PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 135. MARTEDI' 19 MAGGIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

PER CHI HA QUALCOSA DA RIDIRE: 199/103103
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO DI PIU'

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47861. FAX 06/486039; 06/464885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/783571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627958. ITALIA (NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TANDEM -: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» A FOGGIA E PROVINCIA. DISTRIBUITO CONTEMPORANEAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. A RICHIESTA, CON VHS JUVENTICINQUE, A L. 9.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 3 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6565211. FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45(3): FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.320.000 (1.580.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80519

Milano perde il 3,4%, Mosca crolla

Incubo Indonesia Tremano le Borse

I RISCHI DEL MONDO MIOPE

NEI giorni scorsi, i mezzi di informazione hanno riservato maggiore attenzione alla scomparsa di Frank Sinatra che alla crisi asiatica. I telespettatori si struggevano rivedendo e ascoltando «The Voice» e gli incendi di Giakarta passavano in secondo piano; intanto, nel loro vertice di Birmingham, i rappresentanti degli otto Paesi economicamente più importanti del mondo non sapevano che strategia seguire. E le Borse riprendevano a scivolare.

E' un copione che si ripete da mesi, con una conferenza internazionale dopo l'altra: nei confronti della crisi asiatica si avverte un senso di fastidio, un desiderio di esorcizzare qualcosa di sgradevole, un rinvio di decisioni politiche fondamentali. E' passato quasi un anno da quando, con la caduta della moneta thailandese del 2 luglio 1997, la crisi asiatica è venuta allo scoperto. Da allora, non ha fatto altro che aggravarsi, sia pure con fasi alterne, e i politici si sono fatti scudo dei banchieri del Fondo Monetario Internazionale, lasciati soli con problemi più grandi di loro.

Insensibile ai segnali di sofferenza sociale, ma ligio al suo mestiere di banchiere, il Fondo Monetario ha predicato agli indonesiani delle virtù economiche che Paesi molto più ricchi praticano a fatica. Ha così contribuito potentemente alla cancellazione dell'Indonesia dal novero dei Paesi emergenti e alla distruzione del suo fragile sistema imprenditoriale e bancario; e per una decina di mesi, i Paesi avanzati hanno continuato, e continuano tuttora, come se nulla fosse, con convegni e buone parole. La fiducia nel mercato si è trasformata in as-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

MILANO. Le crisi asiatiche (rivolta in Indonesia e tensioni nucleari fra India e Pakistan) hanno contribuito a produrre un altro lunedì nero sui mercati, a Wall Street come a Londra, a Parigi come a Francoforte, a Zurigo come in Piazza Affari. A Milano l'indice Mibtel è finito in ribasso del 3,44 per cento. E se a Mosca è panico vero quello che fa crollare la Borsa dell'11,81 per cento, nella vecchia Europa, aspettando Wall Street, le Borse si adeguano. E partono tutte a senso unico, in ribasso. Un ribasso che si fa corposo quando anche Wall Street, la madre di tutte le Borse, di pomeriggio parte pure lei col segno meno. E' la fine d'ogni possibile resistenza, il segnale della resa. Risultato: a Francoforte l'indice Dax cala dell'1,29 per cento, a Parigi l'indice Cac cede l'1,12, a Zurigo lo Swiss perde l'1,97, l'Ft a Londra va giù di qualcosa come l'1,54. Ma è Piazza Affari a conquistare il poco invidiabile record di maggior performance negativa europea.

Bacarani, Zaccaria e Zeni ALLE PAG. 2 E 15

Ma gli Usa chiedono all'Europa maggiore impegno sul terrorismo

Apertura a Iran, Libia e Cuba

Via le sanzioni, ripartono gli affari

LONDRA. Tregua sulle sanzioni tra America e Europa. Clinton e Blair (insieme nella foto) hanno trovato una via d'uscita al contenzioso che stava minando il rapporto transatlantico. Autorizzati i rapporti economici con Iran, Libia e Cuba. **di Robilant e Ippolito** A PAG. 3

OCCASIONE PER L'ITALIA

FIDEL Castro è quasi svenuto, l'iraniano Mohammed Khatami ha convocato d'urgenza a Teheran una riunione fra i suoi più stretti consiglieri, il colonnello libico Gheddafi si è chiuso nel silenzio del deserto della Sirte. E l'iracheno Tareq Aziz, di passaggio a Roma, ha addirittura balbettato l'aggettivo «positivo».

La reazione emotiva dei leader degli Stati arci-nemici di Washington dà tutto lo spessore del passo compiuto ieri dal presidente americano Bill Clinton siglando con il britannico Tony Blair, presidente di turno dell'Ue, l'intesa per l'associazione commerciale transatlantica. L'intesa è stata resa possibile dal suo prologo: il compromesso sull'applicazione delle sanzioni americane nei confronti delle aziende europee che investono in Libia, Iran e Cuba, così come erano previste dalle leggi del Congresso degli Stati Uniti conosciute con i nomi di «D'Amato» ed «Helms-Burton».

E' un compromesso che non ha né vinti né vincitori ma influirà profondamente sulle relazioni internazionali. Tony Blair (e l'Europa) ottengono l'impegno della Casa Bianca per la non applicazione delle sanzioni.

Maurizio Molinari

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

DA OGGI CON LA STAMPA

«Juventicinque» festa bianconera

Da oggi, insieme con «La Stampa», i lettori possono acquistare in edicola, a sole 9900 lire complessive, anche «Juventicinque», una videocassetta che celebra lo scudetto bianconero numero 25. In mezz'ora circa, scorrono le immagini più belle e più significative del campionato che si è da poco concluso, le azioni e i gol che hanno caratterizzato una stagione irripetibile per la Juventus e per i suoi tifosi, che si apprestano a vivere la notte della grande sfida con il Real Madrid nella finale di Champions League ad Amsterdam.

Processo per monopolio

E' guerra aperta tra Bill Gates e il governo Usa

NEW YORK. Da ieri il governo degli Stati Uniti e la Microsoft di Bill Gates (foto) sono formalmente nemici. «La Microsoft ha soffocato la concorrenza e ha ristretto la scelta disponibile per i consumatori in America e nel resto del mondo». La denuncia è stata presentata al tribunale federale di Washington che ha già cominciato a «istruire» il processo. A PAG. 11

Prima perizia psichiatrica a Savona contestata dalla difesa e un nuovo interrogatorio

Nell'alloggio-covo del serial killer

Tra video hard e oggetti porno i fantasmi di Bilancia

GENOVA. Per la prima volta un cronista entra nella tana di Donato Bilancia. E' un bilocale di quaranta metri, dove tra video hard e oggetti porno il serial-killer rientrava dopo i raid di sesso e morte. A destra il soggiorno con una parete attrezzata a cucina. In fondo il bagno, e una porta che dà sulla camera da letto. Tutto qui, ma a lui bastava per tenerci le sue cose, abiti, scarpe, soldi. Pistola, proiettili, refurtiva, orologi. Subito dopo la doccia, Bilancia scivolava in un accappatoio rosa e si guardava allo specchio. E lì vedeva una faccia strapazzata da una notte ai dadi, o a sparare nella nuca di qualcuno. Poi si faceva la barba e prima di aprire l'armadio e scegliere la camicia giusta, apriva una bottiglia di profumo. La pistola dei delitti era qui, sopra il divano.

Sul fronte dell'inchiesta un nuovo interrogatorio e la prima perizia psichiatrica chiesta dai pm di Savona e contestata dai difensori. **Giovara e Numa** A PAG. 5

Perdonato dal Fisco chi sbaglia

Mini-multe per Ici, Irpef e bollo auto se si paga prima dell'accertamento

di Bruno Gianotti A PAGINA 19

Guai per la First Lady di Parigi

Fermata la moglie del sindaco Tibéri Lo scandalo getta ombre sull'Eliseo

di Enrico Benedetto A PAGINA 9

Sinatra, eredità in beneficenza

Nel testamento 70 milioni di dollari per i bambini vittime di violenza

di Franco Pantarelli A PAGINA 29

OGGI

di Guido Ceronetti

Con l'aiuto dell'Onnipotente la difesa della città diveniva sempre più debole. E appena le truppe vittoriose ebbero la convinzione che «in verità i nostri soldati saranno i vittoriosi» e le parole «Entrate sicuri» risuonarono come un'eco nelle orecchie dei guerrieri dell'Islam, coloro che erano pronti a compiere distruzioni chiesero il permesso al sultano, conquistatore del mondo, di darsi al saccheggio. E pieni di gioia nel cuore si gettarono sulla città e là, impossessandosi dei beni e delle famiglie degli infedeli, fecero piangere questi sciagurati. Essi agirono secondo il precetto: «Sgozzate coloro che sono di una certa età e fate prigionieri i loro giovani».

Khodja Saad Ed-Din
Il diadema delle storie
in *La caduta di Costantinopoli*
volume II (Mondadori 1976)

TURISMO E FOLLIA

L'ALLEGRO MANICOMIO INGLESE

S'I', certo, Erasmo da Rotterdam scrisse nel 1509 «L'elogio della pazzia», una satira geniale, un inno alla tolleranza e alla moderazione: ma, diciamo la verità, non c'è popolo che consideri la follia una bella e importante virtù nazionale. Con un'eccezione, l'Inghilterra, dove l'eccentricità fiorisce da secoli, rigogliosa e rispettata. E' così nata l'idea annunciata, in questi giorni dall'ente britannico del Turismo, desideroso di accrescere il già ragguardevole numero di visitatori stranieri. L'idea è semplice. Si presenta quest'isola non più come un magnifico tempio di glorie passate e presenti, ma come un simpatico e allegro manicomio.

La campagna della British Tourist Authority sarà combattuta mediante vistosi poster che saranno affissi in tutte le città europee. I primi, quelli già apparsi nel metrò parigino, mostrano quattro «normalissimi» inglesi, le cui bizzarrie e stravaganze giustificano il famoso giudizio espresso da Asterix «ils sont fous ces bretons». La trovata non ha ricevuto che lodi, non s'è udito un mormorio di protesta. Si spegne così «Cool Britannia», la Britannia trendy, alla moda, ma anche originale, nuova, in gamba, uno slogan che da qualche mese è divenuto un cliché, sfruttato ad nauseam, per fini politici, da portavoce e consiglieri di Tony Blair.

Cool Britannia non è più cool, perché descrive una Inghilterra troppo angusta, un'isola popolata da idoli effimeri, popstars, filmstars e le stelle della moda, dello sport, ecc. L'Inghilterra «marta» è un'etichetta più ampia e duratura, l'eccentricità è una costante della vita nazionale. E' un anticonformismo che si manifesta in mille modi, dallo humour alle stramberie nella condotta e nell'abbigliamento: un'origi-

Mario Ciriello

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

I giapponesi soppiantano con l'elettronica gli accompagnatori urlanti

Cicerone ha messo l'auricolare

I vedi che si disperdono, silenziosi. Nessuno osa aprire bocca, se non la guida, impassibile. Ma più che parlare mormora, con le labbra sottili che sfiorano il microfonino di tipo aeronautico. E gli altri giapponesi ascoltano, con l'auricolare che invia le descrizioni puntigliose, in un innaturale tu per tu elettronico.

Dall'Italia al Medio Oriente, dall'America all'Asia, il turista del Sol Levante sta uccidendo i ciceroni, gli accompagnatori urlanti e a volte arrochiti, costretti a defatiganti tour oratori per descrivere l'imponenza del Colosseo o l'immensità del Grand Canyon. E' finita la loro lotta per contrastare la soglia del frastuono circostante e finiti anche gli sforzi per mantenere viva l'attenzione (quando non si tratti di giapponesi o tedeschi) di visitatori distratti, accaldati, sbuffanti, esausti, assetati. D'improvviso, il salto di qualità tecnologico li trasforma in un'altra specie antropologica, smaterializzata, più autorevole. La voce è onnipresente, modula implacabile il mantra d'occasione intriso di storia e leggende e scivola, protettiva, sulla fragilità di quadri e colonne, rispettando la sacralità dei luoghi, che siano i Musei Vaticani o i templi di Giove e Bacco a Baalbek.

Il collegamento via radio sta diventando il non plus ultra e sembra destinato a esaltare uno stile inconfondibile, quello dei guanti bianchissimi, dei cappellini parasole, dei portaceneri portatili, degli scatti e delle riprese ossessive. Oltre che una lezione di rispetto, è una comodità. Permette scampoli di quella libertà individuale che perfino i giapponesi cominciano ad apprezzare: ci si muove senza l'ossessione delle marce e delle soste da intruppati, finalmente scoprendo una prospettiva o un particolare altrimenti negati.

Gabriele Beccaria

RIVISTA il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

L'episodio vicino al Duomo: giro di vite dopo le ripetute proteste dei pellegrini

Si droga in piazza: oltraggio al pudore

Torino, tossicodipendente denunciato dai carabinieri

TORINO. Bucarsi per strada, alla presenza di tutti, può portare davanti al giudice per «atto contrario alla pubblica decenza». Un reato punito con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da 25 a 400 mila lire. Il primo a farne le spese è stato un giovane bloccato dai carabinieri di Torino a pochi passi dal mercato di Porta Palazzo dove si stava iniettando la dose. I carabinieri spiegano che si tratta di «nuove disposizioni». Le proteste, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, sono risultate numerose: a decine i giovani segnalati mentre erano intenti a bucarsi in svariate località. L'iniziativa è stata accolta con favore da chi abita o frequenta le zone a ridosso delle grandi centrali dello spaccio. Ma è criticata dai gruppi antiproibizionisti: «La vera indecenza - dicono - è la legge sulle droghe». **Conti** IN CRONACA

100 GIARDINI
Progettare
Tre giardini con le rose
Arredare
Mobili in legno e in ferro battuto
Fioriture difficili
Il tronchetto della felicità
IN REGALO
il catalogo UNOPIU'
E' IN EDICOLA

Il presidente del Parlamento: se ne deve andare. Il capo di Stato Maggiore: richiesta illegale

Per Suharto duello tra politici e generali

In Indonesia assalto alle banche per ritirare i risparmi

GIAKARTA
DAL NOSTRO INVIATO

Il più longevo, potente, inossidabile dittatore d'Oriente sembra ad un passo dal crollo. Dopo trentatré anni di potere assoluto su 200 milioni d'individui, il semidio avvolto da un'aura di magico potere, il presidente dell'Indonesia Muhammed Suharto, potrebbe essere sul punto di rinunciare alla carica.

Stamani le autorità ed i leaders dei maggiori partiti si riuniscono a Giakarta per concordare un appello al Padre della Patria: dovrebbe trattarsi di un ringraziamento per le energie profuse, del compatimento per una malattia che avanza, di una sorta di anticipata beatificazione, ma la sostanza sembra chiara. Per il bene dell'Indonesia Suharto deve dimettersi o l'arcipelago rischia di frantumarsi in una guerra esplosiva economica, religiosa e razziale.

Raccontano che il dittatore abbia cercato di resistere fino all'ultimo, e in qualche modo stia ancora cercando di pilotare gli eventi. Ieri, dopo l'ennesima manifestazione degli studenti, un incontro fra questi e lo «speaker» del Parlamento Harmoko, una serie di critiche sempre più aperte, l'ex colonnello che nel 1965 detronizzò con un colpo di Stato il principe Sukarno è rimasto chiuso nel suo palazzo, da dove partivano le convocazioni per i fedelissimi.

Le fonti indonesiane, sempre un po' immaginifiche, parlano di una riunione ristretta in cui il presidente avrebbe invano cercato di ricompattare i suoi. Suharto, raccontano, chiedeva mano libera, insisteva con i più alti rappresentanti dell'esercito per l'applicazione della legge marziale, credeva ancora che l'inestricabile crisi indonesiana potesse risolversi col pugno di ferro.

Sembra che a dissuaderlo - almeno temporaneamente - sia stato soprattutto Bacharuddin Habibie, 62 anni, il tecnocrate che da tempo sta cercando di proporsi come l'uomo nuovo di un governo passato alla storia come «il regime dei mercanti in divisa».

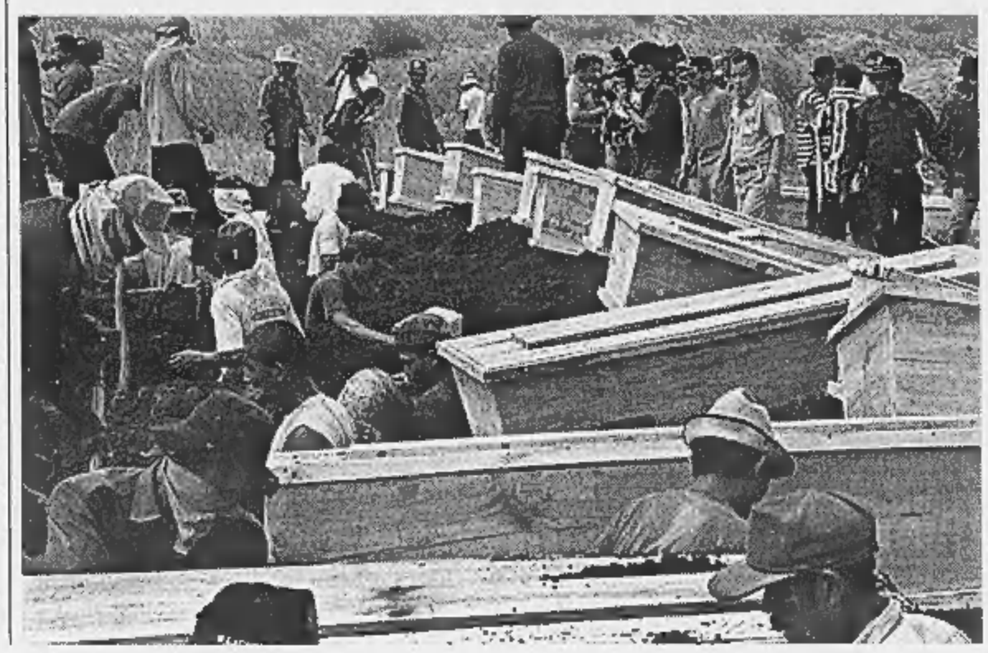
Già ministro per le tecnologie e da pochi mesi vicepresidente, Habibie è anche figlioccio del presidente, è stato allevato nella sua famiglia. Dunque, sembra in grado di riscuotere ancora la fiducia di chi è costretto a passare la mano: non solo quella del vecchio Suharto (compirà 77 anni il mese prossimo) ma dei suoi potentissimi figli che detengono ciascuno un settore del potere. Di certo, con lui c'è un altro personaggio che in queste ore sembra svolgere un ruolo decisivo: è il generale Wiranto, 51 anni, ministro della Difesa e capo supremo delle forze armate.

Ieri per qualche ora il futuro del Paese è sembrato dipendere dal suo atteggiamento. Il quadro si faceva sempre più fosco: partiti già schierati per le dimissioni, il capo del Parlamento pronto ad appoggiarli, ex ministri e vecchi generali che rincaravano la dose, i due grandi movimenti islamici improvvisamente alleati in un «Consiglio per un mandato popolare» che prelude alla scalata verso il potere.

Se ieri sera Wiranto non si fosse schierato con Suharto oggi i reparti dell'esercito indonesiano si scontrerebbero per le strade. Nelle gerarchie militari, subito dopo Wiranto l'uomo di maggior potere è il generale Prabowo, 46 anni, genero del dittatore (ha sposato una delle figlie, Siti Hedijanti) e soprattutto ex capo del reggimento «Kopassus», quello delle unità speciali, pronto a tramutarsi in una sorta di guardia personale.

Appena uscito dal lungo incontro col presidente, Wiranto ha invece assunto una linea che sembra indicarlo come il vero garante della transizione. «L'invito del Parlamento a dimettersi - fa sapere il ministro della Difesa - è illegale». L'esercito resta schierato dunque col potere, almeno in questa fase. Resta da capire se questo sostegno viene fornito in cambio della promessa di passare presto la mano. Potranno chiarirlo solo le prossime ore, quelle che promettono di segnare in un senso o nell'altro il futuro dell'arcipelago.

Proprio nel generale Wiranto il movimento delle università sembrava aver trovato un interlocutore ragionevole e relativamente aperto. Per domani è annunciata la più grande manifestazione mai avvenuta (ma Wiranto ne chiede l'annullamento), e ieri sera dall'università di Trisakti è partito un messaggio disperato. All'esercito, i giovani chiedono «di comportarsi in modo da servire i diritti del popolo». Anche il presidente Clinton lancia un appello alle forze indonesiane perché «evitino ogni spargimento di sangue». Ieri due cittadini britannici sono rimasti uccisi in due diverse rapine. [g. z.]



DUE EREDI CON LE STELLETTE

WIRANTO

Ministro della difesa

Ministro della Difesa e capo delle forze armate, 56 anni, il generale Wiranto è un soldato cauto e moderato che cerca di concillare la lealtà a Suharto con l'appoggio alle riforme politiche. Nelle scorse settimane ha lanciato ripetuti appelli alla calma, evitando di usare contro i manifestanti il pugno di ferro invocato da Suharto. E ha mantenuto il dialogo tra esercito e studenti.

PRABOWO

Il genero del leader

Il generale Prabowo è capo della «riserva strategica» e responsabile dei pretoriani di Suharto, di cui fa sposato la figlia Siti. Imprevedibile, ha la spavalderia tipica dei membri del «Kopassus», un corpo speciale che ha comandato fino all'inizio di quest'anno. La parentela con Suharto lo ha certamente aiutato nella carriera, ma ora potrebbe determinare la sua rovina.

REPORTAGE

IL MIRACOLO FALLITO

E dottor Boom divenne mister Crack

Così è caduto il re delle pinzette (e l'economia)

Sono oltre 500 le vittime dell'incendio che ha devastato il centro commerciale di Giakarta. A sinistra un'immagine delle proteste. A destra Muhammod Suharto

GIAKARTA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «Klub Exekutif International» si affaccia quasi con ribrezzo sul torrente Anjol, una linea d'acqua putrida che taglia in due il quartiere di Jelambar.

Da questa parte ci sono i palazzi della nuova borghesia, disegnati dagli incubi notturni di architetti giapponesi. Cinquanta metri più in là, appena oltre il torrente, c'è il «Jelambar Kampong», ovvero la baraccopoli.

Bawu Sari Parkindo, 52 anni, l'osserva con un misto di schifo e disillusione: «Fra breve le mostrerò i laboratori ma intanto si accomodi, beva qualcosa...». Il gesto è quello di un imprenditore ancora orgoglioso di mostrare il suo «status» eppure animato da forti inquietudini. Questa mattina, come altre centinaia di persone il signor Parkindo era in fila alla «Lippo Bank» per ritirare dal conto tutto il danaro che possiede. Come il resto degli indonesiani voleva cambiarlo in valuta forte, prima che scada il «congelamento» deciso nell'ultimo week-end e s'inizi la putrefazione della rupia.

Non c'è l'ha fatta, come molti, ma in quella banca dalle lamentele è nato un contatto, dal contatto un racconto e adesso eccoci ad osservare un raro momento d'economia indonesiana giocata - come tutto, in questo Paese - nell'incontro fra due sponde di un fiume. Il dottor Parkindo sta fallendo con tutte le sue imprese, esattamente 12, e la parola «fallimento» forse non basta a spiegare coma una fortuna possa liquefarsi in poche settimane, e con essa il destino di otto, novecento persone. «Forse anche di più, non lo so esattamente: nei miei laboratori la manodopera era piuttosto elastica, aumentava con l'incremento degli ordinativi».

Quegli «ordinativi» possono sorprendere tanto minimi e diversi appaiono, tanto poco siamo abituati a pensare a come e chi produce quegli oggetti che ogni giorno ci passano per le mani. La «Javapark», il gruppo di questo signore, prosperava grazie alle mollette (o pinze da biancheria), al montaggio di quadranti autoadesivi su casse di orologetti a pila, la produzione di beccucci di plastica per bombolette «spray», lo stampaggio di tastiere per telefonini e tutta un'analoga serie di minuscole, inimmaginabili attività.

Fino all'autunno scorso, almeno. Finché per comprare nuove macchine per lo stampaggio delle tastiere telefoniche (settore in espansione) il signor Parkindo chiese alla «Lippo Bank», di proprietà cinese, un prestito del valore di 40 mila dollari al tasso del 26 per cento, da restituire in rupie nell'arco di cinque anni.

La rata mensile, spiega, allora era di quindici milioni di rupie, più o meno. A gennaio diventò di ventitré, a febbraio di trentasette, poi di sessanta: oggi non riuscirebbe neanche a calcolarla. Il grande «crack» delle Borse orientali aveva trascinato anche l'Indonesia nella spirale dell'indebitamento.

La banca si è ripresa i macchinari il 12 di aprile, i centoventi operai se ne sono andati a casa. «Guadagnavano l'equivalente di un dollaro e mezzo al giorno, uno stipendio non male. Ma anche per loro il salario si era ridotto a un valore reale di trenta centesimi. Adesso non hanno più neanche quelli».

Nel frattempo la splendida casa comprata tre anni fa nell'«Estate park» d'oltrefiume cominciava a costare troppo. Prezzo d'acquisto, 380 mila dollari, rata di mutuo schizzata a centodieci milioni di rupie. «Il costruttore cinese sta per portarmela via. Gli ho offerto di restituirla in cambio di una parte dell'anticipo: mi ha proposto cinquemila dollari se gliela lascio subito, oppure niente. Temo che dovrò accettare...».

La lussuosa «Lexus» di famiglia è stato il primo bene a volare via, poi un'auto quasi nuova, è stata venduta bene. La signora Parkindo ha ceduto al marito la piccola «Toyota» su cui si muoveva ed i tre camerieri di casa si sono ridotti a uno. «Anche lì, sessanta dollari al mese risparmiati. La cuoca, quella è rimasta: singhiozzava, diceva che non poteva andare da nessuna parte. Resta da noi ma senza paga».

Nel frattempo anche il laboratorio che trattava plastica ha cominciato ad andare in crisi. Era nell'area di Gyogyakarta, seicento chilometri da qui, i prodotti raggiungevano via camion il porto della capitale. «Il primo di aprile, l'aumento del 71 per cento della benzina ci ha stroncati. Era una delle misure imposte dal Fondo monetario, d'accordo, ma nello stesso momento cessavano i contributi sull'energia elettrica. I margini erano troppo esigui. Altri trecentocinquanta operai a spasso».

«Ecco, vorrei che in Europa voi capiste alcune cose», continua l'ex uomo d'affari. Sta centellinando un whisky e mentre il liquido si abbassa lui ha l'aria di chi calcola il suo istantaneo aumento di prezzo. «Mi rendo conto di come l'Fmi tenti di imporre delle regole, capisco le leggi del mercato globale. Ma davvero qualcuno pensa che in Indonesia si possano aumentare i prezzi senza che 200 milioni di persone impazziscano ed il sistema tracolli? Davvero i banchieri credono che basti imporre criteri e parametri perché le cose funzionino? Pensi solo all'accordo firmato da Suharto con l'Fmi: prevedeva solennemente un tasso d'inflazione annuo del 17 per cento e le rivolte di questi giorni l'hanno già fatto balzare al duecento per cento».

Un laboratorio è ancora aperto, ed è proprio quello al di là del fiume, nella «Jelambar Kampong», la baraccopoli. Parkindo ci è affezionato perché vent'anni fa aveva cominciato proprio da qui. E nonostante l'aria di leggero disgusto accompagni sente a guidarci in una visita.

Il disgusto era dovuto all'odore. All'ondata putrescente che s'innalza come una cortina ai margini della baraccopoli, seguando un vertiginoso salto indietro nel tempo e nella condizione umana. Chiamare «laboratori» queste capanne è come definire banchiere uno strozzino.

Non so dirvi quanti anni avessero le ragazze che come formiche nevrotizzate montavano mollette da biancheria. Da queste parti, si sa, anche un'adulta può apparire giovanissima, magari impubere, a volte addirittura bambina. Il rumore equivaleva ad un continuo, frenetico «clack-clack», dovuto a decine di mani che univano i due pezzi di plastica attraverso la molla metallica. Ho notato piuttosto che sulla baraccopoli cominciano a stendersi striscioni verdi che inneggiano all'Islam ed alla solidarietà fra poveri. «Anche qui, fino a due mesi fa c'erano 300 operaie, adesso sono 80. Finita la fornitura di plastica manderò via anche loro. Io spero di trasferirmi a Bangkok con la famiglia, ho dei fratelli là, forse potrò ricominciare». Ma le operaie licenziate? «Ne ho viste diverse in giro. Adesso purtroppo dormono per strada».

Giuseppe Zaccaria

I TOUR OPERATOR

Partenze sospese dall'Italia

ROMA. Le indicazioni fornite dalla Farnesina hanno indotto molti tour operator a sospendere le partenze per l'Indonesia. Dopo Francorosso è arrivata anche da Nouvelles Frontières la notizia del blocco delle partenze dall'Italia per le destinazioni indonesiane. Atoi, l'associazione che riunisce i tour operator che aderiscono a Federturismo-Confindustria, conferma che i suoi associati (tra i quali Francorosso, Alpitour e Mappamondo) hanno attuato la sospensione dei viaggi nel Paese asiatico. Ieri, secondo fonti dell'ambasciata, 26 italiani sono partiti da Giakarta. Domenica avevano lasciato l'Indonesia, con un charter noleggiato dalla Farnesina e atterrato in nottata a Kuala Lumpur, 29 italiani. [Ansa]

Il primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto

«L'Asia è un malato contagioso»

L'economista Usa Dominick Salvatore «Entro l'anno contraccolpi negativi»

TORINO. La grave crisi indonesiana rischia di innescare reazioni a catena nell'area del Sud-Est asiatico. Thailandia, Malaysia, Corea, Filippine sono da considerarsi ormai zone a rischio e il declino della nazione-faro, il Giappone, che marcia quasi senza controllo verso la recessione non fa che rendere ancora più fosco lo scenario.

Lo sostiene Dominick Salvatore, esperto di economia asiatica e docente di Economia internazionale alla Fordham University di New York, ieri a Torino per un convegno organizzato dalla facoltà di Economia e commercio dell'ateneo subalpino sulla crisi delle economie asiatiche. Secondo Salvatore, ora l'Occidente deve fare i conti con una situazione dell'Estremo Oriente completamente diversa rispetto a quella di tre o quattro anni fa. I contraccolpi del resto si fanno già sentire: il peggioramento degli interscambi commerciali tra mondo industrializzato occidentale ed Est sono da addebitarsi soprattutto a una crescita delle importazioni e a una diminuzione delle esportazioni. Non solo, la produzione industriale in Giappone sta scendendo a ritmi vertiginosi (-5,3 per cento a marzo), i fallimenti di industrie nipponiche ad aprile di quest'anno sono aumentati del 26,3 per cento rispetto al '97.

Professor Salvatore, una situazione drammatica. Era possibile prevederla?

«Era possibile. Prendiamo proprio l'Indonesia. Dal '90 al '96 ha subito una crescita economica dell'8 per cento. E' facile crescere all'inizio, ma la crescita a un certo punto si ferma e avviene il fenomeno contrario».

Ieri il direttore della Banca Mondiale ha detto che gli impegni del Fondo monetario internazionale in Indonesia per circa 40 miliardi di dollari devono essere rivisti.

«E non sarebbe la prima volta. Ma a questo punto l'unica via d'uscita è la soluzione della crisi politica. Ciò che sta succedendo in Indonesia può avere effetti di contagio. Le aree a rischio sono molte».

Quali?

«Thailandia, Malaysia, Corea e Filippine. In quelle zone è in atto una forte recessione che potrebbe avere contraccolpi sociali gravi, soprattutto in Corea. Diversa la situazione di Singapore, Taiwan e Hong Kong dove la crescita sarà inferiore rispetto al passato, ma dovrebbe stabilizzarsi sul 3-4 per cento del prodotto interno lordo. Ma il guaio è che non esiste più il modello di riferimento».

Cioè?

«Il Giappone, che marcia senza controllo verso la recessione. Siamo di fronte a una sostanziale inversione di tendenza rispetto agli Anni Ottanta. Le banche sono in crisi, le imprese pure. Il modello giapponese appartiene al passato e le ripercussioni si fanno sentire. In poche parole andrei cauto sugli investimenti nell'Estremo Oriente, anche perché il fondo non è stato ancora toccato, e meno che non si risolva la crisi politica».

E le prospettive per l'Occidente?

«Prendiamo gli Stati Uniti. L'economia reale va bene, ma i profitti delle imprese non possono continuare ad aumentare. Mai nella storia di Wall Street ci sono stati tre anni consecutivi con un aumento del 10 per cento. Un ridimensionamento è inevitabile».

In che misura?

«E' prevedibile un contraccolpo negativo del 20 per cento entro la fine dell'anno».

Enzo Bacarani

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calzolti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. C. Bruno 14, Torino
Selle srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Lunedì 18 Maggio 1998
è stata di 545.727 copie

Autorizzati rapporti economici con Iran, Libia e Cuba, cade un motivo di scontro tra alleati

Usa e Europa, tregua sulle sanzioni

Accordo tra Clinton e Blair

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Armistizio sulle sanzioni. Bill Clinton e Tony Blair (per gli europei) trovano finalmente una via d'uscita ad un contenzioso che ha creato moltissimo malanimo tra Stati Uniti e Unione Europea e che stava minando pericolosamente il rapporto transatlantico.

Clinton rinuncia a punire le tre aziende - Total, Gazprom, Petronas - che hanno firmato un contratto di 2 miliardi di dollari per lo sfruttamento petrolifero in Iran. In cambio ottiene maggiori garanzie europee nella lotta contro la proliferazione di armi di distruzione di massa.

Il governo americano rinuncia anche a perseguire le aziende che hanno deciso di investire a Cuba - tra cui l'italiana Telecom - in violazione della legge Helms-Burton. I governi europei, da parte loro, s'impegnano a scoraggiare ulteriori investimenti che coinvolgono aziende e industrie «confiscate» dal regime castrista. Una giornata importante, dunque, che ha permesso a Clinton e Blair di rilanciare un «Partenariato economico transatlantico» che rischiava di rimanere con le ruote a terra. Ma la pace definitiva sul fronte delle sanzioni è ancora lontana perché le divergenze di fondo tra americani ed europei - Blair lo ha ricordato con chiarezza - rimangono profonde. Il duplice accordo raggiunto ieri rimuove comunque una spina insidiosa e stabilisce criteri più chiari per il futuro. «E poi scrivete che i G8 non servono...»: ha commentato scherzosamente il presidente del Consiglio Prodi con i giornalisti che gli chiedevano un commento sull'intesa. Quello sulla Helms-Burton prevede la creazione di un apposito registro con l'elenco di tutte le aziende cubane che - secondo l'Amministrazione - sono state sequestrate da Castro dopo il 1959. E i governi europei s'impegnano a ostacolare - niente finanziamenti, niente crediti all'esportazione - gli investimenti a favore delle aziende contenute in quel registro (in pratica tutte le più importanti).

E' un accordo accettabile anche per il Congresso americano che ha voluto la legge anti-Cuba? Fonti della Casa Bianca sostengono di sì. Anzi, assicurano di avere anche l'appoggio degli autori della legge, il senatore Jesse Helms e il deputato Dan Burton, ambedue esponenti della destra repubblicana.

L'obiettivo principale della legge - ostacolare gli investimenti a Cuba - viene del resto mantenuto. In più, lo spazio di manovra di Fidel Castro, sempre abile nel giocare gli europei contro gli americani, si riduce.

Ma è l'accordo sulla cosiddetta legge D'Amato contro gli investimenti in Iran e Libia che avrà le ripercussioni più importanti, sia perché gli appetiti dei grandi gruppi del settore energetico sono notevoli in Iran sia perché quel Paese è al centro di grandi mutamenti geopolitici.

Il segretario di Stato Madeleine Albright è stata chiara: la rinuncia del governo alle sanzioni contro la francese Total, la russa Gazprom e la malese Petronas «risponde agli interessi nazionali più alti» degli Stati Uniti. La legge è un ostacolo alla ripresa del dialogo tra Washington e Teheran, e l'Amministrazione - con l'accordo di ieri - ha indicato di non volerla applicare in maniera rigida.

E più semplicemente, la Albright si è anche accorta che «le sanzioni non avrebbero comunque bloccato il progetto». Sanzioni inutili, dunque, e che per di più stavano avvelenando i rapporti degli Stati Uniti con due Paesi importanti come la Francia e la Russia. Gli incontri di Clinton con Chirac e Eltsin a Birminghan lo scorso fine settimana hanno del resto contribuito alla schiarita finale.

Il governo iraniano ha subito commentato l'accordo in chiave anti-americana, sostenendo che gli Stati Uniti sono stati piegati dagli Europei. Clinton, da parte sua, ritiene di essere stato largamente compensato dalle assicurazioni degli europei - soprattutto dei russi - sul blocco dell'esportazione di tecnologia avanzata per la produzione di armi letali. «Questo, del resto, è l'obiettivo della legge. L'obiettivo non sono le sanzioni».

In più, l'Amministrazione ottiene dagli europei una Dichiarazione sul bacino del Caspio che punta a rinforzare il progetto di un mega-oleodotto che dal Mar Caspio attraverserà il Caucaso, e il Mar Nero per arrivare in Europa - a scapito della «rotta iraniana».

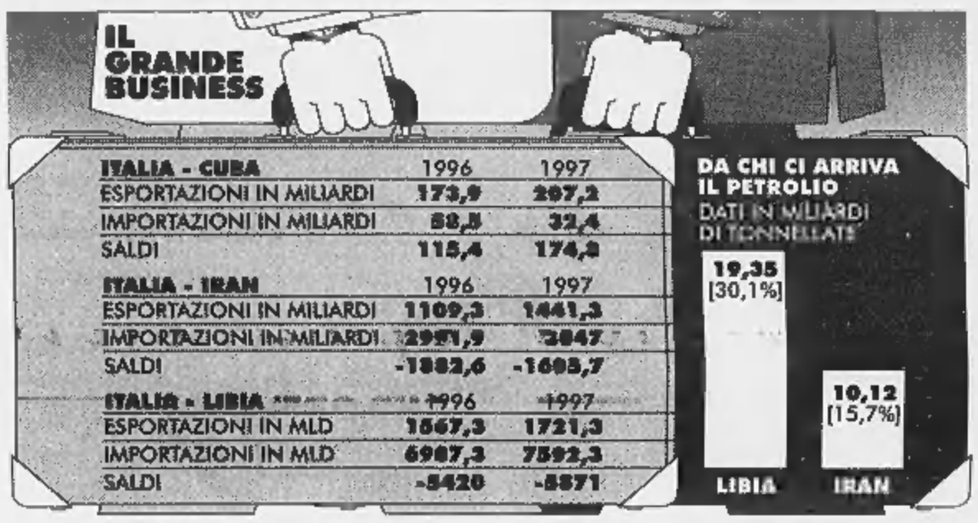
Andrea di Robilant

Clinton e Blair salutano la folla a Londra dopo aver raggiunto una intesa sul problema sanzioni

Scoraggiati investimenti con imprese «confiscate» dal regime castrista

Premiata la scommessa della nostra diplomazia una linea morbida con i nemici del dopo guerra fredda

DALLA PRIMA PAGINA



Via libera alla realizzazione del gasdotto Eni da 3500 milioni di dollari, chiave della riconciliazione italiana con Gheddafi

Il business degli Stati canaglia

Per l'Italia grandi chances economiche

ROMA

BILL Clinton (ed il Congresso) incassano l'assicurazione di una maggiore cooperazione europea nella lotta al terrorismo ed alla corsa alle armi di distruzione di massa. Il compromesso dovrà ora passare al (difficile) vaglio del Congresso ma il passo compiuto dal Presidente è inequivocabile: l'America si allontana dalla politica delle sanzioni nei confronti dei *rogue nations*, gli «Stati canaglia».

A Washington questo significa che c'è già una nuova *policy* dentro il cassetto della scrivania nello Studio Ovale, forse più attenta verso gli elementi di novità che giungono dall'Iran del riformatore Khatami, dalla Cuba che ha abbracciato il Papa e dalla Libia di un Gheddafi neo-paladino della lotta al fondamentalismo.

Il passo di Clinton ed i nuovi scenari che prospetta significano molto anche per noi. L'Italia vede innanzitutto premiate due sue scommesse diplomatiche. La prima, oramai quasi decennale, di arrivare ad un patto commerciale transatlantico per scongiurare ogni sorta di «guerra alimentare» fra i due mercati più grandi e ricchi del pianeta. La seconda, più recente, di scommettere sull'ammorbidimento politico degli ultimi Stati-nemici delle democrazie occidentali rimasti orfani dell'ombrello militare e politico dell'impero sovietico. Ma c'è dell'altro. Il passo indietro sulle sanzioni compiuto dalla Casa Bianca è destinato a riaprire agli investimenti alcuni dei mercati importanti, dove le nostre aziende sono da tempo in attesa di poter tornare ad operare senza remore.

Riapre innanzitutto la Libia di Gheddafi, l'ex «scatolone di sabbia» da cui già importiamo il 30 per cento del nostro petrolio. La «Helms-Burton» pendeva come una spada di Damocle da due anni sull'intesa italo-libica per la realizzazione del mega-gasdotto, per la cui realizzazione l'Eni ha stilato un preventivo di investimenti per la non indifferente cifra di 3500 milioni di dollari. Lo sfruttamento dei giacimenti libici, off-shore come nel deserto del Sahara, potrebbe anche consentire all'Italia di riequilibrare la propria dipendenza dal gasdotto algerino, più volte obiettivo degli attentati fondamentalisti. Ma soprattutto l'accordo sul gasdotto libico è la chiave di volta per la sigla dell'accordo di riconciliazione storica fra l'Italia e Gheddafi, giunto oramai in dirittura d'arrivo dopo la recente visita in gran segreto a Roma del supernegoziatore tripolino Al Obeidi. E se la riconciliazione verrà, altri accordi sono già quasi nero su bianco: dal turismo, alle comunicazioni ai trasporti.

Ma non c'è solo la Libia. Per le piccole e medie industrie - il nerbo del «Sistema Italia» promosso all'estero dal tandem Prodi-Dini - l'Iran è meta sicura per investimenti e fiere di ogni sorta. Anche qui la parte del leone potrebbe farla il settore energetico. Non solo per i progetti nel Golfo Persico ma soprattutto per le possibilità italiane di inserirsi anche attraverso l'Iran - dopo le intese con Mosca, Azerbaijian e Kazakhstan - nel «grande gioco» per il controllo e la distribuzione delle risorse del bacino del Mar Caspio. Sarà questo probabilmente uno dei piatti forti della prossima visita a Teheran del presidente del Consiglio, Romano Prodi, non ancora annunciata ma data già per sicura «entro l'estate» negli ambienti diplomatici di Washington. Infine, ma non per importanza, la Cuba di Fidel Castro: senza le sanzioni Usa cade il veto sugli investimenti della Telecom e sulla proiezione caraibica dei nostri investimenti, che fanno perno sugli accordi commerciali fra l'Ue e quella regione del mondo. Sarebbe tuttavia un errore illudersi di aver ricevuto gratis, nello spazio di un mattino, una miniera d'oro dalle mani dell'uomo più potente della Terra. La condizione che Clinton ha posto e Blair accettato è inequivocabile: l'Europa dovrà fare più di quanto dimostrato finora in termini di lotta al terrorismo, di prevenzione del traffico di armi balistiche, nucleari, chimiche e batteriologiche. I 15 (ed anche la Russia) dovranno dunque dare prova di essere veramente «alleati» di Washington anche su un terreno dove negli ultimi trent'anni si sono mostrati reticenti, dubbiosi, evasivi quando addirittura non miopi. Una strada forse sarà quella di riproporre - riveduta e corretta - la formula di stretta cooperazione Usa-Europa che impedì con successo durante la presidenza di Ronald Reagan il trasferimento verso l'Est sovietico di alta tecnologia occidentale.

Maurizio Molinari

Aziz a Roma

«Dini, aiutaci per l'embargo»

ROMA. «I prossimi mesi saranno decisivi per i rapporti fra Iraq ed Onu». Con queste parole il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha accolto ieri il vicepremier iracheno, Tareq Aziz, in visita in Italia fino a giovedì. Nel colloquio il tema centrale è stato infatti l'embargo Onu contro Baghdad, votato dopo l'invasione del Kuwait nel 1990. Aziz, braccio destro di Saddam, ha ripetuto l'appello lanciato la scorsa settimana a Parigi: «Fate terminare un embargo che uccide i più deboli perché noi siamo impegnati al rispetto delle risoluzioni Onu». A questa richiesta il capo della Farnesina - che si era in precedenza consultato telefonicamente con il segretario di Stato, Madeleine Albright - ha risposto facendo presente che in seno al Consiglio di Sicurezza qualcosa potrebbe cambiare: se da un lato, ha spiegato Dini, «permane la necessità del pieno rispetto delle risoluzioni Onu» dall'altro si intravede la possibilità di una schiarita. A luglio infatti l'Agenzia internazionale per l'energia atomica presenterà al Consiglio di Sicurezza il nuovo «rapporto-Iraq» ed è prevedibile - secondo quanto dichiarato a più riprese dagli ispettori Onu - che attesterà l'avvenuto disarmo nucleare iracheno. «In questo caso - spiegano alla Farnesina - sarebbe terminata la prima fase del disarmo iracheno, restando da completare le altre relative alle armi batteriologiche e chimiche». Dini ha spiegato ad Aziz che l'approvazione del rapporto Aiea a luglio potrebbe aprire una «fase nuova», sempre naturalmente a patto che Baghdad «non venga meno agli impegni presi» con l'accordo Saddam-Annan dello scorso 23 febbraio. Il capo della Farnesina ha mostrato inoltre attenzione per la richiesta irachena di poter reinvestire i proventi della «Oil-for-food» per riattivare gli impianti petroliferi ancora fatiscenti. Nel corso del colloquio sono stati affrontati altri temi regionali, a cominciare dalla questione curda (molti dei profughi giunti in Italia attraverso la Turchia erano originari del Kurdistan iracheno). Lasciata Villa Madama, Aziz si è recato nella sede di Rifondazione per un incontro di 40 minuti con Fausto Bertinotti. «Grazie per il sostegno che ci avete dato durante la crisi del Golfo» ha esordito Aziz prima che Bertinotti riaffermasse l'impegno a «superare l'embargo». L'incontro più top-secret è avvenuto a sera inoltrata, quando Aziz è stato ricevuto dal presidente dell'Eni, Guglielmo Moscato. All'ordine del giorno l'interesse dell'Agip per il giacimento petrolifero di Nassirya. Aziz nei colloqui è sembrato «ben disposto». Oggi Aziz viene ricevuto in Vaticano e già preannuncia: «Chiederò al Papa un impegno più attivo contro l'embargo». [m. mo.]

Clinton strappa un applauso a Castro

I due nemici faccia a faccia per i 50 anni della Wto

Il leader cubano Fidel Castro

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Un incontro davvero ravvicinato. Su un palco, il presidente americano Bill Clinton dalle 19,48 parla per ventiquattro minuti. E, seduto in prima fila, ascolta e prende appunti il leader cubano Fidel Castro. Ma non solo: alla fine del discorso Castro addirittura applaude anche, come del resto ha fatto nel momento dell'ingresso di Clinton nel gigantesco cubo-auditorium del Palazzo delle Nazioni, la Sala sedicesima del quartier generale dell'Onu a Ginevra. I due presidenti sono a pochi metri di distanza l'uno dall'altro, non si stringono la mano, sembrano ignorarsi. Ma, salutati entrambi sin dai loro arrivi separati dai vivaci battimani di un migliaio di rappresentanti di 132 Paesi, danno vita a un sorprendente show nel segno della distensione. E per giunta in una giornata particolare: in mattinata a Londra, Usa ed Europa hanno annunciato l'armistizio sulle sanzioni americane della legge Helms-Burton (ora sospese) contro le imprese del vecchio continente che investono a Cuba nella proprietà di imprese confiscate agli Usa.

L'occasione dell'incontro ravvicinato tra il democratico Clinton (che evita di parlare dell'embargo a Cuba, Iran e Libia) e il comunista Castro, entrambi in abito scuro da cerimonia, è offerta dalle celebrazioni per i 50 anni del Gatt, il primo accordo internazionale per gli scambi, che si svolgono insieme alla seconda conferenza ministeriale della Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio erede del Gatt. Regista del contatto Usa-Cuba è Renato Ruggiero, direttore generale della Wto: «Clinton e Castro insieme sono la prova che il commercio unisce».

Del resto tutto il discorso del Presidente americano, accompagnato dalla moglie Hillary in uno squillante tailleur celeste, è teso a dimostrare che «la libertà economica e il libero scambio hanno portato la prosperità» e ancora di più possono fare nella nuova era dell'informazione. Clinton sottolinea che «la rivoluzione della tecnologia dell'informazione» (dai computer a Internet) «è la più grande speranza» per il futuro dell'umanità. E quindi i Paesi in via di sviluppo possono far leva, secondo lui, sull'apertura dei mercati «per crescere e vivere in condizioni di maggiore dignità». Commenta Ruggiero: «Quello di Clinton è il programma che ci vuole per rilanciare l'economia nel ventunesimo secolo».

Per provare che gli Usa premono davvero sull'acceleratore dell'apertura dei mercati, Clinton invita la Conferenza della Wto a programmare negli Stati Uniti nel 1999 la prossima riunione per avviare un nuovo round di negoziati per la caduta delle barriere agli scambi. Rimane però una certa distanza con l'Europa che vuole un negoziato globale, definito millennium round, temendo che gli Usa mirino a trattative su singoli settori per soddisfare meglio i propri interessi. Tra i funzionari americani circola una battuta: secondo loro optando per l'ipotesi del millennium round il negoziato durerebbe un millennium, cioè un'eternità.

Clinton ha insistito sull'opportunità che oggi si presenta al mondo «di creare una nuova economia in cui i mercati aperti e l'economia aperta siano fattori di innovazione e prosperità» e «l'economia globale rispetti quegli stessi valori che guidano le famiglie nel crescere i bambini e le nazioni i cittadini».

Ma la globalizzazione che è promessa di sviluppo alimenta anche la paura di molti Paesi in via di sviluppo di subire sempre le condizioni dei «grandi». Ginevra è in stato d'assedio per le violente manifestazioni dei gruppi contrari alla liberalizzazione e convinti che l'internazionalizzazione dell'economia serva solo alle multinazionali. Il rivoluzionario Castro ha tuttavia raccontato a Ruggiero di essere andato a parlare con i dimostranti: «E ha chiesto loro: "Ma che fate? Perché ve la prendete con la globalizzazione? Non avete capito, la Wto e gli scambi commerciali sono una cosa seria"». Aggiunge Ruggiero: «Castro parla da nonno saggio».

Roberto Ippolito

IL LIDER MAXIMO

«Lo leggerò con cura»

GINEVRA. Presidente Castro, che impressioni ha? «La manifestazione dell'Organizzazione mondiale del commercio è una manifestazione che apre il cuore». Ma come giudica Clinton? «Ascoltandolo non ho scoperto niente di nuovo». Nessuna valutazione? «La traduzione dell'interprete è stata troppo rapida e non so bene cosa contenga il discorso». Non si sbilancia allora? «Domani leggerò il discorso con calma e spero di trovarci qualcosa...». [r. ipp.]

Consorzio Rete Industria di Confindustria e Omnitel. 110.000 aziende italiane scelgono di guardare più avanti.

Trasformare i costi in investimenti.
Altre centodiecimila aziende da oggi possono trasformare i costi delle bollette telefoniche in investimenti produttivi dotando i propri dipendenti di telefono cellulare solo per lavoro. Sono le centodiecimila aziende associate al Consorzio Rete Industria.

Una soluzione ottimale per le aziende italiane.
Consorzio Rete Industria e Omnitel diventano partner con un accordo che rende ancora più accessibile la telefonia cellulare GSM. E questo per offrire alle aziende associate un miglior servizio in termini di funzionalità e contenimento dei costi.

RAM, Rete Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde è cominciata con la possibilità di chiamare i colleghi a 95 lire al minuto*. Ma per le aziende del Consorzio Rete Industria, con gli ulteriori sconti, la rivoluzione continua.

Numero Verde 167-208208

CONSORZIO RETE INDUSTRIA

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Contattare il n° verde o consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: http//www.Omnitel.it • *Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire. Tutti i costi indicati sono al netto di IVA. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31-03-98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 87% del territorio.

Dentro la casa di Genova dove ha trascorso l'ultima notte: anche siringhe e preservativi

Donato Bilancia e la casa dove il serial killer viveva a Genova

Vicino alla doccia un accappatoio da uomo rosa confetto, la pistola e i proiettili li nascondeva con un plaid azzurro e blu

Nella tana del serial killer

Una statua oscena, video hard e disordine

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Subito dopo la doccia, Donato Bilancia scivolava dentro questo accappatoio rosa confetto e si guardava allo specchio. E lì vedeva una faccia strapazzata da una notte ai dadi, o a sparare nella nuca di qualcuno, a piacere. Poi si faceva la barba e per ultimo, prima di aprire l'armadio e scegliere la camicia giusta, apriva questa bottiglia di Fahrenheit e ci dava dentro, con il profumo, perché accettava che di lui si dicesse tutto, tranne che non fosse una persona di aspetto assolutamente distinto, pulito, curato. Anche se qualche errore lo faceva, a cominciare dalla cravatta a disegnoni gialli su fondo blu che pende sullo stiracalzoni. Per finire alla sua unica ingenuità di serial killer: non sparare il colpo di grazia nella testa del viado Lorena, quella che lo ha riconosciuto. «Uno stupido errore», ha detto poi.

E lì è finita la storia di Donato Bilancia, che la sera di martedì 5 maggio è venuto a dormire in questa sua tana - una delle tante che aveva in giro per la Liguria - senza sapere con certezza (ma forse intuendo, e sperando) che il pomeriggio dopo sarebbe stato arrestato. E allora, la tana del lupo Bilancia è un bilocale con bagno di 40 metri quadrati in tutto, in un condominio vicino al torrente Bisagno e al suo attuale covo, nella casa circondariale di Marassi. Palazzo con due ingressi, via Montaldo 6, via del Fossato Antico 3/4. Porta di legno scuro e zerbino di cocco un po' consumato, apri e senti odore di chiuso, di polvere vecchia. Finestre chiuse, serrande abbassate. A destra quello che lui di sicuro chiamava «il living», cioè il soggiorno con una parete attrezzata a cucina. Dritto in fondo il bagno, e una porta che dà sulla camera da letto. Tutto qui, ma a lui bastava per tenerci le sue cose, abiti, scarpe, soldi. Pistole, proiettili, refurtiva, orologi.

La pistola era qui sopra, su questo divano ricoperto da un Gran Foulard della Bassetti a disegni cachemire scuri. Con sopra un plaid azzurro e blu double face, che nascondeva la Smith & Wesson caricata con le ultime quattro pallottole rimaste a Bilancia. Subito dopo l'arresto, il pomeriggio del 6 maggio, il carabiniere entrato per primo in casa non ha potuto non notare che il plaid nascondeva qualcosa, e sollevato con due dita un angolo di stoffa, ha trovato la prova delle prove, nascosta eppure a immediata portata di mano, per il caso in cui Bilancia avesse sentito - come lui si immaginava potesse succedere - suonare alla porta e dire «Carabinieri, aprite». Nel quale caso probabilmente avrebbe sparato i suoi quattro colpi, sperando che dall'altra parte rispondessero prontamente, come nei film, e tutto finisse così, in gloria «e senza che mi prendessero vivo».

Vicino all'ingresso, appoggiato sulla passatoia stile finto persiano, c'era anche un borsone di cuoio, pronto per scappare via o per andare a dormire da un'altra parte, in caso di pericolo. Dentro, un pigiama ben piegato, bianco a strisce azzurre. Ma, adesso si sa, alla fuga aveva ormai rinunciato.

Un passo a destra e c'è la cucina. Una parete di armadietti color bianco e legno, lo scolapiatti aperto a mostrare una pentola di coccio per fare il famoso sugo di cui andava fiero (sette pomodorini per ogni persona, un filo d'olio, un ciuffetto di basilico), uno scolapasta di plastica verde, due piatti. Appoggiata sul lavello, una tazza di porcellana, sporca di caffè. Una Moka, un rotolo di Scottex, un flacone di Dixan piatti, quello denso e blu. Un asciugamano a quadrettini verdi. Il tagliere di legno, i quattro fuochi del gas. Un set di coltelli infilati nel ceppo. Una radio, due bicchieri flute lavati e capovolti, una spugnetta antigraffio verde e rosa appoggiata vicino al rubinetto.

Il frigo, praticamente vuoto. Nello sportello della porta un pacchetto di dadi Knorr per fare la minestrina, un panino tondo di quelli dolci. Una solitaria testa d'aglio. Sul ripiano, un oggetto che potrebbe essere un portatovagliolo di legno, e chissà perché sta lì al fresco. Sul frigo, una bilancia per pesare la pasta, un pacchetto di riso parboiled. Una collezione di barattolini di spezie secche, per dare sapore alle cene a due con il lupo

Davanti alla cucina, il tavolo rotondo da pranzo, di plastica bianca, imitazione del design Anni Settanta. Intorno al tavolo due divanetti a mezzaluna con i cuscini grigi, tipo pianobar. Sul tavolo, un set di plastica rossa per il sale e il pepe, due tovagliette da prima colazione, bianche con disegni di forchettine e coltellini blu. Una grossa ciotola blu, con dentro accendini da mille lire, un pacchetto di Diana, e due siringhe da tossico, di certo non usate da Bilancia, che sta a Marassi da quasi due settimane eppure dorme tranquillo, senza neanche bisogno del Tavor, altro che eroina. Un pacchetto di Marlboro, un paio di occhiali da presbite. Per leggere cosa? Non i quotidiani, che pure parlavano di lui e pubblicavano un identikit molto simile alla sua faccia. I giornali li leggeva al bar sotto casa, dove faceva colazione con il cappuccino e una brioche non fresca di forno.

> Pacchetti di sigarette pacchi di un settimanale, il letto dove si vede il cuscino con l'impronta di una testa. E poi due biglietti usati per entrare al casinò

Ma qui dentro l'unica cosa da leggere è un fascio di numeri di «Oggi» posati sul tavolinetto con il vetro davanti alla televisione, oppure i titoli delle cassette porno appoggiate sul ripiano, sotto la televisione. Gli piacevano le cose a tre, a quattro, a cinque, bianchi e neri, donne di grandi misure, il sadomaso eccetera, tutto quanto offre il mercato, insomma.

E di sicuro gli piaceva anche questa statuetta (di bronzo, o di ottone) appoggiata su una mensola davanti ad uno specchio. Un piccolo corpo con una enorme faccia ghignante, e un fallo sproporzionato anche rispetto alla faccia. Sulle pareti, cinque quadretti da poche lire, vedute di posti di mare, porticcioli ad acquerello, non firmati ma sicuramente acquistati su un lungomare, d'estate.

Una porta scorrevole aperta, e c'è il bagno. A sinistra il box doccia, con l'accappatoio rosa. Sul ripiano del lavandino, un flacone bianco e blu di crema dopobagno Nivea, la bottiglia di Fahrenheit, lo spazzolino da denti. Una bacinella rossa con biancheria da lavare. La finestra è chiusa, la tenda è di pizzo di plastica bianca. Un phon rosso ancora attaccato alla presa. Un aspirapolvere appoggiato alla parete. Subito a destra la camera da letto del lupo.

Il letto, usato per l'ultima notte solo da una parte, un angolo del piumino d'oca azzurro sollevato sulle lenzuola rosa pallido, con fiorellini. La testata di plastica grigia, a semicerchio, un quadro con viso di donna, stile Pietro Annigoni. Un cuscino con l'impronta di una testa. A destra un comodino. Sopra, una lampada di ottone lucido con il cappello a fungo bianco. Una sveglia rotonda nera. Due tagliandi d'ingresso al casinò, Saremo o Saint Vincent, che erano i suoi posti. Un vasetto di ceramica con decorato con amorini pompeiani che si rincorrono. Dentro, due profilattici sigillati. Un vasetto di crema bianca lasciato aperto. Sul ripiano sotto, un paio di mutande da uomo appallottolate, quel che sembra una canottiera. Fazzoletti di carta. Qui i carabinieri hanno trovato un sacchetto di plastica pieno di soldi, franchi francesi. Sull'altro comodino c'era un telefono cellulare, di quelli con lo sportellino, in carica. Non è quello rubato a Lorena e poi distrutto, come ha raccontato Bilancia, ma un altro, suo.

Una specie di cassapanca con due golf scuri ripiegati, due buste della tintoria che gli stirava le camicie. Scarpe, appoggiate sul tappetino all'orientale, due paia di Derby con la fibbia, un paio da tennis blu, ciabatte da mare blu.

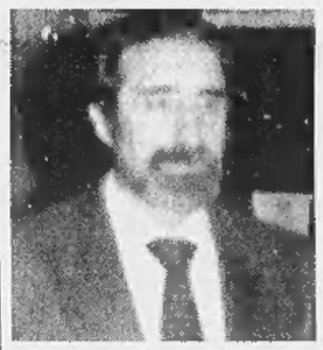
Un armadio finto veneziano dipinto a fiori, appesa alla maniglia una giacca pied-poule scura, un'altra cravatta fantasia, camicie, biancheria un po' dappertutto. Ma ogni giacca ha appoggiata su una spalla la cravatta giusta, abbinata da una commessa o da Bilancia stesso, non si sa. Ma i completi erano questi, la giacca blu con i calzoni grigi e la cravatta fantasia rossa, senza cambiare e senza sbagliare. E, a parte Lorena, il lupo Bilancia non sbagliava, mai.

Massimo Numa

Brunella Giovara

IL CASO

INTERROGATO A SAVONA



Il procuratore Vincenzo Scolastico

Prima perizia su Bilancia Guerra fra difesa e procura

SAVONA

DISPIACIUTO. Donato Bilancia, il serial killer della Liguria, interrogato ieri dai pm savonesi, ha detto di «essere pentito di quel che ha fatto, all'improvviso avvertivo un impulso irrefrenabile...». Ieri è stato sottoposto alla prima perizia psichiatrica: l'hanno decisa, a sorpresa, i pm che indagano sui delitti delle prostitute. Bilancia si è già attribuito 17 delitti ma respinge con decisione l'accusa di aver «giustiziato», il 5 febbraio '97, anche la prostituta albanese Donika Hoxhollari, forse vittima di una guerra di racket. I presunti assassini sarebbero stati già individuati dalle squadra mobile di Savona.

Confermando i verbali già resi al pm di Genova, Bilancia si dichiara responsabile «solo» della morte di Stela Truya, albanese, uccisa a Varazze; di Liudmyla Zubkova, ucraina, e di Valbona Mema-alias Kristina Kwalla, eliminate a Pietra Ligure. Su questi episodi, avvenuti tra il marzo e l'aprile '98, non aggiunge altri particolari, e si avvale della facoltà di non rispondere.

La perizia effettuata dallo psicologo Marco Lagazzi, ha lo scopo di verificare le condizioni psichiche di Bilancia e si svolge subito dopo il breve interrogatorio, senza il difensore. Tra l'avvocato Enrico Franchini e il procuratore capo Vincenzo Scolastico divampa una dura polemica. L'avvocato: «Sono contrariato per l'iniziativa assunta dalla procura di Savona: i patti erano diversi. La perizia di Bilancia avrebbe dovuto essere effettuata nei tempi e modi concordati. E' stato un "colpo di teatro" che ci ha colto di sorpresa». Secca la replica del procuratore Scolastico: «Ci sono atti che il pm può fare senza che lo sappia il difensore. Noi applichiamo la legge».

Donato Bilancia arriva al palazzo di giustizia di Savona, dal carcere di Marassi, intorno alle 15, a bordo di un cellulare della Polizia penitenziaria. Le eccezionali misure di sicurezza sono state disposte per proteggere la «privacy» del pluri-assassino che non «gradisce» fotografie e videoriprese. Anzi, contesta i giornalisti: «Adesso saltano fuori dappertutto i miei "amici" - ha detto ai pm -, donne, ex fidanzate, compagni di gioco, di bar o di scuola... Molti si sono inventati tutto».

Dai verbali secretati filtrano poche indiscrezioni. Bilancia non vuole spiegare le ragioni che l'hanno spinto a uccidere; si richiama solo a un misterioso trauma subito molti anni fa che - con il trascorrere degli anni - si è trasformato in un odio feroce contro le donne. «Ho ucciso perché le prostitute mi deridevano». Non vuole né confermare, né smentire se la «scelta» delle vittime era casuale o secondo un piano di morte già da tempo deciso. E' apparso smagrito, la barba lunga, molto diverso dall'immagine scattata subito dopo l'arresto. Indossa la stessa tuta da ginnastica, scarpe sportive bianche. Si copre il volto con un berretto blu. Educato, mite. Risponde lentamente, con una notevole proprietà di linguaggio, riflettendo per qualche istante, e cerca sempre con lo sguardo l'assenso del suo legale; parla con la voce «grossa» o bassa», descritta dal viado Lorena, unico sopravvissuto al massacro di Novi. Fuma ininterrottamente sigarette «Alfa» e si interrompe solo una volta per chiedere una pausa. Le domande che il perito dei pm ha posto al serial killer riguardano il movente dei delitti: Bilancia, su questo aspetto, ha dato risposte contraddittorie: «Avevo bisogno di soldi per continuare a giocare al casinò...». Però sui corpi delle vittime sono state trovate tracce di liquido seminale, da cui è stato ricavato il dna dell'assassino. Interrogativo agghiacciante: i rapporti sessuali con le prostitute uccise sono avvenuti prima o dopo la morte? Lui alterna momenti di disperazione o lunghe pause di assenza. Presto sarà interrogato per i delitti dei treni.

Massimo Numa

Un solo sguardo, nelle due ore di udienza, con Ferraro: temevo di incrociarlo

La superteste in aula, ma non parla

Delitto Marta Russo: la Alletto sarà sentita alla fine

ROMA. E' arrivato il giorno di Gabriella Alletto, la supertestimone dell'accusa contro Scattone e Ferraro. Ma non parlerà, nonostante la pubblica accusa volesse aprire proprio con lei la sfilza dei testimoni. Sono insorti gli avvocati invocando le procedure (è prescritto che prima parlino i testimoni, poi gli imputati, e la Alletto è imputata di favoreggiamento). La corte ha dato loro ragione: «Dato che non c'è accordo tra le parti, l'imputata Gabriella Alletto potrà essere sentita solo dopo tutti i testimoni».

Appuntamento rinviato, insomma. E' evidente che la pubblica accusa voleva chiudere il cerchio in rapidità. Quel cerchio che s'è aperto con i periti medico-legali, balistici e esplosivisti. Prima è stata delimitata l'area da cui è partito lo sparo, poi individuata la traiettoria, infine fissata l'attenzione sul davanzale dell'aula 6. Ora, con i giurati ancora sotto l'impressione degli esperti, arrivava la Alletto che avrebbe collocato i due imputati, Scattone e Ferraro, nel posto «giusto». Praticamente, dal punto di vista del pm, il processo era finito.

Invece questa Gabriella Alletto non ha parlato. E non è nemmeno detto che parlerà. «Devo prima discuterne con i miei avvocati - dice - anche se penso che alla fine in cuor mio dico che parlerò».

Ovvio che questa testimonianza sia attesa con grande ansia. Così, quando ieri mattina è entrata nell'aula del tribunale, protetta da un cordone di carabinieri, tutti hanno tirato il fiato per scrutarla. Si presentava dimagrita, in giacca di renna, capelli freschi di parrucchiere. Ma ha tenuto costantemente gli occhi bassi.

I due imputati, la cui vita dipende appunto dalle parole di Gabriella Alletto, nei suoi confronti hanno avuto atteggiamenti opposti. Giovanni Scattone ha tenuto ostentatamente lo sguardo in avanti, fisso sui giurati che lo devono giudicare. Salvatore Ferraro invece l'ha cercata con gli occhi per quasi tutta la mattinata. Lei era dietro di pochi metri. Lui di continuo girava il capo. Lei guardava sempre altrove. Un terribile gioco di nervi durato due ore.

«Queste due ore sono state terribili - racconta al termine la testimone - ero molto agitata e credo che tutti al mio posto lo sarebbero stati. Arrivare e andar via di corsa. Dover affrontare la corte. Dover stare in aula e tutto il resto».

I loro occhi, però, alla fine si sono incrociati. «Non so dire precisamente in che momento dell'udienza, ma per un solo attimo il mio sguardo e quello di Ferraro si sono incrociati. E' stato talmente veloce e involontaria la cosa che lì per lì nemmeno me ne sono resa conto».

Ma si sa spiegare perché Ferraro la cercava tanto con lo sguardo? «Sono fatti suoi... ero talmente agitata di stare lì e anche di vederlo. E con Scattone non ci siamo guardati». Anche se non ha potuto parlare, e il suo apporto è rinviato ad altra data, Gabriella Alletto egualmente è stata la protagonista della mattinata. Vincenza Liviero, medico della polizia di Stato, ha deposto di aver visitato la testimone e di averne riscontrato l'invalidità, ma meno pronunciata di quanto sia scritto sul certificato. Come si ricorderà, i difensori di Scattone e Ferraro hanno spesso insistito su questo tasto: sospettano che la polizia l'abbia minacciata di ristabilire il giusto grado di invalidità e privarla del lavoro.

Gabriella Alletto

Francesco Grignetti

L'ipotesi sugli omicidi delle coppiette nel libro scritto dal capo della Mobile

«Un mandante dietro Pacciani»

«Persona altolocata, appartenente a una famiglia ricca»

FIRENZE. Dietro a Pietro Pacciani e ai suoi complici, i cosiddetti «compagni di merende», per anni si è mosso nell'ombra, e forse si muove ancora, un mandante di ben altro spessore, «una persona altolocata, appartenente ad una famiglia fiorentina ricca e potente».

La nuova pista sui delitti delle coppiette è affidata all'ennesimo libro dedicato agli omicidi di Firenze, ma a fare la differenza stavolta è l'autore del volume, il capo della squadra mobile di Firenze Michele Giuttari, l'investigatore che nel 1995 ha riaperto il caso del «mostro», portando alla luce lo scenario di una banda di serial killer che ruotava intorno a Pacciani. La morte di Pietro Pacciani, il protagonista dell'inchiesta sui delitti delle coppiette, per gli inquirenti «non è un caso chiuso ma una circostanza sulla quale si sta ancora indagando» ha detto il capo della squadra mobile, presentando il libro scritto con il giallista Carlo Lucarelli.

In «Compagni di sangue» (edizioni Le Lettere), oltre ad indicare quella che sembra qualcosa di più di una semplice ipotesi investigativa, Giuttari svela anche due particolari inediti dell'inchiesta in corso. La prima riguarda la figura di un misterioso pittore svizzero, Claude Faibriad, che per anni è vissuto in una lussuosa villa di San Casciano, dove aveva lavorato anche Pacciani come giardiniere. Faibriad è scomparso alla vigilia dell'inizio del processo ai «compagni di merende» (maggio 1997) e si è lasciato dietro una serie di oggetti inquietanti: un revolver, una imponente raccolta di materiale pornografico, tra cui una rivista con immagini di donne mutilate al seno e al pube.

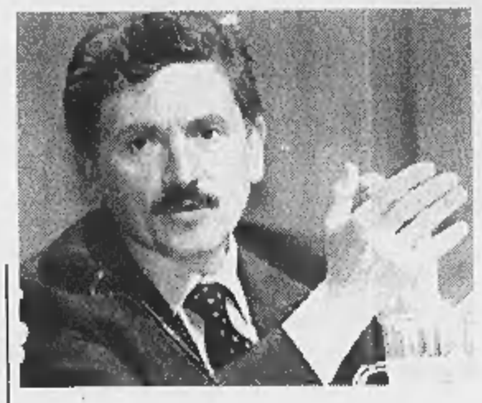
Ma soprattutto un blocco da disegno tedesco «Skizzen Brunnen», analogo a quello che fu trovato a casa di Pacciani e che rappresentò uno degli elementi d'accusa al processo, perché forse apparteneva ad una vittima. In una casa colonica di Faibriad sull'Appennino, infine, sono stati trovati su tutte le pareti dei murales raffiguranti animali e donne con evidenziati gli organi genitali, con molte analogie con i celebri disegni di Pacciani.

Un altro episodio inedito risale al settembre scorso, quando un uomo, indicato con le iniziali F.G., si è presentato a Giuttari con un cilindro metallico all'interno del quale c'era un foglio con annotata la targa di un'auto di una coppia vittima dei delitti. L'uomo ha dato varie versioni sull'oggetto, poi ha detto che è un falso. Ma una perizia ha rivelato che il biglietto è stato scritto da Pacciani. Nel libro il poliziotto e il giallista raccontano «una storia vera, basata su fatti realmente accaduti, con un finale fantasioso». Ma Giuttari fa anche capire di aver elementi per sostenere che dietro le ipotesi potrebbe nascondersi la realtà. (r. cri.)

Al summit dei partiti socialisti il leader della Quercia parla di «democrazia globale» e rilancia il dialogo con Clinton

D'Alema: è l'ora della Multinazionale

«L'Ulivo mondiale? E' un provincialismo»



Il leader dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema ieri al vertice di Oslo

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Internazionale socialista deve diventare la «multinazionale della democrazia, della politica e della speranza». L'immagine della multinazionale è di Massimo D'Alema che, di fronte agli oltre trecento delegati riuniti a Oslo, ha scelto questa parola - tante volte usata per definire i peggiori nemici - per indicare la strada che la vecchia, storica organizzazione del socialismo mondiale deve imboccare per stare al passo con la globalizzazione. Senza cancellare l'«identità di sinistra», ma senza chiudere la porta al dialogo con altre forze, con altri partiti. Anzi, in questa multinazionale, anche l'iniziativa del laborista inglese Tony Blair per un «rapporto di collaborazione» con il partito democratico degli Stati Uniti è un'occasione «da non sprecare».

Certo, non si tratta di aprire l'Internazionale socialista al partito di Clinton: «Anche perché non mi risulta che i democratici americani lo abbiano mai chiesto e perché non lo vuole nemmeno Blair», dice D'Alema. Si tratta di stabilire una linea di contatto, di allargare il confine delle relazioni politiche tra forze diverse. Proprio in nome di quella globalizzazione che è l'ossessiva parola d'ordine del summit di Oslo. «Se non vogliamo che la globalizzazione sia dominata soltanto dalle multinazionali», quelle vere, come ha detto D'Alema chiudendo il suo intervento. «La lotta per una democrazia globale ha bisogno di un soggetto politico mondiale: l'Internazionale socialista ha nuovi compiti e occorrono nuovi alleati».

Il leader della Quercia ha voluto mettere, così, la parola fine anche alle polemiche e ai fraintendimenti nati a proposito dei progetti di Tony Blair. L'«apertura» al partito democratico americano non significa mandare in soffitta l'Internazionale socialista per sostituirla con una nuova organizzazione. Con una specie di Internazionale del centro-sinistra, subito ribattezzata in Italia «Ulivo mondiale». Su questo, in privato, Massimo D'Alema è categorico. Tony Blair, dice, lo ha già chiarito meno di due mesi fa a Londra durante un vertice del pse - il partito del socialismo europeo - al quale invitò anche il francese Pierre Mauroy che è presidente dell'Internazionale - che dell'ipotesi, o del solo sospetto, di uno stravolgimento dell'organizzazione con l'allargamento oltreoceano, è il più fiero avversario.

In realtà, racconta D'Alema, tutti nell'Internazionale sono nettamente contrari a progetti del genere. Nella riunione a porte chiuse del Plenum che ha fatto il punto sui lavori della commissione guidata da Felipe Gonzalez che deve riscrivere i principi fondamentali dell'Internazionale per sottoporli al congresso di Parigi del luglio '99, questa ostilità «si è manifestata in modo quasi generale». E così, proprio D'Alema si è ritrovato a fare da mediatore, a intervenire a favore dell'iniziativa del leader laborista inglese. «Ho detto che è una grande opportunità: il punto vero che sta di fronte all'Internazionale è quello dei rapporti con le altre forze socialiste e, di sicuro, i democratici americani sono una realtà molto importante. Blair ha dei rapporti privilegiati con Clinton, sarebbe sbagliato non sfruttarli».

Tutto il resto, dice D'Alema, sono invenzioni. Parlare di «Ulivo mondiale» come se fosse uno dei temi all'attenzione dell'Internazionale equivale a una «rappresentazione provinciale» del dibattito in corso nella capitale norvegese. «Non è che tutti questi signori sono venuti qui per parlare dei problemi interni del nostro partito. Magari molti non sanno nemmeno bene che cos'è l'Ulivo». Nel summit di Oslo a dominare - oltre alla questione-chiave del futuro dell'Internazionale - sono i grandi temi della politica internazionale. La pace e lo sviluppo, che sono minacciati su più fronti: dal Medio Oriente all'Indonesia, dalle nuove tensioni nucleari tra India e Pakistan, fino ai problemi della povertà o dello sfruttamento del lavoro dei bambini-schiavi.

Delle prospettive di pace in Medio Oriente, D'Alema ha parlato con Yasser Arafat in un incontro - al quale era presente anche il premier portoghese Antonio Guterres - che si è svolto pochi minuti prima della partenza di Arafat per Londra. Il leader palestinese ha espresso la speranza che dai nuovi colloqui con il Segretario di Stato Usa, signora Madeleine Albright, «possano arrivare buone notizie» e ha auspicato l'aiuto politico dell'Italia all'interno della Comunità europea. «Arafat crede che l'Europa si debba impegnare di più, al fianco delle iniziative degli Stati Uniti, per fare pressioni su Israele perché il processo di pace si rimetta in moto», ha detto D'Alema che ha parlato con Arafat anche della visita imminente che il leader palestinese compirà in Italia.

Enrico Singer

IL CASO

LA SUCCESSIONE DELLA ZEVI

Il rabbino capo di Roma Toaff

Le norme restrittive di alcuni rabbini verso i figli di matrimoni misti hanno spostato i voti

La comunità ebraica premia progressisti e laici

All'elezione dei delegati per il congresso sconfitti i conservatori

ROMA

GLI ebrei italiani premiano le liste progressiste o laiche, sull'onda lunga delle polemiche nate per un irrigidimento delle regole legate all'ebraicità dei figli di matrimoni misti. Si è votato domenica in tutta Italia per scegliere i delegati al congresso di giugno, che eleggerà il nuovo consiglio dell'Unione delle Comunità; il consiglio poi designerà il Presidente. A Roma, che ospita la comunità più numerosa, è avvenuto un «ribaltone»: gli esponenti della lista di tendenza conservatrice che ha conquistato tempo fa il consiglio della comunità sono risultati perdenti rispetto a un'alleanza di piccoli partiti laici e progressisti, guidata da Victor Magiar.

«C'è un successo delle liste di ispirazione progressista e laica in tutte le comunità ebraiche italiane: a Roma, come a Milano, come a Torino - dice Victor Magiar -. Il fatto che questo accada simultaneamente significa che gli ebrei italiani, di fronte a queste nuove tensioni che attraversano l'ebraismo e che rasentano anche alcune forme esasperate, hanno preferito confermare un atteggiamento storico fondato su una grande forma di tolleranza e di pluralismo. La comunità di Roma anticamente era la comunità delle "Cinque Scole" e questo è riaffermato».

Secondo Magiar la polemica sulle norme restrittive che alcuni rabbini hanno voluto applicare verso i figli dei matrimoni misti ha giocato un ruolo importante: «Questo significa che gli ebrei italiani non vogliono avere scossoni, e il nostro impegno è quello di non dare una scossone. Ciò che a noi sta a cuore è conservare l'unità delle comunità ebraiche. Il risultato elettorale per noi non segna una frattura, ma una volontà di ricomposizione».

La coalizione vincente ha puntato sull'affermazione della diversità come ricchezza. Di conseguenza le liste romane «keillah» (comunità), «tefutzot» (diaspora) e «unione per l'unione» hanno condotto una campagna elettorale congiunta con lo slogan «diversi e uniti». Hanno ottenuto 14 delegati sui 23 a disposizione. Delle altre cinque liste solo «Per Israele» manderà al congresso 9 delegati. L'attuale vicepresidente della comunità romana, Riccardo Pacifici, alla guida di questa lista l'anno scorso era stato il più votato nelle elezioni per il rinnovo del «governo» ebraico romano. Ma domenica si è collocato settimo, dopo sei esponenti della coalizione vincente, scherzosamente definita «l'ulivo». Primo di loro Victor Magiar, seguito dallo psicoanalista David Meghnagi. Poi Enrico Modigliani, ex parlamentare del pri, e l'architetto Luca Zevi.

Soddisfatto il neoeletto: «Il nostro programma resta quello di tenere a freno la minaccia di una frattura integralista nel perseguimento della via del dialogo». «Ribaltone» anche a Milano, dove si votava anche per il rinnovo del consiglio della comunità, non solo per eleggere i delegati al Congresso. «La voce della comunità», una lista laico-moderata, ha avuto 9 consiglieri su 17; una lista fortemente laica, «alternativa ebraica», uno. La lista moderata-tradizionalista, che fino ad oggi guidava la comunità, ha ottenuto solo 6 consiglieri, contro i 13 del voto precedente, e l'ala fortemente tradizionalista ha espresso un solo rappresentante. Proprio in questi giorni a Milano si sta svolgendo la 21ª conferenza dei rabbini d'Europa, con 120 rappresentanti di diversi Paesi, e alla presenza del rabbino capo di Israele, Meir Lau.

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

I RISCHI DEL MONDO

surdo atto di fede in mercati imperfetti, con regole insufficienti, come erano quelli asiatici; l'attenzione spasmodica per una Borsa che, con la sua salita, sembrava dover toccare il cielo ha avuto come contropartita la disattenzione per quanto avveniva nella politica e nella vita di tutti i giorni di quei Paesi. E così, nel subcontinente indiano, dove vive oltre un miliardo di uomini è iniziata una nuova, terribile corsa al riarmo atomico che ha colto di sorpresa tutte le potenze occidentali. E così ci si ritrova con le Borse in ritirata, sia pure parziale e ordinata, e l'Asia in fermento.

Dalla Thailandia, la crisi è rimbalzata sull'Indonesia e sulla Malaysia, di là ha lambito la Cina e ha interessato il Giappone, già «malato» per conto proprio; e dal Giappone potrebbe ripercuotersi sull'asse centrale del sistema monetario internazionale, un sistema di fatto, non ben codificato. Questa è la paura che riaffiora a intervalli sempre più brevi in un Occidente che, tutto sommato, funziona bene e che non vorrebbe essere disturbato nella ricerca del proprio benessere.

Ebbene, questo Occidente deve scuotersi dalle proprie miopie, smettere di chiudersi nell'ascolto di Frank Sinatra e nella contemplazione del passato, considerare invece che l'economia globale è un gioco nuovo per tutti che, in quanto tale, richiede regole nuove e istituzioni nuove. Un'Europa che ha avuto l'energia di varare la moneta unica deve trovare anche quella di contribuire a regole unitarie nella gestione di un pianeta che oggi rischia di sbandare.

In gioco è la continuazione di una crescita economica che, con tutte le rituali condanne che ne vengono fatte, ha tolto dalla fame e dall'indigenza assoluta un paio di miliardi di uomini e ha introdotto in molte parti del mondo la prospettiva di una vita decorosa, di una dignità umana e civile prima sconosciuta. E in gioco è anche la prospettiva di una grande Borsa, capace di incanalare le risorse finanziarie necessarie per la crescita verso le imprese capaci di farle fruttare e non più verso gli amici degli amici.

Queste prospettive di governo mondiale non possono essere realizzate con un dogmatismo monetario che può, talora, tramutarsi in fanatismo; ci vuole una visione pragmatica che, mentre induce i Paesi a condotte economiche ragionevoli, evita di lasciarli affogare o, peggio ancora, di farli affogare; che impedisce loro con fermezza di correre avventure atomiche ma non li conduce all'esasperazione. Se non ci muoveremo in questa direzione, i nostri rischi saranno molto superiori a quelli di una semplice caduta di Borsa.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

L'ALLEGRO MANICOMIO

nalità talvolta sgradevole, spesso arrogante, ma che fa degli inglesi la gente più imprevedibile e meno noiosa d'Europa. Verso la fine del '700 lo scrittore Horace Walpole attribuì la «pazzia» degli inglesi al clima e al governo: «Il primo è mutevole e ci rende estrosi; il secondo è tollerante e dà via libera alle nostre stravaganze». Il Times commenta: «Gli stranieri troveranno folle questa nostra campagna. Meglio così. Arriveranno ben preparati per una visita al nostro verde e piacevole manicomio».

Mario Ciriello

Si è riunita al suo Benedetto
Maria Giulia Gentile Theodoli
Lo annunciano, con sua sorella **Vivina**, i figli **Giovannella** con **Tito**, **Francesca** con **Oddone**, **Laura** con **Giancarlo**, **Gugù** con **Ludovico**, **Benedetta** con **Aleramo**, **Cristiana** con **Nicolas**, **Sebastiano** con **Angiola**. I nipoti **Edward** con **Francesca**, **Henry**, **Nick**, **Benedetto** con **Alessandra**, **Flavia**, **Alessandro**, **Guido**, **Giulio**, **Donata**, **Francesca**, **Lorenzo**, **Giulia**, **Costanza**, **Nichi**, **Maria Giulia** e **Susanna**. I pronipoti **Thomas**, **Nicky**, **Peter**, **Edoardo** e **Anna**. I funerali saranno marcoledì 20 maggio alle ore 12 nella chiesa di San Roberto Bellarmino
— **Roma**, 16 maggio 1998.

Enrico, **Mirella** e **Alessandra Gentile** partecipano commossi al dolore dei cugini per la perdita della cara zia **MARIA GIULIA**.
— **Torino**, 19 maggio 1998.

Umberto e **Allegra**, con **Andrea** e **Anna**, sono particolarmente vicini a Francesca nella triste circostanza della perdita della **MADRE**.
— **Torino**, 19 maggio 1998.

Profondamente commossi per questo nuovo lutto, **Cesare** e **Gina Romiti** si uniscono al dolore di Francesca e famiglia per la scomparsa della madre, signora
Maria Giulia Gentile Theodoli
— **Torino**, 19 maggio 1998.

Gianluigi e **Bettina Gabetti** e figli si uniscono affettuosamente a Francesca in questo momento di grande dolore per la scomparsa della mamma, signora
Maria Giulia Gentile Theodoli
— **Torino**, 19 maggio 1998.

Paolo e **Clara Cantarella** partecipano con affetto al dolore della signora Francesca Gentile Camerana e famiglia per la perdita della mamma, signora
Maria Giulia Gentile Theodoli
— **Torino**, 19 maggio 1998.

Francesco Paolo ed **Elli Mattioli** sono affettuosamente vicini alla signora Francesca con commosse condoglianze per la perdita della mamma, signora
Maria Giulia Gentile Theodoli
— **Torino**, 19 maggio 1998.

La De Sono Associazione per la Musica partecipa con affetto al dolore del suo Direttore Artistico Francesca Gentile Camerana per la perdita della madre, signora
Maria Giulia Gentile Theodoli
— **Torino**, 19 maggio 1998.

La Lingotto S.r.l. si unisce al dolore della signora Francesca Gentile Camerana e famiglia per la morte della mamma, signora
Maria Giulia Gentile Theodoli
e porge sentite condoglianze.
— **Torino**, 19 maggio 1998.

Amici e **Colleghi tutti** dell'**Associazione Lingotto Musica** si uniscono con affetto al dolore del loro Direttore Artistico, Francesca Gentile Camerana e famiglia per la scomparsa della mamma, signora
Maria Giulia Gentile Theodoli
— **Torino**, 19 maggio 1998.

Gli **Amici**, ex **Colleghi**, **Dirigenti Fiat Ferrière**, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Tomaso Tizian
— **Torino**, 18 maggio 1998.

«Io vi amerò oltre la vita, l'amore è nell'anima e l'anima non muore» vostra madre.
Margherita Del Bosco ved. Gastaldi
non è più con noi, a funerali avvenuti lo annunciano i figli **Gualtiero**, **Gerardo**, **Cesare** con le rispettive famiglie. La Messa di trigesima si terrà nella chiesa di S. Croce sabato 13 giugno ore 20,30.
— **Moncalieri**, 16 maggio 1998.

Marco, con mamma e papà, è affettuosamente vicino ad Alessandra e famiglia.

Si è fermato il cuore generoso di
Pietro Rittatore
Generale degli Alpini
Lo annunciano la moglie **Nelly**, i figli **Paola** e **Renato** con rispettive famiglie, i cognati **Ada** e **René**. Un grazie di cuore alla cara Renata. Funerali martedì 19 ore 15,30 San Giuliano di Roccabruna.
— **Torino**, 17 maggio 1998.

E' cristianamente mancata
Ester Torello
anni 80
L'annunciano **Alberto**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Buonomo. I funerali mercoledì 20 c.m. alle ore 8,15 parrocchia interna ospedale Maurizziano.
— **Torino**, 16 maggio 1998.

Partecipiamo al dolore della famiglia Ravetti per la scomparsa della carissima
Ester Torello
Marcello Crosta
Antonella Crosta
Flavio Viola
Dipendenti e **Collaboratori Malabar.**
— **Torino**, 18 maggio 1998.

Condemini, Amministratore Re Umberto 152 - Galileo Ferraris 158 partecipano al lutto.

Ci ha lasciato ma sarà sempre nei nostri cuori
Tullio Marcacci
anni 93
Lo annunciano i figli **Irma** e **Bruno**, il genero **Egisto**, la nuora **Graziella**, i nipoti: **Alessandra** e **Vasco** e i parenti tutti. Per i funerali tel. (011) 220.47.77. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 maggio 1998.

E' mancato
Giovanni Grella
Lo annunciano moglie, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 10 parrocchia Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 maggio 1998.

E' mancato
Piero Gariglio
modellatore
Lo annunciano moglie, figlie, mamma, parenti tutti. Funerali martedì 20 ore 10 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 17 maggio 1998.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonino Avena (Cuba)
Ne danno l'annuncio la moglie e i figli. Funerali mercoledì 20 ore 10 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino**, 17 maggio 1998.

A funerali avvenuti si annuncia la scomparsa del
CAV. UFF. GEOM.
Giorgio Virano
Lo ricordano la moglie **Rosanna**, i figli **Danilo** con **Cristina**, **Antonella** con **Gigi Elisabetta** ed **Alessandra**, **Vito**, il fratello **Giampiero**, amici e parenti tutti. Eventuali offerte alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 15 maggio 1998.

Si sono chiusi per sempre gli occhi buoni di
Eugenio Ferraro
La dignità, il coraggio e la determinazione con cui ha affrontato la lunga e crudele malattia sono stati un canto d'amore alla vita. Disperati lo piangono la moglie **Giovanna**, il figlio **Marco** con **Mara**, la mamma **Rosina**, parenti e amici tutti. Funerale mercoledì 20 corrente ore 14,30 parrocchia «Madonna della neve», Pecetto Torinese, partendo dalla Clinica Pinna Pintor alle ore 13,15. Il Santo rosario sarà recitato oggi ore 20,30 nella Cappella di frazione San Pietro.
— **Torino**, 19 maggio 1998.

Uniti al dolore piangono il caro **EUGENIO** la zia **Mariateresa** e i cugini **Chicca** e **Filiberto** con famiglia.

Un ricordo affettuoso per l'**AMICO** di sempre. **Mary, Gianni, Monica; Cesarina, Paolo; Fabrizio; Rosalba, Pino.**

Gli zii **Annunziata, Luigi, Edda, Adriana** e cugini **Fumagalli** ricordano il caro **EUGENIO.**

La famiglia **Gesta** partecipa al dolore di Giovanna e Marco.

Un forte e commosso abbraccio. **Luciano Meotto** e le famiglie **Grisotti - Ghezzo.**

La famiglia **Oggero** partecipa affettuosamente al dolore di Giovanna e Marco per la perdita del caro **EUGENIO.**

Carlo e **Aldo Bruno** con gli **Amici** di **Bonaparte 48** partecipano al dolore di Marco.

Anna, Barbara e **Mario Ciava** si uniscono al dolore di Giovanna e Marco, ricordando con affetto **EUGENIO.**

Ciao **EUGENIO**. Ci mancheranno il tuo umorismo ed il tuo sorriso. **Luciano, Gemma, Claudia, Umberto, Alessandro.**

So che mi accompagnerai per tutta la vita. **Anna.**

E' mancata
Angela De Filippi
La piangono la sorella **Rita**, il fratello **Alfredo** con **Annamaria** e **Cristina**, il nipote **Gerardo** con **Liliana, Francesco, Chiara** e **Beatrice.** Un particolare ringraziamento al dott. Faggiolo e all'organizzazione del F.A.R.O. Non fiori, ma offerte al F.A.R.O.
— **Torino**, 18 maggio 1998.

Presidenza, Direzione, Amici tutti del **Teatro** esprimono a Rita il più sincero cordoglio per la perdita della sorella **ANGELA.**

Ricordano con affetto **ANGELA: Giuliana, Ada, Alfredo, Piergiorgio, Carmen, Giancarlo.**

ANGIOLETTA, ci hai donato una parte di te. Grazie. **Tina** e **Rosy.**

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Ute S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Luigi Micalan, dirigente della società, per la scomparsa del padre, signor
Teodolindo Micalan
— **Moncalieri**, 18 maggio 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
GEOMETRA
Angiolino Dezzani
ex fornaciaio
Lo annunciano con dolore il figlio **Paolo** con **Manuela**, gli adoratissimi **Martina** e **Vittorio** e i parenti tutti. Funerali con partenza dall'abitazione in Cunico Monferrato, località Stazione, mercoledì 20 maggio ore 9,30. Non fiori ma offerte alla Casa di riposo di Cunico.
— **Cunico Monferrato**, 18 maggio 1998.

Franca Foglietti, Gianni e **Vanna Ruffa, Mario** e **Carla Stiglia** si stringono con affetto a Paolo e Manuela.

Zia **Eleonora, Franco** con **Elisabetta, Luisa** con **Andrea** e famiglie abbracciano Paolo, Emanuela, Martina e Vittorio.

Sono vicini a Paolo ed Emanuela la zia **Emma, Pier Luigi** e **Daniela, Graziella** e **Piero, Claudia** e **Franco.**

E' mancato un uomo giusto e buono
cav. Mario Musso
Ne danno il triste annuncio la moglie **Bianca**, il figlio **Roberto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di Mondonio (Castelnuovo Don Bosco) (AT) martedì 19 maggio 1998 alle ore 14,30, partendo da Torino Molinette alle ore 13,30. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Piccoli, al prof. Giuseppe Segoloni e a tutto il personale medico e paramedico del Reparto Trapianti renali dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 17 maggio 1998.

Il **Direttore** ed i **Colleghi** della **Divisione di Nefrologia, Dialisi** e **Trapianto** dell'**Ospedale Molinette** partecipano al grave lutto del dottor Roberto Musso.

E' mancato
Ottavio Febbrari
anni 94
Addolorati lo annunciano la moglie **Laura**, figli, nuora, nipote e parenti tutti.
— **Torino**, 18 maggio 1998.

La **Vendetti Distribuzione Srl** e **tutti i Collaboratori** partecipano al dolore di Carlo e dei suoi familiari per la perdita prematura del papà
Mario Mancusi
— **Rivoli**, 18 maggio 1998.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Alba De Fanti ved. Almondo
di anni 89
A funerali avvenuti la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene i figli: **Gustavo** con **Maria Teresa** ed **Elisabetta, Paolo** con **Gino**, il fratello **Bruno De Fanti**, cognate e nipoti tutti. Riposa nel cimitero di Cavoretto.
— **Torino**, 15 maggio 1998.

Gli amici sono affettuosamente vicini a Thea per la scomparsa della cara mamma
Laura Gastaldi
Francesca e **Paolo; Elena** e **Cesare; Fabrizio** e **Stefano; Claudia** e **Pierfranco; Caroline** e **Michele; Flavia** e **Marco; Pia** e **Maurizio; Cristina** e **Luigi.**
— **Torino**, 19 maggio 1998.

E' mancato il 15 maggio 1998
Mario Staro
geometra
Le moglie **Gemma Rondi**, i figli **Gianfranco** e **Manuela** con **Amerio** gli adorati nipoti **Laura** ed **Alberto** lo annunciano a funerali avvenuti, come da espressa richiesta del defunto.
— **Torino**, 18 maggio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Dolorero In Scotti
anni 44
Con immenso dolore lo annunciano il marito **Elio Scotti**, il figlio **Silvio**, la mamma, la sorella e cognato. Un ringraziamento particolare alla dr.ssa Patrizia Stratta.
— **Torino**, 16 maggio 1998.

Ciao zia **CARLA, Giorgia.**

E' mancato il
CONTE
Gianvito Biego di Costa Bissara
A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la moglie **Anna**, il nipote **Gibi Terrosi Bagnoli** e famiglia, la nipote **Paola Massarenti** che tanto si prodigò, il cognato **Nando Massarenti** e famiglia, le cognate e famiglie, parenti tutti. Un caldo ringraziamento al dottor Rinaldo Falco per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 14 maggio 1998.

ANNIVERSARI

1993 **1998**
Emilio Sacchi
Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno.

1983 **1998**
Michele Gai (Lito)
Il figlio **Emanuele**, fratelli, sorelle ti ricordano con infinito amore.

19-5-1997 **19-5-1998**
Michele De Finis
Il tuo esempio di uomo giusto e generoso è la nostra guida. Con immutato dolore tua moglie, **Luigi, Paola** con **Mario**, Santa Messa Maria Ausiliatrice ore 18,45.

1992 **1998**
INGEGNERE
Giovanni Battista Mossetto
La famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto. Santa Messa venerdì 22 maggio nella chiesa di Santa Cristina.

1993 **1998**
Ferdinando Massano
Ci manchi sempre tanto.

1963 **1998**
cav. Domenico Filippa
Giuseppina Filippa
Indimenticabili. La figlia **Mariateresa Avataneo.**

19-5-94 **19-5-98**
Per
Livio Bausano
La nostalgia, i ricordi, l'amore non conoscono limiti di tempo.

19-5-84 **19-5-98**
Oggi, come allora, il nostro pensiero è con voi.
Livio Bausano
Elio Fossat
Giorgio Gallo
— **Rivarolo**, 18 maggio 1998.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E Mancino insiste sulle riforme: «Chi dirimerà i conflitti?». Marini: abbiamo buone soluzioni

Caselli: chi parla di mafia dà fastidio

Del Turco replica: accuse generiche

ROMA
DALLA REDAZIONE

In coincidenza con due tristi anniversari, il decimo della morte di Enzo Tortora che cadeva ieri, quello della strage di Capaci che fu il 23 maggio di sei anni fa, è il tema della giustizia al centro dell'attenzione. Al presentatore televisivo vittima dell'ingranaggio giudiziario, «un caso rimasto senza responsabili, occorre introdurre l'obbligatorietà dell'azione disciplinare per i magistrati» ha detto il presidente della commissione giustizia della Camera Giuliano Pisapia, è stato dedicato un convegno, e a lui è stato intitolato uno slargo di Milano, e un premio. Mentre, alla presentazione del libro «L'Attentatuni» dedicato alla strage di Capaci da Giovanni Bianconi e Gaetano Savatteri, il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli ha nuovamente lanciato l'allarme: «Ormai chi parla di mafia infastidisce, è considerato alla stregua di un grillo parlante: ci sentiamo dire che parliamo solo per difendere centri di potere, invece facciamo solo ciò che siamo chiamati a fare». Il presidente della commissione antimafia, il parlamentare Ottaviano Del Turco, che era seduto accanto a Caselli mentre pronunciava queste parole, ha reagito, «non si possono fare accuse generiche, bisogna dire chiaramente a chi ci si riferisce», ed ha poi riconosciuto «legittimi» i richiami di Caselli alla necessità di maggiori risorse per la lotta alla criminalità organizzata. Un problema, ha specificato Del Turco, «che è di tutto il mondo», e si è retoricamente chiesto se i servizi segreti delle grandi potenze, visto che è finita la fase della guerra fredda, non potrebbero profittevolmente impegnarsi nella lotta al crimine. Del Turco ha immaginato una formidabile riconversione degli apparati delle superpotenze, come la Cia o il Kgb» perché proprio dalle indagini sulla strage di Capaci «emerge che si possono raggiungere certi risultati utilizzando non solo i pentiti: le direttive del ministro Napolitano sui corpi speciali vanno proprio in questa direzione».

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

All'allarme sul calo di tensione nei confronti della lotta alla mafia denunciato da Caselli ha risposto anche Pietro Folena, responsabile per la giustizia di Botteghe Oscure: «Nel '92 a Palermo ci fu una rivolta civile e popolare: evidentemente la linea stragista della mafia aveva alzato troppo il tiro, e dopo Capaci l'antimafia, che era minoritaria, è diventata competitiva. Adesso si tratta di non abbassare la guardia». Ma sotto il dibattito d'occasione celebrativa, si nasconde un vero e proprio nervo scoperto: la cattiva e lenta giustizia italiana, e il lungo e politicamente tortuoso cammino per riformarla. Folena dice, quanto a riforma del sistema di garanzie, che «quella del giudice unico potrebbe essere la grande occasione per varare una giustizia rapida, con sentenze certe, specie nelle zone di denegata giustizia».

E il ministro Flick, che parlava dal convegno della Cisl a Milano su «Giustizia e riforme», ha ieri fatto notare che il problema della giustizia si divide «in tre grandi momenti: le riforme istituzionali, le riforme processuali e ordinamentali, e la riforma delle strutture». Ed ha avvisato che «il rischio è che le prime finiscano per assorbire tutte le altre discussioni».

Folena: c'è una via alla giustizia rapida ed è il giudice unico

Intanto, resta aperto il confronto politico sulle riforme costituzionali. Dopodomani l'aula di Montecitorio riprenderà a discutere, e Gianfranco Fini, come pure il numero due di Botteghe Oscure Marco Minniti, è tornato a smentire l'asse che con Massimo D'Alema si sarebbe stabilito lungo il percorso riformatore, «è un tema di chi è a corto di argomenti e non ha fantasia sufficiente», ha detto. Mentre Clemente Mastella dell'udr sostiene che «l'unico espropriato della titolarità è ormai Berlusconi: lui è il leader dell'opposizione, e Fini se ne va per i fatti suoi. O Berlusconi trova un'intesa con Fini, oppure il suo ruolo di leader dell'opposizione diventa una recita».

In giro per l'Italia per la campagna elettorale, un po' tutti i leader hanno parlato delle riforme istituzionali, delle quali il giorno precedente il presidente del Senato Mancino aveva espresso le proprie perplessità in una intervista al *Corriere della Sera*. «Giuste preoccupazioni, quelle di Mancino» ha detto ieri Marini. Ma ha poi aggiunto che le soluzioni cui si sta approdando gli sembrano «buone», e che non saranno bloccate dalla questione giustizia. Ieri sull'argomento è tornato lo stesso Mancino: «Le riforme si fanno con la consapevolezza che bisogna evitare i conflitti», ha detto. «Il problema, che ho posto in assoluta buona fede e con fini costruttivi - ha aggiunto - resta, al di là delle chiusure di chi ritiene di essere diventato costituzionalista, statista e chi più ne ha più ne metta. Chi prevarrà in una ipotesi di contrasto? Chi dirimerà quei conflitti?».

FONDAZIONE AGNELLI

Radiografia del Nord-Est

VERONA. Calo della natalità, invecchiamento della popolazione e conseguente minore offerta di mano d'opera sul mercato, nonostante una maggiore presenza femminile, sono gli elementi di fondo con cui il Nord-Est, ed il Veneto in particolare, devono fare i conti. Lo rileva una ricerca della Fondazione Agnelli, di cui è autore il prof. Ilvo Diamanti, presentata ieri nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Verona. Nel 2008 la popolazione sotto i 14 anni peserà per meno del 10% sul totale: oggi è il 14% e nel 1956 era il 26,6%. Quella anziana raggiungerà invece il 24,5% mentre oggi è il 16% e nel 1951 era appena l'8%. Nel 2008 la popolazione attiva si ridurrà di 300 mila unità, molto superiore alla disoccupazione attuale. In linea teorica, per soddisfare la domanda di lavoro da parte del sistema produttivo, si dovrebbe riassorbire totalmente i disoccupati e ricercare, fuori regione, altri 100 mila addetti. [Agi]

Il «processo» al 513

Oggi l'Alta Corte decide se è anticostituzionale

Il ministro della Giustizia Flick

ROMA. Il tanto discusso articolo 513 del codice di procedura penale, che disciplina l'utilizzo delle dichiarazioni rese dall'imputato nel corso delle indagini preliminari, giunge al vaglio della Corte Costituzionale. Oggi la Corte si occuperà - in udienza pubblica (relatore il giudice Guido Neppi Modona) - del primo comma che, in assenza del consenso degli altri imputati, esclude l'utilizzabilità nei confronti di ciascuno di essi delle dichiarazioni rese da un indagato nel corso delle indagini preliminari, qualora nel processo questi si sia avvalso della facoltà di non rispondere. Oggetto di vaglio di costituzionalità anche il comma 2, che subordina all'accordo delle parti l'utilizzo delle dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari dalle persone imputate in un procedimento connesso, qualora queste, presentatesi in dibattimento, abbiano deciso di tacere.

Diversi tribunali si sono rivolti ai giudici della Consulta lamentando la violazione di fondamentali principi costituzionali, in primo luogo quelli che sanciscono l'uguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge, il diritto alla difesa, l'obbligatorietà dell'azione penale. Uno dei dubbi di incostituzionalità è stato sollevato dal Tribunale per i minori di Bologna, nell'ambito del processo per la strage avvenuta nel capoluogo emiliano; altre eccezioni provengono dal Tribunale di Milano e dalle procure di Palermo e di Cagliari.

In sostanza, i dubbi scaturiscono dal fatto che, a seguito del varo delle nuove norme, alcuni indagati in procedimenti connessi - ma anche imputati nel dibattimento - si sono avvalsi in aula della facoltà di non rispondere alle domande loro rivolte, con la conseguenza di rendere processualmente inutilizzabili le dichiarazioni rese in precedenza in istruttoria.

Dinanzi alla Corte viene tra l'altro lamentata la disparità di trattamento che l'art. 513 introdurrebbe tra imputati accusati dello stesso reato, perché alcuni possono essere condannati ed altri no. Ma i giudici della Consulta dovranno pronunciarsi anche su altre norme di procedura penale, quali l'articolo 238 e l'articolo 210. La discussione della costituzionalità delle norme impugnate vedrà la partecipazione di numerosi avvocati. [Agi]

L'alpinista si schiera a sorpresa con la Svp: toglierle voti sarebbe una stupidaggine

Messner: i Verdi hanno tradito Langer

«Si sono fermati su posizioni di critica sterile»
Il leader della Volkspartei: una piacevole svolta

Reinhold Messner, per anni sostenitore delle cause verdi

BOLZANO. Scoppia in Alto Adige la «bomba Messner». Il «re degli ottomila» sconvolge gli ambienti politici con l'annuncio della sua «conversione»: dai verdi «figli» di Alexander Langer, leader famoso per le sue battaglie pacifiste ed interetniche, morto suicida nel 1995, alla Südtiroler Volkspartei, il partito di raccolta della popolazione di lingua tedesca, che in provincia di Bolzano detiene la maggioranza ed un potere assoluti.

Intervistato dalla Rai tedesca, lo scalatore di Funes ha infatti detto che la Svp ed in particolare Luis Durnwalder, uomo forte del partito e presidente della giunta provinciale, «hanno accolto nei loro programmi molti progetti di Langer, mentre i verdi sono schiacciati in un ruolo critico e senza visioni per il futuro».

Un fulmine a ciel sereno che arriva a pochi mesi dalle amministrative. Messner era stato infatti fra i personaggi più vicini ad Alexander Langer, condividendone gli ideali ed entrando spesso in forte contrasto con la linea dell'establishment sudtirolese: storica l'immagine di Langer e Messner assieme al Quirinale, dove alla vigilia del censimento dell'81 incontrarono il presidente Pertini per chiedere sensibilità nei confronti di chi avrebbe scelto di non sottoscrivere la dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici della provincia di Bolzano. Messner è stato per anni bandiera e modello per ogni sorta di associazione o movimento interetnico e bersaglio dell'organo di partito dell'Svp, il quotidiano in lingua tedesca *Dolomiten*, che ha sempre evitato di dare notizia non solo delle sue esternazioni politiche ma anche delle sue imprese.

Ne sono passati di anni, Langer è morto, i verdi altoatesini non hanno più trovato un leader altrettanto forte e Messner, evidentemente, è andato a cercarlo altrove. Giorno dopo giorno, è cresciuta la stima per Durnwalder, politico in effetti pragmatico e molto intelligente. Messner ha cominciato ad apprezzare le iniziative della giunta altoatesina: dalla costituzione dell'Università al Museo realizzato per ospitare Otzi, la mummia del Similaun, dalla superstrada Bolzano-Merano all'ampliamento dell'aeroporto di San Giacomo; progetti, questi ultimi, che i verdi hanno sempre osteggiato.

Conversione politica del re degli Ottomila Era amico del capo degli ecologisti morto suicida nel '95

Fino alla «dichiarazione d'amore» di ieri. «Con i verdi non mi sento più a casa mia - ha aggiunto Messner -. Sono gruppi che ormai si sono cristallizzati in un ruolo di critica e di blocco dello sviluppo locale». Lode invece per la Svp e per Durnwalder. «Siamo una realtà economicamente molto forte e questo è molto importante anche per affrontare i problemi ambientali. Il Sudtirolo è un anello di congiunzione tra Sud italiano e Nord di lingua tedesca, un ruolo sempre più importante nella nuova Europa. Per questo togliere voti alla Südtiroler Volkspartei sarebbe una grande stupidaggine».

Scioccati i verdi altoatesini. Se è vero che Durnwalder ha contribuito alla distensione etnica, dicono, è altrettanto vero che Messner non si può arrogare il diritto di indicare chi sia l'erede di Langer. Durnwalder, invece, ha reagito proprio come una ragazzina di fronte ad un'inattesa dichiarazione d'amore. «Mi fa piacere, ma non so quanto mi frutterà - ha detto il presidente della giunta provinciale in riferimento al prossimo appuntamento elettorale -. Apprezzavo Langer come uomo, ma non condividevo molte delle sue idee politiche. Come Messner non condividerà tutte le mie iniziative. Immagino invece che avrà apprezzato i nostri sforzi sul piano culturale. Una cosa è certa: quell'uscita non gliel'ho chiesta io». La campagna elettorale è iniziata. Anche per Messner.

Maurizio Di Giangiacomo

Savona, la Lega indaga sul sito Internet contro la sua candidata

«Nuda per colpa dei terroni»

UNA cosa bisogna riconoscerla alla Lega: la capacità di appropriarsi di tutto ciò che può far comodo all'evangelizzazione dei padani inconsapevoli, quelli che si ostinano a votare per i partiti romani e che magari si preparano a tifare Italia ai mondiali. L'ultimo esempio è il giallo telematico di Savona: un sito Internet comparso all'improvviso a mostrare al mondo le foto sporcaccione di una tale Graziella che, pur scoprendo tutto meno che la faccia, sembrava proprio il ritratto vivente della professoressa di filosofia Graziella Azzali, candidato sindaco a Savona.

Graziella, quella vera, aveva reagito indignata. Ma Bossi aveva girato la frittata dalla sua parte: «Non è lei. Ma anche se fosse lei, vuol dire che noi padani possiamo far vedere quello che gli altri non si potranno mai permettere...». E giù con un «ah ah», tanto greve quanto significativo. Poi, comunque, Bossi era tornato serio: «E' un ignobile tentativo di screditarci».

Ieri il Carroccio savonese è andato oltre. Il segretario ligure della Lega, Francesco Bruzzone, ha annunciato il risultato di una sua indagine telematica: «Ripercorrendo a ritroso l'origine del sito hard, viene fuori un provider di Catanzaro». Terroni, quindi: terroni infidi e complottatori. E la Arazzi, che all'inizio su questa storia ci aveva persino scherzato («Ma dai, ho quarant'anni e non sono neppure una bellezza. Mi ci vedete a posare nuda?», ha abbracciato subito la causa del complotto. Aprendo nuovi scenari: l'attacco potrebbe essere stato organizzato da qualche talpa interna alla Lega, qualche camicia verde scontenta della sua candidatura. O addirittura qualche agente infiltrato, proveniente da forze che intendono boicottare il movimento padano.

Terroni, padani traditori o provocatori? L'unica cosa certa è che da ieri mattina il sito di Graziella, che in due giorni aveva chiamato a raccolta tutti i savonesi forniti di computer, è sparito da Internet. Cancellate le foto, cancellati i messaggini spinti con promessa di risposta a stretto giro di posta elettronica, cancellato il sedicente autografo della professoressa aspirante sindaco: una letterina in cui una donna confidava all'amante il desiderio di avere un figlio da lui. «Quello scritto non è mio - aveva tagliato corto la Azzali -. A me il sesso interessa solo sul piano culturale». Da ieri, però, su Internet è comparsa un'altra Graziella mezza nuda: in una vignetta pubblicata sul sito ufficiale della Lega. In amore e in campagna elettorale, tutto è permesso. [g. tib.]

La tua vecchia assicurazione auto ti strizza?

Genertellizza la tua polizza.

Numero Verde
167-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666 Fax (040) 67.68.300 www.genertel.it

Il leader radicale: solo adesso che mi opero i media si interessano alla nostra battaglia per Radio Parlamento

Pannella con 4 by-pass al cuore

I medici dell'Umberto I: grazie Marco per la fiducia

Il leader storico dei radicali Marco Pannella, da ieri ricoverato all'Umberto I

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' andato tutto bene. L'intervento al cuore di Marco Pannella si è concluso felicemente. Il paziente, entrato in sala operatoria ieri alle 9, ne è uscito pochi minuti prima delle 13. Mezz'ora più tardi, il primario del reparto di cardiochirurgia del Policlinico Umberto I, Benedetto Marino, che ha guidato l'équipe chirurgica, ha illustrato, insieme ai suoi collaboratori, l'intervento e ha fornito le prime notizie sulle condizioni di Pannella.

Al leader radicale sono stati applicati quattro by-pass per eliminare i problemi coronarici.

«Il paziente è stato trasferito in buone condizioni emodinamiche nell'unità di terapia intensiva - ha detto Gianfranco Tarsitani, direttore sanitario del Policlinico -. Come per tutti gli interventi di chirurgia cardiaca in circolazione extracorporea, la permanenza in terapia intensiva è assolutamente necessaria. La prognosi sarà sciolta dopo le prime 18 ore post-operatorie».

Il professor Marino ha spiegato che si è trattato di «una operazione lineare», che non ha presentato nessuna complicazione. I cardiochirurghi non hanno trovato «sorprese» rispetto al quadro che era stato delineato domenica dagli accertamenti diagnostici e, in particolare, da due coronarografie. «Abbiamo applicato quattro by-pass, in parte arteriosi ed in parte venosi - ha aggiunto Marino -e l'intervento è durato il tempo necessario».

Si è dovuto intervenire, in particolare, secondo quanto hanno affermato i medici, in quattro punti per riattivare arterie e vene che erano ostruite. Concludendo l'incontro con i giornalisti, il direttore sanitario ha voluto ringraziare Pannella per la testimonianza di fiducia nella validità di medici e strutture del Policlinico Umberto I, sotto accusa nelle scorse settimane, facendosi operare nell'ospedale.

Prima di entrare in sala operatoria, Pannella ha rilasciato una dichiarazione nella quale afferma che i media si stanno interessando a lui e alla battaglia condotta dalla Lista Pannella in favore di Radio Radicale «solo ora, nelle pieghe dell'informazione», grazie al suo ricovero «per un normale intervento chirurgico».

Secondo il leader radicale «tutto fa brodo ormai, anche un'operazione per portare a termine il genocidio, l'omicidio plurimo che nel decennale dell'assassinio di Enzo Tortora sono in corso di realizzazione, da parte dei mass media e del regime italiano. Più di tremilaseicentocinquanta persone che partecipano al quinto sciopero della fame in un semestre per la legalità dell'informazione e per Radio Parlamento; decine di esponenti radicali che iniziano il primo sciopero della sete collettivo nella storia della non violenza politica organizzata; le iniziative volte ad affermare con la vita del diritto il diritto alla vita; l'incombere in queste ore delle soluzioni legislative al problema di Radio Parlamento e di Radio Radicale e a quello del "genocidio politico-culturale" non solo del movimento politico radicale in Italia; tutto questo non è valso un titolo, un pensiero, un'informazione fino a stamani».

«Solo ora - ha polemizzato ancora Pannella - nelle pieghe dell'informazione sul mio ricovero, si trovano lo spazio e il tempo per alcune briciole di notizia, rigorosamente in secondo piano».

Al termine di una riunione conclusasi sabato alle 21,30, intanto, i militanti della Lista Pannella avevano deciso di rinviare di 48 ore - fino a martedì sera - l'inizio dello sciopero totale della fame e della sete che era previsto a partire dalla mezzanotte di domenica.

Ieri, il coordinatore del movimento diritti civili, Franco Corbelli, ha rivolto un nuovo appello al Presidente della Repubblica perché nomini Marco Pannella senatore a vita.

MANTOVA

Ladri a villa Marcegaglia

MANTOVA. Villa Ippoliti, residenza della famiglia di Steno ed Emma Marcegaglia, è stata visitata dai ladri nella notte tra sabato e domenica, che hanno trovato 40 milioni in contanti contenuti in una borsa nello studio dell'imprenditore mantovano. La cifra deve essere sembrata sufficiente ai ladri i quali non hanno prelevato altri valori (gioielli, argenteria, tappeti) dalla abitazione cinquecentesca che si estende su 2000 metri quadrati lungo la centrale via Postuma, vicino al paese di Gazoldo degli Ippoliti. La villa era deserta da sabato, quando l'imprenditore virgiliano e sui suoi familiari, tra i quali la figlia Emma, leader dei giovani di Confindustria, si sono recati all'isola di Albarella, nel delta del Po, dove gli stessi Marcegaglia hanno istituito un centro turistico. [Agi]

Forza Italia-Ppe, si tratta

Domani l'incontro, ma il ppi non ci sta

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Ppe non si ferma, il Ppi minaccia lotta ad oltranza. Sono servite a ben poco le proteste dei popolari italiani contro la migrazione di venti eurodeputati di Forza Italia verso il Partito popolare europeo, visto che domani a Bruxelles cominceranno le trattative per discutere appunto un'eventuale adesione. Il presidente del Ppe, il belga Wim Martens, ha convocato formalmente al Parlamento europeo la delegazione di Forza Italia guidata da Claudio Azzolini parlando di un mandato che gli è stato conferito dall'ufficio di presidenza del Ppe «con un voto largamente favorevole» e opponendo un «no comment» alle proteste del Ppi. D'altra parte il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, presidente dei Cristiano sociali bavaresi, si è detto favorevole a un ingresso nel Ppe di tutte le «forze ragionevoli».

Prodi ha comunque espresso il suo disappunto a Kohl al vertice di Birmingham per una mossa che rende più difficile rafforzare il centro dell'Ulivo e ha ricevuto dal Cancelliere una risposta «imbarazzata».

Ma la resistenza al colpo di timone verso destra del Ppe (in programma ci sarebbe anche l'apertura di trattative con i gollisti), promettono gli italiani, sarà dura. Il capogruppo europeo Castagnetti, che aveva ipotizzato un diritto di veto dei membri italiani all'ingresso di deputati della stessa nazionalità, annuncia che non si presenterà domani all'apertura delle trattative, e che prima di prendere ogni decisione Martens dovrà attendere il vertice dei popolari europei. Anche Gerardo Bianco conferma la scelta dell'Aventino. «Credo che non parteciperemo a questo incontro», dice, parlando di un atteggiamento di Martens «brutale, autoritario e violento» e di una procedura «anomala, irrituale e passibile di nullità». Il Ppi, pare di capire, potrebbe al massimo accettare l'adesione dei singoli deputati azzurri a titolo personale, ma non è certo questo ciò che vuole il movimento di Berlusconi, che punta a un riconoscimento come partito o almeno come gruppo. [f. man.]

I familiari: finalmente qualcuno si è ricordato di lui. Dario Fo: no alle strumentalizzazioni

Milano, un largo dedicato a Enzo Tortora

Appello a Flick: puniamo i giudici che lo condannarono

MILANO. «Largo Enzo Tortora, Giornalista. 1928-1988», c'è scritto sulla targa di marmo, a metà di corso Magenta, nel cuore di Milano. Un cittadino illustre, dunque. Suo malgrado, visto che non è per avere inventato *Portobello*, il primo esempio di tv nazional-popolare, che il comune di Milano gli ha intitolato una strada.

«Enzo Tortora, fu vittima di una paradossale vicenda diventata simbolo della fallibilità della giustizia umana», ricorda il vice sindaco Riccardo De Corato, mentre davanti a cinquanta persone strappa il velo che copre la targa.

Non ha bisogno, qui, di ricostruire quella storia giudiziaria, le accuse dei pentiti, i magistrati napoletani che firmano l'arresto, la foto di lui con quella faccia un po' così, in manette tra i carabinieri. Tre anni prima, tre anni di carcere prima di quella sentenza d'appello che cancellerà tutto senza neanche le scuse.

E' un simbolo, Enzo Tortora. E come tutti i simboli, fa gola a molti. A troppi. Tanto che più che

Enzo Tortora

ricordarlo, i suoi amici sono costretti a difenderlo, ancora una volta da chi cerca paragoni imbarazzanti. «Gemellaggi osceni», li chiama sua sorella Anna. Che spiega: «Ci sono colletti bianchi che siedono in scranni importanti, che hanno paragonato il loro caso a quello di mio fratello».

Con una differenza importante, giura lei: «Vorrei ricordare che mio fratello si è consegnato alla magistratura rinunciando all'immunità parlamentare. Era innocente lui, non aveva i cassetti pieni di tangenti e falsi in bilancio».

Un ragionamento che piace anche al premio Nobel Dario Fo, pure lui davanti alla targa: «Adesso cercheranno di fare un bel papocchio, di dimostrare che tutta la giustizia è uguale. Che tutti i magistrati hanno sempre qualche teorema nascosto nell'armadio...».

Possibile, ma è davvero grande così la fetta di mondo politico che dopo la morte di Enzo Tortora, aspetta che quei giudici *paghino*. Paghi chi ha sbagliato, chi ha manomesso, chi ha infilato il nome del cittadino Enzo Tortora nel mazzo di una lunga serie di arresti dove i casi di omonimia erano più di uno.

«Chiediamo ragione dell'assoluta impunità di cui hanno goduto quei magistrati», scrivono 50 parlamentari al ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. Tra loro, Marco Taradash, Tiziana Maiolo, Alfredo Biondi, Marco Boato e Gianni Pilo.

«Vedere quella targa mi ha dato momenti di amarezza e di soddisfazione», spiega Francesca Scoppelliti, la compagna di Enzo Tortora oggi parlamentare di Forza Italia. «La soddisfazione è perché questo comune si è ricordato di lui, dopo le dimenticanze delle giunte precedenti. L'amarezza è perché ci è voluto molto tempo», racconta.

E poi spiega che dall'anno prossimo sarà intitolato a Enzo Tortora un premio. Un riconoscimento speciale a chi, rimasto vittima dell'ingranaggio giudiziario, sarà riuscito a trovare la forza di uscirne. Come fece Tortora, che al ritorno a *Portobello* esordì con la frase: «Dove eravamo rimasti?», ma non smise di occuparsi di giustizia. Anche nelle file dei radicali di Marco Pannella, che lo avevano portato in Parlamento.

Una battaglia che non finisce neanche adesso, dieci anni dopo. Visto che sua figlia, Silvia Tortora, ha presentato un ricorso alla Commissione europea per i diritti dell'uomo, per avere quel risarcimento che l'Italia ha sempre negato. [f. poi.]

Toghe sporche

La Malfa e Darida interrogati sul caso Sme

MILANO. Il segretario del pri Giorgio La Malfa e l'ex ministro delle Partecipazioni statali Clelio Darida sono stati interrogati ieri mattina come persone informate sui fatti nell'ambito dell'inchiesta sui giudici romani, in particolare sulla cessione della Sme. Per questa vicenda è stata già fissata al 29 giugno prossimo l'udienza preliminare nella quale dovranno comparire, come imputati, Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Attilio Pacifico e l'ex capo dei gip romani Renato Squillante. Tutti sono accusati di concorso in corruzione, Berlusconi anche di falso in bilancio. La Malfa è stato sentito dai pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo. «Noi repubblicani - ha spiegato La Malfa - eravamo fortemente contrari alla nomina dell'allora presidente della corte d'appello Sammarco alla Consob perchè si era occupato di importanti vicende societarie. Sono stato convocato dai pm solo per questo». [Ansa]

Accusato di corruzione

Inchiesta Tav Castellucci in libertà

PERUGIA. Giorgio Castellucci, il magistrato romano accusato di corruzione in atti giudiziari nell'ambito dell'inchiesta sull'alta velocità che ha visto altre dieci persone coinvolte nelle indagini, tra cui Lorenzo Necci, Pacini Battaglia e Renato Squillante, ha ottenuto la libertà dal gip di Perugia Giuseppe Petrazzini. Il gip aveva disposto l'arresto di Castellucci il 7 febbraio scorso su richiesta del procuratore di Perugia Nicola Miriano e dei sostituti Cardella, Renzo, Cannevale e Della Monica.

Al momento quindi, con la concessione della libertà a Castellucci, che non potrà comunque espatriare, rimangono agli arresti domiciliari Pierfrancesco Pacini Battaglia (in clinica) e Lorenzo Necci, ex amministratore delle Fs, essendo tornati liberi tutti gli altri indagati (Incalza, Maraini, Di Amato, Grollino, Squillante, Petrelli, Danesi e Trane). [Agi]

Amato presidente: «Non affiancherà la Cosa2»

E' nata l'associazione degli «Italiani europei»

ROMA. Giuliano Amato pensa a un'Europa, aperta, senza confini, caratterizzata dalla diversità. «Guai se dovesse chiudersi in sé, se dovesse continuare a vedere gli altri come "barbari". Rischierebbe il declino come è accaduto a Sparta e Atene. Non è un problema da affrontare in termini di buonismo, come di organizzazione collettiva. Un fatto non di valori ma di utilità». Amato parla come presidente dell'associazione «Italiani europei» appena nata. Affiancato da Andrea Manzella, Alfredo Reichlin, Giorgio Ruffolo, Salvatore Veca, Luciano Canfora, Marta Dessù (assente Chiara Saraceno) che costituiscono il comitato di presidenza, e da Giuseppe Vacca che ne è il direttore.

La Fondazione culturale della sinistra per l'Europa annunciata il 2 febbraio scorso in un convegno al San Michele presenziato da Massimo D'Alema, vedrà la luce solo fra un anno e porterà lo stesso nome di questa associazione, che si occuperà di farla concretamente decollare. Fondazione (e associazione) non affiancheranno la Cosa2, né alcun altro partito. «Sarà politica, non partitica», sottolinea Amato. E lo stesso Reichlin precisa di essere lì «non come rappresentante del Ds, ma come persona».

Nondimeno, la neonata associazione occupa uno spazio a sinistra, e la sua ambizione è grande. «Si tratta di modificare il rapporto tradizionale fra la cultura e la politica: non tanto trovare soluzione ai problemi che la politica pone, ma assumersi la responsabilità di identificare gli stessi problemi, indicando l'agenda alla politica». Qualche esempio: l'educazione, intesa come risorsa, bene pubblico; il welfare europeo, per superare i vincoli generati dall'integrazione, La «grande muraglia» europea, che è appunto il tema dell'Europa aperta. Ma la messa a punto precisa delle tematiche sulle quali lavorerà questa specie di «Aspen Institute» della sinistra sarà fatta il 6 giugno in un seminario. [m. g. b.]

Ci vogliono 6.600.000 secondi per produrre un Rolex, e un secondo per decidere di affidarlo alle mani giuste.

Solo nei punti vendita Rolex, che espongono la targa "Rivenditore Autorizzato", si conosce la perfezione di un orologio Rolex, la cui produzione richiede in media un anno di lavoro. Infatti solo loro, al momento dell'acquisto, garantiscono l'autenticità e la validità del certificato di garanzia. E in caso di bisogno sanno come e dove intervenire, assicurandovi assistenza tecnica qualificata e componenti originali. Così il vostro orologio Rolex non smetterà mai di essere un Rolex, cioè unico e perfetto. L'avete scelto per questo, no?

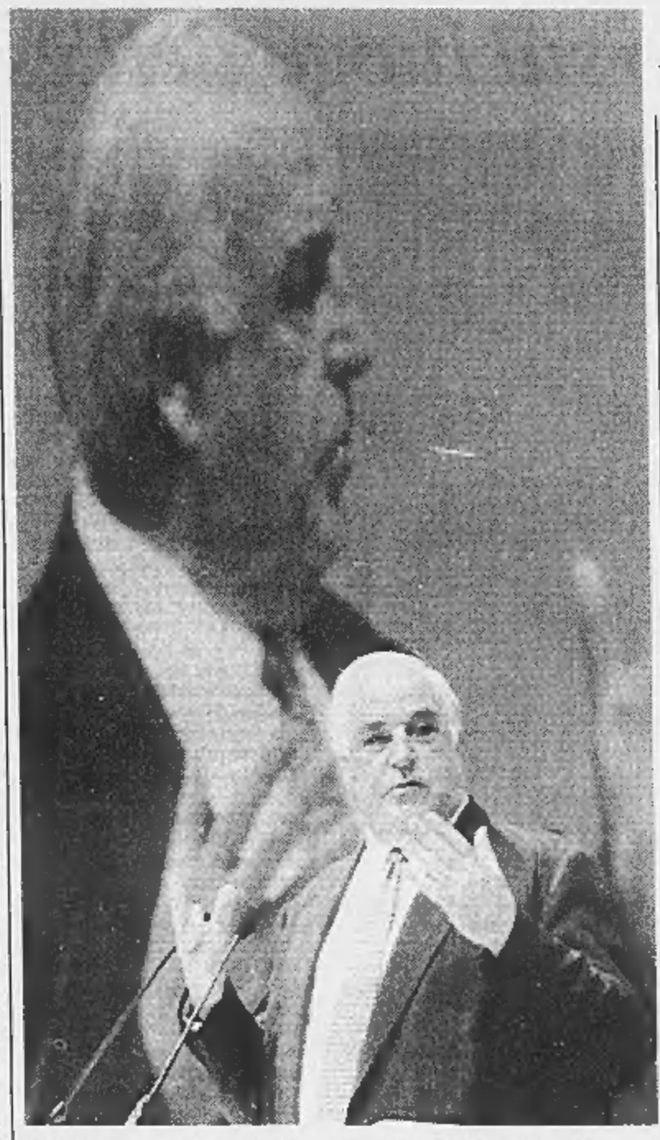
ROLEX
Ginevra

Rolex, ♛, Oyster Perpetual e Day-Date sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

Al Congresso Cdu il Cancelliere più combattivo che mai incassa un applauso di 11 minuti

«Schroeder non è un leader dell'Europa»

Attacco frontale di Kohl al rivale



Kohl durante il suo discorso di due ore davanti ai mille delegati del partito

BREMA
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine la voce gli si incrina, gli occhi sono lustri, il volto sudato di fatica ed emozione: «La mia richiesta è semplice: datemi una mano e vinceremo, combattiamo per ogni voto e vinceremo le più difficili elezioni della nostra storia», chiede Helmut Kohl. E mentre saluta i mille delegati in piedi, in sette stendono uno striscione bianco e rosso accanto a lui («Ce la farai un'altra volta, Helmut»), la platea applaude il suo discorso di due ore e intona un canto che cresce e si trasforma in coro cadenzato come allo stadio, «Siamo pronti Helmut». Kohl torna a sedersi e si rialza, costretto dall'applauso e dall'acclamazione che diventa un grido: «Adesso basta», propone, ma l'applauso non si ferma. Continua così per undici minuti, l'obiettivo principale del Congresso pre-elettorale Cdu è raggiunto: davanti alla concreta prospettiva di sconfitta, Helmut Kohl ha riconquistato il suo partito. Di fronte alla possibilità di perdere la guida del Paese, il «secondo tempo della battaglia elettorale» è cominciato con una mediatica esibizione di unità, di compattezza, di assoluta consonanza. Se tutto questo basterà a garantire la vittoria di settembre è dubbio: ma a Brema - con un discorso pugnace ma mirato spesso sui meriti acquisiti nel passato - Kohl ha vinto «la battaglia del partito», la «battaglia dell'elettorato» resta aperta e incerta.

Per vincere a Brema, Kohl ha usato la strategia impiegata quattro anni fa al congresso elettorale di Amburgo: ha individuato un primario obiettivo «interno», la lotta alla disoccupazione e la promessa di «lavoro per tutti» e di «nuovi posti già entro l'anno»; ha toccato il tasto ordine pubblico e insicurezza, promettendo che non ci sarà tolleranza per il crimine di qualunque nazionalità esso sia». Ma soprattutto, ha usato lo strumento della sfida frontale al candidato Schroeder, secondo la tattica della demonizzazione ragionata: «Se il 27 settembre l'Spd otterrà la maggioranza, si diffonderà insicurezza e andrà perduta la fiducia che ci siamo conquistati in tutto il mondo», ha riassunto il Cancelliere. Insistendo poi, a tema, sulle «manovre» dell'Spd e sull'abitudine di Schroeder a «gettare sabbia negli occhi della gente»: l'apertura ai comunisti della Pds in Sassonia-Anhalt, l'incertezza verso l'Europa, la diffidenza per la Ddr al tempo della riunificazione.

«Non si può lottare contro i radicali di destra quando si fanno affari con i radicali di sinistra, con Schroeder la Germania diventerà la Repubblica della sinistra», ha esemplificato Kohl riferendosi all'appoggio concesso dai comunisti al governo socialdemocratico di Magdeburgo. «Come può diventare Cancelliere un uomo che, nel 1990, disse "Non possiamo cedere i Laender dell'Est alla Polonia"?», ha esemplificato riferendosi ai timori espressi dall'Spd a proposito di riunificazione. «Il 1° gennaio del '99 toccherà a noi la presidenza della Comunità: come potrà affrontarla un uomo che ha fatto tanti giochi tattici contro l'Europa?», ha esemplificato riferendosi al «dubbio europeo» di Schroeder. La rielezione di Kohl sarà, al contrario, «una garanzia per l'Europa»: «Capisco chi ha paura per la perdita del marco, col marco milioni di tedeschi felici vanno in vacanza in Italia anche poi, passato il Brennero, ritornano qui a mugugnare. Ma l'Euro sarà un successo», ha garantito Kohl, che all'Italia si è riferito un'altra volta («Gli italiani non vorrebbero diventare tedeschi e i tedeschi non vorrebbero diventare italiani, ma siamo insieme: la nostra sarà un'Europa delle nazionalità»).

Nonostante le digressioni europee, a Brema ieri non c'era «l'uomo di Stato Kohl» ma il «candidato Kohl». Il Cancelliere ha raccolto la sfida dell'avversario, ha dato al partito quel che il partito si aspettava e di certo si augurava: la sensazione di avere di nuovo alla guida un combattente. «Lasciamo gli show agli altri - ha detto riferendosi al recente Congresso socialdemocratico di Lipsia -. Noi sappiamo per che cosa combattiamo, la nostra forza è questa». Ma la vera battaglia comincia adesso. Il tono pugnace di Kohl conferma che la paura di una sconfitta è concreta, gli applausi e il giubilo nascondono un timore: che quello di Brema sia l'ultimo Congresso, per la Cdu alla guida del Paese.

Emanuele Novazio

INTERVISTE

Theo Waigel

«Mai visto un intervento elettrizzare così il partito»

BREMA

THEO Waigel ha appena finito di parlare alla tribuna del Congresso. Come giudica il discorso del Cancelliere?

«Ero a Monaco quando ha parlato, ma la radiazione emessa dal suo discorso era tanto forte e luminosa, che è arrivata fin laggiù. Senza scherzi, a un Congresso di partito non era mai successo quel che è avvenuto oggi a Brema: mai prima d'ora un Congresso aveva trascinato tanto il partito. L'ho capito dalla durata degli applausi, dal "calorimetro" con il quale il discorso è stato interrotto e salutato poi alla fine, dall'entusiasmo interno che ha portato al massimo tutte le possibilità fisiche e chimiche dei delegati».

Il discorso di Kohl avrà un riflesso positivo anche sui rapporti con la Csu, che negli ultimi tempi sono stati turbolenti?

«Non ci sono mai state delle liti fra di noi. Se penso, piuttosto, alle liti quotidiane fra i componenti della coalizione italiana di governo... Senza scherzi, sui grandi obiettivi, sulle strategie elettorali e sulle prospettive del futuro noi della Csu siamo unanimi con la Cdu di Kohl. Stiamo lavorando insieme a un programma comune di governo, lo prepariamo Wolfgang Schaeuble ed io insieme con i due Segretari generali dei partiti. Lo presenteremo insieme: e a quella data vedrete, Cdu e Csu saranno ben al di sopra del quaranta per cento, nei sondaggi».

Kohl ha fatto della lotta alla disoccupazione l'obiettivo primario di politica interna. Riuscirete a finanziarla?

«Non costerà altri soldi. In Germania i problemi non sono congiunturali, sono strutturali, l'80 per cento dei disoccupati da noi sono strutturali. E' necessario dare più rilievo al lavoro parttime, è necessaria una maggiore regionalizzazione».

Crede in una lotta europea alla disoccupazione?

«Vale la pena di soffermarsi su quel che un Paese ha realizzato con le sue forze. Tutti i Paesi, non solo noi».

E' favorevole all'ingresso di Forza Italia nel gruppo europeo dei popolari?

«Dobbiamo raccogliere tutte le forze ragionevoli».

[e. n.]

Il ministro Bohl

«Un programma concreto di fronte a show mediatici»

BREMA

MINISTRO Friedrich Bohl, lei è capo di gabinetto della Cancelleria. Come crede che reagiranno gli elettori al discorso di Kohl?

«Credo che ritroveranno fiducia. Col suo discorso, Kohl ha compiuto una svolta molto importante, ha dimostrato che abbiamo le giuste ricette per risolvere i problemi del Paese, che siamo i più adatti per dare una risposta alle sfide del futuro, dall'occupazione alla riforma dello Stato sociale alla competitività internazionale. E ha chiarito che i socialdemocratici, con errori come l'apertura ai comunisti, provocherebbero un grave danno alla credibilità internazionale della Germania, se andassero al governo».

Kohl ha certo ridato fiducia al partito. Basterà, considerati i sondaggi disastrosi?

«In politica non basta mai una sola iniziativa. Nei quattro mesi e mezzo che ci dividono dalle elezioni bisognerà spiegare molto bene agli elettori quali conseguenze politiche avrebbe l'apertura dell'Spd ai comunisti: far capire che sarebbe un disastro».

Come dire che farete una campagna elettorale in negativo?

«No, dopo questo Congresso sarà più facile convincere la gente che siamo noi il partito delle proposte concrete».

Lo stile «americano» di Schroeder tuttavia è molto popolare in Germania.

«Non mi faccio impressionare troppo dallo stile della sua campagna. Non siamo in America, siamo in Germania: alla fine, l'elettore tedesco non penserà più agli show ma farà delle considerazioni concrete e voterà per le proposte di politica economica più ragionevoli, le nostre, senza lasciarsi impressionare dalla politica spettacolo».

La maggior parte dei media tuttavia è affascinata dallo stile Schroeder.

«I media si sono sempre comportati così, con noi. Il problema è chiarire ai cittadini qual è la vera scelta che faranno il 27 settembre: fra Kohl, che garantirà riforme, rilancio dell'occupazione ed Europa; e Schroeder, che ci porterebbe a un'altra Repubblica».

[e. n.]

FRANCIA

Madame Tibéri fermata e rilasciata per una pseudo-consulenza da 60 milioni, perquisita la casa del sindaco

Un giorno in questura per la first lady di Parigi

Un giornale: 200 i dipendenti fantasma della gestione Chirac

Xavière Tibéri, moglie del sindaco di Parigi, al ritorno a casa dopo il fermo di polizia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da brava pendolare di tangentopoli, la first lady parigina Xavière Tibéri ha trascorso il suo lunedì nero tra la capitale e Versailles alternando interrogatori e perquisizioni, con un fermo giudiziario (8 ore) che la restituisce al coniuge solo verso sera. Giornata campale, anzi storica per i molteplici scandali che assediano la civica amministrazione, il gollista rpr e in prospettiva - si vocifera - lo stesso Jacques Chirac in quanto ex primo cittadino.

Iniziamo dall'alba. «Le Parisien» giunge in edicola con uno scoop: rivela che negli «Anni Chirac» i «dipendenti fantasma» della civica amministrazione superavano quota 200. L'elenco è assai eterogeneo. Dalla nipote di un premier al figlio del Guardasigilli passando attraverso sindacalisti della Corrèze - il collegio elettorale chiracchiano - e molteplici funzionari rpr. Il Comune li pagava per fare poco, nulla, o «altro». Morale: 30 miliardi annui a onere dei contribuenti senza alcuna prestazione effettiva in cambio. La vicenda non è nuovissima, la sua ampiezza sì. E che a denunciare lo scandalo si trovi non un'anonima «gola profonda» bensì Georges Quémar, già direttore del personale in Comune, preoccupa l'establishment.

Al prologo giornalistico segue una convocazione attesa. Madame Tibéri deve farsi interrogare dalla «police judiciaire» a Versailles. Cameramen, fotografi e reporter piantonano sin dalle 8 il lussuoso alloggio sulla Piazza del Panthéon. Una «Safrane» con autista la scodellerà alle 9,30 precise non lontano dalla Reggia. Non è insospettabile come la moglie di Cesare, la signora Xavière, ma in compenso nega con ostinazione. Vorrebbero farle riconoscere l'evidenza, ovvero che quei 210.779 franchi (circa 60 milioni) consegnatili nel '94 da un pubblico amministratore rpr - il semiomonimo Xavier Dugoin - per confezionare una relazioncina breve, scialba e dall'ortografia approssimativa remuneravano l'amicizia e non la competenza o l'impegno effettivo. Collaborando, smaschererebbe casi analoghi. Ma non confessa, Xavière Tibéri. Nonostante la spettacolare «messa in stato di fermo» sceglie il mutismo. E riaccompagnarla a casa per una perquisizione domiciliare non servirà a granché. In una visita anteriore, il giudice Halphen le sequestrò un diario nel quale attribuiva a Jacques Chirac e Alain Juppé le responsabilità ultime della gestione economica parigina. Era un messaggio chiaro per l'Eliseo. Difendeteci, oppure...

> Il Presidente è sospettato di aver garantito uno stipendio comunale a figli di amici e funzionari di partito

Jean Tibéri & consorte avevano paura che Chirac li scaricasse. Con ben 10 giudici diversi a indagare su enigmi e malversazioni «made in Paris» e una impopolarità somma, la coppia (amore & politica li unisce dal '58) rischiava grosso. Tra rivali interni - come l'ex ministro della Giustizia Toubon - per la corsa alla poltrona di sindaco, e una Gauche che pregusta la futura vittoria, sopravvivere esige destrezza. Ma ancor più un Eliseo complice. Non condannando il suo delfino all'Hôtel de Ville, Jacques Chirac gli garantisce in somma ossigeno politico.

Vedendosi tuttora in sella, Xavière - l'eroina maledetta nel rocambolesco feuilleton tangentoso che appassiona gli increduli francesi - non si lascia tentare dal pentitismo. Emerge prostrata ma libera. E di fronte allo scacco del procuratore Laurent Davenas - lo stesso che il governo Juppé scomodò in vacanza sull'Himalaya affittando un elicottero per indurlo a bloccare via telex l'offensiva di un sostituto contro Xavière Tibéri - Jean contrattacca. Chiede intervenga il Csm, sanzionando la magistratura-spettacolo. La moglie sarebbe vittima di una campagna diffamatoria tesa a destabilizzare la giunta parigina. Lo stesso Rassemblement pour la République scende in campo fustigando gli «abusi».

Ma l'ora è difficile non solo per l'rpr. Domenica il ministro della Giustizia ps Elisabeth Guigou ha spiegato che Jacques Chirac può, «come ogni altro cittadino», «finire in tribunale». Il sottosegretario Claude Bartolone dichiara, enigmatico, che avrebbe «interesse a presidenziali anticipate». E la Destra argomenta sottovoce che Jospin voglia far cadere Chirac aizzandogli contro i Di Pietro transalpini per sostituirlo all'Eliseo prima del Duemiladue.

Enrico Benedetto

La Libreria di Franco Maria Ricci
si è trasferita in via Carlo Alberto 12

Mercoledì 20 maggio dalle ore 17
inaugurazione con l'esposizione
delle biblioteche in miniatura
di Ettore Sobrero

Libreria FMR
10123 Torino, via Carlo Alberto 12
Tel. 011/5629171

HARMONY bed
PRESENTI A EXPOSANITA BOLOGNA 21-24 MAGGIO 1998 PAD. 35 STANDS 71 - 72
PRODUZIONE MATERASSI, GUANCIALI E IMBOTTITI IGNIFUGHI CLASSE 1 IM OMOLOGATI MINISTERO DELL'INTERNO.
DIREZIONE: Superstrada San Marino, Km. 7,600
Tel. 0541/759329 (4 linee) - Fax 0541/756005-756554
47852 OSPEDALETTO (RN)

DIVISIONE CEPU Master
PRESENTA
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE
IGIENE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI
NELLE SEDI CEPU DI OGNI REGIONE
L'obiettivo del corso è quello di formare una figura professionale con il metodo HACCP e UNI EN ISO 9000
Corso A riservato a 15 laureati in: materie scientifiche
Corso B riservato a 15 laureati in: altre discipline
80 ORE SERALI O AL SABATO / TERMINE DI AMMISSIONE 30 MAGGIO 1998
075-8620 numero blu cepu

Il governo di New Delhi «non ha obiezioni» al programma nucleare del vicino nemico

L'India: il Pakistan faccia pure la Bomba

Gli ultrà hindu: un tempio sul luogo dell'esplosione

NEW DELHI. Incurante dei gravi rischi di destabilizzazione nella regione, il governo di New Delhi continua a difendere i suoi test nucleari. Jaswant Singh, esponente di spicco del Bharatiya Janata Party, il partito nazionalista hindu al potere in India, riconosce il diritto del governo di Islamabad ad agire nell'interesse della propria difesa. Ma ha aggiunto che le relazioni tra i due Paesi confinanti - e nemici da sempre - dovranno essere regolate da un principio «di eguali e legittimi interessi di sicurezza».

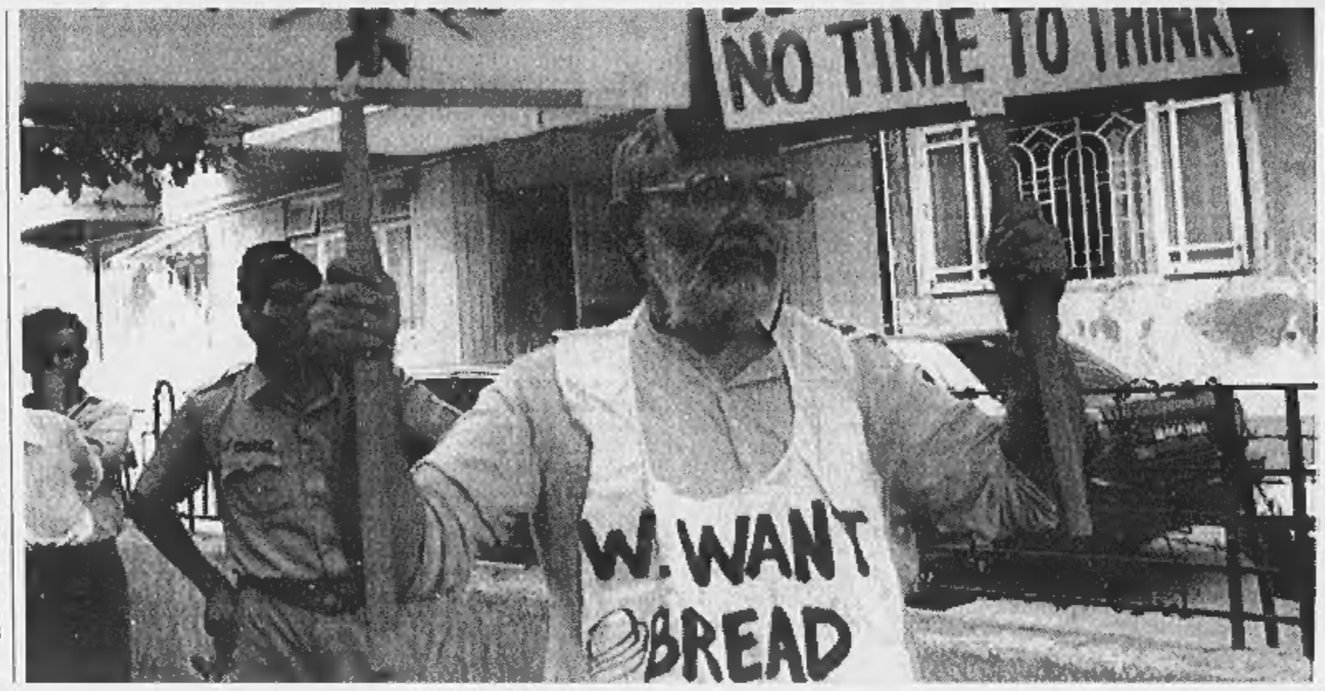
Singh, analista economico e vicepresidente della commissione Pianificazione, ha ammesso che «difficilmente l'India potrebbe contestare al Pakistan un diritto che rivendica per sé». Tuttavia il dirigente hindu ha ribadito l'interesse del governo a migliori relazioni con il Pakistan: «Il nostro auspicio è che nonostante i recenti sviluppi le nostre relazioni continuino a migliorare». Resta il fatto che i premier dei due Paesi non hanno più avuto contatti sin dai test atomici di lunedì e mercoledì scorsi.

La mancata approvazione del G8 di sanzioni globali contro l'India ha fatto risalire la Borsa di Nuova Delhi confortata già dalle dichiarazioni del premier Atal Bihar Vajpayee secondo cui le sanzioni economiche imposte da Stati Uniti, Giappone e altri Paesi non inficieranno la crescita economica, non ha escluso le proteste di Islamabad, tant'è che l'amministrazione e il congresso americani stanno valutando la possibilità di attenuazione dell'embargo militare per persuadere il Pakistan a desistere dalla tentazione di procedere a test nucleari.

La Commissione senato per i Servizi segreti ha preso atto dell'intenzione del Congresso di esaminare entro questa settimana la revoca dell'embargo del 1990 per la vendita di materiale militare al Pakistan, che consentirebbe di sbloccare la consegna di 28 caccia F-16. Nel definire «un fatto molto triste» gli esperimenti nucleari condotti dall'India, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton ha detto di continuare a nutrire la speranza di persuadere il governo pakistano a non procedere a test nucleari dimostrativi che potrebbero scatenare nella regione una corsa al riarmo. «Dobbiamo trovare una via d'uscita», ha detto il capo della Casa Bianca nella conferenza stampa conclusiva del G-8. Mosca da parte sua ha lanciato un monito al governo di Islamabad cui fa sapere, per bocca del portavoce presidenziale Serghei Yastrzhembsky, che qualora procedesse a test nucleari la reazione internazionale sarebbe «forte quanto quella avuta nei confronti dell'India».

A Pechino il ministro degli Esteri pakistano Shamshad Ahmad ha avuto uno scambio di vedute con i dirigenti cinesi altrettanto allarmati dai test nucleari indiani. La Cina è da tempo sospettata di aiutare i programmi nucleari e missilistici pakistani, accusa respinta dal governo cinese. E' certo però che le recenti scelte di Nuova Delhi hanno dato nuovo impulso all'alleanza tra Islamabad e Pechino.

L'organizzazione integralista induista «Vishwa hindu Parishad» (Vhp) ha annunciato l'intenzione di costruire un tempio nei pressi del Poligono di Pokhran, nel deserto nordoccidentale del Rajahstan, per commemorare i test nucleari della scorsa settimana. Il presidente del Vhp, Ashok Singhal, ha dichiarato al giornale «the Pioneer» di New Delhi che il luogo dove sorgerà il «shakti peeth» - «dimora dell'energia cosmica» - sarà scelto «in consultazione» con rispettati leader spirituali induisti. «Il tempio simboleggerà il ritorno dell'India come potenza - ha spiegato Singhal -. L'India vuole essere potente nell'interesse della pace mondiale. Non vi può essere pace senza potenza». [e. st.]



Clinton insiste con Islamabad e promette 28 caccia F-16 in cambio della rinuncia a nuovi test

«Vogliamo pane, non bombe» Ma in India il manifestante anti-nucleare è isolato

PRODI E IL G8

«Meglio il telefono dei satelliti»

FIRENZE. Meglio una telefonata all'ambasciatore dei satelliti americani e russi. E' la conclusione cui è giunto Romano Prodi. Ieri - ha spiegato il presidente del Consiglio nel corso della Conferenza Iaf, apertasi a Firenze - al G8 «anche un umorista si sarebbe divertito». Prima si è diffusa la notizia che il satellite di Eltsin aveva registrato lo scoppio di una bomba atomica in Pakistan. Mezz'ora dopo il satellite di Clinton ha smentito tutto. Io ho telefonato al nostro ambasciatore a Islamabad e ho saputo che, ancora, non c'è stata nessuna esplosione. Per questo - ha concluso Prodi - mi fido più di una telefonata che dei satelliti».

Un'altra gaffe era stata attribuita a Kohl, che aveva parlato durante il vertice di Birmingham ad un presunto esperimento nucleare del Pakistan, per essere poi smentito da Clinton. Il Cancelliere intendeva riferirsi allo stato delle informazioni in quel momento disponibili negli ambienti dei partecipanti al G8, ha precisato ieri alla stampa a Bonn il vice portavoce governativo Herbert Schmuelling.

[e. st.]

L'EQUILIBRIO DEL TERRORE

Quindici contagiati dalla febbre atomica

MIO Dio, che cosa abbiamo fatto?» («My God, what have we done?»), è la celebre frase di Robert Lewis, il copilota del B-29 «Enola Gay», quando osservò dall'alto i primi effetti della bomba atomica sganciata su Hiroshima alle 8,15 (ora giapponese) del 6 agosto 1945. L'orrore di Lewis non impedì che un'altra bomba fosse lanciata tre giorni dopo su Nagasaki. Poi tutti dissero che fatti del genere non sarebbero più accaduti, e in effetti non sono accaduti, fortunatamente, ma al possesso, come dire, precauzionale della nuova e terribile arma furono subito in molti ad aspirare. Il primo, naturalmente, fu Stalin, che realizzò il suo disegno quattro anni dopo, nel 1949.

Il fatto è che la disponibilità di un potere distruttivo così immenso e la minaccia anche solo teorica di usarlo modificavano radicalmente i concetti strategici e anche politici fino ad allora vigenti. Mettevano in discussione lo stesso concetto di sovranità nazionale. Studiosi come Pierre Marie Gallois in Francia e come Roberto Gaja in Italia sostennero che chi era sprovvisto della Bomba era di fatto ridotto a una condizione «coloniale». Su questa base, la Francia di de Gaulle edificò la sua «force de frappe», dopo la prima esplosione sperimentale nel Sahara nel 1960. Quattro anni dopo, fu la volta della Cina di Mao, mentre la Gran Bretagna era entrata nel «club» nucleare già nel 1952, in questo caso d'intesa con gli Stati Uniti. Una tentazione la ebbe anche l'Italia, non da sola, ma con Germania e Francia, nel 1957: un protocollo d'intesa fu firmato dai tre ministri della Difesa (Taviani, Strauss e Chaban-Delmas), poi arrivò de Gaulle e decise di fare tutto da solo.

Dunque nel 1964 i membri del club erano cinque, non a caso gli attuali detentori del diritto di veto nel Consiglio di sicurezza dell'Onu. Oggi, trentaquattro anni dopo, sono otto. Dell'India già si sapeva dal 1974, quando compì il suo cosiddetto «esperimento pacifico»: solo che ora di esperimenti ne ha compiuti cinque, e con l'esplicita avvertenza che la loro finalità è militare. Gli altri due sono il Pakistan (anche se ancora non ha fatto il suo scoppio dimostrativo) e Israele. In fondo, l'incremento non è stato grande, numericamente, se si pensa che sono circa quindici i Paesi tecnicamente in grado di fabbricare la Bomba, ma quelli che hanno deciso di farlo, sfidando il Trattato antiproliferazione del 1970, rinnovato nel 1995, sono Paesi che agiscono in situazioni regionali critiche, segnate da tensioni fortissime.

Anche oggi c'è chi pensa che la proliferazione sia inevitabile e persino in qualche misura necessaria, nel senso che riflette su scala regionale quella logica della dissuasione reciproca, su basi di uguaglianza, che ha funzionato tra le superpotenze, durante la Guerra fredda, salvando la pace mondiale. Altri, i più, ritengono che se la gara nucleare si allarga, fra Paesi o regimi non sempre responsabili (per non parlare della possibilità che vi entrino i terroristi), aumentano statisticamente i rischi di un conflitto e progressivamente si sfalda quello che, dopo Hiroshima e Nagasaki, è pur sempre rimasto un tabù. Certo, occorre che le superpotenze procedano speditamente verso un «loro» disarmo, per dare l'esempio, e che i benefici «civili» della tecnologia nucleare siano accessibili a tutti.

Basterà? L'arma atomica, purtroppo, non può essere «disinventata», ed è con questa realtà che dobbiamo convivere e confrontarci.

Aldo Rizzo

IL RITIRO DALLA CISGIORDANIA

Dennis Ross e Arafat volano dalla Albright, in Inghilterra per il vertice con l'Ue

Giallo mediorientale a Londra

Voci di intesa Netanyahu-Arafat, poi Israele nega

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per qualche ora il mondo ha creduto che Israele e i palestinesi fossero sul punto di trovare un compromesso capace di rilanciare il processo di pace in Medio Oriente. Ma quando è stata calata la saracinesca su un improvviso e imprevisto incontro londinese fra il segretario di Stato americano Madeleine Albright e il leader palestinese Yasser Arafat, una pesante fumata nera si è levata dal Churchill Hotel, già scenario due settimane fa dell'inconcludente «vertice a tavoli separati». Quasi in contemporanea una fumata non meno nera si levava da Gerusalemme, dove il premier Benyamin Netanyahu smentiva con fermezza le voci di nuove concessioni israeliane: quelle che avevano fatto sperare nel miracolo.

Arafat è stato muto come una pietra, dopo il colpo a vuoto. «Non abbiamo sfondato», ha ammesso a malincuore il portavoce della Albright, James Rubin, al termine dell'incontro durato un'ora e tre quarti: «Anzi dobbiamo impegnarci a fondo per superare le nostre divergenze». Più diplomatica la grande signora della politica estera americana: «Vedremo. Abbiamo avuto buoni colloqui costruttivi». Ma nessuno si nascondeva ieri sera, dopo l'ennesimo contrattempo, che le speranze di un'intesa sono ormai estremamente esili.

Si ha quasi l'impressione che per riportare le due parti al tavolo negoziale occorra giocare di fantasia; ed è forse in tale senso che, a sorpresa, si sono mossi ieri sera il presidente francese Jacques Chirac e l'egiziano Hosni Mubarak. Da Parigi, dove si sono incontrati, hanno calato la carta di una loro mediazione, proponendo un'altra Conferenza di pace sul Medio Oriente. Una Conferenza, hanno precisato in una dichiarazione, che «mantenga e confermi tutti i principi e gli accordi già esistenti».

Non propongono nulla di nuovo, insomma, se non un'altra dose di buona volontà. E questo impone un interrogativo: non c'era davvero niente di nuovo - un'apertura, una proposta, un'idea - nelle vicende che fra tre continenti hanno colorato di speranza la giornata di ieri? Arafat si sarebbe mosso, se non ci fossero state novità? E ora Chirac e Mubarak si esporrebbero se il dialogo fosse già morto? Il presidente Clinton, in una conferenza stampa con Blair prima della sua partenza per Ginevra, aveva precisato che «si sta lavorando intensamente e in buona fede». Aveva sì ammonito sull'opportunità di «non sollevare false speranze», ma aveva anche ammesso: «Io spero».

Da Washington si era saputo che i colloqui fra Netanyahu e il mediatore americano Dennis Ross - già in volo per Londra per riferire alla Albright impegnata con Clinton nel semestrale vertice Usa-Europa - si erano conclusi. Era corsa voce che il premier israeliano avesse ceduto su alcuni punti. E poco dopo la radio israeliana aveva «rivelato» la disponibilità del premier a restituire ai palestinesi il 13,1% della Cisgiordania - il livello indicato dalla mediazione Usa, già accettato da Arafat mentre Netanyahu si era sempre arroccato sull'11% - se i palestinesi avessero rinunciato a un successivo ritiro prima di un definitivo accordo di pace.

La telefonata nella notte ad Arafat, la notizia che il leader palestinese era ieri mattina in volo da Oslo, tutto stava a indicare che il Medio Oriente si trovava di fronte a una svolta. Poi le docce fredde. In una conferenza stampa, appena rientrato a Gerusalemme, Netanyahu ha negato di avere mai accettato il 13,1% proposto dagli americani. «Sono state pubblicate talune notizie - ha detto - che erano errate. Per esempio che io avessi accettato la riduzione del 13,1%. Non è vero». Eppure qualcosa di nuovo, ad Arafat, la Albright deve avere detto. Se non altro per giustificare il suo viaggio fuori programma e il loro lungo colloquio. Quel «qualcosa», evidentemente, non è bastato. Ma forse merita una riflessione. «L'attuale governo israeliano - aveva detto Arafat a Oslo - non è serio su una soluzione giusta e permanente». Ma ieri, uscendo dal Churchill Hotel, non lo ha ripetuto.

Fabio Galvano

L'abbraccio tra Peres e Arafat all'Internazionale Socialista in Norvegia poco prima che il leader Olp partisse per Londra

CORNO D'AFRICA

La crisi dei confini

Etiopia-Eritrea E' fallita la mediazione Usa

ADDIS ABEBA. Pare fallito il tentativo di mediazione lanciato dagli Stati Uniti per scongiurare un conflitto armato tra Etiopia ed Eritrea. Il sottosegretario di Stato americano per l'Africa, Susan Rice, ha lasciato Addis Abeba senza essere riuscita a ricucire i rapporti tra i due Stati «clientes» degli Stati Uniti nel Corno d'Africa. Nel frattempo, la televisione etiopica ha riferito dell'uccisione di venti civili lo scorso 12 maggio a Shiraro, all'interno della frontiera. Dal canto suo, radio Asmara sostiene che sono oltre 500 le vittime dell'incursione fatta dall'esercito eritreo la scorsa settimana. Il presidente di Gibuti, Hassan Gouled Aptidon, è ad Asmara per un colloquio con il capo dello Stato eritreo, Issayas Afewerki. Annessa all'Etiopia nel 1962 e distaccatasi nel 1993, dopo una guerra di 30 anni, conclusasi nel 1991 con il rovesciamento del regime marxista del «negus rosso» Menghistu Haile Mariam, l'Eritrea sostiene che la zona occupata le viene attribuita dai trattati coloniali anglo-italiani. Il ministro degli Esteri etiopico, Seyoum Mesfin, ha escluso negoziati finché gli eritrei non si ritireranno «senza condizioni».

JUGOSLAVIA

E' crisi col Montenegro

Il Parlamento silura il premier inviso a Milosevic

BELGRADO. Non basta il Kosovo. Da ieri a Belgrado si è aperto ufficialmente un altro fronte di crisi: quello del Montenegro. Le due camere del Parlamento federale hanno sfiduciato il primo ministro Radoje Kontic, un montenegrino, aprendo di fatto un conflitto politico con Podgorica. Ufficialmente il premier è stato destituito per «incompetenza», mentre i dirigenti del Montenegro sono convinti che la mossa faccia parte di un disegno politico destinato a rafforzare ulteriormente la posizione della Serbia nella nuova Federazione.

Prima del voto il presidente del Montenegro Milo Djukanovic, riformista, filoccidentale, aveva avvertito che la destituzione del premier avrebbe potuto avere conseguenze disastrose. Le sue parole sono cadute nel vuoto. Nella Camera alta la mozione di sfiducia presentata dalla coalizione che riunisce i duri di sinistra della Serbia e del Montenegro è stata approvata con 21 voti a favore 2 contrari e 17 astensioni. Nella Camera bassa è passata con 90 sì, 10 no e 38 astensioni. La destituzione di Kontic comporta nuove elezioni parlamentari entro un periodo di 30 giorni. [Agi]

Il Segretario alla giustizia, Janet Reno: «La Microsoft soffoca la concorrenza in tutto il mondo»

L'America dichiara guerra a Gates

Contro di lui l'accusa di monopolio

NOSTRO SERVIZIO

Da ieri il governo degli Stati Uniti e la Microsoft di Bill Gates sono formalmente nemici. La guerra è stata dichiarata e l'inizio delle ostilità ha avuto la forma di una conferenza stampa, a cui il Segretario alla Giustizia Janet Reno si è presentata affiancata dal responsabile della lotta antitrust Joel Klein, nonché dai segretari alla Giustizia di New York, Connecticut e Iowa, in rappresentanza dei venti Stati che hanno deciso anche loro di imbarcarsi in questa guerra. «La Microsoft ha soffocato la nel sistema operativo dei computer ed ha ristretto la scelta disponibile per i consumatori in America e nel resto del mondo», ha detto la Reno. E con tale si è resa responsabile di attività monopolistica.

La denuncia è stata presentata al tribunale federale di Washington che ha già cominciato a «istruire» il processo. Ma naturalmente, prima che si arrivi a celebrarlo, ci vorrà molto tempo e tante altre cose possono accadere. Intanto però ieri tutti si chiedevano che ne sarà ora di questa che è la più fiorente industria del momento e che finora è stata capace di sfornare decine di nuovi miliardari al giorno. Ieri, subito dopo la notizia, i titoli della Microsoft sono scesi a 85 dollari, perdendone poco più 3. Una reazione non da «crollo» che sembra indicare che a Wall Street ancora incerti su chi, fra i due contendenti, uscirà «vincitore».

C'è chi paragona questa battaglia a quella dell'inizio del contro la Standard Oil della famiglia Rockefeller, e alla guerra di Ronald Reagan contro la AT&T, costretta a smembrarsi in tante piccole holding (per la gioia del gruppo di amici californiani di Reagan, che avevano fondato la Mci).

Ma in questo caso il Presidente Bill Clinton non sembrato molto entusiasta dell'azione intrapresa dal governo. Da Londra, commentando la novità, il Presidente ha detto in pratica il minimo indispensabile, e cioè che ha «piena fiducia» nell'operato del dipartimento della Giustizia.

In che consiste il «peccato» della Microsoft? Sostanzialmente nell'avere «ricattato» i fabbricanti di computer: volete inserire nei vostri apparecchi le mie indispensabili «Windows» dovete inserire anche il mio «Explorer», cioè il sistema di Internet.

I fabbricanti hanno accettato per rendere più appetibili i loro prodotti e la situazione che si è creata è che il sistema di accesso «Explorer», poiché si trova già nel computer quando lo si compra, è in pratica «obbligatorio», mentre i sistemi di alternativi, per esempio il «Netscape», sono per così dire «facoltativi», perché bisogna acquistarli a parte e provvedere in proprio a inserirli nel computer.

La situazione stata discussa per anni - da quando era stato lanciato «Windows 95», la più sofisticata delle «finestre» della Microsoft - ed era rimasta stagnante a lungo, le autorità pubbliche che mugugnavano e Bill Gates che le ignorava (non trascurando benemerenze nel mondo politico intraprendendo la pratica delle «donazioni»: di qui la battuta che il re del software stava passando «da Washington e Washington», cioè dallo Stato di Washington in opera a Washington la capitale, regno appunto della politica).

Poi però, la settimana scorsa, c'è stata l'esplosione. Di fronte al lancio di «Windows 98», un ulteriore aggiornamento che avrebbe ancora di più aggravato la situazione di monopolio, il dipartimento della Giustizia e i venti Stati interessati hanno minacciato di partire all'attacco concreto con la denuncia legale. Bill Gates ha risposto con un «discutiamo» e loro hanno accettato di rinviare la presentazione della denuncia, fissata per giovedì, in cambio del rinvio del lancio di «Windows 98».

C'erano tre giorni per discutere, non andati oltre le dieci ore. La richiesta del governo a Gates, fai inserire nei computer anche gli altri sistemi di accesso all'Internet, non solo il tuo «Explorer», stata da lui considerata «irragionevole» e già sabato i giornali erano pieni di annunci a pagamento che spiegavano le sue ragioni, anzi la sua sola ragione: colpite me, distruggete l'intera industria dei computer e date un colpo mortale all'economia.

Così, ieri, ognuno è andato per la sua strada. La distribuzione di Windows 98 è cominciata, e la denuncia partita.

Franco Pantarelli

Il magnate ha imposto il suo «Internet Explorer» su tutti i computer

Sembra tornare lo scontro tra Reagan e la AT&T. Ma stavolta Clinton resta freddo

Il segretario alla Giustizia Janet Reno annuncia il via al processo

USA

Il progetto della Motorola (costo 45 mila miliardi) coprirà tutto il pianeta

Il mondo unificato dal telefonino

A settembre sarà lanciato l'ultimo satellite

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

A partire dal prossimo settembre sarà possibile la comunicazione globale attraverso i telefonini. L'ultimo lancio di satelliti necessario «coprire» tutto il pianeta è stato infatti compiuto domenica, da una base della California, ora sono 66 piccole stelle che costituiscono la «costellazione» attraverso cui si potrà istantaneamente comunicare dal deserto del Sahara alla giungla amazzonica, dal Capo di Buona Speranza al Polo Nord, senza limiti di sorta, semplicemente attivando il proprio telefono cellulare.

Il programma è stato realizzato in tempi brevissimi, dodici mesi in tutto, e la Motorola, la società che lo ha progettato, ne ha dato l'annunco ieri con fierezza. «Siamo i primi creatori della rete globale di comunicazione senza fili», ha detto gonfiando il petto Christopher Galvin, il suo amministratore delegato. Il costo del progetto è stato di 25 miliardi di dollari, 45.000 miliardi di lire, ma gli introiti che produrrà, visto che in pratica è capace di spazzare via la concorrenza, saranno enormemente più alti. I satelliti sono stati collocati in un'orbita piuttosto bassa a gruppi di cinque-sei alla volta, per un totale di 15 lanci. La maggior parte di essi (nove) sono avvenuti dalla base di Vandenberg in California, ma per «chiudere» la rete stato necessario ricorrere a lanci da altre zone della Terra, come il Kazakhstan e la Cina. Il che fa della Motorola uno dei fautori più convinti dei «nuovi rapporti» che gli Stati Uniti stanno costruendo con Pechino. Ai lanci ha provveduto una società di nome Iridium, che curerà anche la manutenzione dei 66 satelliti. Il contratto prevede che la Motorola possa utilizzarli in esclusiva per cinque anni, con l'opzione di continuare per altri cinque. In pratica, fino al 2008 le compagnie di comunicazione che vorranno estendere la loro rete al mondo intero dovranno fare accordi con la Motorola. E' da qui che verranno i principali guadagni destinati a rendere remunerativo, in tempi relativamente brevi l'immenso investimento iniziale.

I clienti mancheranno certo, dicono alla Iridium, anche se il suo vice presidente, Edward Staiano, preferisce buttarla sull'aspetto pionieristico piuttosto che quello economico. «Abbiamo posto - dice Staiano - la pietra miliare della vera comunicazione globale, ottenibile attraverso un piccolo, semplice strumento come il telefono cellulare. Appena il sistema entrerà in funzione, il mondo sarà ancora più piccolo». [f. p.]

Per gli incendi

Grande nube dal Messico sul Texas

WASHINGTON. Atmosfera da Apocalisse in Texas: il sole è rosso, la luna marrone, la gente si muove a tentoni immersa in una nuvola bianca che fa tossire e brucia gli occhi. La a: gli incendi selvaggi in Messico. Dallas e Houston i in nebbia bianca e calda, come le altre città dello Stato di Alamo. «I ci stanno soffocando», accusano i cittadini.

Le autorità del Texas hanno dichiarato l'emergenza in tutto lo Stato, ammonendo i cittadini a limitare al massimo le attività all'aperto. «Non bisogna lasciarsi cogliere dal panico. la gente deve agire con grande cautela», ha ammonito William Archer, responsabile del dipartimento della del Texas.

Il fumo messicano è carico di particelle chimiche minuscole che superano anche il filtro delle mascherine, portando sostanze tossiche e cancerogene ai polmoni. L'invasione, favorita dalla siccità causata da «El Niño», ha trasformato il paesaggio del Texas in una replica di «Blade Runner», il film che immaginava una Los Angeles devastata dall'inquinamento. Anziani e bambini sono stati sollecitati a non uscire. Numerosi eventi sportivi all'aperto sono stati annullati.

Una maratona promossa dall'Associazione polmonare Americana per raccogliere fondi contro l'asma è stata ironicamente rinviata a causa dei pericoli fisici che avrebbe causato ai partecipanti. A Forth Worth, il celebre pianista Van Cliburn è svenuto durante un concerto a causa del caldo insopportabile. Gli studi medici sono affollati da migliaia di pazienti che lamentano irritazioni nasali, lacrimazione continua, bruciore alla gola e ai polmoni.

La nuvola di fumo si è estesa anche ad altri Stati, dalla Florida alla Virginia, ma è il Texas l'area più colpita, per la sua lunga frontiera col Messico. Gli scienziati ammoniscono che il fenomeno potrebbe essere solo una anticipazione di quello che aspetta il nostro pianeta negli anni a venire per il progressivo aumento della temperatura provocato dall'effetto serra. [Ansa]

Voli diretti da Torino, Genova, Bergamo e Malpensa per Olbia.
Con Meridiana è tornata la stagione dei grandi incontri.

GIORGIO DORIGERO DE LUCA S.P.A.

Meridiana fa scalo a: Amsterdam, Barcelona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Frankfurt, Genève, Genova, London, Lyon, Milano, München, Napoli, Nice, Olbia, Palermo, Paris, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zürich. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare il Vostro Agente di Viaggio di fiducia che saprà consigliarvi con professionalità e competenza sui voli e sulle tariffe Meridiana.

Your Private Airline. Meridiana

Sgombero forzato nel caso in cui le precipitazioni raggiungano i sessanta millimetri

Se piove forte, in ottomila via da casa

I geologi: 4 paesi nell'area a rischio

DAL NOSTRO INVIATO

E' ormai pomeriggio, quando i sindaci dei [illegible] comuni sepolti dal fango [illegible] da un'aula dell'Università di Fisciano. Sono scuri in volto, hanno appena ascoltato la sentenza emessa dal pool di esperti incaricato di disegnare [illegible] mappa delle zone più esposte al rischio di frana. Una sentenza terribile. Settemila persone dovranno sgomberare nel caso che la pioggia raggiunga i sessanta millimetri. Un intero paese, Quindici, in cui vivono 2400 persone, è [illegible] considerare «zona rossa»: ci si può vivere, ma sempre con l'incubo dell'esodo all'arrivo [illegible] maltempo. Identica sorte hanno subito quattro frazioni di Sarno: Episcopio, San Vito, Sant'Eramo e Foci. Anche Siano e Bracigliano sono parzialmente coinvolte dal rischio di altri smottamenti.

La mappa dei rischi approntata a tempo di record da 50 studiosi dell'Università salernitana avrà valore fino al 15 agosto. Se in questo periodo le piogge supereranno il livello di guardia, l'esodo sarà obbligatorio. Ma che cosa succederà dopo quella data? «Sarà necessario ricalibrare la soglia di allarme - rispondono gli esperti -. Un conto è trovarsi alle prese con un temporale estivo, altra cosa con le precipitazioni autunnali».

Per mesi nelle zone rosse non [illegible] potrà ricostruire [illegible] né spostare [illegible] sola pietra», come dice il sottosegretario Franco Barberi. Le uniche attività riguarderanno la rimozione del fango e dei detriti dalle case e le opere di consolidamento delle [illegible] franose. «Aspetteremo la sirena come prima dei bombardamenti della seconda guerra mondiale», commenta uno dei primi cittadini con i nervi a fior di pelle. Antonio Siniscalchi, sindaco di Quindici, il paese più colpito, è interdetto ed esasperato: «D'ora in poi [illegible] in un paese ingabbiato e paralizzato. Ci costringete a vivere in [illegible] gigantesca topaia. Grazie, Stato».

Quella consegnata ieri [illegible] [illegible] mappa del rischio definito «residuo», perché riguarda quei fianchi della montagna già interessati dal fenomeno franoso. «Quelle zone rappresentano ancora un pericolo molto alto - spiega Barberi -. Ma la mappa non deve essere interpretata [illegible] una sentenza definitiva. Lavoreremo per ripristinare al più presto le condizioni di vivibilità [illegible] per fare in modo di ridurre al massimo le [illegible] [illegible]

Il sottosegretario elenca le opere necessarie per la «[illegible]sa in sicurezza» delle aree a rischio: «Si tratta di realizzare un sistema per convogliare altre possibili frane in grandi vasche di contenimento. Bisogna, ancora, costruire argini per proteggere le zone più esposte. Io capisco l'amarezza del sindaco di Quindici, a [illegible] fa piacere pensare che il suo comune è [illegible] considerarsi interamente a rischio. Ma noi dobbiamo badare alla sicurezza delle persone». [f. mil.]

La rabbia del sindaco di Quindici: «Aspetteremo la sirena come prima dei bombardamenti durante [illegible] guerra Grazie, Stato»

Blocchi di cemento proteggono i passaggi pedonali a Quindici

REPORTAGE

LA GIUSTIZIA [illegible]

«Istituzioni nelle mani della camorra»

Il pm che indaga sulla strage: abbandonati dallo Stato

SALERNO

DAL NOSTRO INVIATO

La Procura della Repubblica di Nocera Inferiore sembra un fortino perennemente assediato. Il nemico, la camorra, potrebbe espugnarlo da un momento all'altro, a sentire il procuratore capo Felice Di Persia che con due pm è alle prese con le indagini sul disastro [illegible] Sarno: «Questa è una te[illegible] dimenticata dallo Stato - dice -, il crimine organizzato è più forte che a Napoli perché è riuscito a iniettare il suo veleno nelle istituzioni. Basti pensare ai Comuni sciolti per collusioni con la malavita: Pagani, Scafati, Nocera Inferiore e la stessa Sarno». Il magistrato parla con pacatezza, [illegible] usa parole [illegible] lasciano il segno: «Questa è [illegible] terra dimenticata, lo Stato l'ha abbandonata». Di Persia è convinto che esistono amministratori locali conniventi, ma che spesso la complicità è diretta conseguenza della paura. «Cinque anni fa, nel corso di alcune inchieste, mi [illegible] trovato davanti a gente condizionata dal terrore di ritorsioni - dice -. Sono certo che se lo Stato [illegible] l'atto sentire di più la [illegible] presenza molti amministratori [illegible] funzionari pubblici non avrebbero ceduto alla camorra». Poi, riferendosi al sindaco di Sarno Gerardo Basile, accusato di aver sottovalutato il rischio-camorra, il procuratore commenta: «Chi per propria scelta occupa un ruolo istituzionale deve avere le capacità sufficienti. [illegible] si trovano [illegible] coraggio e la coerenza, oppure è meglio rinunciare».

Il «fortino» di Nocera Inferiore è difeso da pochi uomini. «Questa procura conta solo quattro sostituti alle prese [illegible] quarantamila procedimenti, mentre gli agenti di polizia giudiziaria [illegible] nostra disposizione sono appena dieci - spiega Di Persia -. Non parliamo delle forze dell'ordine impegnate nella lotta al crimine organizzato. In un territorio popolato da quattrocentomila persone lavorano 340 fra poliziotti, carabinieri e finanzieri. Da tempo chiedo una presenza massiccia delle forze dell'ordine in questa zona, ma nessuno mi dà una risposta».

E di camorra parla anche il presidente della commissione parlamentare antimafia, Ottaviano Del Turco. «In Campania è scoppiata la guerra - dice -. A Sarno è in corso una battaglia che non è certo cominciata con l'alluvione del cinque maggio». Del Turco ricorda quando, pochi mesi fa, è andato nei Comuni dell'Agro Nocerino-Sarnese per parlare con i sindaci: «Non sempre le risposte ci sono piaciute. Per gli appalti bisognerà fare un'analisi attenta delle ditte che [illegible] otterranno, al di là del certificato antimafia che è solo una prima garanzia».

In un altro ufficio, il sostituto procuratore Amedeo Sessa [illegible] la sua collega Antonella D'Elia lavorano all'inchiesta sul disastro, mentre i magistrati della direzione distrettuale antimafia [illegible] Salerno indagano sul presunto tentativo da parte della camorra di gestire l'emergenza dopo la sciagura. Ieri Sessa e D'Elia hanno ascoltato decine di testimoni, [illegible] cominciare dalla giornalista di [illegible] tv privata accorsa per prima a Episcopio, la frazione di Sarno travolta dalla frana.

E' stato sentito anche [illegible] consigliere nazionale di Legambiente, Francesco Di Pace, che ha parlato sulle possibili cause della tragedia [illegible] cinque maggio. «A causa della speculazione edilizia è saltato l'intero sistema realizzato in epoca borbonica per irreggimentare le acque che confluivano nelle oltre [illegible]nto valli esistenti in questo territorio», ha detto. E la speculazione edilizia, da queste parti, è opera della camorra, ha continuato Di Pace che ha poi consegnato al pubblico ministero un dossier sul disastro.

«A Quindici e Sarno lo Stato non è mai esistito - scrivono gli ambientalisti -. Nel primo paese si fanno da anni la guerra i due potentissimi clan delle famiglie Cava [illegible] Graziano. Molti dei Graziano sono stati eletti in passato alla [illegible] [illegible] sindaco, [illegible] per troppo tempo si [illegible] respirato un clima da Far West. Sono spuntati come funghi i cantieri e le cave abusive e le discariche fuorilegge. La situazione non è migliore a Sarno, che per anni è stato un terminale del traffico illegale [illegible] rifiuti provenienti da altre regioni [illegible] seppelliti di notte nelle campagne».

I due magistrati che indagano sulla sciagura hanno affidato una serie di accertamenti sui luoghi della frana [illegible] un pool di consulenti. I periti hanno novanta giorni di tempo per presentare la loro relazione. I pm stanno inoltre compilando [illegible] elenco di testimoni da ascoltare nei prossimi giorni. «Si tratta di verificare soltanto testimonianze che ci aiutino a stabilire un nesso di casualità fra i comportamenti antecedenti, contemporanei e successivi al disastro [illegible] la perdita anche di una sola vita umana - spiega Amedeo Sessa -. Sia chiaro, però, che [illegible] faremo un processo alla storia urbanistica dei paesi colpiti dalla sciagura».

Fulvio Milone

Il sindaco

«I pm guardino nei loro uffici»

[illegible] Il coordinatore della direzione distrettuale antimafia [illegible] Salerno, Luciano Santoro, lo ha accusato [illegible] sottovalutare il rischio [illegible] infiltrazioni della camorra che, invece, [illegible] suo giudizio è fortissimo. Un attacco diretto che Gerardo Vasile, sinda[illegible] di Sarno, respinge fermamente.

Che [illegible] risponde a chi le contesta una sottovalutazione del pericolo camorra?

«Non sono né connivente né colluso con la malavita organizzata. Se qualche magistrato ha fatto affermazioni di questo tipo, gli rispondo che sarebbe meglio che si occupasse di questioni che riguardano il suo ufficio».

Franco Barberi

Si parla però con insistenza dei tentativi della malavita organizzata di approfittare del disa[illegible]: qual [illegible] la sua opinione?

«Io dico che a Sarno ci sono ancora morti da ritrovare, che bisogna pensare a loro e che non si può assolutamente gettare discredito su tutto [illegible] paese».

[illegible] quanti ipotizzano [illegible] responsabilità [illegible] ritardi del Comune, che cosa risponde?

«Se in futuro ci saranno comunicazioni giudiziarie oppure contestazioni dirette, ci penseremo a tempo debito».

Ma tornando al rischio [illegible] morra, [illegible] Sarno c'è un precedente: lo scioglimento del Consiglio comunale decretato proprio per infiltrazioni [illegible] macchina amministrativa. Che cosa pensa di quella decisione?

«Io dico che lo scioglimento del Consiglio comunale è stato per i cittadini un rimedio peggiore del male: sono loro, infatti, che hanno pagato il prezzo più alto di questa situazione. Ne ho parlato anche durante le audizioni della commissione Antimafia e ribadisco che a pagare [illegible] stati soltanto i cittadini».

In che senso?

«Un'intera comunità è stata bollata come camorrista [illegible] intanto, nonostante lo scioglimento del Consiglio, tutta la macchina comunale è rimasta quella degli anni precedenti».

[m. c.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 235 [illegible]: **CAPUZZO Graziana**. Curatore: dott. Carlo Reva. Il Giudice Delegato dr.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita [illegible] incanto [illegible] separati per il giorno 12 giugno 1998 alle [illegible] 11 dei seguenti beni: in Comune di Asti, Regione Rio Crosio, [illegible] B. Buzzi 24;
[illegible] 1°:
Alloggio: - al piano quarto (5° f.t.) distinto [illegible] il n. 9 scala B composto da tre camere, [illegible], bagno, ingresso e disimpegno. - al piano interrato - vano [illegible] distinto con il n. 5.
[illegible]: - al piano interrato - distinto con il n. 19
In Comune di Asti, via Verdi n. 18:
Lotto 2°:
- al piano primo (2° f.t.) - alloggio [illegible] composto di tre camere, cucina, bagno, ingresso e ripostiglio; - al piano sotterraneo - locale cantina distinto con il n. 4.
Prezzo base: L. 225.000.000 (L. [illegible] per l'alloggio [illegible] L. 35.000.000 per il box auto) per il lotto 1°; L. 285.000.000 per il lotto 2°. Aumenti minimi: L. 5.000.000 per il Lotto 1° e L. 5.000.000 per il lotto 2°. Depositi per cauzioni e spese: 25% [illegible] prezzo base da [illegible] alla Cancelleria Fallimentare entro le [illegible] 13 [illegible] giorno 9 giugno [illegible] mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] Controllore. Assegno [illegible] in Torino o provincia.
Versamento [illegible] prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita immobili con incanto
Si rende noto
che nel fall.to n° 541/93 di: [illegible]**BILIARE S. GUIDO**. Il Giudice Delegato [illegible] disposto la vendita per il giorno 12/6/1998 alle ore 10 dei seguenti beni:
In Torino nello stabile in [illegible] Cavour n° 24 - Lotto 1
unità immobiliare adibita ad [illegible] ufficio articolata su tre differenti livelli di piano collegati tra loro da scala interna. Prezzo base L. 565.000.000.
In Torino - via Cavour n° 5 - Lotti 2, 3, 4, 5, 6, 7
al primo piano sotterraneo n° 5 posti auto. Prezzi base L. 75.000.000 per ogni lo[illegible].
Lotto 8
N° 24 posti auto meccanizzati al secondo e terzo piano sotterraneo, [illegible] sibili attraverso impianto [illegible] trasloelevazione attualmente [illegible] completare e non funzionante. - Locale negozio su due livelli [illegible] retro e al primo piano da due camere con gabinetto. Prezzo base L. 718.000.000.
In Bardonecchia (TO) - via Cavour 16 nel fabbricato denominato «Condominio ESAR» - Lotto 9 (in perizia lotto 1)
Alloggio disposto su due piani collegati tra loro mediante scala interna. Prezzo base L. 178.000.000
Lotto 10 (in perizia lotto 2)
Alloggio composto da vano scala, [illegible] piano soggiorno-pranzo con angolo cottura [illegible] servizi, e soppalco, cantina. Prezzo base L. 88.400.000.
[illegible] 11 (in perizia lotto 3)
Posto auto distinto con il numero 7. Prezzo base L. 14.400.000.
Lotto 12 (in perizia lotto 4)
Posto auto distinto con il numero 8. Prezzo base L. 14.400.000.
Lotto 13 (in perizia lotto 5)
Autorimessa distinta con la sigla B/9. Prezzo base L. 28.000.000.
Lotto 14 (in perizia lotto 6)
Locale ad [illegible] deposito. Prezzo base L. 1.440.000.
Lotto [illegible] (in perizia lotto 7)
Locale ad [illegible] deposito. Prezzo base L. 1.600.000.
Lotto 16 (in perizia lotto 8)
Locale ad uso deposito. Prezzo base L. 1.600.000.
Lotto 17 (in perizia lotto 9)
Locale ad uso deposito. Prezzo base L. 1.760.000.
Aumenti minimi: L. 5.000.000 per i lotti 1 a 8; L. 2.000.000 per i lotti 2/3/4/5/6/7/9/10; e L. [illegible] per i lotti 11/12/13/14/15/16/17.
Deposito per cauzioni e spese: 25% [illegible] prezzo base di versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 9 giugno 1998 mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore», assegno emesso in Torino o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

TRIBUNALE [illegible] TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 235/93, promossa da: Fedarbanca S.p.A. - D'Anna Antonino - Banca Nazionale del Lavoro (fondiario) - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Rullo Santo contro: **FRAGOMELI Orlando - FOTIA Angela**, il Giudice dell'esecuzione Dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25.06.1998, alle ore 12.30, dei seguenti beni:
- LOTTO 1 - In Rivoli, c.so Francia 7: alloggio n. 12 al piano quinto, composto di ingresso-disimpegno, tre camere, tinello con cucinino e servizi; cantina; al piano sottotetto: ampio locale con servizi; nel basso fabbricato con accesso da via Trento 3: locale ad uso autorimesse.
- LOTTO 2 - In Orbassano, via Rosselli 28, al piano seminterrato: n. 2 magazzini; diritto [illegible] sopraelevazione per l'intero fabbricato secondo le norme del P.R.G.
- LOTTO 3 - In Vale, [illegible] fabbricati "B", entrostante a terreno distinto a C.T. Fg. 2 n. 233, al piano seminterrato: due locali ad [illegible] magazzino-rimessa con antistanti porzioni [illegible] portico esclusivo ad est ed annessa intercapedini chiuse a nord.
- LOTTO 4 - in [illegible], nel fabbricato "B", entrostante a terreno distinto a C.T. [illegible] 2 n. 233, al piano terreno, locale ad uso negozio con annesso retro. [illegible]izio igienico e portico esclusivo ad ovest.
- LOTTO 5 - in Vale, nel fabbricato "B", entrostante a terreno distinto a C.T. Fg. 2 n. 233, al primo piano sul lato nord: alloggio composto di cucina, soggiorno, due camere, corridoio, piccolo vano ad uso lavanderia con annesso sottotetto rustico [illegible] abitabile; area di ca. 40 mq. al piano terreno.
- LOTTO 6 - In Reano, terreno di mq. [illegible], a C.T. [illegible] 4 n. 186 e 381, con entrostante fabbricato di civile a[illegible].
- LOTTO 7 - In Caprie e Condove, terreno di mq. [illegible]61, a C.T. del Comune di Caprie: Fg 14 n. 21 e 22; a C.T. del Comune di Condove: Fg. 11 n. 26 e 27, con entrostante fabbricato commerciale con accesso dal n.c. 3 di Case Bucirelle in Comune di Caprie.
- LOTTO 8 - In Caprie, terreno di mq. 1547, a C.T. Fg. 14 n. 71 e 72, con entrostante fabbricato rurale ora diroccato.

PREZZO BASE L. 490.000.000 per il lotto 1; L. 50.000.000 per il lotto 2; L. 60.000.000 per il lotto 3; L. 110.000.000 per il lotto 4; L. 120.000.000 per il lotto 5; L. 420.000.000 per il lotto 6; L. 700.000.000 per il lotto 7; L. 3.[illegible] per il lotto 8; AUMENTI MINIMI L. 1.000.000 per i lotti 2-3-4-5; L. 2.000.000 per i lotti 1-6-7; L. 500.000 per il lotto 8.
PER TUTTI I LOTTI
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro [illegible] ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo [illegible] L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con [illegible]orso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui [illegible]sto intenda concorrere, di cui il 15% per l'immentare presumibile delle spese di trasf[illegible]imento ed il [illegible] a titolo di cauzione.
PER I LOTTI 1, 2, 4, 5, 6
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nel quindici giorn[illegible] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e [illegible] spese;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario [illegible]rà pa[illegible] ai sensi dell'art. 41 e. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
PER TUTTI I LOTTI
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pag[illegible] direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PROVINCIA [illegible]
Avviso gara esperite
ai sensi dell'Art. 20 della Legge n. [illegible] del 18/3/90
Il 20.03 e 3.04.1998 sono state esperite quattro distinte licitazioni private per l'affidamento dei seguenti lavori:
1) Ampliamento [illegible] Liceo Scientifico Statale «Giolitti» di Bra - Il Lotto Impresa aggiudicataria: CROSMA COSTRUZIONI - TORINO - Lungo Po Antonelli, 7. 2) Ampliamento del Liceo Scientifico «G. Ancina» - [illegible] Impresa aggiudicataria: CARRARA BATTISTI s.r.l. - DEMONTE - via Divisione Cuneense, 5 3) Ristrutturazione fabbricato ex Caserma «Govone» sito in Alba - c.so Europa - da destinare sede del Liceo Scientifico «Cocito» - 3° Lotto funzionale: Impresa aggiudicataria: [illegible]NTINO COSTRUZIONI S.p.A. - CUNEO - via Roma 37. 4) Costruzione variante [illegible] all'abitato di Bra, presso l'area mercatale compresa fra la S.S. 231 e la S.P. 134, impresa aggiudicataria: BELLORA s.p.s. di Bellora Franco, [illegible], Fabrizio & C. - SANTO STE[illegible] - Largo IV Novembre 41.
Le aggiudicazioni [illegible] di punti 1) e 2) sono state effettuate ex art. 1) lett. a) della Legge 2/2/73, n. 14. Esclusione automatica delle offerte anomale (Art. 21 - comma 1 bis - Legge 109/94). Per i punti 3) e 4) le aggiudicazioni sono state effettuate ex art. 21, comma 1, della Legge 11/2/1994, n. 109 s.m.i., (prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari secondo la procedura di cui agli artt. 1 lett. a) e 5 della Legge 2/2/73, n. 14 e verifica dell'anomalia in contraddittorio con le imprese).
L'elenco delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI di ANCONA dell'11 maggio 1998.
Cuneo il 12 maggio 1998
IL PRESIDENTE
dott. prof. [illegible] **Quaglia**

AZIENDA U.S.L. N.10 PINEROLO
REGIONE PIEMONTE - [illegible]
ESTRATTO [illegible] DI GARA A MEZZO DI LICITAZIONE PRIVATA [illegible] AFFIDAMENTO [illegible] [illegible] REALIZZAZIONE DELLA COMPARTIMENTAZIONE [illegible] SCALA B) E DELLA CENTRALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI PER L'ADEGUAMENTO AL D.L. [illegible] - [illegible] A BASE D'ASTA £. 145.455.234.=
L'A.S.L. 10 di PINEROLO [illegible] gara di appalto a mezzo di Licitazione Privata per l'affidamento dei lavori [illegible] realizzazione [illegible] compartimentazione della scala B) e della centralizzazione dell'impianto rilevazione fumi per l'adeguamento [illegible] D.L. [illegible] dell'Ospedale E. AGNELLI di PINE[illegible].
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'affidamento verrà effettuato a favore dell'impresa [illegible] che avrà formulato il maggior ribasso percentuale sull'importo a base [illegible] gara, [illegible] esclusione [illegible] offerte anomale ai [illegible] dell'art. 21 comma 1 - bis L. 109/1994 integrata e modificata L. 216/1995, [illegible] applicazione delle disposizioni [illegible] cui ai Decreti 28.4.1997 e 18.12.1997 [illegible] Ministero dei Lavori Pubblici e con esclusione delle offerte in aumento. In [illegible] di offerte uguali troverà applicazione l'art. 77 R.D. 23.5.1924 n. [illegible]. Non si darà luogo all'aggiudicazione in caso di un'unica offerta valida.
[illegible] [illegible] DURATA DEI LAVORI: [illegible] gg. naturali, [illegible] successivi.
Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e in competente bollo dovranno pervenire, a [illegible] di [illegible] [illegible] e non oltre le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo a quello [illegible] pubblicazione del bando integrale sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte ed [illegible] venerdì al seguente indirizzo: A.S.L. 10 di PINEROLO - Ufficio Protocollo - Via Convento [illegible] San Francesco n. 1 - 10064 PINEROLO, con apposita dicitura "Istanza [illegible] partecipazione [illegible] d'appalto a mezzo di licitazione privata per l'affidamento dei lavori [illegible] realizzazione della [illegible]mentazione della scala B) e della centralizzazione dell'impianto rilevazione fumi [illegible] r l'[illegible]amento al D.L. 626/94 presso il Presidio Ospedaliero E. AGNELLI di Pinerolo".
Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità:
- certificato in originale o in copia autentica ai sensi di legge di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei [illegible] quale risulti [illegible] la ditta non si trova in stato di liquidazione o [illegible], [illegible] presentato domanda di concordato e nel quale sia [illegible] il nominativo delle [illegible] designato a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta stessa;
- certificato in originale o [illegible] autentica ai sensi di legge di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori Categoria 2 per l'importo di £. 150.000.000 di data non [illegible] ad anni uno.

Per eventuali [illegible] telefonare al Servizio Tecnico dell'A.S.L. 10 al 0121/233865.
[illegible] COMMISSARIO
MASSA Dott. Ferruccio

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vitorio Veneto, 89 - Cap. soc. L. [illegible] int. [illegible]
Registro Imprese (Trib. di Roma) n [illegible] R.E.A. n. 756014
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [illegible] 1985-1999 A TASSO INDICIZZATO
(Cod. ABI [illegible] Cod. [illegible] IT0000144458)
AVVISO [illegible] OBBLIGAZIONISTI
La venticinquesima semestralità di interessi relativa al periodo [illegible] dicembre 1997/15 giugno [illegible] - fissata nella [illegible] **3,75%** - verrà [illegible] in pagamento dal **16 giugno 1998** in ragio[illegible] di **L. 187.500** lordo dell'imposta sostitutiva, [illegible] applicabile, [illegible] ogni titolo [illegible] nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola **n. 25**.
Al fini dell'eventuale applicazione dell'imposta sostitutiva valgono le disposizioni del D. Lgs. 1° aprile 1996, n. [illegible] e, dal 1° luglio 1998, quelle del D. Lgs. [illegible] novembre 1997, n. 461.
Si rende noto che il tasso di interesse della cedola **n. 26**, relativa al semestre 16 giugno/15 dicembre 1998 ed esigibile dal **16 dicembre 1998**, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del **3,20% lordo.**
Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, [illegible] DI [illegible] e MONTE TITOLI S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Gli studenti potranno scrivere un breve saggio, una recensione o una sceneggiatura

La Maturità reinventa il tema

Dal prossimo anno esame tutto nuovo

ROMA. Sparisce il giudizio di ammissione [illegible] parte del consiglio di classe. Il voto viene espresso in centesimi (60/100, il punteggio minimo per essere dichiarati maturi), la prima prova scritta da semplice «tema» si trasforma e raddoppia, diventando «dimostrazione della padronanza della lingua italiana e dell'espressività e creatività personale del candidato» oppure un breve saggio, mentre la terza [illegible] si trasforma in una verifica a tutto campo della preparazione raggiunta dal candidato nelle materie dell'ultimo [illegible] attraverso quesiti e soluzione di casi pratici [illegible] professionali. Inoltre, vengono introdotti i concetti di «credito scolastico» e «credito formativo»: questo [illegible] nuovo esame di Stato che entrerà in vigore con l'anno scolastico '98-'99, il cui schema di regolamento è stato inviato al Parlamento e al Consiglio di Stato dal ministro Luigi Berlinguer.

Accedono quindi all'esame di maturità tutti coloro che hanno frequentato l'ultimo anno di scuola secondaria superiore e il consiglio di classe non effettua la selezione tra i candidati. E' anche prevista la possibilità di [illegible] ammessi all'esame con l'abbreviazione di [illegible] per merito (se si ha la media dell'8) o per ragioni [illegible] all'assolvi[illegible] degli obblighi di leva.

Tra le principali novità, la possibilità di scelta per la prima prova scritta: oltre al «tema», si potrà cimentare in un breve saggio, [illegible] recensione, una sceneggiatura o l'analisi o [illegible] di [illegible] testo letterario [illegible] [illegible] letterario. La seconda prova continuerà a riguardare una delle materie caratterizzanti lo specifico [illegible] di studi frequentato. Nella terza prova, invece, è prevista la trattazione sintetica di argomenti di studio attraverso quesiti a risposta singola [illegible] multipla, sviluppo di progetti [illegible] altro, secondo il corso frequentato. Questa prova sarà predisposta dalle commissioni esaminatrici che potranno avvalersi [illegible] supporto specialistico dell'Osservatorio nazionale (istituito nel Centro europeo dell'educazione). Per facilitare il lavoro delle commissioni, particolarmente nei primi anni di applicazione, l'Osservatorio fornirà il sostegno tecnico tramite un archivio nazionale di «quesiti strutturati a risposta chiusa».

Quanto [illegible] colloquio, verterà [illegible] argomenti di carattere multidisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno. Inizierà con un argomento [illegible] [illegible] la presentazione [illegible] esperienze di ricerca o di un progetto, anche in forma multimediale, proposti dal candidato. Proseguirà su argomenti predefiniti dalla commissi[illegible]. Gli argomenti possono essere introdotti tramite [illegible] proposta di un testo [illegible] un documento di cui [illegible] candidato individua le componenti culturali [illegible] le discute.

A garanzia della massima trasparenza, [illegible] consiglio di classe entro il mese di maggio elaborerà per la commissione d'esame [illegible] documento sull'azione educativa [illegible] didattica realizzata nell'ultimo [illegible] di corso. Le commissioni [illegible]ranno composte fino a un massimo di 8 da un numero pari di membri interni ed esterni e saranno affiancate da un presidente esterno.

Veniamo, quindi, alle «new entry»: il «credito scolastico» [illegible] il «credito formativo». Il primo sostituisce la valutazione del curriculum di studi: è un punteggio attribuito dal consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi [illegible] anni [illegible] ogni alunno che ne sia meritevole» (non necessariamente a tutti). Il «credito formati[illegible] consiste in qualsiasi esperienza qualificata culturale, artistica, sportiva e lavorativa da cui derivi[illegible] competenze coerenti con il tipo di [illegible] frequentato. (Agi)

IL NUOVO ESAME

- Scompare il giudizio di ammissione da parte del consiglio di classe: all'esame accedono tutti coloro che hanno frequentato l'ultimo anno di scuola secondaria superiore.
- Il voto viene espresso in centesimi anziché in sessantesimi (60/100 è il minimo per essere dichiarati maturi).
- Per la prima p[illegible] scritta c'è la possibilità di scelta: oltre a un tema ci si può cimentare in un breve saggio, una recensione, una sceneggiatura [illegible] l'analisi di un testo.
- La seconda prova [illegible] cambia e continua a riguardare una delle materie che caratterizzano lo specifico corso di studi frequentato.
- La terza prova diventa una verifica a tutto campo della preparazione del candidato nelle materie dell'ultimo anno attraverso quesiti e casi pratici.
- Il colloquio verte [illegible] argomenti di carattere multidisciplinare, attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo [illegible] di corso.
- Viene introdotto il «credito scolastico», che sostituisce la valutazione del curriculum di studi: è un punteggio attribuito nello scrutinio di ciascuno degli ultimi 3 anni.
- Viene introdotto [illegible] «credito formativo»: consiste in esperienze culturali, artistiche, sportive e lavorative da cui derivino competenze coerenti con [illegible] corso frequentato.

Il giorno della [illegible]
Dal prossimo anno via alla riforma

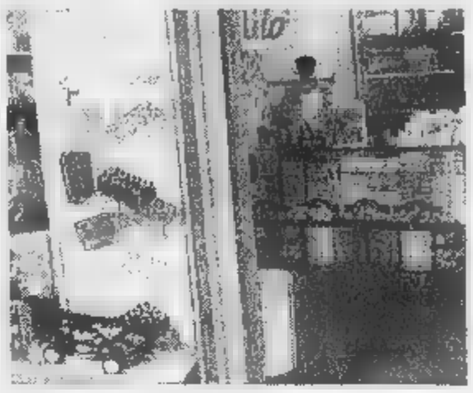
Un insieme di 3 prove più un colloquio
Il voto sarà espresso in centesimi

Catania: [illegible] 14 e 15 anni, armi in pugno

Baby banditi assaltano un negozio di giocattoli

Si sono fatti consegnare l'incasso Bloccati da un agente in borghese

CATANIA
DAL CORRISPONDENTE



Il negozio di giocattoli preso d'assalto da due rapinatori in erba

Lesti, sfrontati, dai modi spicci e maneschi. Due rapinatori professionisti. Sabato sera sono entrati in [illegible] negozio di giocattoli e, pistola in pugno, si sono fatti consegnare l'incasso noncuranti delle decine di persone presenti, con i figli per mano o in braccio. La solita scena di microcriminalità, in una città che ne detiene il poco invidiabile primato. Solo che stavolta è finita con una sorpresa, doppia. Un poliziotto fuori servizio è riuscito a bloccarli, prima sorpresa. [illegible] poi, identificati i due, la seconda sorpresa: quei malviventi determinati sono solo dei ragazzini, uno ha 14 anni, l'altro 15.

Inarrestabile e sempre più scatenata, [illegible] criminalità catanese fa dunque nu[illegible] proseliti anche tra i bambini.

La tentata rapina [illegible] avvenuta sabato sera, poco prima della chiusura, in un grande negozio di giocattoli, «Goosi», di via San Filippo Neri, a ridosso dei palazzi signorili della parte alta di Catania. Entrano due giovani, uno ha una pistola in pugno, poi risulta-[illegible] un giocattolo ma senza il tappo rosso di riconoscimento; platcal-[illegible] fa vedere che mette il colpo in canna, e la punta in faccia a una commessa: «Dacci i soldi e gli assegni, altrimenti ti sparo». La cassiera senza esitare consegna mezzo milione, l'incasso del pomeriggio.

La scena, davanti agli atterriti clienti con i loro bambini, è stata seguita anche da un ispettore della sezione «rapine» della questura che era fuori servizio, in compagnia [illegible] moglie e figli. Nonostante non avesse con sé la pistola d'ordinanza, l'agente è ugualmente entrato in [illegible] dopo aver dato l'allarme al «113» con il telefonino. Si è messo davanti all'ingres-[illegible] e ha cercato di bloccare i due. Uno, quello armato, [illegible] è avventato contro. Ne è nata una colluttazione alla quale ha preso parte pure l'altro malvivente, che ha sferrato un morso al braccio dell'agente nel tentativo di fargli mollare la presa del compagno. Ha poi desistito, fuggendo. Nel frattempo, l'ispettore è riuscito a disarmare e ad ammanettare la sua preda. Pochi minuti dopo, una volante della polizia ha intercettato anche l'altro malvivente, ancora nelle strade vicine al negozio.

Al momento dell'identificazione, la brutta sorpresa che si trattava di due ragazzini, nati e cresciuti nel vicino quartiere di Picanello, per anni regno incontrastato della famiglia mafiosa dei Ceusi-Piacenti e teatro di decine di omicidi. Per loro, il negozio di giocattoli non era [illegible] luogo dove trovare un po' di svago, ma un posto dove far soldi: «I giocattoli non ci interessavano proprio - hanno detto agli investigatori, in questura - a noi servivano i soldi, quelli sono importanti». Ora i due sono in un centro di prima [illegible]glienza. A loro carico le forze dell'ordine hanno già da tempo fascicoli con precedenti e denunce per furto.

Fabio Albanese

A Legnano: medicato e dimesso

Scappa dal viadotto Ferito un [illegible]

MILANO. Un colpo secco, violento, il tempo di rendersi conto che davanti a lui il parabrez-[illegible] dell'auto [illegible] stava frantumando. Gianbatti-[illegible] Piloni, 60 anni, pensionato romano, non [illegible] capito più nulla: un sasso, grosso quanto il pugno di [illegible]a mano, lo aveva colpito in fronte. L'auto su cui viaggiava ha sbandato prima che riuscisse a frenare sul ciglio della strada. E' [illegible] sabato alle [illegible] [illegible] inverno. Piloni, sanguinante [illegible] intontito, [illegible] riuscito a guidare fino all'ospedale, dove [illegible] stato medicato e poi dimesso. Le ricerche dei carabinieri [illegible] hanno dato esito: sarebbe un episodio isolato (il primo nel Legnanese) ma l'allarme rimane. [r. m.]

Due anni fa aveva ucciso il padre

Roma, [illegible] il vicino [illegible] forbiciate

ROMA. Un anno fa aveva ammazzato il padre che terrorizzava madre e sorella, ieri sera ha ucciso dopo un litigio un inquilino del palazzo dove scontava gli arresti domiciliari dopo la condanna per il primo omicidio. Lu-[illegible] Auriemma, [illegible] anni, è andato nell'abitazione di Antonio La Grassa, [illegible] anni, che si [illegible] lamentato per il volume della tv. E' scoppiata una lite, il ragazzo ha colpito l'uomo [illegible] una forbice e [illegible] spranga. [illegible]' stato bloccato poco dopo nell'abitazione della madre. In marzo fu condannato a 9 anni da scontare [illegible] una casa-famiglia: per i giudici non c'era-[illegible] motivi di reiterazione del reato. [r. cri.]

Palermo, studente universitario

Fallisce il colpo in banca e si uccide

PALERMO. Sequestra il responsabile di una banca per costringerlo a dargli le chiavi dell'agenzia, ma il funzionario riesce a sfuggirgli: non ha stoffa criminale, perde la testa e si uccide. Uno studente di 25 anni, Vito Vitrano, nella natia Campofelice di Roccella con la minaccia di una pistola ha costretto il direttore dell'ex Sicilcassa ad allontanarsi sulla sua auto. Voleva accedere alla banca per razziare denaro. Ma il funzionario gettandosi in corsa è riuscito a scappare. Dopo due ore i carabinieri hanno trovato la vettura a Termini Imerese: Vitrano [illegible] sul volante, un colpo di pistola alla tempia. [r. cri.]

INTERVISTA

UN PREMIO NOBEL E LE NUOVE FRONTIERE

Il professor Renato Dulbecco premio Nobel per la medicina

«La terapia antitumorale americana è molto promettente»

LA RICERCA

«Anche l'Italia ha imboccato la strada giusta: poca burocrazia finanziamenti adeguati e integrazione tra atenei ■ industria»

LE BIOTECNOLOGIE

«In Europa avranno uno sviluppo notevole ■ credo che i rischi nell'intervenire nelle serrature della vita siano controllati»

IL MILITARE

«Lo sviluppo militare e poi l'equilibrio del terrore mondiale in effetti non avrebbero mai dovuto accadere»

«Di Bella? Meglio Folkman»

Dulbecco: lui forse vincerà il cancro

MILANO DUNQUE, professor Dulbecco, ora che ■■■ stati trovati i finanziamenti per continuare la sua ricerca - il Progetto Genoma, cioè la mappatura del Dna umano - lei resterà in Italia.

«A quanto pare sì. Senza quei finanziamenti la ricerca si sarebbe interrotta e ■■■ sarei potuto rimanere».

E' contento?

«Sono contento per la ricerca ■ per l'Italia che è il mio Paese. Sa, anche gli scienziati hanno un ■■■■.

E' allegro Renato Dulbecco, Nobel nel ■■■ per gli studi sui tumori di origine virale. Dice: «E' un bene che l'Italia si attrezzi per incentivare la ricerca. Non solo la mia, ma soprattutto quella di base. C'è ■■■ specie di ■■■■ corso e voglia di fa■... La strada giusta è molto semplice: poca burocrazia, finanziamenti adeguati, forte integrazione tra università e industria. Come accade negli Usa».

■ proposito di America...

«Vuole chiedermi ■■■ penso della ricerca anticancro di Folkman? E' giusto, tutti vogliono sapere... Penso che sia finalmente la strada giusta. L'idea che un tumore possa essere attaccato per via biologica, precludendo le ■■■ vie ■ rifornimento, ha una base logica molto solida».

Quindi lei è ottimista?

«Non è così semplice. Le dispiace ■ ci sediamo?».

Non è facilissimo approdare alle sedie in compagnia del professore. Fermamente intenzionato a attraversare ■ salone del Circolo della stampa, Dulbecco subisce un lesto accerchiamento di inchini («Se non le spiace, ■■ presento...»), inviti («Ci sarebbe una conferenza, professore...») e stravaganti domande («Le chiederei, professore, un giudizio sull'inconoscibilità dell'universo e in fondo dell'uomo, ■ rapporto anche al nostro Pirandello...»). Lui accende piccoli sorrisi, assorbe l'intruso ■■■ massima pazienza, incamera biglietti ■■ visita, ripete: «Scriva due righe alla mia segretaria, grazie». E procede.

Dicevamo dell'ottimismo.

«L'ottimismo, con la ricerca, non c'entra molto. Bisogna sempre rimanere ■■■ i piedi per terra. Folkman è certamente ■■ bravo scienziato, anche perché tiene ben separ■■ quello che ha ■■■■ da quello che spera di aver trovato».

Nel senso?

«Sa che dovrà verificare ■■ ciò che accade nei topi, accadrà anche negli organismi umani».

Lei crede di sì o di no?

«Potrebbe accadere, ■■.

Diciamo, per lo meno, che la ■■■ ricerca ha assai più fondamento della cura Di Bella.

«Questo lo possiamo dire tranquillamente...».

Perché qui in Italia si è propagata una specie di euforia...

«E' comprensibile. Le forti aspettative tendono sempre a moltiplicare gli entusiasmi. Diciamo così: la ricerca di Folkman ■ molto promettente...

Scusi il salto, professore: e la produzione di organi, la brevettabilità delle future biotecnologie, insomma tutto quanto approvato dall'Europarlamento, è molto promettente ■ molto allarmante?

«No, no... Non la metterei così. Primo: comunque vada in Europa, le biotecnologie ■■■■■ uno sviluppo immenso...».

Per biotecnologie ■ intende la possibilità di intervenire ■ trasformare il patrimonio genetico ■ ■■■ pianta ■ di un animale per un fine buono, utile e commerciale. Giusto?

«Giusto. Le ricerche in questo campo costano molti soldi e molti tempo. Per essere finanziate dall'industria devono ■■■ due requisiti fondamentali: generare prodotti che abbiano un fortissimo significato pratico. E essere brevettabili dall'industria che finanzia».

Nessuna altra strada?

«No. Senza ■ garanzia dell'esclusiva, ■■■■■ industria sarebbe disposta a finanziare».

Questo accrescerà lo strapotere ■■ dei pochi e molto ricchi.

■■■■ lo strapotere, semmai i loro fatturati».

Non è lo stesso?

■■■. Lo strapotere è possibile combatterlo con le leggi contro i monopoli. In Usa funziona così ■ funziona molto bene».

Non altrettanto ■■ Italia.

«Ci dovremo adeguare perché la strada dei nostri concorrenti ■ questa. Oppure saremo tagliati fuori».

Nessun problema etico ■ intervenire nelle stesse serrature ■■■ della vita?

«I rischi ci sono. Per esempio modificare una pianta per farla più ■■■■istente a ■■■ determinato parassita, oppure per farla crescere ■■ modo esponenziale, potrebbe generare delle mutazioni sconosciute ■ delle malattie del tutto nuove... ■■■ credo che questo sia un rischio molto controllato».

È bilanciato dai vantaggi?

«Assolutamente sì».

Lei è stato nell'Organizzazione internazionale per la prevenzione della guerra nucleare. In un ■■■■ senso ■ tecnologia nucleare ha generato più rischi che vantaggi, non crede?

«Non sarebbe dovuto accadere, ■■ effetti».

Cosa?

«Tutto lo sviluppo militare e poi l'equilibrio del terrore».

Quello che ■ successo per ■ nucleare ■■■ potrebbe ripetersi per le biotecnologie?

«Questa volta abbiamo abbastanza tempo per accorgercene».

Lo sa o lo spera?

«Tutte ■ due».

Pino Corrias

Il ■■■■■ della Pubblica Istruzione ■ della Ricerca Luigi Berlinguer

Ci sono i fondi ■ Il Nobel resta

Pace con Berlinguer, al via 2 nuovi progetti Il ministro: Milano e Napoli in prima linea

MILANO. Pace fatta tra il professor Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina, e il ■■■■■ della Pubblica ■■■ Istruzione e della Ricerca, Luigi Berlinguer. Non che avessero litigato, ■■■ ieri ■■■■ a Milano i due si sono stretti ■ mano e Dulbecco ha rinunciato alla ■ minaccia di lasciare l'Italia fatta quando ■■■■ saputo che il Progetto Genoma del Cnr, da lui diretto, ■■■ sarebbe stato rifinanziato.

Allo scienziato, che alcuni anni fa tornò a lavorare in Italia proprio per dirigere il Progetto Genoma, Berlinguer ha proposto di dirigere altri due progetti, che hanno comunque ■ che vedere col genoma. ■ Dulbecco ha accettato. «Abbiamo già l'approvazione del comitato tecnico scientifico - ha detto Berlinguer - per un progetto di ricerca in campo genetico nel Mezzogiorno. ■■■ visto che a Milano c'è stato un forte avvio della ricerca ■■ questo campo, abbiamo trovato anche un'altra soluzione: attraverso la legge di incentivazione alle imprese per la ricerca abbiamo a disposizione ■ finanziamento affinché si possa sviluppare anche qui a Milano un filone di ricerca sul genoma.

I due progetti - è stato chiesto a Dulbecco - si rifaranno in ■■■ certo senso alla filosofia del Progetto Genoma del Cnr? «Il Progetto Genoma - ha risposto ■ ■■■■■■■ - è fermo da due anni. E in due anni le cose cambiano molto: quando ■■■ partì■ si pensava più che altro a riconoscere le strutture dei cromosomi, del Dna, si cercava di fare delle ■■■■■ per la localizzazione dei ge■. Oggi si parla molto ■ più di quello che i geni fanno quali le funzioni, gli effetti: l'utilizzo della medicina ■ in queste funzioni, e ■■ questi studi tutti si concentrano oggi». [Ansa]

Ha 78 anni

Compleanno «Il lavoro per il Papa»

Giovanni Paolo II

ROMA. Il Papa ha trascorso il giorno del suo 78° compleanno lavorando normalmente ■ senza particolari festeggiamenti. Come sempre, il giorno del compleanno del Pontefice non è neppure ■■■ festa in Vaticano, dove invece si commemora l'onomastico, il 4 novembre, festa di San Carlo.

Ieri Giovanni Paolo II si è quindi dedicato a una ■■■■ di udienze: con il presidente lituano, con ■ nunzio in Nicaragua monsignor Luigi Travaglino e con un gruppo di vescovi degli Stati Uniti, in visita «ad limina» (il tradizionale incontro con ■ Papa che i vescovi di una regione compiono ogni cinque anni).

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha fatto pervenire ■ Sua Santità a nome del popolo italiano e ■■■ personale, i più sentiti voti augurali. «A questi sentimenti - scrive Scalfaro nel suo messaggio - unisco i più profondi ringraziamenti per l'altissima testimonianza e l'infaticabile magistero di pace e di verità di Vostra Santità». A quelli di Scalfaro si ■■■■ aggiunti ■ messaggi di Prodi e ■ Mancino. Il presidente del Consiglio ha scritto al cardinale Angelo Sodano: «Nella fausta ricorrenza del genetliaco di Sua Santità Giovanni Paolo II la prego di volersi rendere interprete presso il Santo Padre dei miei più fervidi auguri di benessere ■ serenità, che formulo a ■■■ del Governo della Repubblica e mio personale». Il presidente del Senato ha inviato un telegramma: «Al Santo Padre i più sinceri e deferenti voti augurali per ■ suo instancabile ed insostituibile impegno a favore della pace e della fraternità fra i popoli». Messaggi di auguri sono arrivati al Pa■ da tutto il mondo. [r. ori.]

Ricordatevi di non andare a pagare la bolletta...

da Oggi fatelo con Contowatt.

CONTOWATT

IL NUOVO MODO DI PAGARE LA BOLLETTA.

Nessun rischio di distacco della luce.

Oggi per ■■■■ ■ bollette Enel avete in più ■ garanzia ■ Contowatt. Scegliendo l'addebito sul vostro conto corrente bancario, ■■■ speciale procedura vi protegge dal rischio di distacco della luce in caso ■ errori o di ritardi nello scambio di informazioni tra banche ed Enel.

Controllo e disdetta del Contowatt.

Anche quando sarete un cliente Contowatt, riceverete la bolletta a ■■■ per i controlli ■■ consumi e potrete bloccare il pagamento in ■■■ ■ errori. La banca addebiterà l'importo ■■■ bolletta l'ultimo giorno utile per il pagamento. In qualsiasi momento potrete disdire il servizio Contowatt.

Nessun fastidio e più garanzie.

Niente più spostamenti e code agli sportelli. Niente più ansie per errori ■ dimenticanze. Se scegliete Contowatt risparmierete tempo e ■■■di e avrete più garanzie. Passare a Contowatt è semplicissimo: informatevi presso ■ vostra banca oppure chiamate il numero telefonico che trovate sul frontespizio della bolletta.

Istruzioni per il pagamento

Enel

Il decalogo sta per essere varato, il divieto riguarderà il periodo fra il 21 giugno e il 21 settembre

«Gli scioperi andranno in vacanza d'estate»

Nuove regole per evitare la paralisi nei trasporti pubblici

[redacted]

Ferrovie, aerei traghetti dovrebbero funzionare anche nei periodi di massima mobilità

ROMA. Sembra quasi un «libro dei sogni» per il bistrattato viaggiatore italiano abituato a sopportare [redacted] nici disagi e scioperi di treni, aerei, traghetti durante la massima [redacted] grazione per le ferie estive. E invece, se andasse davvero in porto il progetto sulle nuove regole, basta con il tradizionale caos: sarà vieta-[redacted] scioperare d'estate nei trasporti pubblici, per tutto il periodo delle vacanze, da giugno a settembre inoltrato. Sono mesi che governo, sindacati, aziende dei trasporti (Ferrovie, Alitalia ecc.) e associazioni di tutela degli utenti [redacted] impegnati in laboriosi negoziati per affinare una bozza di cui [redacted] condivise le grandi linee. [redacted] l'obiettivo è di arrivarci in fretta per adottare il nuovo «decalogo» già per l'imminente stagione delle vacanze estive. E l'appuntamento per lanciare in pompa magna l'accordo sulle nuove regole potrebbe essere la Conferenza nazionale dei trasporti in programma a fine giugno a Napoli.

La bozza, dunque, è ancora da limare, da perfezionare. Ma le guidelines sono già note. La novità più ghiotta, per viaggiatori e turisti, [redacted] divieto di sciopero in tutti i settori dei trasporti pubblici dal 21 giugno al 21 settembre. Per tutta l'estate, insomma. A questa lunghissima bonaccia estiva si aggiungeranno anche i periodi definiti di «massima mobilità», ossia per Natale, Capodanno e Pasqua. Tanto per fare un paragone con la situazione attuale, in base alla famigerata [redacted] malosservata legge 146, nelle ferrovie non si potrebbe scioperare [redacted] 27 giugno al 4 luglio, poi dal 28 luglio al [redacted] agosto, quindi dal 10 al 20 agosto e infine dal 26 agosto al [redacted] settembre. Per gli aerei, invece, scioperi vietati dal 10 agosto al 5 settembre. Oltre naturalmente ai periodi delle festività di fine anno [redacted] di Pasqua. Ma non basta. Se andrà [redacted] porto l'accordo si avranno anche altri periodi cosiddetti di franchigia almeno un paio di volte all'anno, da maggio a ottobre.

Stringenti anche le altre regole allo studio. I sindacati, [redacted] esempio, potranno proclamare uno sciopero alla volta con [redacted] intervallo minimo di 10 giorni e questo divieto riguarderà anche una diversa sigla sindacale che agisca comunque nello stesso settore di trasporto. Insomma, non potranno verificarsi nello stesso periodo agitazioni dei sindacati confederali nei treni [redacted] te a quelle di Comu, Cobas ecc.

La bozza di protocollo prevede anche il divieto di abuso di proclamazione di sciopero non seguita da agitazione per evitare l'«effetto annuncio» e introduce procedure di «raffreddamento vincolante» per le parti per disinnescare tempestivamente i conflitti. E' poi confermata anche la sperimentazione dello sciopero «virtuale». Sarebbe una novità davvero rivoluzionaria, perché il ferroviere, l'hostess o il controllore di volo si dichiarerà in sciopero ma presterà egualmente servizio, non pagato. In cambio l'azienda delle ferrovie e del trasporto aereo comprerà spazio sui giornali, alla radio o alla tv, per spiegare, a [redacted] spese, le ragioni della protesta dei suoi dipendenti. E l'utente non verrà danneggiato. «Vogliamo varare nuove regole per prevenire [redacted] conflittualità e applicare tutte le procedure di raffreddamento delle vertenze» conferma Guido Abbadessa, leader della Cgil-trasporti. E il [redacted] collega della Uil, Sandro Degni, aggiunge: «Sul protocollo lavo-[redacted] da quasi un anno. E' ancora da perfezionare, [redacted] siano vicini [redacted] riportare alla normalità le relazioni sindacali e a autoregolamentare lo sciopero tenendo conto degli utenti. Speriamo di farcela per quest'estate, anche [redacted] mettere d'accordo una ventina di sindacati non è facile». Infatti, per venerdì è stato procla-[redacted] uno [redacted]iopero dei controllori [redacted] volo del [redacted] regionale di Milano e per il 20 dei macchinisti del Comu. Le cattive abitudini sono difficili da perdere. **[p. pat.]**

IL [redacted]

	Frequenza		Partecipazione (migliaia)		Ore di lavoro perdute (migliaia)	
	v.a	[redacted]	v.a	[redacted]	v.a	%
1995						
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	80	15,8	67	15,6	[redacted]	14,9
[redacted]	96	18,9	33	7,7	901	14,9
1996						
TRASPORTI [redacted]	154	17,0	109	6,5	941	7,0
SERVIZI	111	12,3	40	2,4	414	3,1

Un bivacco estivo di passeggeri a Fiumicino

[redacted]

«[redacted]»

Il presidente Fiavet «Un aiuto al turismo»

ROMA. Sciopero vietato d'estate. E' quanto prevede la bozza sulle nuove regole di relazioni sindacali, un piano che dovrebbe essere definito [redacted] breve. «Me lo auguro, spero non sia una sparata demagogica». Tira un sospiro di sollievo Alessandro De Scalzi, presidente della Fiavet (associazione agenti di viaggio), al pensiero di poter finalmente lavorare senza l'incubo dello sciopero.

Lei [redacted] d'accordo, immagino, [redacted] la bozza sulla quale stanno lavorando sindacati [redacted] governo.

«Direi molto d'accordo, si elimineranno disagi, ansie e preoccupazioni. Senza contare il surplus [redacted] lavoro. Quando organizziamo un viaggio, siamo costretti a lav[redacted] con un'incognita, [redacted] variabile impazzita che manda [redacted] monte tutto».

Quali [redacted] i disagi maggiori per un operatore turistico?

«Si tratta di cancellare voli e quindi riorganizzare viaggi, spostamenti, cambiare le prenotazioni negli alberghi. Tenendo presente che non [redacted] pre è possibile trovare un'altra sistemazione, quindi [redacted] volte il viaggio salta.

> «Inconvenienti che spesso mandano [redacted] monte un soggiorno»
> [redacted]

Ricorda [redacted] periodo particolarmente «nero» in quanto a scioperi?

«Difficile farsene venire in mente uno in particolare, ce ne sono stati talmente tanti...».

Come si cerca di rimediare allo sciopero improvviso? E' possibile?

«Ci informiamo sempre quando fissiamo [redacted] data per la partenza di [redacted] viaggio o per l'inizio di un convegno. Ma lo sciopero improvviso fa precipitare nel caos anche l'operatore più bravo».

La bozza d'intesa prevede il divieto [redacted] annullare lo sciopero [redacted] cinque giorni precedenti la data. Si dovrebbero limitare i disagi, non crede?

«Certo, spesso succede che cancelliamo [redacted] volo [redacted] rinunciamo ad una prenotazione e poi lo sciopero viene annullato. Non [redacted] un bel modo di lavorare. E' assolutamente necessario un protocollo [redacted] intesa rigido per regolamentare gli scioperi. E' un segnale importante anche per gli stranieri, un segnale di ordine e sicurezza che non può che far bene al nostro turismo». **[a. tor.]**

[redacted]

«I [redacted] restano»

Il Codacons: più giusto non far pagare i biglietti

ROMA. «Scioperi vietati d'estate? Se vogliono davvero fare gli interessi dei viaggiatori le soluzioni sono altre». Carlo Rienzi, avvocato e presidente dell'associazione di consumatori Codacons, liquida così [redacted] proposta [redacted] nuove relazioni sindacali nel settore dei trasporti.

Sarà sempre meglio che rischiare di rimanere bloccati [redacted] agosto con le valigie in qualche aeroporto [redacted] stazione, non crede?

«Ma no, questa soluzione presenta troppe incongruenze. Innanzitutto non è l'estate intera il periodo di massima mobilità, ma un intervallo molto più ristretto. Tra uno sciopero il 20 giugno e uno [redacted] 22 non c'è differenza. I problemi sorgono in occasioni di particolari ricorrenze, come festività infrasettimanali [redacted] "ponti"».

> «La vera protesta non deve ricadere sulle spalle di chi viaggia»
> [redacted]

La bozza di accordo tra sindacati, aziende [redacted] governo prevede i cosiddetti «periodi caldi»...

«Ma non riuscirà mai a prevedere tutto e a evitare grossi disagi a chi viaggia. I pendolari, per esempio: bisognerebbe escludere lo sciopero in determinate fasce orarie. Noi, invece, da tempo chiediamo che gli scioperi nei trasporti siano diversi da quelli tradizionali. E per tutto l'anno».

Cioè?

«Lo sciopero dei biglietti: gli utenti [redacted] pagano e così finiscono per solidarizzare con i lavoratori. L'unica a essere danneggiata è l'azienda».

La frammentazione dei sindacati ha reso più difficile viaggiare?

«No, la situazione è migliorata negli ultimi tempi. A creare disagi oggi sono le astensioni dal lavoro indette dai comitati di base, che non rispettano i giorni di preavviso, o le aziende stesse. Nel settore del trasporto aereo, per esempio, alle compagnie può far comodo uno sciopero perché le obbliga a sopprimere voli che altrimenti sarebbero in perdita, concentrando i passeggeri su altri». **[s. man.]**

Duecento studenti universitari vigilano sui messaggi con gli eroi di Disney

«Topolino» approda [redacted]

Il sito della rivista per ragazzi protetto dai pedofili

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Un'Internet a prova di pedofilo. *Topolino* - il settimanale che con le sue 450 mila copie monopolizza il mercato dell'editoria per ragazzi - [redacted] sulla rete dalla mezzanotte di ieri. Con una novità: un gruppo di duecento studenti universitari assunti per fare da «vigili» nel traffico di messaggi elettronici tra i ragazzini. «I nostri forum permetteranno ai bambini di dialogare idealmente con i personaggi - spiega il direttore generale di Disney Italia Gianni Crespi - Inoltre i ragazzi potranno dialogare [redacted] loro con la nostra *chat line*».

Una *chat* sicura, visto che i moderatori - che la Disney presenta come il frutto di una lunga selezione volta a valutare l'equilibrio psicologico dei candidati - bloccheranno in partenza qualsiasi messaggio contenente nomi e indirizzi privati, numeri telefonici, richieste [redacted] appuntamento, collegamenti [redacted] altri siti della rete. Sarà anche [redacted] *chat* educata, visto che anche le parolacce saranno [redacted] al bando. «E' la prima volta in Italia che un'azienda esercita un controllo così rigido sulle proprie pagine Internet - dice il direttore di *Topolino* Paolo Cavaglione -. Si tratta di un controllo doveroso: il nostro, in fondo, è un pubblico composto quasi esclusivamente di giovanissimi».

Topolino

I siti Disney, nati grazie a un accordo commerciale con Telecom Italia Net, sono tre. Il primo, attivo da tempo, è una pagina informativa sulle attività dell'azienda. Gli altri due, accessibili solo agli abbonati Tin, sono la novità del giorno. «Www.topolino.it» è la versione elettronica del giornale: animazioni tridimensionali, fumetti, ma anche un gigante-[redacted] archivio delle storie Disney pubblicate in Italia. «Www.disneyblast.it», invece, è una raccolta di giochi, storie interattive e disegni da completare con [redacted] «Si tratta della versione italia-[redacted] di [redacted] sito frequentatissimo in America - continua Cavaglione - Ogni due settimane verrà rinnovato, in modo da offrire una collezione di giochi sempre più vasta».

Un piccolo neo. Il Topolino telematico [redacted] è gratuito: per il momento è possibile accedere [redacted] il kit *Internet Facile*, in vendita in edicola al prezzo di [redacted] mila lire e valido per un [redacted]. Per il futuro sono previste offerte speciali della Tin: 190 mila lire per l'abbonamento annuale a tutta la rete. **[g. tib.]**

LE [redacted] DEI GIOCHI

[redacted]
Il bianco vince giocando 1) 11-6, 3×19; 2) 26-30, 20×11; 3) 30×15 e vince. Una simpatica [redacted]

[redacted] (4, 2, 5, 9): T è madia - vero S, B agli A, T, O TEMA DI AVERE SBAGLIATO;

MASTER [redacted]
La combinazione finale corretta è: N N N G.

[redacted]
La posizione si è verificata nel supertorneo di Linares 1998, vinto da Anand davanti a Shirov, con al terzo posto alla pari Kasparov [redacted] Kramnik. Il Nero ha giocato 1...Ad5! e l'olandese ha abbandonato. Infatti la minaccia T.b2, dato l'attacco alla Donna, non [redacted] parabile; e all'eventuale 2. [redacted] seguirebbe [redacted] matto. Per es[redacted]. 2. c d5, T.b2; 3. Cc2, Dh1; e matto in poche [redacted]

[redacted]
Schema a destra 11 lettere co[redacted], [redacted] lettere: rispondere; 9 lettere: cospirale, cospirato; 8 lettere: indorale, irrorale, torrione, tor[redacted]. 7 lettere: corn[redacted], corsoio, cratere, [redacted]teri, dorrate, emboso, offende, ort[redacted], spirale, spirato, terrine, terrosi, terroso, torrone, torroni; 6 lettere: [redacted], [redacted], [redacted], [redacted], correa, croale, deriso, dorale, eroine, [redacted], [redacted]te, [redacted], riposo, rodere, [redacted], rosoni, spine, sponde, tornio, [redacted] lettere: corsi, corso, cine, dorsi, [redacted], erosi, eroso, iiale, irato, onere, oneri, orari, orale, ponde, porri, [redacted] ratteo, reato, rione, ronde, rondò, rospi [redacted], sonde, sorde, sordo, spine, spino, spire, [redacted]re, tarsi, tarso, terne, terni, terno, terra, torre, torri. Totale 81 parole. Schema a sinistra Nomi propri femminili: Alida, Anna, Diana, Elia, Elide, Ines, Lia, Lina, Ornella, Ranella, Ro[redacted], Rosalia, Rossana, Rossella. Totale 14 [redacted]mi

[redacted]
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Calamari ([redacted] punti), Misemina (9 punti), Tracolla (8 punti); Ghenghi (8 [redacted]), Ralenuta (8 [redacted]), Schianto (8 punti), Discoteca (9 punti), Genovese (8 punti), Alberato (8 punti). In [redacted] dalla prima [redacted] colonna: Nevicata (8 punti), Maschera [redacted] punti), Sguasciare (9 punti), Moralisti (9 punti), Astenersi (9 punti); [redacted] tocchi [redacted] punti), Legatoria (9 punti); Malleolo (8 punti), Balenare [redacted] punti). Totale 151

[redacted]
Per avere il trofeo [redacted] sistemarmi alla [redacted]stra di Anselmo. Indichiamo Anselmo [redacted] 1, l'amico [redacted] sinistra con il 2 e così via in senso orario fino [redacted], che corrisponde alla persona alla destra di Anselmo. Al [redacted] prima conta viene eliminato il numero 7, alla seconda viene invece eliminato il 5, [redacted] il 4, quindi in ordine il 6, il 9, il 3, l'8 e per finire l'1, ossia Anselmo: resta il 2 cioè la persona alla sinistra di Anselmo.

ORTIS PAPA MAILER M
CSI CARPIRE VIVI D RAPA
OSTE MILAN SAMO BICC RI
RIO DATI PIO PETACCO
RD PODESTA IO NERONIANA
URBANISTA WALTERGROPIUS
GIOPONTI LECORBUSIER NT
ALVARAALTO ESERGO ORCO
REALISTI NOVOCAINA CAIN
E LIFTING MO ESA FAIDA
INIA AU BLANK COTTURA
DONEC L FORESTA INTARSI
A O ANAFORA SO ASIA EIN

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

[redacted] Torna l'alta pressione, ma questa volta per imporci una circolazione di aria fresca la cui instabilità [redacted] sarà incentivata nei prossimi giorni da [redacted] perturbazione a carattere freddo. [redacted] qual cosa si verificherà nel corso [redacted] giornata di giovedì. Le temperature diurne, per effetto dell'insolazione, aumenteranno leggermente mentre si manterranno stazionarie quelle notturne.

[redacted] dopodomani. Tempo fresco ma poco nuvoloso in mattinata. Da metà giornata in poi si avranno i soliti annuvolamenti cumuliformi sulle [redacted] appenniniche del Centro-Sud e sulle zone alpine.

OGGI. Tempo [redacted] o poco nuvoloso nella prima parte della giornata, ma [redacted] tendenza [redacted] pomeriggio [redacted] locali formazioni di nubi cumuliformi sulle [redacted] appenniniche [redacted] Centro-Sud. L'aria in circolazione sarà fresca ma poco umida.

DOMANI. Non sono previste variazioni significative, [redacted] non una maggiore presenza [redacted] nuvole pomeridiane sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Ca[redacted]a ionica. [redacted] sarà possibile qualche sporadico piovasco temporale-[redacted].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	24	Bologna	9	23	Bari	11	17
Bolzano	11	22	Firenze	10	20	Napoli	12	20
Verona	10	20	Pisa	8	22	Potenza	6	11
Trieste	13	20	Ancona	12	18	S.M. Leuca	9	18
Venezia	9	19	Perugia	10	22	R. Calabria	15	24
Milano	9	24	Pescara	12	19	Palermo	17	22
Torino	8	24	L'Aquila	8	16	Catania	13	25
Cuneo	9	21	Roma Urbe	8	25	Messina	16	21
Genova	14	21	Roma Ciamp.	9	21	Alghero	12	23
Imperia	13	21	Campobasso	5	10	Cagliari	14	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	22	sereno	Lisbona	14	23	variabile
Atene	15	22	nuvoloso	Londra	10	21	sereno
Bangkok	27	36	variabile	Los Angeles	12	19	sereno
Berlino	11	22	variabile	Madrid	12	27	sereno
Bruxelles	11	23	sereno	Montreal	13	28	sereno
Bucarest	7	20	pioggia	Mosca	4	15	sereno
Budapest	10	18	nuvoloso	New York	13	19	sereno
Buenos Aires	7	19	sereno	Nizza	16	21	sereno
Copenaghen	8	19	sereno	Parigi	14	22	sereno
Dublino	7	[redacted]	sereno	Pechino	14	27	sereno
Francoforte	7	22	variabile	Praga	9	18	nuvoloso
Gerusalemme	18	34	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	23	variabile
Ginevra	8	21	sereno	Sofia	7	13	nuvoloso
Helsinki	7	22	[redacted]	Sydney	17	19	pioggia
Johannesburg	2	[redacted]	sereno	Tokyo	21	25	nuvoloso
Il Cairo	20	34	sereno	Varsavia	8	20	sereno
Istanbul	13	20	pioggia	Vienna	10	18	pioggia

Rush finale per il nucleo Bnl

Giorni decisivi per la formazione dell'azionariato stabile della Banca Nazionale del Lavoro (Bnl). I pretendenti - cinque banche (Banca Intesa, Monte dei Paschi di Siena, Imi, Credit, Banco de Bilbao) ■ una compagnia assicurativa (Ina) - [redacted] nell'ultima settimana del calendario ufficializzato dal Tesoro per la presentazione di un'offerta vincolante. I primi appuntamenti sono in programma oggi, quando si svolgeranno i consigli di amministrazione dell'Ina e di Banca Intesa. L'argomento potrebbe essere affrontato anche da Banca Intesa perché il consiglio successivo, previsto per il 29, potrebbe cadere fuori tempo massimo. Domani sarà la volta dell'Imi, che ha in calendario l'Assemblea ma probabilmente la farà precedere da un cda sulla Bnl. Quanto al Monte dei Paschi di Siena, sarà ancora Luigi Spaventa, neonominato alla Consob, a presiedere giovedì prossimo ■ cda che dovrà decidere sull'ipotesi di partecipazione.

I cambiavalute si federano

Sarà il giurista belga Yves De Clecq a guidare la Federazione internazionale dei cambiavalute che rappresenterà gli interessi della categoria alla Commissione europea di Bruxelles. L'accordo è [redacted] raggiunto ieri a Ventimiglia, nell'ambito di un incontro tra gli esponenti di diverse Federazioni europee. «Sono state analizzate diverse [redacted] per risolvere la condizione dei cambiavalute, molti dei quali con l'avvento della moneta unica rischiano ■ chiudere i battenti - ha spiegato il delegato italiano Eraldo Caffara -. Il Belgio, ad esempio, ha proposto ■ convertire l'attività assicurativa in quella bancaria, la Francia ha proposto di investire su attività che prevedono spostamenti di denaro in tempo reale. Per l'Italia si tratta ■ un discorso ancora prematuro». Degli oltre diecimila cambiavalute presenti in Europa, si calcola che solo il dieci per cento potrà continuare a lavorare, utilizzando le altre valute straniere.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 19 Maggio 1998 16

RIVISTA il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Il G8 delude i mercati, il dollaro riprende ■ volare. Piazza Affari brucia 30 mila miliardi

Asia e tassi, in Borsa torna la paura

Milano perde il 3,44%, Mosca crolla

MILANO. Di nuovo di lunedì. Di nuovo [redacted] maledetto lunedì [redacted] sui mercati, ■ Wall Street [redacted] a Londra a Parigi come a Francoforte, a Zurigo come in Piazza Affari. Finisce in ribasso del 3,44% il Mibtel a Milano, non è il -6,42% del 27 aprile, un lunedì anche quello, ma insomma [redacted] altri 50 mila miliardi di capitalizzazione finiti bruciati in una giornata nella quale molti - ■ cominciare dagli investitori istituzionali - [redacted] rimasti a guardare con «soli» 3100 miliardi di scambi, poco rispetto alla media cui ■ aveva abituati la Piazza Affari dei tempi migliori.

E di nuovo, a scatenare la ritirata è la crisi che viene dall'Asia, le notizie drammatiche dall'Indonesia, le tensioni nucleari India Pakistan la mancanza di indicazioni da parte del G8 [redacted] come affrontare la crisi dell'Asia (e il problema dei cambi) che in un modo o nell'altro mettono le ali ■ un dollaro che, per la prima volta dopo sei anni, ha riconquistato la quota-record di [redacted] cambio a 136 yen, mentre [redacted] confronti del [redacted] il dollaro è cambiato a 1,7870 e [redacted] confronti della lira a 1761,2. Vola il dollaro e precipita lo yen. Non bastasse, a rendere ancor più nervosi i mercati, c'è l'attesa per la riunione della Federal reserve che terrà oggi il proprio direttivo: nessuno, tra gli operatori, considera verosimile un rialzo dei tassi Usa ma visto che è da settimane che la paura di un aumento del costo del denaro tiene Wall Street (e le altre Borse) col fiato sospeso, anche una normale riunione di direttivo, se collegata alle turbolenze che stanno destabilizzando l'Indonesia ■ l'Asia, può causare preoccupazioni inimmaginabili in tempi normali.

Del resto, sui mercati d'Asia e, a catena, in tutti gli altri tira un'aria bruttissima. L'Indonesia, con il duro scontro istituzionale tra presidente e Parlamento, ha innescato [redacted] pessimismo che [redacted] è facile da contrastare.

E se a Mosca è panico vero quello di ieri, nonostante i venti minuti di stop imposto dalle autorità di controllo alle contrattazioni, fa crollare la Borsa dell'11,81%, tonfo memorabile, nella vecchia Europa, aspettando Wall Street, le Borse si adeguano. E partono tutte a senso unico, in ribasso. Un ribasso che si fa corposo quando anche Wall Street, la madre di tutte le Borse, di pomeriggio parte pure lei col segno meno. E' la fine d'ogni possibile resistenza, il segnale della resa. Risultato a Francoforte l'indice Dax finisce in ribasso dell'1,29%, a Parigi l'indice Cac cede l'1,12%, a Zurigo lo Swiss perde l'1,97%, l'Ft a Londra va giù qualcosa [redacted] l'1,54%. Ma è Piazza Affari, come da un po' di tempo in qua succede troppo spesso, ■ conquistare (col suo Mibtel a -3,44%) il poco invidiabile record di maggior performance negativa europea.

Succede. «Colpa anche del distacco delle cedole», spiegano ■ fine seduta gli uomini di Piazza Affari. Non è una scusa. Nessuno pretende di voler giustificare il -3,44%. Del distacco delle cedole, fattore tecnico assolutamente previsto, tutti sapevano e tutti adesso contabilizzano l'effetto (negativo) sul ribasso al massimo [redacted] uno 0,66%. Niente di più. Come dire, inutile nascondersi dietro [redacted] dito: il distacco delle cedole avrà anche contribuito al clima di ribasso diffuso in Piazza Affari [redacted] non ha certo trascinato giù a piombo la Borsa milanese. Semmai, questo sì, ha tenuto bassi gli scambi che si sono in gran parte concentrati su arbitraggi conseguenti alle vendite [redacted] contratto future. Insomma, più che una vera e propria pioggia di vendite generalizzate (come era successo, per esempio, lo [redacted] 27 aprile), ■ scatenare lo scivolone, questa volta sono state alcune operazioni, ■ nemmeno tante, sul Fib30. In fondo, era partita subito male, Piazza Affari, già meno 0,7% alle dieci di mattina. Alla stessa ora Giakarta è giù [redacted] 4%, Hong Kong dell'1,3%, Bangkok del 3%. Parigi, Londra e Francoforte, tutte in ribasso. Alle due per il Mibtel (-2%) è già mezzo tonfo. Giakarta sembra riprendersi quando si sparge la notizia che il Parlamento ha chiesto a Suharto di dimettersi, [redacted] è solo un attimo. Anche perché, nel frattempo, ■ Wall Street a tradire ogni speranza ■ rimbalzo: va giù di 10 punti poi sembra ripartire a razzo, in rialzo di 30, pia illusione [redacted] che ■ spegne nei successivi ribassi, sotto i 50 punti. Oltre all'Asia e al timore del■ Fed, sulla Borsa americana arriva come una mannaia la decisione dell'Antitrust federale ■ di ben venti Stati di far causa alla Microsoft di Bill Gates per Windows '98 che perde, di colpo, il 3,5%. Impossibile immaginare un recupero. E così, in Piazza Affari finisce peggio di come era cominciato, quest'ennesimo lunedì di passione. Tutti in ribasso i titoli guida (con due sole eccezioni: Alitalia e Olivetti), comprese Comit (-5%) e Banca di Roma (-4,91%) che dopo tanto [redacted] sono state fermate dalla smentita sull'esistenza di un progetto di fusione a breve, comprese Fiat (-4,2%) e Telecom (-3,67%), Eni (-4,15%), Mediobanca (-4,89) ■ Montedison (-2,15%).

Armando Zeni

Greenspan, presidente della Fed

COMMISSIONE EUROPEA

«Trattenuta 20% su interessi bancari per tutti»

BRUXELLES. Venti per cento di trattenuta minima alla fonte sui redditi da risparmio (interessi bancari), anche per i cittadini Ue non residenti e anche per i paradisi fiscali [redacted] le Isole Normanne, giuridicamente non appartenenti all'Ue. La Commissione europea si accinge in questo modo - probabilmente già nella riunione di domani - a completare quel «codice di condotta» già elaborato l'anno scorso dai 15 ministri finanziari europei per porre termine alla concorrenza fiscale tra i Quindici. Elaborata dal commissario Mario Monti, la proposta mira a far scomparire dal Mercato unico europeo i paradisi fiscali che in varia misura ancora sussistono, per esempio in Lussemburgo o in qualche altra piccola regio[redacted] continente. In alternativa alla trattenuta alla fonte, il progetto di direttiva - che avrà comunque bisogno della ratifica dei 15 governi e del Parlamento europeo - prevederà la notifica al fisco del Paese ■ appartenenza degli interessi bancari (o altri redditi da risparmio), percepiti dai non residenti. La misura si prefigge lo scopo ■ armonizzare ■ trattamento fiscale del risparmio in tutti i Paesi dell'Unione europea, eliminando le disparità: in Italia, ad esempio, sugli interessi si paga il 27%. I Paesi, quali la Gran Bretagna, da cui dipendono piccoli territori [redacted] appartenenti all'Ue si impegneranno ad estendere anche ad essi le nuove norme che avranno validità per tutti. [Ansa]

Alla Borsa di New York torna l'incertezza

IL CASO
LA SUA CAMPANA

Due anni di lavoro per convincere gli investitori, oggi la compagnia vale 9000 miliardi

Alitalia sopra le nubi di Piazza Affari

Ieri il titolo sospeso tre volte per eccesso di rialzo

ROMA NEL temporale che ieri si ■ abbattuto sulla Borsa Alitalia ha volato sopra le nubi. L'aumento di capitale da 3 mila miliardi e la partenza del collocamento ■ 27 milioni ■ 600 mila azioni ordinarie della compagnia di bandiera ■ 28.500 lire l'una sono stati accolti a braccia aperte in Piazza Affari, tanto che il titolo è stato sospeso tre volte per eccesso di rialzo. Una mattinata turbolenta, [redacted] le Alitalia che, dopo [redacted] state sospese per [redacted] ■ rialzo in apertura per un balzo superiore al 10 per cento, sono state riam[redacted] alla negoziazione fino alle 10,50. Ma per poco: gli strappi sul titolo sono stati tali da richiedere prima un congelamento di ■ minuti verso le 12 e, subito dopo, [redacted] nuova sospensione.

La ricapitalizzazione, partita ieri, si concluderà il 16 giugno, mentre la cessione delle azioni a investitori professionali italiani ■ istituzionali esteri verrà perfezionata venerdì prossimo. Alla fine di questa duplice operazione, la partecipazione dell'istituto di Via Veneto nel capitale Alitalia scenderà ■ 53 per cento.

Oggi questa compagnia aerea vale 9000 miliardi, mentre due anni fa ne valeva 600: è il risultato della «cura-Cempella». Due anni fa Alitalia era allo stremo, il rischio di dover ammainare bandiera era realistico, poi, all'Iri, si sono ricordati di Domenico Cempella, che tra aerei ed aeroporti ha salito tutti i gradini della sua carriera. Infatti il primo lavoro di Cempella all'Alitalia fu quello di addetto ai check-in a Fiumicino. Anni dopo era direttore generale degli aeroporti di Roma e li rimise in sesto, successivamente rientra in Alitalia, anche se in effetti non l'aveva mai lasciata, visto che gli scali aerei romani, all'epoca, erano sotto i colori della compagnia di volo. La lascia, invece, per Autostrade. E' una parentesi valida, ma non lunga, per tornare agli Aeroporti di Roma e, ultimo passo, all'Alitalia.

Domenico Campella

L'ingresso di Cempella nella stanza dei bottoni della compagnia di bandiera è stato quello di [redacted] plenipotenziario: cambiato lo staff della mattina alla [redacted] lo ha sostituito con uomini di sua fiducia ed esperti ■ trasporto aereo. Il passo successivo dell'amministratore delegato è consistito nell'aprire con i sindacati un dialogo su basi di chiarezza inequivocabile: ■ questo piano o chiudiamo, ha detto senza mezzi termini Cempella, presentando ■ rappresentanti dei lavoratori un programma in cui c'erano sacrifici e tagli per tutti, dai dirigenti, ai piloti, agli operai. Ma ■ stato proprio questo piano che ha consentito di chiedere all'Unione Europea l'assenso per la ricapitalizzazione da 3000 miliardi.

■ nei due anni della gestione Cempella il valore dei titoli Alitalia è letteralmente schizzato a livelli che superano dal 180 ■ 200 per cento le quotazioni precedenti. Una ripresa, quella guidata dal [redacted] management, che i mercati hanno ben saputo fiutare. Ma a guadagnarci saranno anche i dipendenti, che diventeranno azionisti, con la distribuzione di azioni per 317 miliardi di lire.

Due anni faticosi, in cui, tra i successi, c'è anche il grosso accordo che ha visto protagonisti Alitalia e Klm, una collaborazione che coinvolge, per parte italiana ■ Continental e, per gli olandesi, la Northwest. In base ■ questa intesa nasce una flotta di 1000 aerei, che opera [redacted] scala mondiale ed ■ cui ormai manca solo il partner asiatico. [v. cor.]

INTERVISTA
IL PAESE [redacted]
[redacted] TREVISO

«Prospettive anche per telecomunicazioni, aerospazio e alimentare»

Indotto auto, un invito dal Canada

Il ministro di Ottawa a Torino: «Alleiamoci»

Il premier canadese Jean Chrétien

TORINO ORGANIZZATO al Consolato generale [redacted] Canada di Milano, si è tenuto ieri all'Unione industriale di Torino [redacted] incontro per mettere a punto un progetto di collaborazione tra imprese italiane e canadesi nel settore della componentistica auto, con la partecipazione di numerosi esponenti del settore dei due Paesi. Il progetto intende favorire i rapporti [redacted] le aziende italiane e canadesi e più precisamente scambi commerciali ■ di investimenti in ambo i sensi e affrontare insieme mercati terzi.

Dopo un saluto del presidente dell'Unione, Francesco Devalle, che ha ricordato, tra l'altro, la tradizio[redacted] di eccellenza dell'industria torine■ ■ ha auspicato rapporti sempre più proficui [redacted] l'industria canadese, ha aperto i lavori il ministro del commercio Estero canade[redacted] Sergio Marchi, al quale, a margine dell'incontro, abbiamo rivolto alcune domande.

Ministro, come va l'interscambio [redacted] Italia e Canada?

«Gli scambi tra i due Paesi godono di un ponte naturale, poiché in Canada, [redacted] 30 milioni ■ abitanti, almeno 1.500.000 sono di origine italiana. Nel 1997 l'interscambio ■ stato pari a 5 miliardi di dollari canadesi (6000 miliardi di lire, ndr), ossia quanto il Canada copre in una settimana con gli Usa. Troppo poco, si può fare molto di più».

Come intende realizzare il suo progetto?

«Anzitutto chiarendo reciprocamente le reali potenzialità dei rispettivi Paesi. In Canada [redacted] in molti ■ non sapere che l'Italia ■ la quinta potenza [redacted] mondiale; [redacted] voi si pensa al Canada come ad [redacted] bel Paese, [redacted] tutto il fascino del grande freddo, ma ■ [redacted] troppo poco il nostro potenziale economico moderno, dinamico, a elevata tecnologia. Siamo terzi al mondo nell'industria aeronautica, quarti nelle telecomunicazioni. Occorre, quindi, conoscersi meglio e sono a Torino proprio per questo. Vorrei [redacted] ■ raddoppiare l'interscambio in 3-5 anni. Anche in quest'ottica, arriverà martedì ■ Roma il nostro primo ministro Chrétien accompagnato, fra gli altri, anche da 15 deputati di origine italiana, proprio per arrivare a rapporti sempre più stretti».

Quali i settori dove pensa ci possano essere maggiori possibilità di sviluppo?

«A grandi linee sono cinque. La componentistica [redacted] in primo piano, cui seguono telecomunicazioni, aerospaziale, alimentare, servizi, ivi inclusi quelli finanziari, sanitari ■ turistici. Vorrei sottolineare che in Canada solo 50 aziende coprono la metà dell'intero commercio con l'estero. Negli ultimi anni abbiamo spinto ■ [redacted] piccole e medie imprese a internazionalizzarsi in modo più preciso. Per ora soltanto il 10% di queste industrie esporta la propria produzione, mentre in Italia sono il 40%».

Allora, che pensate di fare?

«Vogliamo collegare sempre più strettamente le nostre aziende alle vostre perché imparino come si fa e contemporaneamente stringere un'alleanza strategica fra Italia e Canada nei confronti di un [redacted] terzo».

Può illustrare meglio il concetto?

«Guardare a noi non soltanto come a un Paese con il quale ■ possibile intrecciare scambi diretti, ma come un passaggio importante sulla strada degli Usa, dell'America Latina, dell'Asia grazie proprio alla nostra felice posizione geografica, altamente strategica».

Un esempio?

«Supponiamo, [redacted] Paese terzo, la Cina. [redacted] già intratteniamo rapporti di un certo tipo, ma non ■ carattere industriale. Voi avete enormi possibilità produttive, ad esempio nel campo dell'automobile dove siete grandi produttori, ma non godete [redacted] nostro tipo di rapporti. Mettendo insieme le forze e le rispettive competenze si può fare davvero molto».

Con questo, lei vuole intendere integrazione?

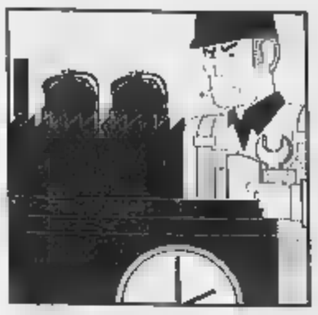
«Certamente. Le forze dell'integrazione e della globalizzazione fanno mutare tanti progetti, in meglio. Qualche anno fa, ad esempio, nes[redacted]o avrebbe pensato a simili pos[redacted]ilità di collaborazione tra Italia e Canada. Oggi le forze del mondo spingono a queste alleanze per poter sfruttare adeguatamente le opportunità che si presentano [redacted] mercati emergenti. I tempi sono maturi».

[redacted] Villare

Doppio incontro

De [redacted] da Scalfaro e da Prodi

ROMA. Giornata fitta di colloqui ■ alto livello per Carlo De Benedetti ieri ■ Roma: l'Ingegnere ■ stato infatti ricevuto dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e dal presidente del Consiglio Romano Prodi. I due colloqui sono stati definiti «assolutamente normali» dai collaboratori dell'Ingegnere che hanno sottolineato come questo tipo di incontri De Benedetti li ha sempre avuti in occasione delle sue visite a Roma. Il presidente della Cir è tornato recentemente alla ribalta delle cronache, dopo aver ridotto la sua partecipazione nell'Olivetti per concentrarsi sull'editoria, per la [redacted] assoluzione definitiva nella vicenda del vecchio Banco Ambrosiano e per le indagini sulla presunta [redacted] dei magistrati che si occuparono della mancata vendita della Sme dall'Iri alla Buitoni, allora controllata da De Benedetti. [Ansa]



Prodi giovedì presenta il piano ai sindacati. Slitta ancora l'Agenzia

Una terapia d'urto per il Sud

Cantieri e 40 patti d'area

Il governo esce allo scoperto sul tema angoscioso della disoccupazione nel Mezzogiorno. Nel corso di un lungo vertice a Palazzo Chigi, presieduto da Romano Prodi, precisa in un documento (che sarà presentato giovedì ai sindacati) le «linee guida» della strategia per il rilancio dello sviluppo e dell'occupazione soprattutto nelle zone più arretrate e povere del Paese. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu anticipa che, nel quadro dei complessi interventi previsti a diversi livelli e molteplici strumenti, l'esecutivo conta di far decollare entro la fine dell'anno nel Sud 40 tra patti territoriali e contratti d'area finalizzati a migliorare sensibilmente l'economia delle singole località e a creare consistente numero di nuovi posti di lavoro. Altri punti di attacco indicati nel documento: forte impulso agli investimenti in opere pubbliche (29 mila miliardi), apertura nel '98 di cantieri per totale di 13.460 miliardi di lire di cui 6335 direttamente nelle regioni meridionali, «movimentazione» di altri 15.894 miliardi a seguito delle opere immediatamente cantierabili». Slitta, invece, per «mancanza tempi tecnici», l'approvazione dell'Agenzia per il Sud già prevista nel Consiglio dei ministri di venerdì.

Al vertice hanno partecipato i ministri Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, dell'Industria Pierluigi Bersani, del Lavoro Tiziano Treu, delle Finanze Vincenzo Visco, dei Lavori pubblici Paolo Costa, della Funzione pubblica Franco Bassanini, dell'Ambiente Edo Ronchi, dell'Agricoltura Michele Pinto e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli. È confermato che, insieme ai patti territoriali e ai contratti di area, dovranno partire molti altri interventi ed iniziative capaci complessivamente di dare una prima significativa spallata all'incubo della disoccupazione. La mobilitazione dell'intero sistema sarà necessaria per raggiungere lo scopo di un vero decollo del Mezzogiorno: si sperimenteranno forme di realizzazione che utilizzino, in modo integrato, le risorse pubbliche disponibili, i fondi strutturali comunitari e il ricorso alla finanza di progetto. In particolare coinvolti i privati nel cofinanziamento di parte delle infrastrutture produttive nel Sud, in analogia le esperienze positive di altri Paesi europei, allo scopo di garantire un flusso sufficiente di risorse, la tempestività delle realizzazioni nonché una selezione efficiente dei progetti. E per stimolare l'interesse dei privati si ribadisce la scelta di una politica di concessioni che affidi, mediante gara, la costruzione e la gestione delle opere per un periodo determinato, coadiuvato da una politica tariffaria adeguatamente incentivante. Le Regioni avranno più spazio per dimostrare la loro vitalità nella soluzione nodo sviluppo-occupazione. Stabilite dal Cipe le direttrici e i principi di intervento, in una fase di concertazione governo-Regioni basata su un rapporto paritario adottate di comune accordo le decisioni attuative in tema di investimenti.

Nello stesso tempo sarà data integrale attuazione al pacchetto Treu sulla flessibilità del mercato del lavoro, con l'estensione del lavoro interinale e le misure a favore dell'occupazione giovanile.

Gian Carlo Fossi

Trenta aziende marciano su Manfredonia

MILANO. «I risultati vanno assai al di là delle nostre aspettative». Annibale Nicastro, direttore generale della Confindustria Manfredonia, sta raccogliendo le adesioni all'accordo tra Treviso e le aziende dell'area pugliese. Si partiti, poche settimane fa, da una decina scarsa iniziative, tra cui un progetto di Benetton. E adesso? «Le richieste da Treviso e Vicenza - risponde - hanno superato quota 30. I progetti coprono ormai quasi tutti i comparti produttivi: la meccanica, l'abbigliamento, la biancheria, l'alimentare, i trasporti, la chimica». In tutto, ci sono progetti di rapporto tra aziende del Nord e gemelle pugliesi per quasi 700 miliardi di lire, capaci di attivare tremila posti di lavoro più altri 20 mila nell'indotto. «Speriamo - conclude -, di attivare l'effetto domino: dove si creano per le camicie, è destinato a l'indotto dei bottoni e così via. E' la formula dei distretti che può aver anche al Sud, se la miccia viene accesa dagli industriali del Nord...». Intanto, entro fine anno, il governo vuol far decollare nel Mezzogiorno 40 tra patti territoriali e contratti d'area: 12 patti potrebbero avere il via prima dell'estate. E il 26 maggio sarà firmato il contratto d'area per Gela, l'unica finora in Sicilia. **(u. .b.)**

C'è una intesa

Black & Decker lascia Lecco Salvi i posti

MILANO. La Black & Decker lascia lo stabilimento di Molteno (Lecco) e trasferisce gran parte della produzione in Gran Bretagna e Stati Uniti, ma sono salvi i 570 posti di lavoro assicurati dalla maggiore fabbrica italiana della multinazionale statunitense. E' questo il risultato dell'accordo sottoscritto a Milano dall'azienda, i sindacati e l'Unione industriale di Lecco con il coordinamento dell'assessorato regionale alle Attività produttive.

E' forse la prima volta che una multinazionale cambia così radicalmente il suo programma», ha affermato Renato Bonati, segretario della Cgil di Lecco.

L'accordo, sottoscritto dopo una trattativa condotta anche al ministero del Lavoro, prevede l'insediamento nell'ex stabilimento lombardo Black & Decker della Sandrigarden (macchine per la manutenzione del verde) diretta dall'imprenditore lecchese Alberto Cattaneo. La nuova società assicura posti di lavoro per le proprie lavorazioni e 200 per la produzione del materiale Black & Decker che la multinazionale commissionerà alla Sandrigarden per almeno due anni.

Un'ottantina persone hanno già trovato posto altrove, sessanta andranno in pensione e circa 120 saranno ricollocate.

Ritornano i milanesi

Marcegaglia l'apripista crea 500 posti a Crotone

MILANO. Il primo a muoversi è stato il gruppo Marcegaglia. Tra pochi mesi, subito dopo l'estate, il gruppo siderurgico mantovano avvierà un investimento da 75 miliardi nell'area di Crotone. Nascerà il primo stabilimento Euro Energy Group, una joint venture tra lo stesso Marcegaglia e l'americana Thermo Ecotek corporation. Quando l'impianto sarà a regime (data prevista l'estate del 2000), a Crotone verranno prodotti 14 megawatt di energia utilizzando esclusivamente biomasse provenienti dalla Sila, attraverso la raccolta del bosco ceduo e i residui delle aziende boschive e delle coltivazioni d'ulivo. L'occupazione? Circa 150 persone, confidano a Crotone. «Al Sud - aggiunge Antonio Marcegaglia, amministratore delegato del gruppo -, a Crotone, ma anche a Manfredonia e a Brindisi contiamo di dar lavoro a circa addetti in tre nuovi impianti». Altri 500 saranno impiegati al Nord, negli stabilimenti di Novara, Rovigo e Forlì.

Benito Benedini

Steno Marcegaglia

L'iniziativa di Marcegaglia è un po' la punta di diamante della scommessa che Benito Benedini, presidente di Assolombarda, ha fatto su Crotone. «Nel Mezzogiorno - spiega Benedini - c'è spazio per un rilancio forte, qualcosa di nuovo si muove». Non trascuriamo, afferma il presidente, gli elementi positivi del contratto d'area: flessibilità del lavoro, rapidità di procedure, più sicurezza e ordine pubblico, contributi in conto capitale e agevolazioni fiscali.

Ma, soprattutto, davanti a una platea di almeno industriali affluiti in Assolombarda per capire qualcosa in più di questi spazi che si aprono a Sud, Benedini ha potuto giocare due dodici imprese dell'area di Crotone che si offrono per joint ventures e accordi di vario tipo; la presenza di Gianni Gennaro, il vice capo della polizia, in persona e testimonianza dell'impegno dello Stato sul capitolo più delicato, quello della sicurezza.

Le dodici imprese interessate e intese con Milano coprono attività più disparate: metalmeccanica e servizi, smaltimento dei rifiuti e trasporti. «Il Sud - spiega Benedini presentandole all'attenzione degli industriali lombardi - deve diventare il nostro Galles, la nostra Scozia. Altrimenti i capitali se ne andranno altrove. Scusate se insisto, ma il Mezzogiorno è davvero una grande opportunità per Milano».

Poi la parola passa a Gianni De Gennaro. «Il ministero dell'Interno - dice - è fortemente impegnato nell'elevazione degli standards di sicurezza nel nostro Paese». Esiste, ricorda De Gennaro a margine dell'incontro, un progetto-pilota del Viminale su una decina di aree del Sud, in Puglia, Calabria, Sardegna, Sicilia e Campania, finanziato dal governo ma anche dall'Unione Europea. «E' un progetto replicabile - aggiunge - quindi esportabile. Abbiamo puntato sugli aspetti qualitativi, piuttosto che quantitativi. La sicurezza dev'essere garantita da personale qualificato».

Infine, a favorire il decollo del gemellaggio, potrebbe esserci l'atteggiamento del sindacato. Da Crotone arrivano segnali confortanti: «In Galles - manda a dire il segretario locale della Uil Domenico Tomaino - è bastato sbandierare 7 anni di moratoria della conflittualità sindacale per conseguire grandi risultati. Da noi c'è pace sociale da 5 anni e continuerà ad esserci, se tutti rispetteranno gli impegni assunti». E, a completare il quadro c'è l'avvio un'impresa alta tecnologia: la Datel, joint-venture tra un privato locale, il gruppo Abramo, Tim e Itainvest, che si occuperà dell'assistenza alla clientela cellulare.

Basterà tutto questo far decollare l'asse Crotone? «I problemi da affrontare - riconosce Benedini - sono molti, ma non dimentichiamo le opportunità». Assolombarda, insomma, ci crede ed è intenzionata così a percorrere il cammino già intrapreso da Treviso e Vicenza: d'ora in poi l'associazione farà da sportello per le imprese che vorranno investire a Crotone.

Ugo

Ancora megafusioni: Pearson compra Simon & Schuster, Scherer controllerà la Cardinal Health

A Seagram l'impero [redacted]

Presa la Polygram per 19 mila miliardi

[redacted] YORK. Resta alta negli Stati Uniti la febbre delle fusioni. Ieri [redacted] canadese Seagram ha raggiunto un accordo per l'acquisizione dell'americana Polygram. E' una notizia che fa sensazione: [redacted] Seagram, attiva nel campo dello spettacolo e in quello delle bevande alcoliche e analcoliche, acquisterà la casa discografica più grande del mondo per 10,5 miliardi di dollari (quasi 19.000 miliardi di lire). L'ultimo dettaglio da definire è il valore della divisione cinematografica della società, finora controllata al 75 per cento dalla Philips Electronics.

L'offerta della Seagram prevede [redacted] pagamento [redacted] contanti per l'80 per [redacted] per il restante 20 per cento. Entro oggi, i consigli di amministrazione [redacted] due gruppi dovrebbero dirimere le questioni ancora in sospeso. Mentre i dirigenti della [redacted] Seagram sono ottimisti, [redacted] affermano fonti vicine alle trattative, assai meno lo sono i grandi finanzieri di Wall Street, secondo i quali l'accordo potrebbe ancora saltare. Non è ancora chiaro infatti c[redacted] succederà agli altri due possibili acquirenti. Il primo è il gruppo costituito dalla Creative Artist Agency e dalle società specializzate in «leveraged buyout» Forstmann Little & Co. e Tho[redacted] H. Lee Company. Il secondo è il gruppo che comprende la Texas Pacific e la Donaldson, Lufkin [redacted] Jenrette, che però [redacted] sarebbe già tirato indietro.

Altre due operazioni finanziarie di peso hanno fatto da cornice all'unio[redacted] Seagram-Polygram. Dopo l'acquisto della Random da parte della tedesca Bertelsmann, un editore europeo mette a segno un altro colpo sul mercato americano: la società ingle[redacted] Pearson ha annunciato l'acquisto della casa editrice Simon & Schuster, per 4,6 miliardi di dollari (circa 8142 miliardi di lire). Attraverso l'acquisizione, la Pearson crea i presupposti per controllare una casa editrice specializzata nell'istruzione e nell'infanzia più grande del mondo, con un controllo di oltre il [redacted] per cento del mercato statunitense. La mega-acquisizione da parte della Pearson non riguarda tutta la Simon & Schuster, ma le due più importanti divisioni di editoria specializzata: quella dei testi di istruzione [redacted] quella che comprende guide [redacted] manualistica. Quest'ultima, a sua volta, sarà rivenduta dalla Pearson alla società privata di investitori Hicks, Muse, Tate [redacted] Furst per un miliardo di dollari (circa 1800 miliardi di lire).

Il terzo assalto andato a buon fine [redacted] nel settore della farmaceutica, dove la R.P. Scherer, il principale produttore mondiale delle capsule gelatinose che rivestono le polveri medicinali, sta per diventare una controllata della Cardinal Health, uno dei più grandi rivenditori all'ingrosso di plasma e altri prodotti farmaceutici e chirurgici. La fusione, che costerà alla Cardinal 2,4 miliardi di dollari (oltre [redacted] miliardi di lire), è stata [redacted] dai rispettivi amministratori delegati delle due società, Robert Walter e George Fotiades. Secondo l'accordo, ogni azione [redacted] Scherer verrà valutata pari allo 0,95 per cento di ogni azione della Cardinal, che si assume anche un debito di 159 milioni di dollari (compreso nel valore della fusione).

L'amministratore [redacted] Cardinal, Robert Walter, ha affermato che [redacted] fusione avrà un «enorme successo» poiché combina la presenza di mercato e l'esperienza della Cardinal con le ottime relazioni della Scherer con i produttori [redacted] medicinali. L'amministratore della Scherer, George Fotiades, ha poi annunciato lo sviluppo di *Zydis*, [redacted] nuova tecnologia di dissolvimento rapido dei medicinali nell'organismo, sviluppata dalla Scherer per migliorare l'efficacia dei farmaci attraverso [redacted] miglior controllo delle dosi e dei loro intervalli di assorbimento. [r. e. s.]

[redacted] **TRONCHETTI** [redacted]

Camfin aumenta il capitale

ROMA. Deliberato dal consiglio di amministrazione della Camfin un aumento di capitale per un controvalore di 60 miliardi circa, finalizzato a partecipare alle operazioni sul capitale della Pirelli & C. nella quale Camfin ha una quota del 12,45%. Nel dettaglio l'operazione - deliberata dal cda [redacted] delega dell'assemblea dell'11 maggio scorso - porterà il capitale sociale da 42,619 miliardi a 59,526 in valore nominale, mediante l'emissione di 17 milioni di azioni da 1000 lire più 2.500 lire di sovrapprezzo. Le nuove azioni saranno offerte agli azionisti in ragione di due azioni nuove ogni cinque vecchie possedute. La Camfin ha per maggiore azionista (50,89%) la G.P.I. di Marco Tronchetti Provera. Altri [redacted]ti sono il gruppo Moratti (3,53%), la Techint (3,59%), la famiglia libanese [redacted]giag (4,67%), la famiglia Zanon di Valgiurata (4,98%), la famiglia Acutis (9,3%), la famiglia Gazzoni Frascara (9,33%). Il 13,72% è sul mercato.

DATA	SOCIETA'	VALORE
maggio '98	Daimler-Chrysler	92,0
aprile '98	Citicorp-Travelers	70,0
aprile '98	Nationsbank-Bankamerica	[redacted]
maggio '98	Sbc-Ameritech	55,0
ottobre '97	WorldCom-Mci	36,5
[redacted]	Sandoz-Ciba	[redacted]
marzo '96	Mitsubishi Bank-Bank of Tokyo	33,8
aprile '98	Banc One-First Chicago NBD	30,0
[redacted]	Kohlberg Kravis-Rjr Nabisco	26,4
[redacted] '97	Ubs-Sbc	24,3
maggio [redacted]	Seagram-Polygram	10,5

Gian Mario Rossignolo e (a fianco) Antonio Di Pietro

[redacted]

E Di Pietro vuole sfidare Rossignolo

ROMA. E' partita la lunga volata che conduce all'assemblea degli azionisti di Telecom Italia. L'appuntamento, in probabile seconda convocazione il 16 giugno, vedrà per la prima volta il colosso delle Tlc misurarsi con il popolo dei nuovi soci che ha partecipato alla privatizzazione dello scorso autunno e, fra le altre cose, potrebbe proporre [redacted] faccia a faccia fra [redacted] presidente Rossignolo e Antonio Di Pietro, quest'ultimo nei panni di avvocato dei piccoli azionisti. La prima riunione del consiglio appena rinnovato si terrà il [redacted] giugno e sarà un passaggio cruciale nella preparazione dell'assemblea. Fermo per il momento il discorso di come sviluppare il capitolo delle alleanze internazionali, è possibile che il presidente replichi ad al[redacted] critiche degli azionisti-dipendenti presentando i conti di Telecom Italia relativi ai primi tre mesi dell'anno.

Se anche non si attendono novità rilevanti sul piano strategico, visto che la strategia di Rossignolo è stata confermata interamente dal consiglio di amministrazione, potrebbero però [redacted] movimenti sul fronte dell'azionariato. Intendiamoci: Cable and Wireless è stata esplicita, al momento dell'annuncio del memorandum d'intesa con Telecom ha negato ogni interesse all'acquisizione di quell'1,2% delle azioni destinate ad Att e poi rimaste «a carico» del Tesoro [redacted] volta bloccata la trattativa col colosso Usa. Tuttavia questa potrebbe non essere l'ultima parola dei britannici, e sul tavolo delle trattative che il presidente Gian Mario Rossignolo sta conducendo con C&W, finalizzate a dare contenuti concreti ad un'intesa [redacted] generica, potrebbe tornare d'attualità l'acquisto della quota azionaria in discussione. L'ipotesi, [redacted] quanto si è appreso, non è da escludere e in questa fase delle trattative tutto è in discussione.

Comunque vada, l'assemblea del 16 potrebbe proporre un altro interessante fuori programma. Antonio Di Pietro potrebbe presentarsi di persona per pronunciare un'arringa in difesa dei piccoli azionisti che, secondo alcuni, non [redacted] sufficientemente rappresentati al vertice dell'azienda. L'ex pm di Pulite fa balenare l'ipotesi di un confronto diretto [redacted] il presidente Gian Mario Rossignolo nella [redacted] rubrica settimanale su *Oggi*. Rispondendo ad un lettore, il magistrato che fu di «Mani pulite» definisce «non escluso che per difendere i diritti e le ragioni delle "minoranze azionarie" di Telecom, [redacted] di altre aziende la cui maggioranza assoluta di capitale è in mano a milioni di risparmiatori, ci vedremo alla prossima assemblea». [r. e. s.]

Un '97 in salita

La Saiag sfonda quota [redacted]

Valetto

TORINO. E' stato un anno di crescita il '97, per la Saiag, società torinese quotata in Borsa che opera nel settore degli articoli tecnici in gomma e plastica, tubi, cavi elettrici e laminati. Il fatturato consolidato del gruppo guidato da Cornelio Valetto è cresciuto del 5,9% rispetto all'anno precedente, toccando quota 1106 miliardi; il margine operativo lordo ha segnato [redacted] incremento del 3,5% sul '96, salendo a 110,7 miliardi; il risultato operativo, pari a 58 miliardi, [redacted] aumentato del 5,4% ed il risultato ante imposte di 36,3 miliardi ha evidenziato un incremento del 12,8%. L'utile netto di esercizio (scontate imposte sul reddito per 8,5 miliar[redacted] ha raggiunto i 27,9 miliardi, il 20,8% in più dell'anno precedente, mentre l'utile di competenza, pari a 25,5 miliardi, è [redacted]alito del 17%. Gli oneri finanziari [redacted] scesi [redacted] 15,4 miliardi (-22,3% sul 96); il patrimonio netto totale è salito a 184,5 miliardi (+12,8%), mentre l'indebitamento netto è stato di 194,9 miliardi (+8,5%), attribuito soprattutto al maggior fabbisogno di capitale circolante.

Per quanto riguarda la capogruppo Saiag spa, holding [redacted] funzioni di servizio [redacted] società controllate, l'utile netto è stato di 6,9 miliardi (contro i 7,3 miliardi del '96) che consentirà, comunque, la distribuzione di un dividendo in crescita rispetto all'esercizio precedente, ovvero: 210 lire per le azioni ordinarie (180 nel '96) e 230 lire per le risparmio (200 nel '96).

[redacted]
REPUBBLICA
[redacted] LA PRETURA CIRCONDARIALE CATANIA

Il Pretore di Catania, con [redacted]tenza 30/10/96, [redacted] in data 19/2/97, ha condannato [redacted] Daniele, nato a Catania il 07/11/70 e residente in Catania, via Pidatella 52 p.t., alla pena di mesi cinque di reclusione, divieto di emettere assegni per anni uno e pubbli[redacted] della sentenza su «La Stampa», in quanto ritenuto colpevole del reato di emissione di assegni senza autorizzazione del trattario e senza provvista, [redacted] dal 7/4/94 al 7/7/94. Estratto conforme per la pubblicazione.
Catania, 2-5-98

[redacted] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Domenico Moncada

[redacted]
[redacted] DELLE TELECOMUNICAZIONI, DELL'INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AVANZATE

Avviso per estratto di gara CEE

Questa Direzione Generale esperirà, nel giorno 16 settembre 1998, gara a licitazione privata in ambito CEE, ai sensi della direttiva 93/36/CEE del 14.6.1993, per l'assegnazione della seguente commessa: «Realizzazione d[redacted] LAN per la Direzione Generale degli armamenti terrestri. Gara 09-98».
L'aggiudicazione avverrà per l'intera fornitura in presenza di almeno due offerte valide in base al criterio delle offerte segrete di ribasso su prezzo base palese, fissato dalla Direzione Generale in Lire 470 000.[redacted]
Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste alla 2ª Divisione: n. tel. 06/[redacted]. Per le sole [redacted] italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in [redacted] lire 20.000.
Le domande di partecipazione dovranno, pena l'esclusione dalla gara, pervenire per posta o a mano entro il giorno 25 giugno 1998. Farà fede in proposito l'attestazione che sarà apposta sul plico a cura dell'Ufficio Postale del Ministero (in caso di invio per posta) o dell'Ufficio Corrispondenza della Direzione Generale (in caso di consegna a mano).
Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Ministero Difesa - Teledife - U.C.T. 2° Servizio - viale dell'Università, 4 - [redacted] Roma, e dovranno essere formulate come disposto dal bando di gara che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana - parte seconda - n. 114 del 19 maggio 1998. Detto bando di gara contiene informazioni più dettagliate relativamente alla commessa.
Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'Ufficio corrispondenza della Direzione Generale, palazzo ESTO, piano terra, stanza n° 11, le Ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n° 06/4986.498[redacted] dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 11 maggio 1998.

IL DIRETTORE GENERALE

[redacted]

Estratto bando di gara

E' indetta licitazione privata per la aggiudicazione dell'appalto di [redacted]struzione di edificio scolastico in zona 1-1 in Alessandria con la procedura prevista dall'art. 21, comma 1 della Legge 11/2/1994 n. 109 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale di [redacted] comma 1 bis.
Importo base L. 4.318.170.826 - A.N.C. cat. 2, prevalente, L. 6 miliardi
Le caratteristiche dell'appalto, i requisiti minimi di partecipazione, termine e modalità di presentazione della domanda di invito sono contenuti nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] questo Comune e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio Inserzioni n. 113 del 18/5/1998.

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dr.ssa R. Legnazzi

IL DIRIGENTE SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA - SETT. LL.PP.
Ing. M. Gastaldi

[redacted]
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 389/85 di: **PILA CIEL BLEU RESIDENCE sas** curatore: dott. Carlo Rava. Il Giudice delegato dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno [redacted] giugno 1998 alle ore 11,30 dei seguenti immobili in lotti separati: in comune di Gressan (AO), località Pila-Pos, fabbricato «[redacted]».
Lotto 211°: Alloggio sigla «7C2» (piano quinto - sesto f.t.)
Lotto 224°: Alloggio sigla «8B1» (piano sesto - settimo f.t.)
Lotto 225°: Alloggio sigla «8B2» (piano sesto - settimo f.t.)
Lotto 232°: Alloggio sigla «8C1» (piano sesto - settimo f.t.)
Lotto 243°: Alloggio sigla «9B2» (piano settimo - ottavo f.t.)
Lotto 250°: [redacted] «9C1» (piano settimo - ottavo f.t.)
Lotto 124°: posto auto n. 90/92
Lotto 129°: posto auto n. 71/73
Lotto 132°: posto auto n. 92
Lotto 145°: posto auto n. 33
Lotto 147°: posto auto n. 34
Lotto 148°: posto auto n. 35
Lotto 156°: posto auto n. 39
Lotto 167°: posto auto n. 120/121
Prezzo base: L. 116.073.000 per il lotto 224°; L. 115.992.000 per il lotto 202°; L. 115.020.000 per il lotto 250°; L. 113.238.000 per il lotto 211°; L. 86.670.000 per il lotto 243°; L. 85.617.000 per il lotto 225°; L. 15.300.000 per i lotti 124°-129°-167°; L. 14.300.000 per il lotto 156°; L. 14.100.000 per il lotto 148°; L. 13.800.000 per i lotti 146°-147°; L. 13.800.000 per il lotto 132°. Aumenti minimi: L. 2.000.000 per ogni alloggio e L. 1.000.000 per ogni posto auto. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 9 giugno 1998 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

[redacted]
VALLE [redacted]
CONSORZIO ASILO [redacted] INTERCOMUNALE
c/o Località Municipio - 11100 Saint-Pierre (AO) tel. 0165/927800

Procedura aperta: bando per estratto

Fornitura arredi e attrezzature varie per asilo nido intercomunale. Importo complessivo massimo L. 280.000.000 Iva esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati dal bando. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 09/06/1998 nella sede del Consorzio. I documenti da allegare alle offerte, le modalità di partecipazione e il bando di gara integrale possono essere ritirati presso lo studio del progettista Ing. Claudio Cresci c/o Tecno Service - Regione Borgnalle, n. 10 - 11100 Aosta - tel. 0165/41531. Il Consorzio ha pubblicato il bando integrale all'Albo Pretorio del Comune di Saint-Pierre.
Saint-Pierre, lì 12-05-98

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO
dott. Rosaire

[redacted]
REGIONE PIEMONTE
[redacted] OSPEDALIERA S. GIOVANNI BATTISTA DI TORINO

Avviso di gara a licitazione privata per estratto
Riapertura dei termini di gara - ERRATA CORRIGE

Fornitura di mano d'opera specializzata per opere da idraulico da impiegare a "Regia" e materiali, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti termici e riscaldamento, ubicati presso le varie sedi dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino - periodo dal 01.07.98 al 31.12.98. Importo a base d'asta Lit. 120.000.000 + I.V.A. 20%. Ai sensi della deliberazione n. 871/56/50/98 del 17/04/98 relativa alla gara a Licitazione in premessa si comunica che il Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (ANC) in corso di validità dovrà essere della seguente categoria: 5/A1 (gestione e manutenzione Impianti Termici) con importo pari o superiore a Lit. 150.000.000 anziché 5/b come erroneamente pubblicato. Pertanto la nuova scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà entro le ore 12,00 del giorno 15 giugno 1998. Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'UOA Tecnico, sito in Torino - via Cherasco, 23 (1° piano) dalle ore 09,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì compreso (telef. 011 - 633.5215/16 - fax 011 - 696.7770).
Torino, 19 maggio 1998

IL COMMISSARIO **dott. M. Lombardo**

La qualità è certa, di più se certificata.

Bemberg ottiene la certificazione di qualità ISO 9002

Bemberg s.p.a. ottiene [redacted] certificazione di qualità ISO 9002 per la produzione e vendita di poliammide 6, filo parallelo e filo torque. Nella [redacted] lunghissima storia Bemberg ha sempre prodotto fili di altissima [redacted]ualità che hanno contribuito a diffondere [redacted] prestigio della moda italiana nel mondo. Un successo determinato dalla capacità dell'Azienda di armonizzare i processi produttivi [redacted] la conservazione delle caratteristiche [redacted] robustezza e versatilità dei suoi fili. Così, [redacted] cer[redacted] un filo capace [redacted] rendere inconfondibile il vostro tessuto senza scendere [redacted] compromessi, [redacted] scelta più immediata [redacted] Bemberg. Oggi ne potete essere certi, di più certificati.

Bemberg®

Via Cald[redacted], 21 -20153 Milano - WWW.Bembergitalia.com

Sanzioni ridotte da un ottavo a un sesto del minimo se si paga prima dell'accertamento

Fisco clemente con chi sbaglia

Minimulte per Ici, Irpef e bollo auto

ROMA. La riforma del Fisco introduce anche il concetto di clemenza verso il contribuente in buona fede, pronto a ravvedersi, a riconoscere tempestivamente i propri errori e autodenunciarsi. Gli uffici finanziari consentiranno allora di mettersi in regola pagando piccole sanzioni: da un ottavo a un sesto del minimo. Ma non si accaniranno sugli errori formali, che verranno condonati quando si tratterà di mancanze prodotte da regole complicate e appena introdotte.

Due direttori centrali delle Finanze, Attilio Befera e William Rossi, hanno annunciato ieri in un seminario al Centro di documentazione per giornalisti l'imminente arrivo di una circolare sul ravvedimento operoso e l'avvio abbastanza soddisfacente del meccanismo dei versamenti unificati, primo esempio di «non punibilità» dei tanti errori formali commessi dalle banche e dalle Poste.

Le Finanze non vareranno una norma specifica, ma le nuove regole che introducono i principi di legalità, imputabilità e colpevolezza puntano a tutelare il contribuente dagli errori non voluti: «I principi generali della riforma delle sanzioni - ha spiegato Rossi - considerano come non punibili i comportamenti e gli errori che non si possano imputare al contribuente».

A beneficiare della nuova clemenza fiscale, saranno innanzitutto i tanti automobilisti che non hanno pagato in tempo la tassa di circolazione, i proprietari di case che hanno scordato l'Ici e quanti non sono in regola con le trattenute Irpef. «L'orientamento - ha spiegato il direttore centrale dell'accertamento William Rossi - è quello di prevedere le stesse modalità indicate dopo la soppressione dei servizi di cassa del ministero. In pratica si potrà utilizzare la stessa modulistica e fare i versamenti in banca, alle Poste e presso i concessionari».

La clemenza varrà per tutti i tributi, compresi bollo, Ici e trattenute Irpef, pagando cifre irrisorie. A meno che non siano già scattate ispezioni, verifiche e altri accertamenti e se la violazione non è già stata constatata. La riduzione a un ottavo del minimo scatta se il pagamento è eseguito entro 30 giorni dalla scadenza. E' di un sesto, per un pagamento eseguito entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno in cui è stata commessa la violazione, e entro un anno dall'omissione o dall'errore.

La sanzione è di un ottavo del minimo anche nel caso di omessa presentazione della dichiarazione, se questa è presentata con un ritardo non superiore a 30 giorni. E con la stessa aliquota si può sanare entro tre mesi un errore commesso, purché non incida sulla determinazione e sul pagamento del tributo.

In pratica, costerà pochissimo mettersi in regola con l'Ici dello scorso anno (è una sorta di condono per chi vuole usufruire degli incentivi per le ristrutturazioni) o pagare il bollo auto in ritardo (le sanzioni previste in passato erano molto forti).

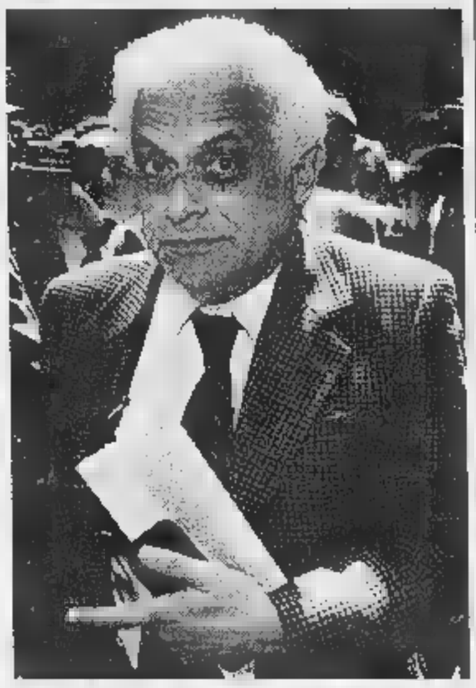
La maggior comprensione delle Finanze ha già trovato applicazione in questi giorni, con il primo versamento unico, e relativa possibilità di compensazione, di Iva e contributi: franchigia di due mesi, nessuna punizione per le banche e le Poste che hanno sbagliato la trasmissione dei dati. E non era poca cosa: il 40% dei «files» conteneva errori. Il direttore centrale della Riscossione Attilio Befera ha citato i dati: dal 4 al 10 maggio banche e Poste (che hanno 8 giorni per fornire i dati all'Erario) avevano incassato 65 miliardi, ma Befera stima che siano stati 32 mila e 15, a conferma della cronica abitudine italiana di pagare all'ultimissimo minuto. Tra un mese, con l'autotassazione di giugno, l'Erario dovrebbe poi incassare altri 52-53 mila miliardi. Molti, ha spiegato Befera, hanno compensato imposte e contributi, ma solo il 30-35% ha chiesto la rateizzazione dei pagamenti.

Pochi gli inconvenienti (errori materiali e code dell'ultimo giorno a parte), segnalati all'esordio delle nuove procedure. Le Poste operano in pratica con tutti i loro 14 mila sportelli. Le banche interessate sono state 8 maggio 260. Nessuna previsione invece sugli incassi Irap: finora le Finanze hanno registrato un solo versamento: i 2 miliardi di una banca, il 4 maggio. [b. g.]

CONTRASTO TRA MINISTERI

Costa: al Tesoro procedure da marziani

ROMA. Le procedure del Tesoro? Roba neanche da marziani. Ad affermarlo, il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, che nel corso di una recente audizione alla Camera sulla politica delle infrastrutture ha spiegato che non c'è niente di più burocratico delle procedure del Tesoro». «Le abbiamo inventate tutte - ha aggiunto - per poter tenere sotto controllo i ritmi di spesa: se arriva un marziano, e guarda le nostre procedure, dice che siamo matti». Dopo il Fisco «lunare» (come Scalfaro definì il modello 740 tre anni fa), ecco arriva il Tesoro per «marziani»: solo gli extraterrestri - e talvolta neanche loro - sembrano di casa nella pubblica amministrazione. Recentemente - ha detto Costa ai parlamentari - «mi sono permesso di fare un discorso al ministro Ciampi: fino ad ora, gli ho detto, abbiamo dato solidarietà, adesso pretendiamo solidarietà». «Finora abbiamo solidarizzato restringendo ogni attività nei vincoli di bilancio - ha proseguito il ministro -, adesso metteteci nelle condizioni di lavorare, perché un ministro dei Lavori pubblici che non ha una lira da spendere è una figura un po' strana». Nel suo incontro con i deputati, Costa ha lamentato due cose: la mancanza di fondi e la mancanza di autonomia per spenderli. Su quest'ultimo aspetto ha sottolineato: «Per spostare una lira da un capitolo all'altro diventa pazzi».



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

In arrivo il «ricavometro» super

Anche gli studi di settore per scovare gli evasori

ROMA. Norme «anti truffa», già previste per i commercialisti, anche per notai e avvocati che non hanno effettuato i versamenti dei clienti; soglia minima sotto la quale i versamenti (e i rimborsi) di imposta non devono essere effettuati; utilizzo di vecchi fondi per la lotta all'evasione. E ancora, norme per attuare al più presto gli «studi di settore», cioè la versione più sofisticata del «ricavometro» per scovare gli evasori. Sono alcune delle «Disposizioni per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema tributario», provvedimento entrato in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Di seguito, le novità principali.

STUDI SETTORE. E' il nuovo strumento con cui il fisco controllerà lavoratori autonomi e imprenditori. Servirà, come il «Ricavometro», per rissalire agli «incassi» dei contribuenti in base a parametri contabili ed extracontabili. La legge fissa i criteri per la loro messa a punto e prevede che possano essere elaborati da una società mista tra fisco (con il 51%) e privati. Si utilizza solo se i lavoratori autonomi dichiarano un importo inferiore di ricavi due periodi d'imposta consecutiva su tre. I contribuenti potranno comunque essere controllati nel caso di «motivata inattendibilità della contabilità ordinaria» e «in presenza di gravi contraddizioni e irregolarità delle scritture obbligatorie». Agli «studi» collaboreranno anche le associazioni di categoria; la loro applicazione sarà possibile anche per il mare.

NORME MANCATI. Viene estesa la legge che sospende i pagamenti dei contribuenti truffati dai commercialisti e dai ragionieri che non hanno versato le imposte dei loro clienti. Ora le norme valgono anche nei confronti dei notai, degli avvocati dei consulenti del lavoro, degli avvocati e degli altri professionisti iscritti nei rispettivi albi.

MANCATI. Scompaiono le cartelle esattoriali bagattellari, nelle quali vengono richiesti versamenti o rimborsi di importi irrisori.

FONDI CONTRO fondi previsti nel bilancio '97 mantenuti anche nel per l'attività di «contrasto dell'evasione» e per assicurare la tempestiva attuazione delle deleghe.

CONTI

Le non dovranno più applicare il bollo sugli «estratti conto» se questi sono «in rosso» per più di tre mesi consecutivi.

ADDIZIONALE L'imposta regionale sostitutiva non si applica ai consumi di gas metano per le attività di produzione diretta o indiretta di energia elettrica.

BOLLO Per i cittadini che hanno spostato la residenza all'estero il bollo auto non è dovuto dall'anno successivo all'immatricolazione estera del veicolo. [r. e. s.]

Accordo imminente

Confindustria, asse in vista con Intersind

ROMA. Diplomazia al lavoro per completare lo scacchiere del nuovo Consiglio direttivo della Confindustria che verrà eletto giovedì pomeriggio dopo l'assemblea annuale. Se per alcuni nomi di spicco la decisione sembra presa, per altri il quadro è ancora in movimento. Sempre più accreditato sembra l'ingresso in Viale dell'Astronomia di Paolo Cantarella mentre Cesare Romiti si appresta a lasciare la Fiat. Un nome, quello di Cantarella, per alcuni industriali «scontato» mentre sembra certo l'ingresso del presidente dell'Assolombarda Benito Benedini.

In movimento, invece, resta ancora la rappresentanza veneta: Nicola Tognana e Luigi Arsellini sono in pole position anche se, secondo quanto si apprende, non sembrano tramontate le candidature di Ivano Beggio e di Giuliano Tabacchi (presidente Safilo).

Ma l'assemblea annuale della Confindustria quest'anno potrebbe sancire un altro importante traguardo: il «matrimonio» tra industria pubblica e privata, con l'ingresso ai vertici della Confederazione di altri nomi di rilievo.

Secondo quanto si apprende, infatti, sarebbe imminente lo scioglimento dell'Intersind, l'associazione che raggruppa le aziende pubbliche. L'Intersind aderisce già da alcuni anni alla Confindustria, ma l'eventuale scioglimento comporterebbe l'adesione diretta delle imprese alla Confederazione.

Domani - sempre secondo le stesse fonti - al termine dell'assemblea privata che come di consueto precede l'assise pubblica, il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro potrebbe incontrare i vertici della Confederazione per firmare un'intesa.

Lo scioglimento dell'Intersind, già deliberato dall'Iri e sostenuto dallo stesso presidente Gian Maria Gros-Pietro, potrebbe portare nel direttivo, secondo alcune indiscrezioni, il presidente di Telecom, Gianmario Rossignolo, ed il consigliere d'amministrazione dell'Iri Alberto Tripi.

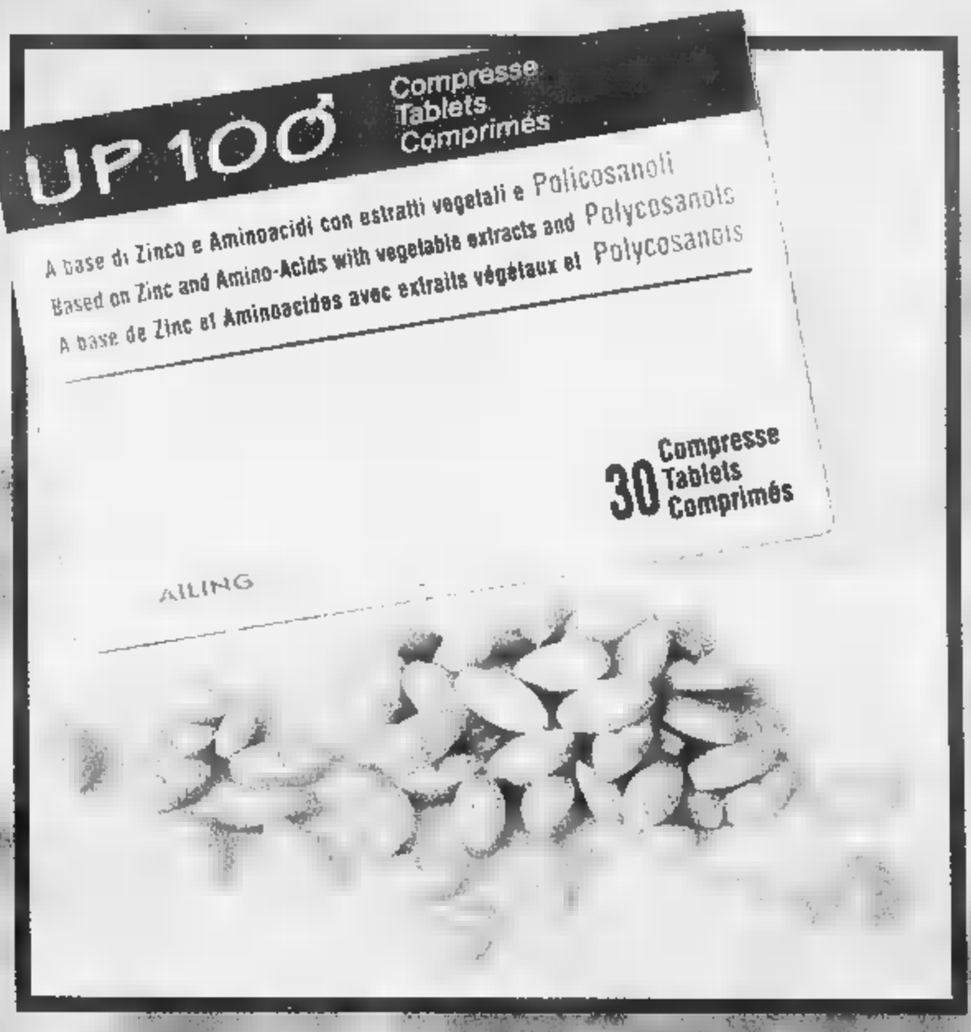
Stiamo distribuendo in Farmacia la Compressa.....

.... che si fa amare

Con Policosanoli

È già in vendita ai seguenti indirizzi:

Torino - P.zza Respighi 3 - Tel. 2126557
Torino - C.so V. Emanuele 121 - Tel. 541200
Genova - Via XX Settembre 182 R
Imperia - Via Bonfante 64/66
Savona - Via L. Corsi 42 R
Sanremo - Via Matteotti 125
Ventimiglia - Via Cavour 47/A



UP 100 Compresse è un prodotto SAILING S.p.A.

ContoAscolto.

Il clamoroso colpo del secolo.

L'innovazione continua con Siemens S10*.

ContoAscolto è distribuito anche dai Promotori Finanziari

Società di Intermediazione Mobiliare del Gruppo Intesa

In collaborazione con SIEMENS TIM

*Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

Tasso contrattuale e condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei Fogli Informativi Analitici a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali Aut. Min. n. 6/11520 del 26/01/98 Scadenza 31/12/98

Continua con successo l'operazione ContoAscolto. Ecco gli ultimi sviluppi.

Al Banco Ambrosiano Veneto arrivano sempre piu' clienti che vogliono guadagnare tempo, denaro e in trasparenza con ContoAscolto, il conto corrente con canone fisso mensile di 29.000 lire che continua ad innovarsi e che regala un cellulare GSM con attivazione gratuita TIM Eurobasic Zero, senza canone e fasce orarie. Si tratta del nuovo incredibile Siemens S10*: il primo GSM al mondo con schermo a colori, che diventa ora il nuovo cellulare distribuito con ContoAscolto.

Riassumiamo qui i fatti che hanno portato al successo di ContoAscolto:
operazioni illimitate senza spese aggiuntive (bolli esclusi) su: Spese unitarie per operazione Spese fisse di chiusura Invio Estratti Conto Invio lettere trasparenza Assegni di conto corrente in numero illimitato. Inoltre sono gratuiti anche: Servizio di pagamento delle bollette (acqua, gas, luce e telefono) Carta Bancomat Bilancio Familiare Risponde il Banco, per accedere in banca via telefono, via GSM e via Internet.

ContoAscolto puo' darvi ancora di piu': il 50% di sconto su molti prodotti e servizi della nostra banca. Vi aspettiamo nelle nostre Filiali, in tutta Italia. La presente proposta richiede una permanenza in ContoAscolto di almeno 24 mesi. In caso di risoluzione anticipata, il cellulare restera' vostro e pagherete un compenso per i mesi residui. Per maggiori informazioni su ContoAscolto chiamate il nostro Numero Verde o visitate il nostro sito Internet.

Numero Verde

www.ambro.it/ascolto

Banca Ambrosiano Veneto

LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA

Intesa

IL PUNTO DEI MERCATI

Burgo, un '98 di rilancio

FATTURATO consolidato in crescita, debiti in lieve calo, utili giù (quantomeno per la capogruppo) ma dividendi più alti sono il quadro, positivo ma in qualche modo contraddittorio, presentato ieri dagli amministratori delle Cartiere Burgo all'assemblea che ha approvato il bilancio di chiusura della gestione 1997. Il direttore generale [redacted] amministratore delegato Giuseppe Lignana ci ha fatto il callo: «Quello della carta - spiega - [redacted] un settore economico volatile per natura, a causa della grande variabilità dei prezzi della singola materia prima dalla quale dipendiamo totalmente, la cellulosa. Per cui può succedere, più spesso di quanto capiti in altre industrie, che a un [redacted] ottimo ne succeda uno disastroso [redacted] viceversa». Nel caso attuale, a un '97 così così sta seguendo per Burgo un '98 brillante. Il che giustifica l'ottimismo con cui il gigante italiano della carta ha deciso [redacted] aumentare il dividendo per azione dell'anno passato, scontando gli eccellenti risultati dell'esercizio in corso.

Il presidente Lionello Adler ha potuto vantare un maggior volume di produzione e di vendite, il che ha spinto il fatturato consolidato '97 a 2760 miliardi, con [redacted] significativo aumento del 5,9% sull'anno precedente. Il tutto nel contesto di [redacted] forte ripresa economica in Europa; le esportazioni (per tre quarti verso l'Ue) sono ammontate a 1213 miliardi, in crescita [redacted] 10,4%. Però l'effetto positivo si è sentito soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, troppo tardi per dare sollievo a [redacted] bilancio aggravato da prezzi bassi della carta di giornale [redacted] di quella patinata leggera (usata per le riviste); anche la minore domanda dall'Estremo Oriente, in grave crisi economica, ha giocato a sfavore. Tuttavia, a fine anno e nel primo scorcio del '98 le spinte positive hanno preso il sopravvento.

Gli utili: il bilancio consolidato del gruppo nel '97 presenta un utile netto di 148,1 miliardi - era stato di 100,5 nell'anno precedente. Quello della capogruppo è stato di 11,3 miliardi, contro gli [redacted] del '96. L'assemblea ha deliberato di distribuire un dividendo unitario di 400 lire alle azioni ordinarie, di 723 a quelle di risparmio e di 823 alle privilegiate (le rispettive cifre erano state di 400, 500 e 600 per azione nell'esercizio 1996), integrando l'utile di esercizio con il prelievo dalle riserve.

A giustificare la fiducia sono i dati del primo trimestre del '98: le vendite sono infatti aumentate del 6,5% e i ricavi del 14,6% rispetto al gennaio-marzo 1997. Sempre confrontando i due periodi, il cash-flow è salito a 162 miliardi contro 76.

Significative anche le cifre dell'indebitamento finanziario netto: cresciuto a 372 miliardi nel '96, leggermente calato [redacted] 317 al 31 dicembre '97, il dato è attualmente crollato sotto i 200 miliardi [redacted] la tendenza è a un nuovo drastico miglioramento.

Induce all'ottimismo anche la creazione di un mercato dei contratti «futures» della cellulosa; era questa una delle poche materie prime [redacted] non averne uno, fino al '97. Adesso che c'è, ha detto Lignana, «i prezzi dovrebbero diventare più stabili [redacted] consentirci [redacted] migliore programmazione».

Luigi Grassia

IL TERZO MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna 31500-31900; Deutsche Bank 62000; Electrolux 142000; La Carnica Assicurazioni 3700; Norditalia Assicurazioni 650; Ilta-[redacted] 1600; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza (ex L.16) 3850-3890; P[redacted]pala Verona 170000-200000.

WARRANT. Bonaparte '99 34; Sai Risparmio 2650; Sifir 94-99 350; Kariba 66-69; Danieli 2300; Mediobanca 10800-10950; Finmeccanica 148-160.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1151,57 (-1,47%); Bruxelles (Bel 20) 3107,50 (-0,30%); Francoforte (Dax) 5342,85 (-0,93%); Hong Kong (Hang Seng) 9411,97 (-1,33%); Londra (Ftse 100) 5826,20 (-1,55%); Madrid (Ibex 35) 9795,20 (-0,42%); Parigi (Cac 40) 3945,31 (-1,13%); Sidney (Allord) 2733,30 (-1,18%); Tokyo (Nikkei) 15384,47 (+0,93%); Zurigo (Smi) 7371,40 (-1,97%); New York (Dow Jones) 9.050,91 (-0,50%)

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	25.300	-1,74
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Crema	92.600	0,65
Banca Pop. Cremona	16.000	-0,92
Banca Pop. dell'Emilia - Romagna	105.000	0,00
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	73.500	-0,21
Banca Pop. Luino e Varese	12.000	-1,23
Banca Pop. Siracusa	24.350	0,00
Banca Pop. Novara	[redacted]	-1,15
Banca Pop. Sondrio	36.000	-1,36
Banca Prov. Napoli	1550	-4,61
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	20.500	-3,52
Napoletana Gas	5000	0,00
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	8000	-7,02
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	3000	-0,33
Ifis priv.	1489	0,00
Broggi Izar	—	—
Borgosesia	150	-3,22
Borgosesia risp.	125,50	-9,71

OBBLIGAZIONI DEL 18-05-98

Titoli	Milano
[redacted]	110 97
Enel 85/00 ind. II	[redacted]
Enel 86/01 ind	100 80
Enel 89/99 ind II	106 26
Enel 90/98 ind. I	107 50
Enel 91/01 ind. I	104 15
Enel 91/03 ind. II	103 10
Enel 92/00 ind	103 33
Enel 93/01 ind. I	102 29
Enel 8,60% 93/00	114 78
Enel 93/03 T.V.	104
I.M.I. 96/03 z.c.	77
IRI 7,10% 96/06	110 01
CCOP 6% 1975/2005	104 60
CCOP 9% 1975/2008	109 10
AUTOSTR. 93/00 T.V.	100 39
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	110 95
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100 25
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101 50
AZ. FF.SS. 13% 89/98	100 05
AZ. FF.SS. 92/00 ind	n.r.
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100 35
AZ.FF.SS. 6,90% 94/04	115 01
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	102 49
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99 97
AZ. FF.SS. 96/08 TV	99 85
Anas 85/00 ind	111
S. Paolo c.l. 5%	101 50
S. Paolo c.l. 4%	101 50
S. Paolo c.l. 6% Conv	102 54
S. Paolo o.p. 6% Ex 95	101 59
S. Paolo o.p. 6%	102
Costa Crociere 96/01 TV	101 05
Mediob. 94/04 TV	99 95
Mediob. 96/01 oro c.	111
Mediob. 95/06 z.c.	64 45
MEDIOB. DM 96/06 z.c.	52 65
Mediob. 96/11 z.c.	48 20

Titoli	[redacted]
Med. GBP 97/00 z.c.	[illegible]
Med. US$ 97/02 z.c.	82 28
Mediob. 96/30 97/00	122 50
Mediob. Telecom 97/01	115
Olivetti 94/01 TV	100 64
Parmalat 94/00 TV	101 48
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/97	98 10
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	292 76
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	238 80
B. Pop. Bergamo TV 95/00	189 21
Banca Pop. Brescia 6%	507 55
CIR 6% 94/99	102 09
Cred. Fond. 94/01 6,5%	165 09
[redacted] 95/00 10%	139 12
[redacted] Alleanza 6% 93/99	189 92
Mediob. Italmob. 6% 93/99	182 42
Mediob. SAI 6%	153 75
Mediob. Unicem 4,50% CV	149
Mediob. Unicem 5,50% CV	142 89
Olivetti 7,50%	159 45
Olivetti TV 93/02	755 79
Saffa 95/01 9,25%	130 68
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/5/98	n.r.
B.O.T. 15/6/98	99 61
B.O.T. 15/7/98	99 19
B.O.T. 14/8/98	98 85
B.O.T. 15/9/98	98 37
B.O.T. 15/10/98	98 07
B.O.T. 16/11/98	97 70
B.O.T. 15/12/98	33 82
B.O.T. 15/1/99	96 96
B.O.T. 15/2/99	96 61
B.O.T. 15/3/99	96 26
B.O.T. 15/4/99	95 95
C.C.T. 1/6/98	99 92
C.C.T. 1/7/98	99 76
C.C.T. 1/8/98	99 81
C.C.T. 1/9/98	99 89
C.C.T. 1/10/98	100 01

Titoli	Milano
C.C.T. 1/11/98	100 03
C.C.T. 1/12/98	100 06
C.C.T. 1/1/99	100 22
C.C.T. 1/2/99	100 28
C.C.T. 1/3/99	100 32
C.C.T. 1/4/99	100 46
C.C.T. 1/5/99	100 51
C.C.T. 1/6/99	100 54
C.C.T. 1/8/99	100 41
C.C.T. 1/11/99	100 90
C.C.T. 1/1/00	101 05
C.C.T. 1/2/00	101 21
C.C.T. 1/3/00	101 29
C.C.T. 1/5/00	101 53
C.C.T. 1/6/00	101 63
C.C.T. 1/8/00	101 78
C.C.T. 1/10/00	101 16
C.C.T. 1/1/01	101 75
C.C.T. 1/4/01	101 32
C.C.T. 1/8/01	101 32
C.C.T. 1/10/01	101 42
C.C.T. 1/12/01	101 27
C.C.T. 1/2/02	101 34
C.C.T. 1/4/02	101 35
C.C.T. 1/6/02	101 46
C.C.T. 1/8/02	101 61
C.C.T. 1/10/02	101 63
C.C.T. 1/11/02	101 68
C.C.T. 1/12/02	101 75
C.C.T. 1/2/03	101 80
C.C.T. 1/4/03	101 85
C.C.T. 1/5/03	101 82
C.C.T. 1/7/03	101 84
C.C.T. 1/8/03	102 12
C.C.T. 1/11/03	100 86
C.C.T. 1/1/04	100 91
C.C.T. 1/3/04	100 89
C.C.T. 1/5/04	100 72
C.C.T. 1/9/04	100 88

Titoli	Milano
C.C.T. 1/5/05	100 85
C.T.Z. 30/6/98	99 95
C.T.Z. 15/7/98	99 29
C.T.Z. 31/8/98	98 29
C.T.Z. 15/10/98	98 06
C.T.Z. 30/10/98	97 74
C.T.Z. 30/12/98	97 14
C.T.Z. 15/1/99	97
C.T.Z. 15/3/99	96 35
C.T.Z. 15/2/99	96 33
C.T.Z. 14/5/99	95 68
C.T.Z. 15/6/99	95 37
C.T.Z. 15/7/99	94 98
C.T.Z. 30/8/99	94 07
C.T.Z. 15/10/99	93 92
C.T.Z. 15/12/99	93 24
C.T.Z. 15/3/00	92 15
B.T.P. 11% 1/6/98	99 97
B.T.P. 12% 20/6/98	99 85
B.T.P. 10,50% 15/7/98	100 60
B.T.P. 10% 1/8/98	100 78
B.T.P. 12% 18/9/98	101 59
B.T.P. 9% 1/10/98	101 34
B.T.P. 10,50% 1/11/98	102 31
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102 16
B.T.P. 12% 17/1/99	104 12
B.T.P. 9,50% 1/2/99	103 17
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103 11
B.T.P. 12% 18/5/99	106 62
B.T.P. 6,75% 1/7/99	103 95
B.T.P. 8,50% 1/8/99	104 03
B.T.P. 7,50% 1/10/99	103 86
B.T.P. 9,50% 1/12/99	108 74
B.T.P. 6% 1/1/00	102 25
B.T.P. 6% 15/2/00	102 34
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110 64
B.T.P. 6% 15/5/00	102 60
B.T.P. 10,50% 15/7/00	111 68
B.T.P. 5,50% 15/9/00	101 84

Titoli	Milano
B.T.P. 10,50% 1/11/00	113 30
B.T.P. 5% 15/1/01	[redacted]
B.T.P. 9,50% 1/2/01	112 05
B.T.P. 12,50% 1/3/01	119 80
B.T.P. 4,50% 15/4/01	99 56
B.T.P. 8,75% 1/7/01	110 07
B.T.P. 12% 1/8/01	121 25
B.T.P. 7,75% 15/9/01	109 19
B.T.P. 12% 1/1/02	123 30
B.T.P. 6,25% 1/1/02	104 61
B.T.P. 6,25% 1/3/02	104 97
B.T.P. 12% 1/5/02	125 10
B.T.P. 6,25% 15/5/02	105 19
B.T.P. 12% 1/9/02	126 80
B.T.P. 5,75% 15/9/02	103 52
B.T.P. 12% 1/1/03	128 61
B.T.P. 5% 15/2/03	100 65
B.T.P. 11,50% 1/3/03	127 43
B.T.P. 4,75% 1/5/03	99 65
B.T.P. 11% 1/6/03	126 56
B.T.P. 10% 1/9/03	122 80
B.T.P. 9% 1/10/03	118 95
B.T.P. 8,50% 1/4/04	117 80
B.T.P. 8,50% 1/6/04	117 57
B.T.P. 8,50% 1/8/04	118 06
B.T.P. 9,50% 1/1/05	124 37
B.T.P. 10,50% 1/4/05	130 82
B.T.P. 10,50% 1/9/05	132 23
B.T.P. 9,50% 1/2/06	127 38
B.T.P. 8,75% 1/7/06	123 51
B.T.P. 7,75% 1/11/06	117 50
B.T.P. 6,75% 1/2/07	110 73
B.T.P. 6,75% 1/7/07	111 12
B.T.P. 6% 1/11/07	105 80
B.T.P. 5% 1/5/08	98 43
B.T.P. 9% 1/11/23	144 36
B.T.P. 7,25% 1/11/26	131 16
B.T.P. 6,50% 1/11/27	110 96
C.T.O. 12% 19/5/98	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1761,93	1756,25
ECU	1942,14	1942,06
Marco tedesco	986,09	986,05
Franco francese	294,05	294,04
Sterlina	2856,36	2862,69
Fiorino olandese	875,08	875,07
Franco belga	47,801	47,796
Peseta spagnola	11,606	11,606
Corona danese	258,80	258,91
Lira irlandese	2448,26	2448,99
Dracma	5,696	5,691
Escudo portoghese	9,624	9,625
Dollaro canadese	1211,20	1212,04
Yen giapponese	12,994	13,094
Franco svizzero	1184,09	1184,65
Scellino austriaco	140,12	140,13
Corona norvegese	234,64	234,62
Corona svedese	226,66	227,16
Marco finlandese	324,42	[redacted]
Dollaro australiano	1095,79	1099,45

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,620	5,680
Call	5,700	5,780
T.N.	5,600	5,680
S/N	5,600	5,680
1 Settim.	5,580	5,660
2 Settim.	[redacted]	[redacted]
1 mese	[redacted]	[redacted]
2 mesi	5,210	5,290
3 mesi	5,060	5,140
6 mesi	[redacted]	[redacted]
9 mesi	4,550	4,670
12 mesi	4,550	4,610

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Mercati	18-05-1998	15-05-1998
Londra	300,50	300,65
Zurigo	299,35	300,90
Parigi	300,35	300,90
New York	0,00	0,00
Milano (L/g)	17011,00	16960,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-05-98

Azioni	Ultimo	Differ. Lire	Minimo 1998*	Massimo 1998*	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	6785	-210	4959	8176	4009
Acq. De Ferrari r.	3574	-150	2585	4245	18000
Acq. Nicolay	5127	-214	4808	6666	27000
Acqua Marcia	680	-16	385	840	30000
Aedes	14892	-118	11358	17974	59000
Aedes risp.	7260	-609	5825	10899	32000
Aeroporti di Roma	22540	-887	18641	32762	627500
Alitalia ord	8418	-23399	6418	43073	10464000
Alleanza Ass.	24166	-736	17869	29486	1344000
Alleanza Ass. risp.	18979	-142	11520	23901	363500
Allianz Sub.	22490	-54	16756	27910	16000
Amga	1604	-64	1279	1944	992500
Ansaldo	4150	-125	2456	4950	147500
Arquati	3870	-16	2882	4566	92500
Assitalia	13139	-258	8326	17190	57000
Ausiliare	5575	-321	4600	6044	4000
Autogrill	13698	-338	9463	14614	385000
Autostrada To-Mi.	30108	-504	15157	32431	13000
Autostrade PR pr.	7146	-158	4780	8684	307500
B Bastogi Irbs	198	-9	[redacted]	226	[redacted]
B.ca Agr. Mantovana	27232	-968	18159	28400	391000
B. A. Mantovana w.01	3220	-147	2491	3661	312800
Banca Carige	17845	-100	13572	21721	127500
Banca di Legnano	12273	-418	7641	13867	68500
Banca di Roma	3641	-257	1811	3898	62360000
B.ca Fideuram	10525	-541	7907	13857	1337500
B.ca Intesa ord.	10102	-539	6969	12228	5095000
B.ca Intesa w. ord 02	2347	-104	1987	2914	3565000
B.ca Intesa risp.	5322	-272	3664	6536	4040000
B.ca Intesa w. risp. 02	1494	-37	1027	1875	2376000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	50105	-2992	26001	59819	201000
B. P. Berg.-C. [redacted]	42210	[redacted]	31175	49048	118250
B. P. Berg w. [redacted]	2666	-105	1332	3174	688000
B. P. Berg. W 2004	2120	-23	656	2436	864000
B.ca Pop. Brescia	37453	-87	16844	[redacted]	[redacted]
B.ca P. C. Industria	36685	-654	30998	39408	58500
B.ca Pop. Intra	27043	-114	27016	31400	31000
B.ca Pop. Milano	16132	-512	11334	18422	665000
B.ca Pop. Spoleto	17544	-811	13555	22177	10750
B.ca S. Paolo Bs	11149	+215	6273	11149	287000
B. S. Paolo Bs w 98	8033	+76	4032	8633	418000
Banco Desio	5921	-94	4486	8789	77500
Bca ord.	3345	-82	1671	4087	345000
Bca priv.	2086	-78	889	2765	110000
Bca risp.	2026	-71	1055	2571	445000
Banca Toscana	8787	-72	4884	9785	447500
Banco di Chiavari	7044	-137	3850	8225	52500
Banco Napoli ord.	2989	-123	2875	3622	3300000
Banco Napoli r.p. n.c.	2934	-329	1590	3296	1160000
B.ca Sardegna risp.	38006	-517	16058	41405	34000
Bassetti	16347	-350	10900	70000	6000
Bayer	76391	-172	63686	83725	1375
Benetton	35421	-800	20767	42044	348000
Bieda	81	-6	27	99	37100000
Boero Bartolom.	11775	—	8400	11977	n.r.
Bonifiche Ferrar.	20742	+172	13417	23114	3000
Brembo	25782	-472	16680	29844	107000
Broschi	587	-8	189	792	75000
Bulgari	10990	-253	8255	12766	285000
C Caffaro ord.	2383	-112	1797	2973	665000
Caffaro risp.	2902	-129	1901	3620	10000
Calcemento	3446	+17	1905	3998	314000
Calcemento w. 99	2358	+32	1220	2932	390000
Calp	8037	-4	6616	9654	22900
Caltagirone ord	1956	-52	1279	2398	50000
Caltagirone risp.	2160	—	1350	2777	n.r.
Cantoni	5582	-12	3733	6522	17500
Cassaro	12598	-169	8945	14642	38000
Cal	4800	-92	3858	5980	2500
Cart. Burgo ord.	14860	+267	10304	16345	689000
Cart. Burgo priv.	15550	-500	11185	17428	2000
Cart. Burgo risp.	15480	+143	9848	16462	2000
Cembre	7375	-182	5808	8822	4000
Cementir	2412	-48	1704	3142	175000
Cement. Augusta	3842	-308	2750	5438	7500
Cement. Barletta	10990	+173	5500	14412	1000
Cem. Barletta r. n.c.	8517	-1083	3990	12355	3000
Centen. & Zinelli	304	-15	172	342	1450000
Ceramiche Ricchetti	3585	-12	2246	4625	157500
Cigahotels	1774	-26	1162	2113	610000
Cigahotels risp.	1980	-43	1389	2291	40000

Azioni	Ultimo	Differ. Lire	Minimo 1998*	Massimo 1998*	Quantità trattate
Cir ord.	2424	-83	1463	2759	1700000
Cir risp. n.c.	1815	-27	948	2807	1720000
Cirio	1382	-19	848	1804	1050000
Cirio w. 2000	696	-27	773	995	1440000
Cofide	1195	-27	713	1610	970000
Cofide risp.	1079	-25	641	1391	380000
Comau	6087	-61	4835	7825	107500
Comit ord	9893	-406	6260	10343	11226000
Comit risp.	9264	-406	6231	9810	78000
Compart ord	1735	-32	1103	1869	10770000
Compart risp.	1635	-5	1015	1730	590000
Compart w. ord	101	-1	56	119	5050000
Compart w. ord 98/1	596	-17	230	745	4560000
Compart w. ord. 98/2	521	-12	216	658	540000
Cond. Acq. Torino	8310	-90	4888	11551	n.r.
Credito Agr. Bresc.	21991	-739	15658	23789	289000
Cr. Bergamasco	38077	+194	20812	44668	49000
Credem	5985	-209	4989	7512	296000
Credito Fondiario	6735	-219	2585	7461	775000
Credito Italiano	9000	-374	5613	10390	14850000
Credito Ital. risp.	7287	-335	4962	8727	117500
Credito Valtellinese	21269	-144	16051	25712	54000
Cred. Valt. w 97	8603	-149	5041	12675	64000
Crespi	5120	-88	4208	6772	57000
Csp International	24047	-353	19530	27967	[redacted]
Cucirini Cantoni	2495	-5	1430	3012	5000
D Dalmine	705	-22	473	916	3275000
Danieli & C	16755	-527	11913	22264	[redacted]
Danieli & C. risp.	8981	-282	6589	12836	122000
Danieli w.	4236	-100	2071	8031	86000
Deroma Holding	[redacted]	+4	10655	18387	21000
E Edison [redacted]	15149	-29	[redacted]	18294	[redacted]
Ed. L'Espresso	16026	-548	8437	17181	147500
Eni	12088	-705	9830	13272	18646000
Erg	7679	-38	6678	8743	176500
Ericsson	110083	-6631	67415	128165	23000
Eridania Beghin-Say	378500	-5750	278484	393744	225
Esaote Biomedica	5230	-93	4584	6232	55000
F Falck	12321	-535	8081	15451	7000
Falck risp.	14467	—	7300	15510	n.r.
Fiar	7580	—	5660	8668	4000
Fiat ord.	7794	-122	5078	8719	15039000
Fiat priv.	4645	-91	2714	5447	2721000
Fiat risp.	4645	-100	3035	5482	3013000
Finarte	2053	-58	1743	2596	n.r.
Fincasa 44 ord.	575	-10	222	646	159000
Finmeccanica ord	1618	-43	889	2708	10853000
Finmeccanica risp.	1532	-12	1389	2725	340000
Finpart ord	1663	-52	1164	1890	130000
Finpart priv	990	-33	614	1218	250000
Finpart risp.	1051	-11	673	1425	250000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	3720	-47	1953	5013	55000
Garboli Rep	2922	+155	[redacted]	4050	10000
Gemina ord	1405	-41	744	1711	1021000
Gemina w. ord. 98	158	-15	104	270	1975000
Gemina risp	2015	-30	1300	2537	41000
Generali	53242	+77	44495	61814	4436500
Generali w. '01	60897	+375	45641	70922	9750
Gewiss	45928	-1549	33950	53422	27000
Gildemeister	9737	-219	5960	10992	51000
Gim ord.	2166	-116	1317	2791	360000
Gim risp.	2409	-21	1783	2918	25000
Gim w ord. 97	800	-3	209	894	50000
H HdP ord.	1462	-20	1060	1924	10210000
HdP w. ord. 98	148	-8	102	233	10175000
HdP risp.	1293	-28	988	1619	390000
I Idra Presse	5987	+170	3965	6865	65000
Ifi priv.	40482	-1627	21032	49858	288500
Ifil ord.	9225	-385	6409	10918	465000
Ifil risp.	5447	-173	4026	6435	1325000
Ifil w. ord. 99	4591	-62	2457	5451	64000
Ifil w. risp. 99	3270	-92	1595	4144	152000
Imi	11708	-257	7762	13194	19000
Imi spa	29456	-3449	21474	33536	7272500
Imm. Metanopoli	2570	-7	1370	2991	265000
Impregilo ord	[redacted]	-35	1343	2206	1240000
Impregilo risp	1833	-38	1333	2284	65000
Impregilo w. ord. 99	985	-26	541	1284	1290000

Azioni	Ultimo	Differ. Lire	Minimo 1998*	Massimo 1998*	Quantità trattate
Impregilo w. ord. 01	3178	-32	595	1408	[redacted]
Ina	5901	-220	3358	6321	24398000
Intek	[redacted]	+29	1123	[redacted]	410000
Intek r. n.c.	1333	—	864	1464	280000
Intermobiliare	7404	-532	3190	8561	397500
Interpump	9507	-257	5189	10115	54000
Ipi	3591	-104	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Irce	13062	-149	8574	15564	26550
Italcementi ord	19479	-1047	12587	22231	778000
Italcementi risp.	9366	-432	5552	11226	526000
Italfondiario	32000	—	31300	39812	750
Italgas	8045	-342	5849	9490	2256000
Italmobiliare	65505	-2032	35829	74586	47000
Italmobiliare risp.	34148	-1205	19265	40832	51500
Invest	7475	-62	5081	7973	591000
J Jolly Hotels ord	13767	-154	9450	16030	6000
Jolly Hotels risp.	7155	-300	7100	7455	n.r.
L La Doria	6485	-214	4879	7415	21000
La Fondiaria Ass. Ord	11560	-340	9301	13781	751000
La Fondiaria r. n.c.	8947	-198	5167	11452	89000
La Gaiana	6270	[redacted]	3250	7350	5020
Lazio S. S.	5942	[redacted]	5942	6744	478000
Linificio ord	1185	+15	862	1536	[redacted]
Linificio risp	1095	[redacted]	837	1405	120000
Locat	3109	-147	1609	3300	[redacted]
Logitalia G.	[redacted]	—	103	103	n.r.
M Mafin	3447	+6	2202	[redacted]	[redacted]
Magneti Marelli ord	[redacted]	-541	3015	6641	650000
Magneti Marelli risp	[redacted]	-89	2092	[redacted]	[redacted]
Manuli Rubber	16543	-52	6364	16695	66000
Marangoni	6667	-116	4595	7717	9000
Marzotto	25437	-846	19983	29272	83000
Marzotto risp	27950	—	20150	29817	2000
Marzotto risp. n.c.	14457	-79	12259	17063	5000
Mediaset	11319	-235	8754	12038	2527000
Mediobanca	[redacted]	-1162	14162	34235	1727000
Mediolanum	[redacted]	-1672	30217	61807	141500
Merloni	[redacted]	-58	6795	15405	30000
Merloni risp	6649	-207	7565	7787	117500
Milano ass. ord.	[redacted]	-173	5741	9476	668000
Milano ass. risp.	5298	-184	3369	6527	86000
Mittel	3481	+7	2480	4546	153000
Mondadori	21148	-640	14037	27936	356500
Mondadori risp	18430	-520	10460	22391	1000
Monrif	1781	-67	630	1971	150000
Montedison ord	2339	-58	1588	2835	16400000
Montedison risp. cv	2869	+65	1760	3334	60000
Montedison risp. n.c.	1668	-41	1237	2001	2035000
Montefibre	1861	-35	1245	2124	340000
Montefibre risp	1700	+19	1102	1978	10000
N Nai	683	-28	255	917	450000
Necchi ord	1364	-7	632	1749	130000
Necchi risp. nc	2050	—	1310	2180	n.r.
O Olcese	1530	—	970	1565	75000
Olivetti ord.	2583	+10	1121	2739	63560000
Olivetti w. ord. 02	1941	-10	1536	2261	3505000
Olivetti priv	2862	-52	1812	3247	105000
Olivetti risp. nc	2213	+18	1504	2514	636000
P Pagnossin	12020	-109	7898	13090	24000
Parmalat Fin	3875	-62	2500	4622	7663000
Parmalat w. ord 99	2881	-60	1601	3435	195000
Parmalat w. ord. 02	3021	-41	1494	3574	170000
Perlier	751	-25	330	1185	85000
Pininfarina ord	47832	-1040	30357	47835	8500
Pininfarina risp.	40900	—	28250	48500	n.r.
Pirelli SpA	5984	-122	4581	6978	8390000
Pirelli SpA r nc	4531	-62	3366	5301	250000
Pirelli & C. ord.	4588	-55	2922	5558	485000
Pirelli & C. risp	4058	-160	2709	4763	255000
Poligrafici ed.	5420	+56	2265	5859	177000
Premafin	1665	-36	840	2256	190000
Premuda ord.	3781	-87	2000	4484	72500
Premuda risp.	5098	-472	2020	6214	7500
R Ras ord	27552	-1020	17364	31407	1483000
Ras risp.	18754	-300	12243	21758	216500
Ratti	5855	-27	3600	7393	70000
Recordati ord	18050	—	13917	22205	2000
Recordati Risp. nc	11350	-400	7944	14110	5000
Reno De Medici ord.	6439	-71	4683	6803	180000
Reno De Medici risp.	8215	—	4505	6363	n.r.

Azioni	Ultimo	Differ. Lire	Minimo 1998*	Massimo 1998*	Quantità trattate
Reno De Medici r n.c.	[redacted]	-142	2724	6500	12500
Rinascente ord	17554	-447	13522	20929	329000
Rinascente priv	9359	-326	5479	[redacted]	719000
Rinascente risp	9434	-375	6982	17210	120000
Rinascente w. ord.	4919	-130	2196	5056	714000
Rinascente w. risp	2182	-89	913	3132	672500
Risan. Napoli risp	18000	-767	11550	[redacted]	1500
[redacted] ord	29652	-736	25900	37251	3500
Riva Finanziaria	8115	-101	6427	10054	65000
Roland Europe	6752	-425	5006	7447	[redacted]
Rolo Banca 1473	39240	-1122	25594	47375	402500
Rotondi Evolut[redacted]	6991	100	1625	6752	[redacted]
S Sabaf	14275	-665	13406	25531	16500
[redacted]	6136	-79	4768	7459	[redacted]
Saes Getters o.	30821	-1041	25066	35979	12750
Saes Getters priv	28550	-350	16671	34415	350
[redacted] Getters risp	19156	-520	16272	24776	21500
Saffa ord	64540	-463	41601	66509	42250
[redacted]	60000		31500	60000	n.r.
[redacted]	22967	-583	15680	27187	63000
Sai risp	15696	-492	8295	17763	379500
Saiag ord	17981	-344	10607	20040	11000
Saiag risp	9115	-99	5705	11365	11000
Saipem	10452	-222	8580	11772	1256000
Saipem risp	10297	-99	7566	11741	15000
San Paolo	27400	-1742	17262	29939	1617500
Sasib ord	6451	254	5755	9754	15000
Sasib r. nc	6805	56	3462	7587	4000
[redacted] Bene	3690	+35	2502	4198	55000
Schiapparelli	571	16	154	1369	773750
Seat ord	1261	-28	667	1431	6095000
Seat risp	913	+10	447	955	16540000
Simint ord	19200	77	11577	20053	7500
Sirti	10645	-792	10169	12540	954000
Smi ord	1377	46	771	1777	1500000
Smi risp	1350	29	967	1594	170000
Smi w. ord. 97	695	-53	223	936	360000
Smurfit Sisa	1850	70	1179	2265	n.r.
[redacted]	2679	-60	1756	3176	1200000
Snia Bpd risp	2550	-79	1798	3144	25000
Snia risp nc	2158	-110	1460	2629	105000
Sogefi	6166	+79	4355	6577	50000
Sopaf ord	1539	-27	1400	1962	46000
Sopaf risp	1386	14	1062	1801	10000
Sadel	6492	-169	3232	7145	55750
Sorin Biomedica	8647	-351	7834	10566	125000
Standa ord	20943	+455	15610	29549	7500
Standa risp	9104	-65	8086	16740	37500
Stayer	2525	-54	1102	2876	40000
Stefanel	4743	34	3741	5693	50000
Stefanel risp	4859		3767	5976	n.r.
Stefanel w.	2000	100	1284	2574	30000
T Tecnost	[illegible]	-9	3375	6649	13500
Teleco Cavi	7584	—	6049	5760	4000
Teleco Cavi r nc	5829	-161	5061	[redacted]	15000
Telecom Italia ord	[redacted]	-439	11370	[redacted]	17521000
Telecom Italia risp	9460	-84	7925	11250	5201000
Telecom It. Mob. ord	10019	-323	7565	11691	9727500
Telecom It. Mob. r	6266	-209	5041	7766	2345000
Terme Acqui r.nc	1757	-15	520	2612	15000
Terme Acqui	2215	+63	650	3184	15000
Toro ass. ord	32753	-171	22515	38570	89500
Toro ass. w. ord. 00	22442	-432	22290	30135	41500
Toro ass. priv.	17710	-347	10851	22375	37000
Toro ass. risp	16559	-266	11313	20056	123000
Trenno	5000	-140	4215	5706	5000
U Unicem	18960	-143	14421	22503	281000
Unicem risp	9512	+81	5602	12395	175000
Unipol ord.	8512	-111	5470	10649	170000
Unipol w. ord. 99	1778	-36	813	2301	120000
Unipol priv	5417	-125	3484	6746	216000
Unipol w. priv. 99	1590	-50	721	2022	194000
V Vianini industria	1627	+52	1364	2088	75000
Vianini Lavori	4865	+49	3142	5320	57500
Vittoria Ass.	10314	-15	6708	12573	31000
Volkswagen	1461880	-28765	955179	1543656	250
Z Zignago	22835	+135	13880	26120	
Zucchi	10087	-803	11000	20886	200
Zucchi risp. n.c.	10247	-400	6681	12911	3000
Zucchini	14815	-505	11981	18573	1500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Il s[redacted] + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa [redacted] lira.

ECONOMIA [redacted]

Il [redacted] Paolo [redacted] «Santè» polizza sanitaria multigaranzia

Presso tutti gli sportelli del Sanpaolo è disponibile «Santè», una polizza sanitaria multigaranzia, che comprende l'assistenza, le prestazioni (ricoveri e prestazioni extraospedaliere) ed una rendita vitalizia in caso di grave invalidità da infortunio. Le garanzie assicurative di Santè [redacted] fornite da Egida Spa, compagnia [redacted] bancassicurazione nata dalla collaborazione tra Sanpaolo e Reale Mutua Assicurazioni.

Stream debutta via satellite con le trasmissioni digitali

Stream, la società del gruppo Telecom impegnata nelle attività multimediali, ha avviato ieri la sperimentazione delle trasmissioni satellitari digitali. La ricezione dei segnali è possibile orientando la parabola a 13x Est (Eutelsat Hot Bird 2) [redacted] per gli altri operatori nazionali e sintonizzandosi sulla frequenza 11 842Gbz verticale.

[redacted] Premuda ha navigato in un [redacted] pieno [redacted]

Un utile netto [redacted] 3,7 miliardi [redacted] lire, quasi raddoppiato rispetto ai due miliardi dell'esercizio precedente, è stato registrato a fine '97 dalla Premuda, società di navigazione quotata in Borsa [redacted] controllata al 63,18% da un patto di sindacato di cui fanno parte le Assicurazioni Generali, la Nai e la Duferco, dopo l'uscita dal patto dei soci Aldon e Contini.

Il capitale [redacted] Cementir [redacted] a [redacted] millardi

Il consiglio di amministrazione di Cementir (gruppo Caltagirone) ha deliberato la proposta di aumento del capitale sociale da 255 miliardi [redacted] miliardi. La decisione sarà sottoposta all'assemblea degli azionisti convocata in seduta straordinaria per il [redacted] luglio prossimo [redacted] luglio in seconda convocazione).

Per la sede Irbus

Romiti [redacted] incontra il [redacted]

MADRID. Sarà con ogni probabilità Barcellona - a quanto si apprende a Madrid - la sede della [redacted] società per automezzi Irbus che nascerà dalla unione delle risorse nel settore fra Iveco (Fiat) e Renault.

Ieri il presidente della Fiat, Cesare Romiti, ha incontrato il capo del governo spagnolo José Maria Aznar con il quale ha discusso «di tutto, compreso di affari», ha detto all'Ansa senza tuttavia fornire particolari.

Una decisione sulla sede [redacted] Irbus potrebbe essere presa «molto presto», hanno detto fonti Fiat. A Barcellona l'Iveco ha la sua fabbrica principale, ed è già stato escluso dai due partner che la sede [redacted] Irbus possa [redacted] in Italia o in Francia.

Romiti ha incontrato anche il presidente della provincia di Madrid, Alberto Ruiz Gallardon. In mattinata [redacted] consegnato nella sede madrilena di Iveco Pegaso 20 borse di studio a figli di dipendenti della casa automobilistica.

UNA RETE DI 55.000 LOCALI CONVENZIONATI [redacted] SOLO UNO DEI SERVIZI TICKET RESTAURANT. FATE CONTENTI I VOSTRI DIPENDENTI, TELEFONATE.

Numero Verde 167-834039

www.TicketRestaurant.it

Ticket Restaurant
VALE DI PIÙ.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-98	41	99.400	5.370
31-07-98	72	99.080	5.120
31-08-98	103	98.580	5.100
30-09-98	133	98.240	4.910
15-10-98	148	98.020	4.880
16-11-98	180	97.700	4.770
15-12-98	209	97.380	4.680
15-01-99	240	96.980	4.700
15-02-99	271	96.690	4.650
15-03-99	299	96.320	4.660
15-04-99	330	95.924	4.700
14-05-99	359	95.676	4.590

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	124.000 - 139.000
Sterlina (n.c.)	127.000 - 141.000
Sterlina (post.74)	126.000 - 137.000
Marengo it.	115.000 - 122.000
Marengo sv.	101.000 - 109.000
Marengo fr.	100.000 - 108.000
Marengo b.	100.000 - 106.000
Marengo a.	100.000 - 107.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 $ liberty	490.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 335.000
100 corone Austria	515.000 - 560.000
100 pesos Cile	337.000 - 344.000
Krugerrand	529.000 - 570.000
50 pesos Messico	640.000 - 680.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	18-5	15-5	[redacted]
Alleanza	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Banca di Roma	3725	3725	0
Benetton	38.900	38.900	[redacted]
Bulgari	12.150	12.150	[redacted]
Cir	1350	1350	0
[redacted]	10.135	10.135	0
Compart	1425	1425	[redacted]
[redacted]	[redacted]	9920	[redacted]
Edison	15.715	15.715	[redacted]
Eni	11.910	11.955	-45
Fiat ord.	7836	8075	-239,44
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat r.nc.	3450	3450	0
[redacted]	1483	1483	0
Generali	55.900	55.900	0
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	29.340	33.375	-4035
Ina	5680	5680	0
Italgas	8750	8750	0
Mediobanca	25.300	25.300	[redacted]
Montedison	2440	2440	0
Olivetti ord.	2550	2550	[redacted]
Parmalat	[redacted]	2725	[redacted]

Azioni	18-5	15-5	[redacted]
Pirelli	[redacted]	[redacted]	0
Ras	29.875	29.875	0
Rinascente	[redacted]	17.900	0
S. Paolo To	[redacted]	28.495	0
Sirti	11.500	11.500	[redacted]
[redacted]	13.528	13.528	[redacted]
Telecom r.nc.	[redacted]	9835	0
Tim ord.	9911	10.750	-839,43
Tim r.nc.	6725	6725	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	18 maggio	%
Indice MIB	1393	-2,79
Indice MIBTEL	23.153	-3,44
Indice MIB 30	33.328	-3,63
[redacted]	23.546	-3,24
Indice IMR (Ristretto)	1364	[redacted]

FIB 30

[redacted]	Apert.	[redacted]	Min.	Max.
Giu. 98	34.320	33.679	33.320	[redacted]
[redacted]	[redacted]	33.667	33.410	34.400
Dic. 98	0	222	0	0

FONDI D'INVESTIMENTO

	15-05	14-05
ITALIANI		
Adriatic Bond	24198	24165
Adriatic Americ	33009	33098
Adriatic Europe	32580	32593
Adriatic Far East	9922	9896
Adriatic global	25707	25748
Adriatic Multi Fund	21792	21805
Agrifutura	24907	24914
Alleanza Obblig.	10652	10652
Alpi Azionario	15174	15172
Alpi Obbligaz.	10655	10656
Alto Obblig	12377	12384
Alto Bilanciato	21236	21310
Alto Azionario	23736	23695
Alto Monetario	10565	10568
America 2000	28657	28933
Amerigo Vespucci	16372	16354
Aquila Azionario	18923	18884
Aquila Internaz	14477	14496
Aquila Obbligaz.	10521	10525
Arca Az. America	33955	33926
Arca BT-Br. Term.	12961	12985
Arca Az. Europa	22073	22105
Arca Az. Far East	9458	9431
Arca Az. Italia	37549	37542
Arca BB	51276	51271
Arca Bond	17533	17517
Arca B. Coll. Euro	12543	12525
Arca Bond Ecu Euro	11429	11436
Arca Bond Yen euro	9580	9579
Arca Mid	20363	20371
Arca RR	13834	13841
Arca Te	23661	23680
Arca Ventisette	25314	25196
Arcobaleno	21883	21769
Armonia	21177	21187
Aureo	43453	43438
Aureo Bond	13425	13432
Aureo Gestiob	15606	15616
Aureo Global	21451	21184
Aureo Monetario	10466	10465
Aureo Multiaz	17647	17642
Aureo Prev	36685	36810
Aureo Rend	28457	28469
Azimut	32332	32322
Azimut America	20492	20532
Azimut Borse Int.	26613	26615
Azimut Europa	20863	20805
Azimut Fixed Rate	13678	13680
Azimut Floating Rate	11732	11734
Azimut garanzia	18809	18807
Azimut Gar. Val.	10134	10143
Azimut Gr. Italia	32749	32662
Azimut Reddito	21480	21413
Azimut Pacifico	10499	10467
Azimut Rendita Int.	12624	12610
Azimut Solidarietà	11615	11615
Azimut Trend	23965	24013
Azimut Trend Em.	9722	9666
Azimut Trend Italia	20892	20855
Azimut Trend Value	10812	10787
Azimut Trend Tassi	12295	12262
Azzurro	57349	56657
B. N. Azioni Internaz.	23452	23517
B. N. Azioni Italia	21846	21811
B. N. Mondialfondo	18203	18005
B. N. Liquidità	10431	10431
B. N. Bilanciato Italia	16756	16743
B. N. Obblig. Internaz.	11874	11862
B. N. Obbligaz. Italia	10569	10572
B. N. Opportunità	12642	12647
B. N. Reddito Italia	11903	11902
B. N. Previdenza	22211	22202
B. N. Valuta Forte	10106	10103
Bim Co.	[illegible]	15664
BPB Rembrandt	11966	11945
BPB Rubens	15835	15807
BPB Tiepolo	12346	12349
BPB Tiziano	29045	29026
Branca Reddito	10209	10211
Capitalcredit	26395	26359
Capitalgest	37242	37181
Capitalgest az	33456	33372
Capitalgest B. Dollari	10905	10881
Capitalgest B. March.	10381	10386
Capitalgest Europa	13593	13584
Capitalgest internaz.	19146	19103
Capitalgest Monete	13523	13525
Capitalgest Pacifico	6603	6792
Capitalgest rend	14625	14631
Capitalrisk	38971	38971
Carifondo Ala	15142	15148
Carifondo Ariete	25253	25284
Carifondo Atlante	25802	25825
Carifondo Az. America	13603	13660
Carifondo Az. Asia	8023	8007
Carifondo Az. Europa	15117	15089
Carifondo Az. Italia	16531	16492
Carifondo Bond	13475	13396
Carifondo Car. Az.	14311	14044
Carifondo Cal. Obb	12841	12804
Carif. Dol. Obb. ($)	7.31	7.31
Carif. Magna Grecia	13990	13985
Carif. M. Grecia Az	12059	12066
Carif. M. Grecia Ob.	10489	10480
Carif. March. Obbl.	10296	10297
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.44	10.44
Carifondo Car. Mon.	16592	16591
Carifondo Delta	48798	48841
Carifondo High Yield	11066	11052
Carifondo Libra	57155	57173
Carifondo Cange Obb	14673	14679
Carifondo Lire pu	22377	22373
Carifondo P E	10138	10129
Carifondo Tesoreria	11307	11306
Carige Blue Chips	17042	17064
Carige Strong Curr	12682	12660
Centrale America	29718	29841
Cent. Az. Immob. Int.	10131	10131
Centr. America ($)	16.92	17.04
Centrale Bond A. ($)	12.02	12.07
Cent. Bond G (DM)	12.43	12.54
Centrale Capital	44946	44916
Centrale Cash	12956	12955
Cent. Cards Corr	15048	15047
Cent. Em. America	10020	10000
Cent. Em. Asia ($)	5.51	5.51
Cent. Em. Asia	9682	9660
Cent. Em. Bond	10000	10000
Cent. Em. Europa	10023	10030
Cent. Giappone	6223	6192
Cent. Giappone (Yen)	626.00	626.15
Cent. Europa	47120	47064
Cent. Europa (Ecu)	24.26	24.28
Centrale Global	32809	32801
Centrale G8 Blue Chips	20285	20278
Centrale Italia	26662	26641
Centrale Money	21270	21251
Centrale Redd	29617	29627
Centr. Cash M. (DM)	10.96	10.96
Centrale Cash D. ($)	11.46	11.46
Centr. Tassi Fissi	11908	11914
Centrale Tassi Var.	10096	10088
Cisalpino Azionario	30184	30092
Cisalpino Bilan	33600	33642
Cisalpino Cash	13292	13263
Cisalpino Cedola	18864	18864
Cisalpino Indice	24297	24253
Cisalpino redd.	20645	20649
Clam Azioni Italiane	17619	17581
Clam Cash Imprese	10434	10433
Clam Fenice	10087	10066
Clam Orione	10073	10059
Clam Pegaso	10053	10052
Clam Regolo	11636	11626
Clam Sestante	14291	14252
Clam Sirio	16108	16159
Clam Liquidità	12535	12534
Clam Obb. Estero	13698	13674
Clam Obb. Italiane	11947	11951
Columbus Int. Bond	12489	12459
Columbus Int. Bond $	7.11	7.11
Comit Azione	23165	23185
Comit Obbl. Estero	10774	10774
Comit Plus	[illegible]	23019
Comit Reddito	11504	11501
Consultinvest Az.	21949	21965
Consultinvest Red.	11304	11307
Cooperrisp. Monetario	10232	10231
Cooperrisp. Obbligaz.	10362	10365
Cr Trieste Obblig.	11694	11686
Credis Globale	11846	11854
Credis Monetario Lire	11661	11656
Credis Obbl. Int.	11612	11603
Credis Trend	15288	15318
Cristoforo Colombo	31395	[illegible]
Deal Cash	10261	10261
Deal Consumer Goods	11696	11720
Deal Energy	11171	11177
Deal Individual Care	11653	11663
Deal Multimedia	12251	12300
Deal Piazza Affari	14533	14577
Ducato Az. America	12465	12502
Ducato Az. Asia	6350	6307
Ducato Az. Europa	13667	13678
Ducato Az. Int.	63153	63254
Ducato Az. Italia	24968	25325
Ducato Az. Giappone	7569	7563
Ducato Az. Paesi Em.	7703	7723
Ducato Monetario	12828	12820
Ducato Ob. Dollaro	11210	11168
Ducato Ob. Euro 2000	10667	10648
Ducato Red. Int.	13654	13648
Ducato Redd. Italia	34568	34582
Ducato Sviluppo	16663	16676
Epta Azionaria Italia	12494	12434
Epta Monetaria Italia	10047	10047
Epta Obbligaz. Italia	18183	18200
Epta Azioni Italia	24450	24381
Epta Bond	30734	30740
Epta Capital	25798	25779
Epta Money	28973	28971
Eptainternational	27325	27364
Epta 92	18103	18074
Epta TV	10431	10431
Epta MT	10686	10680
Epta LT	11537	11556
Euganeo	11504	11505
Euroazionario	12713	12730
Eurobbligazionario	10866	10859
Eurom. Am. Eq. Fund	38954	37096
Eurom. Az. Italiane	30625	30636
Eurom. Blue Chips	26595	26544
Euromob. Capitalif.	39371	39418
Euromob. Contovivo	18066	18056
Eur. Em. Mar. E. F.	8801	8855
Eurom. E. Eq. Fund	30831	30871
Eurom. Green Eq. Fund	17633	17558
Eurom. Germ. Eq. Fund	15282	15294
Eur. High Tech E. F.	20527	20469
Eurom. Inter. Bond	14219	14203
Eurom. Liquidità	11181	11153
Eurom. North Am. Bond	12857	12824
Eurom. North E. Bond	11357	11309
Euromob. Reddito	20686	20686
Euromob. Rendita	12586	12577
Euromob. Risk F.	45607	45661
Euromob. Tesoreria	18658	[illegible]
Eur. Tiger Far East	14771	14724
Euromob. Var. Bond	15221	15210
Euromoney	13597	13586
Europa 2000	33496	33472
F&F Lagest az. italia	45716	45617
F&F Lagest az. estere	24018	23969
F&F Lagest mon. italia	12317	12314
F&F Lagest obb. italia	26479	26484
F&F Lagest obb. inter.	17232	17289
F&F Lagest Portfolio	40075	40079
F&F Moneta	10432	10433
F&F Professionale	95795	95810
F&F Prof. Gest. Italia	38831	38849
F&F Prof. Gest. Int.	27989	27961
F&F Prof. Mon. Italia	12425	12426
F&F Prof. Redd. Italia	16650	16654
F&F Prof. Redd. Int.	11515	11499
F&F Proteus Rep	33554	33594
F&F Select America	22584	22696
F&F Select Bond	10962	10954
F&F Select Bond (DM)	11.11	11.11
F&F Select Europa	34818	34615
F&F Select Germania	20253	20136
F&F Select Italia	22561	22574
F&F Select Nuovi Merc.	8154	8152
F&F Select Pacifico	9830	9835
F&F Select Paesi Em.	10276	10272
F&F Select Ris. Dol.	10443	10414
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	[illegible]	[illegible]
F&F Select Risparmio L	11703	11703
F&F Select Top 50 Int.	11596	11625
Ferdinando Magellano	7624	7601
Fideuram azione	25630	25589
Fideuram moneta	22274	22271
Fideuram Performance	16983	16996
Fideuram Security	14772	14772
Finanza Romagest	20625	20560
Fondattivo	20065	20030
Fondersel	75379	75321
Fondersel America	23882	23864
Fondersel Cash	13405	13405
Fondersel Dollaro	12873	12845
Fondersel Europa	25006	24976
Fondersel Int.	19696	19658
Fondersel Italia	28399	28371
Fondersel Marco	10455	10456
Fondersel Oriente	9427	9422
Fondersel P.M.I.	21083	21217
Fondersel red.	19819	19816
Fondersel Trend	15923	15948
Fondiaz Alto Potenz.	16436	16415
Fondiaz Int.	35603	35597
Fondicri I	12573	12578
Fondicri bilanciato	22601	22577
Fondicri Int. Plus	14573	14573
Fondicri monetar.	21347	21346
Fondicri Pr. B.	16777	16752
Fondicri P. B. (Ecu)	8.64	8.64
Fondicri S. I	37231	37144
Fondicri Selez. Am.	13963	13904
Fondicri Selez. Eur.	14053	14066
Fondicri Selez. Or.	8035	7984
Fondicri Bond Plus	14632	14620
Fondimpiego	38125	38144
Fondinvest 1	13699	13695
Fondinvest 2	40057	40041
Fondinvest 3	35537	35446
Fondinvest Europa	32074	32055
Fondinvest Paesi E.	13698	13632
Fondinvest Servizi	28771	28793
Fondo Centrale	34063	34023
Fondo Genovese	14543	14534
Fondo Roma C. M.	14733	14740
Fondo Trading	16650	16702
Fondoforte	16456	16458
Galileo	29053	29013
Galileo Inter.	22804	22822
Garden Cis	10550	10549
Genercomit	50542	50864
Genercomit Az. It.	22541	22509
Genercomit Br. Ter.	11101	11101
Genercomit cap	26028	26003
Genercomit eur.	40112	39899
Genercomit int.	32730	32748
Genercomit nor.	43361	43567
Genercomit mon.	19462	19483
Genercomit I.	12633	12638
Genercomit Eur.	11460	11460
Genercomit Eur (Ecu)	5.90	5.91
Genercomit Am.	11956	11938
Genercomit Am. ($)	6.41	6.42
Genercomit Pacifico	6972	6957
Genercomit Espans.	13432	13424
Genercomit O. Est.	11303	11297
Geode	24484	24472
Geode Riserva Rit.	7149	7151
Geode Paesi Emerg.	10753	10734
Gepocapital	32354	32288
Gepobond	15988	[illegible]
Gepobond $	6.33	6.33
Gepobond Dollars	11116	11106
Gepobusiness	14323	14345
Gepocash	10723	10724
Geporeinvest	27478	[illegible]
Geporend	11763	[illegible]
Geporeworld	21086	21056
Gestiras Americhe	18126	18129
Gestiras Europa	21450	[illegible]
Gestiras Interno	22266	22241
Gestiras Italia	24456	24410
Gestiras Pacifico	8376	8346
Gestiras Monetario	17463	17463
Gestiras Interazionario	19737	19733
Gestiras Pianeta	11994	11976
Gestiras Risparmio	14988	15001
Gestcredit America	18480	18468
Gestcredit az.	25385	25405
[illegible]	26764	26864
Gestcredit Cash M.	12445	12441
Gestcredit Cedola	11034	11038
Gestcredit mon.	[illegible]	34083
[illegible]	7415	7480
Gestcredit Br.	27232	27227
Gestcredit Global	17535	17518
Gestcredit Mercati E.	9638	9467
Gestcredit mon.	20655	20555
Gestcredit Phase	24437	24458
Gestcredit Priv.	16176	16117
Gestielle A	24761	24783
Gestielle B	24501	24481
Gestielle I	22214	22208
Gestielle M	18458	18465
Gestielle America	21174	21305
Gestielle B	15983	15967
Gestielle Emerg. Mark.	13023	12943
Gestielle Europa	24699	24846
Gestielle Far East	9277	9244
Gestielle Liquidità	15921	15827
Gestielle BT Italia	10874	10875
Gestielle BT Ocse	11132	11122
Gestielle BT Em. M.	11485	11386
Gestielle World Commod.	12231	12277
Gestif. Az. Internaz.	23070	23083
Gestif. Az. Italia	26456	26378
Gestif. Obb. Int.	13189	13174
Gestifondi Monetario	14851	14832
Gestiras	43264	43229
Gestiras Coupon	12573	12576
Gestivita	12632	12636
Gestnord Ambiente	15053	15005
Gestnord America $	11.43	11.55
Gestnord Am. (Lire)	32372	32501
Gestnord Banking	19807	19794
Gestnord Europa	20613	20581
Gestnord E. (DM)	20.90	20.87
Gestnord Far E. yen	959.06	956.13
Gestnord F. E. (Lire)	12534	12496
Gestnord Paesi Em.	11961	11904
Gestnord P.zza Affari	20296	20251
Gestnord Trading	11301	11425
Giotto	18054	18095
Ginevra Monetario	11676	11676
Ginevra Obblig.	13189	13186
Grifoprime	11225	11227
Grifocapital	32329	32329
Grifocash	11210	11211
Grifogest	19638	19639
Grifoglobal Int.	13214	13228
Imirend	14502	14507
Imiitalia	22078	22080
Imicapital	51905	51903
Imi East	10559	10527
Imi Europe	[illegible]	35612
Imiduemila	26112	26110
Imi Italy	38918	38808
Imindustria	22544	22557
Investire	16638	16542
Imi West	37024	37206
ING Svil. America	34189	34388
ING Sviluppo Asia	6969	6871
ING Svil. Azionario	37746	37711
ING Sviluppo Bond	22880	22877
ING Sv. Em. Markets	19626	19627
ING Sviluppo E. M. E.	10315	10297
ING Sviluppo E. (L.B)	9813	9811
[illegible] (Ecu)	5.10	5.11
ING Svil. Europa	36385	36385
ING Svil. Ind. Globale	25242	[illegible]
ING Svil. Iniziativa	31536	31453
ING Sviluppo Mon.	13287	13281
ING Sviluppo Ol.	27221	27129
[illegible]	50125	50149
[illegible]	28044	28076
[illegible]	26175	26096
Interbanc. az.	45071	44906
Intermob. [illegible]	31575	31547
Intermoney	13635	13681
Intern. Bond Manag.	[illegible]	11069
Intern. Stock Manag.	22425	22512
Investilibero	12296	13092
Investire am.	35825	36147
Investire az.	34367	34249
Investire bil.	24878	24948
[illegible]	13815	13899
[illegible]	33068	33064
[illegible]	27792	27856
Invest. Strategic Bond	13787	13671
Investire int.	21291	21324
Investire Monetario	15272	15271
Investire obb.	30521	30530
Investire par.	12115	12031
Investire Reddito	10452	10452
Italy Bond Manag.	12426	12429
Italy Stock Manag.	21402	21445
Italmoney	13163	13168
Lauro	10161	10162
Lirdoro	13969	14000
Lombardo	37509	37448
Marengo	12756	12756
Mediceo America	17395	17497
Mediceo Asia	8268	8243
Mediceo Giappone	8501	8481
Mediceo Mediterr.	23499	23588
Mediceo Monetario	12712	12714
Mediceo Mon. Amer.	11765	11733
Mediceo America Lit.	11914	11783
Mediceo Indice It.	15659	15598
Mediceo Nord Europa	15625	15642
Mediceo Reddito	13578	13584
Mediceo Monet. Eur.	10844	10849
Mida Azionario	33424	33372
Mida Obb. Internaz.	17978	17961
Mida Monetario	18507	18506
Mida obb.	24806	24876
Monetario romagest	19544	19548
Multiras	44829	44824
Nagracapital	33594	33554
Nagrarend	14778	14775
Nordcapital	25857	25859
Nordfondo	23866	23815
Nordfondo Cash	13296	13267
Nordfondo Area $	12.14	12.14
Nordf. Area D. (Lire)	21320	21258
Nordfondo Area DM	12.11	12.10
Nordf. Area M. (Lire)	11939	11932
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	12.31	[illegible]
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20015	[illegible]
[illegible]	[illegible]	22772
Oasi Az. Italia	21200	21133
[illegible]	14403	14416
Oasi Btp Risk	17771	17782
Oasi Cr. Risparmio	12444	12443
Oasi Cr. Azionario	22498	22418
Oasi Dollari (Lire)	11455	11426
Oasi Famiglia	11167	11167
Oasi Francoforte	23701	23622
Oasi Gest. Liquid.	12375	12374
Oasi High Risk	16621	16488
Oasi Italian Eq. Risk	26778	26721
Oasi Yen (Lire)	8023	8016
Oasi Londra	13767	13809
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8634	8626
Oasi Marchi (Lire)	9917	9918
Oasi Mon. Italia	14178	14178
Oasi New York	16674	16682
Oasi Obbl. Globale	20748	20742
Oasi Obbl. Intern.	17647	17625
Oasi Obbl. Italia	19681	19686
Oasi Pacifico Bond	16879	16872
Oasi Parigi	23496	23602
Oasi Previdenza Int.	12307	12302
Oasi Tesoreria Impr.	12192	12190
Oasi 3 Mesi	10982	10991
Oasi Tokyo	10859	10850
Omnibond Romagest	16867	16815
Oltremare Azionario	24442	24384
Oltremare Bond	11779	11759
Oltremare Monetario	11962	11963
Oltremare Obbligaz.	12556	12562
Oltremare Stock	19024	19042
Oriente Romagest	8066	8041
Oriente 2000	13718	13695
Padano Bond	13864	13853
Padano Indice Italia	21945	21883
Padano Monetario	10627	10627
Padano Obbligaz.	13376	13363
Passadore Monetario	10161	10160
Perfor. Azion. Est.	21527	21544
Perfor. Az. Italia	21724	21877
Performance Cedola	10143	10149
Perfor. Obbl. Lire	14454	14466
Perfor. Obbl. Est.	13383	13396
Performance Mon. 12	15177	15178
Performance Mon. 3	15676	15676
Performance Plus	11404	11394
Persona Monetario	[illegible]	11027
Persona Rendita	10337	[illegible]
Personal Bond	11814	[illegible]
Personal Lire	17087	17100
PersonalDollaro $	12.70	12.70
PersonalMarco D.M.	11.95	11.95
Personal. az.	24766	24833
Personalfondo mon.	21046	21046
Phenixfund	25009	25043
Phenixfund 2	24627	24631
Phenixfund Top	23819	23774
Pitagora	17674	17699
Pitagora Int.	12121	12105
Primo M Am.	37274	37428
Primo M Eur.	41253	41171
Primo M Pac.	20676	20643
Primebond	21925	21889
Primecapital	88759	88564
Primeclub	11820	11828
Primeclub az. It.	30698	30822
Primeclub obbl. It.	[illegible]	25959
Primeclub az. Int.	14721	14709
Primeclub obbl. Int.	11917	11900
[illegible]	[illegible]	13878
Primeglobal	27872	27905
Primeitaly	31723	31667
Primemonetario	23864	[illegible]
Primo Reddito Italia	13301	[illegible]
Primerend	32642	32741
PrimeSpecial	19966	19780
RSA Azionario	24144	24123
RSA Bond	12644	12638
RSA Em. Markets	9623	9566
RSA Equity	10086	10082
RSA Free	10145	10129
RSA Monetario	11977	11977
RSA Obbligazionario	22004	22010
RSA Small Cap	23150	23178
Putnam Emerg. Markets	9079	9057
Putnam Em. Markets $	5.17	5.17
Putnam Europa Eq.	17623	17565
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	9.87	9.87
Putnam Global Eq.	15342	15369
Putnam G. Eq. ($)	8.74	8.77
Putnam Global Bond	13017	13017
Putnam G. B. ($)	7.43	7.43
Putnam Pacific Eq.	8046	8037
Putnam P. Eq. ($)	4.56	4.55
Putnam USA Bond	9786	9765
Putnam Usa Bond $	5.57	5.57
Putnam U.S.A. Eq.	14678	14668
Putnam USA Eq. ($)	8.33	8.37
Putnam U.S.A. Opp.	12846	12870
Putnam USA Opp. ($)	7.29	7.33
Quadrifoglio az.	30238	30329
Quadrifoglio bil.	34152	34172
Quadrifoglio B. Chips	12050	12071
Quadrifoglio c. bond	15305	15290
Quadrifoglio int.	18423	18434
Quadrifoglio Monetario	10874	10875
Quadrifoglio obbl.	23335	23339
Quadrifoglio Risparmio	10025	10031
Rendicredit	13180	13179
Rendiras	23008	23008
Risp. Italia az.	30617	30565
Risp. Italia B.I.	35480	35479
Risp. Italia cor.	20197	20108
Risp. Italia cre.	26131	26267
Risp. It. Monetario	19463	19462
Risp. Italia red	28980	28704
RoloAmerica	20534	20602
RoloBonds	14010	13999
RoloCash	12543	12540
RoloEuropa	20149	20154
Roloitaly	20454	20437
Rologest	26361	26462
Rolointernational	22367	22376
Rolomix	22738	22720
Rolomoney	15392	15390
RoloOriente	8505	8479
RoloTrend	20165	20174
Sanpaolo Ald. Italia	[illegible]	33545
Sanpaolo Ant. Rendi.	17872	17869
Sanpaolo Azioni	31348	31282
Sanpaolo Az. Int. ($)	12975	12974
Sanpaolo Az. Italia	[illegible]	15699
Sanpaolo Breve Ter.	11128	11129
Sanpaolo Cash	14271	14274
Sanpaolo H. Ambiente	30569	30549
Sanpaolo H. America	18775	18801
Sanpaolo H. Bonds Dol.	[illegible]	10382
Sanpaolo H. Bonds Ecu	10271	10276
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9935	9945
Sanpaolo H. Bonds	11501	11505
Sanpaolo H. Bonds Yen	9543	9533
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	11538	11478
Sanpaolo H. Europe	18253	18328
[illegible]	40795	40884
Sanpaolo H. High Risk	10055	10089
Sanpaolo H. High Tech	10121	10216
Sanpaolo H. Industr.	24104	24273
Sanpaolo H. Intern.	25159	25250
Sanpaolo H. Pacific	9006	8966
Sanpaolo Junior	36236	36132
Sanpaolo Liq. Impr.	11673	11677
Sanpaolo Ob. Italia	11036	11015
Sanpaolo Ob. It. B.	10910	[illegible]
Sanpaolo Ob. Es. El.	10565	[illegible]
Sanpaolo Soluzione 1	10105	10105
Sanpaolo Soluzione II	10516	10509
Sanpaolo Soluzione 3	11111	11115
Sanpaolo Soluzione 4	10032	10039
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Vega Coupon	12471	12474
Scudo	11891	11881
Sforzesco	14700	14765
Sofiacassa mon.	13472	13469
Small Cap	10606	10605
Symphonia Az. Globale	16672	16674
Symphonia Az. Italia	17772	17751
Symphonia Monetario	10679	10678
Symphonia Obbl. Globale	13276	13296
Tallero	14256	14291
Teodorico Monetario	10516	10513
Vasco De Gama	20787	20785
Venetoblue	30503	30438
Venetocapital	24766	24715
Venetocash	19095	19098
Venetopay	10374	10377
Venetorend	23346	23347
VenetoVenture	28613	28691
Verde	12941	12947
Visconteo	46923	46911
Zecchino	21580	21572
Zenit Azionario	22467	22457
Zenit Monetario	11153	11153
Zenit Bond	10580	10580
Zenit Obblig.	11340	11343
Zenit Target	16011	16011
Zetabond	23430	23421
Zeta Azionario	32993	33027
Zeta Bilanciato	33939	33308
Zeta Medium Cap	13640	10573
Zeta Monetario	12303	12302
Zeta Obbligaz.	25111	25137
Zeta Reddito	10948	10955
Zetastock	32952	32971
Zetaswiss	45417	45667
Fondo Ita. int. az.	5636.63	5648.14
Fondo Ita. int. obl.	1851.18	1838.27
Sai Quota	N.P.	27398.69
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	125478	[illegible]
[illegible]	200594	208721
Fonditalia Bond Lire	14042	14054
Fondit. Deutsche Mark	9020	9014
Fonditalia Dollar	12156	12127
Fondit. EmMkt. Asia	5247	5214
[illegible]	19651	[illegible]
Fondit. Equity Europe	28824	28284
[illegible]	22742	22740
Fondit. Equity Japan	6363	6351
Fondit. Equity Usa	21266	21356
Fonditalia Lira	11853	11852
Fonditalia Yen	7119	[illegible]
Fonditalia R. R. Lire	11313	11310
Interfund Gl. Scty	162952	161921
[illegible]	421544	[illegible]
Italfortune cat. a	[illegible]	168706
Italfortune cat. b	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italfortune cat. d	22562	22562
[illegible]	[illegible]	11868
Italfortune cat. 1	13204	13204
Europa Fund E.	44.53	44.88
Rominvest I. Bonds	259514	259813
Rominvest Short T.	372294	371985
Rominvest Universal	75490	75492
Rom. DM Bond Port	238887	237051
Rom. DM Short T.	329420	329067
Rom. German Index	1671992	1610973
Rom. French Index	1117020	1122656
Rom. French Bonds	176774	176847
Rom. French Sh. Term	334515	334632
Rom. British Index	22385	22343
Rom. British Bonds	32535	32463
Rom. British Sh.Term	62321	61812
Rom. N. Am. Index	31033	31213
Rom. N. Am. Bonds	38725	38639
Rom. N. Am. S. Term	95558	95320
Rom. Japan Index	1008	1007
Rom. Japanese B.	2778	2774
Rom. Jap. Sh. Term	6560	6555
Rom. It. Eq. Index	23885	23983
Rom. It. Sh. Term	57689	57680
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.15	11.16
Europa Fund B.	40.38	40.43
S.Paolo Obbligaz. Ecu	197.50	197.50
S.Paolo Mista Ecu	239.90	239.90
S.Paolo Azioni Ecu	294.35	294.35
S.Paolo Azioni FF	1092.53	1092.53
S.Paolo Obl. Fr. FF	1172.21	1172.21
[illegible] Obl. Italia PS	13174	13174
S.Paolo Act. All. DM	[illegible]	184.80
S.Paolo Obl. It. Lit	180049	180049
S.Paolo Act. It. Lit	340147	340147
Saler's Fixed Inc Ecu	18.90	18.90
Saler's Equity Ecu	21.84	21.84
Saler's It. Eq. Lit	22024	22024
Saler's L. F. I. Lit	11809	11809
Saler's S. F. Lit	12721	12721
Saler's Sh. T. Lit	11506	11506
Saler's Eu. B. Lit	16455	16455
Globersel Bond	183.77	183.77
Globersel Equity	197.85	197.85
Globersel Mix	179.17	179.17
Inter. Sicav Bond Ecu	1150.27	1150.27
Parvest F. DM (DM)	103.51	103.46
Europa Fund D. ($)	[illegible]	108.98
Oblig. D.F.Gen. DM	[illegible]	242.81
Op. G.F.Fr. Fr. DM	255.40	255.40
Poste L. Eq. F. Ecu	750	761
Interfund Lira Ecu	10003	10083
Int. Swiss Franc Ecu	9250	9244
Int. Bond Lira Ecu	19530	19541
Int. Floating Lira Ecu	10009	10010
Int. Bond Mark Ecu	10073	10079
Int. Bond Dollar Ecu	10736	10718
Int. Bond Yen Ecu	9849	9872
Int. E. Equities Ecu	17770	17768
Int. British Eq. Ecu	12293	12309
Int. Blue Chips Ecu	12974	12904
Int. Small Caps Ecu	11331	11478
Int. Japanese Eq. Ecu	7080	7070
Int. European Eq. Ecu	14243	14237
Int. New E.Mark. Ecu	9202	9614

INDOVINA CHI È.

Copertura GSM TIM a gennaio '98: territorio 76% - popolazione 97%

GSM

chi ti dice chi è già al primo squillo.

chiÈ

Per informazioni puoi chiamare il Numero Verde dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 19.00

TIM

Alla vigilia del grande concerto del 6 giugno a Roma Claudio Baglioni si racconta su *Specchio* in una intervista di Marinella Venegoni. Con un'analisi dei testi di Edmondo Berselli.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 132 NUMERO 135 23

MARTEDI' 19 MAGGIO 1998

A pochi giorni dall'avvio della sua prima stagione, Nuccio Messina lascia, per contrasti sul cartellone, la direzione artistica del ciclo di spettacoli classici a Siracusa per il «Dramma antico».

L'avventuriero più famoso del '700 esce dalla leggenda: a 200 anni dalla morte, saggi e scoperte rivelano la sua complessità

CASANOVA genio dell'Europa

Ci voleva il Novecento, e soprattutto la fine del Novecento, perché Giacomo Casanova perdesse (in parte) la sulfurea, abbagliante aureola del seduttore, del negromante, dello scroccone, dell'amatore a tassametro, della spia internazionale, del giocatore, e diventasse ciò che in realtà fu. Oltre a quel che abbiamo elencato, l'avventuriero più e più pagato del Settecento fu un uomo che conquistò l'Europa, scrittore finissimo, un musicista, un commediografo possedeva nettissimo il del teatro (un lascito famiglia?), intellettuale che commuoveva Voltaire fino alle lacrime recitandogli le ottave dell'*Orlando furioso* e si sostituiva a Lorenzo Da Ponte per fornire a Mozart alcune scene del *Don Giovanni*. I versi «Chi a una è fedele, l'altra è crudele: che me sento sì esteso sentimento, vo' bene a tutte quante» pare siano inequivocabilmente suoi: somigliano troppo alla biografia erotica e sentimentale.

Il Novecento ha dunque svelato la faccia nascosta di colui che Stefan Zweig definì il «poeta della propria vita». Soltanto in questo secolo (per l'esattezza nel 1993) è stata pubblicata in edizione integrale l'*Histoire de ma vie*, più di tremila pagine che Casanova scrisse in francese italianizzato soprattutto a Dux, in Boemia, nel castello di cui era diventato l'intristito bibliotecario; soltanto in questi ultimi anni si è cominciato a scavare nell'enigmatico doppiofondo della sua vita, traendone scritti sconosciuti o di cui ci si era dimenticati. Per esempio è del mese di la prima pubblicazione italiana, sul mensile *Primafila*, nella traduzione di Renato Giordano, di *La calunnia smascherata*, l'unica commedia compiuta di Casanova, composta a Dux nel 1791 e lì recitata in quello stesso anno per il divertimento del conte di Waldstein, proprietario della dimora. L'attività creativa si allargava alla traduzione e all'adattamento di opere di Racine, Crébillon Padre, Voltaire; sfiorava il «catalogo delle moralità» e l'aforisma con la fitta corrispondenza che il seduttore al tramonto scambiava con Cecilia, la nipote del conte di Waldstein, che non volle mai incontrare, consapevole del decadimento del proprio corpo, che era stato issimo ed efficientissimo. Da quel brogliaccio di note, conservato nell'Archivio di Stato di Praga, è emerso lo scritto che pubblichiamo qui accanto, tradotto da Furio Luccichenti e di prossima pubblicazione sulla rivista *Grand tour* della Canal & Stamperia Editrice.

Sulla spinta del bicentenario della morte Casanova (avvenuta il 4 giugno 1798) si sottrae dunque alla leggenda o alla narrazione coloristica un personaggio di straordinario fascino, dotato in egual misura di qualità e vizi, entrambi precocemente espressi. L'occasione commemorativa apre anche la strada a una pubblicistica a taglio scientifico, che, ispirandosi ai fatti lienti della biografia casanoviana (ma qui c'erano già stati i gustosi «ritratti» di Piero Chiara e di Luca Goldoni), approfondisce alcuni aspetti del seduttore e del gaudente.

Il capitolo delle donne è di assoluto rilievo. Casanova era un amante infallibile, fantasioso e impulsivo. S'innamorava di tutte le donne che conquistava, tutte desiderava sposare (meno le monache, che non gli mancarono), tutte, finito l'amore, cercò di aiutare. Il gagliardo esercizio sessuale era favorito da un aspetto fuori del comune. Infatti Casanova, che a nove anni fu trasferito da Venezia a Padova perché sempre malaticcio, era alto un metro e ottantacinque; il principe di Ligne lo descrive una corporatura da Ercole, la carnagione africana, gli occhi vivaci, desiderosi di verità, che annunciano sempre la suscettibilità, l'inquietudine e il rancore e gli conferiscono un'aria feroce. Ride poco ma fa ridere». L'inesauribile attività sessuale farà sì che Casanova contraesse per ben undici volte malattia venerea (una «galanteria» si diceva all'epoca con amaro eufemismo). Come lui si curasse, gli effetti che ne ricevesse descritti dal neurofisiologo Jean-Didier Vincent in *Casanova il contagio del piacere* (ed. Canal & Stamperia). Con un continuo contrappunto tra saggio e narrazione, Vincent riflette sul rapporto tra piacere e contagio e spiega come la libido di Casanova si sia esercitata società, denaro, gioco, potere.

Un ritratto di Giacomo Casanova il veneziano che conquistò l'Europa

La seduzione erotica ha spesso alleato prezioso nel cibo. Casanova non solo era dotato di robusto appetito, ma aveva imparato che una conquista può passare anche attraverso la buona tavola. Quando si trovava a Londra, nel 1763, forse come spia della Serenissima, era così annoiato e solitario, così estraneo alla città che detestava e di cui si rifiutava di imparare la lingua, che espose un cartello sulla propria Pall Mall. C'era scritto: «Affittasi appartamento al piano nobile con uso di cuoco». L'idea quel cartello doveva essere così nuova che un cronista del *Gazetteer and London Daily Adviser* ci fece un pezzo. Casanova scartò molti pretendenti, ma accettò una giovane con i capelli dai riflessi rosso tiziano, una contessa portoghese che parlava italiano: Pauline. Attivò il cuoco e offrì un pranzo da manuale. Quel che seguì è inutile dire.

Oltre che alimento, il cibo era per lui parata di odori e di saporì, di suggestioni e di simboli, come ci dicono due elegantissimi volumi, *I menù della seduzione, a tavola con Casanova* di Hippolyte Romain (Mondadori) e *Casanova un goloso libertino* di Jean-Barnard Nodin, Catherina Toesca, Leda Vigliardi Paravia e Lydia Fasoli (Canal & Stamperia). Il libertino amava per esempio il «gioco delle ostriche», che una volta praticò con due educande romane. Consumarono cento ostriche, cinquanta antipasto, cinquanta come dessert. «Mi ingegnai a mostrar loro come dovevano fare per trattenere l'ostrica in bocca con tutto il suo liquido... dovetti dare io l'esempio e così insegnai loro a introdurre da solo l'ostrica tutto il sughetto nella bocca della persona di turno, infilandovi contemporaneamente la lingua in tutta la sua estensione».

Piaceri estenuati e maliziosi, pulsioni insopprimibili. Casanova dovette dimenticarli a Dux. Aveva passato i settant'anni, era divenuto povero e sdentato, il corpo doleva quasi dappertutto. Nel castello quasi sempre deserto, aveva letto comodo, un fuoco acceso e tisana sempre pronta. Per passare il tempo, litigava con il maggiordomo. All'avventuriero che aveva per motto «voglio essere tutto perché non niente», restava soltanto una prospettiva: diventare saggio.

Osvaldo Guerrieri

IN ... IL DICO

Qualche consiglio per la seduzione

UNA fanciulla bella, saggia e virtuosa, quanto volete, non deve mai trovare sconveniente che un uomo, dotto dal suo fascino, decida di farne una sua conquista. Se quest'uomo può convenirle sotto ogni aspetto, quand'anche la sua passione fosse delittuosa, ella non deve mai offendersene, ne maltrattarlo. Ella deve essere dolce, compiangerlo se non lo ama, e bastarle di ritenersi inesorabilmente attaccata al proprio dovere.

Che cosa le accadrà? Qualora quest'uomo fosse degno d'esser amato, entro un certo tempo, vedendo d'aver impiegato invano tutte le attenzioni e perduto il suo tempo, disperando infine di arrivare alla conquista, egli resterà suo amico, e in tutte le occasioni sarà felice di convincerla che egli avrebbe potuto meritare il suo affetto. La fanciulla avrà guadagnato la stima.

Se quest'uomo, che diventerà innamorato di lei, fosse un vizioso, un cattivo carattere, un indegno infine di ispirare i più piccoli sentimenti di stima, di tenerezza, la fanciulla, essendo saggia, non dovrà mostrarsi adirata, né dovrà contraddirlo. Senza perdere nulla della sua dolcezza e della moderazione, tenendosi sempre nei confini del dovere, ella dovrà gioire di una specie di vendetta vedendolo ridotto alla disperazione. Una delle due e questo cattivo soggetto svelerà il suo cattivo carattere diventando il suo persecutore, e la fanciulla avrà la soddisfazione che tutti sapranno che ella ebbe ragione di disprezzarlo, e egli non penserà più a lei ed ella se ne sarà sbarazzata. La vanità lo spingerà forse a fare molto di più di quanto egli avrebbe fatto e avesse ottenuto dei favori che fossero dipesi e rilassata compiacenza. Tale è la condotta che devono avere tutte fanciulle di spirito. Un uomo amabile è sempre un vantaggio.

Giacomo Casanova
(trad. Furio Luccichenti)

Lorenzo Da Ponte una vita pericolosa tra sacro e profano Fece innumerevoli mestieri prima diventare «un poeta intelligente»

Da Ponte, il diavolo a caccia di musica

Il librettista di Mozart era affamato di donne e denaro

In libreria le «Memorie» d'un altro protagonista della vita culturale e mondana del gran secolo

A seguire le vite parallele dei protagonisti del Settecento, si disegna una traiettoria intricata quanto rivelatrice. Nella sarabanda che ha e la seconda metà del secolo una delle epoche più fertili e golose della storia europea, giocano bene la loro parte anche le *Memorie* di Lorenzo Da Ponte, veneto e vagabondo come Casanova, più giovane di lui di una generazione. Li ripubblica l'editore milanese Gallone, con prefazione di Armando Torno e cure redazionali di Max Bruschi.

Quando lo conobbe, Mozart si sbagliò sul suo conto e, riferendo di quell'incontro al padre, sbrigliò corto: «Abbiamo qui un certo abate Da Ponte, nominato dall'imperatore librettista del teatro italiano. Deve, per obbligo, scrivere per Salieri... Poi, ha promesso di scrivere per me. Lo sapete, gli italiani sono molto amabili: basta così, li conosciamo. Se s'intende con Salieri, non otterrò mai nulla da lui».

Si intese tutti e due, e con molti altri: l'arte della mediazione intelligente era già le qualità più apprezzabili di quell'uomo di 34 anni, sette più di Mozart, nato a Ceneda (Vittorio Veneto), ordinato abate, ma figlio della comunità israelitica di quel paese veneto, talmente piccola e debole e sottoposta alle leggi, pesanti nei confronti degli ebrei, Serenissima Repubblica che il padre preferì convertire alla religione dominante e la famiglia. Così Emmanuel Conegliano prese il nome, tutto intero, del suo arcivescovo Lorenzo Da Ponte ed entrò, come ad un fratello, in seminario. Di un p... ha spesso bisogno chi ha deciso di godersi la vita.

L'episodio della conversione è sorvolato con grande disinvoltura nelle *Memorie* che l'abate, e peccatore convinto, inizia a scrivere a New York nel 1807. «Una vita a caccia di donne, soldi e musica» dice, invitante e un po' scontata, la copertina: «una donna del Tiepolo e seno scoperto ci guarda, mentre arpeggia un mandolino. Femmine ne ha trovate, soldi anche meno, e questi sempre ridiscussi successi basterebbero a distinguerlo dai tanti intellettuali libertini e illuminati del tempo.

Nemmeno i suoi anni americani farebbero la differenza: la scuola lingua e letteratura italiana, la prima che si ricordi aperta a New York, il lavoro impresario di un teatro dedicato all'opera italiana inaugurato la rossiniana *Gazza ladra*, la prima rappresentazione oltreoceano *Don Giovanni*, e tutto questo anche vendendo liquori, medicine, occupandosi di trasporti pubblici. Avventuriero genio, un Casanova più pratico, meno malinconico e meno compiaciuto di sé, benedetto dall'incontro con Mozart, in un momento in cui il compositore era alla ricerca di nuovi libretti e il teatro d'opera costruito sui versi e la del mondo di Metastasio aveva iniziato la sua crisi irreversibile.

Il merito di Da Ponte è stato quello di capire questa necessità mozartiana, di trovarsi pronto all'occasione, sovvertendo l'iniziale giudizio liquidatorio del musicista. In questa prospettiva, le pagine iniziali della biografia sono decisive per comprendere il clima culturale in cui il ragazzo si forma a Venezia, dopo aver lasciato Ceneda. Tra avventure d'amore, mascherate galeotte, indignazione dei bempensanti - ammesso che in quella Venezia ne fossero - per la facilità cui il cottolone abate preferiva toglierselo, magari alla presenza di fanciulle (era convinto che «una donna a quindici anni/ dee super ogni gran moda,/ dove il diavolo ha la coda») o mogli altrui, il ragazzo trova il tempo di aderire alle, per quanto confuse, idee repubblicane del patrizio Giorgio Pisani, riconosciuto «derisore delle parrucche aristocratiche e del corno del doge».

Partono le denunce anonime che lo di rapto di donna honesta, adulterio e pubblico concubinaggio e l'abate deve lasciare la laguna, per una capitale più grande e più solida, Vienna. Oppure è dovuto fuggire davvero per un'estrema, troppo imprudente, sciabolata dongiovannesca?

A Vienna, essenziale diventa la frequentazione con la corte di Giuseppe II, illuminata e riformatrice, anche se i racconti di Da Ponte sulla facilità cui il sovrano, seguendo l'esempio e della madre Maria Teresa, elargiva piacer suo pensioni, prebende, regalie, benefici, farebbero impallidire il ministro Ciampi e tutti i sostenitori del rigore nella spesa. Rivoluzionario e devoto suddito degli Asburgo? Allora, il compromesso ideale per eccellere, per riuscire ad aggirare il divieto della censura austriaca a rappresentare *Le nozze di Figaro* di Beaumarchais, già vietate come commedia e dunque impossibili da allestire anche come opera. Capolavoro, mai smentito, della abilità dialettica, astuta quanto l'intuizione dell'affinità possibile tra quel testo e l'orizzonte poetico Mozart, di altri musicisti attivi a Vienna in quegli stessi anni e per i quali, in particolare Antonio Salieri e lo spagnolo Vicente Martin y Soler, ha frequentemente lavorato.

E' Da Ponte l'«araba fenice» invocata da Mozart, capace di realizzare sintesi tra «un buon compositore che capisce il teatro ed un poeta intelligente». Nel 1786, quando *Le Nozze* debuttano, Metastasio è morto da quattro anni ed è lui la nuova «musa vergine», che non può vantare altri «drammi» nel suo curriculum. Senza esperienza, anche senza le ruggini dell'abitudine, creatore di una lingua parlata e studiata, semplice e colta, trasversale ad società che sta esplodendo, e tempo storia che accelera. Un anno dopo la riduzione da Beaumarchais, è ancora Da Ponte a «scegliere» *Don Giovanni*, scritto contemporaneamente ad altri due libretti: «Scriverò la notte per Mozart (lo chiama sempre così, raddoppiando la e farò conto di legger l'Inferno...». Paragone appropriato: quel «cavaliere estremamente licenzioso» è infatti un personaggio infernale, ultramondano, congruo a quei tempi dove accadono grandi rivolgimenti. Poi il *Così fan tutte*, il cinismo malinconico e vero di quello scambio di coppie, il disincanto del terzo e ultimo capolavoro co-. Mozart muore, lui fugge da Vienna a Trieste, da Vienna a Londra, infine negli Stati Uniti, incapace di risollevarsi alle altezze raggiunte. Vivrà a lungo, orfano sempre di quella musica. Troppo orgoglioso per ammetterne il decisivo contributo alla stessa eredità, di Mozart parla poco nelle *Memorie*, preferisce porre sempre stesso al centro dell'azione. sa raccontare con gusto e tratto forte e attento; quando mente, e può autoassolversi. Aveva dovuto fronteggiare troppe volte giudici e processi, troppe volte difendersi perché possiamo fargliene colpa, di fronte a tanti meriti.

Cappelletto

POLEMICA Il cardinale attacca i Paesi ricchi con un violento atto d'accusa

Ratzinger: l'Onu è perfetta ingiustizia

C'E' un «Disordine mondiale», c'è una «Filosofia dell'egoismo» che ha investito il mondo. E c'è un grande ispiratore sovrannazionale di questo disordine, di questa filosofia. Il grande ispiratore è l'Onu. E chi punta il dito contro l'Organizzazione delle Nazioni Unite, il grande accusatore è il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede, ex Sant'Offizio

Ratzinger, forse la mente teologica più chiara sul versante cattolico, lancia la in una densa e dura prefazione a un libro appena uscito in Francia, dal titolo già molto esplicito *L'Evangile face au désordre mondial*, di Michel Schooyans, per l'editrice Fayard.

L'Onu, secondo Ratzinger, non è soltanto un consesso di nazioni, un organismo che si dà da fare a calmare, quando può, le voglie di guerra o di supremazia di alcuni Paesi. Con le sue periodiche conferenze internazionali (sull'incremento demografico, sulla donna), l'Onu ispira la filosofia del «Nuovo ordine mondiale», vuole prospettare un «uomo nuovo», un «mondo nuovo» e, indicando le vie per arrivare a questo traguardo, traccia le linee di una «nuova antropologia».

Questo disegno mondiale, per il Prefetto dell'ex Sant'Offizio, si presenta, in definitiva e in concreto, perfino più nefasto di quello del marxismo. Il sogno marxista - spiega Ratzinger - era utopistico. Questa filosofia, al contrario, è molto realista: essa raccomanda, senza nemmeno tentare di giustificarsi, di non preoccuparsi per chi non ha nulla da produrre né può sperare in una qualità di vita». Anzi, «essa raccomanda di trovare delle strade per diminuire i convitati alla tavola dell'umanità, affinché non sia toccato il benessere di chi lo ha già raggiunto».

Era lo stesso giudizio spietato che è venuto da parte cattolica, alcuni anni fa, per la Conferenza internazionale sulla popolazione mondiale a Rio de Janeiro, e che un uomo insospettabile come padre Balducci aveva così riassunto, ponendo le parole in bocca ai popoli sazi rivolti a quelli che hanno fame: «Voi non dovete moltiplicarvi, altrimenti stiamo male noi». E qualcuno aveva rievocato le parole del poeta degli arrabbiati inglesi, John Osborne: «L'ingiustizia è perfetta: coloro che hanno fame sono quelli che non lo meritano».

«Una filosofia realista che si preoccupa di chi non ha nulla da produrre ma vuole diminuire i convitati alla tavola dell'umanità»

Qui accanto il cardinale Ratzinger; sopra, Papa Wojtyla; a destra, una drammatica immagine delle condizioni di fame nel Terzo Mondo

Ora, annota Ratzinger, questa filosofia si manifesta in una direzione tutta particolare ed è stata consacrata nelle conferenze mondiali del Cairo e di Pechino. E' l'immagine della donna che viene stravolta, spiega il cardinale, e che provoca uno stravolgimento del sentire umano.

L'8 marzo, papa Wojtyla ha elevato una forte protesta contro le libertà mancate, contro le condizioni di schiavitù delle donne nel mondo islamico. Ratzinger si affianca al Pontefice, ma per denunciare l'errore di fondo che minaccia la donna nel mondo occidentale.

Qui, l'immagine che si crea della donna, per impulso delle iniziative culturali delle nazioni, è emblematica di quella che Ratzinger chiama «filosofia dell'egoismo», la «nuova antropologia, che dovrebbe essere alla base del Nuovo Ordine Mondiale».

C'è una «paura della maternità - afferma Ratzinger - che si è impadronita di una gran parte dei nostri contemporanei». E' soprattutto da questa paura che si scorge l'aspetto drammatico, disumano, che tocca l'esistenza stessa del rapporto di partecipazione degli uomini. «In questa paura della maternità - scrive Ratzinger - gioca qualcosa di profondo: l'altro diventa il concorrente che toglie una parte della mia vita, una minaccia per il mio essere e il mio libero sviluppo. Oggi, non c'è più una *Filosofia dell'amore*, ma soltanto una *Filosofia dell'egoismo*».

«Potermi arricchire semplicemente nel dono - continua il cardinale -, ritrovarmi a partire dall'altro e attraverso il mio essere-per-l'altro: ecco, questo viene rifiutato come un'illusione idealista. Ma è proprio qui che l'uomo viene ingannato. Lo si sconsiglia di amare. In definitiva, lo si sconsiglia di esser uomo».

Il rimedio contro questa «lugubre ideologia»? Il «consiglio» di Ratzinger e dell'autore del libro, Michel Schooyans, è di costruire invece quella che viene chiamata «la civiltà dell'amore», dove, nell'uomo e nella donna, non ci siano più «paura e gelosia» per «l'altro»: l'altro che è quello che sta male, che ha fame, ma anche quello per il quale si deve aver paura che venga al mondo.

Domenico Del Rio

Pubblico, privato e i musei

Quando l'arte va al mercato

CHE il futuro dei Beni Culturali dipenda dalla collaborazione pubblico e privato è un'idea acquisita e i risultati positivi della Convenzione Veltroni-Fossa la rafforzano. Ma in quali termini va potenziato il rapporto? Come trasformare il museo in «azienda», il visitatore in «cliente» senza scalfire la funzione formativa dell'uno e l'aspettativa artistica dell'altro? Se n'è discusso al convegno romano *La gestione dei Beni artistici e culturali nell'ottica del mercato* organizzato da Philip Morris nel decimo anniversario del suo «Premio per il marketing».

Il tema proposto dalla multinazionale, tra le più attive nel sostegno di iniziative culturali, puntava decisamente a rafforzare l'aspetto economico della sinergia cultura-impresa in termini di investimenti, redditi, occupazione, turismo e rapporti di scambio che dovrebbero costituire la base del rinnovamento del nostro sistema di gestione. Tra i problemi emersi, non ci sarebbe solo «l'incomunicabilità» tra centro e periferie o la scarsa programmazione, come ha detto il professor Bruno Toscano. Per mantenere il patrimonio, non basta più la competenza tecnica. «Ci vuole efficienza organizzativa» ha annunciato Marco Causi, consigliere economico di Walter Veltroni, sciorinando una serie di proposte per favorire gli investimenti dei privati nel campo della cultura. Si va dagli Enti lirici trasformati in Fondazioni alla Biennale modificata in soggetto di diritto privato; dall'autonomia organizzativa e finanziaria delle Soprintendenze e dalla riorganizzazione di biglietterie, orari d'apertura e potenziamento dei servizi aggiuntivi alla sperimentazione di incentivi fiscali per il megaprogetto di Pompei. Tali cambiamenti, con l'apertura a detrazione fiscale, non potevano che suonar graditi al Direttore di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, o a industriali come Adolfo Guzzini. A invocarli c'è anche il direttore del Guggenheim Museum di Venezia, alle prese con scarsità di fondi e problemi di spazio

Sul partenariato, tutti d'accordo ma non sono mancati i segnali di prudenza o di presa di distanza dall'acceleratore premuto da Robert Kaplan, il direttore di Philip Morris International, che per essere più convincente ha fatto proiettare degli accattivanti video. Saranno serviti a mitigare la messa in guardia di Salvatore Settis?

Il modello americano, caratterizzato da istituzioni private e strategie spettacolarizzazione, secondo il direttore del «Getty Research Institute» che insegna alla Normale di Pisa, in Italia non è infatti esportabile né in modo semplice né immediato. «Esiste una unicità italiana - ha spiegato - che va coltivata, preservata, migliorata perché riguarda l'identità nazionale... La vera sfida non è "aprire i musei alla logica di mercato" ma ridefinire la gestione tradizionale rilanciando il sistema pubblico in modo che funzioni sia per gli italiani che per gli stranieri». A suo parere, il settore privato può aggiungersi ma non sostituirsi, né sopraffare il ruolo pubblico come avverrebbe se prevalesse la logica del profitto. E non ci sta a considerare la cultura e far diventare «macchina acchiappaturisti» una mostra. Anche Corinne Diserens, direttrice di un museo di Marsiglia, non vuole che «l'effimero prevalga sugli obiettivi formativi» e i Musei si trasformino in Disneyland». Ma la terminologia non dispiace al sottosegretario Bordon il quale ha annunciato incremento di fondi e ha bacchettato i sovrintendenti per la scarsa partecipazione.

«La soluzione non è unica. I modi di gestione possono essere diversi a seconda dei soggetti e delle esigenze - ha proposto Cesare Annibaldi illustrando la formula "paritetica" pubblico-privato del Castello di Rivoli del cui comitato è presidente -. L'importante è distinguere ruoli, responsabilità e criteri secondo i quali misurare i risultati. Se non vogliamo che il "mercato" abbia un senso pericoloso, dobbiamo considerarli rispetto agli obiettivi e alla vocazione della proposta culturale». E, com'è noto, più è alta, meno quadrano i conti. **(p. d. l.)**

LETTERE AL GIORNALE

Pochi hanno pagato il prezzo del '68. Niente autopsia per un suicidio

scuola, maldigerite

Cara Letizia, ho 48 anni e una figlia di 16. Mia moglie, come me, ha vissuto una «stagione militante» nel '68 e in quelli seguenti. La tua lettera mi ha molto rattristato, prima di tutto come padre adulto, poi come genitore, infine come ex sessantottino. Desidero dirti solamente due cose: la prima riguarda la tua insegnante. Lasciala perdere; non cercare di comunicare con Lei. Essa rappresenta un impasto così disordinato di maldigerite fantasie esistenziali e politiche che la rendono odiosa ma, soprattutto, inattaccabile dall'esterno. Essa vive in un mondo che non c'è e - ti dirò di più - non è mai esistito. Solo che lei, in buona fede come un pazzo, ritiene esista. Ritiene anche di poter giudicare tutto e tutti, dall'alto di una presunta «verità» acquisita trent'anni fa attraverso una deformante lettura della storia e degli avvenimenti politici a cui (ma è vero?) dice di aver partecipato. Lasciala perdere! Non ti ci sgrugnare! E' sorda come una campana. La seconda cosa che voglio dirti riguarda il '68: diffida di chiunque voglia farti credere all'età dell'oro. Soprattutto prendi le distanze da chi «predica bene e razzola male». Il '68 ha innovato il costume e la politica, ha scosso una baracca dove, per esempio, nella scuola media superiore le ragazze erano costrette ad indossare lunghi grembiuli neri guarniti da una trentina di bottoni. Quando sarai più grande, se ne avrai ancora voglia, potrai farti un'idea «tua» di questo fantomatico numero, che vuol dire tutto e il contrario di tutto e di cui molte persone abusano (in fondo, sono veramente pochi coloro che - per il loro impegno sincero - hanno pagato un prezzo; mentre sono tanti che, cavalcando l'onda, si sono «piazzati» e tanti altri ancora che, passata l'onda, da buoni figli di papà si sono reintegrati anche conformisticamente nella società). Ti chiedo quindi di non attribuire al '68 la responsabilità della brutta esperienza che stai passando. Chi ti sta facendo del male è, in buona sostanza, una sessantottina fallita oppure, più semplicemente, una persona ignorante e maleducata.

Alessandro Marino
marino@spbo.unibo.it

In Italia non c'erano i triangoli rosa

Condivido la lettera firmata Paola Gallo-Jarre quando contesta l'affermazione di Marisa Ostolani su «migliaia (di omosessuali) costretti, durante il ventennio, ad esibire all'occhiello un triangolo rosa, considerato simbolo d'infame diversità»: sono abbastanza vecchio per testimoniare anch'io che tale affermazione è falsa.

Condivido anche il commento della lettrice: «Presentando cose non vere, si corre il rischio di non essere più credibili quando si parla delle autentiche malefatte».

Soprattutto contesto il modo evasivo di replicare, spostandosi sui lager nazisti di Auschwitz e Mauthausen. Ostolani aveva parlato di Italia e di ventennio: permanca la capacità di confermare (o ulteriori notizie - ma puntuali -, o l'onestà di ammettere: è vero, mi sono sbagliata o espressa male? Un lettore che collabora al vostro giornale scrivendogli ha il diritto di non sentirsi confutare in modo così sfuggente da chi, sul giornale stesso, ha l'ultima parola.

Lettera firmata, Torino

Funerali religiosi anche per chi si uccide

In questi giorni due lettori hanno espresso la loro opinione sul duplice delitto del Vaticano, seguito poi dal suicidio dell'assassino. Si è fatto rilevare che il Codice di diritto canonico non concede funerale religioso ai suicidi e nemmeno la loro sepoltura in terra consacrata.

A questo proposito faccio rilevare che da anni la Chiesa permette funerali religiosi anche ai suicidi, con tanto di celebrazione eucaristica, in quanto è assodato che molti malati di mente si tolgono la vita appunto perché non sono più in possesso del loro uso di ragione. Infatti in un individuo normale l'istinto di conservazione scatta sia di fronte ad un pericolo, che di fronte ad una malattia ed anche a tante contrarietà della vita.

Nel suicida c'è senza dubbio un'anomalia psichica che gli impedisce una valutazione ragionata delle cose. Così pure anche certi delitti sono dettati dalla follia: non per niente molti assassini finiscono nei manicomi criminali anziché in carcere. Quindi non sappiamo noi di quello che è passato nella mente del caporale svizzero, delle sue condizioni psichiche? Anche se ai suoi commilitoni poteva sembrare una persona normale, magari non lo era. Di conseguenza non vedo niente di male nella concessione di un funerale religioso; del resto l'unico Giudice Supremo è Dio e starà a Lui emettere una sentenza.

Sono d'accordo, invece, con i lettori che mi hanno preceduta su questo argomento, per la mancata autopsia del caporale Tornay. Occorreva richiederla, invece, perché poteva rivelare dei dati interessanti. Ricordo infatti che una mia amica, morta suicida, venne fatto l'esame autoptico e il resoconto che ne seguì rivelò danni cerebrali gravissimi. Questo fu di conforto ai familiari, che già avevano notato un comportamento strano in questa loro sfortunata congiunta.

E' sempre meglio fare chiarezza quando accadono fatti così terribili: non aver paura della verità significa anche aver fiducia in Dio e soprattutto dimostra rispetto verso l'uomo che è sua creatura.

Elena Valli, Novara

La [illegible] italiana della Guerra di Spagna

Cosa diremmo se i Tedeschi elevassero monumenti a generali della Wehrmacht o delle SS? Centinaia di migliaia di tedeschi non ebrei (e gli ebrei tedeschi hanno contribuito in maniera essenziale alla migliore cultura tedesca) hanno pagato. Sono stati più seri degli italiani, e lo sono anche adesso... quando qui, e c'era da aspettarselo, si arriva alla rivalutazione, giustificazione della Guerra di Spagna di Franco.

Con l'Impero l'Italia del consenso, dei complessati e dei barzellettieri, raggiunse forse l'apice del suo fascismo. Poi con la Guerra di Spagna venne il tornante: Guadalajara, l'assassinio dei fratelli Rosselli, un fiore europeo, ebreo, fiorentino, di parentela inglese. Poi col 1938 la persecuzione degli Ebrei e il caso di coscienza apparve chiaro a spalancar gli occhi. E la Guerra Mondiale, mal combattuta perché non voluta. I Papi han benedetto, uno dopo l'altro, purché allora fosse anticomunismo. Fecero anche Paolo VI e Luciani? Non ricordo. Eppure non tutti i Cattolici furono e sono così. I Baschi, gli Olandesi e certo molti Italiani. Il giudizio sulla Guerra di Spagna e questa revisione storica sono come una cartina di tornasole. Franco vinse quella guerra, e la Spagna ne porta ancora le conseguenze, con centinaia di migliaia di morti. Lo sanno i ragazzi delle scuole? Di chi ha paura e dirlo? Di sofismi e retorica siamo specialisti. Oggi i cittadini italiani dovrebbero fare una scelta di campo: con Franco o con Rosselli.

Gustavo Malan, Torre Pellice

[illegible] e Francia [illegible] diverse

Apprezzo sinceramente la denuncia pubblica fatta da Pierluigi Battista della latitanza ambientalista (*La Stampa*, 15 maggio) resa evidente dal silenzio che ha accolto gli esperimenti nucleari in India dopo il frastuono sollevato quando i test venivano promossi dalla Francia. Fatemi, però, ricordare alcune differenti condizioni fra allora e oggi: tre anni fa Monsieur Chirac annunciò con largo anticipo al mondo le intenzioni del Paese. L'India, invece, ha preparato i test in segreto riuscendo a depistare persino la Cia. Detto questo, credo che esistano giustificazioni per l'apatia dei Verdi e delle ambientaliste italiane. Quando Stefano Apuzzo e io ci arrampicammo al primo piano dell'ambasciata francese, potevamo contare sulla collaborazione di un vero movimento Verde che non trascorreva il proprio tempo a colonizzare consigli d'amministrazione. Aggiungo all'implacabile, ma ineccepibile critica di Battista, un'altra considerazione: stavolta la situazione determinata dagli esperimenti nucleari è di gran lunga peggiore visto che rischia di travolgere gli equilibri di un'area tradizionalmente instabile.

In ogni caso, se Battista vuole, io e i miei 5 cani potremmo presentarci davanti all'ambasciata indiana anche domattina. Le prometto che, questa volta, tenterò di arrampicarmi fino all'ultimo piano.

Marina Ripa di Meana, Roma

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

LA LETTERA DI G.d.B.

Egr. Sig. Del Buono: 50 anni fa una grande sconfitta per il Calcio Italiano. E' trascorso ormai mezzo secolo da quel lontano 16 maggio del 1948, quando allo Stadio Comunale di Torino in un incontro di calcio tra la nazionale di Inghilterra e Italia, i nostri *azzurri* furono travolti dai *bianchi* inglesi per ben 4 a 0. Gli inglesi sono sempre stati i nostri maestri nel gioco del calcio... e quella domenica del tempo passato diede ancora conferma della loro netta superiorità in tale sport. Eppure la nostra compagnia vantava eccellenti calciatori guidati da Mazzola.

Alessandro Gavotto
Casale Monferrato

Il calcio inglese oggi parla italiano

GENTILE signor Gavotto, non l'ho dimenticata quella partita, ma lei la ricorda così emotivamente: «Ma al confronto coi maestri dai lunghi pantaloncini proprio non ci fu nulla da fare che accettare la sconfitta. Sicuramente fu determinante l'azione iniziale dell'inglese Mortensen il quale da un punto estremo, quasi sul fondo emise un diabolico traversone tentando di infilare il pallone sotto la porta italiana, ma il pallone, invece, per uno strano effetto intrapreso nel corso della sua traiettoria andò a conficcarsi a fil di palo, lasciando di stucco e stupefatto il seppur bravo portiere Bacigalupo. Da quel momento in avanti si notarono soltanto azioni di stampo inglese, poiché quella rete subita così inaspettatamente sconvolse i nostri giocatori senza rimedio di un valente [illegible]. Vi fu, comunque, da ricordare un grave errore del nostro capa[illegible] commissario tecnico e allenatore Vittorio Pozzo reduce per eccellenza da due vittoriosi campionati del Mondo (gli inglesi, però, non vi avevano partecipato!). Pozzo, in [illegible] del terzino sinistro il fuoriclasse Maroso ammalato, scelse a sostituirlo un terzino destro di nome Eliani della Fiorentina. Era certo un bravo terzino ma di zona sinistra di fascia del campo, proprio non ce la faceva. Anche i grandi sbagliano... altri formidabili terzini sinistri di ruolo avrebbero fatto meglio: Remondini, Rava, Beccarini, Blason eccetera... tutte le azioni travolgenti dell'attacco inglese partirono dalla diabolica ala destra Stanley Matthews, giocatore guizzante dalle gambe storte dai dribbling irresistibile e il povero Eliani che doveva assicurarne la marcatura. Quella sconfitta a Torino di 50 anni fa portò il nome del formidabile Matthews. Ci consoliamo oggi che gli inglesi non sono più così forti. E semmai dovessimo incontrarli, potremmo anche sperare di sconfiggerli...». Gentile signor Gavotto, grazie per la rievocazione. Da allora non solo li abbiamo battuti qualche volta ma siamo arrivati a prestargli anche gente che gli fa vincere le partite. Il Chelsea è ormai angloitaliano. Non sempre si peggiora. Chi l'avrebbe potuto pensare 50 anni fa?

Oreste del [illegible]

Fra patrioti, dame e banditi, la vera storia della Sanfelice, vittima della furia borbonica

A 200 anni dai moti del 1799, primo seme dell'unità italiana, l'affresco storico della Macciocchi su una bellissima «donna d'azione»

I moti di Napoli del 1799 in un dipinto di Saverio della Gatta. Sotto, Maria Antonietta Macciocchi

Sotto, Luisa Sanfelice ritratta da Gioacchino Toma

Luisa, l'appassionata ribelle della Repubblica napoletana

Fu chiamata «Madre della patria» [illegible] anche «Donna perduta»; fu ribattezzata «Martire involontaria» della fallita rivoluzione napoletana del 1799 ma vi fu chi bollò il suo personaggio come quello di un'eroina sciaguratamente celebre «per le sue galanterie amorose». Sicuramente Luisa Sanfelice, decapitata il [illegible] settembre [illegible] sulla piazza del Mercato di Napoli per volontà del crudele Ferdinando [illegible] e della sua tremenda moglie, l'austriaca Maria Carolina d'Asburgo-Lorena, fu una donna molto attraente, dei lunghi capelli neri e malinconici occhi scuri. Forse proprio a causa del suo seducente aspetto, sulla giovane figlia del nobile spagnolo Don Pedro da Molino e di Camilla Salinero si abbatté [illegible] valanga di pettegolezzi, [illegible] cui non si sottrasse nemmeno Vincenzo Cuoco, storico della fallita insurrezione antiborbonica. Neanche Benedetto Croce, di solito molto cauto nelle [illegible] valutazioni, rinunciò ad attribuirle infiniti amanti. Eppure la giovane si distinse per il suo intervento a favore della Repubblica accanto a un'altra vittima della furia dei Borbone, Eleonora Fonseca Pimentel.

Con il suo drammatico destino Luisa ispirò scrittori come Alexandre Dumas, che le dedicò un romanzone di oltre mille pagine pubblicato a puntate sull'*Indipendente*, e Stendhal, che si appassionò alla sua vicenda in *Rome, Naples, Florence*. Nonostante i riconoscimenti degli artisti, gli storici non hanno mai dato il rilievo che merita alla figura della Sanfelice. E adesso, mentre si avvicina il bicentenario della fondazione della Repubblica Partenopea, a far luce [illegible] molti aspetti della vita della Sanfelice e sul suo ruolo [illegible] quei [illegible]ciali giorni [illegible] cui Napoli fu occupata dalle truppe francesi, arriva il bel libro di Maria Antonietta Macciocchi, *L'amante della rivoluzione. La vera storia di Luisa Sanfelice e della Repubblica Napoletana del 1799* (Mondadori).

La giornalista e saggista, docente alla Sorbona, ex parlamentare italiana ed europea, ha raccolto sulla Sanfelice una ricca messe di splendidi documenti. Ma già negli anni passati la Macciocchi si era dedicata a un'altra grande protagonista del moto insurrezionale napoletano: in *Cara Eleonora* raccontava le vicissitudini della Fonseca Pimentel, teorica della politica, poetessa, fondatrice del primo giornale partenopeo, il *Monitore Napoletano*.

«La rivoluzione napoletana - osserva la Macciocchi - fu "il primo seme dell'unità italiana", come giustamente ha detto Croce. Ma spesso questa rivolta contro i Borboni è stata sottovalutata».

La Macciocchi ha trovato un autorevole sostegno [illegible] [illegible] tesi nell'opinione di François Furet. In un'intervista rilasciata dallo storico alla stessa autrice poco prima della sua scomparsa, [illegible] inclusa nel volu[illegible] sulla Sanfelice, Furet afferma che il 1799 napoletano rappresentò una tappa importante ma fallita [illegible] [illegible] processo di fondazione della democrazia liberale in Italia. [illegible] lo studioso l'analfabetismo del popolo è stato un grosso ostacolo al diffondersi delle idee repubblicane in Campania, mentre in Francia il messaggio di rivolta lanciato dagli intellettuali coinvolgeva più strati sociali. All'epoca della rivoluzione francese circa la metà della popolazione sapeva già leggere e scrivere mentre nel Sud d'Italia l'analfabeti[illegible] [illegible] quasi al cento per [illegible].

A dare [illegible] buon esempio [illegible] disprezzo della cultura e dell'istruzione, nel regno di Napoli, era lo stesso Ferdinando IV che, detestando le attività intellettuali, aveva fatto sparire dalla reggia tutte le penne e i calamai. Forse a contribuire alla sottovalutazione del ruolo della Sanfelice nei moti repubblicani fu proprio il fatto che, al contrario dell'amica Eleonora Fonseca Pimentel, non fu mai una donna «di lettere», non una raffinata politica, [illegible] [illegible] donna d'azione, molto moderna, che voleva edificare un sistema politico meno iniquo.

Trascorse gli anni della giovinezza in modo molto drammatico: dopo aver sposato a 17 anni il cugino Andrea Sanfelice vide il suo menage messo, secondo l'usanza del tempo, sotto il controllo dell'autorità regale. Il marito, giocatore accanito, aveva le mani bucate e sperperò rapidamente tutti gli averi. I due coniugi, per punizione e perché considerati incapaci del loro mantenimento, furono separati dai figli che vennero chiusi in orfanotrofio. La coppia finì in esilio, prima nelle proprietà della famiglia di Andrea, a Laureana nel Cilento, poi ad Agropoli. Luisa, separata dal coniuge, fu chiusa nel convento di Santa Sofia a Montecorvino Rovella.

Con il rientro a Napoli, per [illegible] Sanfelice si aprono le porte della vita mondana e cominciano a venirle attribuiti una serie di spasimanti che le saranno fatali. In primo luogo ad essere colpiti dalla sua bellezza, oltre a Cuoco, furono il giovane nipote, il duca di Laureana, poi l'ambiguo Ferdinando Ferri. Determinante per la sorte di Luisa sarà Gerardo Baccher, filomonarchico, che le darà la notizia (e il salvacondotto per fuggire) del tentativo in atto di una congiura contro la Repubblica. Luisa denuncerà la cospirazione e il [illegible] avvertimento sarà [illegible] pubbli[illegible] proprio dalla Fonseca Pimentel sul *Monitore napoletano*. Baccher sarà giustiziato. Ma le onorificenze e la pubblicità del ruolo avuto dalla Sanfelice, ma anche [illegible] Cuoco (che però salverà la pelle), nello sventare [illegible] complotto ai danni della Repubblica, le costeranno la vita al ritorno dei Borbone. Nessuno dei suoi tanti amanti, comunque, alzerà un dito per aiutarla.

Nel suo libro la Macciocchi traccia un grande affresco dell'epoca, a cui si aggiunge il racconto delle gesta dei personaggi che contribuirono all'affossamento del tentativo napoletano, come la diabolica coppia dei reali (lui, Ferdinando IV, re imbelle [illegible] violento, e lei, la regina che impone la feroce repressione, Maria Carolina, sorella della ghigliottinata Maria Antonietta, reggente crudele dedito agli amori saffici con la splendida lady Emma Hamilton, [illegible] «dama di letto», a sua volta amante dell'ammiraglio Nelson); come il bandito Rivelli, capo delle spie di regime, [illegible] il feroce cardinale Fabrizio Ruffo di Bagnara e l'esercito della Santa Sede che compie stupri [illegible] vendette contro i filogiacobini ma anche contro conventi e suore, rei [illegible] aver dato sostentamento ai rivoltosi.

Mirella [illegible]

Contrasti nel direttivo

Garboli e Loy lasciano lo Strega

ROMA

DEFEZIONI dal comitato direttivo dello Strega. E' stata appena presentata giovedì [illegible] la lista dei concorrenti che partecipano alla 52ª edizione della competizione e si annunciano due dimissioni dal comitato direttivo: Cesare Garboli e Rosetta Loy. Con due lettere, Garboli [illegible] la Loy hanno [illegible] noto ad Anna Maria Rimoaldi, responsabile della Fondazione Bellonci che organizza [illegible] manifestazione, di voler lasciare le proprie cariche. Il famoso saggista e la scrittrice de *La parola ebreo* facevano parte con Renzo Rosso, Giancarlo Roscioni, la [illegible] Rimoaldi, Franco Alberti di un comitato di «saggi» che aveva il ruolo di dare pareri e opinioni sul concorso. Dopo una riunione piuttosto movimentata in cui si è discussa la [illegible] lista dei votanti alla ga[illegible] [illegible] ovvero dei 400 amici della domenica che scelgono il vincitore, Garboli e la Loy hanno deciso di abbandonare. Come mai? «Lo dico sinceramente: mi sono dimesso [illegible] consigliere perché ho percepito di non avere molta voce [illegible] capitolo sugli orientamenti dello Strega - dice Garboli -. Intanto non mi è molto chiaro a cosa serva questo Consiglio. Tutte le volte in cui abbiamo cercato di affrontare le attuali difficoltà dello Strega non siamo mai riusciti a discutere. E' un premio troppo esposto all'ingerenza [illegible] grandi editori e finisce dunque per diventare uno strumento inutile». All'origine del dissenso ci sarebbe dunque la divisione nel Consiglio direttivo sull'opportunità di mantenere nelle liste dei votanti al premio tutti i funzionari editoriali che [illegible] condizionano pesantemente le scelte. A dare manforte a Garboli [illegible] Loy c'è anche Rosso che alla fine di questa edizione lascerà «per un [illegible] di impegni personali». Garboli, però, [illegible] rinuncerà ad essere il presentatore, con Attilio Bertolucci, del romanzo di Enzo Siciliano *I bei momenti*. [m. s.]

Cesare Garboli

L'archivio a Trieste

I tesori di Quarantotti Gambini

TRIESTE

LE lettere di Carducci e Montale, i carteggi [illegible] Boby Bazlen, Saba, Giotti, Stuparich, e accanto alle carte firmate, gli oggetti, quasi i feticci, di un mondo perduto: l'Istria. Da qualche giorno il prezioso archivio di Pierantonio Quarantotti Gambini ha trovato [illegible] [illegible] Trieste, la città dove lo scrittore visse fino al '45, dopo essersi [illegible] lasciato alle spalle la natia Pisino e Capodistria. Dalla casa in calle del Teatro, [illegible] Venezia, dove morì esule il [illegible] aprile 1965 a soli 55 anni, la sorella dello scrittore, Nike, ha consentito che il fondo venisse affidato alle cure dell'Irci, l'Istituto per la Cultura Istriana che ha sede a Trieste. L'archivio è in gran parte da catalogare ma fin d'ora sono [illegible] disposizione degli studiosi i manoscritti e i dattiloscritti [illegible] minute correzioni autografe delle opere di Gambini, le numerose edizioni straniere, gli articoli pubblicati su giornali e riviste, scritti dal '29 al '65, e ordinati dallo stesso autore con meticolosa e quasi maniacale cura. Tutto da ordinare è invece [illegible] grande biblioteca del padre dello scrittore, Giovanni e Pio Riego Gambini, lo zio. Si tratta di fondi che raccolgono 4000 titoli tra libri, riviste e opuscoli, oltre a documenti importanti che riguardano non solo l'Istria ma anche la Dalmazia e che costituiscono [illegible] retroterra storico-culturale [illegible] di Gambini. La sua formazione avviene tra queste pagine ed [illegible] in questo universo che matura anche la [illegible] personalità, unica nel panorama italiano. Ora l'intero archivio familiare sarà ordinato in una sala dell'Irci riservata a Gambini. Uno spazio aperto al pubblico e in particolare ai critici che potranno rileggere con [illegible] strumenti *La rosa rossa, L'onda dell'incrociatore, La calda vita*, opere che hanno [illegible] famoso quest'uomo difficile e per molti versi misterioso. Anche perché tuttora celebrato e apprezzato più all'estero che in Italia.

Elena Marco

Quarantotto Gambini

Net Commerce e il logo e-business sono marchi IBM Corp.

Quando i Clienti arriveranno via Internet, il tuo sito resisterà all'assalto?

Il momento in cui migliaia di clienti arriveranno al tuo sito web per comprare prodotti, accedere a servizi o, più semplicemente, per incontrare la tua azienda, non è lontano. Per questo è bene cominciare a preoccuparsi di quello che troveranno.

Basta un afflusso di visitatori fuori dall'ordinario, perché qualcuno possa trovare grosse difficoltà ad accedere al tuo sito. Ecco perché la scalabilità è una delle principali esigenze delle aziende che si affacciano all'e-business. Cioè al business elettronico.

Scalabilità significa semplicemente la flessibilità di adattarsi ad una tecnologia che cresce in capacità e velocità. Scalabilità significa anche essere in grado di accogliere un numero sempre più alto di visitatori. E tutta la tecnologia IBM per Internet, sia hardware che software, è scalabile, una vera eccezione nel settore.

Visita il [illegible] www.ibm.com/e-business per conoscere esempi di e-business, notizie e soluzioni ai problemi di scalabilità per la tua azienda. **Oppure chiama [illegible] Direct al Numero Verde 167-017001, o visita il [illegible] IBM Italia www.ibm.it**

e-business

IBM

Soluzioni per un piccolo pianeta

Scelto per la missione "Pathfinder" su Marte, il server IBM della NASA ha ricevuto 80 milioni di visite solo nella prima settimana. Milioni di persone hanno potuto scaricare fotografie del pianeta rosso, nello stesso momento.

46 milioni di voleé messe a segno. Pete Sampras non potrebbe riuscirci, il sito creato per il Roland Garros '97 si. Progettato da IBM, il sito è stato creato utilizzando una tecnologia scalabile che permette di anticipare i picchi di traffico.

IBM Italia promuove l'e-business award. Per saperne di più, consulta il sito www.e-businessaward.com

Il pubblico serale del Palais si diverte con le battute su cinema e tennisti

«La sinistra ha vinto le elezioni col centro, ma non deve dimenticare i motivi per cui esiste»

«Ho assistito al trionfo di Roberto, mi auguro che sia accompagnato da un riconoscimento»

Da sinistra Barbagallo, Maioli, Moretti, Silvia Nono e Orlando

Per Moretti una gelata d'Aprile

Pochi gli applausi e anche qualche fischio

DAL NOSTRO INVIATO

La giornata di Nanni Moretti al Festival di Cannes pesa inevitabilmente l'ombra del gran successo ottenuto l'altra sera dall'amico Benigni. «Aprile» è stato accolto ieri mattina in proiezione per la stampa con attenzione, interesse, applausi, risate soprattutto nei punti in cui il regista prende in giro se stesso, le sue manie, le sue fobie. Invece il pubblico serale del Palais si è divertito soprattutto alla battuta sulle spalle dei tennisti italiani, al termine della proiezione ci sono stati pochi applausi e anche qualche fischio e «buu» di disapprovazione.

A ogni intervista e conferenza stampa della giornata, c'è sempre qualcuno che ha chiesto a Moretti di parlare del trionfo di «La vita è bella». «Sono felicissimo che i nostri due film vengano presentati qui insieme, mi è capitato di essere invitato ad altri festival in cui c'erano altri film di registi italiani, ma non sono mai andato, come ho fatto l'altra sera, a rivederli nella proiezione ufficiale. Stavolta l'ho fatto e ho così a questo grande successo di cui sono contentissimo: è la sua prima affermazione internazionale e mi auguro che possa essere accompagnata anche da un riconoscimento». Impossibile strappare a Moretti commento alla battuta pronunciata da Benigni «venire qui con Nanni è come andare in Russia con Bertinotti»: il regista «Caro diario» scoppia a ridere e non ce la fa a rispondere.

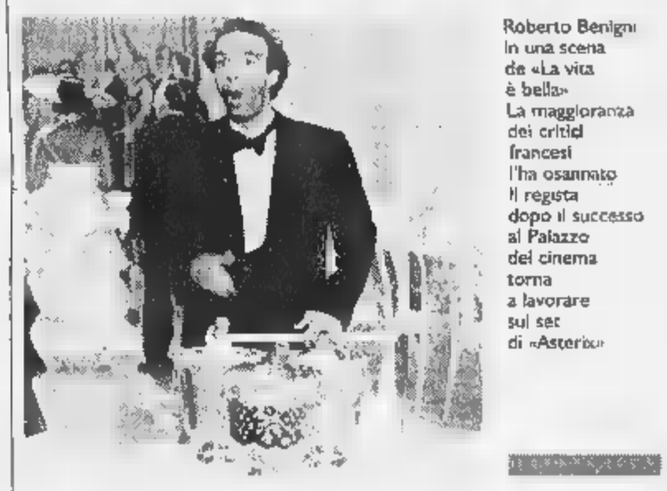
Ai giornalisti del mondo Moretti, afflitto da un'allergia che a tratti gli dà un'aria sofferente e affaticata (ma alla sera, per fortuna, quando appare sulla scalinata Palais braccio della moglie Silvia, sembra ripreso perfettamente) torna a spiegare il senso di «Aprile» in cui, come per gli altri film, dice di aver affrontato i temi dell'attualità politica perché si sente caricato di una speciale missione verso gli spettatori, ma piuttosto «per curiosità umana, per ricordare certe cose anche a me stesso, visto che tutti noi, me compreso ovviamente, viviamo in un Paese come l'Italia dove la memoria è poca». Quanto alle critiche rivolte alla sinistra, Moretti spiega: «Mi ha sempre dato fastidio aver paura di dire quello che si pensa perché "sennò si fa il gioco della destra"... Nel mio film ho detto che la sinistra non deve dimenticare se stessa, che due anni fa, insieme con le forze di centro, ha vinto le elezioni e adesso non deve dimenticare i motivi per cui esiste». Dopo aver evitato di rispondere alla domanda di un giornalista che gli chiedeva qualcosa a proposito del film Scorsese «Casino» («non mi sembra molto elegante fare una domanda genere visto che Scorsese è il presidente della giuria»), Moretti sottolinea: «A differenza di altre persone e altri registi ho mai considerato il resto del mondo una mia controparte». E ancora: «Fin da quando facevo i cortometraggi in Super 8 ho preso in giro la sinistra». Dopo «Aprile» lo attende, aveva già fatto sapere, «un film con una sceneggiatura molto scritta, costruita in ogni dettaglio. Sono già al lavoro con Heidrun Schleef, collaboratrice di Calopresti, e con la scrittrice Linda Ferri».

Fulvia Caprara

«Finalmente libero da ruoli gay»

CANNES. Leggermente ingrassato e nerovestito, Rupert Everett, a Cannes per parlare del film che girerà con Madonna, «The Next Best Thing», si gode la sua seconda primavera professionale. Il successo internazionale di «Il matrimonio del mio migliore amico», con Julia Roberts, lo ha rilanciato e ora ha solo l'imbarazzo della scelta. «Finalmente mi offrono anche ruoli in cui non devo necessariamente fare il gay, il che è già un buon successo». E aggiunge: «Di Madonna sono - dice - e non ho avuto alcun problema a lavorare con lei. E' brava, disponile, generosa». Di sé dice: «Mi trovano più maturo, in realtà sono più vecchio, ma sono sempre un bambino».

Benigni promosso dai critici francesi



Roberto Benigni in una scena de «La vita è bella» La maggioranza dei critici francesi l'ha osannato Il regista dopo il successo al Palazzo del cinema torna a lavorare sul set di «Asterix»

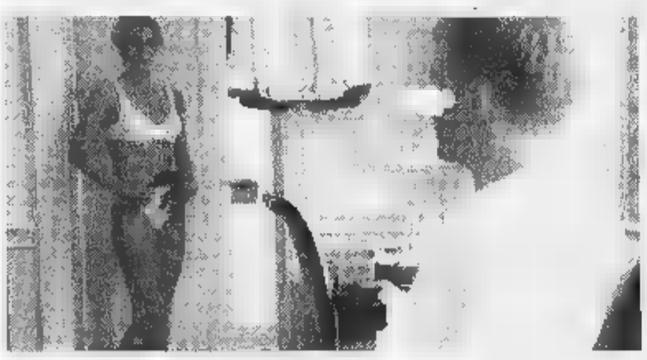
CANNES. Roberto Benigni torna a lavorare sul set di «Asterix», ma è ancora emozionato dal successo trionfale de «La vita è bella» al Palazzo del cinema. Dice: «Non me l'aspettavo. Quell'applauso enorme m'ha fatto sentire come cullato e abbracciato dalla mamma, come sventolato e rinfrescato da una palma. I battimani non finivano più, la gente sarebbe andata avanti chissà quanto, gli organizzatori hanno dovuto chiedermi d'allontanarmi per lasciar posto al film seguente».

«La vita è bella» è piaciuto anche alla maggioranza dei suoi primi critici. «L'Humanité», quotidiano del partito comunista francese, è il solo a dare un giudizio negativo di leso Olocausto: «Benigni ha voluto fare l'impossibile: rappresentare la Shoah in forma di favola comica. Nel migliore dei casi è un fallimento, nel peggiore dei casi è osceno... Non tutti Chaplin... Oltre la costernazione - è un eufemismo - s'è pure trovata gente pronta ad applaudire...». «Le Monde» pone lo stesso problema in termini più articolati, problematici, e conclude: «La regia mette lo spettatore in grado di amare e seguire una storia commovente vivacizzata da tocchi d'umorismo riproducendo schemi noti, ma mette a disagio quando una scena spinge troppo oltre il paradosso di far ridere in un campo della morte...». «Le Figaro»: «Roberto Benigni può adesso sognare la Palma d'oro. Il suo film è una meraviglia... (il finale) è meravigliosamente condotto, con intelligenza e sensibilità... la vittoria assoluta dell'amore sull'odio, del sogno sulla realtà... un messaggio eterno, esaltante da ascoltare». «Libération»: «Benigni ha vinto la sua folle scommessa... grazie al famoso sguardo di poeta-bambino lubrico che seduceva Fellini. Ci sono pezzi di bravura degni di Lubitsch...». «France-Soir»: «La commedia dell'arte al livello più alto... Arriva l'Italia con maestria». «Variety» loda la «formidabile performance» del protagonista, e dice del film: «Sfilacciato, leggero e mancante di ritmo, ha tuttavia abbastanza pathos e umorismo vincente da dare a Benigni il migliore avvio verso il internazionale».

[l. t.]

C'è dell'odio in Danimarca

Un velenoso banchetto di famiglia



del film danese «Festen», ieri in concorso

Il crudo affresco di Vinterberg allievo di Von Trier

DAL NOSTRO

Cena tragica e legami di sangue in «Festen» del danese Thomas Vinterberg, presentato in concorso insieme con «Aprile» di Nanni Moretti. A un lussuoso banchetto affollato di parenti e amici invitati e festeggiare il sessantesimo compleanno del capofamiglia, un figlio in smoking fa tintinnare il bicchiere per richiamare l'attenzione degli ospiti, si alza a parlare. Accusa il padre festeggiato d'essere l'assassino di una sorella da poco suicidatasi. Accusa la madre d'essere ipocrita e falsa: richiuse la porta senza dire nulla un giorno dopo visto, entrando nello studio, il figlio bambino in ginocchio e il padre coi pantaloni calati, in atto di strusciare il coso tra i capelli del ragazzino. Accusa una sorella d'aver occultato la lettera in cui la sorella morta scriveva: mi uccido perché mio padre ha ricominciato a prendermi e non posso più sopportarlo. Nel della serata, il figlio accusatore e suo fratello, manesco, razzista e quasi pazzo, si picchiano e maltrattano duramente, si cacciano di casa a vicenda, s'insultano; la madre risulta un'accomodante ottimista compulsiva e la sorella una bionda promiscua, l'accusatore si rivela forse innamorato amante della sorella Tutti bevono moltissimo (qualcuno finisce sotto il tavolo), tutti gridano e si sfrenano nell'aggressività: all'alba, naturalmente, con la luce del giorno ogni lacerazione sembra ricomporsi, ma la famiglia è in pezzi e nessuno dimenticherà.

Come il treno, il funerale, il ritorno nella città natale, il viaggio, la festa di nozze o la scuola, il pranzo è gadget drammaturgico classico del film corale, ed è sempre occasione di segreti funesti, rivelazioni nere, liti irose, scontri e conflitti così aspri da far pensare che al cinema si farebbe meglio a digiunare o ad andare sempre a mangiare da McDonald. Più cupo, alcolico e violento del solito, «Festen» somiglierebbe a tanti altri film del genere «famiglie, vi odio», non fosse per il fatto che il regista ventinovenne appartiene gruppo Dogma 95, formatosi tre anni fa in Danimarca per iniziativa di Lars von Trier allo scopo di depurare il film da ogni artificio e standard commerciale, di tornare a una «castità» originaria del cinema. Dogma (un certificato di garanzia è la prima immagine di «Festen») rappresenta l'unica attuale Nouvelle Vague europea, e impegna gli adepti ad osservare dieci comandamenti rigorosi: ambienti reali, alcuna aggiunta e manipolazione scenografica; mai commusicale, sempre il colore, sempre illuminazione naturale; suono in presa diretta, macchina a presa a mano; proibito ogni effetto ottico, al bando i «generi» cinematografici, vietato il nome del regista nei titoli iniziali e finali.

In «Festen» il regista Thomas Vinterberg ha commesso e confessato alcune violazioni a queste regole (ha introdotto molte canzoni in sostituzione della musica, appare personalmente nella parte d'un autista di taxi): ma lo stile è certo differente da quello usuale. Soprattutto la luce (naturale e elettrica, ma non cinematografica) e la macchina da presa a mano danno al film immagini poco definite, non brillanti; un andamento nervoso, sussultorio; colori pallidi e dominante beige effetti di solarizzazione. Queste caratteristiche servono benissimo la storia, offrendole qualità naturale e insieme onirica, l'eloquente ricchezza d'un dipinto non rifinito, il fluire diretto, sregolato, della vita e del sogno.

Lietta Tornabuoni

Deluse da Blair

Loach: addio ai laboristi

Ken Loach

CANNES. «Tony Blair è nel campo del nemico»: Ken Loach, il celebre regista inglese autore di «Terra e libertà», «Ladybird, Ladybird» e «La canzone di Carla», si distanzia dopo 34 anni di fedeltà dal partito laborista, del quale ha deciso di lasciare la tessera.

Al festival di Cannes, dove sta presentando «My name is Joe» (tra i favoriti per la Palma d'oro), il cineasta ha lanciato un duro attacco al governo britannico: «Blair è l'amico degli uomini d'affari e quindi non può essere un nostro amico. Ha voltato le spalle alla gente comune. Ce ne accorti definitivamente quando si è seduto con Rupert Murdoch». Loach è rimasto «amareggiato e sconcertato» dal fatto che il premier ed il suo entourage, che vincendo le elezioni nel maggio del 1997 hanno festeggiato con un bagno di folla, abbiano perso il contatto con il normale cittadino britannico: «Con la gente - ha precisato - che descrivo nei miei film e che vedo quotidianamente».

È NATA L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO PER I LAUREATI DELL'ATENEO TORINESE

Per informazioni: Corso Matteotti 42 bis, 10121 Torino, Tel. 011-549942 / 5158427, Fax 011-548198

Incontro con Willis, eroe dell'apocalittico «Armageddon» che spaventa l'America

Sono Bruce, il salvamondo

«Le vere catastrofi sono le news in tv»

«Non cerco solo kolossal faccio anche piccoli film»

Il divo gira in pantaloncini e stasera suonerà al Planet

Bruce Willis: «Sono i film sulla fine del mondo, so che i paragoni "Deep Impact" sono inevitabili ma nella nostra storia c'è più speranza»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Una nuova catastrofe per abbattersi su New York, ma per fortuna c'è Bruce Willis e alla fine, anche stavolta, l'umanità riuscirà a farla franca: in tripudio di effetti speciali, esplosioni, rumori, immagini di complesse apparecchiature spaziali, «Armageddon», il nuovo film di Michael Bay in cui recitano, accanto alla star protagonista, la dolce Liv Tyler di «Io ballo da sola», l'ambiguo Steve Buscemi di tanti film dei fratelli Coen, affronta tema, la minaccia della distruzione dell'universo, che negli Stati Uniti è diventato uno dei filoni cinematografici più in voga.

Stancamente assuefatto rituale della conferenza stampa oceanica, con giornalisti, fotografi, operatori tutto il mondo che, per riuscire a prendervi parte si dovuti procurare un numero infinito di «passi» e hanno dovuto sostenere un duro corpo a corpo all'entrata, Willis accetta garbo di scherzare su stesso. In tenuta perfetto marinaio con calzoncini bianchi, maglietta d'ordinanza e cappellino ben calcato, s'è presentato anche con pizzetto alla De ro capelli scuri (mentre sullo schermo sfoggia una bella zazzera bionda).

Non è di dover sempre interpretare ruolo del salvatore del mondo?

«In America le pagine gialle, le avete anche voi no? Ecco, il mio è scritto il numero telefono accanto, sotto la categoria "Salvatori del mondo": è per questo che continuano a chiamarmi sempre. A parte gli scherzi, devo dire che io cerco di fare, appena mi è possibile, anche film completamente diversi, con piccoli budget e piccole storie».

E' vero che pensava di passare dietro la macchina da pre per dirigere il film intitolato «Breakfast for Champions»?

«Quello è il tipo di film di cui parlavo, ma per il momento non ho alcuna intenzione di cambiare mestiere. Dirigere è lavoro veramente difficile, molto più impegnativo rispetto a quello della recitazione».

In Italia è uscito «Deep Impact», che affronta lo tema di «Armageddon»: non che il pubblico possa stancarsi di queste storie?

«No, tutti due i film ruotano intorno a un tema classico del cine: un gruppo di persone normali che si trovano coinvolte in situazione straordinaria e insieme devono cercare di raggiungere obiettivo comune. Sono stati fatti tantissimi film questo tipo, so che i paragoni con "Deep Impact" sono inevitabili. Nella nostra c'è più speranza».

Crede nella fine del mondo?

«Certo, credo anche che la stiamo già vivendo, basta leggere i giornali, guardare notizie in tv, sapere che si mandano in onda le scene delle esecuzioni... Che altro manca?

Per vendere di più ormai si è disposti a tutto: la mia reazione è nell'evitare il più possibile seguire le news in tv, che cerco di far fare anche ai miei figli. Prevalgono le brutte notizie, finché è possibile cerco di proteggerli».

Nei film lei è naturale, in ogni situazione. C'è qualcosa che invece la mette a disagio?

«Sì, per esempio prendere parte alle conferenze stampa. Il mio lavoro nel recitare, nel fare personaggio dentro storia. Dovrebbe bastare questo: c'è il film che parla, non dovrebbe esserci il bisogno di girarci intorno con le parole. Certo, so che lo "show business" vuole che si facciano incontri e interviste, ma la cosa più importante dovrebbe sempre e solo il film che si fa».

Stasera suonerà al «Planet Hollywood»: nella sua vita la musica che posto occupa?

«E' semplicemente un hobby, suono perché mi piace, i soldi non c'entrano niente».

[f. c.]

Una scena dal film «All the Little Animals», esordio alla regia del produttore Jeremy Thomas

Allen, un impostore tra gli attori di Tucci

CANNES. Sorpresa! Per «The Impostors» (Regard), il secondo film Stanley Tucci dopo il delizioso «Big Night», c'era certa attesa, anche per via di un cast ricco nomi, da Steve Buscemi ad Alfred Molina, da Campbell Scott a Isabella Rossellini. Ma apprestandosi a seguire le farsesche avventure di Arthur (Tucci) e Maurice (Oliver Platt), due attori disoccupati degli Anni perennemente in mezzo ai guai, nessuno si aspettava di veder spuntare sullo schermo Mr. Woody Allen persona: le cui apparizioni in pellicole dirette da lui si contano sulla punta delle dita di una mano. In alcun modo preannunciato nei titoli, Woody incarna drammaturgo in procinto di mettere su la commedia della sua vita con i soldi della moglie produttrice, la quale però gli telefona che lo sta lasciando giusto nel corso del provino dei due sfortunati protagonisti. L'amichevole partecipazione, nata forse sul set di «Harry a pezzi», dove Tucci era l'infelice marito di una psicanalista, vale tanto oro quanto pesa: nel breve ruolo Allen dispiega una tale consumata arte di «entertainer» da rendere l'audizione uno dei capitoletti più divertenti del film. Ma bisogna dire che le prime scenette di «The Impostors» tutte molto riuscite: ritagliate finezza sulla farsa d'epoca, Tucci piccolo, magro e decisionista e Platt alto, rotondo svagato a formare una straordinaria coppia classica. Però sulla nave «Destination» in rotta per Parigi, dove i malcapitati finiscono per sfuggire all'ira di un grande (Molina) da loro sfottuto come trombone, la commedia perde tenuta spessore, si avverte uno sfilacciamento dovuto alla difficoltà star dietro a tanti personaggi seguendo il filo di troppe storie. In conclusione, pur se «The Impostors» è meno felice di «Big Night», Tucci conferma un autentico uomo spettacolo non fa mai mancare le occasioni di ilarità.

L'imprevista apparizione di Allen ci ha un po' distolti da quella che doveva l'annunciata curiosità Regard: l'esordio alla macchina da presa Jeremy Thomas, produttore di Frears, Oshima, Skolimowsky, Cronenberg e soprattutto Bernardo Bertolucci, partire dall'«Ultimo imperatore» con i suoi nove Oscar. Figlio del regista Ralph (un veterano con 50 titoli all'attivo), il quarantottenne londinese aspirava da lustri dirigere un film; e il film che aveva in mente era proprio questo, «All the Little Animals» dal romanzo di Walker Hamilton. Una favola dickensiana ambientata nell'oggi: in cui il protagonista Bobby (Christian Bale), un giovanotto rimasto bloccato stadio infantile causa di un incidente automobilistico, si trova a dover affrontare dopo la morte della madre un difficile percorso verso la maturità. Minacciato dal patrigno cattivo Winter (Daniel Benzali) che si vuole impadronire del patrimonio, Bobby fugge di viene da un padre buono, lo stravagante dr. Summers (John Hurt) che ha messo la stenza al servizio dei poveri animali prevaricati e uccisi dall'uomo: ma i problemi del ragazzo non finiti... Da parte Thomas ci si poteva attendere un debutto in li con il cinema innovativo e sofisticato da lui prodotto: «All the Little Animals» rientra rinvece in una tipica tradizione britannica film a base letteraria, ben scritto, ben fatto, bene interpretato, prevedibile. Tuttavia ci è sembrato simpatico che il famoso produttore, senza rifarsi ad altri modelli, abbia preferito realizzare il progetto che gli stava nel cuore.

Alessandra Levantesi

VERO

Nero, un Versace in bermuda rossi

Lupowitz, produttore di «The Versace Murder» di Menhaem Golan con **Franco Nero**, dichiara «Hanno fatto di tutto per non farci realizzare questo film. La famiglia Versace assolutamente contraria: credo sia per suo intervento che Rai e Mediaset, cui abbiamo offerto il film, non hanno voluto comprarlo. Ma Versace era personaggio pubblico, ha avuto un destino tragico: come in tanti altri casi simili, noi avevamo libertà d'affrontare l'argomento». Nei brevi brani dei mostrati Cannes si vede Franco Nero in canottiera nera e bermuda rossi nell'attimo dell'uccisione; si vede la polizia di Miami circondare la famosa house boat; si vede il preteso uccisore ucciso, in mutanda, il corpo sanguinante.

Sharon Stone, che arriva oggi all'Hotel Cap di Cap d'Antibes e al festival per accompagnare il film «The Mighty» di **Peter Chelsom** e per presiedere la cena di beneficenza a favore della ricerca sull'Aids, chiesto un'auto non molleggiata refrigerata: ha mal di schiena e raffreddore.

Enrico Lo Verso, Giovanna Mezzogiorno, Valerio Mastandrea, Valentina Cervi, Stefano Accorsi, Stefania Rocca, Giulio Base protagonisti ieri della conferenza stampa per presentare ai giornalisti stranieri «La nuova generazione del cinema italiano».

Julie Delpy con un collier 1450 diamanti, **Winona Ryder** addosso quasi 5 milioni di franchi di smeraldi, persino il ministro francese della Cultura **Catherine Trautmann** braccialetto orecchini brillanti: tutti gioielli avuti in prestito negozi a Cannes di **Henry Winston** di **Van Cleef & Arpels**, che ingioiellano le dive e insieme con i loro preziosi mandano guardie del incaricate di sorvegliarli e riprenderseli.

Billy Zane, il fidanzato bello e cattivo **Winslet** «Titanic» che risulta bruttissimo con la testa rasata alla moda racconta che sta realizzando una versione in video muta dell'«Inferno» di **Dante Alighieri** con gli amici della comunità artisti in vive a Los Angeles: «Facciamo musica e scultura, dipingiamo, viviamo bohémiens».

*Per la rottamazione ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/89 (Art. 22 Legge 266 7/08/97 - Numero Verde 167-645407). **Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Modello: Zip base. Prezzo "chiavi in mano" al netto degli incentivi Stato e di Piaggio L. 2.330.000. Anticipo: L. 30.000. Importo finanziato: L. 2.300.000. Durata del finanziamento: 12 mesi. Importo rata mensile: L. 191.700. T.A.N.: 0,04% - T.A.E.G.: 13,44%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/05/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com - www.gilera.com**

Secondo un assistente avrebbe destinato 70 milioni di dollari ai bambini vittime di violenza

Frank Sinatra beffa i parenti l'eredità va in beneficenza

Veglie separate per la moglie e i tre figli E comincia la guerra legale per la fortuna

NEW YORK. Frank Sinatra [illegible] un generoso che si nascondeva: lo hanno ripetuto in tanti, in questi giorni, elencando donazioni, sostegni, patrocini da lui elargiti in vita, cercando il più possibile [illegible] non apparire. A quell'elenco [illegible] va aggiunta anche la [illegible] azione in favore dei bambini maltrattati, [illegible] fenomeno diffuso e allarmante in questo Paese, sempre pieno di cronache terribili di piccoli abbandonati, comprati, venduti, sfruttati, tenuti prigionieri in casa, martirizzati e spesso violentati sessualmente. Leggendo quelle notizie, «il primo impulso di Frank era quello di andare [illegible] spezzare le gambe ai responsabili», ha [illegible] Artie Funair, il segretario [illegible] Sinatra, forse dimentico per un momento che quell'espressione «spezzare le gambe» è [illegible] degli stereotipi più diffusi fra chi pretende di conoscere il linguaggio della mafia. Poi, ha proseguito, «quando la rabbia gli sbolliva, mi faceva sedere davanti a lui per studiare insieme il possibile aiuto da dare [illegible] chi combatte questa piaga». Conclusione: quando il suo testamento verrà letto, prevede [illegible] Funair, si scoprirà che almeno 70 milioni di dollari, quasi 130 miliardi di lire, andranno agli istituti che [illegible] occupano per l'appunto dell'assistenza ai bambini maltrattati e negletti. Il resto - [illegible] fortuna che viene calcolata fra i [illegible] i 300 milioni di dollari - sarà invece l'oggetto del contendere [illegible] una disputa cominciata in pratica già prima che i «vecchi [illegible]chi blu» si chiudessero per sempre. [illegible] una parte c'è Barbara, la quarta moglie di Frank che lo ha accompagnato negli anni della tranquillità, dopo le turbolente vicende sentimentali che avevano riempito di sale e di pepe i suoi anni di splendore; dall'altra ci sono i suoi tre figli, Nancy di 57 anni, Frank Jr di 54 e Tina di 49, figli della sua prima moglie. Definire freddi i loro rapporti sarebbe davvero troppo poco. Nel momento del trapasso di tre giorni fa erano tutti lì, insieme, a salutarlo. [illegible] era già molto tempo che i tre figli evitavano accuratamente di trovarsi nella stessa stanza con Barbara. I possedimenti che Sinatra ha lasciato spaziano [illegible] po' [illegible]vunque: immobili, collezioni d'arte, titoli azionari, business di ogni tipo; ma dove la battaglia minaccia di farsi più dura è sui guadagni futuri che il «marchio Frank Sinatra» [illegible] destinato a procurare per chissà quanto tempo. Tanto per dire, in questi giorni la vendita [illegible] suoi [illegible] ha subito un balzo tanto prevedibile quanto consistente. A chi destinare [illegible] andare le «royalties»?

Quando era vivo lui aveva cercato di chiarire le cose destinando ai figli i diritti sulle produzioni della «Reprise Record» [illegible] alla moglie quelli sulle produzioni «Capitol», cioè le sue [illegible] case discografiche. Ma già nel 1993 [illegible] nata una disputa perché la Capitol aveva [illegible] prodotto un album, «Live in Concert», che conteneva alcune canzoni già diffuse dalla Reprise Record. A tutt'oggi i tribunali non [illegible] riusciti [illegible] dirimere la questione, lui [illegible] quanto pare non ha mai voluto intervenire e anche la moglie [illegible] i figli finora non hanno mai affrontato la questione «in casa», delegandola esclusivamente ai rispettivi avvocati. Ora però la faccenda [illegible] certamente destinata a riesplodere, [illegible] chissà che non si inserisca un'altro personaggio: [illegible] signora australiana di [illegible] anni, di nome Deanna Moore, che dice di essere la figlia di Frank Sinatra e dell'attrice Eva Bartok, con la quale lui ebbe [illegible] breve storia subito dopo [illegible] rottura [illegible] Ava Gardner. La prova? Un telegramma che lui mandò alla Bartok quando lei gli annunciò la nascita della bambina: «Thank you».

In questa «atmosfera commossa», si preparano la veglia a Beverly [illegible] di stasera e i funerali in forma privata di domani.

Franco Pantarelli

Frank Sinatra, un [illegible] dell'eredità andrebbe in opere di bene

Saltano le date tedesche

[illegible] i Rolling Stones partono da Milano

MILANO. I Rolling Stones saltano il 22 maggio il debutto europeo all'Olympic Stadium [illegible] Berlino e invece, per colpa di un infortunio al chitarrista Keith Richards, il [illegible] maggio toccherà allo stadio Meazza ospitare la prima data europea della band.

Richards è [illegible] ricoverato in ospedale dopo essersi incrinato una costola cadendo da [illegible] scala in casa [illegible] nel Connecticut. Per questo contrattempo, l'organizzazione ha dovuto posticipare le prime quattro date (Berlino, Monaco, Gelsenkirchen e Zagabria) e così [illegible] prima data europea diventa Milano. Tra l'altro Keith Richards ha rifiutato [illegible] l'ordine [illegible] medici di [illegible] fermo cinque settimane. «Richards - ha detto [illegible] portavoce dell'artista - dopo una settimana di riposo e cure vuole assolutamente tornare sul palco e [illegible] d'ora [illegible] appuntamento a tutti, colleghi e fans, al 30 maggio». [l. d.]

E' caduto dalla moto

Depardieu ferito [illegible] al ginocchio

PARIGI. Gérard Depardieu si è ferito a una gamba, mentre [illegible] la [illegible] moto ieri mattina raggiungeva il set di «Asterix». L'attore si trovava alla periferia di Parigi al momento [illegible] dell'incidente. «Ma va tutto bene e l'infortunio si risolverà entro qualche giorno», ha detto ai giornalisti il regista Claude Berri, che nel pomeriggio ha fatto visita all'attore all'ospedale di Rambouillet.

Depardieu era appena tornato dal Festival di Cannes, dove era stato uno dei protagonisti, accompagnato dalla sua nuova compagna Carole Bouquet. L'attore è apparso molto ingrassato: «L'ho dovuto fare, con estremo piacere del resto, per impersonare meglio Obelix, [illegible] lo ha ordinato Claude Zidi, il regista». [s. n.]

PLATEA [illegible] SETTE GIORNI

Orchestra Kirov a Bologna Prozac+ passano da Biella

Antonella Ruggiero l'ex Matia Bazar sarà oggi a Parma e giovedì a Pisa

Ultimo titolo operistico al Teatro Vittorio Emanuele di Messina da domani con «Norma» di Bellini. Orchestra diretta da Andrea Licata, [illegible] gia di Francesco Calogero.

Dominique Sanda recita in «La donna [illegible] mare» [illegible] Susan Sontag da giovedì al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Regia di Robert Wilson.

L'Orchestra Kirov, diretta da Valery Gergiev e con il pianista Alexander Toradze suona giovedì all'Europauditorium «Mario Cagli» di Bologna. Sinfonie [illegible] Stravinskij, Prokofiev e Ciajkowskij. Sempre da giovedì [illegible] in programma «Police Film Festival» una rassegna di cinema, letteratura, fotografia, musica, teatro e fumetti che si protrae fino al 31. Informazioni al numero 051/330.437.

Al Teatro Dragoni di Meldola, venerdì, il giallo comico «Dopotutto, soprattutto, piedequadro» di Piero De Lorenzi, con Massimo Turchetti, Sandro Mirri, regia di [illegible] Petris.

A Padova, Chiesa degli Eremitani, venerdì, «Messa di gloria» di Puccini con il tenore Antonino Siragusa e il baritono [illegible] Massimiliano Gagliardo. Direttore Claudio Scimone.

Festa celtica con musiche [illegible] danze dall'Irlanda per la chiusura di «Etno '98». Sabato [illegible] **Foligno**, Auditorium S. Domenico, si esibiscono The Birkin Tree, Cyril O'Donoghue [illegible] Michael Quealy, Esther Bromley & Biagio De Fortis.

Al Teatro Goldoni di Venezia, domenica, prima rappresentazione in Italia di «Davies Schnebel», perfor[illegible] di teatro musicale contemporaneo con l'Ensemble Recherche.

Al [illegible] giovedì a Milano la rassegna «Le ultime carovane», ciclo di musica, cinema e incontri dedicati all'Africa. Al Centro Congressi Provincia si esibiscono Tartit [illegible] Koumbane & Nujum El Vene. Il 25 [illegible] Teatro Carcano, «So in love», i più grandi successi musicali che hanno fatto da sottofondo [illegible] celebri film presentati dai soprani Daniela Stigliano e Barbara Vignudelli, [illegible] Luca Bodini e il baritono Gianluca Valenti.

TOURNEE. Prozac+ venerdì a Pordenone (Biella), sabato a Marghera, domenica a Firenze. **Incubus** mer[illegible] a Reggio Emilia, giovedì Pordenone, venerdì Milano. **Antonella Ruggiero** oggi [illegible] Parma, giovedì a Pisa, sabato a Milano, 25 Firenze. **Filippo Malatesta** venerdì a Rimini. **Scisma** venerdì a Treviso, sabato Cesenatico, domenica a Giovinazzo (Bari). **Mau Mau** sabato [illegible] Ravenna. **Afterhours** il venerdì [illegible] Trieste. **Madreblu** giovedì a Teramo. **Bluvertigo** venerdì a Corato (Bari), sabato a Potenza. **Subsonica** giovedì a Milano, venerdì Ancona, domenica Marmirolo.

NOTIZIE [illegible]

[illegible] LENNON: MIO [illegible] UN [illegible] «Sentivo che era un ipocrita». Parole dure di Julian Lennon verso il padre, l'ex Beatle John Lennon ucciso [illegible] New York nell'80. «Papà parlava di pace e amore al mondo, ma non mostrava le stesse [illegible] alle persone a lui più vicine: [illegible] moglie e suo figlio». Per Yoko Ono, Lennon aveva lasciato la moglie Cynthia e il figlio Julian di cinque anni.

DOORS E [illegible] [illegible]: Ray Manzarek, organista dei «Doors», i «Cure», Sting, Noel Gallagher, Bjork, sono alcuni dei musicisti che hanno partecipato alla colonna sonora di «X-Files». Il film, ispirato alla celebre serie televisiva, uscirà in Italia il 4 settembre. La colonna sonora sarà disponibile dal 4 giugno.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] PAPA. Il Padre Nostro cantato dall'Armata Rossa. Ecco il ragalo più curioso in arrivo per Giovanni Paolo II in occasione del [illegible] compleanno, giovedì 21 maggio, in collegamento dalla Piazza Rossa di Mosca. Raiuno trasmetterà l'evento [illegible] Eurovisione.

[illegible] HOPE [illegible] [illegible] L'attore comico americano Bob Hope è stato insignito dall'ambasciatore della Gran Bretagna negli Stati Uniti del titolo [illegible] cavaliere. Hope, che il 29 maggio festeggerà il suo 95° compleanno, è apparso fragile, ma è comunque riuscito [illegible] far ridere il pubblico presente all'ambasciata britannica a Washington.

Bob Hope

ITALIANA LA SO[illegible] Sarà Maria Antonietta Natale, sosia di Lady Diana, la protagonista del film tedesco dedicato alla principessa scomparsa di prossima produzione. La donna, nata in Italia e residente in Germania con [illegible] marito [illegible] la figlia di 14 anni, ha la stessa [illegible] età di Diana Spencer, si è sposata nello stesso anno e suo marito Riccardo, è coetaneo di Carlo.

OPERAZIONE NUOVO NUOVO

1° SCOOTER fino a L. 4.500.000 in 20 mesi [illegible] tasso [illegible]

2° SCOOTER ANCHE TARGATO permuta garantita [illegible] resto in 12 mesi [illegible] tasso [illegible]

Offerta prorogata maggio '98

COME COMPRARE UNO SCOOTER 50cc OGGI E PERMUTARLO IN TARGATO DOMANI

- Fino [illegible] L. 4.500.000 in 20 mesi a tasso zero* per l'acquisto del tuo primo scooter Piaggio o Gilera 50cc.
- Dopo 12 mesi, lo permuti** dal tuo Concessionario [illegible] con il ricavato della vendita ti compri un altro Piaggio o Gilera, anche targato.
- Piaggio ti rifinanzia tutta la differenza (comprese le 5 rate residue del primo finanziamento) in 12 mesi senza interessi.

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

PIAGGIO

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 4.500.000. Durata del finanziamento: [illegible] mesi. Importo rata mensile: L. 225.000. T.A.N.: 0,00% - T.A.E.G.: 3,98%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/05/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa [illegible] non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Base [illegible] valutazione: Eurotax Due Ruote I '[illegible] (aprile/settembre '99), pubblicazione Blu riservata a chi acquista. [illegible] indirizzi della Rete [illegible] Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com - www.gilera.com

[redacted]

Incontrare la «new age» su Tmc2 dopo le canzoni del Roxy Bar

LEI, Annie Hilsberg, è bella, bionda e suona il sax e il flauto in un gruppo che si chiama Yulara [redacted] fa musica new age. Ma «new age», ammonisce in un'intervista, non è soltanto musica influenzata soprattutto dall'Oriente, ma un modo di vivere, [redacted] «messaggio» verso la ricerca della spiritualità perduta. Perché alle soglie del secondo millennio pare che tutti siano tesi a scoprire soprattutto il lato tecnologico del futuro, mentre c'è un buon numero di persone, sparse su tutta la Terra, che sono interessate anche all'armonia generale, al contatto [redacted] una natura che gli uomini hanno [redacted] violato e violentato. È questa, dice Robert Matt, un altro componente del complesso, si potrebbe chiamare non tanto «new age», l'età nuova, quanto «now [redacted]», l'età di adesso. Su Tmc2, la domenica [redacted] sette di sera, va in onda un programma che si chiama per l'appunto «New Age», ed [redacted] dedicato a questo genere musicale che, [redacted] spesso accade per la musica, [redacted] è unicamente un insieme di note, ma un richiamo a qualche altra [redacted], al modo di vivere [redacted] di riferirsi agli altri. La trasmissione ha una presentatrice, Melina Molinari, che ad ogni buon conto, [redacted] age o non new age, è carina [redacted] scopre le gambe, male non farà. Ci sono servizi su luoghi particolarmente riposanti e [redacted] incontaminati (l'altro giorno si parlava della Carinzia); ci sono interviste (Nancy Brilli, a esempio, Donovan), [redacted] personaggi che parlano di «valori forti», [redacted] armonia, di yoga, di respiro generale del mondo, di benessere che [redacted] può raggiungere anche attraverso l'ascolto di un buon disco. E' una trasmissione che dura mezz'ora con la pubblicità, [redacted] che almeno esce dai circuiti dei soliti giochi televisivi, degli argomenti più consueti e triti. Poi naturalmente i canoni di organizzazione del programma [redacted] sempre gli stessi, l'attrice che comunque coglie l'occasione per fare pubblicità al [redacted] nuovo film, i servizi [redacted] ai confini con gli spot promozionali, la scansione con ospiti e interviste. Però se non altro c'è [redacted] tentativo di avvicinare con argomenti meno scontati.

Nella domenica di Tmc2, prima di «New Age», c'è [redacted] «Roxy Bar» condotto da Red Ronnie. In replica [redacted] martedì. Sappiamo quanto sia difficile far passare [redacted] musica in televisione, c'è [redacted] rete, ReteA/MTV, che manda in onda video praticamente tutto il giorno, ed è molto seguita dai ragazzi. [redacted] quali forse preferiscono un rapporto diretto con i cantanti, coi gruppi dai quali si sentono rappresentati. Il «Roxy Bar» ha spesso comunque delle intuizioni felici, e il conduttore resta sempre uno che conosce gli argomenti [redacted] parla. Poi fa un'altra cosa interessante, traduce i brani degli artisti stranie[redacted].

Sabato 23 uscirà con «La Stampa» il nuovo supplemento «In Tivù», diffuso per ora in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Ancora questa settimana (poi [redacted] faremo direttamente sul supplemento) invitiamo i lettori a scegliere un programma televisivo o radiofonico ed a farne [redacted] breve critica, oppure a dirci che cosa vorrebbero vedere in tv. Pos[redacted] scrivere [redacted] «La Stampa - [redacted] Tivù», via Marenco 32, Torino; oppure alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it; oppu[redacted] mandare un fax al numero 011/6568131.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'ereditiera fa innamorare

[redacted]
1937, Tmc alle 14; dur. 83'

Edward Griffith è il regista [redacted] questa commedia leggera, un po' d'altri tempi, interpretata da Tyrone Power, Loretta Young e Adolphe Menjou. Un giovane [redacted] in trasferta a Parigi è costretto [redacted] indossare i panni di un principe russo per abbordare una ricca ereditiera. [redacted] fra i due, poi, scoppierà davvero l'amore.

[redacted] NON CI [redacted]
1991, Tmc [redacted] 20,45; dur. 93'

Genere divertente, con un Gene Wilder rinchiuso in manicomio per le sue stravaganze e [redacted] qui prelevato dall'amico Richard Pryor che stenta però a sopportare le sue follie. La regia è affidata a Maurice Phillips.

LA [redacted] DELLA FINE
1978, Tmc alle 23,45; dur. 100'

Burt Reynolds insolitamente nel ruolo di regista oltre che [redacted] protagonista in questo film che lo vede [redacted] sul set al fianco di Sally Field [redacted] Dom DeLuise. Una commedia con toni dark in cui Reynolds è un uomo gravemente malato il quale, scoperte le sue condizioni [redacted] salute, decide di suicidarsi. [redacted] l'impresa non è delle più semplici, soprattutto per via di certi parenti un po' troppo presenti.

LA ZIA [redacted] VA [redacted]
1958, Retequattro alle 15,30; dur. 93'

Tina Pica, Isabella Biagini, Bice Valori dirette da Roberto Montero. Rientrata in Italia dopo aver vissuto per qualche tempo all'estero, una vecchietta comincia ad [redacted] seri problemi di soldi. Pensa allora di fare sposare le nipoti [redacted] qualche ricco signore e per riuscirvi le porta [redacted] sé in una località sciistica alla moda.

[redacted] LA [redacted]
1973, [redacted] 1 alle 2,20; dur. 125'

Carlo Di Palma dirige Monica Vitti e Michele Placido. Tratta [redacted] un [redacted] Dacia Maraini, la storia [redacted] una donna costretta, suo malgrado, [redacted] vivere nell'illegalità per far fronte [redacted] questioni economiche.

[redacted]
1992, Retequattro alle 23; dur. 109'

Di Gilles MacKinnon, con Robin Wright, Aidan Quinn e Albert Finney. Siamo nell'Irlanda [redacted] 1957. La single Tara Maguire ha un figlio, ma non un marito e per queste ragioni [redacted] è ben vi[redacted] in paese. La corteggeranno due uomini, un attore girovago [redacted] un losco poliziotto. Chi vincerà?

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a [redacted] 300.000
[redacted] ANCHE LA [redacted]

ANTENNA

OGGI
Pierluigi Bersani, Rocco Buttiglione e Fausto Bertinotti tra gli ospiti di *Maastricht Italia* (Raitre, alle 22,55), Bill Gates [redacted] Peter Gabriel parlano del terzo millennio (*La macchina del tempo - 500 giorni al 2000*, Rete 4, ore 20,35), Claudio Baglioni su Raidue (*C'era [redacted] cavaliere bianco e nero*, ore 22,40), Alba Parietti, Marisa Laurito [redacted] Debora Caprioglio da Pippo Franco (*Il paese delle meraviglie*, Raiuno, alle 20,50), Luciano De Crescenzo, Barbara Alberti e Afef tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23).

[redacted]
Elton John interpreterà se stesso in un episodio del telefilm *La tata* in onda venerdì prossimo (Italia 1, alle 19,30).

GUEST [redacted]
Negli Anni Settanta Andy Warhol apparve in una puntata del telefilm *Love boat*. John Cassavetes, Vincent Price e Faye Dunaway fecero la loro comparsa, nel ruolo di assassini o vittime, in *Colombo*. Orson Welles andò in onda postumo (cinque giorni prima di morire aveva recitato in un episodio di *Moonlightin'*). Frank Sinatra è stato un detective in *Magnum P.I.*, Steve McQueen e Robert Redford sono comparsi in *L'ora di Hitchcock*, Elizabeth Taylor ha impersonato una zingara nella soap *General hospital*, Sylvester Stallone ha interpretato se stesso nel film *Dream on*. Tra le ultime apparizioni, quella di Isabella Rossellini a *Chicago Hope* (nel ruolo di un'insegnante di letteratura che vuole fare l'inseminazione artificiale).

[redacted]
Alcuni politici che hanno fatto una comparsata nelle [redacted] tivù. Dan Quayle, vicepresidente ai tempi [redacted] Bush, ha interpretato [redacted] in un episodio del telefilm *Agli ordini papà* in cui si festeggiava il duecentoquindicesimo anniversario della Marina americana. Ted Kennedy è apparso in *Chicago Hope*, Sarah Ferguson in *Friends*.

[redacted]
Alla Bbc trecento persone lavo[redacted] ogni giorno solo sui documentari. In Germania i telespettatori possono scegliere tra ventitré trasmissioni scientifiche (*Expedition*, da sola, sfiora gli otto milioni di spettatori). In Francia l'emittente «Planet» trasmette documentari.

[redacted]
Su Internet un gioco dove Bill Gates viene preso [redacted] torte in faccia, una raccolta [redacted] barzellette che lo riguardano, siti che lo accusano di essere l'Anticristo perché trascodificando in Ascii (uno dei primi linguaggi del computer) le parole «Bill Gates», «Ms Dos 6.21» e «Windows 95» si ottiene sempre «666», il numero di Satana.

[redacted]
Bill Gates vive [redacted] la moglie Melinda [redacted] la figlia Jennifer sulle rive del lago [redacted] Washington [redacted] una villa di sette piani [redacted] molo, piscina, ascensore, trentuno camere da letto [redacted] un salone [redacted] ventiquattro televisori.

[redacted]
Stefania Sandrelli fece l'amore per la prima volta in una pineta («Ricordo l'imbarazzo per i seni: [redacted] già tanta»).

MAGALLI
Giancarlo Magalli non prenderebbe Viagra (la pillola contro l'impotenza) neanche [redacted] rischiasse [redacted] andare in bianco [redacted] Sharon Stone.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (76467); 7,35 (2453161); 11,30 (551074); 13,30 (6687); 18 (1561); 20 (70061); 23,15 (27616); 0,15 (780233); 3,25 (38330865);
6 — **Euronews**, attualità (1819)
6,45 **Unomattina**, attualità (954-5616)
9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (3938364)
9,35 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso**, attualità (4101109)
9,45 **Ladre di cuori**, film commedia (Usa, 1946). Regia di Sam Wood (8443426)
11,35 **Verdemattina**, attualità (50-16567)
12,30 **TG1 [redacted]**, attualità (67123)
12,35 **Il tocco di un angelo**, telefilm (1665797)
13,55 **TG1 Economia**, attualità (1034155)
14,05 **Verdemattina "In giardino"**, attualità [redacted]
14,40 **Cara G[redacted]**, attualità (7549567)
15,50 **Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi. (8553432)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica (58613)
17,10 **Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (283345)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (2577364)
18,10 **Primaditutto**, attualità (707155)
18,45 **Colorado**, gioco (7540722)
20,35 **Rai sport notizie**, rubrica sportiva (9243744)
20,40 **Fratelli d'Italia**, rubrica sportiva (9687890)
20,50 **Il paese delle meraviglie**, varietà (96726180)
23,20 **Passaggio a Nord Ovest**, attualità (7018141)
0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (14228914)
[redacted] **Rai Educational Tempo**, attualità (6421042)
1,10 **Rai Educational Filosofia**, attualità (93620858)
1,15 **Sottovoce: Gaia Zoppi**, attualità. [redacted]
1,35 **Il lupo della Sila**, film dram[redacted] (Italia, 1949). Regia di Duilio Coletti (8288001)
2,55 **Gli scrittori raccontano... speciale**, documenti (4430466)
3,55 **Campioni: Gil Abbagnale**, documenti (1843914)
4,05 **Nino d'Angelo in concerto**, musicale (2898049)
4,30 **15 minuti con [redacted] Arena e gli eredi [redacted] Pulcinella**, rubrica (2773001)
4,35 **Sapere l'Italia [redacted] dialetti**, documenti (6593827)
5,05 **Dov'è Anna**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (323277); 13 (8151); 18,15 (4182451); 20,30 (2667); 23,25 (720616);
7 — **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (49529)
7,05 **Babar**, cartoni (2525600)
7,30 **Tom e Jerry Kids**, cartoni (3764161)
7,50 **Pingu**, cartoni (4394780)
8 — **B[redacted] pigiama**, cartoni (24242)
8,05 **Tre gemelle e una strega**, cartoni (4170838)
8,25 **Popeye**, cartoni (6501109)
8,50 **Flintstone kids**, cartoni (31-95722)
9,15 **Lassie**, telefilm (2188074)
9,40 **Quando si ama**, soap opera [redacted]
10 — **Santa Barbara**, soap opera (2953722)
10,45 **Racconti [redacted] vita**, attualità (3046600)
11 — **TG2 Medicina 33**, attualità. Con Luciano Onder (45797)
11,30 **Anteprima i fatti vostri**, varietà (5816)
12 — **I fatti vostri**, varietà (60890)
13,30 **TG2 Salute**, attualità (80513)
13,45 **TG2 Costume e Società**, attualità (7863987)
14 — **Ci vediamo [redacted] tv**, musicale (3646722)
16,15 **TG2 Flash**, attualità (373-906)
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità. (5155180)
17,15 **TG2 Flash**, attualità (14-[redacted])
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (1460797)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (2710616)
19,05 **Law and order - I due volti della giustizia**, telefilm (534635)
20 — **Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Giletti (987)
20,50 **Il clown**, film thriller (Germania, 1997). Regia di Hermann Joha (231203)
[redacted] **Baglioni: C'era un cavaliere bianco e nero**, musicale (2970654)
23,55 [redacted], rubrica (95-55703)
— — **Oggi al Parlamento**, attualità (51310)
0,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2934339)
0,25 **Appuntamento [redacted] cinema**, rubrica (3674925)
0,35 **Mi [redacted] in mente replay**, musicale (9486759)
1,40 **Diplomi universitari a distanza**, documenti fino [redacted] ore 5,55 (82375981)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (3257635); 12 (68432); 19 (2258); 22,30 (1277); 0,30 [redacted];
6 — **TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (64838)
8 — **TG3 Speciale**, attualità (9451)
8,30 **Michael Shayne e l'uomo che [redacted] voleva morire**, film giallo (Usa, 1942). Regia [redacted] Herbert Leeds (45577)
9,30 **Rai Educational: Infinito futuro**, attualità (2906)
10 — **Rai Educational Filosofia**, attualità (2956277)
10 — **Tribuna Elettorale (Sicilia)**, attualità [redacted]
10,50 **Rai Educational**, attualità (5000161)
11 — **Giromattina**, sport (60800)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2643291)
12,15 **Tribuna Elettorale (Sicilia)**, attualità (0)
12,20 **Telesogni**, attualità (623074)
13 — **Rai [redacted] Media/Mente**, attualità (60703)
13,20 **Rai Educational Il Grillo**, attualità (7926662)
13,25 **Tribuna Elettorale (Regioni Interessate)**, attualità (5-222619)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità [redacted]
14,20 **TG3 Pomeriggio**, attualità (767987)
14,50 **TGR Le[redacted]** attualità (8-431203)
15 — **Tribune Elettorale (Per le Regioni Interessate)**, attualità (5451)
15 — **Cartoni d'ap[redacted]**, cartoni (0)
15,30 **Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (66703)
15,35 **81° giro d'Italia**, sport (5619045)
15,40 **Giro diretta**, sport (528500)
16,15 **Giro all'arrivo**, rubrica sportiva (263971)
17,15 **Processo [redacted] tappa**, rubrica sportiva (4535760)
18 — **GeoMagazine**, documenti (40172)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera .7690)
19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, [redacted]lità (964987)
19,55 **TGR Regione Italia**, attualità (123838)
20,10 **Ciclismo: 81. Giro d'Italia**, sport - (2864616)
20,30 **Chi l'ha visto?**, attualità. [redacted]
[redacted] **Telegiornali Regionali**, attualità (1224567)
22,55 **Speciale Maastricht Italia**, attualità (366797)
— — **Ciclismo: 81° Giro d'Italia**, sport (5011565)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, attualità (9609643)

[redacted]

Tg5: [redacted] (3005635); [redacted] (4651258); 13 (2635); 20 (45722); 1 (62156310); [redacted] (2455418); 5,30 (71830204);
8,45 **Vivere bene benessere**, attualità (5202451)
10,15 **Un nemico in famiglia**, film thriller (Usa, 1993). Re[redacted] di Billy Graham, con Markie Post (6891068)
12 — **Casa Vianello**, telefilm (4-4364)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (300-74)
13,45 **Beautiful**, soap opera (67-4703)
14,15 **Uomini [redacted] Donne**, varietà. Con [redacted] Filippi (72-31938)
15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (4040616)
16,10 **Stefanie**, telefilm - *"Un amore di bambina"* (9322567)
17,15 [redacted] **sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (58345)
17,45 [redacted] **- Tutti i colori della [redacted]**, attualità. Con Cristina Parodi [redacted] 1364)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (7343616)
20,35 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (819703)
21 — **La forza dell'amore - Ultima puntata**, film drammatico (Italia, 1997). Regia di Vincenzo Verdecchi, con Gianni Morandi (10426)
23 — **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo.Tra gli ospiti: Mino Filastò, avvocato difensore di Nanni e Pacciani; Carlo Lucarelli, scrittore; Ugo Fornari e Francesco Bruno, criminologi; Renzo Rontini, padre di Pia, una ragazza uccisa dal 'mostro' nell' 84; Giampaolo Curandai, avvocato di Rontini. Alla trasmissione parteciperanno [redacted] amiche [redacted] Donato Bilancia, presunto killer della Liguria, Maria Carla e Patrizia Eckor (95690)
1,30 **Striscia [redacted] notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi (3878469)
2 — **Laboratorio 5 - Prova d'attore**, varietà [redacted]
3,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm (3581933)
4 — **Belle e pericolose**, telefilm - *"Tentati omicidi"*

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (3186031); 18,30 (5190); 0,30 (312431);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (7310604)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (34635567)
9,20 **Supercar**, telefilm (1186635)
10,20 **Sinatra - seconda parte**, sceneggiato (4281703)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (8314242)
12,50 **Fatti [redacted] misfatti**, attualità (2054277)
12,55 **Ciao Ciao [redacted] cartoni animati**, varietà ragazzi (205-3546)
13 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm
13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (2961513)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (616161)
15 — **I Fuegol**, varietà (7513)
15,30 **A scuola di filosofia**, telefilm - *"Su il sipario!"* (2600)
16 — **Bim [redacted]**, varietà ragazzi (26919)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (3285345)
16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7624787)
17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7701600)
17,30 **Sinbad**, telefilm (4617971)
18,25 **Studio sport**, rubrica sportiva (6163529)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Roba che scotta"* (4203)
19,30 **La tata**, telefilm (9364)
20 — **Sarabanda**, varietà. (47180)
20,45 **Il Quizzone**, varietà. (290109)
23 — **Ciro il figlio di Target**, at[redacted] (76426)
— — **Anteprima Champions League**, rubrica sportiva (1-7676)
0,35 **Fatti e misfatti**, attualità (89691466)
0,40 **Studio sport**, rubrica sportiva (2724594)
1,00 **Mundial Clip**, rubrica sportiva (361449730)
1,10 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (2712759)
1,40 **Rassegna Stampa**, attualità (2752440)
1,50 **I Fuegol (R)**, varietà. Con Alessia Marcuzzi. (9061339)
2,20 **Teresa la ladra**, film commedia (Italia, 1973). Regia di Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Stefano Satta Flores (93354861)
4,30 **Acapulco Heat**, telefilm - *"Carlos"* (1080372)
5,30 **Robin Hood**, telefilm - *"Il cantastorie"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (33803); 13,30 (3616); 18,55 (4651161);
6 — **Piccolo amore**, telenovela [redacted]
6,50 **Aroma [redacted]**, telenovela (9505600)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8586635)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (1535068)
9,35 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso (4194819)
9,45 **Sei forte papà**, telenovela (1626971)
10,45 [redacted] **d'amore**, telenove[redacted] (6272180)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (4646682)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan (2659)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (4345)
14,30 **Sentieri**, soap opera (784-51)
15,30 **La zia d'America va a sciare**, film commedia (Italia, 1958). Regia di Roberto Bianchi Montero, con Tina Pica, Franca Rame (484426)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi [redacted] Carlo Pistarino (6273426)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena. (64884)
19,35 **Flinstones**, cartoni - *"Barney il ventriloquo"* (989258)
20,05 **Scodinzola [redacted] vita e abbaia l'avventura con Oliver**, cartoni - *"La fabbrica di formaggio"* (511635)
20,35 **Speciale [redacted] giorni [redacted] 2000 - Testimoni al futuro**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (7577752)
23 — **Playboys**, film commedia (Gb, 1992). Regia di Gillies MacKinnon, con Albert Finney, Robin Wright (3290155)
1,20 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (7416759)
1,40 **Le strane storie di Olga O.**, film giallo (Italia, 1995). Regia di Antonio Bonifacio, con Serena Grandi, David Brandon, Daniela Poggi (9-189778)
3,15 **Peste e corna - A tu per tu (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (76368730)
3,20 **TG4 [redacted] Stampa (R)**, attualità (3127914)
3,40 **Rubi**, telenovela (3647730)
4,30 **Topazio**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 7 (3871); 8,20 (270287); 12,40 (4806); 20,20 (61687); 22,45 (553155); 1,45 (754);
7,05 **Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (596-3451)
7,20 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca [redacted] Riccardo Santolliquido All'interno del programma i cartoni *"Piccolo detective"* [redacted] *"Ramna"* (4238426)
8,30 **Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5807074)
11 — **Questione di stile**, [redacted] - I consigli [redacted] Diego Dalla Palma (7105)
11,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (9167074)
12,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (440277)
13,05 **Soldi [redacted]di**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo [redacted] (610529)
14 — **Caffè Metropole**, film drammatico (Usa, 1937). Regia di Edward H. Griffith, con Loretta Young, Tyron Power (7268277)
15,48 **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cu[redacted] (7359258)
18 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santolliquido. All'interno [redacted] programma i cartoni *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (77744)
19 — **Forte Fortissima**, musicale Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava [redacted]
20 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (48180)
20,45 **Non dirmelo... non ci credo**, [redacted] commedia (Usa, 1991). Regia di Maurice Phillips, con Gene Wilder, Richard Pryor (516600)
23,10 **Crono - Tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (9302890)
23,45 **La fine della fine**, film commedia (Usa, 1978). Regia di [redacted] Reynolds, con [redacted] Reynolds (4627546)
2,15 **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
2,15 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta [redacted] la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 11,35; 12,10; 12,32; 13; 19; 24; 5,30
7,20 [redacted] Regione; 7,33 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 12 GR1 Come vanno gli affari; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 15,44 Uomini e camion; 17,35 [redacted] Spettacolo; 17,35 L'Italia in diretta; 18,08 Come vanno gli affari; 18,18 GR1 Express; 18,35 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; [redacted] Per noi; 22,49 [redacted]are; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; [redacted]; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,[redacted] Macheoraè?; 8,50 Domino; 9,08 Il consiglio del nutrizionista; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,30 [redacted] Notizie; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con...; 12,10 GR Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Top 10; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 Puntodue; 18,02 Caterpillar; 20 E vissero felici [redacted] contenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.

[redacted] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Novita' Librarie al decimo Salone del Libro; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; [redacted] Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina [redacted] viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classica; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,15 Ventitre e quindici Economia.

TMC2 [redacted]

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (5610600)
7,45 **Clip to Clip**, musicale (9118616)
8,30 **Coloradio Giallo**, musicale (2133083)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (743587)
13 — **Arrivano i Nostri**, musicale (842797)
13,30 **Clip to Clip**, musicale (330613)
14,05 **Coloradio Rosso**, musicale (437265)
15 — **Showcase di Ani [redacted] Franco**, musicale (928161)
[redacted] **Coloradio Rosso**, musicale (938548)
16 — **Help**, musicale (722600)
18 — **Coloradio Rosso**, musicale (302109)
18,30 **Caffè Arcobaleno**, musicale (207600)
19 — **Seinfeld**, telefilm (678277)
19,55 **Calcio A5 News**, rubrica sportiva (6-24109)
20,05 **Coloradio Rosso**, musicale (102971)
20,30 **Roxy Bar**, musicale (7326548)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (1-[redacted])

TELE +

12,25 **Zona: Magazine calcio-Fine stagione Serie A (R)**, rubrica sportiva (40366250)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (4922141)
15,05 **Frasier**, telefilm (4861068)
15,30 **For hope - Il coraggio di vivere**, film drammatico (567180)
17 — **Speciale: [redacted] Brothers - Il [redacted] continue**, rubrica (672703)
17,50 **I muppet nell'isola del tesoro**, film avventura (1907426)
19,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, [redacted], rubrica (466513)
20,10 **Frasier - In chiaro**, telefilm (524635)
20,40 **35 e Cannes - In chiaro**, rubrica (9-719354)
21 — **La lupa**, film drammatico (1480426)
22,25 **The Directors: John McTiernan**, documenti (1459155)

[redacted] +

9,25 **Cervellini [redacted] e impeneti**, film drammatico (6594277)
10,55 **Little giants**, [redacted] commedia [redacted] 6997093)
12,40 **L'esercito [redacted] 12 scimmie**, film fantastico (4333451)
14,45 [redacted] **thing**, film commedia (8-186432)
16,15 **Big [redacted] secret of the cat**, [redacted]menti (277600)
17,15 **Una gorilla [redacted] amica**, film avventura (2171258)
[redacted] **Di giorno e di notte**, film commedia (945426)
20,30 **Namibian oryx**, documenti (579890)
21,25 **I cancelli del cielo**, [redacted] western (51613180)
0,55 **35 e Cannes - In chiaro**, rubrica

MTV - RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Greatest Hits**, musicale
11 — **So 90's**, musicale
[redacted] — **Mtv Mix**, musicale
14 — **Hit List Uk**, musicale
15 — **Non stop Hits**, musicale
16,30 **Select Mtv**, rubrica
[redacted] — **Mtv Hot**, attualità
[redacted] — **TgA: News & News**, attualità
19,30 **Mtv Ball**, musicale
20 — **Hit List Uk**, musicale
21 — **Beavis [redacted] Butt -head**, attualità
21,30 **Daria**, musicale
22 — **Jenny Mc Carthy Show**
22,30 **Mtv Hot**, musicale
[redacted],30 **Collexion: [redacted] Size**, musicale
0 — **Alternative Nation**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.219.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; TeleNero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE:
199/108108.

[redacted]
199/103103.
APERTO AL PUBBLI[redacted]
UN SERVIZIO IN TELESELEZIONE ATTIVO DALLE 10.00 ALLE 22.0[redacted] dal lunedì al venerdì
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO DI PIÙ

«Juventicinque»: in edicola le emozioni dello scudetto

Alla vigilia della grande notte di Champions League, *La Stampa* ha voluto fare un omaggio speciale allo scudetto bianconero. Da oggi, con il quotidiano, è in vendita a sole 9900 lire la videocassetta «Juventicinque», un pezzo da collezione per i tifosi e gli appassionati di calcio. Più di mezz'ora di immagini, molte inedite, per raccontare partita per partita, gol dopo gol, tutto il fantastico cammino verso il 25° scudetto. Si parte dai nuovi arrivi in estate, dalle prime apparizioni di Inzaghi e degli altri rinforzi, [redacted] successo in Supercoppa italiana. E poi [redacted] alla rincorsa vincente nei confronti dell'Inter, un crescendo [redacted] emozioni e di successi, che culmina con lo scudetto festeggiato «dal vivo», dopo la gara col Bologna, quella del trionfo. «Juventicinque» è stata prodotta, a tempo di record, dalla *Logos Tv* in collaborazione con *La Stampa*. Ed è realizzata con una tecnica nuova e agile: gli operatori hanno ripreso da bordo campo i [redacted] menti chiave degli incontri più importanti, proponendo prospettive inedite, ad esempio, della famosa azione che ha visto protagonisti Ronaldo e Iuliano al Delle Alpi. «Juventicinque» abbina [redacted] immagini anche i suoni originali, per far rivivere le emozioni più intense «dal campo». E utilizza frequenti incroci dialettici [redacted] voci alternate dei radiocronisti Rai che scandiscono gli ultimi decisivi della lunga volata [redacted] l'Inter. Ampio spazio ai primi piani dei grandi protagonisti della stagione, da Peruzzi a Del Piero, Zidane, Davids, Lippi e gli altri.

«Juventicinque» è in tutte le edicole, [redacted] *La Stampa*. Chi non la trovasse più, può prenotarla dall'edicolante, oppure ordinarla direttamente al [redacted] giornale, tramite fax (011-6568393), per lettera (La Stampa, ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino) oppure contattando l'apposito numero verde 1670-11959.

OGGI [redacted] TV

11,[redacted]	Cicli[redacted] 81° Giro d'Italia	[redacted]
12,15	Sport notizie	Raitre
12,20	Studio Sport	Italia1
[redacted]	Zona, magazine calcio	Tele+
14,30	Zak, magazine sport	Tele+
15,30	Ciclismo. 81° Giro d'Italia	Raitre
18,25	Studio Sport	[redacted]
20,00	Tmc Sport	Tmc
20,25	Sport notizie	[redacted]
23,10	Crono, tempo di motori	[redacted]
24,00	Ciclismo. Giro notte	Raitre
24,00	Anteprima Champions League	Italia1
0,30	Italia1 sport e Studio Sport	[redacted]

ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE [redacted] UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

I bianconeri, ad Amsterdam, in un clima di ottimismo preparano la terza finale consecutiva di Champions League

LIPPI & INZAGHI
«Juve, credici sei la più forte»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Quando alle 12 di ieri mattina il piccolo charter della Juve [redacted] atterrato all'aeroporto di Schiphol, i bianconeri hanno avuto [redacted] sgradevole sorprese: [redacted] bloccati per quasi mezz'ora sull'aereo, prima che si azionasse il tunnel di collegamento con l'aerostazione. Gli spagnoli del Real Madrid, in compenso, non hanno trovato ad attenderli [redacted] pullman dell'organizzazione [redacted] anche per loro si è resa necessaria una lunga attesa, tra le proteste. Superato l'impiccio, la Juve ha riassaporato però tutti i confort di casa: l'auto[redacted] sociale, poi al Golden Tulip [redacted] Purmerend gli spaghetti fumanti del cuoco Ilio, benzina indispensabile per l'allenamento del pomeriggio (a porte sprangate).

Rilassato Lippi, divisa e occhiali da sole griffati: «Sono tranquillo e fiducioso, altre le cose della vita che mi eccitano. Abbiamo preparato tutto con cura, non resta che giocare. Il Real vuole vincere, la Juve pure. Monaco? [redacted] doveva insegnarmi nulla. E' stata solo una partita persa». Formazione decisa, ma non la comunicherà neppure oggi. Mosse [redacted] sorprese non dovrebbero essercene, anche [redacted] al Marcello piace stupire. Nelle ultime ore ha preso piede l'ipotesi di Tacchinardi difensore sulla linea di Iuliano e Montero, [redacted] Torricelli centrocampista di destra. Ma [redacted] più probabile che il tecnico si affidi ai soliti noti nelle posizioni tradizionali. Unica certezza, [redacted] difesa a tre, una delle novità tattiche di quest'anno, con Zidane dietro alle punte. Nessuna speranza di recuperare Conte (dolori [redacted] collo), recordman di sfortuna: [redacted] 3 finali di Champions League, ha giocato solo uno spezzone [redacted] Roma, a causa di un brutto scontro con Davids.

Un punto fermo è Inzaghi: ha deciso la Supercoppa italiana, ha permesso alla Juve di battere il Manchester nel match decisivo delle eliminatorie, ha segnato i [redacted] gol-scudetto. Forse non gli basterà per conservare il posto nella squadra del futuro, [redacted] intanto è pronto per la sfida che sognava da ragazzo. SuperPippo mostra i pugni: «Sì, ho dentro una carica incredibile, sento questa partita tantissimo e devo tenere [redacted] bada la tensione perché sono [redacted] che [redacted] anche per le amichevoli. Loro si giocano tutto, [redacted]oi siamo consapevoli di essere molto forti e ben preparati. Dopo lo scudetto vogliamo questo trofeo. Sento che, superato il Manchester, il destino ci [redacted] assegnato [redacted] ruolo di vincitori. Io penso sempre in positivo, tuttavia non avrei creduto [redacted] poter disputare una stagione così esaltante. Un gol domani? Ne ho già realizzati tanti importanti. Basta che qualcuno segni, anche Peruzzi di testa. Me l'ha detto la mamma: Pippo, vai e vinci, il resto non conta».

Più preoccupato Davids, ed è già sensazionale, perché di solito sembra che ogni avvenimento gli scivoli addosso. L'olandese culla sinistri presagi appellandosi al passato. Difficile capire [redacted] sia solo un esorcismo: «Sono preoccupato perché il Real è nella stessa condi[redacted] della Juve quando sconfisse l'Ajax a Roma. Hanno perso [redacted] campionato, [redacted] vincono la Coppa da una vita, sono considerati sfavoriti. Tutto come 3 anni fa. Io che ho provato la rabbia di quella Juve starò attento. Però mi conforta vedere i compagni decisi a riscattare Monaco. Il nostro collettivo vale più delle loro individualità».

Torna ad Amsterdam, la città che l'ha consacrato campione: [redacted] è un motivo per caricarmi di più. Voglio questa Coppa e [redacted] mi emozionerei [redacted] l'alzassi proprio sulla porta di casa. Non mi accontento, cerco questo trofeo per rendere ancora più bella la mia prima stagione bianconera». Con Lippi si è riscoperto determinante. Se [redacted] Juve chiuderà [redacted] un pieno di vittorie, gran parte di merito sarà suo. «E' vicino il momento migliore della mia carriera, ma solo se vinceremo. Non importa come, in una finale contano sfumature, dettagli, fortuna. Non cercheremo lo spettacolo, [redacted] concretezza. E' [redacted] giocare al bingo».

Secondo i test fisici, la Juve [redacted] al top della forma. Per Davids potrebbe non bastare: «Stare bene conta poco. Noi e il Real partiamo alla pari, gli spagnoli hanno [redacted] fuoriclasse: Raul, Mijatovic, Roberto Carlos, Redondo e Seedorf. Il pericolo arriverà da lì». Con Seedorf, amico e compagno di giochi in Suriname prima di partire per l'Olanda, ha un feeling particolare. Entrambi p[redacted] entrare nell'esclusivo club di chi ha vinto la Coppa Campioni con due maglie diverse.

Fabio Vergnano

I giocatori della Juventus (in primo piano Davids e Ferrara) raggiungono il ritiro di Purmerend, vicino ad Amsterdam (ANSA)

[redacted] OTTO [redacted] DIVERSI

Il bianconero Davids (che ha già vinto la Coppa Campioni nel '95 [redacted] l'Ajax) e i madrileni Panucci (vincitore col Milan '94) e Seedorf (anche lui con l'Ajax [redacted] domani sera potrebbero entrare nel numero [redacted] coloro che hanno vinto [redacted] Coppa con [redacted] maglie diverse. Finora [redacted] stati otto:

BELODEDICI
Steaua Bucarest 1986
Stella Rossa Belgrado 1991

DESAILLY
Marsiglia 1993
Milan 1994

DESCHAMPS
Marsiglia 1993
Juventus 1996

JUGOVIC
Stella Rossa Belgrado 1991
Juventus 1996

KOEMAN R.
Psv Eindhoven 1988
Barcellona 1992

RIJKAARD
Milan '89 e 1990
Ajax 1995

SAVICEVIC
Stella Rossa Belgrado 1991
Milan 1994

PAULO SOUSA
Juventus 1996
Borussia Dortmund 1997

[redacted] partecipò con due squadre diverse a [redacted] Coppa Campioni vittoriosa, ma giocò soltanto la finale del '69 (con il Milan) e non quella [redacted] '65 (con l'Inter).

DOSSIER

[redacted]

Real, un attacco che fa paura
Ma Heynckes in panchina azzecca poche mosse

AMSTERDAM

N[redacted] dimentichiamo di essere il Real Madrid». Nella frase, vibrante [redacted] una corda d'arpa, [redacted] Fernando Hierro c'è il medesimo orgoglio di quel giardiniere di Buckingham Palace che rispose a chi gli chiedeva perché l'erba fosse tanto perfetta: «La rasiamo tutti i giovedì. Da trecento anni».

Chi è cresciuto nel Real, come Hierro, Sanchis, Raul, crede che nessuno possa fare altrettanto bene il mestiere del calciatore perché la storia è con lui, lo spinge avanti e il prodotto che ne ricava è il migliore: i periodi bui, come il campionato appena concluso in cui i madridisti hanno collezionato figuracce in tutta la Spagna, sono incidenti di percorso che non storpiano la realtà. E' qualcosa [redacted] più mistico della presunzione. E' qualcosa che rende la finale [redacted] domani più difficile [redacted] comunque diversa di quanto non fosse, alla vigilia, la partita col Borussia Dortmund l'anno scorso. Forse è più paragonabile a quella vinta nel '96 con l'Ajax che, come il Real, credeva allora di possedere le chiavi del calcio moderno.

Il Borussia [redacted] due caratteristiche che i madrileni [redacted] possiedono [redacted] la [redacted]sa dovizia: la bravura di Riedl[redacted] sui palloni alti in attacco e la tenacia. Gli spagnoli, in compenso, hanno il senso della loro storia [redacted] tecnicamente sono superiori [redacted] due spanne ai tedeschi.

«La Juventus non deve pensare che il vero Real sia quello del finale di campionato - confida un allenatore che lo [redacted] bene ma che, per ragioni professionali, preferisce non esporsi -. La squadra era sfuggita [redacted] mano [redacted] Heynckes, che è un allenatore di [redacted] tacca, soprattutto nello spogliatoio. Con Capello [redacted] Lippi avrebbero rivinto il campionato in [redacted]. Invece Heynckes [redacted] metà stagione era già privo di [illegible]oteri, il presidente lo metteva in difficoltà sui giornali e qualcuno ne ha approfittato».

C'era poca carica negli allenamenti e molto nervosismo. Raul, oltre alla pubalgia che ancora oggi ne limita il rendimento, dedicava molte attenzioni alla modella Mamen; Suker (già accantonato da Capello) compariva sui giornali per le foto abbracciato ad Ana Garcia Obregón, una specie di Lorella Cuccarini della tv spagnola.

Un Real [redacted] la testa lontana. «Ogni volta che perdevamo punti in modo stupido - ammette Mijatovic - dicevamo che ci saremmo ripresi nella partita successiva, finché non c'è stato più il tempo per rimontare e siamo andati a picco. In Champions League [redacted].

Secondo il nostro allenatore, poche formazioni al mondo hanno la qualità tecnica del Real, probabilmente neppure la Juve: «L'attacco fa paura. Sono proprio un'altra squadra rispetto al Borussia che aveva un solo giocatore di classe limpida: Moeller».

E rispetto all'Ajax battuto [redacted] Roma? «Il confronto regge meglio ma l'Ajax aveva meno talenti assoluti e un'organizzazione di gioco molto più efficace. Il primo problema del Real, ad Amsterdam, sarà trovare equilibrio tattico. Di solito ne ha poco perché tutti i centrocampisti sono portati ad avanzare, [redacted] eccezione [redacted] Redondo che [redacted] una grande incognita, perché a seconda [redacted] come gira lui gira il Real. In semifinale contro il Borussia giocò un grande match, ma ai suoi ritmi: l'aggressività di Davids [redacted] Deschamps lo può stordire. Un an[redacted] il Borussia seppe aspetta[redacted] la Juve e colpirla, il Real per istinto è più offensivo».

Molto dipende da cosa passa per la testa di Heynckes. In un'intervista a *Kicker*, [illegible] tedesco (che non p[illegible] la stampa italiana e spagnola ma non si nasconde ai suoi conn[illegible]zionali) ha chiarito che [illegible] snaturerà le caratteristiche della squadra «neppure per mettere sotto controllo Zidane. Lo guarderemo a zona».

«Grave [redacted] - secondo il nostro [redacted] allenatore - perché [redacted] Zidane è in giornata, a differenza della finale di Monaco, farà malissimo al Real. Gli spagnoli hanno [redacted] settore centrale della difesa molto lento, che lascia gli spa[illegible]usti ai palloni filtranti di Z[illegible] per Del Piero e, soprattutto, per Inzaghi che stando sulla linea del fuorigioco scapperà spesso: prevedo che Panucci non varcherà mai la metà campo pur di rimanere in appoggio [redacted] Sanchis [redacted] Hierro. Al posto di Heynckes, io sposterei in mezzo Karembeu e gli affiderei il francese. Ma escludo che Heynckes ci arrivi». Infatti il tecnico tedesco non ci pensa proprio. La duttilità che dimostrò Hitzfeld a Monaco [redacted] gli appartiene. Se Morientes gli dirà di sentirsi bene [redacted] addirittura probabile che lo schieri con Hierro e Karembeu: tre [redacted] undici recuperati [redacted] extremis e [redacted] un test alle spalle.

«Ma in questo - [redacted] il nostro allenatore - non mi sento di condannare Heynckes: Morientes gli è indispensabile perché in area sbaglia pochissimo e crea spazio a Raul e Mijatovic, che con lui davanti rendono [redacted] più. Se quei [redacted] girano, la Juve rischia molto. Ma Lippi ha i freni giusti per bloccarli».

Marco Ansaldo

Davids non si fida: «Gli spagnoli hanno la stessa rabbia che aveva la Juve quando sconfisse il mio Ajax Ma vogliamo riscattare Monaco, e il nostro collettivo vale più di tutte le loro stelle»

[redacted]

I due volti del Real. Uno offensivo: due punte [redacted] d'appoggio; [redacted] centrocampo Seedorf (foto) [redacted] più avanzato. L'altro, più prudente, in [redacted] di forfait di Morientes: molta distanza tra punte [redacted] centrocampo [redacted] gioco di rimessa con i lanci lunghi di Redondo [redacted] Roberto Carlos.

[redacted]

Sanz vuole il croato Tudor e, nel '99, Lippi

AMSTERDAM. Da ieri pomeriggio il Real Madrid [redacted] ospite del centro [redacted] Federcalcio olandese a Zeist, a una sessantina di chilometri [redacted] Amsterdam, e ai giocatori è stato consegnato un buffo decalogo che comprende tra l'altro consigli tipo: limitare le telefonate, evitare che i familiari raccontino i loro problemi, pensare che si tratta solo di una partita di calcio, pensare di andare in campo a divertirsi e amenità simili. Heynckes ha diretto un allenamento a porte chiuse [redacted] tutti i giocatori, incluso Morientes, e [redacted] ripeterà que[redacted] all'Amsterdam Arena per l'ultima rifinitura. «La squadra [redacted] in ottima forma, è al top - ha detto il contestatissimo preparatore atletico, Angel Vilda - il fisico degli atleti risponde perfettamente, abbiamo lavorato molto per questo appuntamento».

Intanto, prima di affrontarla in campo, il Real vuole contrastare la Juve sul mercato: i dirigenti di Madrid hanno confermato l'interessamento al difensore croato Igor Tudor per il quale Moggi, Giraudo e Bette[redacted] sono stati [redacted] Spalato nei giorni scorsi. Pare che le richieste economiche dell'Hajduk abbiano indotto [redacted] Juve a [redacted] riflessione e il Real si è fiondato sul giocatore, magari soltanto per creare una manovra di disturbo. Voci anche sull'allenatore: [redacted] l'ex difensore Camacho che firmerà per una sola stagione, poiché nel '99 [redacted] conta di ingaggiare Lippi. (m. ans.)

Didier vuole la Coppa per arrivare in Nazionale da trionfatore e rispondere a chi l'ha chiamato mercenario

Deschamps: avviso pre-Mondiali

«La Juve ha temprato la mia mentalità vincente»

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Ha già lo scudetto in tasca, il terzo in quattro stagioni. E, nel palmarès, anche due finali di Champions League vinte con squadre diverse, Marsiglia e poi Juve. E' un grande di Francia, anzi il D'Artagnan dei *bleu* padroni di casa ai Mondiali. Didier Deschamps approda in Olanda sapendo che non solo deve vincere e riscattare la delusione di Monaco '97 per conto dei bianconeri, ma pure mandare un segnale forte alle Nazionali che si stanno avvicinando a Parigi.

La missione del francese è chiara: «Abbiamo vissuto un anno difficile, Djorkaeff, Desailly, Zidane e io - commenta -. In patria mi hanno spesso accusati di essere dei mercenari e di pensare più agli interessi dei club che alla preparazione della nostra selezione in vista dei Mondiali (ma in Italia si è detto spesso l'esatto contrario, ndr). Però, siamo seri, per quale motivo uno avrebbe potuto giocare allo spasimo l'amichevole Francia-Svezia tre giorni prima di Juve-Inter? La scelta non l'abbiamo fatta noi, è stata una conseguenza del diverso spessore di quelle due gare».

«Anche per questo - continua Deschamps - io e Zidane abbiamo la sensazione che ad Amsterdam avremo puntati addosso gli occhi di tutto il nostro Paese. E c'è anche un altro motivo. Djorkaeff e Leboeuf hanno appena conquistato rispettivamente Coppa Uefa e Coppa Coppe con l'Inter e il Chelsea. Ora tocca a noi due tenere alto l'onore transalpino: mi spiace per Karembeu, che punta a iscrivere il suo nome nell'albo d'oro con il Real Madrid e toglierci qualcosa nella considerazione dei nostri connazionali».

Deschamps arrivò in bianconero tra la diffidenza generale. Si diceva che sarebbe stato un valido rincalzo. Come Furino (ai suoi tempi) e Di Livio (oggi), d'estate non entrava mai nelle formazioni titolari. Invece poi ha giocato quasi sempre. Didier ha un'innata abitudine agli appuntamenti che contano: «La Juventus mi ha aiutato a conservarla. Ero un vincente per natura, ma qui ho fatto un passo in avanti, imparando a soffrire per ottenere le vittorie. Ho avuto fortuna a diventare juventino nel momento giusto, non ho mai pensato di vincere così tanto a Torino».

La squadra bianconera, secondo Deschamps, arriva all'atto decisivo della stagione con la giusta serenità: «Dopo aver perso l'anno scorso a Monaco, in noi è aumentata la voglia di vincere questa Coppa, di fare il bis di Roma. Ecco, il modo con cui affrontare la partita l'abbiamo già in testa, ora tutto dipenderà soltanto da come gireranno le gambe. Siamo i favoriti, lo dicono le tre finali in quattro anni. Ma è un piccolo vantaggio psicologico, in queste sfide secche conta poco».

Sul piano tattico, il francese è convinto che l'estro degli attaccanti potrebbe sbaragliare ogni schema: «Noi siamo più squadra, loro hanno maggiori individualità. Mijatovic, Suker e Raul, per non dimenticare Seedorf, possono farci male. Sono convinto però che, alla lunga, la nostra organizzazione, l'esperienza, l'inventiva di Zidane, Inzaghi e Del Piero avranno il sopravvento. Personalmente sarei disposto a giocare una brutta finale purché vincente. Sarebbe una degna conclusione di un anno straordinario, che ci ha riproposto al vertice con il secondo scudetto consecutivo».

Franco Badolato

Deschamps (sopra) ha già vinto due Champions League, con il Marsiglia e la Juve. Lui e Zidane (a fianco) cercano anche un trampolino per i Mondiali

Per 13 mila tifosi

Via all'esodo con tre cerol e dieci treni

Quasi diecimila in treno, tremila in aereo, centinaia in auto: saranno oltre tredicimila i fans juventini che tra oggi e domani raggiungeranno Amsterdam da tutta Italia. L'esodo bianconero, organizzato dalla Francorosso, s'inizia oggi con i primi 3 dei 14 charter che atterreranno ad Amsterdam e Rotterdam: 1 da Caselle (il primo alle 8,20), l'altro da Milano-Malpensa. Domani sono previsti 3 voli da Torino, 5 da Milano e 1 da Roma, Firenze e Bologna. Chi ha scelto l'aereo, ha speso (compreso il biglietto della partita) tra 1,25 e 1,6 milioni di lire, a seconda della durata del soggiorno (1 o 2 giorni). Tutti ripartiranno poche ore dopo la partita, nella notte. La trasferta in treno costa meno della metà (450-560 mila lire, dipende dalla cuccetta), ma è naturalmente più lunga e faticosa. Sono stati riempiti 10 convogli per un totale di 144 vagoni, che [illegible] ad Amsterdam domani tra le 13 e le 16. I treni partono oggi tra il primo pomeriggio e l'ora di cena: 5 da Torino, 2 da Milano, 1 da Venezia, Ancona e Roma. Tutti si rimetteranno in viaggio verso Italia tra l'1 e le 3 della notte dopo il match.

[illegible] L'Uefa per Juve-Real ha designato l'arbitro tedesco Helmut Krug, 42 anni oggi, insegnante di ginnastica e Gelsenkirchen, al suo 50° arbitraggio internazionale; guardalinee Thorsten Bastian e Christian Schraer, 4° Hans-Juergen Weber.

DA [illegible] CON AMORE. Petrit Vargu, 36 anni, cardiologo specializzatosi all'Università di Torino, sarà forse l'unico albanese sugli spalti dello stadio olandese. A trovare un biglietto gli hanno dato una mano gli ex compagni di studio torinesi. Partirà stasera in aereo per Roma, poi volo per Bruxelles, quindi treno fino ad Amsterdam.

DECIDE [illegible] PIERO. L'ex asso spagnolo Luisito Suarez, oggi osservatore dell'Inter, ritiene favorita la Juve: «Potrebbero decidere il genio di Del Piero, le giocate di Inzaghi, i tiri di Roberto Carlos o gli spunti di Mijatovic e Raul. Ma la Juve non ripeterà gli errori dell'anno scorso con il Borussia».

WALL [illegible] JUVE 1°. Tre squadre italiane sul podio e sei nelle prime dieci nella classifica europea pubblicata dal quotidiano The Wall Street Journal in base ai risultati di questa stagione. La Juve guida davanti a Inter e Lazio, il Parma è 5°, l'Udinese 7°, la Fiorentina 10°. Completano la graduatoria Ajax (4°), Barcellona (6°), Lens (8°) e Bayern (9°). Il Real Madrid è 20°, solo 35° il Milan.

Lassoussi, centrale del Rennes, al Parma mentre l'Inter ha preso Zauli (6 miliardi) dal Vicenza

Ancelotti sarà il vice di Sacchi a Madrid

Ma l'Atletico rinvia la presentazione dell'Arrigo

MILANO. Ieri alle 20.30, summit ad Arcore: presenti Berlusconi, Galliani e Capello. Quando alle 23,45 il cancello della villa si è aperto, è uscito il tecnico, scuro in volto. Operatori di «Striscia la notizia» hanno tentato di avvicinarsi per consegnargli il «tapiro d'oro», ma Fabio s'è allontanato sgommando. Quando è uscito Galliani si è limitato a cadere dalle nuvole: «Non c'è nessuno Zaccheroni, è stata una serata interlocutoria». Bugie a parte, il Milan, in attesa di ufficializzare il cambio di consegne tra Capello e Zaccheroni, ha accolto Bierhoff e N'Gotty, sottopostisi a visite mediche. Per il tedesco il Milan ha versato 25 miliardi all'Udinese e ne darà 20, in 4 anni, al giocatore. Il 26enne difensore del Psg è costato 6,5 miliardi e riscuoterà 1 miliardi in 4 stagioni. «L'Udinese mi resterà nel cuore - ha detto Bierhoff - ma il Milan mi affascina e voglio contribuire alla sua rinascita. Ero contento di lavorare con Capello, mi dicono che arriverà Zaccheroni: lo conosco, è molto bravo».

Il Milan cerca di ricucire i rapporti con Weah, che ha il contratto in scadenza nel '99 che non intende prolungarlo di un anno - come gli è stato offerto - per 1,5 miliardi, metà di quanto percepisce oggi. Al liberiano è arrivata la proposta del Fenerbahce con un triennale da 1 miliardi a stagione. Per Costacurta si è fatto vivo il Monaco: sostituirebbe Djetou, richiesto da Fiorentina e Inter. A Firenze arriverebbe Babbel, difensore del Bayern e se ne andrebbe Schwarz, al Valencia.

L'Inter è più vicina a Boghossian e darebbe alla Samp Zauli prelevato dal Vicenza. Moratti ha bloccato Bergomi per un anno (1 miliardo) e vuole dal Borussia D. Heinrich, poi chiederà Chamot alla Lazio. E pensa a Robi Baggio: Gazzoni l'ha liberato, ora dipende dal giocatore. Nell'Inter potrebbe fargli posto Recoba, che va verso il Cagliari. Il Bologna avrebbe messo gli occhi sullo svedese Ingesson, che intende lasciare il Bari.

La Roma, se non avrà Batistuta, punterà su Montella e ha chiesto Di Vaio alla Salernitana. A Sensi piace però Kluivert che il Milan, che ha la trattativa col Barcellona, tiene in sospeso. Il Parma ha ingaggiato Lassoussi, difensore centrale del Rennes costato meno di 10 miliardi dopo un contenzioso che ha visto protagonista anche la Juve: l'anno scorso i bianconeri avrebbero trovato l'accordo privato col giocatore, mentre il Parma si sarebbe rivolto al club transalpino. Lassoussi, originario della Costa d'Avorio, è alto 183 cm e può anche giocare a centrocampo.

Infine, sul fronte degli allenatori, Ancelotti ha deciso di fare il vice di Sacchi all'Atletico Madrid, che ieri ha rimandato la presentazione del nuovo tecnico a dopo il 14 giugno, quando scadrà il contratto di Antic. L'Udinese ha invece ufficializzato l'arrivo di Guidolin dal Vicenza. **[n. scr.]**

LAZIO

Nesta fa la voce grossa

ROMA. Ultimatum di Nesta alla Lazio: nuovo contratto subito, prima dei Mondiali, o non firmerà il prolungamento. Il giovane difensore ha un ingaggio inferiore al miliardo (scadenza 2001), ma quest'anno si è guadagnato la Nazionale imponendosi forse il miglior difensore centrale. A 22 anni Nesta, attraverso il procuratore Canovi, fa sapere che se non sarà accontentato il futuro laziale diventa incerto. L'arrivo di Stankovich, Salas e Mihajlovic (tutti contratti plurimiliardari) ha «ingolosito» il laziale. Dice Canovi: «Il contratto firmato è più che valido fino al 2001. Le cose cambiano quando sento la Lazio assicurare che Nesta resterà biancoceleste a vita. Sul futuro vogliamo decidere anche noi. Da un mese chiedo un incontro alla Lazio, inutilmente. Le cose cambieranno se non avremo firmato prima dei Mondiali. Alla fine della prossima stagione non saremo più disponibili per un prolungamento. E la Lazio sarà costretta a cedere Nesta e a vederlo poi andare via a zero».

Denunce a Bergamo

E botte da orbi tra le giovanili di Lazio e Napoli

BERGAMO. Città senza pace, i bergamaschi lamentano di danni morali. Oggi sarà interrogato il tifoso arrestato (violenza, danneggiamenti) durante Atalanta-Juve. Partite le notifiche a 50 tifosi con divieto di accesso allo stadio nel '98-99. Un rapporto è stato inviato al tribunale minorenni per un ragazzo accusato di violenza. Sono 2 i tifosi identificati e denunciati a piede libero. La giunta municipale si costituirà parte civile, l'Atalanta chiederà il risarcimento dei danni allo stadio. Si viene a sapere che alcuni tifosi volevano aggredire giocatori juventini e arbitro.

Il guaio è che i giovani si lasciano contagiare dai veleni dei grandi. E successo dopo Juve-Inter (torneo Primavera), quando i nerazzurri hanno insultato i bianconeri («E' una mafia») per un presunto gol irregolare che ha deciso la gara. A Senigallia il successo è peggio: il trofeo «Rossini non è stato assegnato perché Napoli e Lazio (finaliste) hanno dato vita a una rissa (rigore al Napoli che otteneva il 2-1) sedata solo dalla polizia. La Lazio ha deciso di sospendere gli «Allievi» implicati nella rissa.

Il canadese provoca

Villeneuve fa «Ferrari, team per vecchi piloti»

MARANELLO. Villeneuve ammette di essere in difficoltà la Williams, ma non rinuncia a lanciare frecciate alla Ferrari. Dalla Germania rimbalza l'eco di una intervista nella quale, a chi gli chiede se la squadra italiana, nel caso che Schumacher passasse alla McLaren sarebbe un'alternativa vantaggiosa per lui, risponde: «E' un team per vecchi piloti che vogliono concludere la loro carriera. Una squadra pericolosa: quando uno c'è stato, normalmente può più andare da altre parti».

La Ferrari replica alla provocazione e neppure all'ultima «rivelazione» del giornale Bild che sostiene Maranello sarebbe pronta a correre subito la Bridgestone, lasciando la Goodyear. «La Ferrari - ha detto il portavoce Claudio Berro - sorride, come già altre volte per queste illazioni. Gli pneumatici utilizzati a Fiorano nei test erano quelli americani». Schumacher che ieri ha giocato a calcio a Imola, oggi Irvine dovrebbe simulare partenze a Fiorano. L'irlandese è detto molto fiducioso per Montecarlo che prenderà il via giovedì le prime prove.

SPORT FLASH

DIRCI [illegible] Otto di audizioni, a Coverciano, per decidere il futuro delle designazioni arbitrali. I dieci saggi coordinati da G. Abete hanno sentito Campanati, Pezzella, Lombardo, Pairetto, Baldas, Lanese, Pennacchia, Pierro, Agnolin e Casarin. Lunedì ci sarà il documento presentare al Consiglio federale fissato per il 27 maggio. Emerge una preferenza per il ritorno al sorteggio (anche l'Associazione italiana allenatori è d'accordo), preferibilmente per fasce, anche se qualcuno non esclude il sorteggio integrale.

CALCIATORE MALMENATO. Bellavista, giocatore del Giulianova che domenica ha perso col Catania, in serata è stato visto in un locale notturno, successivamente è stato insultato e aggredito. Bellavista si è poi fatto medicare in ospedale e ieri ha querelato l'aggressore.

[illegible] FRASCARA. Continuano i tentativi di Carraro (Lega) di convincere i piccoli e medi club di accettare la ridistribuzione dei proventi tv. Oggi tocca a Gazzoni Frascara (per i dissidenti) incontrare Carraro per un'intesa.

VERSO I MONDIALI. Il Cile conclude la preparazione con la Tunisia il 31 maggio. In Colombia, minacciato di morte il ct Dario Gomez per aver convocato Aristizabal, a sua volta oggetto di minacce.

[illegible] Primo match della serie delle finali di Conference: all'Est, Chicago Bulls-Indiana Pacers 85-79 (Jordan 31 punti); all'Ovest, Utah Jazz-Los Angeles Lakers 112-77.

[illegible] L'Italia ha vinto la 31ª edizione del trofeo Bertinetti, prova internazionale di spada a squadre. Gli azzurri, con 3 vercellesi su 4, hanno battuto l'Ungheria in finale 45-43. Terzo posto per l'esordiente Corea del Sud (35-24 sulla Francia).

PSN PIANO SANITARIO NAZIONALE 1998-2000
Ministero della Sanità
Un patto di solidarietà per la salute
Il Presidente del Consiglio [illegible]
e il Ministro della Sanità Rosy [illegible]
presentano
PIANO SANITARIO NAZIONALE 1998-2000
Intervengono
Renato Dulbecco, Mons. Benito Cocchi, Mario Condorelli, Lionello Cosentino, Nerina Dirindin, Grazia Francescato, Enrico Garaci, Elio Ziglio
Partecipano
Rappresentanti del Parlamento, delle Associazioni di cittadini, del Volontariato, delle Regioni, dei Comuni, degli Ordini professionali, delle Aziende sanitarie, dei Sindacati, delle Imprese, dell'Università e della Ricerca
Roma [illegible] ore 9-17
Complesso Monumentale San Michele
Via di San Michele, 22

Aldo Biasi Com
auto
revo
le

L'autorevolezza si conquista. E' il risultato di un'autentica autonomia editoriale, della costanza nella serietà dei giudizi e della ricchezza delle informazioni. Chi non è solo un automobilista, ma è un vero appassionato, ritrova in "Auto" tutto ciò. Ecco perché Auto è il suo mensile preferito: lo conferma una ricerca realizzata da C.S. Audit.
IL MENSILE PIU' LETTO DAGLI AUTOAPPASSIONATI.

L'infermeria è piena nel momento cruciale della stagione

Brambilla, regista sfortunato

Citterio, Sommese e Brambilla saranno operati Il ginocchio Per loro stagione finita

SALERNITANA
E' già promossa.

VENEZIA 61
bastano 2 punti: se vince domenica a Lucca è promossa, così come se pareggia e il Perugia non vince o se perde e vincono Perugia, Reggina e Reggiana.

CAGLIARI 58
Gli servono 5 punti, sempre che il Toro ne ottenga più di 7 e il Perugia vinca sempre; bastano 4 punti se il Perugia solo tre volte. Potrebbe festeggiare già domenica il ritorno in A se vince mentre il Perugia perde e Reggiana e Reggina pareggiano.

TORINO 55
Matematicamente con 8 punti è in serie A. Potrebbero bastare 6 (una vittoria e tre pareggi) se non perde più e la Reggina pareggia almeno una delle restanti partite.

Matematicamente, ma con possibilità ovviamente differenti, restano in corsa per la promozione **PERUGIA** (p. 50), **REGGIANA** (49), **REGGINA** (49), **TREVISO** (45), **GENOA** (45) e **CHIEVO** (44).

Reja piange sugli infortuni

L'allenatore: «Altri 7 punti dovrebbero bastarci» Vidulich: «Meglio farne 8 e conto su Carparelli»

Toro, quattro spareggi da A

Reja: assenze gravi, ma abbiamo carattere

TORINO. Ecatombe al Toro a quattro giornate dalla fine del campionato: Reja dovrà fare a meno di tre titolari nello sprint promozione. Sommese verrà operato il 28 maggio per una lesione al legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro (tempo di recupero, sei mesi); Brambilla, per una lesione al crociato anteriore del ginocchio sinistro, dovrà portare tutore per cinque settimane e poi sottoporsi a un intervento; stesso problema per Citterio (ginocchio destro): tutore per tre settimane prima di finire sotto i ferri chirurgo.

Un dramma, mentre continua il conto alla rovescia in serie B, il torneo più lungo, un'autentica maratona che si concluderà il 14 giugno, salvo code, il Mondiale di Francia già cominciato. E il Toro, rilanciato dall'importantissimo sulla Salernitana, fa anche la conta superstiti della durissima battaglia con il prima della classe.

Ma Reja è abituato convivere l'emergenza e pensa già alle soluzioni alternative per quella sorta di spareggio domenica a Reggio Emilia, con il rientro di Maltagliati in difesa e di Tricarico a centrocampo (e l'ipotesi di Cravero regista part-time nella ripresa) con Carparelli titolare al posto dello squalificato Lantini, accanto a Ferrante e Foglia Asta: «Non a pezzi né ci piangiamo addosso, sebbene la perdita di Brambilla sia importante, come lo quella di Sommese. Stava scritto nel nostro destino che dovremo soffrire sino in fondo».

E' un calendario pesante quello che aspetta il Toro. In trasferta con la Reggiana, ricaricata dalla vittoria di Verona, poi in casa con il Chievo e a Perugia, in un clima caldo per le polemiche degli umbri sui presunti favoritismi arbitrali nei riguardi dei granata. infine la Lucchese al Delle Alpi.

Reja non trema: «Quattro tappe che affrontiamo con fiducia sicurezza. Compresa quella di Perugia, resa infernale dalle velenose insinuazioni. Già la prossima con la Reggiana sarà un'altra gara-verità. Gli emiliani hanno un po' le nostre caratteristiche e amano il contropiede. Battendoci, dimezzerebbero da 6 a 3 il distacco. Perciò è fondamentale tenerli a distanza di . Anche il Chievo non sarà un avversario morbido. E la Lucchese, all'ultima giornata, potrebbe essere ancora invischiata nella lotta per la salvezza. E' nelle difficoltà che si vede il carattere squadra ambiziosa. il Toro ha sbagliato con le piccole, quasi mai con le forti».

L'allenatore non fa tabelle, ma punta quota 62: «Sette punti per la A: potrebbero, anzi dovrebbero bastare». Il presidente Vidulich, per maggior sicurezza, gliene chiede 8: «Rispettando la media di due a partita, ossia vincendo in casa e pareggiando fuori, centreremo l'obiettivo. E la nostra arma in più potrebbe essere Carparelli».

Intanto, la serie A ormai già in vacanza, il calcio-mercato è sempre più d'attualità. Spagna, i giornali scrivono che al Toro piace Alen Peternac, ventiseienne punta croata del Real Valladolid (18 i miliardi per liberarlo, i granata ne avrebbero offerti poco più metà, l'accordo dovrebbe essere possibile 12 miliardi). In settimana, attesa la risposta di Ingesson che, dopo il tonfo di Castel di Sangro, dubitava sulle possibilità di promozione del Toro ed orientato ad accettare il Bologna. Ora potrebbe ripensarci.

E la notizia (ufficiosa) del ritorno Mondonico ha innescato una querelle tra Reja e la società. Domenica, a caldo, Reja ha detto che la mancata conferma avrebbe l'amaro di un tradimento. Vidulich rimanda ogni chiarimento a fine campionato: «Tecnico e squadra pensino ad essere concentrati, senza più cadute di tensione, per raggiungere il traguardo che tutti vogliamo».

Ieri Reja ha un po' ridimensionato i toni: «Mi hanno tirato per i capelli. Non era mia intenzione creare un caso. A bocce ferme si vedrà». Alcuni club (Genoa e Fiorentina tra gli altri) sono interessati a Reja ma lui, legato al Toro sino al 30 giugno '99, vuole la serie A e rimarrebbe disoccupato (e pagato) in attesa degli eventi. Intanto cerca di conquistare la promozione per la seconda stagione consecutiva. Un bel biglietto da visita.

Bruno

Giro: a Imperia sprint di Edo dopo un'azione del Pirata

Pantani disturba Bartoli e salva il rosa di Zülle

DAL NOSTRO INVIATO

Per affermare che la seconda tappa del Giro è stata una delizia, è indispensabile prendere l'ordine d'arrivo e, chiedendo scusa allo spagnolo Edo che vi risulta primo, depositarlo nel primo cestino portata di mano. Tralasciamo dunque la volata di Imperia retrocediamo al Capo Berta perché corsa è tutta lì, stipata, compressa nei suoi 4 km finali.

Conoscendo le necessità di Bartoli che si trova a 12" da Zülle è immaginare che il capitano dell'Asics partecipi allo sprint di Alassio, a 23 km dal traguardo. E in effetti vi partecipa piazzandosi terzo e ottenendo così 2" che lo portano 10" dalla della classifica. vince impossessa ciò che desidera, dal momento che Zülle è un tipo che disdegna i volatoni. Stando in tal modo le cose, il gregario bartoliano Bettini prende di petto la salita assume il ruolo di punto d'appoggio per il suo capitano. quale in poche e vibranti sequenze accende la battaglia. Perfetto. Ma ecco che, tanto inatteso quanto prentorio, emerge dal gruppo il cranio pelato di Pantani. E che gli è preso, ha forse scambiato Berta per strada delle Dolomiti? Dovendo escludere che il grimpeur sia ammattito, avanziamo un'ipotesi: Pantani si è finalmente convinto che i finali di tappa, specialmente quando volano i proiettili, è meglio gareggiarli testa. Il Tour gli ha insegnato che dalle ammucchiate retroguardia si esce non di rado con la classifica pezzi. Pantani aggancia a Bartoli e Bartoli, riavutosi rapidamente dalla sorpresa, replica l'affondo. Niente da fare. Affinché Pantani desista si rende indispensabile un terzo sussulto. Bartoli esegue ma, invece di ritrovarsi solo, si ritrova con i sopraggiunti Savoldelli e Zaina.

L'azione appassionante, Zaina trabocca di ardori e tenta la fuga. A questo punto si suppone che la maglia rosa Zülle dica a se stesso: basta, m'avete stufato, adesso io. Supposizione giusta. Arriva, s'impossessa di Zaina e lo recide dalle eccessive idee che s'è ficcato in mente. Mica è finita. Velo, Savoldelli, Rebellin, Puttini e Colombo si esibiscono in un tuffo discesistico che segna la conclusione di questo atto a tamburo al quale partecipa Cipollini, pur essendo l'unico velocista di rango che si salvato dalla scaletta del S. Bernardo perché, vittima di una foratura prima del Berta, s'è consumato in uno stremante inseguimento.

Siamo alla volata. Bartoli accuccia alla ruota di Baldato non sarebbe una cattiva mossa se l'onda del gruppo deviasse dalla linea lasciandolo solo e allo scoperto, collocazione infausta che non gli darà più d'un quarto posto. Lo precedono, sul lato opposto, anche Piccoli (allora un vizio) e Loda. Zülle conserva la maglia rosa smentendo chi sostiene che non vede l'ora di mollarla per alleggerire la pressione.

Delucidazioni di Bartoli: «Quando è venuto fuori anche Pantani sono chiesto adesso che faccio, insisto o mollo e ripiego sulla volata? Dovrei saperlo che se uno comincia a porsi delle domande è fregato. La volata è andata male. Pazienza, voltiamo pagina e avanti».

Avanti verso Forte dei Marmi. Il Bracco all'inizio poi tutto liscio. Cipollini, non forare.

Gianni Ranieri

SALE **PICCOLI**

Ordine d'arrivo: 1. Edo (Spa), km 160 in ore 53'23", media kmh 41,134 (abbuono 12"); 2. Piccoli (abb. 8"); 3. Loda (abb. 4"); 4. Bartoli (2"); Pagnini (4"); 6. Belli; 7. Baldato (6"); Missaglia; 9. Rebellin; 10. Magnusson (Svei. tutti con lo stesso tempo, compreso il gruppo; 107. Cipollini a 1'45".
Classifica generale: 1. Zülle (Svi) in 7 ore 56'57", media 41.388 kmh; Gontchar (Ucr) a 1"; 3. Bartoli a 10"; 4. Piccoli a 13"; 5. Velo st; 6. Podenzana a 16"; 7. Dominguez (Spa) a 17"; Colombo a 18"; Gutierrez (Spa) st; 10. Forconi a 19"; 12. Zaina a 22"; 13. Tonkov (Rus) a 23"; 14. Bugno st; 15. Savoldelli a 24"; Gotti a 31"; 53. Pantani a 39".

Pantani (in alto) firma autografi forse pensa a futuri attacchi; sopra: Edo il vincitore

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Bologna la 11ª edizione della più importante fiera italiana

Qualità e sicurezza nella sanità

Oltre 600 espositori 28.000 mq. di superficie espositiva oltre 30 convegni i dati salienti della fiera italiana per gli ospedali la sanità

EXPOSANITA' al FIERA

I grandi temi della Qualità del servizio della sicurezza negli ospedali saranno due degli argomenti trattati nei numerosi convegni che accompagneranno prossima edizione di Exposanità - Mostra Internazionale al servizio della Sanità.
È anche questo il contributo che manifestazione fieristica può dare al settore di riferimento e tale contributo assume importanza strategica in un delicato momento quale quello che la Sanità italiana sta vivendo.
Non è allora casuale se l'Associazione delle Aziende USL e degli Ospedali ha scelto proprio il contesto di Exposanità per la realizzazione di un grande convegno dal titolo "La sanità italiana: un faticoso percorso verso l'aziendalizzazione".
Altra significativa presenza è quella della Croce Rossa che organizza importante convegno dal titolo "Croce Rossa e Mezza Luna Rossa nel mondo": network internazionale al servizio dell'umanità" segno dell'attenzione verso una solidarietà che non conosce frontiere, religioni, culture.
Tra l'altro l'intero incasso derivante dagli ingressi dei visitatori verrà devoluto da Senaf, la società che za Exposanità, alla Croce Rossa Italiana contributo per la campagna contro le mine antiuomo.
Al di là dei contributi culturali e informativi, Exposanità rappresenta soprattutto una grande occasione di carattere mercantile.
Oltre 600 aziende del settore, delle quali il 20% estere, presentano prodotti, tecnologie, sistemi per la medicina e per sanità, dando vita ad un percorso espositivo di oltre 8 chilometri.
Una vetrina che consentirà agli operatori del settore di prendere conoscenza di tutto quanto la tecnologia offre per il comparto.
Dalle apparecchiature medicali presidi medici, dall'engineering ospedaliero alle attrezzature per l'ospedale; dai prodotti ortopedici agli ausili per disabili, dalle ambulanze all'informatica specifica.
L'incremento rispetto alle edizioni precedenti (gli espositori sono aumentati del 43%) pone ormai la manifestazione fieristica ai livelli delle fiere gemelle tedesche e francese.
Anche questo è un segno per confermare che stiamo entrando, a pieno titolo, in Europa.

Segreteria Organizzativa:
Senaf srl
Via Michelino
40127 Bologna
tel. 051-503318 - fax 051-505282
e-mail:senaf@pt.tizeta.it

PRINCIPALI

GIOVEDI' 21 Maggio

"La Direttiva CEE 93/42 - Dispositivi Medici"
organizzato da ASSOBIOMEDICA - Associazione nazionale imprese biomedicali e dei prodotti e sistemi ad uso diagnostico ore 9.00 - 13.00

"Le nuove procedure di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro attenzione all'ambiente sanitario"
organizzato da AIAS - Associazione Italiana Addetti alla Sicurezza ore 14.30 - 18.00

VENERDI' 22 Maggio

"La professione infermieristica nella Sanità degli anni organizzato dai Collegi provinciali IPASVI della Regione Emilia Romagna ore 9.00 - 18.00

"4e di Engineering Ospedaliero - Il Dipartimento Ingegneria Ospedaliera: ruoli, funzioni, responsabilità" organizzato da Senaf e promosso da I.F.H.E. - International Federation of Hospital Engineering e dalla rivista Tecnica Ospedaliera - Casa Editrice Tecniche Nuove ore 9.00 - 18.00

"V Convegno Modalità di intervento psicologico in e rianimazione (Terapia intensiva, terapia del dolore, cure palliative)
La comunicazione e la multidisciplinarietà nell'emergenza sanitaria"
organizzato da S.M.I.P.I. - Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi ore 9.00 - 18.00

"Croce Rossa e Mezza Luna Rossa nel mondo: un network internazionale al servizio dell'umanità"
organizzato da C.R.I. - Croce Rossa Italiana ore 9.00 - 13.00

"La sanità incontra la qualità e sicurezza"
organizzato da Nuovo Studio Tecna ore 9.00 - 13.00

"La gestione delle tecnologie biomediche nelle strutture sanitarie" organizzato da A.I.I.C. Associazione Italiana degli Ingegneri Clinici ore 14.30 - 18.00

"Certificare i processi per qualificare il servizio sanitario"
organizzato da DET NORSKE VERITAS 14.30 - 18.00

Maggio"

La sanità italiana: un faticoso percorso verso l'aziendalizzazione"
promosso dalla F.I.A.S.O. - Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere in collaborazione con Panorama della Sanità ore 9.00 - 13.00

"Progetti europei per l'innovazione nel campo della gestione della sicurezza manutenzione delle apparecchiature biomediche"
organizzato da HC Hospital Consulting ore 9.00 - 13.00

"Il leasing operativo nella gestione delle Aziende Sanitarie" organizzato da F.A.R.E. - Federazione Associazioni Regionali Economi ore 9.00 - 13.00

"L'accessibilità agli edifici storici: problemi aperti e soluzioni tecniche" organizzato da Dipartimento di Conservazione Storia dell'Architettura del Politecnico di Milano ore 14.30 - 18.00

"L'uomo, il medico, il budget" organizzato da Areha - Associazione imprenditori per gli Ausili della riabilitazione ore 14.30 - 17.00

"Il sesto storie di vita che hanno vinto il destino" Testimonianze, spettacolo, dibattito Una serata per l'handicap
organizzato da Coop. I Martedì ore 21.00

24 Maggio

"Il futuro della distribuzione di articoli ortopedici sanitari"
organizzato rivista Ortopedici e Sanitari
Casa Editrice Tecniche Nuove ore 9.00 - 13.00

"Emergo Train - Simulazioni di maxi emergenze"
organizzato da Associazione Italiana di Medicina delle Calastrofi ore 9.00 - 13.00

SALONI TEMATICI DI EXPOSANITÀ

HOSPITAL Salone delle tecnologie e prodotti ospedali

freely Idee, prodotti e servizi per la disabilità

SIOS Salone italiano dell'ortopedia e degli articoli sanitari

EMERGENZA SANITARIA Salone della emergenza sanitaria

SANITÀ AMICA Rassegna dei progetti e delle realizzazioni per la qualità Servizio Sanitario

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via R[redacted] 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via [redacted] Santo 39, t. 72527. **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-609939. **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561152-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913039, **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 18, t. 6235100; [redacted] **CALABRIA,** via [redacted] Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/0, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-[redacted]; [redacted] tre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il [redacted] delle ins[redacted] deve [redacted] corrisposto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 2[redacted]**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

L'[redacted] l'[redacted] nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la [redacted]: **«Scrivere: Publikompass n... [redacted]0 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre [redacted] rimborso di **L. 6000** per [redacted]

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbo[redacted]re inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 57 To.

[redacted] norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 4[redacted] 42.2527 c.c.i.a.a. TV 229441

[redacted]NCOTEX S.P.A. (U.I.C. [redacted]) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

SVIZZERA finanziamenti [redacted] personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC - Lugano 004191 690.0465. Registro Commercio n. CH[redacted].

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, [redacted], [redacted]de agricole, bar. Clien[redacted] selezionata. Paga contanti. [redacted].16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACCONCIATURE cedesi in zona Crocetta piano ammezzato causa trasferimento. Tel. 011 597.033 ore ufficio.

ACTIVA 642.758 cede [redacted] Unione Sovietica 40 mq ristrutturato anticipo L. 40 milioni. Rif. 8059.

ACTIVA [redacted] bar Torino zona centro [redacted] L. [redacted] al dì 140 mq anticipo L. 100 milioni. Rif. 8072.

ACTIVA 642.758 cede cartolibreria via Monginevro ventennale incasso L. 150 milioni anticipo L. 60 milioni. Rif. 8075.

[redacted] 642.758 cede pizza da asporto Moncalieri centrale incasso 160 milioni 50 mq anticipo L. 40 milioni. Rif. 8073.

ALBERGO [redacted] Torino [redacted] camere ottime [redacted] e [redacted] ottimo giro d'affari vendesi. Tel. [redacted]8.

ARTICOLI regalo liste nozze adiacenze via Roma zona pedonale cedo o chiedo buonuscita. Baldini Srl 596.771.

[redacted] caffetteria totocalcio buona posizione e incasso orario corto ottimo prezzo [redacted]. Tel. 385.4610.

BAR snack tavola [redacted] (A B) orario ridotto. Ampio locale cintura. Alto incasso giorno. Cedo. Baldini 596.771.

CENTRALISSIMI (via Roma) prestigiosi locali commerciale 60/[redacted] mq su 2 livelli angolari ampie [redacted] Centro [redacted].

CIRCOLO privato [redacted] somministrazione [redacted] attrezzato di facile gestione cedo L. 70 milioni. Baldini 596.771.

CROCETTA splendido [redacted] tabelle [redacted] X XIV 5 vetrine angolari, alto volume affari con ottimo utile. Cedo. Tel. 596.771.

EDICOLA cartolibreria vicinanze scuole tabella XIII XIV Cintura Nord valido utile cedo L. 130 milioni. Baldini 596.771.

INGROSSO alimentari provincia Torino altissimo giro affari ottimo utile locali a norma cedesi. Baldini 596.771.

PIZZERIA

ristor[redacted] Torino [redacted] avviamento pluriennale forti utili 120 coperti ampio locale. Intercom 663.5440.

PRECOLLINA zona scuole cedo cartolibreria angolare negozio rinnovato con alto utile. Baldini Srl 596.771.

[redacted] Alto canavese nel verde 450 coperti pista da ballo [redacted]reno mq [redacted] mila alloggio annesso. G.F. 385.7004

RISTORANTE vicinanze Susa, bar, tennis, bocce, dehor, elevato giro d'affari, vera occa[redacted]. Tel. 0335 617.4553.

RIVOLI centro ottima posizione cedesi attività [redacted] XIV. Per informazioni telefonare allo 011 770.9377 orario negozio.

STELLA 447.6280 bar super zona [redacted] Siracusa L. 600 mila incasso al dì adatto a 2 persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 cartoleria [redacted] corso Palermo 2 vetrine cede causa grave [redacted] tabella L. 35 milioni adatta una persona.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

INTERESSANTE business per gestire in proprio agenzia matrimoniale. Sistema in franchising tecnologicamente perfetto di [redacted] utilizzo. Sicuramente redditizio. [redacted] 02 294.05036.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commercio ingrosso ricambi autocarri prima cintura di Torino cerca magazziniere. Sono indispensabili: esperienza pluriennale nel settore e uso computer. Scrivere: Publikompass 2149 - 10100 Torino.

CERCASI operaio manutentore ascensorista. Telefonare allo 011 910.1466.

[redacted]ERCASI responsabile officina e di cantiere esperto in fluidica. Tel. 904.6599.

CERCASI solo se esperti tubisti oleodinamici e pr[redacted] a bordo macchina meccanici ind[redacted] elettricisti carpentieri di[redacted] d per [redacted] '98. Tel. [redacted].

FRESATORE e/o attrezzista e/o stampista conoscenza utilizzo frese tradizionali e CN 30/40 anni. Tel. 959.4717.

IDROCENTRO [redacted] persona part-time per montaggio accessori in [redacted] mostra. [redacted] allo 0172 [redacted].

OFFICINA lavorazioni medio pesanti [redacted] gruista imbragatore casellista p[redacted]mente patente C. Tel. 011 226.4857.

[redacted] meccanica [redacted] fresatore alesatore [redacted] CN e tradizionale aggiustatore [redacted]. Tel. 904.8283 Bruino.

[redacted]

[redacted] albergo 3 stelle cerca da subito cameriera/e sala con esperienza. Telefonare allo 0182 640.531.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 30anni, selezioniamo [redacted] che prima esperienza per impiego settore turistico. No[redacted] indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. [redacted].

AZIENDA cerca [redacted] pluriennale esperienza possibilmente in mobilità. Tel solo se veramente esperto/a al 546.098.

A[redacted] torinese leader [redacted] per programma raddoppio fatturato apre nuove sedi Moncalieri, Pinerolo, Alba, Chieri, Asti, Rivoli, Susa, Caselle, Lanzo, Rivarolo Canavese, Ivrea, Chivasso, [redacted] fresi inserimento immediato a 32 ambosessi 22/37 anni [redacted] come [redacted] commerciali, pubbliche relazioni. Retribuzione L. 2.200.000 - 4.500.000 mensili in base ai livelli, no vendita. Per colloqui To Sud telefonare [redacted] - To Nord 920.8131.

GIOVANE assistente direzione commerciale, con alcuni anni di esperienza maturata nei servizi vendite [redacted] marketing (gestione [redacted], elaborazione offerte, listini pro[redacted] preparazione e partecipazione a fiere e mostre, supporti marketing) [redacted] industria [redacted] sede [redacted] provincia [redacted] Cuneo. La conoscenza delle lingue è indispensabile per la gestione d[redacted] clienti esteri. Scrivere a: Consulta Medos - via Collegno 7 - 10143 Torino - fax [redacted] 439.2440. Rif. Salp 1535.

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni leader proprio settore per ampliamento organico seleziona 6 ambosessi laureati/e o diplomati/e età 27/35 [redacted]. Richiedesi: presenza, attitudine pubbliche relazioni ambizioni di carriera, residenti Torino Nord, Barriera di Milano, Ciriè, Rivoli, Rivarolo, Collegno, Settimo, Chivasso, Orbassano, Vonaria e zone limitrofe. Offresi: post training di formazione adeguata [redacted] retribuito, inquadramento (14 mensilità C.C.A.L.) alle dipendenze dirette della Compagnia. Se [redacted], [redacted]lonare allo 011 542.791.

TECNICI

CADDISTA esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131 - [redacted].

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted]A. AZIENDA tessile per ampliamento organico in Torino e provincia seleziona n. [redacted] acquisitori/trici automuniti [redacted] max 35 anni per ricerca di mercato. Offresi: fisso mensile più incentivi. Tel. 011 316.2118 solo mattino.

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle [redacted], indossatrici/tori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 268.29630.

INDOSSATRICI/TORI fotomodelle/i si diventa. Selezioniamo 20 giovani ambiziosi da avviare moda pubblicità dopo stage di preparazione. Tel. 397.0937.

SCUOLA & LAVORO garantisce il lavoro come operatore di infanzia o anziani previa formazione come affermato in Tv su Raitre l'1/4/98. Se interessati. Tel. 011480.343.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa Studio Collegno Sas seleziona persone da inserire proprio organico giovani max 25 anni militesenti. Tel. 405.2835.

APE ITALIA offre lavoro più anticipo fino a L. 5 milioni a 23/45enni liberi. Presentarsi oggi 9/12 via Rovereto 14 Torino.

FORNITURE uffici ricerca venditori/ci Torino e provincia max 30 anni [redacted] da [redacted] in [redacted] giovane [redacted]. Guadagni [redacted] milioni annui [redacted] 30 proprio capacità. Si offre [redacted] più provvigioni medio-alte, portafoglio clienti, affiancamento. Tel. 362.0839.

[redacted] idrotermosanitari ricerca venditori esterni. Inviare fax allo 0172 96.255.

MULTINAZIONALE per [redacted] propria sede di Torino ricerca collaboratori/trici dinamici, volenterosi per attività promozionale [redacted] di vendita. Zona di residenza richiesta Torino e provincia. Telefonare al 0348 230.9267 oppure al 011 664.54344.

SCOTT FETZER seleziona 5 venditori/trici [redacted] avviare alla carriera manageriale, ol[redacted] più provvigioni, appunta[redacted]. Tel. 011 316.0798.

SOCIETA' immobiliare ricerca [redacted] ampliamento organico massimo 25 anni, minimo garantito L. 1.500.000. Tel. 771.5214.

SPA nazionale, ricerca rappresentanti per Torino e Cuneo. Fornisce: inserimento in azienda dinamica con ottime[redacted]bilità di carriera e crescita economica, supporto formativo costante anche prima esperienza e consolidato programma operativo, Compenso provvigionale elevato, L. 2 milioni e incentivi a minimo obiettivo. Per colloquio telefonare allo [redacted] 252,582 per [redacted] Torino (9-13) - [redacted] Cuneo (15-19).

TECNOCASA affiliato Studio Prossasco ricerca giovani [redacted]ti/e militesenti per ampliamento or[redacted] per Trofarello/Pe[redacted]. Tel. [redacted] 649.6202/3.

[redacted]LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 56enne patente B p[redacted] Torino Piemonte offresi mansioni di fiducia consegne lavori magazzino. Tel. 673.059.

RETTIFICATORE [redacted] interni [redacted] nì V livello offresi [redacted] diretto. Telefonare 011 959.4526.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

OFFRESI cuoco serio con esperienza fisso o stagionale. Telefonare allo 0322 845.034.

IMPIEGATI

DECENNALE esperienza c/o grande supermercato offresi per mansioni di respo[redacted]sabilità o di commesso. Tel. 011 724.465.

RAGIONIERE, quadro, 37enne esperienza 17ennale in adempimenti civilistico/fiscali a formazione bilancio, controllo gestione e reporting. Tel. 395.062.

RAGIONIERE 32enne, pluriennale esperienza, pratico contabilità, Iva, 770, IBM 36, disponibilità immediata. Tel. 953.2894 dopo le ore 14.

[redacted]IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 piazza Castello restauro integrale liberi alloggi da 50 mq a 125 mq aria condizionata posti auto.

A. GEDI[redacted] 562.7566 voglia di borgo Gran Madre stabile ristrutturato alloggi [redacted] 50 a 100 mq possibili abbinamenti.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Massimo d'Azeglio signorile alloggio mq 170, [redacted] ingressi posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero corso San Maurizio (Giardini Reali) angolare 2 camere cameretta cucinotto bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Calandra quasi corso Vittorio salone 4 camere cucina servizi. Stabile del 1956.

A. SERIM 562.9801 libero via Principessa Clotilde arredato camera cucina bagno termoascensore L. 69 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Saluggia (corso Svizzera) nuovo pronta consegna alloggio mq 98, terrazzo box.

A. VIANELLI & C. corso Dante via Ormea saloncino 2 camere cucina 2 bagni ri[redacted]bella casa. Tel. 562.6613.

[redacted] via Migliotti libero ristrutturato 2 camere cucina servizi ascensore L. 150 milioni. Tel. 309.6609.

ADIACENZE corso Massimo d'Azeglio mi [redacted] Valentino mono/bilocali ristrutturati nuovi. Formi[redacted] g[redacted]ovani: sufficienti L. 15 milioni e rate da L. 450 mila mensili. Per informazioni. ITI 011 319.2332.

ADIACENZE piazza F[redacted] luminoso 1 camera tinello cucinino doppia esposizione. Carezzana 539.962.

A L. 130 milioni libero via San Marino [redacted] piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Santa Rita 359.392.

[redacted] 669.0222 [redacted] signorile corso d'Azeglio piano alto salone 4 [redacted] mere cucina servizi doppi ingressi.

ANNACASE 669.0222 Cit Turin via Vassalli Eandi in stabile d'epoca signorile luminoso 2 camere cucina servizi mutuo.

A[redacted] piazza Carducci (pressi) luminoso buono stato [redacted] camere cucina bagno richiesta interessante.

ATTICO [redacted] mq 100 [redacted]nte piazza Bernini signorile molto particolare 3 terrazzi box. Casamarket 650.9219.

ATTICO piazza Adi[redacted] ingresso [redacted] tinello cucinino bagno terrazzo verandato L. 69 milioni. Tel. [redacted].

ATTICO su [redacted] soggiorno [redacted] camere cucina biservizi biterrazzi box pressi Nuovo Tribunale L. [redacted] milioni impresa vendo con ri[redacted] permute. Tel. 532.170.

BARRIERA MILANO

via Spontini/Mercadante luminosa palazzina plurifamiliare parzialmente libera. Gabetti. Tel. 548.045.

BORGO VITTORIA via Bibiana [redacted] angolo cottura bagno terrazzino [redacted] piano ascensore. Tel. 546.065.

BORGO VITTORIA 2 camere cucina bagno lavanderia ristrutturato termoautonomo L. 137 milioni. Gabetti 253.747.

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina vendesi. Tel. 562.1656.

CAVORETTO viale XXV Aprile libero soggiorno 3 camere cucina servizi volendo box L. 350 milioni. ITI 011 319.2332.

CENTRALISSIMI piazza San Carlo alloggi mq 60/80/125 ristrutturati luminosi stessa casa. Torino Centro 562.2430.

CENTRO prestigioso doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box. [redacted].

CENTRO via Sacchi [redacted]ato bagno ristrutturato [redacted] re L. 48 milioni. Emmedue 562.6467.

[redacted]

via Palmieri 49, Nuovo Tribunale
in piccola palazzina interno cortile
appartamenti, uffici, magazzino
2 camere tinello L. 200 milioni
3 camere tinello L. 285 milioni
4 camere cucina 2 bagni L. 325 milioni
magazzino ufficio 230 mq L. 219 milioni
recente costruzione
GABETTI 548.045

CORSO Agnelli pressi via Bainsizza ottimo stato 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Santa Rita 359.393.

CORSO Bramante pressi corso Massimo d'Azeglio ingresso 3 camere cucina bagno luminoso. Gabetti Nizza 663.3574.

CORSO Dante pressi appartamento mq 180 stabile signorile 2° piano ingresso 3 camere doppi servizi cucina 2 ripostigli soffitta cantina ristrutturato [redacted], Torino Centro 562.2430.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq [redacted] luminoso ampio salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto. Tel. 596.195.

CORSO Francia 120 stabile con ascensore frazioniamo alloggi vario metrature anche con terrazzo. GR 011 505.039.

CORSO Galileo Ferraris signorile panoramico grande salone 2 camere cucina doppi servizi. Casamarket 650.9219.

CORSO Ma[redacted] via Principe T[redacted] in bella casa ristrutturato 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.[redacted].

CORSO Potenza impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 106 L. 175 milioni più mutuo. [redacted].3570.

CORSO Regina privatamente vendesi [redacted]oggio libero panoramico luminoso ultimo piano cucina 1 camera bagno balcone L. 60 milioni più mutuo. Tel. 920.6746.

CORSO [redacted] Umberto zona Matteotti palazzo d'epoca prestigioso 320 mq con mansardato L. 750 milioni. Univesta 650.3912.

CORSO San Maurizio via Artisti 5 casa recente ingresso saloncino 3 camere cucina 2 bagni rinnovato. Tel. 503.313.

CORSO Siccardi libero signorile ingresso salone 2 [redacted] cucina, 2 servizi soffitta e cantina. Stimocase 533.434.

CORSO Telesio libero luminoso 7° piano ingresso came[redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti Parella [redacted] 756.689.

CORSO TOSCANA

In casa signorile ristrutturato ingresso 2 camere studio 2 bagni fronte giardino. Gabetti 253[redacted].

CORSO Vercelli angolo via Varrea, in stabile Liberty 3 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare. Tel. 248.1653.

CORSO Vercelli pressi camera tinello cucinino bagno e ripostiglio. I.I.T. 779.0766.

CROCETTA [redacted] Rosselli libero in stabile signorile[redacted] 2 camere cucina bagno mq 105. A.G. CASE 562.7747.

CROCETTA pressi via Vespucci [redacted] 215 prestigioso ristrutturato stabile [redacted]norile L. 570 milioni. Tel. 669.2962.

DI [redacted] 561.3783 Torino [redacted] Francia immobile cielo terra indipendente [redacted] 500 più [redacted]rtile. Trattative ri[redacted].

EDILCASE 561.3535 A nuova costruzione in Precollina [redacted] eleganti e prestigiosi appartamenti mq 134/169 consegna estate '98. Possibilità permute e [redacted] di pagamento. Mutuo 4,5%.

EDILCASE 561.3535 corso Racconigi in stabile del '40 mq 54 e 76 liberi ed occupati con ottime condizioni.

EDIL[redacted] [redacted].535 Lingotto via Montevideo occupato salone 3 camere cucina bagno mq 127 L. 215 milioni ottimo reddito.

EDILCASE 561.3535 piazza Bernini in casa prestigiosa del '70 doppi ingressi mq 260 con giardino privato e box auto.

EDILCASE 561.3535 Precollina appartamento in villa di salone 5 camere 4 bagni e mansarda. Posizione unica per parco secolare [redacted] sulla città.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero Parella rimesso a nuovo 3 camere cucina bagno posto auto L. 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero pressi corso Sebastopoli come nuovo 2 camere cucina bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato via Tripoli/corso Agnelli 2 camere cucina bagno L. 14[redacted].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted]oso via Chatillon soggiorno 2 camere cucina bagno L. 270 milioni.

FIMINTER IMMOBILI collina S. Margherita panoramico 330 mq con terrazzo di 220 mq e giardino privato. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 112 mq abbinabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio signorile [redacted] piano alto vista collina portineria. Tel. 517[redacted].

FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella [redacted] salone 6 camere [redacted] bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Madama Cristina piano alto bella casa d'epoca soggiorno c[redacted] bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted] Marco [redacted] ristrutturato 165 mq casa Liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 5[redacted].

[redacted] **IM[redacted]** zona Molinette (via Petrarca) mq 100 piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

GIARDINI REALI adiacenze panoramico ristrutturato ampio soggi[redacted] angolo cottura camera bagno. Carezzana 539.962.

I.G.I. 663.5440 largo Giachino pressi bello stabile ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie L. 106 milioni.

I.G.I. 663.5440 piazza Carducci pressi signorile salone 3 camere cucina biservizi 3 arie mq 180 volan[redacted]box.

DEGA **IN** via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 517.6174 - 436.2338.

LA BARCA [redacted] 2 livelli [redacted]giorno 3 camere [redacted] biservizi L. 320 milioni volendo box. Carezzana 539.962.

LIBERI spaziosi convenienti casa recen[redacted] via Beinevegienna [redacted] ingresso 1 e 2 camere tinello. Tel. 503.313.

[redacted]ERI via Scarlatti 36 [redacted] 2 camere [redacted] - [redacted] camera cucina 2 bagni - negozi/uffici. Tel. [redacted]32.

LIBERO via Cibrario ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore portineria. Emmedue 562.[redacted].

LUNGO DORA corso Oddone signorile recente panoramico particolare appartamento mq 250 su 2 livelli. Tel. 595.214.

MADONNA DI CAMPAGNA

via Carroccio 9 Borini Promo vende in palazzina ultimi alloggi 85 mq. Tel. 562.2992.

MOLINETTE impresa vende [redacted] living 2 camere bagno terrazzo L. 190 milioni più mutuo. Tel. 953.3570 - 664.7067.

DEGA **[redacted]NEL** Centro, in via Palazzo di [redacted] 19 e [redacted], in palazzo monumento nazionale interamente restaurato impresa [redacted] offre occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel. 817.6174 - 436.2336.

PALAZZINA indipendente 1.000 mq multiuso ampi parcheggi interni divisibile corso Agnelli 109 vendesi affittasi. Tel. [redacted].8612 ufficio 661.3365 serali.

[redacted] via C[redacted] libero in [redacted]bile medio/signorile 2 camer[redacted] cucinino bagno. [redacted]. Tel. 7[redacted].669.

PIAZZA Adriano divisibile 9° piano [redacted] ingressi salone 2 [redacted] cucina doppi servizi mq 165. Campisi 011 226.2626.

PIAZZA CARDUCCI

piano alto doppi ingressi 2 camere tinello cucinino doppi servizi panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

P[redacted] Statuto via Alfieri 13 [redacted] da 80 [redacted] a 140 mq mansarde mq 60 [redacted] convenienti. Tel. 503.313 - 502.432.

POZZO STRADA via De Sanctis libero camera tinello cucinino bagno. Piano alto, termo ascensore. IPI 561.7091.

PRECOLLINA pressi corso Sella prestigioso salone ampia cucina camera bagno giardino privato[redacted]. Tel. 548.065.

PRE[redacted]OSO appartamento [redacted] vista splendida su collina Po Gran Madre Cappuccini Efficienti [redacted] alta rappresentanza 2 ingressi tripli servizi cucina pranzo doppio soggiorno 4 camere. Torino Centro 562.2430.

PROGRESSO piazza Adriano splendida posizione ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzini. Tel. 771.6155.

[redacted] via Malta libero recente salon 3 camere tinello biservizi. Carasso Immobiliare. Tel. 385.7[redacted].

SOGEM corso San Maurizio (Giardini Reali) salone 3 camere cucina biservizi panoramico. Tel. 771.0067.

S. PAOLO via Boves libero primo piano 2 camere cucina bagno L. 120 milioni. Gabetti Vberti. Tel. 335.6703.

[redacted]NTINO corso Marconi a pochi passi dal parco libero tranquillo camera cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.6336.

VALENTINO splendido palazzo nuovi salone [redacted] bi/triservizi terrazzo anche attico box. Univesta 650.3912.

VIA Michele Coppino in [redacted] 1975 ingresso [redacted] cucinino bagno L. 116 milioni 2 arie. Gabetti 256.969.

VIA MONGINEVRO

signorile ultimo piano panoramico [redacted] costruzione ampio salone cucina 3 ca[redacted] doppi servizi mansarda indipen[redacted] con terrazzo bo[redacted]ina L. 550 milioni. Tel. 0338 923.2287.

VIA Passo Buole libero signorile 1 camera soggiorno cucinino doppi servizi cantina L. 270 milioni. Tel. 605.5776.

[redacted]

corso Trapani libero spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] L. 490 milioni. [redacted]703.

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] 562.7566 Fiano La Mandria Golf I Roveri libero splendido alloggio su 2 livelli 250 mq più 450 mq giardino.

[redacted] Rivalta nell'antica cascina del castello vitino di pregio su 2 piani giardino 250 mq posti auto. Emmedue 562.6467.

AVIGLIANA adiacenze villa nuova costruzione personalizzate vero affare L. 380 milioni mutui e permute. Tel. 650.2132.

(continua)

"COME TUTTE LE COSE CHE CONTANO MI SONO ACCORTO DI QUANTO VALE LA MIA MASTERCARD SOPRATTUTTO QUANDO L'HO PERSA..."

Con MasterCard
la sicurezza ha finalmente
la forma di una carta di credito.
Se non ti piace rischiare,
almeno quando si tratta
dei tuoi soldi, MasterCard
è una garanzia.
Ed è accettata e benvenuta
ovunque, in Italia e nel mondo.
Con MasterCard
hai solo da guadagnarci.

[redacted]
sicuramente,
MasterCard
sicuramente
MasterCard.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA complesso prestigioso fronte lago ville pronta consegna mq 220 con giardino e terrazzi. Tel. 546.065.
BARDONECCHIA alloggio di 98 mq ristrutturato da architetto cucina arredata box auto. Gabetti. Tel. 011 57.572.
BEINASCO Fornaci nel verde signorile panoramico splendido appartamento mq 150 box. Casamarket 650.8219.
BEINASCO libero signorile ampio soggiorno living cucinotta camera bagno parco condominiale piscina. GR 011 505.039
BRUINO casa bi-trifamiliare con 3 ingressi indipendenti autorimessa giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.
[redacted] fronte pineta villino angolare in costruzione disposto su 1 piano con terreno permute dilazioni. [redacted].349.7808.
BUSSOLENO centro impresa vende [redacted] giorno living 2 camere bagno term[redacted] nomo dilazioni. Tel. 011 953.3570.

[redacted]
S. Maria in bella casa 6° ultimo piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Gabetti 405.3570.

[redacted] viale XXV maggio ottimo [redacted] camere tinello cucinino bagno (nuovo). Volendo box. Tetto blu 562.3911.
DRUENTO alloggio ingresso tinello cucinino 2 camere servizi e box. Immobiliare Fumo 984.5748 - 994.1088.
DRUENTO alloggio ingresso tinello cucinino camera servizi e box L. 140 milioni. Immobiliare Fumo 984.5748 - 994.1088.
FIANO impresa vende [redacted] mutuo, di mq 150, 200 [redacted] giardino. Tel. 921.4414 - 0337 220.012.
FROSSASCO libera bifamiliare recentissima ampio interrato portico terreno 3400 mq. GR 011 505.039 - 0121 352.210.
LUSERNA [redacted] casa padronale di mq 600 su 3 piani con ampio giardino volendo frazionabile. Tel. 0121 61.66.
MONCALIERI centro storico in casa d'epoca alloggio ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 641.838.

[redacted]
Tagliaferro in casa d'epoca ben ristrutturato 80 mq con giardino box L. 235 milioni. Gabetti 642.563.

MONCALIERI [redacted] Stupinigi luminosissimo soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box doppio. Gabetti 642.563.
PINO TORINESE in palazzina libero salone 4 camere c[redacted] box L. 350 milioni. IPI 561.7091.
PINO TORINESE posizi[redacted] soleggiata salone 2 camere cucina bagno box mansarda. [redacted]betti 660.4240.

PINO TORINESE
signorile soggiorno cucina camera bagno terrazzo giardinetto L. 180 milioni. Gabetti 660.4240.

[redacted] COLLINA
[redacted] posizione prestigiosa e dominante villa indipendente signorile consegna 1999. Gabetti 956.6022.

RIVOLI ultimo piano ristrutturato salone [redacted] tinello [redacted] bagni 180 mq L. 380 milioni. AGIM 561.2666.
SALICE D'ULZIO affare panoramico ingresso salone [redacted] camere c[redacted]na bagno arredato L. 250 milioni. MBM [redacted].483.
SAN [redacted] soggiorno camera tinello [redacted] box L. 150 milioni. I.G.I. 663.5440.
[redacted] fronte giardino soggiorno 1 [redacted] angolo cottura finemente ristrutturato. Carezana 539.962.
VENARIA zona residenziale recente living su sala cucina 2 camere 2 servizi box doppio 4° piano. Tel. 923.5611.
VINOVO villa libera indipendente 3 lati salone 3 camere cucina 2 servizi box tavernetta [redacted] mq giardino. [redacted].
315.000.000 cascina collinare [redacted] bagni fienile 11 lnila mq frutteto 25 km da Torino. Il Punto Imm. 597.497.

[redacted]

[redacted] **MAGGIORE** splendida posizione parco darsena vendesi in villone d'epoca soggiorno camera cucinotta servizio box. Tel. 011 500.178 - 595.662.

VALLE [redacted]

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 50 milioni acconto dilazioni mutuo. Lasco - Milano 02 760.03853.
INTROD Valle Rhemes Gran Paradiso soggiorno caminetto angolo cottura camera bagno balconi panoramici soleggiati arredato cantina box L. 180 milioni. Eti Vacanze 0165 909.213.

[redacted]

[redacted] impresa Icomar [redacted] alloggi [redacted] mare. [redacted] mediazione. Tel. 02 295.19836 - 011 738.0032 - 0182 595.507.
ALBENGA vicinanze monolocale servizi balcone terrazzo ordinato L. 65 milioni. Fondocasa. Tel. 0182 558.060.
ANDORA bilocale con terrazzo vista mare termoautonomo e posto auto coperto. Gabetti Mare & Monti 011 57.572.
ANDORA sulla spiaggia vista mare nuovi mono/bilocali da L. 190 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.678.
[redacted] S. [redacted] mare monolocale angolo cottura [redacted] L. 65 milioni. Punto Edilnord 0182 950.771.
BORGIO VEREZZI ampio bilocale doppi servizi terrazza 20 mq termoautonomo L. 260 milioni. Fondocasa 019 616.050.
CERIALE L. 180 milioni trattabili per bilocale termoautonomo con incantevole vista mare o box auto. Tel. 0182 992.161.
FINALE LIGURE vicinanze trilocale con terrazzo e terreno di 700 mq L. 190 milioni. Fondocasa. tel. 019 680.710.
LAIGUEGLIA 40 mt mare da impresa [redacted] bilocali accuratamente rifiniti pronta consegna termoautonomo posto auto da L. 248 milioni. Tel. [redacted].252.
PIETRA LIGURE occasione unica quadrilocale [redacted] luminoso L. [redacted] milioni. Fondocasa. Tel. 019 615.951.
PIETRA LIGURE zona stazione ampio bilocale 3° piano [redacted] cantina. Agenzia Eden 019 627.798.
SPOTORNO vicinanze mare [redacted] soggiorno cucinino [redacted] bagno balcone cantina L. 225 milioni. Studiotre 019 [redacted]

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare [redacted] loggi nuovi accesso spiagge L. 26 milioni più piccola rata. Italgesi 0184 449.072.
AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgesi 0184 449.072.
AFFARE Cagnes [redacted] mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazzo da L. 125 milioni. Italgesi 0184 449.072.
AFFARE Cap Martin residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 26 milioni più piccola [redacted] Italgesi 0184 449.072.
A Nizza adiacenze Place Massena in casa signorile nuovi appartamenti da L. [redacted] milioni. Italimmobili 011 771.1560.
MENTONE Garavan imperdibili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgesi 0184 449.072.
MONTECARLO confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diemme tel. 0143 78.908.
NIZZA centro stessa casa per vacanze o reddito monolocali L. 67 milioni, bilocali L. 140 milioni. Bella 011 437.5581.

NIZZA centro 20 mt Promenade 6° piano terrazza vista mare palazzo di lusso FF. 450 mila. Giovanni 0033 512.103.385.

NIZZA vicinanze Place Massena, spiagge, isola Pedonale, Galerie La Fayette, Nice Etoile, Stazione centrale, nuovo residence monolocali da L. 72 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sufficiente 30% rimanente finanziabile con affitto assicurato. Interim 011 699.762 - 504.751.

ESTERO

SVIZZERA Montreux vista lago Ginevra in palazzina recente mono L. 92 milioni, bilocali L. 160 milioni. Tel. 011 437.5581.

[redacted]

[redacted]diacenze piazza Massaua
vendo libero o a reddito 6%
PALAZZINA [redacted] LOCALE
mq 600 circa coperti
più cortile mq 80 con passo carraio
[redacted]ruzione ristrutturata
Telefonare 501.114.

AGENZIA PIP [redacted] vende Cambiano recente locale industriale mq 1700 più mq 300 uffici.
AVIGLIANA tangenziale nuovo palazzo uffici e laboratorio mq 900 adatto terziario e rappresentanza struttura particolare. Sogem 771.0067.
CORSO Dante palazzina uso ufficio e commerciale di mq 1500 circa. Trattative riservate. Tel. 561.7091.
CORSO Tassoni pressi via San Donato al piano 1° ufficio mq 145 abbinabile ad altro ufficio mq 175. Sena 382.5072.
CROCETTA locale mq 280 circa adatto più attività luminoso in casa signorile con passo carraio. A.G. CASE 562.7747.
FORTE reddito garantito contratto primario supermercato immobile mq 000 fronte piazza alta densità. AGIM 561.2666.
GABETTI Autoporto Pescarito capannone con uffici 670 mq totali adatto deposito - produzione. [redacted]. 539.[redacted]
GABETTI corso Re Umberto signorile ufficio 1° piano di 360 mq composto da salone 9 vani e servizi. Tel. 539.007.
GABETTI Moncalieri via [redacted] locale 700 mq con uffici interni cortile privato carraio. Tel. 539.007.
[redacted] pressi piazza Carlo Felice negozio pluriivetrinato sotto portici di 580 mq totali. Settore Impresa. Tel. 539.007.
LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 2500 uffici mq 960 terreno edificabile mq 25 mila comodo casello di Volpiano.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Poscerlo mq 750 con impianti a norme e carroponte occupato ottimo reddito annuo.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni in fine costruzione Rivalta mq 750/1300/2000 più uffici e cortile.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione mq 250/800/900/1500 più cortile comodi tangenziale.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciali cortile sul fronte.
MAGAZZINO libero corso Racconigi/via Frejus 220 mq con cortile. Ottimo stato L. 275 milioni. Consuledile 437.4000.
MONCALIERI impresa vende affitta uffici negozi magazzini fronte strada statale ampie vetrine. Tel. 011 647.0074.
MONCALIERI presso uscita tangenziale locale artigianale/commerciale nuovo mq 220 più uffici piazzale. Tel. 641.638.
MURI negozio via Madama Cristina (corso Marconi) libero [redacted] circa angolare 7 vetrine ottimo. Vianelli & C. 562.8813.
[redacted] nuovo capannone industriale mq 1000 più [redacted] mq uffici frazionabile da ultimare. Sogem 771.0067.
ROSTA via Risera capannone libero 1400 mq con uffici comodo tangenziali vari utilizzi L. 700 milioni. AGIM 561.2666.
SETTIMO capannoni industriali vendiamo/affittiamo possibilità anta ribalta ampi cortili aree manovra lotti da mq 400/4800. Salerno 378.700.
SETTIMO comodo autostrada capannone 4800 mq piazzale asfaltato 4000 mq vendesi libero. Tel. 863.5614 - 0335 606.6210.
[redacted] prima cintura Sud mq [redacted], mq [redacted] magazzini e uffici [redacted]. Tel. 771.[redacted]067.

VIA CAMILLO [redacted]
[redacted] AREA MQ 923
[redacted] progetto approvato
mq 616 al piano [redacted]
mq 616 al 1° piano
mq 300 circa al piano seminterrato
BALDINI Srl 596.771

[redacted] Ormea pressi corso Raffaello negozio [redacted] vetrine mq 110 ristrutturato termoautonomo. G.F. 385.7004.

TERRENI

[redacted] collina lotti edificabili con progetto approvato ville unifamiliari mq 250 posizione panoramica da 1100 mq a 3400 mq solo a privati. Unimvesta 650.3912.

Per chi cerca casa
LE NOSTRE PROPOSTE

Per acquistare a Torino, in zone tranquille e comode a tutti i servizi, appartamenti eleganti, accuratamente rifiniti con pagamenti personalizzati di sicuro interesse.

Tutti gli appartamenti sono dotati di portoncini blindati con serrature di sicurezza, riscaldamento autonomo a gas metano, isolamento termico, serramenti in legno e videocitofono.

Queste realizzazioni edilizie sono assicurate con polizze decennali, senza ulteriori costi, garantite da primarie Compagnie di assicurazione.

Parco Ruffini
Via Monginevro, 156
Via Stelvio, 15

In consegna dicembre 1998:
- appartamenti da 48/60 mq composti di soggiorno, camera, cucina, servizio, ripostiglio, balconi e cantina;
- appartamenti da 100/105 mq composti di soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconi e cantina;
- box auto singoli/doppi.

San Donato
Via Le Chiuse, 97

In pronta consegna:
- un appartamento di 50 mq composto di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina;
- tre appartamenti da 109/118 mq composti di soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconi e cantina.
- box auto.

Prono

Per informazioni
Borini e Prono Costruzioni SPA
Corso Montevecchio, 38 - Torino
Tel. (011) **56 22 992**

DRUENTO vendesi terreno industriale mq 1600 copertura 600 mq. Immobiliare Fumo 984.5748 - 994.1088.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] urgente alloggio 150/170 [redacted] zona Centro [redacted] signorile [redacted] società. Ellebi 352.017 - sera 924 4189.
ALLOGGIO libero ricerco [redacted] vendita in Torino 2/6 vani no perditempo pagamento [redacted]. Signor Lorenzini 8[redacted]15.
[redacted] signorile [redacted] mq zona [redacted]o Crocetta libero anche fine '98. Tel Sig. Vianelli 562.8813.

GABETTI [redacted]
[redacted]
APPARTAMENTI E VILLE
per propria selezionata clientela
[redacted] CONTANTI
Tel. 011 57.672 Sig.a Garro

TERRENI

TERRENO industriale azienda Torinese cerca in acquisto prima cintura comodo tangenziale. Vianelli & C. 562.8813.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[redacted] alloggi arredati per impiegati varie dimensioni a prezzi zone comoda al Centro stessa casa. Dora 745.010
ABITAZIONI ampia scelta arredate vuote anche con giardino bella casa qualsiasi vostra esigenza. Interacta 568.3529.
ADIACENZE piazza Bernini, [redacted] alloggio 3 camera cu[redacted] servizi, [redacted]tà box auto. Telefonare al 562.1875.
[redacted] a studenti impiegati [redacted] via Don [redacted] L. [redacted] mila mensili più [redacted].
FATO [redacted] 335.6394 Strada S. Vito prestigioso vuoto salone cucina 3 [redacted] doppi servizi box doppio.
MEC CASE 633.025 via Po stabile signorile bilocale prestigioso ottimamente arredato adatto max 2 persone contratto [redacted] patto deroga.
MOLINETTE nuova costruzione mono/bi locali vuoti o arredati affittasi da L. 550 mila. Gamma 853.3570 - pom. 664.7087.
[redacted] con [redacted] modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore [redacted].

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi arredato 60 mq 4 posti letto stagione estiva L. [redacted] milioni 500 mila. Consuledile 437.4000.

COLLEGNO adiacente corso Francia signorile salone 2 [redacted] cucina 2 [redacted] (nuovi) L. [redacted]. Tetto Blu 562.3811.
PRECOLLINA Moncalieri verso Torino in palazzina moderna alloggio mq 135. Giardino. Box auto. Investitalia 568.3870.

LIGURIA

BORGHETTO [redacted] alloggetto giugno L. 700 mila, luglio L. 1 milione 300 mila e disponibilità per agosto (comprese spese Agenzia). Edilriviera 0182 970.386.
[redacted]O vicino [redacted] alloggi confortevoli lavatrice anche quindici giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.
PIETRA [redacted] alloggi vista mare uso [redacted]nze anche quindici [redacted]. Punto Edilnord 019 616.984.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi, appartamenti e villette da 600 mila mensili. Possibilità [redacted] settimanali. Vear vacanze 0533 379.416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADATTI [redacted], prestigiosi locali plurivetrinati in strategica posizione centrale trattativo diretto. Tel. [redacted]7 217.507.
AFFITTASI uffici [redacted] a 2000 mq zona Precollina Centro Crocetta ottima posizione. Studio Enrici 860.3863.
[redacted] uso commerciale [redacted] uffici mq [redacted] ristrutturati completamente [redacted] vali palazzina fronte via Perugia a [redacted] mt Giardini Reali. Stimo Case 533.434.

AGENZIA PIP 610.541 [redacted] Moncalieri locale industriale [redacted] 3000 [redacted] 300 [redacted] uffici.
CAPANNONI Orbassano/Volvera svincolo tangenziale mq 450/800 [redacted] uffici servizi cortile. Emmebi [redacted].
[redacted] Gotica [redacted] Sommeiller/via Nizza [redacted] bene portineria mq 300 L. [redacted] milioni 300 mila. Stimocase 533.434.
CENTRO [redacted] prossima a[redacted] via Cellini 22 affittasi locali prezzi competitivi. Per prenotazioni. Tel. 676.377 ore 10/[redacted].
CORSO Francia ufficio signorile, 4 piano: ing[redacted], due camere, servizi privato altita. Tel. 521.4453.
CORSO Inghilterra (pressi [redacted] tribunale) prestigioso ufficio mq 220; salone, 5 camere, doppi servizi. [redacted]. 0337 217.507.
CROCETTA [redacted] Re Umberto stabile signorile ottimo ufficio mq 110. Casamarket 650.9219.
[redacted] **OIKOS** 335.6384 Corso Peschiera pressi, ufficio mq 150 ingresso salone 5 camere doppi servizi piano primo.
LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 5800 divisibile piazzale mq 10 mila in Torino Sud ottima posizione.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Settimo mq 4600 uffici mq 300 cortile [redacted] 5600 a norma comodo tangenziale.
NICHELINO capannone mq 750 uso artigianale e magazzino. Sogem 771.0067.
[redacted] prima cintura [redacted] mq 500/1800 [redacted] area esterna. Tel. 771.0067.
[redacted] capann[redacted] mq 3400 più [redacted] mq [redacted] affittasi o vendesi anche frazionato minimo mq [redacted] Tel. 0338 923.2267.

[redacted]
prestigioso ufficio
mq 500 circa su 2 livelli
locale indipendente con 8 posti auto
totalmente a norma legge
BALDINI 596.771

[redacted]

[redacted]ITTA'

[redacted] **KOMARCO** Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga e transi[redacted] nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE [redacted] per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437.2222.
[redacted] francesi e giapponesi per direttori e funzionari cercano alloggi o ville [redacted]che arredate. Interacta 568.[redacted].
CERCO alloggi per dipendenti istituto [redacted]cario vuoto o [redacted] varie metrature. Campanale [redacted].
[redacted] cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 569.8921.
DUE infermiere professionali cercano [redacted] appartamento transitorio o patti in deroga 2/3 vani e servizi. Dora 740.489.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] affitto [redacted] referenziata cerca prossimità massimo 3 km da piazza Massaua locali luminosi in buone parte livello strada [redacted] ottime [redacted] da circa 1500 mq [redacted]. Passo carraio. Tel. ora ufficio [redacted]5141.

[redacted] LOCAZIONE
Importante società ricerca urgentemente locale commerciale idoneo vendita al dettaglio ubicato nel comune di Moncalieri della superficie non inferiore a mq 900 indispensabile ampio parcheggio. Telefonare ore ufficio allo 0336 473.255.

[redacted]N LOCAZIONE
Importante [redacted] ricerca urgentemente locale commerciale idoneo vendita al dettaglio ubicato nel comune di Torino del[redacted] superficie non inferiore a mq 900 indispensabile ampio parcheggio. Telefonare ore ufficio allo 0336 473.255.

[redacted] affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq [redacted] modi tangenziali. Sogem 771 0067

[redacted]

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti [redacted] vettura. Via [redacted] Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011 817 7242
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili (percar strada Torino 27 Beinasco tel 397 1281
ACQUISTA autovetture [redacted] ogni [redacted] massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351 328
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 [redacted] Torino.
AUTOGILLIA acquista con valuta [redacted] diata auto fuoristrada o furgon. max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 [redacted] 295
[redacted] biturbo 911 [redacted] CV anno 1995 [redacted] metallizzato full optionals come nuova L. 170 milioni. Tel. 0336 760 778

[redacted]

[redacted]HI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria 019 692.660 familiare comforts parking. Settimana L. 360 mila con bevande week-end L. 125 mila giugno L. 57 mila, luglio L. 65 mila
CESENATICO hotel delle Nazioni ** tel 0547 824.27. Direttamente mare, ogni comfort, ampi spazi, parcheggio. Cucina Romagnola casalinga, scelta menu, specialità marinare, colazioni, contorni. Buffet. Offertissima, pubblicitaria 24 maggio - 13 giugno 7 giorni L. 315 mila, bimbo gratis, altri periodi prezzi interessanti
DIANO MARINA [redacted] Astra *** [redacted] 497.011 parcheggio giardino piscina Tv Scelto menù. Benvenuti bambini
[redacted] **MARINA** Hotel Metropol *** [redacted] 495.545 giardino [redacted] piscina parking Camere vista mare telefono Tv colazione buffet. Prezzi speciali per famiglie
[redacted] **MARINA** Hotel Silvano *** spiaggia privata 70 mt, piscina, garage. Camere con tutti i comforts, buffet. Menù 12 varazioni. [redacted]. 0183 403.014
FINALE [redacted] Albergo Regina [redacted] 692.929, 50 mt [redacted], [redacted], Tv ascensore, scelta [redacted] buffets L. 62 [redacted] giugno L. 65/70 mila, luglio L. [redacted].
GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 954.876 vicinissimo mare. Camere tv, garage. Scelta menu colazione buffet Giugno L. 53 mila. Luglio L. [redacted] mila
LOANO Hotel [redacted] Mary 019 668.[redacted] - fax 019 668.244 *** scelta menu [redacted] telefono, frigobar, parcheggio, piscina riscaldata, palestra, sauna. Fino al 09[redacted]. 63 [redacted].
RIMINI - Turisminsieme ti [redacted] il catalogo di 40 alberghi di Rimini. Telefona al numero verde 167 016.925. Ti aspettiamo

[redacted]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni, via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio. Torino. Tel 011 561.1055
[redacted] vedova, bionda occhi [redacted] premurosa cerca compagno scopo matrimon[redacted]. [redacted]. 011 533 840 Top Service.

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C 334 832 [redacted] oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA [redacted] compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.
[redacted] **GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO [redacted] e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.6369).
OFFICINA meccanica liquida macchinari ed utensileria. Tel. 011 [redacted]
ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086

BCS DMB&B

Uno Stranamore nell'Harem?
Chi l'ha visto?

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

DAL [redacted] IL NUOVO [redacted] OGNI [redacted] IN REGALO [redacted] LA [redacted]

64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

LA STAMPA

Distribuito da PA.CO.DIS. s.r.l. - 20060 Albignano D'Adda • Milano • Tel. 02/95838234 • Fax 02/95309101

camurati
il profumiere

1 LA
Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - Torino
9.15/12.30 - 15.30/19.30

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1
tel.011/434.40.60 Torino
Orario:
9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 Torino
continuato: 8.00/20.00

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.26 Torino
Orario continuato: 10.00/19.00

indirizzo internet: www.camurati.com
e mail: camurati@mbox.venco.it
in tutti i centri CAMURATI é possibile pagare con:

CartaSi VISA Maestro

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 19 Maggio 1998 TOI CV PR TOR 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

In arrivo le cartelle esattoriali che daranno al Comune 13 miliardi di arretrati

Multe, stangata per 59 mila

Sette su 10 riguardano divieti di sosta
Come risolvere i problemi più urgenti

Sarà un'estate di resa dei conti per gli automobilisti torinesi. [illegible] meglio, la stagione degli arretrati [illegible] pagare. Dagli uffici dei vigili urbani di [illegible] XI Febbraio stanno infatti per arrivare [illegible] mila cartelle esattoriali relative a multe staccate nell'anno '93 [illegible] nel secondo semestre del '96. Autentica invasione di verbali che farà entrare nelle casse municipali ben 13 miliardi. Al primo posto della classifica delle infrazioni di cui si richiede [illegible] pagamento il solito divieto di sosta (70 per cento). Seguono il passaggio con il [illegible] (20 per cento) e l'intralcio grave (10 per cento).

«Questa è già la seconda operazione [illegible] recupero crediti dell'anno - spiega il comandante dei vigili urbani Vincen[illegible] Manna - la prima l'abbiamo organizzata a gennaio [illegible] la prossima sarà [illegible] novembre. Ma vale la pena di ricordare ancor[illegible] una volta che i destinatari delle cartelle esattoriali più recidivi [illegible] pagare andranno incontro a guai seri: prima riceveranno l'avviso di mora e, se neppure [illegible] questo caso metteranno mano al portafoglio, dovranno affrontare il pignoramento dei mobili». Quest'anno, poi, non sarà più possibile appellarsi a ragioni di scarsa chiarezza: ora il bollettino spedito dal Comune [illegible] molto più chiero [illegible] un tempo. Targa, tipo d'infrazione commessa [illegible] data della multa sono riportate in bella evidenza sul bollettino bianco e rosso. Non resta che provvedere al pagamento recandosi negli uffici esattoriali di via XX Settembre.

Ma vediamo ora quali sono le categorie di automobilisti che fra pochi giorni rientreranno nella nutrita schiera dei destinatari delle iscrizioni a ruolo, pari a oltre 50 mila torinesi.

[illegible] **SONO** [illegible] E' la «specie» più diffusa: abbandona l'odiato foglietto che si è ritrovato sul parabrezza in un posto qualsiasi che ne legittimi la dimenticanza. E poi fa la stessa cosa per la busta verde che sollecita il mancato pagamento. Scaduti anche gli ulteriori 60 giorni messi a disposizione dalla seconda richiesta il loro nome finisce automaticamente nella cartella d'iscrizione [illegible] ruolo. «Un tempo gli stakanovisti del mancato pagamento speravano che a quel punto la multa non arrivasse più - spiegano ancora all'ufficio verbali di [illegible] XI Febbraio - ma adesso le loro speranze non hanno alcun fondamento perché da quando gli uffici [illegible] computerizzati non va più perso neppure mezzo verbale».

«TANTO C'E' [illegible] E' la frase che si sono detti tutti coloro che arrivano a pagare - tramite bollettino postale - la multa [illegible] qualche giorno di ritardo. «Loro magari pensano di essere in regola - sostengono i vigili - ma quei giorni si pagano. E vanno a finire, scorporati dal resto, in un'apposita cartella esattoriale».

«MA IO NON HO RICEVUTO NULLA». Anche questa è [illegible] categoria abbastanza diffusa: si [illegible] degli automobilisti più distratti «coloro che, magari al rientro dalle vacanze hanno buttato via un fascio di riviste o giornali ormai vecchi insieme con qualche pezzo di corrispondenza preziosa, la multa, appunto» sostengono in corso XI Febbraio. Anche per questi non c'è alcuna alternativa al pagamento: «Avere perso [illegible] verbale non solleva nessuno dall'obbligo di pagarlo regolarmente».

Le brutte notizie per gli automobilisti indisciplinati non finiscono qui. Anche l'Atm, infatti, sta preparando 15 mila lettere di sollecito che arriveranno nella buca delle lettere dei torinesi intorno [illegible] metà giugno per sollecitare [illegible] mancato pagamento del caro-sosta: «Continuiamo a spedirle da circa un anno. Anche [illegible] soltanto il [illegible] per cento dei torinesi ignora i parcometri» spiega Piero Craveri direttore del dipartimento di mobilità dell'azienda di corso Turati. Continua: «E di questi, dati alla mano, b[illegible] il [illegible] per cento viene punito con la penale. Di questi ancora, il 32 per cento paga subito, mentre gli altri dopo qualche [illegible] ricevono un avviso di sollecito cui segue, [illegible] non si ottiene neppure in questo [illegible] pagamento, una raccomandata degli uffici legali Atm con allegata la richiesta di decreto ingiuntivo». E a quel punto? «Se il cittadino continua a non pagare si procede al pignoramento dei mobili, in [illegible] contrario si finisce di fronte al giudice di pace» conclude Craveri.

Le multe in arrivo entro questa estate [illegible] riferiscono al '93 e [illegible] secondo semestre del 1996

Il comandante dei vigili urbani «Da quest'anno [illegible] bollettini sono diventati molto più chiari»

[illegible]

DOMANI CON LA STAMPA

Le novità dell'Ici in tutti i Comuni

Sul supplemento della Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la prima parte delle delibere adottate dai Comuni italiani che hanno modificato, per il 1998, l'Ici, l'imposta sugli immobili. «La Stampa», in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblica domani, per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, le disposizioni - aliquote e tutte le detrazioni - dei Comuni delle tre Regioni. L'elenco sarà completato mercoledì 27 maggio.

Non si trova un nastro ritenuto fondamentale dall'accusa, in aula esplode la polemica

Dopo Valentina sparisce anche una prova

Colpo di scena al processo per la morte del transessuale

[illegible] processo per l'omicidio di Cosimo Andriani, in arte Valentina, decolla con l'affacciarsi [illegible] un nuovo mistero: dopo il cadavere della vittima, è scomparsa anche [illegible] prova principale dell'accusa.

Barbara Ferrari, tossicomane e spacciatrice, nonché cugina dell'imputato Umberto Prinzi, viene fermata il [illegible] maggio di un anno fa. Si offre di collaborare e la polizia la mette in condizione di parlare [illegible] sola con la sorella Marzia nel cortile [illegible] questura. Le nascondono [illegible] sso un registratore e il colloquio fra le due giovani finisce inciso [illegible] un nastro. Quella volta Barbara sarà rilasciata.

Che cosa rivela di così importante Marzia? Barbara insiste [illegible] lei: «Devi fare qualcosa, minchia, ho 20 pezzi. Ti prego». Marzia: «Veramente, io so solo che è a 40 chilometri da Torino e basta». Antefatto: pochi giorni prima «Chi l'ha visto?» ha mandato in onda un [illegible] rvizio sulla ricerca [illegible] del corpo di Andriani in una scarpata segnalata da un anonimo al «113». Le due sorelle parlano della trasmissione e Marzia aggiunge: «Qualcuno l'avrà spostata, però non lo so. La scarpata era quella, comunque, perché era lunga [illegible] dove c'era tutto l'alberato, quello lo so. Ma non [illegible] il po[illegible].

Lo «spostamento» cui Marzia allude dovrebbe [illegible] quello del cadavere. Il pm Enrica Gabetta, ascoltata la registrazione, si convince che la ragazza sappia e abbia almeno visto dove sarebbe stato «scaricato» [illegible] corpo di Valentina. Marzia non conferma [illegible] [illegible] ritrova [illegible] che sul nastro affidatogli [illegible] c'è quella conversazione, ma la telefonata dell'anonimo [illegible] tore di Viù» che avrebbe avvistato il cadavere nella scarpata. Prinzi urla dalla gabbia: «Vergogna. Sono in galera da due anni per una prova che adesso è scomparsa».

Il presidente Rita Garibaldi lo ammonisce. Prinzi si contiene sino a che la corte non si ritira per decidere se ammettere come prova un duplicato della cassetta. La telecamera di «Chi l'ha visto?» si avvicina e l'imputato proclama: «Questo non è un processo democratico...».

Nel frattempo i giudici decidono: «Utilizzeremo il duplicato». E contribuiscono a infittire il mistero della cassetta scomparsa scrivendo nell'ordinanza che «è stata quanto meno smarrita». Il subbuglio monta anche per altro. Attilio Molinengo, difensore di Marzia Ferrari, annuncia che dismetterà il mandato: «Non ci sono condizioni di serenità». C'entra un'altra cassetta? La registrazione [illegible] un colloquio, avvenuto a [illegible] insaputa fra la Marzia [illegible] [illegible] coinquilino, e presentata come prova a favore di Prinzi dai suoi avvocati? [al. ga.]

Cosimo Andriani, alias Valentina, in una fotografia [illegible] **Umberto Prinzi**, l'uomo che oggi deve rispondere della sua morte. Il cadavere però [illegible] mai stato trovato

La storia

[illegible] e' indagato

Un giovane viene sorpreso in un luogo aperto al pubblico Scatta la denuncia

[illegible] Angelo Conti [illegible] 37

PROGETTO

L'università [illegible] fa bis

Così cambierà l'ateneo secondo le direttive del ministero

di Giovanna Favro [illegible] 36

IN PRETURA

La vicina [illegible] ladra

Il padrone di casa si affida a una telecamera e ora l'accusa di furto

di Ezio Mascarino [illegible] 36

IL CASO

La cittadella [illegible] sindaca

Nascerà al Lingotto e potrà ospitare 2500 spettatori Gli altri gestori sono preoccupati

di Claudio Giacchino A PAG. 38

[illegible] MARKET viaggi
spendi [illegible] e viaggi meglio

SHARM - Vacanza Club
Trattamento mezza pensione
Partenze [illegible] 17 al 31 maggio
L. 1.150.000

HURGHADA - Vacanza Club
Trattamento mezza pensione
Partenze sino al 31 maggio
L. [illegible]

IBIZA - Vacanza Club
Trattamento pensione completa
Partenze sino al 25 maggio
L. 730.000

DJERBA - Hotel 3 stelle
Trattamento mezza pensione
Partenze sino al 25 maggio
L. 720.000

Studio/Appartamenti
Trattamento solo pernottamento
Partenze sino [illegible] 25 maggio
L. 590.000

MAIORCA - Vacanza Club
Trattamento
pensione completa e bevande
Partenze sino al 25 maggio
L. 720.000

HAMMAMET - Vacanza Club
Trattamento mezza pensione
Partenze sino al 25 maggio
L. 600.000

SFAX - Hotel 3 stelle
Trattamento mezza pensione
Partenza [illegible] 30 maggio
L. 610.000

- Le quote non includono: polizza annullamento, diritti di iscrizione, visti -

[illegible] - Via [illegible]
Tel. [illegible] - [illegible] via [illegible]
(accanto al [illegible] MARKET entrata coperta dai ponteggi)

L'impianto sarà realizzato a spese del Comune e gestito dall'associazione italo-araba

Un bagno turco divide Porta Palazzo

Lega [illegible] An protestano: date i soldi ai disoccupati

Il suo progetto [illegible] nato per unire le due [illegible] di Porta Palazzo. E proprio adesso che la circoscrizione ha dato [illegible] sua via libera all'iniziativa l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici di via Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divide gli animi: sia quelli [illegible] politici [illegible] zona sia quelli dei consiglieri della Sala Rossa che in proposito hanno già pronte un paio di interpellanze.

Riassumiamo. Da anni la struttura comunale [illegible] via Fiochetto 10 [illegible] bisogno di venire ristrutturata e, sempre da anni, l'associazione culturale italo-araba «Dar Al Hikma» [illegible] alla ricerca [illegible] una sede per aprire un [illegible] centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Luciano Barberis (cdu) ha fatto due conti: «Porta Palazzo è il quartiere con la più alta percentuale [illegible] cittadini [illegible] religione musulmana, [illegible] mila regolari, cui si aggiungono 5 mila non registrati, quasi metà di quelli residenti a Torino. Ci dicono sempre che non facciamo nulla per l'integrazione, [illegible] allora perché non affidare a questa associazione italo-araba la gestione dei bagni pubblici?». Il 5 maggio scorso il quartiere approva il provvedimento con la sola esclusione del consigliere leghista Audino. Ma, in seguito, anche Pecorini di An (che fa parte della maggioranza) fa sapere che il [illegible] gruppo [illegible] si è presentato in sed[illegible] di voto perché, sostanzialmente, contrario all'iniziativa: «Non siamo per nulla d'accordo, in questo quartiere mancano ancora strutture fondamentali per i torinesi, non si vede il motivo per cui riservare [illegible] questo interesse a una fetta di popolazione che [illegible] ancora una minoranza». Luciano Barberis ribatte di non aver percepito alcuna «rottura» all'interno della giunta: «La minoranza [illegible] cui parla An [illegible] integrata per il bene di tutti, non solo il loro».

Nella delibera che [illegible] [illegible] suo assessorato [illegible] all'iniziativa si legge che insieme con il secondo «hammam» cittadino (il primo è in via Norberto Rosa 13 [illegible] è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) la struttura offrirà anche una sala conferenze, [illegible] bar orientale, un centro medi[illegible] e uno sportello informativo per extracomunitari: «L'insieme di questi servizi corrisponde alla tradizione aggregativa e socio-culturale svolta tradizionalmente dal bagno turco nelle città mediorientali secondo il modello tipico delle terme [illegible] Un modello che non convince né l'onorevole Mario Borghezio né il capogruppo leghista Pietro Molino: «Non si capisce perché mai la città debba farsi carico delle spese di gestione di questo centro mentre distribuisce con il contagocce i sussidi ai nostri disoccupati, malati ed anziani». Stesse perplessità da parte del capogruppo di An Agostino Ghiglia che a [illegible] volta sta preparando un'interpellanza. [e. min.]

MARTEDÌ 19 [illegible] DALLE [illegible] 20.55
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE [illegible] TROTTO
Un'avvincente CORSA TRIS in notturna!
PREMIO SICILIA
Ore 23.00 - 6 CORSA metri 1.600

1	[illegible]	J.N. Bianchi
2	SELVA SEM	[illegible]. Gelormini
3	[illegible] DI RE	M. Barluzzi
4	TOMMY D'ASTI	F. Ferrero
5	[illegible] LOD	E. Peronti
6	TRIDENT SLM	P. Taddei
7	[illegible] FONT	A. D'Agostino
8	SICLA [illegible]	[illegible]. Moni
9	TARAWA	F. Menegatti
10	POOL [illegible]	C. Versino
11	TAXI GIRL	V. Basano
12	TISSOT [illegible]	Santo Mollo
13	TIFFANY [illegible]	W. Logorio
14	TECNICAL	S. Ascedu
15	SAINT SIMON	I. Tamborrino
16	PUMA DEL NORD	F. Pasini
17	[illegible] DEL [illegible]	[illegible]. Varetto
18	[illegible]	A. Meneghelli
19	[illegible]	[illegible]. Benedetti
20	[illegible]	[illegible]. Smorgon
21	SCAT DI JESOLO	A. Guzzinati
22	PO [illegible]	P. Rossi

Il tecnico vi consiglia: 21-22-17
Prossimo appuntamento con il Trotto in Notturna: venerdì 22 maggio ore 20.55
INGRESSO E. 7.000 (gratuito fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.[illegible]
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD ASCOLI [illegible]

Primo incontro del rettore con i presidi, entro l'estate dovranno nascere i nuovi «poli»

L'Università si farà in quattro

Direttiva dal ministro Berlinguer: decongestionare

La parola d'ordine è «decongestionamento». La direttiva del ministro Berlinguer che ha inserito Torino, con i suoi 73 mila studenti, tra i primi sei mega-atenei che dovranno spedire un piano di riorganizzazione al ministero dell'Università, si è tradotta ieri in una prima riunione dei presidi convocata dal rettore. Dalla quale è uscita un'indicazione: Torino, quasi certamente, non si spaccherà in due, riprenderà il progetto di «università a rete», organizzata cioè per poli corrispondenti ad aree disciplinari. Sarà una sorta di «confederazione»: ogni polo avrà autonomia organizzativa, didattica e finanziaria. All'amministrazione centrale resterebbero compiti di indirizzo generale: dalla «politica estera» (come i progetti con università italiane e straniere), a edilizia, informatica, promozione dell'ateneo e sviluppo complessivo.

Alla riunione di ieri Guido Fiegna, membro dell'Osservatorio nazionale per la valutazione dei sistemi universitari (l'organo che vaglierà per primo i piani dei mega-atenei) ha spiegato innanzitutto che è obbligatorio, per le grandi università, spaccarsi, riducendosi ad atenei non più di 25 mila iscritti: ciò che conta è migliorare l'organizzazione garantendo una maggiore efficienza. Il cammino intrapreso dall'Università degli Studi, che conta di presentare il progetto di «confederazione» entro l'estate, è quello - anziché di figliare una seconda università statale - di creare i poli «interni» - ha spiegato il rettore Rinaldo Bertolino - come strutture snelle, governate da persone che abbiano responsabilità dirette, e massima autonomia».

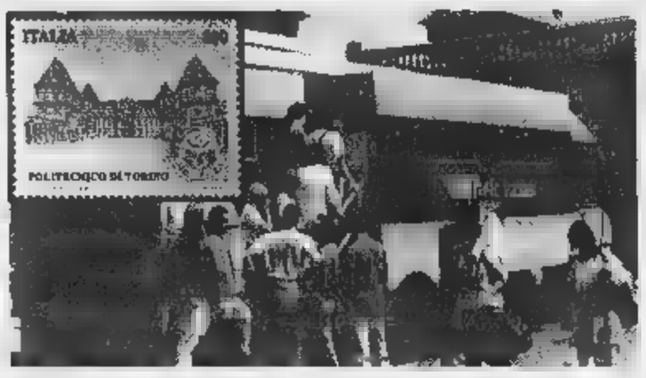
Accantonata la proposta di creare un Policlinico rilanciata ieri dal preside di Lingue Paolo Bertinetti (un ateneo che ruota intorno a Medicina e ai suoi reparti ospedalieri), l'assemblea di ieri ha iniziato a ragionare sui «poli» in linea con il piano di riorganizzazione edilizia dell'ateneo, che prevede un'area scientifica a Grugliasco, polo umanistico tra Palazzo Nuovo e Manifattura Tabacchi, area medica tra San Luigi e Molinette, polo socio-giuridico-economico tra area Italgas e corso Unione Sovietica.

I presidi Nicola Tranfaglia (Lettere), Felice Perussia (Psicologia), Roberto Alonge (Scienze della Formazione) e Paolo Bertinetti, hanno sottolineato che «oggi arrivano da Roma i fondi per gli stipendi (circa 350 miliardi). Il resto, grossomodo 80 miliardi, è spesato le tasse degli studenti. Il 77% di questa somma arriva dagli iscritti di sette facoltà (quelle di Palazzo Nuovo più Economia), e solo il 2% dall'area medico-scientifica. Ma il rapporto viene rovesciato denari che l'amministrazione centrale dell'ateneo ridistribuisce: solo il 23% va alle 7 facoltà, il resto all'area medico-scientifica. E' vero che i costi di queste ultime facoltà sono maggiori, ma sarebbe assurdo proseguire in questo modo». I presidi, oltre all'autonomia di bilancio, chiedono mano libera sui profili organizzativi: «Oggi - dice Tranfaglia - c'è un centralismo fortissimo: a decidere su ogni cosa è sempre il senato accademico». Se Paolo Simone, in sostituzione del preside di Medicina, ha ribattuto che «è impensabile far fronte ai nostri costi con le sole tasse degli iscritti, limitati per legge dal chiuso», il rettore ha dichiarato che «la riorganizzazione sarà affrontata con equilibrio, ma è certo che adotteremo scelte diverse dal passato, anche sul piano finanziario».

Sull'ipotesi di «confederazione» dei 4 poli, lavorerà la «Commissione decentramento» già dalla prossima riunione, lunedì. I "poli" - dice Tranfaglia - potrebbero essere guidati da un pro-rettore e da una sorta di consiglio di gestione; il rettore presiederebbe quindi la giunta dei pro-rettori. Ma l'organizzazione è tutta da disegnare». Così come l'attribuzione delle facoltà ai poli: soprattutto per Psicologia (che oscilla tra area umanistica e scientifica), il polo socio-economico-giuridico, il nascente corso di laurea in Scienze motorie, Veterinaria e Farmacia (con Scienze o Medicina). L'ipotesi di lavoro della Commissione prevede inoltre i nuovi corsi per il Piemonte occidentale: Lettere e Scienze della formazione (e i diplomi in Erboristerie e la Scuola su parchi e giardini) a Savigliano; Lingue e diploma d'interprete a Fossano; Agraria e polo socio-politico-giuridico a Cuneo; Scienza della Comunicazione e Ivrea, beni culturali a Biella.

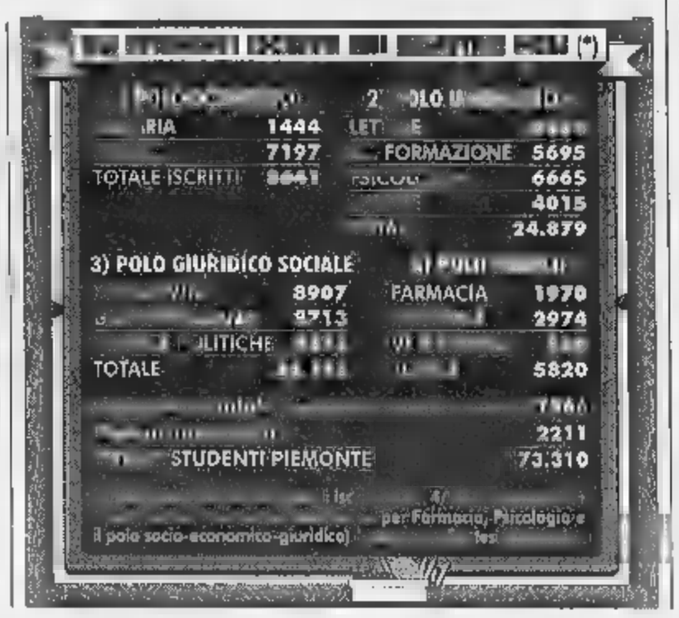
Il rettore Rinaldo Bertolino e il pro-rettore Angelo Garibaldi contano di poter presentare il piano al ministro per l'estate: «Bisogna far presto. Oltre a poter fruire delle risorse per il decongestionamento delle università, occorre orientare coerentemente tutti i progetti: non soltanto edilizi, ma anche di sviluppo complessivo». **[g. fav.]**

MOSTRA AL VALENTINO



Un francobollo per il Politecnico

Ieri al Castello del Valentino il rettore del Politecnico Zich ha varato l'emissione del francobollo (inserito nella foto sul furgone), dedicato all'ateneo. E' stato anche possibile ottenere l'annullo speciale. Sempre al Castello si è inaugurata la mostra filatelica «Dal sigillo al francobollo», aperta fino al 24 (ingresso libero, 10-17, ingresso da viale Mattioli 39).



E' polemica sulla visita di lunedì 25

L'Ulivo: Prodi a Torino deve vedere anche noi

Ds e verdi chiedono che il premier incontri tutti i partiti di governo

Il presidente Romano Prodi lunedì incontrerà il Consiglio comunale, ed anzi sarà a Torino già la domenica, per partecipare con ogni probabilità alla visita del Papa in Duomo per la Sindone. Ma sul programma torinese di Prodi è polemica all'interno dell'Ulivo. «Romano è il benvenuto ma noi siamo insoddisfatti». E' questo il sentimento che accomuna i vertici dei partiti della coalizione di governo. Luciano Marengo, segretario regionale dei Democratici di Sinistra, solitamente molto diplomatico, stavolta spara a zero: «Prodi commette un grave errore politico decidendo di venire a Torino senza organizzare un confronto con i dirigenti dell'Ulivo piemontese. Ci sono troppe scadenze alle porte ed è necessario riunirsi e discutere tutti insieme». Raffaele Barrina, portavoce regionale dei Verdi, ha preso carta e penna e ha scritto una lettera al premier: «Era necessario programmare una riunione dell'Ulivo piemontese anche alla luce delle ultime prese di posizione dei rappresentanti politici e istituzionali della coalizione riguardo l'autostrada Asti-Cuneo».

Ieri Marengo ha posto la questione in sede nazionale con una richiesta a Marina Magistrelli, coordinatrice nazionale dell'Ulivo, di intervenire sul premier: «Non chiediamo che Prodi dimentichi di essere il primo ministro, ma gli chiediamo di ricordarsi che è stato eletto dall'Ulivo». Per Marengo è fondamentale una «discussione unitaria, che parta dalle prossime scadenze amministrative e affronti anche i problemi dei rapporti con la Lega e con Rifondazione comunista» senza dimenticare «le importanti scelte infrastrutturali che investono nostra Regione».

Per Barrina è indispensabile e urgente una e approfondita riflessione su alcune scelte strategiche rilevantissime cui il confronto e il dibattito all'interno dell'Ulivo è in ritardo o, in alcuni casi, inesistente». Secondo il portavoce regionale dei Verdi, su scelte importanti come l'Asti-Cuneo e le linee di Alta Velocità «l'Ulivo rischia di presentarsi diviso e impreparato e soprattutto incapace di affrontare in termini innovativi e risolutivi questioni annose che condizioneranno lo sviluppo socio-economico del Piemonte del terzo Millenio».

Che succederà adesso? Ignazio Puelo, coordinatore regionale dell'Ulivo, getta acqua sul fuoco: «Ci sono state incomprensioni, ma vanno superate. Quella di lunedì è una visita istituzionale, chiesta dal Consiglio comunale di Torino dopo la vicenda dell'Authority delle Telecomunicazioni e concordata con Palazzo Chigi. Il premier ha ritenuto di non mischiare impegni istituzionali impegni politici. Condividiamo questa impostazione anche se chiederemo a Prodi incontrare al più presto l'Ulivo piemontese».

Troppano

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra fra vicini con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa». «No, è tutto un trucco»

La cassetta è sul tavolo del pretore Claudio Enzo Ferrero. «Reperto numero uno, prova di accusa», dice il pubblico ministero. Una cassetta videoregistrata. Immagini rubate in una camera da letto, con la tecnica dello «specchio segreto». Che cosa c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova del furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che non raccontano nulla».

Ieri doveva essere l'ora della verità: bisognava proiettarla e vederne il contenuto. Ma tutto è rinviato al 5 ottobre: la cassetta non è leggibile con le apparecchiature in uso presso la pretura, occorre un adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque mesi.

E' la storia di un furto, compiuto una domenica, il 26 novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato la parte lesa, Giuseppe V., 36 anni, impiegato, tre figli. perché ha messo la cinepresa nella camera da letto?. «Perché erano scomparsi altri preziosi».

Il filmato di quella telecamera nascosta testimonierebbe, secondo l'accusa, il furto compiuto e accuserebbe una coinquilina, Vincenzina S., 25 anni, sposata, casalinga, mamma di due bimbi. Vincenzina è stata rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto da un salvadanaio 300 mila lire, monetine da 50, 100 e 500 lire, banconote da 1000 e 5000. «tesoro» di uno dei bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica dei panettoni di Natale, posta nella camera da letto. Vincenzina giura di essere innocente e il suo difensore, l'avvocato Dino Fratta sorride: «Non c'è una prova, vicenda assurda, visto che per anni le due famiglie si frequentate, guardandosi i figli, mangiando assieme».

Che davvero sia accaduto forse è ancora da chiarire. Il pretore è stato abile a porre le domande: «Non eravate due famiglie amiche? Che cosa è accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpreso sotto le mie tende i rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso a spiare, era già successo». L'avvocato Dino Fratta ha insistito per capire e lei ha parlato di «occhiate».

Poi il furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi dal salvadanaio. Io ho sospettato nella mia vicina, così ho deciso di installare la telecamera. E quella domenica sera l'ho messa in funzione, andando con mia moglie a vedere un film. Quando sono tornato c'era la prova».

Ma che cosa si vede nella cassetta? Pare l'ombra di donna che entra nella camera, che accende la luce, si china su un cassetto e poi se ne va, sempre di schiena, spegnendo la luce. Ma c'è un giallo. Le immagini hanno impressa una data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un nell'impostare il datario», per il derubato. «Una messinscena per accusa infondata», dice la difesa. Fra cinque mesi la verità sul furto di salvadanaio, scatola metallica, confezione di Natale. **[e. mas.]**

AL MARIA ADELAIDE

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande e grosso, si è finto un cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, mentre usciva. Tentata rapina all'agenzia del San Paolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un assalto sventato per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha costretto il malvivente a fuggire. E il rapinatore è stato inseguito da un dipendente dell'ospedale che aveva notato qualcosa di sospetto. E poi è stato tallonato fino in strada, mentre saliva su un'auto, al volante della quale c'era un complice.

L'agenzia è un piccolo ufficio, sportello bancomat verso il corridoio e uno sportello con vetrata blindata a pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha atteso l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse con sé il denaro incassato in mattinata. Così non è, mai. Parole di minaccia, poi la fuga verso la strada. Venti metri, tra i parenti degli ammalati che entravano o

Telecomunicazioni

Un altro ricorso al Tar sull'Authority

L'on. Raffaele Costa e i gruppi del centrodestra a Palazzo Civico hanno presentato un nuovo ricorso al Tar del Lazio per chiedere l'annullamento del decreto del governo che ha attribuito a Napoli l'Authority per le telecomunicazioni. Costa, Cantore, Fucini, Cherio, Ghiglia, Ventriglia, Battuello, Chiavarino, Lodi e Bressan hanno spiegato le ragioni dell'iniziativa.

«La scelta di Napoli - hanno detto - è stata assunta nel dicembre '97 senza motivazioni. In un secondo tempo, a febbraio, la decisione è stata confermata con secondo decreto secondo cui Napoli è stata scelta «in un'ottica di equilibrio della distribuzione delle authority nel Paese. Quindi ancora senza ragioni valide».

Quel provvedimento - a giudizio di Costa - «è lesivo delle legittime aspettative di Torino, una città che dalla sua parte storia, meriti, infrastrutture e professionalità per far fronte all'incarico». Sarà difficile, ha concluso il Polo - far tornare il governo sui suoi passi, «ma uniti potremmo vincere, e perciò ci auguriamo che maggioranza e sindaco sostengano ricorso».

Più coordinamento

Nasce Finpiemonte per lo sviluppo

E' nata ieri l'Associazione per il Coordinamento degli Insediamenti Economici e Produttivi (A.C.I.E.P.). Il nuovo organismo promosso da Finpiemonte e da dieci società controllate ha tre obiettivi: consentire un più efficace coordinamento tra gli associati per le comuni problematiche civilistiche, amministrative e fiscali; contribuire ad migliore pianificazione degli interventi sul territorio sfruttando al meglio le risorse comunitarie; promuovere e realizzare più incisive politiche di marketing. Secondo Enzo Ghigo, presidente della Regione «si potrà così continuare il processo di riconversione produttiva e richiamo di nuovi investitori per differenziare l'economia del Piemonte».

Cesare Conforti, presidente FinPiemonte, in questo modo si «realizzano notevoli risparmi sulle consulenze esterne e sull'allocazione delle risorse economiche dell'Unione Europea e dello Stato. Il nostro primo interlocutore è l'Itp. Con questa iniziativa andiamo a vedere le sue carte».

Specchio dei tempi

«Quello scavo nel centro Moncalieri abbandonato da - «Per favore, mandateci la in tre anni» - «Un arredo adeguato più segnaletica per l'ossario» - «Un'altra

Un lettore ci scrive:

«Ho esitato a lungo prima di scrivere queste righe, di sicuro un certo ritegno piemontese, un poco di paura nel porre un problema che forse interessa poca gente, forse nessuno... ma poi quanto è accaduto in Campania mi ha fatto decidere. A Moncalieri alcuni anni fa (la fine degli Anni Ottanta) si è iniziata la costruzione di un parcheggio a stretto ridosso della piazza centrale, in terreno collinare. Il parcheggio avrebbe dovuto essere meccanizzato. Lo scavo che doveva contenere il tutto, a forma di U con la parte aperta che guarda il piano verso Torino. La sommità sfiora una strada su cui si affaccia un palazzo che guarda sulla piazza centrale, i due lati confinano con case civili, le solite case di due o tre piani di un centro storico medioevale.

«I tre lati scavati per trenta metri nel tufo o che c'è, a picco; sono stati tempo fa con tiranti conficcati nel terreno, il "muro" risultante non ha speroni o altro che lo reggano in caso dovesse cedere, e tutti che i tiranti erano provvisori, poiché pare che questa non fosse una struttura fatta per durare, tale per essere completata con la costruzione delle strutture del parcheggio.

«Appena terminato lo scavo la ditta proprietaria è fallita (Settembre 1991): anni dopo è tutto fermo, il buco enorme è sempre lì. Pare che esista un certo monitoraggio, ma di certo non è attivo.

«In pratica avvenisse un cedimento l'allarme giungerebbe forse troppo tardi. Sembra non sia remunerativo per qualche ditta portare a fine un parcheggio multipiano in una zona simile, il Comune tenta di agevolare un possibile acquirente che non si trova, che doveva rimanere tale per pochi mesi in attesa crollare da ben sette anni!».

Piermario Autelli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ad un anno di distanza ci rivolgiamo nuovo alla tua rubrica per chiedere aiuto. Siamo i bambini che frequentano le classi terza B e C della scuola Borione di Gassino Torinese e rischiamo nuovamente di perdere la nostra affezionata insegnante. In tre anni di scuola è la sesta maestra che viene sostituita.

«Siamo davvero terrorizzati dall'idea che possa arrivare una settima maestra. Speriamo che qualcuno prenda in considerazione la nostra legittima richiesta».

Seguono le firme

Il direttore dei Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta allo scritto della lettrice Maria Ferrero con titolo "Cimitero Sud: ossario nello squallore" pubblicato il 27 aprile si precisa che l'ossario del Cimitero Parco di via Bertani fu costruito negli Anni 70 nei pressi della Cappella Tarino, esempio chiesetta rurale incorporata in una antica cascina che sorgeva in quel luogo prima diventare area cimiteriale.

«La localizzazione dell'ossario presso la suddetta Cappella, ubicata nella parte opposta all'ingresso principale, probabilmente, all'epoca, sembrò un sufficiente riferimento di sacralità e rispetto nei confronti dei resti umani in conservazione.

«La situazione abbandono percepita dalla lettrice Ferrero vera soprattutto se riferita all'anonima sistemazione superficiale e alla lontananza dall'ingresso. Per migliorare lo stato dei luoghi i Servizi cimiteriali della Città provvederanno in tempi brevi alla sistemazione dignitosa del sito dell'Ossario un adeguato arredo segnaletica che rendano più agevole la visita».

Eustachio Braia

Un lettore ci scrive:

«Sarebbe interessante sapere anche per chi si accinge a trascorrere le prossime vacanze in Sardegna, se il contenimento dell'inflazione sbandierato da tutte le parti fa riferimento anche agli aumenti praticati dalla Tirrenia Navigazione.

«Un'auto del 2° gruppo (lunghezza da mt 3,51 a mt 4,50) pagava nel '96 L. 96.000 da Genova ad Olbia in bassa stagione. La stessa auto, per la stessa tratta ed in bassa stagione paga ora L. 140.100, vale a dire che l'aumento è stato pari al 68,5%.

«Vien chiedersi spontaneamente quali siano le funzioni del Comitato Interministeriale Prezzi e se questo assolva con attenzione e nell'interesse dei cittadini il proprio compito e che i dati relativi all'inflazione forniti dai nostri governanti non siano piuttosto solo fumo per gli occhi degli ingenui italiani.

«Di questi aumenti particolarmente lieti oltre ai turisti, gli operatori turistici sardi. Anche i turisti aumenteranno?».

Luigi Eugenio Laurella

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

Accusato dai carabinieri di «oltraggio al pudore»

Piazza Emanuele Filiberto, a metà strada fra il Duomo e la Consolata, alle 11 di una domenica mattina, pi[illegible] sole. Ci [illegible] pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, ci sono i consueti crocchi dei giorni di festa, ci sono anche mamme che vegliano bambini impegnati a rincorrere il pallone. E c'è lui: Rosario Pullarà, 34 anni, piccolo pregiudicato, [illegible]idenza nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, tossicodipendente di lungo [illegible] Pullarà è appena stato [illegible] Porta Palazzo, lì è riuscito ad acquista[illegible] un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in carenza, non riesce ad attendere oltre né ad andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, estrae la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina argentata con la polvere bianca [illegible] comincia il rito di sempre, sino al buco. Sotto gli occhi di tutti, anche di una pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione nelle aree frequentate dai fedeli.

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con ancora la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo le consuete domande per cercare [illegible] individuare lo spacciatore («un estracomunitario in piaz[illegible] della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano una denuncia [illegible] piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, in un luogo pubblico [illegible] aperto o esposto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza [illegible] punito [illegible] l'arresto fino ad un mese o [illegible] l'ammenda da [illegible] mila a 400 mila lire». Reato non grave, però indicativo di una volontà nuova: da oggi bucarsi per strada, davanti a tutti, può portare davanti ad un giudice.

I carabinieri confermano che si tratta di «nuove disposizioni» e che non intendono più essere tolleranti. Le proteste, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, [illegible] risultate numerose: a decine i giovani segnalati mentre erano intenti a bucarsi in svariate località, anche del centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri delle gazzelle.

L'iniziativa [illegible] stata accolta con favore soprattutto da chi abita o frequenta le zone a ridosso delle grandi centrali di spaccio: oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanue[illegible] Filiberto, ieri mattina una madre raccontava un episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non erano ancora le 20, stavo rientrando a casa con mio figlio per mano. Al centro del piazzale, seduto [illegible] un gradino, accanto ad un'auto, [illegible] un giovane. Ho visto che stava armeggiando ed ho capito che si stava drogando: così ho detto [illegible] mio figlio di non guardare da quella parte perché qualcuno si stava bucando. Lui mi ha risposto che non era vero perché quel tizio si stava inve[illegible] facendo, come aveva visto altre volte, una "pista di cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoccupata. Anche perché Matteo ha solo sette anni, [illegible] fa la seconda elementare».

Angelo Conti

Un tossicomane che si droga: un'immagine frequente per le vie della città

«[illegible] indecente»

L'antiproibizionista: chi si buca in mezzo alla strada è disperato

REAZIONI

L'OPINIONE E IL [illegible]

CARMELO Palma è un esponente del Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, da tempo critico verso il rigore della legislazione italiana [illegible] tema di tossicodipendenze. Considera la denuncia dei carabinieri «il modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco.

Questa denuncia la sorprende? La ritiene un fatto nuovo, di qualche gravità?

«La droga ed i drogati invadono le strade: creano problemi obiettivi di sicurezza, [illegible] non certo di decenza. Sorprende [illegible] metodo, non tanto la denuncia da parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali normative sulla droga [illegible] consentono altre gestioni del problema».

[illegible] esiste una violazione della pubblica decenza?

«L'indecenza si ravvisa soltanto in una legislazione che costringe alla strada ed alla criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prendere in esame soluzioni senz'altro praticabili. Non deve perciò stupire nessuno che un drogato si buchi nel bel mezzo di una piazza, e che magari muoia di overdose davanti ai passanti».

Colpa del modo di assistere il tossicodipendente o colpa del mercato degli stupefacenti?

«Colpa di entrambe le cose. Chi si buca in mezzo alle gente è certamente persona con problemi gravissimi, prossima alla disperazione. Siamo di fronte ad una quota di giovani che sfuggono, per le ragioni [illegible] più svariate, ad ogni tipo di [illegible] Va ribadito, a questo proposito, che le terapie di recupero funzionano solo per una piccola parte dei tossicodipendenti. Perché siamo di fronte all'incredibile: riserviamo cure e programmi di recupero solo a chi accetta di smettere di bucarsi, e gli altri restano abbandonati. Insomma, è [illegible] ammettere ad un cura disintossicante solo chi ha già smesso di bere alcol. Un assurdo!».

Quindi la [illegible] ne controllata resta l'unica soluzione?

«Non [illegible] tollerabili posizioni politiche che [illegible]mo solidarietà o buon cuore in ordine alla applicazione di misure repressive. Non è politicamente autorizzato a parlare chi non chiede anche di modificare queste norme».

[a. con.]

Dall'alto, Carmelo Palma antiproibizionista e l'avvocato e docente universitario Gilberto Lozzi

[illegible]

«Un reato, [illegible] serve reprimerlo?»

Il giurista: già si fatica a portare avanti processi per fatti più gravi

IL professor Gilberto Lozzi, torinese, [illegible] studioso di diritto, avvocato, nonché docente di Procedura Penale all'Università La Sapienza [illegible] Roma. Considera «sostenibile» l'ipotesi accusatoria prospettata dai carabinieri che sono intervenuti, l'altra mattina, in piazza Emanuele Filiberto.

Quindi gli atti contrari alla pubblica decenza possono essere configurabili anche in questa particolare situazione?

«Certo. La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati non riguardano soltanto la sfera sessuale, come qualcuno erroneamente pensa, ma che si estendono a[illegible] una ampia gamma di situazioni».

La chiave giuridica sembra la definizione del concetto di pubblica decenza.

«E' un concetto elastico, che deve adattarsi [illegible] situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore non lo ha definito con rigore, ma ne ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare anche il particolare momento sociale in cui vive. Una volta non avremmo mai pensato di richiamarlo in una contingenza come questa. Si pensava a questo reato, che è considerato una semplice contravvenzione, come a qualcosa di meno di un atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un delitto».

Par di capire che quello che oggi [illegible] atto contrario alla pubblica decenza potrebbe non più esserlo domani.

«Abbiamo molti esempi in tal senso: vi ricordate i vigili urbani che andavano a misurare i bikini delle bagnanti sulla spiaggia, oppure taluni uomini politici particolarmente morigerati che rimproveravano alle signore le scollature troppo audaci? Oggi nessuno procederebbe per un bikini o per una scollatura».

Comunque, sotto il profilo del diritto penale, siamo di fronte ad un reato.

«Senza dubbio. Diverso sarebbe il discorso sull'opportunità [illegible] tali iniziative, soprattutto considerata la drammatica situazione della nostra giustizia, che vede processi di ben altro spessore avanzare fra mille difficoltà. Ma queste [illegible] valutazioni strettamente pratiche...».

[a. con.]

Il Comune [illegible] valutando l'ipotesi di rimuovere la statua da piazza Castello, ma anche la sovrintendente dice «no»

La Regione difende il fante sardo

Ghigo: «Prima di spostarlo pensiamoci bene»

LA Soprintendente [illegible] Beni [illegible]tistici Carlenrica Spantigati dice «no» al trasferimento del [illegible] al «Soldato Sardo», caldeggiato dall'assessore comunale Vernetti per riarredare piazza Castello con una fontana, da porre al posto della statua, dinanzi [illegible] Palazzo Madama. Anche Lino Malara, Soprintendente ai Beni Architettonici, è più cauto in merito. Nel dibattito si schiera il presidente della Regione Enzo Ghigo e dice: «In piazza Castello, cuore di Torino, capitale del Piemonte, prima [illegible] ideare fontane o di spostare monumenti sarebbe opportuno coinvolgere tutti i soggetti interessati a una progettazione adeguata all'importanza del luogo».

La Soprintendente Spantigati si rivela infatti «contraria [illegible] trasferire il monumento [illegible] "Soldato [illegible]do", per ragioni storiche ed estetiche. La statua, donata dai milanesi nel 1857, fu protagonista [illegible] fatti risorgimentali che celebra. Il governo piemontese [illegible] volle apposta dinanzi a Palazzo Madama, allora sede parlamentare: perché apparisse come una sfida all'Austria, che occupava Milano. La statua [illegible] [illegible] quindi rimossa, anche perché da allora è parte integrante della quinta di Palazzo Madama».

Tanto fa riflettere anche Malara: «Se quel monumento [illegible] stato eretto in quel punto con tali ragioni politiche è senza dubbio un simbolo legato al luogo. Sono [illegible] sul[illegible] quali bisogna fare bene attenzione prima di mutarle».

Che cosa ne dice il sindaco Castellani? «Che bisogna [illegible] [illegible] minimo di flessibilità. Chiedersi innanzitutto che cosa si vuole fare della piazza. Una volta deciso, il [illegible] sono conseguenze». E l'inge[illegible] capo del Comune Giovanbattista Quirico aggiunge: «Dobbiamo spendere 14 miliardi, stanziati [illegible] fondi per il Giubileo, per opere che [illegible] finite entro il 1999. Non c'è tempo da perdere. La piazza è di competenza del Comune ed è quindi giusto che il Comune provveda».

[illegible] il presidente della Regione Enzo Ghigo pensa che la questione richieda più a[illegible]i apporti: «La Regione - [illegible] - ha certo meriti nell'aver trovato con il ministro ai Lavori pubblici Paolo Costa quell'accordo che ha permesso di reperire i fondi che la città desidera spendere. Aggiungo che la legge 1497/39 prevede una verifica regionale sugli interventi in piazze storiche. Ricordo inoltre che la Regione per piazza Castello e dintorni ha stanziato quasi 7 miliardi: 1400 milioni per Palazzo Madama, che è bene comunale, 1800 per San Lorenzo, 1500 per Palazzo Reale, altrettanti per il Duomo, 500 per l'area archeologica. A fronte di tale disponibilità riterremmo di aver diritto a formulare, senza polemiche, anche alcune proposte costruttive».

Quali? «Una sistemazione che tenga conto degli apporti filologici degli storici, dell'opinione dei cittadini e di una progettazione all'al[illegible] dell'importanza del luogo». I tempi tecnici ci sono? «Un'operazione così importante non va bruciata in nome dell'urgenza, con realizzazioni poco meditate. So che in Comune c'è chi la pensa come me». E che [illegible] propone? «Una commissione di storici e progettisti [illegible] rango che formulino le linee guida per le opere di ripavimentazione della piazza da ultimare nel 1999. Nel frattempo riterrei opportuno un concorso internazionale d'idee per le opere strategiche: l'arredo di prestigio, i parcheggi, la valorizzazione dell'area archeologica di Palazzo Madama e l'organizzazione di nuove presenze [illegible] merciali e di servizio museale lun[illegible] i lati della Prefettura e del pa[illegible] regionale». Un «approccio - [illegible] Bepi Dondona, già assessore all'Arredo urbano - da coordinare con i piani di risanamento dell'as[illegible] piazza Vittorio-piazza Statuto, ai quali il Comune finora non ha dato seguito, pur avendoli commissionati e pagati».

I progetti per la sistemazione definitiva di piazza Castello (compreso [illegible] spostamento della statua al fante sardo) hanno scatenato [illegible] polemiche

[illegible] **Lupo**

alter
ARREDAMENTI ALTERNATIVI A MISURA D'UOMO
• SEDIE, POLTRONE, MATERASSI E LETTI ERGONOMICI
• BIO-MOBILI IN VERO LEGNO NATURALE MASSICCIO
COLLECTION FAGUS

MOBILI PEPINO - CHIVASSO
Str. Torino, 135 - tel. 011/910.13.18

CONTINUA LA PIOGGIA DI MILIONI
alla Ricevitoria Pellizzari in Viale Radich 38 - Grugliasco
La dea Bendata continua a dispensare milioni, ed i giocatori che ormai arrivano lì da tutto il Piemonte l'hanno soprannominata CASA DELLA FORTUNA
GRANDISSIME VITTORIE A LOTTO TOTIP TOTOCALCIO SUPERENALOTTO TRIS
L. 2.000.000.000
Abbiamo chiesto una spiegazione a un responsabile della ricevitoria di così tante vincite, anche loro non sanno dare una spiegazione, o forse non vogliono
Forse sono [illegible] (Smorfie) antichissimi dove i cabalisti maggiore numeri, da mettere a disposizione dei clienti in base agli eventi che accadono, forse i computers modernissimi che elaborano in continuazione sistemi per tutte le tasche e per tutti i giochi, o più semplicemente la Dea Bendata abita davvero lì! E allora oggi tutti lì a scegliere la giocata giusta sperando che la Dea ci noti e ci dia il fatidico [illegible]. Oggi si [illegible] il gruppo che si è formato "Amici casa della [illegible]una" per festeggiare un [illegible] di divertimento e grandi vittorie e [illegible] studiare le strategie per i prossimi mesi.
Uno di loro mi ha [illegible] "Sono convinto che la Dea Bendata presto regalerà un bel 6 al Super Enalotto. I segni [illegible] già tutti, pensi [illegible] mese fa un [illegible] amico eravamo attratto da un piccolo sistema al SuperEnalotto attaccato in vetrina, ha preferito fare la sua giocata [illegible] in quel sistema c'era il sei vincente. Pensi il suo sconcerto quando il giorno dopo l'ha saputo! Spero di essere io a pescare la giocata giusta e comunque sono lo stesso felice se [illegible] dovesse toccare me perché la Dea mi ha già baciato parecchie volte in Viale Radich 38 alla ricevitoria Pellizzari"

E allora buona giocata a tutti alla Casa della Fortuna nella ricevitoria Pellizzari, Viale Radich 38. La Dea vi aspetta!
CASA DELLA FORTUNA di Pellizzari Piersangela - Viale Radich 38
Tel. 011/70.72.424 - Fax 011/77.08.990 - Grugliasco - TORINO

RISERVA DI PESCA LAGO ALICE SUPERIORE
Ivrea m. 625 s.l.m.
Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella, lungo la Statale Alice Superiore - Lessolo - Ivrea, con limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato numero di soci assicura tranquillità e relax.
SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1998
90 capi a gestione personalizzata
L. 700.000
Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 78488
tel. (011) 3170338 (ore pasti)
tel. (011) 3160423 (ore ufficio)

Per pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

SABET TAPPETI PERSIANI 561.78.57

PIASTRELLE BAGNI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.shop.it/provera/

Essere la Banca che porta il nome della regione in cui abitiamo e in

Ne

cui lavoriamo. Essere la Banca che gestisce i risparmi, i risparmi di tutti,

facciamo

con attenzione, cura e riservatezza. Essere la Banca che vi spiega

una

con trasparenza Gestioni, Fondi e tutti i tipi di investimento.

questione

Essere la Banca il cui personale è disponibile e gentile. Essere la

dii

Banca in cui i responsabili sono sempre reperibili. Ma, soprattutto,

orgoglio

essere la Vostra Banca, è per tutti noi motivo di grande orgoglio.

Banca del Piemonte

Dal 1912 banca privata, da sempre indipendente.

Banca del Piemonte - Società per Azioni - Sede Sociale Torino, via Cernaia, 7 - Capitale Sociale e Riserve 102.831.357.485

Torino Sede, Torino 1, Torino 2, Torino 3, Torino 4, Torino 5, Torino 6, Torino 7, Torino 8, Torino 9, Brandizzo, Candiolo, Carignano, Casale Monferrato, Casale Popolo, Casale Porta Milano, Caselle, Cereseto, Druento, Frassinello, Frassineto Po, Gassino, Giaveno, Leinì, Mombello, Ozzano, Pavarolo, Pianezza, Piossasco, Poirino, Rivalta, San Mauro, Terruggia, Valmacca, Venaria, Verolengo, Villanova.

Ospiterà 2350 spettatori. Preoccupati i gestori: i multiplex uccidono i locali del centro

Al Lingotto una cittadella del cinema

Il progetto prevede 11 sale

Dai, andiamo al cinema al Lingotto. «Al Lingotto? Ma, sei sicuro?» Altrochè: abbiamo solo l'imbarazzo della scelta che là danno undici film.

Nel Duemila questo dialogo non apparterrà alla finzione, tra due anni l'ex stabilimento, oltre che albergo, centro esposizioni e congressi, negozi, auditorium, uffici e parcheggi, oltre a tutto ciò sarà anche una cittadella del cinema: costituita da 11 sale che ospiteranno sino a 2350 spettatori. Dunque, anche Torino avrà il suo multiplex (definizione di un complesso cinematografico che abbia più di 8 schermi). Multiplex funzionano già con enorme successo a Vicenza, Bari, Genova e stanno sorgendo in tutte le metropoli.

L'annuncio delle 11 sale è stato dato ieri dal Lingotto e dalla Pathé, gigante francese nel settore della comunicazione e della distribuzione filmica che oltralpe e in Olanda gestisce una rete di 300 cinema. Il multiplex è dotato della tecnologia più avanzata per garantire immagini, suoni e confort massimi: al Lingotto sorgerà (il progetto è dell'architetto Renzo Piano) su circa 12.000 metri quadrati dei 70 mila che ancora debbono essere ristrutturati nell'ala destra (per chi viene da piazza Carducci) dell'ex fabbrica, a ridosso dell'hotel Meridien. «Il complesso - si legge nel comunciato congiunto emesso dal Lingotto e dalla Pathé - diventerà un grande polo culturale e di svago».

La notizia non fa felici i gestori dei cinema torinesi e Roberto Morano, segretario dell'Agis, dichiara: «Non capisco come si possa parlare di sale per 2350 spettatori al Lingotto quando non c'è ancora la legge che stabilisce dove, come e quando possono essere costruite queste strutture. Per adesso, è possibile solo aprire una o più sale per una capienza massima di 1300 posti. I multiplex, come dimostra l'esperienza francese, uccidono i locali del centro e rendono ancora più difficile la vita ai prodotti di qualità privilegiando solo i film di cassetta. Stanno al cinema tradizionale come il grande centro commerciale sta al negozietto».

Al Lingotto ribattono: «Proporre più sale significa aumentare l'interesse del pubblico e la sensibilità. Già quando costruimmo l'auditorium si disse che avevamo azzerato le altre attività musicali. Invece, s'è verificato il contrario, tant'è che oggi si parla di Torino come della capitale italiana della musica».

In città i multicinema sono otto: Reposi (5 sale), Eliseo e Massimo (tre ciascuno), Charlie Chaplin (2), Adua (2), Olimpia (2), Ambrosio (3) e Nazionale (2). Presto riaprirà il Giardino di via Monfalcone (2 sale). Progetti sono stati presentati per convertire l'Ideal in un complesso a 5 schermi e il Teatro di Torino, l'ex Massaua, in 3 cinema.

Giacchino

Il complesso cinematografico occuperà 12 mila metri quadrati dell'ex stabilimento

I dati in un convegno organizzato dall'Unione industriale sulle prospettive della legge Bassanini

Occupazione: in tre mesi saliti di oltre 9000 unità

E' il saldo più alto degli ultimi 10 anni, crescono i contratti atipici

Nei primi tre mesi dell'anno il saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9.915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. Lo scorso anno, sempre nel primo trimestre, era stato di +2.953.

La ripresa economica, quindi, influisce, seppur moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio e marzo sono state avviate al lavoro 35.979 persone (di cui 5.190 con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti sono saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento è stato ancora più consistente (+38,5%); la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) e molto alta nel terziario (+73,9).

Giuseppe Gherzi vicedirettore dell'Unione Industriale di Torino

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confermano che continuano a salire i cosiddetti contratti atipici: sono ormai il 50-60% del totale. Tra gennaio e marzo i tempi determinati sono stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. E sta aumentando anche il part-time, una volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo di contratto è stato il 14% del totale, un anno prima il 7-8%.

Di mercato del lavoro e delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti si è discusso ieri in un convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamento e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. Ha detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce il monopolio pubblico del collocamento da cui, daltronde, negli ultimi anni, passava solo un 4-5 per conto di avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricodato che per evitare che si creino due mercati del lavoro - uno gestito dai privati per chi ha professionalità alta e pubblico per chi è debole per qualifica o età - occorre «orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». Il Paolo Francalanci, del Ministero del lavoro; ha assicurato che «in molte zone del Paese non temiamo la concorrenza dei collocatori privati; si tratta comunque di una sfida culturale che vogliamo affrontare».

Il presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha commentato: «Fa piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti e significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione». **(m. cas.)**

Lo spot da presentare a Siviglia

Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin ieri in piazza San Carlo per il primo ciack del filmato pubblicitario per promuovere la città come organizzatrice delle Olimpiadi invernali del 2006

Atleti ed effetti speciali per la «Torino olimpica»

Il set inaugurato in piazza San Carlo Nel film la Mole e i monti piemontesi

Pattinano sul ghiaccio sotto i portici di piazza S. Carlo, passano davanti al Regio, salgono sulla balconata della Galleria Subalpina. Un atleta si butta giù per la discesa del trampolino, spicca il volo, plana dinanzi alla Mole, atterra in piazza S. Carlo. Sono solo due delle meraviglie del film con il quale Torino si presenterà al congresso del Cio (Comitato internazionale olimpico) in programma il 4 giugno a Siviglia. Il film è in corso di lavorazione: ieri, il set era piazza S. Carlo, chiusa al traffico. Il regista Riccardo Paoletti ha girato, dalla terrazza di Maria Vittoria e ai piedi della statua Emanuele Filiberto, le immagini che poi verranno integrate al computer con gli effetti speciali. Attori, oltre ai pattinatori: Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin, i motori, insieme a Tiziana Nasi, del comitato «Torino 2006».

Il film durerà circa 120 secondi, è stato ideato dall'agenzia pubblicitaria Guidone, costa alcune centinaia di milioni. Oltre che in città sarà girato anche sul ghiacciaio di Punta Indren, a quota 3500, sopra Alagna. Mostrerà immagini suggestive della città attraverso le discipline olimpiche invernali e così, oltre ai pattinatori e al saltatore, farà vedere fondisti salire con gli sci lungo la rampa che conduce alla pista sul tetto del Lingotto: la quale pista, a sua volta, si trasforma in una discesa del bob. Attraverso la grafica computerizzata, un liberista e uno slittinista disegnano il marchio di «Torino 2006» inventato da Giugiaro, uno specialista dello snowboard scende dal tetto del palazzo di Architettura, al Valentino. Nel filmato, lo sport si sposa le bellezze artistiche torinesi, dalla neve si passa all'aula del primo Parlamento, al Museo Egizio, al Duomo e alla Sindone.

Il film è il biglietto da visita della città, sarà proiettato a Siviglia ai delegati Cio che tra un anno, a Seul, decideranno quale delle città in gara meritano di organizzare i Giochi tra 8 anni: avversarie di Torino sono Sion, Helsinki, Poprad Tary, Klagenfurt e Zakopane. La rivale più pericolosa è Sion. **(c. gia.)**

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno siete liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso). Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con **Opzione Usato**: Prezzo vettura **L. 32.000.000** • Primo versamento (40%) **L. 4.800.000** • 11 mensili da **L. 218.182** • Ultimo versamento (40%) **L. 4.800.000** • Spese gestione pratica **L. 250.000** • T.A.N. **0%** • T.A.E.G. **4,28%** • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) **L. 7.200.000** • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge. **L'offerta è valida fino al 30/6/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre in corso

Concessionari Alfa Romeo

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Mazzenisio, 3 - Tel. (011) 6058111
Show-room: (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. (0121) 500444

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. (011) 9100810
Show-room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Schioppanelli, 3 - Tel. (011) 8005693

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121

MI.TO. TORINO - Corso Tassoni, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A. BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 26 per Vercelli, 41 - Tel. (0125) 57585
IVARONLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

SOGEA TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

L'ipotesi emersa in Sala Rossa a due anni dall'inaugurazione

[redacted] Palagiustizia incompiuto

Niente soldi: non sarà sopraelevato

Gli unici fondi certi per completare il Palagiustizia sono gli 8 miliardi per il suo cablaggio. Mancano, anche se c'è l'assicurazione del ministero che arriveranno, i 40 miliardi per gli arredi fissi e i 14 per altri impianti. Mentre i [redacted] miliardi per sopraelevare l'edificio di un piano non [redacted] sono proprio. Questi i dati forniti al Consiglio comunale dal sindaco Castellani durante il confronto - l'ennesimo - sulla megastruttura che dovrebbe riunire tutte le sedi degli operatori di giustizia nella cittadella di corso Vittorio, entro [redacted] giugno del Duemila.

Polemiche in Sala Rossa. Ancora critiche sui tempi di costruzione e sui fondi promessi dal governo per quel manufatto, deciso nel 1984, e che oggi si affaccia vuoto e incompiuto sui Giardini Lamarmora.

Tutto ciò, mentre i radicali manifestano in ricordo di Enzo Tortora, chiedendo al Comune di dedicargli una via, e il verde Viale propone di intitolargli la piazzetta antistante [redacted] nuovo Palagiustizia. «A monito», dice il consigliere [redacted] Forza Italia, Bepi Dondona. Fra [redacted] protesta [redacted] l'altra (davanti al municipio c'era pure il comitato animalista contro chi maltratta i cani), i «ritardi» del palazzo, costruito sull'area delle ex [redacted] Pugnani e Sani, hanno tenuto banco, dopo l'annuncio romano della mancanza di fondi. Opposizioni all'attacco. Molino (Lega) ricorda che Torino [redacted] paga i «debiti» del governo centrale. «Non dovremmo farlo - dice - perché l'obbligo corre soltanto per le municipalità [redacted] attivo. E Torino...». Ma, sino a prova contraria, il bilancio comunale è in pareggio.

Giuliana Gabri (an) e Ventriglia [redacted] scagliano contro il governo, ma anche contro le responsabilità dell'amministrazione che non sa «alzare la voce». Alessandro Cherio (Forza Italia) propone [redacted] mobilitazione generale» contro «le promesse mancate che penalizzano sotto tanti punti di vista la città».

Ma anche la maggioranza ha qualcosa da dire. [redacted] se il pidiessino Nigra [redacted] Monaci di Alleanza per Torino dà atto al sindaco e all'as[redacted] Corsico di essere stati esaurienti. Mariangela Rosolen dice con chiarezza che la sopraelevazione - senza la certezza della copertura finanziaria - non s'ha da fare: «La realizzeremo quando il governo ci invierà i 43 miliardi», afferma, trovando l'immediato consenso del verde Viale.

Il sindaco Castellani respinge qualsiasi illazione negativa. E dopo la relazione dell'assessore Corsico, passa al contrattacco con una replica che respinge i dubbi sull'inadempienza degli uffici comunali: «Hanno agito bene e [redacted] efficienza», spiega tout court. Aggiungendo: «Quella del Palagiustizia [redacted] una vicenda ereditata. La sopraelevazione, del resto, non è richiesta per consegnare il manufatto a magistrati, avvocati ed operatori del [redacted]. [redacted] detto, quel piano in più è e resta necessario per far funzionare la macchina e per riunire in un solo edificio pure i giudici di pace oggi sistemati alle Vallette. E anche se da Roma ci è arrivata voce che il distretto giudiziario di Torino è destinato a ridursi».

E se l'assessore Corsico ha lamentato carenze nella progettazione iniziale del palazzo, Castellani insiste: il governo ha dato il via alla sopraelevazione ed ora il ministero deve dare gli strumenti per attuarla. E il verde Viale suggerisce di chiederlo a Prodi, lunedì, per fargli capire che «la sua non è [redacted] visita parrocchiale».

Giuseppe Sangiorgio

[redacted]

Ora possono salire a 14

Con [redacted] «sì» e il «no» [redacted] Enzo Branciforte (l'opposizione non ha partecipato al voto), il Consiglio comunale ha [redacted] libera alla correzione dello Statuto in modo che la giunta possa salire dagli attuali 12 ad [redacted] massimo di 14 [redacted]. La questione, in ballo da mesi, ieri, è stata affrontata con un dibattito generale in Sala Rossa. Solo la Lega non ha voluto parteciparvi sin dall'inizio, abbandonando l'aula. [redacted] sindaco ha chiarito che la possibilità di avere due [redacted] è offerta da una legge entrata in vigore non appena «avevamo deciso di nominare 4 assesori per far salire lo staff a 12 contro gli [redacted] del '93». Critica tutta l'opposizione. [redacted] Castellani ha ribadito che gli eventuali amministratori in più [redacted] ad adeguare la giunta alla [redacted] organizzazione degli uffici. Al voto, tuttavia, la minoranza ha seguito l'esempio della Lega ed è uscita dall'aula.

Vertice della maggioranza in Comune

[redacted] scioperi

«La lettera alla prefettura? E' la legge Non vogliamo precettare gli autisti»

Poste e tram, settimana di passione e di scioperi. All'Atm si sta cercando di evitare la fermata dei trasporti pubblici indette dalle Rdb (rappresentanze sindacali di base) giovedì e venerdì. In una lettera, in base alla legge 146 sulla regolamentazione degli scioperi, l'Atm ha informato la prefettura [redacted] disagio che comporterà la fer[redacted] di [redacted] bus durante l'ostensione della Sindone. «Ma non è un invito alla precettazione», hanno detto ieri il presidente Gianni Guerra e il consiglio d'amministrazione all'assessore [redacted] Lavoro, Bruno Torresin, e ai capigruppo di maggioranza. Questa affermazione h[redacted] rassicurato i rappresentanti [redacted] Rifondazione comunista che aveva presentato un'interpellanza sulla lettera, destando malumori da parte degli alleati del centro-sinistra. «Il Consiglio comunale - ha detto il presidente Guerra - ha rinviato l'aumento di 100 lire del costo del biglietto [redacted] fine anno, che porterebbe maggiori introiti per 9 miliardi l'anno, [redacted] sarebbero comunque insufficienti a coprire le richieste delle Rdb, pari a una maggiore spesa di 45,6 miliardi l'anno. Che [redacted] dobbiamo fare?». Bisognerebbe aumentare [redacted] biglietto di 500 lire per assecondare le richieste dei sindacati di base. I capigruppo di maggioranza hanno invitato il [redacted] dell'Atm [redacted] rispettare gli indirizzi del consiglio comunale e a riaprire il confronto con il sindacato, tutto, con i 70 delegati delle Rsu, compresi [redacted] 7 indicati dalle Rdb.

[redacted]ri, intanto, [redacted] state quattro ore di fermata nei 22 uffici postali del bacino di Moncalieri, che comprende Nichelino, Carmagnola, Vinovo e i piccoli centri limitrofi. Alla manifestazione di protesta hanno aderito portalettere, impiegati [redacted] dirigenti.

Il consigliere Lodi accusa l'azienda (che smentisce) di sfruttare il personale

Tram, [redacted]

Di giorno operai o impiegati, la sera controllori

Di giorno impiegati, e la sera controllori. All'Atm sono corsi ai ripari per far fronte agli evasori del ticket. Da un paio d'anni, oltre ai cinquanta verificatori in pianta organica, l'azienda utilizza il personale in straordinario per contenere il fenomeno, e dalla scorsa settimana ha potenziato, in particolare, il servizio serale-notturno, la fascia in cui si riscontra [redacted] maggior numero di corse a sbafo. Gli abusivi sanzionati nel 1997 sono stati 195.467; nel primo quadrimestre '98 sono 71.171, contro i 67.095 dell'anno scorso. Viaggiano gratis in tanti, ma chi viene pescato alla fine paga: ogni anno, mediamente, cinque miliardi e mezzo finiscono nelle [redacted] Atm per «evasione tariffaria».

Ma è [redacted] che per garantire questo servizio c'è chi, nell'azienda di corso Turati, lavora 17 ore al giorno? E' vero che gli straordinari [redacted] preclusi agli operai perché il giorno dopo rendono meno sul posto di lavoro?

Le domande sono poste dal consigliere comunale Beppe Lodi (Unità Repubblicana) in un'interpellanza in cui sostiene anche [redacted]he il gioco non vale la candela, «negli ultimi tempi [redacted] contravvenuti non andrebbero più a pagare, nonostante le intimazioni dell'Atm».

Non è vero, «da alcuni anni il servizio è svolto anche [redacted] personale volontario; nella stragrande maggioranza sono operai», rispondono i dirigenti dell'azienda. E il sindacato (Tullio Gazziero, Cisl) aggiunge che «in seguito al rinviato rinnovo del parco autobus si è dovuto ricorrere [redacted] molte ore di straordinario di operai [redacted] tecnici per la manutenzione», anche per questo ci si avvale di impiegati, specie di sabato, per l'anti-evasione, [redacted] non fino al punto di far raggiungere le 17 ore al giorno, una quantità [redacted] sfruttamento.

Quanto alle multe pagate non si notano picchi in discesa. Lodi parla di 2-3 milioni al mese contro gli 8-9 milioni precedenti, ma l'Atm sostiene che nel '97 si [redacted] toccati 5,5 miliardi, qualcosa [redacted] 500 milioni [redacted] I 2-3 milioni [redacted] incassano in un sol giorno.

Convegno dell'Api

[redacted] prestino più [redacted]e imprese»

Una maggiore attenzione da parte del sistema bancario verso le piccole e medie aziende è stato sollecitato dalla presidente dell'Api, Ida Vana, ieri nel [redacted] di un convegno dal titolo «Non solo Borsa. La fi[redacted] straordinaria al servizio dell'impresa» organizzato dall'associazione. Vana ha ricordato che «senza [redacted] sistema finanziario moderno e efficiente non è possibile per l'impresa fare investimenti rivolti all'incremento [redacted] produttività e all'innovazione di prodotto e di processo necessari per competere con i concorrenti esteri». La presidente ha ricordato che la Regione ha accolto la proposta Api di inserire nel documento unico di programmazione [redacted] «volta alla costituzione di una merchant bank per piccole e medie imprese».

Incontro a scuola

[redacted]»

«Non ho tempo libero, ma quando posso dormo. I figli li ha cresciuti soprattutto mia moglie, i giovani [redacted] capire quando il padre è assente per lavoro». Momenti [redacted] confidenza del presidente della Camera Luciano Violante con gli allievi della seconda e terza C della media Morelli. Per rendere [redacted] dura la discussione su sfruttamento minorile, mafia, violenza e razzismo. Violante ha ricordato che per combattere la mafia «occorre uno Stato efficiente ed anche portare via le ricchezze ai mafiosi». Il lavoro minorile? «Si combatte eliminando il lavoro nero, boicottando i prodotti di chi sfrutta i bambini». Gli squat[redacted] di casa nostra? «Dobbiamo abituarci all'idea che esistono diversi stili [redacted] vita. Ma non è concepibile l'uso della violenza».

[redacted]

OFFERTE [redacted]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

LA [redacted] SUL [redacted]

I fondi [redacted] devoluti all'Istituto per la ricerca e [redacted] cura del cancro di Candiolo [redacted] Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [redacted] malati in difficoltà.

[redacted] maggio: in memoria di Vilma Falbo, i condomini di via Alessandria 7 [redacted] 9 425.000; in ricordo [redacted] Marida Brigliano, gli inquilini di via Moncalvo [redacted] 380.000; [redacted] sorelle Oriella, Lisetta [redacted] in memoria [redacted] Bruna Battaglino 300.000; fam. Fedele, Carmen, Pierina, Laiemo Wilma [redacted] Anna in memoria [redacted] Bruna Battaglino 250.000; gli inquilini di via Mazzini 39 in memoria di Bruna Battaglino 125.000; in memoria di Bartolomeo Capellino 50.000; M.P. 50.000.

13 maggio: in memoria di Cosima Garganese 500.000; le colleghe e le amiche di Marisa in [redacted] della mamma 355.000; in memoria [redacted] Rina Avitabile, nonna Teresa, fam. Vadagullo, De Damiani Gherardi e Borra 300.000; colleghi Serv-Info in memoria [redacted] papà di Paolo Carossa 240.000; i condomini e inquilini di [redacted] Genova 213 e 213 bis in [redacted]ria di Pietro Torti 200.000; in ricordo [redacted] Danilo, il fratello Francesco 50.000; in ricordo di Danilo, [redacted] sorel[redacted] Tina 50.000; in ricordo di Rocco [redacted] Margherita Vicchiariello 20.000.

14 maggio: in memoria di Augusto Defilippi fratelli, cognati [redacted] nipoti 500.000; in memoria di Giovanni Doria, gli amici intimi 200.000; i nipoti Giuseppe e Mario Mallone in memoria di Berardino Di Benedetto 200.000; Nella in ricordo del marito 200.000; in memoria [redacted] Eleonora Caflorio, Bazzoni, Botter, Carta, Natale, Partengo e Rebufello 100.000; in memoria [redacted] Antonio Perrone, le [redacted]poti 100.000; A.G. 50.000.

15 maggio: in memoria [redacted] Salvatore Naso, parenti [redacted] amici 1.150.000; gli amici in memoria [redacted] Rocca Parno in Lobartolo 340.000; in ricordo di nonna Bianca 185.000; in [redacted]ia [redacted] figlio di Scirpoli i condomini [redacted] via Mercadante 102-104-106 150.000.

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

11-15 maggio: i condomini scala [redacted] condominio Bellavista Torrazza Piemonte in ricordo di Caterina Bellocchi 150.000; i colleghi [redacted] Rodolfo Migliardi in memoria della [redacted] 130.000; in memoria [redacted] nonna Olga A.F. 120.000; in memoria di Innocenzio Guabello [redacted] Secondina 100.000; B.G. 50.000; Maria Vittoria Filotto per i terremotati 20.000.

Per il Gruppo Abele: in memoria [redacted] Giuseppe [redacted] 1.000.000.

Per [redacted] ricostruzione [redacted] Duomo: A. Auneddu, L. Cardino, M. L. Tibone 800.000.

LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO
HA UN PREZZO
CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

CORSA
1.0 12 V Viva 3 p
Offerta con ecoincentivi lire
15.150.000*

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con ecoincentivi lire
22.900.000*

Alla Opel, puoi beneficiare degli **ecoincentivi** previsti dalla legge.

Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte non cumulabili [redacted] altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, [redacted] - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

http://www.opel.com

Ordinanza del sindaco vieta l'ingresso in abitazioni e campi in caso di maltempo

Frana l'amianto, incubo a Corio

Frazioni evacuate con la pioggia

CORIO. Allarme frane sulle frazioni e sui terreni di Corio che confinano con l'ex Amiantifera. Il segnale di allerta arriva dal distretto minerario di Torino: in caso [redacted] pioggia potrebbe staccarsi del materiale dalle tre montagne di scarto di fibra cresciute in oltre [redacted] secolo di attività della [redacted]. Per questo nessuno potrà entrare nelle [redacted] o [redacted] campi coltivati durante i giorni di pioggia [redacted] per le 48 ore successive.

L'ordinanza è già esecutiva [redacted] mitiga quella di divieto assoluto che poche ore prima aveva mandato in fibrillazione alcuni residenti e tutti i possessori [redacted] campi e terreni potenziali bersagli degli smottamenti. Lo hanno deciso [redacted] gli amministratori del Comune di Corio guidati dal sindaco Giacomo Brachet Contol, Fabrizio Zandonatti, amministra[redacted] delegato della RSA, la società che gestisce i lavori di bonifica dell'ex cava, ed i rappresentanti del corpo delle miniere e della Prefettura.

Un provvedimento che ha lasciato perplessi diversi possessori [redacted] seconde case sistemate nelle frazioni, da sempre abituati a vedersi «mangiare» i terreni dal materiale. Durante le piogge [redacted] 1994 [redacted] ne staccarono dai tre mucchi circa 80 mila metri quadrati. «Il pericolo è saltato fuori di colpo solo per la tragedia che [redacted] è abbattuta sulla Campania - dicono scocciati -. Per decenni, però, è sempre andato tutto bene».

Intanto a maggior scopo cautelativo sono stati piazzati nelle frazioni dei lampeggianti [redacted] dei sistemi [redacted] allarme sonoro che in base alla consistenza delle precipitazioni avvertiranno chiunque si trova nella zona del pericolo. «Entreranno in funzione tra pochi giorni, quando i tecnici dell'Enel termineranno i collegamenti» spiega Zandonatti.

«Non riusciamo a capire a che cosa possano servire tutti questi accorgimenti elettronici - dicono invece Nicola Ruggero e Mario Debernardi, due frazionari -. Vuol dire che prima siamo vissuti nel pericolo per anni e nessuno si è mai mosso per prendere provvedimenti». Continuano: «Il nostro problema è che si inizi la bonifica del versante al più presto, [redacted] siamo stufati [redacted] attese e di promesse».

Ma proprio in questi giorni [redacted] è conclusa la gara di progettazione internazionale indetta dalla Rsa per trovare chi avrebbe sistemato, con una spesa di 11 miliardi, oltre 100 mila metri quadrati di superficie. Una commissione ha giudicato migliore il progetto di [redacted] società italo-svizzera. «Abbiamo avuto delle difficoltà a reperire uno studio che mediasse gli aspetti geotecnici con quelli sanitari - termina Fabrizio Zandonatti -. A grandi linee i lavori consisteranno nella gradonatura delle montagne (che sono alte circa 250 metri [redacted] lunghe un chilometro), nella creazione di passaggi [redacted] in un intervento di ingegneria naturalistica con l'innesto di nuovi alberi». A disposizione per i lavori ci saranno tre anni di tempo, l'inizio, però, [redacted] è [redacted] stato fissato.

Gianni Giacomino

Un [redacted] osserva residui d'amianto stoccati nei pressi dell'ex [redacted] Sopra, **Fabrizio Zandonatti** amministratore delegato della [redacted]

Moncalieri, «tossico» dentro un furgone

Trovato morto dopo un mese

MONCALIERI. Lo hanno trovato morto nel cassone di un camioncino, alla periferia di Moncalieri, nella zona industriale di Carpice. Un corpo irriconoscibile, consumato dal tempo e dal caldo infernale dei giorni scorsi. Nelle tasche dei pantaloni aveva un portafogli nero, sgualcito. Dentro, un documento spiegazzato da cui poter risalire al [redacted] e all'indirizzo: Massimo Rivetti, 36 anni, residente [redacted] Torino, via Foligno 10. Ad ucciderlo sarebbe stato un cocktail letale di droga: accanto al cadavere, infatti, i carabinieri hanno trovato un flacone per medicine vuoto [redacted] una siringa. Lo hanno trovato così, ieri pomeriggio, riverso su [redacted] letto di stracci, all'interno di un camion abbandonato in una piazzola circondata da capannoni, al fondo di via Bricherasio. Un angolo [redacted] città che di notte si popola di disperati, di prostitute di colore che vendono sesso per poche lire. E lì, nel cassone di quel camioncino sfasciato, abbandonato da circa un anno, Massimo Rivetti aveva ricavato il suo rifugio, tra cianfrusaglie e oggetti raccattati qua e là. La sua, una storia [redacted] miseria e droga. L'uomo era già conosciuto dai carabinieri: spesso lo avevano fermato e controllato ma da giorni la sua bicicletta arrugginita era rimasta appoggiata al muro di un capannone, accanto al veicolo. E nessuno, fino a ieri, si [redacted] domandato dove fosse finito. Poi qualcuno ha avvertito uno «strano odore» provenire dal camion [redacted] ha chiamato i carabinieri. La morte, secondo i primi accertamenti del medico legale, risalirebbe al [redacted] scorso. A confermarlo, oltre all'avanzato stato [redacted] decomposizione, sarebbe anche la pagina [redacted] un calendario ritrovato all'interno, indicante ancora il mese di aprile. **[m. peg.]**

[redacted]

IN [redacted]

■ **AUTOBUS.** Dove finiranno i capolinea degli autobus extraurbani che ora stazionano in largo Marconi-via Nizza? Lo chiedono con una interrogazione al sindaco i consiglieri Chiavarino e Battuello.

■ **ANMA.** Assemblea oggi alle 10, in via Fanti 17, dei [redacted] con relazione del presidente Andrea Pininfarina [redacted] intervento in video del [redacted] europeo Mario Monti.

■ **DISABILI.** Conferenza didattica oggi alle 11 nella sala presidenza della stazione Porta Nuova [redacted] «Mobilità ferroviaria dei disabi[redacted]. Relatori Pietro Orsi e Nicola Cosco.

■ **GERMANIA.** «Elezioni tedesche, la sfida della socialdemocrazia» è il tema che si dibatte alle 21, Sala Antico Macello in via Matteo Pescatore 7 a cura dell'Istituto Salvemini. Partecipano Antonio Buzzigoli, Anna Chiarloni, Pietro Mercenaro, Marco Revelli. Sarà presente Klaus-Jurgen Scherer del Centro studi sociali dell'Spd.

■ [redacted] Verrà abbattuto [redacted] un ippocastano secolare nel giardino Sambuy di Porta Nuova. Era stato danneggiato durante il temporale della scorsa settimana. Sarà rimpiazzato in autunno con un nuovo albero di grande sviluppo.

■ **IAL.** Organizza un seminario su «I servizi Telematici e le nuove metodologie di formazione per le piccole e medie imprese», oggi alle 9,15 a Torino Incontra, via Costa 8.

■ [redacted] **IN DIRETTA.** Questa mattina la trasmissione itinerante di RadioDue «Punto d'incontro», condotta da Pierluigi Diaco e Flavia Cercato, fa tappa a Torino. La trasmissione incontrerà i giovani presso il locale «Barrumba» in via San Massimo 1. Durante [redacted] programma, tra musica e notizie, [redacted] tenterà di tracciare una radiografia del capoluogo piemontese visto dai ragazzi tra problemi [redacted] speranze. RadioDue per l'occasione sarà gemellata con «Radio Torino Popolare».

■ **LICEO** [redacted] «Il tempo del giardino» è il convegno che [redacted] svolge domani dalle [redacted] alle 13 al liceo artistico Cottini (via Castelgomberto 20) organizzato dalla classe seconda A. Partecipano Maria Luisa Reviglio della Venaria, Antonella Mazzarino, Germana Celoria, Francesco Crabolu, Sabina Villa, Paola Stradella.

Al processo per la morte del marocchino annegato nel Po sotto una pioggia di oggetti

«Quel buttafuori si vantava dell'impresa»

Dai ragazzi le prime ammissioni, inizia [redacted] incrinarsi il muro d'omertà

«Piero Iavarone mi ha raccontato che lui aveva colpito il marocchino con un pugno. Ma il casino lo hanno fatto poi gli altri». Gli altri, chi? «Piero mi ha detto che sulla riva c'era anche Bosc, cioè Demartis». Si apre qualche crepa nel muro di omertà al processo per la morte di Abdellah Douimi, il marocchino annegato nel Po il [redacted] luglio '97, sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. Aggiunge il teste: «C'era un buttafuori che si vantava di quello che aveva fatto ai Murazzi». Altro non dice [redacted] testimone Luca Cardone. Come tutti i giovani sentiti in aula, cerca di dire [redacted] meno possibile, per coprire gli altri ma anche per non correre rischi.

Racconta il teste Cardone: «Arrivammo in gruppo quella notte. C'era Paolo Iavarone che festeggiava [redacted] della scuola. Era già un po' traballante sulle gambe. Era [redacted] serata normale, i soliti furti di portafogli, i soliti litigi [redacted] extracomunitari. Andai via verso le tre». A quell'ora Adhellah era ancora vi[redacted]. Ancora il teste: «Mi dissero qualcosa dell'accaduto il giorno dopo. Piero ammetteva di aver dato quel cazzotto, [redacted] non riusciva [redacted] capire cosa c'entrasse [redacted] l'omicidio. Era molto preoccupato per il fratello Paolo in [redacted]. "Ho dato solo un pugno, continuava a ripetere, il casino lo hanno fatto gli altri"». Di quello che è successo sulla riva, con Abdellah in acqua investito da bottiglie e cassette, [redacted] nulla. «Anche perché [redacted] certo punto gli altri [redacted] confidavano con me, erano spaventati». E il buttafuori che si vantava? «Mi pare [redacted] chiamasse Fabio, [redacted] i capelli rasati». Ma [redacted] riconosce l'imputato Fabio Montrucchio seduto tra gli avvocati. [redacted] ha detto molto il teste Cardone. E il presidente Alberto Bernardi, commenta: «Lei doveva chiarirci molte cose. Non ne sappiamo più di prima».

Altri testimoni prima di lui non hanno detto niente di [redacted]. I pm Paola Stupino, Onelio Dodero e Maurizio Boselli sono soddisfatti di [redacted] procede il processo. Quell'omertà palpabile in aula mette in cattiva luce gli imputati e i loro amici. Ma i difensori (Dal Fiume, De Sensi, Foti, Zancan, Feno, Palumbo, Goffi, Console) replicano seccati: «Il clima [redacted] omertà [redacted] portato dalla costruzione accusatoria. Se si dice che chiunque era sulla ri[redacted] è colpevole, è chiaro che nessuno ha voglia di finire coinvolto». Ieri c'erano tutti gli imputati: Pie[redacted] Iavarone, Andrea Demartis [redacted] Diego Trevisan in gabbia, Livio Leanza e anche Fabio Montrucchio, assente nelle precedenti udienze. [redacted] giovedì. **[n. pie.]**

[redacted] **Douimi**, il giovane affogato lo [redacted] luglio ai Murazzi

Abitava a Carmagnola

Pensionato muore in uno scontro a Villastellone

VILLASTELLONE. Schianto mortale, ieri alle 13, sulla statale 393, alle porte di Villastellone, all'altezza della zona industria[redacted]. Una Lancia k proveniente da Moncalieri, condotta da Guido Tinivella, 55 anni, residente a Torino, in strada San Vincenzo 40/8, si è scontrata frontalmente con [redacted] Fiat Ritmo guidata da un pensionato di Carmagnola, Alberto Mercurio, [redacted] 75 anni, via Bussoleno [redacted].

L'impatto tra le due auto è stato violentissimo: il pensionato [redacted] stato sbalzato fuori dall'abitacolo. I volontari della Croce Rossa di Santena hanno tentato di rianimarlo in attesa dell'elisoccorso del 118. Ma è stato tutto inutile: è spirato poco dopo. Illeso invece il conducente della k.

CON BOLAFFI PER INVESTIRE NEL COLLEZIONISMO

MANIFESTI

La più significativa testimonianza artistica del XX secolo

Lotto 337, "Melé & C."

Lotto 592, "Fes...

Lotto 772, "2° Gran Premio dell'Autodromo Monza"

ASTA BOLAFFI

BOLAFFI ASTE AMBASSADOR

MANIFESTI IN ESPOSIZIONE IN VIA CAVOUR 17 A TORINO TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 14 ALLE 19

CON BOLAFFI FIDUCIA NEL COLLEZIONISMO

Conto alla rovescia per le elezioni del 24 maggio, i programmi delle liste

Le sfide di Santena e La Loggia

Ambiente, servizi sociali, attenzione ai giovani

SANTENA

A fianco, dall'alto in basso: **Michelina Marenda** e **Benedetto Nicotra**. Sopra, dall'alto: **Tommaso Elia** e **Ugo** [illegible]

SANTENA. Domare il Banna per scacciare la paura di una nuova alluvione. Questo il tema centrale dei quattro candidati sindaco in corsa a Santena per le elezioni amministrative del 24 maggio.

Il sindaco uscente, Benedetto Nicotra, 44 anni, imprenditore, si ripresenta alla guida del Polo. Dice: «Il primo obiettivo? Completare le opere per la messa in sicurezza del torrente. I lavori sono stati appaltati e intendo portarli a termine. Inoltre bisogna rilanciare le risorse della città: l'agricoltura e i prodotti tipici. Poi assicurare sbocchi all'occupazione giovanile per esempio incentivando la formazione di cooperative sociali, portando a buon fine anche l'iter per la clinica».

La lista «Centrosinistra per Santena», nata dalla coalizione tra l'Ulivo e Rifondazione comunista, punta [illegible] Tommaso Elia, 42 anni, medico. «Nonostante i lavori fatti - afferma - l'alveo del Banna è ancora a rischio: dobbiamo renderlo sicuro al più presto. Secondo: rivedere la viabilità. Santena ora ha una sola arteria: per questo bisogna finire la parallela a via Torino e pensare ad un nuovo ponte sul Banna. Terzo, aprire il Comune: i cittadini devono contribuire all'amministrazione del Comune con i comitati di quartiere».

La Lega Nord candida Michelina Marenda, 55 anni, consulente finanziario. Spiega: «Amministrare significa avere il consenso dei cittadini e lo strumento ideale [illegible] referendum: solo così si possono conoscere le esigenze della gente. Altro punto, aiutare in concreto le persone in difficoltà: anziani e disabili. Per seguire questo tipo di problematiche costituirei un assessorato. Infine incentivare l'occupazione: gestire meglio le risorse del Comune a favore delle piccole e medie imprese».

Per la lista civica «Santena merita» si ricandida invece Ugo Baldi, 41 anni, veterinario. «Per noi è prioritario lavorare sul torrente, per liberare la gente dall'ansia permanente. Le opere sostanziali non [illegible] ancora state fatte. A questo problema si lega il piano regolatore che è in fase [illegible] studio ormai da cinque anni. Poi intendo salvaguardare uno sviluppo armonico tra l'agricoltura e le altre attività. Insomma bisogna gestire il Comune come un'azienda ma a carattere familiare, per avere anche un'amministrazione più democratica».

Massimiliano Peggio

LA LOGGIA

Sopra, dall'alto: **Antonella Griffa** e **Adalberto Capogna**. A destra, dall'alto in basso: **Mauro Malano**, **Giovanni Di Stefano** e **Gianna Tuninetti**

LA LOGGIA. Cinque i candidati a La Loggia per la carica di sindaco. La lista L'Ulivo - La Loggia per il 2000 - ricandida il sindaco uscente Antonella Griffa, 39 anni. Dice: «Mi ripresento per continuare a lavorare sull'istruzione, sui servizi sociali, sulla cultura e sullo sport. E poi, vorrei portare a termine le opere in cantiere: fognature, strade e illuminazione, e mettere fine all'iter del piano regolatore. Infine l'ambiente: vigilare sulle cave e sensibilizzare la gente sulla raccolta differenziata».

La Lega Nord sostiene Mauro Malano, 35 anni, agente di commercio. «Proponiamo maggiori servizi alle borgate: strade più sicure e percorribili. Inoltre intendiamo dare alle aziende e al piccolo artigianato la possibilità di svilupparsi. Ai giovani pensiamo di offrire [illegible] punti di ritrovo».

Rifondazione Comunista candida Adalberto Capogna, [illegible] anni. E' il candidato più giovane: «Puntiamo alla creazione di centri giovanili. Vogliamo difendere le fasce più deboli favorendo cooperative e incentivando l'apertura di attività produttive. E soprattutto potenziare i trasporti pubblici con nuove linee a favore di studenti e lavoratori».

La lista «Uniti per La Loggia - socialismo liberale e progressista», punta sull'assessore uscente Giovanni Di Stefano, 55 anni. «Costituire un catasto comunale per controllare gli immobili e garantire equità fiscale. Poi ridurre l'Ici: [illegible] siva rispetto ai servizi erogati. Ultimo, migliorare l'organizzazione del Comune: intendo creare uno sportello dove cittadini e operatori possano scambiarsi informazioni».

Il Polo, [illegible] la Coalizione indipendenti, socialisti e Unione Loggese forma la lista «Uniti per il buon governo» e propone Gianna Tuninetti, 54 anni, consigliere uscente. Afferma: «Portare a termine il piano regolatore. Secondo: trasparenza amministrativa. Infine trovare un accordo tra industria, artigianato ed agricoltura per creare nuovi sbocchi [illegible] lavoro per i giovani. Un progetto? Una casa per anziani». **[m. peg.]**

A Grugliasco

Pratiche Ici Ci pensa il Comune

GRUGLIASCO. Compilazione del bollettino Ici addio. Il Comune di Grugliasco lo spedisce già bell'e pronto direttamente a casa. Sono 4500 le persone che lo riceveranno a domicilio nei prossimi giorni, [illegible] previsione della scadenza [illegible] prima rata, il 30 giugno prossimo. Tanti quanti lo scorso [illegible] si erano presentati [illegible] sportello Ici appositamente creato per fornire [illegible] i dati necessari per la compilazione del modulo.

E per gli altri? Quei 5500 proprietari di immobili che non usufruirono del servizio municipale, potranno farlo quest'anno. Esibendo un documento di identità e il codice fiscale potranno subito ottenere la quota da pagare. Ma torniamo a chi è già stato registrato nei computer del Comune. Tre sono i prestampati che riceveranno a casa, uno per il saldo complessivo, gli altri due per le rate separate. Una lettera d'accompagnamento spiegherà loro la novità, ribadendo che il corso dell'Ici non [illegible] variato rispetto allo scorso anno: 4,15 per mille per la prima casa, 6 per mille per le altre e una detrazione di 200 mila lire per l'abitazione principale. I cittadini [illegible] inoltre invitati a controllare i propri dati anagrafici e a segnalare eventuali errori in municipio. «Tutta l'operazione [illegible] stata realizzata dai dipendenti comunali - sottolinea il sindaco Mariano Turigliatto - e questo per [illegible] è un dato rilevante. Non solo perché ci ha consentito di risparmiare, ma soprattutto perché è ulteriore conferma della nostra volontà di instaurare un rapporto il più possibile diretto con la gente».

In questa direzione va intesa anche l'istituzione di un numero telefonico, appositamente creato per offrire informazioni e prenotare appuntamenti anche in orario preserale. «Giusto per andare incontro a chi lavora» aggiunge [illegible] sindaco. E così telefonando al numero 401.3000, da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 19, e il sabato, dalle [illegible] alle 13, è possibile fissare, per la stessa fascia oraria, un incontro chiarificatore con [illegible] personale comunale. **[g. lon.]**

A Settimo

Il museo etnografico è realtà

SETTIMO. Non tutti i sogni svaniscono all'alba. Non [illegible] il dissolto quello di Piero Aragno, [illegible] Emerito Vassallo, di Teresa Minghetti, di Giulio Boccaccio e di tanti altri settimesi.

Il museo etnografico è diventato una solida realtà e il progetto verrà ufficialmente presentato venerdì prossimo, alle 21, presso la sala consiliare, in occasione dei festeggiamenti indetti per il quarantesimo anniversario di Settimo città e contemporaneamente all'apertura della trentunesima edizione della Festa del Piemonte.

L'idea di un museo che fosse in grado di raccogliere le tradizioni, le memoria e le testimonianze di un passato che sembra ormai così lontano, era stata avanzata nel 1994 e il Consiglio comunale aveva accolto le istanze di questi cittadini e deliberato l'istituzione [illegible] del museo.

Museo, inserito nel più vasto progetto ecomuseo, che sarà ospitato nell'ex Mulino Nuovo di via Ariosto, costruito nel 1850-51, primo esempio a Settimo di impresa capitalistica, attualmente in via di ristrutturazione.

Un intervento da [illegible] miliardi, finanziato per il 70 per cento dall'Unione Europea.

Cinque saranno i filoni trattati: la pesca, la lavorazione della canapa, la lavanderia, la lavorazione dell'osso e le fornaci. Ma non si tratterà del solito museo, cioè di una mera esposizione di attrezzi del passato.

Ai numerosi oggetti reperiti dal gruppo promotore dell'iniziativa museale [illegible] affiancheranno una ricostruzione scientifica dello sviluppo antropologico della città con un particolare occhio di riguardo agli aspetti socioeconomici e culturali e una documentazione precisa, fatta di fotografie e interviste.

Il tutto grazie all'insostituibile lavoro dell'Università e del centro linguistico audiovisivi sempre dell'ateneo torinese. **[n. ber.]**

BIANCA & [illegible]

GRUGLIASCO. A Grugliasco si apre oggi, alle 20,30, al parco Porporati, la «settimana della solidarietà» a cura dell'assessorato alle Politiche Sociali. Interverrà don Leo Paradiso. L'assessore illustrerà gli obiettivi della manifestazione, rivolta a valorizzare l'opera del volontariato.

COLLEGNO. Il Comune di Collegno si oppone agli esperimenti nucleari in India. Per questo ha rifiutato di ospitare una delegazione di una città del Rajasthan.

INCENDIO. Principio d'incendio ieri, verso le 16, nei sotterranei dell'ex azienda «Pons e Cantamessa» in corso Racconigi. Le fiamme si sono sviluppate in un seminterrato dove la notte trovano rifugio extracomunitari e sbandati. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona; i pompieri hanno domato il rogo senza gravi difficoltà.

[illegible] PAPA. Una lettera al Papa Giovanni Paolo II per invitarlo ad andare a visitare e impartire una benedizione a San Salvario è stata inviata al Santo Padre dal vicepresidente della Circoscrizione 8, Vittore Gaetini. Nel documento Gaetini chiede al Papa una sosta di pochi minuti in largo Saluzzo, a poche centinaia metri dal parco del Valentino dove domenica 24 atterrerà l'elicottero papale in arrivo da Vercelli.

[illegible] [illegible] Indetti da Cigl, Cisl e Uil. I sindacati avvertono che non sarà garantita la regolarità del [illegible] in via Giulio 22: il 25 maggio dalle 9 alle 13 per lo Stato civile, il 25 maggio e il [illegible] maggio dalle 11 alle 15 anagrafe, elezioni e leva.

NO AGLI SQUATTERS. Il presidente della Confesercenti, Valentino Boido, chiede si trovi un luogo alternativo per la festa [illegible] Balon, sabato prossimo, preannunciata dagli squatters. «L'area mercatale ha sopportato le maggiori conseguenze, in questi mesi, dell'attività degli squatters».

[illegible] L'Ordine degli ingegneri organizza, oggi alle 15 nella Sala duecento in via Fanti 17, un convegno su «Attuazione del P.G.R. della città di Torino». Partecipano i tecnici del Comune.

ASSOCIASSION [illegible] Festa e conferenza [illegible] «La riscoperta delle tradizioni linguistiche locali». L'appuntamento [illegible] alle 17, a Palazzo Birago di Vische in via Vanchiglia 6.

Per la triplista torinese della Sisport Fiat terza prestazione italiana outdoor agli Universitari di Formia

Tre salti verso l'Europa

«Obiettivo-Budapest» per la Moroni

«Devo recuperare il tempo perduto». Sembra quasi [redacted] giustificazione, [redacted] realtà è una sorta di proclama che potrebbe regalare, all'atletica italiana, una protagonista in più per i prossimi mesi. Maria Costanza Moroni, 29 anni compiuti da poco, torinese di nascita e [redacted] società, visto che proprio da quest'anno difende nuovamente i colori della Sisport Fiat, ha fatto segnare nell'ultimo weekend a Formia, in occasione [redacted] 52.mi Campionati nazionali universitari, la terza prestazione italia[redacted] di sempre nel salto triplo all'aperto: 14 metri e 4 centimetri, solo 14 in meno rispetto al record nazionale detenuto da Antonella Capriotti.

Ma [redacted] primo obiettivo adesso diventa un altro: a 14,05 è fissato infatti il minimo per gli Europei di Budapest del prossimo agosto. «Sento di potercela fare - racconta l'allieva di Bruno Cerruti e Paolo Dalle Nogare, attualmente sotto le cure di Robert Zotko -: sono misure che in allenamento ho già avvicinato e che cercherò [redacted] superare nelle prossime settimane, durante le riunioni in programma a Bologna e Milano».

A questo punto il salto triplo non lo si lascia più: in seguito a una triplice frattura al piede destro, la Moroni si era anche dedicata per un po' di tempo al salto in alto raggiungendo la misura, non indifferente, di 186 cm. A ciò si aggiunge l'11"9 sui [redacted] e il 24"20 sui 200: «Forse avrei dovuto specializzarmi prima - commenta -, ma quando si è giovani ci si comporta d'istinto e a me, in quel momento, andava bene così. Da un anno e mezzo a questa parte mi sono tuffata anima e corpo nel triplo e adesso arrivano anche i risultati». Non ci [redacted] dubbi: si [redacted] di un momento magico [redacted] questa ragazza che sfiora i 180 cm di altezza, appassionata di tutti gli sport e grande amante della buona cucina.

Domenica, tanto per non rimanere ferma, si è anche cimentata nel salto in lungo e, dopo dieci anni, ha migliorato il suo personale (6,47): «Visto che mi sta andando tutto bene - scherza -, potrei provare a dare qualche esame in più all'Isef. Mi mancano [redacted] 11 esami [redacted] davvero quando finirò. L'atletica però [redacted] tornata a essere il centro del mio mondo e voglio fare di tutto per dare il meglio di me stessa». La Nazionale [redacted] lì che aspetta, il primato italiano anche. Alla soglia dei [redacted] anni, ci [redacted] può scoprire atleta di valore assoluto.

[redacted]

Maria Costanza Moroni, 29 anni, è a un solo centimetro dal minimo necessario per partecipare ai campionati Europei di Budapest il prossimo agosto

Trotto dalle 20,50

Tris a Vinovo in 22 al via tra i favoriti

C'è la Tris questa sera a Vinovo. La corsa può mettere in crisi anche lo scommettitore più navigato: 22 partenti, tutti alla pari, su tre file. I favoriti sono comunque da cercare negli ultimi numeri: Scat di Jesolo (con A. Guzzinati), Po River (con P. Rossi) e Sanzio (con M. Smorgon) appaiono i migliori. A seguire Orfeo Roc e Tremezzo. Fra i numeri bassi occhio a Tarawa, Sigla Gim e Tanka Font.

I favoriti (inizio 20,50). I Una del Roero, Ura di Sgrei, Ukram. II Veio, Voronin, Venti Regine. III Segundo, Ramar, Rinoz. IV. Signo[redacted] Bra, Tajo, Poker Roc. V Ream Mo, Rivolina, Tockj del Lago. VI. Scat di Jesolo, Po River, Sanzio. VII. Ubbioso, Universo Ec, Uccello Max. VIII. Velencia Ec, Visione, Villanova d'Asti.

Basket, elezioni

Korwin entra nell'Esecutivo Fiba europea

Il basket torinese è in crisi, ma uno dei [redacted] dirigenti ha ottenuto [redacted] significativo riconoscimento. Ad Amsterdam, nella Conferenza europea della Fiba (Federbasket internazionale), Eugenio Korwin, 76enne di Fiume ma residente a Torino dal 1946, è stato eletto membro dell'Esecutivo europeo e presidente della Commissione continentale per le competizioni giovanili. Korwin, che iniziò [redacted] carriera di dirigente nel '57 come presidente del Comitato piemontese della Federbasket (Fip), dal '61 entrò poi nel Consiglio nazionale diventando quindi vicepresidente della Fip nel '77. Nel frattempo [redacted] stato nominato direttore della Sisport Fiat ('76-'83), a fianco dell'allora presidente Luca Montezemolo e di Giampiero Boniperti.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati nazionali universitari a Formia. *Maschili. Martello*: 1. Vizzani (Mc) 74,48; 3. P. Agujaro (To) 54,70. *Disco*. 1. Giovannelli (Fi) 53,32; [redacted] Pace (To) 39,29. *Lungo*: 1. Agresti (Fi) 7,46; 8. D. Ventura (To) 6,82. *Peso*: 1 Capponi (Mc) 16,96; 7. A. Carlucci (To) 13,73. *100*: 1. Paggi [redacted] 10"59; 2. P. Chiapperini (To) 10"58, fuori gara; 6. G. Cividino (id) 10"83. *4×100*: 1. Cus To (Mavridis, Nervi, Cagnazzi, Dell'Aquila) 42"27. *110 hs*: 1. Rossi (Aq) 13"78; 3. D. Volturara (To) 14", fuori gara. *4×400*: 1. Cus To (Juliano, Mavridis, Vallet, Cagnazzi). *400*: 1. Rao (Ct) 47"09; 2. O. Iuliano (To) 47"58. *800*: 1. Lazzari (Bg) 1'53"29; 9. Pregno (To) 1'58"72. *200*: 4. E. Vallet (To) 21"93. *Femminili. Disco*: 1. [redacted] (To) 45,36. *3000*: 1. Pizzato (Pd) 9'26"70; 5. E. Bonanno (To) 9'35"89; 6. T. Di Crescenzo [redacted] 1. Palmas (Ca) 4'26"05; 4. E. Bonanno (To) 4'33"[redacted], 6. T. Di Crescenzo (id) 4'35"27. *Asta*: 1. Ferrari (Fi) 3,50; 6. D. Gremmo (To) 3,00. *100*. 1. Cosolo (Ud) 11"93; 2. D. Graglia (To) 12"09. *200*: 1. Apollonio (Bg) 24"29; 3. D. Graglia (To) 24"88. *4×400*: 1. Cagliari 3'42"42; 3. Cus To (Graglia, Fantoni, Franchino, Biadene) 3'48"06.

BASKET

Serie C femminile (5ª ritorno). *Poule promozione*: Zucca Vc-Zet Biella 50-62; Gandhi '77 To-Omicron Junior Ri[redacted] 33-59; Gonzaga Tortona-Cuneo 41-67; Iperstore Moncalieri-Casale 55-60. *Classifica*: Cuneo, Zet 20; Omi[redacted] 18; Gandhi 14; Iperstore, Zucca 8; Casale, Gonza[redacted] 4. *Poule salvezza*: Energia Inrete To-Kolbe To 69-56 (Trinchero 23, Caselli 12, Lascala 19, Bertocchi 11); Michelin To-Brebasket 52-53; Issa No-Grugliasco 33-63; Vco-Chieri 63-54. *Classifica*: Vco 20; Bra, Kolbe, Energia 14; Chieri 12; Grugliasco 10; Michelin 8; Issa 2.
Promozione femminile (2ª ritorno): Olivetti Ivrea-Futura At 53-24; B.F. Al-Futura Al 61-46; Pinerolo '87-Venaria 20-0 rinuncia; Venaria-B.F. Al 42-70; Futura-Venaria 66-32; B.F. Al-Atlante Savigliano 40-54; Venaria-Olivetti Ivrea 38-87; Pinerolo '87-Futura 42-50. *Classifica*: Olivetti 12; Atlante 10; B.F. 8; Futura 6; Pinerolo 2; [redacted] 1.
Allieve femminile. *Spareggio interregionale*: The Sound Moncalieri-Acli Li 61-59. The Sound Moncalieri accede alla fase interzonale.
[redacted] D maschile (14ª ritorno). *Girone A*: Tecnocar Kolbe To-Icap Cn 52-57 (Lomento 13, Franzino e Oberto 11, Dalmasso 14, Caprio 13); Custom Leumann-Michelin To 111-89; Ags 222 To-Invernizzi Moretta 79-77; Ediligas Alpignano-Olimpic Allevir Rivalta 90-86; 3R Grugliasco-Progetto Beinaschese 78-75; Boxer SaFa Chieri-Ferrero Ceva 67-66; Kappadue To-Asti '86 66-65; [redacted] Aresio Pinerolo-Susasport 66-73. *Classifica*. Icap, Tecnocar 52; 3R 42; Aresio 38; Asti, Susa 36; Michelin 34; Custom, Ediligas 28; Ferrero, Olimpic [redacted] Progetto [redacted] Ags 20; Invernizzi 12; Boxer 10; Kappadue 0. *Girone B*: Kairos Chivasso-Asso Casale 54-60; Montalto Dora-Frogs Vc 82-86 dts (Meroni 19, Collendo 16, Casanova 17, Tosello 28, Provera 24, Zucca 16); Cigliano-Bosi Druentina 73-68; Trecate-Executive [redacted] 72-69; Gattinara-Castelnuovo Scrivia 64-79; Veloces Vc-Novi Ligure 69-55; Novara Nord-Tito Pino Torinese 82-71; Transexpo Dravelli Moncalieri-Asso Casale 53-73. *Classifica*: Frogs 48; Castelnuovo, Executive 40; Bosi, Trecate 38; Veloces 36; Casale, Cigliano 34; Novara 32; Kairos 26; Montalto 25; Tito 23; Asso 16; Gattinara 14; Novi 8; Dravelli 4.
Juniores Eccellenza. *Playout* (recupero): Carisport At-Montalto Dora 97-75. *Classifica*: Cdm Moncalieri 10; Cus To 6; Carisport 4; Montalto Dora 2.
[redacted] Eccellenza. *Fase interregionale*: Ipsa Collegno-Modena 70-72; Ipsa-Chieti 76-75; Ipsa-Treviglio 62-64. Accedono alla fase finale Treviglio e Modena.

BOCCE

Coppa Italia Ovest (2ª prova) a Chiavari: 1. Ferrero Vigone (Suini-Bellabene) finale 13-8; [redacted] A. Fossano (Gamba-Calliero); 3. Tuboaider (Caricola-Paletto) e A. Sassi To (Allosti-Giunipero).
2ª Selezione terne B a Nole T.: 1. A. Sassi To (Franco-Rena-Reita) finale 13-5; 2. Fioccardo To (Giordani-Montrucchio-Moschini); 3. Fioccardo (Gobbato-Buriasso-Ranghino) e Rivolese (Gallo-Perino-Martinasso).
Selezione regionale tiro tecnico B ad Asti: 1. F. Ghi[redacted] (Mazzetti & Bellelli), 2. R. Maccagno (Auxilium) 3; R. Della Muta (Cumianese); 4. V. Guerci (Familiare); 6. [redacted] Mana (Montagnola); 6. [redacted] Carello (Cumianese).
1ª Selezione terne Allievi a Pont: 1. Chierese (Daniele Bollati-Olivero-Griva); 2. Cumianese (Cavallo-Ponzo-Camillo); 3. Chierese (Melignano-Cirio-Stefano Bollati) e Auxilium (Bosco-Pettiti-Allemandi).
2ª Selezione PTA Ragazzi ad Alessandria: 1. D. Martini (F&S Fossano); 2. F. Bonagemma (Auxilium); 3. G. Gross (Roccolamelone); 4. A. Carelli (Vinovo).

CALCIO

20º Trofeo Lascaris (cat. Allievi). *Fase eliminatoria. Girone A*: Atalanta-Rappr. Regionale 0-0; Venaria-Torino 1-0; Rappr. Regionale-Torino 1-0; Atalanta-Venaria 5-0; Torino-Atalanta 1-1; Rappr. Regionale-Venaria 1-0. *Girone B*: Sampdoria-Pro Vercelli 2-0; Lascaris-Juventus 2-1; Juventus-Pro Vercelli 4-2; Sampdoria-Lascaris 2-1; Pro Vercelli-Lascaris 2-1; Juventus-Sampdoria 2-0. *Semifinali*: Rappr. Regionale-Sampdoria 1-0; Atalanta-Juventus 3-0. *Finale 3º posto*: Juventus-Sampdoria 1-0. *Finale 1º posto*: Atalanta-Rappr. Regionale 2-0. *Premi speciali. Portiere*: Rei (Rapp.). *Difensore di fascia*: Carminati (Atalanta). *Marcatore*: Pasquino (Lascaris). *Libero*: Bassi (Juve). *Centrocampista*: [redacted] (Samp). *Mezzala*: Sparta (Rapp.) *Attaccante*: Casieri (Sampdoria). *Capocannoniere*: Insogna (Juve). *Giocatore più tecnico*: Sorrentino (Atalanta). *Giocatore più giovane*: Virgilio (Venaria).
19º Trofeo Città di Grugliasco (org. Borgo S. Remo). *Cat. Giovanissimi. Fase eliminatoria*: Lascaris-Pro Collegno 2-1; Rivoli-Nizza Millefonti 10-0; Venaria-Sporting To 1-1; Pro Collegno-Sporting To 3-2; Borgo S. Remo-Para[redacted] 1-0; Rivoli-Vanchiglia 2-0; Pinerolo-Grugliasco 5-1; Alpignano-Grugliasco 4-0; Pinerolo-Ivest 1-0; Borgo S. Remo-Bacigalupo 2-0; Lucento-Rivoli 1-0; Pinerolo-Alpignano 1-0; Sporting To-Lascaris 1-1; Barcanova-Paradiso 1-0; Alpignano-Ivest 1-0; Pro Collegno-Venaria 1-0; Lucento-Nizza Millefonti 0-0; Barcanova-Bacigalupo 10-0; Grugliasco-Ivest 0-0; Venaria-Lascaris 3-1; Lucento-Vanchiglia 3-0; Paradiso-Bacigalupo 1-1; [redacted] Millefonti-Vanchiglia 4-1; Barcanova-Borgo S. Remo 2-0; Rivoli-Pro Collegno 3-2; Pinerolo-Borgo S. Remo 2-0; Barcanova-Alpignano 5-4 (1-1 dtr); Venaria-Lucento 5-4 (1-1 dtr). *Quarti di finale*: Parma-Rivoli 9-8 (1-1 dtr); Pinerolo-Juventus 1-0; Barcanova-Padova 2-1; Venezia- Venaria 1-[redacted]. *Semifinali*: Pinerolo-Parma 1-0; Barcanova-Venezia 2-1. *Finale 3º posto*: Venezia-Parma 4-1. *Finale 1º posto*: Pinerolo-Barcanova 1-0. *Premi speciali. Coppa disciplina*: [redacted] Pinerolo. *Portiere*: Peschetto (Pinerolo). *Difensore*: [redacted] (Barcanova). *Centrocapista*: Ottaviani (Parma). *Giocatore*: Tressoldi (Venezia). *Capocannoniere fase eliminatoria*: [redacted] (Pro Collegno, 5 reti). *Capocannoniere fase finale*: Carrufo (Venezia, 3 reti).

CANOA

[redacted]-Ivrea, discesa regionale. *Maschili. K1 Allievi*: 1. Gillio (Ivrea Canoa Club); *K1 Cadetti*: 1. Bianchi (id); *K1 Ragazzi*: 1. Boella (id); *C1 Ragazzi*: 1. Norzi (Amici del Fiume); *K1 Junior*: 1. Adorisio (Ivrea Canoa Club); *K1 Senior*: 1. Quaranta (id); *C1 Senior*: 1. Masoero (Amici [redacted] Fiume); *C2 Senior*: 1. Schillaci e Bravo (Amici del Fiume); *K1 Master A*: [redacted]. Curzio (Ivrea Canoa Club); *K1 Master B*: 1 Mazzarella (id). *Femminili. K1 Ragazze*: 1 [redacted]ni (Amici del Fiume); *K1 Junior*: 1. Zamariola (Ivrea Canoa Club); *K1 Senior*: 1. Serra (Auma Cuneo).

CANOTTAGGIO

[redacted] **la regata**, [redacted] regionale (150 equipaggi, 320 atleti). *Classifica società*: 1 Esperia; [redacted] Sisport Fiat Aviazione; 3. Amici [redacted] Fiume. *Classifica Ragazzi, Junior, Senior, Pesi Leggeri*: 1. Sisport Fiat Aviazione; 2. Esperia; 3. Cerea. *Classifica Allievi e Cadetti*: 1. Circolo Amici [redacted] Fiume; 2 Esperia; 3 Sisport Fiat Aviazione. *Maschili. Singolo Junior* (I batt.): R. Marottoli (Sisport Fiat Aviazione); (II batt.): M Tamboloni (Pallanza). *Singolo Ragazzi*: A. Poleto (Caprera). *Due senza Ragazzi*: V. Gregnanin-S. [redacted] (Esperia). *Due di coppia Junior*: O. Quaglia-W. Curtetti (Sisport [redacted] Aviazione). *Due di coppia Ragazzi*: [redacted] Messucco-A. Massone (Sisport Fiat Avio). *Singolo 7,20, Allievi B* (I batt.): M. Canepa (Amici del Fiume); [redacted] batt.): P. Baviera (Sisport Fiat Aviazione); (III batt.): A. Cocimano (Esperia); (IV batt.): A. Napoli (Amici del Fiume). *Due di coppia Allievi C*: [redacted] batt.): G. Bagnoli-D. Uberti (Amici del Fiume); (II batt.): F. Fiorinimioti-M. Luraschi (Esperia). *Due di coppia Cadetti*. G. Di Muro-M. Piovano (Esperia). *Singolo 7,20 Cadetti* (I batt.): A. Prina (Amici del Fiume); (II batt.): D. Giacomello (Pallanza); (III batt.): A. Bernardo (Amici del Fiume). *Quattro senza Senior*: Pesqualini-Enrieu-Porchia-Biasol (Armida). *Quattro di coppia Senior B*: Vitale-Camandona-Braida-Poli (Cerea). *Quattro di coppia Junior*: Quaglia-Marottoli-Curtetti-Vignardi (Sisport Fiat Aviazione). *Quattro di coppia Ragazzi*: Vitali-Romano-Loiuro-Montenero (Sisport Fiat Aviazione). *Otto Senior*: Bottega-Sambo-Pescia-Maroni-Lo Turio-Candiota-Pelissero-Bonino-Aleimo (Sisport Fiat Avio). *Singolo Senior A-B*: P. Braida (Cerea). *Singolo Pesi Leggeri*. [redacted] Candiota (Sisport [redacted] Aviazione). *Due senza Senior A*: U. Dente-L. Grasso (Cerea). *Due di coppia Senior A*: D. Biasol-L. Pertesinotto (Armida). *Singolo Master*. L. Gubetta (Cerea). *Femminili. Singolo Junior*: A. Prestipino (Amici del Fiume). *Singolo Ragazze*: S. Verhovez (Sisport Fiat Aviazione). *Singolo 7,20 Allieve B*: M.E. Antognomo (Esperia). *Due di coppia Allieve C*: T. Boido-E. Cocimano (Esperia). *Due di coppie Cadetti*: C. Tamboloni-E. Pedretti (Pallanza). *Singolo 7,20* [redacted] C. Goria (Amici del Fiume). *Quattro di coppia Junior*: Prestipino-Lanfranco-Pellanta-Castaldo (Amici [redacted] Fiume-Esperia). *Due di coppia Ragazze*: L. Bevagnoli-E. Gondoni (Pallanza). *Singolo Senior*: E. Brugo (Esperia). *Singolo Under 23*: M. Carando (Armida). *Singolo Pesi leggeri*: A. Grisoni (Esperia). *Due senza Senior B*: S. Carando- Gariglio (Armida). *Quattro di coppia Senior A*: Carando-Gariglio-Carando-Brugo (Armida-Esperia).

CICLISMO

[redacted] **Parmensi** Under 23 a S. [redacted] Parmense: 1. Dementiev (B. Azzurro), 3. Ciracola (Alpiest), 10. Saprianes (P. Chierese).
Trofeo Bruno Castagno allievi a S. Carlo Canavese: 1. Alesso (Ardens-Alpiest), 2. Oreme (P. Canellese), 3. Masserro (Rostese), 4. Mascia (M. Campagna), 5. Ruggiero (Sassi), 6. Bochicchio (Rostese), 7. Castaldo (M. Campagna) 8. Vaira (Equipe 98 Pinerolo), [redacted] Ostorero (Rostese).
Giro della [redacted] del Lago d'Orta per juniores a Pettenasco (No): 1. Antonuzzo (Sandamianese), 4 Osella (M. Campagna), 5. Maggiorotto (Rostese), 6. Pistamiglio (Sassi).

EQUITAZIONE

Circuito classico ENCI, concorso nazionale ostacoli C a Nichelino (Società Ippica Torinese). Vincitori sabato *Esordienti*. ex aequo F. Mocchi (Uva Orsina [redacted] Loggia), M. Caissotti (Deiana); *Debuttanti*: ex aequo [redacted] Atzeni (Rugiada VII e Amiro), E. Focchetti (Al.Ca. 1 [redacted], su Ammut Sky e [redacted] Adel Sky), C. Codecasa (Rubino Della Casa [redacted], Giamaica Del Bedesco a Uppity), A. Chessa (Desire III), E. Metrangolo (Trigonella [redacted] Loggia), R. Arioldi (Utano II), S. Zanini (Olimpya Maria), F. Sonzogni (Unico Di Mezzograno), A. Benedetto (Karaoke), C. Randone (Donna Prassede), U. Giavazzi (Venus X), M. Torta (Urlo VI); *Giovani cavalli*: [redacted] aequo R. Arioldi (Stellaria [redacted] Loggia); A. Chessa (Tonso); G. Palmizi (Tamarindo); A. [redacted] (L'inquisitore), F. Angeramo (Cardellino), M. Grossato (Amaranto Del Boschetto); *C2*. [redacted] Torta (Fritz Tigliolose); *C3*: L. Albezani (Vanille Moussure I.A.); *C5*: R. Arioldi (Loro Piana Loro Piana Timide); *C4*: C. Codecasa (Teodora III). Domenica. *Esordienti*: P. Moneri (Raffaello Bello); *Debuttanti*: ex aequo M. Torta (Chicco VIII), E. [redacted] (Adel Sky), P. Segolini (Ultra Girl), A. Benedetto (Karaoke), G. Momo (Gaja II), C. Codecasa (Rubino Della Casa Verde), S. [redacted] (Rugiada VIII), S. Zanini (Olympia Maria). *Giovani cavalli*: G. Palmizi (Tamarindo); *C2*: [redacted]. Giordano (Humbler); *C3*: L. Albezani (Vanille Moussure I.A.); *C4*: E. Metrangolo (Ortensia Dei [redacted] Loggia); *C6*: G. Palmizi (Kilside Court). Venerdì (del Premio n. 15 al [redacted] 18) *C4*: M. Tiengo (Grisette); *C5*: M. Grossato (Rosiere Du Rozel); *C2*: A. Rossi (Bol D'Or De Mence); *C1*: C. Bochese (Never Say Never).

FOOTBALL AMERICANO

[redacted] **Football League** (4ª giornata, [redacted] interdivisionale): Grifoni Bi-Blacks To 24-64. *Classifica*: Tigers To, Blacks 4; Draghi Ud 2. Tigers e Draghi una gara in meno.

GINNASTICA ARTISTICA

Campionati italiani [redacted] a Caserta. *Allievi. Terzo livello*: 1. L. Forte (Reale To) 56,150. *Secondo livello*: 1. Canducci (Cesena) 57,400; 2. M. Corona (Reale To) 57,200. *Seniores*: 1. Coppolino (Meda) 53,100; 2. D. Cassano (Reale To) 51,900

GOLF

Challenge Zuest Ambrosetti «medal» (Club Torino e I Roveri): 1. Alessandro Accardi 140; 2. Emanuela Calendra 145; 3 [redacted] Costa 146. *Primo lordo*: Luca Ruspa 145. *2ª cat.*: Sandra Terditi 143. [redacted] *cat.*: Giorgio Garuzzo 150. Il Challenge Zuest Ambrosetti viene definitivamente aggiudicato al giocatore che [redacted] a vincerne tre edizioni. In passato è [redacted] assegnato due volte: nell'87 a Giorgio Raccagni (Roveri) e nel '97 a Mario Catella (Torino).
[redacted] **Lanificio Tallia Delfino** a Pecetto (I Ciliegi). *Lordo*: 1. G. Iattoni-G. Rinaudo p. 29; 2. R. Boggione-M. Giardino 28. *Netto*: 1. M. Bijan-D. Della Fratte 42; 2. M. Ferro-M. Ponti Ferrari 41. *Seniores*: F. Ruscalla-C. [redacted] 31.
Coppa Callegaro Argenti a Vinovo. 1. Lordo: A. Perdonicin 31. *Netto 1ª cat.*: 1. M. Marino 39; 2. M. Giraudo (To) 36. *2ª cat.*: 1. G. Casale 42; 2. M. Goria 39. *3ª cat.*: 1. F. Busso 41; 2. M. Giraudo (Cn) 40.
Circuito Golf [redacted] a Vinovo. *Lordo*: 1. G. Mariani 30; 2. [redacted] Pagliasco 27. [redacted] *assoluto*: 1. P.M. Armendi [redacted]; [redacted] A. Cerdea 40. *Netto uomini*: 1. G. Mabente 39; 2. E. Viveldo 37. *Netto donne*: 1. L. Busso 40; 2. E. Ridolfo 35. *Seniores*: 1. V. Origlia 37; 2. G. Roccati 38.

HIT BALL

[redacted] Caveglià-Cyborg 59-23; Sportline-New Little 51-31; Pinocchio-Moonlight 43-22.

HOCKEY IN LINE

Torneo giovanile a Chambery. *Allievi*: Draghi To-H.C. Chambery 10-2; Draghi To-Macadam 14-2; Draghi To-Chambery In Line 3-1. *Classifica*: 1. Draghi To; [redacted] Chambery; 3. [redacted] *Juniores*: Draghi To-HC Chambery 2-5; Draghi To-Macadam 1-5; Draghi-Chambery In Line 3-7. *Classifica*: 1. H.C. Chambery; 2. Macadam; 3. Draghi.

PALLAVOLO

Serie C (13ª ritorno). *Maschile, Gir. A*: La Bussola-Annibale 3-0; Palmer-Trisfera 3-1; Condove-Supermercati 2-3; Savigliano-Parella 3-0; Bressano-Salugga 3-1; Villar Perosa-Valli Lanzo 3-1; Meneghetti-Polimatica 2-3. *Classifica*: [redacted] Palmer 46; Savigliano 44; Bressano, Supermercati [redacted] Meneghetti 32; Condove 28; Villar, Annibale, Trisfera 26; Parella 18; Polimatica 14; Bussola 12; Lanzo 10; [redacted]luggia 8. *Gir. B*: Giletti-Biella 0-3, Borgomanero-Olimpia 0-3; Chivasso-Mangiaben 3-1; Ovada-Ios Box 3-0; Volpianese-Altiora 1-3; La Salle-Strambino 3-0. *Classifica*: Giletti 50; Alessandria 46; Biella 44; Caluso 38; Altiora 34; Olimpia 28; Volpianese 26; Chivasso 22; Ovada 16; Mangiaben 16; Borgomanero, Strambino 14; La Salle 12; Ios 2. *Femminile, Gir. A*: Collegno-Futura 3-0; Rivoli-Arabes 3-1; Ovada-Villanova 3-0; Carignano-Scolastica 1-3; Chiusapesio-Ibiesse 3-0; Asti-Credito 1-3. *Classifica*. Rivoli 46; Ovada 40; Credito 38; Collegno 36; Futura 32; Arabes 26; Ibiesse, Villanova 22; Chiusapesio 20; Scolastica 16; Asti 12; Carignano 2. *Gir.* [redacted] Castellettese-Borgomanero 2-3; Moncalieri-Team To 3-1; Cafasse-Vena[redacted] 3-2; Altiora-Coretta 2-3; Lilliput-K2 3-0; De Tommasi-Candelo 3-0; Vela-Novi 3-1. *Classifica*: Venaria 48; Altio[redacted] 42; Lilliput 36; Castellettese 34; De Tommasi 30; Moncalieri 28; Coretta 26, Borgomanero 24; Vela, Team 22, Cafasse 20; Novi 16; K2, Candelo 8.
Serie D (13ª giornata). *Femminile, Gir. A*: Gaglianico-Volvera 3-0; Spendibene-La Folgore 0-3; Condove-Valentino 3-0; Mondovì-Dim 1-3; Bodrero-Piossasco 3-2; Tiziana-Raffles 3-2; La Salle-Derthona 3-0. *Classifica*: Piossasco 46; Tiziana 44; La Salle, Bodrero 38, La Folgo[redacted] Mondovì 36; Condove 28; Gaglianico 26; Dim, Valen[redacted] 20; Derthona 16; Spendibene 12; Raffles 4; Volvera [redacted]. *Gir. B*: Arona-Borgomanero 3-2; Brandizzo-Casale 3-0; Fortitudo-Serma 3-1; Galliate-Omegna 3-0; Trecate-Villanova 3-2; Sanmartinese-Musinè 3-0; Splendor-Occhieppese 3-1. *Classifica*: Galliate, Sanmartinese 48; Musinè 38; Arona 34; Brandizzo, Borgomanero, Casale 30; Serma 28; Omegna 24; Villanova 14; Occhieppese, Splendor 12; Fortitudo 8, Trecate 6. *Gir. C*: Cogne-Lingotto 0-3; Nus-Cavour 2-3; Montalto-Meneghetti 0-3; Lions-Torino 3-2; Venaria-Olimpia 0-3; Asti-Cambianese 1-3. Superconto-Caselle 3-1. *Classifica*: Lingotto, Olimpia 44, Venaria 42; Nus 40; Cambianese 38; Torino 30; Cogne 26; Lions 24, Cavour 20; Asti, Meneghetti 14; Caselle 12; Montalto 8; Superconto 6
[redacted] **Divisione.** *Play-off. Maschile*. Kappa-Pianezza 3-1; Stella Rivoli-Borgofranco 1-3. *Femminile*: Tonengo-Bruinese 3-1, Trisfera-San Maurizio 0-3.

PALLANUOTO

Serie A2 femminile (4ª ritorno). Persiceto-Osio 5-11; Lerici-Salottidea To 12-4; Certaldo-Can. Milano 6-5. Ha riposato Triestina. *Classifica*. Lerici 27, Osio 18; Certaldo 17; Salottidea 15; Can. Milano 8; Persiceto 4; Triestina 3.
Serie B femminile (5ª e ultima giornata): Verona-Varese 9-5; Bernini To-Vicenza 7-6 (Spiller 3, Appino S.2, Appino F. e Fantolino 1) Snam-Mestrina 3-5. *Classifica*: Mestrina, Verona 24; Snam 17, Varese 16; Bernini 6; Vicenza 0

PATTINAGGIO

Campionato regionale [redacted] società. *Pista. Categorie superiori* (a Saluzzo): 1. Vittoria To p. 210; 2. Union [redacted] Mauro 197; 3 Cus To 10,5. *Categorie inferiori* (a Torino): 1. Vittoria To p. 67; 2. Union San Mauro 53; [redacted] Quattro To 47. *Strada. Cat. Superiori* (a Torino). 1 Union S. Mauro [redacted] 257; 2. Vittoria To 193; 3. Cus To 92. *Cat. Inferiori* (a Cuneo): 1. Quattro To p. 81; 2. Union S. Mauro 40; 3. Città di Cuneo 35. *Classifica regionale finale e Coppa Piemonte*: 1. Union S. Mauro p. 547; 2 Vittoria 503; [redacted]. Cus To 260; 4. Quattro To 226.

PODISMO

[redacted] **Beoni** a Beinasco (km 9,760; partenti 602). *Assoluti seniores* 1 [redacted] Sciarrotta (Torino [redacted] 31'15"; 2. Mouississa; [redacted]. Astiq. *Master*. 1 G. Pedrini (Asics); 2. Arcieri; 3. Sorbara. *Donne*. 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Musso; 3. Zaccagnino. *MM45*. 1 [redacted] Massari (Asics); 2. Scorteghin; [redacted] A. Savasta. *MM50*: 1. G. Tisci (T. Rosso); [redacted]. Polito; [redacted]. Buttafuoco. *MM55*: 1. L. Violetti (Cerutti): 2 Barreca. 3. De Martis. *MM60*: 1. V. Di Bernardo (S. Donato). 2 Colucci; [redacted]. Di Santo. [redacted] A. Pavese (Bastino), 2 Greco; 3 Berile. *Junior*: 1. Vesco (Cus To); 2 Cantia; [redacted]. Strenghetto. *Femminili, Junior* 1. B. Distolfo (Cus To); 2 Caldarola; 3. Ferrari. *MF35*: 1. T. Camosso (Gspt '75); 2. Fossati; 3. Rolando. *MF40* [redacted] Mura (Gspt To); 2. Rendazzo; 3. Fissolo. *MF50*: 1. T. Riga (Nichelino); 2 Miniotti; 3. Danielis. *Giovanili. Esordienti m.* 1. [redacted] Reale (Chieri); 2. Dal [redacted] 3. [redacted] Sapino. *Esordienti f.*: 1. S. Grillo (Nichelino); 2. Matola; 3. Lupi. *Ragazzi*: 1 F. Cerutti (Cbr); 2. Farrugio; 3. Notarrigo. *Ragazze* 1. L. Compri (Chieri); 2. Maugeri; 3. Liso. *Cadetti*: 1. G. Carghi (Cbr); 2. Fiammia; 3. O. Farrugio. *Cadette*. 1 [redacted] Pinardi (Cbr); [redacted]. Renno; 3. Sorbara. *Allievi*: 1 V. Bilardo (Cbr); 2. Merlino, 3 Gradilone. *Allieve*: 1. E. Benazzo (Cus To); 2. A. Maffezioli; 3. Cicala.
Corsa per la pace a Torino (km 10,7; partenti 310): 1 D. Goitre (Tre Valli) 35'31"; [redacted]. Nasini a 29"; 3. Comunenza a 1'12"; 4. Midellino; 5. Pignone; 6. Mantegna. *Donne*. 1. G. Nevacchia (Atp To) 41'33"; 2. L. Semeraro a [redacted]'47"; [redacted]. Fornelli a 3'52". *Junior*. 1. M. Fabri (G. Lombardi). 2. Mantegna. *Promesse*: 1. C. Midellino (Gio); 2. Margaria; 3. Micol. *MM40*: 1. F. Pignone (Gio); [redacted]. Pilloni; 3. Palumbo. *MM45*: 1. G. Mantegna (None); 2. Demo, 3. De Ruvo. *MM50*. 1. G. Iacovelli (Pianezza): 2. Soncin; 3 Grimandi. *MM55*: 1. A. Farinelli (G. Lombardi); 2. Bocchino; 3 Parasiliti. *MM60*: 1 N. Albanesi (Pianezza); 2 Grieco; 3 Gallione. *MM65*: 1. A. Doria (3 S); 2 Sacchi; [redacted] Gerlessi. *Femminili, Junior*. 1. S. Marguati (Gio). *Promesse*: 1. E. Fabri (G. Lombardi). *TF*: 1. L. Semeraro (Atp To); 2. Fornelli; 3. Gallardi. *MF35*. 1. A. Brunetto (Uisp); 2. Manetta; 3. Pana. *MF40*: 1. G. Nevacchia (Atp To); 2. Moroni; 3. Fiore. *MF50*: 1. V. Parviero (Michelin); 2. Bellanova; 3. Callegari. *Giovanili, Esordienti m.*: 1. D. Caudera (Piossasco); 2. Ribet; 3. Bravin. *Esordienti f.*: 1. V. Iorio (Edif); 2. Bert; 3. I Saporito. *Ragazzi*: 1. F. Pascal (C. Montana); 2. Mellano; 3. Pignone. *Ragazze* 1. F. Ferrero (C. Montana); 2. Fanti; 3. Saporito. *Cadetti* 1. S. Giamporcaro (Edif). *Cadette*: 1. V. Richard (C. Montana), 2. Chiurato; 3. Pignone. *Allievi*. 1 A. Barral (C. Montana), 2 Roberto; 3 Caudera. *Allieve*: 1. C. Romboli (Venturoli); 2 [redacted]. Roberto.
Giro delle colline a Lugnacco (km 10; partenti 240) 1 [redacted] Baratono (Alpea) 33'14"; 2 Papiro a [redacted]"; 3 Fenzi a 1'32"; 4 Veletti; 5. Abate. *Donne* 1 [redacted] Manzone (Atp To) 42'31"; 2. Alasia a 1'19"; 3' Tesio a 3'22". *TM* 1. R Baratono (Alpea); 2. Renzi; 3. Veletti. *MM40* 1 M. Borgra (Alpea); 2. Bianco; 3 Ostorero. *MM45*: 1. E. Peretti (Alpea); 2 Simeoni; 3 [redacted] *MM50*: 1. S. Madlena (Feletto), 2 Pagnotti; 3. Scavazza. *MM55* 1. Ait Kassou (Alpea), [redacted] Caveglia; [redacted] Raimondo. *MM60*: 1 A. Marteddu (Forno); 2. Togo, 3 Rolle. *MM65*: 1. M. Piazza (Dora): 2 Calcio; 3 Montovert. *Promesse* G. Antonietti (Calasso); 2 Garrone; 3 Bracco. *Junior*: 1 G. Abate (Gio); 2. Montagnoli. *Femminili, Junior* 1. R. Berardo (Rivarolo). *Pro*[redacted] 1 S. Trentini (Calasso). *TF*: 1. G. Bauducco (Rivarolo); 2 Belloni; 3. Salussoglia. *MF35*: 1. C. Alasia (Feletto); 2. Comes; 3 Morando. *MF40*: 1. M. Manzone (Atp To); 2. Giovando; 3. Urietti. *MM50*: 1 A. Salarino (Forno). 2 Stroppiana. *Giovanili, Esordienti m.*: [redacted] M. Garda (Candelo); 2 Valente; 3 J. Giacoletto. *Esordienti f.*: 1 C. Borgra (Alpea); 2. Sammartino; 3. 1. Giacoletto. *Ragazzi* 1 [redacted] Tosco (Candelo); 2 Zucca; 3. Benone. *Ragazze* 1. G Faragazzo (Candelo); 2. Gallinetto; 3. Lisacchi. *Cadetti* 1. E Camaran (Chivasso); 2 Dellero; 3. Garello. *Cadette* 1. E. Bosonetto (Monterosa); 2. Giordanino [redacted] Remogna. *Allievi* 1. M. Mattavelli (Dopra). 2 Ghirindello 3 Zanetti. *Allieve* 1 L. Sandrono (Canavesana); 2 Peretti
Trofeo Servin ad Angrogna (km 12; partenti 79). 1. F Naitza (Giò) 1h 09'52"; 2 Garnier (Gasm) a 4"; 3 Bonnet (Gasm) a 1'32"; 4 F. Agli; 5 Fontan; 6. Cogno 7 U. Agli 8. Andreolotti; 9 Bettone; 10 Sardanapoli. *Junior*. 1 D Bonino (Giò); 2 Favat; 3. Odino; 4 De Paola. *Donne* (km 9): 1. F Bertin (3S) 58'22"; 2. Corino (Cumiana) 3'18"; 3. Giordan; 4. Grosso; 5. Depetris. [redacted] Stroppiana; 7 Rocca

PUGILATO

Campionati regionali a Borgaro. *Terza* [redacted]. *Gallo* Vitale (Boxe Gym To)-Pozzato (Verbania) ai punti. *Leggeri* Caroli (Galliate) b. [redacted] Renzo (Boxe Gym To) ai punti. *Superleggeri* Trevisan (Grasso Boxe To). *Welter*. Ardu (Vc) b. Santarpia (Boxing Club To) [redacted] punti. *Superwelter* [redacted] Martinis (New Boxe [redacted] Cascine Vica) [redacted] Vercellino (Boxe Gym To) ai punti. *Mediomassimi*. Pinna (Boxe Gym To) b. Bausel (Borgosesia) ai punti. *Massimi*. Barolo (Baroni To) b. Listello (Boxe Gym To) per kot. *Seconda* [redacted] *Gallo* Usai (New Boxe [redacted] 2000) b. Lanzafame (Boxe Ivrea) per squalifica. *Piu*[redacted] Miglio (New Boxe Cascine Vica) [redacted] diritto. *Leggeri* Arecco (Acqui) [redacted] Barbè (Galliate) [redacted] punti. *Superleggeri* Tambunello (Boxing To) b. Leccese (Baroni To) ko alla [redacted] ripresa. *Welter*: Barbuto (Boxing To) di diritto. *Superwelter* Furlan (Boxe Ivrea) b. Geraci (Boxe Gym To) per squalifica. *Medi* Cocco (Boxing To) di diritto. *Massimi* Costantino (Boxe Cn) [redacted] diritto

SOFTBALL

Serie [redacted] (9ª giornata). *Gir. 1*. La Loggia-Malnate 1-11 (5), 1-3; Legnano-Bovisio 13-0 (6). 18-1 (5). New Star Avigliana-Junior To 3-5. 1-5. Novara-Tempest Settimo 2-1. 3-18 (5). *Classifica*. Junior To. Malnate 900. Legnano 600: New Star Avigliana, Tempest Settimo 500. Bovisio, La Loggia, Novara [redacted]

TENNIS

Serie [redacted] (ottavi di finale nazionali). *Maschile*. Le Pleiadi-Parioli [redacted] 2-4. Milano-Fioccardo To 5-1. *Femminile*. Stampa Sporting To-Genova 2-1. Milano-Le Pleiadi 2-1.
Serie C (quarti di finale regionali). *Maschile*. At Al Rivoli-Stampa Sporting To 1-5; Country Cuneo-Green Park Rivoli 2-4. Le Pleiadi B-Le Pleiadi A 0-6; Ronchi Verdi To-Piazzano 2-2 (sospesa per pioggia). *Femminile*. Ronchi Verdi To-Le Pleiadi 1-2. Com. Rivoli-Stampa Sporting To 0-3; Dll Alessandria-S[redacted] Bosco 3-0. Fioccardo To-Monviso To rinviata per pioggia.

TRIAL

Campionato regionale (6ª prova), a Roure Neviglie (To). *Super*: 1. Soulier (Gas Gas); 2. Deyme (id); 3 Van Rheenen (Beta); 4. Usseglio (Gas Gas). *Cadetti*: 1. Castelli (Gas Gas); 2. [redacted] (id), 3. Bogliolo (id); 4. Franzin (Beta). *Expert*: 1. [redacted] (Gas Gas); 2 Bonansea (Beta); 3. Boggio (Montesa), 4. Al[redacted] (Gas Gas). *Major*: 1 Tosco (Montesa). 2. Bouvier (id); 3 Beghelli (id); 4. Pollono (id). *Amatori*: 1. Clerico (Beta); 2. Poma (Gas Gas); 3. Musetero (Aprilia); 4. Charrier (Gas Gas). *Veterani*: 1 Allioni (Honda); 2. Garnero (Beta); 3. Montelerraio (Montesa); 4 Bongiorni (Gas Gas). *Ladies*: 1. Bonelli (Gas Gas).

TRIATHLON

Campionato Italiano a squadre, a Forte [redacted] Marmi. *Maschile*: 1. Torino Triathlon (Mione, De Faveri, Favotto, Rubino, Bulgarelli) 59'59"; 2. Fiamme Azzurre 1h01'30"; 3. Fun Triathlon Padova. *Femminile*: 1. Silca Vittorio Veneto 1h05'; 11. Torino Triathlon (Bonanno, Cavallo, Peluso, Zaccardi) 1h20'.

A Rivoli in mostra le ultime novità delle maggiori aziende del settore

L'armadio, gigante necessario

Quello di classe, però, non è ingombrante

C'è un mobile, nell'arredamento di una casa che, volente o nolente, non passa inosservato e per di più si prende tutto lo spazio che vuole.

E' lungo, grande, grosso e ingombrante, l'armadio. Ma non se ne può fare a meno, dal momento che riesce a racchiudere tutto, ma veramente tutto e ci risolve almeno la metà dei problemi soprattutto se si ha una casa non troppo grande.

Per fortuna, però, c'è chi con gli armadi ci lavora e ci fornisce prodotti di assoluta qualità. L'importante è, comunque, avere Tempo. Sì, proprio quello con la T maiuscola. Il merito è di un'azienda come la Novamobili di Pieve di Soligo in provincia di Treviso, che ha fatto del «Tempo» un sistema capace di offrire nuove e razionali soluzioni all'uso dello spazio. Per questo motivo ha completato il programma d'arredamento con un elegante armadio, oppure pratica cabina armadio che diventa particolarmente agevole usando le strutture modulari, una razionale cabina spogliatoio per tutti coloro che non hanno problemi di spazio, per finire con una innovativa «struttura di chiusura».

Perché il concetto di Tempo si associa immediatamente all'esigenza di scandire uno spazio, invisibile e intangibile, con una modulazione regolare a intervalli (anni, mesi, settimane, giorni, ore, minuti, secondi) che lo rendano percettibile e misurabile. E il tempo viene quindi trasferito in uno spazio ancor più [illegible] e visibile, come quello della casa, allora ecco spiegato perché il programma di arredamento della Novamobili sta ottenendo un grande successo.

Se a questo aggiungiamo poi che «Tempo» è realizzato con particolare attenzione all'aspetto ecologico, con l'esclusivo impiego di materiali a bassissima emissione di formaldeide, in conformità con quanto disposto dalla legislazione tedesca e dal progetto di Norma Europea, allora parlare di successo può diventare davvero limitativo.

Insomma, una piccola, grande opera d'arte che potrete trovare in esposizione alla Assomobili di corso Susa a Rivoli, il grande showroom alle porte di Torino dove troverete esposti migliaia di articoli per la vostra casa.

Oggi, poi, in un mondo fatto di componibili, scegliere quello giusto non è facile, non è semplice e può nascondere trabocchetti. E poi la casa; problemi di spazio ci costringono a fare scelte obbligate. Naturalmente si può correre ai ripari in qualche modo. Come? Cercando di migliorare il più possibile il luogo in cui viviamo, rendendo il tutto più vivibile con un pizzico di fantasia.

E' possibile tutto ciò? Certo, alla Assomobili, ad esempio, ci sono esperti che potranno consigliarvi in tutto per risolvere in fretta e bene ogni vostro problema.

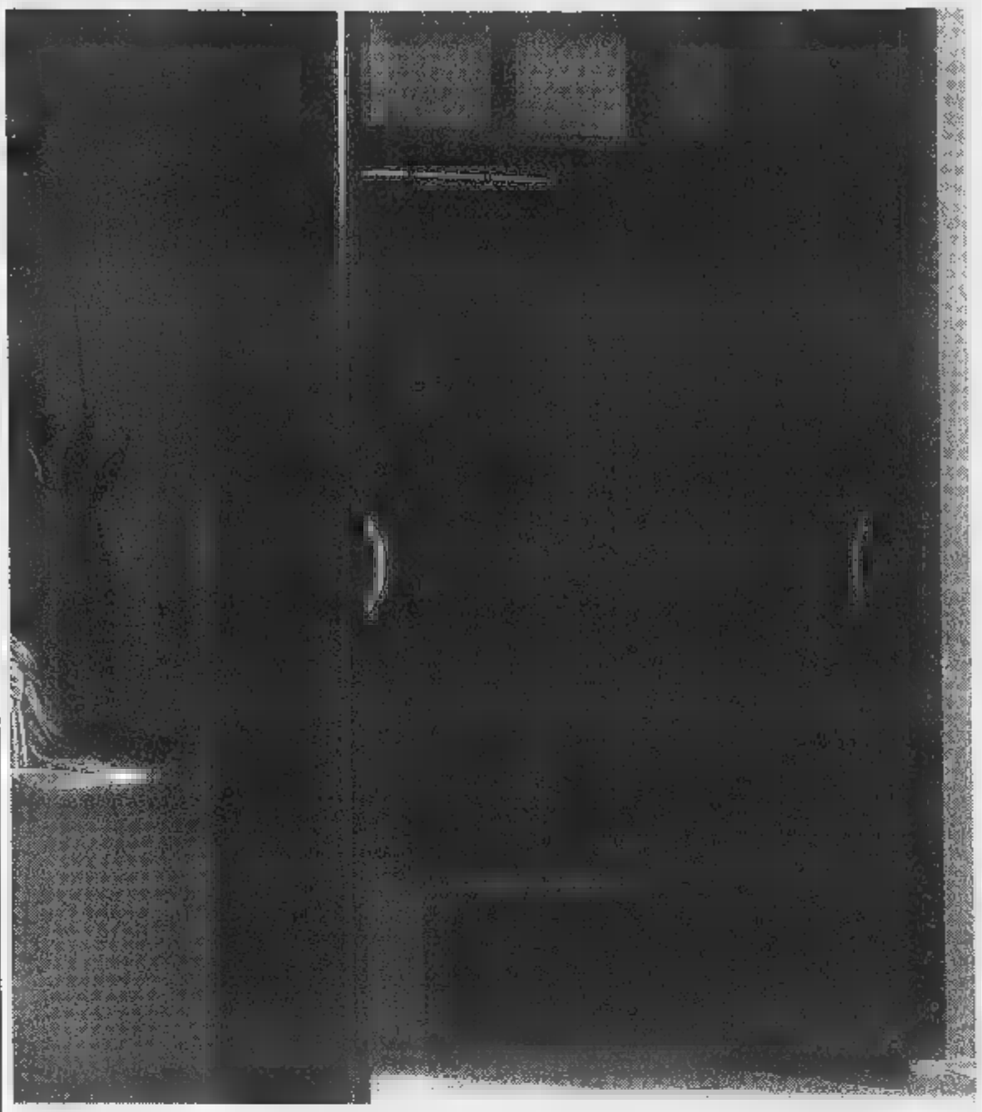
Per rimanere in tema Novamobili, punto di forza e fiore all'occhiello dell'azienda sono le cameretter per bambini, un vero gioiello della produzione della ditta trevigiana. Vediamo qualche esempio: l'azienda è famosa per i suoi elementi componibili in grado di creare un ambiente armonioso in cui è bello vivere.

E all'Assomobili potrete trovare esposte numerose [illegible]re per la gioia dei vostri bimbi: letto, armadio, biblioteca, pensili e scrittoio: il tutto realizzato in finitura in frassino. L'ideale per un ambiente piccolo. Proprio quello che potreste avere, tanto per fare un esempio calzante, visto i tempi, nella casa al mare o in montagna.

Le seconde case, si sa, non sono mai spaziose e comode come quelle in città. Ecco perché un arredamento Novamobili può fare sicuramente al caso vostro.

In pochi metri quadri potrete [illegible] ai vostri figli (oppure alla coppia di amici che è venuta a farvi visita per il fine settimana) quello spazio vitale che permetterà a voi e a loro di vivere felicemente le vacanze.

Avranno a disposizione la zona per lavorare, studiare e riposare: quanto di meglio si possa ottenere, grazie alle realizzazioni della Novamhili. E allora che state aspettando? Fate un viaggetto a Rivoli, alla Assomobili. Qui troverete il meglio e sarete seguiti con competenza e professionalità. Un motivo in più per concludere un buon affare.



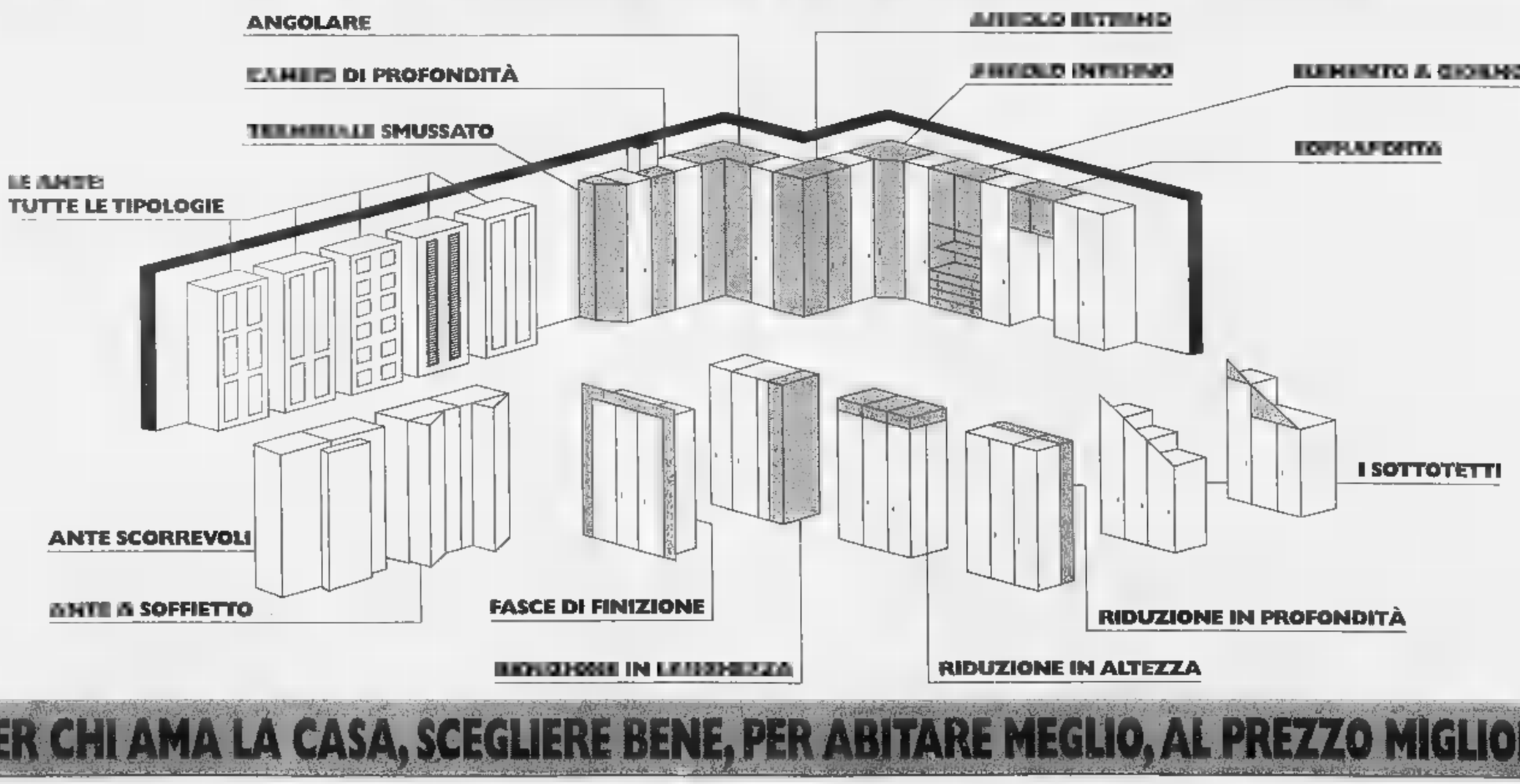
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO 9-19,30

[illegible] (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Il popolare attore milanese chiude la stagione del Teatro Stabile

Da Giorgio Gaber, con ironia

Olcese e Margiotta stasera all'Hiroshima

La franca comicità di marca televisiva e un sorriso tirato in una piega amara, tra il sarcastico e il feroce. Si ride - di un ridere allegro e di un altro che sa essere triste e fare male, come un ghigno schiaffeggiato sulla faccia del mondo - questa settimana nelle platee torinesi. All'Alfieri arriva Gaber il suo ultimo spettacolo e il consueto carico d'ironia e disincanto, mentre «Hiroshima Mon Amour» si accendono i riflettori (nuovissimi come il locale, di recente trasferito via Bossoli 83) sui talenti cabarettistico-televisivi Olcese e Margiotta.

Ultimo titolo per la stagione 97-98 del Teatro Stabile, che chiude la programmazione all'Alfieri, Gaber in «Un'idiozia conquistata fatica». In scena da oggi al 31 maggio (alle 20,45, la domenica alle 17, biglietti, informazioni allo 011/617.62.46) è firmato, come da tradizione, da Gaber e da Sandro Luporini e ricalca la consueta formula fitta di monologhi e canzoni. Nel presentare la loro ultima fatica, gli autori parlano di «una visione più chiara e ragionata, dove la certezza e l'accettazione del dolore e quotidiana fatica vengono filtrate, come di consueto, dall'ironia e dall'autoironia». Un'ironia che si esercita, in questo caso, soprattutto a partire dalla constatazione di «uno scadimento della qualità dell'umano, in un mondo dotutto il mercato dove conta solo il trionfo mercato» spiega il Signor G., che torna a Torino dopo alcuni anni di assenza. E aggiunge: «Purtroppo oggi, appena un'idea esce da una stanza è subito merce, merce di scambio, roba da supermercato. La gente la ritrova lì, senza fatica, e se la spalma sul pane come la Nutella». Non per nulla, brano dello spettacolo è dedicato proprio al «mercato»: uno «squalo gigante», «ordigno innescato». Il grande supermarket delle idee rifritte e delle emozioni svuotate è dunque l'algido recinto in cui Gaber canterà le sue parole: che risuoneranno - i giudidal libretto dello spettacolo - caustiche e lucide come sempre, sarcastiche intrise di quella malinconia che la consapevolezza spesso dona.

Giorgio Gaber ritorna da stasera al Teatro con sferzanti monologhi e canzoni nello spettacolo intitolato «Un'idiozia conquistata a fatica» Resterà in scena sino a domenica 31 maggio

HOT AMOUR. La programmazione cabarettistica del rinnovato locale si apre questa sera alle 21,30 con Massimo Olcese e Adolfo Margiotta in una rivisitazione del loro cavallo di battaglia «Vietato ai minori». Una comicità che fonde l'improvvisazione con la satira, il monologo con la canzoncina, il ritmo forsennato e un codice linguistico inventivo che include il turpiloquio nella sua accezione più comica e meno volgare, è la cifra che connota il lavoro di Olcese e Margiotta. Come ben sa il pubblico televisivo, che ha familiarizzato con il duo dai tempi «Avanzi» e «Tunnel» e con «Pippo Chennedy Show».

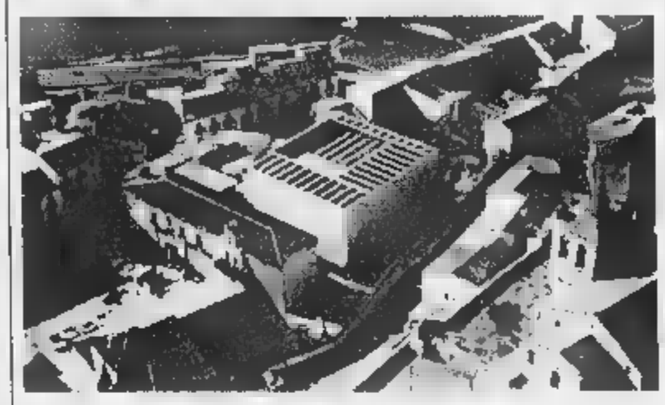
RIVOLI. Alla Biblioteca Civica di corso Susa 130, domani alle 18, ultimo appuntamento con la rassegna «Il libro e la voce» organizzata da Assemblea Teatro: l'appuntamento è con la scrittrice Dacia Maraini, cui l'attore Giuseppe Moretti leggerà brani.

ALFA TEATRO. Nella sala via Casalborgone 16/I, dal 22 al 24 maggio la Compagnia Alfa Folias presenta l'operetta «La principessa della Czardas» di Emmerich Kalman.

Sabato 23 maggio alle 21, nel teatro di via Madama Cristina, il gruppo musical-teatrale Music All presenta «Joseph and the amazing technicolor dreamcoat» di Andrew Loyd Webber e Tim Rice (biglietti a 15 mila lire). [si. fr.]

Da oggi nel Museo dell'Automobile

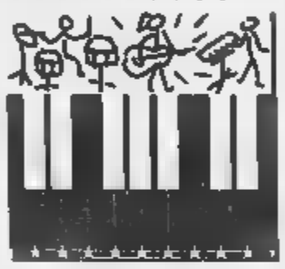
E' architettura targata Spagna



Inserimento nel contesto urbano del Museo di Belle Arti a Zamora, in Spagna

L'architettura e il territorio. Nella Sala Mostre Temporanee del Museo dell'Automobile, in Unità d'Italia 40, s'inaugura oggi, alle 18, la mostra itinerante **Dieci anni di architettura spagnola 1987-1996** (sino al 20 giugno, tel. 011/945.63.17, orario: 10-18,30, ingresso 10.000). Curata da Paola Pisapia, la rassegna che comprende 107 opere suddivise per temi specifici (dai restauri alle case unifamiliari, dagli spazi per la cultura agli edifici di uso sociale), è stata ideata e realizzata dal Comitato Pro Architettura con l'intervento di enti pubblici, associazioni e privati. La mostra offre un ampio panorama delle trasformazioni delle città spagnole, dell'evoluzione della progettazione legata ad architetti Gonzalo Cano Pintos, Ignazio Vicens, Alberto Campo Baeza. Accompagnata dal catalogo Electa, l'esposizione si snoda attraverso l'allestimento di Ezio Gaude, delineato con la collaborazio- di Grazia Trisciuoglio, e propo- una scelta di immagini che do- progetto per la Facoltà di Scienze Naturali Pamplona eseguito da Ignacio Vicens e José Antonio Ramos, e quello per la Casa della Cultura a Ciempozuelos (Madrid) di Carlos Puente. Il progetto di un Museo di Belle Arti a Zamora di Luis Moreno Mansilla ed Emilio Tunon. Accanto a questo appuntamento, sono state programmate una serie di iniziative (il tutto sotto la denominazione «Besos»), che mettono in evidenza le esperienze degli autori spagnoli che operano nel campo della fotografia e delle arti visive, del cinema e degli spettacoli teatrali. Si inizia con «Costruire con le parole», un gioco per lettori e architetti curiosi che verrà presentato al Salone del Libro, nello stand della Regione Piemonte, il maggio, alle 19, e si prosegue con il «Workshow», un laboratorio con gli studenti della Facoltà di Architettura che si terrà al Museo dell'Automobile 27 maggio al 5 giugno, con «Tapas y movimiento»: una performance di danza tra le installazioni. E, inoltre, si segnala al Caffè Letterario La Nottola (via Sant'Agostino 17c) l'iniziativa «Paesaggi con le orecchie» con opere di Jenaro Melendrez Chas e canzoni di Federico García Lorca (inaugurazione il 28 maggio). All'Associazione Culturale Maze (via Mazzini 40), si apre il maggio l'esposizione «Hecho col el cerebro» lavori giovani artisti, e al Procope (via Juvarra 15 bis) incontro «Tablado y moda», ai Docks Dora (via Valprato 68) festa «Movida de los besos». Al Massimo (Montebello 8) dal 5 giugno «Nuovo Cinema Spagnolo». Infine, «Architetti erranti» con letture pubbliche e passeggiate per le vie di Torino. [a. mi.]

LA RECENSIONE



Un tifo da stadio al Barrumba per Morgan bravo ragazzo padano e i compagni della vertigine blu

NON sposeranno Simon Le Bon, con Morgan, magari, andrà meglio. Lui in realtà si chiama Marco Castoldi, ha 25 anni e mezzo, è nato a Monza e va matto per la di tre lustri orso Molte ragazze sono corse al Barrumba per partecipare al pienone di domenica sera, quando il concerto dei Bluvertigo ha consacrato una band che gioca con il tempo e le mode, ma fa terribilmente sul serio gli strumenti, agli ordini del fatale Morgan. Cantante, bassista, pianista, autore e produttore.

Che aria tiri lo si capisce già prima dello spettacolo, quando in consolle girano dischi dei Cure prima maniera, dei Roxy Music, del David Bowie più dandy. La battuta implacabile della e qualche bambolona ricoperta e lattice fanno rivivere l'atmosfera new romantic di quan erano sugli scudi Spandau Ballet, Visage, Duran . Glam rock senza dubbio residuale, che oggi abita nel microcosmo Bluvertigo e ne costituisce una parte non indifferente dell'immaginario.

E' appena passata mezzanotte quando Morgan e i suoi compagni di viaggio Andy, Sergio e Livio salgono sul palco. Fin da «Il nucleo» il culto intorno al gruppo si dimostra degno e un'agguerrita metropolitana. Molti, ragazze e ragazzi, ventenni ma anche più, cantano a memoria i testi tutt'altro che lineari delle canzoni «Metallo metallo» e «Acidi e basi», i due album fin qui pubblicati dalla vertigine blu. Suonano bene, i Bluvertigo, e limite della filologia rock degli Anni . Ma l'attenzione è tutta per lui. Morgan è quel che ci vuole. Un po' rocker maledetto alla Nick Cave, con la sigaretta all'ingiù e la bottiglia di whisky in bella mostra sull'amplificatore del basso. Un po' bravo ragazzo padano, faccia da peste, cuore d'oro e accento che sa di gorgonzola. «Ho bisogno di pillole che facciano passare il mio maldidestra», cantano tutti assieme, «Oggi hai parlato troppo», urla la platea con il cantante, ma forse la giusta misura di ciò che sta accadendo è in un altro ritornello: «la condizione in mi trovo è proprio fuori dal tempo». Sarà pure fuori dal tempo, Morgan, con le sue di «Rio» dei Duran Duran e «Sexy Motherfucker» di Prince, ma intanto ha sfondato le porte del successo. La conduzione del «Tokushò» di Mtv con Andrea Pezzi, la partecipazione al prossimo album di Battiato, il concerto con i Verve in programma il 20 giugno ad Imola sono tappe di un che pare inarrestabile. Come il concerto, oltre due ore di rock impeccabile e tifo da stadio per aspiranti spose e buongustai.

Morgan, leader dei Bluvertigo

Oltre due ore di rock impeccabile dedicato a fans dalla giovane età

Paolo Ferrari

INFORMAZIONI
Barrumba, via San Massimo 1, telefono 88.33.22
Prossimo concerto: Neffa, martedì 2 giugno

Con la Ombres

Oggi Rossana ci racconterà della Baiadera

Rossana Ombres ritorna questa sera a Torino, il più torinese dei suoi libri. La scrittrice casalese di origine, torinese di cultura, sarà la protagonista dell'incontro di stasera alle ore 21 nella Sala dei Duecento all'Unione Industriale, in via Fanti 17. Si parlerà di «Baiadera», l'ultimo suo romanzo, edito da Mondadori, recentissimo premio selezione Rapallo per la donna che scrive. discuteranno, con lei, Giorgio Calcagno, Ernesto Ferrero, l'avvocato Nino Marazzita. La Ombres è ben nota al pubblico letterario per i suoi romanzi, incentrati su protagonisti femminili, come «Serenata» e «Un dio coperto di rose» (super-premio Grin 1993). In «Baiadera» ha ricreato mondo, una società ben riconoscibile, in chi ha vissuto nella Torino degli Anni 50, attorno al personaggio una ragazza spregiudicata e volitiva, che cerca di riscattarsi dalle umili condizioni sociali. Riuscirà a imporsi contro le proprie origini, e finirà per perdere se stessa.

Circolo Artisti

La Sotheby's e «lo studio» di Casorati

Al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, **Sotheby's** presenta oggi, dalle ore 17 alle 21, una selezione di opere della Collezione di Stanley J. Seeger e alcon di contemporanea che saranno battute in asta a Milano il 25 e 26 maggio. Si tratta di una scelta di dipinti di artisti italiani che Seeger ha iniziato a collezionare nel 1953, sotto la guida della gallerista Catherine Viviano che spazio espositivo di fronte alla galleria di Pierre Matisse a New York. In particolare, si segnala l'ampia raccolta di tele di Afro. Degli altri autori ci Birolli «Energia di rosso» e le sculture di Mirko, il ferro «Guerriero» Minguzzi. Fra i «pezzi» in mostra si può ammirare il quadro «Lo studio» di Casorati, che appare delineato secondo una misurata definizione delle figufemminili risolte cura: «Lo studio fra i miei quadri quello che ho più amato», ma l'opera venne distrutta da un incendio. Quella esposta una replica dello stesso maestro del 1956, valutata 550 milioni.

Al Massimo Uno

Gli handicappati recitano Amleto nel film di Bigoni

Presentazione, questa al Massimo Uno (via Montebello 8), del film **Amleto... frammenti** realizzato dal regista milanese Bruno Bigoni. Ne sono protagonisti trentadue giovani handicappati torinesi seguiti dai volontari dell'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati): i ragazzi interpretano il dramma di Shakespeare.

Intervengono alla serata la psicoanalista Anna Viscava e Paolo Bertatto, direttore scientifico del Museo Nazionale del Cinema. E' inoltre prevista la presenza regista Bruno Bigoni. Appuntamento 20,45 (il video dura circa mezz'ora), l'ingresso a inviti.

Lo scorso anno il film è stato presentato alla Mostra Internazionale del Cinema Venezia, nell'ambito della sezione Officina: ampi i consensi della critica e numerosi gli applausi alla proiezione in sala. [d. ca.]

MUSICA *dove*

o di Gabriele Ferraris

JAZZ
Due importanti appuntamenti jazzistici contendono stasera l'attenzione degli appassionati: il Workshop Quartet del pianista Stefano Battaglia - una delle figure più rappresentative dell'ultima generazione italiana - di scena al «Roddocks» (via Valprato 68), mentre il quartetto del pianista Riccardo Zegna si esibisce al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) per il cartellone della rassegna «Demiourgos». Entrambi i concerti s'iniziano alle 22 circa.

ROCK &
Alle 22 concerto rock al «My way» di Castelnuovo (frazione Spineto 65), protagonisti i Magical Diamonds.

Al teatro Massaia (via Cardinal Massaia 104 ore 21,30) suonano i gruppi rock Noesis e Incommunicado (per «Demiourgos»).

Alla «Divina Commedia» (via Donato 47, ore 22) soul e rhythm'n'blues con i Black & Proud.

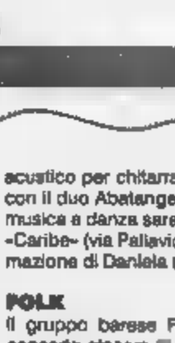
Alle «Amantes» (via Principe Amedeo 38/e) presenta un concerto acustico per chitarra, e violino con il duo Abatangelo-Ghio, musica e danza saranno garantite al «Caribe» (via Pallavicino 22) dall'animazione di Daniela e Veruska.

FOLK
Il gruppo barese Rosapaeda in concerto stasera «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21).

Il cantautore Enrico Ruggeri sarà in con la band sabato maggio allo stadio «Barbieri» di Pinerolo per i festeggiamenti degli ottant'anni della locale società calcistica. I biglietti costano mila lire (compresi i diritti) e si trovano in prevendita da Magic Bus, Rogiró e Bonetto e Pinerolo; Az Musica a Carmagnole; Tuttovideo a Racconigi; Arte Musica e Piossasco; Videodrome a Villar Perosa; Caffè Roma e Barge; Sibille a Torre Pellice; T Sound e Saluzzo.

Il pomeriggio 31 maggio, invece, è in programma alle 17,30 un concerto Nomadi campo sportivo San Sebastiano Po. Prevendite: Chivasso, redazione settimanale La Nuova Periferia e Punto Musica; San Sebastiano Leona; Cavagnolo Video; Murisengo Punto Ottica; Cocconato Caffè Roma; Casale Monferrato Muzak Dischi; Chieri Paul Cico; Collegno Music Video; Carmagnola Novarino; Venaria D'Herin Dischi; Ivrea Disco International; Torino: Disc Shop, Maschio, Office presso Ricordi. Costo del biglietto in prevendita 27 lira. Al botteghino prima del concerto mila lire.

Segnaliamo infine domenica 24 maggio nella piazza di Alpignano, alle 21, è in programma un concerto gratuito la Nuova Compagnia di Canto Popolare.



Il pianista Riccardo Zegna (nella foto) il quartetto si esibisce al Magazzino di Gilgamesh

DOVE *andiamo*

Allestimento pomeridiano oggi al Teatro Regio per il dramma buffo di Gaetano Donizetti «Don Pasquale» con Fabrizio Maria Carminati direttore e regia Ugo Gregoretti. Maestro coro, Claudio Marino Moretti. Il sipario si alza alle 15.

E' in programma questa all'Auditorium Rai, piazza Rossaro, il concerto degli allievi dell'Accademia Stefano Tempia. Propongono, a partire dalle 21, melodie popolari come «Vitti 'na » e «Ciuri, ciuri». I biglietti d'ingresso costano mila lire.

Concerto musica classica questa al Tempio , corso Vittorio Emanuele II : protagonisti, Grazia Abbè soprano e Massimo De Grandis all'organo. S'inizia alle 21, i biglietti costano 15 mila lire.

La rassegna cinematografica martedì sera King Kong Castello di Moncalieri (piazza Baden Baden) presenta oggi uno dei successi internazionali della stagione: «Il matrimonio del mio migliore amico». Di rilievo il cast di questa commedia: Cameron Diaz, Dermot Mulroney, Julia Roberts, Rupert Everett. Unico spettacolo 21, i biglietti costano 7 mila lire.

AL
E' in programma stasera in Conservatorio, piazza Bodoni, il concerto degli allievi delle scuole di clavicembalo, violino e arpa. Appuntamento 20,30, l'ingresso è libero.

GIAVENO
Il cineforum del San Lorenzo Giaveno propone questa sera il drammatico «L'ospite d'inverno». Esordio alla regia dell'attore Alan Rickman, «The winter guest» descrive famiglia scozzese prese con un lutto. Le protagoniste sono Phillyda Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. «Emma e Phillyda - ha detto il regista presentazione della pellicola lo scorso anno alla Mostra di Venezia - sono amiche prima che madre e figlia. Credono l'una nell'altra e nel loro lavoro e vanno molto d'accordo». Appuntamento alle 21, ingresso a 7 mila lire.

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

LINGUE LOCALI. Alle 17 all'Associazion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6, Gustavo Buratti, console Touring Club Italiano, interviene su «La riscoperta delle tradizioni linguistiche locali». 011/562.70.70.

Alle 16,30 nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massi- D'Azeglio 48, il sociologo Arnaldo Bagnasco tiene la conferenza su «Il ritorno società locali».

INTERNET. Dalle 15 alle 18 nell'Aula a Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio 20, si parla dell'iniziativa unito.it - L'Università casa tua», progetto realizzato in collaborazione con il Csi-Piemonte e fornitura servizio a Internet per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Università. Telefonare allo 011/316.87.05.

Alle 21,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, serata con proiezione diapositive sulla Birmania, a cura Claudio Bosticco. Organizza il Centro Studi di Avventure nel Mondo.

UNA RIVISTA. Alle 19 da Ruffolilla, in via Stampatori 4, viene presentata la pubblicazione n. 9 della rivista «Vernice» curata da Genesi Editrice. Saranno presenti l'editore Sandro Gros-Pietro e Roberto Lupo.

10,30 al Cinema Romano, in Galleria Subalpina, Dipartimento Orientalistica dell'Università, in collaborazione con il Cesmeo, organizza la conferenza di Ye Zhimin, studioso dell'Accademia Nazionale di Belle Arti di Pechino, dal titolo «La grande tradizione della porcellana in Cina. Le dinastie Ming e Qing». Ingresso libero

DONNE. Domani alle 15 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, Federcasalinghe ospita lo scrittore Carlo Castellaneta per un incontro «L'amore immaginario». Partecipa Massimo Scaglione, che presenterà il suo ultimo libro «Storia del teatro piemontese» (Il Punto).

POLIFONIA. Il coro Theresianum, diretto presentato da Renato Miglore, propone una serata musicale di canti polifonici a 4 voci miste, ispirati ai fiori e alla primavera, stasera alle 21, in Lanza 105 (telefono 011/660.15.74), nello Studio Laboratorio di Anna Virando E' occasione della mostra «I miei giardini» di Maria Pia Sassi Bologna.

LIBRI

CENTRE. Alle al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, presentazione del libro di Bernard Noël «La chute des temps» (La caduta dei tempi», pubblicato Guanda. Con l'autore partecipano Donatella Bisutti e Mario Luzzi.

Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, parla del volume di Massimo Centini «Le bestie del diavolo. Gli animali e la stregoneria tra fonti storiche e folklore» pubblicato Rusconi.

LA NOCE. Domani alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per gli incontri rivolti agli anziani d'azien- Everardo Dalla Noce parlerà del suo libro «Solo me ne ' per la città» (Ferrara Editore).

UN ROMANZO. Domani alle 17,30 alla libreria Fontana, in via Monte Pietà 19/c, verrà presentato il romanzo Giovanna Giordano «Un volo magico» edito Marsilio. Partecipa Alessandra Montrucchio.

GITA. L'associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, organizza una gita a San Mauro Torinese e al bosco di Moncanino: ritrovo alle 15 alla fermata dell'autobus 61 in piazza Vittorio. Informazioni più dettagliate allo 011/812.79.09

MOSTRE

S'inaugura domani, ore 19, all'Associazione Culturale Sotto la Mole, via Stampatori 10/12, mostra fotografo Eugenio Volpi. Titolo: «Fotografia scultura le opere di Tarantino». Sino al 3 giugno dal martedì al (17-19,30), chiuso domenica e lunedì. Organizz Fondazione Italiana per la Fotografia e l'Associazione Sotto la Mole. Telefono 011/54.41.32.

ALLO Da oggi giugno Teatro Juvarra, in Juvarra 15, sono allestite due mostre fotografiche: «Mitologia del colore - le immagini Franco Lubrani; «Scatti come memoria della condizione a cura di Antonella Roatta.

RETROSPETTIVA. Si apre alla cornicera «Campidoglio», in via Cibrario 85, una mostra retrospettiva del pittore Piero Michetti.

MONCALIERI. Alle 18 alla Biblioteca Civica di Moncalieri, via Cavour 31, inaugurazione della mostra con manifesti di Nespolo. Sino al 8 luglio.

COLLEGNO. Alle 18,30 nella Sala delle Arti al Parco Dalla Chiesa Collegno, in via Torino 9, si inaugura la mostra «Il Mito Gas» con le opere delle artiste Sara Carbone, Lia Laterza, Egle Scroppo e Maria Vigani. Rimane aperta sino al maggio, tutti i giorni dalle 16 alle 19, sabato e anche dalle 10 12.

Il traguardo sarà superato domani, mentre anche le mostre collegate all'evento registrano migliaia di visitatori

Si avvicina il [redacted] pellegrino

E dopo il Duomo la meta è Valdocco

[redacted] (DATI AL 15 MAGGIO)	
IL VELO DELLA VERONICA	20.000
LE MONETE DEL TEMPO [redacted] GESU'	17.000
[redacted]	11.000
MUSEO DELLA SINDONE	9000
LA SINDONE E CASA SAVOIA	5000
[redacted] DI [redacted]	5000
L'IMMAGINE RIVELATA	3000
TESORI [redacted] OROPA*	2500
MISTERIUM [redacted]	1000

* Inaugurata il 7 maggio
Le altre sono state aperte nei primi giorni di Ostensione

Folla alla mostra «Le monete del tempo di Gesù»

Mentre i pellegrini che hanno già visitato la Sindone toccheranno domani quota un milione (con quelli non prenotati che l'hanno ammirata di lontano il tetto sarebbe già ampiamente sfondato), continua il successo delle mostre collegate all'Ostensione.

Una volta ammirata la Sindone, oppure [redacted] attesa di farlo, [redacted] quantità di pellegrini stimabile intorno al 10 per cento del totale si dedica al turismo culturale di carattere storico-religioso: considerando le mostre maggiori, a venerdì erano 75 mila sugli 800 mila prenotati già passati [redacted] Duomo.

La mostra più visitata è a Valdocco, dopo il Duomo il luogo religioso torinese più frequentato dai pellegrini. «La Sindone, il velo della Veronica e gli strumenti della Passione», interessante collezione di materiale devozionale mariano degli ultimi quattro secoli (in abbinamento con un'esposizione filatelica sul tema del Sacro Lino, entrambe gratuite) è stata vista finora da ventimila persone: un quinto circa delle 120-130 mila persone italiane e straniere approdati nella cittadella di don Bosco (moltissimi gli ex allievi degli istituti salesiani sparsi in ogni parte del mondo).

Un esercito [redacted] 17 mila pellegrini ha scelto «Le monete del tempo di Gesù», ad ingresso gratuito, aperta nella basilica mauriziana di via Milano, a due passi dal luogo dell'Ostensione: qui sfilano dai [redacted] ai mille visitatori al giorno, affascinati dall'idea che a raccontare le vicende conosciute nei Vangeli sia il denaro dell'epoca. La mostra comprende anche una sezione pittorica sulla vita di Gesù con quadri provenienti da collezioni private.

La terza posizione, con circa 11 mila visitatori, spetta a «Sacrarium Apostolicum», mostra-gioiello allestita nelle sale dedicate alle esposizioni temporanee della Fondazione Accorsi in via [redacted] 55. «Sacrarium Apostolicum: sacra suppellettile della Sacrestia Papale», patrocinata dal Senato, permette di ammirare per la prima volta al mondo una quarantina [redacted] preziosi oggetti conservati in Vaticano. La visita è guidata, compresa nel costo del biglietto (8 mila).

Molto frequentato è il Museo della Sindone (9000 persone), meta prediletta da chi desidera conoscere le vicende storiche e scientifiche [redacted] Lenzuolo esposto in Duomo. Il Museo di via San Domenico [redacted] è particolarmente caro, tra gli stranieri, ai pellegrini francesi di cui ha già accolto numerosissimi gruppi mentre non mancano piccole comitive di giapponesi.

In ordine di preferenza viene poi «La Sindone nei secoli nella collezione [redacted] Umberto II» esposta a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7. Questa raccolta è abbinata, per chi lo desidera (con biglietto unico [redacted] 10 mila lire, singoli 6 mila), con «L'immagine rivelata. Secondo Pia fotografa la Sindone», Archivio di Stato, piazza Castello [redacted]. Le due mostre offrono, tra l'altro, curiosità come le incisioni della Sindone senza i segni dell'incendio cinquecentesco (un esempio illustre è quella del Dürer, a Palazzo Barolo). Non solo. Nelle due mostre c'è anche quello che potrebbe diventare un vero rompicapo per gli storici dell'arte: un quadro e [redacted] stampa di una stessa misteriosa chiesa con un altare dedicato alla Sindone.

«Le piaghe di Gesù. Le piaghe del lavoro» al Seminario Metropolitano, via XX Settembre 83 (gratuita), propone un'insolito collegamento tra [redacted] sofferenze di Gesù [redacted] quelle dei lavoratori (5000 persone).

«I tesori di Oropa», chiesa della [redacted]. Trinità di via Garibaldi 6, presenta ori ed ex voto offerti alla Madonna Nera di Oropa: aperta appena dieci giorni fa [redacted] registrando un successo da 300-350 visitatori al giorno (biglietto 5 mila). Meno premiata dai pellegrini (un migliaio), forse anche perché più lontana dal Duomo, è «Misterium fascinosum et tremendum», rassegna di scultura cristiana contemporanea nella prestigiosa sede di Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20 (8 mila).

Maria Teresa Martinengo

[redacted]

Tutte le [redacted] in [redacted] guida

Contiene gli orari d'apertura e delle cerimonie religiose

In via Porta Palatina di fronte [redacted] via Cappel Verde, la chiesa dello Spirito Santo è aperta nei giorni feriali dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 17 alle 19, con chiusura festiva mattutina posticipata alle 12. [redacted] precisa un'inedita guida dedicata agli orari di apertura delle chiese torinesi di interesse storico-artistico, cerimonie religiose comprese.

Varata [redacted] occasione dell'Ostensione, l'ha realizzata il gruppo redazionale formato da quattro operatori che - su incarico del ministero dell'Interno - cura in collaborazione con «Informagiovani» la banca-dati relativa [redacted] cultura e tempo libero. Il gruppo si affianca allo sportello di «Vetrina per Torino», gestito dalla cooperativa Valdocco ed aperto al pubblico in piazza [redacted] Carlo 159 dal lunedì al sabato, [redacted] orario dalle [redacted] 11 alle 19.

Tra i vantaggi della nuova guida, la [redacted] di una visita tra il gotico [redacted] San Domenico (6,30-12; 16-18,30) e il barocco della Consolata (dalle 6 alle 19,30) [redacted] l'ostacolo di portali inaspettatamente chiusi. E per chi arriva da lontano, la possibilità di condividere l'ultima abitudine di tanti torinesi. Prima un incontro in lontananza [redacted] il mistero luminoso della Sindone (concesso liberamente a chiunque entri in Duomo dalla porta centrale), poi una visita alla chiesa del Santo Spirito dove campeggia una perfetta riproduzione della Sindone a grandezza naturale, davanti a cui diventa possibile concentrarsi silenziosamente, senza alcuna fretta.

A disposizione di ospiti e pellegrini, su iniziativa dello stesso gruppo redazionale, un elenco [redacted] di mostre e manifestazioni visitabili ogni lunedì, quando è chiusa la maggior parte dei musei.

Tra le mete a disposizione: Armeria Reale, Reggia di Venaria Reale (solo per gruppi organizzati su prenotazione), Borgo Medioevale, Museo nazionale della Montagna («L'universo fotografico [redacted] Walter Bonatti»), Museo [redacted] Sindone, Museo storico dell'Artiglieria («Venti di guerra»), Palazzo Barolo-appartamenti storici («Casa Savoia-La Sindone), la Cavallerizza («D'opera-In mostra i segreti del teatro») Palazzo Bricherasio (mostra su Ruggeri [redacted] «Misterium fascinosum et tremendum»), Fondazione Pietro Accorsi («Sacrarium Apostolicum»), cortile e giardino di Palazzo Cisterna (fino al 9 maggio «Guatemala Raibow Gianni Vecchiato) fino al 30 «La scultura inquieta-Paolo Minoli»), Archivio di Stato («L'immagine della Sindone dalla prima fotografia al computer»), Archivio storico Museo Italgas. **[l. r.]**

[redacted]
BOLLETTINO **METEO**

Martedì 19 Maggio

[redacted]
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane, addensamenti sui rilievi. Temperatura: in lieve aumento [redacted] massimi. Visibilità: buona. Venti: deboli da Nord-Est.

[redacted]

[redacted]	
MASSIMA	23,5
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	40%

[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	4,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	90,4 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	23,7	MINIMA	8,4
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[redacted] del [redacted] 50 anni

MASSIMA	32,0	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[redacted] FA

MASSIMA	25,9	MINIMA	[redacted]

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore [redacted] e 56 [redacted]; tramonta alle [redacted] 20 e [redacted].

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 24 minuti; cala alle ore 13 e 13 minuti.

- Primo quarto [redacted] maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio [redacted] 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

[redacted] si trova nella parte centrale della costellazione dell'Ariete.

[redacted] è a 162 [redacted] km [redacted] Terra come Mercurio.

[redacted] brilla leggermente più [redacted] Regolo [redacted] meno di Deneb.

GIOVE: osservabile al mattino come stella dell'alba a Sud-Est.

SATURNO: appare grande circa come Venere ma molto meno luminoso.

IL [redacted] stamattina alle 6 e 35 minuti la Luna calante proiettata tra il Capricorno e l'Acquario è passata per la fase di ultimo quarto.

LUCICANTI A SAN FILIPPO

Mosaico [redacted] Mozart, Bach, [redacted]

LuciCanti [redacted] stasera a San Filippo, via Maria Vittoria [redacted] (voucher gratuiti dalle 20,15). In programma un «mosaico» di frammenti: da Vivaldi [redacted] Bach, da Bach a Mozart, [redacted] Mozart a Vivaldi con il Quartetto d'Archi di Torino, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, i Piccoli Cantori di Torino, l'Associazione Incontrocanto, il Duo Alterno. Ambientazioni e regia sono di Gigi Venegoni. E alle 21,30, da piazza Corpus Domini, parte come ogni sera la visita guidata lungo dieci chiese del centro e Palazzo Reale, illuminati da frammenti di opere d'arte.

GIORNI ALLA CHIUSURA:	-26
TOTALE VISITATORI DOMENICA 17:	[redacted]
ALLE ORE 18 [redacted] ERANO PASSATI IN DUOMO:	40.788
TOTALE PRENOTAZIONI:	[redacted]

POSTI DISPONIBILI	
MARTEDI' 19:	11.311
MERCOLEDI' 20:	14.697
GIOVEDI' 21:	19.391

[redacted] più [redacted] sono le prime ore del mattino [redacted]

Sono [redacted] esauriti [redacted] per tutti [redacted] domeniche

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

[redacted]

LE [redacted]

DI [redacted]. **Orario 7-19,30**
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 146/C; via Passo Buole 166; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; [redacted] Svizzera 42; corso Grosseto 214; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini [redacted].

[redacted] (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, [redacted] so Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

[redacted] 24 [redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta [redacted] l'anno festivi compresi.

Sono sempre numerose le segnalazioni e gli appelli dei lettori a «La Mia Città»

«Togliete le [redacted] auto dai marciapiedi»

E in via Garibaldi s'ignora il divieto di transito

[illegible] le segnalazioni dei lettori ai [illegible] disposizione da «La [illegible] raccogliere lamentele, proteste [illegible] soprattutto per risolvere [illegible] problemi dei quartieri della città.

LINGOTTO. La signora Maria Ferrero ci invita a fare un giro in zona Lingotto, dove le cose [illegible] lei, vanno proprio male. Sotto accusa sono soprattutto le automobili: tante macchine sono parcheggiate sui marciapiedi e impediscono la circolazione ai pedoni.

PORTONE. Anche Maria Farina ce l'ha con le auto lasciate sui marciapiedi. Non si può passare con la carrozzina e poi bloccano le macchine che si trovano nei cortili. Chi deve uscire suona il clacson a volontà con buona pace di chi dorme.

[redacted] **MADONNA DI** [redacted] Il signor Golzio ci segnala l'assenza, in tutta la zona, da via Lanzo [redacted] via Venaria, della segnaletica stradale. Una situazione di grave pericolo, soprattutto per la presenza di numerose scuole [redacted] zona. E in certe ore della giornata il rischio è enorme.

[redacted] Carla Massé [redacted] congratula con l'assessore all'ambiente Gianni Vernetti che si sta occupando della pedonalizzazione del centro. Ma una critica la muove anche lei: «Vorrei che la polizia municipale facesse rispettare maggiormente il divieto di transito nella prima parte di via Garibaldi».

VIA [redacted] Gabriella Dianzone lamenta che da diversi anni non si vede più una striscia per terra nella [redacted] di via Santa Giulia, via Napione, via Vanchiglia e le auto sfrecciano a tutta velocità: «Qualcuno dovrebbe provvedere prima che ci scappi il morto».

MURO. Da corso Quintino Sella il signor Piero Ariotti ci segnala che il muro che divide i piani stradali del corso riduce la larghezza e consiglierebbe velocità ridotte. Invece gli automobilisti e i motociclisti pensano di recuperare in questo tratto di strada il maggior tempo possibile procedendo a velocità sostenuta: «La zona è abitata [redacted] prattutto da persone anziane, che meritano [redacted] maggiore tranquillità. [redacted] hanno diritto soprattutto ad un meritato riposo».

[redacted] Il signor Martinasso ci scrive che il cartello stradale di svolta di via Millio angolo via Malta [redacted] molto instabile: un colpo di vento lo farebbe cadere con grave pericolo per i passanti e gli automobilisti.

VIA MARIA VITTORIA. A chi tocca la precedenza? Alessandra Monti [redacted] segnala che, percorrendo via Maria Vittoria da piazza San Carlo verso piazza Vittorio, all'incrocio con via san Massimo sono presenti i triangolini su entrambe le strade dell'incrocio, creando problemi sul diritto [redacted] precedenza.

PORTA SUSA. Il signor Mani vorrebbe sapere per quale motivo chi scende dal cavalcavia di Porta Susa non può imboccare direttamente [redacted] San Martino. Sarebbe un grosso vantaggio per gli automobilisti senza creare grossi problemi.

VIA DE [redacted] Un lettore chiede [redacted] sia possibile installare un semaforo in via De Canal all'incrocio con via Sanremo: «Ne guadagnerebbero tutti, soprattutto gli anziani e i bambini».

CORSO [redacted] Giuliana Carelli pone un quesito: «Perché dopo aver lavorato oltre due settimane per l'installazione di [redacted] nuovo impianto semaforico in corso Trapani angolo corso Peschiera, nessuno ha provveduto [redacted] regolamentare le svolte a sinistra? Si sarebbero evitati i perenni intasamenti dell'incrocio».

[redacted]
GIOCHIAMO **AL** [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	55	54	[redacted]	52	49
CAGLIARI	15	28	26	50	42
	81	71	70	67	54
FIRENZE	81	18	58	66	[redacted]
	90	86	79	74	66
[redacted]	71	1	25	39	17
	98	75	62	56	[redacted]
[redacted]	15	50	47	72	32
	80	75	53	47	44
[redacted]	2	28	32	83	60
	86	53	45	45	43
PALERMO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	47
	92	66	66	60	58
ROMA	21	[redacted]	22	57	72
	102	87	75	63	59
[redacted]	57	[redacted]	36	34	69
	81	71	70	67	58
[redacted]	11	25	[redacted]	72	80
	[redacted]	88	53	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 16 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [redacted] sistemi:

16-1	16-85	16-71	16-56	16-52;
16-74	16-7	16-45	16-87	16-30;
16-55	16-41	16-46	16-8	16-60;
16-86	16-84	16-57	16-23	16-40;
16-61	15-18	16-44	16-58	16-50;
16-24	16-67	16-75	16-68	16-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [redacted] la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (5); Cagliari 82 (4); Firenze 31 (2); Genova 39 (3); Milano 69 (4); Napoli [redacted] (5); Palermo 32 (6); Roma 10 (4); Torino 29 (5); Venezia 47 (2).

Per questa estrazione [redacted] computer ci consiglia i [redacted] ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Palermo:

21-11	21-30	21-12	[redacted]	83-50;
21-71	21-81	21-42	83-51	83-18;
21-22	21-40	21-54	83-52	83-60;
21-84	21-48	21-88	83-19	83-56;
21-20	21-50	83-10	83-30	83-12;
21-51	21-16	83-71	83-81	83-42;
21-52	21-60	83-22	83-40	83-54;
21-18	21-58	83-84	83-48	83-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-31-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite: Napoli 37; ambo su Bari 2-7; Palermo 8

SUPER ENALOTTO [redacted] **AL JACKPOT**

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800	81 - 10 - 90 - 4 - 8 - 63
	38 - 42 - 53 - 27 - 18 - 40
[redacted] combinazioni	
L. [redacted]	45 - 54 - 9 - 18 - 71 - 47 - 80
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 23 - 28 - 34
224 combinazioni	- varianti = 38 - 41 - 86 - 22 - 27 - 6 - 19 - [redacted]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo.

[redacted]

[redacted]
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. [redacted] Centro [redacted] tel [redacted]; Pronto soccorso [illegible], Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.
[redacted]
Ambulanze e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. [illegible] tel. 317.71.27; C. [illegible] tel. 433.66.03, C. Gialla tel. 783.425.
[redacted]
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. [redacted]; Vigili urbani tel. 460.60.60; Polizia [illegible] tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160, Alleri 10 dum./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (funerali) tel. 436.77.00; [illegible] tel. 262.12.18; Soccorso stradale Aci tel. 116; [illegible] assistenza tel. 53.05.55; [illegible] 167.019152; Aeroporto Caselle [redacted] 56.76.361; Sati tel. 167.217.216.
[redacted]
Adisco tel. 313.47.18; Alma (Alzheimer) tel. [redacted] tel. 812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri tel. 319.89.18 / 318.75.34; Ass. G. Adelina contro la [illegible], tel. 0360.55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.64.873; Epi '76 (epilessia), tel. 533.496; Fed. Sportiva Disabili, tel. 52.11.261; Tel. [redacted] tel. [redacted] 48.10.48; Tel. Azzurro [illegible] tel. 19.696; Tel. [illegible] tel. 319.52.52; [illegible] tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; [illegible] & C. tel. 53.48.54; [illegible] tel. 436.86.88; [illegible] tel. 817.05.30; [illegible] tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agape (Assistenza genitori di orsa.) tel. 521.11.15; Aglsm (splenda) tel. 31.20.623; [illegible] (cancro) tel. 436.03.52; [illegible] tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.81.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; Città insieme tel. 590.225; Salute donna tel. 415.63.26, S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; [redacted] Pace tel. 530.866; [redacted] emerg. sociali lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; Telecoraler (anziani) tel. 167-23.12.82. Filo d'Argento tel. 1678-88.118. Fon. Osteoporosi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) tel. [redacted]. Ass. La Piattaforma (tossicod.) tel. 167-012.729.

punto EDILNORD

Un grande gruppo per un gran bell'abitare.

A noi dell'EDILNORD non basta saper comprare e vendere immobili. Chiediamo molto di più a noi stessi per offrire molto di più a voi. Per questo abbiamo creato una struttura di servizi estremamente articolata che segue ogni esigenza dei nostri clienti in ogni diversa operazione finanziaria. Un servizio "intelligente", che sa guardare con attenzione e professionalità al mercato immobiliare, mirato alla piena soddisfazione dei nostri clienti.

Saremo sen[illegible] InTV.

Per qualsiasi informazione telefonaci.
La telefonata è gratuita.

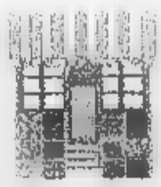
Numero Verde **167-234378**

Internet: http://www.edilnord.it E-mail: torino@edilnord.it

SWEET HOME S.r.l. C.Vittorio Emanuele II, 87-To.

Appartamenti e case in città.
Le soluzioni più interessanti in città con un occhio di riguardo alle zone residenziali più affascinanti.

Case di prestigio.
La miglior scelta di ville e rustici di particolare pregio architettonico e abitativo.



Immobiliare commerciale.
Siti industriali, uffici, locali commerciali... il meglio per il mondo del lavoro.

Case per le vacanze.
Una vastissima gamma di proposte nei più incantevoli luoghi di vacanza.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: Questa sera alle ore 21 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997/98. Il programma Concerto degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore Michele Frezza. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMBRA Teatro: Via Camerana 11, tel. 210.985-535.010. Samara show - Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar ore 17.30.
AMERICA: 447.71.71. Ore 22. W la festa, d.j. Marco.
B4: 15,30 Rocky Band. 21 Rocky e la big band in Non solo boogie.
DU PARC LA TERRAZZA: 521.52.75. Domani ore 21 inaugurazione estate '98.
FEMINABAR: via Pomba 7 To, tel. 812.7395. Con le più sexy pornostars internaz. shows dal vivo Kelly, Katy, Isabel. 17,45-23,45 Novità table dance. Servizio ristorante.
GARDEN: 660.3443 h. 15 Gaudio c'è solo così ti convinci!
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'): via Volta 5. Jusepe Ribera incisioni.
ARTE CLUB: 836.331 Intagli & Morsure.
DAVICO: Renato Balsamo.
FOGLIATO: Anna Ferrari.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
PIRRA: Giulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal 1930 al 1980.
SALA DELLE ARTI: Collegno. Il mito Gea: Carbone, Laterza, Scroppo, Vigant. Dal 19 al 28 maggio tutti i giorni 16,30-19.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA: tel. 532.662. G.B. Quadrona, inedito.
BERMAN: Cesare Gheduzzi.
BERMAN: Carlo Jacono tempere 30 anni di copertine «Gialli Mondadori».
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo 2.
CARLINA: Personale di G. Soffiantino.
MICRO': Romano Campagnoli.
NARCISO: Sculture di Floriano Bodini.

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO ALFIERI - ore 20,45
la GO IGEST presenta
GABER 97/98
UN'IDIOZIA CONQUISTATA A FATICA
Canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
con
GIORGIO GABER
Biglietteria T.S.T. via Roma 19 - Tel. 517.62.46

OGGI
EROTIC THEATRE MAFFEI
Via Principe Tommaso, 5
PRESENTA
le pornostar di fama internazionale
BARBARELLA

CON LE PORNOVELINE di SCHICCHI
Solo al Theatre MAFFEI le più grandi stelle
Per informazioni tel. 655.334

TORINO saluta e accompagna il trionfo di BENIGNI a Cannes
«... il pubblico tutto in piedi applaude durante e dopo la proiezione». (LA REPUBBLICA)
OGGI
VALENTINO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare in grande.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
publikompass

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,55 Le rocambolesche avventure di Robin Hood; 9,20 True colors; 12 Musica insieme; 15 TG9; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Pataputeta; 20 TG9; 20,30 Dottor John Trapper; 21,30 Legwork.

TELECUPOLE - STELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 2 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Backstage; 10 Auto e auto; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Bye bye Mary Lou; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 Iniziazioni mortali, film; 22,45 Seven show; 23,25 Aspettando seven show '98; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO
8 Dallan III; 9 The box; 12 Videonotizie... all news; 13 Dallan III; 14 Il lotto e vincerò; The box; 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie..all news; 20 Dallan III; 20,30 Videonotizie; 21 Storia dei mondiali; 21,30 Cuore bianconeo; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 11 Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash; 14,20 TG Flash; 14,50 Videocine; 15,50 Crazy dance; 16,30 Le stelle su di noi con Carima; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21 Alufia bick; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Incontro con l'arte.

8 Spazio infinito; 8,45 Maria (R); 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 19 A spasso con Internet (R); 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 21 Bar in piazza.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 15,30 Napoli che passione; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto toro; 22,45 Trasmissione di cartomanzia.

TELEITALIA
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Rotocalco; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 Non sono morta, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

TELEPIEMONTE/ODEON TV
12 Reporter; 15,30 TG Generation; 18,45 VITu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Shaft il detective: Crusty Killer, film; 22,15 TG generation 2a edizione; 23,30 Sportivi.

RETE VENEZIA
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale.

CANALE 6
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Guerra intermale, film; 23,15 Film.

G.B.P.
11,30 The bold ones; 13 Fun tv - My music; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il paese di Cuccagna.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Mimì; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero Sud; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Milo; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Le ragazze della salina, film; 23 Paradiso.

TELEPIEMONTESINA
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 F.D.R. ultimo anno, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Documentario; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Due onesti fuorilegge; 21,35 Il prezzo del potere; 22,30 Speciale Telesur; 23 Il regionale.

9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 F.D.R. ultimo anno, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Obbiettivo sport; 17 I caffè letterari; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Il menestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Il prezzo del potere; 22,30 Speciale Telesur: La delle botti; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia.

TELE 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis-Tavolo; 21 Le pazze storie di Dick Van Dike; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 Na sera con noi; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 E state con noi; 13,15 Moto più; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Moto più; 19 TG; 19,30 Airport Cafè; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Gli altri giorni del condor, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 Protezione civile; 21,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IGS DM865

Passare dal quotidiano al mito, viaggiare nel tempo, capire cosa leggono i giovani e scovare anche gli insetti.

dal 21 al 25 maggio

XI SALONE DEL LIBRO.

Punto d'incontro: "La Stampa".

Al Lingotto sono di scena i libri. Ma anche il quotidiano ha una parte da protagonista. Lo stand de "La Stampa" vi attende infatti con un carnet ricco di incontri, confronti, dibattiti. Per approfondire insieme i temi più attuali, scoprire le novità editoriali, riscoprire i libri più amati. Un'occasione da non perdere per conoscere e conversare direttamente con gli autori dei libri che avete apprezzato di più e di quelli che presto vi appassioneranno. L'appuntamento è fissato: vi aspettiamo.

"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2, stand H23 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand L77 - K70 con la mostra dei lavori "La Stampa in classe (1997-98)" e *la Stazione editoriale* "Come costruire la prima pagina personalizzata de La Stampa".

LA STAMPA

Di che mito sei?
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Coordinano
CARLO FRUTTERO
FRANCO LUCENTINI

Intervengono
CARLO CARENA
GIUSEPPE CONTE
GUIDO DAVICO BONINO

Venerdì 22 maggio, ore 18
Padiglione 1, Sala blu

•

Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
PIERO BIANUCCI
MAURIZIO DAPOR
MONICA GUERRITORE
PIERGIORGIO ODIFREDDI

In occasione dell'uscita del libro di Maurizio Dapor
L'orologio di Albert
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 15
Padiglione 3, Sala gialla

•

Caro papilio
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIUSTO BENEDETTI
PIERO BIANUCCI
GIORGIO CELLI
ENRICO STELLA

In occasione dell'uscita del libro di Enrico Stella
Caro papilio
Le mie farfalle e altre storie
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 18
Padiglione 3, Sala gialla

Perché i giovani non leggono i giornali?
A cura de "La Stampa"

Coordina
PAOLO PASSARINI

Intervengono
MARIO ABIS
ENZO BIAGI
GIUSEPPE CULICCHIA
MASSIMO GRAMELLINI
PAOLO MIELI

Domenica 24 maggio, ore 16
Padiglione 1, Sala blu

▪

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Educational

Presiedono
MERCEDES BRESSO
FEDERICO SCIANÓ

Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
ROBERTO BELLATO
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA

Lunedì 25 maggio, ore 11
Padiglione 3, Sala gialla

I LIBRI DE LA STAMPA

TRAME
A cura di CRISTINA CACCIA

ANASTASIA. Animazione. Tra [redacted] Pietroburgo e Parigi dopo [redacted] caduta degli zar, [redacted] cartone narra [redacted] Anastasia, scampata [redacted] dei Romanov. **[Empire]**

[redacted]. Autore. L'Italia [redacted] tempi dell'Ulivo vista da Moretti: entusiasmi, delusioni e la nascita del figlio Pietro. **[Centrale]**

[redacted] Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento vissuta nel '600: il film della francese Agnès Merlet [redacted] l'iniziazione alla pittura e il rapporto con Agostino Tassi. **[Studio Ritz]**

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio [redacted] Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va [redacted] panne nel [redacted]. Un camionista [redacted] soccorre e porta [redacted] donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Vittoria]**

CARNE [redacted]. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar racconta la storia d'amore [redacted] uno sbandato di periferia [redacted] un'italiana altoborghese. **[Ambra]**

CODICE [redacted] Azione. [redacted] Willis difende un [redacted] autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury [redacted] sicurezza nazionale. **[Ideal, Ambrosio [redacted]**

DEEP IMPACT. Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto con una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la stella per deviarne la rotta. **[Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 3]**

[redacted] Azione. In viaggio nell'oceano, [redacted] lussuosa [redacted] da crociera viene assalita [redacted] una banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro. **[Arlecchino]**

[redacted] MERILLIN. Drammatico. Due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia di Presley e la Monroe, vengono invitati nel nostro Paese da un impresario per una serie [redacted] spettacoli. **[Chaplin 2]**

FULL [redacted] Commedia. Per sbarcare [redacted] lunario, un gruppo [redacted] disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo [redacted] spogliarello. **[Capitol, Etoile]**

IL [redacted] Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro di Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. **[Adua 400, Romano]**

JACKIE BROWN. Drammatico. Bloccata da agenti Fbi con soldi [redacted] droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. **[Erba 1]**

IN & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline viene sconvolta quando un [redacted] ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. **[Kong]**

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello del [redacted] Sole. **[Ciak, Reposi 1]**

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per l'interpretazione. [redacted] la regina Vittoria: [redacted] dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro [redacted] pettegolezzi, con il servitore [redacted] John Brown. **[Eliseo Blu]**

I MIEI PIU' CARI [redacted] Commedia. Sei amici attori [redacted] ospiti del castello di [redacted] loro conoscente. **[Erba 2]**

[redacted] MAGOO. Comico. Approdano al cinema [redacted] attori «in carne [redacted]» divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. **[Doria]**

NIAGARA [redacted] Drammatico. Il viaggio in auto di [redacted] ragazzi sradicati e perduti, duramente provati dalla crudeltà della vita. **[Chaplin 1]**

NIGHTWATCH. Thriller. [redacted] McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, lavora [redacted] un obitorio e viene sospettato [redacted] essere il serial killer che uccide [redacted] città. **[Ambrosio 1, Olimpia 1]**

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne [redacted] innamora [redacted] insegnante di musica. **[Olimpia 2]**

SO COSA HAI [redacted]. Thriller. Una notte [redacted] giovani in auto investono un uomo: [redacted] liberano [redacted] cadavere. **[Nazionale 1]**

LO STRANIERO [redacted] VIENE DAL [redacted]. Sentimentale. Dal racconto [redacted] Joseph Conrad ambientato nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata [redacted] tutti tra la giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko. **[Eliseo Grande]**

TEATRO [redacted] GUERRA. Drammatico. Un gruppo [redacted] napoletano cerca di [redacted] re in [redacted] a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» [redacted] Eschilo. **[Nazionale [redacted]**

[redacted] TENTAZIONI DELLA LUNA. Drammatico. Shangai Anni 20, [redacted] storia di una donna d'una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. **[Massimo 1]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse. **[Lux]**

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli, una vecchia casa, [redacted] topo che non ha nessuna intenzione [redacted] andarsene. **[Cristallo]**

LA VITA E' [redacted] Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista. **[Adua 200, Valentino]**

UNA [redacted] ESAGERATA. Commedia. Due angeli un po' particolari hanno [redacted] compito di far innamorare due giovani. **[King]**

U.S.MARSHALS - CACCIA SENZA TREGUA. Giallo. Tommy Lee Jones è un tenace poliziotto sulle [redacted] Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio [redacted] due agenti. **[Reposi 2]**

WILL [redacted] - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio. **[Eliseo Rosso]**

ALLO JUVARRA FINO AL 24: SUCCESSO

«Caccia ai topi» in una discarica per conoscersi

Non lasciatevi respingere del titolo. «Caccia ai topi» di Peter Turrini non è un campionario di schifoseria trash, né strizza l'occhio a certe sanguinolenze pulp. Al contrario, è una scaglia di teatro umanissimo, dolentissimo, una discesa graduale e progressiva in [redacted] dei mali capitali delle nuove generazioni: l'inconoscibilità, la superficialità, l'idolatria del possesso [redacted] del consumo. C'è una coppia che, per cercare un poco di intimità, si rifugia [redacted] l'automobile in una discarica. Esiste [redacted] meglio, direte. Ma per lo scopo del ragazzo, quel luogo [redacted] perfetto. Infatti il giovanotto pratica un singolare passatempo: spara ai topi. Confessa che con quell'esercizio riesce a sentirsi vivo. Prevedibile la reazione della ragazza: prima di disgusto, poi di curiosità. Perché il compagno di quella se[redacted] (la loro prima sera) [redacted] mosso da quell'impulso? E poiché le curiosità non vengono mai [redacted] sole, e poiché [redacted] spesso contagiose, ecco che fra i due si stabilisce un nuovo gioco, quello del conoscersi. [redacted] che va molto al di là del puro formalismo, anzi [redacted] carica [redacted] una spinta violenta [redacted] viscerale, che li porta [redacted] spossessarsi e a spogliarsi, nell'evidente tentativo di riconquistare la nudità primigenia e simbolica di cui hanno perduto il ricordo. Distruggono i documenti, le carte di credito, le fotografie, stracciano i quattrini, gettano via quel che posseggono, compresi i vestiti. Quando finalmente [redacted] uno di fronte all'altra con la disarmata fragilità dei loro corpi nudi, ecco che qualcuno, [redacted] nella notte [redacted] impegnato a sua volta in un gioco letale, li uccide.

Prodotto dalla OP, diretto [redacted] mano felice da Giampiero Solari, interpretato con bella freschezza [redacted] Rossanna Carretto e Bolo Rossini, «Caccia [redacted] topi» [redacted] un bellissimo testo teatrale intriso di umorismo, [redacted] paradosso e di disperazione. Bella l'idea di portare in scena uno spaccato di automobile [redacted] soprattutto di giocare spesso con i fari puntati contro la platea. Si crea [redacted] punta d'allarme, che pone lo spettatore in [redacted] continua attesa, in un disagio che dovrebbe rinviare al disagio simulato [redacted] palcoscenico. Allo Juvarra, dove lo spettacolo [redacted] replica fino 24, un [redacted] vivissimo e meritato.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è [redacted]**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[redacted] — [redacted]. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **[redacted] tremula**, regia P. Almodóvar, con F. Neri, L. Rabal, A. Molina. Or.: [redacted]; 22,30. Ingr. [redacted]. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, [redacted]. 547.007. **Nightwatch**, [redacted] O. Bornedal. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Pom. L. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — [redacted]. [redacted] 52, tel. 547.007. **[redacted] Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; Cinecard [redacted] sera 12.000; Cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mer[redacted]** regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. [redacted]

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising**, regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Niagara Niagara**, regia Bob Gosse, con R. Tunney, H. Thomas. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn**, regia A. Nanni con E. Olszowka; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

CIAK — [redacted]. [redacted] Cesare 105, tel. [redacted]. **La ma[redacted] di ferro**, regia R. Wallace, [redacted] Leonardo DiCaprio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

[redacted] — via Goito 5, tel. 650.71.00. **[redacted] topolino [redacted]** [redacted] G. Verbinski [redacted] [redacted]. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; [redacted],30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo**, di Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. [redacted].: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE — p. Sabotino, tel. 447.5241. **L[redacted] che [redacted] dal [redacted]**, di J. Conrad. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs Brown**, di J. Madden con J. Dench, [redacted]. Connolly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] ROSSO — p.za Sabotino, t. 447.52.41. **[redacted] Hunting - Genio ribelle**, [redacted] G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **An[redacted]sia**, cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più [redacted] amici**, [redacted] e con Alessandro Benvenuti, Eva Robin's. Ore 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted]. [redacted]

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. In. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[redacted] — via Po 30, [redacted]. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000. [redacted]

IDEAL — c. Beccaria 4, [redacted]. 521.43.16. **Codice Mercury**, [redacted] H. Becker con B. Willis, A. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

KING — via Po 21, [redacted]. 812.5996. **Una vita esagerata**, di Danny Boyle. [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000; Aiace 5000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In [redacted] Out** di Franc Oz [redacted] Kevin Kline, J. Kusak, M. Dillon. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia [redacted]. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**, [redacted] Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173 **So cosa hai fatto**, di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[redacted] di [redacted]**, di [redacted] Martone con A. Renzi, [redacted]. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted]**, regia Ole Bornedal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia Mimmo Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera [redacted] ferro**, regia Randall Walace. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. [redacted] - [redacted] senza tregua**, regia S. Baird. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted]. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**, regia Agnès Merlet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **[redacted] vita è bella**, regia Roberto Benigni, [redacted] Roberto Benigni e Nicoletta [redacted]. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [redacted]

VITTORIA — via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow [redacted] Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. [redacted]. Sarpi 111/A, tel. 612.136. NON PERVENUTO.

[redacted] v. Nizza 56, tel. [redacted]. Ore 21,15 Cineforum Cral Crt: **La [redacted] è piena.**

[redacted] v. Bagetti 30, tel. 433.7474. RIPOSO.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, [redacted]. 812.2312. **Schlaf dier [redacted]**, film in lingua tedesca con sottotitoli in inglese. Ore 18; 20,30; 22,30.

[redacted]. G. Cesare 80, t. 284.134 [redacted].

CARDINAL MASSAIA via C. [redacted] 104. RIPOSO.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telef. 284.028. Domenica 24 maggio ore 14,50; 17; 19,15; 21,30. **The jackal** con R. Gere, B. Willis. Ingr. 7000 rid. 5000 abb. 2 film a scelta L. 10.000.

[redacted] via Salerno [redacted], tel. 522.42.79. Oggi: **The Jackal** con R. Gere, B. [redacted]. Ore 21,15. Ingr. [redacted].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: riposo

[redacted]
[redacted]: riposo

[redacted]
NARCISO 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 971.6525: **Grazie signora Thatcher**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 959.3437: chiuso

CESANA TORINESE
SAN[redacted]: riposo

[redacted]
SPLENDOR 942.1601: **L'avvocato del diavolo**
UNIVERSAL 941.1867: **Deep Impact**

[redacted]
CINECITTA' 911.1588: **Benvenuti a Sarajevo**
MODERNO 910.9737: **Mr. [redacted]**
POLITEAMA 910.1433: **Deep Impact**

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: rip[redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6795: **Titanic**
[redacted] 1 781.823: **Deep Impact**
REGINA [redacted] **Nightwatch**
STAZIONE 789.792:
STUDIO LUCE 415.3737: **[redacted]r. Magoo**

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: non pervenuto

[redacted]
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: **Le acrobate**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **L'ospite d'inverno**

[redacted]UGL[redacted]SCO
ROMA 786.314: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: riposo
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571. Cine club **Nitrato d'argento**

LEINI'
[redacted] 998.8088: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO 641.236: **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico**

NONE
EDEN 986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE [redacted]: **Deep Impact**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Titanic**
[redacted] 374.957: **[redacted] parola [redacted] esiste**
ITALIA 200 393.9[redacted] **[redacted]. Magoo**
ITALIA 500: **Deep Impact**

RIVOLI
GIOIELLO 958.6780: **Nirvana**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: non pervenuto

[redacted]
CENISIO 0122/622.686: [redacted]

[redacted] PELLICE
TRENTO 0121/933.096: **Qualcosa [redacted] [redacted]lato**

[redacted]
AMBRA 0124/617.122: riposo

[redacted]
[redacted]M: riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Fantasie di [redacted]ca**, con Vally Verdy, Ives Baillant. Orario: [redacted]. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] c. P. Oddone 31. Tel. 484.621. [redacted] con Dalila [redacted] Blond. **Top shocking [redacted]**. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. [redacted]. 521.23.85. Prima visione. **Perversione [redacted] donne**, con Miss Pomodoro, Luana Borgia. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Bikini stretti** con Rocco Siffredi. Ap. 10,30 ult. ore 23. Spettacolo dal vivo con Barbarella.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Sono tutta tua...** Apertura [redacted] 10,30. Dalle 15,30 spettacoli non stop dal vivo. Continua la gran baldoria.

REGINA corso Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **Chiamami, sarò la tua...** Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] via San Donato 40. Telefono 487.765. **[redacted] privé con fanciulle aperte a tutti** con Gina Carrera, Sheri St. Clair. [redacted] 15; [redacted] 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via [redacted] 170. Tel. 696.36.17. **[redacted] settimane [redacted] baita**, [redacted] Luana Bor[redacted]. Barbarella. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. [redacted]. Prima visione. **Profanazioni [redacted] una [redacted]** [redacted] Lea Martini e Jovanka. Apertura: ore 15; [redacted] 22.

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. [redacted] 23. 562.3313. Ore [redacted] presentazione del libro «La Chute [redacted] Temps» [redacted] Bernard Noël con D. Bisutti e G. Luzzi. Ore 18,30 mostra: «30 Ecrivains à Marseille» inaugurazione.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE via Montebello 8, [redacted]. 817.1048. [redacted].

MASSIMO TRE v. Montebello 8. tel. 817.10.48. **Amleto... Frammenti**, di B. Biponi (video, 30') ore 20,30 (al Massimo Uno) ingresso a invit. Ingr. 7000.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - In[redacted] 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.[redacted]0). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al 20/6.
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. [redacted]7). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica [redacted].
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: [redacted] e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
[redacted]ORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-16. Sabato [redacted] notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: [redacted]. 459.36.75.
CASTELLO MONCALIERI (tel. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-[redacted]. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra: «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.
GALLERIA D'ARTE [redacted] E CONTEM[redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI [redacted]PPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
LA [redacted] (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate telefono 8815.209. Fino all'8 giugno.
MUSEO DI [redacted] ED [redacted]FIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.
MUSEO D'ARTE [redacted] - CA[redacted] DI RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra: «Sunshine & noir. Arte a L.A. 1960-1997». Orario: da martedì a [redacted] 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Fino [redacted] 23/8.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40 [redacted] no 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. C[redacted] lunedì. Mostra: «Dieci anni di architettura spagnola 1987-1996». [redacted] 20/5 al 20/6.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica [redacted] 16, visite guidate.
MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì [redacted] sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di [redacted] dell'Ottocento». Fino [redacted].
MUSEO ETNOGRAFICO E DI [redacted] NA[redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 44.00.400): [redacted]: 8,30-12,30; 14,30-18. [redacted] 14,30-18. Lunedì chiuso.
[redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal [redacted] al venerdì 9-13, sabato [redacted] 14-18 su prenotazioni.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tele[redacted] 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, [redacted] ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle [redacted] alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi [redacted] montagne lontane». Fino al 30/6. Video: «Tasio». Fino [redacted] 24/5.
MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti [redacted] guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 684.432.
MUSEO NAZIONALE [redacted] RISORGIMENTO (via Carignano, telefono [redacted].1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. [redacted] (ore 10) visita guidata volontari Unitre. Mostra: «Le rivoluzioni [redacted]». Fino al 31/5.
MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle [redacted] alle [redacted]. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] MICCA (F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317) dal martedì a domenica [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore [redacted] 16,30) tutte le 2[a] domeniche [redacted] mese.
[redacted] CACCIA - MU[redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
[redacted] BAROLO (via [redacted] Orfane 7, telefono [redacted] 436.03.11): Or.: da lun a dom. 10-19. Mostra: «La Sindone nei secoli, nella collezione [redacted] Umberto II». Fino al 14/6.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra: «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562.96.04.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO [redacted] (piazza Castello, telefono 436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, [redacted] bato e domenica 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.
[redacted] BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
[redacted] ESPOSITIVO [redacted] (via Pietro Micca 16). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato [redacted] domenica compresi. Mostra: «900 Classico» [redacted] opere di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.

TEATRI

TEATRO REGIO Ore 15 **Don Pasquale** dramma buffo di G. Donizetti (T. Pomeridiano 2) Fabrizio M. Carminati, dir. [redacted]. Ugo Gregoretti. Orchestra e coro del Teatro Regio con A. Abete, A. R. Taliento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Ultima recita. Biglietteria [redacted] 10,30-18. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Domani [redacted] 17,30. Tre regine fra storia [redacted] melodramma conferenza a [redacted] di Leyla Gencer. Giovedì ore 17,30 presentazione [redacted]. [redacted] anniversari [redacted] '97 - Alfredo Casella». Partecipano A. Piovano, P. Santi, A. M. Morazzoni. Ingresso libero. [redacted]. 8815.246/210/238.

[redacted] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. [redacted].

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [redacted] 21,15 la Compagnia Alfa Folies presenta **La principessa della Czardas** operetta di [redacted]. Kalman, regia Cesare Goffi con M. C. Berardo e G. Pollini. Repliche sabato 23 ore 21,15 e domenica 24 [redacted]. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Teatro [redacted] Torino [redacted] 20,45 la [redacted] Igest presenta: **Gaber 97/98 un'idiozia conquistata a fatica** di Gaber e Luporini [redacted] Giorgio Gaber. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 21 maggio ore 21, concerto del ciclo «Il Regio itinerante». In[redacted] libero. Inf. 881 [redacted]

[redacted] - LINGOTTO. Via Nizza [redacted] RIPOSO

AUDITORIUM RAI. [redacted]. Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia.** [redacted] sera ore 21 avrà luogo l'11° [redacted] stagione 1997/98. In [redacted] Concerto direttore Michele Frezza. Bigl. ordin. L. [redacted]

[redacted] Piazza Carignano 6. Per la Stagione [redacted] Teatro Stabile di Torino va in scena al Teatro Alfieri **Gaber 97/98 un'idiozia conquistata a fatica** di Gaber [redacted] Luporini con [redacted] Gaber. Per informazioni Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo [redacted] 517.62.46.

[redacted] Via Madama Cristina 71, [redacted] 669.80.34. Sabato [redacted] maggio la compagnia Music All presenta **Joseph** di A. Lloyd Webber e Tim Rice. Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in orario 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47 NON PERVENUTO.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono [redacted] repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO.

[redacted]. Juvarra 15, tel. 532.087. Ore [redacted] OP Produzioni in [redacted] ai topi [redacted] P. Turrini con Rossana Carretto e [redacted] Rossini, regia Giampiero Solari. Inf. [redacted] ore 16-19. Cafè Procope, ore 21,30 ingresso libero.

FREGOLI. Piazza [redacted] Giulia [redacted], telefono 812.23.12. RIPOSO.

TEATRO [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. 30/5 ore 21 - 31/5 ore 16 **Cenerentola**, musica: S. Prokofiev, a cura di Michele Facciolo, cor. Daniela Chianini, Luisella Cappa Verzone.

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51 [redacted].

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. [redacted]POSO.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telef. 401.33.28 [redacted] 21 Pocket Opera **Cronache animali** [redacted] Nicola Campogrande, testi di Toti Scialoja con Paola Roman e il Toujours Ensemble. Rassegna patrocinata da Piemonte in musica. Ingressi 10.000 ridotti 8000.

TEATRO DI TORINO. Piazza [redacted] 9. Saggi di [redacted] anno delle scuole di danza. [redacted] 28 maggio [redacted] Ipotesi Ufo. Inf. e pren. ore 10-13 15-19 tel. 779.5803.

[redacted] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21,30 l'associazione Artistico Culturale Ippogrifo per la VII edizione della Rassegna Festival Demiourgos presenta: **Nessie e Incommunicado** in una prog-rock band in concerto. Ingresso L. [redacted]. Prenotazioni e informazioni tutti i giorni feriali [redacted] ore [redacted] alle 19 al 257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telef. 284.028. Venerdì 22 [redacted] ore 21 per la rassegna Con [redacted] armonia, organizzata dal coro Le [redacted] di Torino, partecipano. la Corale Isorelle di Savignone e il [redacted] Rio Fontano [redacted] Tavagnasco. Ingresso [redacted]. Per informazioni 800.2846

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, S[redacted] Torinese. Programmazione mattutina per le scuole. Inf. tel. (011) 897.17.46 / 897.08.31

[redacted] DEI BATU'. Giaveno - **Teatar de Corda.** Sabato 23 maggio [redacted] 21,30 [redacted] Lindberg, liuto barocco «Galanterie cantabili e virtuose» musiche di Kohaut, Hagen, Weiss, Falckenhagen. Biglietti L. 15.000 dalle 20,30 no prevendita. Informazioni tel. - [redacted]. 011.581.7856. Sabato 30/5 concerto Maurizio Colonna, prev. Vetrina per Torino P. San Carlo 159 To. N. verde 167-015475 [redacted] ore 11/19.

[redacted] MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri. Domenica 24 maggio ore 17 **Campanile sera.** Testo di Manzo/Scarpa a cura del gruppo teatrale della terza età. Regia M. Scarpa. Ingresso libero.

Lo [redacted] in profumeria Camurati — TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria Camurati — TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

*159.600 lire per 23 mesi a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione furto-incendio totale e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso "Grande Punto". Grazie a Formula, a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

FORMULA

PATTO CHIARO

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

3 FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Sval. 31/5/98 - Aut. Min. Rich.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

LA STAMPA

...IERNO

Al Castello di Rivoli una mostra sull'arte nella mecca della West Coast dagli Anni Sessanta a oggi

SUNSHINE & NOIR
Il giorno e la notte di Los Angeles

L'ARTE della West Coast occupa il Castello di Rivoli. A una decina di giorni dall'inaugurazione della mostra «Sunshine & Noir. Arte a Los Angeles 1960-1997», curata da Lars Nittve, il pubblico si è accostato con interesse e talora stupore alle esperienze che si sono sviluppate a Los Angeles nella seconda metà del '900. Ospitata al Museo d'Arte Contemporanea, diretto da Ida Gianelli, la rassegna è caratterizzata dai documenti di stagione artistica che ha segnato, in varia misura, l'evoluzione della ricerca di nuovi modi di esprimersi in una metropoli di 16 milioni di abitanti: «Città infernale o giardino dell'Eden? Sunshine e Noir? Il dubbio resta: il bianco e il di questa dicotomia consentono una risposta», sottolinea Nittve. Los Angeles «è la capitale della visualità: l'insieme degli immensi pannelli-schermo sparsi per la città, la smisurata congerie di insegne, i fiammanti edifici commerciali creano una sequenza ininterrotta di panorami quasi allucinatori». Un paesaggio che è diventato l'artefice, il pretesto, il punto di riferimento per quegli artisti che vi hanno trovato ospitalità, spazi affascinanti e insospettate possibilità di elaborazione.

Un linguaggio che è riconducibile alla parola evocativa di Lawrence Ferlinghetti. I suoi versi, nella raccolta «Coney Island della mente», offrono squarci illuminanti e dissacratori della società dei consumi: «L'occhio del poeta oscenamente vede/ la rotonda superficie del mondo/ e il suo paesaggio surrealista di/ praterie pensiero/ sobborghi da supermercato/ giorni sacri da cinerama/ e cattedrali della protesta/ indiani diseredati e fanatiche del cinema». E la mostra, che si pone ideale proseguimento della precedente esposizione dedicata all'«Arte Americana dal Whitney Museum 1975-1995», riconduce l'attenzione sugli aspetti più innovatori della vita artistica a Los Angeles, contraddistinta visione influenzata da scuole d'arte Ucla, CalArts, Art Center College of Design. E così «Sunshine & Noir» è il risultato di un misto di fascino e disagio, ma è anche l'occasione per approfondire i dati storici di un gruppo di personalità che ha contribuito a definire oltre 30 anni d'arte: «L'aspirazione era riuscire a rappresentare ogni artista attraverso opere che arassero nuovo terreno, lavori da cui si evincesse sia la specifica sensibilità individuale sia l'espressione artistica. E in tale angolazione emerge l'importanza di Los Angeles centro di cultura internazionale «talvolta ingiustamente nascosto - scrive Marcella Beccaria nella guida alla mostra - agli occhi europei della più vicina New York».

L'impegno degli artisti in rapporto con la città e dentro la città si esprime attraverso il riferimento determinante con l'ambiente. E le installazioni, i video, le composizioni realizzate con gli scarti dell'era tecnologica costituiscono frammenti di una vicenda che attesta il potere del consumismo, del frenetico dei giorni, della violenza all'interno della famiglia e della società, tra razzismo e guerra del Vietnam. Gli artisti che hanno lavorato a Los Angeles tra il '60 e il '97 hanno infatti scandito con le loro opere stagioni e avvenimenti, unendo in un unico «contenitore» pop concettuale e fotografia, cinema e interventi sul territorio, pubblicità e sessualità.

Partendo dagli spazi espositivi al terzo piano del Castello, s'incontra Edward Kienholz, autore di «The Beanery», la tavola calda. Con Walter Hopps fondò nel 1957 la «Ferus Gallery», la storica galleria che inaugurò la sua attività con la fa- rassegna «Objects the Landscape Demanding of the Eye»: è a che apparvero le opere di John Altoon, conosciuto anche per i suoi disegni satirici sulla religione e la pubblicità, e di Craig Kauffman, i cui rilievi acrilici vengono spesso considerati quintessenza dell'arte losangelina battezzata «Finish Fetish». E, inoltre, vi erano gli esponenti della «Bay Area» Richard Diebenkorn, che in «Sunshine & Noir» è presente la tela «Ocean Park», in cui si ravvisano gli elementi dell'Espressionismo Astratto.

L'installazione gigante di Chris Burden composta da 12 uniformi e da 12 pistole sottolinea la brutalità degli agenti di polizia della metropoli

Per 40 anni, Kienholz ha eseguito assemblaggi con materiali scartati dalla città, i quali ha affrontato e denunciato la violenza della guerra, la crudeltà, il razzismo. Per altro verso, la pittura di Ed Ruscha utilizza la parola come immagine, mentre i suoi libri d'artista documentano i distributori di benzina, gli interni degli alloggi, i paesaggi della città i «24 parcheggi» e le «9 piscine». E, poi, si giunge, di sala in sala, alle ceramiche di Ken Price, che colora con fiammanti vernici e lacche per carrozzerie di auto, ridefinendo il mito californiano della china. Anche Billy Al Bengston trae dal culto della macchina e della moto i motivi base per opere quali «Red Ryder» e «Buster».

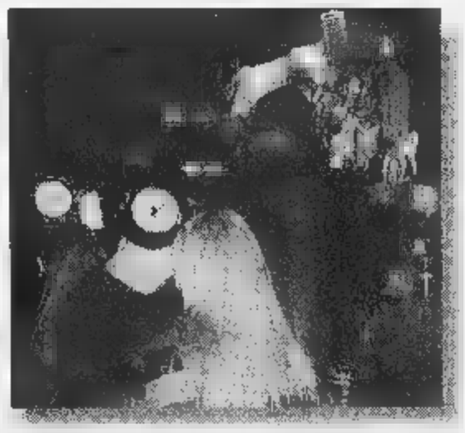
Dalla specchiante lucentezze delle auto si passa al fascino delle bellezze naturali, della luce che accende i colori della città, delle piscine, degli interni esaltati da un cromatismo di derivazione matissiana. E a questo «fulgore solare» si identificato il movimento «Light and Space» con «Untitled» di Robert Irwin e «Cube» di Larry Bell.

Spicca poi la pittura parete «Ring of Fire» di Alexis Smith, corredata da un canestro: simbolo di un gesto sportivo caro ai neri d'America e contemporaneamente icona letteraria. Kim Dingle, invece, affida all'installazione «Priss Room Installation» il senso della violenza nell'ambito della famiglia: apparentemente due bambine-bambole sembrano intente a giocare, in realtà stanno distruggendo la loro stanza. E sempre con un'installazione - «L. A. P. D. Uniforms», composta da 12 uniformi e 12 pistole - Chris Burden ha voluto sottolineare le armi usate dalla polizia, spesso accusata di brutalità dagli abitanti di Los Angeles.

E' con Nancy Rubins che si torna a una sorta di riutilizzo dei materiali di scarto. Ha costruito la sua composizione «Hot Water Heaters, Cologne» con acciaio, fil ferro e scaldabagni. Continuando, ecco Larry Pittman: qui lo spazio allusivo del quadro diviene manifesto, decorazione, segnale, simbolo per dire «Like you». Paul McCarthy, invece, approda alla denuncia violenta, ad azioni repellenti con l'impiego di maionese e ketchup che tendono a distruggere il buon gusto dell'America. Si passa, quindi, alle fotografie di Laura Aguilar, che ritrae vestiti e svestiti amici, conoscenti, figure delle minoranze culturali come la comunità chicana, e alle installazioni video di Diana Thater, «If I was in Los Angeles». E l'arte a Los Angeles si configura anche con gli acrilici e inchiostri su tela di Baldessari e le foto di Dennis Hopper, oltre al film 16 millimetri «Fashions» di Charles Ray.

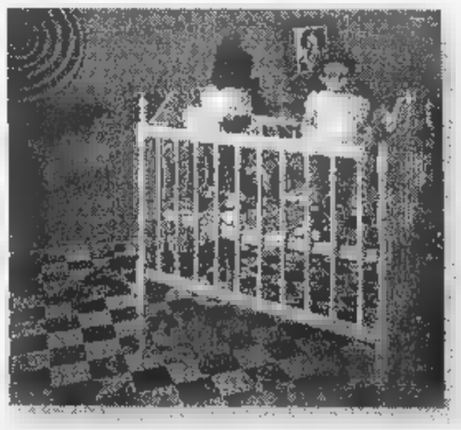
La mostra, quindi, sancisce la diversità degli artisti e la loro poliedricità, una condizione espressa dal poeta Peter Schjeldahl: «Sei imperturbabile e muta, distratta sotto il sole/ sei Los Angeles e non sei Los Angeles/ sei nel tardo pomeriggio, quasi bella, impregnata di luce/ sei devastata dal crepuscolo/ sei rovine nella notte, post-nucleare, vagoni di tetri vapori, vicoli da suicidi/ sei il segreto della città, la ferita che rivela il suo cuore di pietra». Sei «Sunshine & Noir».

Angelo Mistrangelo



Edward Kienholz: «The Beanery» Sopra, L.A. (foto Roberto Apostolo)

«Danish Hot Water Heaters» di Nancy Rubins



Kim Dingle: «Priss Room Installation»

Le ceramiche di Ken Price, colorate con fiammanti vernici e lacche ridefiniscono il mito californiano dell'automobile

Kim Dingle affida a due bambine bambole in una stanza devastata il senso della violenza famigliare

L'EVENTO, **ISTRUZIONI PER L'USO**

LA «Sunshine Noir - Arte a Los Angeles 1960-1997».
Curatore: Lars Nittve.

DOVE. Museo d'Arte Contemporanea, Castello di Rivoli.
Piazza Mafalda di Savoia, 10098 Rivoli, Torino.
Telefono: 011/95.81.547.

QUANDO. Dal 9 maggio fino al 23 agosto 1998.

ORARIO. Dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 17. Sabato e domenica dalle 10 alle 19.
Il primo e il terzo giovedì del mese dalle ore 10 fino alle 22.

BIGLIETTO. Intero L. 10.000.
Ridotto per ragazzi, pensionati, insegnanti e associazioni culturali L. 7000.

CATALOGO. «Sunshine & Noir», a cura di Lars Nittve e Helle Crenzien.

Il curatore dell'esibizione Lars Nittve: «Qui i limiti non esistono, la libertà creativa è assoluta»

«Il mio studio? Un cratere nel deserto»

Genio e sregolatezza, vivere da artista a Los Angeles

CHIEDETE a un artista di Los Angeles qual è uno dei momenti più intensi della giornata e vi sorprenderà rispondendo che scocca quando si trova in auto, lanciato (si fa per dire) a 100 all'ora sulle inquinatissime freeway. Lì, ghiacciati dall'aria condizionata e avvolti dallo stereo, ci si trova esposti al proprio spazio mentale, libero di sbocciare e sorprendere. Poveretti i nostri colleghi newyorchesi - sghignazzano -, ingabbiati nel frastuono maleodorante della subway. «A L.A. si vuole almeno mezz'ora al volante prima di raggiungere un altro artista», ride Lars Nittve, direttore del Louisiana Museum of Modern Art di Humlebaek, vicino a Copenhagen, curatore di «Sunshine & Noir». «Questa condizione dà di colpo immensi spazi di libertà».

Los Angeles sta diventando la nuova Mecca dell'arte: se negli Anni 70 c'era solo l'ormai celebre Ferus Gallery, oggi abbondano le gallerie e le accademie, con il mastodontico Getty Center a fare da magnete. Perché è così eccitante vivere nella capitale della cultura di massa?

«Perché si è soli. I critici che hanno studiato la scena di Los Angeles dagli Anni 70 a oggi si sono trovati di fronte alla stessa difficoltà: l'assenza di gruppi identificabili, come i pop o i concettuali-sti newyorchesi. Si può provare a riunire un certo numero di artisti in una mostra, sotto un'unica etichetta, ma subito ci si accorge che si disperdono di nuovo, secondo direzioni divergenti. Un primo motivo è legato al modo in cui opera il mercato: la sua pressione è sempre stata, ed è tuttora bassa. Una seconda ragione è che sulla West Coast mancano i condizionamenti esercitati dalla storia dell'arte. L.A. ne è immune. Al suo posto c'è Mickey Mouse, c'è Hollywood. Se poi si aggiunge la solitudine di cui parlavo, si capisce che ogni artista tende a esplorare gli estremi. Ciascuno sviluppa la propria estetica. Il bello o l'orrido. In nessun altro luogo c'è un uguale scatenamento: ecco perché parlo di "Sunshine & Noir"».

Solo a L.A. ci sono così tanti che al pennello o al video affiancano una seconda professione: alcuni professori all'università, altri bagnini sulle spiagge. Qual è il personaggio che lei considera simbolo di questa condizione così unica e sfrenata?

«Potrei citare la cinquantina dei nomi in mostra, ma ce n'è uno particolarmente significativo, James Turrell, di cui esponiamo "Afrum Proto", una proiezione di luce alogena al quarzo. Parlando di sé, una volta mi ha confessato: "Qui, siamo partiti da zero". Ecco perché, per lui, tutto è possibile, perfino comprare un cratere in Arizona - il Roden Crater -, dove realizzare i suoi esperimenti. S'immagina una cosa simile in Europa?».

«Sulla West Coast la pressione del mercato è più bassa che a New York e mancano i condizionamenti esercitati dalla cultura europea: così ciascun personaggio tende a sviluppare un'estetica tutta propria»

E' uno stereotipo che L.A. sia edenica e infernale, anche per i 15 milioni di persone che si spalmano tra il Pacifico e il deserto. Anche la mostra è segnata dalla loro ambivalenza?

«Sì. Accanto al sogno californiano del "sun & surf" c'è il prezzo che molti pagano per il paradiso di pochi. Il lato scintillante e il lato oscuro. Penso al contrasto tra David Hockney e Edward Kienholz. Al "A Bigger Splash" dell'uno e a "The Beanery" dell'altro. Il primo è il Sunshine, il secondo è il Noir. Ma non sempre è così semplice. I due aspetti spesso s'intrecciano».

E chi ha scelto per rivelare questa ambiguità?

«Paul McCarthy, per esempio. E' un noir che con le sue performances rompe le regole del comportamento "borghese", ma che allo stesso tempo proietta nelle sue installazioni soap operas di famiglie felici standard. Guardatevi "Bossy Burger" e capirete. Oppure il pittore Lari Pittman. Dietro ai colori brillanti - come in "Like You" - si percepisce una tristezza debordante».

Lari Pittman ha detto che d'America è una nazione puritana e repressa, caotica e violenta. L'unica cosa che si può fare è essere ottimisti e guardare il futuro». E questo futuro lei come vede la competizione artistica tra L.A. e Now York? Chi vincerà?

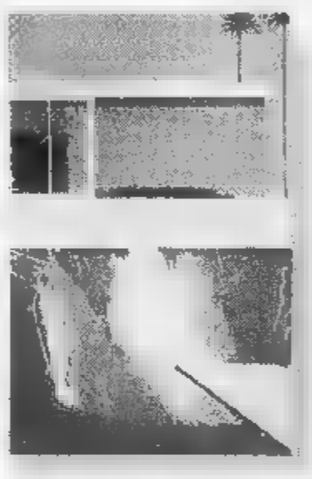
«Credo che non ci sarà un luogo dominante, ma ci saranno più punti diffusi. Di certo, L.A. è ricca di promesse, per lo meno fino a quando sopravviverà come metropoli. Il Big One incombe».

E la sua mostra abbandona i «bad old guys», i ragazzacci. Perché, nella metropoli dove i bianchi sono minoranza, donne, neri, latinos e asiatici sono rimasti in secondo piano?

«Perché la mostra nasce con l'occhio di un europeo. La prossima retrospettiva, magari tra un ventennio, sarà diversa. Ma sempre nel segno delle contraddizioni. Pensi alla storia di Laura Aguilar. Suo padre, messicano, si trasferì a L.A. deciso a diventare americano e, quindi, proibì alla figlia lo spagnolo. Così, lei è cresciuta conoscendo solo l'inglese, mentre intanto il suo quartiere ispanico si trasformava in una piccola Corea. Alla fine, dopo tanti sforzi in nome dell'integrazione, si è trovata straniera una seconda volta, a casa propria».

Gabriele Beccaria

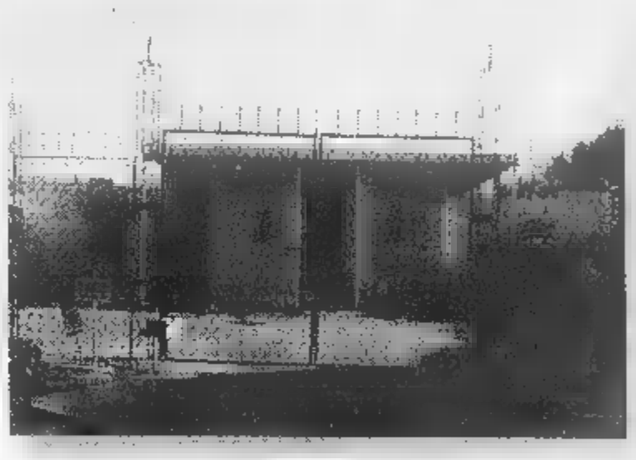
«Double Standard» di Dennis Hopper
Sotto, a destra «House number 3 Beverly Hills» di Catherine Opie



«A Bigger Splash» di David Hockney

Metropoli orfana dei suoi angeli

Dietro il glamour, un volto di caos e nevrosi



UNA ventina di anni or sono alcuni ricercatori americani effettuarono un singolare esperimento: scelto un campione di pendolari che lasciavano Los Angeles dopo il lavoro in piena ora di punta e percorrevano le congestionate tangenziali, applicarono alle auto - chiamiamole così - gli stessi strumenti di rilevamento usati per gli astronauti al momento del lancio, ovviamente quello a maggior tensione. In più di un caso gli strumenti segnalarono uno stress superiore a quello di molti astronauti esposti al massimo di sollecitazione. Ecco un esempio significativo della nevrosi di Los Angeles, di quell'«Angst» che, secondo il «New York Times», gli Usa esportano in misura sempre maggiore.

Ma vediamo, specularmente, una rappresentazione letteraria, nel segno dell'immaginario, del caos che può essere Los Angeles, dello scompaginamento nella vita degli individui. Si tratta di una delle pagine più straordinarie di «Tropico del Cancro» di Henry Miller: lì che inventa una compagnia telegrafica, che chiama «Cosmodemonic», e ci racconta di fattorini incaricati di consegnare i dispacci che, travolti dai ritmi frenetici, si perdono, addirittura sprofondano nel sottosuolo per riemergere nei luoghi più impensati, vittime di un'autentica follia.

Non c'è male per quello che originariamente era un tranquillo, modesto «pueblo», che i missionari spagnoli nel 1769 chiamarono «Nuestra Señora la Reina de Los Angeles de Porciuncula», con chiaro riferimento al loro santo. Lì affascinava la bellezza naturale e il clima quasi mediterraneo. In effetti, una caratteristica di Los Angeles rimane di avere 325 giorni di sole all'anno, oggi purtroppo velati dall'inquinamento.

Mi trovo in buona compagnia quando sostengo che Los Angeles è ormai una città inesistente, ovvero la negazione di una serie di città, di cui ovviamente Hollywood rimane la più nota, certo più della verde, gradevole Santa Monica, sede tra l'altro della prestigiosa Ucla, il maggior campus dell'Università della California, anche se meno carico di storia del proverbiale Berkeley. Vi pullulano le auto e i rari pedoni, quando devono attraversare i «boulevard», devono scattare centometristi e una limitata temporizzazione dei semafori.

Gli angeli sono fuggiti o si sono nascosti in un ambiente dai ritmi forsennati, dalla dislocazione degli spazi e dei tempi, dal caleidoscopio etnico con tutte le tensioni che ne conseguono e le valenze politiche relative. Combattono forse i diavoli. Sta qui l'atmosfera scura, il «noir» che si contrappone al «sunshine». Se dovessi procedere a ritroso e scegliere un episodio emblematico, penserei al caso O. J. Simpson e al processo all'accusa di assassinio della moglie e dell'amante. Ecco l'eroe sportivo, l'afrìcano-americano divenuto ricco e famoso, verosimilmente colpevole, che una giuria etnicamente assai composita assolve, quasi per sfida, pur se nel collegio d'accusa figura un'aggressiva donna di colore. All'opposto, una polizia in maggioranza bianca arriva quasi a vantare la propria brutalità.

Se ci spostiamo ancora indietro di una trentina d'anni, nel '65, ci troviamo di fronte alla prima, disperata rivolta di un ghetto nero, Watts, di migliaia di «uomini invisibili», per ricorrere al titolo del memorabile romanzo di Ralph Ellison, costretti a un'esistenza degradante. Proprio nello stesso anno, Luis Valdez fonda il «teatro campesino», espressione della crescente minoranza ispano-messicana, e nelle campagne nasce il «United farm workers», sindacato dei braccianti della stessa matrice, nipoti di quelli ancora «wasp» dei romanzi di Steinbeck. Il loro capo, César Chavez, scrive il libro fondamentale, «La Raza». Negli stessi anni, i «latinos», come si chiamano ora,

Impianti pubblici
per qualsiasi esigenza
PALINE • GONFALONI • STRISCIONI • CARTELLONISTICA SPECIALE • STENDARDI
SPAZI PUBBLICITARI • SEGNALETICA • CARTELLI STRADALI • PUBBLICITA' INTERNI
MURALES • ETICHETTE ADESIVE • DECORAZIONI AUTOMEZZI
C.SO LOMBARDIA, 36
AUTOPORTO PESCARITO
10099 SAN MAURO TORINESE
TEL. 011/273.50.18
FAX 011/273.57.64
SIPEA PUBBLICITÀ

Steve Martin raccoglie de Kooning e Madonna va matta per Frida Kahlo

Hollywood si inchina ai Maestri

La febbre del collezionismo contagia le star

Gli attori ■ i produttori ■ Hollywood, si sa, guadagnano cifre fantastiche: 10, 20, a volte anche ■ miliardi di lire per un paio ■ settimane di riprese. Si tratta di un lavoro, però, che comporta anche molte spese, impossibile da condurre senza avere al servizio una corte ■ «business managers», agenti, uomini e donne di pubbliche relazioni, parrucchieri, allenatori ■ psicoanalisti per sé ■ talvolta anche per i propri animali domestici. Come se tutto questo non bastasse, i protagonisti di Hollywood che si rispettano adesso devono avere al proprio fianco una nuova figura: ■ consulente artistico. Sì, perché anche se pretendono con ■ stessi e di fronte al mondo di ■ degli artisti, sanno bene che le loro fortune vanno ■ ributite più agli strateghi del marketing e ai maghi degli effetti speciali che al loro talento. Collezionare, comprare, discutere arte diventa dunque irresistibile, un'esperienza quasi catartica. «Il cinema è il loro lavoro, l'arte è la loro religione», sostiene Molly Barnes, ■ che di mestiere fa appunto la «Art advisor». «Tra terremoti, incendi, smottamenti di terra, Los Angeles è una città dominata dal sen■ di insicurezza», aggiunge il direttore del Museum of Contemporary Art Richard Koshalek. «E l'apprezzamento per l'arte è anche una reazione a queste paure».

Quando Lars Nittve ha scelto per la rassegna in mostra ■ Rivoli il titolo di «Sunshine & Noir» si riferiva proprio a questo, al contrasto tra la Los Angeles del sole, delle palme, dei cieli azzurri vista così tante volte nei film ■ Hollywood ■ quella dello smog, delle gang, dei disastri naturali. Si riferisce anche agli sforzi di pittori, fotografi, scultori per imporsi in una metropoli dominata da cinema e televisione. Due mondi in lotta uno contro l'altro, ma che ■ questi tempi trovano spesso dei punti di scambio e di incontro. Nei mesi precedenti l'apertura del nuovo Getty le stelle di Hollywood hanno fatto ■ gara non per venire invitate all■ prime pre-natalizie, ma per ottenere un invito per gli esclusivi tour organizzati su nella collina dove sorge il nuovo museo. L'attore Steve Martin, collezionista di Willem de Kooning, Jackson Pollock ■ Jasper Johns, siede nel consiglio d'amministrazione del Los Angeles Museum of Modern Art. Il produttore David Geffen, la cui collezione ■

Richard Gere compra le foto di Henri Cartier Bresson, mentre Sylvester Stallone si è riempito la villa di impressionisti compresi alcuni Manet e Matisse

A sinistra, «Large Trademark with Eight Spotlights» di Edward Ruscha

espressionisti e di pop art viene considerata una delle più notevoli degli Stati Uniti, ha recentemente donato cinque milioni di dollari a un'ala del Contemporary Museum, subito ribattezzata il Geffen Museum. Ma oltre a promuovere l'arte prestando i loro nomi, i protagonisti ■ Hollywood la comprano e, per ■ i loro desideri, vecchie gallerie newyorkesi si spostano qui e ne sorgono di nuove ogni giorno, mentre anche Sotheby's ■ Christie's hanno deciso di allargare le loro operazioni nella West Coast.

Madonna ha un debole per Frida Kahlo, ma colleziona ■ che Picasso, Diego Rivera, nudi ■ Tamara de Lempicka ■ fotografie di Man Ray. Jack Nicholson ha una collezione di impressionisti, oltre che di bronzi etruschi e di dipinti veneziani del '700, ■ cui valore supera i 200 milioni di dollari e che ha portato Ed Ruscha a dichiarare: «Penso che Jack ha una delle migliori collezioni private d'arte che ho mai visto». Steven Spielberg si può permettere Magritte ■ Norman Rockwell, Oliver Stone preferisce Andy Warhol, Richard Gere raccoglie foto di Henri Cartier Bresson, Sylvester Stallone ■ ■ fatto una collezione di impressionisti che include dei Manet e dei Matisse, mentre Dennis Hopper possiede vari Ed Ruscha ■ Marcel Duchamp.

Dennis Hopper compra arte. E la vende, nel senso che prima ■ mettersi a fare l'attore, prima ■ interpretare film come «Easy Rider», «Apocalypse Now» ■ «Speed», faceva il fotografo e il pittore. E', anzi, uno degli artisti esposti ■ Rivoli e per chi vuole acquistare i suoi lavori una galleria raccomandata è la Tamara Bane Gallery, in Melrose Avenue, dove ■ possono acquistare anche quadri firmati da Stallone ■ da 007, nel senso di Pierce Brosnan.

■ Hollywood è affascinata dal mondo dell'arte, il rapporto è reciproco e negli ultimi anni si è visto un nuovo fenomeno: artisti ■ commercianti d'arte che dirigono ■ producono film. Arnold Glimcher, uno dei più noti commercianti newyorkesi, ha prodotto «Gorilla nella nebbia» ■ «The Mambo Kings». Robert Longo ha diretto «Johnny Mnemonic», David Salle «Search and destroy», mentre l'artista Julian Schnabel ha diretto «Basquiat». Nessuno di questi film ha fatto delle fortune né ha mai vinto un Oscar, ma ■ questi neo-registi e neo-produttori ha ■ pensato di assumere il proprio «consulente cinematografico». Come avrebbero fatto, al loro posto, le stelle di Hollywood.

Lorenzo Soria

Hopper, dal set alle foto

Arte e cinema, storia di un flirt

La pittura, la scultura, il disegno e più in generale le arti figurative hanno rinnovato i linguaggi e le tecniche espressive con le pratiche, sempre più diffuse, della fotografia, della video-installazione, dei nuovi media e del cinema, spesso coinvolgendo il grande pubblico.

A Los Angeles la presenza di Hollywood ■ delle grandi case di produzione rende questo fenomeno di contaminazione ancora più eclatante e molti artisti della West Coast subiscono evidenti contaminazioni cinematografiche. «Sunshine & Noir» conferma l'esistenza di questa relazione e la contiguità del rapporto arte-cinema è esemplare in Dennis Hopper. Del regista di «Easy Rider», film culto per i giovani alla fine degli Anni 60, sono esposte per la prima volta in Italia una trentina di fotografie realizzate a Los Angeles tra il '61 e il '67, quasi fossero appunti per ■ film usciti sugli schermi nel '69. Sono immagini in bianco e nero, intensi ritratti di artisti amici come Edward Ruscha, ma soprattutto nitide vedute urbane e suburbane che riescono ■ catturare la poesia nascosta di una metropoli cresciuta a dismisura.

Il «cult movie» di Hoppar era stato realizzato in economia, al di fuori delle grande case di produzione, ma il cinema hollywoodiano, si sa, è fatto dalle Major, dalla Century Fox ad esempio, o Rusha celebra lo storico marchio, dipingendolo in un grande olio su tela del '62, collocato non a caso in apertura del percorso espositivo. La celebrazione, sottilmente ironica, delle star di Hollywood è invece proposta da Larry Johnson, che scrive i nomi di Clark Gable, James Dean, Marilyn Monroe e di altre stelle sopra foto di cieli azzurri, costruendo un firmamento diurno.

Le piscine delle ville miliardarie di Hollywood e dintorni sono il soggetto preferito da David Hockney, che dipinge quadri in apparenza iperrealisti, ma solo in apparenza, perché quegli specchi d'acqua turchese e le case bianche sullo sfondo ■ il pretesto di un'elegante ricerca pittorica, spinta ai limiti dell'astrazione. Quelle stesse ville, i loro cancelli blindati, frti di inferriate e cartelli minacciosi, vengono fotografate da Catherine Opie e rese emblematiche di una ■ sempre più ghettizzata. Lei, invece, si colloca dalla parte dei diversi, dei transessuali e dei sadomasochisti, soggetto prevalente di tanti altri fotoritratti.

Neppure gli artisti più concettuali riescono ■ sfuggire alla seduzione del cinema: Stephen Prina nella ■ installazione «Dom Hotel Room 101, Cologne» ricostruisce una stanza d'albergo usata come set cinematografico ■ all'interno di questa camera firma le copie di un libro dedicato al protagonista del film.

Nella sua più recente fase di ri■ anche Charles Ray opta per un discorso cinematografico ■ presenta un'installazione costituita da una piccola sala per proiezioni, dove scorre un cortometraggio in 16 millimetri che prende di mira le futili banalità del mondo della moda. Un altro set, que■ di uno sceneggiato televisivo, è utilizzato da Paul McCarthy per parodiare l'autorità, le relazioni familiari ■ le identità sessuali definite.

Su un fronte più specificatamente filmico si muove fin dai suoi esordi nel '73 Bill Viola, uno dei primi artisti a fare video-installazioni, opere spesso drammatiche che vogliono indurre nello spettatore forti reazioni emotive, facendogli rivivere analoghe esperienze esistenziali.

Un'astiosa caricatura dell'America piccolo-borghese, celebrata ■ tanti film, è il dipinto «Pop» di Llyn Foulkes che raffigura un'inquietante scenetta famigliare, in cui il padre sta seduto in poltrona tra la moglie e il figlioletto, fissando il vuoto con occhi sbarrati e bevendo Coca Cola, mentre sulla parete ■ intravedono due quadretti: un calendario con l'immagine di un'esplosione nucleare e ■ foto della collina di Hollywood. Un'altra scritta assai celebre «Run from fear/Fun for rear», posta ■ un ponte di Pasadena, noto come il ponte dei suicidi, e usato ■ set di numerosi film d'azione, viene riprodotta al neon come installazione concettuale da Bruce Nauman.

Guido Curto

«Pop» di Llyn Foulkes
Nella foto sopra
Dennis Hopper

Un test ha rivelato che molti pendolari durante le ore di punta soffrono di uno stress superiore a quello registrato negli astronauti al momento del lancio

avevano fondato a Los Angeles il club «Viva Kennedy» per sostene■ il Presidente e poi il fratello Robert, che per una tragica ironia della sorte venne assassinato proprio a Los Angeles nel '68. Del resto, le picconate alla vecchia teoria del «melting pot» (e del concetto di etnicità) le stavano portando gli accademici di Santa Barbara.

Non ■ mai esistita una vera, riconoscibile, compatta intellighentsia a Los Angeles e, in quello che ■ un caratteristico isolamento, gli intellettuali e gli artisti ■ ■ grande maggioranza anglosassoni bianchi. Il troppo esaltato Bukowski era addirittura ■ origine tedesca (un'eccezione è l'italoamericano John Fante). L'Ucla, d'altra parte, se è un caposaldo ■ poststrutturalismo e di post-moderno, è ben chiusa nei suoi confini.

A cavallo degli Anni 60 il quartiere sull'oceano di Venice West ospitò una colonia «beat», anzi, come ■ definirono gli adepti, di «beatsters», «beat» più «hipsters». In «Holy Barbarians», i Barbari Santi, Lawrence Lipton li ha descritti come «una generazione ■ legami, tesa ■ trovare un modo di vita in cui credere ■ a esprimere nuovi valori nella musica, nella poesia, nella prosa, nel■ pittura». Questa colonia utopica appartiene ormai al passato e, comunque, fu ■ in ombra dalla grande stagione «beat» di San Francisco.

Lo ■ si deve osservare ■ stampa quotidiana, che non possiede il prestigio dei giornali di New York o di Washington. Quanto alla politica, i vertici riflettono tuttora il grande «business», che ■ tanto in tanto scommette su iniziative spettacolari, come «Art & Soul», Arte e Anima, progettata per l'estate del '99, coniugando «arte, cultura e la "disability"», la minorazione e l'infermità.

■ esiste, e forse è una fortuna, un denominatore comune per Los Angeles. Hanno ragione i fratelli Coen: «Dopo aver visto Los Angeles, puoi morire ■ pensare che Dio ti ■ fregato».

Claudio Gorlier

Occhi spalancati sui segreti delle tele

Corsi, laboratori e visite guidate per «iniziarsi»

L'ARTE contemporanea è in alcuni casi difficile da capire. La presenza di valenze metaforiche e di simbolismi armetici nelle opere di molti artisti d'oggi comporta per il grande pubblico uno sforzo interpretativo che risulta faticoso e, a volte, addirittura fastidioso. I cultori del «bello classico» sembrano non rendersi conto di quanto la presunta facilità di lettura dei capolavori del passato dipenda esclusivamente dalla loro preparazione in materia, mentre è la mancanza di informazioni e di formazione sul fronte del contemporaneo che ■ rende ardua la comprensione e l'apprezzamento.

Al Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli sono ■ consapevoli del problema e per coinvolgere un pubblico sempre più vasto, dall'85, è al lavoro il Dipartimento educazione, che organizza molteplici attività didattiche, rivolte soprattutto alle scuole e ai giovani, nell'intento di formare il pubblico del futuro.

Sotto la guida di Anna Pironti, responsabile del Dipartimento, coadiuvata da Paola Zanini, nell'ultimo anno più di 35 mila studenti delle scuole medie inferiori e superiori, delle Accademie e ■ alcuni corsi universitari sono stati «iniziati» ai segreti, non così reconditi, del Museo attraverso una serie di «stages» al Castello, laboratori e visite guidate.

Questa offerta formativa non si è limitata solo agli studenti, ma si è rivolta anche a gruppi ■ insegnanti. Infatti, gli esperti del Dipartimento mettono il docente in grado di svolgere autonomamente un percorso di visita al museo con i propri studenti.

Un'altra attività che ■ raccogliendo molti consensi è «Il museo a scuola». Dice Massimo Melotti, consulente di direzione del Museo: «Esperti ■ curatori del ■ ■ disponibili, su richiesta, a tenere conferenze nelle scuole sull'arte contemporanea, sulle mostre e sul museo. Questo servizio ■ stato molto apprezzato, tanto che richieste ■ giungono anche da associazioni e club, al di fuori del mondo della scuola».

Se ■ ■ che i giovani si sono subito dimostrati i più entusiasti e assidui frequentatori del Castello, era comunque opportuno coinvolgere anche gli adulti. ■ a questo scopo sono state istituite visite guidate gratuite il sabato alle ore 16 e la■ domenica alle 11 ■ alle 15,30.

Recentemente, ad esempio, in collaborazione con il corso ■ laurea in Scienze della co■ e dell'Università di Torino, ■ Museo di Rivoli ha organizzato tre incontri sull'arte americana, concepiti in relazione alla mostra dedicata alle collezioni del Whitney Museum ■ New York, conclusasi ■ gennaio, ■ alla rassegna attualmente in corso sull'arte a Los Angeles dal 1960 al 1998. Da questo proficuo dialogo avviato con l'università ■ nata anche la «Borsa di studio Castello di Rivoli», conferita in questa prima e■ ■ Sara Monaci, laureata con una tesi in Teorie ■ tecniche dei nuovi media.

Ma le iniziative non ■ fermano qui. In occasione del Salone del libro di Torino, il Dipartimento educazione organizzerà nello «Spazio Under 16» ■ serie ■ laboratori didattici con alcune scuole del Piemonte: giovedì 21 maggio sarà la volta dell'Istituto Alhe Steiner; venerdì 22 dell'Accademia Albertina di Torino; sabato 23 del Primo liceo artistico di Torino; domenica 24 del liceo artistico di Novara; lunedì 25, infine, del liceo scientifico Darwin ■ Rivoli. **[g. c.]**

LA ■■■■
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Condirettore
Luigi La Spina
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Paolo ■■■■
Dario Cresto-Dina
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
■■■■ Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Sefse srl, v. C. Peranti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 18-5-1998

ALFA SPIDER.
NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI,
NUOVE SENSAZIONI.

di guidare. totale sicu
Alfa Spider.
delle sospensioni
multipli. Nei
twin spark 16V
a geometria
elastic
risposta.

Uno
ulteriore
3.0 V6 TB. Alfa Spider.
Uno stile ricco di carattere, con
nuove dotazioni di serie.
Una
nuovi
abbinamenti

di colore dei
Dalla
alle

ALFA SPIDER TWIN SPARK
49.900.000*
Prezzo

Gli studenti potranno scrivere un breve saggio, una recensione o una sceneggiatura

La Maturità reinventa il tema

Dal prossimo anno esame tutto nuovo

ROMA. Sparisce il giudizio di ammissione da parte del consiglio di classe, il voto viene espresso in centesimi (60/100, il punteggio minimo per essere dichiarati maturi), la prima prova scritta da semplice «tema» si trasforma e raddoppia, diventando «dimostrazione della padronanza della lingua italiana e dell'espressività e creatività personale del candidato» oppure un breve saggio, mentre la terza prova si trasforma in una verifica a tutto campo della preparazione raggiunta dal candidato nelle materie dell'ultimo anno attraverso quesiti a soluzione di casi pratici e professionali. Inoltre, vengono introdotti i concetti di «credito scolastico» e «credito formativo»: questo il nuovo esame di Stato che entrerà in vigore con l'anno scolastico '98-'99, il cui schema di regolamento è stato inviato al Parlamento e al Consiglio di Stato dal ministro Luigi Berlinguer.

Accedono quindi all'esame di maturità tutti coloro che hanno frequentato l'ultimo anno di scuola secondaria superiore e il consiglio di classe non effettua la selezione tra i candidati. E' anche prevista la possibilità di essere ammessi all'esame con l'abbreviazione di un anno per merito (se si ha la media dell'8) o per ragioni connesse all'assolvimento degli obblighi di leva.

Tra le principali novità, la possibilità di scelta per la prima prova scritta: oltre al «tema», ci si potrà cimentare in un breve saggio, una recensione, una sceneggiatura o l'analisi e commento di un testo letterario e non letterario. La seconda prova continuerà a riguardare una delle materie caratterizzanti lo specifico corso di studi frequentato. Nella terza prova, invece, è prevista la trattazione sintetica di argomenti di studio attraverso quesiti a risposta singola o multipla, sviluppo di progetti o altro, secondo il corso frequentato. Questa prova sarà predisposta dalle commissioni esaminatrici che potranno avvalersi del supporto specialistico dell'Osservatorio nazionale (istituito nel Centro europeo dell'educazione). Per facilitare il lavoro delle commissioni, particolarmente nei primi anni di applicazione, l'Osservatorio fornirà il sostegno tecnico tramite un archivio nazionale di «quesiti strutturati a risposta chiusa».

Quanto al colloquio, verterà sui argomenti di carattere multidisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno. Inizierà con un argomento o con la presentazione di esperienze di rilievo e di un progetto, anche in forma multimediale, proposti dal candidato. Proseguirà su argomenti predefiniti dalla commissione. Gli argomenti possono essere introdotti tramite la proposta di un testo o un documento di cui il candidato individua le componenti culturali e le discute.

A garanzia della massima trasparenza, il consiglio di classe entro il mese di maggio elaborerà per la commissione d'esame un documento sull'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Le commissioni saranno composte fino a un massimo di 8 da un numero pari di membri interni ed esterni con presidente affiancato da un presidente esterno.

Veniamo, quindi, alle «new entry»: il «credito scolastico» e il «credito formativo». Il primo sostituisce la valutazione del curriculum di studi: è un punteggio attribuito dal consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni «a ogni alunno che sia meritevole» (non necessariamente a tutti). Il «credito formativo» consiste in qualsiasi esperienza qualificata culturale, artistica, sportiva e lavorativa da cui derivino competenze coerenti con il tipo di corso frequentato. [Agi]

IL NUOVO ESAME

- Scompare il giudizio di ammissione da parte del consiglio di classe: all'esame accedono tutti coloro che hanno frequentato l'ultimo anno di scuola secondaria superiore.
- Il voto viene espresso in centesimi anziché in sessantesimi (60/100 il minimo per essere dichiarati maturi).
- Per la prima prova scritta c'è la possibilità di scelta: oltre a un tema ci si può cimentare in un breve saggio, una recensione, una sceneggiatura o l'analisi di un testo.
- La seconda prova non cambia e continua a riguardare una delle materie che caratterizzano lo specifico corso di studi frequentato.
- La terza prova diventa una verifica a tutto campo della preparazione del candidato nelle materie dell'ultimo anno attraverso quesiti e casi pratici.
- Il colloquio verte su argomenti di carattere multidisciplinare, attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso.
- Viene introdotto il «credito scolastico», che sostituisce la valutazione del curriculum di studi: è un punteggio attribuito nello scrutinio di ciascuno degli ultimi 3 anni.
- Viene introdotto il «credito formativo»: consiste in esperienze culturali, artistiche, sportive e lavorative da cui derivino competenze coerenti con il corso frequentato.

Il giorno della maturità
Dal prossimo anno via alla riforma

Un insieme di 3 prove più un colloquio
Il voto sarà espresso in centesimi

Catania: a 14 e 15 anni, armi in pugno

Baby banditi assaltano un negozio di giocattoli

Si sono fatti consegnare l'incasso Bloccati da un agente in borghese

CATANIA
DAL CORRISPONDENTE

Lesti, sfrontati, dai modi spicci e maneschi. Due rapinatori professionisti. Sabato sono entrati in un negozio di giocattoli e, pistola in pugno, si sono fatti consegnare l'incasso noncuranti delle decine di persone presenti, con i figli per mano o in braccio. La solita scena di microcriminalità, in una città che ne detiene il poco invidiabile primato. Solo che stavolta è finita con una sorpresa, doppia. Un poliziotto fuori servizio è riuscito a bloccarli, prima sorpresa. E poi, identificati i due, la seconda sorpresa: quei malviventi determinati sono solo dei ragazzini, uno ha 14 anni, l'altro 15.

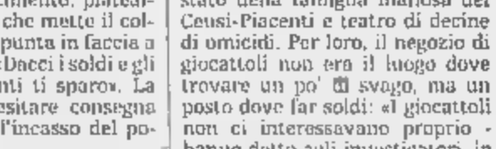
Inarrestabile e sempre più scatenata, la criminalità catanese fa dunque nuovi proseliti anche tra i bambini.

La tentata rapina è avvenuta sabato sera, poco prima della chiusura, in un grande negozio di giocattoli, «Goosi», di via San Filippo Neri, a ridosso dei palazzi signorili della parte alta di Catania. Entrano due giovani, uno ha una pistola in pugno, poi risultata un giocattolo ma senza il tappo rosso di riconoscimento: platealmente fa vedere che mette il colpo in canna, e la punta in faccia a una commessa: «Dacci i soldi e gli assegni, altrimenti ti sparo». La cassiera senza esitare consegna un milione, l'incasso del pomeriggio.

La scena, davanti agli atterriti clienti con i loro bambini, è stata seguita anche da un ispettore della sezione «rapine» della questura che era fuori servizio, in compagnia di moglie e figli. Nonostante non avesse con sé la pistola d'ordinanza, l'agente è ugualmente entrato in azione dopo aver dato l'allarme al «113» con il telefonino. Si è messo davanti all'ingresso e ha cercato di bloccare i due. Uno, quello armato, gli si è avventato contro. Ne è nata una colluttazione alla quale ha preso parte pure l'altro malvivente, che ha sferrato un morso al braccio dell'agente nel tentativo di fargli mollare la presa del compagno. Ha poi desistito, fuggendo. Nel frattempo, l'ispettore è riuscito a disarmare e ad ammanettare la preda. Pochi minuti dopo, una volante della polizia ha intercettato anche l'altro malvivente, ancora nelle strade vicine al negozio.

Al momento dell'identificazione, la brutta sorpresa che si trattava di due ragazzini, nati e cresciuti nel vicino quartiere di Picanello, per anni regno incontrastato della famiglia mafiosa dei Ceusi-Piacenti e teatro di decine di omicidi. Per loro, il negozio di giocattoli non era il luogo dove trovare un po' di svago, ma un posto dove far soldi: «I giocattoli non ci interessavano proprio - hanno detto agli investigatori, in questura - a noi servivano i soldi, quelli sono importanti». Ora i due sono in un centro di prima accoglienza. A loro carico le forze dell'ordine hanno già da tempo fascicoli con precedenti e denunce per furto.

Fabio Albanese



Il negozio di giocattoli preso d'assalto da due rapinatori in erba

A Legnano: medicato e dimesso

Sasso dal viadotto Ferito un camionista

MILANO. Un colpo secco, violento, il tempo di rendersi conto che davanti a lui il parabrezza dell'auto si stava frantumando. Gianbattista Piloni, 60 anni, pensionato romano, non ha capito più nulla: un sasso, grosso quanto il pugno di una mano, lo aveva colpito in fronte. L'auto su cui viaggiava ha sbandato prima che riuscisse a frenare sul ciglio della strada. E' successo sabato 22 a Inveruno. Piloni, sanguinante e intontito, è riuscito a guidare fino all'ospedale, dove è stato medicato e poi dimesso. Le ricerche dei carabinieri non hanno dato esito: sarebbe un episodio isolato (il primo nel Legnanese) ma l'allarme rimane. [r. m.]

Brescia: sempre grave il ragazzo

Colpo al luna park esploso da fucile

BRESCIA. E' stato una carabina da caccia a esplodere il proiettile che ha colpito alla schiena Simone Savalli, il sedicenne di Pisne ricoverato in gravi condizioni all'ospedale bresciano. Lo hanno confermato i primi accertamenti sul proiettile estratto dal corpo dell'adolescente: è del tipo usato per la caccia al cinghiale. Il fatto che la pallottola sia penetrata nella zona sottoscapolare e sia fuoriuscita dalla parte opposta, pur non frantumandosi al contatto con la vertebra, autorizza gli investigatori a ritenere che sia stata esplosa ad almeno 200 metri dal luna park dove si trovava Savalli. [r. cri.]

Napoli: grave un diciottenne

Un camorrista spara vicino al vescovado

NAPOLI. Agguato in serata a largo Donnaregina, vicino al Vescovado. Marcello Sorrentino, 18 anni, è stato ferito gravemente a colpi di pistola da alcuni sconosciuti fuggiti a bordo di un'auto. E' stato raggiunto da diversi colpi al capo e al petto. Sorrentino apparterrebbe al clan Misso-Pirozzi che si contrappone a quello Vastarella-Tolomelli di cui era esponente Luigi Vastarella, ucciso domenica. Alcune ore più tardi venne ucciso Antonio Di Biasi, fratello del boss Gianfranco. I due episodi rientrerebbero nella lotta tra bande per il predominio dei traffici illeciti nel centro storico di Napoli. [m. c.]

Sanzioni ridotte da un ottavo a un sesto del minimo se si paga prima dell'accertamento

Fisco clemente con chi sbaglia

Minimulte per Ici, Irpef e bollo auto

ROMA. La riforma del Fisco introduce anche il concetto di clemenza verso il contribuente in buona fede, pronto a ravvedersi, a riconoscere tempestivamente i propri [illegible] a autodenunciarsi. Gli uffici finanziari consentiranno allora di mettersi in regola pagando piccole [illegible] da un ottavo a un sesto del minimo. Ma non si accaniranno sugli errori formali, che verranno condonati quando si tratterà di mancanze prodotte da regole complicate e appena introdotte.

Due direttori centrali delle Finanze, Attilio Befera e William Rossi, hanno annunciato ieri in un seminario al Centro di documentazione per giornalisti l'imminente arrivo di una circolare sul ravvedimento operoso e l'avvio abbastanza soddisfacente del meccanismo dei versamenti unificati, primo esempio «non punibilità» dei tanti errori formali commessi dalle banche e dalle Poste.

Le Finanze non vareranno una norma specifica, ma le nuove regole che introducono i principi di legalità, imputabilità e colpevolezza puntano a tutelare il contribuente dagli errori non voluti: «I principi generali della riforma delle [illegible] - ha spiegato Rossi - considerano come non punibili i comportamenti e gli [illegible] che non possano imputare al contribuente».

A beneficiare della nuova clemenza fiscale, saranno innanzitutto i tanti automobilisti che non hanno pagato in tempo la tassa di circolazione, i proprietari di case che hanno scordato l'Ici o quanti non sono in regola con le trattenute Irpef. «L'orientamento - ha spiegato il direttore centrale dell'accertamento William Rossi - è quello di prevedere le stesse modalità indicate dopo la soppressione dei servizi di cassa del ministero. In pratica si potrà utilizzare la stessa modulistica e fare i versamenti in banca, alle Poste o presso i concessionari».

La clemenza varrà per tutti i tributi, compresi bollo, Ici e trattenute Irpef, pagando cifre irrisorie. A meno che siano già scattate ispezioni, verifiche o altri accertamenti e se la violazione non è già stata constatata. La riduzione è un ottavo del minimo scatta se il pagamento è eseguito entro giorni dalla scadenza. E' di un sesto, per pagamento eseguito entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno in cui è stata commessa la violazione, o entro un anno dall'omissione o dall'errore.

La sanzione è un ottavo del minimo anche nel caso omessa presentazione della dichiarazione, se questa è presentata con un ritardo non superiore a 30 giorni. E con le stesse aliquote si può sanare entro tre mesi errore commesso, purché non incida sulla determinazione e sul pagamento del tributo.

In pratica, costerà pochissimo mettersi in regola con l'Ici dello anno (è una sorta di condono per chi vuole usufruire degli incentivi per le ristrutturazioni) o pagare il bollo in ritardo (le sanzioni previste in passato erano molto forti).

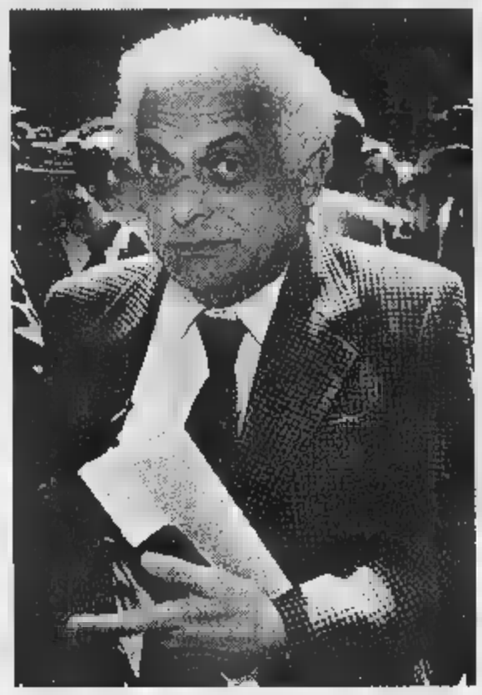
La maggior comprensione delle Finanze ha già trovato applicazione in questi giorni, con il primo versamento unico, relativa possibilità di compensazione, di Iva e contributi: franchigia di due mesi, [illegible] punizione per le banche e le Poste che hanno sbagliato la trasmissione dei dati. E [illegible] poca il 40% dei «files» conteneva errori. Il direttore centrale della Riscossione Attilio Befera ha citato i dati: dal 4 al 10 maggio banche e Poste (che hanno 4 giorni per fornire i dati all'Erario) avevano incassato miliardi, ma Befera stima che siano stati mila il 15, a conferma della cronica abitudine italiana a pagare all'ultimissimo minuto. Tra un mese, con l'autotassazione di giugno, l'Erario dovrebbe poi [illegible] altri 52-53 mila mi[illegible]. Molti, ha spiegato Befera, hanno compensato imposte e contributi, ma solo il 30-35% ha chiesto la rateizza[illegible] dei pagamenti.

Pochi gli inconvenienti (errori materiali e code dell'ultimo giorno a parte), segnalati all'esordio delle [illegible] procedure. Le Poste operano in pratica con tutti i loro 14 mila sportelli. Le banche interessate sono state a maggio 260. Nessuna previsione invece sugli incassi Irap: finora le Finanze hanno registrato un solo versamento: i 2 miliardi di una banca, il maggio. [b. g.]

SCONTRO TRA [illegible]

Costa: al Tesoro procedure da marziani

ROMA. Le procedure del Tesoro? Roba neanche da marziani. L'ha affermarlo, il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, che nel corso di una recente audi[illegible] alla Camera sulla politica delle infrastrutture ha spiegato che «non c'è niente di più burocratico delle procedure del Tesoro». «Le abbiamo inventate tutte - ha aggiunto - per poter tenere sotto controllo i ritmi di spesa: arriva un marziano, guarda le nostre procedure, dice che siamo matti». Dopo il Fisco «lunare» (come Scalfaro definì il modello 740 tre anni fa), ora arriva il Tesoro per «marziani»: solo gli extraterrestri - e talvolta neanche loro - sembrano di casa nella pubblica amministrazione. Recentemente - ha detto ancora Costa ai parlamentari - «mi sono permesso di fare un discorso al ministro Ciampi: fino ad ora, gli ho detto, abbiamo dato solidarietà, adesso pretendiamo solidarietà». «Finora abbiamo solidarizzato restringendo ogni attività nei vincoli di bilancio - ha proseguito il ministro -, adesso metteteci nelle condizioni di lavorare, perché un ministro dei Lavori pubblici che non ha una lira da spendere è una figura [illegible] po' strana». Nel suo incontro con i deputati, Costa ha lamentato due [illegible] la mancanza di fondi e la mancanza di autonomia per spenderli. Su quest'ultimo aspetto ha sottolineato: «Per spostare una lira da un capitolo all'altro si diventa pazzi».



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

In arrivo il «ricavometro» super

Anche gli studi di settore per scovare gli evasori

ROMA. Norme «anti truffa», già previste per i commercialisti, anche per notai e avvocati che non hanno effettuato i versamenti dei clienti; soglia minima sotto la quale i versamenti (e i rimborsi) di ogni imposta non devono [illegible] effettuati; utilizzo di vecchi fondi per la lotta all'evasione. E ancora, norme per attuare al più presto gli «studi di settore», cioè la versione più sofisticata del «ricavometro» per scovare gli [illegible]. Sono alcune delle «Disposizioni per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema tributario», provvedimento entrato in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Di seguito, le novità principali.

[illegible] E' il [illegible] strumento [illegible] cui il fisco controllerà lavoratori autonomi e imprenditori. Servirà, come il «Ricavometro», per risalire agli «incassi» dei contribuenti in base a parametri contabili ed extracontabili. La legge fissa i criteri per la loro messa a punto e prevede che possano essere elaborati da una società mista tra fisco (con il 51%) e privati. Si utilizza solo se i lavoratori autonomi dichiarano un importo inferiore di ricavi per due periodi d'imposta consecutiva [illegible] tre. I contribuenti potranno comunque essere controllati nel caso di «mo[illegible] inattendibilità della contabilità ordinaria» e «in presenza di gravi contraddizioni e irregolarità delle scritture obbligatorie». Agli «studi» collaboreranno anche le associazioni di categoria; la loro applicazione sarà possibile anche per il 1998.

[illegible] [illegible] Viene estesa la legge che sospende i pagamenti dei contribuenti truffati dai commercialisti e dai ragionieri che non hanno versato le imposte dei loro clienti. Ora le norme valgono anche nei confronti dei notai, degli avvocati dei consulenti del lavoro, degli avvocati e degli altri professionisti iscritti nei rispettivi albi.

[illegible] [illegible] Scompaiono le cartelle esattoriali bagatellari, nelle quali vengono richiesti versamenti e rimborsi di importi irrisori.

FONDI CONTRO L'EVASIONE. I fondi previsti nel bilancio '97 saranno mantenuti anche nel '98 per l'attività [illegible] dall'evasione» e per assicurare tempestiva attuazione delle deleghe.

CONTI IN «ROSSO». Le Poste non dovranno più applicare il bollo sugli «estratti conto» se questi sono «in rosso» per più di tre mesi consecutivi.

ADDIZIONALE [illegible] L'imposta regionale sostitutiva non si applica ai consumi di gas metano per le attività di produzione diretta o indiretta [illegible] elettrica.

BOLLO [illegible] Per i cittadini che hanno spostato la residenza all'estero il bollo [illegible] è dovuto dall'anno successivo all'immatricolazione estera del veicolo. [r. e. s.]

Accordo imminente

Confindustria, nozze in vista con Intersind

ROMA. Diplomazia al lavoro per completare lo scacchiere del nuovo Consiglio direttivo della Confindustria che verrà eletto giovedì pomeriggio dopo l'assemblea annuale. Se per alcuni nomi di spicco la decisione sembra presa, per altri il quadro è [illegible] in movimento. Sempre più accreditato sembra l'ingresso in Viale dell'Astronomia di Paolo Cantarella mentre Cesare Romiti si appresta a lasciare la Fiat. Un nome, quello di Cantarella, per alcuni industriali «scontato» così come sembra certo l'ingresso del presidente dell'Assolombarda Benito Benedini.

In movimento, invece, resta ancora la rappresentanza veneta: Nicola Tognana e Luigi Arsellini [illegible] in pole position anche se, [illegible] quanto si apprende, non sembrano tramontate le candidature di Ivano Beggio e di Giuliano Tabacchi (presidente Safilo).

Ma l'assemblea annuale della Confindustria quest'anno potrebbe sancire un altro importante traguardo: il «matrimonio» tra industria pubblica e privata, con l'ingresso ai vertici della Confederazione di altri nomi di rilievo.

Secondo quanto si apprende, infatti, sarebbe imminente lo scioglimanto dell'Intersind, l'associazione che raggruppe le aziende pubbliche. L'Intersind aderisce già da alcuni anni alla Confindustria, l'eventuale scioglimento comporterebbe l'adesione diretta delle imprese alla Confederazione.

Domani - sempre secondo le stesse fonti - al termine dell'assemblea privata che come di consueto precede l'assise pubblica, il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro potrebbe incontrare i vertici della Confederazione per firmare un'intesa.

Lo scioglimento dell'Intersind, già deliberato dall'Iri e sostenuto dallo stesso presidente Gian Maria Gros-Pietro, potrebbe portare nel direttivo, secondo alcune indiscrezioni, il presidente Telecom, Gianmario Rossignolo, ed il consigliere d'amministrazione dell'Iri Alberto Tripi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	15-05	14-05
Adriatic Bond	24158	24163
Adriatic Americ	33008	33088
Adriatic Europa	32500	32539
Adriatic Far East	9832	9886
Adriatic global	25780	25740
[illegible]	21792	21805
Agrifutura	24907	24914
Alleanza Obblig.	10850	10852
Alpi Azionario	15174	15172
Alpi Obbligaz.	10655	10666
Alto Obblig.	12377	12384
Alto Bilanciato	21236	21210
Alto Azionario	23736	23685
Alto Monetario	10565	10568
America 2000	28657	28635
Amerigo Vespucci	16372	16356
Aquila Azionario	19823	19864
Aquila Internaz.	14427	14488
Aquila Obbligaz.	10921	10925
Arca Az. America	33935	33926
Arca BT Br. Term	12981	12985
Arca Az. Europa	22873	22905
Arca Az. Far East	9458	9431
Arca Az. Italia	37544	37542
Arca 88	51279	51271
Arca Bond	17531	17517
Arca B. Doll. (Lire)	12543	12526
Arca Bond Ecu (Lire)	11409	11406
Arca Bond Yen (Lire)	9980	9978
Arca MM	20368	20371
Arca RR	13834	13841
Arca Te	23981	23964
Arca [illegible]	25214	25195
Arcobaleno	21693	21669
Armonia	21177	21167
Aureo	43453	43436
Aureo Bond	13425	13402
Aureo Gestiob	15606	15616
Aureo Global	21154	21184
Aureo Monetario	10466	10465
Aureo Multiaz.	17647	17642
Aureo Prev.	36485	36499
Aureo Ren.	28457	28459
Azimut	32132	32129
Azimut America	20492	20532
Azimut Borse Int.	20513	20515
Azimut Europa	20863	20808
Azimut Fixed Rate	13678	13690
Azimut Floating Rate	11732	11734
Azimut garanzia	18369	18807
Azimut Gar. Val.	10458	10444
Azimut Cr. Italia	32719	32862
Azimut Reddito	21481	21413
Azimut Pacifico	10499	10482
Azimut Reddito Int.	12824	12810
Azimut Solidarietà	11615	11615
Azimut Trend	23985	24013
Azimut Trend Em.	9722	9666
Azimut Trend Italia	20992	20956
Azimut Trend Value	10842	10787
Azimut Trend Tassi	[illegible]	[illegible]
Azzurro	57841	58057
B N Azioni Internaz.	23462	23517
B N Azioni Italia	21886	21811
B N Monetario	18003	18005
B N Liquidità	[illegible]	[illegible]
B N Mercato Italia	16736	16743
B N Obblig. Internaz.	11874	11882
B N Obbligaz. Italia	10666	10672

Fondo	15-05	14-05
B N Opportunità	12842	12847
B N Reddito Italia	11903	11900
B N Previdenza	23211	23292
B N Valuta Forte	11006	11010
Blue Cis	15661	15654
BPB Rembrandt	11956	11945
BPB Rubens	15315	15307
BPB Tiepolo	12348	12349
BPB Tiziano	29045	29035
[illegible] Reddito	10208	10211
Capitalcredit	26395	26380
Capitalgest	37242	37181
Capitalgest bil.	33466	33372
Capitalgest B. Dollari	10905	10911
Capitalgest B. Marchi	10301	10305
Capitalgest Europa	13660	13664
Capitalgest Internaz.	19140	19163
Capitalgest Moneta	15523	15525
Capitalgest Pacifico	6803	6782
Capitalgest rend.	14625	14631
Capitalrise	36871	36871
Carifondo Ala	15182	15188
Carifondo Ariete	25253	25230
Carifondo Atlante	25902	25905
Carifondo Az. America	13693	13688
Carifondo Az. Asia	8033	8007
Carifondo Az. Europa	15117	15089
Carifondo Az. Italia	18531	18492
Carifondo Bond	13075	13056
Carifondo Cu. Az.	14011	14044
Carifondo Dol. Obbl.	12841	12804
Cari. Dol. Obbl ($)	7.31	7.31
Cari. Magna Grecia	13990	13985
Cari. M. Grecia Az.	12059	12098
Cari. M. Grecia Ob.	10489	10480
Cari. Marche Obbl.	10298	10297
Cari. Mar. Obbl.(DM)	10.44	10.44
Carifondo Cu. Mon.	15392	[illegible]
Carifondo Delta	48796	48841
Carifondo High Yield	11056	11052
Carifondo Liquid	57165	57173
Carifondo Carige Obb.	14873	14879
Carifondo Lire pul	22377	22373
Carifondo P.E.	10186	10126
Carifondo Tesoreria	[illegible]	11306
Carige Blue Chips	17042	17084
Carige Strong Curr.	12882	12899
Centrale America	29716	29841
Centr. Az. Immob. Int.	10131	10131
Centr. America ($)	16.92	17.04
Centrale Bond A. ($)	12.02	12.02
Centr. Bond G. (DM)	12.03	12.04
Centrale Capital	[illegible]	44814
Centrale Cash	12959	12958
Centr. Conto Corr.	15049	15047
Centr. Em. America	10089	10000
Centr. Em. Asia ($)	5.51	5.51
Centr. Em. Asia	9682	9659
Centr. Em. Bond	10000	10009
Centr. Em. Europa	[illegible]	[illegible]
Centr. Giappone	8223	8192
Centr. Giappone (Yen)	628.00	[illegible]
Centr. Europa	47120	47084
Centr. Europa (Ecu)	[illegible]	24.26
Centrale Global	32309	[illegible]
Centrale G8 Blue Chips	[illegible]	[illegible]
Centrale Italia	26662	26641
Centrale [illegible]	21270	21251
Centrale Rend.	29817	29827

Fondo	15-05	14-05
Centr. Cash M. (DM)	10.96	10.96
Centrale Cash D. ($)	11.48	11.48
Centr. Tasso Fisso	11008	11014
Centrale Tasso Var.	10788	10788
Cisalpino Azionario	30184	30082
Cisalpino Misto	[illegible]	33642
[illegible]	13262	[illegible]
[illegible]	10959	10984
Cisalpino Indice	24297	24253
Cisalpino redd.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17619	[illegible]
Clam Cash Impresa	10434	10433
Clam Fenice	16087	16058
Clam Geore	10073	10059
Clam Pegaso	10053	10052
Clam Regolo	11836	11826
Clam Sestante	14291	14252
Clam Sirio	18189	18129
Clam Liquidità	12535	12534
Clam Obbl. Estero	13659	13674
Clam Obbl. Italiana	11947	11951
[illegible]	12489	12459
Colombus Int. Bond $	7.11	7.11
Comit Azione	23185	23185
[illegible]	10774	10774
Comit Plus	20099	20019
Comit Reddito	11584	11581
Consultinvest Az.	21349	21388
Consultinvest Red.	11304	11307
Cooperrom Monetario	10232	10231
Cooperrom Obbligaz.	10082	10085
Cr Trieste Obblig.	11984	11986
Credis Globale	11848	11854
Credis [illegible]	11663	11658
Credis Obbl. Int.	11612	11600
[illegible]	15283	[illegible]
Cristoforo Colombo	31396	31353
Dival Cash	10251	10251
Dival Consumer Goods	11680	11720
Dival Energy	11171	11177
Dival Individual Care	11853	11860
Dival Multimedia	[illegible]	12300
Dival Piazza Affari	14563	14577
Ducato Az. America	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. Asia	6358	6367
Ducato Az. Europa	13667	13679
Ducato Az. Int.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24988	25005
Ducato Az. Giappone	7585	7585
Ducato Az. Paesi Em.	7720	7723
Ducato Monetario	12826	12826
Ducato Ob. Dollaro	11219	11166
Ducato Ob. Euro 2000	10057	10058
Ducato Red. Int.	13654	13648
Ducato Red. Italia	34569	34553
Ducato Secolare	16865	16875
Elle Azionario Italia	12494	12489
Elle Monetario Italia	10067	10067
Elle Obbligaz. Italia	10933	10938
Epta Azioni Italia	24459	24394
Epta Bond	30734	30740
Epta Capital	25796	25779
Epta Money	20973	20971
Eptainternational	27325	27354
Epta 92	18103	18074
Epta TV	10431	10431
Epta MT	10586	10583
Epta LT	11537	11536
Euganeo	11834	11835

Fondo	[illegible]	14-05
Euroantares	12723	12730
Euroaldebaran	[illegible]	[illegible]
Eurom. Am. Eq. Fund	38854	37790
Eurom. Az. Italiane	30625	30520
Eurom. Blue Chips	[illegible]	25849
Euromob. Capital F.	39271	39416
[illegible]	18056	18066
Eur. Em. Mar. E. F.	8861	8865
Eurom. E. Eq. Fund	30838	30871
Europ. Green Eq. Fund	[illegible]	17538
Eur. Corp. Eq. Fund	15382	15394
Eur. High Tech E. F.	20527	20569
Europ. Inter. Bond	14219	14203
Eurom. Liquidità	11181	11183
Eurom. North Am. Bond	12857	12824
Eurom. North E. Bond	11307	11309
Euromob. Reddito	20859	20898
Euromob. Rendit	12568	12572
Euromob. Risk F.	45807	45601
Euromob. Tesoreria	16563	16584
Eur. Tiger Far East	14771	14724
Euromob. Yen Bond	15323	15210
Euromoney	13507	13509
Europa 2000	30495	30477
F&F Lagest Az. Italia	45718	45617
F&F Lagest Az. Intern.	24013	23988
F&F Lagest mon. Italia	12317	12310
F&F Lagest obb. Italia	26879	26886
F&F Lagest obb. Inter.	17732	17700
F&F Lagest Portfolio	10675	10679
F&F Moneta	10432	10433
F&F Professionale	95785	95619
F&F Prof. Gest. Italia	36831	36843
F&F Prof. Gest. Int.	27989	27961
F&F Prof. Mon. Italia	12425	12425
F&F Prof. Redd. Italia	16850	16854
F&F Prof. Redd. Int.	11515	11499
F&F Profess. Risp.	33664	33594
F&F Select America	22584	22698
F&F Select Bund	10952	10956
F&F Select Bund (DM)	11.11	11.11
F&F Select Europa	34814	34643
F&F Select Germania	20253	20138
F&F Select Italia	22561	22574
F&F Select Nuovi Mer.	8154	8158
F&F Select Pacifico	9860	9835
F&F Select Paesi Em.	10279	10272
F&F Select Ris. Dol.	10443	10414
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.95	5.94
F&F Select Riserva L.	13760	13780
F&F Select Top 50 Int.	11596	11625
Ferdinando Magellano	7824	7801
Fideuram Azione	25930	25895
Fideuram moneta	22274	22271
Fideuram Performance	15883	15896
Fideuram Security	14772	14772
Fiorino Risparmio	26525	26560
Fondattivo	20385	20300
Fondersel	75570	75321
Fondersel America	22882	22054
Fondersel Cash	13405	13405
Fondersel Dollaro	12873	12845
Fondersel Europa	25608	25872
Fondersel Int.	19686	19658
Fondersel Italia	28339	28371
Fondersel Marco	10451	10456
Fondersel Oriente	9427	9432
Fondersel P.M.I.	24863	21217
Fondersel red.	19910	19914

Fondo	15-05	14-05
Fondicri Bond	15823	15848
Fondicri Alto Potenz.	16458	16415
Fondicri Int.	35603	35597
Fondicri I	12573	12576
Fondicri Monetario	22581	22577
Fondicri Int. Plus	14573	14573
Fondicri monetar.	21347	21346
Fondicri Pr. B.	16777	16762
Fondicri P. B. (Ecu)	8.64	8.64
Fondicri S I	37231	37144
Fondicri Selez. Am.	13663	13604
Fondicri Selez. Eur.	14053	14066
Fondicri Selez. Or.	8035	7954
Fondicri Bond Plus	10832	10820
Fondimpiego	30125	30144
Fondinvest 1	13548	13595
Fondinvest 2	40657	40041
Fondinvest 3	33347	33448
Fondinvest Europa	32074	32030
Fondinvest Paesi E.	13898	13832
Fondinvest Servizi	28771	28790
Fondo Centrale	34063	34023
Fondo Genovese	14543	14551
Fondo Pensa C. M.	14733	14740
Fondo Trading	[illegible]	[illegible]
Fondofuturo	16456	[illegible]
Galileo	28863	28912
Galileo Intern.	[illegible]	[illegible]
Garden Cis	[illegible]	10549
Genercomit	50042	50054
Genercomit Az. It.	22541	22509
Genercomit Br. Ter.	11141	11149
Genercomit cap.	26929	26880
Genercomit eur.	40112	39959
Genercomit int.	32730	32748
Genercomit nor.	43061	43047
Genercomit mon.	18662	18653
Genercomit r.	12033	12038
Genercomit Eur.	11469	11469
Genercomit Eur.(Ecu)	5.90	5.91
Genercomit Am.	11065	11038
Genercomit Am.($)	6.81	6.82
Genercomit Pacifico	9672	9657
Genercomit Espans.	13432	13434
Genercomit O. Est.	11303	11287
Geode	29404	[illegible]
Geode Riserva Ital.	7149	7151
Geode Paesi Emerg.	10753	10774
Gepocapital	32354	32368
Gepobond	12593	12564
Gepobond $	6.33	6.33
Gepobond Dollari	11146	11099
Gepoblue chips	14323	14306
Gepocash	10723	10724
Geporeinvest	27470	27489
Gepoworld	11253	11270
Gepotrend	21088	21096
Gestiras Americhe	18126	18129
Gestiras Europa	21490	21484
Gestiras Internaz.	22295	22241
Gestiras Italia	24456	24410
Gestiras Pacifico	8328	8348
Gestiras Monetario	17463	17462
Gestiras Innovazione	19737	19733
Gestiras Previd.	11904	11876
Gestiras Risparmio	11968	12001
Gesticredit America	16400	16366
Gesticredit az.	29385	29425

Fondo	15-05	14-05
Gesticredit Borsit.	[illegible]	[illegible]
Gesticredit Cash M.	12445	12441
Gesticredit Cedole	11034	11039
[illegible]	34045	[illegible]
Gesticredit Far East	7415	7409
[illegible]	27237	27227
Gesticredit Global.	17535	17518
Gesticredit Mercati E.	9538	9497
Gesticredit mon.	28555	28545
Gesticredit Pharm.	24437	24458
Gesticredit Priv.	16176	16147
Gestielle A	24781	24763
Gestielle B	24031	24091
Gestielle I	22214	22208
Gestielle M.	16456	16466
Gestielle America	21174	21305
Gestielle E.	15943	15967
Gestielle Emerg.Mark.	13023	12945
Gestielle Europa	24580	24548
Gestielle Far East	9277	9244
Gestielle Liquidità	19921	19927
Gestielle BT Italia	10974	10979
Gestielle BT Occ.	11152	11122
Gestielle BT Em. M.	11480	11389
[illegible]	12331	12277
Gestif. Az. Internaz.	23370	23303
Gestif. Az. Italia	26458	26378
Gestif. Obb. Int.	13189	13174
Gestifond Monetario	14881	14882
Gestiras	43284	43228
Gestiras Coupon	12673	12678
Gestiala	12832	12836
Gestnord Ambiente	15063	15005
Gestnord America $	18.43	18.55
Gestnord Am. (Lire)	32372	32501
Gestnord Bankinv.	19807	19794
Gestnord Europa	20613	20631
Gestnord E. (DM)	28.89	20.57
Gestnord Far E. yen	959.06	955.13
Gestnord F. E. (Lire)	12558	12496
Gestnord Paesi Em.	11981	11804
Gestnord P.zza Affari	28596	28251
Gestnord Trading	11361	11405
Giallo	18054	18025
Gesnord Monetario	11670	11679
Gesnord Obblig.	13139	13106
[illegible]	11229	11227
Grifocapital	30189	30170
Grifocash	10218	10211
Grifoglobal	19638	19626
Grifoglobal Int.	13814	13828
Griforend	14502	14507
Imibond	22076	22060
[illegible]	51909	51900
Imi East	10559	10627
Imi Europe	35633	35612
Imindustria	26112	26110
[illegible]	38918	38938
Interbanc	22540	22557
Investire	16539	16547
Imi West	37025	37206
ING Sel. America	34169	34365
ING Sviluppo Asia	6993	6971
ING Sel. Azionario	37748	37719
ING Sviluppo Bond	22839	22977
ING Sv. Em. Markets	19535	19527
ING Sviluppo L. M. E.	10015	10087
ING Sviluppo E. (LB)	9912	9911

Fondo	15-05	14-05
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.10	[illegible]
ING Svil. Europa	36785	36386
ING Svil. Ind. Globale	25247	25238
ING Svil. Iniziative	31306	31453
ING Sviluppo Mon.	13202	13201
ING Sviluppo O.	27221	27129
ING Svil. Portafolio	50120	50140
ING Svil. Reddito	28044	28078
[illegible] Romagna	26175	26094
Interbanc. az.	45071	44658
Intermob. Fondo	31575	30547
Intermoney	13685	13681
Intern. Bond Manag.	11090	11086
Intern. Stock Manag.	22423	22512
Investilibero	12996	13002
Investire am.	35939	36147
Investire az.	34367	34249
Investire bil.	24976	24948
Investire Bond	13615	13600
Investire Cash	33058	33054
Investire int.	27102	27096
Invest. Strategic Bond	19707	19671
Investire int.	21281	21324
Investire Monetario	15272	15271
Investire obb.	33521	33530
Investire pac.	12116	12051
Investire Reddito	10492	10482
Italy Bond Manag.	12425	12429
Italy Stock Manag.	21482	21446
Italmoney	13161	13166
[illegible]	10161	10182
Liradoro	13989	14000
Lombardo	37509	37448
Marengo	12756	12756
Mediceo America	17395	17457
Mediceo Asia	6268	6243
Mediceo Giappone	8601	8491
Mediceo Mediter.	23499	23548
Mediceo Monetario	12712	12714
Mediceo Mon. Amer.	11765	11733
Mediceo America Lat.	11914	11788
Mediceo Indice It.	15659	15596
Mediceo Nord Europa	15625	15642
Mediceo Reddito	13678	13684
Mediceo Monet. Eur.	11044	11049
Mida Azionario	33424	33372
Mida Obb. Internaz.	17973	17961
Mida Monetario	18507	18506
Mida obb.	24806	24828
Monetario romagnol	19546	19548
Multiras	44820	44824
Nagracapital	33590	33664
Nagrarend	14770	14775
Nordcapital	25657	25650
Nordfondo	23305	23314
Nordfondo Cash	13298	13297
Nordfondo Area $	12.14	12.14
Nordf. Area D. (Lire)	[illegible]	21259
Nordfondo Area DM	12.11	12.10
Nordf. Area M. (Lire)	11939	11932
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.31	10.30
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20015	19989
Nordbond	23798	23772
Oasi Az. Italia	21209	21133
Oasi Bond Risk	14433	14418
Oasi Btp Risk	17771	17782
Oasi Cr. Risparmio	12444	12443
Oasi Cr. Azionario	22488	22418
Oasi Dollari (Lire)	11455	11420

Fondo	[illegible]	14-05
[illegible]	11167	11167
Oasi Fran[illegible]	[illegible]	23823
Oasi Gest. Liquid.	12375	12374
Oasi High Risk	16621	16488
Oasi Italian Eq. Risk	[illegible]	25721
Oasi Yen (Lire)	8023	8018
[illegible]	13767	[illegible]
Oasi Fr.Sviz. (Lire)	9824	[illegible]
Oasi Marchi (Lire)	9917	9916
Oasi Mon. Italia	14178	14178
Oasi New York	18674	18692
Oasi Obbl. Globale	20749	20742
Oasi Obbl. Intern.	17647	17635
Oasi Obbl. Italia	19691	19693
Oasi Panieri Borse	10879	10872
Oasi Parigi	23436	23482
Oasi Previdenza Int.	12307	12303
Oasi Tesoreria Impr.	12182	12180
Oasi 3 Mesi	10992	10991
Oasi Tokyo	10918	10960
Occidente Romagnol	18867	18815
Olinvest Azionario	24442	24384
Olinvest Bond	11773	11759
Olinvest Monetario	11962	11963
Olinvest Obbligaz.	12556	12562
Olinvest Stock	19024	19042
Oriente Romagnol	8866	8841
Oriente 2000	13716	13685
Padano Bond	13654	13653
Padano Indice Italia	21945	21888
Padano Monetario	10827	10827
Padano Obbligaz.	13876	13863
[illegible] Monetario	10161	10160
Perfor. Azion. Est.	21527	21544
Perfor. Az. Italia	21724	21677
Performance Cedola	10148	10149
Perfor. Obbl. Lire	14454	14466
Perfor. Obbl. Est.	13883	13858
Performance Mon. 12	15177	15178
Performance Mon. 3	10676	10676
Performance Plus	11404	11394
Perseo Monetario	11027	11027
Perseo Rendita	10337	10338
Personal Bond	11814	11795
Personal Lira	17667	17666
PersonalDollaro $	12.79	12.78
PersonalMarco D.M.	11.56	11.56
Personalf. az.	24788	24800
Personalfondo mon.	21046	21046
Phenixfund	25009	25043
Phenixfund 2	24627	24631
Phenixfund Top	23819	23774
Pitagora	17674	17689
Pitagora Int.	13127	13108
Prime M Am.	37274	37426
Prime M Eur.	41256	41171
Prime M Pac.	20675	20643
Primebond	21925	21899
Primecapital	86759	86664
Primecash	11820	11828
Primeclub az. It.	30668	30822
Primeclub obbl. It.	25940	25969
Primeclub az. Int.	14721	14749
Primeclub obbl. Int.	14917	14903
Prime Emerging M.	13921	13970
Primeglobal	27873	27905
Primeitaly	31723	31697
Primemonetario	23984	23983
Prime Reddito Italia	13304	13340

Fondo	15-05	14-05
Primerend	[illegible]	32141
PrimeSpecial	19469	19303
RSA Azionario	24144	24133
RSA Bond	12544	12539
RSA Em. Markets	9823	9586
[illegible]	10086	10082
[illegible]	10145	10129
RSA Monetario	11077	11077
RSA Obbligazionario	22004	22019
RSA Small Cap	23150	23176
Putnam Emerg. Markets	9079	9067
Putnam Em. Markets $	5.17	5.17
Putnam Europe Eq.	17823	17586
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.97	8.97
Putnam Global Eq.	15342	15369
Putnam G. Eq. ($)	8.74	8.77
Putnam Global Bond	13017	13017
Putnam G. B. ($)	7.41	7.43
Putnam Pacific Eq.	6048	6017
Putnam P. Eq. ($)	4.58	4.58
Putnam USA Bond	9788	9765
[illegible]	5.57	5.57
Putnam U.S.A. Eq.	14828	14868
Putnam USA Eq. ($)	8.33	8.37
Putnam U.S.A. Opp.	12810	12878
Putnam USA Opp. ($)	7.29	[illegible]
Quadrifoglio az.	33256	[illegible]
Quadrifoglio bil.	[illegible]	34172
Quadrifoglio B. Obbl.	12650	12671
Quadrifoglio c. bond	15305	15259
Quadrifoglio int.	18423	18434
Quadrifoglio Monetario	10074	10075
Quadrifoglio obbl.	23805	23839
Quadrifoglio Risparmio	10225	10231
Rendicredit	13180	13179
Rendiras	23395	23308
Risp. Italia az.	30617	30565
Risp. Italia B.I.	33400	33479
Risp. Italia cor.	29107	29108
Risp. Italia cre.	26131	26067
Risp. It. Monetario	10463	10462
Risp. Italia red.	25698	25704
RoloAmerica	20536	20602
RoloBonds	14010	13999
RoloCash	12543	12540
RoloEuropa	20149	20154
Rolointy	20854	20832
Rologest	29661	29652
Rolointernational	22267	22276
Rolomix	27738	27729
Rolomoney	16382	16389
RoloOriente	8505	8479
RoloTrend	20468	20174
Sanpaolo Ald. Italia	33605	33645
Sanpaolo Ant. Redd.	17872	17839
Sanpaolo Azioni	31348	31262
Sanpaolo Az. In. D.	12975	12974
Sanpaolo Az. Italia	47038	46999
Sanpaolo Breve Ter.	11126	11129
Sanpaolo Cash	14271	14274
Sanpaolo H. Ambient.	30669	30549
Sanpaolo H. America	18775	18801
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10389	10362
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10271	10278
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9935	9945
Sanpaolo H. Bonds	11601	11596
Sanpaolo H. Bonds Yen	9543	9533
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	11536	11476
Sanpaolo H. Europa	18353	18328

Fondo	15-05	14-05
Sanpaolo H. Finance	40756	40664
Sanpaolo H. High Risk	10005	10006
Sanpaolo H. High Tech	10121	10168
Sanpaolo H. Industr.	24164	24273
Sanpaolo H. Intern.	25159	25250
Sanpaolo H. Pacific	8086	8066
Sanpaolo Junior	38266	38132
Sanpaolo Liq. Impr.	11973	11972
Sanpaolo Ob. Italia	11808	11815
Sanpaolo Ob. It. Et.	10910	10917
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10065	10069
Sanpaolo Soluzione 1	10105	10105
Sanpaolo Soluzione 2	10618	10609
Sanpaolo Soluzione 3	11111	11118
Sanpaolo Soluzione 4	10003	10009
Sanpaolo Soluzione 5	41036	41080
Sanpaolo Vega Coupon	12471	12474
Scudo	11681	11681
Sforzesco	14703	14706
Sforzesco mon.	13472	13459
Soleil Cis	10506	10506
Symphonia Az. Globale	16672	16674
Symphonia Az. Italia	17772	17731
Symphonia Monetario	10673	10675
Symphonia Obbl.Globale	13276	13286
Taleo	14256	14291
[illegible] Monetario	10616	10613
Vasco De Gama	29767	29785
Venetoblue	30683	30436
Venetocapital	24788	24715
Venetocash	19025	19023
Venetopay	10374	10377
Venetorend	23348	23347
Venetoventure	28613	28681
Verde	12941	12947
Vesuvio	46823	46911
Zecchino	21580	21572
Zenit Azionario	22467	22467
Zenit Monetario	11153	11153
Zenit Bond	10660	10689
Zenit Obblig.	11340	11340
Zenit Target	9811	10011
Zetabond	23438	23471
Zeta Azionario	33263	33227
Zeta Bilanciato	33938	33909
Zeta Medium Cap	[illegible]	10572
Zeta Monetario	12303	12302
Zeta Obbligaz.	25114	25137
Zeta Reddito	[illegible]	10965
Zeta Swiss	32852	32871
Zetastock	45417	45667
Fondo Ita val. az.	5636.63	5646.14
Fondo Ita val. obl.	1851.18	1836.27
Sai Quota	N.P.	27768.85

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	15-05	14-05
Capital Italia	125178	125178
Fonditalia Global	200504	200771
Fonditalia Bond Lira	14062	14064
Fondit. Deutsche Mark	5026	5018
Fonditalia Dollar	12156	12127
Fondit. Em.Mark. Asia	5247	5214
Fondit. Eq. Britain	[illegible]	19148
Fondit. Equity Europe	20224	20084
Fondit. Equity Italy	[illegible]	22740
Fondit. Equity Japan	5363	5351
Fondit. Equity Usa	21285	21386
Fonditalia Lira	11853	11852
Fonditalia Yen	7119	7106
Fonditalia Fl. R. Lira	11313	11313
Interfund Gl. Secur	[illegible]	101001

Fondo	15-05	14-05
Int. Sec. Fund	121564	122027
Italfortune cat. A	168705	166705
Italfortune cat. B	33659	33658
Italfortune cat. C	21583	21593
Italfortune cat. D	22562	22582
Italfortune cat. E	11869	11859
Italfortune cat. F	13204	13204
Europe Fund E.	44.53	44.68
Romeinvest It. Bonds	259516	259813
Romeinvest Short T.	277254	271885
Romeinvest Universal	75416	75492
Rom. O.M.Bond Port	236987	237851
Rom. O.M.Short T.	329420	329397
Rom. German Index	1023992	1016973
Rom. French Index	1137820	1122656
Rom. French Bonds	178774	178847
Rom. French Sh. Term	334615	334632
Rom. British Index	22385	22343
Rom. British Bonds	32535	32483
[illegible]	62321	61912
Rom. N. Am. Index	31033	31213
Rom. N. Am. Bonds	38725	38632
Rom. N. Am. S. Term	95553	95326
Rom. Japan Index	1008	1007
Rom. Japanese B.	2776	2774
Rom. Jap. Sh. Term	8560	8556
Rom. It. Eq. Index	23696	23693
Rom. It. Sh. Term	57698	57683
Rom. Eco B. (Ecu)	11.15	11.18
Eurorass Fund B.	40.34	40.43
S.Paolo Obbligaz. Ecu	197.50	197.50
S.Paolo [illegible] Ecu	239.90	239.90
S.Paolo Actions Ecu	294.35	294.35
S.Paolo Actions FF	1092.53	1092.53
S.Paolo Obl. Fr. FF	1172.21	1172.21
S.Paolo Obl. [illegible] FS	13174	13174
S.Paolo Act. All. DM	184.89	184.89
S.Paolo Obl. It. Lit	180049	180049
S.Paolo Act. It. Lit	340147	340147
Salor's Fixed Inc Ecu	16.90	16.90
Salor's Equity Ecu	21.04	21.04
Salor's It. Eq. Lit	27024	27024
Salor's L. F. I. Lit	11809	11809
[illegible]	12721	12721
Salor's Sh. T. Lit	11596	11596
Salor's Eu. B. Lit	19455	19455
Globersel Bond	183.77	[illegible]
Globersel Equity	197.65	[illegible]
Globersel Mix	179.17	179.17
Inter. Swiss Bond Ecu	1159.27	1150.27
Eurorass F. DM (DM)	140.51	140.48
Eurorass Fund D. ($)	[illegible]	108.66
Optiq. G.F.Ger. DM	242.81	242.81
Op. G.F.Fr. In DM	255.40	255.40
Piano L. Est. F. Ecu	262	261
Int. Lira Ecu	10083	10083
Int. Swiss Franc Ecu	9539	9544
Int. Bond Lira Ecu	10530	10541
Int. Floating Lira Ecu	10009	10019
Int. Bond Mark Ecu	10075	10079
Int. Bond Dollar Ecu	10736	10796
Int. Bond Yen Ecu	9389	9372
Int. It. Equities Ecu	17770	17768
Int. British Eq. Ecu	12253	12309
Int. Blue Chips Ecu	12634	12904
Int. Small Caps Ecu	11331	11478
Int. Japanese Eq. Ecu	7083	7070
Int. European Eq. Ecu	14243	14237
Int. New E.Mark. Ecu	9902	9814

Stiamo distribuendo in Farmacia la Compressa......

.... che si fa amare

Con Policosanoli

É già in vendita ai seguenti indirizzi:

Torino - P.zza Respighi 3 - Tel. 2126557
Torino - C.so V. Emanuele 121 - Tel. 541200
Genova - Via XX Settembre 182 R
Imperia - Via Bonfante 64/66
Savona - Via L. Corsi 42 R
Sanremo - Via Matteotti 125
Ventimiglia - Via Cavour 47/A

UP 100 Compresse è un prodotto SAILING S.p.A.

Primo incontro del rettore con i presidi, [redacted] non sarà facile far nascere i nuovi «poli»

L'Università si farà in quattro

Berlinguer: decongestionare

Il [redacted] Rinaldo Bertolino conta [redacted] presentare il piano al ministro Berlinguer per la prossima estate

[redacted]

La parola d'ordine è «decongestionamento». La direttiva del ministro Berlinguer che ha inserito Torino, [redacted] i suoi 72 mila studenti, tra i primi sei mega-atenei che do[redacted] spedire un piano di riorganizzazione al ministero dell'Università, si è tradotta ieri in una prima riunione dei presidi [redacted] rettore. Dalla quale [redacted] uscita un'indicazione: Torino, quasi certamente, non si spaccherà in due, ma riprenderà il progetto di «università a rete», organizzata cioè per poli corrispondenti ad [redacted] disciplinari. Sarà [redacted] di «confederazione»: ogni polo avrà autonomia organizzativa, didattica e finanziaria. All'amministrazione centrale resterebbero compiti di indirizzo generale: dalla «politica estera» (come i progetti [redacted] università italiane e straniere), a edilizia, informatica, promozione dell'ateneo e sviluppo complessivo.

Alla riunione di ieri Guido Fiegna, membro dell'Osservatorio nazionale per la valutazione dei sistemi universitari (l'organo che vaglierà per primo i piani dei mega-atenei) ha spiegato innanzitutto che non è obbligatorio, per le gran[redacted] università, spaccarsi, riducen[redacted] ad atenei [redacted] non più di 25 mila iscritti: ciò che conta [redacted] migliorare l'organizzazione garantendo una maggiore efficienza. Il [redacted] intrapreso dall'Università degli Studi, che conta di presentare il progetto di «confederazione» [redacted] l'estate, è quello - [redacted]zichè di figliare una seconda università statale - di creare i poli «intesi - ha spiegato [redacted] rettore Rinaldo Bertolino - [redacted] strutture snelle, governate da persone che abbiano responsabilità dirette, e [redacted] autonomia».

Accantonata la proposta di creare [redacted] Policlinico rilanciata ieri dal [redacted] di Lingue Paolo Bertinetti (un ateneo che ruota intorno a Medicina e ai suoi reparti ospedalieri), l'assemblea di ieri ha iniziato a ragionare sui «poli» in linea con il piano di riorganizzazione edilizia dell'ateneo, che prevede un'area scientifica a Grugliasco, polo [redacted]nistico tra Palazzo Nuovo e Manifatture Tabacchi, area medica tra San Luigi e Molinette, polo socio-giuridico-economico tra area Italgas e corso Unione Sovietica.

I presidi Nicola Tranfaglia (Lettere), Felice Perussia (Psicologia), Roberto Alonge (Scienze della Formazione) e Paolo Bertinetti, hanno sottolineato che «Oggi arrivano da Roma i fondi per gli stipendi (circa 350 miliardi). Il resto, grossomodo [redacted] miliardi, [redacted] spesato [redacted] le tasse degli studenti. Il 77 % di questa [redacted] arriva dagli iscritti di sette facoltà (quelle di Palazzo Nuovo più Economia), e solo il 23 dall'area medico-scientifica. Ma il rapporto [redacted] rovesciato nei denari che l'amministrazione centrale dell'ateneo ridistribuisce: solo il 23 % [redacted] alle 7 facoltà, il resto all'area medico-scientifica. E' vero che i costi di queste ultime facoltà sono maggiori, ma sarebbe assurdo proseguire [redacted] questo modo». I presidi, oltre all'autonomia [redacted] bilancio, chiedono mano libera [redacted] profili organizzativi: «Oggi - dice Tranfaglia - c'è un centralismo fortissimo: a decidere su ogni cosa è sempre il Senato accademico». Se Paolo Simone, in sostituzione del preside di Medicina, [redacted] ribattuto che «è impensabile far fronte ai nostri costi con le sole tasse degli iscritti, limitati per legge dal numero chiuso», il [redacted] ha dichiarato che «la riorganizzazione sarà affrontata [redacted] equilibrio, [redacted] è certo che adotteremo scelte diverse dal passato, anche sul piano finanziario».

Sull'ipotesi di «confederazione» [redacted] 4 poli, lavorerà la «Commissione decentramento» già dalla prossima [redacted] riunione, lunedì. «I "poli" - dice Tranfaglia - potrebbero e[redacted] retti da un pro-rettore e da una sorta di consiglio di gestione; il rettore presiederebbe quindi la giunta dei pro-rettori. Ma l'organizzazione è tutta da disegnare». Così come l'attribuzione delle facoltà ai poli: soprattutto per Psicologia (che oscilla tra area umanistica e scientifica), il polo socio-economico-giuridico, il nascente corso di laurea in Scienze motorie, Veterinaria e Farmacia (con Scienze o Medicina). L'ipotesi di lavoro della Commissione prevede inoltre i nuovi [redacted] per il Piemonte occidentale: Lettere e Scienze della formazione (e i diplomi in Erboristeria e la Scuola su parchi e giardini) a Savigliano; Lingue e diploma d'interprete [redacted] Fossano; Agraria [redacted] un polo socio-politico-giuridico a Cuneo; Scienze della Comunicazione [redacted] Ivrea, beni culturali a Biella.

Il rettore Rinaldo Bertolino e il pro-rettore Angelo Garibaldi contano di potar presentare il piano al ministro per l'estate: «Bisogna far presto. Oltre a poter fruire delle ri[redacted] per il decongestionamento delle università, occorre orientare coerentemente tutti i progetti: non soltanto edilizi, ma anche di sviluppo complessivo». [g. fav.]

Palagiustizia

Niente soldi [redacted] sopraelevato

Gli unici fondi certi per completare il Palagiustizia [redacted] gli [redacted] miliardi per il cablaggio della nuova cittadelli di giudici e avvocati quasi terminata in corso Vittorio Emanuele. Mancano, anche [redacted] c'è l'assicurazione del ministero che arriveranno, i 40 miliardi per gli arredi fissi, i 14 per altri impianti. Mentre i 43 miliardi per sopraelevarla di un piano non ci sono proprio.

Questi i dati forniti al Consiglio comunale dal sindaco Valentino Castellani durante il confronto - l'ennesimo - sulla megastruttura che dovrebbe riunire tutte le sedi della magistratura sparse in città ed essere inaugurate nella primavera del Duemila.

Tutto ciò, mentre i radicali manifestavano in ricordo di Enzo Tortora, chiedendo al Co[redacted] di dedicargli una via, e il verde Viale proponeva di intitolare al presentatore la piazzetta antistante il nuovo Palagiustizia. «A monito», diceva il consigliere di Forza Italia, Bepi Dondona. Fra una protesta e l'altra (davanti al muncipio c'era pure il comitato animalista contro chi maltratta I cani), i «ritardi» del palazzo, costruito sull'area che un tempo ospitò le caserme Pugnani e Sani, hanno tenuto banco, dopo l'annuncio romano dei nuovi ostacoli [redacted] della mancanza di fondi per mettere fine ad un problema nato per volontà del governo e accollato, a distanza di 15 anni alla [redacted] amministrazione.

[redacted]

AUTHORITY

Costa presenta ricorso al Tar del Lazio

Raffaele Costa e i gruppi del centro destra a Palazzo Civico hanno presentato [redacted] ricorso [redacted] Tar del Lazio per chiedere l'annullamento del decreto [redacted]el gover[redacted] che ha attribuito a Napoli l'Authority per [redacted] telecomunicazioni. Quel provvedimento - a giudizio [redacted] Costa - [redacted] lesivo delle legittime aspettative [redacted] Torino, una città che ha dalla sua parte storia, meriti, infrastrutture e professionalità per far fronte all'incarico».

EMERGENZA

Dalla Sicilia [redacted] per salvare un carabiniere

Un carabiniere [redacted]7 anni, Salvatore [redacted]., rimasto schiacciato a Caltagirone da un grosso cancello, è stato trasportato d'urgenza l'altra sera a Torino su un aereo militare per essere sottoposto all'embolizzazione dell'aorta periferica lacerata dalla frattura del bacino. I medici dell'ospedale siciliano, non potendo intervenire chirurgicamente, hanno chiesto e ottenuto di trasferire immediatamente [redacted] paziente alle Molinette, affidandolo alle cure del dottor Claudio Rabbia: il militare è fuori pericolo.

MULTE

In arrivo la stangata per [redacted] mila torinesi

Sarà un'estate di resa dei conti per gli automobilisti torinesi. O meglio, la stagione degli arretrati [redacted] pagare. Dagli uffici dei vigili urbani di corso XI Febbraio stanno infatti per [redacted] mila cartelle esattoriali relative [redacted] multe staccate nell'anno '93 [redacted] nel secondo semestre del '96. Autentica invasione di verbali che farà entrare nelle casse municipali ben 13 miliardi. Al primo posto della classifica delle infrazioni di cui si richiede il pagamento il solito divieto [redacted] sosta (70 per cento). Seguono il passaggio [redacted] il rosso (20 per cento) e l'intralcio grave.

[redacted]

Scatta l'allarme per il rischio frane

Allarme frane sulle frazioni [redacted] sui terreni di Corio che confinano con l'ex Amiantifera. Il segnale di allerta arriva dal distretto minerario [redacted] Torino: in caso di pioggia potrebbe staccarsi del materiale dalle [redacted] montagne [redacted] scarto [redacted] fibra cresciute in oltre [redacted] secolo [redacted] attività della cava. Per questo nessuno potrà entrare nelle case [redacted] nei campi coltivati durante i giorni [redacted] pioggia e per le [redacted] ore [redacted] L'ordinanza è già esecutiva e mitiga quella di divieto assoluto che poche [redacted] prima aveva mandato in fibrillazione alcuni residenti e tutti i possessori di campi [redacted] terreni potenziali bersagli degli smottamenti.

[redacted]

Domani assemblea aperta sul futuro di Scarmagno

Domani Scarmagno torna [redacted] ospitare un'assemblea aperta, 5 giorni dopo la manifestazione davanti al municipio del paese e in concomitanza [redacted] lo sciopero previsto dalle 9,30 alle 11,30. Un'assemblea che si cala in un contesto completamente mutato rispetto ad un [redacted] e mezzo fa, anche [redacted] simile sotto molti aspetti.

Non si trova [redacted] nastro ritenuto fondamentale dall'accusa, in aula esplode la polemica

Dopo Vale[redacted]tina sparisce [redacted] prova

Colpo di scena al processo per la morte del transessuale

Cosimo Andriani, alias **Valentina**, in [redacted] fotografia con **Umberto Prinzi**, l'uomo che [redacted] deve rispondere della [redacted] morte. Il cadavere però non è mai stato trovato

[redacted]

Il processo per l'omicidio di Cosi[redacted] Andriani, in [redacted] Valentina, decolla con l'affacciarsi di un nuovo mistero: dopo [redacted] cadavere della vittima, [redacted] scomparsa anche la prova principale dell'accusa.

Barbara Ferrari, tossicomane [redacted] spacciatrice, nonché cugina dell'imputato Umberto Prinzi, viene fermata il 23 maggio di un anno [redacted]. [redacted] offre di collaborare [redacted] la polizia la mette in condizione di parlare da sola con la sorella Marzia nel cortile della questura. Le nascondono addosso [redacted] registratore [redacted] il colloquio fra le due giovani finisce inci[redacted] un nastro. Quella volta Barbara sarà rilasciata.

Che cosa rivela di così importan[redacted] Marzia? Barbara [redacted] con lei: «Devi fare qualcosa, minchia, ho [redacted] pezzi. Ti [redacted]. Marzia: «Veramente, io so solo che è a 40 chilometri da Torino e basta». Antefatto: pochi giorni prima «Chi l'ha visto?» ha mandato in onda un servi[redacted] sulla ricerca del corpo di Andriani in una scarpata segnalata da un anonimo al «113». Le due sorelle parlano della trasmissione e Marzia aggiunge: «Qualcuno l'avrà spostata, però non lo [redacted] La scarpata era quella, comunque, perché era lunga e dove c'era tutto l'alberato, quello [redacted] non so il posto».

Lo «spostamento» cui Marzia allude dovrebbe essere quello del cadavere. Il pm Enrica Gabetta, ascoltata la registrazione, si convince che [redacted] ragazza sappia e [redacted] almeno visto dove sarebbe stato «scaricato» il corpo di Valentina. Marzia [redacted] conferma e si ritrova imputata di favoreggiamento nei confronti del cugino.

La trascrizione [redacted] nastro era stata effettuata dalla questura. All'udienza precedente, [redacted] corte d'as[redacted] decide di incaricare dell'operazione un perito, che si presenta [redacted] prende in consegna una busta chiusa, con l'intestazione dell'ufficio dei gip e contenente la preziosa cassetta. Ieri, il colpo di scena: il perito torna davanti [redacted] giudici e annuncia che sul nastro affidatogli non c'è quella conversazione, ma la telefonata dell'anonimo «cacciatore [redacted] Viù» che avrebbe avvistato il cadavere nella scarpata. Prinzi urla dalla gabbia: «Vergogna. Sono [redacted] galera [redacted] due anni per una prova che adesso [redacted] scomparsa».

[redacted] presidente Rita Garibaldi lo ammonisce. Prinzi si contiene sino a che la corte non si ritira per decidere se ammettere [redacted] prova un duplicato della cassetta. La telecamera di «Chi l'ha visto?» si avvicina e l'imputato proclama: «Questo non è un processo democratico...».

Nel frattempo i giudici decidono: «Utilizzeremo [redacted] duplicato». E contribuiscono [redacted] infittire il mistero della cassetta scomparsa scrivendo nell'ordinanza che «è stata quanto meno smarrita». Il subbuglio monta anche per altro. Attilio Molinengo, difensore [redacted], annuncia che dismetterà il mandato: «Non ci sono condizioni di serenità». C'entra un'altra [redacted]setta? La registrazione di [redacted] colloquio, avvenuto a sua insaputa fra la Marzia e un coinquilino, [redacted] presentata come prova a favore di Prinzi dai suoi avvocati? [al. ga.]

Ds e verdi polemici sulla visita di lunedì

[redacted] perché [redacted]

Il presidente Romano Prodi lunedì prossimo incontrerà il Consiglio comunale, ed anzi sarà [redacted] Torino già la domenica, per partecipare [redacted] ogni probabilità al pellegrinaggio del Papa in Duomo per la Sindone. [redacted] sulla visita è già polemica, proprio all'interno dell'Ulivo. «Romano è il benvenuto ma noi [redacted] insoddisfatti». E' questo il sentimento che accomuna i vertici dei partiti della coalizione di governo. Luciano Marengo, segretario regionale dei Democratici di Sinistra, solitamente molto diplomatico, stavolta spara a zero: «Prodi commette [redacted] grave errore politico decidendo di venire a Torino [redacted] organizzare [redacted] confronto con i dirigenti dell'Ulivo piemontese. Ci [redacted] troppe scadenze alle porte ed è necessario riunirsi [redacted] discutere tutti insieme». Raffaele Barrina, portavoce regionale dei Verdi, ha preso carta e penna [redacted] ha scritto [redacted] lettera [redacted] premier: «Era necessario programmare [redacted] riunione dell'Ulivo piemontese anche alla luce delle ultime prese di posi[redacted] dei rappresentanti politici e istituzionali della coalizione riguardo l'autostrada Asti-Cuneo».

Ieri Marengo ha posto la questione in sede nazionale con una richiesta a Marina Magistrelli, coordinatrice nazionale dell'Ulivo, di intervenire sul premier: «Non chiediamo che Prodi dimentichi di essere il primo ministro, ma gli chiediamo di ricordarsi che [redacted] eletto dall'Ulivo». Per Marengo [redacted] fondamentale una «discussione unitaria, che parta dalle prossime scadenze amministrative e affronti anche i problemi dei rapporti con la Lega e [redacted]fondazione comunista» senza dimenticare «le importanti scelte infrastrutturali che investono la nostra Regione».

Per Barrina è «indispensabile e urgente una seria e approfondita riflessione su alcune scelte strategiche rilevantissime su cui il confronto e il dibattito all'interno dell'Ulivo è in ritardo o, in alcuni casi, inesistente». Secondo il portavoce regionale dei Verdi, [redacted] scelte importanti [redacted] l'Asti-Cuneo e le linee di Alta Velocità «l'Ulivo rischia [redacted] presentarsi diviso e impreparato e soprattutto incapace di affrontare in termini innovativi e risolutivi questioni annose che condizioneranno lo sviluppo socio-economico del Piemonte del terzo Millennio». [m. tr.]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 19 Maggio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane, addensamenti sui ri[redacted] Temperatura, in lieve aumento i valori [redacted]. Visibilità: [redacted]. Venti: deboli da Nord-Est.

IERI

[redacted] CITTA'	
MASSIMA	[redacted]
[redacted]	8,6
UMIDITA' (ore 14)	40%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	4,4 mm
TOTALE [redacted]	80,4 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

[redacted]	23,7	MINIMA	8,4
[redacted] (ore [redacted])	1017 [redacted]		

[redacted] dei [redacted] 50 anni

MASSIMA	32,0	26 maggio 1953
[redacted]	3,5	23 maggio 1987

UN [redacted] FA

MASSIMA	25,9	MINIMA	16,7

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 56 minuti; tramonta alle ore 20 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 24 minuti; cala alle ore 13 e 13 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Ariete.

[redacted] è a 162 milioni di [redacted] dalla Terra come Mercurio

[redacted] brilla leggermente più [redacted] Regolo e meno di Deneb

GIOVE: osservabile al [redacted] stella dell'alba a Sud-Est.

SATURNO: appare grande circa come Venere ma molto meno luminoso.

IL FENOMENO: stamattina alle 6 e 35 minuti la Luna calante proiettata tra il Capricorno e l'Acquario è passata per la fase di ultimo quarto.

Specchio [redacted] tempi

«Quello scavo nel centro di Moncalieri abbandonato da [redacted]» - «Per favore, [redacted] mandateci la settima maestra in tre anni» - «Un arredo adeguato [redacted] più segnaletica per l'ossario» - «Un'altra stangata»

Un lettore ci scrive:

«Ho esitato a lungo prima di scrivere queste righe, di sicuro un certo ritegno piemontese, un poco di paura nel porre un problema che forse interessa poca gente, forse nessuno... ma poi quanto [redacted] accaduto in Campania mi ha fatto decidere. A Moncalieri alcuni anni fa (la fine degli Anni Ottanta) si è iniziata la costruzione di un parcheggio a stretto ridosso della piazza centrale, in terreno collinare. Il parcheggio avrebbe dovuto essere meccanizzato. Lo scavo che doveva contenere il tutto, a forma di U [redacted] la parte aperta che guarda il piano verso Torino. La sommità sfiora una strada su cui si affaccia un palazzo che guarda sulla piazza centrale, i due lati confinano con case civili, le solite [redacted] due o tre piani di un centro storico medioevale.

«I tre lati sono scavati per trenta metri nel tufo o che altro c'è, a picco; sono stati a suo tempo armati con tiranti conficcati nel terreno, il "muro" risultante non ha speroni o altro che lo reggano in [redacted] dovesse cedere, e tutti sanno che i tiranti erano provvisori, poiché pare che questa [redacted] fosse una struttura fatta per durare, [redacted] tale per essere completata con [redacted] costruzione delle strutture del parcheggio.

«Appena terminato lo scavo la ditta proprietaria [redacted] fallita (Settembre 1991): sette anni dopo è tutto fermo, [redacted] buco enorme è sempre lì. Pare che esista un certo monitoraggio, ma di certo [redacted] attivo.

«In pratica se avvenisse un cedimento l'allarme giungerebbe forse troppo tardi. Sembra non sia [redacted]stivo per qualche ditta portare a fine [redacted] parcheggio multipiano in una zona simile, il Comune tenta [redacted] agevolare un possibile acquirente che non si trova, ed uno scavo che doveva rimanere tale per pochi [redacted] è lì in attesa di crollare da ben sette anni».

Piermario Autelli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ad un anno di distanza ci rivolgiamo di [redacted] alla tua rubrica p[redacted] chiedere aiuto. Siamo i bambini che frequentano le classi terza B e C della scuola Boriona [redacted] Gassino Torinese e rischiamo nuovamente di perdere la nostra affezionata insegnante. In tre anni di scuola è la sesta maestra che viene sostituita.

«Siamo davvero terrorizzati dall'idea che possa arrivare una [redacted] maestra. Speriamo che qualcuno prenda in considerazione la nostra legittima richiesta».

Seguono le firme

Il direttore dei Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta allo scritto della lettrice Maria Ferrero con titolo "Cimitero Sud: ossario nello squallore" pubblicato il 27 aprile si precisa che l'ossario [redacted] del Cimitero Parco [redacted] via Bertani fu costruito negli Anni 70 nei pressi della Cappella Tarino, esempio di chiesetta rurale incorporata in una antica cascina che sorgeva [redacted]el luogo prima di diventare [redacted] cimiteriale.

«La localizzazione dell'ossario presso la suddetta Cappella, ubicata nella parte opposta all'ingresso principale, probabilmente, all'epoca, sembrò un sufficiente riferimento di sacralità e rispetto nei confronti dei [redacted] umani in conservazione.

«La situazione di abbandono percepita dalla lettrice Ferrero è vera soprattutto se riferita all'anonima sistemazione superficiale e alla lontananza dall'ingresso. Per migliorare lo stato dei luoghi i Servizi cimiteriali della Città provvederanno in tempi brevi alla sistemazio[redacted] dignitosa del sito dell'Ossario attraverso un adeguato arredo e segnaletica che rendano più agevole la visita».

Eustachio Braia

Un lettore ci scrive:

«Sarebbe interessante sapere anche per chi si accinge a trascorrere le prossime [redacted] in Sardegna, se [redacted] contenimento dell'inflazione sbandierato da [redacted] le parti [redacted] riferimento anche agli aumenti praticati [redacted] Tirrenia Navigazione.

«Un'auto del 2° gruppo (lunghezza da mt 3,51 a mt 4,50) [redacted]va nel '96 L. 96.000 da Ge[redacted] Olbia in bassa stagio[redacted] La stessa auto, per la stessa tratta ed in bassa stagione p[redacted] ora L. 140.100, vale a dire [redacted] l'aumento è stato pari al 68,5%.

«Vien da chiedersi spontaneamente quali siano le funzioni del Comitato Interministeriale Prezzi e [redacted] questo assolva [redacted] attenzione e nell'interesse dei cittadini il proprio compito e che i dati relativi all'inflazione forniti dai nostri governanti non siano piuttosto solo fumo per gli occhi degli ingenui italiani.

«Di questi aumenti [redacted] particolarmente lieti oltre ai turisti, gli operatori turisti[redacted]di. Anche i turisti aumenteranno?».

Luigi Eugenio Laurella

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
[illegible]	118
[illegible]	58201030
[illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza ai cittadino	[redacted]
[illegible]	[redacted]
[illegible]	[redacted]
[illegible] (anziani, disabili)	228941
[illegible]	[redacted]
[illegible]	[redacted]
[illegible]	[redacted]
[redacted]	
[redacted]	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Antiche perle orientali

SIMBOLI brillanti e luminosi delle diverse caste, le pietre preziose e semipreziose hanno da sempre rivestito nella cultura indiana un'importanza fondamentale, simboli altresì di valore e di potere. E sono proprio le pietre le protagoniste della mostra **Perle Orientali**, in corso al **Museo Nazionale d'Arte Orientale**. L'esposizione presenta alcune varietà [redacted] pietre lavorate oggi nella regione del Gujarat, in India nord-occidentale e lo strumentario e i reperti provenienti dal sito di Shahr-i Sokhta (Sistan, Iran), un centro protourbano (3200-2000 a.C.) molto importante per la lavorazione e il commercio delle pietre, quali lapislazzuli, turchese, corniola, quarzo e alabastro. Nel pensiero indiano l'origine delle pietre preziose, come riportano miti cosmogonici, mostra che esse venivano concepite come basilari all'interno dell'ordine universale vale a dire una sorta di memorie storiche imperiture [redacted] meglio energie solidificate dell'attuale cielo cosmico. Nella società indiana, dal II millennio avanti Cristo fino alla conquista islamica, la loro varietà venne considerata pertinente a ciascuna casta. Le pietre dal colore bianco-trasparente rappresentavano la purezza e la luminosità della funzione sacerdotale, le pietre dal colore rosso-bruno, il colore del fuoco e del sangue, [redacted] le pietre dei guerrieri. E il Gujarat, terra dell'agata rossa o cornalina, soggetto della mostra, fu nella storia indiana terra [redacted] famosi clan militari.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]	
[illegible]	67101
[illegible] (Pulizia della città)	167.867035
[redacted]	
[redacted] (Pronto intervento elettrico)	167.229830
[redacted] (Pronto intervento acqua)	167.229999
[redacted]	116
[illegible]	[redacted]
[illegible]	167.803020
[illegible]	5265959
[illegible]	[redacted]
TRASPORTI	
[illegible]	46954444
[illegible]	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147.[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo [redacted] Vinci	65951
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-[redacted]177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORA via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sala A: alle ore 20.30 (prima) **[illegible]** di Max [redacted] con C. G. Arnone, C. Corrales, M. Gabbato, P. Loreti. Regia di Max Balazsn.
Sala B: alle ore 22.30 (prima) **[illegible]** (da Dostoevskij), Cechov, Bulga) con Veruska Proshina. Regia di Salvatore di [redacted]

[illegible] via S. Saba, 24 tel [redacted]27. Domani alle ore 21.00 (prima) 11ª edizione del Festival teatrale del Circo a vapore, dir. artistica: Silvia Marcotullio, Fiammetta Bianconi. [illegible]

[illegible] piazza [redacted] Montevecchi [redacted] Sala Anfiteatro: alle ore 21.00 [redacted] Castellani, Marinelli, Trio Righini-Alesi. Salotto musicale: tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Sa[redacted]".

[illegible] via Natale del Grande, 21 tel. [redacted] Alle ore 21.30 **[illegible]** scritto e diretto da Rosario Galli; con G. Desideri, S. Miceli, A. Alesi

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL Presso la chiesa Anglicana, via del Babuino 153 tel. 6874982. Domenica 24 ore 20.15 **[illegible]** [redacted] di e con Daniele Val[redacted], dal romanzo di C. de Troyes

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 **[illegible]** scritto e diretto da Luciano Melchionna; con P. Carretto, S. [redacted], A. Muccioli, P. Tolli

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle [redacted] 21.00 **[illegible]** di A. Barrico. Regia di U. Pesce.
Alle ore 22.10 **[illegible]** [redacted] di T. Stoppard; con S. Bianco, D. Nuccetelli; regia D. Nuccetelli, G. D'Avino

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.30 **[illegible]** di F. Saltaflores, con L. Piedimonte, P. Lorenzoni, P. Cigliano; regia di M. Failucchi.
Alle ore 22.15 **[illegible]** di R. Larsen; regia B. Montefusco, con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani.
Alle ore 24.00 **[illegible]** di P. De Silva, con G. Manfridi, A. Grimaldi, A. Bassetti, F. Silvestri. Regia di W. Manfrè Vietato ai minori di 18 anni, prenotare.

[illegible] via Mar Rosso, [redacted]-Ostia Lido tel. 5667824. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Gorman e Ashman, con G. Pontillo, A. Di Francesco; regia G. Pontillo

[illegible] [redacted] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle ore 21.00 la compagnia artistica "Musica e immagine" in **[illegible]** di W. Allen; regia Luigi Maccione e Marco Tagliaferri; con P. Petrilli, A. M. Izzo, R. Colosimo, E. Segnalini, P. Coretti, F. Coltone

[illegible] via Taro, 33/A tel. 8845853. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Quintino Di Marco; [redacted] Alberto Claratoni.

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. [redacted]39. Alle ore 20.45 Daniele Formica [redacted] **[illegible]** di Formica-Jacobbi; con L. Jacobbi, F. Mazzini

[illegible] [redacted] via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639. Giovedì ore 21.00 Lunetta Savino in **[illegible]** scritto e diretto da C. [redacted]
Giovedì alle [redacted] 21.00 "Mammamia che impressione" in [redacted] con M.G. Nazzari; [redacted] di L. Biglione

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 15.00 **[illegible]** da Alfieri a Verga

DELLA COMETA [redacted] del Teatro Marcello, 4 tel. 67[redacted]. Alle ore 21.00 **[illegible]** di E. Giordana, con O. De Rossi, D. Conti, A. Lolli, A. Manzini, N. Marconi

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Domani alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** con Lucia Modugno regia L. Modugno.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **[illegible]** Hamlet/frammenti [redacted] da Shakespeare; con Michela Cescon; regia di Valter [redacted]

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.15 e 22.15 **[illegible]** [redacted] Cocteau; regia di Claudio Di Boccaccini

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.15 **[illegible]** di Bengt Ahlfors e Johan Bargum; con Lorenzo Alessandri, Salvatore Zinna; regia Luciano Brogi.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A [redacted] Alle ore 21.15 **[illegible]** ovvero **[illegible]** di A. Chechov; con Valentino Orfeo, Masina Mancini, Guido Guidi; regia Valentino Orfeo

[illegible] via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Giovedì 21 ore 20.45 Premio Aguzzano, Compagnia Gente di Terrasanta presenta **[illegible]** di Eduardo De Filippo; regia R. Ruta.

[illegible] vicolo Due Macelli, 37 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **[illegible]** di M. Santanelli; con Rosa di Brigida, Fabio Cocifoglia; regia M. Lucchesi.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Giovedì 21 ore 20.45 (prima) Lina Sastri in **[illegible]** viaggio tra la musica e la pittura. [redacted] lizzato da Sastri e [redacted].

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo

[illegible] - TESTACCIO piazza Giustiniani. Alle ore 21.00 [redacted] "Premiata Ditta" in **[illegible]**. Per informazioni tel. 39760420-39746710

E.T.I. [redacted] M. Minghetti, 1 tel. [redacted]. Riposo.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 21.00 due atti unici di Spiro Scimone: **[illegible]** regia di C. Cecchi e **[illegible]** regia di V. Binasco; con F. Sframeli e S. Scimone.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, [redacted] Alle ore 21.00 [redacted] Di Masteroll, [redacted], Hamlick; regia D.B. Haughton; con la Comp. Bilingue "Lisanne".

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 637[redacted]. Venerdì 22 alle ore 21.00 l'Istituto di Cultura e lingua russa presenta **[illegible]** Musiche e danze tzigane, russe ed Est europee

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 "Genesis Produzioni" presenta **[illegible]** musical di Joan Galley D'Ignazio.

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Venerdì 22 ore 21.30 al Foro Augusto e Nerva (piazza del Grillo, 1) La Bilancia, Fondi [redacted] presentano **[illegible]** di R. Marafante. Prenotazione obbligatoria

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Alle ore 22.30 (ultimi giorni) Lando Fiorini in **[illegible]** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini; con O. Di Nardo; regia L. Fiorini.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031. Sala A: ore 21.00 Jan Fabre presenta **The very seat of honor** con Renée Copraij. Sala B: alle ore [redacted] **[illegible]** performance di Carmen Lopez Luna e Giovanna Summo.
Dalle ore 19.00 Installazioni e interventi visivi [redacted] M. Achilli, A. Di Giacomo, M. Saniloro, P. Lo Sciuto, L. [redacted] Gadaensemble

[illegible] via Taro, 14 tel. 8416057. Alle ore 21.00 **[illegible]** di e con G. Errera. Regia di M. Basile, G. Errera. Prenotare
Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **[illegible]** omaggio al Romanticismo, **[illegible]** omaggio a F. Fellini; **[illegible]** regia di D. Ruggero

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **[illegible]** due tempi di [redacted] Calzi, con L. Calzi, S. Sessa e le ge[redacted] Bertuzzi, coreografie di E. Hanack.

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 **[illegible]** [redacted] David Grossman; regia Stefano Viali.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. Saliceto, 1/3 tel. 58330817. Alle ore 21.00 Rassegna Azione e visione: Studio per flauto solo. Brani classici eseguiti da [redacted] Laiza con gli attori della compagnia "Servi di scena".

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Domani alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di M. [redacted] Ghelderode, regia C. Modica.

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in **[illegible]** con Angiolina Quinterno, Antonella Fabbrani, Daniele Petruccioli, Antonio Carli, Di [redacted] Pacome; regia Patrick Rossi [redacted] Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-[redacted]

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Alle ore 21.00 (abb. 2° martedì serale) **[illegible]** di A. Cechov; [redacted] Manuela Kustermann, Renato Scarpa, Marco Quaglia, Federica Bern, [redacted] Palmarini; regia Marco Maltauro. Botteghino ore 10-19, festivi ore 11-13 e 15-16.30. Prenotazioni telefoniche.

[redacted] piazza G. da Fabriano, 17 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 spettacolo dei **[illegible]** Botteghino ore 11.00-19.00.

[redacted] via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (prima turno A) **[illegible]** Bennati. Ruccello, Marchesini, con Anna Marchesini. A [redacted] Mario [redacted].

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 21.00 **[illegible]** regia Marco Solari; con Lea Barletti e Gustavo Frigerio

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. Retti nella riduzione di Alfiero Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco

[redacted] via Rubattino, 5 tel. 5757486. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **[illegible]** scritto e diretto da Marco Zadra, [redacted] A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle ore 20.45 (prima) **[illegible]** di A. Camus; regia R. Bencivenga; [redacted] F. Gariglio, F. Fantozzi, I. Accordino, Y. Mittendorff, L. Melis.

SALONE MARGHERITA via [redacted] Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 **[illegible]** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angiolella

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432 [redacted] ore 21.00 **[illegible]** di Georges Feydeau, Compagnia "Il Gazebo", con T. Brugia, D. [redacted]mare, S. Iodice, S. Leli, W. Pili, L. Romano; regia [redacted] S. Conte.

SISTINA via Sistina, 129 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 [redacted] con Loretta Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal, Marco Predolin. Scene di A. [redacted] Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di F. Miseria, dir. musicale G. Vessicchio; regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

[redacted] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5898765-[redacted]. Alle 21.00 **[illegible]** e regia di A. Caprio; con L. Venturi, B. Morroto, A. Valletta

[redacted] via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle ore 21.30 Vladimir Luxuria in **[illegible]** Regia di Adele Caprio

[illegible] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 21.30 **[illegible]** di [redacted] Arthur Conan Doyle; regia Sofia Scandurra, con [redacted] Burinato, A. Tidona, F. Cerulli; costumi L. Millenotti, musiche di [redacted] Santucci.

[redacted] via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **[illegible]** di Briesville, regia Ennio Coltorti; [redacted] Ennio Coltorti, Luca Biagini.

[redacted] "LA SORRIDENTE" via Manfredonia, 3 tel. 2156193-8845788-3225986. Sabato 23 alle ore 21.00 **[illegible]** commedia comico brillante in due atti di S. [redacted] Giorgio

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle [redacted] 21.00 **[illegible]** di Samy Fayed; con V. Giacone, S. Morlando, B. Matarazzo, M. Valentino, diretto da A. [redacted]

[redacted] via degli Acquasparta, [redacted] tel. [redacted]. Alle ore 21.00 la compagnia "Quarta parete" presenta **[illegible]** di Peppino De Filippo, con Maria Eletto, Fabio Gravina, Paolo Perinelli, Katia Tordiglione, Gino Aurisio, Ivano Falco, regia di Fabio Gravina.

[redacted] piazza [redacted] Liberatrice, 8 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21.00 (prima) Chapertons Comic Theatre presenta **[illegible]** clowneria, trovate, levità, [redacted], candore e cattiveria

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax [redacted]. Venerdì 22 alle ore 20.30 (prima) **[illegible]** di Donizetti, regia E. Sagi; scene e costumi [redacted] Bolero; dir. d'orchestra S. Ranzani. Interpreti principali: E. Zilio, C. Desderi, P. Au[redacted] Kelly
Martedì 26 alle ore 20.30 (prima) **[illegible]** [redacted] musica [redacted] Haendel, dir. [redacted] John Nelson [redacted] Regia [redacted] Alberto Fassini. Biglietteria [redacted] martedì [redacted] domenica [redacted] 10.45-17.00

[redacted] NAZIONALE DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Alle [redacted] 19.30 (abb. turno C), per [redacted] stagione sinfonica, concerto diretto da Myung-Whun Chung. In programma Weber "Il franco cacciatore", opera romantica in tre atti op. 77 [redacted] forma [redacted] scenica. Regia di D. Abbado, maestro [redacted] coro [redacted] Balatsch. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00

ACCADEMIA [redacted] via Flaminia 118 tel. 3201752. Giovedì 21 [redacted] 21.00 al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17) si conclude la stagione con il concerto di **Les Arts Florissants** diretti da William Christie: musiche di Charpentier. Biglietti al teatro (tel. 3234890) ore 11-19.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. 3226590. Venerdì 22 [redacted] coll [redacted] l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente e il Museo Nazionale d'Arte Orientale, conferenza spettacolo "Milon Mela-La Festa degli Incontri" canti, musiche e danze sacre dall'India. Presenta A. Biswas. [redacted] glietti un'ora prima dell'inizio

A.R.C.E.M. via Homs 39 tel. 86217162 [redacted] 21 [redacted] 21.00 presso l'Auditorium Cavour (p.zza Adriana 3) concerto "La grande liederistica [redacted] dell'800", con [redacted] Angeloni (mezzosoprano), E. Maestosi (pf). Ingresso libero

[redacted] ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eu[redacted] - [redacted] Guattani, 17 tel. 44252208-[redacted]. Venerdì 22 ore 20.30 concerto di Francesca Sisto e Vania Villani (pianoforte a 4 mani), musiche di Mendelssohn, Schubert, Casella, Brahms

ASS. AMICI DELL'OPERA via [redacted] Settembre, 3 [redacted] 4747096. Alle ore 17.30 presso il Foyer del Teatro dell'Opera presentazione dell'opera "La fille [redacted] Régiment" [redacted] Gaetano Donizetti. Relatore Arrigo Quattrocchi. Ingresso libero

[redacted] CANTICORUM JUBILO Sabato 23 alle ore 21.00 nella Basilica di S. Alessio, concerto dei cori "Coro Polifonico della Siae" diretto da Valerio Romano Teolani, musiche di Palestrina, Scarlatti, Mozart, Bruckner; "Canticorum Jubilo" diretto da Stefano Gentili, musiche di Perosi, Marenzio, Palestrina e Bruckner. Informazioni [redacted] 5743797.

ASS. CULT. FRANCHINO GAFFURIO Domenica 24 alle ore 19.45 [redacted] Chiesa [redacted] S.M. Regina Pacis (piazza Regina Pacis - Ostia Lido) seconda edizione della Rassegna **Primavera in coro**. Ingresso libero. Informazioni tel. 52061416 ore 9.00-13.30 e 14.30-18.00

[redacted] IST. MUS. CHERUBINI via Tiburtina, 364 tel. 43588071. Sabato 23 alle ore 16.30, [redacted] finale all'Istituto musicale Cherubini [redacted] seminario-concerto sulle tecniche per l'improvvisazione tenuto [redacted] Paolo Patrignani. Seguirà LadyBird quartet in concerto: Paolo Patrignani e Roland Midi Guitar (chitarre), Fabio di Cocco (tastiere e organo); Luca Barberini (basso); Pierluigi Calderoni (batteria). Virginia [redacted] testi D'Amario (chitarra)

ASS. [redacted] piazza Campitelli, 9. Prenotazioni tel. 77209128-77200905. Sabato 23 alle ore 21.00 concerto di Ede Iván (pianoforte). Musiche di Chopin, Haydn

ASS. [redacted] - [redacted] DI ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica 24 alle ore 18.30 [redacted] di Alessandro D'Andrea (vl) e Angela Pardo (pf). Musiche di Beethoven, Schubert, Franck.

ASS. MUS. LA RISONANZA Domani ore 21.00 nella Basilica di Sant'Eustachio (piazza Sant'Eustachio) **[illegible]** "Ave Donna Santissima - L'esaltazione della Vergine nelle Laudi e nelle Cantigas". Gruppo di musica antica "La Fontegara" dir. A. Mastrantoni.

ASS. MUSICA E [redacted] Venerdì 22 ore 20.45 presso la chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) concerto di F. Leonardi (flauto), L. Cola (contrabbasso), S. [redacted] Rubo (batteria), R. Giuranno (pianoforte). Musiche di Mulligan, Piazzolla, Balling. Ingresso ad offerta. Informazioni [redacted] 8080678

ASS. RES [redacted] via E. Pincherle, 144 [redacted] 5594999. Sabato 23 alle ore 21.00 presso l'Istituto Visconti (via M. Colonna, 21) Rassegna concertistica di primavera. Barbara Martellini e Antonella Di Tullio (pianoforte a 4 mani). Musiche [redacted] Mozart, Grieg, Ravel, Liszt

CLUB ORPHEUS via R[redacted] Bacone, [redacted] tel. 47818485. Giovedì 21 ore 21.00 presso il teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) concerto del quartetto Novitango, musiche di Piazzolla. Informazioni tel. 6372294

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Domani alle ore 21.00 Internazionale Piano Foundation Como Euromusica presenta Davide Cabassi (pf), musiche di Schubert e Brahms

GONFALONE via del Gonfalone, 32 tel. 6875952. Giovedì 28 alle [redacted] 21.00 all'Oratorio del Gonfalone, concerto dell'Orchestra da camera del Gonfalone diretta da Massimo Paris, violinista: Mariane Sirbu, musiche di Mozart, Haendel, Halvorsen, Haydn

O.R.L. ORCHESTRA REGIONALE [redacted] Giovedì [redacted] alle ore 21.00 presso il [redacted] Nazionale (via del Viminale, 51 [redacted] 485494 - 4870614) concerto diretto da Vittorio Parisi. In programma Haydn "Sinfonia n. 96 Il [redacted]lo, in re maggiore", Baggiani "...e con il suono per un istante l'eco la ritorno", Ravel "Le tombeau de Couperin, suite per Orchestra"

TIM - [redacted] Venerdì [redacted] ore 18.30 nella All Saints Anglican Church (via del Babuino 153) concerto delle semifinali e finali. Info tel. 6621973

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domenica 24 [redacted] 19.30 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" musiche di Bach, Mozart, Mendelssohn, etc. Organista Francesco Rigobello. Ingresso libero

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[redacted], [redacted] 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso [redacted] dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/5 [redacted] 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [redacted] 520721

[redacted] via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "Lon[redacted] Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di artisti inglesi nati tra gli [redacted] '30 e '40. Ingresso libero. Fino al [redacted] maggio.

[illegible] DELLO STATO piazzale degli Archivi 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno

[redacted] DI FRANCIA - VILLA [redacted] viale [redacted] Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 17-18. £ 6.000. "L'Atelier del Bosco - Michelangelo Pistoletto" [redacted] realizzazione dell'artista ha per titolo "L'urlo della Lupa" e propone una visione del mondo contemporaneo tra specchi, rumori e suoni. [redacted] al 27 [redacted]

[redacted] ACEA via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì [redacted] 10-18. £ 5.000

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace. Complesso Monumentale di S. Maria della Pace [redacted] tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943". £ 12.000. Fino al 12 luglio

EX [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [redacted] "Lavori in [redacted] 3 - Mostra collettiva". Fino al 7 giugno

[redacted] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

GALLERIA COMUNALE DI ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. [redacted] domenica del mese [redacted] gratuito

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, via dei Catinari, 3, tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. "Disegni e pitture di Panama" con opere di Manuel Ortega, Aristides Urena, Rosa Oduber e altri ancora. Fino al 30 maggio. Ingresso libero

GALLERIA DORIA [redacted] piazza [redacted] Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) [redacted] 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA viale [redacted] Belle Arti 131 [redacted] 322981. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno. Accesso disabili.

GALLERIA SAN MARCELLO via di [redacted] Marcello, 42 tel. 6784174. Orario [redacted] ore 9-18.30, [redacted] 9.30-12.30. "Nudo" collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

[redacted] INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì [redacted]. Ingresso libero.

[redacted] - [redacted] CENTER [redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) [redacted] 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti [redacted] del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'Auditorium

ISTITUTO [redacted] L'AFRICA E L'O[redacted] via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 3216712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-13. "Nuovi linguaggi nell'arte contemporanea africana". Ingresso libero. Dal 18 maggio al [redacted]

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 5[redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. [redacted] Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333 [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito. [redacted] disabili

[redacted] E [redacted] viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso [redacted]

[redacted] piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata". Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

[redacted] DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) [redacted] 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000

[redacted] DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ [redacted]

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino [redacted] 20 maggio

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI [redacted] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì [redacted] 9-12 e 15-18

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel. 7014796. [redacted] martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

[redacted] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. [redacted]0709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato [redacted] 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei [redacted] del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 [redacted]

MUSEO [redacted] DELLE [redacted] TANI piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario [redacted] ore 9.30-17.30

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 549521 [redacted] martedì-sabato ore 9-14, domenica [redacted] 9-13. £ 8.000

MUSEO NUMISMATICO [redacted] ZECCA via XX Settembre 94 tel. 47613317. Orario [redacted] venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì [redacted] 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[redacted] ALTEMPS (Museo [redacted] Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ [redacted]. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni [redacted] scultura archeologica non visibili da 50 anni

P[redacted] BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 [redacted]. Orario: martedì-sabato [redacted] 9-14, domenica ore 9-13. £ [redacted]

[redacted] DELLA [redacted] Quadrato della Concordia, 9 (Eur) tel. 5923579. Orario: martedì-venerdì ore 10-22, lunedì ore 14-22. Ingresso libero. "Ali nel tempo" rassegna storica dell'Aeronautica Militare con esposizione di aerei. Fino al 23 maggio

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Carlo [redacted] e Roma 1937-1980". Fino al 5 giugno. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita". Fino al 22 giugno. "Il futuro alle spalle. Italia Francia. L'arte tra le due guerre". Fino [redacted] 22 giugno

PALAZZO [redacted] via del Plebiscito, 118 tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e [redacted] fino [redacted] 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" mostra [redacted] all'immagine della malattia, [redacted] guarigione e del miracolo. Fino al [redacted] giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] 19.30 alle 8.30
[illegible]: via dello Statuto 35/a, via [redacted], piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 69; via Prenestina 365/a; via Collatina 112
[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni [redacted] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [redacted] 30; via [redacted] Rienzo [redacted].

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla [redacted] ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e [redacted]

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/A tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00; domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (buon catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. [redacted] vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con Internet cafè, sala conferenze e [redacted] per proiezioni

[redacted] - [redacted] Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Vera[redacted], 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su [redacted] piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - [redacted] Termini (Atrio biglietteria) [redacted] 4826422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[illegible] via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22 concerto con gli Alma Tango, ospite Gianni [redacted]

ALIEN via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Alle 21 Patrizia Pellegrino presenta i modelli del giovane stilista Alfonso Pavete. Nella zona locs. Il pista grande, in consolle Alex Verdini del Ministry of Sound di Londra

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Domani alle 22 nella sala Mississipi, "Elnie '98", spettacolo di percussioni e danze tradizionali, special guest Karl Potter. Nella sala [redacted]: Djam con Daniele Franzon.

[illegible] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica brasiliana con Zà Augusto. A seguire le selezioni musicali brasiliane e salsa a cura del dj Edison di Radio [redacted]

[redacted] viale Castelfusano, 23/a (Ostia Antica) tel. [redacted]. Domani alle 22 concerto pop con il Piano Casali-Micalizzi Trio

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. [redacted]. Alle 20.30 discobar, selezioni musicali e magnoranno a disposizione.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/a tel. 5813249. Domani alle 22 scuola di ballo con illustri maestri brasiliani: stage gratuito, per principianti ed esperti, di samba, salsa e merengue. A seguire si balla per tutta la notte con l'animazione di Jotas

[illegible] vicolo S. Francesco a Ripa, 18 tel. [redacted]. Alle 22 concerto tributo a Renato Carosone con i Caro's One

[redacted] LES ARTISTES [redacted] Montecchi 6 tel. 5814308. Alle 20.30 divertente serata di cabaret a palco libero.

[illegible] via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 musica blues con una jam session

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96 tel. 57288384. Domani alle 22.30 discoteca black con le selezioni musicali curate dal dj Stefano Di Nicola.

I [redacted] via Annia, 38 tel. 77206982. Domani alle 21.30 concerto jazz della Honky Tonk Traditional Jazz Band.

[illegible] via Benedetta, 17 tel. 5806225. Alle 22 concerto di musica salsa con il gruppo del Son de Cuba. Ingresso libero

[redacted] [redacted] S. Giovanni [redacted] Laterano, 196 tel. 77209053. Domani alle 22 concerto degli Angelica Scut[redacted]

[illegible] CAFÈ CABARET via dei Marsi, 17 tel. [redacted]. Alle 23 serata di cabaret con le performance di Gianluca Belardi, Gabriele Cirilli e Lo Scontrino alla Cassa

[illegible] via Caio Mario, [redacted] 322292. [redacted] Alle 22 concerto pop con Jeeves e Chiara

FONCLEA via Crescenzio [redacted] concerto dell'Acoustic Duo Guitar Project [redacted] Maltese e Maurizio Pizzardi

[redacted] GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 tel. 37[redacted]. Alle 22 concerto [redacted] irlandese con "Marco Fauci".

[illegible] via Galvani, 29 tel. 5757298. Alle 21.30 voce, armonica e chitarra con Marcello Convertini

[redacted] via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. [redacted] 6692978. Giovedì alle 21 concerto dal vivo con i Bala Perdida

I [illegible] via dei Reti, 30/a tel. 4454382 [redacted] 30 concerto di musica rock con la band degli Auch Einer

GILDA via Mario de' Fiori, 97 tel. [redacted]. Alle 21.30 in sala grande super-party per brindare al successo della tv "Circuito Cinquestelle". E ancora, festa per l'ultimo [redacted] del film "Un nuovo giorno" di Aurelio Grimaldi

[illegible] via Ostiense, 131/h tel. 5783146. Alle 22 serata live con la band romana Love Street, che propone black e disco '70-'80 e cover acid jazz.

[redacted] via del Cardello, 13/a tel. 4745076. Alle 21.30 "Serata lunedì" con le selezioni dance del dj Alex Tron.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 [redacted]. Alle 23 concerto rock degli [illegible]

LILLANT piazza San Giovanni 8 (Marino) tel. [redacted] [redacted] 22 musica dal vivo con una jam session

LA MACCHIOLINA via Bencivenga, 1 tel. 86207352-5745542. Alle 21.30 concerto del cantautore Paolo Pietrangeli

NEW [illegible] JAZZ CLUB Borgo Angelico, 16/a tel. 68806348. Giovedì alle 22 concerto di musica jazz con Benny Golson Quartet.

OPEN GATE - [illegible] LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. [redacted]. Dalle 20.30 in sala Brasil: le selezioni musicali del dj José e animazione con Solange. Sala Salsa: le selezioni del dj Charlie Brown e animazione con Haimée

PICASSO via di Monte Testaccio, 63 tel. 5742975. Alle 21 "Festa di sposo, balla al Picasso" con le selezioni musicali del dj Mild Johnson.

[illegible] via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 discoteca con le selezioni musicali house, underground, rock e disco anni '70.

[illegible] via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 selezioni black acid jazz del dj Massimo Tredici. A seguire discoteca con le selezioni musicali con Enzo El Chemo.

[illegible] via Ostiense, 104/b tel. 5756347. Giovedì alle 22 concerto di pop italiano con il gruppo dei Dorodur.

TRAME [redacted]

AMORE E MORTE A LONG ISLAND. Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la [redacted] di uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che diventa [redacted] fan di un giovane attore (Jason Priestley). [Greenwich 2]

[redacted]. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti. [Mignon 1, Nuovo Sacher, Superga]

ARTEMISIA. Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento vissuta nel '600: il film della francese Agnès Merlet ne descrive l'ini[redacted] alla pittura e il rapporto con Agostino Tassi. [Giulio Cesare 3]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio [redacted] Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie [redacted] fermano in mezzo [redacted] deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare [redacted] donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 4, Odeon 1, Trianon 1]

CO[redacted] MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso [redacted] affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico [redacted], [redacted] al misterioso omicidio dei suoi genitori. [Alhambra 3, Cola di Rienzo, Eurcine 2, King, Maestoso 2, Ulisse]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti. [Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Sisto]

DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda di malviventi. [redacted] nelle profondità marine, si risveglia un mostro. [Jolly 3, Maestoso 4, Metropolitan]

ELVJS & MERILIJN. Drammatico. L'esordio alla regia [redacted] Armando Manni racconta [redacted] due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia rispettivamente di Elvis Presley e Marylin Monroe, che vengono invitati nel nostro Paese da un impresario per una serie [redacted] spettacoli. [Quattro Fontane [redacted]]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff [redacted] è sposato. [Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Universal]

LA [redacted] REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria. Il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown. [Holiday, Quirinale 2]

MIO FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Sorge un problema nella vita di un tassista pakistano che abita in [redacted] nel nord dell'Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista. [Intrastevere 1]

MR MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nie[redacted]. [Alhambra 2, Barberini 2]

NIAGARA NIAGARA. Drammatico. Il film dell'indipendente americano Bob Gosse s'incentra sulla storia d'amore tra Marcy, ragazza affetta da una rara malattia mentale e il ladruncolo Seth. Lei, Robin Tunney, ha vinto la Coppa Volpi a Venezia. [Antares 2, Intrastevere 2, Lux 6, Odeon 2, Savoy 1, Trianon 2]

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' [redacted] soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere il serial killer che uccide in città. [Barberini 1, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 3]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio). [Archimede, Ciak 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

SO COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere. [America, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Excelsior 2, Ritz, Royal 1]

LO STRANIERO CHE VENNE DAL MARE. Sentimentale. Dal racconto di Joseph Conrad ambientato nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata da tutti tra la giovane [redacted] Amy e l'emigrante Yanko. [Cinema Blu, Sala Umberto]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Mario [redacted] descrive il tentativo [redacted] un gruppo teatrale napoletano di mettere [redacted] a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città [redacted] corso di una guerra fratricida. [Alcazar, Eden]

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Due uomini tra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo. [Odeon 3]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani, lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia [redacted] proprie[redacted]. [Augustus 1]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super, G = [illegible] — 0000 [illegible] A SEDERE — [illegible] SALE CON ARIA CONDIZIONATA — [illegible] PORTATORI [illegible]

LA [redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

Storia d'amore all[redacted] periferia di Marsiglia

COMMEDIA francese molto carina dagli accenti politico-sociali, storia d'amore tra popolani [redacted] sinistra a L'Estaque, il piccolo porto industriale alla periferia di Marsiglia. Lui è custode d'un cementificio in disarmo, ha un passato famigliare tragico. Lei, cassiera in un grande magazzino, è vedova, madre di due figli, circondata dall'amicizia e dalla solidarietà dei vicini. L'incontro d'amore tra i due non è facile, la vita li ha feriti troppo profondamente e resi cauti, poco fiduciosi. Il film, ha scritto Gianni Rondolino, evoca il cinema francese degli Anni Trenta, del Fronte Popolare, di Renoir e Duvivier, con un pizzico di ironia alla René Clair e [redacted] "un sentimento umanitario, una solidarietà di classe che trasformano i piccoli fatti, le schermaglie amorose, i litigi, in elementi [redacted] un discorso sulla società di fine millennio; e fa riflettere, intriso com'è, dietro la levità del racconto, di [redacted]linconia [redacted] di tristezza". Gli interpreti sono molto efficaci; è ben raccontato l'ambiente, quella Marsiglia popolana dove il regista ha ambientato anche i suoi film precedenti.

MARIUS ET JEANNETTE
di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan, Pascale Robert, Jacques Boudet, Frédérique Bonnal, Jean-Pierre Darroussin; Francia, 1997
[Labirinto A]

[redacted] G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778 — **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 875 — piazza Verbano 5 tel. 8541195 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant. [redacted] Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1340 — piazza Cavour 22 tel. 3211896 — **[redacted]o per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. [redacted] — **[redacted] di g[redacted]** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]X Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne [redacted] tel. 66012154 — **Deep I[redacted]** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, R[redacted] Duvall. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **Mr. [redacted]** di Stanley Tong, con Leslie [redacted], Kelly Lynch. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **C[redacted] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AMBASSADE S 922 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

AMERICA S 760 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168 — **So cosa hai [redacted]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400 — [redacted] Adriatico, 15-21 tel. [redacted] — **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388 — **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted] — **Flubber-un professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 250 — via Archimede, 71 [redacted] 3242508 — **[redacted] parola [redacted]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

AR[redacted] G 683 — via Cicerone 19 tel. 3212597 — **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John[redacted]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 2 G 105 — via Tuscolana 745 tel. 76[redacted] — **So cosa hai [redacted]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. [redacted] — **[redacted]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [redacted] 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. — **[redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. [redacted] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 120 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Will Hunting-Genio [redacted]** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **La mia vita in rosa** di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] 1 [redacted] 500 — piazza Barberini 24-25-26 [redacted] 4827707 — **Nightwatch** di Ole [redacted], con Ewan McGregor, [redacted] Nolte. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 S 380 — piazza [redacted] 24-25-26 tel. 4827707. — **[redacted] Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 180 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **Qualcosa [redacted] cambiato** [redacted] James L. Brooks, [redacted] Jack Nicholson. Orario: 17.05 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 280 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **So cosa hai fatto** [redacted] Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]Y Sala 3 G 100 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **[redacted]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 875 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619 — **So cosa hai [redacted]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

CAPRANICA S 646 — piazza Capranica 101 [redacted] 6792465 — **Will [redacted] ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 20.00 L. 8.000 22.30 L. 12.000

[redacted] P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. [redacted] — **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. 33251607 — **Il g[redacted] Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [redacted]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 95 — via Cassia 692 tel. [redacted]607 — **La parola amore esiste** di [redacted] Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Ora[redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA BLU G 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724 — **Lo [redacted] che venne dal mare** di Beeban Kidron, con Vincent Perez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 500 — piazza Cola [redacted] Rienzo [redacted] 3235693 — **Codice Mercury** di [redacted] Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted]LI P 63 — v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. [redacted]. — **La Sirenetta** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Boogie nights** (VM18) Orario: [redacted] 22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230 — [redacted] Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, [redacted] Kurt Russell. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] S 120 — via Andrea [redacted] tel. 39721446 — **[redacted]** [redacted] Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 12.000

DO[redacted] 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Lo faremo [redacted] male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN G 420 — piazza Cola [redacted] Rienzo 74 tel. 3612449 — **Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EMBASSY [redacted] 700 — via Stoppani 7 tel. [redacted] — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] S 884 — v[redacted] Regina Margherita 29 tel. 8417719. — **[redacted] vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 400 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652 — **[redacted] Brown** [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ETOILE S 707 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 [redacted] — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 2 M 220 — [redacted] Liszt [redacted] tel. [redacted] — **[redacted] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986 — **Nightwatch** [redacted] Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EUROPA S 710 — corso [redacted] 107 tel. 44249760 — **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 G 400 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **So [redacted] hai [redacted]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FARNESE G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. [redacted] — **La stanza dello [redacted]** di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 580 — via Bissolati 47 tel. 4827100 — **Chiuso per lavori**

[redacted] M 172 — via [redacted] 47 [redacted] 4827100 — **[redacted] per lavori**

[redacted] S 880 — viale Trastevere 246 tel. 5812848 — **[redacted]-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt [redacted] Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] P 217 — via Nomentana 43 tel. [redacted] — **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **[redacted]p Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, [redacted] Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 237 — viale Giulio Cesare [redacted] tel. 39720795. — **[redacted] maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]

[redacted] M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. — **Artemisia** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

GOLDEN S 500 — viale Taranto 36 tel. 70496602 — **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 1 G 229 — via G. Bodoni 59 tel. 5745[redacted] — **La parola amore [redacted]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[redacted]a 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **Amore e morte a Long Island** di R. Kwietniowski, con J. Hurt. Orario: 16.30-[redacted] 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 M 80 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **Le tentazioni della luna** di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GREGORY G 800 — via Gregorio VII 180 tel. [redacted] — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326 — **La mia Regina-Mrs. [redacted]** [redacted] John Madden, con Judy Dench. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **Mio figlio il fanatico** di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

[redacted]E 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted] — **Niagara Niag[redacted]** di Bob [redacted] Henry [redacted], Robin Tunney. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 3 P 75 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted] — **Il ladro** di Pavel Chukhrai, [redacted] Vladimir Mashkov. Orario: 17.15-19.00 L. [redacted] 22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 G 327 — [redacted] Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Du[redacted] 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 180 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McG[redacted], Nick Nolte. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. — **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]Y Sala [redacted] 140 — via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. 44232190 — **[redacted] è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

KING G 600 — via Fogliano 37 tel. 86206732 — **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

LUX 1 S 230 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.20-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 M 80 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Il [redacted] delle [redacted]** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 16.35-18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

LUX 3 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.15 L. 8.000 21.15 L. 12.000

[redacted] 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted] — **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 16.25-18.30 L. [redacted] 20.30-22.40 L. 12.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted] — **[redacted] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.25-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 [redacted] 96 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. — **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry [redacted], [redacted] Tunney. Orario: 16.30-18.25 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

MA[redacted] 1 G 750 — via Chiabrera 121 tel. [redacted] — **[redacted]-Caccia [redacted] tregua** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 300 — via Chiabrera 121 tel. [redacted]. — **[redacted]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. [redacted]

MADISON Sala 3 M 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **Flubber** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Sesso e [redacted]** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. — **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S 694 — via Appia Nuova 416 tel. [redacted] — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. — **[redacted] Mercury** [redacted] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. — **Nightwatch** [redacted] Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

MAJESTIC G 402 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. [redacted]

METRO[redacted] G 812 — via del Corso 7 tel. 3200933. — **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 325 — via Viterbo 11 tel. 8559493 — **Aprile** di e con Nanni M[redacted], con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-[redacted]

[redacted] M 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493 — **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 S 400 — via E. Bombelli 25 tel. 553[redacted] — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.30 L. 8.000 [redacted] 12.000

[redacted] G 210 — via E. Bombelli 25 tel. [redacted] — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 3 M 115 — via E. Bombelli 25 tel. [redacted] — **George re della giungla...?** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Full Mo[redacted]** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1100 — via Cave 36 tel. 7810271 — **[redacted]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet [redacted]. 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

[redacted] OL[redacted] [redacted] — via in Lucina 16/G tel. 6861068. — **[redacted]** di Domenico Costanzo, con Barbara Enrichi. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] G 80 — via in Lucina 16/G [redacted]068. — **L.A. C[redacted]** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER [redacted] — largo Ascianghi 1 tel. 5818116 — **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 12.000

ODEO[redacted] S 280 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **[redacted] trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.20-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 2 M 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 16.30-18.25 L. 8.000 20.45-22.45 L. [redacted]

[redacted] M 80 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **L'[redacted] dell'odio** di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.35-22.50 L. 12.000

[redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. — **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.25-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. [redacted]

PARIS S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. [redacted]568. — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]O M 100 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. — **Full Monty** VO di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]NTANE 1 S 346 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **La parola amore [redacted]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 [redacted] 4741515. — **Elvjs [redacted] Merilijn** di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec [redacted] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **Grazie di tutto** Orario: 16.30 L. 8.000 18.10 L. 12.000 **Il destino (Al massir)** Orario: 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 [redacted] 4741515. — **Giovanni dei Medici** Orario: 18.00 **[redacted]** Orario: 21.00.

QUIRINALE Sala 1 G 300 — via Nazionale 190 tel. 4882653. — **Femmine** [redacted] Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. [redacted]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. 4882653. — **La mia Regina-Mrs. Brown** di John Madden, con Judy Dench. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 300 — via Minghetti 4 tel. [redacted] — **Il grande Lebowsky** VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 58[redacted] — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO M 230 — via IV Novembre 156 tel. 6790763 — **Figli di [redacted]** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 800 — viale Somalia 109 tel. 8620[redacted] — **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 270 — [redacted] Lombardia 23 tel. [redacted] — **[redacted]** di Martin Scorsese, con [redacted] Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 274 — piazza Sonnino 37 tel. [redacted] — **[redacted] di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR S 786 — via Salaria 31 tel. 8554305 — **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ROYA[redacted] S 760 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. — **So [redacted] hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt [redacted]. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [redacted] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549 — **Selezione [redacted]** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

SALA T[redacted] S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. — **[redacted] Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 400 — via della [redacted] 50 tel. 6794753. — **Lo straniero che venne dal mare** di Beeban Kidron, con Vincent Perez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] 1 S 400 — via Bergamo 25 tel. 85300948 — **[redacted] Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 S 320 — via Bergamo 25 tel. 85300948 — **T[redacted]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 12.000

[redacted] 3 [redacted] 120 — via Bergamo 25 tel. [redacted]. — **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con [redacted] Orlando. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] M 100 — via Bergamo 25 tel. [redacted] — **[redacted] faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con [redacted]. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 180 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. — **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert D[redacted] Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 850 — viale della Marina 44 (Ostia) [redacted]2526. — **Aprile** [redacted] e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando [redacted] 17.00-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. [redacted] — **[redacted] trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. — **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. — **[redacted] di Napoli** [redacted] Antonio Capuano, con Silvio Orlando. [redacted] 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 4 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. [redacted] — **Lo faremo tanto male** [redacted] e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. — **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 750 — via Tiburtina 374 tel. 43533744 — **C[redacted] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 820 — via Bari [redacted] tel. 44231216 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

ARCOBALENO [redacted] F. Redi 1/A tel. 4402719. L. 7.000 **Riposo**.

ASS.[redacted] Sala A via Pompeo Magno, [redacted] tel. 3216283 L. 10.000 **Marius e Jeannette** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000 **Gattaca** Orario: 20.30-[redacted]

[redacted]INTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L. 10.000 **Grazie, signora Thatcher** Orario: 20.30-22.30.

[redacted] Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. [redacted] **L'uomo proiettile** Orario: 9.15. Cortometraggio "Asino che legge", a seguire [redacted] **ballato una sola estate** Orario: 20.00-22.00

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso [redacted] tessera. **Il prato di Bezin** Orario: 19.30. **Ottobre** Orario: [redacted] 20.00. **Que viva Mexico** Orario: 22.00

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b tel. 8554210. L. 7.000. **Riposo**

CULT MOVIES [redacted] T. Vipera, 5 [redacted]. L. 5.000. **Riposo**.

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368. L. 6.000. **La zia di Brooklyn** Orario: 20.30. **[illegible]** Orario: 22.45

KAOS via Cattaro, 10 tel. 5124656-5130273. L. 5.000. **Molto rumore [redacted] nulla** Orario: 20.30. **La bisbetica domata** Orario: 22.15.

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021 L. 7.000. **Riposo**.

DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. 71588058. L. 5.000. **Riposo**.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **I soliti sospetti** Orario: 19.00. **Joseph [redacted] Cuore di tenebra** Orario: 21.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465 L. 12.000. **Riposo**.

[redacted] piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622 L. 8.000 **Wag the dog** VO Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 10.000. **Frigidaire** Orario: 17.00-18.45. **Carmen** Orario: 20.30-22.30.

RAFFAELLO [redacted] via Terni, 94 tel. 70302515. L. 5.000. **Riposo**.

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. [redacted] L. 5.000. **Riposo**.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 32[redacted] L. 7.000. [redacted] Orario: 20.30-22.30

(NEK Laura non c'è + JAMIROQUAI Virtual insanity)5 =
50% [redacted] ITALIANA - 50% MUSICA [redacted] 100% [redacted]
UNA CANZONE PER TE 5 CINQUE
la 5ª compilation con le canzoni più richieste da voi su RDS Radio Dimensione Suono.
Pubblicato su CD e MC [illegible] Distribuito da Sony Music
Radio Dimensione Suono
www.rds.it

Ordinanza del sindaco vieta l'ingresso in abitazioni e campi in caso di maltempo

Frana l'amianto, incubo a Corio

Frazioni evacuate con la pioggia

Un uomo osserva residui d'amianto stoccati nei pressi dell'ex cava. **Sopra, Fabrizio Zandonatti** amministratore delegato della Rsa [redacted]

CORIO. Allarme frane sulle fra[redacted] e sui terreni di Corio che confinano con l'ex Amiantifera. Il segnale di allerta arriva dal distretto minerario di Torino: in caso di pioggia potrebbe staccarsi del materiale dalle tre montagne di scarto di fibra cresciute in oltre un secolo di attività della [redacted]. Per questo [redacted] potrà entrare nelle case o nei campi coltivati durante i giorni di pioggia [redacted] per le 48 [redacted] successive.

L'ordinanza è già esecutiva [redacted] mitiga quella di divieto assoluto che poche ore prima aveva mandato in fibrillazione alcuni residenti e tutti i possessori di campi e terreni potenziali bersagli degli smottamenti. Lo hanno deciso ieri gli amministratori del Comune di Corio guidati [redacted] sinda[redacted] Giacomo Brachet Contol, Fabrizio Zandonatti, amministratore delegato della RSA, la società che gestisce i lavori [redacted] bonifica dell'ex cava, ed i rappresentanti del corpo delle miniere [redacted] della Prefettura.

Un provvedimento che ha lasciato perplessi diversi possessori [redacted] seconde [redacted] sistemate nelle frazioni, da sempre abituati [redacted] vedersi «mangiare» i terreni dal materiale. Durante le piogge del 1994 se ne staccarono dai tre mucchi circa 80 mila metri quadrati. «Il pericolo è saltato fuori di colpo solo per la tragedia che si è abbattuta sulla Campania - dicono scocciati -. Per decenni, però, [redacted] sempre andato tutto bene».

Intanto a maggior scopo cautelativo sono stati piazzati nelle frazioni dei lampeggianti [redacted] dei sistemi di allarme sonoro che in base alla consistenza delle precipitazioni avvertiranno chiunque si trova nella [redacted] del pericolo. «Entreranno in funzione tra pochi giorni, quando i tecnici dell'Enel termineranno i collegamenti» spiega Zandonatti.

«Non riusciamo a capire [redacted] che cosa possano servire tutti questi accorgimenti elettronici - dicono invece Nicola Ruggero e Mario Debernardi, due frazionari -. Vuol dire che prima siamo vissuti nel pericolo per anni e nessuno [redacted] mosso per prendere provvedimenti». Continuano: «Il nostro problema è che si inizi la bonifica del versante al più presto, ci siamo stufati di attese e di promesse».

Ma proprio in questi giorni si [redacted] conclusa la gara di progettazio[redacted] internazionale indetta dalla Rsa per trovare chi avrebbe sistemato, con una spesa di 11 miliardi, oltre 100 mila metri quadrati di superficie. Una commissione ha giudicato migliore il progetto di [redacted] società italo-svizzera. «Abbiamo avuto delle difficoltà a reperire [redacted] studio che mediasse gli aspetti geotecnici con quelli sanitari - termina Fabrizio Zandonatti -. A grandi linee i lavori consisteranno nella gradonatura delle montagne (che sono alte [redacted] 250 metri [redacted] lunghe un chilometro), nella creazione di passaggi e in un intervento di ingegneria naturalistica con l'innesto di nuovi alberi». A disposizione per i lavori ci saranno tre anni di tempo, l'inizio, però, non [redacted] ancora stato fissato.

Gianni Giacomino

Moncalieri, «tossico» dentro un furgone

Trovato morto dopo un mese

MONCALIERI. Lo hanno trovato morto nel cassone di un camioncino, alla periferia di Moncalieri, nella zona industriale di Carpice. Un corpo irriconoscibile, consumato dal tempo e dal caldo infernale dei giorni scorsi. Nelle tasche dei pantaloni aveva un portafogli nero, sgualcito. Dentro, un documento spiegazzato da cui poter risalire al nome e all'indirizzo: Massimo Rivetti, 36 anni, residente a Torino, via Foligno 10. Ad ucciderlo sarebbe stato un cocktail letale di droga: accanto al cadavere, infatti, i carabinieri hanno trovato un fla[redacted] per medicine vuoto e una siringa. Lo hanno trovato così, ieri pomeriggio, riverso su un letto di stracci, all'interno di un camion abbandonato in una piazzola circondata da capannoni, al fondo di via Bricherasio. Un angolo di città che di notte si popola di disperati, di prostitute di colore che vendono sesso per poche lire. E lì, nel cassone di quel [redacted] sfasciato, abbandonato da circa un anno, Massimo Rivetti aveva ricavato il [redacted] rifugio, tra cianfrusaglie e oggetti raccattati qua [redacted] là. La sua, una storia di miseria e droga. L'uomo era già conosciuto dai carabinieri: spesso lo [redacted] fermato [redacted] controllato ma da giorni la sua bicicletta arrugginita era rimasta appoggiata al muro di un capannone, accanto al veicolo. E nessuno, fino a ieri, [redacted] era domandato dove fosse finito. Poi qualcuno ha avvertito uno «strano odore» provenire dal camion e ha chiamato i carabinieri. La morte, secondo i primi accertamenti del medico legale, risalirebbe al mese scorso. A confermarlo, oltre all'avanzato stato di decomposizione, sarebbe anche la pagina di un calendario ritrovato all'interno, indicante [redacted] di aprile.

[m. peg.]

Proteste per le contravvenzioni elevate dai carabinieri in base [redacted] una legge del 1962

Cumiana, multati baristi e negozianti

Non portano il berrettino e il grembiule chiaro

Antonella Alessandro, multata perché preparava un caffè senza [redacted] il berretto in testa [redacted]

CUMIANA. Controlli e multe a Cumiana per quegli esercenti di bar o negozi che non indossano il copricapo o il grembiule chiaro. In applicazione ad una vecchia legge del 30 aprile del '62 i carabinieri della stazione hanno controllato diversi [redacted] e hanno elevato contravvenzioni al bar di via Bert, a quello della stazione perché era aperto fuori orario, al bar Valeria per un problema di libretti sanitari, al negozio di verdura di corso Vittorio Veneto [redacted] e ai due bar che si affacciano sulla piazza del Comune: il bar Principe e il bar Sport. In quest'ultimo caso [redacted] multa è stata più pesante: tre infatti erano le persone [redacted] il copricato e per ognuna [redacted] stato redatto un verbale che prevede una sanzione amministrativa di 500 mila lire. «E' assurdo - dice Antonella Alessandro, la madre del titolare del bar - [redacted] mio marito aiutiamo nostro figlio preparando i caffè al banco e quando siamo nel retrobottega e dobbiamo preparare i panini indossiamo il berretto». Ma da ieri il copricapo lo indossano sempre, per il marito [redacted] elegante bustina a scacchi, e per la signora un sottile foulard. «Siamo disposti [redacted] andare avanti - continua a raccontare la donna - ci siamo già rivolti all'ufficio legale dell'Asl 10 di Pinerolo, faremo [redacted]. Non sono convinta che per preparare [redacted] caffè serva il copricapo». Ma la legge parla chiaro, l'articolo 42 che regolamenta igiene e abbigliamento e la pulizia del personale impone che negli stabilimenti industriali e nei laboratori di produzione il personale deve indossare tute, sopravvesti di color chiaro, nonché idonei copricapo che contengano la capigliatura. Negli scorsi anni era divampata la polemica sui copricapo, poi [redacted] no più ci aveva fatto caso e si erano anche allentati i controlli. Tutto era stato affidato un po' al buonsenso, ma da ieri mattina [redacted] Cumiana in tutti i bar sono ricomparsi i berrettini.

[a. gla.]

Germagnano, arrestato

[illegible] chiede l'«extra» [illegible] prostituta

GERMAGNANO. Coltello in mano, voleva che una giovane prostituta nigeriana [redacted] tisse ad un rapporto contronatura, [redacted] per giunta [redacted] pagare. Domenico Fristaci, 49 anni, è finito in carcere alle Vallette e la giovane africana Rose A., 21 anni, al pronto soccorso dell'ospedale di Lanzo (6 giorni di prognosi). L'uomo dovrà rispondere di estorsione, lesioni personali e violenza privata.

L'episodio è accaduto ieri mattina poco dopo le 11 nella casa dell'operaio a Germagnano. Dopo avere consumato il rapporto sessuale l'uomo ha chiesto ulteriori prestazioni che la donna ha rifiutato, chiedendo altre 100 mila lire. E' stato arrestato dai carabinieri di Lanzo.

Abitava a Carmagnola

[illegible] in uno scontro [illegible]

VILLASTELLONE. Schianto mortale, ieri alle 13, sulla statale 393, alle porte di Villastellone, all'altezza della zona industriale. Una Lancia k proveniente da Moncalieri, condotta da Guido Tinivella, [redacted] anni, residente [redacted] Torino, [redacted] strada San Vincenzo 40/B, [redacted] è scontrata frontalmente con una Fiat Ritmo guidata da un pensionato [redacted] Carmagnola, Alberto Mercurio, di 75 anni, via Bussoleno 2.

L'impatto tra le due auto è stato violentissimo: il pensionato è [redacted] sbalzato fuori dall'abitacolo. I volontari della Croce Rossa di Santena hanno tentato di rianimarlo in attesa dell'elisoccorso del 118. Ma è stato tutto inutile: è spirato poco dopo. Illeso invece [redacted] conducente della k.

PROVINCIA **FLASH**

■ **LINEA VERDE.** «Linea Verde», la trasmissione di Raiuno approda, ai primi di giugno, alla Sacro di San Michele. Nella tarda mattinata di ieri, Sandro Vannucci, conduttore della trasmissione, con la troupe della Rai di Milano, è atterrato nel campo sportivo di Sant'Ambrogio. Ad attenderlo [redacted] trovava il presidente della Comunità montana, Luciano Frigieri, [redacted] il sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone. L'incontro si è reso necessario al fine di effettuare un sopralluogo, attuare gli ulti[redacted] accordi tecnici sulle strade da percorrere e sui luoghi di visitare.

■ **VERRUA SAVOIA,** [redacted] La comunità di Verrua Savoia [redacted] in lutto per l'improvvisa scomparsa di Angelo Castelli, [redacted] anni, amministratore comunale dal 1970, stroncato da [redacted] infarto. Castelli è stato sindaco dal 1975 al '95; in questa legislatura ricopriva l'incarico di [redacted] gliere di minoranza. I funerali avranno luogo domani alle 15,30 in piazza del Municipio [redacted] quanto la chiesa parrocchiale è inagibile per lavori. Il sindaco Beppe Valesio terrà la commemorazione.

■ [redacted] Il supermer[redacted] Standa di Chivasso, via Torino 71, è stato visitato dai ladri. I soliti ignoti, penetrati di notte nel magazzino mediante la forzatura di una porta di servizio, [redacted] entrati in azione contro la cassa continua, dalla quale sono riusciti ad asportare circa 8 milioni. Quindi sono fuggiti con il bottino facendo perdere le proprie tracce.

■ [redacted] **INFARTO.** Durante una passeggiata in bicicletta sulle colline di Casalborgone, in compagnia di alcuni amici, Antonio Logo, [redacted] anni, pensionato, che abitava a Tori[redacted] via Carlo Alberto 44, da tempo sofferente di cuore, l'altra mattina in frazione San Rocco è stato colto da malore e si è accasciato a terra. Inutile [redacted] risultato ogni soccorso da parte dei sanitari del 118. L'uomo è stato stroncato da un infarto.

■ [redacted]**, ARRESTATO.** I carabinieri [redacted] Leini hanno arrestato l'altra mattina intorno alle 5 Maurizio Moro, 30 anni, di Leini, via Vittime di Bologna 53. L'uomo [redacted] stato sorpreso dai militari mentre cercava di rubare tre autovetture parcheggiate in via Cavour.

L'assessore provinciale al Lavoro chiede un incontro al ministro Bersani

Parlamentari al capezzale della OP

Scarmagno, domani sciopero e assemblea

IVREA. Il 16 dicembre del '98 l'Olivetti aveva aperto i cancelli dello stabilimento di Scarmagno, per la prima volta nella sua trentennale storia, ai parlamentari locali, ai sindaci, agli organi di informazione. Si era nel pieno delle trattative fra governo, azienda e sindacati per discutere il futuro del Gruppo a breve [illegible] a lungo termine. Domani Scarmagno torna ad ospitare un'assemblea aperta, 5 giorni dopo la manifestazione davanti al municipio del paese e in concomitanza con lo sciopero previsto dalle 9,30 alle 11,30.

Un'assemblea che si cala in [illegible] contesto completamente mutato rispetto ad un anno [illegible] mezzo fa, anche [illegible] simile sotto molti aspetti. La OP Computers [illegible] Scarmagno ha nel frattempo cambiato proprietà, con l'arrivo del finanziere americano Edward Gottesman, e l'Olivetti ha una quota pari al 19 per cento. Le variazioni al vertice, però, non hanno portato fortuna allo stabilimento che per anni fu leader nella produzione di personal computer. E oggi [illegible] fanno i conti [illegible] la cassa integrazione, annunciata due settimane [illegible] fa per 449 lavoratori (un terzo di quelli ancora rimasti a Scarmagno), e [illegible] il rischio di chiusura dello stesso stabilimento.

Un momento dell'ultima manifestazione dei lavoratori della [illegible] di Scarmagno nel centro storico di Ivrea. Domani lo stabilimento si fermerà dalle 9,30 alle 11,30

[illegible]

Perché un'altra assemblea aperta, con i sindaci, i politici [illegible] Regione [illegible] Provincia, i parlamentari? «Perché la drammatica situazione della OP Computers - dicono le segreterie canavesane di Fim, Fiom e Uilm - deve vedere tutti coinvolti, non solo i lavoratori. Non si può consentire che un territorio così provato come il Canavese venga ulteriormente colpito da tagli occupazionali, oltre che dal rischio di veder sparire l'azienda nazionale produttrice di computers».

L'adesione si prevede massiccia. E intanto spuntano altre iniziative per affrontare la questione della cassa integrazione a Scarmagno. L'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, annuncia che incontrerà il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia [illegible] l'assessore alle Politiche Sociali Bruno Zanotti per discutere della drammatica situazione della OP Computers. «Vogliamo al più presto incontrare il ministro dell'Industria Bersani - afferma Barbara Tibaldi -. Le decisioni dell'azienda sono molto preoccupanti, ed è forte [illegible] rischio che i 449 lavoratori che [illegible] messi in cassa integrazione vengano definitivamente espulsi dal processo produttivo».

L'intervento del governo è atteso con ansia anche dalle organizzazioni sindacali, che ieri hanno avuto il primo incontro al ministero dell'Industria. «Con Scarmagno - dicono Fim, Fiom e Uilm - è a rischio l'informatica nazionale». **[m. rev.]**

Corio, irraggiungibili case e campi

Allarme amianto in caso di pioggia

CORIO. Allarme frane sulle frazioni e sui terreni di Corio che confinano con l'ex Amiantifera. Il segnale di allerta arriva dal distretto minerario [illegible] Torino: in [illegible] di pioggia potrebbe staccarsi del materiale dalle tre montagne di scarto di fibra cresciute in oltre un secolo di attività della cava. Per questo nessuno potrà entrare nelle case [illegible] nei campi coltivati durante i giorni di pioggia [illegible] per le 48 ore [illegible].

L'ordinanza è già esecutiva [illegible] mitiga quella di divieto assoluto che poche [illegible] prima aveva mandato in fibrillazione alcuni residenti e tutti i possessori di campi e terreni potenziali bersagli degli smottamenti. Lo hanno deciso ieri gli amministratori del comune di Corio guidati dal sindaco Giacomo Brachet Contol, Fabrizio Zandonatti, amministratore delegato della Rsa, la società che gestisce i lavori di bonifica dell'ex cava, ed i rappresentanti del corpo delle miniere e della Prefettura.

A maggiore scopo cautelativo sono stati piazzati nelle frazioni dei lampeggianti e dei sistemi di allarme sonoro che in base alla consistenza delle precipitazioni avvertiranno chiunque si trova nella zona [illegible] pericolo. «Entreranno in funzione [illegible] pochi giorni, quando i tecnici dell'Enel termineranno i collegamenti» spiega Zandonatti.

«Non riusciamo a capire a che [illegible] possano servire tutti questi accorgimenti elettronici - dicono invece Nicola Ruggero [illegible] Mario Debernardi, due frazionari -. Vuol dire che prima siamo vissuti nel pericolo per anni [illegible] nessuno si è mai mosso per prendere provvedimenti».

Ma proprio in questi giorni si è conclusa la gara di progettazione internazionale indetta dalla Rsa per trovare chi sistemerà, con [illegible] spesa [illegible] 11 miliardi, oltre 100 mila metri quadrati di superficie. Una [illegible] sione ha giudicato migliore il progetto di una società italo-svizzera. **[g. gia.]**

IN [illegible]

[illegible] **RIVAROLO, VIA IVREA.** Smaltire i rifiuti ingombranti anche nel «cuo[illegible] del centro storico si può a per giunta proprio di fronte al Municipio. L'episodio, di per sé modesto, è significativo per spiegare la scarsissima sensibilità ai problemi ecologici [illegible] molti cittadini e anche di chi dovrebbe vigilare in materia. Ieri, un vecchio frigo è stato lasciato vicino a un cassonetto per l'intera giornata, senza che nessuno [illegible] sia preoccupato di scoprire il proprietario che l'ha abbandonato e, soprattutto, di farlo rimuovere. Il tutto a [illegible] passo dall'ingresso [illegible] servizio dei vigili urbani, dell'anagrafe e dell'ufficio tecnico.

[illegible] [illegible] Si svolgono domani alle 15 a Borgofranco i funerali di Mario Paonessa, [illegible] trentacinquenne di Quincinetto deceduto domenica mattina in un incidente stradale sulla statale 26. Nel reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Ivrea, intanto, è ricoverata in gravi condizioni Simona Mottin, [illegible] anni, di Cascinette, coinvolta nello stesso incidente. Nonostante un lievissimo miglioramento, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

[illegible] **LAVORO MINORILE.** Si prepara l'ultima tappa italiana della Global March, [illegible] 30 maggio a Ivrea, per sensibilizzare l'opinione pubblica contro il fenomeno del lavoro minorile. Gli studenti del «Parlamentino dei ragazzi» della scuola media Fermi di Piverone organizzano per oggi, alle 14,30 in sala Santa Marta [illegible] Ivrea (oppure al centro congressi La Serra, se le adesioni saranno molte), un incontro [illegible] il professor Giancarlo Costadoni sul tema «Le origini economiche del lavoro minorile - Gli effetti delle scelte economiche sulle condizioni dell'infanzia».

[illegible] [illegible] Un uomo di 76 anni è in fin di vita al Cto dopo essere stato investito mentre [illegible] a bordo di un motorino. [illegible] vittima [illegible] chiama Mario Cena, abita [illegible] Castellamonte in frazione Sant'Antonio, 40. L'incidente è avvenuto ieri, poco dopo le 17, sulla provinciale Castellamonte-Ozegna, [illegible] pochi passi da [illegible]

[illegible] **RIVAROLO, CONDANNATO.** Aveva rubato tremila biglietti ferroviari della tratta Torino-Pont della Canavesana-Satti. Per questo, ieri mattina in Pretura [illegible] Rivarolo, Carlo Mannarino, 37 anni, residente a Rivarolo in via Rocco Meaglia 6, è stato condannato a due mesi di reclusione e al pagamento di 100 mila lire di multa. I fatti risalgono al '95 e nella vicenda era entrato successivamente Salvatore Mannarino, 69 anni, di Rivarolo, con l'accusa di ricettazione. Ieri il pretore Ferrero lo ha assolto.

[illegible] [illegible] Passa nonostante le dure critiche espresse dalla Provincia la variante al piano regolatore del Comune di Feletto (redatto dall'ingegner Marco Ferrero). La Provincia contestava essenzialmente due cose: l'eccessivo sviluppo del settore residenziale (il 14 per cento in più rispetto a oggi) nonostante ci [illegible] solo [illegible] limitato aumento dei residenti. È il fatto che fosse prevista un'area commerciale e industriale [illegible] ridosso della statale 460.

[illegible] **RIVAROLO, INCISORI.** Giovedì 21, a Milano, al Castello Sforzesco, pres[illegible] la Raccolta di stampe Bertarelli, verrà presentata ufficialmente, in un incontro dedicato alla xilografia, la rivista «Smens», edita in Rivarolo Canavese dagli incisori Schialvino e Verna.

IL CASO

NUOVE PROFESSIONI

Noi, orfani dell'Olivetti

Addio azienda, cambiamo vita

IVREA

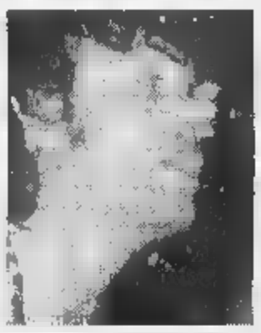
VIVERE senza Olivetti. Per molti, purtroppo, «si deve», c'una forzatura nata dal taglio di migliaia di posti di lavoro [illegible] Canavese. Ci sono molti altri, però, per cui [illegible] può». E di solito con risultati migliori rispetto agli anni passati [illegible] fabbrica.

Sono in tanti, davvero. E non si parla soltanto dei prepensionati che sono tornati alla vigna o che [illegible] arrangiano con lavori occasionali e, di solito, [illegible] nero. Parliamo [illegible] coloro che, senza costrizioni, hanno preferito lasciarsi alle spalle la grande azienda per lanciarsi in nuove attività: imprenditoriali, artistiche, anche (è il caso del deputato dell'Ulivo Giorgio Panattoni) politiche.

Chi è rimasto nel settore industriale si è portato dietro il sapere e l'esperienza accumulati negli anni. Franco Ugo è uno di questi. Dopo 18 anni [illegible] Olivetti ha creato a Ivrea [illegible] «CTS Electronics», [illegible] come società di consulenze e oggi leader nella realizzazione [illegible] prodotti specializzati per banche e poste.

Oppure Ettore Morezzi, [illegible] «numero 3» ai tempi di De Benedetti. Uscito dall'Olivetti nel '91 - «avevo finito il mio ciclo, in tutti i sensi. E forse l'azienda non aveva più bisogno di me» -, dopo una breve parentesi nel Consiglio di amministrazione dell'Enel [illegible] nel Comune di Ivrea, nel '93 ha portato la sua esperienza in Valle d'Aosta. Ha iniziato a gestire la Tecdis di Châtillon, che aveva 240 dipendenti e navigava in pessime acque. I risultati non si [illegible] fatti attendere: «Oggi i dipendenti [illegible] 371, il fatturato [illegible] di 10 miliardi al mese [illegible] siamo la seconda azienda della Valle d'Aosta».

Cristina Taschi, 31 anni, per oltre 10 ha lavorato alla palazzina uffici. Le dimissioni ha preferito darle piuttosto che subirle, e ora dirige la compagnia Moving Space [illegible] organizza corsi [illegible] danza jazz



Marcello Bo, 33 anni, ha lasciato l'Olivetti a settembre per dedicarsi a tempo pieno alla chitarra Suona in [illegible] gruppo [illegible] disco-live e [illegible] rimpiange gli [illegible] trascorsi [illegible] settore acquisti

Paola Mei, 33 anni, [illegible] stata dal 1987 al 1991 alla Ico di Ivrea Quando è uscita dall'azienda ha [illegible] a frutto le sue capacità e in breve [illegible] riuscita [illegible] affermarsi come cantante di musica jazz

L'operazione [illegible] ripensare la propria vita fuori dall'Olivetti sta trovando terreno fertile anche tra i giovani. C'è chi si è dato alla musica, [illegible] [illegible]. Paola Mei, per esempio, eporediese di 33 anni di cui 4 (dall'87 al '91) alla Ico. Ha deciso di mettere [illegible] frutto le [illegible] capacità, ed [illegible] è una affermata cantante jazz.

Idem Marcello Bo: 33 anni, di Banchette, uno dei tanti usciti dal centro «Ghiglieno» e dall'88 in Olivetti. Ha mollato tutto a settembre per fare il musicista a tempo pieno, ora suona la chitarra in un gruppo di disco-live. «In azienda - dice - mi [illegible] trovato bene fin quando ho avuto incarichi [illegible] tipo tecnico, per i quali avevo studiato. Quando mi hanno messo nel settore acquisti, mi [illegible] reso conto di aver buttato 10 anni; ed è lì che ho deciso di cambiare vita».

Ha scommesso sulla danza, invece, Cristina Taschi, 31 anni, licenziatasi nel novembre scorso dopo un decennio a Palazzo Uffici. «Non ho mai pensato di andare in pensione all'Olivetti - spie[illegible]a -. Il mio sogno è sempre stato la danza, e l'ho coltivato (con immensi sacrifici) pur lavorando in ufficio». Ora frequenta corsi, insegna danza jazz, dirige la compagnia Moving in Space. Ma è stata una scelta difficile: «Anche perché - aggiunge - all'Olivetti non mi trovavo male. Negli ultimi mesi, però, ho visto tanti amici che [illegible] andavano; e non c'era nulla che mi incoraggiasse a continuare e rinunciare ai miei sogni».

E se ne è andato dall'Olivetti anche chi ci ha dedicato qualco[illegible] [illegible] più del semplice lavoro. Franco Giorgio [illegible] entrato negli stabilimenti di Scarmagno nell'84, [illegible] subito ha iniziato un'intensa attività sindacale. A gennaio ha cambiato vita, accettando le proposte dell'agenzia di assicurazioni Universo. «La crisi dell'azienda - dice - non lasciava intravedere sbocchi favorevoli. Mia moglie lavora ancora [illegible] Scarmagno: restarci entrambi, con l'aria che tira, sarebbe stato troppo rischioso».

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

13 [illegible] Si svolgerà domenica prossima [illegible] gita a Santa Cristina, [illegible] Val [illegible] Lanzo (con partenza da Cantoira), che si sarebbe dovuta fare domenica 10 maggio e che [illegible] stata rinviata per [illegible] maltempo. La gita è organizzata dal sodalizio «Ij Canteir» di Pont Canavese. Informazioni presso Nene M. Orso (0124/85.132), Bruno Adriano, Batassa Gualtiero, Gallo Alessandro e Varello Bruna.

[illegible] [illegible] «Nitrato d'argento», ultima produzione del regista Marco Ferreri, è [illegible] film che il cineclub propone oggi, alle 17,10, 19,20 e 21,30, al Politeama di via Piave [illegible] Ivrea. Per il ciclo «Due città [illegible] cinema» alla sala Margherita di Cuorgnè viene proiettata alle 21,15 la pellicola «Le acrobate» di Silvio Soldini: biglietto a [illegible] mila lire. Il Cinecittà [illegible] piazza del Popolo a Chivasso presente alle 21, per il suo ciclo di film d'autore, il drammatico «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbottom: [illegible] mila lire l'ingresso.

[illegible] [illegible] Nell'ambito del «Torneo di Maggio» [illegible] Cuorgnè, alle [illegible] [illegible] via Arduino ha luogo una sontuosa cena [illegible] stile medioevale con giullari [illegible] musicanti [illegible] intrattenere i commensali.

[illegible] [illegible] Alla Birreria My Way [illegible] frazione Spineto [illegible] a Castellamonte suona, alle 22,30, il gruppo rock dei Magical Diamonds. Per informazioni telefonare allo 0124/513641.

[illegible] **360** [illegible] [illegible] volume, curato da Guido Novaria e edito da Priuli [illegible] Verlucca, viene presentato alle 11 nei locali dell'Atl [illegible] Canavese [illegible] delle Valli di Lanzo in corso Vercelli ad Ivrea.

[illegible] [illegible] L'Associazione Events organizza per domenica 31 maggio [illegible] mini [illegible] sul lago [illegible] Garda. La partenza è alle 6,20, dal piazzale del Sirio [illegible] Ivrea. Imbarco [illegible] Desenzano alle 9,45, pranzo [illegible] bordo e, alle 14, visita a Riva del Garda e alle cascate [illegible] Varone. [illegible] costo è di 90 mila lire, tutto compreso. Adesioni entro sabato 23: rivolgersi ai numeri 0125/658123, 650126 o 641587.

[illegible] Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè [illegible] possibile visitare, fino al 31 maggio, la mostra fotografica: «L'età dei sogni» allestita dal gruppo giovani alladiese. Orario di ingresso: dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18, la domenica dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

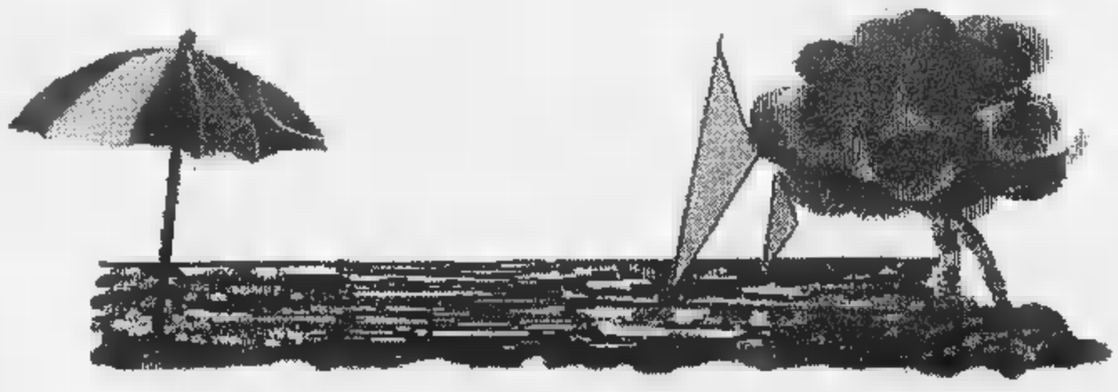
[illegible] [illegible] Nei locali [illegible] libreria Cossavella di via Palestro 17 a Ivrea, alle 21,15 il professor Gian Paolo Caprettini presenta il suo ultimo libro dal titolo «Segni, testi, comunicazione - gli strumenti semiotici», edito dalla Utet.

[illegible] [illegible] La chiesa valdese di Ivrea organizza, nella propria sede di via Torino 217, [illegible] ciclo [illegible] incontri sul tema «Fede cristiana, sessualità e omosessualità». Oggi alle 21 [illegible] parla [illegible] «Confronto e scontro tra cultura pagana e cultura cristiana».

[illegible] [illegible] **TORI.** Si conclude, all'istituto salesiano Giusto Morgando di Cuorgnè, il ciclo di incontri di formazione rivolto [illegible] genitori ed educatori. Alle 21 si parla di un tema scottante: «Abusi sessuali sui minori [illegible] mass media». La relatrice è Silvia Ornato.

[illegible] [illegible]. Inizia la [illegible] attività ad Ivrea il centro servizio Univol: nella sede di via Giacosa 1, [illegible] martedì dalle 16 alle 18,30 e il giovedì dalle 15 alle 18, le associazioni di volontariato possono accedere a servizi di consulenza fiscale e legale e di assistenza e supporto alla progettazione [illegible] attività.

ALPITOUR DAY...
19 - 20 maggio



GRATIS quote di iscrizione dei cataloghi ALPITOUR

ed inoltre alla PARSIFAL dal 17 al 24 maggio "Prenota la vacanza" e leggi gratis "La Sentinella del Canavese"

PARSIFAL VIAGGI - Cuorgnè - Via Ivrea, 58 - Tel. 0124 657327 - 657425

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

E' stato accusato dai carabinieri di oltraggio al pudore «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale»

Piazza Emanuele Filiberto, a metà strada fra il Duomo e la Consolata, alle 11 di una domenica mattina, piena di sole. Ci sono pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, ci sono i consueti crocchi dei giorni di festa, ci sono anche mamme che vegliano bambini impegnati a rincorrere il pallone. E c'è lui: Rosario Pullarà, 34 anni, piccolo pregiudicato, residenza nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, tossicodipendente di lungo corso. Pullarà è appena stato a Porta Palazzo, lì è riuscito ad acquistare un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in carenza, non riesce ad attendere oltre né ad andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, [illegible] la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina argentata con la polvere bianca e comincia il rito di sempre, sino al buco. Sotto gli occhi di tutti, anche di una pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione nelle aree frequentate dai fedeli.

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con ancora la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo le consuete domande per cercare di individuare lo spacciatore («un extracomunitario in piazza della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano una denuncia a piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, in luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza è punito con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da 25 mila a [illegible] mila lire». Reato [illegible] grave, però indicativo di una volontà nuova: da oggi bucarsi per strada, davanti a tutti, può portare davanti ad un giudice.

I carabinieri confermano che si tratta di [illegible] disposizioni» e che non intendono più essere tolleranti. Le proteste, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, [illegible] risultate numerose: a decine i giovani segnalati mentre erano intenti a bucarsi in svariate località, anche del centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri delle gazzelle.

L'iniziativa è stata accolta con favore soprattutto da chi abita o frequenta le zone a ridosso delle grandi centrali di spaccio, oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanuele Filiberto, ieri mattina [illegible] madre raccontava [illegible] episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non erano ancora le 20, stavo rientrando a [illegible] con mio figlio per mano. Al centro del piazzale, seduto su [illegible] gradino, accanto ad un'auto, c'era [illegible] giovane. Ho visto che stava armeggiando ed ho capito che stava drogando: così ho detto a mio figlio di non guardare da quella parte perché qualcuno si stava bucando. Lui mi ha risposto che non era vero perché quel tizio si stava invece facendo, come aveva visto altre volte, una "pista di cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoccupata. Anche perché Matteo ha solo sette anni».

Intanto si apre il dibattito fra gli esperti, sull'azione intrapresa dai carabinieri. Il professor Gilberto Lozzi, avvocato e docente universitario, la considera sostenibile: «La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati non riguardano soltanto la sfera sessuale, come qualcuno erroneamente pensa, ma che si estendono ad una ampia gamma di situazioni. Il concetto di pubblica decenza è elastico nel senso che che deve adattarsi a situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore non lo ha definito con rigore, [illegible] ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare anche il particolare momento sociale in cui vive. Una volta [illegible] avremmo mai pensato di richiamarlo in [illegible] contingenza come questa. Si pensava a questo reato, che è considerato una semplice contravvenzione, [illegible] a qualcosa di meno di un atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un delitto».

Angelo Conti

ANTIPROIBIZIONISTI

«Modo sbagliato di agire»

Carmelo Palma è un esponente del Cora, il Coordinamento radicale [illegible] tiproibizionista, da tempo critico verso il rigore della legislazione italiana in tema di tossicodipendenze. Considera la denuncia dei carabinieri «il modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco. Spiega: «La droga ed i drogati invadono le strade: creano problemi obiettivi di sicurezza, ma non certo di decenza. Sorprende il metodo, non tanto la denuncia da parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali normative sulla droga non consentono altre gestioni del problema». E aggiunge: «L'indecenza si ravvisa soltanto in una legislazione che costringe alla strada ed alla criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prend[illegible] in [illegible] altre soluzioni praticabili».

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra tra vicini con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa» «No, è tutto un trucco»

La cassetta è sul tavolo del pretore Claudio Enzo Ferrero. «Reperto numero uno, prova di accusa», dice il pubblico ministero. Una cassetta videoregistrata. Immagini rubate in [illegible] camera da letto, con la tecnica dello «specchio segreto». Che [illegible] c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova del furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che non raccontano nulla».

Ieri doveva essere l'ora della verità: bisognava proiettarla e vederne il contenuto. Ma tutto è rinviato al 5 ottobre: la cassetta non è leggibile con le apparecchiature in uso presso la pretura, occorre un adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque mesi.

E' la storia di un furto, compiuto una domenica, il [illegible] novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato la parte lesa, Giuseppe V., 36 anni, impiegato, tre figli. [illegible] perché ha [illegible] la cinepresa nella camera da letto?. «Perché li erano scomparsi altri preziosi».

Il filmato di quella telecamera nascosta testimonierebbe, secondo l'accusa, il furto compiuto [illegible] accuserebbe [illegible] coinquilina, Vincenzina S., 25 anni, sposata, casalinga, mamma di due bimbi. Vincenzina è stata rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto da un salvadanaio [illegible] mila lire, monetine da 50, 100 e 500 lire, banconote da 1000 e [illegible]. Il «tesoro» di uno [illegible] bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica dei panettoni di Natale, posta nella camera da letto. Vincenzina giura di essere innocente e il suo difensore, l'avvocato Dino Fratta sorride: «Non c'è una prova, vicenda assurda, visto che per anni le due famiglie si sono frequentate, guardandosi i figli, mangiando assieme».

Che cosa davvero sia accaduto forse è ancora da chiarire. Il pre[illegible] è stato abile a porre le comande: «Non eravate due famiglie amiche? Che cosa è accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpre[illegible] sotto le mie tende i rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso a spiare, era già successo». L'avvo[illegible] Dino Fratta ha insistito per capire se lei ha parlato «occhiate».

Poi il furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi dal salvadanaio. Io ho sospettato nella mia vicina, così ho deciso di installare la telecamera. E quella domenica sera l'ho messa in funzione, andando con mia moglie a vedere un film. Quando sono tornato c'era la prova».

Ma che cosa si vede nella cassetta? Pare l'ombra di [illegible] donna che [illegible] nella camera, che accende la luce, si china su un cassetto e poi [illegible] ne va, sempre di schiena, spegnendo la luce. Ma c'è un giallo. Le immagini hanno impressa [illegible] data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un errore nell'impostare il datario», per il derubato. «Una messinscena per accuse infondate», dice la [illegible]. Fra cinque [illegible] la verità sul furto di [illegible] salvadanaio, scatola metallica, confezione di Natale.

[a. mas.]

AL MARIA ADELAIDE

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande e grosso, si è finto un cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, mentre usciva. Tentata rapina all'agenzia del Sanpaolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un [illegible] salto sventato per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha co[illegible] il malvivente a fuggire. Il rapinatore è stato inseguito da un dipendente dell'ospedale che aveva notato qualcosa di sospetto. E poi è stato tallonato fino in strada, mentre saliva su un'auto, al volante della quale c'era un complice. L'agenzia è un piccolo ufficio, sportello bancomat verso il corridoio e uno sportello [illegible] vetrata blindata a pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha atteso l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse con sé il denaro incassato [illegible] mattinata. Così non è, mai. Parole di minaccia, poi la fuga [illegible] la strada.

Mercato del lavoro

[illegible] i contratti «atipici»

Nei primi tre mesi dell'anno il saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. Lo scorso anno, sempre nel primo trimestre, era stato di +2953. La ripresa economica, quindi, influisce, seppur ancora moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio e marzo sono state avviate al lavoro 35.979 persone (di cui 5190 con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti [illegible] saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento è stato ancora più consistente (+38,5%); la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) e molto alta nel terziario (+73,9).

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confer[illegible] che continuano a salire i cosidetti contratti atipici: sono ormai il 50-60% del totale. Tra gennaio e [illegible] i tempi determinati sono stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. E sta aumentando anche il part-time, una volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo di contratto è stato il 14% del totale, un [illegible] prima il 7-8%.

Il mercato del lavoro e delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti si è discusso ieri in [illegible] convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamento e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. Ha detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce il monopolio pubblico [illegible] collocamento [illegible] cui, daltronde, negli ultimi anni, passava solo v[illegible] 4-5 per cento di avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricordato che per evitare che si creino due mercati del lavoro - [illegible] gestito dai privati per chi ha professionalità alta e uno pubblico per chi è debole per qualifica o età - occorre «orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». E Paolo Francalanci, del ministero del Lavoro: ha assicurato che «in molte zone [illegible] Paese non temiamo la concorrenza dei collocatori privati; si tratta comunque di una sfida culturale che [illegible] affrontare».

Il presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha commentato: «Fa piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti e significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione».

[m. cas.]

GIOCHI INVERNALI DEL 2006

Uno spot per «Torino olimpica»

Pattinatori sul ghiaccio in piazza San Carlo, fondisti sulla rampa [illegible] Lingotto, saltatori dalla punta della Mole. Sono queste alcune delle scene, che verranno poi integrate al computer, di un film pubblicitario che si è iniziato a girare ieri in piazza San Carlo (nella foto il primo ciak con Giorgetto Giugiaro [illegible] Evelina Christillin) per promuovere l'immagine della città [illegible] organizzatrice delle olimpiadi invernali [illegible] 2006. Lo spot verrà presentato al Comitato internazionale olimpico il 4 giugno a Siviglia.

Nascerà a Porta Palazzo: scoppia la polemica

Bagno turco dalla discordia costruito a spese del Comune

Il suo progetto era [illegible] per unire le due anime di Porta Palazzo. E proprio adesso, che la circoscrizione ha dato il suo via libera all'iniziativa, l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici di via Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divide gli animi.

Riassumiamo. Da anni la struttura comunale di via Fiochetto 10 [illegible] bisogno di venire ristrutturata e, sempre da anni, l'associazione culturale italo-araba «Dar Al Hikma» era alla ricerca di una sede per aprire un nuovo centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Luciano Barberis (cdu) ha fatto [illegible] conti: «Porta Palazzo è il quartiere con la più alta percentuale di cittadini di religione musulmana, 2 mila regolari, cui si aggiungono 5 mila non registrati, quasi l'intera metà di quelli residenti a Torino. Ci dicono sempre che non facciamo nulla per l'integrazione, allo[illegible] perché non affidare a questa associazione italo-araba la gestione dei bagni pubblici?». Il 5 maggio scorso il quartiere approva il provvedimento [illegible] la sola esclusione del consigliere leghista Audino. Ma, in seguito, anche Pecorini di An (che fa parte della maggioranza) fa sapere che il [illegible] gruppo non si è presentato in sede di voto perché, sostanzialmente, contrario all'iniziativa: «Non siamo per nulla d'accordo, in questo quartiere mancano [illegible] strutture fondamentali [illegible] i torinesi, [illegible] si vede il motivo per cui riservare tutto questo interesse a una fetta di popolazione che è ancora [illegible] mino[illegible]». Luciano Barberis ribatte di non [illegible] percepito alcuna frattura all'interno della giunta.

Nella delibera che dà il suo assenso all'iniziativa si [illegible]gge che insieme con il secondo «hammam» cittadino il primo è in via Norberto Rosa 13 ed è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) la struttura offrirà anche [illegible] [illegible] conferenze, [illegible] bar orien[illegible], un centro medico e [illegible] sportello informativo per extracomunitari.

N BREVE

[illegible]

Orari ridotti alle Poste la [illegible] insorge

IMPERIA. Un'intera vallata è sul piede di guerra nell'Imperiese contro la riduzione degli orari alle Poste, avviata questa settimana: è la Valle Arroscia, dove si [illegible] cercando di coinvolgere nella protesta anche la Comunità montana e i parlamentari liguri. All'affollata assemblea pubblica, che si è tenuta al Comune di Cosio, alla presenza del sindaco Gianni Millia, erano presenti anche altri amministratori dei paesi della zona.

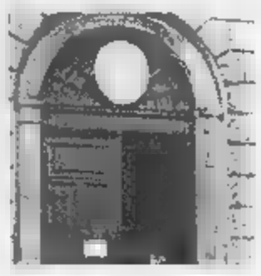
Seguendo una sperimentazione già seguita nel Cuneese, [illegible] 11 paesi si sono ridotte a due le ore di apertura per gli uffici «a basso traffico». Dice Millia: «Così si penalizzano ancora di più centri già rimasti privi di ospedali, catasto, scuole e popolati soprattutto da anziani. Potremmo anche denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio».

Deraglia [illegible] «merci» a Ge-Sampierdarena

GENOVA. Ancora [illegible] deragliamento sulla rete ferroviaria della Liguria. Domenica scorsa, poco dopo mezzogiorno, la locomotiva di un treno merci diretto a Torino è uscita dai binari all'altezza di Sampierdarena. In seguito all'incidente il traffico merci è rimasto bloccato fino alle 18 per permettere ai tecnici delle Ferrovie la rimozione della motrice. I vagoni sono stati agganciati ad un'altra locomotiva.

Cooperativa Italia inchiesta a Torino

VERCELLI. Viene trasmessa a Torino la maxi-inchiesta sulla Cooperativa Italia, che vede imputato anche l'ex vicequestore Domenico Privitera. Lo ha deciso ieri il tribunale di Vercelli, dichiarando la propria incompetenza territoriale. L'indagine sulla costruzione di 67 alloggi a Vercelli, Biella e Santhià per appartenenti alle forze dell'ordine, già arrivata in aula, dovrà ripartire così dalla procura della Repubblica torinese.



Provini a «luci rosse» tocca [illegible] procura [illegible] Aosta

AOSTA. Lo scandalo dei «provini a luci rosse» di Biella finisce [illegible] procura ad Aosta. Chiusa a Roma la parte d'indagine che aveva coinvolto Valerio Merola e Gigi Sabani (entrambi assolti), è arrivata ad Aosta la documentazione sui alcuni presunti «atti di libidine». Indagati sono Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celabrità»; Francesco La Spada, di 48, di Roma, responsabile di una fabbrica di profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, ex factotum dell'imitatore Gigi Sabani. La procura di Aosta sarebbe competente [illegible] questo «ramo» dell'inchiesta perché il primo episodio sott'accusa sarebbe avvenuto in Valle: Ramella Paia avrebbe tentato una «carezza spinta» a una ragazzina di 13 anni. Interrogato dagli inquirenti a Biella, lui [illegible] negato.

Ronde [illegible] carabinieri davanti alle scuole

SAVONA. In città e in alcuni Comuni del comprensorio, da Finale a Stella e Sassello tornano le «ronde» dei carabinieri in pensione davanti alle elementari. Un servizio molto gradito a genitori e insegnanti per il [illegible] di sicurezza che infonde la presenza di queste persone. E' stato il prefetto di Savona a risolvere alcune questioni burocratiche che avevano fatto sospendere tempo addietro il servizio.

Novara, studenti [illegible] nel tamponamento

NOVARA. Un gruppo [illegible] studenti della scuola media «Leonardo da Vinci» [illegible] Cesano Boscone è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale - e alcuni ragazzi sono stati medicati e subito dimessi all'ospedale di Vercelli - avvenuto sulla Torino-Milano, all'altezza del casello di Biandrate. I due pullman sui quali viaggiavano, [illegible] sono tamponati mentre procedevano sull' autostrada. La scolaresca era diretta al parco dello Stelvio.

I sindaci portano al Giro polemiche sull'Asti-Cuneo

ALBA. Una cinquantina di sindaci del Cuneese e dell'Astigiano hanno manifestato ieri alla partenza del Giro d'Italia, che ha fatto tappa ad Alba, per chiedere l'autostrada Asti-Cuneo. I primi cittadini hanno sfilato con la fascia tricolore per le vie della città: partendo dal municipio hanno raggiunto il piazzale «Ferrero» dove era allestito il villaggio partenza. «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia - ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria, portavoce dei colleghi -. Il collegamento Asti-Cuneo è per noi di vitale importanza. Non possiamo più attendere. La strada è intasata da autotreni, la nostra economia è danneggiata».

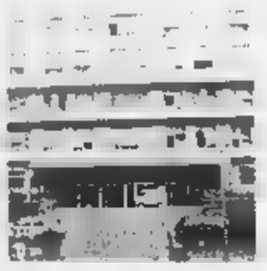
Dopo Alba, la protesta proseguirà oggi a Cuneo e ad Asti dove i sindaci organizzeranno un presidio davanti alle Prefetture.

Brioches «ustionanti» all'autogrill [illegible]

ALESSANDRIA. Cinque persone hanno segnalato alla polizia stradale di essersi ustionate labbra e bocca dopo aver ingerito brioches all'area di servizio Stradella Sud, sull'A21. Una di loro, l'alessandrino Emilio Soldera, 60 anni, ha presentato denuncia e [illegible] della vicenda si occupa la magistratura di Voghera. Le ustioni erano di tipo chimico: i sospetti sono [illegible] forno usato per riscaldarle. Forse erano rimaste tracce di detersivo.

Fornace d'età romana dietro i portici [illegible]

ASTI. Una preziosa testimonian[illegible] del passato romano della città è affiorata dietro i portici Anfossi della centrale piazza Alfieri. E' una fornace, trovata in buono stato di conservazione durante lavori di ristrutturazione. Secondo gli esperti molti secoli fa, fuori del muro di cinta che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi hanno scoperto anche l'antico alveo di un rio, oggi coperto, oltre a frammenti di vasellame e utensili.



Doppio lavoro dei medici parte un'inchiesta a Biella

BIELLA. C'è un'inchiesta sui medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti nei reparti e alla clinica privata Vialarda. Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Asl Zenga, vengono segnalati e documentati una trentina di casi sospetti, che interessano non meno di dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari. Le «anomalie» riguardano le contraddizioni riscontrate fra il registro delle presenze in ospedale e quello degli interventi e delle prestazioni specialistiche alla clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti ha portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le strutture. Mentre il registro delle presenze in clinica viene compilato a mano, quello dell'ospedale è elettronico.

Essere la Banca che porta il nome della regione in cui abitiamo e in

Ne

cui lavoriamo. Essere la Banca che gestisce i risparmi, i risparmi di tutti,

facciamo

con attenzione, cura e riservatezza. Essere la Banca che vi spiega

una

con trasparenza Gestioni, Fondi e tutti i tipi di investimento.

questione

Essere la Banca il cui personale è disponibile e gentile. Essere la

dli

Banca in cui i responsabili sono sempre reperibili. Ma, soprattutto,

orgoglio

essere la Vostra Banca, è per tutti noi motivo di grande orgoglio.

Banca del Piemonte

Dal 1912 banca privata, da sempre indipendente.

Banca del Piemonte - Società per Azioni - Sede Sociale Torino, via Cernaia, 7 - Capitale Sociale ■ Riserve 102.831.357.485

Torino Sede, Torino 1, Torino 2, Torino 3, Torino 4, Torino 5, Torino 6, Torino 7, Torino 8, Torino 9, Brandizzo, Candiolo, Carignano, Casale Monferrato, Casale Popolo, Casale Porta Milano, Caselle, Cereseto, Druento, Frassinello, Frassineto Po, Gassino, Giaveno, Leinì, Mombello, Ozzano, Pavarolo, Pianezza, Piossasco, Poirino, Rivalta, San Mauro, Terruggia, Valmacca, Venaria, Verolengo, Villanova.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226583
POSATERIA
DA REGALO

E' l'allieva che accusa la «prof» sessantottina

Il provveditore cerca la ragazza «vessata»

ALESSANDRIA. «E' stato affidato un incarico e ne sto aspettando l'esito». Il provveditore agli Studi Carlo Raimondo e i docenti del Consiglio scolastico provinciale (ieri in riunione per l'organizzazione delle scuole nei prossimi anni) sono convinti che Letizia abbia voluto attirare l'attenzione inventandosi un disagio che non c'è.

«Anzi secondo noi non esiste neanche la ragazzina» dice seccata una preside. Le capo d'istituto sono le più irritate, perché nella lettera della studentessa di 13 anni che accusa l'insegnante di lettere sessantottina di sottoporla ad angherie continue, si cita anche un incontro con «la preside».

Questo ha fatto partire la «caccia a Letizia» proprio dagli istituti di scuola media inferiore che sono diretti da donne. Una caccia senza tregua da ieri mattina, e c'è da credere che con il clima «post polemica» di ieri qualsiasi studentessa dell'età di Letizia oppure più grande, avrebbe negato anche l'evidenza.

«E' il caso di smorzare i toni della polemica - aggiunge il provveditore -, la questione va veicolata nel suo alveo naturale. Ora si sta cercando di capire se veramente esiste questa Letizia e se la sua situazione è quella che racconta». L'alveo naturale probabilmente sarebbe convocare l'insegnante per chiederle ragione del suo comportamento. Ma tutto sta a trovarla.

L'argomento del «caso Letizia» sembra proprio di quelli che accendono gli animi, e fanno salire le difese di categoria: atteggiamento seccato e irritato un po' da tutti. «Assurdo tutto questo chiasso su un fatto del genere - sostengono molti insegnanti -, si sa come sono gli adolescenti, e comunque una preside che venisse a conoscenza di una situazione come quella interverrebbe».

Ancora: «Assurdo il teorema che uno ha partecipato al Sessantotto è poi diventato intollerante, o troppo severo».

Fa un passo indietro anche Forza Italia, con un comunicato del gruppo Giovani per la libertà, che annuncia la sospensione della protesta e tanto di incatenamento davanti al palazzo del provveditorato.

«La storia di Letizia è stata riportata in grandi linee a livello nazionale - scrivono i giovani di Fi -, ma non ci sembra di farne un "caso". Abbiamo ricevuto rassicurazioni necessarie, ci sembra doveroso [illegible] le polemiche, sempre che ci sia un chiarimento». Ma tutto può servire: «La situazione di Letizia, può essere un inizio, un incoraggiamento per tutti gli studenti che subiscono umiliazioni e persecuzioni». Il comunicato è firmato anche dal coordinatore regionale dei giovani di Forza Italia.

Insomma tanto rumore per nulla. Ma davvero è «nulla» perché tanto rumore?

Antonella [illegible]

Il provveditore agli Studi Carlo Raimondo

LA MANZONI NON C'ENTRA

A[illegible] Dalla preside Patrizia Montobbio e dal collegio docenti della media Manzoni riceviamo: «La pubblicazione domenica di una foto in cui è riconoscibile l'ingresso della Manzoni, unitamente ad alcune dichiarazioni di studenti della stessa e di loro genitori, può avere generato nel lettore un equivoco. Il dibattito seguito all'articolo "Odio la strega del '68" sembra riguardare non tanto la scuola media in generale, quanto specificatamente la Manzoni. Riteniamo tale accostamento lesivo dell'immagine della scuola e dell'obiettività dell'informazione». Ci scusiamo per un accostamento del tutto casuale: tra l'altro «Letizia» si definisce «della provincia di Alessandria», non della città. [r. al.]

All'area di servizio Stradella Sud sull'A21. Un alessandrino denuncia

Le brioches «solforiche»

Cinque gli ustionati all'autogrill

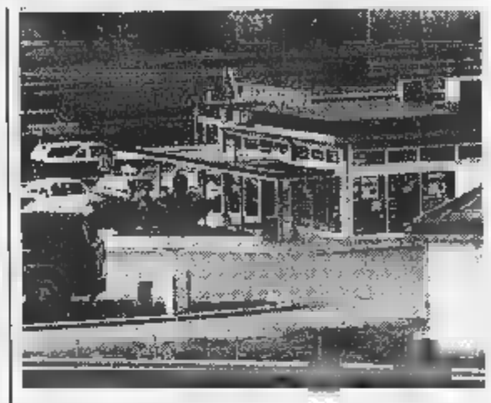
ALESSANDRIA. Ustionati dalle brioches. E' accaduto il 29 aprile alle 5 p[illegible] che si sono fermate all'autogrill Stradella Sud della A21 riportando ustioni a labbra e lingua. Una loro, giudicata guaribile in 10 giorni (ma lamenta ancora dolori di stomaco e intestinali), ha presentato denuncia. E' Emilio Soldera, 60 anni, ex dipendente Michelin, via De Negri 6, che si è rivolto all'avvocato Giuseppe Lanzavecchia.

Racconta Soldera: «Mentre in auto andavo a Venezia per depositare alla segreteria dell'Università alcuni documenti riguardanti mia figlia che lì studia, mi sono fermato all'autogrill, ho addentato una brioche alla [illegible] appena tiepida e la bocca è diventata di fuoco. Ho subito sputato il boccone e, informata del fatto la cassiera, sono ripartito avendo molto fretta». Giunto a Venezia, è andato in ospedale: «Bocca e lingua erano gonfie, il male era atroce. Mi sono state diagnosticate ustioni di probabile natura chimica, curate con antibiotici, antistaminici, colluttorio. Inghiottisco solo da due giorni».

Quella mattina stessa Soldera, anche per evitare che altri subissero la stessa sorte, si è rivolto alla polizia stradale di S. Michele che nel frattempo, però, aveva ricevuto analoghe segnalazioni da parte di quattro viaggiatori (un automobilista e tre persone che erano su un pullman). La partita di brioches, prodotte da una ditta di Milano, è stata sequestrata.

L'inchiesta, aperta dalla magistratura di Voghera, accerterà la causa delle ustioni. Si avanza l'ipotesi che il forno a microonde in cui erano state scaldate sia stato lavato con detersivo che ha lasciato tracce.

Dicono all'ufficio legale della società che gestisce l'autogrill: «Occorre attendere l'esito degli accertamenti per risalire alle cause dell'incidente: appaiono comunque del tutto accidentali e non prevedibili».



Sull'episodio avvenuto sull'A21 è aperta un'inchiesta della magistratura

Le lesioni sarebbero d'origine chimica, forse detersivo nel forno. I gestori: cause accidentali e imprevedibili

Emma Camagna

[illegible] LE [illegible]

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato pubblicato il primo elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Domani «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporterà le nuove aliquote. Non solo: saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

Pare sia stato urtato da un locomotore. Non fissati i funerali

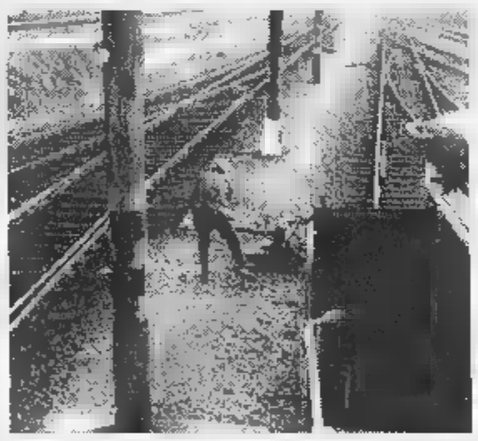
Nessuno ha visto l'incidente in cui è morto il ferroviere

ALESSANDRIA. Non sono ancora stati fissati i funerali di Bartolomeo Trentadue, il ferroviere di 43 anni, abitante ad Acqui in via Santa Caterina, vittima sabato di un infortunio in stazione. La Polfer sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente, ma non è cosa facile poiché pare che nessuno dei colleghi abbia visto il momento dell'impatto.

Bartolomeo Trentadue - che lavorava come manovratore da diversi anni ed era ritenuto molto esperto - era al «parco infermeria» (dove viene depositato il materiale rotabile in attesa di utilizzo) e doveva agganciare due vagoni. Pare abbia detto al macchinista del locomotore di servizio di arretrare ancora, perché c'era spazio. Il macchinista avrebbe poi udito il tonfo del corpo contro i respingenti.

Bartolomeo Trentadue è stato trovato sotto un vagone col pollice destro amputato. Era cosciente e sembrava aver riportato altre ferite, tant'è che dalla stazione telefonavano alla moglie ad Acqui dicendole che era successo un incidente, ma niente di grave.

Invece Bartolomeo Trentadue, ricoverato ad Alessandria, spirava due ore dopo: probabilmente nell'urto ha riportato anche delle lesioni interne (sarebbe stata disposta l'autopsia). Il referto parlava del resto di trauma toracico.



Tragedia fra gli scambi. La vittima considerata un manovratore esperto da anni lavorava in stazione. Proseguono le indagini della Polfer per accertare le cause dell'infortunio

L'incidente probabilmente porterà anche a prese di posizione sindacali. Ieri i responsabili della Filt Cgil hanno preso parte ad un paio di assemblee in stazione, riservandosi però di stilare un documento. Bartolomeo Trentadue lascia tre figli, il più grande di 14 anni. Era benvoluto e stimato dai colleghi. [r. al.]

[illegible]

Alessandria

Conto alla rovescia al Consorzio rifiuti

Al Consorzio rifiuti dell'Alessandrino si è insediato ieri il nuovo collegio commissariale nominato dal prefetto Quinto. Coordinatore è il vice prefetto Ferdinando Buffoni. Il collegio ha 10 giorni per evitare l'emergenza rifiuti. A PAG. 38

Novi

Il killer frequentava bische in provincia

Donato Bilancia frequentava abitualmente la Barbellotta e il suo volto era noto anche in un paio di club e acquesi in cui si organizzano partite di carte, e posta in denaro piuttosto elevata. Lo confermano alcuni appassionati del gioco d'azzardo. A PAG. 39

Casale

Via ai trattamenti contro le zanzare

Iniziano domani i trattamenti antizanzare nei 45 Comuni che aderiscono al progetto che fa capo a Casale. Si utilizzano prodotti biologici e chimici che anche i cittadini possono utilizzare. Ma i negozi monferrini ne sono ancora sprovvisti. A PAG. 41

CAAF - UIL

COMPILAZIONE MOD. UNICO '98 - EX MOD. 740

PRINCIPALI [illegible] PER I LAVORATORI [illegible] E PENSIONATI:
- ✔ Controllo della dichiarazione;
- ✔ Esclusione del contribuente dall'applicazione di sanzioni amministrative per errori di difformità nelle comunicazioni e per ritardi e/o omissioni nella presentazione della dichiarazione dei redditi;
- ✔ Obbligo per il C.A.A.F. UIL di copertura assicurativa dai rischi;
- ✔ Obbligo del C.A.A.F. UIL di archiviazione della documentazione relativa per i successivi controlli dell'Amministrazione Finanziaria;
- ✔ Invio telematico della dichiarazione dei redditi all'Amministrazione Finanziaria.

RIVOLGITI PRESSO LE NOSTRE SEDI [illegible] I DELEGATI UIL DELLA TUA AZIENDA

I DOCUMENTI OCCORRENTI SONO:
- ✔ Copia Mod. 730 o 740 dell'anno scorso;
- ✔ Mod. 201 pensionato o Mod. 101 se dipendente;
- ✔ Fatture spese mediche, Tickets, Interessi Passivi, Assicurazioni Vita-Infortuni, Contributi Volontari, Spese Funerarie;
- ✔ Acconti IRPEF maggio e novembre.

TERMINE DI PRESENTAZIONE: 15 GIUGNO 1998

SEDE CENTRALE
Via Trotti - ALESSANDRIA - Tel. 0131/234288

SEDI ZONALI C/O UIL

NOVI LIGURE
Via Girardengo 60
Tel. 0143/2816

CASALE MONFERRATO
Via Facino Cane 28
Tel. 0142/453210

OVADA
Via S. Antonio 39
Tel. 0143/823042

TORTONA
Via Luca Valenziano 3
Tel. 0131/861443

ACQUI TERME
Via Moriondo 15
Tel. 0144/57426

VALENZA
Via S. Salvatore 32
Tel. 0131/953670

Si è insediato ieri il nuovo vertice del Consorzio nominato dal prefetto

Corso alla rovescia sui rifiuti

Soltanto 10 giorni per evitare l'emergenza

ALESSANDRIA. Scambio consegne, ieri, tra l'ex coordinatore del collegio commissariale del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani, Roberto Drigo, il nuovo collegio nominato dal prefetto Quinto. Coordinatore il vice prefetto Ferdinando Buffoni, del collegio fanno parte il ragionier Giovanni Zito, già dirigente di ragioneria della prefettura, tre esperti: l'ingegner Fulvio Delucchi, il dottor Maurizio Zalio e Pierino Cereda.

Sindaco di Guazzora, Cereda è stato per anni presidente del Consorzio per la bonifica dello Scrivia e ora è nel consiglio di amministrazione di «Milano pulita», un consorzio tra Comune di Milano e ditte private che smaltisce ogni giorno 2000 tonnellate rifiuti.

«Adesso che ci siamo ufficialmente insediati - dice il dottor Buffoni - affronteremo subito i problemi più urgenti Consorzio, primo tra tutti l'individuazione una discarica dove smaltire ogni giorno i rifiuti dei Comuni consorziati».

A fine maggio, infatti, chiude l'impianto alle porte di Pisa dove, dal 15 febbraio, il Consorzio smaltisce ogni giorno 150 tonnellate di rifiuti di Alessandria, Valenza e altri Comuni dell'Alessandrino. Per momento non esiste alcuna alternativa, il nuovo collegio commissariale ha pertanto i giorni contati per affrontare l'emergenza rifiuti.

Altri problemi prioritari saranno poi la messa in sicurezza della discarica dismessa di Castelceriolo, dove avvenute pericolose fuoriuscite di biogas e percolato e la realizzazione di un altro impianto, considerata l'opposizione alcuni Comuni a quella Bassignana.

Il problema discarica è ancora da risolvere. Nel riquadro, Ferdinando Buffoni

Alla fine del mese chiuderà i battenti la discarica di Pisa attualmente usata

«Al più presto - dice ancora dottor Buffoni - incontreremo le amministrazioni di tutti i Comuni consorziati, p di lavorare con la più ampia collaborazione possibile».

Intanto l'onorevole Angelo Muzio, dopo la relazione di un gruppo di tecnici sulla situazione di emergenza nella discarica di Castelceriolo, interroga il ministro dell'Ambiente per «sapere quali provvedimenti urgenti intenda adottare per verificare le responsabilità che hanno determinato il grave inquinamento e quali misure intenda adottare per la bonifica». [f. m.]

Accordo Amiu

Ok solo da Cisl «Non è valido»

ALESSANDRIA. Una settantina dei 120 dipendenti dell'Amiu, riuniti in assemblea, hanno preso visione dell'ipotesi di accordo siglato tra azienda e Fit-Cisl su premio di produttività e 43 passaggi di livello. «I lavoratori - dice Gianni Bo della Fit-Cisl - hanno approvato l'accordo che riteniamo positivo in quanto sblocca un contenzioso sul premio di produttività che si trascina da mesi, fissando tra l'altro l'apertura di un tavolo di trattative per definire le redditività . Nello stesso tempo prevede una contrattazione per i passaggi di livello, mai avvenuti in passato, tanto che sono numerose le giudiziarie intentate da singoli lavoratori».

L'ipotesi d'accordo non convince i sindacalisti di settore di Cgil e Uil che hanno ieri incontrato il presidente del Consiglio comunale Fabbio ed alcuni capigruppo. «L'accordo - dice Tina Caslotti della Uiltr - non ha valore se non firmato da tutte le organizzazioni sindacali che hanno firmato contratto nazionale di lavoro». [f. m.]

Migliaia di persone nel rione «cuore antico» della città

Borgo Roverelo invaso «E' stata una gran festa»

ALESSANDRIA. «Siamo andati al là di tutte le nostre più rosee previsioni». Così il presidente del Comitato di Borgo Rovereto, Mauro Zerbo, ed alcuni dei più impegnati collaboratori, Mario Ivaldi ai coniugi Dorato a Gianfranco Cairo e tanti altri, commentano il successo della «Festa di Primavera che nello scorso week end ha registrato l'invasione di Borgo Rovereto da parte di migliaia di alessandrini e di turisti.

Un successo dovuto al grande impegno del comitato ed al contributo veramente eccezionale dei commercianti e degli abitanti del più antico borgo cittadino che per due giorni è divenuto un punto di richiamo. E una volta si è sfatata la leggenda degli alessandrini che partecipano, non sanno stare tutti insieme, in allegria. Date loro l'occasione, com'è quella offerta da Borgo Rovereto, ed i risultati si vedono: strade piazze letteralmente piene di gente, di vita.

L'intero borgo è stato coinvolto, dalla via Guasco, Verona, Vochieri, Milano, Bissati, Dossena, Inviziate e altre ancora, alle piazze di Santa Maria Castello di Santo Stefano, alle piazzette Monserrato Santa Lucia. Ovunque bancarelle di arti e mestieri e di specialità gastronomiche che hanno attirato assaggiatori ed acquirenti - in piazzetta Monserrato per la prima volta in città anche il mercatino biologico - ed in numerosi punti i vari complessi musicali che hanno vivacizzato la Festa di Primavera.

Alla quarta edizione ha superato ogni aspettativa, dimostrando che quattro anni fa doveva essere il momento per risollevare Rovereto dal dramma dell'alluvione, oggi la manifestazione è destinata assumere veramente l'importanza di un momento di incontro tra il della città, della provincia, è il «cuore» della antica Alessandria.

Come bene hanno saputo illustrarlo sui loro cartelloni i ragazzini della scuola comunale dell'infanzia «Bovio» che hanno ricostruito la nascita di Rovereto e della stupenda Santa Maria di Castello, il cui chiosco ha riacquistato vita, tanta gente ed i molti disegni degli allievi tante altre scuole.

Nella festa, giusto ricordarlo, ci si è scordati della chiesetta e dell'asilo Monserrato, l'acquisto tanti sughero profumati - le offerte restano ancora gradite - per raccogliere i fondi necessari al completamento dell'opera di ristrutturazione.

Molti i punti di degustazione dei prodotti tipici alessandrini e dei nostri vini, dei banchi della Asperia-Camera di commercio in via Vochieri alle bancarelle Bernardotti in via dei Guasco, all'estremità del borgo. Poi bar, ristoranti, negozi hanno dato un grosso contributo alla riuscita della «due giorni».

Non poteva mancare omeggio alla bellezza femminile: ha provveduto Paolo Paoli, con l'aiuto del Bar Lombardi dei commercianti di via Vochieri, organizzando uno spettacolo con musica, ballerine, cantanti l'elezione di Miss Borgo '98. E' Claudia Ferrari; assieme alle damigelle Sara Bagatollo e Anna Alagi ed a Roberta Motta Maia Esposito, parteciperà alla finale del concorso «Un volto per il turismo».

Franco aro

Alcuni momenti della «Festa di primavera» Borgo Rovereto tra cui, qui a lato, miss Borgo '98 Claudia Ferrari (a destra) Paolo Paoli (al centro) e una damigella

Vendeva tessuti

Ex negoziante festeggia i 102 anni

ALESSANDRIA. Oggi compie 102 anni Elisabetta Vignoli, ospite da tempo alla di riposo Don Orione Castelnuovo Scrivia.

Ma la longeva nonnina, che oggi sarà festeggiata da tutta la comunità «Don Orione», è conosciuta anche ad Alessandria dove, per anni, ha gestito negozio di tessuti.

Originaria Castelnuovo, da tempo vive nella casa di riposo: è stata una delle prime ospiti nella comunità, ma non ha perso affatto lucidità e vivacità.

«Ha molti ricordi del passato - spiegano le assistenti - Ed è ancora molto arzilla: si rifà da sola il letto ogni mattina ed è abilissima a realizzare pizzi al chiacchierino».

Elisabetta Vignoli è già stata festeggiata di recente in occasione della «festa della mamma», oggi aspetta di spegnere le candeline sulla torta: e non le manca certo il fiato per farlo, anche ne saranno sistemate in numero simbolico: una per ogni decina più due. [a. m.]

Progetti per 3 fasce di età: da 5 11, fino a 15 e fino a 17 anni

L'allegra «Estate ragazzi»

Adesioni fino al 29 maggio in Comune

ALESSANDRIA. Torna «Estate ragazzi». L'assessorato Servizi sociali, infatti, tenendo conto delle felici esperienze degli anni passati, ha deciso riproporre anche per il '98 diverse formule di vacanze, in città fuori, per i ragazzi dai 5 ai 17 anni. «I giovani protagonisti delle iniziative '98 - dice l'assessore Gabrio Secco - avranno di che divertirsi. Abbiamo immaginato per loro un'estate in cui non il tempo per annoiarsi, in cui ogni singola giornata sia una sorpresa, esplorazione, una scoperta».

Con «Estate ragazzi» viene offerta ai giovani alessandrini la possibilità di crescere, di vivere nuove esperienze a contatto con gli altri, di praticare attività, anche inusuali, che consentono l'arricchimento lo sviluppo della personalità. Unitamente, è giusto, ad un sano divertimento.

Il programma è articolato per fasce di età e anche i pagamenti sono proporzionati al reddito delle famiglie ed al numero dei figli. Le iscrizioni si ricevono fino al 29 maggio, nel foyer del Palazzo comunale.

Per i «piccoli», dai agli 11 anni, riservati i centri estivi nelle verdi sedi di Montevalenza e Villaromagnano, oppure, per la comodità delle famiglie, nel del Cristo, al Centro sportivo Csc Cristo.

Per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni, vengono riproposte le interessanti iniziative semiresidenziali: la prima settimana in città, la seconda al mare o in montagna, a Montaretto (Cinque Terre) La Torretta (Borgo Priolo). inoltre collaudati soggiorni natura e sport. Per i ragazzi dai 15 ai 17 anni soggiorni campeggi a Teresa Gallura, in Valsenales (Bolzano), nell'isola d'Ischia, a Pinarella Cervia. Oppure scambi internazionali. [f. m.]

Un'immagine di un'edizione passata dell'iniziativa «Estate ragazzi» promossa dal Comune per giovani in età compresa tra i 5 e i 17 anni

IL GIORNALE

Fra «Soli padani»

L'intolleranza craxiana ad ogni critica da parte del Sindaco mi induce intromettermi nelle querelle sul «Sole delle Alpi» sulla scelta del progettista del vo ponte sul Tanaro. Il Sindaco e Capogruppo dei Lavoratori Padani, con la tecnica del «forse non tutti sanno che...», ci informano come «Sole delle Alpi» un simbolo di grande significato storico-etnico-culturale presente in molte civiltà sparse nel mondo. Non ricordano al lettore che da qualche tempo lo stesso sia diventato il logo della Lega Nord per l'indipendenza della Padania e che la rappresentazione dello stesso partito sia nei modi più svariati. Non c'è chi non sappia che anche lo scudocrociato, il garofano, la falce abbinata al martello e la croce uncinata, evocano significati storico-culturali propri, da quando diventarono simboli di partiti politici furono e usati solo per rappresentare l'immagine di queste formazioni. Io non ho avversione per il Sole delle Alpi, però gradirei che venisse utilizzato con maggior buon gusto. Il tricolore, non imposto ma scelto come emblema nazionale, esposto la prima volta nella padana Reggio Emilia, sventola sugli edifici pubblici così come in tutto il mondo viene esposto il vessillo della Patria. Provi il consigliere Gemme a domandare alle decine di milioni di origine italiana nel mondo, padani e non, quali sono il significato e il valore del tricolore. saprà quanto gli costerà sostituirlo con la bandiera della nazione bossiana. La signora Calvo si indigna per le censure sulla nuova Ata e sulla scelta dell'architetto Meier.

In merito all'azienda teatrale, il gruppo Forza Italia ha detto e ribadisce che la scelta operata non si configura come una privatizzazione ma pasticcio. Stupisce che il Sindaco da un lato etichetti qualche superficialità gli stessi e, dall'altra, all'ex sindaco Mirabelli il risanamento e il rilancio del teatro, delle farmacie, delle mense comunali e della riscossione tributi.

Ultima considerazione, la scelta del progettista del ponte sul Tanaro. Considero arbitraria priva fondatezza la graduatoria che, secondo il capo della nostra amministrazione, vede l'architetto Meier come «numero nel mondo. Il progettista statunitense fa parte di un folto gruppo di geniali tecnici, ma non può definirsi migliore, anzi nella costruzione di ponti pare non essersi ancora cimentato. In relazione alla decisione di affidamento dell'esecuzione del progetto chiedo perciò alla signora Sindaco:
- siamo proprio sicuri che tra le migliaia tecnici «padani» alessandrini non ci fosse qualcuno in grado di progettare un'opera così semplice l'attraversamento del Tanaro?
- quanto costerà la preziosa prestazione dell'architetto Meier che ha visto Alessandria per la prima volta qualche giorno fa? Chi sarà lo strutturalista incaricato dei calcoli del manufatto?. Signora Calvo, meglio che fossero i posteri dedicarle con giusta ragione un monumento anziché erigerselo da se stessa?

Franco Stradella
Consigliere comunale
di Forza Italia
Alessandria

UTILI

DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 oggi alle di domani, la farmacia Osimo, del dr. Pittaluga, c. Roma 15 (251.207). Dalle 12,30 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Bollente, c. Italia 38 (322.747). Fabris, v. Sanglorgio 25 (452.150).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31). , s. Sarocco 303 (80.224).
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (861.403). Bellingeri, Garibaldi 88 (943.356).

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde .
Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 928.841.
Borgo S. Cri
Bosco Marengo: Asap
L.: Croce Rossa 87.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 893.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
n: Croce Verde 80.420.
Croce Rossa 486.868.
Penzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 833.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa .

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 62.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 958.111.

DA NON PERDERE

Invito alla lettura

Seminario alla Morbelli

«Ragazzi, libri, biblioteche: lettura tra gioco, fantasia, scienza e storia»: è il titolo due giornate di studio che si terranno oggi e domani alla scuola elementare Morbelli. C'è anche esposizione mercato del libro dalle 9 alle 19 si può visitare una mostra lavori realizzati dalle scuole dell'intera provincia. [r. sc.]

Amnesty

Conferenza al Saluzzo

Oggi dalle 10 alle 12 all'istituto Saluzzo di Alessandria, Amnesty international organizza una conferenza sul cinquantesimo anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani. [r. g.]

Lions club

Serata conviviale

Stasera alle 20 al ristorante «Alli due buoi rossi» serata conviviale del Lions club Alessandria Host. Interviene Oscar Menicucci direttore della sede alessandrina della banca d'Italia parla di «Il viaggio verso L'Euro». [e. c.]

Letteratura francese

Incontro Noel

Domani sera alle 21 Palazzo Cuttica incontro con lo scrittore Bernard Noel, in occasione della traduzione italiana dell'opera «Le caduta dei tempi». Interventi di: Donatella Bisutti, Jean Jacques Boin, Mauro Ferrari, Sara Devincenzi, Michele Marelli. [se. c.]

Unitré

Lezione Novi mostra

L'Unitré Alessandria organizza dal 22 al 31 maggio una mostra di: disegno, pittura, fotografia, ceramica, ricamo, poesie e racconti, origami. I lavori esposti in Galleria Guerci. Intanto qu pomeriggio alle 15,30 al Collegio San Giorgio di Novi lezione di economia politica con il professor Bruno Soro, docente all'Università di Genova che parlerà della Lira dei prossimi effetti della svalutazione sul potere d'acquisto. [m. d.]

Bilancia, noto negli ambienti del gioco d'azzardo anche a Serravalle e Vignole

«A Novi era il boss delle bische»

Ad Acqui invece faveva l'esattore del Totonero

LIGURE. Donato Bilancia frequentava abitualmente la Barbellotta e il suo volto è noto anche in un paio di club novesi e acquesi in cui si organizzano partite di carte, con posta in denaro piuttosto cospicua. Lo confermano alcuni appassionati del gioco d'azzardo, che preferiscono mantenere l'anonimato.

«Fino a qualche mese fa, la Mercedes del presunto serial-killer sostava spesso nei pressi della stazione ferroviaria - sottolineano a Novi -. In particolare, la si poteva vedere nel tratto di corso Marenco ad angolo con via Giacometti. A volte Bilancia caricava in auto qualche prostituta e l'accompagnava sulla statale 35 bis dei Giovi. In passato, "Walter" (questo il nome con cui era meglio conosciuto; ndr) alcune serate con le donnine alle sfide a poker in un locale del centro. Era rispettato e temuto: quando perdeva, tirava fuori rotoli di banconote da centomila lire e pagava subito. Ma, in caso di vincita, esigeva che gli avversari si comportassero allo stesso modo. Era un "boss" delle bische, guai a sgarrare». Un altro incallito giocatore di carte spiega che «all'inizio degli Anni Novanta, Bilancia aveva anche partecipato a Novi a un torneo di ramino regolarmente organizzato in un circolo cittadino. Fra l'altro, era in palio una vettura di grossa cilindrata per il primo classificato. Lui aveva vinto molte partite, ma è stato eliminato nelle fasi finali». Walter non frequentava solo qualche bar della città, ma «spaziava» anche tra Serravalle e Vignole Borbera. Nei locali pubblici dei due paesi (dove una «faccia nuova» non passa inosservata tra la clientela), si ricordano di Bilancia soprattutto gli anziani, che lo definivano «un tipo distinto».

Il serial Donato Bilancia e Villa Minerva alla periferia di Novi Ligure dove ha ucciso i due metronotte Candido Randò e Massimino Gualillo, e ferito il viado Julio Castro

Molti ricordano il serial killer: «Era un tipo distinto se perdeva pagava subito» A Ovada giocava la schedina

Ad Acqui, invece, un altro giocatore di carte dice che «il presunto serial-killer era amico di un "esattore" del Totonero, che l'aveva inserito nel giro delle scommesse clandestine».

Pare che Walter fosse di casa nella città termale: con la scusa di andare a trovare i genitori a Nizza Monferrato, faceva una capatina ad Acqui e allestiva bische in locali di proprietà di persone compiacenti.

«Una delle sue specialità è sempre stata la "riga" - sostiene un acquese -. E' un gioco da bambini, che è esploso in Liguria e nel Basso Piemonte negli Anni Ottanta e ha subito riscosso successo tra gli amanti delle scommesse. Si lanciano in aria quattro monete da cento lire e si punta su testa o croce: la quota minima è di 50 mila per ogni moneta ma sono consentiti i rilanci. Non posso affermarlo con certezza, ma credo che Donato Bilancia dirigesse tutte le operazioni e intascasse parecchio denaro».

Ieri, è trapelata anche un'altra notizia sugli spostamenti in provincia del folle omicida. Una volta alla settimana, entrava in un bar-ricevitoria di Ovada, giocava qualche colonna al Totocalcio, prendeva dal bancone una consistente quantità di schedine e si allontanava indisturbato.

Massimo Delfino

Era stato archiviato

Caso Delfino si riapre il fascicolo

Sul generale dei carabinieri Franco Delfino è aperta un'inchiesta anche ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà acquisito il fascicolo, a suo tempo archiviato, per verificare se le indagini allora svolte concernono anche fatti relativi all'attuale procedimento. Così ha ieri deciso il gip Perelli, chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di archiviazione presentata dal pm Maresca in merito a tre episodi di abuso d'ufficio contestati al generale dei carabinieri Francesco Delfino in carcere nell'ambito dell'inchiesta sul sequestro Soffiantini. Si torna in aula il 26 maggio.

Per Tino Goglino, difensore dell'alto ufficiale, i fatti sono sostanzialmente gli stessi, spetta al magistrato archiviare il fascicolo oppure rinviarlo al pm perchè proceda a carico di Delfino che avrebbe compiuto irregolarità quando (1989-1992) comandava la Legione Carabinieri di Alessandria.

Riguardano l'assegnazione di appalti per la ristrutturazione di caserme, vicenda di mobili «scomparsi», alcune auto d'epoca vendute a privati a prezzi fuori mercato. [e. c.]

IN BREVE

Sale

Avevano fucile e coltello arrestati due africani

Due africani di 29 anni, di Sale, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione abusiva di un fucile da caccia con munizioni, con marca e matricola abrasa, e per porto di oggetti atti a offendere: un coltello da cucina con lama di 24 centimetri. [m. t. m.]

Villalvernia

Nomade di 14 anni bloccato dopo furto

I carabinieri hanno arrestato un nomade di 14 anni. Aveva rubato dalla casa del commerciante Aldo Capra, a Villalvernia, un orologio da polso da 300 mila lire. Il ragazzo è in carcere a Torino. [m. t. m.]

Novi

S'indaga sul rogo doloso all'ippodromo

Proseguono le indagini sull'incendio doloso divampato sabato notte, verso le 22, alla biglietteria dell'ippodromo «Romanengo» di Novi. Lievi i danni. [m. d.]

Tortona

I tassi agevolati Crt per i mutui casa

La notizia dell'8 maggio («Mutui casa con tasso del 4,5%» della Cr di Tortona) conteneva un refuso. Ecco l'indicazione corretta: i tassi sono fissi (4,50% per mutui di 10 anni e 4,75% per 15 anni) per il primo anno; dal secondo alla fine il tasso sarà 4,50 o 4,75 più uno «spread» pari al 75% del tasso di inflazione rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente. [r. al.]

Corte d'assise

Slitta a giugno il processo per 12 delitti

ALESSANDRIA. I periti incaricati dalla Corte d'Assise depositeranno il 30 maggio la trascrizione delle migliaia di intercettazioni telefoniche in partenza o in arrivo in un piccolo albergo e nell'alloggio di un paio di prostitute albanesi che lì lavoravano. Il testo di alcune delle conversazioni interessa ai giudici che processano gli albanesi Dritanet Iberisha, Fatmir Dervishi e Sami Kasmi, abitanti rispettivamente in via Volturno, Grosseto e Bari, detenuti i primi due, latitante il terzo, accusati di duplice omicidio premeditato, l'amica di uno di loro e una quarta persona, imputate di favoreggiamento.

La penale, che doveva riprendere ieri, è aggiornata al 1°giugno e proseguirà fino al 5, giorno in cui verrà pronunciata la sentenza. I uomini accusati di aver ucciso a Capodanno del '97 i connazionali Ilir Haxhia e Kastriot Tufa i cui corpi, bruciati, vennero rinvenuti nelle campagne di Valmadonna e vicino a Groppello Cairoli. [e. c.]

Soccorsa ad Acqui

Muore bimba di otto mesi per rigurgito

VESIME. E' morta tra le braccia dei genitori, stroncata a otto mesi, forse da un rigurgito. La piccola vittima è Giulia Braccini, figlia di Massimo, 37 anni, e di Yin Yin, 25, di origine cinese.

Sarebbe stata la madre mentre stava controllando il sonno della figlioletta, ad accorgersi che la bambina stava male ed era cianotica. I genitori l'hanno trasportata all'ospedale di Acqui. Una corsa disperata e inutile: la piccola è morta prima dell'arrivo al pronto [illegible].

«Un dolore immenso per una coppia che aveva accolto Giulia con gioia e amore infiniti» dicono i vicini. Massimo Braccini è originario di Asti. Nel '96, dopo il matrimonio con Yin, l'uomo aveva deciso di trasferirsi nella Langa astigiana. In programma nuovi progetti di lavoro e l'intenzione di farsi una famiglia. Giulia, primogenita della coppia, era nata il primo settembre '97. A Vesime un paio d'anni fa in via Delprino Massimo Braccini aveva aperto la birreria «Il Pioniere». La magistratura di Acqui ha disposto l'autopsia. [fi. l.]

Vertice in Provincia

Sì delle Regioni a terzo valico e galleria Flavia

VOLTAGGIO. Ieri in un incontro ad Alessandria tra gli assessori regionali di Piemonte e Liguria, Antonino Masaracchio e Graziano Mazzarello, e il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona è stata ribadita «la necessità della costruzione di un terzo valico ferroviario per il collegamento della portualità genovese e ligure allo snodo intermodale dell'Alessandrino». «Occorre - dicono Masaracchio, Mazzarello e Palenzona - definire un progetto unitario di rapida approvazione e attuazione per garantire capacità e fluidità di traffico».

Masaracchio e Mazzarello inoltre indicano nella galleria Flavia, già inserita nel progetto Alta velocità Milano-Genova, la soluzione migliore in termini funzionali, economici e ambientali. Auspicano poi la rapida soluzione del problema delle maestranze rimaste senza lavoro dopo la chiusura dei cantieri di Mignanego, Voltaggio e Fraconalto per la costruzione della Flavia, ordinata dal ministro Edo Ronchi. [m. pu.]

L'altra sera inseguimento in centro città di 4 slavi della banda dei topi d'alloggio

Una caccia al ladro con sparatoria

Voghera: blitz dei carabinieri, due gli arrestati

VOGHERA. Sono per il momento due le persone arrestate dai carabinieri, nell'ambito di un'operazione contro i furti in città che, l'altra sera, ha avuto come epilogo un conflitto a fuoco tra i militari e quattro malviventi. I fatti risalgono a domenica sera, ma soltanto ieri gli inquirenti hanno diffuso alla stampa i fatti salienti di un'operazione che è ancora in corso. Attorno alle 19 di domenica, due carabinieri in un'auto civetta notavano in piazza Meardi una «Renault 5» targata Milano con a bordo 4 individui sospetti.

L'auto veniva seguita in modo discreto sino al cimitero del rione Medassino. In quel punto di colpo la Renault 5 aumentava considerevolmente la velocità: così inizio un inseguimento che si concludeva in un campo nei pressi della tangenziale. I quattro malviventi, abbandonata la Renault, proseguivano la loro fuga a piedi, dividendosi in diverse direzioni, inseguiti sempre dai due carabinieri. Uno dei quattro, il più corpulento, veniva rapidamente raggiunto. Iniziava una violenta colluttazione alla fine della quale l'uomo riusciva nuovamente a fuggire assieme ad un suo complice.

Posto di blocco dei carabinieri. Movimentato inseguimento l'altra sera a Voghera

Gli altri due, al termine di una lunghissima corsa a piedi, venivano braccati dai carabinieri che, sotto la minaccia di una pistola, erano costretti a sparare. Mirko Spasik, 28 anni di origine slava, veniva colpito nella regione sacrale.

Adesso è piantonato in ospedale, ricoverato in prognosi riservata. I militari riuscivano anche a bloccare Mitran Malovic, 20 anni, sempre di origine slava. Si era nascosto all'interno di un canale per uso agricolo. Tra le mani impugnava un coltello, probabilmente un'arma da guerra, dotato di una lama di quasi trenta centimetri con impugnatura mimetica.

Verrà giudicato con rito direttissimo questa mattina dai giudici vogheresi. Secondo una prima ricostruzione, la banda aveva appena concluso l'ennesimo furto in città i danni di un appartamento in via Sant'Ambrogio, in pieno centro. La refurtiva ammonterebbe a venti milioni di lire in oggetti d'argento e cinque milioni in contanti.

Adesso i carabinieri vogheresi, al comando del capitano Giovanni Martucci, sono impegnati in una autentica caccia all'uomo nel tentativo di catturare le altre due persone fuggite, entrambe molto probabilmente di origine slava.

Daniele Salerno

Fa tappa in città la conferenza sulle «identità piemontesi»

Arrivano gli Stati generali

Giovedì e venerdì nell'aula magna del Volta

ALESSANDRIA. Si tiene giovedì e venerdì, nell'aula magna dell'Itis Volta, la «Conferenza generalista della Provincia di Alessandria». Una delle ultime tappe degli Stati generali Piemonte. Il fine conferenza è quello di evidenziare le caratteristiche e le esigenze di tutta la provincia per valorizzare e sfruttare in modo organico il territorio. Partecipano parlamentari, sindaci, amministratori regionali e provinciali.

Ogni provincia, analizzata nella peculiarità offrirà il contributo per un progetto regionale unico. Il percorso si focalizza attorno a quattro aree, ciascuna affidata ad uno specialista e di cui discuterà nella conferenza: Economia, Enrico Colombatto; Identità, Gianni Vattimo; Ambiente, Tullio Regge; Istruzione, Giorgio Lombardi. Entro il 9 luglio entrerà in vigore la legge Bassanini che prevede il trasferimento alle Province e ai Comuni alcune deleghe: agricoltura, mercato lavoro, trasporti.

Per questo l'Unione delle Province piemontesi, l'Anci Piemonte, l'Uncem (comunità montane), presenterà una proposta di legge per l'attuazione pratica della Bassanini. Spiega Gino Anchisi: «Si tratta di un progetto si deve gestire il passaggio funzioni, del personale e delle risorse economiche». Sergio Deorsola presidente del Consiglio regionale ha spiegato «Non è possibile fare politica in un'ottica personalistica: Province, Comuni e Regione devono individuare per ogni città delle opzioni su cui lavorare». Fabrizio Palenzona presidente della Provincia: «Valenza, Casale, Acqui e Valle Scrivia realtà eterogenee che però nel loro insieme costituiscono la peculiarità della provincia alessandrina, ed è qui che si deve lavorare». [se. c.]

A sinistra Tullio Regge a destra Gianni Vattimo responsabili delle aree Ambiente e Identità

ARTE E CULTURA

Ora c'è la consulta

ALESSANDRIA. Si è costituita in città la «Consulta a cultura». Spiega la promotrice Mara Scagni provinciale all'Istruzione: «Quest'inverno abbiamo fatto una serie di conferenze sul Surrealismo, l'arte povera e le gallerie d'arte che hanno riscosso molti consensi ed è emerso anche un grande interesse». Da qui è emersa la necessità di organizzare alcuni corsi di aggiornamento sull'arte, dedicati ai docenti.

Inoltre sono stati coinvolte tutte le associazioni artistiche e gli amanti della cultura. Il fine è quello di organizzare un percorso culturale ed artistico mirato alla e alla valorizzazione del patrimonio artistico. [se. c.]

Per la fiera di Acqui

Sull'artigianato borsa di studio per studenti

ACQUI TERME. Una borsa studio sull'artigianato. E' l'iniziativa promossa dall'Associazione libera artigiani della provincia di Alessandria aderente alla Confartigianato, in sione della Mostra mercato delle attività economiche dell'acquese che si terrà in piazza San Marco dal 30 maggio al 7 giugno.

La prima Borsa di studio artigiana, è riservata agli alunni delle terze classi delle scuole medie inferiori della città ai quali saranno proposti quattro temi riguardanti il mondo dell'artigianato.

Gli elaborati, verranno valutati da un'apposita commissione giudicatrice che ne sceglierà quattro, ai quali andrà un buono libro mezzo milione di lire. La consegna delle borse di studio, prevista per il primo giugno, presso il padiglione dei Congressi della Mostra mercato. [g. l. f.]

STATI GENERALI DEL PIEMONTE
Provincia di Alessandria

Alessandria 21/22 maggio 1998
Istituto A. Volta Cittadella

Informazioni: telef. 0131 304.325-343

Specchio della Stampa in edicola da sabato 16 ma

✓ *Le scimmie, i nostri cugini della foresta.* Gli indigeni da sempre chiamano l'orango "l'uomo dei boschi" per le incredibili somiglianze con il genere umano. Intanto la scienza fa straordinarie scoperte sul linguaggio dei primati.

✓ *Il mondo in bicicletta.* Parte il Giro d'Italia. Ma la bici non è soltanto un mezzo sportivo: è anche uno strumento di lavoro, di divertimento, di libertà. Il fotografo Bruno Sanonès ha viaggiato quattro anni in tutti i continenti per documentare il rapporto tra l'uomo e le due ruote.

Passare dal quotidiano al mito, viaggiare nel tempo, capire cosa leggono i giovani e scovare anche gli insetti.

dal 21 al 25 maggio

XI SALONE DEL LIBRO.

Punto d'incontro: "La Stampa".

Al Lingotto sono di scena i libri. Ma anche il quotidano ha una parte da protagonista. Lo stand de "La Stampa" vi attende infatti con un carnet ricco di incontri, confronti, dibattiti. Per approfondire insieme i temi più attuali, scoprire le novità editoriali, riscoprire i libri più amati. Un'occasione da non perdere per conoscere e conversare direttamente con gli autori dei libri che avete apprezzato di più e di quelli che presto vi appassioneranno. L'appuntamento è fissato: vi aspettiamo.

"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2, stand H23

e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand L77 - K70 con la mostra dei lavori "La Stampa in classe (1997-98)" *e la Stazione editoriale* "Come costruire la prima pagina personalizzata de La Stampa".

LA STAMPA

Di che mito sei?
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Coordinano
CARLO FRUTTERO
FRANCO LUCENTINI

Intervengono
CARLO CARENA
GIUSEPPE CONTE
GUIDO DAVICO BONINO

Venerdì 22 maggio, ore 18
Padiglione 1, Sala blu

•

Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
PIERO BIANUCCI
MAURIZIO DAPOR
MONICA GUERRITORE
PIERGIORGIO ODIFREDDI

In occasione dell'uscita del libro di Maurizio Dapor
L'orologio di Albert
edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 15
Padiglione 3, Sala gialla

•

Caro papilio
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIUSTO BENEDETTI
PIERO BIANUCCI
GIORGIO CELLI
ENRICO STELLA

In occasione dell'uscita del libro di Enrico Stella
Caro papilio
Le mie farfalle e altre storie
edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 18
Padiglione 3, Sala gialla

•

Perché i giovani non leggono i giornali?
A cura de "La Stampa"

Coordina
PAOLO PASSARINI

Intervengono
MARIO ABIS
ENZO BIAGI
GIUSEPPE CULICCHIA
MASSIMO GRAMELLINI
PAOLO MIELI

Domenica 24 maggio, ore 16
Padiglione 1, Sala blu

•

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Educational

Presiedono
MERCEDES BRESSO
FEDERICO SCIANÒ
Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
ROBERTO BELLATO
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA

Lunedì 25 maggio, ore 11
Padiglione 3, Sala gialla

I LIBRI DE LA STAMPA

Casale, partono [redacted] trattamenti, ma non per i privati

Prodotti antizanzare molti negozi sprovvisti

CASALE. Iniziano domani i trattamenti antizanzare nei 45 comuni che aderiscono al progetto per il quale è stato indicata Casale come capofila.

Già oggi la ditta Leica di Forlì, che ha vinto l'appalto per la fornitura, [redacted] le consegne dei prodotti di tipo biologico [redacted] chimico in modo che la Switch 1988 (la stessa società che aveva vinto l'appalto comunale anche per la lotta [redacted] piccioni) possa avviare i trattamenti.

«Procediamo in modo preponderante [redacted] la lotta di tipo biologico utilizzando il Bacillus thuringiensis - spiega il coordi[redacted] progetto antizanzare Claudio Venturelli -. Dove però ci sono acque stagnanti, scarichi di fognature, acque nere e simili occorre ricorrere al prodotto chimico. E' stato individuato il Temephos».

Sono [redacted]rodotti, sia quello biologico che quello chimico, che anche i cittadini possono utilizzare chiedendo informazioni all'apposito recapito comunale. Il problema è che, per ora, pare che i negozi del Monferrato non siano dotati nè del Bacillus thuringiensis nè del Temephos.

I sindaci dei [redacted] comuni h[redacted] spedito [redacted] tutti i rivenditori una lettera in cui segnalano i nomi dei prodotti autorizzati [redacted] dei fornitori. Chi [redacted] li procurerà sarà segnalato [redacted] cittadini perché sappiano dove approvvigionarsi. Ma, intanto, i prodotti [redacted] disponibili solo per interventi affidati alla Switch 88.

Tuttavia, il dottor Venturelli fa presente che, se nel frattempo, al di fuori degli obbiettivi pubblici già individuati, qualcuno segnala situazioni in cui occorre procedere e che potrebbe[redacted] interesse generale pur [redacted] in un'area privata, l'equipe interviene.

Per ottenere informazioni si può telefonare al numero 0142-73823 nelle mattinate di martedì [redacted] giovedì.

Intanto, c'è un primo segnale positivo sul fronte dei risicoltori. Dopo l'appello lanciato la [redacted] settimana dal dottor Venturelli, uno si è reso disponibile a consentire la sperimentazione della lotta biologica alle zanzare su una porzione di terreno [redacted] circa sette ettari. «E' [redacted] primo passo, aspettiamo che anche gli altri seguano l'esempio» commenta il coordinatore del progetto.

Silvana Mossano

La tragedia della follia, ieri i funerali in un clima di intensa commozione

«Pietà per le vittime di Mede»

Un unico addio all'omicida e alla madre

Ieri a Mede si sono svolti i funerali [redacted] Antonella Tempella (in alto a destra), [redacted] della madre. Oggi a Candia sarà sepolto l'ex marito Enrico Praga (in basso)

MEDE LOMELLINA. Non c'è odio né risentimento negli occhi [redacted] nelle parole delle mille persone che gremiscono la chiesa dei santi Marziano e Martino. Sono venuti in tanti [redacted] dare l'ultimo addio ad Antonella Tempella e alla madre Giuseppina Negri, e parecchi non hanno trovato posto all'interno della basilica. L'orrore per la strage, a quattro giorni di distanza, ha lasciato posto alla pietà. In molti, i parenti più stretti ma anche coloro che conoscevano l'impiegata postale solo [redacted] vista, c'è anche [redacted] rammarico di non [redacted] accorti di [redacted] stava accadendo nella psiche di quella donna, [redacted] aver sottovalutato i molti piccoli campanelli d'allarme.

Alle 15,15, un quarto d'ora prima della cerimonia, arrivano le tre bare dall'istituto di medicina legale [redacted] Pavia. Sono uguali, rovere e radica, sopra a ciascuna un cuscino di rose bianche e rosa. Sostano per qualche minuto sul sagrato, poi due vengono condotte in chi[redacted] [redacted] una a casa. E' quella di Mariuccia Rossi, la cugina, per la quale la cerimonia si terrà oggi.

Ma la separazione è solo momentanea: funerali divisi [redacted] sepoltura comune, una accanto all'altra nella cappella di famiglia. Lo hanno deciso i parenti, un nobile gesto che è stato apprezzato da tutti.

Celebra il [redacted] di Vigevano, monsignor Giovanni Locatelli, che per esserci ha rimandato un viaggio [redacted] Roma; [redacted] affiancano don Cesare Lino, parroco di Mede, e il diacono Gianni Bocca. Il vescovo ricorda i galilei massacrati da Pilato: «C'era chi invocava vendetta e Gesù invece invitò al perdono». «Davanti a questi eventi - aggiunge - [redacted] tutti chiamati a crescere, [redacted] non trattenere nei nostri cuori la delusione, a parlare. E dobbiamo saper trovare anche 5 minuti per ascoltare».

Contemporaneamente, [redacted] Ottobiano, il parroco don Giambattista Camana dà l'ultimo addio a Giuseppe Dormelandi, il convivente di Antonella.

[redacted]

Il bancario

A Candia oggi la sepoltura

CANDIA. Ci saranno molti casalesi, oggi alle 16,30, ai funerali [redacted] Enrico Praga, il bancario [redacted] anni ucciso dalla [redacted] moglie Antonella Tempella la sera di giovedì: è stata la prima vittima della strage. «Una strage premeditata» dice la cognata di Enrico Praga, moglie del fratello gemello Santino. Ha un brivido la donna: «Se mio cognato non fosse uscito per andare a scuola di ballo e lei avesse deciso di entrare in casa forse avrebbe ucciso chiunque trovava lì: mia suocera, mio marito, il mio bambino». Cerca di cancellare questo orribile pensiero, più tremendo della realtà che è già di per sè crudele.

«Era tutto premeditato - prosegue -. Altrimenti perché quegli allenamenti al tiro a segno? E perché, pur conoscendo in molti il suo carattere, [redacted] è stato rilasciato il porto d'armi?». Più volte, negli ultimi tempi, aveva fermato l'ex marito minacciandolo, tanto che lui, stanco delle continue scenate, aveva richiesto un trasferimento dalla Cariplo [redacted] Mede [redacted] quella di Robbio, ma non gli era stato concesso. «Ma come [redacted] può credere che le minacce possano trasformarsi [redacted] massacro simile?» commenta ancora la cognata.

A Candia, [redacted] aveva più visto Antonella da quando [redacted] anni fa, si era separata da Enrico. E' ricordata come «litigiosa, scontenta, gelosa di chi aveva ciò che lei [redacted] poteva avere».

La notizia ha provocato scalpore in Monferrato. Enrico [redacted] Santino, dopo il biennio al San Carlo di Borgo San Martino, ave[redacted] completato gli studi di ragioneria al Leardi di Casale: Affranti gli amici: «Uno buono come lui! Ciò che gli è [redacted] incredibile». [s. m.]

Ozzano, l'infortunio è avvenuto ieri lungo la strada per Treville: con l'uomo, 63 anni, c'era il figlio

Scivola nel dirupo, batte la testa e muore

La vittima è [redacted] ex muratore: stava scaricando materiale inerte

OZZANO. Tragedia sul lavoro [redacted] mattina a Ozzano. Un ex muratore che scaricava materiale di scarto è scivolato [redacted] un dirupo, battendo la testa contro un pozzo, e[redacted] è morto poco dopo il ricovero in ospedale a Casale. La vittima è Sergio Viarengo, [redacted] anni, che viveva con la moglie Mirella Simonetti, in via Ormea 5. Lascia il figlio Valter, che con la moglie gestisce un negozio di alimentari [redacted] via S. Maria 6, e la figlia Monica, che abita a Pavia. L'incidente è avvenuto [redacted] mezzogiorno sulla strada tra Ozzano e Treville, una [redacted] impervia [redacted] dirupi.

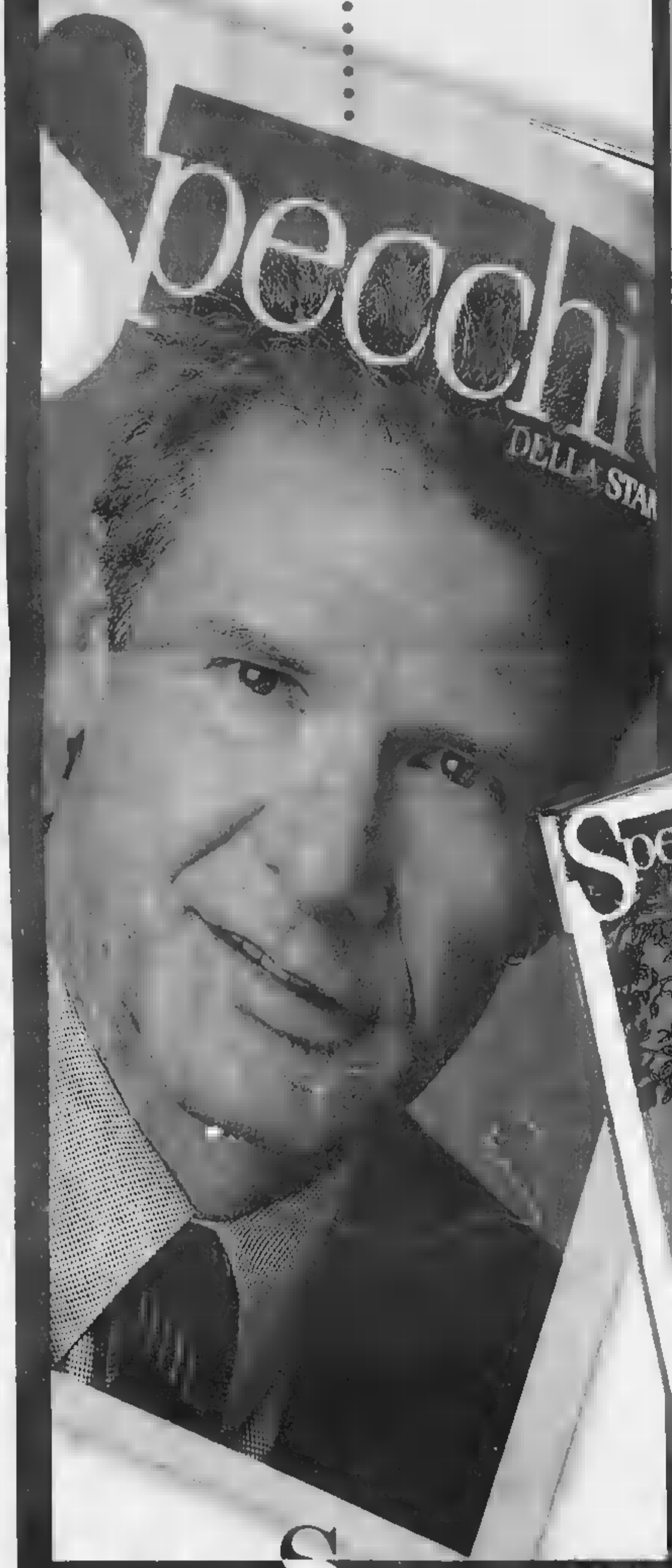
Il muratore con il figlio Valter stava scaricando dal camioncino materiale per riempire [redacted] pozzo dimesso, quando ha perso l'equilibrio ed è scivolato lungo [redacted] dirupo, andando [redacted] urtare il capo contro la base del pozzo. E' scattato l'allarme e [redacted] giunti il medico di Treville in pensione, Pansecchi, e i due medici di Ozzano, Angelini e Gabba, poi i sanitari del 118 [redacted] quelli dell'Elisoccorso. Sono anche arrivati i carabinieri di Ozzano e i vigili del fuoco, per il recupero del pensionato dal dirupo, [redacted] quando sono arrivati Viarengo [redacted] già stato caricato su un'ambulanza e trasportato all'ospedale. Le sue condizioni [redacted] gravissime ed è spirato dopo il ri[redacted] in rianimazione. Non [redacted] ancora stata stabilita la data dei funerali. L'uomo era cardiopatico e [redacted] è escluso che sia stato colto da malore. [r. sa.]

FURTO E RICETTAZIONE

Davanti al pretore per il «raid» del '97

CASALE. Sei imputati, decine di testi, avvocati della difesa [redacted] vari pm, ieri dinanzi al pretore Balestriero per [redacted] procedimento che riguardava una serie [redacted] furti, e ricettazione, [redacted] scuole cittadine, chiese, cimiteri, circoli parrocchiali, polisportive e aziende messi a segno fa l'aprile e il luglio '97. Andrea Mussi, 31 anni, via Pasubio 3, [redacted] Dielmo Foco, 42, via Lanza 81, hanno patteggiato rispettivamente 9 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, p[redacted] l'accusa di furto e ricettazione, e 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, per ricettazione. Mussi era accusato di furti alla Former (in [redacted] Grandi), alla IV Novembre e alla media Leardi, nella chiesa [redacted] nel circolo Ancol [redacted] S. Maria del Tempio, della [redacted] di Salvatore Sanzone e alla Nuova Casale. Foco era accusato di ricettazione di vino, candelabri e crocifissi. Oblazione di un milione per due marocchini per incauto acquisto di un videoregistratore. Rinviato a ottobre invece il processo [redacted] Sebastiano Muscarello (ricettazione), [redacted] anni, Vercelli, [redacted] Mauro Ansaldi (furto e ricettazione), via XX Settembre 14/A. [r. sa.]

12 mesi da collezione.



12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'esibizione stasera nel Memorial Arno Carnevale

Il reverendo del gospel

Lee Brown in concerto a Valenza

VALENZA. Secondo appuntamento con il «Memorial Arno Carnevale» oggi nella sala comunale dei concerti di via Noce 60. Alle 21,30 salgono sul palco il reverendo Lee Brown, voce; Massimo Faraò, piano; Aldo Zunino, basso e Rodolfo Cervetti, batteria. Offrono uno dei più vasti programmi di blues e gospel mai presentati a Valenza.

Qualche parola sull'istruzione musicale di Brown conferma l'attesa che circonda la serata. Se la cultura musicale nera di Kansas City lo influenzò, l'educazione formale che ricevette lo preparò nelle arti del canto classico e jazz, tanto da dividere il suo stile tra la profondità del pensiero e l'indole frivola.

Nel 1995, Brown fondò il quartetto, composto da Faraò al piano, Zunino al basso e il leggendario Bobby Duran alle percussioni. Da questa unione nacquero due cd «At this moment» (1995) e «We can Make it» (1996), che hanno fruttato al reverendo il soprannome di «primo ministro del jazz». Dall'anno scorso, Brown s'addentra ancor più in profondità nel gospel. Il basso verticale è stato sostituito da un basso elettrico e lo stile della batteria è diventato più duro e potente. Inoltre, spesso presenti canti di sottofondo di un intero coro. Un esempio viene dall'ultimo cd, «Esposion live».

Fra jazz e gospel, il reverendo Lee Brown si esibisce alle 21,30 nella sala comunale dei concerti di via Noce 60. Due cd del '95 e '96 hanno valso a Brown il soprannome di «primo ministro del jazz»

«Non è abbastanza - dice Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura, che organizza la manifestazione -: Brown si chiese che c'era sempre in una chiesa e decise di aggiungere un hammond, che suona lui stesso con grande maestria».

Come per la serata precedente, in cui si è esibito il quartetto del fisarmonicista Gianni Coscia, per assistere al concerto occorre pagare il biglietto, che costa 15 mila lire. **[r. c.]**

I NOSTRI FILM

Parodia e farsa per uno pseudo-noir

JEFF Lebowski (per gli amici Drugo), un simpatico perdigiorno tutto immerso nei miti degli Anni Settanta, diviene vittima di uno scambio di persona: due sicari irrompono nel suo modesto appartamento credendo di avere che fare l'omonimo plutocrate di Pasadena, lo picchiano ed orinano sul suo tappeto.

Deciso ad essere rimborsato per il danno subito, l'uomo si reca a far visita al reale destinatario del pesante avvertimento criminale: viene irriso dallo scorbutico capitalista, pur riuscendo a ricavarne un persiano in sostituzione del proprio. Subito dopo, però, viene rapita la giovanissima ninfomane moglie miliardario: quest'ultimo, per consegnare il riscatto, decide di servirsi proprio di Drugo; ma le cose non vanno per il verso giusto...

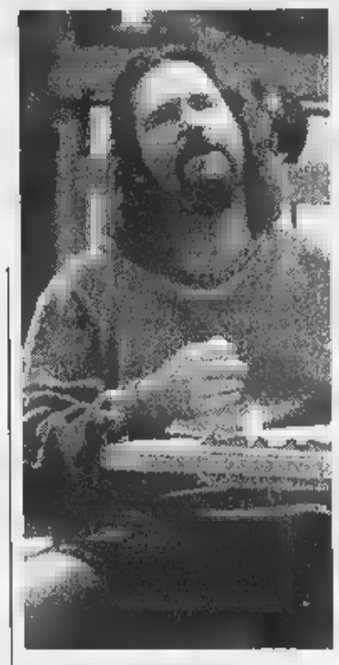
E' questa la storia raccontata da «Il grande Lebowski», «noir» firmato dai fratelli Coen alquanto approssimativo nella sceneggiatura, ma che può contare su gustose invenzioni ed interpretazioni prodigiose. Bravo Bridges, grandioso Goodman, gustoso Turturro in una folgorante caratterizzazione. Il film brilla per battute, intelligenza e personalità. E' una commedia pseudo-noir di parodia e farsa.

Jeff Lebowski, interpretato da Jeff Bridges, è l'uomo più pigro di Los Angeles. Il suo abbigliamento è a dir poco eccentrico e Drugo, come si fa chiamare dagli amici, passa giornate a fumare spinelli, a bere pesantissimi cocktail corretti con una goccia di latte e ad ascoltare in cuffia il rumore dei birilli che cadono colpiti dalle palle di bowling.

Naturalmente l'attività principale di Drugo è giocare a bowling con i suoi amici: il mastodontico Walter (John Goodman) e Donny (Steve Buscemi). A coinvolgere Drugo in una complicata e assurda faccenda di rapimenti e riscatti è Big Lebowski, miliardario su sedia a rotelle, la cui giovane moglie, divetta del porno, viene forse rapita.

Fanno da contorno al film una serie di personaggi unici: dal giocatore di bowling ispanico e omosessuale che si fa chiamare Jesus, alla pittrice eccentrica che dipinge nuda appesa a due corde che la fanno danzare sulla tele bianca, ad un gruppetto di teppisti sadomaso naziskin tedeschi; al narratore tipo storie di Chandler vestito da vecchio cowboy, ad un gruppo di musicisti tedeschi che prendono in giro i Kraftwerk, ad un boss mafioso che vive in una villa stile 007.

Piero Abrate



Il protagonista Jeff Bridges

IL GRANDE LEBOWSKI
regia di Joel Coen
con Jeff Bridges, John Goodman
Julianna Moore, Steve Buscemi
David Huddleston, John Turturro
Usa, 1998 - Durata 117'

Giorno e notte

Fiera dell'Ascensione

Si danza al Palatenda

Musica spettacolo alle 21 al Palatenda di Voghera in occasione della Fiera dell'Ascensione. Stasera tocca all'orchestra di Franco e i Nomadi. **[d. sa.]**

I locali

Sono protagonisti i dj

L'appuntamento al Master di Bosco Marengo questa sera è con il dj Roberto Deliedonne. Allo Chalet di Tortona, questo sera scuola latino americana con animazione con il dj Franco Tasca. **[r. c.]**

Novi Cineforum

Un film di Resnais

Prosegue «Novi cineforum» al Moderno: alle 21 viene proposto «Parole parole parole» di A. Resnais, premiato con l'«Orso d'argento» al recente festival di Berlino. **[m. d.]**

Fotografia

La Tunisia nel foyer

E' aperta al foyer del teatro Marenco di Novi la mostra fotografica «Capsa», realizzata dall'Istituto per la cooperazione e lo sviluppo di Alessandria. Sono in esposizione immagini della Tunisia, particolare riferimento alla capitale e ai centri storici delle principali città del Paese. **[m. d.]**

Prosegue la mostra

A Palazzo Cuttica i corali del Cinquecento

ALESSANDRIA. E' allestita a Palazzo Cuttica la mostra dedicata ai miniati che furono commissionati da papa San Pio V per il convento di Bosco Marengo. La rassegna si intitola «Grandi pittori per piccole immagini nella corte pontificia del '500».

La mostra è visitabile ogni giorno, ad esclusione del lunedì, dalle 10 alle 18 e l'ingresso costa 6 mila lire. Promotori dell'iniziativa sono l'assessorato comunale alla Cultura (a cui ci si può rivolgere per informazioni: 0131/202.212), la Provincia, la Regione e la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

A Palazzo Cuttica sono esposti quasi tutti i cosiddetti «corali di San Pio V», cioè quelli solitamente custoditi nel Museo civico, un corale (su due) prestato dai domenicani di Chieri e un corale che è proprietà di un collezionista privato e che è stato acquistato da Comune, Provincia, Regione e Fondazione Cral. Sono vere opere d'arte, con splendide miniature. Un patrimonio da scoprire. **[m. fa.]**

Casale, l'autore monferrino presenterà il suo libro giovedì in Biblioteca

Quaderno poetico di Peter Spada

«Passeggiate notturne» in versi per salvare l'amore

CASALE. Peter Spada ha scelto due parole inglesi, «Nightly Walks», per intitolare il primo di quella che intende promuovere una serie di «Quaderni» di poesie. Subito sotto, in carattere più piccolo, l'autore offre la traduzione in italiano: «Passeggiate notturne».

La pubblicazione, di poco meno di cinquantina di pagine, contiene trentuno componimenti poetici in cui l'eclettico artista giarolese (è anche pittore, scultore e scrittore) esprime «la rivolta dell'uomo che subisce, la sua solitudine, la disperazione».

Quindi questo «Quaderno» è una «protesta, l'analisi di un credo in via di estinzione, di una malattia cronica che ha colpito l'amicizia e l'amore».

Il colore grigio della copertina esprime questo senso di disagio e desolazione, questa «oscurità che offusca il cervello», la «nebbia che s'è fatta fitta», il «grigio che avanza».

Ma il colore rosso cui è impresso il titolo rappresenta quasi una breccia di speranza. E la si coglie a ogni pagina. Come là dove Spada dice: «Bevo, bevo per non ragionare, bevo quando un arcobaleno fa capolino dalla finestra e dai miei occhi tante piccole stelle. Allora le mie lacrime si fermano, l'aria si solidifica». E nella stessa introduzione l'autore dichiaramente: «Ho scritto questi versi per cercare un sorriso, là, nei nascondigli umani».

Il poeta Peter Spada presenta il quaderno di versi «Passeggiate notturne»

Peter Spada presenterà il quaderno di «Passeggiate notturne» nel salone degli Stucchi, a Palazzo Langosco, sede della Biblioteca civica, ospite degli «Amici delal Biblioteca». L'appuntamento è per giovedì alle 21. L'introduzione e la declamazione di alcune delle poesie è affidata al maestro L. Galtros. **[s. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	14	19	45
	55	54	52	52	49
CAGLIARI	15	28	20	90	42
	81	71	70	67	64
FIRENZE	81	18	58	66	36
	90	86	79	74	66
GENOVA	71	1	25	38	17
	98	75	62	56	54
MILANO	15	50	47	72	32
	80	76	53	47	44
NAPOLI	2	28	32	83	60
	68	53	45	45	43
PALERMO	53	19	44	82	47
	92	66	66	60	58
ROMA	21	58	22	57	72
	102	87	75	63	59
TORINO	57	55	36	34	69
	81	71	70	67	58
VENEZIA	11	25	50	72	88
	89	88	53	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 16 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-1 16-85 16-71 16-58 16-52; 16-74 16-7 16-45 16-87 16-30; 16-55 16-41 16-46 16-8 16-60; 16-88 16-84 16-57 16-23 16-40; 16-61 16-19 16-44 16-58 16-50; 16-24 16-27 16-75 16-68 16-70.

Ambate matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (5); Cagliari 82 (4); Firenze 31 (2); Genova 39 (3); Milano 69 (4); Napoli 15 (5); Palermo 32 (5); Roma 10 (4); Torino 29 (5); Venezia 47 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

21-11 21-30 21-12 83-20 83-50; 21-71 21-81 21-42 83-16; 21-22 21-40 21-54 83-52 83-60; 21-84 21-48 21-88 83-19 83-58; 21-20 21-50 83-10 83-30 83-12; 21-51 21-16 83-71 83-81 83-42; 21-52 21-60 83-22 83-40 83-54; 21-18 21-58 83-84 83-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-31-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Napoli 37; ambo su Bari 2-7; Palermo 8

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 10 - 90 - 4 - 8 - 83 / 38 - 42 - 53 - 27 - 18 - 40
2 combinazioni

L. 5600 — 45 - 54 - 9 - 18 - 71 - 47 - 80
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. — basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 23 - 28 - 34
combinazioni — varianti = 38 - 41 - 86 - 22 - 27 - 6 - 19 - 48

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ASTORINO. Telef. (0131) 252.844. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **Guantanamera** (nazionalità Cinema cubano - vers. it.). Or.: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. (0131) 234.240. **Una vita esagerata** di D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Or.: 20,15; 22,30. 12.000/9000.

COMUNALE - Ferraris. Tel. 234.240. **Il grande Lebowski** di J. Coen, con J. Bridges, J. , B. Buscemi, J. Turturro, Gazzarra. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000/9000.

Tel. **Mr. Magoo** con L. Nielsen. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 2, Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Nightwatch** di O. Bornedal, con E. McGregor, P. Arquette, J. Brolin. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Sfera** di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Sfera, S. Jackson. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel. (0143) 567.516. OGGI CHIUSO.

CASALE

BALDO. Tel. 824.889. OGGI .

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, , V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000/9000.

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Merlin** di e N. Moretti, S. Nono, P. Moretti, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.616. **Sesso e potere** con D. Hoffman, R. De Niro. : 20,20; 22,30. Lire 10.000/8000.

COMUNALE. Tel. (0141) 956.376. CHIUSO.

Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

Tel. 701.495. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

MMS. (0143) 321.472. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. : 20,15; 22,30. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Parole - Parole - Parole** di A. Resnais, con S. Azanta, P. Ardit. Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

TORTONA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Codice Mercury** con B. Willis. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; .

VALENZA PO

LARA. Tel. (0143) 62.695. **Mr. Magoo**, con L. Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

VOGHERA

(0). Tel. (0383) 646.124. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,10; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SALE TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Carne bruciata.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto** . : 18,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. **che venne dal mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **regina** - . : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p. Sabotino, tel. 447.52.41. **fucking, gente ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 18,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono .4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita esagerata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **tentazioni luna.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **tra di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Nightwatch** Or.: 16; 18,10; 20,20;
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 618.01.50. **Artemisia.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.06. **La vita è bella.** Orario: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **down.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Pasquale**, dramma buffo di G. Donizetti (T. Pomeriderno), Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro Teatro Regio con A. Abate, A. R. Taliento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Ultima recita. Biglietteria 10,30-18, tel. .
P. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997-98. In programma **Concerto**, direttore Michele Frezza. Biglietto ordinario L. 20.000.

«VOLTO PER IL TURISMO»

Al nastro di partenza la 13ª edizione

ALESSANDRIA. Con l'arrivo della bella stagione, torna anche una delle manifestazioni che ormai per tradizione animano le serate del periodo estivo, «Un volto per il turismo» di moda, bellezza, turismo e gastronomia ideato e condotto da Paolo Paoli. Il concorso viene presentato oggi alle 18 al bar Gipsy,s, in via Galvani, da Paolo Paoli e dal staff. Il «Volto» è arrivato alla tredicesima edizione e durante le tappe del concorso avverranno le selezioni per il Piemonte dei concorsi Lady Italia, Lady Europa-Universo. Nella foto, Alice Repetto e Cinzia Rosso, protagoniste nelle precedenti edizioni di «Un volto per il turismo». **[r. al.]**

Dai Dilettanti alla terza serie: Borgosesia superstar, l'Alessandria delude i sostenitori

Promossi e bocciati all'esame del pallone

Biellese grande rivelazione della C2

Spiagge assolate, cieli azzurri, le partite dei mondiali in tv ■ soprattutto riposo, riposo e an■ riposo. Ma non per tutti, però: anche se i campionati so■ finiti per alcuni club piemontesi le fatiche non sono terminate. L'Alessandria si giocherà la permanenza in C1 in una doppia sfida ■■ la Pistoie■ mentre il Borgosesia ha iniziato ■■ un bel pari ■ Sanremo la caccia allo Scudettino. Infine Verbania, Cuneo, Ivrea ■ Valenzana da domenica disputeranno l'Amicizia, il torneo di fine-stagione.

Ma è pure tempo ■ verdetti per le squadre del Piemonte, con tante promosse (ma pure alcune grosse delusioni). Andiamo con ordine partendo, nobilesse oblige, dai campionati professionistici.

■■■ ■■ ■■■ Peggio di così per i grigi c'è solo la retrocessione in C2. Come sono lontane le parole estive di patron Amisano: «Partiamo per un campionato dignitoso-ambizioso». Invece l'Alessandria è ■■ via scivolata in classifica fino a terminare la regular season in penultima posizione nonostante la cura Orrico. Adesso in 180 minuti (31 maggio e 7 giugno) i grigi si giocheranno tutto con la Pistoiese che parte avvantaggiata dalla posizione in classifica: ai toscani basteranno due pari per spedire l'Alessandria ■ C2.

■■■■■■■■ DELLA BIELLESE. Grandi per l'intero girone d'andata, così così ■ ■■■ dei molti infortuni all'inizio del ritorno, di nuovo brillanti a marzo e aprile, in caduta libera nelle ultime quattro partite tanto da compromettere l'ingresso ai play off: questa la stagione di ■■■ Biellese che comunque esce a testa alta dalla sua prima esperienza (dopo un'eternità) tra i prof. Peccato per gli spareggi C1 sfumati nel finale ■ causa soprattutto dell'inattesa sconfitta di Novara. Ma complessivamente la stagione dei Bacchiniani merita un 7+.

NOVARA, ■■■■■ ■■■■■ Se pur tra mille sofferenze gli azzurri hanno raggiunto l'obiettivo di partenza: evitare i play out. Gli azzurri ci sono riusciti con una settimana d'anticipo, a spese dei cugini della Pro. La squadra con l'arrivo di Vallongo in panchina ha mostrato maggior continuità ■ la permanenza in C2 è stata raggiunta. Ora bisognerà vedere ■he ■■■ riserverà il futuro. Perch■ il probabile ritorno del duo Gozio-Cedrati (con il petroliere Armani alla finestra) potrebbe radicalmente cambiare le ambizioni ■■ clan azzurro.

■■■ «DOUBLE FACE». Diverso il discorso per i bianchi: la troika dirigenziale torinese Trucco-Prunelli-Gallo merita un ■■ ■ lode per l'impegno e la passione mentre i giocatori hanno mostrato un doppio volto. Leoni in casa, pecorelle smarrite in trasferta: questo l'identikit di una formazione che ha collezionato la bellezza di 31 punti al «Piola» e appena 8 in trasferta. La salvezza all'ultima giornata grazie al pareggio del retrocesso Ospitaletto porterà a una ■■■■ rivoluzione tra i ranghi.

BORGOSESIA SUPERSTAR DELLA D. Sul gradino più alto va di diritto il Borgo Grandi Imprese, dominatore del girone ■ contro tutti i pronostici (ha chiuso con 13 punti ■ vantaggio sul Leguano) e approdato ai quarti di finale di Coppa Italia da dove è uscito nella maniera più rocambolesca che si possa immaginare. Tanti i record inanellati dai valsesiani: ■■ i gol realizzati, ■■ vittorie, 77 punti (uno in meno della stratosferica Bielle■■ del torneo precedente), la coppia dei bomber Carusso-Siazzu (17 reti ■ testa). Questo il biglietto da visita dei granata, guidati in panchina dallo «sconosciuto» Lele Domenicali e dal giovane ds Paolino Guidetti, un nome, una garanzia.

■■■ ■■■ ■■■ Poi appena ■■■ gradino sotto ■■■■ ■■■■ che in versione Dellacasa ha scalato gradino dopo gradino fino a salire al quarto posto. Quindi nel lotto delle «promosse» figurano il **Cuneo** (i biancorossi, al loro rientro nel Cnd, hanno gettato ■ basi per una prossima stagio■■ di vertice) e la ■■■■■■ meritatamente qualificatesi per il torneo dell'Amicizia che prenderà l'avvio domenica.

Ha deluso invece il ■■■■ nonostante ■ terzo posto finale: i biancocerchiati di Erbetta partiti con tanti propositi di promozione in realtà alla decima giornata d'andata ■■■■ già fuori dalla corsa-primato. La loro è stata semplicemente ■■■ stagione anonima. Con tutte le conseguenze del caso.

Peggio ■■■■ è andato il **Derthona**, indicato in estate come una sicura protagonista ■ invece finito nei guai fino al coll■ (si è salvato solo all'ultima giornata). Come inferiore alle attese è stato il **Casale** che non saputo ripetersi e soprattutto ■ **Valle d'Aosta**, esempio lampante di come ■■■ sempre i nomi riescano a comporre una squadra tenace e combattiva.

Come non ci si aspettava dopo l'andata il tracollo di **Sparta ■■■■** (22 punti al giro di boa, solo 6 nel ritorno) e della ■■■■ ■■ I cuneesi se ne ■■■ tornati in Eccellenza a ■■■■ ■ ■■■ finale di stagione disastroso. Peccato. Infine retrocessione annunciata quella del **Pinerolo**, apparso già in ■■■■ ■■■ un organico limitato.

■■■■■■■■ NOVESE SUPER. Dopo un «secolo» ricco la Novese. Gli alessandrini hanno riconquistato la serie D vincendo il girone ■ di Eccellenza al termine di un campionato appassionante. Come lo è stato quello del girone A che ha promos■■ nell'Interregionale per la prima volta in assoluto la ■■■ **giustese** di Fraro (in panchina) ■ Storgato-Weffort-Pisasale in campo. Benvenuta. E in bocca al lupo a **Canavhese** e **Acqui**: una delle due, via spareggi, può salire in D.

Roberto Eynard

Accanto, il grigio ■■■■■ in azione: la sua squadra rischia di retrocedere. Sotto, il tecnico della biellese **Roberto Bacchin**

Pro Vercelli e Novara salve in extremis
La Novese torna in D dopo mezzo secolo

■■■■■■■■

La squadra dei giovani ha conquistato la B1

Grande festa Alpitour con oltre 1500 ragazzi

Mario Sasso l'allenatore che ha guidato la «juniores» ■ Cuneo alla promozione in serie ■

CUNEO. Investire sul vivaio. Per l'Alpitour Traco, vice campione d'Italia di pallavolo, ■ ormai un'abitudine come dimostra ■ sestetto più gio■■ ■■ le grandi del campionato. Ma oggi a Cuneo si celebra un'occasione speciale, la festa «Di per Di». L'appuntamento è al Palazzetto dello sport per le 14,30 quando saranno oltre millecinquecento i bambini impegnati ■ palleggi e battute su cinquanta campi, con uno staff di 90 tra dirigenti ■ allenatori schierati per controllare che tutto vada bene, mentre saranno le duemila magliette stampate, altrettante le merendine distribuite per sfamare un esercito ■ piccoli atleti. Sono le cifre di un grande appuntamento con lo sport riservato ■ ragazzi delle elementari.

«E' un'iniziativa fondamentale per noi - dice il responsabile del settore giovanile Gino Primasso -. Lavorando con le scuole elementari abbiamo contattato oltre cinquemila ragazzini e con la festa al Palazzetto raggiungiamo il punto più alto del nostro lavoro di promozione dello sport. Per questo dobbiamo ringraziare la Di per Di».

E in casa Alpitour Traco scommettere sul vivaio è una garanzia. Proprio sabato la stessa formazione che ha partecipato ai campionati juniores ■ che sabato e domenica ad Isernia cercherà di aggiudicarsi lo scudetto Junior League si ■ guadagnata - ■■■ la denominazione Banca Regionale europea - la promozione in serie B1. Il gruppo di giovani, quasi tutti nell'orbita delle ■■■■ nazionali, è guidato da Mario Sasso. Il tecnico di Mondovì - lo stesso che ha «inventato» i talenti Vania Beccaria e Daniela Biamonte - ■ da quattro anni uno dei cardini del settore giovanile dell'Alpitour e sta lavorando su giocatori di sicuro avvenire come il centrale Parma e i «martelli» Rigoni, Spescha ■ Gavotto. «Questo risultato ci inorgoglisce - dice il "d. s." Enzo Prandi - e, con la collaborazione di uno sponsor importante come la Banca regionale europea, siamo pronti ad affrontare ■■■ i nostri giovani anche un campionato difficile come la B1». [l. fer.]

Al via in 1600

Un record di ciclisti al Mottarone

■■■■■ Pensate alla carovana del Giro d'Italia ■ moltiplicatela per dieci. Una ■■■■ ■ 1600 ■■■■ renti quella che, domenica mattina, si ■ mossa dal lungolago di Arona per affrontare il 3° Giro del Mottarone: 135 chilometri di salite mozzafiato e vertiginose discese prima ■■■ ritorno ■d Arona attraverso le colline del Vergante.

La gara, valida come sesta prova del Giro delle Regioni e quarta del Campionato italiano, è ■■■■ organizzata dal Gruppo Ciclistico Aronese, presieduto da Tommaso Marino, con la collaborazione ■ Giancarlo Zoppis, Giorgio Ambrosini ■ Antonio Airoldi. Due sponsor di prestigio, la Briko e la Concessionaria Astra Fiat, per ■■■ manifestazione che ha ottenuto uno straordinario successo: 600 iscritti alla prima edizione, 1400 alla seconda, 1600 ■■■ terza.

Il risultato agonistico ha premiato Simone Biasci, 26 anni, di Ponte Boggianese, in provincia di Pistoia, che ha vinto in 3 ore e 48' ■d una media di poco inferiore ai 36 chilometri all'ora: una media considerevole, visto che tra le molte salite c'era il temutissimo Mottarone, affrontato dal versante del Lago Maggiore, da Baveno, attraverso Levo, Gignese e Alpino. Al 2° posto Alessandro Paganessi di Como, 3° Roberto Giucolsi ■ Taino, tutti ex professionisti.

Un piccolo «giallo» nella classifica delle donne: taglia per prima il traguardo Antonella Apis della Nuova Corti, ma la giuria segnala che la fanciulla, in occasione ■ ■■■ foratura, è salita per qualche istante sull'ammiraglia mentre i tecnici provvedevano a reperire una ruota di scorta. Al primo posto balza così Marina Scenini, ■■ anni, casalinga ■ Lecco, 120ª assoluta in 4 ore e mezzo.

Merita di essere segnalato Filippo Salato, ■■ anni, di Alcamo: in treno ■■ Trapani ad Arona, bagaglio appresso, per fare il Giro del Mottarone. Trent'anni fa, a Biella, era giunto 3° ad un campionato italiano alle spalle di Beghetto ■ Gaiardoni. Ritirata la coppa, ■ risalito in treno con la sua bici e questa mattina, a■ Alcamo, riprenderà l'attività di autotrasportatore.

■■■■ ■■■■■

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

■favore di Specchio dei tempi

per la ■ A. R. ■ O.N.L.O.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30

■■■■■■■■ I SEGUENTI PUNTI:

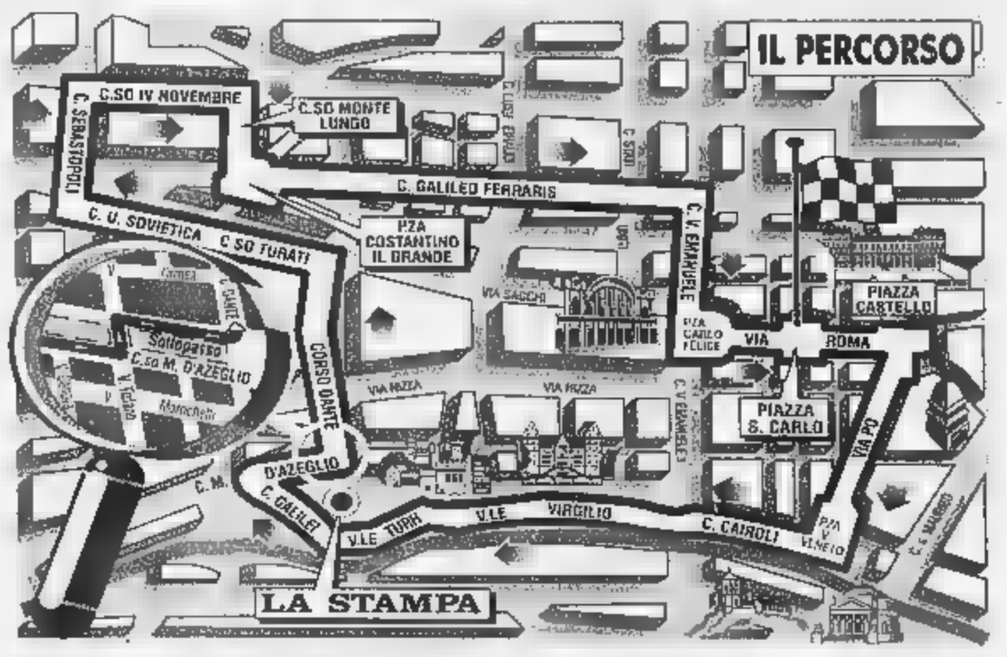
CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA ■■■ - ■■■■■■■■ ■■■■
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Montuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - ■■■■■■■■■■
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato ■ per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato ■■ per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - ■■■■■■■■ DI ■■■■■■■■
■■■■■ VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Baccarda 35/37



FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA ■■■■■
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA
MADONNA DEL ■■■■
Supermercato ■ per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

■■■■■ PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

■■■■ MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

■■■■■■■■ SUD
Supermercato ■ per Di - Via Pavese 27

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

■■■■■■■■
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

■■■■■■■■■■■■ DI' in Provincia ■ Torino

BORGARETTO Via ■■ Libertà 5/2
■■■■■■■■ Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prata Fiera 1
■■■■■■■■ Via Carlo Alberto 4
■■■■■■■■ Via Corti ■
GASSINO Via Circonvallazione ■■
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Vi■ Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
■■■■■■■■ Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto ■
SAN ■■■■■■■■ ■■■■■■■■ Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

PER INFORMAZIONI
TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO
di=di IL SUPERMERCATO
JERZEES ACTIVEWEAR
TAPPOVIVO Per noi la qualità è centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO

Orrico non cessa di essere ottimista: «Giochiamo con ritmo e intensità»

I playout fatali già 4 anni fa

Ma poi l'Alessandria venne ripescata in C1

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] minuti di batticuore per gli sportivi che continuano (e continueranno) ad incitare la squadra in questo difficile momento. Con la sconfitta rimediata a Cremona, ed altri contemporanei risultati sfavorevoli, l'Alessandria scivola nei playout dopo [illegible] accarezzato per tutto il primo tempo il sogno di evitare la lotteria degli spareggi.

Capitan Andrea Bellini e compagni chiudono la regular sea[illegible] a quota 36, [illegible] pari punti con Carrarese e Prato. E per la classifica avulsa che vede al comando il Prato con 10 punti seguito dalla Carrarese a 4 [illegible] dai grigi [illegible] 2, l'Alessandria si piazza [illegible] penultimo posto finale. E, pertanto, i «mandrogni» si giocheranno la permanenza in C1 nel doppio incontro contro la Pistoiese, quintultima del girone A, mentre l'altra sfida-salvezza vedrà di fronte Carrarese e Prato.

Domenica 31 maggio è in programma la gara di andata al «Moccagatta» ed [illegible] ritorno è fis[illegible] sette giorni dopo in Toscana. In [illegible] di parità [illegible] punteggio dopo 180', per determinare la squadra che eviterà la retrocessione verrà considerata vincente la formazione che ha ottenuto la migliore posizione in classifica al termine del campio[illegible].

Un compito delicato attende la squadra allenata da Corrado Orrico. Che [illegible] ottimista. «Non importa - dice l'allenatore -qua[illegible] sia l'avversario da affrontare, in quanto a questo punto cambia poco. Con profonda convin[illegible], sono fiducioso sulle possibilità della squadra. Mi conforta una constatazione che ad alcuni può [illegible] sfuggita: perché a fine campionato una squadra che gioca ad alto ritmo, con grande intensità agonistica e buona qualità, non può che autorizzare a ben sperare per i due decisivi impegni».

E' la seconda volta in cinque [illegible] che l'Alessandria deve ricorrere agli spareggi per la per[illegible] in C1. Il precedente risale alla stagione '93-'94. Anche allora [illegible] squadra toscana sul cammino dei grigi: l'Empoli. Sconfitti all'andata per 1-0 (gol di Pelosi [illegible] 52'), i «mandrogni» nel match di ritorno al «Moccagatta» non andarono oltre lo 0-0. Ma [illegible] salvezza arrivò ugualmente con il ripescaggio da par[illegible] della Lega di [illegible] C.

Intanto per la «gara 1» dei playout l'attaccante Daniele Giraldi, ammonito a Cremona, sarà squalificato per un turno. La squadra riprenderà gli allenamenti giovedì pomeriggio al campo Michelin di Spinetta Marengo.

Roberto Gelato

Andrea [illegible] in azione e l'ex allenatore Giorgio Roselli che, congedato dai grigi, ha guidato il Varese alla promozione

Grigi, quanti «incompresi»

Da Roselli a Sesia: protagonisti dopo l'addio al club mandrogno

ALESSANDRIA. Alla domenica amara dei grigi, penultimi nel girone A della C1 e costretti agli spareggi salvezza contro la Pistoiese, si contrappone la gioia di alcuni [illegible] giocatori e tecnici dell'Alessandria, che hanno centrato importanti traguardi con altre squadre.

E' il caso, ad esempio, del libero della Cremonese, Roberto Galletti, «scaricato» dalla società mandrogna dopo il grave infortunio patito nella stagione '93-94. Si diceva che fosse un calciatore finito.

Ebbene, da allora Galletti ha raggiunto i playoff della C1 in tre campionati su quattro. [illegible] sfiorato la promozione con la maglia del Fiorenzuola nel torneo '94-95, si è ripetuto l'anno seguente con i rossoneri emiliani ed ora proverà a trascinare tra i Cadetti la coriacea Cremonese.

Anche per un altro giocatore grigiorosso, Marcello Albino, c'è stato il gusto della «vendetta» sull'Alessandria, in cui aveva militato con pessimi risultati nel campionato '94-95.

E che dire dell'«oggetto misterioso» Bugiardini, che quest'anno ha giocato la bellezza di 13 minuti con la maglia dei grigi (nell'infausta trasferta di Siena), poi ha scaldato la panchina fino a febbraio ed [illegible] stato infine trasferito all'Atletico Catania, risultando sempre tra i migliori in campo? Con l'arrivo dell'ex ascolano, la compagine etnea [illegible] risalita dal terzultimo al quinto posto e ha acciuffato i playoff. Non solo, Bugiardini [illegible] diventato l'uomo-simbolo del club catane[illegible].

Gioisce pure «Sasà» Avallone: inseguiva da tempo il sogno della serie B, [illegible] proverà a coronarlo con la Nocerina, quarta classificata nel girone meridionale della C1. L'estate scorsa, il mediano di scuola juventina era considerato il perno inamovibile dell'Alessandria, [illegible] n'è andato ad ottobre e per lui è stato meglio così.

Tra gli altri ex grigi protagonisti dell'annata, si segnala Sesia. Era stato ceduto in fretta [illegible] furia all'Ancona a metà del campionato '94-95. Qualcuno metteva in dubbio le sue capacità calcistiche e non esitava a definirlo un «bidone». Adesso è il capitano della Reggina (sesta in B) ed è nel mirino di un paio di società della massima serie.

Oggi, però, la soddisfazione maggiore non è quella di un giocatore ma dell'allenatore Giorgio Roselli, che ha vinto in C2 con il Varese. Dopo l'amara esperienza in riva al Tanaro (fu cacciato contro il volere dei tifosi e nonostante avesse dato un bel gioco alla squadra), [illegible] è preso la meritata rivincita. E' un tecnico «gentleman», ma [illegible] soprattutto [illegible] profondo [illegible] scitore del calcio: non [illegible] [illegible]o, i risultati positivi sono arrivati.

[m. d.]

Il Voghera

Tranquillità e orgoglio

VOGHERA. C'è tranquillità mi[illegible] [illegible] orgoglio tra nel Voghera che per un punto ha perso l'accesso ai playoff, nonostante la vittoria per 0 a 2 sul terreno del Sandonà. Si incolpa la rete del giocatore del Mestre Vianello, che nell'ultima uscita casalinga ha trafitto [illegible] un cros al 94' il «colpevole» Fontana. Se la palla fosse finita fuori, oggi il Voghera avrebbe superato l'Albinese, quinta, [illegible] quindi nei play off.

La realtà [illegible] però diversa. Il Voghera per tutta la fase di andata era una squadra di basso cabotaggio. Questo sino all'ultima partita [illegible] girone con il Sandonà. I veneti andarono in vantaggio, ma poi subirono un 4 a 1. Da quel momento gli oltrepada[illegible] sono maturati diventando una «vera» squadra. Dozio, Misso, Franchi, Riccadonna, Sensibile, Sciaccaluga, Gay (e la lista potrebbe allungarsi) hanno iniziato [illegible] giocare in modo maiuscolo. Ma era troppo tardi. Ecco il perché dell'orgoglio: i giocatori [illegible] la dirigenza sanno di essere una compagine d'ora in avanti valida [illegible] pronta per ottenere la C1 nel prossimo torneo.

Sala lascia la panchina, chi arriverà ha una squadra pronta. A partire dal portiere Cortinovis [illegible] Leffe che prenderà [illegible] posto di Fontana (al Verona). Nella speranza che non subisca reti deci[illegible] al 94'.

[d. sa.]

SPORT FLASH

Casale

Vittoria in amichevole Petrucci confermato

Netto successo del Casale nell'amichevole contro la squadra Berretti dell'Alessandria, che si [illegible] disputata sabato al «Palli»: 3-0. Sono andati a segno Rinaldi, Izzo e Rotolo. Intanto, [illegible] previsto, mister Pietro Nicola Petrucci resterà alla conduzione tecnica dei nerostellati. **[r. c.]**

Promozione

Pontecurone, salvezza legata a due spareggi

In Promozione, il Sarezzano batte la Cossatese [illegible] chiude al secondo posto, alle spalle del Biella Villaggio Lamarmora. Terzo il Castellazzo, malgrado il pari con la Tronzanese. Il San Carlo vince il dery di San Salvatore [illegible] la Fulvius Samp si lascia irretire dalla Crescentinese. I guai si addensano sulle spalle del Pontecurone che, malgrado il successo sulla Don Bosco Asti, dovrà disputare lo spareggio [illegible] il Pecetto per decidere chi deve retrocedere e, in caso di vittoria, un altro spareggio con la terz'ultima del girone A. **[r. c.]**

Comprensorio

Le sfide di questa [illegible] e gli ultimi risultati

Sul campo Junior di Oltreponte, prosegue questa [illegible] il 3° torneo del Comprensorio. Sono in programma Polizia - Casale 90 (alle 20), Merlese - Frassinello (alle 21,15) e Frassinello - Piovera (alle 22,30). I risultati delle ultime sfide: Warriors - Giarole 2-2; Piovera - Real cerrina 1-2; Ticineto - Cabrino Gusmano 1-2. **[r. c.]**

Giovani

Al Trofeo Primavera 60 gol in [illegible] partite

Sul campo di viale Vicenza, a Valenza, prosegue stasera il 18° Trofeo Primavera [illegible] calcio. Alle 21,30 si gioca La Paglia acconciature - Batazzi metalli preziosi; alle 22,30 Bar Achille-Maxi-mobili. Nelle prime partite si è segnato a raffica: 60 gol in 7 gare. **[r. c.]**

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore [illegible] sempre a condizioni irripetibili. Come avete? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili [illegible] dopo [illegible] anno [illegible] liberi di scegliere: effettuare [illegible] versamento finale oppure passare [illegible] un'altra Alfa Romeo, nuova [illegible] usata, con [illegible] certezza di un prezzo di riacquisto predefinito [illegible] 60% del prezzo [illegible] acquisto [illegible] la vostra vettura [illegible] in normali condizioni d'uso). Cosa mi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando [illegible] 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up [illegible] il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con **Opzione Usato**: Prezzo vettura **L. 12.000.000** • Primo versamento (40%) **L. 4.800.000** • 11 quote mensili da **L. 218.182** • Ultimo versamento (40%) **L. 4.800.000** • Spese gestione pratica **L. 250.000** • T.A.N. **0%** • T.A.E.G. **4,25%** • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) **L. 7.200.000** • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a [illegible] di legge. **L'offerta è [illegible] fino al 30/6/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre [illegible].

Concessionari Alfa Romeo

AUTOVAR ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
[illegible] LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

BERTE' & C. TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Torantelli, 11 [illegible]. (0142) 452130

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso FORMULA "Grande Punto". Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

PATTO CHIARO

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

5 FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Sand. 11/5/98 - Ass. Min. Rich.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative [illegible]. Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

E' stato accusato dai carabinieri di oltraggio al pudore «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale»

ANTIPROIBIZIONISTI

«Modo sbagliato di agire»

Carmelo Palma è un esponente del Core, il Coordinamento radicale antiproibizionista, da tempo critico verso il rigore della legislazione italiana in [illegible] di tossicodipendenze. Considera la denuncia dei carabinieri «il modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco. Spiega: «La droga ed i drogati invadono le strade: creano problemi obiettivi di sicurezza, [illegible] non certo di decenza. Sorprende il metodo, [illegible] tanto la denuncia [illegible] parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali normative sulla droga non consentono altre gestioni [illegible] problema». E aggiunge: «L'indecenza si [illegible] soltanto in [illegible] legislazione che costringe alla strada ed alla criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prendere in esame altre soluzioni praticabili».

Piazza Emanuele Filiberto, a metà strada fra il Duomo e la Consolata, alle 11 di una domenica mattina, piena di sole. Ci sono pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, ci sono i consueti crocchi dei giorni di festa, ci sono anche mamme che vegliano bambini impegnati a rincorrere il pallone. E c'è lui: Rosario Pullarà, 34 anni, piccolo pregiudicato, residenza nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, tossicodipendente di lungo [illegible]. Pullarà è appena stato a Porta Palazzo, lì è riuscito ad acquistare un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in carenza, non riesce ad attendere oltre né ad andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, estrae la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina argentata con la polvere bianca e comincia il rito di sempre, [illegible] al buco. Sotto gli occhi di tutti, anche di una pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione nelle [illegible] frequentate dai fedeli.

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con ancora la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo le consuete domande per [illegible] di individuare lo spacciatore («un extracomunitario in piazza della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano una denuncia a piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, in un luogo pubblico è aperto e esposto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza è punito con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da [illegible] mila a [illegible] mila lire». Reato non grave, però indicativo di una volontà nuova: da oggi bucarsi per strada, davanti a tutti, può portare davanti ad un giudice.

I carabinieri confermano che si [illegible] di [illegible] disposizioni» e che non intendono più [illegible] tolleranti. Le proteste, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, sono risultate numerose: a decine i giovani segnalati mentre [illegible] intenti a bucarsi in svariate località, anche del centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri delle gazzelle.

L'iniziativa è stata accolta con favore soprattutto da chi abita o frequenta le zone a ridosso delle grandi centrali di spaccio: oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanuele Filiberto, [illegible] mattina una madre raccontava un episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non erano ancora le 20, stavo rientrando a [illegible] con mio figlio per mano. Il centro del piazzale, seduto su un gradino, accanto ad un'auto, c'era un giovane. Ho visto che stava armeggiando ed ho capito che si stava drogando: così ho detto a mio figlio di non guardare da quella parte perché qualcuno stava bucando. Lui mi ha risposto che non era vero perché quel tizio si stava invece facendo, come [illegible] visto altre volte, [illegible] "pista di cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoccupata. Anche perché Matteo ha [illegible] anni».

Intanto si apre il dibattito fra gli esperti, sull'azione intrapresa dai carabinieri. Il professor Gilberto Lozzi, avvocato e docente universitario, la considera sostenibile: «La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati non riguardano soltanto la sfera sessuale, come qualcuno erroneamente pensa, ma che si estendono ad una ampia gamma di situazioni. Il concetto di pubblica decenza è elastico nel senso che che deve adattarsi a situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore non lo ha definito con rigore, ma ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare anche il particolare momento sociale in cui vive. Una volta non avremmo mai pensato di richiamarlo in una contingenza come questa. Si pensava a questo reato, che è considerato una semplice contravvenzione, come a qualcosa di meno di un atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un delitto».

Angelo [illegible]

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra tra vicini con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa» «No, è tutto un trucco»

AL MARIA ADELAIDE

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande e grosso, si è finto un cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, mentre usciva. Tentata rapina all'agenzia del Sanpaolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un salto sventato per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha costretto il malvivente a fuggire. E il rapinatore è stato inseguito [illegible] dipendente dell'ospedale che aveva [illegible] qualcosa di sospetto. E poi è stato tallonato fino in strada, mentre saliva su un'auto, al volante della quale c'era un complice. L'agenzia è un piccolo ufficio, sportello bancomat verso il corridoio e uno sportello con vetrata blindata a pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha atteso l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse con sé il denaro incassato mattinata. Così non è, mai. Parole di minaccia, poi la fuga verso la strada.

La cassetta è sul tavolo [illegible] pretore Claudio Enzo Ferrero. «Reperto numero uno, prova di accusa», dice il pubblico ministero. Una cassetta videoregistrata. Immagini rubate in una camera da letto, con la tecnica dello «specchio segreto». Che cosa c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova del furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che [illegible] raccontano nulla».

Ieri doveva essere l'ora della verità: bisognava proiettarla e vederne il contenuto. Ma tutto è rinviato al [illegible] ottobre: la cassetta non è leggibile con le apparecchiature in uso presso la pretura, [illegible] adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque mesi.

E' la storia di un furto, compiuto una domenica, il 26 novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato la parte lesa, Giuseppe V., 36 anni, impiegato, tre figli. [illegible] perché ha messo le cinepresa nella [illegible] da letto?. «Perché il erano [illegible] parsi altri preziosi».

Il filmato è quella telecamera nascosta testimonierebbe, secondo l'accusa, il furto compiuto a accuserebbe una coinquilina, Vincenzina S., [illegible] anni, sposata, casalinga, mamma di due bimbi. Vincenzina è stata rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto [illegible] un salvadanaio 300 mila lire, monetine da 50, 100 e [illegible] lire, banconote [illegible] 1000 e 5000. Il [illegible] [illegible] uno dei bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica dei panettoni di Natale, posta nella camera da letto. Vincenzina giura [illegible] [illegible] innocente e il suo difensore, l'avvocato Dino Fratta [illegible] ride: «Non c'è [illegible] prova, vicenda assurda, visto che per anni le due famiglie si sono frequentate, guardandosi i figli, mangiando assieme».

Che cosa davvero sia accaduto forse è ancora da chiarire. Il pretore è stato abile a porre le comande: «Non eravate due famiglie amiche? Che cosa è accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpreso sotto le mie tende i rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso a spiare, era già [illegible] L'avvocato Dino Fratta ha insistito per capire e lei ha parlato di «occhiate».

Poi il furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi dal salvadanaio. Io ho sospettato nella mia vicina, così ho deciso di installare la telecamera. E quella domenica sera l'ho messa in funzione, andando con mia moglie a vedere un film. Quando sono tornato c'era la prova».

Ma che cosa si vede nella cassetta? Pare l'ombra di una donna che entra nella camera, che accende la luce, si china su un cassetto e poi [illegible] va, sempre di schiena, spegnendo la luce. [illegible] c'è un giallo. Le immagini hanno impressa una data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un errore nell'impostare il datario», per il derubato. «Una messinscena per accuse infondate», dice la difesa. Fra cinque mesi la verità sul furto di un salvadanaio, scatola metallica, confezione di Natale. **[e. mas.]**

Mercato del lavoro

Aumentano i contratti «atipici»

Nei primi tre mesi dell'anno il saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. Lo scorso anno, sempre nel primo trimestre, [illegible] stato +2953. La ripresa economica, quindi, influisce, seppur ancora moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio e [illegible] state avviate [illegible] lavoro 35.979 per[illegible] (di cui 5190 con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti [illegible] saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento è stato ancora più consistente (+38,5%); la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) e molto alta nel terziario (+73,9).

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confermano che continuano a salire i cosiddetti contratti atipici: sono ormai il 50-60% del totale. Tra gennaio e marzo i tempi determinati [illegible] stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. Sta aumentando anche il part-time, una volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo [illegible] contratto è stato il 14% del totale, un anno prima il 7-8%.

Di mercato del lavoro e delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti è discusso ieri in [illegible] convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamento e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. Ha detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce il monopolio pubblico del collocamento da cui, daltronde, negli ultimi anni, passava solo un 4-5 per cento di avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricordato che per evitare che si creino due mercati [illegible] lavoro - uno gestito dai privati per chi ha professionalità alta e uno pubblico per chi è debole per qualifica o età - occorre «orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». E Paolo Francalanci, del ministero del Lavoro; ha assicurato che «in molte zone del Paese non temiamo la concorrenza dei collocatori privati; si [illegible] comunque di una sfida culturale che vogliamo affrontare».

Il presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha commentato: «Ha piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti e significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione». **[m. cas.]**

GIOCHI INVERNALI DEL 2006

Uno spot per «Torino olimpica»

Pattinatori sul ghiaccio in piazza San Carlo, fondisti sulla rampa del Lingotto, saltatori dalla punta della Mole. Sono queste alcune [illegible] scene, che verranno poi integrate al computer, di un film pubblicitario che si è iniziato a girare [illegible] in piazza San Carlo (nella foto il primo ciak con Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin) per promuovere l'immagine della città [illegible] organizzatrice [illegible] olimpiadi invernali del 2006. Lo spot verrà presentato al Comitato internazionale olimpico il 4 giugno a Siviglia.

Nascerà a Porta Palazzo: scoppia la polemica

Bagno turco della discordia costruito a spese del Comune

Il suo progetto era nato per unire le due anime di Porta Palazzo. E proprio adesso, che la circoscrizione ha dato il sua via libera all'iniziativa, l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici di via Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divide gli animi.

Riassumiamo. Da anni la struttura comunale di via Fiochetto 10 [illegible] bisogno di venire ristrutturata e, sempre [illegible] l'associazione culturale italo-araba «Dar Al Hikma» era alla ricerca di [illegible] sede per aprire un nuovo centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Lu[illegible] Barberis (cdu) ha fatto due conti: «Porta Palazzo è il quartiere con la più alta percentuale di cittadini di religione musulmana, [illegible] mila regolari, cui si aggiungono 5 mila non registrati, quasi l'intera metà di quelli residenti a Torino. Ci dicono sempre che non facciamo nulla per l'integrazione, e allora perché non affidare a questa associazione italo-araba la gestione dei bagni pubblici?». Il 5 maggio scorso il quartiere approva il provvedimento [illegible] la [illegible] esclusione del consigliere leghista Audino. Ma, in seguito, anche Pecorini di An (che fa parte della maggioranza) fa sapere che il suo gruppo non [illegible] è presentato [illegible] sede di voto perché, sostanzialmente, contrario all'iniziativa: [illegible] siamo per nulla d'accordo, in questo quartiere mancano ancora strutture fondamentali per i torinesi, non si vede il motivo per cui riservare tutto questo interesse a una fetta di popolazione che è [illegible] [illegible] minoritaria». Luciano Barberis ribatte di non aver percepito alcune «rotture» all'interno della giunta.

Nella delibera che dà il suo assenso all'iniziativa si legge che insieme [illegible] il secondo «hammam» cittadino (il primo è in via Norberto Rosa 13 ed è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) la struttura offrirà anche una sala conferenze, [illegible] bar orientale, [illegible] centro medico e uno sportello informativo per extracomunitari.

IN BREVE

Arroscia insorge

IMPERIA. Un'intera vallata è sul piede di guerra nell'Imperiese contro la riduzione degli orari alle Poste, avviata questa settimana: è la Valle Arroscia, dove si sta cercando di coinvolgere nella protesta anche la Comunità montana e i parlamentari liguri. All'affollata assemblea pubblica, che si è tenuta al Comune di Cosio, alla presenza del sindaco Gianni Millia, erano presenti anche altri amministratori dei paesi della [illegible]

Seguendo una sperimentazione già seguita nel Cuneese, in 11 paesi si sono ridotte a due le ore di apertura per gli uffici «a basso traffico». Dice Millia: «Così si penalizzano ancora di più centri già rimasti privi di ospedali, catasto, scuole e popolati soprattutto da anziani. Potremmo anche denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio».

Deraglia [illegible] merci» a Ge-Sampierdarena

GENOVA. Ancora un deragliamento sulla rete ferroviaria della Liguria. Domenica [illegible] poco dopo mezzogiorno, la locomotiva di un treno merci diretto a Torino è uscita dai binari all'altezza di Sampierdarena. In seguito all'incidente il traffico merci è rimasto bloccato fino alle 18 per permettere ai tecnici delle Ferrovie la rimozione della motrice. I vagoni sono stati agganciati ad un'altra locomotiva.

Cooperativa [illegible]lia inchiesta a Torino

VERCELLI. Viene trasmessa a Torino la maxi-inchiesta sulla Cooperativa Italia, che vede imputato anche l'ex vicequestore Domenico Privitera. Lo ha deciso ieri il tribunale di Vercelli, dichiarando la propria incompetenza territoriale. L'indagine sulla costruzione di 67 alloggi a Vercelli, Biella e Santhià per appartenenti alle forze dell'ordine, già arrivata in aula, dovrà ripartire [illegible] dalla procura della Repubblica torinese

Provini e «luci rosse» tocca alla procura [illegible]

AOSTA. Lo scandalo dei «provini a luci rosse» di Biella finisce in procura ad Aosta. Chiusa a Roma la parte d'indagine che aveva coinvolto Valerio Merola e Gigi Sabani (entrambi assolti), è arrivata ad Aosta la documentazione sui alcuni presunti «atti di libidine». Indagati [illegible] Nello Ramella Pala, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco La Spada, di 48, di Roma, responsabile di una fabbrica di profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, [illegible] factotum dell'imitatore Gigi Sabani. La procura di Aosta sarebbe competente su questo «ramo» dell'inchiesta perché il primo episodio sott'accusa sarebbe avvenuto in Valle: Ramella Pala avrebbe tentato una «carezza spinta» a una ragazzina di 13 anni. Interrogato dagli inquirenti a Biella, lui aveva negato.

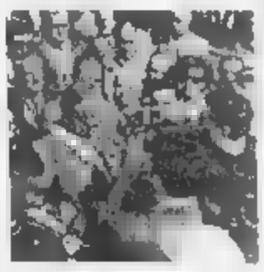
[illegible] carabinieri davanti [illegible] scuole

SAVONA. In città e in alcuni Comuni del comprensorio, da Finale a Stella e Sassello tornano le «ronde» dei carabinieri in pensione davanti alle elementari. Un servizio molto gradito a genitori e insegnanti per il senso di sicurezza che infonde la presenza di queste persone. E' stato il prefetto di Savona a risolvere alcune questioni burocratiche che avevano fatto sospendere tempo addietro il servizio.

Novara, studenti [illegible] nel tamponamento

NOVARA. Un gruppo di studenti della scuola media «Leonardo da Vinci» di Cesano Boscone è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale - e alcuni ragazzi [illegible] stati medicati e subito dimessi all'ospedale di Vercelli - avvenuto sulla Torino-Milano, all'altezza del casello di Biandrate. I due pullman sui quali viaggiavano, si sono tamponati mentre procedevano sull' autostrada. La scolaresca era diretta al parco dello Stelvio.

I sindaci portano al Giro polemiche sull'Asti-Cuneo



ALBA. Una cinquantina di sindaci del Cuneese e dell'Astigiano hanno manifestato ieri alla partenza del Giro d'Italia, che ha fatto tappa ad Alba, per chiedere l'autostrada Asti-Cuneo. I primi cittadini hanno sfilato con la fascia tricolore per le vie della città: partendo dal municipio hanno raggiunto il piazzale «Ferrero» dove era allestito il villaggio partenza. «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia - ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria, portavoce dei colleghi -. Il collegamento Asti-Cuneo è per noi di vitale importanza. Non possiamo più attendere. La strada è intasata da autotreni, la nostra economia è danneggiata».

Dopo Alba, la protesta proseguirà oggi a Cuneo e ad Asti dove i sindaci organizzeranno un presidio davanti alle Prefetture.

Brioches «ustionanti» all'autogrill di Stradella

ALESSANDRIA. Cinque persone hanno segnalato alla polizia stradale di essersi ustionate labbra e bocca dopo aver ingerito brioches all'area di servizio Stradella Sud, sull'A21. Una di loro, l'alessandrino Emilio Solderu, 60 anni, ha presentato denuncia e ora della vicenda si occupa la magistratura di Voghe[illegible]. Le ustioni erano di tipo chimico: i sospetti [illegible] [illegible] forno usato per riscaldarle. Forse erano rimaste tracce di detersivo.

Fornace d'età romana [illegible] i portici [illegible]

ASTI. Una preziosa testimonianza del passato romano della città è affiorata dietro i portici Anfossi della centrale piazza Alfieri. E' [illegible] fornace, trovata in buono stato di conservazione durante lavori di ristrutturazione. Secondo gli esperti molti secoli fa, fuori del muro di cinto che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi hanno scoperto anche l'antico alveo [illegible] rio, oggi coperto, oltre a frammenti di vasellame e utensili.

Doppio [illegible] dei medici parte un'inchiesta a [illegible]

BIELLA. C'è un'inchiesta [illegible] medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti [illegible] reparti e alla clinica privata Vialarda. Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Asl Zenga, vengono segnalati e documentati una trentina di casi sospetti, che interes[illegible] non [illegible] di dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari. Le «anomalie» riguardano le contraddizioni riscontrate fra il registro delle presenze in ospedale e quello degli interventi e [illegible] prestazioni specialistiche alla clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti ha portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le strutture. Mentre il registro [illegible] presenze in clinica viene compilato a mano, quello dell'ospedale è elettronico.

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno delle fosa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Martedì 19 Maggio 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 AO 37

Claudio Zenti si è sentito male durante un torneo amichevole a Fénis

Un calciatore muore a 25 anni

I funerali domani alle 10,30 a Signayes

AOSTA. E' morto a 25 anni stroncato ■ un infarto o da un'emorragia cerebrale. Claudio Zenti si è sentito male durante la semifinale del ■■■ amichevole di calcio ■ 6 organizzato sul campo ■ Fénis dal gruppo «Inusuali» e dall'associazione sportiva Fenus, a margine della festa del «vien ■ Nus». Erano le 17,20 di domenica. L'incontro ■■ le squadre ■■ Real Candor, nelle cui file giocava Zenti, e della Wibiem- ■■ era cominciato da una decina di minuti quando il giovane si è portato le mani alla ■■■ e si è accasciato al suolo. I soccorsi sono stati immediati, i primi ad intervenire sono stati i volontari del soccorso presenti a bordo campo con un'ambulanza proprio per assicurare l'assistenza in caso ■ emergenza. Nel giro di pochi minuti sono arrivati l'équipe del 118 con l'ambulanza, la guardia medica di Nus ■ l'unità mobile di rianimazione. Claudio Zenti è stato trasportato al pronto ■■■■ dell'ospedale ■ Aosta, ma ogni tentativo di salvarlo è stato inutile.

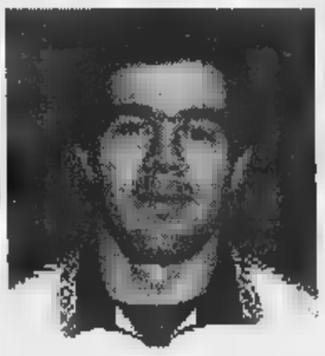
Il primo referto medico parla ■ «probabile arresto cardio-respiratorio». Ma una spiegazio- ■■ a quella che per tutti è «una tragedia inspiegabile» potrà venire soltanto dal riscontro diagnostico disposto dai sanitari. L'esame autoptico è fissato per questa mattina.

La notizia della ■■■ ■ Claudio Zenti ha suscitato profondo cordoglio. ■ segno di lutto domenica il torneo di Fénis ■ stato sospeso e gli organizzatori hanno deciso di assegnare il trofeo biennale non consecutivo, che era alla sua prima edizione, alla memoria del giovane calciatore.

Claudio Zenti, da due anni tesserato Acsi, era considerato l'«uomo squadra» per la sua capacità di tener uniti i compagni. E quest'anno al termine del campionato di calcio ■ 5 di serie C ■■ stato premiato dall'Acsi per ■■■ stato capo cannoniere della società, con 23 gol.

«Ciò che ■ successo è inspiegabile - dice Antonio Zema, presidente dell'Acsi -. Non era mai accaduto nulla che potesse far presagire una tragedia simile. A novembre Claudio si era sottoposto alla visita medica obbligatoria per gli atleti. Stava bene. Durante il campionato ■■■ ha saltato un allenamento».

Claudio Zenti, figlio unico, abitava con la madre Dilva Desaymonet in viale Federico Chabod, ad Aosta, ■ lavorava nello studio del geometra Vittorio Louvin. Fidanzato da 5 anni con Stefania Rubini, insegnante al Liceo scientifico di Aosta, progettava di sposarsi quest'anno. I funerali si svolgeran- ■■ domani alle 10,30 nella chie- ■■ ■ Signayes. [b. m.]



Claudio Zenti, aveva 25 anni

«Un ragazzo che teneva il gruppo» I ricordi dei dirigenti dell'Acsi

AOSTA. «Un ragazzo che "teneva il gruppo", ■■ punto ■ forza della società». Si commuovono i dirigenti dell'Acsi Aosta calcetto, la squadra di calcio ■ 5 in cui, ■ d■■ ■■i, giocava Claudio Zenti, morto domenica a so- ■ ■■ anni. Non ha parole Piergiorgio Incoletti, presidente della società calcistica, quando apprende, al telefono la notizia. «A ■■■ servono le visite mediche - domanda con rabbia - se, poi, accadono, a distanza, ■ poco tempo, tragedie di questa portata?». Quei controlli medici a cui vengono sottoposti, con regolarità, gli sportivi e che, nel caso di Claudio Zenti, ■■■■ confermato la perfetta forma fisica del ragazzo.

«Un atleta molto valido che viveva lo sport con tale intensità da portarlo a fare continui progetti per il futuro». E' il commento di Antonio Zema, presidente regionale dell'Acsi e vice presidente della squadra di calcetto, al quale preme sottolineare «l'impegno con ■■ Claudio ■ allenava, la sua puntuale presenza, la sua capacità di essere sprone per i compagni di squadra».

Ma Claudio Zenti, difensore, è ricordato con molta stima anche dai compagni. «Era ■ migliore», confessano senza mezzi termini. In particolare, Luigi Massaro, ■■ anni, l'attaccante a cui Claudio ha passato l'ultimo pallone prima ■ accasciarsi, non esita ■ decantare le qualità sportive e umane del suo amico. «Viveva ogni partita ■■■ una passione forte, troppo forte. Forse - dice - è morto proprio per questa sua passione». [s. l.]

Antonio Zema, presidente dell'Acsi

DOMANI SU LA STAMPA
LE MOSTRE SULLE TELE

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato pubblicato il primo elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Domani su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporterà le nuove aliquote. Non solo: saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

Arrivata in procura ad Aosta l'inchiesta avviata dalla magistratura di Biella

In Valle i «provini a luci rosse»

Storie di carezze «spinte» in autostrada

AOSTA. Finisce sui tavoli della procura aostana una parte dell'inchiesta per i «provini ■ luci rosse», avviata dall'ex sostituto procuratore di Biella Alessandro Chionna. E' tutta questione di «cavilli» giuridici: archiviate le accuse di «istigazione alla prostituzione», rimangono gli «atti di libidine». Sott'inchiesta ■■■ Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco La Spada, di 48, di Roma, responsabile di una fabbrica di profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, ■■ factotum dell'imitatore Gigi Sabani.

Secondo gli elementi raccolti dagli inquirenti piemontesi, i tre avrebbero fatto carezze «spinte» ■ foto osé alle «starlette» in ■■■ di notorietà. La competenza del tribunale di Aosta deriverebbe da un fattore cronologico: il primo «atto di libidine» denunciato sarebbe avvenuto proprio in Valle. Protagonisti, il forgiatore di talenti Ramella Paia e una ragazzina (all'epoca aveva 13 anni) piemontese.

«Galeotta» una gita in auto in Valle, dove Ramella Paia ■■■■ intenzione ■ organizzare un corso per modelle. Era l'estate del '93. Al rientro in Piemonte, i due si erano fermati in una piazzola dell'autostrada. «Ha cercato di sfilarmi le mutandine» ha detto lei agli inquirenti; ■■i è alzata la g■■■ ha abbassato gli slip e ha cercato ■■ salirmi sopra» ■ ■ versione di lui. Secondo Ramella Paia, la ragazzina era sconvolta. Aveva bevuto un po' di vino, era scoppiata ■■ lacrime, ■ era sfogata per le incomprensioni con ■■ madre prostituta. Lei nega.

Assieme a quell'episodio, ■■ ne sono altri che riguardano un paio di aspiranti modelle. Tutto è sul tavolo del procuratore Maria Del Savio Bonaudo. [c. l.]

In alto da sinistra Nello Ramella Paia, indagato nell'inchiesta sui provini a luci ■■■ Sopra il magistrato Alessandro Chionna

Due nordafricani hanno aggredito un connazionale

Arrestati dopo la rapina ma i soldi sono spariti

AOSTA. Sono in carcere per rapina. Contro Nouroddine Lajali, 40 anni, ■ Mostafà Balar, di 32, entrambi di origine marocchina, ci sono le dichiarazioni di un connazionale, che sabato sera è stato aggredito nel parcheggio davanti all'ospedale. Secondo il suo racconto ai carabinieri, i due gli hanno chiesto i soldi; poi, è spuntato un coltello ■ lui ha deciso di buttare la sua sacca addosso ai due connazionali. Nel borsone c'erano vestiti e un milione ■■ contanti. I soldi ■■■ spariti. Dopo l'aggressione, il nordafricano ha telefonato al «112». I carabinieri hanno rintracciato i due (riconosciuti dall'aggredito nelle foto segnaletiche) soltanto ■ mezzogiorno di domenica. Erano nell'alloggio che affittano nella zona ■ viale della Pace.

Altri due nordafricani sono sott'inchiesta per un'altra rapi- ■■ ■ un immigrato di origine marocchina. L'episodio è avvenuto una settimana fa in piazza Plouves, le indagini sono della polizia. Il rapinato è stato mi- ■■■■ con un coltello e colpito con un pugno al viso: ha riportato la frattura della mascella, la prognosi è di 30 giorni. In ospedale, ha spiegato di essere stato colpito da un connazionale. Il bottino di quella rapina è stato di 200 mila lire. Lui era arrivato ■■ Valle da due giorni. Cercava lavoro come stagionale. Per chiedere qualche informazione era andato nella ■■■ di piazza Plouves, frequentata da nordafricani. Ha trovato soltanto due rapinatori. [c. l.]

Il parcheggio davanti all'ospedale di Aosta dove è avvenuta la rapina a un immigrato nordafricano

Il processo per i «bidoni» organizzati in Valle d'Aosta e all'estero

Truffe, in 15 davanti al giudice

Spettatore «misterioso» all'udienza in tribunale

AOSTA. «Sono qui come osservatore, voglio controllare alcune "voci" raccolte in Svizzera». Aria da «viveur», vestito blu e mocassini in tinta, Bruno è seduto nella tribunale dell'aula dove c'è il processo a ■■ imputati di ■■■■■■■■■■ per delinquere finalizzata alle truffe in Valle e all'estero. Sott'accusa ■■■ Salvatore Martino, 45 anni, di Aosta; Pietro Mauro, di 40, via Canton Vesco 1, Ivrea; Rocco Priolo, di 43, San Giusto Canavese, via Berthod 10; Salvatore Cagliotti, di 43, Strambino, via Perron 11; Alfredo Sorbara, di 42, St-Christophe, regione Chabloz 8/A; Mario Caffaro Rore, di 41, Châtillon, via Chanoux 11; Giuseppe Ficara, ■ 37, Aosta, via Berthet 15; Mario Calipari, 54, St-Vincent, via Ravet 2/A; Vincenzo Budaci, di 57, St-Vincent, piazza Zerbion 26; Pietro Caserio, di 41, Borgofranco d'Ivrea, via Ruffini 30; Cosimo Parisi, di 51, San Benedetto del Tronto; Valter Catone, di 35, Strambino, via Piemonte 26; Giuseppe Pentimalli, di 45, Strambino, via Piemonte 10; Vincenzo Forgione, di 25, Ivrea, via Rocchette 10; Lorenzo Ricciardi, di 40, Santhià, via Cavalcanti ■.

In aula, alcuni testimoni hanno riconosciuto gli imputati schierati davanti al tribunale assieme a personaggi scelti a caso. «Chi è quel signore? Nell'altra udienza si è fatto passare per ■■ avvocato. Può farmi sapere chi è, per cortesia?» dice l'uomo in blu rivolto all'ufficiale giudiziario. Poi, torna a sedersi nello spazio riservato al pubblico. Perché si interessa tanto ■ questa vicenda? «E' per un amico, si chiamava Valerio ed è morto di infarto l'anno sc■■■ Avevamo lo "yacht" nello stesso porticciolo. Ci sono "voci" di incontri negli ultimi tempi con personaggi legati a questa inchiesta» racconta l'uomo in blu. Poi, ■■■ scrupolo: «La prego, non citi il mio nome».

In aula ha appena udito ■ parole di avvocati e testimoni, la ricostruzione di una truffa da 60 mila franchi svizzeri, poco più di 60 milioni di lire. «Ma fate un processo per 60 mila franchi?» chiede, quasi con aria stupita. E ricomincia ■ spiegare dell'amicizia ■■■ Valerio: quello è il cognome, ma non ricorda il nome di battesimo. E nemmeno rammenta quale sia l'albergo di proprietà ■ quel ■■■ amico» morto d'infarto un anno fa. «Facevamo qualche gita in barca, portavamo le ragazze. Valerio era un "viveur"» ■■ giunge. Butta lì un sospetto, per via di qualche incontro nel ristorante «Petrarca» di Losanna tra Valerio ■ un ■■■■ poi finito sott'accusa per le truffe. «Non so di più, sono venuto qui per sape- ■■ dice ancora. ■■ quell'episodio non fa parte ■■ processo. «Ah no?» dice con aria quasi stupita. Il processo riprenderà lunedì. [c. l.]

IN BREVE PIANO

Saint-Vincent

Casinò, la Sitav chiede 57 miliardi

La Sitav ■ rivolge al Tribunale di Roma (la società è tornata come sede nella capitale) e chiede di poter avere 57 miliardi dalla gestione straordinaria del Casinò. Vecchi conti. Chiede anche che ci sia un sequestro conservativo perché i bilanci della casa da gio- ■■ sono in rosso. PAG. 39

Quart

Camion sui binari Treni bloccati

Un camion di un'impresa edile di Antey ■ finito ieri mattina alle 8 sui binari ferroviari a Chambave. Illeso l'autista. Traffico ferroviario e stradale ■■■ stati bloccati per due ore. ■■■

Aosta

Fiolet, la vittoria di Carlo Ferraro

Per la ■■■ volta Carlo Ferraro ha vinto il trofeo «Consiglio Valle» di fiolet. PAG. 45

Michelangelo Due

Una continua ricerca di pezzi originali

Da vent'anni, presente nella sede di Aosta, Michelangelo Due è ■■ negozio specializzato nella vendita, nel restauro ■ nel lavaggio di tappeti orientali. La sua lunga esperienza nel settore si concretizza ■■ preziosi consigli che è sempre pronto a dare ai suoi clienti.

Galleria Michelangelo Due - Via Porta Pretoria, 14 - 11100 AOSTA - Tel. (0165) 40.568 - Fax (0165) 23.93.68

L'incidente è avvenuto ieri mattina poco dopo il transito di un convoglio. Illeso l'autista

[redacted]

Due immagini dell'incidente di Chambave Il grosso camion della ditta Dufour di Antey è finito sui binari Le fotografie mostrano [redacted] due prospettive

[redacted]

Chambave, [redacted]

L'autista: «Mi hanno tagliato la strada»

Traffico stradale [redacted] ferroviario bloccati per due ore. Intervento dei pompieri Due pullman in sostituzione dei treni I carabinieri cercano un'auto pirata

QUALCHE minuto dopo le 8, 140 quintali di camion volano oltre la scarpata [redacted] si piantano tra i binari ferroviari. Dallo sconquasso esce l'autista, Ferruccio Dufour, [redacted] anni, di Saint-Vincent. E' sotto choc, non ha ferite gravi, qualche botta, ma la cabi[redacted] lo ha ben protetto. Ai carabinieri dice: «Un'auto mi ha tagliato la strada, mi ha stretto...».

Accade a Chambave, sul cavalcaferrovia della statale 26, in cima a una «S» in salita. Dufour, titolare dell'omonima impresa di costruzioni ad Antey-St-André, viaggia verso Saint-Vincent. Il cassone del [redacted] «Volvo F12» [redacted] vuoto. Il treno, un locale partito da Chivasso, è passato da qualche minuto, a quell'ora sta entrando in stazione, ad Aosta.

Il camion vola, s'infila nella scarpata, tira giù qualche albero e va di traverso sulle rotaie. Traffico ferroviario bloccato. [redacted] i carabinieri fermano anche quello stradale. Per due [redacted] i treni che arrivano da Torino si fermano a Châtillon e le auto baipassano la statale entrando a Chambave. Tirar su il camion è un guaio. La polizia ferroviaria chiama i vigili del fuoco di Aosta. Ci provano, ma la gru riesce soltanto a spostare quei 140 quintali [redacted] metterli, ritti sulle sei gomme malconcie, a lato dei binari. Nel pomeriggio il «Volvo» verrà recuperato e mandato ad aggiustare.

Due convogli ferroviari da e per Torino vengono soppressi. Quello che partiva alle 8,40 da Aosta e l'altro che vi arrivava alle [redacted]. Al loro posto autobus che da Châtillon [redacted] da Aosta sono al servizio dei passeggeri. Il ritardo è inevitabile, ma tutto si accomoda nella giornata.

I carabinieri indagano. Sentono persone, anzi, cercano testimoni. Quell'auto che avrebbe costretto Dufour a sterzare [redacted] sinistra [redacted] a finire contro il guard rail con il suo camion è sparita. L'automobilista [redacted] un «pirata», oppure non si [redacted] accorto [redacted] camion, ha cioè compiuto una [redacted] assurda, zigzagando su quel ponte, senza rendersi conto di far «impazzire» il grosso camion.

Il «Volvo» se n'è andato a sinistra per non shattere contro l'auto. [e. mar.]

[redacted]

In Valle dieci posti a tempo determinato

[redacted]

[redacted] pubbliche

ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
	AOSTA		
Comune di Brissogne	Cantoniere	1	10 mesi
Comune di Saint-Christophe	Operaio	1	10 mesi
Comune di Pollein	Cantoniere	1	[redacted] mesi
Comune di Aosta	Assistente domiciliare	1	1 mese
	[redacted]		
Comune di Brusson	Assistente domiciliare	1	6 mesi
Comune [redacted] Issogne	Aiuto cuoco	[redacted]	[redacted] mesi
Comune [redacted] Champorcher	Operai	2	[redacted] mesi
	MORGEX		
Comune di La Salle	Giardinieri	[redacted]	[redacted] mesi

LIBRETTO di lavoro e tesserino di iscrizione nelle liste del collocamento sono i primi elementi indispensabili per partecipare alle chiamate indette settimanalmente dalle tre sezioni valdostane del collocamento (Aosta, Verrès, Morgex). Gli interessati, cioè coloro che ritengono di possedere i requisiti richiesti dalle offerte settimanali, dovranno dunque presentarsi tra le 8,30 e le 12 nella sede [redacted] competenza. Iniziamo da Aosta che mette a disposizione 4 posti per altrettante amministrazioni locali.

[redacted] municipio [redacted] Pollein

Brissogne e Pollein ricercano un cantoniere ciascuno. Per l'accesso è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Per Brissogne l'incarico verrà assegnato a un iscritto nella lista di mobilità con età superiore [redacted] 40 anni, mentre Pollein ripiega [redacted] un disoccupato iscritto da almeno un anno e con più di 32 anni di età. In entrambi i casi gli avviati dovranno superare una prova preliminare orale [redacted] francese.

St-Christophe ricerca un operaio generico per 10 mesi. Richieste la licenza media, l'iscrizione nella lista di mobilità e un'età superiore ai 40 anni. Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prova preliminare di francese orale [redacted] una prova pratica.

Aosta ricerca per un mese un'assistente domiciliare in possesso dell'attestato professionale. Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prove preliminare di francese scritta [redacted] orale.

La sezione di Morgex mette [redacted] disposizione due posti di giardiniere offerti per 6 mesi dal Comune di La Salle. Sono richiesti il proscioglimento dall'obbligo scolastico e la patente di guida di tipo B. Gli avviati dovranno sostenere una prova preliminare (orale) di francese.

Infine tre proposte anche dalla sezione [redacted] Verrès. Una per [redacted] Comune di Brusson che ricerca un'assistente domiciliare in possesso dell'attestato specifico. L'incarico è per 6 mesi eventualmente prorogabili. L'avviato al lavoro dovrà sostenere una prova preliminare (scritta e orale) di francese.

[redacted] Comune di Issogne necessita di [redacted] aiuto-cuoco per due mesi a 18 ore settimanali. E' richiesta la qualifica [redacted] aiuto-cuoco e una prova preliminare orale di francese.

Champorcher ricerca due operai generici per [redacted] mesi. Bisogna [redacted] assolto agli obblighi scolastici ed essere iscritti nelle liste del collocamento da oltre 12 mesi con più di 32 anni [redacted] età. La prova preliminare [redacted] francese [redacted] solo orale. [e. bl.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	[redacted]
	55	54	[redacted]	52	49
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	61	71	70	67	64
FIRENZE	31	18	58	66	36
	90	86	79	74	66
GENOVA	71	1	25	39	17
	98	75	62	56	54
MILANO	15	50	47	72	32
	80	76	53	47	44
NAPOLI	2	28	32	83	60
	66	53	[redacted]	45	43
PALERMO	53	19	44	82	47
	92	66	66	60	58
ROMA	21	[redacted]	22	57	72
	102	87	75	63	59
TORINO	57	55	38	34	69
	81	71	70	67	58
[redacted]	11	25	[redacted]	72	80
	[redacted]	[redacted]	53	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 16 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-1 16-65 16-71 16-56 16-52; 16-74 16-7 16-45 16-87 16-30; 16-55 16-41 16-46 16-8 16-60; 16-86 16-84 16-57 16-23 16-40; 16-61 16-18 16-44 16-58 16-50; 16-24 16-67 16-75 16-68 16-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (5); Cagliari 82 (4); Firenze 31 (2); Genova 39 (3); Milano 69 (4); Napoli 15 (5); Palermo 32 (5); Roma 10 (4); Torino 29 (5); Venezia 47 (2).

Per questa [redacted] il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

21-11 21-30 21-12 [redacted] 83-50; 21-71 21-81 21-42 83-51 83-16; 21-22 21-40 21-54 83-52 83-60; 21-84 21-48 [redacted] [redacted] 83-58; 21-20 21-50 83-10 83-30 83-12; 21-51 21-16 83-71 83-81 83-42; 21-52 21-60 83-22 [redacted] 83-54; 21-18 21-58 83-84 63-48 83-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-31-61 31-41-61 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-61-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Napoli 37; ambo su Bari 2-7; Palermo 8

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 10 - 90 - 4 - 8 - 63
	38 - 42 - 53 - 27 - 18 - 40
[redacted] combinazioni	
L. 5600	45 - 54 - 9 - 18 - 71 - 47 - 80
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [redacted] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 23 - 28 - 34
224 combinazioni	- varianti = [redacted] - 41 - 88 - 22 - 27 - 6 - 19 - [redacted]

[redacted] a [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vioma 27, Candelo.

Visita lampo per promuovere la modifica della legge elettorale

Di Pietro [redacted] Aosta

Firme contro la quota proporzionale

AOSTA. Il senatore Antonio Di Pietro ha promosso ieri in piazza Chanoux la campagna per la raccolta, entro fine giugno, delle 500 mila firme necessarie per modificare la legge elettorale e abolire la quota proporzionale del 25 per cento. E ieri sono state raccolte 305 firme. Di Pietro ha [redacted] mani, distribuito baci, scambiato battute e spiegato i motivi del referendum. «Gli italiani, con il referendum del '93, avevano scelto di votare con il sistema maggioritario. Una scelta disattese - ha detto -. La quota proporzionale consente a chi non è stato ammesso dal popolo ad [redacted] al Parlamento dalla porta centrale di arrivarci dalla finestra rappresentata da quel [redacted] per cento». Per mettere fine [redacted] questo metodo, ha detto ancora, «c'è un solo modo: firmare il referendum proposto dal movimento trasversale "l'Italia [redacted] valori" e dare al Paese una legge che mandi in Parlamento chi si impegna a rispettare i patti».

Il senatore Antonio Di Pietro ieri mattina in piazza Chanoux ad Aosta

L'impegno ha aggiunto è «di ottenere almeno [redacted] mila firme al giorno, lavorando sulla base del volontariato e, poiché siamo privi di tv, giornali e altri mezzi di comunicazione, arrangiandoci con il passa-parola». Prima di lasciare Aosta Di Pietro, accompagnato da Claudio Calì e Mauro Pillon, referenti locali del movimento «L'Italia dei valori», ha fatto [redacted] rapida visita passeggiando per le vie del centro storico. [a. c.]

[redacted] AL GIORNALE

«Giornate» riuscite

[redacted]

A conclusione delle «Giornate regionali della prevenzione delle malattie circolatorie», che si sono svolte durante il trascorso fine settimana [redacted] Aosta, mi corre l'obbligo morale di ringraziare quanti, [redacted] modo spontaneo e disinteressato, hanno contribuito all'inaspettato [redacted] travolgente successo della manifestazione. Un grazie di cuore alla popolazione, ai soci e membri del Consiglio direttivo di Alice, ai medici dell'ospedale regionale [redacted] delle altre regioni che [redacted] intervenuti come relatori, al personale infermieristico e non dei reparti di Neurologia, di Cardiologia e di Medicina, alle associazioni di volontariato «Les Amis du Coeur», «Diabetici» e «Prevenzione e cura delle malattie vascolari», alla Croce Rossa Italiana, all'Ordine dei medici di Aosta, alla Pubblia, alla Itla, all'Istituto Bancario San Paolo di Tori[redacted] e agli operatori dell'informazione giornalistica e delle reti televisive locali. Con la promessa che l'iniziativa sarà presto ripetuta, esprim[redacted] inoltre il [redacted]io rammarico a [redacted]loro che, per il gran numero degli intervenuti, non sono riusciti ad effettuare i test diagnostici annunciati. Chiedo scusa infine per il probabile disagio creato dall'attesa o in qualche caso dall'ingenua disorganizzazione, dovuti evidentemente alla prima esperienza.

Giuseppe D'Alessandro
presidente dell'Alice

[redacted] scomodo [redacted] Villefranche [redacted]

Chiedo a chi di competenza come faccio ad arrivare ad Aosta se mi fermo a far benzina al distributore di Quart (quello dopo Villefranche) considerato che sulla strada c'è la striscia continua e non si può svoltare in direzione Aosta? Dovrei (per non infrangere il codice [redacted] strada) andare a girare a Nus per riuscire [redacted] tornare indietro. Quel punto non è poi così pericoloso (se non per l'alta velocità) e di visibilità ce n'è a sufficienza. Non si potrebbe tratteggiare la striscia solo in quel pezzettino?

Lettera firmata, Quart

Il Direttore dottoressa **Maria Grazia Giampiccolo** e il **Personale tutto della Casa Circondariale di Brissogne (AO)** partecipano all'immenso dolore dell'agente scelto di Polizia Penitenziaria Dilva Dessymonet per la perdita dell'adorato figlio

Claudio Zenti

— **Brissogne,** 18 maggio 1998.

SERVIZI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 maggio 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CORSO. Tel. (0165) 35.668. [redacted] (Saison culturelle). Lire 8000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Fleralles** [redacted] Ore: [redacted], ingresso libero.

[redacted]
[redacted] **GUIDES.** Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[redacted]
CENTRO [redacted] Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted]
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Tel. (0335) 525.86.86. L. 8000 Ven. Sab. Dom. [redacted]. Pren. posti (ore 15-18) 0166-512.366.

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 641.571. [redacted] **d'argento.** Ore: 17,10; 19,20; 21,30. Cineclub.

[redacted] Tel. (0125) [redacted]. CHIUSO.

TV IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'**[redacted]
19,55 [redacted] nr. [redacted] a cura di Carlo Rossi

France 2

13; 20; 0,30 **Journal**
13,50 **Le renard**
14,55 **L'as des privés,** série
15,50 **La chanse aux chansons**
16,50 **Des chiffres [redacted] des lettres,** jeu
17,25 **Sauvés par le gong,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,20 **1000 enfants [redacted] l'an 2000**
20,55 **Désiré,** film
22,40 **Les menteurs,** film

Television Suisse

[redacted]

12,30 **Tj-**[redacted]
12,45 **Zig Zag café**
13,35 **Matlock,** série
14,25 **Le feu de la terre,** odyssées
15,25 **Cyclisme**
17,10 [redacted] **croquantes,** série
17,35 [redacted] **Police,** [redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon** [redacted]
20,40 **Forget Paris,** série
22,30 [redacted]
23,05 **Alerte rouge,** série
[redacted] **La vie en face**
Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Il Consiglio comunale convocato per tre giorni

Tre giorni di Consiglio comunale, da oggi a giovedì, [redacted] partire dalle 14,30, per discutere [redacted] variante al Piano regolatore generale. Prima di questo argomento saranno discusse [redacted] delibere. [a. l.]

[redacted]

Sconti postali [redacted]r la propaganda elettorale

Sono stati ripristinati gli sconti postali per la propaganda elettorale di partiti e movimenti. «Il governo - ha detto il deputato valdostano Luciano Caveri che sull'argomento aveva presentato un'interrogazione parlamentare - ha adottato un decreto legge che stanzia [redacted] miliardi per rimborsare le Poste degli sconti che verranno concessi in occasione di una tornata elettorale che, oltre alla Valle d'Aosta, interessa varie parti d'Italia. [a. c.]

[redacted]

La Festa degli [redacted] Les Combes

Oggi terza giornata della «15 Fête des arbres», organizzata [redacted] Comunità montana Grand Paradis. A festeggiare, in località Les Combes, [redacted] i bambini della 1ª e 2ª elementare. [sa. b.]

Aosta

Mostra pittorica di Ferruccio Gard

La Tour Fromage ospita la mostra «L'ordine instabile» dedicata [redacted] Ferruccio Gard. Curata da Achille Bonito Oliva, l'esposizione propone una quarantina di quadri che Gard, di origine valdostana e attualmente vice-capo redattore [redacted] inviato speciale [redacted] sede Rai di Venezia, ha realizzato seguendo la corrente del nuovo astrattismo italiano di cui è uno degli esponenti p[redacted] noti. La mostra è aperta fino al 5 luglio, dalle 9,30 all[redacted] 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [sa. b.]

La società deposita due istanze al tribunale di Roma. «Guerra» alla Camera

Sitav: «Sequestrate il Casinò»

Chiede la restituzione di quasi 57 miliardi

SAINT-VINCENT. Vecchi conti che adesso tornano a galla: [redacted] Sitav chiede alla gestione straordinaria i soldi per aver usato computer e parcheggi. Sono 57 miliardi, anzi 56 e 920 milioni, ma senza interessi legali, nè svalutazione. La società [redacted] rivolta al tribunale civile [redacted] Roma. «Siccome però siamo preoccupati di non riuscire a ottenere ciò che ci spetta, abbiamo anche chiesto un sequestro conservativo», dice il professor Francesco Lefebvre D'Ovidio, presidente Sitav.

Si legge nell'istanza di sequestro: «Considerato che la gestione straordinaria è per stessa legge istitutiva priva di patrimonio immobiliare o mobiliare- ...Ritenuto che i risultati della gestione al 30 giugno 1997 evidenziano perdite intorno ai [redacted] miliardi...Chiede il sequestro conservativo...fino alla concorrenza di 60 miliardi».

La richiesta della Sitav fa riferimento ad altre questioni del bilancio della gestione straordi[redacted] Il [redacted] avvocato ricorda che la Sitav proprio per quei debiti aveva presentato istanza di fallimento al tribunale di Aosta, poi ritirata «fidando e confidando nella ripresa economica». E, ancora, che il bilancio della stessa gestione straordinaria è «carente dei rerquisiti della chiarezza [redacted] della trasparenza». Scrive poi che la stessa azienda amministrata da un commissario «per mascherare la [redacted] della perdita, nel corso dell'esercizio 96-97, in aggiunta [redacted] perdita evidenziata nel bilancio pari a circa 12.115 milioni, ha sostenuto costi per 7.716 milioni per spese di pubblicità, sviluppo di software [redacted] migliorie su beni di terzi». E, infine, di «costi differiti al futuro niente meno che di 8.046 milioni...Appaiono in tutta la loro inconsistenza le motivazioni addotte per il differimento al futuro di tali costi, funzionali solo ad abbellire un bilancio che presenta perdite abissali».

Sulla questione degli affitti di computer [redacted] parcheggi è ancora aperta una causa al tribunale [redacted] Aosta: il Casinò ha denunciato la Sitav per inadempienza contrattuale.

E adesso si aggiungono anche questioni parlamentari. Una «guerra» fatta [redacted] interrogazioni. Sei parlamentari dell'Udr, il movimento di Francesco Cossiga, hanno presentato un'interrogazione in cui chiedono che [redacted] governo intervenga al Casinò. Parlano di perplessità sulla legittimità di un commissariamento regionale. Il deputato valdostano Luciano Caveri, [redacted] altri, ha presentato tre interrogazioni: sui finanziamenti ottenuti dalla Coimar (Finoper) per la costruzione di navi; sulle sentenze che riguardano la vicenda Regione-Finoper per il Casinò; e sull'invio di Finoper ai consiglieri regionali valdostani. [redacted] un d[redacted] sulla vicenda con un atto del tribunale civile di Roma, [redacted] che potrebbe [redacted] lesiva della libertà dei consiglieri stessi. [e. mar.]

Da sinistra, il professor Francesco Lefebvre D'Ovidio e il deputato Luciano Caveri

Trovati «arnesi» da [illegible]

I falsi poliziotti fermavano i clienti delle case da gioco

VERCELLI. Erano nascosti sotto la [redacted] parasassi di [redacted] ponte sull'autostrada per Aosta gli «attrezzi da lavoro» dei due banditi che, secondo l'accusa, nel periodo 1995-97 avrebbero rapinato una decina di clienti dei Casinò di Saint-Vincent, Sanremo [redacted] Venezia. Li hanno recuperati gli agenti [redacted] «Mobile» vercellese dopo che uno dei due arrestati, Matteo Ragonese, 51 anni, di Baia Domizia, nell'interrogatorio condotto dal pm vercellese Marco Grandolfo nel carcere romano di Regina Coeli, avrebbe ammesso [redacted] proprie responsabilità per la serie di rapine indicando il nascondiglio, sotto il «ponte 41» dell'autostrada in direzione di Aosta, all'altezza dello svincolo per il casello [redacted] Pont Saint-Martin.

In un sacchetto [redacted] plastica nera erano nascosti un lampeggiante blu e una paletta segnaletica (come quella usata dalla polizia), due targhe automobilistiche false, una pistola giocattolo, due berretti blu. Matteo Ragonese era stato arrestato a metà marzo insieme con il complice Massimo Mastrogirolamo, 41 anni, di Roma, perchè colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere. La competen[redacted] dei giudici vercellesi deriva dal fatto che la prima rapina della serie, il 12 dicembre '95, era stata messa a segno sulla Torino-Milano all'altezza di Greggio.

Di concorso in rapina [redacted] stato accusato a piede libero anche due altre persone, un [redacted]no e un casertano, delle quali non [redacted] stati resi noti i nomi.

Secondo la ricostruzione della polizia, uno dei quattro, all'interno dei Casinò, teneva d'occhio i clienti che [redacted] realizzato qualche cospicua vincita, e li segnalava ai complici all'esterno. Il giocatore ve[redacted] seguito su una «Fiat Tipo» da altri due della banda: giunti in autostrada, i banditi issavano sul tettuccio il lampeggiatore, e il vincitore veniva fermato usando la paletta segnaletica; poi, sotto la minaccia della pistola, rapinato della vincita.

[redacted] Camurati

[illegible] FLASH

[illegible] NORD

Umberto Bossi ad Aosta

Comizio clou della Lega Nord Valle d'Aohta oggi alle 21 in p[redacted] Chanoux. Protagonista l'onorevole Umberto Bossi, leader della Lega che arriverà ad Aosta assieme alla «Marcia del patto tra i popoli padani», carovana di [redacted] dozzina di camion [redacted] furgoni che sta attraversando i Comuni del Nord per propagandare la causa della Padania.

FORZA ITALIA

Incontro con Podestà

Questa sera alle 20, al Caffè Nazionale, incontro [redacted] vice presidente del Parlamento europeo onorevole Guido Podestà.

UV

Comizi in 4 Comuni

Quattro appuntamenti per i candidati dell'Uv oggi alle 20,30: a Emarèse, Nus e Pré-St-Didier nella sala comunale, [redacted] Vert di Donnas nella sola del consorzio.

DEM. DI SINISTRA

Quattro appuntamenti

Incontro con i candidati dei democratici di sinistra [redacted] dalle 10 al mercato di piazza Cavalieri [redacted] Vittorio Veneto di Aosta. Alle 21 tre comizi: al bar Mont Avic [redacted] Champdepraz, al bar Cervino di Valtournenche e a Hône nella palestra comunale.

[illegible]

Conferenza sulla scuola

Oggi, alle 18, dibattito sulla scuola nel salone ducale del municipio di Aosta. Sul tema «Le questioni della scuola: le proposte del governo Prodi» interverrà la senatrice Fiorella Cortiana componente della commissione istruzione del Senato. Alle 20,30 i candidati dell'Ulivo incontreranno gli elettori a Antey-St-André (in biblioteca), Brusson (nel salone della scuola) e a Fontainemore (al ristorante Europa).

[illegible]

Comizio ad Aymavilles

Gli «Indipéndantistes valdôtains» hanno ricordato ieri in municipio ad Aosta, presente lo storico francese Marc Langereau, il 18 maggio '45, giorno in cui, per gli indipendentisti «ebbe luogo in Valle la più grande manifestazione popolare, dopo les Régiments des socques, per chiedere l'indipendenza». Questa sera i candidati incontreranno gli elettori nel municipio di Aymavilles.

[illegible]

Autonomie a confronto

I candidati di rifondazione discutono con gli elettori oggi alle 21, nella sede di piazza Vuillermin, [redacted] «Stato delle autonomie regionali [redacted] locali: democrazia, partecipazione, solidarietà».

[illegible]

A Sarre e La Thuile

Due gli incontri dei candidati della federazione automonista Ccd Cdu [redacted] gli elettori, oggi alle 21 all'hôtel Etoile du Nord di Sarre e in Comune [redacted] La Thuile.

AUTONOMISTI

Tre appuntamenti

I candidati della lista autonomisti incontreranno gli elettori oggi alle 20,30 a Pollein [redacted] La Salle in municipio e a Châtillon all'hôtel Rendez-Vous.

SPETTACOLI

Al «Peacock pub», il chitarrista invitato alla rassegna «Rock au fort» di Albertville

Festivald'Aosta, la vittoria a Frison

Seconda la «Copapan pig band», 3ª Morena Avenoso

AOSTA. Si ispira a Bob Dylan e riprende la tradizione [redacted] cantautori italiani, Stefano Frison, il vincitore [redacted] seconda edizio[redacted] del «Festivald'Aosta», che si è appena concluso al «Peacock pub» di Aosta.

Stefano Frison, 25 anni, chitarrista di Aosta, per il festival, si è fatto accompagnare da [redacted] gruppo di musicisti valdostani già noti al grande pubblico per la loro partecipazione a varie formazioni [redacted] per la loro attività ad «ampio raggio» nel panorama musicale locale: Davide Cammareri, al basso; Mauro Gino, alla batteria; Marco Brunet, alla chitarra; Marco Giovinazzo, alle percussioni.

Nell'ambito del «Festivald'Aosta» per Frison si è aperta un'altra interessante occasione: l'esibizione al festival «Rock [redacted] fort» di Albertville, in program[redacted] il 28 e 29 agosto. I responsabili del festival erano presenti alla finale della rassegna organizzata dal «Peacock» proprio per [redacted] un rappresentante valdostano per la loro manifestazione, nell'ambito della collaborazione tra Aosta e Albertville. La scelta è caduta su Frison, che nei prossimi mesi farà quindi conoscere anche in Francia la sua musica.

La vittoria di Frison, già noto al pubblico locale con il nome di «Frizzy», è stata una sorpresa. Sembrava infatti che i favoriti fo[illegible] Claudio Lazzoni e la sua band, Lallo [redacted] i suoi musicisti (Maurizio Venturini, alla chitarra; Guido Mazzanti, al basso; Danilo Fedele, alla batteria; Roberto Borra, alla tromba, Davide Sarteur, al trombone; Paolo Linty, al sassofono), che si riuniscono nel nome della «Copapan pig band», si sono piazzati al 2° posto, a pochi punti da Frison e «compagni». Al 3° posto, per il secondo anno consecutivo, Morena Avenoso, che da poco ha [redacted] insieme un [redacted] gruppo: i «Fratelli [redacted] Maysa». La Avenoso è la «voce» del gruppo, mentre la parte musicale è affidata a Erik Noro (chitarra), Gianluca Chamonal (batteria) [redacted] Daniele Iaconini (basso).

Per Stefano Frison la vittoria al «Festivald'Aosta» riserverà [redacted] serata alla discoteca «Liberatutti» [redacted] Aosta. [sa. b.]

Il chitarrista Stefano Frison

[illegible] di vita e marginalità al [illegible] della Saison culturelle

AOSTA. Penultimo appuntamento col cineclub della Saison culturelle. Il «Giro del mondo in ottanta [redacted] oggi propone due film, «Mosche da bar» di Steve Buscemi (ore 16 [redacted] 20) [redacted] «Twin Town» di Kevin Allen (ore 18 e 22), che si misurano con la marginalità, quella più inoffensiva e depressa, che si riscontra fra i frequentatori dei bar, [redacted] quella più aggressiva, che può portare a degenerazioni violente, fra il grottesco e il mostruoso.

Nel primo Buscemi (qui alla prima prova di regia) sceglie la distanza ironica e straniante nel mettere in scena una commedia triste su quelli che non trovano il proprio posto nel mondo. Il suo protagonista è un meccanico disoccupato, intelligente e inacidito, che passa la maggior parte [redacted] tempo al bar, chino su un bicchiere o in cerca di una donna da «rimorchiare». A seguito di queste divagazioni infruttuose, che durano fino a tarda notte (e che gli costano la perdita della sua ragazza), egli decide di cambiar vita. Dopo [redacted] trovato conforto nel lavoro, ricadrà però nei vizi di sempre. Alla fine tutte le verità sul suo conto verranno fuori nel luogo e nel modo più inatteso.

«Twin Town» è invece una tragicommedia nera, nel solco di «Trainspotting» (non [redacted] caso [redacted] prodotta da Danny Boyle). A Swansea, cittadina gallese patria del poeta Dylan Thomas, non succede mai niente: anche se sotto l'apparente perbenismo [redacted] nascondono loschi traffici [redacted] collusioni fra politica e imprenditoria. La quiete viene improvvisamente spezzata dalla comparsa di due gemelli disadattati, che vivono in [redacted] roulotte, sniffano colla [redacted] si divertono a fare scherzi terribili. Fino a che la loro strada si incrocia con quella del «padrone» della città, portando [redacted] drammatiche e grottesche conseguenze.

Dal film «Mosche da bar» di Steve Buscemi oggi al cineclub

[illegible]

Loc. They 50 - 11020 LILLIANES (AO)
Tel. 0125/83.21.10-83.22.81
Fax 0125/83.22.18

Avviso [redacted] gara

E' indetta gara d'appalto per pubblico incanto col criterio del massimo ribasso e con esclusione delle [redacted] anomale, ai sensi [redacted] 25 comma 1 lett. a) e comma 2 della L.R. 12/96 per l'aggiudicazione dei lavori di adeg[redacted] mento edificio comunale, per il superamento delle barriere architettoniche e per il soddisfacimento delle misure di prevenzione incendi. Importo a base d'asta: Lit. 285.000.000
Cat. ANC richiesta: Classe 3 fino a 300.000.000. Le offerte devono pervenire al Comune - Loc. They 50 - 11020 Lillianes (AO) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 1 giugno 1998.
L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10,00 del giorno 2 g[redacted] 1998 presso la sede municipale.
I requisiti e le modalità di partecipazione so[redacted] contenuti nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dal [redacted] maggio 1998.
Gli atti d'appalto possono e[redacted] presso l'Ufficio Tecnico Comunale e ritirati per le fotocopiature a cura e spese del richiedente. Non si effettua [redacted] telefax.

IL SEGRETARIO CAPO
Natale Malone

ONORANZE FUNEBRI
VALDIGNE
di Riccardo Rabbia & C. s.a.s.
TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - PRATICHE E SERVIZI VARI 24 h
Via Brissogne, 2 - 11017 Morgex (AO) - Tel. 0165/800.530 - 0347/354.87.40 - 0348/263.72.11

[illegible] DI CHAMPDEPRAZ [illegible]
C.A.P. 11020 - Valle d'Aosta Vallée d'Aoste
Località Capoluogo, 164 - Tel. 0125/960437 - 960483 - Fax 0125/960666

Estratto di bando di gara

1. Lavori di costruzione di fognature ed acquedotto con centralina per il [redacted] energetico a servizio delle frazioni Fussé, Gettaz e Boden. 2. Importo a base d'asta: lire 1.578.000.000 finanziato [redacted] le per lire 1.132.000.000 nell'anno 1998 e per lire 446.000.000 nell'anno 1999 oltre I.V.A. 3. Termini per [redacted] presentazione domande di invito: 06.06.1998 (farà fede il timbro postale). 4. Aggiudicazione: Lic[redacted] privata (procedura ristretta) da espletarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d[redacted], ai sensi [redacted] 1973, n. 14 - art. 1 lettera a), con procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, prevista dall'art. 21 - comma 1 bis della legge 11.02.1994 - n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. 5. Categorie di iscrizione all'A.N.C.: 10ª per L. 1.570.000.000. Classifica lavoro prevalente - Cat. 10ª; Opere scorporabili. 6. Termine di esecuzione dei lavori: 400 giorni. 7. Finanziamento dell'opera: Regione autonoma Valle d'Aosta (F.O.S.P.I. - L.R. 46/90). 8. Il bando integrale della gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
Per ogni altra informazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Champdepraz - tel. 01[redacted]37 - dove sono disponibili, a richiesta, il bando integrale ed il capitolato speciale di appalto.
Champdepraz, 12 maggio 1998

IL RESPONSABILE DEL CICLO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA geom. Vanda Gaspard

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ (VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

[illegible]
Via Guido Rey, 1 - 100 AOSTA
Tel. 0165/274111 - Fax 0165/40405

Avviso esito di gara

Oggetto: Affidamento biennale [redacted] servizio infermieristico presso le Sedi Territoriali ed i Presidi Ospedalieri dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.
Procedura [redacted] criterio [redacted] aggiudicazione: Licitazione privata - procedura accelerata [redacted] D.Lgs. n. 157 del 17/03/1995 [redacted] della L.R. n. [redacted] del 16/07/1996; aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Numero delle offerte pervenute: 2
Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Studio Angeramo Luigia e Ass. - Via Spontini 35 - 10154 Torino.
Prezzo [redacted] aggiudicazione: L. 3.958.416.000.
Data [redacted] pubblicazione del bando sulla Gazzetta delle Comunità Europee: 20/11/1997.
Data di [redacted] e di ricevimento del presente avviso all'Ufficio Pubbli[redacted] Ce: 14/05/98.
Aosta, li 14/05/98.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gilberto Bragonzi

Società leader settore dimagrimento ricerca per propria [redacted] di Aosta una
[redacted] CLIENTI
[redacted] nozioni ginniche
Telefonare dal lunedì [redacted] venerdì dalle ore [redacted] alle ore 20,00 [redacted] 0165/231313.

Vi aspettiamo "Per una prova su strada"

Corolla Clima.
La serie è limitata,
il climatizzatore è di serie.

Corolla Clima	Prezzo listino* [redacted] climatizzatore	Nostre offerte* Senza rottamazione	Con rottamazione
3p 1.3	25.069.000	23.072.000	21.822.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.896.000	23.879.000	22.729.000
5p Luna 1.3	27.056.000	25.039.000	23.789.000
5p Luna 1.6	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.005.000	24.988.000	23.988.000
SW 1.6	28.609.000	26.592.000	25.592.000
SW 4x4	36.473.000	34.456.000	33.400.000

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi eccezionali condizioni di pagamento [redacted] la gamma.

Concessionaria
L'Autocenter
Località Grande Charrière [redacted]
Tel. 0165/235.007
Saint Christophe (AO)

TOYOTA

Passare dal quotidiano al mito, viaggiare nel tempo, capire cosa leggono i giovani e scovare anche gli insetti.

dal 21 al 25 maggio

XI SALONE DEL LIBRO.

Punto d'incontro: "La Stampa".

Al Lingotto sono di scena i libri. Ma anche il quotidano ha una parte da protagonista. Lo stand de "La Stampa" vi attende infatti con un carnet ricco di incontri, confronti, dibattiti. Per approfondire insieme i temi più attuali, scoprire le novità editoriali, riscoprire i libri più amati. Un'occasione da non perdere per conoscere e conversare direttamente con gli autori dei libri che avete apprezzato di più e di quelli che presto vi appassioneranno. L'appuntamento è fissato: vi aspettiamo.

"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2, stand H23

e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand L77 - K70 con la mostra dei lavori "La Stampa in classe (1997-98)" *e la Stazione editoriale* "Come costruire la prima pagina personalizzata de La Stampa".

LA STAMPA

Di che mito sei?
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Coordinano
CARLO FRUTTERO
FRANCO LUCENTINI

Intervengono
CARLO CARENA
GIUSEPPE CONTE
GUIDO DAVICO BONINO

Venerdì 22 maggio, ore 18
Padiglione 1, Sala blu

•

Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
PIERO BIANUCCI
MAURIZIO DAPOR
MONICA GUERRITORE
PIERGIORGIO ODIFREDDI

In occasione dell'uscita del libro
di Maurizio Dapor
L'orologio di Albert
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 15
Padiglione 3, Sala gialla

•

Caro papilio
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIUSTO BENEDETTI
PIERO BIANUCCI
GIORGIO CELLI
ENRICO STELLA

In occasione dell'uscita del libro
di Enrico Stella
Caro papilio
Le mie farfalle e altre storie
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 18
Padiglione 3, Sala gialla

•

Perché i giovani non leggono i giornali?
A cura de "La Stampa"

Coordina
PAOLO PASSARINI

Intervengono
MARIO ABIS
ENZO BIAGI
GIUSEPPE CULICCHIA
MASSIMO GRAMELLINI
PAOLO MIELI

Domenica 24 maggio, ore 16
Padiglione 1, Sala blu

•

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Educational

Presiedono
MERCEDES BRESSO
FEDERICO SCIANÒ
Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
ROBERTO BELLATO
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA

Lunedì 25 maggio, ore 11
Padiglione 3, Sala gialla

I LIBRI DE LA STAMPA

L'assessore provinciale al Lavoro chiede un incontro al ministro Bersani

Parlamentari al capezzale della OP

Scarmagno, domani sciopero e assemblea

IVREA. Il 16 dicembre del '96 l'Olivetti aveva aperto i cancelli dello stabilimento di Scarmagno, per la prima volta nella trentennale storia, ai parlamentari locali, ai sindaci, agli organi di informazione. Si nel pieno trattative fra governo, azienda e sindacati per discutere il futuro del Gruppo a breve ed a lungo termine. Domani Scarmagno ad ospitare un'assemblea aperta, 5 giorni dopo la manifestazione davanti al municipio del paese in concomitanza con lo sciopero previsto dalle 9,30 11,30.

Un'assemblea che si cala in contesto completamente mutato rispetto ad un anno e fa, anche se simile sotto molti aspetti. La Computers di Scarmagno ha nel frattempo cambiato proprietà, con l'arrivo del finanziere americano Edward Gottesman, e l'Olivetti ha una quota pari al 19 per cento. Le variazioni al vertice, però, non hanno portato fortuallo stabilimento che per anni fu leader nella produzione di personal computer. oggi si i conti la integrazione, annunciata due settimane fa per 449 lavoratori (un terzo di quelli ancora rimasti Scarmagno), e con il rischio di chiusura dello stesso stabilimento.

Un momento dell'ultima manifestazione lavoratori della OP di Scarmagno nel storico Ivrea. Domani lo stabilimento si fermerà dalle 9,30 alle 11,30

Perché un'altra assemblea aperta, con i sindaci, i politici di Regione Provincia, i parlamentari? «Perché la drammatisituazione della OP Computers - dicono le segreterie canadi Fim, Fiom e Uilm - deve vedere tutti coinvolti, non solo i lavoratori. Non si può consentire che un territorio così provato come il Canavese venga ulteriormente colpito da tagli occupazionali, oltre che dal rischio veder sparire l'azienda nazionale produttrice di computers».

L'adesione si prevede massiccia. E intanto spuntano altre iniziative per affrontare la questione della cassa integrazione a Scarmagno. L'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, annuncia che incontrerà il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia e l'assessore alle Politiche Sociali Bruno Zanotti per discutere della drammatica situazione della OP Computers. «Vogliamo al più presto incontrare il ministro dell'Industria Bersani - afferma Barbara Tibaldi -. Le decisioni dell'azienda molto preoccupanti, ed è forte il rischio che i 449 lavoratori che saranno messi in integrazione vengano definitivamente espulsi processo produttivo».

L'intervento del governo è atteso con ansia anche dalle organizzazioni sindacali, che ieri hanno avuto il primo incontro al ministero dell'Industria. «Con Scarmagno - dicono Fim, Fiom e Uilm - è a rischio l'informatica nazionale». [m. rev.]

Corio, irraggiungibili case e campi

Allarme amianto in caso di pioggia

CORIO. Allarme frane sulle frazioni e sui terreni di Corio che confinano con l'ex Amiantifera. Il segnale di allerta arriva dal distretto minerario di Torino: in caso di pioggia potrebbe staccarsi del materiale dalle tre montagne di scarto di fibra cresciute in oltre un secolo attività della cava. Per questo nessuno potrà entrare nelle nei campi coltivati durante i giorni di pioggia e per le 48 ore successive.

L'ordinanza è già esecutiva e mitiga quella divieto assoluto che poche prima aveva mandato in fibrillazione alcuni residenti tutti i possessori campi terreni potenziali bersagli degli smottamenti. Lo hanno deciso ieri gli amministratori del comune di Corio guidati dal sindaco Giacomo Brachet Contol, Fabrizio Zandonatti, amministratore delegato della Rsa, la società che gestisce lavori di bonifica dell'ex cava, ed i rappresentanti del corpo delle miniere e della Prefettura.

A maggiore scopo cautelativo sono stati piazzati nelle frazioni dei lampeggianti e dei sistemi di allarme sonoro che la base alla consistenza delle precipitazioni avvertiranno chiunque si trova nella di pericolo. «Entreranno in funzione tra pochi giorni, quando i tecnici dell'Enel termineranno i collegamenti spiega Zandonatti.

«Non riusciamo a capire a che possano servire tutti questi accorgimenti elettronici - dicono invece Nicola Ruggero e Mario Debernardi, due frazionari -. Vuol dire che prima vissuti nel pericolo per anni e nessuno si è mai mosso per prendere provvedimenti».

Ma proprio in questi giorni si è conclusa la gara di progettazione internazionale indetta dalla Rsa per trovare chi sistemerà, con una spesa di 11 miliardi, oltre 100 mila metri quadrati di superficie. Una commissione ha giudicato migliore il progetto di società italo-svizzera. [g. gia.]

IN BREVE

RIVAROLO, VIA IVREA. Smaltire i rifiuti ingombranti anche nel «cuodel centro storico si può e per giunta proprio di fronte al Municipio. L'episodio, di per sé modesto, è significativo per spiegare la scarsissima sensibilità ai problemi ecologici di molti cittadini e anche di chi dovrebbe vigilare in materia. Ieri, un vecchio frigo è stato lasciato vicino a un cassonetto per l'intera giornata, senza che nessuno preoccupato di scoprire proprietario che l'ha abbandonato e, soprattutto, di farlo rimuovere. Il tutto a un passo dall'ingresso servizio dei vigili urbani, dell'anagrafe e dell'ufficio .

BORGOFRANCO, FUNERALI. Si svolgono domani alle 15 a Borgofranco i funerali di Mario Pannessa, il trentacinquenne Quincinetto deceduto domenica mattina in un incidente stradale sulla statale. Nel reparto rianimazione dell'ospedale Ivrea, intanto, è rata in gravi condizioni Simona Mottin, anni, di Cascinette, coinvolta nello stesso incidente. Nonostante un lievissimo miglioramento, i medici non ha ancora sciolto la prognosi.

LAVORO MINORILE. Si prepara l'ultima tappa italiana della Global March, il 30 maggio a Ivrea, per sensibilizzare l'opinione pubblica contro il fenomeno del lavoro minorile. Gli studenti del «Parlamentino dei ragazzi» della scuola media Fermi di Piverone organizzano per , alle 14,30 in sala Santa Marta Ivrea oppure al centro congressi La Serra, se le adesioni saranno molte), un incontro con il professor Giancarlo Costadoni sul tema «Le origini economiche del lavoro minorile - Gli effetti delle scelte economiche sulle condizioni dell'infanzia».

CASTELLAMONTE, Un uomo di 76 anni è in fin di vita al Cto dopo essere stato investito mentre era a bordo di un motorino. La vittima si chiama Mario Cena, abita Castellamonte in frazione Sant'Antonio, 40. L'incidente è avvenuto ieri, poco dopo le 17, sulla provinciale Castellamonte-Ozegna, a pochi passi da casa.

RIVAROLO, CONDANNATO. Aveva rubato tremila biglietti ferroviari della tratta Torino-Pont della Canavesana-Satti. Per questo, ieri mattina in Pretura a Rivarolo, Carlo Marinarino, 37 anni, residente a Rivarolo in via Rocco Meaglia 6, è stato condannato due mesi di reclusione al pagamento di 100 mila lire di multa. I fatti risalgono al '95 e nella vicenda entrato successivamente Salvatore Mannari, 69 anni, di Rivarolo, l'accusa di ricettazione. Ieri il pretore Ferrero lo ha assolto.

, Passa nonostante dure critiche espresse dalla Provincia la variante al piano regolatore del Comune di Feletto (redatto dall'ingegner Marco Ferrero). La Provincia contestava essenzialmente due : l'eccessivo sviluppo del settore residenziale (il 14 per cento in più rispetto a oggi) nonostante ci sia solo un limitato aumento dei residenti. E il fatto che fosse prevista un'area commerciale e industriale a ridosso della statale 460.

, Giovedì 21, a Milano, al Castello Sforzesco, presso la Raccolta di stampe Bertarelli, verrà presentata ufficialmente, in un incontro dedicato alla xilografia, la rivista «Smens», edita in Rivarolo Canavese dagli incisori Schialvino e Verna.

IL CASO

NUOVE PROFESSIONI

Noi, orfani dell'Olivetti

Addio azienda, cambiamo vita

IVREA

VIVERE senza Olivetti. Per molti, purtroppo, «si deve», è una forzatura nata dal taglio di migliaia di posti di lavoro in Canavese. Ci molti altri, però, per cui «si può». solito risultati migliori rispetto agli anni passati in fabbrica.

Sono in tanti, davvero. E non si parla soltanto dei prepensionati che sono tornati alla vigna che si arrangiano lavori occasionali e, solito, in nero. Parliamo coloro che, senza costrizioni, hanno preferito lasciarsi alle spalle la grande azienda per lanciarsi in attività: imprenditoriali, artistiche, anche (è il caso del deputato dell'Ulivo Giorgio Panattoni) politiche.

Chi rimasto nel settore industriale si è portato dietro sapere e l'esperienza accumulati negli anni. Franco Ugo è uno di questi. Dopo in Olivetti ha creato a Ivrea la «CTS Electronics», nata come società di consulenze oggi leader nella realizzazione di prodotti specializzati per banche poste.

Oppure Ettore Morezzi, ex «numero 3» ai tempi di De Benedetti. Uscito dall'Olivetti nel '91 - «avevo finito il mio ciclo, in tutti i sensi. E forse l'azienda non più bisogno -, dopo una b parentesi nel Consiglio di amministrazione dell'Enel e nel Comune di Ivrea, nel '94 ha portato la sua esperienza in Valle d'Aosta. Ha iniziato a gestire la Tecdis di Châtillon, che aveva 240 dipendenti e navigava in pessime acque. I risultati non si sono fatti attendere: «Oggi i dipendenti sono 371, il fatturato è di 10 miliardi mese siamo la seconda azienda della Valle d'Aosta».

Cristina Taschi, 31 anni, per oltre 10 ha lavorato alla palazzina uffici. Le dimissioni preferito darle piuttosto che subirle, dirige la compagnia Moving Space e organizza di danza jazz

Marcello Bo, anni, ha lasciato l'Olivetti settembre per dedicarsi a tempo pieno chitarra Suona in un gruppo disco-live e non rimpiange gli anni trascorsi al settore acquisti

Paola Mei, 33 anni, è stata 1987 1991 ico di Ivrea Quando è uscita dall'azienda ha a frutto capacità e in breve è riuscita ad affermarsi come cantante di musica jazz

L'operazione ripensare la propria vita fuori dall'Olivetti sta trovando terreno fertile anche tra i giovani. C'è chi si è dato musica, e con successo. Paola Mei, per esempio, eporediese di 33 anni di cui (dall'87 al '91) alla Ico. Ha deciso di mettere a frutto le sue capacità, ed ora affermata cantante jazz.

Idem Marcello : anni, Banchette, uno dei tanti usciti dal centro «Ghiglieno» e dall'88 in Olivetti. Ha mollato tutto a settembre per fare il musicista a tempo pieno, suona la chitarra in un gruppo di disco-live. «In azienda - dice - mi sono trovato bene fin quando ho avuto incarichi di tipo tecnico, per i quali avevo studiato. Quando mi hanno nel settore acquisti, mi sono reso conto di aver buttato 10 anni; ed è lì che ho deciso di cambiare vita».

Ha scommesso sulla danza, invece, Cristina Taschi, 31 anni, licenziatasi nel novembre dopo un decennio a Palazzo Uffici. «Non ho mai pensato di andare in pensione all'Olivetti - spiega -. Il mio sogno sempre stato la danza, e l'ho coltivato (con immensi sacrifici) pur lavorando in ufficio». Ora frequenta corsi, insegna danza jazz, dirige la compagnia Moving in Space. Ma è stata una scelta difficile: «Anche perché - aggiunge - all'Olivetti non mi trovavo male. Negli ultimi mesi, però, ho visto tanti amici che se andavano; e non c'era nulla che mi incoraggiasse a continuare e rinunciare miei sogni».

E se ne è andato dall'Olivetti anche chi ci ha dedicato qualcodi più del semplice . Franco Giorgio è entrato negli stabilimenti di Scarmagno nell'84, e subito ha iniziato un'intensa attività sindacale. A gennaio ha cambiato vita, accettando le proposte dell'agenzia di assicurazioni Universo. «La crisi dell'azienda - dice - non lasciava intravedere sbocchi favorevoli. Mia moglie lavora ancora a Scarmagno: restarci entrambi, l'aria che tira, sarebbe stato troppo rischioso».

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

Lj svolgerà domenica prossima la gita a Santa Cristina, in Val di Lanzo (con partenza da Cantoira), che si sarebbe dovuta fare domenica 10 maggio che è stata rinviata per il maltempo. La gita organizzata dal sodalizio «lj Canteir» di Pont Canavese. Informazioni presso Nene M. Orso (0124/85.132), Bruno Adriano, Betassa Gualtiero, Gallo Alessandro e Varello Bruna.

«Nitrato d'argento», ultima produzione del regista Marco Ferreri, è il film che il cineclub propone oggi, alle 17,10, 19,20 e 21,30, al Politeama di via Piave a Ivrea. Per il ciclo «Due città al cinema» alla sala Margherita di Cuorgnè viene proiettata alle 21,15 la pellicola «Le acrobate» di Silvio Soldini: biglietto a mila lire. Il Cinecittà di piazza del Popolo a Chivasso presenta alle 21, per il suo ciclo di film d'autore, il drammatico «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbottom: 8 mila lire l'ingresso.

IL CONVIVIO. Nell'ambito del «Torneo di Maggio» di Cuorgnè, alle 20 in via Arduino ha luogo una sontuosa cena in stile medioevale con giullari e musicanti intrattenere i commensali.

CONCERTO. Alla Birreria My Way di frazione Spineto a Castellamonte suona, alle 22,30, il gruppo rock dei Magical Diamonds. Per informazioni telefonare allo 0124/513641.

il volume, curato da Guido Novaria edito da Priuli & Verlucca, viene presentato alle 11 nei locali dell'Atl del Canavese delle Valli di Lanzo in corso Vercelli ad Ivrea.

MINI L'Associazione Events organizza per domenica 31 maggio una mini crociera sul lago di Garda. La partenza alle 6,20, dal piazzale del Sirio Ivrea. Imbarco Desenzano alle 9,45, pranzo a bordo e, alle 14, visita a Riva del Garda e alle cascate di Varone. Il costo è mila lire, tutto compreso. Adesioni entro sabato 23: rivolgersi numeri 0125/658123, 650126 o 641587.

Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè è possibile visitare, fino al 31 maggio, mostra fotografica: «L'età dei sogni» allestita dal gruppo giovani alladiese. Orario di ingresso: dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18, la domenica dalle 10 alle 12 dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

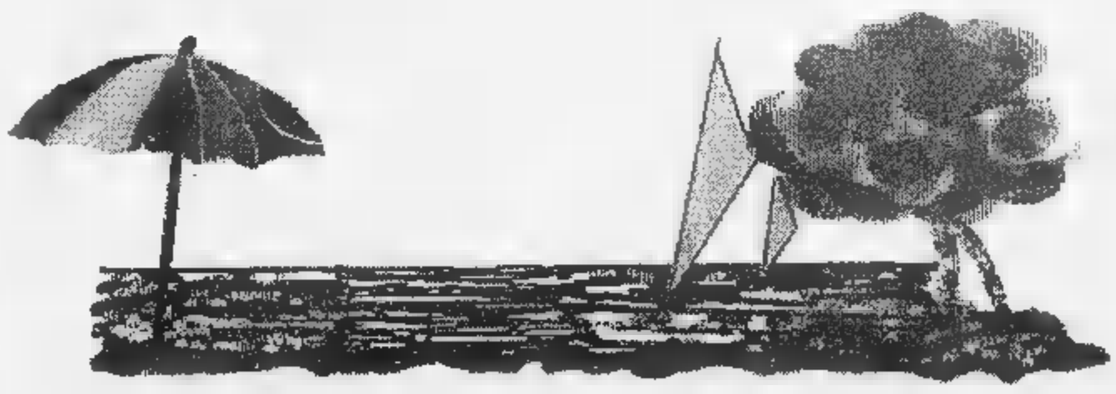
locali libreria Cossavella di via Palestro 17 a Ivrea, alle 21,15 professor Gian Paolo Caprettini presenta suo ultimo libro dal titolo «Segni, testi, comunicazione - gli strumenti semiotici», edito dalla Utet.

La chiesa valdese di Ivrea organizza, nella propria sede di via Torino 217, un ciclo di incontri sul tema «Fede cristiana, sessualità e omosessualità». Oggi alle 21 si parla «Confronto e scontro tra cultura pagana e cultura cristiana».

PER Si conclude, all'istituto salesiano Giusto Morgando Cuorgnè, il ciclo di incontri di formazione rivolto a genitori ed educatori. Alle 21 parla di un tema scottante: «Abusi sessuali sui minori e mass media». La relatrice è Silvia Ornato.

zia la sua attività ad Ivrea servizio Univol: nella sede di via Giacosa 1, il martedì dalle 16 alle 18,30 e il giovedì dalle 16 alle 18, associazioni di volontariato possono accedere a servizi di consulenza fiscale e legale e di assistenza supporto alla progettazione di attività.

ALPITOUR
DAY...
19 - 20 maggio



GRATIS quote di iscrizione dei cataloghi ALPITOUR

ed inoltre alla PARSIFAL dal 17 al 24 maggio "Prenota la vacanza" e leggi gratis "La Sentinella del Canavese"

PARSIFAL VIAGGI - Cuorgnè - Via Ivrea, 58 - Tel. 0124 657327 - 657425

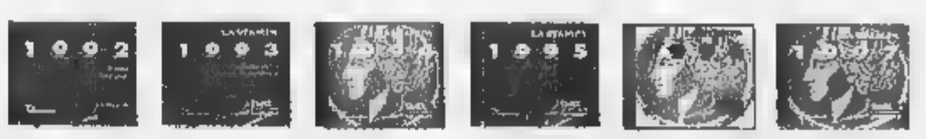
LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

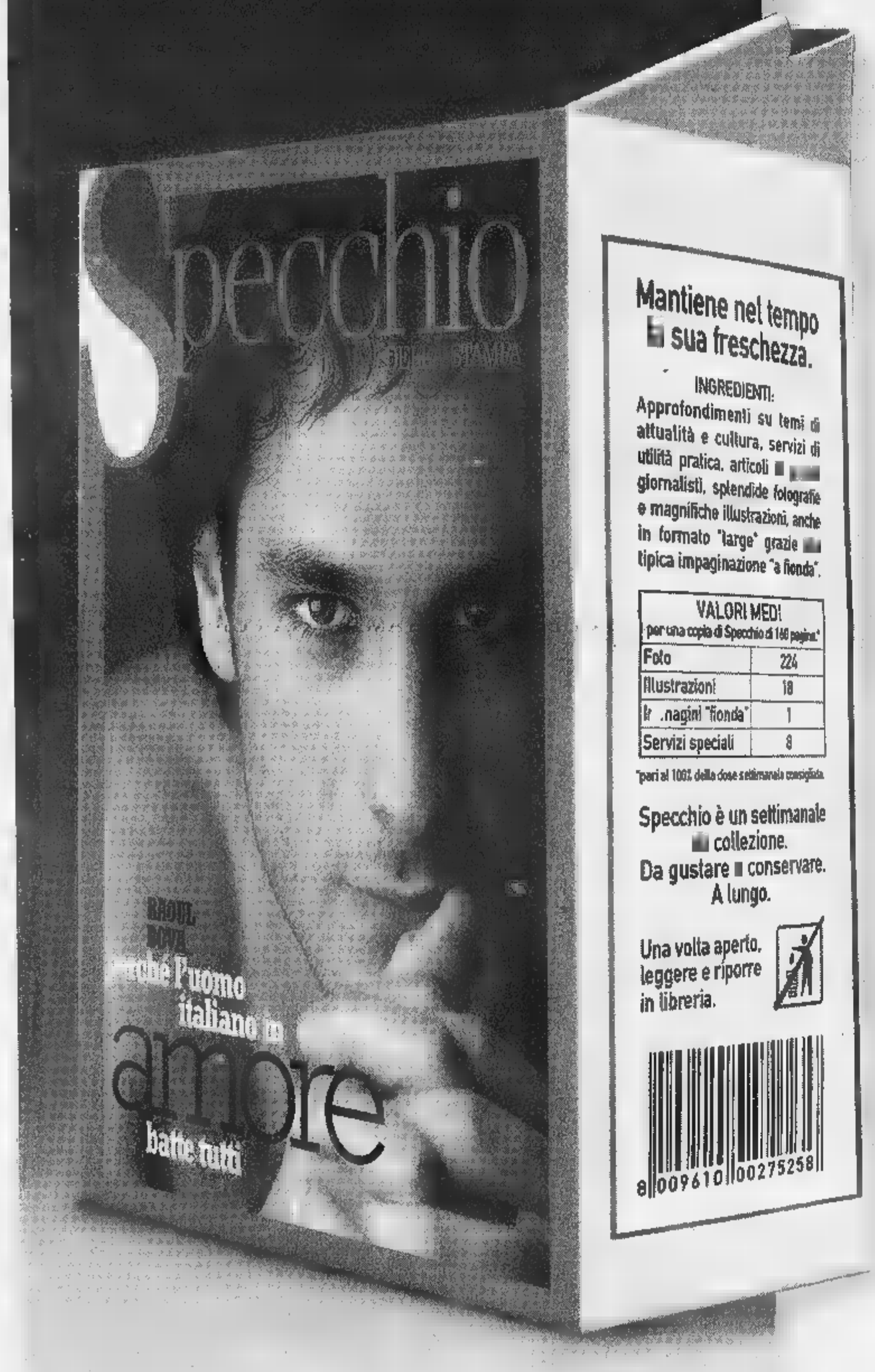
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome_____
Cognome_____
Società/Ente_____
P.IVA o cod. fisc._____
Via_____ N._____
Città_____ Prov.____ C.A.P._____
Tel._____ Firma_____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802005

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli [illegible] giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie [illegible] tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 168 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale [illegible] collezione.
Da gustare [illegible] conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- [illegible] BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza [illegible], Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

[illegible] Verde [illegible] 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri [illegible] Specchio, a partire [illegible] primo [illegible] ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo [illegible] maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta [illegible] valida per l'estero. - AUT. [illegible]. RICH.

ARTEMANIO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Dai Dilettanti alla terza serie: Borgosesia superstar, l'Alessandria delude i sostenitori

Promossi e bocciati all'esame del pallone

Biellese grande rivelazione della C2

Spiagge assolate, cieli azzurri, le partite dei mondiali in tv e soprattutto riposo, riposo e ancora riposo. Ma non per tutti, però: anche se i campionati sono finiti per alcuni club piemontesi le fatiche non [illegible] terminate. L'Alessandria si giocherà la permanenza in C1 in una doppia sfida con la Pistoiese mentre il Borgosesia ha iniziato con un bel pari a Sanremo la caccia allo Scudettino. Infine Verbania, Cuneo, Ivrea e Valenzana da domenica disputeranno l'Amicizia, il torneo di fine stagione.

Ma [illegible] pure tempo di verdetti per le squadre del Piemonte, con tante promosse (ma pure alcune grosse delusioni). Andiamo con ordine partendo, nobiesse oblige, dai campionati professionistici.

[illegible] Peggio di così per i grigi c'è solo la retrocessione in C2. Come [illegible] lontane le parole estive di patron Amisano: «Partiamo per un campionato dignitoso-ambizioso». Invece l'Alessandria è via [illegible] scivolata in classifica fino a terminare la regular [illegible] in penultima posizione nonostante la cura Orrico. Adesso in 180 minuti (31 maggio e 7 giugno) i grigi si giocheranno tutto con la Pistoiese che parte avvantaggiata dalla posizione in classifica: ai toscani bastano due pari per spedire l'Alessandria in C2.

L'INCOMPIUTA DELLA BIELLESE. Grandi per l'intero girone d'andata, così così a causa dei molti infortuni all'inizio del ritorno, di nuovo brillanti a marzo e aprile, in caduta libera nelle ultime quattro partite [illegible] da compromettere l'ingresso [illegible] play off: questa la stagione di una Biellese che comunque [illegible] a testa alta dalla sua prima esperienza (dopo un'eternità) tra i prof. Peccato per gli spareggi C1 sfumati nel finale [illegible] causa soprattutto dell'inattesa sconfitta di Novara. Ma complessivamente la stagione dei Bacchiniani merita un 7+.

NOVARA, OBIETTIVO RAGGIUNTO. Se pur tra mille sofferenze gli azzurri hanno raggiunto l'obiettivo [illegible] partenza: evitare i play out. Gli azzurri ci [illegible] riusciti con [illegible] settimane d'anticipo, a spese dei cugini della Pro. La squadra [illegible] l'arrivo di Vallongo in panchina ha mostrato maggior continuità [illegible] la permanenza in C2 [illegible] raggiunta. Ora bisognerà vedere che cosa riserverà il futuro. Perchè il probabile ritorno del duo Gozio-Cedrati (con [illegible] petroliere Armani alla finestra) potrebbe radicalmente cambiare le ambizioni del clan azzurro.

PRO «DOUBLE [illegible] Diverso il discorso per i bianchi: la troika dirigenziale torinese Trucco-Prunelli-Gallo merita un 10 e lode per l'impegno e la passione mentre i giocatori hanno mostrato un doppio volto. Leoni in casa, pecorelle smarrite in trasferta: questo l'identikit di una formazione che ha collezionato la ballezza di 31 punti al «Piola» e appena 8 in trasferta. La salvezza [illegible] all'ultima giornata grazie al pareggio del retrocesso Ospitaletto porterà [illegible] una mezza rivoluzione tra i ranghi.

BORGOSESIA SUPERSTAR [illegible] O. Sul gradino più alto [illegible] di diritto il Borgo Grandi Imprese, dominatore del girone [illegible] contro tutti i pronostici (ha chiuso con 13 punti di vantaggio sul Legnano) e approdato ai quarti di finale di Coppa Italia da dove è uscito nella maniera più rocambolesca che [illegible] possa immaginare. Tanti i record inanellati dai valsesiani: 6[illegible] I gol realizzati, [illegible] vittorie, 77 punti (uno in meno della stratosferica Biellese del torneo precedente), la coppia dei bomber Caruso-Siazzu (17 reti a testa). Questo il biglietto da visita dei granata, guidati in panchina dallo «sconosciuto» Lele Domenicali [illegible] dal giovane ds Paolino Guidetti, un nome, una garanzia.

[illegible] EROI. Poi appena [illegible] gradino sotto ecco l'**Ivrea** che in versione Dellacasa ha scalato gradino dopo gradino fino a salire al quarto posto. Quindi nel lotto delle «promosse» figurano [illegible] **Cuneo** (i biancorossi, al loro rientro nel Cnd, hanno gettato le basi per una prossima stagione di vertice) e la **Valenzana**, meritatamente qualificatesi per il torneo dell'Amicizia che prenderà l'avvio domenica.

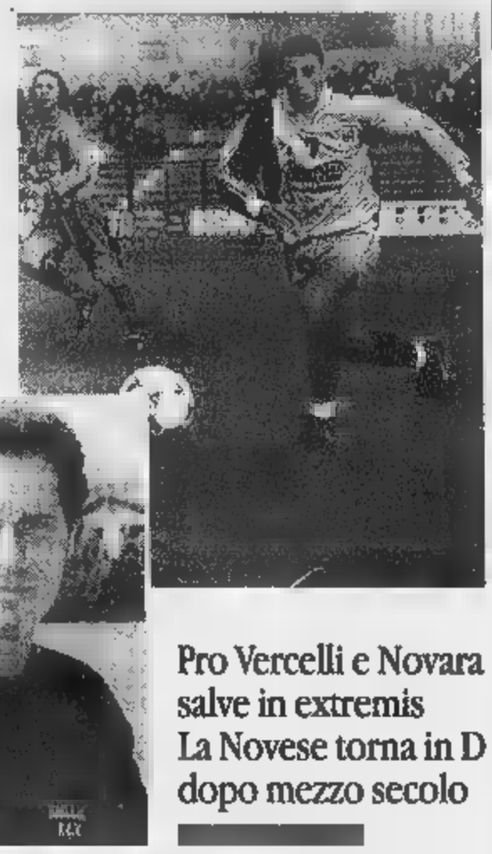
Ha deluso invece il [illegible] nonostante il terzo posto finale: i biancocerchiati di Erbetta partiti [illegible] tanti propositi di promozione in realtà alla decima giornata d'andata erano già fuori dalla corsa-primato. La loro è stata semplicemente una stagione anonima. Con tutte le conseguenze del caso.

Peggio ancora [illegible] andato [illegible] **Bertinoro**, indicato in estate come una sicura protagonista e invece finito nei guai fino al collo (si è salvato solo all'ultima giornata). Come inferiore alle attese è [illegible] il **Casale** che non saputo ripetersi e soprattutto il **Valle d'Aosta**, esempio lampante [illegible] come non sempre i nomi ri[illegible]no a comporre una squadra tenace [illegible] combattiva.

Come [illegible] ci si aspettava dopo l'andata il tracollo di [illegible] **Novara** (22 punti al giro [illegible] boa, solo [illegible] nel ritorno) e della [illegible] **nese**. I cuneesi [illegible] ne sono tornati in Eccellenza a causa di [illegible] finale di stagione disastroso. Peccato. Infine retrocessione annunciata quella del **Pinerolo**, apparso già in estate con un organico limitato.

ECCELLENZA, [illegible] Dopo un «secolo» riecco la Novese. Gli alessandrini hanno riconquistato la serie D vincendo il girone B di Eccellenza al termine di [illegible] campionato appassionante. Come [illegible] stato quello del girone A che ha promosso nell'Interregionale per la prima volta in assoluto la [illegible] **gionese** di Frara (in panchina) [illegible] Storgato-Weffort-Pisasale in campo. Benvenute. E in bocca al lupo a **Canavhese** e **Acqui**: una delle due, via spareggi, può salire in D.

Roberto Eynard



Accanto, il grigio [illegible]ntini in azione: la sua squadra rischia di retrocedere. Sotto, il tecnico della biellese **Roberto Bacchin**

Pro Vercelli e Novara salve in extremis La Novese torna in D dopo mezzo secolo

[illegible]

Al via in 1600

Un record di ciclisti al Mottarone

[illegible] Pensate alla carovana del Giro d'Italia [illegible] moltiplicatela per dieci. Una marea di [illegible] concorrenti quella che, domenica mattina, si [illegible] mosse dal lungolago di Arona per affrontare il 3° Giro del Mottarone: 135 chilometri di salite mozzafiato e vertiginose discese prima del ritorno ad Arona attraverso le colline del Vergante.

La gara, valida come sesta prova del Giro delle Regioni [illegible] quarta del Campionato italiano, [illegible] stata organizzata dal Gruppo Ciclistico Aronese, presidieduto [illegible] Tommaso Marino, [illegible] la collaborazione di Giancarlo Zoppis, Giorgio Ambrosini e Antonio Airoldi. Due sponsor di prestigio, la Briko e la Concessionaria Astra Fiat, per [illegible] [illegible] festazione che ha [illegible] uno straordinario [illegible] [illegible] iscritti alla prima edizione, 1400 alla seconda, [illegible] alla terza.

[illegible] risultato agonistico ha premiato Simone Biasci, [illegible] [illegible], di Ponte Boggianese, in provincia [illegible] Pistoia, che ha vinto in 3 ore e 48' ad una media di poco inferiore ai [illegible] chilometri all'ora: una media considerevole, visto che tra le molte salite c'era il temutisaimo Mottarone, affrontato [illegible] versante del Lago Maggiore, [illegible] Baveno, attraverso Levo, Gignese e Alpino. Al 2° posto Alessandro Paganessi di Como, 3° Roberto Giucolsi di Taino, tutti ex professionisti.

Un piccolo «giallo» nella classifica delle donne: taglio per prima il traguardo Antonella Apis della Nuova Corti, ma la giuria segnala che la fanciulla, in occasione di una foratura, è salita per qualche [illegible] sull'ammiraglia mentre i tecnici provvedevano a reperire una ruota di scorta. Al primo posto balza così Marina Scenini, 32 anni, casalinga di Lecco, 120ª assoluta in 4 ore e mezzo.

Merita di essere segnalato Filippo Salato, [illegible] anni, di Alcamo: in treno da Trapani ad Arona, bagaglio appreso, per fare [illegible] Giro del Mottarone. Trent'anni fa, [illegible] Biella, era giunto 3° ad un campionato italiano alle spalle di Beghetto e Gaiardoni. Ritirata la coppa, è risalito in treno con la sua bici e questa mattina, ad Alcamo, riprenderà l'attività di autotrasportatore.

[illegible] **Bottelli**

La squadra dei giovani ha conquistato la B1

Grande festa Alpitour con oltre 1500 ragazzi

Mario Sasso l'allenatore che ha guidato la «juniores» [illegible] Cuneo alla promozione in serie B1

CUNEO. Investire sul vivaio. Per l'Alpitour Traco, vice campione d'Italia di pallavolo, è ormai un'abitudine come dimostra il sestetto più giovane tra le grandi del campionato. [illegible] oggi a Cuneo si celebra un'occasione speciale, la festa «Di per Di». L'appuntamento è al Palazzetto dello sport per le 14,30 quando saranno oltre millecinquecento i bambini impegnati in palleggi e battute su cinquanta campi, con uno staff di [illegible] tra dirigenti e allenatori schierati per controllare che tutto vada bene, mentre saranno le duemila magliette stampate, altrettante le merendine distribuite per sfamare un esercito [illegible] piccoli atleti. Sono le cifre di [illegible] grande appuntamento [illegible] lo sport riservato ai ragazzi delle elementari.

«E' un'iniziativa fondamentale per noi - dice il responsabile del settore giovanile Gino Primasso -. Lavorando con le scuole elementari abbiamo contattato oltre cinquemila ragazzini [illegible] [illegible] la festa al Palazzetto raggiungiamo il punto più alto [illegible] [illegible] lavoro di promozione dello sport. Per questo dobbiamo ringraziare la Di per Di».

E [illegible] casa Alpitour Traco scommettere sul vi[illegible] è una garanzia. Proprio sabato la stessa formazione che ha partecipato ai campionati juniores [illegible] che sabato e domenica ad Isernia cercherà di aggiudicarsi lo scudetto Junior League si è guadagnata - con la denominazione Banca Regionale europea - la promozione in serie B1. Il gruppo di giovani, quasi tutti nell'orbita delle varie nazionali, è guidato da Mario Sasso. Il tecnico di Mondovì - lo stesso che ha «inventato» i talenti Vania Beccaria e Daniela Biamonte - è da quattro anni uno dei cardini del settore gi[illegible] dell'Alpitour [illegible] sta lavorando su giocatori di sicuro avvenire [illegible] il centrale Ferma [illegible] i «martelli» Rigoni, Spescha e Gavotto. «Questo risultato ci inorgoglisce - dice il "d. s." [illegible] Prandi - e, con la collaborazione di uno sponsor importante come la Banca regionale europea, siamo pronti ad affrontare con i nostri giovani anche un campionato difficile come la B1».

[l. fer.]

LA STAMPA

Joyful promotion

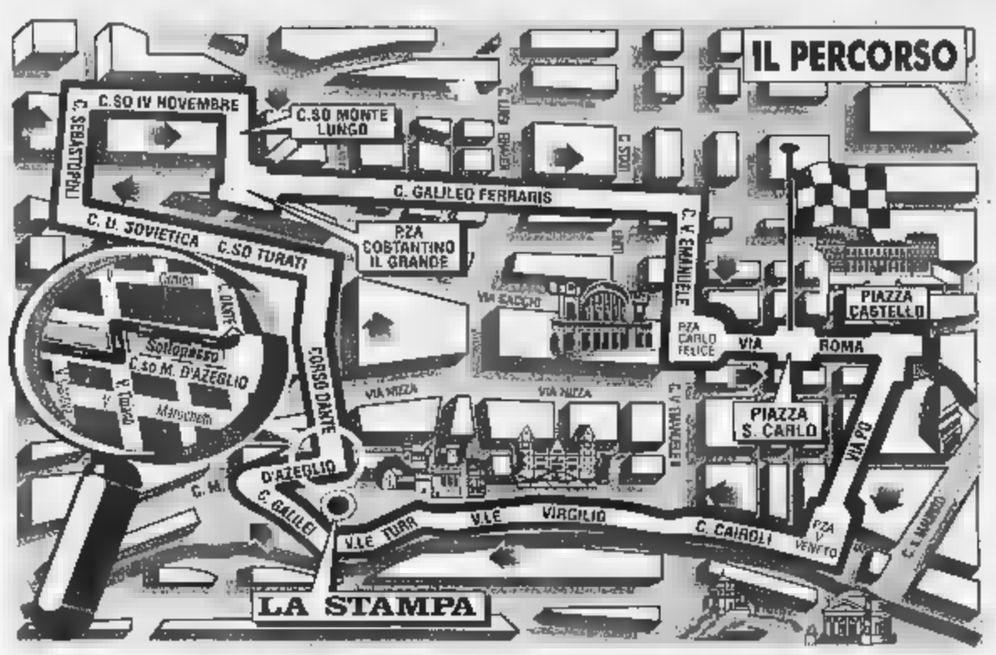
STRATORINO

[illegible] *favore di* Specchio dei tempi

per la F.A.R.O. O.N.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

31 maggio 1998

[illegible] S. CARLO ore 9,30



[illegible] - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per [illegible] - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

[illegible] - VANCHIGLIA
[illegible] PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

[illegible] PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ranchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso [illegible]. D'Azeglio 60/ H

[illegible] - LINGOTTO
MERCATI [illegible]
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

[illegible] DI [illegible] in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisolfo - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

[illegible]
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

SUPERMERCATI DI' PER DI' in Provincia [illegible] Torino

[illegible] Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
[illegible] Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti [illegible]
GASSINO Via Circonvallazione 30
[illegible] Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
[illegible] Via XXV Aprile 97
[illegible] Via V. Veneto 8
[illegible] MAURO [illegible] Via Speranza 41
SETTIMO TORI[illegible] Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

[illegible] - [illegible] - [illegible]
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Montuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda [illegible]

[illegible] - [illegible] DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per [illegible] - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - [illegible] DI [illegible]
[illegible] VITTORIA
Supermercato Di per [illegible] - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

[illegible] RITA - [illegible]
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO
di per di IL SUPERMERCATO
JERZEES ACTIVEWEAR
TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino Per noi la qualità è centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME TIVI TORINO
GS IL SUPERMERCATO

Ha conquistato per la sesta volta il trofeo «Consiglio Valle» di fiolet

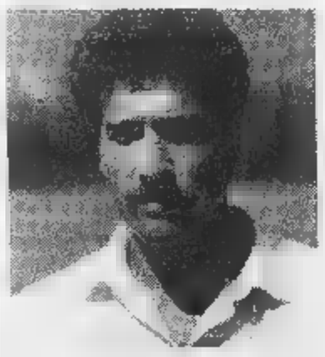
Ferraro è di nuovo campione

«Anche se ho 45 anni, non sono finito»

AOSTA. «Sono contento per il risultato ottenuto, è stata per me una grossissima soddisfazione, una risposta a quanti mi davano per finito». Sono le parole di Carlo Ferraro, il giorno dopo la conquista del trofeo «Consiglio Valle», di fiolet, detto anche «delle 20 battute», quante ne toccano a ogni giocatore in gara, conseguito per la 6ª volta, e che lo pone al vertice del «palmares».

Il vincitore ha totalizzato 191 punti, lasciando a quota [illegible] il secondo classificato, Giorgio Marguerettaz di St-Christophe e a 179 il 3°, Paolo Comé di Charvensod. Dalle parole di Ferraro si colgono [illegible] alcune schermaglie che sono presenti in tutte le discipline sportive. In particolare a Ferraro non piacevano alcune voci messe in giro sul suo conto del tipo: «Ha 45 anni e se non è proprio finito come campione in grado di raggiungere il meglio dei risultati, poco ci manca».

E' Ferraro a spiegare come si è svolta la gara: «Abbiamo cominciato alle 16, il tempo era buono e alla prima battuta ho realizzato un 7, [illegible] l'ho rifiutato». Le regole [illegible] fiolet dicono che in gare [illegible] questa la prima battuta, chiamata «la dama», può [illegible] rifiutata e ripetuta. Il 7 è un punteggio non disprezzabile, ma Ferraro ha voluto fin da subito rischiare il tutto per tutto, ci ha riprovato e ha realizzato uno spettacolare «12» e, aggiunge, «così sono davvero partito alla grande, mi [illegible] caricato al massimo e poi tutto è filato liscio». Da segnalare che il giocatore del La Thuile aveva già conseguito [illegible] 3° posto al recentissima edizione del «Bâton d'or», 10 battute e chiude la stagione con [illegible] 1° e un 3° posto, una medaglia d'oro e una di bronzo. [b. bas.]


Carlo Ferraro, campione di fiolet

I RISULTATI

Collomb soltanto decimo

In più di 300 al [illegible] Trofeo «Consiglio Valle» sulle 20 battute. Nella serie A ha vinto Carlo Ferraro [illegible] Giorgio Marguerettaz e Paolo Comé, vincitore del «Bâton d'or». Deludente [illegible] risultato del vincitore della [illegible] edizione Gianni Collomb, solo decimo. Serie B: Michel Lucianaz (Charvensod) con [illegible] punti; Enrico Cottin di Allein e Gabriele Ronc di Bosses entrambi con 154. Serie C: Giorgio Pavese di Morgex (149); Silvano Lucianaz di Charvensod (139); Edy Patrocle di Allein. In [illegible] Marion Tisseur di La Salle (129); Luca Alleyson di Morgex (122); Guido Marguerettaz di Gignod [illegible] 118. In E: Ivan Boche di La Thuile (111); Corrado Bionaz di St-Christophe (108); Rémy Charbonnier di Arpuilles con 103. Juniores A: ha vinto Andrea Allegri di Charvensod; in [illegible] Andrea Zanivan di Morgex. [b. bas.]

L'Aosta chiude seconda il campionato di Promozione

Ottenere il ripescaggio è la speranza rossonera

AOSTA. L'Aosta chiude con un successo e finisce il campionato di Promozione alle spalle del Mathi. Un piazzamento che non consente ai rossoneri il salto di categoria, ma importante in caso [illegible] ripescaggi. Vallet e compagni si congedano con una prestazione positiva, superando per 2-0 (reti di Clerino, al [illegible] sigillo personale, e di Pascale) un avversario ostico.

La sfida con il Caselle [illegible] stata piacevole, con i rossoneri in vantaggio nel finale del 1° tempo con una pregevole azione iniziata da Cappellari, proseguita da Mammoliti e risolta da Clerino con un tocco da pochi passi che [illegible] ha dato scampo al portiere torinese Ferrantino. Nella ripresa l'Aosta ha gettato al vento alcune clamorose occasioni per mettere al sicuro [illegible] risultato e ha chiuso il conto con Pascale all'85', dopo aver rischiato di farsi raggiungere da un tocco di Battista, salvato sulla linea da Giachino. A convincere maggiormente è stato [illegible] centrocampo; la difesa ha retto bene il confronto, ma [illegible] concessa qualche licenza di troppo; in attacco il tandem Mammoliti-Clerino ha tenuto sotto pressione gli avversari. [s. b.]

LE PAGELLE

BRAVI 7. Compie una prodezza sulla conclusione ravvicinata [illegible] Battista che aveva già fatto gridare al gol i torinesi. Dimostra sicurezza in ogni intervento.
GIACHINO 6,5. Deve vedersela con [illegible] brutto cliente come Battista. Riesce a limitarne la pericolosità, anche se soffre per frenare l'agilità e l'abilità dell'attaccante torinese.
PASCALE 6,5. Sigla il gol del raddoppio nel finale di partita dopo aver creato diversi problemi agli avversari con interessanti proiezioni offensive sulla fascia sinistra.
TONUS 6. Lotta con determinazione, [illegible] commette diversi errori in fase di appoggio.
BORRELLO, TURATO e STIPO s.v. Troppo poco in campo per [illegible] giudicati.
RIGOLLET 6,5. Si prende cura di Da Silva. Lo controlla con autorità, ma dimostra eccessiva sufficienza in alcuni frangenti.
SANFEDELE 7. Chiude tutti i varchi davanti a Bravi con sicurezza. Si conferma punto di forza del pacchetto arretrato.
ZAMBON 6,5. Prestazione positiva sia a livello di qualità sia di quantità.
CAPPELLARI 6,5. Prova encomiabile sul piano caratteriale.
CLERINO 6. Ha il merito [illegible] sbloccare il risultato e di farsi sempre trovare al punto giusto, ma ha il torto di sprecare 3 nitide occasioni da gol.
VALLET 6,5. Prova convincente [illegible] del capitano, che imposta la manovra con lucidità.
MAMMOLITI 6. Spina nel fianco [illegible] della difesa torinese, ma come Clerino getta al vento alcune ghiotte opportunità. Anzi, troppe. [s. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Atletica [illegible]era

Vittoria [illegible]i 400 a ostacoli per Patrick Ottoz

Patrick Ottoz si è imposto nei 400 a ostacoli nella seconda giornata dei campionati universitari di Formia. Il valdostano ha fermato il cronometro sul tempo di 51"22. [p. l.]

[illegible]

Il sesto posto [illegible] Corrado Hérin

Corrado Hérin (Sintesi Verlicchi) si è piazzato al 6° posto nel Grand Prix Internazionale [illegible] downhill. A Nevegal il biker [illegible] Fénis ha concluso a circa 54" dallo spagnolo Vazquez. [p. l.]

Bocce

La quarta giornata della serie C

Si disputano oggi gli incontri della quarta giornata della fase regionale [illegible] campionato italiano di serie C. Questo il programma: St-Marcel-Nitri Auto, Quart-Sovauto (girone A), Carreau-Zerbion e Bassa Valle-St-Vincent (girone B). [s. b.]

Basket

La Buckler battuta in [illegible] Novara

Sconfitta casalinga per la Buckler nella poule finale del campionato [illegible] serie C2. Il quintetto di Luigi Frosini è stato superato per 83-78 dal Novara, che ha agganciato in vetta alla classifica gli aostani e il Casale, che ha perso [illegible] Savigliano. [s. b.]

CALCIO GIOVANILE

Nella 18ª edizione del torneo ha trionfato la squadra dell'Internazionale

Il «Cirillo Blanc» vinto ai rigori

Il valdostano André Cuneaz ha segnato un gol

SARRE. Ci sono voluti 16 calci di rigore per decidere il vincitore del 18° Trofeo «Cirillo Blanc», manifestazione nazionale riservata alla categoria esordienti. Alla fine l'ha spuntata l'Internazionale per 6-5 sulla Juventus, dopo che i tempi regolamentari [illegible] terminati sull'1-1. Nella finalina per il 3° posto il Genoa ha prevalso per 2-0 sul Sarre Vallée d'Aoste.

E' stato un [illegible] di tecnico e di pubblico, quello ottenuto dal Sarre Vallée d'Aoste, società organizzatrice del torneo. Le squadre di sono espresse su buoni livelli, mettendo in mostra un buon calcio; numeroso è stato il pubblico che nella giornata ha assistito agli incontri.

Nelle semifinali, la Juventus ha spazzato via i locali del Sarre Vallée d'Aoste con il risultato di 6-0, anche [illegible] ha faticato più del pensabile nel 1° tempo, terminato 2-0, grazie alla bella prova dei ragazzi di Giorgio Maio, per nulla intimoriti dai più titolati avversari. Il 2° incontro, che vedeva opposte Internazionale e Genoa, è stato più equilibrato [illegible] i nerazzurri imposti per 2-1 (primo tempo 1-0).

Nella finalina per il 3° posto il Genoa [illegible] imponeva per 2-0, con una buona prestazione [illegible] Sarre che concludeva a testa alta il torneo. Interessante la finalissima tra Internazionale e Juventus, ricca di emozioni e colpi di scena. Davanti [illegible] circa 300 spettatori le due squadre hanno dato vita ad un incontro tecnicamente valido, con alcuni buoni individualità come il centrocampista bianconero Lanzafame, che in più occasioni ha strappato applausi.

Terminati i tempi regolamentari sull'1-1 (vantaggio bianconero di Giovinco e pareggio nerazzurro di Pirola) la formula del torneo prevedeva i calci di rigore. La migliore precisione dei nerazzurri consegnava alla squadra di mister Casiraghi la vittoria finale dopo una interminabile [illegible] dal dischetto.

Tra gli sfortunati protagonisti bianconeri della finalissima c'era anche un valdostano, André Cuneaz, 11 anni, che ha segnato uno dei 4 rigori (su 8) conclusivi. [p. l.]

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre e condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, [illegible] o usata, [illegible] la certezza di [illegible] prezzo [illegible] riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso). Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° [illegible] (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con **Opzione Usato**: Prezzo vettura **L. 12.000.000** - Primo versamento (40%) **L. 4.800.000** - 11 [illegible] mensili da **L. 218.182** - Ultimo versamento (60%) **L. 7.200.000** - Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a [illegible] di legge. * L'offerta è valida fino al 30/6/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 o diesel a partire dal '[illegible]. Non è cumulabile [illegible].

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. (0165) 239505

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

*159.600 lire per 23 mesi a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione furto-incendio totale e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso "Grande Punto". Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

FIAT FORMULA PATTO CHIARO

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

- FIAT PUNTO CABRIO ELX
- 10 scooter Zip Piaggio
- 100 cronografi Sector Adventure 151
- 1000 zaini Invicta

Nord 31/5/98 - Just After Rich.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio per Fiat Punto 558 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: [illegible]. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, salle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

E' stato accusato dai carabinieri di oltraggio al pudore «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale»

Piazza Emanuele Filiberto, a metà strada fra il Duomo e la Consolata, alle 11 di domenica mattina, piena di sole. Ci sono pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, ci sono i consueti crocchi di giorni di festa, ci sono anche mamme che vegliano bambini impegnati a rincorrere il pallone. E c'è lui: Rosario Pullarà, 34 anni, piccolo pregiudicato, residenza nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, tossicodipendente di lungo corso. Pullarà è appena stato a Porta Palazzo, lì è riuscito ad acquistare un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in carenza, non riesce ad attendere oltre né ad andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, estrae la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina impiegata con la polvere bianca e comincia il rito di sempre, al buco. Sotto gli occhi di tutti, anche di una pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione nelle frequentate dai fedeli.

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con ancora la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo le consuete domande per cercare di individuare lo spacciatore («un extracomunitario in piazza della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano la denuncia a piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, in un luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza è punito con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da 25 mila a 400 mila lire». Reato non grave, però indicativo di una volontà nuova: da oggi bucarsi per strada, davanti a tutti, può portare davanti ad un giudice.

I carabinieri confermano che si tratta di disposizioni e che non intendono più essere tolleranti. Le proteste, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, sono risultate numerose: a decine i giovani segnalati mentre erano intenti a bucarsi in svariate località, anche del centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri delle gazzelle.

L'iniziativa è stata accolta con favore soprattutto da chi abita e frequenta le case a ridosso delle grandi centrali di spaccio: oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanuele Filiberto, ieri mattina una madre raccontava un episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non erano ancora le 20, stavo rientrando a casa con mio figlio per mano. Al centro del piazzale, seduto su un gradino, c'era un'auto, c'era un giovane. Ho visto che stava armeggiando ed ho capito che si stava drogando: così ho detto a mio figlio di non guardare da quella parte perché qualcuno si stava bucando. Lui mi ha risposto che non era vero perché quel tizio si stava invece facendo, come aveva visto altre volte, una "pista di cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoccupata. Anche perché Matteo ha solo sette anni».

Intanto si apre il dibattito fra gli esperti, sull'azione intrapresa dai carabinieri. Il professor Gilberto Lozzi, avvocato e docente universitario, la considera sostenibile: «La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati non riguardano soltanto la sfera sessuale, come qualcuno erroneamente pensa, ma che estendono ad una ampia gamma di situazioni. Il concetto di pubblica decenza è elastico nel senso che deve adattarsi a situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore non ha definito con rigore, ma ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare anche il particolare momento sociale in cui vive. Una volta non sarebbero stati pensati di richiamarlo in una contingenza come questa. Si pensava a questo reato, che è considerato una semplice contravvenzione, come a qualcosa di osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un delitto».

Angelo Conti

ANTIPROIBIZIONISTI

«Modo sbagliato di agire»

Carmelo Palma è un esponente del Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, da tempo critico con il rigore della legislazione italiana in tema di tossicodipendenze. Considera la denuncia dei carabinieri «il modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco. Spiega: «La droga ed i drogati invadono le strade: sono problemi obiettivi di sicurezza, non certo di decenza. Sorprende il metodo, non tanto la denuncia da parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali normative sulla droga non consentono altre gestioni del problema». E aggiunge: «L'indecenza si ravvisa soltanto in una legislazione che consegna alla strada ed alla criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prendere in esame altre soluzioni praticabili».

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Uffici postali alle Poste insorge

IMPERIA. Un'intera vallata è sul piede di guerra nell'Imperiese contro la riduzione degli uffici alle Poste, avviata questa settimana: è la Valle Arroscia, dove si sta cercando di coinvolgere nella protesta anche la Comunità montana e i parlamentari liguri. All'affollata assemblea pubblica, che si è tenuta al Comune di Cosio, alla presenza del sindaco Gianni Millia, erano presenti anche altri amministratori dei paesi della zona.

Seguendo una sperimentazione già seguita nel Cuneese, in 11 paesi si sono ridotte a due le ore di apertura per gli uffici «a basso traffico». Dice Millia: «Così si penalizzano ancora di più centri già rimasti privi di ospedali, catasto, scuole e popolati soprattutto da anziani. Potremmo anche denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio».

Deraglia un «merci» a Ge-Sampierdarena

GENOVA. Ancora un deragliamento sulla rete ferroviaria della Liguria. Domenica scorsa, poco dopo mezzogiorno, la locomotiva di un treno merci diretto a Torino è uscita dai binari all'altezza di Sampierdarena. In seguito all'incidente il traffico merci è rimasto bloccato fino alle 18 per permettere ai tecnici delle Ferrovie la rimozione della motrice. I vagoni sono stati agganciati ad un'altra locomotiva.

Cooperativa Italia, inchiesta a Torino

VERCELLI. Viene trasmessa a Torino la maxi-inchiesta sulla Cooperativa Italia, che vede imputato anche l'ex vicequestore Domenico Privitera. Lo ha deciso il tribunale di Vercelli, dichiarando la propria incompetenza territoriale. L'indagine sulla costruzione di 67 alloggi a Vercelli, Biella e Santhià per appartenenti alle forze dell'ordine, già arrivata in aula, dovrà ripartire così dalla procura della Repubblica torinese.

Provini e «luci rosse» tocca alla procura di Aosta

AOSTA. Lo scandalo dei «provini e luci rosse» di Biella finisce in procura ad Aosta. Chiusa a Roma la parte d'indagine che aveva coinvolto Valerio Merola e Gigi Sabani (entrambi assolti), è arrivata ad Aosta la documentazione sui alcuni presunti «atti di libidine». Indagati sono Nello Ramella Pala, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco La Spada, di 48, di Roma, responsabile di una fabbrica di profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, ex factotum dell'imitatore Gigi Sabani. La procura di Aosta sarebbe competente questo «ramo» dell'inchiesta perché il primo episodio sott'accusa sarebbe avvenuto in Valle: Ramella Pala avrebbe tentato una «carezza spinta» a una ragazzina di 13 anni. Interrogato dagli inquirenti a Biella, lui aveva negato.

Ronde carabinieri alle scuole

SAVONA. In città e in alcuni Comuni del comprensorio, da Finale a Stella e Sassello tornano le «ronde» dei carabinieri in pensione davanti alle elementari. Un servizio molto gradito a genitori e insegnanti per il senso di sicurezza che infonde la presenza di queste persone. E' stato il prefetto di Savona a risolvere alcune questioni burocratiche che avevano fatto sospendere tempo addietro il servizio.

Novara, studenti feriti in tamponamento

NOVARA. Un gruppo di studenti della scuola media «Leonardo da Vinci» di Cesano Boscone è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale - e alcuni ragazzi sono stati medicati e subito dimessi all'ospedale di Vercelli - avvenuto sulla Torino-Milano, all'altezza del casello di Biandrate. I due pullman sui quali viaggiavano, si sono tamponati mentre procedevano sull' autostrada. La scolaresca era diretta al parco dello Stelvio.

I sindaci portano in Giro le polemiche

ALBA. Una cinquantina di sindaci del Cuneese e dell'Astigiano hanno manifestato ieri alla partenza del Giro d'Italia, che ha fatto tappa ad Alba, per chiedere l'autostrada Asti-Cuneo. I primi cittadini hanno sfilato con la fascia tricolore per le vie della città: partendo dal municipio hanno raggiunto il piazzale «Ferrero» dove sono allestiti il villaggio partenza. «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia - ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria, portavoce dei colleghi -. Il collegamento Asti-Cuneo è per noi di vitale importanza. Non possiamo più attendere. La strada è intasata da autotreni, la nostra economia è danneggiata».

Dopo Alba, la protesta proseguirà oggi a Cuneo e ad Asti dove i sindaci organizzeranno un presidio davanti alle Prefetture.

Brioches «un po' all'autogrill

ALESSANDRIA. Cinque persone hanno segnalato alla polizia stradale di Serravalle ustionate labbra e bocca dopo aver ingerito brioches all'area di servizio Stradella Sud, sull'A21. Una di loro, l'alessandrino Emilio Soldera, 60 anni, ha presentato denuncia e ora della vicenda si occupa la magistratura di Voghera. Le ustioni erano di tipo chimico: i sospetti sono sul forno usato per riscaldarle. Forse era rimaste tracce di detersivo.

Fornace d'età romana dietro i portici

ASTI. Una preziosa testimonianza del passato romano della città è affiorata dietro i portici Anfossi della centrale piazza Alfieri. E' una fornace, trovata in buono stato di conservazione durante lavori di ristrutturazione. Secondo gli esperti molti secoli fa, fuori del muro di cinta che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi hanno scoperto anche l'antico alveo di un rio, ora coperto, oltre a frammenti di vasellame e utensili.

Doppio lavoro 40 medici parte un'inchiesta a Biella

BIELLA. C'è un'inchiesta sui medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti nei reparti e alla clinica privata Vialarda. Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Asl Zenga, vengono segnalati e documentati una trentina di casi sospetti, che interessano non meno di dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari. Le «anomalie» riguardano le contraddizioni riscontrate fra il registro delle presenze in ospedale e quello degli interventi e delle prestazioni specialistiche alla clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti ha portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le strutture. Mentre il registro delle presenze in clinica viene compilato a mano, quello dell'ospedale è elettronico.

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra fra vicini con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa» «No, è tutto un trucco»

La cassetta è sul tavolo del pretore Claudio Enzo Ferrero. «Reperto numero uno, prova di accusa», dice il pubblico ministero. Una cassetta videoregistrata. Immagini rubate in una camera da letto, con la tecnica dello «specchio segreto». Che c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova del furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che non raccontano nulla».

Ieri doveva essere l'ora della verità: bisognava proiettarla e vederne il contenuto. Ma tutto è rinviato al 9 ottobre: la cassetta non è leggibile con le apparecchiature in uso presso la pretura, occorre un adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque mesi.

E' la storia di un furto, compiuto una domenica, il 26 novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato la parte lesa, Giuseppe V., impiegato, tre figli, perché ha messo la cinepresa nella camera da letto?. «Perché il erano scomparsi altri preziosi».

E' filmato il quella telecamera nascosta testimonierebbe, l'accusa, il furto compiuto e accuserebbe una coinquilina, Vincenzina S., 25 anni, sposata, casalinga, mamma di due bimbi. Vincenzina è state rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto da un salvadanaio 300 mila lire, monetine da 50, 100 e lire, banconote da 1000 e 5000. Il «tesoro» di uno dei bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica dei panettoni di Natale, posta nella camera da letto. Vincenzina giura di innocente e il difensore, l'avvocato Dino Fratta sorride: «Non c'è una prova, vicenda assurda, visto che per anni le due famiglie si sono frequentate, guardandosi i figli, mangiando assieme».

Che cosa davvero sia accaduto forse è ancora chiarire. Il pretore è stato abile a porre le comande: «Non eravate due famiglie amiche? Che cosa è accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpreso sotto le mie tende i rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso a spiare, era già L'avvocato Dino Fratta ha insistito per capire e lei ha parlato di «occhiate».

Poi il furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi dal salvadanaio. Io ho sospettato nella mia vicina, ho deciso di installare la telecamera. E quella domenica sera l'ho messa in funzione, andando con mia moglie a vedere un film. Quando sono tornato c'era la prova».

Ma che cosa si vede nella cassetta? Pare l'ombra di una donna che entra nella camera, che accende la luce, si china su un cassetto e poi se ne va, sempre di schiena, spegnendo la luce. Ma c'è un giallo. Le immagini hanno impressa una data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un errore nell'impostare il datario», per il derubato. «Una messinscena per accuse infondate», dice la difesa. Fra cinque mesi la verità sul furto di un salvadanaio, scatola metallica, confezione di Natale.

[e. mas.]

MARIA ANTONIETTA

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande e grosso, si è finto un cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, mentre usciva. Tentata rapina all'agenzia del Sanpaolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un assalto sventato per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha costretto il malvivente a fuggire. E il rapinatore è stato inseguito da un dipendente dell'ospedale che aveva notato qualcosa di sospetto. E poi è stato tallonato fino in strada, mentre saliva su un'auto, al volante della quale c'era un complice. L'agenzia è un piccolo ufficio, sportello bancomat il corridoio e uno sportello vetrata blindata a pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha atteso l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse con sé il denaro incassato in mattinata. Così non è, mai. Parole di minaccia, poi la fuga verso la strada.

Mercato del lavoro

Aumentano i contratti «atipici»

Nei primi tre mesi dell'anno il saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. Lo scorso anno, sempre nel primo trimestre, era stato +2953. La ripresa economica, quindi, influisce, seppur ancora moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio e marzo sono state avviate al lavoro 35.979 persone (di cui 5190 con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti sono saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento è stato ancora più consistente (+38,5%); la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) e molto alta nel terziario (+73,9).

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confermano che continuano a salire i cosiddetti contratti atipici: sono ormai il 50-60% del totale. Tra gennaio e marzo i tempi determinati sono stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. E sta aumentando anche il part-time, una volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo di contratto è stato il 14% del totale, contro l'anno prima il 7-8%.

Di mercato del lavoro e delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti si è discusso ieri in un convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamento e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. Ha detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce il monopolio pubblico del collocamento da cui, daltronde, negli ultimi anni, passava solo un 4-5 per cento di avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricordato che per evitare che si creino due mercati del lavoro - uno gestito dai privati per chi ha professionalità alta e uno pubblico per chi è debole per qualifica o età - occorre «orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». E Paolo Francalanci, del ministero del Lavoro, ha assicurato che «in molte zone del Paese non esiste la concorrenza dei collocatori privati; si tratta comunque di una sfida culturale che vogliamo affrontare».

Il presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha detto: «Fa piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti e significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione».

[m. cas.]

GIOCHI INVERNALI DEL 2006

Uno spot per «Torino olimpica»

Pattinatori sul ghiaccio in piazza San Carlo, fondiste sulla rampa del Lingotto, saltatori dalla punta della Mole. Sono queste alcune delle che verranno poi integrate al computer, di un film pubblicitario che si è iniziato a girare ieri in piazza San Carlo (nella foto il primo ciak di Giorgetto Giugiaro ed Evalina Christillin) per promuovere l'immagine della città come organizzatrice delle olimpiadi invernali del 2006. Lo spot verrà presentato al Comitato internazionale olimpico il 9 giugno a Siviglia.

Nascerà a Porta Palazzo: scoppia la polemica

Bagno turco della discordia costruito a spese del Comune

Il suo progetto era nato per unire le due anime di Porta Palazzo. E proprio adesso, che la circoscrizione ha dato il via libera all'iniziativa, l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici di via Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divide gli animi.

Riassumiamo. Da anni la struttura comunale di via Fiochetto aveva bisogno di venire ristrutturata e, sempre da anni, l'associazione culturale italo-araba «Dar Al Hikma» era alla ricerca di una sede per aprire un nuovo centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Luciano Barberis (cdu) ha fatto due conti: «Porta Palazzo è il quartiere con la più alta percentuale di cittadini di religione musulmana, 2 mila regolari, cui si aggiungono 4 mila non registrati, quasi l'intera metà di quelli residenti a Torino. Ci dicono sempre che non facciamo nulla per l'integrazione, e allora perché non affidare a questa associazione italo-araba la gestione dei bagni pubblici?». Il 5 maggio scorso il quartiere approva il provvedimento con la sola esclusione del consigliere leghista Audino. Ma, in seguito, anche Pecorini di An (che fa parte della maggioranza) fa sapere che il suo gruppo si è presentato in sede di voto perché, sostanzialmente, contrario all'iniziativa: «Non per nulla d'accordo, in questo quartiere mancano ancora strutture fondamentali per i torinesi, non si vede il motivo per cui riservare tutto questo interesse a una fetta di popolazione che è ancora una minoranza». Luciano Barberis ribatte di non aver percepito alcuna «rottura» all'interno della giunta.

Nella delibera che dà il suo assenso all'iniziativa si legge che insieme con il secondo «hammam cittadino il primo è in via Norberto Rosa 13 ed è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) la struttura offrirà anche una sala conferenze, un bar orientale, un centro medico e uno sportello informativo per extracomunitari.

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli ab[illegible] riceveranno a casa il tagliand[illegible] per ritirare in edicola il [illegible] con uno sconto di 2.500 li[illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLI
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Venerdì si chiude la campagna. Ieri ad Asti Antonio Di Pietro e Bossi

L'ultima volata dei candidati

E domani torna la «Clessidra elettorale»

Antonio Di Pietro ieri pomeriggio al banchetto allestito all'angolo tra le via Garibaldi e Palletta. L'ex magistrato che sta promuovendo in giro per l'Italia le proposte di legge di iniziativa popolare, si è fermato ad Asti per poco più di mezz'ora. Al suo fianco in foto Angela Motta (Rete)

CHI PASSA DA ASTI

OGGI

Pietro Folena (democr. di sinistra)

GIOVEDI' 21

Furio Colombo (Ulivo)
Niki Vendola (Ulivo)
Walter Veltroni (democr. di sinistra)
Giovanni Marzano (Forza Italia)

VENERDI' 22

Livia Turco (democr. di sinistra)
Ersilia Salvato (Rifondazione)
Giovanni Bianchi
[illegible] Bi[illegible] (Ppi)
Giorgio Benvenuto (Ulivo)
Raffaele Costa (Forza Italia)
Fausto Pagliarini (Lega Nord)

Ieri [illegible] leader della Lega Nord **Umberto Bossi** (nella foto in un passato comizio astigiano), ha arringato il popolo [illegible] «Carroccio» astigiano in piazza San Secondo

ASTI. Venerdì 22 maggio, a mezzanotte, la campagna elettorale chiuderà in [illegible] del voto di domenica. La settimana che si è appena aperta è fitta di comizi. Ieri è stata la volta di Antonio Di Pietro e Bossi, venerdì si toccherà il culmine: ben sette leader di schieramenti diversi saranno in città per le «arringhe» finali (vedi tabella a fianco). Poi la parola passerà agli oltre 62 [illegible]la elettori del capoluogo. Domenica andrà al voto anche Montegrosso.

[illegible] Pietro ha compiuto ieri una breve visita ad Asti, prima di raggiungere Cuneo: l'ex magistrato di «Mani pulite», oggi senatore dell'Ulivo [illegible] fondatore del movimento «L'Italia dei valori», si è intrattenuto al banco allestito in via Garibaldi (di fronte [illegible] quello dei militanti di Rifondazione), dove si raccoglievano le firme per le sette proposte di legge di iniziativa popolare che Di Pietro sta promuovendo [illegible] giro per l'Italia. L'ex pm ha stretto molte mani e si è fermato a parlare con i passanti.

In serata [illegible] stata la volta del leader del «Carroccio», giunto [illegible] sostenere la candidatura a sindaco di Guido Bonino. Umberto Bossi è arrivato poco dopo le 21 in una piazza San Secondo affollata, tra lo sventolare di bandiere con il sole della Padania: i militanti astigiani hanno allestito inoltre alcuni gazebi. Al fianco del «senatùr» c'erano i deputati Oreste «Tino» Rossi e Domenico Comino, numerosi esponenti della Lega, tra cui il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, gli [illegible]stigiani Sebastiano Fogliato, Paolo Tagini, Paolo Franzini Tibaldeo. Dopo i discorsi, cena al «Moro».

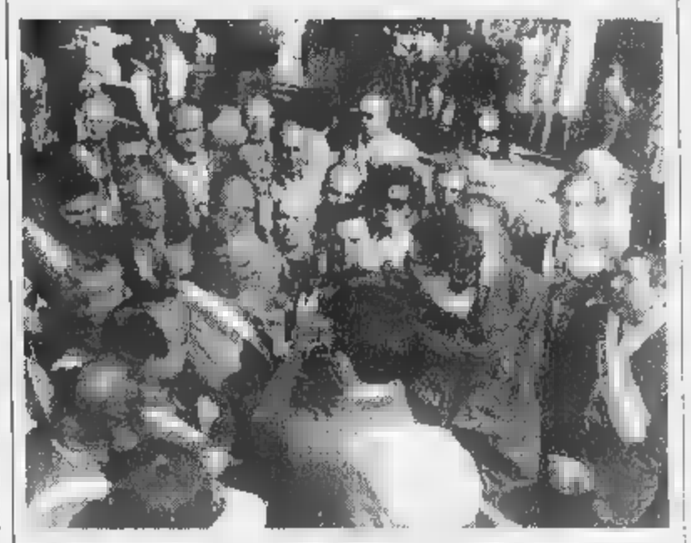
Domani, intanto, ritorna la «Clessidra elettorale», il faccia a faccia de «La Stampa» con i candidati a sindaco. Alle 17,30, nel salone del Centro culturale San Secondo, i cinque aspiranti primi cittadini, Florio, Bonino, Cantarelli, Fassone e Reggio, verranno intervistati da giornalisti della redazione di Asti de «La Stampa» e [illegible] Telesubalpina che manderà in onda la registrazione la sera stessa dopo la diretta della finale di Coppa Campioni tra Juventus e Real Madrid.

La «Clessidra elettorale» è organizzata da «La Stampa» in collaborazione [illegible] la redazione astigiana dell'emittente privata. [illegible] parlerà di programmi elettorali, dei problemi di Asti e delle soluzioni prospettate dai candidati; non mancheranno le curiosità. [r. s.]

Rimandato [illegible] oggi il presidio in prefettura

Alla partenza di tappa la rabbia dei sindaci

Ma i primi cittadini della Cuneo-Asti non hanno ottenuto la diretta tv



I sindaci astigiani e cuneesi hanno manifestato indossando [illegible] fasce tricolori

ALBA. La tappa albese dell'81° giro ciclistico d'Italia, che ha visto ieri la partenza per Imperia, è stata movimentata dalla vivace protesta di una cinquantina di sindaci per l'autostrada Asti-Cuneo.

C'erano i primi cittadini non solo delle Langhe [illegible] Roero, ma anche dell'Astigiano e di altri Comuni del Cuneese. Si [illegible] dati appuntamento [illegible] piazza [illegible] municipio alle 10: sfilando nella centrale via Vittorio Emanuele hanno raggiunto il piazzale Ferrero dove era allestito il villaggio partenza. Striscioni lungo il percorso con scritte «Vogliamo la Asti-Cuneo» ricordavano il motivo della protesta.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, portavoce degli amministratori ha dichiarato: «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia. Per noi il collegamento Asti-Cuneo è vitale. La strada è intasata da autotreni, la nostra economia è danneggiata da una situazione che è insostenibile».

Gli hanno fatto eco altri sindaci, tra cui Franco Guida di Bra, che ha detto: «Abbiamo colto l'occasione del Giro d'Italia per portare il problema all'attenzione nazionale».

I sindaci avrebbero voluto che la r[illegible]difestazione fosse ripresa dalla diretta televisiva sul giro e sono rimasti delusi perché ciò non è avvenuto. Il sindaco di Monteu Roero, Giovanni Negro, ha minacciato di bloccare la corsa ed è scaturita una vivace discussione [illegible] i [illegible]rigenti Rai e della gara. Tra i contrari alla protesta, Ferruccio Dardanello presidente del Col (l'ente che organizza il Giro nel Cuneese): «Sono d'accordo sulle motivazioni dei sindaci - ha commentato - ma non sulla manifestazione in questo contesto, che è una festa dello sport».

Di parere diverso gli amministratori. Il sindaco Bianchino: «Chiediamo che venga accelerato l'iter il più possibile». I sindaci hanno avuto la solidarietà di Moser, assessore alla Provincia di Trento. Alberto Martinetto di San Damiano aggiunge: «La vicenda della Asti-Cuneo sta diventando una presa in gi[illegible] per la gente». Cesare Giudice di Magliano Alfieri: «Chiediamo che si inizi con il tratto Motta [illegible] Costigliole-Castagnito per il quale non esiste nessun problema».

Dopo Alba, i sindaci hanno raggiunto Cuneo dove nel pomeriggio hanno dato vita a [illegible] riunione in Provincia. E' stata rimandata, invece, forse ad oggi, l'occupazione simbolica della Prefettura, per l'indisponibilità [illegible] un gazebo da sistemare in via Roma.

Oltre agli amministratori, a sostenere la causa della Asti-Cuneo, c'era il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino [illegible] rappresentanti delle categorie economiche.

Anselmino ha commentato: «E' un'opera che non si può più procrastinare. In Provincia c'è un maggior costo nei trasporti del 12-15%. Molti prodotti perdono di competitività all'uscita dai cancelli. L'autostrada faciliterebbe la presenza sul territorio di importanti realtà produttive». [g. f.]

VERSO IL 24 MAGGIO

Un convegno con Folena sulla città sicura La Lega [illegible] i trapianti. Tollemeto pro Florio

Candidati al Consiglio. Da sinistra **Fabrizio Brignolo** Democratici di sinistra, **Paolo De Bortoli** (Forza Italia), **Pierluigi Barbano** (Lega Nord)

CITTA' [illegible] Sicurezza dei cittadini e qualità della vita. Su questo tema i democratici di sinistra hanno organizzato per oggi (ore 21, Centro culturale San Secondo) un convegno a cui interverrà Pietro Folena, responsabile dell'area Giustizia dei democratici di sinistra. Gli altri relatori: Guido Tallone (ufficio scuola gruppo Abele), Lino De Guido (responsabile area tematica «Vivere sicuri»), Antonio Fassone, candidato a sindaco di Ulivo-Rifondazione. Aprirà la [illegible] Fabrizio Brignolo, candidato dei democratici di sinistra.

APPELLI [illegible] E' in distribuzione agli elettori «Asti Duemila», supplemento del periodico «Il Duemila», interamente dedicato alla candidatura di Luigi Florio. Vi sono anche appelli a votare l'eurodeputato; tra questi quello del jazzista Gianni Basso, dell'ex assessore ai Lavori pubblici della giunta Bianchino, Angelo Tollemeto e dell'avvocato Bruno Vergano.

SCO[illegible] [illegible]. L[illegible] Imarisio, candidato nei democratici di sinistra, distribuirà alla stazione ferroviaria una proposta per il rimborso, almeno parziale, degli abbonamenti ferroviari agli studenti universitari di Asti.

[illegible] QUERCIA. La [illegible] vention» [illegible] Democratici [illegible] sinistra, in un salone della Provincia gremito, ha portato all'elezione della direzione federale.

Provengono dal pds: Mauro Arato, Paolo Bagnadentro, Fabrizio Brignolo, Stella Caviglia, Giampiero Cuccuru, Antonio Fassone, Bruno Ferraris, Giancarlo Maschio, Massimo Mazzinghi, Fulvio Olessina, Gianpaolo Riccio, Cesarino Segatto, Giancarlo Ferraris, Elda Orlandi, Fiammetta Mussio, Luciano Nattino, Andrea Drago, Roberto Stella, Maria Cristina Baiano, Raffaele Simeon, Paolo Conti, Luisella Ferrari, Vicenzo Laspisa, Luca Quagliotti, Mauro Oddone, Albina Gavazza, Giovanni Gioanola, Layla Binacchi, Giuseppe Goria, Salvatore Palma. Compongono la direzione anche Pier Lauro Cha (socialisti democratici laburisti); Romano Saracco (ex pri); Antonio Donatacci [illegible] Luca Valpreda (riformatori per l'Europa); Marisa Varvello (cristiano sociali); Roberto Formica (socialisti europei laburisti). Nominato pure il consiglio dei garanti. Area pds: Giancarlo Maschio, Dario Ardissone, Aldo Bartoli, Oddino Bo, Giancarlo D'Andrea, Aurora Sabatini, Giovanna Beccuti (ex psi); Giovanni Vignale (riformatori per l'Europa); Primo Vergili (socialisti europei). Più avanti bisognerà eleggere segretario [illegible] segreteria.

QUESTIVO[illegible] DI [illegible]. Nella corsa ai volantini dagli slogan fantasiosi, si inserisce anche Davide Valenzano. Il candidato al Consiglio per la lista «Asti al centro», ricorda agli elettori la sua lunga esperienza nel settore della pavimentazione. «Chi meglio di lui - si legge - può avere la giusta misura?».

[illegible] [illegible] Oggi, alle 17, nell'ex sala consigliare del municipio, i cinque candidati [illegible] sindaco partecipano ad un incontro organizzato dall'Associazione difesa del territorio villanovese. Ai sindaci sarà distribuito un documento redat[illegible] da Enpa, Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Pronatura, Wwf. Al bar «Old River» di piazza Astesano, oggi, alle 19,30, Gianni Giaccone (An, indipendente) incontrerà i comitati [illegible] le associazioni spon[illegible] di commercianti [illegible] artigiani. Alle 20,30 nel bar «Anno domini» di corso Venezia 91, ci sarà Grazia Buratti. Luigi Florio alle 19 sarà al Leon d'Oro, alle 21 al circolo S. Maria Nuo[illegible] [illegible] un'ora dopo nella sede di Forza Italia per un incontro con «Asti centro». Militanti di Rifondazione [illegible]o oggi in via Garibaldi (16-19) e d[illegible] a: Way Assauto, Carello, Avir, Gate, F.M.E. [illegible] Seclà. Oggi, alle 21, nella sala «Ruscalla» del Centro S. Secondo, Guido Bonino (Lega) parlerà su «Senza verità la donazione è predazione». La serata è organizzata dalla Lega contro la predazione di organi. [f. c.]

La tragedia [illegible] Vesime. Disposta l'autopsia

Muore a otto mesi Forse un rigurgito

VESIME. E' morta tra le braccia dei genitori, stroncata a soli otto mesi, forse da un rigurgito.

Il dramma si è consumato sabato [illegible] in una casa di via Delprino, [illegible] Vesime. La piccola vittima [illegible] Giulia Braccini, figlia di Massimo, 37 anni, e di Yin Yin, 25, la mamma [illegible] origine cinese.

Secondo una prima ricostruzione sarebbe stata proprio la madre, mentre stava controllando il sonno della figlioletta, ad accorgersi che la bambina stava male. La piccola respirava affannosamente ed [illegible] cianotica.

La coppia non ha perso tempo: in auto i genitori si sono diretti verso l'ospedale di Acqui Terme.

Una corsa disperata che purtroppo si è rivelato inutile. La piccola è morta prima dell'arrivo al pronto soccorso dell'ospedale acquese. I medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

«Un dolore immenso per [illegible] coppia che aveva accolto Giulia con gioia [illegible] amore infiniti» dicono i vicini.

Massimo Braccini è originario [illegible] Asti. Nel '96, dopo il matrimonio [illegible] Yin, l'uomo aveva deciso di trasferirsi nella Langa astigiana. In programma nuovi progetti di lavoro e l'intenzione di farsi una famiglia. Giulia, primogenita della coppia, era nata il 1° settembre '97.

A Vesime [illegible] paio d'anni fa, proprio in via Delprino, la strada principale del paese sui cui corre la provinciale che attraversa la valle Bormida, nei locali sottostanti l'abitazione Massimo Braccini [illegible] aperto la birreria «Il Pioniere»: un locale molto conosciuto, ritrovo abituale di molti ragazzi della zona.

Anche la moglie Yin, prima del matrimonio abitava ad Asti dove la famiglia lavora in un ristorante specializzato in cucina cinese.

La magistratura di Acqui, come prassi in questi [illegible], ha disposto l'autopsia i cui risultati si conosceranno entro oggi.

La data dei funerali [illegible] è stata ancora fissata. [fi. l.]

Convegno sull'«Asti»

[illegible] Prodi visiterà anche la Gancia

CANELLI. La città del moscato si appresta a ricevere il Presidente del Consiglio, Romano Prodi, che domenica 24 mattina parteciperà ad un convegno sull'Asti spumante nel mondo. L'associazione Produttori di moscato, che ha allestito la «tre giorni» canellese su Asti e moscato a cui parteciperanno una quindicina [illegible] giornalisti stranieri (saranno in zona già da giovedì), delegazioni di produttori e i sindaci dei 52 Comuni in cui si coltiva il moscato, fa sapere che il Primo Ministro dovrebbe giungere a Canelli in mattinata. Dopo l'intervento [illegible] convegno sul tema «l'Asti nel mondo», il Presidente del Consiglio brinderà con i produttori e visiterà la Gancia. E' previsto anche il pranzo nelle cantine.

Intanto l'Ulivo canellese chiede un incontro [illegible] il capo del Governo. «Desideriamo che Prodi incontri la gente e gli amministratori locali» spiega Giovanni Vassallo, portavoce della minoranza in Consiglio comunale. [fl. l.]

Al Ritz e Montechiaro

Maxischermi per i tifosi bianconeri

ASTI. La Juve al cinema. Il Ritz [illegible] il cinema comunale di Montechiaro proietteranno sui loro schermi la finale di Coppa Campioni tra bianconeri e Real Madrid. In entrambi i casi il costo del biglietto è di 10 mila lire.

Il Ritz propone l'abbinata partita più film: al termine della sfida (nell'intervallo sarà [illegible]fferto un rinfresco) si potrà assistere a «L'uomo della pioggia».

I soci del Juve Club Asti si raduneranno nella sede di via Fiume 27. Altri ritrovi cittadini con maxi schermi saranno al bar Rio, Old River [illegible] Hard Bar. Anche il circolo Antiche Mura trasmetterà l'incontro all'aperto [illegible] uno schermo da 42 pollici.

Saranno invece una s[illegible]tina i fans bianconeri astigiani che assisteranno dal vivo alla partita. La comitiva partirà oggi alle 18,30 dalla stazione di Asti e alle 21 a Torino salirà sul treno per Amsterdam. Arrivo in mattinata. [e. a.]

[illegible] LA STAMPA

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato pubblicato il primo elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Domani [illegible] «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporterà le [illegible]e aliquote. Non solo: saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

[illegible]

Asti

Domenica di festa al borgo rosazzurro

Migliaia di astigiani hanno accolto l'invito del borgo Santa Maria Nuova domenica, che ha organizzato la Sagra del borgo nei corsi Dante e Alfieri.

PAGINA 36

[illegible]

Trovata fornace d'epoca romana

Una preziosa testimonianza del passato di Asti è affiorata dietro i portici Anfossi di piazza Alfieri. E' una fornace presumibilmente di epoca romana, [illegible] spuntata nel cantiere, quasi [illegible] ridosso dell'abside della Collegiata, a pochi metri dal ristorante «Falcone vecchio».

PAGINA 38

Nizza

Successo alla gara delle botti sprint

Successo domenica a Nizza della [illegible] delle botti, vinta da Castel Rocchero. Dal '99 [illegible] in ga[illegible] anche le donne.

PAGINA 41

Grande partecipazione alla Sagra di Santa Maria Nuova

La domenica colorata di rosa e azzurro

A destra, gli sbandieratori rosazzurri. A sin., Franco Chierici Maurizio e Roberto Ruscalla e Paolo Barberis del Comitato Palio

Da sinistra, Monica Gazzola, responsabile della bancarelle, Rita Gullotto (costumi) e Sabina Franzoni del Comitato Palio Santa Maria Nuova. Accanto, il complesso astigiano «Gibi e i magnifici»: Gilberto e Piercarlo Calmotto, Luca «Reo» Viazzi, Tony Barberis, Ivan Mondo e Sergio «Tziru» Bertetto (FOTO HORA)

ASTI. «Siamo soddisfatti, abbiamo visto tanta gente, forse più di quella dello [redacted] an[redacted]. Stanchi, dopo una domenica fitta di iniziative, gli animatori del Comitato Palio Santa Maria Nuova, tirano le somme della seconda «Sagra del borgo».

Migliaia di astigiani hanno accolto l'invito del rione rosazzurro, affollando i corsi Dante [redacted] Alfieri (da San Pietro a piazza Alfieri), dove erano disposti palchi per gli sopettacoli, un centinaio di stand di commercianti della zona, che hanno tenuto aperti anche i loro negozi, e due affollati punti ristoro, curati dalla Pro loco di San Marzanotto e la Gastronomia Da Domenico. Tra i visitatori han[redacted] fatto passerella anche i candidati a sindaco, che hanno approfittato dell'occasione per stringere mani a raffica. Neppure l'accenno di pioggia nel pomeriggio ha scoraggiato gli astigiani: fino a [redacted] c'è stata ressa tra i banchi.

«Tutto si è svolto secondo programma - dice Fabrizio Gianoglio, del Comitato Palio - con una puntualità invidiabile». Sui palcoscenici allestiti in piazza Alfieri e [redacted] Dante, si [redacted] esibiti i complessi «Ninja [redacted]brettes», «Gibi e i magnifici», «Roccaforte» e «Fiati pesanti»; balletti sono stati presentati dai ragazzi della scuola [redacted] danza «Annie», delle palestre «0,80», «Fox Trot», «Physical Center Merilù», «My Day studio» e del gruppo «Way Assauto».

Al mattino si sono esibiti tra gli applausi i giovanissimi sbandieratori e tamburini della Signora, preparati dal veterano Mauro Amerio. Nel pomeriggio si è svolta la suggestiva sfilata storica con circa sessanta figuranti. Per l'occasione, il parroco don Paolo Carrer ha consentito di far sfilare anche la pala raffigurante la Madonna del Grifone con Bambino, realizzata dal pittore Carlo Carosso, donata alla parrocchia [redacted] Comitato Palio. In segno di devozione, gli sfilanti hanno lanciato petali [redacted] rosa al suo passaggio. «E' stato un richiamo - spiegano gli organizzatori - al Palio vinto nel 1819 sotto gli auspici della Beata Vergine [redacted]lle Candele».

Al Comitato si stanno tracciando bilanci: «Pare che l'iniziativa abbia dato i risultati sperati» indica Gianoglio (gli utili [redacted] a finanziare [redacted] Comitato). E aggiunge: «Ci sentiamo anche orgogliosi di essere [redacted] i primi. Quest'anno altri borghi hanno raccolto il suggerimento e proposto manifestazioni simili alla nostra. E' ancora presto per parlare della prossima edizione, ma ci stiamo pensando. Organizzare iniziative del genere è faticoso, anche [redacted] dà soddisfazioni. Speriamo di riuscire a continuare». [c. f. c.]

Truffa alluvione

Bramafarina respinge le accuse

ASTI. Giorgio Bramafarina ha parlato per due ore. Lo ha fatto ieri nell'interrogatorio durante l'udienza preliminare respingendo le accuse. Secondo il pm Sebastiano Sorbello l'ex [redacted]merciante, in cella da quasi due mesi, avrebbe invece «gonfiato» i danni alluvione patiti dalla sua ditta, la «Bramanova» (ingrosso alimentari) poi fallita: oltre [redacted] distrarre beni dal crack, ci sarebbero inoltre operazioni [redacted]ciali sospette.

Bramafarina, tra i leader dei comitati sorti nel dopo-alluvione, aveva ottenuto 2,4 miliardi a tasso agevolato e 300 milioni a fondo perduto. «Quest'ultimo finaziamento - spiega l'avvocato Provera, che insieme al collega Mirate, difende l'ex commerciante - raggiungeva il 30% del danno fino ad un tetto di un miliardo: quello patito da Bramafarina era superiore. Per i prestiti agevolatio il discorso prescindeva dall'ammontare dei danni».

Ci sono poi operazioni commerciali sospette: fatture fasulle emesse [redacted] favore di società belghe per evadere l'Iva e rivendere la merce in nero in Campania. «Ci sono fatture regolari - sostiene Provera - [redacted] nessuna prova che la merce sia stata venduta in "nero"». L'udienza riprenderà il [redacted] maggio: toccherà al pm Sorbello per l'eventuale richiesta [redacted] rinvio a giudizio. Stamane i legali chie[redacted] al magistrato la concessione degli arresti domiciliari. [r. gon.]

In Biblioteca

Carla Forno presenta il suo libro

Carla Forno, direttrice del Centro nazionale studi Alfieriani esordisce come narratrice

ASTI. Esordisce come narratri[redacted] Carla Forno, direttrice del Centro nazionale studi alfieriani, [redacted] assessore alla Cultura del Comune, ricercatrice al dipartimento di Italianistica dell'Università di Torino. E' da qualche giorno in libreria il [redacted] libro di racconti «Le attese» (edizioni dell'Orso, Alessandria, 110 pagine, 20 mila lire).

Il volume sarà presentato stasera alle 21 alla Biblioteca Consorziale Astense da Franca[redacted] Spera dell'Università di Milano. Parteciperà anche l'autrice, 40 anni, che ha all'attivo la pubblicazione di un volume [redacted] critica letteraria, numerosi saggi letterari in opere colletti[redacted] e poesie.

«Le attese» raccoglie otto racconti di carattere introspettivo, talvolta basati su elementi autobiografici, alla ricerca di emozioni vissute e memorie, scritte con uno stile temperato, spesso volto al lirismo, in linea con i classici italiani del nostro secolo. [r. s.]

Morto a 46 anni

Oggi funerali a San Pietro di Ugo Bossotto

Il commerciante Ugo Bossotto 46 anni sarà sepolto [redacted] ad Asti

ASTI. Ha destato commozione la morte [redacted] Ugo Bossotto, il commerciante di 46 anni, suicidatosi sabato. I funerali si svolgeranno oggi alle 14, a San Pietro, [redacted] borgo: in gioventù aveva sfilato anche al Palio per i rossoverdi. Bossotto [redacted] titolare di una merceria in corso Alfieri. E' [redacted] trovato cadavere nella [redacted] villetta di [redacted] Volta, dove assisteva l'an[redacted] madre (un fratello abita in Liguria). La vicenda di cronaca che lo coinvolse nel 1993 [redacted] disinfettante nella vaschetta dell'impianto idraulico di casa, causò un principio di intossicazione [redacted] un'inquilina) [redacted] concluse con la derubricazione dell'accusa penale in contravvenzione.

I reperti sono affiorati durante gli scavi dietro i portici Anfossi di piazza Alfieri

Torna alla luce una fornace romana

Trovati anche fondamenta e reperti d'epoca medievale

I resti della fornace presumibilmente d'epoca [redacted] affiorati durante gli scavi dietro i portici Anfossi vicino al ristorante «Falcone Vecchio»

ASTI. Una preziosa testimonianza del passato di Asti è affiorata in questi giorni dietro i portici Anf[redacted] piazza Alfieri. E' una fornace presumibilmente di epoca romana, [redacted] spuntata nel cantiere, quasi [redacted] ridosso dell'abside dalle Collegiata, [redacted] pochi metri dal ristorante «Falcone vecchio», dove si svolgono lavori di ristrutturazione.

La fornace era stata mostrata ai partecipanti [redacted] convegno «Documenti del passato - Conferme [redacted] nuove scoperte archeologiche nell'area astigiana» promosso dal Gruppo ricerche astigiane con l'Archivio storico del Comune. Nei giorni scorsi gli specialisti l'hanno ripulita del tutto dalla terra. I resti [redacted] consistenti: si [redacted] conservati l'infernotto e i bracci di cottura. Attorno all'«area del fuoco» la terra ha mantenuto il colore rosso bruciato, dovuto al fuoco.

Gli storici spiegano che, molti secoli fa, fuori del muro [redacted] cinta che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi (responsabili Alberto Crosetto ed Emanuela Zanda) hanno scoperto l'antico alveo del rio Valbrenta, che nasce sulla collina del Fortino e ha cambiato [redacted] suo corso nei secoli: coperto totalmente [redacted] la fine dell'Ottocento, [redacted] costeggia piazza Alfieri dalla parte del «Reale». Il rio ha creato [redacted] stratificazione di residui di varia natura. Sono stati trovati frammenti di vasellame [redacted] parti di utensili.

Gli scavi hanno messo a nudo anche altri reperti importanti, se pur di datazione più recente. Si tratta [redacted] una porzione di muro medievale, costruito in pietra [redacted] laterizi a «lisca [redacted] pesce», oltre [redacted] un pozzo, ancora intatto nella sua struttura cilindrica, costruito nel XVI secolo.

Inoltre sono venute alla luce fondamenta di abitazioni presumibilmente, del tardo Medioevo. Potrebbero essere le case di un quartiere «popolare», fu[redacted] dell[redacted] cittadella, di cui un paio di anni fa [redacted] stati scoperti i resti delle fortificazioni che si estendono verso piazza della Libertà. [a. b.]

In corso Alfieri

Bimbo sviene è soccorso dai carabinieri

ASTI. Un bimbo si [redacted] sentito male mentre era a passeggio con la madre e una sorellina.

E' accaduto ieri mattina, verso le 11, in [redacted] Alfieri, all'altezza del bar «Ligure». Il piccolo, [redacted] anni, dopo aver perso conoscenza, ha incominciato ad [redacted] anche delle convulsioni. La madre ha cercato di rianimarlo, praticandogli la respirazione bocca [redacted] bocca.

Si è fermata una piccola folla. Ci [redacted] stati momenti d'ansia: qualcuno ha telefonato al «118» per chiedere l'intervento di un'ambulanza. Ma in quel momento stava passando un'auto «civetta» dei carabinieri del reparto operativo. I due militari non hanno perso tempo.

Hanno fatto salire in auto il piccolo, [redacted] la madre e la sorellina. Poi la corsa a sirene spiegate verso il pronto soccorso della Maternità, dove il bambino è stato subito sottoposto alle [redacted] dei medici.

Le [redacted] condizioni sono andate rapidamente migliorando. [r. s.]

E il Sap protesta

Giovedì la festa della polizia

ASTI. Giovedì alle 10,30, al centro San Secondo di via Carducci, si celebrerà anche ad Asti la 146ª festa della polizie. Verranno consegnati tra l'altro numerosi attestati di beneme[redacted] al personale che si è distinto in varie operazione di servizio.

Ma la cerimonia - a cui presenzierà anche il prefetto Carlo Ferrigno (con il questore Giuseppe Agueci a fare gli onori di casa) - sarà disertata dagli esponenti del Sap (Sindacato autonomo di polizia). In [redacted] comunicato, il segretario provinciale, Osvaldo Andreotti, spiega che l'assenza è motivata dalla «mancanza di collaborazione [redacted] riscontri da parte del questore sulle [redacted] problematiche che direttamente investono la sicu[redacted] del personale della polizia di Stato e la qualità dei servizi espletati».

Conclude il comunicato: «Si invita tutto il personale libero [redacted] servizio a [redacted] partecipare alla festa ritenuta sempre più 'dell'amministrazione' [redacted] sempre meno dei poliziotti».

[redacted] AL GIORNALE

«Nino [redacted] io non lo dimentico»

E' trascorso un anno [redacted] che è mancato Nino Bonino.

Ricordarlo, per me, che ho condiviso con lui buona parte della mia vita con la frequenta[redacted] assidua dovuta alla comune passione per il palcoscenico, è un fatto normale. Non passa giorno [redacted] che il mio pensiero lo incontri [redacted] mi fa tenerezza pensare alla frase che mi disse negli ultimi giorni di lucidità, prima che la malattia, prima ancora della morte, cancellasse la sua mente: «Pensami ogni tanto, Beppe, non dimenticarmi».

Gli risposi allora, celiando, che non avrei mai potuto dimenticarlo per le cotte e le crude che mi [redacted] fatto passare. Egli mi sorrise [redacted] mi fece l'ultima lieve carezza sulla guancia con [redacted] dorso della mano, che era il massimo della sua espansività affettiva.

Sono certo [redacted] non [redacted] il solo a ricordarlo, oltre alla cerchia dei suoi famigliari, tutti quelli che hanno avuto la ventura di conoscerlo, certamente lo ricordano.

Quelli che lo hanno visto interpretare le molte facce [redacted] personalità dei personaggi che ha portato in scena, che lo hanno sentito presentare, intrattenere [redacted] commentare le innumerevoli manifestazioni, che lo hanno visto protagonista in Asti [redacted] altrove, che lo hanno conosciuto nelle mille occasioni della sua vita pubblica e privata, lo ricordano, per il calore, il colore, l'entusiasmo e la passione, la disponibilità, la simpatia, il sorriso, la cordialità e la sua [redacted] di mano, che partiva larga di gesto, plateale, fino a stringersi, calda e solidale a quella dell'interlocutore.

Ed ogni volta che gli faccio visita [redacted] camposanto, passo il dorso della mano sul suo volto nella fotografia e con la lieve carezza lo rassicuro: «Ti penso Nino, non ti dimentico».

Beppe Eliantonio

«Illumineremo quelle [redacted] buie»

Con riferimento alla lettera apparsa sulla «Stampa» del 13 maggio, si comunica che [redacted] in fase avanzata di studio il progetto per la realizzazione [redacted] alcuni impianti di illuminazione pubblica sul territorio comunale tra cui quello riguardante la zo[redacted] in cui si trova la casa del sig. Andreone.

Ufficio tecnico, Comune [redacted] Villafranca

Quel bus per disabili [redacted]

Siamo un gruppo di genitori di bambini portatori di handicap del Sud Astigiano: in mezzo a tante notizie [redacted] «malasanità» vorremmo invece segnalare un servizio che funziona bene. E' quello del trasporto dei nostri figli all'istituto Ferrero [redacted] Alba, dove possono fare cicli [redacted] riabilitazione motoria.

Ringraziamo la Asl 19 per l'organizzazione di questo [redacted]tore, sperando che prosegua anche per il futuro.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate [redacted] redazione [redacted] La Stampa, via [redacted] Gasperi [redacted] - 14100 Asti - o al [redacted] 0141-530224. [redacted] devono essere più lunghe di [redacted] righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525 **Castelnuovo D. [redacted]**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero [redacted]**: 88.048. [redacted]: 917.444. [redacted]**chiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: [redacted] **San Damiano**: [redacted] 943.644. **Villanova**: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [redacted] Rocco, via Grassi 31 (piazza S.Rocco), tel. 557.830 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ora [redacted] serrande abbassate dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti) la farmacia **Baroncia[illegible]ni**, piazza san Secondo 12, tel 594.300. **Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. [redacted]: Ardizzone, via XX Settembre. [redacted]: Bianchi, [redacted] Parti 1.

EMERGENZA SANITARIA

118

[redacted]

CROCE VERDE
[redacted]: 593.345; **Nizza**: 726.390; **Mombercelli**: 955.333; [redacted]: 997.555; **Montemagno**: [redacted].
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano**: 921.979; [redacted] 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Coc[redacted]**: 907.503; 907.802; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.865; [redacted]: 669.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.051; **Villanova**: 948.445-948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198. **Bubbio**: 0144/8103 **Canelli**: 823.653. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] **Questura** 418.111. [redacted] 212.358. [redacted] 721.704. [redacted] 0131/361.269

PREFETTURA

Asti. 418.111 fax 353.660

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357. fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

MONCUCCO. Scade oggi, alle 12, [redacted]ine di presentazione delle offerte [redacted] per [redacted] gara d'appalto dell'ultimo lotto dei lavori per il rifacimento [redacted] muro di cinta del castello danneggiato nell'alluvione. La base d'asta è di circa [redacted] milioni, finanziati con i fondi alluvione messi a disposizione della Regione.

ROCCAVERANO. Stasera alle 21, [redacted] sede della Comunità montana Langa Astigiana, si riunirà il Consiglio dell'ente. In programma temi di carattere amministrativo e [redacted] surroghe [redacted] alcuni consiglieri [redacted] varie commissioni.

ASTI. E' aperto anche [redacted] aziende pubbliche dell'Astigiano il convegno organizzato per domani a Torino [redacted] Cispel (guidata da Giorgio Giordano, presidente Asp) su «Come fare efficienza?». I lavori s'inizieranno alle 9,30 all'impianto potabilizzazione de[redacted] Acque Metropolitane (via [redacted] lavoro 4). Informazioni: 011-532.929.

NIZZA. Attraverso un'interrogazio[redacted] del consigliere di minoranza Pier Ernesto Torello gli amministratori [redacted] tornati [redacted] discutere [redacted] problemi legati alla [redacted] macello cittadino. La vecchia struttura [redacted] via Tacca è chiusa da oltre tre anni. Vani i tentativi di creare una società a capitale misto pubblico-privato per la ristrutturazione. Torello ha di nuovo posto l'accento sulla [redacted] di un [redacted] che serva ai macellai, [redacted] soprattutto possa essere da stimolo e punto [redacted] riferimento per [redacted] allevatori locali. Sull'impostazione data alla discussione tutti d'accordo, ma la maggioranza ha fatto presente che è improponibile la costruzione [redacted] nuovo macello.

[redacted] giunta ha stanziato 439 milioni per il pagamento della luce consumata negli stabili comunali. Tra gli edifici interessati, gli [redacted]ci giudiziari, le scuole (materne, elementari [redacted] medie), il cimitero, il depuratore, i campi sportivi, il centro sociale per anziani. La spesa comprende l'illuminazione pubblica [redacted] la segnaletica [redacted] luminosa.

VILLANOVA. E' stata affidata alla ditta «Creuma» [redacted] Villafranca la realizzazione di tratti fognari in paese. Spesa prevista 290 milioni.

[redacted] L'impresa locale «Giachino» [redacted] ristrutturando parte dell'ex edificio scolastico, dove troveranno posto l'archivio storico comunale [redacted] un alloggio destinato [redacted] famiglie [redacted] difficoltà. La restante parte dell'immobile è già occupata da Pro loco, circolo [redacted] palestra. [redacted] ristrutturazione, disposta [redacted] Comune, comporterà una spesa di [redacted] milioni; i [redacted] termineranno entro un mese.

Oltre 200 insegnanti a convegno

La Cisl «processa» la scuola astigiana

[illegible] 1997/'98
PRI[illegible] (GLI [illegible] ANNO)

	[illegible]	[illegible]
GIURISPRUDENZA	67	59
CHIMICA	7	4
MATEMATICA	[illegible]	7
FISICA	7	5
SCIENZE POLITICHE	53	27
SCIENZA DELL'INFORMAZIONE	6	[illegible]
LETTERE	15	
STORIA, FILOSOFIA	11	
LINGUE STRANIERE	30	
PSICOLOGIA	47	
MEDICINA, VETERINARIA	28	
SCIENZE (geologiche, naturali, biologiche)	16	
D.A.M.S. (arte, musica, spett.)	7	
SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE	15	
FARMACIA	10	
SCIENZE AGRARIE, FORESTALI	12	
	TORINO	[illegible]
ECONOMIA E COMMERCIO	49	151
Diploma universitario IN SERVIZI SOCIALI		22
Diploma universitario CONSULENTE LAVORO		22
Diploma universitario TECNOLOGIE ALIMENTARI		30

Totale universitari astigiani iscritti ai vari anni e fuoricorso: 4000 circa

FONTE SEGRETERIA DELL'UNIVERSITA' - ASTI

ASTI. Oltre duecento tra insegnanti [illegible] dirigenti della scuola astigiana hanno partecipato [illegible] bato al convegno organizzato al Centro culturale San Secondo dalla Cisl-scuola (1400 iscritti, segretario generale Sergio Didier). Molti i temi «caldi» che hanno portato i relatori [illegible] provveditore di Asti Paolo Iennaco, l'onorevole Vittorio Voglino, [illegible] dei segretari nazionali della Cisl Alfonso Rossini) [illegible] discutere i problemi della realtà astigiana.

Tra gli altri: è stato ricordato l'intervento della Cisl-scuola tramite il provveditorato per limitare i tagli [illegible] classi nel prossimo anno scolastico. Il ministero ha deciso di ridurre [illegible] 70 (invece di cento) i posti da sopprimere.

Un altro argomento ha riguardato il futuro del provveditorato di Asti in vista della riforma amministrativa della Pubblica istruzione.

Dal dibattito è emersa la particolarità dell'istituzione scolastica astigiana, in [illegible] provincia piccola [illegible] con una presenza molto frammentata sul territorio. «Il rischio - spiega Didier - che il provveditorato veda limitata la sua giurisdizione per possibili collaborazioni con altre province è piuttosto limitato. Concreta è invece la preoccupazione delle future competenze: bisogna evitare che gli uffici di piazza Alfieri svolgano un compito puramente burocratico, si deve invece [illegible] tare l'impegno [illegible] coordinamento, promozione [illegible] sviluppo».

A meno di un [illegible] dalla fine dell'anno scolastico (13 giugno) si resta in attesa della pubblicazione ministeriale delle commissioni [illegible] maturità, mentre il 24 sarà ufficializzata la lista degli spostamenti [illegible] direttori didattici e presidi. Sono attese novità soprattutto per i capi degli istituti di secondo grado.

Sul fronte scolastico intanto [illegible] segreteria universitaria della sede decentrata [illegible] Asti (via Testa 89, tel. 590.423, solo per le iscrizioni segue migliaia [illegible] pratiche ogni anno) ha reso noto le preferenze degli studenti astigiani nell'anno scolastico 1997/98. Si conferma stabile il numero degli iscritti: quest'anno le matricole tra Torino, Alessandria e Asti sono circa 790 (su quattromila universitari).

Si consolida ancora l'interes[illegible] per i corsi astigiani: sono 151 gli iscritti al primo anno di Economia [illegible] commercio (di questi 44 [illegible] Economia aziendale, istituita quest'anno).

Il tetto massimo viene fissato intorno a 150 (le domande sono sempre superiori) per usufruire al meglio di sale e laboratori nella [illegible] di via Testa.

[illegible] studenti [illegible] secondo [illegible] sono 114; 35 al 3° (frequentano ad Asti anche i fuori corso o chi deve ancora sostenere esami dei primi [illegible] anni).

Tra l'altro Economia resta la facoltà preferita dai ragazzi astigiani, seguita da Giurisprudenza, Scienze politiche, Psicologia, Scienze dell'educazione.

Un anno fa la situazione risentiva del numero chiuso a Torino per Giurisprudenza (3 [illegible] [illegible] 180 domande, 59 iscritti ad Alessandria; il primato restava ad Economia, con 149 matricole solo a Torino).

Bene anche l'andamento dei diplomi universitari [illegible] sede ad Asti: è arrivato al secondo anno quello in Servizi sociali (alla Cavour di via Comentina), [illegible] attivato da quest'anno consulente del lavoro (al Sella), mentre l'agrario Penna diventerà nel '98/'99 sede di biennio e triennio del diploma in Tecnologie alimentari-orientamento ristorazione [illegible] primo anno si terrà sempre a Grugliasco).

Manuela Tallano

Mentre si discute sul conferimento dell'immondizia fuori regione

«Noi, volontarie della spazzatura»

A Dusino raccolta differenziata al femminile

DUSINO SAN MICHELE. Tra i comuni che, dal 1° giugno, «esporteranno» l'immondizia in Lombardia [illegible] Emilia Romagna, oltre ai centri associati al Consorzio astigiano potrebbe esserci anche Dusino (spesa prevista 403/kg. più Iva).

Il paese si serve della discarica [illegible] Valfenera, con cui è [illegible] sorziato, ma l'invaso è prossi[illegible] all'esaurimento: potrebbe [illegible] ampliato [illegible] la Provincia approverà il nuovo progetto.

Puntare sulla raccolta differenziata (carta e cartone, vetro, plastica, residui delle potature) è diventato l'obiettivo del Comune, che con la Provincia ha messo a punto un progetto di informazione alla popolazione.

L'intervento [illegible] [illegible] affidato a una quindicina di donne, già ironicamente soprannominate «le signore della spazzatura». Tra loro ci [illegible] casalinghe, insegnanti, commercianti, pensionate, ma anche la farmacista Gianpiera Migliasso [illegible] la pediatra Anna Aprato.

«Dovendo "gestire" a casa il sacchetto dell'immondizia, sono soprattutto le donne ad essere consapevoli sulla necessità [illegible] non sprecare risorse utili» spiega Bruno Trevisan, vicesindaco e [illegible] all'Ambiente.

Inizialmente il gruppo di signore era composto da sei residenti [illegible] Dusino (Maria Ballario, casalinga, Anna Frandino, dipendente regionale, Margherita Scanavino e Mariluccia Bevilacqua, casalinghe, Graziella Civiero, cameriera, Maura D'Alfonso, architetto) [illegible] altrettante nel vicino nucleo di San Michele (Giulietta Maffè, impiegata, Elena Porta, studentessa, Margherita Gabiano, pensionata, Anna Aprato, pediatra, Francesca Ronco, infermiera, Giuditta Martelli, casalinga).

Poi è arrivata [illegible] collaborazione delle insegnanti Margherita Lanfranco [illegible] Carla Sticca e della maestra in pensione Augusta Scotta Rissone e di altre volontarie. La farmacista Gianpiera Migliasso, insieme alla pediatra Anna Aprato, ha realizzato manifestini per «educare» a una corretta raccolta dei medicinali scaduti (i contenitori sono sistemati dinanzi al negozio e al municipio). «Da parte dei cittadini c'è interesse alla raccolta differenziata - dice la dottoressa - e anche più attenzione rispetto al passato, quando nel raccoglitore finiva di tutto».

Margherita Scanavino, casalinga, ha disegnato vignette sul riciclaggio per lanciare messaggi alla popolazione. «Ma per fare un buon lavoro bisognerebbe girare di casa in casa» dice. Non è detto che non [illegible] faccia.

Laura [illegible]

La volontarie di Dusino Da sin. in piedi **Graziella Civiero Margherita Mortara Mariuccia Brusa Francesca Ronco** Sedute: **Anna Scanavino Giuditta Martelli Maria Elena**

Nuovi portarifiuti

In arrivo 50 «pensiline» progettate dal vicesindaco

DUSINO SAN MICHELE. Adesso che il costo per smaltire i rifiuti rischia di decuplicare, [illegible] Dusino si guarda [illegible] quel «plastico» sistemato [illegible] municipio con rinnovato interesse. Non che prima la differenziata fosse poco considerata: anzi è diventato impegno quotidiano negli ultimi due mesi per il vicesindaco Bruno Trevisan (nella foto in alto a destra, con il sindaco Agostino Berrino) [illegible] il gruppo [illegible] volontarie. Dopo il parere negativo della Provincia all'ampliamento della discarica consortile [illegible] Pian della Guerra a Valfenera (dove anche Dusino conferisce, costo medio 55 li[illegible] al kg contro le 403 più Iva che rischia di pagare dal 1° giugno smaltendo tramite Consorzio) torna però [illegible] pericolo dell'emergenza rifiuti. La raccolta differenziata riveste perciò un'importanza sempre maggiore sui bilanci di Comune e famiglie.

E' imminente l'arrivo di 50 pensiline con sacchetti per raccogliere carta, plastica, vetro: un prototipo di contenitore nuovo ideato dallo stesso assessore [illegible] vicesindaco Trevisan, ex assistente contabile al Politecnico (il plastico è esposto in municipio). «Costa meno - dice il vicesindaco - circa 127 mila lire ogni pensilina e risponde a requisiti più funzionali rispetto alle esigenze di un piccolo paese. Saranno collocati nei dodici borghi del paese (870 abitanti circa, ndr). Il costo minore [illegible] anche dovuto alla collaborazione con la Profilnastro di Dusino che ha fornito parte del materiale». Nelle intenzioni dell'amministrazione le pensiline alla fine saranno cento. [m. t.]

E' ancora polemica sulla partecipazione dell'ente al Vinitaly

La Provincia un nuovo capitolo della querelle Arato-Musso

ASTI. Sembrava fosse finita con la discussione in Consiglio provinciale, invece la «querelle» sulla partecipazione della Provincia al Vinitaly [illegible] Verona registra un nuovo strascico polemico. La questione era approdata in aula, il 7 maggio, con l'interpellanza del capogruppo di Forza Italia, Claudio Musso; erano seguite le risposte degli assessori Giovanni Pensabene (Agricoltura) [illegible] Mauro Arato (Promozione economica).

Quest'ultimo nei giorni scorsi è tornato sul [illegible] dichiarandosi a sua volta insoddisfatto per la risposta data da Musso al Consiglio su un quesito contenuto nella sua stessa interpellanza. Al presidente Goria, l'«azzurro» [illegible] domandando [illegible] [illegible] ritiene che la partecipazione dei funzionari provinciali al Vinitaly debba essere 'professionale' ed 'equilibrata', avendo cura di riservare l'esercizio dell'assaggio di prodotti enoici agli ospiti».

Affermazione poco gradita ai diretti interessati e ad Arato, che aveva chiesto al capogruppo di FI di chiarire esplicitamente a cosa si riferisse. «Musso, più volte sollecitato - scrive Arato in [illegible] comunicato - minimizzava comunicando che il 'se' davanti alla frase rendeva la stessa solo dubitativa. Credo non abbia bisogno [illegible] ulteriori commenti l'operato ambiguo e la cultura del sospetto che ingenera un quesito che ipotizza, anche con un furbesco 'se', [illegible] comportamento non corretto da parte di chiunque».

Arato allega al comunicato la lettera di ringraziamento dei 17 produttori astigiani presenti al Vinitaly nello stand della Provincia. [l. n.]

ANTEPRIMA

«La Cerca» e i fumetti

Moderni cavalieri erranti alla ricerca delle «fonti miracolose»: è il tema della terza edizione di «La Cerca», che il 5-6 settembre toccherà Costigliole, Agliano e Calosso. «Territori su cui sono disseminate numerose sorgenti sulfuree» è stato ricordato ieri alla conferenza stampa in Provincia. La manifestazione (ideatore [illegible] direttore artistico Livio Musso) sarà preceduta, il 28 agosto ad Asti (piazza Cattedrale), dai «Racconti e riti della Cerca» in costume medioevale; poi si trasferirà al [illegible] là del Tanaro. Quest'anno, per la prima volta, il programma riserva anche l'anteprima «Aspettando la Cerca». Primo appuntamento questa settimana: venerdì alle 16, alla Biblioteca Astense, incontro sul fumetto epico-cavalleresco «Che fine ha fatto il principe Valiant?». Il 31 maggio i cavalieri (119 nell'edizione '97) torneranno nei territori dello scorso anno per [illegible] festa a Calliano. Altre iniziative a luglio. [l. n.]

IN [illegible]

Asti

Misterioso ferimento in piazza San Secondo

Giuseppe Antenori, 51 anni, abitante in via Giobert, [illegible] rimasto vittima di una misteriosa aggressione, nella notte tra sabato [illegible] domenica. L'uomo è stato ferito con alcune coltellate alle gambe da uno o forse due aggressori, poi fuggiti. Ricoverato in ospedale, le [illegible] condizioni non sarebbero gravi. Antenori, l'8 dicembre '96, [illegible] già stato protagonista di un altro grave episodio, in circostanze analoghe. In quelle [illegible] [illegible] ritrovato [illegible] fin di [illegible] lungo la strada per Casabianca. Conficcato nella testa aveva [illegible] proiettile di pistola che i medici non sono mai riusciti ad estrarre. Le indagini della Mobile portarono poi all'identificazione del feritore: Gio[illegible] Pilotto, [illegible] anni, condannato nel gennaio scorso, [illegible] primo grado, a 12 anni. Antenori, a sua volta accusato di favoreggiamento (ha sempre affermato di [illegible] ricordare nulla) era stato assolto. Per la stessa imputazione i giudici hanno invece inflitto 11 mesi (pena sospesa) a Salvatore Cipolla, 42 anni. I tre trascorsero insieme le [illegible] precedenti l'agguato. Si dovrà accertare [illegible] esistano collegamenti tra le due vicende. Nelle prossime ore verrà sentito nuovamente Antenori.

Asti

Scontro in [illegible] Volta, automobilisti contusi

Scontro all'incrocio fra corso Volta [illegible] strada Valmanera. Per cause in via d'accertamento da parte della polizia stradale, la Polo di Paolo Stefanini, 39 anni, Portacomaro, via Castellazzo 70, diretto verso via Arò, si è scontrata con la 126 di Iride Tancini, 40 anni, Asti, piazza Leonardo da Vinci, che giungeva da via Monterainero. Contusi entrambi i conducenti, guariranno in una settimana.

[illegible]

Non diffamò l'ex sindaco Galvagno, assolto

Si è concluso [illegible] un'assoluzione il processo [illegible] tribunale contro G. [illegible], 63 anni, ex muratore, accusato di aver diffamato l'ex sindaco Giorgio Galvagno, accusandolo di aver rilasciato irregolarmente un'autorizzazione edilizia per la realizzazione di sei villette a Cuneglio. L'indagine contro Galvagno era stata archiviata e per l'ex muratore era scattata la denuncia. A scagionare l'imputato, difeso dall'avvocato Anzalone, una perizia psichiatrica secondo cui l'uomo (psicopatico) era convinto della colpevolezza dell'ex sindaco.

Capriglio

Dagli Occhiena una statua [illegible] [illegible] Margherita

Il direttore del Colle don Bosco, don Enzo Baccini ha benedetto domenica [illegible] Capriglio la statuetta raffigurante Margherite Occhiena nel giardino di fronte al piccolo museo che raccoglie i ricordi della madre di don Bosco. La statua è stata collocata in occasione del tradizionale raduno degli Occhiena, arrivati da tutto il Piemonte (150 compresi i familiari). [m. t.]

Moncucco

Borgata Moglia ha conquistato il palio dei borghi

Il palio dei borghi di Moncucco è stato vinto domenica per la prima volta da borgata Moglia: la squadra (15 partecipanti) ha gareggiato [illegible] diverse competizioni all'aperto (tra le altre tiro alla fune, lancio dell'uovo) battendo le formazioni rivali di Moncucco alto (arrivata al secondo posto), «Centro» (3°), «Basso» (4°), «Barbaso-San Giorgio» (5°). La manifestazione è stata organizzata dal circolo «Le due Torri» con Gruppo alpini [illegible] Comune. [m. t.]

Cessole

Affollata Sagra delle frittelle

Successo della sagra delle frittelle domenica [illegible] Cessole. Oltre 160 gli iscritti alla 6ª camminata «Val Bormida pulita». Apprezzati da centinaia di visitatori il mercatino con stand enogastronomici, degustazioni di vini e prodotti tipici, con i tipici «friciò» cessolesi. Successo anche dell'esibizione del Trial Team di Asti e la rievocazione della trebbiatura con macchine agricole d'epoca. [fi. l.]

Casale

Partono i trattamenti antizanzare nel Monferrato

Partono domani da Casale i trattamenti antizanzare nei 45 comuni del Monferrato che aderiscono al progetto di lotta biologica [illegible] chimica. Anche i cittadini possono partecipare, utilizzando i prodotti consigliati (Bacillus thuringiensis [illegible] Temephos), chiedendo informazioni al 0142/73.823 (martedì [illegible] giovedì mattina). [s. m.]

Scuola di Agliano, sì del Consiglio alla società di gestione a capitale misto

Anche Nizza nell'alberghiero

In futuro il trasloco alla cascina «La Generala»

NIZZA. Un altro passo avanti nella creazione della società che dovrà gestire la scuola alberghiera di Agliano: il Consiglio comunale di Nizza, dopo quanto è avvenuto in Provincia, ha votato a favore della costituzione della società a cui aderiscono anche Canelli, oltre al Comune di Agliano. Il centro di istruzione professionale nel giro [illegible] un [illegible] dovrebbe traslocare alla cascina «La Generala» della Bersano vini. Una collocazione di prestigio, [illegible] ampi spazi per aule, cucine, sala di ristorazione e ricevimento. La società, a capitale misto pubblico-privato, conta su un «budget» di base di cento milioni, di cui 29 anticipati dalla Provincia, 21 dal Comune di Agliano, 5 da Nizza ed altrettanti da Canelli. La [illegible] [illegible] messa a disposizione dalla Bersano, che si [illegible] già impegnata a [illegible] altri partner. Nel pool dovrebbe entrare a far parte anche la Cassa di Risparmio di Asti.

Il sindaco Flavio Pesce, nel presentare l'iniziativa, ha ricordato l'importanza della scuola [illegible] «centro di formazione professionale per il turismo, che può offrire serie possibilità di impiego ai giovani e potenziare tutto l'indotto vino-gastronomia della zona».

Qualche perplessità per gli aspetti tecnici dell'accordo è stata avanzata da Gabriele Andreetta (Polo-Forza Nizza). Il giovane esponente della minoranza ha chiesto precisazioni sulla durata (e sulla rinnovabilità) [illegible] contratto [illegible] la Bersano per i locali della «Generala». Per ora [illegible] dieci anni, al prezzo di 180 milioni annui. Una cifra considerevole, ma occorre tener conto che la ca[illegible] vinicola si [illegible] impegnata nella ristrutturazione complessiva dell'edificio con un esborso, pare, di alcuni miliardi.

Il capogruppo della maggioranza, Mario Castino ha invece raccomandato alla giunta una costante attenzione sul rapporto «tra parte pubblica e privata [illegible] la società». La pratica è poi passata [illegible] la sola astensione [illegible] Paolo Lovisolo, Carlo Lacqua [illegible] Gabriele Andreetta che [illegible] sono detti Perplessi sul tipo di convenzione ma «convinti della bontà di una operazione che porta vantaggi per l'economia della [illegible]

Pare così avviarsi verso [illegible] soluzione la [illegible] cenda della scuola aglianese, diretta da Lucia Barbarino, da anni in cerca di una nuova sede. Quella attuale è ormai inadeguata, vista la sempre maggiore attività [illegible] gruppo: oltre alle lezioni del biennio (una novantina gli studenti iscritti), ci sono corsi di qualificazione per disoccupati nel settore della ristorazione collettiva, lezioni [illegible] cucina per appassionati e mille altre iniziative, finora rimaste «nel cassetto» proprio per la carenza [illegible] spazi. [e. ce.]

Originaria di Suzzara

[illegible] [illegible] 93 anni [illegible] Libero Pivieri [illegible] [illegible] Saragat

ASTI. E' [illegible] ceduta all'età di [illegible] anni Lil[illegible] Pivieri. Era vedova di Augusto Reale, dirigente dell'liquorificio Sis-Cavallino Rosso di Asti. Il padre Guido Pivieri, di Suzzara, aveva seguito con la famiglia Cesare Riccardi ad Asti dove aveva cooperato alla costruzione della Vetreria.

Ardente repubblicano e antimonarchico, aveva battezzato i due figli, Libero e Libera. Guido Pivieri nel 1913 diventava consigliere comunale socialista di Asti con la lista guidata da Annibale Vigna.

Il figlio Libero divenne caporeparto in vetreria, Libera, impiegata alla Provincia si occupava di assistenza ai minori. Entrambi parteciparono con Umberto Grilli [illegible] Angelo Marchisio, nel 1946, alla scissione socialista di palazzo Barberini, schierandosi con Saragat. [illegible] funerali avranno luogo oggi alle 10,30 partendo dalla [illegible] [illegible] riposo monsignor Marello.

Consegnata medaglia d'oro

[illegible] [illegible] del partigiani [illegible] Agliano

AGLIANO. Da domenica il gonfalone del paese [illegible] ornato da una medaglia d'oro: è stata appuntata, tra applausi [illegible] commozione, dal comandante partigiano Leo, [illegible] nome di tutti i compagni che combatterono nelle terre di Langa e Monferrato durante la guerra di Liberazione.

Agliano, nel '44 fu anche prima sede della Giunta [illegible] governo popolare.

La cerimonia, voluta dalla Seconda Divisione Langhe, si è svolta alla presenza di autorità civili [illegible] militari: rappresentati di prefettura, questura, Forze armate e sedici sindaci.

La manifestazione ha preso il via dalla Fons Salutis dove è [illegible] inaugurata una lapide. [illegible] corteo ha raggiunto chiesa municipio.

[illegible] salone è stata allestita una mostra dell'Istituto della Resistenza che sarà possibile visitare fino [illegible] giovedì. [e. ce.]

Passare dal quotidiano al mito, viaggiare nel tempo, capire cosa leggono i giovani e scovare anche gli insetti.

dal 21 al 25 maggio

XI SALONE DEL LIBRO.

Punto d'incontro: "La Stampa".

Al Lingotto sono di scena i libri. Ma anche il quotidano ha una parte da protagonista. Lo stand de "La Stampa" vi attende infatti con un carnet ricco di incontri, confronti, dibattiti. Per approfondire insieme i temi più attuali, scoprire le novità editoriali, riscoprire i libri più amati. Un'occasione da non perdere per conoscere e conversare direttamente con gli autori dei libri che avete apprezzato di più e di quelli che presto vi appassioneranno. L'appuntamento è fissato: vi aspettiamo.

"La Stampa" *è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2, stand H23 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand L77 - K70 con la mostra dei lavori* "La Stampa in classe (1997-98)" *e la Stazione editoriale* "Come costruire la prima pagina personalizzata de La Stampa".

LA STAMPA

Di che mito sei?
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Coordinano
CARLO FRUTTERO
FRANCO LUCENTINI

Intervengono
CARLO CARENA
GIUSEPPE CONTE
GUIDO DAVICO BONINO

Venerdì 22 maggio, ore 18
Padiglione 1, Sala blu

•

Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
PIERO BIANUCCI
MAURIZIO DAPOR
MONICA GUERRITORE
PIERGIORGIO ODIFREDDI

In occasione dell'uscita del libro
di Maurizio Dapor
L'orologio di Albert
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 15
Padiglione 3, Sala gialla

•

Caro papilio
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIUSTO BENEDETTI
PIERO BIANUCCI
GIORGIO CELLI
ENRICO STELLA

In occasione dell'uscita del libro
di Enrico Stella
Caro papilio
Le mie farfalle e altre storie
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 18
Padiglione 3, Sala gialla

•

Perché i giovani non leggono i giornali?
A cura de "La Stampa"

Coordina
PAOLO PASSARINI

Intervengono
MARIO ABIS
ENZO BIAGI
GIUSEPPE CULICCHIA
MASSIMO GRAMELLINI
PAOLO MIELI

Domenica 24 maggio, ore 16
Padiglione 1, Sala blu

•

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Educational

Presiedono
MERCEDES BRESSO
FEDERICO SCIANÒ
Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
ROBERTO BELLATO
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA

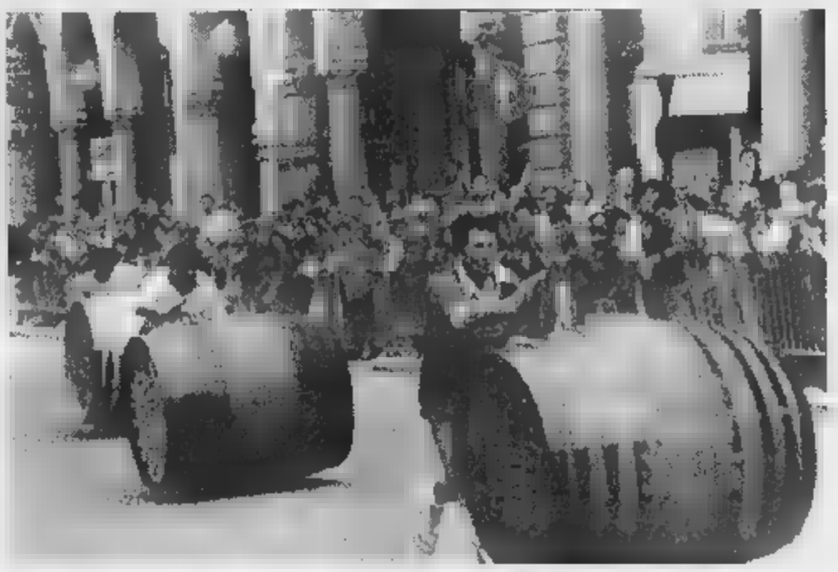
Lunedì 25 maggio, ore 11
Padiglione 3, Sala gialla

I LIBRI DE LA STAMPA

Successo domenica a Nizza della curiosa corsa. Dal '99 saranno in gara anche le donne

La botte sprint è di Castel Rocchero

Quinta vittoria. E nascono i primi «fan club»



Una fase della corsa delle botti svoltasi domenica a Nizza (FOTO MORRA)

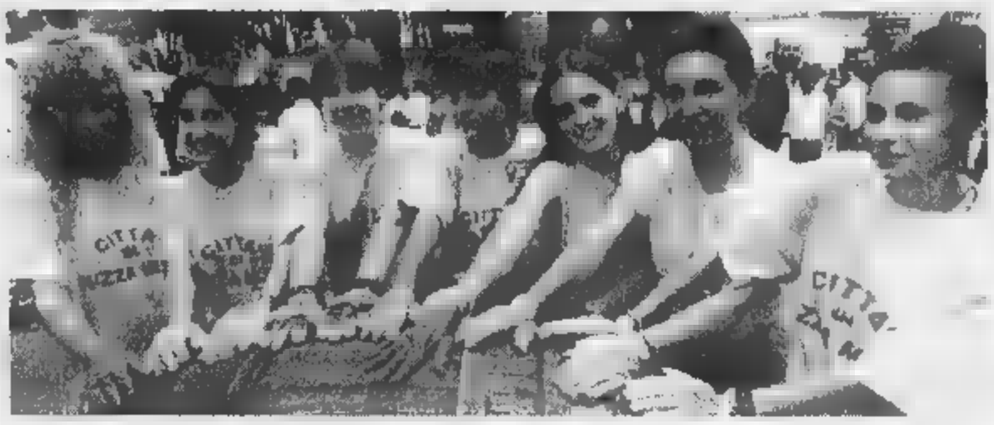
NIZZA. Per il quarto anno consecutivo gli «spingitori» della Cantina «La Torre» ■ Castel Rocchero hanno vinto la corsa delle botti: ▬ il tempo record di 4 minuti e 7 secondi, ■ squadra ha tagliato vittoriosa il traguardo, davanti ai rivali di sempre della Bersano vini, dando loro un distacco di 27 secondi. Accaldati, stravolti dalla stanchezza (la botte pesa un quintale), gli atleti sono stati festeggiati da migliaia di persone, accalcate lungo il percorso che ■ ■ snodato da piazza ■aribaldi, a via Maestra a via Pio Corsi.

Questi i nomi degli «spingitori»: Claudio Vaccaneo, Marco Brusco, Marco Lequio, Mario Benazzo, una formazione «storica» che ha anche il primato di aver vinto in totale la gara per cinque volte. Qualche amarez- ▬ alla Bersano, eterna ▬ da, che giura ■ vincere un altr'anno. Per la casa vinicola erano in campo Emanuele Chiodi, Adriano Boido, Giuseppe Picchio, Daniele Gonella. Vera rivelazione della giornata, il giovanissimo gruppo ■ «Colline ■ Cascine», supportato da cinque produttori nicesi (Perfumo, Lacqua, Baldizzone, Piacenza ■ Spagarino). Gli atleti di Nizza sono arrivati terzi con il tempo di 4 minuti e 55 secondi. Hanno corso: Diego Cavarino, Roberto Gallo, Mirko Balsamo, Mauro Povigna. Quarto posto per «La Maranzana», che all'arrivo ha perso un cerchio delle botte, quinto per ■ Cantina Sociale di Nizza. Ultimi ma con onore, Soave Gea di Incisa.

Una folla festante ha seguito tutte le fasi ▬ gara. Nel pomeriggio per semifinali ■ finalissima ci sono stati «starter» d'eccezione: dall'onorevole Maria Teresa Armosino, al senato- ▬ Giovanni Saracco, al presidente della Provincia Giuseppe Goria. Momenti di commozione, quando il sindaco Flavio Pesce ha consegnato il trofeo agli atleti ■ Castel Rocchero: la gara ■ stata dedicata alla ▬ dell'ex presidente della Pro loco nicese Gigi Morando.

Enrica Cerrato

I vincitori ■ Castel Rocchero ■ sopra, il presidente della Pro loco Maurizio Orsi



Sopra il ▬ ■ ragazza che hanno fatto ▬ apripista alla corsa (è la prima volta che corrono anche le donne). Qui sopra, da sin., i presidenti delle Pro loco **Pino ˊ aviglia** (Quaranti), **Domenico ▬ «Ringo»** (cuoco e attore della Pro loco di San Marzano), **Maria Paola Caretti** (Monastero), **▬ Forno** (Agliano)

MONFERRATO IN TAVOLA, LA GRANDE ABBUFFATA

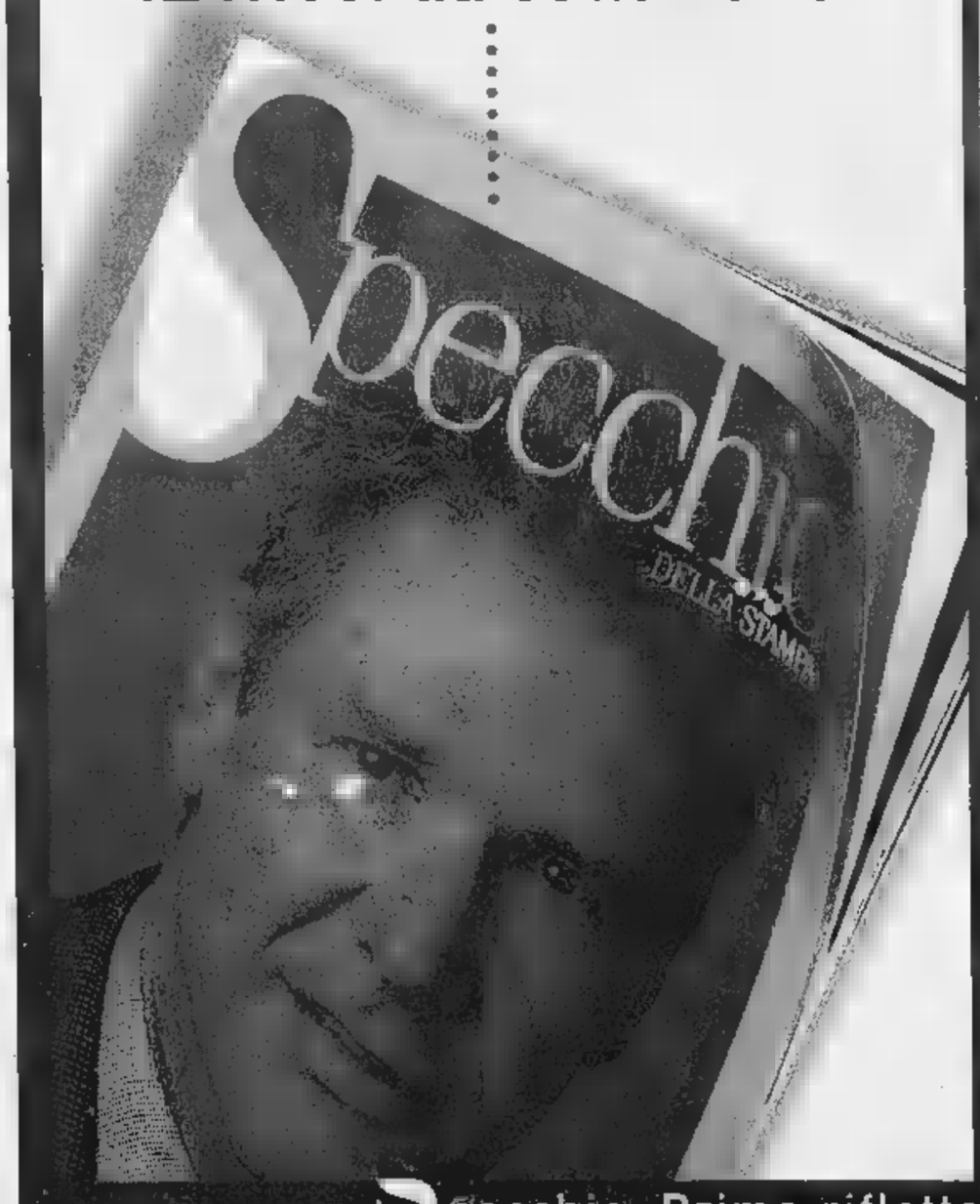
Dall'alto lo stand della pro loco di Nizza e cuochi di Fontanile e Cortiglione

NIZZA. Non sono andate delu- ▬ le aspettative degli organizzatori della Corsa delle botti e del Monferrato in tavola: migliaia di visitatori hanno preso d'assalto gli stand gastronomici. Qualche dato: la Pro loco di Incisa ha fritto oltre mille porzioni di «friciula», i nicesi ininterrottamente hanno sfornato «belicaude» fin dal mattino. Oltre trecento teglie.

Successo per «I Cantavino» ■ per gli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo». Sul palco alla partenza della corsa, c'era anche l'astrologa torinese Arianna Mendo, specializzata in oroscopi delle città, che ha pronosticato ▬ futuro grandioso per Nizza, sotto ■ segno dei Pesci. Vero mattatore della giornata lo «speaker» Dedo Roggero Fossati: insieme al presidente della Pro loco Bruno Verri, ha promesso per il '99, alla vigilia delle amministrative una corsa delle botti ▬ candidati ■ sindaco in veste ■ «spingitori».

Agguerrite le donne, per la prima volta in pista, per un giro d'onore: non ■ escluso che l'anno prossimo entrino in gara. Una curiosità: la squadra più «anziana» era quella della Soave Gea, con Giovanni Cittadini, Luciano Romili ■ Giuseppe Riviezzo: ▬ anni in tre. Chi ■ è perso la gara «in diretta» potrà vederla su Telesubalpina (canale 46) stasera alle 22,30, ▬ replica domani alle 19 e lunedì 25 maggio alle 10,30. [e. ce.]

12 mesi da collezione.····



12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon**, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine ▬ **un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata ■ "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"Il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome_____
Cognome_____
Società/Ente_____
P.IVA o cod. fisc._____
Via_____ N.____
Città_____ Prov.____ C.A.P._____
Tel._____ Firma_____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS Numero verde 167-802005

IL CAPITELLO DELLA SETTIMANA

Una farsa di Goldoni al Politeama

Musica classica ad Asti, Cortazzone e Belveglio

OGGI

ASTI. Alle 22 all'Australian pub, sulla statale Asti-Alba, musica con gli «Insoliti tre». Ingresso libero.

ASTI. Alle 18 all'Archivio storico comunale s'inaugura la mostra «Secondo Pia, fotografo della Sindone, pioniere itinerante della fotografia. Immagini di Asti e dell'Astigiano». Ing. libero.

ASTI. Alle 18 al Centro Giovani s'inaugura la mostra di pittura degli allievi di Maria Vanella Bosca. Fino al maggio.

Alle 15 palazzo Ottolenghi concerto di allievi dell'istituto Verdi. Musiche di Mozart e Beethoven. Ingr. libero.

GIOVEDI' 21

ASTI. Alle 16 e alle 21 al Politeama in scena «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni, presentato dalla compagnia «I guitti» di Adolfo Micheletti. Ingressi 20 mila lire (pomeriggio) e 30 mila (sera). Il ricavato andrà all'Associazione piemontese contro le leucemie. Info: 0131/343.827.

Alle 21 al teatro comunale in scena «Orizzonti tra parola e musica» con l'attore Mario Nosengo e il chitarrista Giovanni Lodigiani. Ingressi: da 15 mila lire. Info: 31.383.

ASTI. Alle 21,30 al «Giardino Rasku», Alfieri 310, conferenza su «Egitto e oltre». Ingr. libero.

Alle 22 al Blue Bird concerto dell'armonicista texano Paul Orta, con la «Morblues band». Ingressi 20 mila lire.

MO. Alle 22,30 all'Osteria dell'uva musica Davide e Nara. Ingr. libero.

CASTIGLIONE. Alle al Maltese i «Chameleon dog» e «Nobody's perfect». Ing. libero.

. All'enoteca Meeting regione Dota, menù a tema 18 mila lire (bevande escluse). Prenotare all'824.966.

VENERDI' 22

ASTI. Alle 17,30 alla galleria San Pietro s'inaugura la mostra «Arazzi e dipinti preparatori di Eugenio Guglielminetti». Fino al 30 maggio.

CORTAZZONE. Concerto di musica sinfonica alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Secondo. Suoneranno musicisti torinesi e milanesi, per ricordare Anna Brancadoro, violinista dell'orchestra della Scala, morta lo scorso anno. Saranno proposte musiche di Purcell, Pergolesi e Vivaldi. Ingresso libero.

Il complesso astigiano «La Ghironda» suonerà sabato al Centro Giovani

ASTI. Alle 21,30 al Centro Giovani concerto del complesso astigiano «La Ghironda» (musica antica). Ingresso libero.

Al ristorante Piccolo San Remo, rassegna gastronomica e degustazioni di Barbera d'Asti. Prenotare all'823.944.

Alle 11,30 all'Auditorium della Trinità, sarà inaugurata la mostra fotografica «Abbazie piemontesi sulla via Francigena» di Gabriele Andreetta. Fino al 31 maggio.

MONCUCCO. Dalle 15 alle 20 itinerario «Camminare, guardare, conoscere, raccogliere» con Mario Casalegno. Organizza il centro di Armonia (011/987.49.17).

Alle 22 al Maltese musica hard rock con i dj della Mukkapazza. Ingr. libero.

NATO. Alle 22 al Caffè Roma, cocktail musicale Corrado. Ingr. libero.

ASTI. Nelle piazze San Secondo e Statuto e vie vicine, dalle 9 alle 19, si svolge il mercatino dell'antiguariato.

BELVEGLIO. Ultimo dei «Concerti di primavera»: alle 16,30 al Castello, suona il Quartetto Eurydice di Parigi.

Prima tappa di «Città aperte»: in programma visite a castello, chiese del centro storico e delle borgate, alla scuola di alta cucina Icif, degustazioni di vini e menù a prezzi convenzionati. Info: 822.077.

ASTI. Alla vineria «del Baric» in via Ranco, degustazioni di «Vota l'assaggio» con la Pro loco di Valmanera.

«Cantine aperte»: dalle 17, aperitivo in musica offerto dal Comune nel borgo vecchio. Suonano Fabrizio Berta (tastiere) e Paolo Filippone (chitarrra).

«Cantine aperte»: festa con il «Pranzo in fattoria» della Pro loco (prenotare al 644.123). Alle 15, musica con Corpo musicale Santa Cecilia di Cislago e i rocchettemi «Controcorrente».

Chiuso con successo il 24° festival di San Damiano

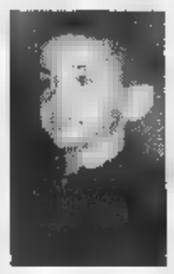
La «Nota d'oro» premia tre piccoli cantanti

SAN DAMIANO. Si è conclusa domenica, con grande partecipazione di pubblico, in piazza Libertà la 24ª edizione della Nota d'Oro. Anche il tempo è stato clemente, sebbene qualche goccia abbia accompagnato il saluto di Cino Tortorella, presentatore dell'appuntamento finale.

Il primo premio per il concorso «canzoni edite» è rimasto in regione: vincitori ex aequo stati Mattia Novo, anni, di Canale «Un bambino terribile» (ha anche vinto la nota d'argento), e Gianluca Rosgna, 10, di Vezza d'Alba, con «Vorrei volare». La nota d'oro per la sezione «canzoni inedite» è volata invece in Veneto: a Romina Modolo, anni, di San Fior (Treviso) con la canzone «Perchè le favole non si raccontano più».

Il festival canoro, riservato ai bambini fino ai 12 anni, aveva già premiato nelle passate edizioni i tre finalisti. Mattia Novo lo scorso anno aveva vinto nota d'argento. «Mi diverte molto cantare - dice - ma mi piace anche giocare tennis e fare escursioni con gli scout».

Anche Gianluca Rosgna, centrocampista della squadra di calcio di Vezza, aveva già vinto anni fa la nota d'argento.



Mattia Novo, 9 anni, di Canale, tra i vincitori della «Nota d'oro» nella sezione delle canzoni edite

Romina, giovane cantante piena di grinta, vinto lo anno la nota d'oro, partecipando con il fratello Matteo alla rassegna degli inediti. L'emozione per aver ricevuto l'ambito trofeo non ha tradito la bella voce di Romina, che ha salutato il pubblico intonando il suo brano: «Grillo parlante torna a parlare, tappeto magico fammi volare», una canzone orecchiabile, che è piaciuto subito ai bambini.

Romina Modolo studia pianoforte ha una passione per gli animali: tra tutti predilige il suo cane Lillo e dice amare moltissimo le lumache.

La manifestazione in quattro sere ha visto una settantina di bambini, presentati da Giulia Franzoso, Carlo Sacchetti e Cristina D'Avena. I concorrenti sono stati intervallati da cori scenette teatrali rappresentate dagli alunni delle scuole, che hanno partecipato al concorso «Balla e ridi con Mariele», in ricordo Mariele Ventre, direttrice dell'Antoniano di Bologna morta negli anni scorsi.

Una giuria segnalerà nelle prossime settimane la scolaresca che si è aggiudicata il primo posto. «Anche questa edizione - afferma l'organizzatore don Antonio Cherio - ha avuto successo. La rassegna canora cresce ogni anno non solo nel numero delle richieste partecipazione, anche come livello qualitativo». E aggiunge: «Essendo esaurita la prevendita per il cinema Cristallo abbiamo deciso di sistemare il maxi schermo in piazza Libertà per accontentare il pubblico che voleva seguire la manifestazione in diretta». Applauditissimo ospite d'onore quest'anno è stato il piccolo coro intitolato «Mariele Ventre» dell'Antoniano di Bologna (formato da 32 bambini), che si è esibito anche domenica mattina in San Secondo ad Asti.

Clizia Orlando

Studenti sul palcoscenico

Prosegue «Asti Teatro Ragazzi» Il Classico recita a Moncalvo

ASTI. Gli studenti astigiani si danno al palcoscenico. Oggi «Asti Teatro Ragazzi» organizzato dall'assessorato comunale per le Culture propone tre appuntamenti. Alle 9,30 al Centro Giovani gli alunni della elementare «Galileo Ferraris» presenteranno «Nel bosco incantato in un posto che c'è». Alle 10,30 gli alunni proporranno il musical «Lezione di geografia».

Stasera alle 21 in sala Pastrone (replica domani alle 9,30) gli allievi dell'istituto «Quintino Sella) presenteranno «Pinocchio: un bambino di legno». Le classi che hanno partecipato al progetto sono quelle del biennio dei corsi B e C, coordinati dalle insegnanti Luciana Torchio e Susanna La Vecchia, la partecipazione dell'attore Renzo Arato. Gli allievi del Sella hanno infatti seguito lezioni di teatro tenute dall'attore astigiano.

Moncalvo. La compagnia teatrale del liceo classico Alfieri (trenta attori e cinque tecnici) porterà in scena stasera e domani alle 21 al comunale di Moncalvo la commedia grottesca «La visita della vecchia signora», dello scrittore svizzero Friedrich D'urrenmatt. La regia è di Massimo Rondolino. Ieri mattina gli studenti hanno debuttato in Sala Pastrone ad Asti.

Ieri anche gli alunni della scuola media «Vittorio Alfieri» di San Damiano hanno partecipato ad «Asti Teatro Ragazzi». I ragazzi delle classi 3A e 2D hanno interpretato «La cantatrice Calva» di Jonesco.

Il maggio alle 11 al Centro Giovani, gli alunni della 3C saranno impegnati in un concerto per flauto dolce mentre i ragazzi della 3A interpreteranno «Il lamento della Madonna» di Jacopone Todi. Gli spettacoli fanno parte del laboratorio teatrale e musicale coordinato dalle insegnanti Enza Castagna, Giovanna Sacconi e Barbara Serra. Dizione e scenografia sono curate dall'attore Aldo Delaude. Il 13 giugno gli alunni replicheranno al «Lux» San Damiano alla festa di fine scolastico. [r. s.]

Costigliole

Piace la mostra di D'Azeglio

COSTIGLIOLE. Debutto felice per la mostra «Massimo d'Azeglio pittore» inaugurata sabato pomeriggio castello: nel week end sono sfilate dinanzi ai dipinti (un'ottantina, numerosi dei quali appartenenti a privati e proposti per la prima volta al pubblico) circa 500 persone.

L'esposizione, curata da Martina Corgnati insieme Cecilia Ghibaudi, comprende anche lettere, pubblicazioni, fotografie d'epoca. E' pure stato realizzato un catalogo che riproduce, per la prima volta, gli affreschi realizzati da D'Azeglio nella sua casa a Loveno, sul lago di Como.

Preceduta dal convegno di esperti di fama nazionale, riuniti sabato mattina nel maniero, la mostra, voluta da Regione parco culturale del Premio Grinzane Cavour, resterà aperta fino al 26 luglio nel seguente orario: 10-13/15-19 (dal 16 giugno a fine esposizione solo da venerdì alla domenica). Ingresso: mila lire (riduzioni per anziani e studenti; gratis per la scuola dell'obbligo). [l. n.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	55	54	52	52	49
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	81	71	70	67	64
	81	18	56		35
		86		74	
GENOVA	71	1	25	38	17
		75	52		54
MILANO	15	50	47	72	32
	80	76	53	47	44
NAPOLI	2	28	32	83	69
	66	53	45	45	43
PALERMO	53	19	44	82	47
	82	65	58	60	88
ROMA	21	58	22	57	72
	102	87	75	63	59
TORINO	67	55	36	34	69
	81	71	70	67	56
VENEZIA	11	25	50	72	80
	89	88	53	51	48

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 16 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-1	16-85	16-71	16-56	16-52;
16-74	16-7	16-45	16-87	16-30;
16-55	16-41	16-46	16-8	16-60;
16-86	16-84	16-57	16-23	16-40;
16-61	16-18	16-44	16-58	16-50;
16-24	16-67	16-75	16-88	16-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza settimane:

Bari 63 (5); Cagliari 82 (4); Firenze 31 (2); Genova 39 (3); Milano 69 (4); Napoli 15 (5); Palermo 32 (5); Roma 10 (4); Torino 29 (5); Venezia 47 (2).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 frequenza sulla ruota di Palermo:

21-11	21-30	21-12	83-20	83-50;
21-71	21-81	21-42	83-51	83-16;
21-22	21-40	21-54	83-52	83-60;
21-84	21-48	21-88	83-19	83-58;
21-20	21-50	83-10	83-30	83-12;
21-51	21-16	83-71	83-81	83-42;
21-52	21-60	83-22	83-40	83-54;
21-18	21-58		83-48	83-88.

Per cadenza la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno giocato a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-31-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite: Napoli 37; ambo su Bari 2-7; Palermo 8

SUPER ENALOTTO - CA

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 10 - 90 - 4 - 8 - 63 / 38 - 42 - 53 - 27 - 18 - 40

2 combinazioni

L. 5600 — 45 - 54 - 9 - 18 - 71 - 47 - 80

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 23 - 28 - 34

224 combinazioni — - varianti = 38 - 41 - 86 - 22 - 27 - 6 - 19 - 48

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

ITALIA. Tel. 530 **Nightwatch**, di O. Bornedal, con E. McGregor, J. Brolin, P. Arquette e N. Nolte. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000;

RITZ. Tel. **L'uomo della pioggia**. Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Mr.-Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 596.457.

LUMIERE (p. BISCO). Tel. 419.858. RIPOSO.

. 824.689. RIPOSO.

Tel. 701.459.

LUX. Tel. 702.768. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

. Tel. 701.459. RIPOSO.

Tel. 975.124. RIPOSO.

Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. . RIPOSO.

ARISTON. (0144) 322.685. RIPOSO.

. Tel. (0144) 322.400.

. (0142) 452.291. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

. Tel. (0142) 452.081. **Aprile**, di e con Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,20. Lire 12.000; 9000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.815. **potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, W. Harrelson. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000;

. (0131) 252.644. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: ; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **mera**. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Tel. (0131) 234.240. **Una asagerata**, di D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

- SALA FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **Il grande Lebowski**, di J. Cohen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. (0131) 268.080. **Mr. Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen, K. Lynch. : 20; 22,15. Lire .

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Film e luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Nightwatch**, di O. Bornedal, con E. McGregor, J. Brolin, Arquette, Nolte. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

. (0131) 252.707. , B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone e S. Jackson. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. (0173) 363.021. .

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNIUONI CONSIGLIA
···· BUONO ··· INTERESSANTE/DIVERTENTE ·· MEDIOCRE · BRUTTO

209
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ····

ARMA 440
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ····

AMBRA
Chiesa della Salute 77, . 210.985. **tremula**, regia P. Almodóvar, F. Neri, L. Rabal, A. Molina. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ···

AMBROSIO MULTISALA I
c. Vittorio , . 547.007. **ht-**, di O. Bornedal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. L. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard . ···

AMBROSIO MULTISALA II
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; Cinecard ; sera 12.000; Cinecard 10.000. ···

AMBROSIO MULTISALA III
. Vittorio 52, tel. 547.007. **cury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; Cinecard ; sera 12.000; Cinecard 10.000. ···

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising**, regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ··

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Ingr. 7000; 11.000. ····

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Niagara Niagara**, regia Bob Gosse, con R. Tunney, Thomas. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ··

C. 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvis e Meritin**, regia A. Nanni con E. Olszewska; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La ra di ferro**, regia R. Wallace, con Leonardo DiCaprio. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO
via Gotto 5, . 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto**, di con . Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ··

DORA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo**, di Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11. ···

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straniero che venne dal mare**, di J. Conrad. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ···

p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia re- na - Mrs Brown**, di J. Madden con J. nch, B. Connelly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ···

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Will ting -** , di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ··

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia**, cartone di Dqubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. . pom. 7000; 11.000; Alace 6000. ···

ERBA 1
c. Monçalieri 241, tel. 661.54.47. **Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ···

ETOILE
via Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. In. pom. ; sera 11.000. ····

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. .

FIAMMA
c.so Trapani 57, . 385.20.57. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Codice Mercury**, Becker Willis, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING
via Po 21, tel. 812.5996. **Una vita esagerata**, di Danny Boyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000; Alace 6000. ···

via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out** di Frank Oz con Kevin e, Kusak, M. Dillon. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ····

MASSIMO 1
v. Montebello 8, . 817.1048. **Le tentazioni una**, di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; . ····

1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Se cosa hai fatto**, di J. Gillespie con J. Lowe, Ryan. Or.: 16; 18,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ···

NAZIONALE
via Pomba 7, . 812.41.73. **Teatro** , M. Martone A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ····

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightregia Ole Bornedal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ···

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia Mimmo Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ···

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera ferro.** Randall Wallace. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ··

REPOSI 2
via XX Settembre 15, . 531.400. **U.S. Marshals - Caccia tre- gua**, regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ···

REPOSI III
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, regia Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ···

. Subalpina, . 562.0145. **Il gr Lebowski**, di J. Coen Bridges, Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ····

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. , regia Agnès Merlet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ··

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **bella**, regia Benigni, Roberto e Nicoletta Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. ···

VITTORIA
via Roma , tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 16,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Dai Dilettanti alla terza serie: Borgosesia superstar, l'Alessandria delude i sostenitori

Promossi e bocciati all'esame del pallone

Biellese grande rivelazione della C2

Spiagge assolate, cieli azzurri, le partite dei mondiali in tv e soprattutto riposo, riposo e ancora riposo. Ma non per tutti, però: anche se i campionati sono finiti per alcuni club piemontesi le fatiche non sono terminate. L'Alessandria si giocherà la permanenza in C1 in una doppia sfida con la Pistoiese mentre il Borgosesia ha iniziato con un bel pari a Sanremo la caccia allo Scudettino. Infine Verbania, Cuneo, Ivrea e Valenzana da domenica disputeranno l'Amicizia, il torneo di fine-stagione.

Ma è pure tempo di verdetti per le squadre del Piemonte, con tante promosse (ma pure alcune grosse delusioni). Andiamo con ordine partendo, nolesse oblige, dai campionati professionistici.

ALESSANDRIA CHE DELUSIONE. Peggio di così per i grigi c'è solo la retrocessione in C2. Come lontane le parole estive di patron Amisano: «Partiamo per un campionato dignitoso-ambizioso». Invece l'Alessandria è via via scivolata in classifica fino a terminare la regular season in penultima posizione nonostante la cura Orrico. Adesso in 180 minuti (31 maggio e 7 giugno) i grigi si giocheranno tutto con la Pistoiese che parte avvantaggiata dalla posizione in classifica: ai toscani basteranno due pari per spedire l'Alessandria in C2.

L'INCOMPIUTA BIELLESE. Grandi per l'intero girone d'andata, così così a causa dei molti infortuni all'inizio del ritorno, di nuovo brillanti a marzo e aprile, in caduta libera nelle ultime quattro partite tanto da compromettere l'ingresso ai play off: questa la stagione una Biellese che comunque esce a testa alta dalla sua prima esperienza (dopo un'eternità) tra i prof. Peccato per gli spareggi C1 sfumati nel finale a causa soprattutto dell'inattesa sconfitta di Novara. Ma complessivamente stagione dei Bacchiniani merita un 7+.

OBIETTIVO . Se pur tra mille sofferenze gli azzurri hanno raggiunto l'obiettivo di partenza: evitare i play out. Gli azzurri ci riusciti con una settimana d'anticipo, a spese dei cugini della Pro. La squadra con l'arrivo di Vallongo in panchina ha mostrato maggior continuità la permanenza in C2 è stata raggiunta. Ora bisognerà vedere che cosa riserverà il futuro. Perchè il probabile ritorno del duo Gozio-Cedrati (con il petroliere Armani alla finestra) potrebbe radicalmente cambiare le ambizioni del clan azzurro.

«DOUBLE ». Diverso il discorso per i bianchi: la troika dirigenziale torinese Trucco-Frunelli-Gallo merita un 10 e lode per l'impegno e la passione mentre i giocatori hanno mostrato un doppio volto. Leoni in casa, pecorelle smarrite in trasferta: questo l'identikit di una formazione che ha collezionato la bellezza di 31 punti al «Piola» appena 8 in trasferta. La salvezza all'ultima giornata grazie al pareggio del retrocesso Ospitaletto porterà a una mezza rivoluzione tra i ranghi.

S. Sul gradino più alto va di diritto il Borgo Grandi Imprese, dominatore del girone B contro tutti i pronostici (ha chiuso con 13 punti di vantaggio sul Legnano) approdato ai quarti finale Coppa Italia da dove uscito nella maniera più rocambolesca che si possa immaginare. Tanti i record inanellati dai valsesiani: 65 i gol realizzati, 23 vittorie, 77 punti (uno in meno della stratosferica Biellese del torneo precedente), la coppia dei bomber Caruso-Siazzu (17 reti a testa). Questo il biglietto da visita dei granata, guidati in panchina dallo «sconosciuto» Lele Domenicali dal giovane ds Paolino Guidetti, un nome, una garanzia.

EROI. Poi appena un gradino sotto l'**Ivrea** che in versione Dellacasa ha scalato gradino dopo gradino fino salire al quarto posto. Quindi nel lotto delle «promosse» figurano il **Cuneo** (i biancorossi, al loro rientro nel Cnd, hanno gettato le basi per una prossima stagione di vertice) e la **Valenzana**, meritatamente qualificatesi per il torneo dell'Amicizia che prenderà l'avvio domenica.

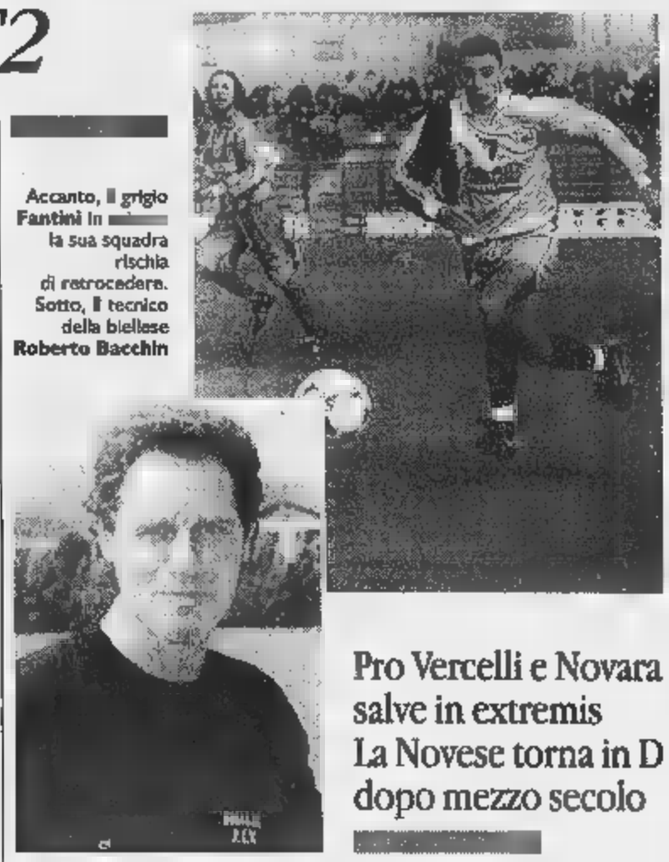
Ha deluso invece il nonostante il terzo posto finale: i biancocerchiati di Erbetta partiti con tanti propositi di promozione in realtà alla decima giornata d'andata erano già fuori dalla corsa-primato. La loro è stata semplicemente una stagione anonima. Con tutte le conseguenze del caso.

Peggio ancora è andato il **Chieri**, indicato in estate come una sicura protagonista e invece finito nei guai fino al collo (si salvato solo all'ultima giornata). Come inferiore alle è stato il che non saputo ripetersi e soprattutto il d', esempio lampante di come non sempre i nomi riescano e comporre una squadra tenace e combattiva.

Come non ci si aspettava dopo l'andata il tracollo di **Sparta** (22 punti al giro boa, solo 6 nel ritorno) e della **Fossa-**. I cuneesi se sono tornati in Eccellenza a di una finale stagione disastroso. Peccato. Infine retrocessione annunciata quella del **Piacerolo**, apparso già in estate con un organico limitato.

NOVESE SUPER. Dopo un «secolo» ricco la Novese. Gli alessandrini hanno riconquistato la serie vincendo il girone di Eccellenza al termine di un campionato appassionante. Come lo è stato quello del girone A che ha promosso nell'Interregionale per la prima volta in assoluto la **Sangiustese** di Prara (in panchina) e Storgato-Weffort-Pisasale in campo. Benvenute. E in bocca al lupo e **Acqui**: delle due, via spareggi, può salire in D.

Eynard



Accanto, il grigio Fantini in la sua squadra rischia di retrocedere. Sotto, il tecnico della biellese **Roberto Bacchin**

Pro Vercelli e Novara salve in extremis La Novese torna in D dopo mezzo secolo

Al via in 1600

Un record di ciclisti al Mottarone

ARONA. Pensate alla del Giro d'Italia e moltiplicatela per dieci. Una marea di 1600 concorrenti quella che, domenica mattina, si è dal lungolago di Arona per affrontare il 3° Giro del Mottarone: 135 chilometri di salita mozzafiato e vertiginose discese prima del ritorno ad Arona attraverso le colline Vergante.

La gara, valida come sesta prova del Giro delle Regioni quarta del Campionato italiano, è organizzata dal Gruppo Ciclistico Aronese, presieduto da Tommaso Marino, con la collaborazione di Giancarlo Zoppis, Giorgio Ambrosini e Antonio Airoldi. Due sponsor di prestigio, la Briko e la Concessionaria Astra Fiat, per una manifestazione che ha ottenuto uno straordinario 600 iscritti alla prima edizione, 1400 alla seconda, 1600 alla terza.

Il risultato agonistico ha premiato Simone Biasci, anni, di Ponte Boggianese, in provincia di Pistoia, che ha vinto in 3 ore e 48' ad una media di poco inferiore ai 36 chilometri all'ora: una media considerevole, visto che tra le molte salite c'era il tenutissimo Mottarone, affrontato dal versante del Lago Maggiore, da Baveno, attraverso Levo, Gignese e Alpino. Al 2° posto Alessandro Paganessi di Como, 3° Roberto Giucolsi di Taino, tutti ex professionisti.

Un piccolo «giallo» nella classifica delle donne: taglia per prima il traguardo Antonella Apis della Nuova Corti, ma la giuria segnala che la fanciulla, in occasione di una foratura, è salita per qualche istante sull'ammiraglia mentre i tecnici provvedevano a reperire una ruota di scorta. Al primo posto balza così Marina Scenini, 32 anni, casalinga Lecco, 120ª assoluta in 4 ore e

Merita di segnalato Filippo Salato, 58 anni, di Alcamo: in treno da Trapani ad Arona, bagaglio appresso, per fare il Giro del Mottarone. Trent'anni fa, a Biella, era giunto 3° campionato italiano alle spalle di Beghetto e Gaiardoni. Ritirata la coppa, è risalito treno con la sua bici e questa mattina, ad Alcamo, riprenderà l'attività di autotrasportatore.

Sandro Bottelli

La squadra dei giovani ha conquistato la B1

Grande festa Alpitour con oltre 1500 ragazzi

Mario Sasso l'allenatore che ha guidato la «juniores» Cuneo alla promozione in serie B1

CUNEO. Investire sul vivaio. Per l'Alpitour Traco, vice campione d'Italia di pallavolo, è ormai un'abitudine dimostra il sestetto più giovane tra le grandi del campionato. Ma oggi Cuneo si celebra un'occasione speciale, la festa «Di per Dì». L'appuntamento è al Palazzetto dello sport per le 14,30 quando oltre millecinquecento i bambini impegnati in palleggi e battute su cinquanta campi, con uno staff di 90 tra dirigenti e allenatori schierati per controllare che tutto vada bene, mentre saranno le duemila magliette stampate, altrettante le merendine distribuite per sfamare un esercito di piccoli atleti. Sono le cifre di un grande appuntamento con lo sport riservato ragazzi delle elementari.

«E' un'iniziativa fondamentale per noi - dice il responsabile del settore giovanile Gino Primasso -. Lavorando con le scuole elementari abbiamo contattato oltre cinquemila ragazzini e con la festa al Palazzetto raggiungiamo il punto più alto del nostro lavoro di promozione dello sport. Per questo dobbiamo ringraziare la Dì per Dì».

E in Alpitour Traco scommettere sul vivaio è una garanzia. Proprio sabato la stessa formazione che ha partecipato ai campionati juniores e che sabato e domenica ad Isernia cercherà di aggiudicarsi lo scudetto Junior League è guadagnata - con la denominazione Banca Regionale europea - la promozione in serie B1. Il gruppo di giovani, quasi tutti nell'orbita delle varie nazionali, è guidato da Mario Sasso. Il tecnico di Mondovì - lo stesso che ha «inventato» i talenti Vania Beccaria e Daniela Biamonte - è da quattro anni uno dei cardini del settore giovanile dell'Alpitour e sta lavorando su giocatori di sicuro avvenire il centrale Parma i «martelli» Rigoni, Specchia Gavotto. «Questo risultato ci inorgoglisce - dice il "d. s." Enzo Prandi - e, con la collaborazione di uno sponsor importante come Banca regionale europea, siamo pronti ad affrontare i nostri giovani anche un campionato difficile come la B1». [l. fer.]

LA STAMPA

Joyful promotion

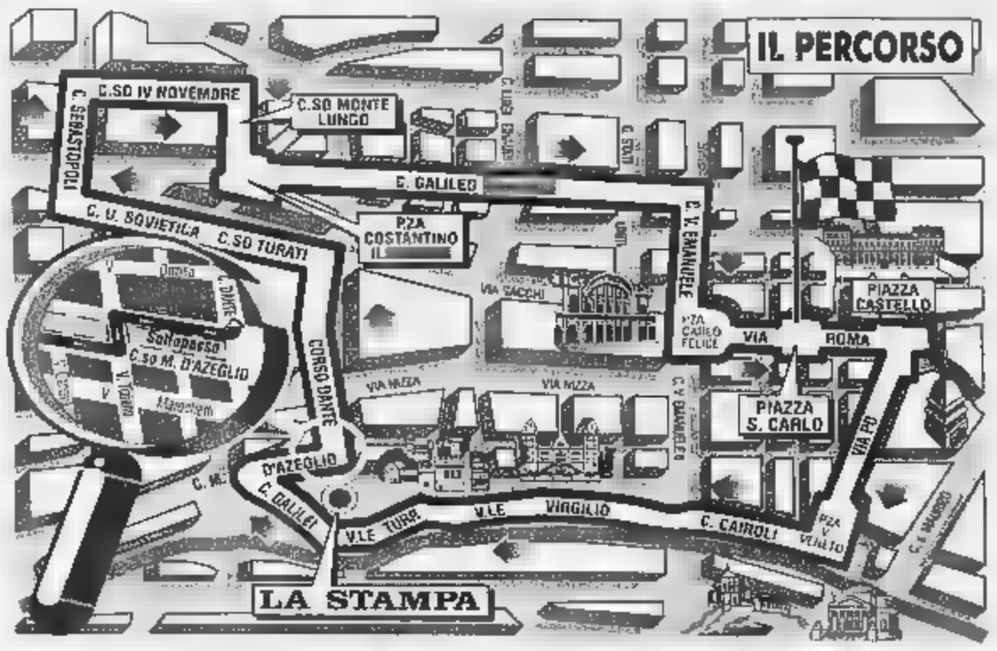
STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

per la A. R. O. O.N.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30



CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per Dì - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Dì - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Dì - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA -
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Dì - Via Cimabue
Supermercato Di per Dì - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Dì - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO -
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Dì - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Dì- Strada Antica Collegno 194

- MADONNA DI
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Dì - Via Breglio 65
Supermercato Di per Dì - Via Bravin 4
Supermercato Di per Dì - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Dì - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO MILANO
Supermercato Di per Dì - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA
DEL
Supermercato Di per Dì - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Dì - Corso Casale 115

PO - SAN SALVARIO -
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ranchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Dì - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI -
MERCATI
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato per Dì - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI
Supermercato Di per Dì - Via Pavese 27

PUNTI DI in Provincia di Torino
CHIVASSO
Cisolfo - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù
CHIERI
Banny Sport - Via Gaito 1
Milanesio Sport Corso Savona

SUPERMERCATI DI' DI' in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti
Via Circonvallazione 30
Via Pio Rolla 51
Via Sestriere 8 - Pi Libertà 3/2
Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto
SAN MAURO Via Speranza 41
Via Asti 12
Strada Genova 130

PER
TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO

di per di IL SUPERMERCATO

JERZEES ACTIVEWEAR

TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino noi qualità centrale.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO

GS SUPERMERCATI

95

Volley: amarezza dopo la promozione in A2 sfumata sul filo di lana

La Bm2 si prepara a ritentare

Salvi se ne andrà, in arrivo Oddo e Skiba

Tifosi sulle gradinate del Giobert durante la sfida di sabato che è costata agli astigiani la promozione in serie A2

Conclusione amara per gli sportivi astigiani del thriller, con Biemmedue e Crema protagoniste: 26 puntate in cui si sono alternate speranze e delusioni. La conclusione è nelle aride cifre di un quoziente punti: Crema in A2 per un rapporto di 1,54 a 1,43, al termine di otto mesi di battaglie. Glinac & C. a portata di mano un'impresa storica: conquistare la A2 da «matricole», cogliere la quinta promozione in sette anni, ma l'hanno buttata alle ortiche scendendo in campo tesi e lasciando un gol agli increduli toscani della Sestese cui è riuscito tutto. La delusione non può comunque far dimenticare il fascino di una stagione che ha visto la Biemmedue arrivare a 42 vittorie consecutive in campionato, concludere il girone di andata imbattuta e porsi comunque all'attenzione come importante realtà sportiva del mondo del volley. La rabbia e la delusione per il sogno svanito sono ancora troppo forti tra i dirigenti per pensare al futuro. «In settimana - si è limitato a dichiarare il ds Giovanni Filippi - ci troveremo a mente fredda per fare un bilancio e definire i primi orientamenti». La mancata promozione ha risolto un solo problema: quello del campo di gioco. Per la B1 andrà ancora bene il Giobert. Lo sponsor sembra intenzionato a confermare l'abbinamento e ad investire con l'obiettivo di ritentare la scalata. Per quanto riguarda i giocatori, voci danno per partente Pietro Salvi, che ambisce a giocare in categorie superiori. Il veterano Glinac, sabato ha abbandonato il campo con tanta voglia di lasciare tutto, ma potrebbe ripensarci. Su altri atleti sarà la società a scegliere. Sul fronte arrivi si fanno i nomi di Skiba e Oddo delle Voluntas. Nulla di sicuro anche sul tecnico. La soluzione Anghelov già lo scorso anno non era stata ben digerita da alcuni dirigenti e la sua panchina potrebbe essere rimessa in discussione.

Carlo Lisa

VOLUNTAS

Ancora ko, ma è salva

La Voluntas chiude la sua stagione con sconfitta per 0-3 (11-15; 12-15; 1-15) contro i Lupi di S. Croce. E' il quinto risultato negativo consecutivo in questo finale di campionato. In classifica Squizzato & C. si fermati a 22 punti, sest'ultimi con i toscani della Sestese, appena due gradini sopra le scomode poltrone che hanno relegato in B2. Per la formazione del presidente Mauro Venturini una stagione al di sotto delle aspettative. Il discreto organico a disposizione del tecnico Fabrizio Fornari non è bastato: dopo un buon avvio di stagione con quattro vittorie nei primi cinque turni è venuta illuso, gli infortuni di Skiba e Leòn hanno aperto una crisi tecnico-atletica sfociata in 8 sconfitte su 9 incontri che hanno portato la Voluntas in piena retrocessione. La squadra ha poi saputo ritrovare motivazioni con una serie di sofferti risultati utili che le hanno permesso di conquistare la matematica salvezza. Venuti meno gli stimoli, le ultime partite hanno visto in campo giocatori demotivati e fuori condizione. [s. l.]

Nel torneo cadetto vincono anche Chiusano e Cunico. Gli altri risultati

Callianetto ad un passo dalla vetta

«Muro»: il Grazzano A vince (19-17) a Moncalvo

CASTELL'ALFERO. Tris di vittorie per le astigiane nel torneo cadetto di tamburello. Vincono Callianetto, Chiusano e Cunico. Ma in tutti i tornei c'è stata grande incertezza.

Serie A1: Bassa-Borgosatollo 10-13; Filago-Cavrianese 12-12; Solferino-Bardolino 4-13; Guerra Castellaro-Castiglione D/S 13-8; Castelferro-San Paolo d'Argon 13-2; Tuenno-Medole 4-13. Classifica: Castelferro (Al) 14 punti; Medole (Bg) 13; Bardolino (Vr) 11; Castellaro (Mn) 10; Tuenno (Tn) 9; cavrianese (Mn) 8; Solferino (Mn) 7; Filago (Bg) 5; Borgosatollo (Bs) 4; San Paolo Argon (Bg) 3; Castiglione delle Stiviere (Mantova) e Bassa (Fi) 0.

Serie B: Cerro-Cunico 6-13; Seriate-Cremolino 12-12; Callianetto-Marne 13-7; Chiusano-Curno 13-8; Capriatese-Bonate Sopra 9-13. Classifica: Cremolino (Al) 12 punti; Callianetto 11; Cerro (Bg) 10; Cunico 9; Seriate (Bg) 8; Bonate Sopra (Bg) 7; Curno (Bg) 6; Marne (Bg) e Chiusano 5; Malpaga 4; Capriatese 3.

Serie C: Pinot Ferrero-Ovada 4-13; Dezzani Cocconato-Antignano 12-12; Basaluzzo-Grillano 12-12; Monalese-Revigliasco 12-12; Settime-Castelferro 13-5. Classifica: Vini Dezzani Cocconato e Ovada 14 punti; Monalese 10; Revigliasco 9; Antignano, Basaluzzo e Settime 7; Grillano 6; Castelferro 3; Pinto Ferrero 0.

Torneo a Moncalvo-Grazzano A 17-19; Rocca d'Arazzo-Rasero Tende Castell'Alfero 18-18; Portacomaro-Calliano 10-19; Castell'Alfero-Vignale 19-10; ha riposato Grazzano B. Classifica: Castell'Alfero 16 punti; Grazzano A 14; Vignale 12; Rasero Tende 9; Moncalvo 8; Grazzano B 6; Calliano 4; Portacomaro 2; Rocca 1. [f. b.]

Calcio. Battuto (4-2) il Canelli. Don Bosco retrocesso

S. Damiano corsaro conquista la salvezza

CANELLI. Porrino e Sorba tengono il Sandamianferrere in Promozione. I due attaccanti sono stati i protagonisti nel derby con il Canelli, vinto dai rossoblù per 4-2.

Tre punti che consento all'undici sandamianese di agguantare la salvezza. Solo vincendo la compagine allenata da Gianni De Maria avrebbe avuto la sicurezza della permanenza nella categoria. E così è stato.

In vantaggio nel primo tempo per 2-0, grazie a uno doppietta di Porrino, nella ripresa il Sandamianferrere triplicava con Sorba e arrotondava il punteggio nuovamente Porrino. Per il Canelli sono andati in rete Delledonne rigore e Castiati. Gli spumantieri hanno terminato la gara in dieci per l'espulsione di Giovinazzo all'80', punito dall'arbitro con il cartellino rosso per un'entrata a gioco pericoloso.

Passata la grande paura, il presidente del Sandamianferrere Walter Novelli racconta questa sfida: «Abbiamo disputato una buona partita. Se avessimo giocato così tutto l'anno, non avremmo avuto il problema di salvarci prima. In campo c'erano due squadre motivazioni diverse: i nostri "cugini" già in vacanza, mentre noi eravamo determinatissimi a portare a casa i tre punti».

Sorba e compagni hanno deluso in quest'annata: la squadra astigiana era accreditata per chiudere nelle prime sei posizioni.

Secondo l'analisi di Novelli «alcuni giocatori che l'anno scorso avevano fatto bene, in questa stagione hanno lasciato a desiderare. Sono mancati i gol su azione: anche a Canelli abbiamo realizzato due delle quattro segnature su calcio piazzato».

Il Don Bosco abbandona invece il campionato con una sconfitta a Pontecurone per 3-1. I salesiani hanno realizzato il gol della bandiera con Sorce.

Classifica finale: Lamarmora Biella 61 punti; Sarezzano 52; Castellazzo 48; Crescentino 44; Viverone 43; San Carlo 42; Canelli, Monferrato, Tronzanese 41; Cossatese, Fulvius 37; Sandamianferrere, Trino 36; Pecetto, Pontecurone 35; Don Bosco 16. Il Lamarmora Biella sale in Eccellenza; retrocede in Prima il Don Bosco. Pecetto e Pontecurone si affronteranno nello spareggio per stabilire la squadra che andrà a tener compagnia ai salesiani.

Enzo

Eurovita ok

E' ancora duello col Castelletto

ASTI. Nei play-off di C2 di basket, continua a sperare nella promozione l'Eurovita, che si è imposta sul difficile parquet di Verbania per 81-67.

La compagine astigiana prosegue il torneo a braccetto del Castelletto, che è volta ha regolato il Fossano (75-65 il punteggio).

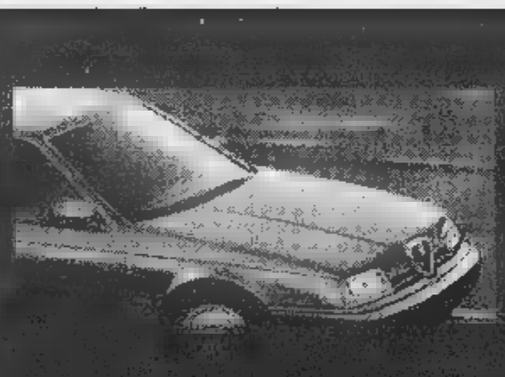
La formazione di Romano Tarasco rischia di lasciarsi sfuggire il salto in C1 a causa della sconfitta interna con i novaresi, l'unica gara «sbagliata» in questa seconda fase. Sul difficile parquet di Verbania a fare la differenza è stata la condizione fisica delle due squadre. L'Eurovita è venuta fuori come al solito nella ripresa. Grossi e compagni avevano chiuso sotto il primo tempo di una lunghezza (41-40). Dopo l'intervallo, l'Eurovita ha concesso agli avversari appena 26 punti.

Domenica la capolista affronterà al palazzetto di via Gerbi (ore 18,30) il Serravalle.

Il penultimo turno si presenta sulla carta favorevole ai rivali del Castelletto, che ospita il fanalino coda Crocetta.

Eurovita: Oggero 17, Vettorello 8, Grossi 19, Caron 15, A. Ta 7, Vurchio 7, Allara, Cavalla 8, Bosticco e Vacchina non entrati.

Classifica: Castelletto Ticino, Eurovita 12 punti; Verbania 10; Serravalle Scrivia 8; Fossano 6; Crocetta 0. [e. a.]



PAGAMENTO IN 12 MESI A TASSO ZERO*

PASSAGGIO DI PROPRIETA' E BOLLO PER 12 MESI

Fino al 30 giugno** solo dai Concessionari Alfa Romeo.

1 ANNO DI GARANZIA

TAGLIANDO AL 6° MESE E CHECK-UP ENTRO IL 12° MESE

Concessionari Alfa Romeo

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

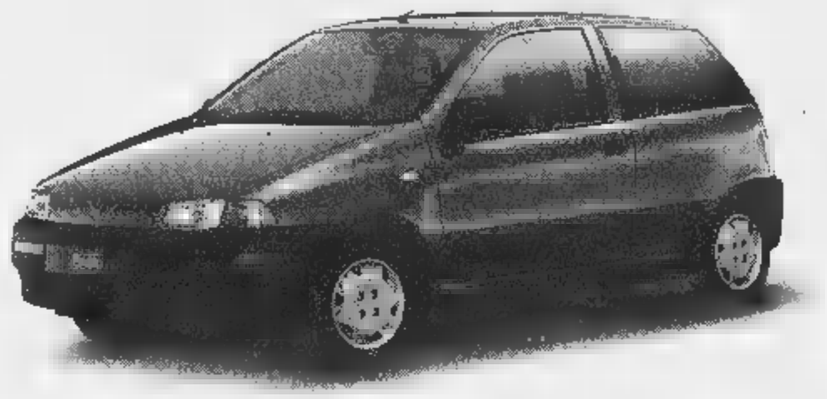
Usato Alfa Romeo. Il grande valore sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base quotazione Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, sempre a usato, con la certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso). Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con **Opzione Usato**: Prezzo **L. 12.000.000** • 1° versamento (40%) **L. 4.800.000** • 11 quote da **L. 218.182** • Ultimo versamento (40%) **L. 4.800.000** • Spese gestione pratica **L. 250.000** • T.A.N. **0%** • T.A.E.G. **4,28%** • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo o (60%) **L. 7.200.000** • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni pattuite da Sava, consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge. **L'offerta è valida fino al 30/6/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 o diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre in corso.

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. (0141) 274066

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA



159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero:**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla ■ condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso "Grande Punto". Grazie a Formula, e ■ un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante ■ tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: ■ questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è ■ momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

FIAT PATTO CHIARO

FORMULA

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

3 FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Fiat 105/98 - Ast. Mkt. Italia

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 558 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000, 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati ■ termini di legge.*

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

E' stato accusato dai carabinieri di oltraggio al pudore «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale»

Piazza Emanuele Filiberto, a metà strada fra il Duomo e la Consolata, alle 11 di una domenica mattina, piena di sole. Ci sono pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, ci sono i consueti crocchi dei giorni di festa, ci sono anche che vegliano bambini impegnati a rincorrere il pallone. E c'è lui: Rosario Pullarà, 34 anni, piccolo pregiudicato, residenza nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, tossicodipendente di lungo corso. Pullarà è appena stato a Porta Palazzo, lì è riuscito ad acquistare un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in astinenza, non riesce ad attendere oltre né andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, estrae la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina argentata con la polvere bianca e comincia il rito di sempre, sino al buco. Sotto gli occhi di tutti, anche di una pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione nelle aree frequentate dai fedeli.

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con an- la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo le consuete domande per cercare di individuare lo spacciatore («un extracomunitario in piazza della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano una denuncia a piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza è punito con l'arresto fino ad un me- e con l'ammenda da 25 mila a 400 mila lire». Reato non grave, però indicativo di una volontà nuova: da oggi bucarsi per strada, davanti a tutti, può portare davanti ad un giudice.

I carabinieri confermano che si tratta di «nuove disposizioni» e che non intendono più essere tolleranti. Le proteste, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, sono risultate numerose: a decine i giovani segnalati mentre erano intenti a bucarsi in svariate località, anche in centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri delle gazzelle.

L'iniziativa è stata accolta con favore soprattutto da chi abita o frequenta le zone a ridosso delle grandi centrali di spaccio: oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanuele Filiberto, ieri mattina una madre raccontava un episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non erano ancora le 20, stavo rientrando con mio figlio per mano. Al centro del piazzale, seduto su gradino, accanto ad un'auto, c'era un giovane. Ho visto che stava armeggiando ed ho capito che si stava drogando: così ho detto a mio figlio di non guardare da quella parte perché qualcuno stava bucando. Lui mi ha risposto che era vero perché quel tizio si stava facendo, come visto altre volte, una "pista di cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoc-. Anche perché Matteo ha solo anni».

Intanto si apre il dibattito fra gli esperti, sull'azione intrapresa dai carabinieri. Il professor Gilberto Lozzi, avvocato e docente universitario, la considera sostenibile: «La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati non riguardano soltanto la sfera sessuale, ma qualcuno erroneamente pensa, ma che si estendono ad una ampia gamma di situazioni. Il concetto di pubblica decenza è elastico nel senso che che deve adattarsi a situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore non lo ha definito con rigore, ma ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare anche il particolare momento sociale in cui vive. Una volta non avremmo mai pensato di richiamarlo in una contingenza come questa. Si pensava a questo reato, che è considerato una semplice contravvenzione, come a qualcosa di meno di un atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un delitto».

Angelo Conti

GLI ANTIPROIBIZIONISTI

«Modo sbagliato di agire»

Carmelo Palma è esponente del Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, da tempo critico il rigore della legislazione italiana in tema di tossicodipendenze. Considera la denuncia dei carabinieri «modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco. Spiega: «La droga ed i drogati invadono le strade: creano problemi obiettivi di sicurezza, ma non certo di decenza. Sorprende il metodo, non tanto la denuncia da parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali normative sulla droga consentono altre gestioni del problema». E aggiunge: «L'indecenza si ravvisa soltanto in una legislazione che costringe alla strada ed alla criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prendere in altre soluzioni praticabili».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Valle Arroscia insorge

IMPERIA. Un'intera vallata è sul piede di guerra nell'Imperiese contro la riduzione degli orari alle Poste, avviata questa settimana: è la Valle Arroscia, dove si sta cercando di coinvolgere nella protesta anche la Comunità montana e i parlamentari liguri. All'affollata assemblea pubblica, che è tenuta al Comune di Cosio, alla presenza del sindaco Gianni Millia, erano presenti anche altri amministratori dei paesi della .

Seguendo una sperimentazione già seguita nel Cuneese, in 11 paesi si sono ridotte a due le di apertura per gli uffici «a basso traffico». Dice Millia: «Così si penalizzano ancora di più centri già rimasti privi di ospedali, catasto, scuole e popolati soprattutto da anziani. Potremmo anche denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio».

«merci» a Ge-Sampierdarena

GENOVA. Ancora un deragliamento sulla rete ferroviaria della Liguria. Domenica scorsa, poco dopo mezzogiorno, la locomotiva di un treno diretto a Torino è uscita dai binari all'altezza di Sampierdarena. In seguito all'incidente il traffico merci è rimasto bloccato fino alle 18 per permettere ai tecnici delle Ferrovie la rimozione della motrice. I vagoni sono stati agganciati ad un'altra locomotiva.

Cooperativa Italia inchiesta a Torino

VERCELLI. Viene trasmessa a Torino la maxi-inchiesta sulla Cooperativa Italia, che vede imputato anche l'ex vicequestore Domenico Privitera. Lo ha deciso ieri il tribunale di Vercelli, dichiarando la propria incompetenza territoriale. L'indagine sulla costruzione di 67 alloggi a Vercelli, Biella e Santhià per appartenenti alle forze dell'ordine, già arrivata in aula, dovrà ripartire così dalla procura della Repubblica torinese.

Provini a luci rosse tocca alla procura di

AOSTA. Lo scandalo dei «provini a luci rosse» di Biella finisce in procura ad Aosta. Chiusa a Roma la parte d'indagine che aveva coinvolto Valerio Merola e Gigi Sabani (entrambi assolti), è arrivata ad Aosta la documentazione sui alcuni presunti «atti di libidine». Indagati sono Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco La Spada, di 48, di Roma, responsabile di una fabbrica di profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, 49, factotum dell'imitatore Gigi Sabani. La procura di Aosta sarebbe competente su questo «ramo» dell'inchiesta perché il primo episodio sott'accusa sarebbe avvenuto in Valle: Ramella Paia avrebbe tentato una «carezza spinta» a una ragazzina di 13 anni. Interrogato dagli inquirenti a Biella, lui negato.

Ronde ex davanti alle scuole

SAVONA. In città e in alcuni Comuni del comprensorio, da Finale a Stella e Sassello tornano le «ronde» dei carabinieri in pensione davanti alle elementari. Un servizio molto gradito a genitori e insegnanti per il di sicurezza che infonde la presenza di queste persone. E' stato il prefetto di Savona a risolvere alcune questioni burocratiche che avevano fatto sospendere tempo addietro il servizio.

Novara, studenti feriti nel tamponamento

NOVARA. Un gruppo studenti della scuola media «Leonardo da Vinci» di Cesano Boscone è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale - e alcuni ragazzi sono stati medicati e subito dimessi all'ospedale di Vercelli - avvenuto sulla Torino-Milano, all'altezza del casello Biandrate. I due pullman sui quali viaggiavano, si sono tamponati mentre procedevano sull' autostrada. La scolaresca era diretta al parco dello Stelvio.

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra tra vicini con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa» «No, è tutto un trucco»

La cassetta è sul tavolo del pretore Claudio Enzo Ferrero. «Reperto numero uno, prova a dice il pubblico ministero. Una videoregistrata. Immagini rubate in una camera da letto, con la tecnica dello «specchio segreto». Che cosa c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova del furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che raccontano nulla».

Ieri doveva l'ora della verità: bisognava proiettarle e vederne il contenuto. Ma tutto è rinviato al 5 ottobre: la cassetta non è leggibile con le apparecchiature in presso la pretura, occorre un adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque .

E' la storia di un furto, compiuto una domenica, il 26 novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato la parte lesa, Giuseppe V., 36 anni, impiegato, tre figli. Ma perché ha messo di cinepresa nella camera da letto?. «Perché il scomparsi altri preziosi».

Il filmato di quella telecamera nascosta testimonierebbe, secondo l'accusa, il furto compiuto a accuserebbe una coinquilina, Vincenzina S., anni, sposata, casalinga, mamma di due bimbi. Vincenzina è stata rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto un salvadanaio 300 mila lire, monetine da 50, 100 e 500 lire, banconote da 1000 e 5000. Il «tesoro» di uno dei bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica panettoni di Natale, posta nella ca- da letto. Vincenzina giura di innocente e il difensore, l'avvocato Dino Fratta ride: «Non c'è una prova, vicenda assurda, visto che per anni le due famiglie si frequentate, guardandosi i figli, mangiando assieme».

Che cosa davvero sia accaduto forse è ancora da chiarire. Il pretore è stato abile a porre le comande: «Non due famiglie amiche? Che cosa è accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpreso sotto le mie tende i rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso a spiare, era già successo». L'avvocato Dino Fratta ha insistito per capire e lei ha parlato di «occhiate».

Poi il furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi il salvadanaio. Io ho sospettato nella mia vicina, così ho deciso di installare la telecamera. E quella domenica sera l'ho in funzione, andando con mia moglie a vedere un film. Quando sono tornato c'era la prova».

Ma che cosa si vede nella cassetta? Pare l'ombra di una donna che entra nella camera, che accende la luce, si china su un cassetto e poi se ne va, sempre di schiena, spegnendo la luce. Ma c'è un giallo. Le immagini hanno impressa data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un errore nell'impostare il datario», per il derubato. «Una messinscena per accuse infondate», dice la difesa. Fra cinque la verità sul furto di un salvadanaio, scatola metallica, confezione di Natale.

[e. mas.]

AL MARIA ADELAIDE

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande e grosso, si è finto un cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, usciva. Tentata rapina all'agenzia del Sanpaolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un assalto sventato per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha costretto il malvivente a fuggire. Il rapinatore è stato inseguito da dipendente dell'ospedale che aveva notato qualcosa di sospetto. E poi è stato tallonato fino in strada, mentre saliva un'auto, al volante della quale c'era un complice. L'agenzia è un piccolo ufficio, sportello bancomat verso il corridoio e sportello con vetrata blindata a pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha atteso l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse lì il denaro incassato in mattinata. Così non è, mai. Parole di minaccia, poi la fuga verso la strada.

Mercato del lavoro

Aumentano i contratti «atipici»

Nei primi tre mesi dell'anno il saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. Lo scorso sempre nel primo trimestre, era stato di +2953. La ripresa economica, quindi, influisce, seppur ancora moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio e sono state avviate al lavoro 35.979 per- (di con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento è stato ancora più consistente (+38,5%); la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) e molto alta nel terziario (+73,9).

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confermano che continuano a salire i cosiddetti contratti atipici ormai il 50-60% del totale. Tra gennaio e i tempi determinati stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. Sta aumentando anche il part-time, una volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo di contratto è stato il 14% del totale, un anno prima il 7-8%.

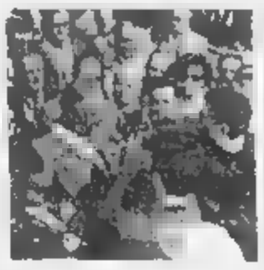
Il mercato del lavoro e delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti si è discusso ieri in un convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamento al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. Ha detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce il monopolio pubblico del collocamento da cui, daltronde, negli ultimi anni, passa solo un 4-5 per cento di avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricordato che per evitare che si creino due mercati del lavoro - uno gestito dai privati per chi ha professionalità alta e uno pubblico per chi è debole per qualifica o età - occorre «orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». E Paolo Francalanci, del ministero del Lavoro: ha assicurato che «in molte zone del Paese non temiamo la concorrenza dei collocatori privati; si tratta comunque di una sfida culturale che vogliamo affrontare».

Il presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha : «Fa piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti e significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione».

[m. cas.]

I portano al polemiche



ALBA. Una cinquantina di sindaci del Cuneese e dell'Astigiano hanno manifestato ieri alla partenza del Giro d'Italia, che ha fatto tappa ad Alba, per chiedere l'autostrada Asti-Cuneo. I primi cittadini hanno sfilato con la fascia tricolore per le vie della città: partendo dal municipio hanno raggiunto il piazzale «Ferrero» dove allestito il villaggio partenza «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia - ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria, portavoce dei colleghi -. Il collegamento Asti-Cuneo è per noi di vitale importanza. Non possiamo più attendere. La strada è intasata da autotreni, la nostra economia è danneggiata».

Dopo Alba, la protesta proseguirà oggi a Cuneo e ad Asti dove i sindaci organizzeranno un presidio davanti alle Prefetture.

Brioches «ustionanti» all'autogrill Stradella

ALESSANDRIA. Cinque persone hanno segnalato alla polizia stradale di essersi ustionate labbra e bocca dopo aver ingerito brioches all'area servizio Stradella Sud, sull'A21. Una loro, l'alessandrino Emilio Soldera, 60 anni, ha presentato denuncia e ora della vicenda si occupa la magistratura di Voghera. Le ustioni erano di tipo chimico: i sospetti sono sul forno usato per riscaldarle. Forse erano rimaste tracce di detersivo.

Fornace d'età dietro i portici Anfossi

ASTI. Una preziosa testimonianza del passato romano della città è affiorata dietro i portici Anfossi della centrale piazza Alfieri. E' una fornace, trovata in buono stato durante lavori di ristrutturazione. Secondo gli esperti molti secoli fa, fuori del muro di cinta che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi hanno scoperto anche l'antico alveo di un rio, oggi coperto, oltre a frammenti di vasellame e utensili.

GIOCHI INVERNALI DEL 2006

Uno spot per «Torino olimpica»

Pattinatori sul ghiaccio in piazza San Carlo, fondisti sulla rampa del Lingotto, saltatori dalla punta della Mole. Sono queste alcune delle scene, che verranno poi integrate al computer, di un film pubblicitario che si è iniziato a girare ieri in piazza San Carlo (nella foto il primo ciak con Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin) per promuovere l'immagine della città come organizzatrice delle olimpiadi invernali del 2006. Lo spot verrà presentato al Comitato internazionale olimpico il 4 giugno a Siviglia.

Nascerà a Porta Palazzo: scoppia la polemica

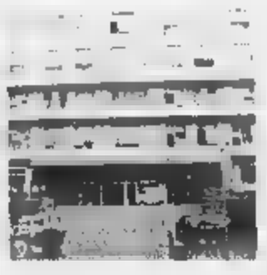
Bagno turco della discordia costruito a spese del Comune

Il suo progetto era nato per unire le due anime di Porta Palazzo. E proprio adesso, che la circoscrizione ha dato il suo via libera all'iniziativa, l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici di via Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divide gli animi.

Riassumiamo. Da anni la struttura comunale di via Fiochetto 10 aveva bisogno di ristruttu- e, sempre da anni, l'associa- culturale italo-araba «Dar Al alla ricerca di una sede per aprire centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Luciano Barberis (cdu) ha fatto due conti: «Porta Palazzo è il quartiere con la più alta percentuale di cittadini di religione musulmana, 8 mila regolari, cui si aggiungono 5 mila non registrati, quasi l'intera metà quelli residenti a Torino. Ci dicono sempre che non facciamo nulla per l'integrazione, e allora perché non affidare a questa associazione italo-araba gestione bagni pubblici?». Il 5 maggio scorso il quartiere approva il provvedimento con la sola esclusione del consigliere leghista Audino. Ma, in seguito, anche Pecorini di An (che fa parte della maggiora...za) fa sapere che il suo gruppo non si è presentato in voto perché, sostanzialmente, contrario all'iniziativa: «Non siamo per nulla d'accordo, in questo quartiere mancano ancora strutture fondamentali per i torinesi, si vede il motivo per cui riservare tutto questo interesse a una fetta di popolazione che è ancora una minoranza». Luciano Barberis ribatte di non aver percepito alcuna «rottura» all'interno della giunta.

Nella delibera che dà il suo assenso all'iniziativa si legge che insieme con il secondo «hammam» cittadino (il primo è in via Norberto Rosa 13 ed è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) la struttura offrirà anche una sala conferenze, un bar orientale, un centro medico e uno sportello informativo per extracomunitari.

Doppio lavoro medici parte un'inchiesta a



BIELLA. C'è un'inchiesta sui medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti nei reparti e alla clinica privata Vialarda. Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Asl Zenga, vengono segnalati e documentati una trentina di casi sospetti, che interessano non meno di dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari. Le «anomalie» riguardano le contraddizioni riscontrate fra il registro delle presenze in ospedale e quello degli interventi e delle prestazioni specialistiche alla clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti ha portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le strutture. Mentre il registro delle presenze in clinica viene compilato a mano, quello dell'ospedale è elettronico.

OFFERTE DAL 19 AL 23 MAGGIO

MANZO

CARPACCIO	L. 19.500	kg
CARNE COTTA ALL'INGLESE	L. 18.500	kg
NOCE INTERA	L. 12.800	kg
REALE	L. 6.800	kg

VITELLO

ARROSTI LEGATI	L. 11.000	kg
NOCE INTERA	L. 19.800	kg
COTOLETTE VITELLO	L. 16.500	kg

POLLERIA

POLLI AIA (PRONTI A CUOCERE)	L. 3.800	kg
COSCE POLLO AIA	L. 3.000	kg
ROLATE TACCHINO	L. 5.000	kg
PIZZY SNACK AIA SALSICCETTA AIA CORDON BLEU AIA	3 X 2	

MAIALE

LONZA	L. 8.300	kg
COTOLETTE/NODINI/ BRACIOLE	L. 6.000	kg
FILETTI	L. 9.800	kg
FEGATO	L. 2.000	kg
CUORE	L. 1.500	kg
COSTINE	L. 3.500	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

KIWI	L. 2.000	kg
POMODORI	L. 1.000	kg

primi prezzi
... prima scelta

SALUMERIA 3X2

PROSCIUTTO CRUDO PARMA (CASA ROMAGNOLI)	L. 4.300	hg
PROSCIUTTO COTTO CRAI	L. 2.980	hg
MORTADELLA FIORUCCI	L. 1.980	hg
PORCHETTA	L. 2.350	hg

EDAUTO MULTIMARCHE
VENDE
FIESTA VAN D. [redacted] £. 8.950.000
FIORINO FURG. D. [redacted] £. [redacted]
[redacted] 1.0 £. 4.985.000
SUZUKI [redacted] JLX 4WD £. 9.850.000
CIGLIANO (VC)
Tel. 0161/433923

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

EDAUTO MULTIMARCHE
COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!!
CIGLIANO (VC)
TEL. 0161/433923

Ma l'Asl avverte: è tutto da chiarire

Aperta un'inchiesta sui medici in clinica

La doppia presenza documentata nei registri di ospedale e Vialarda

BIELLA. Bocche cucite in procura per l'inchiesta sui medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti [redacted] reparti dell'ente pubblico [redacted] in quelli della clinica privata Vialarda. Il pm Nicola Serianni non conferma [redacted] di essere il titolare delle indagini. Chi conosce palazzo di giustizia sostiene tuttavia che proprio il riserbo rigoroso con cui viene protetta l'inchiesta dimostra che il ca[redacted] è stato preso molto sul serio dalla magistratura e che la macchina della giustizia, sia pure senza operazioni eclatanti, si [redacted] già messa in moto.

Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Azienda sanitaria di Biella, Giovanni Zenga, vengono [redacted]gnalati [redacted] documentati una trentina di casi sospetti, che interessano non meno di dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari.

Le «anomalie» di cui parla nel suo laconico comunicato stampa il commissario Zenga riguardano le contraddizioni riscontrate fra il registro delle presen[redacted] in ospedale [redacted] quello degli interventi e delle prestazioni [redacted]cialistiche [redacted] clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti ha portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le strutture sanitarie. Mentre il registro delle presenze in clinica viene compilato a mano, quello dell'ospedale è elettronico, realizzato attraverso il famoso e contestato [redacted]tellino magnetico».

«Ci sono [redacted] molto diversi l'uno dall'altro, è tutto da verificare e [redacted] chiarire, abbiamo avviato un'indagine amministrativa proprio per dare agli interessati la possibilità di spiegare» dicono all'Asl, dove si cer[redacted] di gettare acqua sul fuoco dopo il clamore suscitato dalle notizie apparse sui giornali.

A scoprire le presunte irregolarità [redacted] stata la commissione di vigilanza dell'Asl, che controlla le strutture sanitarie private ed ha quindi accesso [redacted]he ai registri delle presenze della Vialarda. Le «doppie presenze» non sarebbero recenti, anche perché negli ultimi mesi vi è stato un notevole giro di vite nei controlli, ma si riferirebbero al periodo che va dal '95 al '97 e potrebbero essere [redacted] favorite dal sistema delle «autodichiarazioni» concesse ai medici che si dimenticano di «strisciare» la tessera magnetica [redacted] controllo. In questi casi [redacted] presenza in reparto [redacted] registrata manualmente dopo il visto di assenso

Giovanni Zenga, manager Asl

[redacted] primario. [redacted] una lettera inviata dall'Asl ai medici «sospetti» vengono preannunciate sia l'azione amministrativa sia quella legale e l'eventuale richiesta di risarcimento danni.

[redacted]

E sabato 30 verrà simulato un intervento di Protezione civile [redacted] Pralungo

«Frane, la collina è a rischio»

Raise (Ambiente): «Basta costruire case»

BIELLA. Sabato 30 maggio [redacted] Protezione civile si metterà alla prova [redacted] una grande esercitazione di [redacted] che impegnerà oltre 600 persone [redacted] una settantina di mezzi. Una verifi[redacted] molto seria della capacità di intervento che in una zona a rischio [redacted] il Biellese è [redacted] vitale importanza.

Il programma [redacted] gli obiettivi di «Valle Oropa 1998» sono stati presentati ieri nel corso di una conferenza stampa dall'assessore comunale all'Ambiente Doriano Raise, dal rappresentante della prefettura Antonio Oriolo, dall'assessore di Pralungo Elena Mantovani [redacted] dei vertici della Protezione civile, Maurizio Lometti [redacted] Romano Marchetti. Teatro delle operazioni la Valle Oropa e la zona tra Pralungo e il ponte Bardone, dove i torrenti Oropa [redacted] Cervo si incontrano. Il «cuore» dell'emergenza sarà in frazione Valle di Pralungo travolta da un'ondata di acqua [redacted] fango.

La collina di Chiavazza, una delle zone a rischio idrogeologico (MICHELETTI)

Un'esperienza non nuova per il Biellese (quest'anno ricorre il 30° anniversario dell'alluvione del '68 ma ancora nel '94 Mongrando si era trovata sott'acqua). L'assessore Raise ha ribadito [redacted] estrema chiarezza che tutta la fascia collinare attorno alla città, il Barazzetto, il Vandorno, la collina di Chiavazza, sono a rischio. Una situazione per altro molto ben documentata nel Piano Direttore dove [redacted]iste una statistica sulle inondazioni [redacted] sui movimenti franosi rilevanti, registrati in questo secolo: sono stati 53 [redacted] partire dall'allagamento [redacted] Oropa nel 1908 fino alla frana che aveva spazzato la strada della Nera nel '94.

Per fronteggiare le emergenze, [redacted] ha ricordato Antonio Oriolo della Prefettura, il Biellese è stato suddiviso il 5 settori con al centro altrettante centrali operative. La prima e quella con maggior esperienza è [redacted] Biella, le altre in via di allestimento stanno sorgendo [redacted] Cossato, Pray, Cavaglià, Mongrando e Valle Mosso.

Ma se è giusto verificare il grado di efficienza dei volontari della Protezione, viene spontan[redacted] domandarsi cosa [redacted] è fatto o si [redacted] facendo a Biella per evitare che, data la natura a rischio del territorio, possano accadere nuove calamità. «Personalmente credo che bisognerà arrivare in tempi brevi [redacted] una gestione diversa del territorio - dice Raise -. A titolo personale ritengo ad esempio che la prossima amministrazione, indipendentemente da chi vincerà le prossime elezioni, debba [redacted] un unico assessorato che raggruppi l'urbanistica [redacted] l'ambiente. Sul piano pratico, data la situazione a rischio esistente, credo che [redacted] si dovrebbe più lasciar costruire in determinate aree [redacted] Barazzetto, Vandorno, la collina [redacted] Chiavazza. I problemi principal[redacted] legati alla natura del terreno si sono aggravati con l'urbanizzazione».

«La Protezione Civile [redacted] tutti noi - ha concluso Maurizio Lometti - e ognuno deve sentirsi impegnato nel rispettare l'ambiente». E per sottolineare la stretta unione tra i due concetti, il 31 maggio Biella festeggerà ambiente e Protezione civile con un'unica manifestazio[redacted] in piazza Duomo.

Maurizio [redacted]si

Ieri la decisione di Vercelli: l'inchiesta riparte dagli esordi

A Torino le Coop militari

Il Tribunale dichiara l'incompetenza

VERCELLI. Processo Iacp-Coop militari, addio. Dopo oltre tre [redacted] di camera [redacted] consiglio, i giudici di piazza Amedeo IX dichiarano la loro incompetenza territoriale [redacted] trasmettono gli atti della maxi-indagine sulla costruzione dei 67 alloggi - a Vercelli, Biella e Santhià, destinati ad appartenenti [redacted] forze armate - alla procura del Tribunale di Torino. Dove si dovrà ripartire [redacted] zero, o quasi. Il nuo[redacted] pm dovrà portare il fascicolo in udienza preliminare e poi, se il [redacted] deciderà il rinvio a giudizio, in aula per il dibattimento.

Restano invece definiti il proscioglimento dei 15 componenti il consiglio d'amministrazione dell'Istituto case popolari dei primi Anni Novanta e le altre posizioni già giudicate.

Ad accogliere, ieri pomeriggio, la decisione del collegio presieduto da Giuseppe Vigne[redacted] sono rimasti in pochi. Anche i proprietari degli alloggi, costituiti parte civile, hanno ceduto, fiaccati dalla no-stop in aula iniziata alle 9 [redacted] mattino. Così i giudici finiscono per leggere soprattutto per avvocati e pm i motivi della scelta: il Tribunale, citando anche una recente sentenza della Cassazione, ha accolto l'eccezione presentata dalla difesa dell'imprenditore torinese Paolo Moccia (e avallata da altri legali).

L'ex vice questore **Privitera**

In pratica, il reato più pesante nell'inchiesta che ieri ha visto imputati l'ex vice questore Domenico Privitera (assente dall'aula) ed altre 13 persone, cioè l'associazione a delinquere, per i giudici diventerebbe operante a Torino con la costituzione della Se.Ad., la società di servizi incaricata poi dalla Coop Italia di progettare i lavori per gli alloggi.

Il pm Corrado Canfora, al contrario, sostiene che l'associazione a delinquere diventerebbe operante più tardi, a Vercelli, con la nascita della Coop Italia, che è presieduta da Privitera, [redacted] soprattutto quando la Cooperativa militare (il 20 maggio dell'87) affida alla Se.Ad. la progettazione dei la[redacted]ri. Con il procuratore capo [redacted] invece le parti civili [redacted] schierarsi.

Decisa la partenza verso Torino del filone più consistente dell'inchiesta, i giudici le agganciano anche altre due posizioni prima stralciate: quelle di Barbara Lafragola, figlia di Antonio, e dell'ex funzionario del provveditorato alle Opere pubbliche Giuseppe [redacted] Masi. [r. m.]

[redacted] LA STAMPA

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato pubblicato il primo elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Domani su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporterà le nuove aliquote. Non solo: saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

[redacted] PRIME PAGINE

Cirié

Mercato-luna park Firmata la tregua

E' tregua sul mercato: dopo le polemiche legate al luna park, i vigili sono riusciti [redacted] evitare code e intasamenti nella [redacted] area riservata alle bancarelle. Così gli ambulanti hanno deciso di rinunciare alla marcia di protesta sulle rotonde. A PAG. 38

Mosso Santa Maria

«Sì alla fusione con Pistolesa»

Si avvicina la fusione fra i Comuni di Mosso Santa Maria [redacted] Pistolesa: dalla Regione è arrivato un primo «ok», [redacted] il referendum consultivo potrebbe già tenersi [redacted] prossimo autunno.

A PAG. 39

[redacted]olcio

Per la Biellese un '98 agrodolce

Se da un lato il finale [redacted] stagione è stato amaro, per aver visto sfumare i play-off proprio sul traguardo, dall'altro [redacted] settimo posto della Biellese mette in archivio un campionato estremamente positivo, andato ben oltre l'iniziale obiettivo della salvezza. E' il bilancio in chiaroscuro dei bianconeri. **Cornella** A PAG. 45

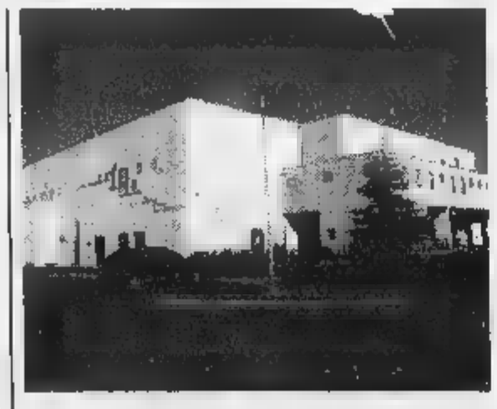
La partita si vedrà [redacted] due maxischermi sistemati sul parquet di via Pajetta

Palasport virtuale per il basket

Il match dell'Ing a Roseto trasmesso via satellite

BIELLA. L'Abruzzo è al palazzetto, grazie alla tv. Per consentire ai tifosi di basket di assistere alla finale tra Roseto e Ing, la rete televisiva Supersix trasmetterà in diretta il match. Grazie all'affitto di un canale satellitare, [redacted] telecamere siste[redacted]ate intorno al parquet abruz[redacted] e due maxischermi piazzati su quello cittadino, gli appassionati lanieri rimasti [redacted] [redacted] potranno seguire l'incontro.

Il prezzo del biglietto per assistere a questa partita «virtuale» è già stato fissato in [redacted] mila lire. «Il solo affitto [redacted] satellite costa una decina [redacted] milioni - spiega Marco Fulcheris, organizzatore dell'iniziativa -. Inoltre la Siae ci ha raddoppiato la tassa in quanto ha classificato la manifestazione non come "sportiva" [redacted] come "arte varia". Dunque questo progetto non è stato pensato a fini di lucro, ma solo per offrire un servizio a chi rimarrà a casa».



Il palazzetto di via Pajetta ospiterà il match «virtuale» tra Roseto ed Ing che sarà trasmesso in diretta da Supersix su 2 maxischermi

[redacted]

Ai tifosi rosetani il «favore» sarà restituito giovedì, quando il quintetto abruzzese giocherà a Biella. E, in caso di spareggio a Roseto, i maxischermi [redacted]pariranno nuovamente al palazzetto di via Pajetta.

L'iniziativa si basa sull'esperienza acquisita da Supersix nelle riprese dei match di volley dell'Alpitour [redacted] spalanca nuove frontiere, soprattutto per quelle manifestazioni importanti a livello locale, ma non coperti dalle tv nazionali. **[d. p.]**

[redacted]

Archiviata la parte d'indagine relativa all'induzione alla prostituzione, [redacted] resta aperto lo stralcio

«Sexy provini», l'inchiesta riparte da Aosta

Nello Ramella Paia e Beppe Pagano accusati di atti di libidine

AOSTA. Finisce sui tavoli della procura aostana una parte dell'inchiesta per i «provini a luci rosse», avviata dall'ex sostituto procuratore di Biella Alessandro Chionna. E' tutta questione di «cavilli» giuridici: archiviate le accuse di «istigazione alla prostituzione», rimangono gli «atti di libidine». Sott'inchiesta sono Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco La Spada, di 48, di Roma, responsabile di [redacted] fabbrica di profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, [redacted] factotum dell'imitatore Gigi Sabani.

Secondo gli elementi raccolti dagli inquirenti piemontesi, i tre [redacted] fatto carezze «spinte» e foto osé [redacted] «starlette» in [redacted] di notorietà. La competenza del tribunale di Aosta deriverebbe da un fattore cronologico: il primo «atto di libidine» denunciato sarebbe avvenuto proprio in Valle. Protagonisti, lo scopritore di talenti Ramella Paia e una ragazzina (all'epoca aveva 13 anni) piemontese.

L'ex pm **Chionna** (a sinistra) e **Nello Ramella Paia**, indagato ad Aosta

«Galeotta» una gita in auto in Valle, dove Ramella Paia aveva intenzione di organizzare un corso per modelle. Era l'estate del '93. Al rientro in Piemonte, i due si [redacted] fermati in una piazzola dell'autostrada. «Ha cercato di sfilarmi le mutandine», ha detto lei agli inquirenti; «Si è alzata la gonna, ha abbassato gli slip [redacted] ha cercato di salirmi sopra», è la versione di lui. Secondo Ramella Paia, la ragazzina era sconvolta. Aveva bevuto un po' di vino, era scoppiata in lacrime, si era sfogata per le incomprensioni con la madre prostituta. Lei nega.

Assieme a quell'episodio, [redacted] ne s[redacted] altri che riguardano un paio di aspiranti modelle. Come quella fotografia «rubata» in un camerino della scuola per modelle «Celebrità 9», gestita da Pagano. Una ragazza era in una stanza, porta socchiusa. Si cambiava per uscire a [redacted] Pagano e soci. «Ero in mutandine e reggiseno e all'improvviso mi ha fatto una foto. Poi, si è avvicinato Ramella, [redacted] ha abbassato il reggiseno e Pagano mi ha fotografata di nuovo» ha detto la ragazzina ai giudici.

Tutto è sul tavolo del procuratore del tribunale Maria Del Savio Bonaudo, che deciderà [redacted] chiedere il rinvio a giudizio dei tre «indagati». **[c. l.]**

Polemica luna park, grazie ai vigili la situazione-posteggi è migliorata

E il mercato «firma» la tregua

Ambulanti: stop alla marcia sulle rotonde

BIELLA. Nella guerra tra gli ambulanti e il luna park alla fi- i vincitori sono stati i vigili urbani. Non solo hanno dipana- l'intricata di auto nella zona del mercato, ma sono riusciti evitare code e intasamenti attorno alla nuova area fiere.

Risultato: tutti (moderatamente) soddisfatti, soprattutto gli ambulanti che, constatando il buon lavoro svolto dai vigili, hanno deciso di cancellare la marcia protesta sulle rotonde della città.

Ieri mattina l'atmosfera al mercato di piazza Falcone nuovamente serena. «Abbiamo visto come si mossa l'amministrazione comunale - spiega Gianfranco Gosso, rappresentante degli ambulanti Confcommercio-Fiva e consigliere di minoranza a Palazzo Oropa - e dobbiamo dar atto degli sforzi fatti per attenuare disagio. Anche i giostrai hanno dimostrato la massima disponibilità, spostando dall'area del to tutto quanto era possibile: in questo modo sono stati recuperati parcheggi per i nostri clienti. Anche corso 53° Fanteria la situazione è migliorata, ma, va sottolineato, grazie alla presenza dei vigili. Anzi, è indispensabile i "civich" rimangano zona per il periodo permanenza del luna park in città».

Gosso, nella sua veste di consigliere comunale del gruppo «Per Biella» e il compagno di partito Antonio Montoro, hanno pubblicamente ringraziato il Comando dei vigili urbani: «Il caos che si è venuto a creare per la contemporanea presenza degli ambulanti e dei loro clienti alla ricerca di un parcheggio nella zona del mercato e l'incredibile afflusso di auto su via Ivrea e corso Pella per raggiungere il luna park, ha visto come protagonista il Corpo di polizia municipale».

Gosso Montoro elogiano quindi quei vigili che hanno presidiato punti critici affrontando risultati positivi la difficili situazione. «Invitiamo il comandante dei vigili Rossi, continuare sulla strada intrapresa a sicurezza e a garanzia del cittadino. Resta comunque il nostro giudizio negativo sulla scelta dell'amministrazione comunale riguardo l'intempestiva collocazione del luna park, in un'area sfornita delle strutture adeguate a reggere l'impatto delle giostre del pubblico».

I vigili urbani sono stati mobilitati anche domenica per impedire che il traffico in movimento verso la fiera collassasse, con conseguenza facilmente immaginabili. [d. ca.]

La task force dei vigili ha scongiurato il caos-traffico nell'area del mercato

In Consiglio

«Ai Savoia nessuna via»

BIELLA. Il Consiglio comunale ha approvato i nuovi regolamenti p il parco della Burcina di polizia municipale contro il volantinaggio selvaggio.

L'assemblea di Palazzo Oropa ha esaurito ieri discussione su tutti gli argomenti rimasti all'ordine del giorno dopo le due precedenti sedute fiume. In particolare stati dedicati quasi due ore discussione alla raffiche di interrogazioni presentate dalla minoranza, una anche presunti condizionamenti della politica urbanistica della città (respinti con fermezza Susta).

Il sindaco ha poi informato di essere stato sollecitato dal gruppo monarchico a ricordare i Savoia, dedicando all'ex casa regnante una piazza una strada. E Susta ha spiegato essere possibilista se si tratta di ricordare il primo re d'Italia la principessa Mafalda nei campi di concentramento, ma di non essere d'accordo nell'intitolare genericamente una parte della cittadina alla famiglia Savoia. [r. b.]

Appuntamenti

La polizia in festa al Chiostro di San Sebastiano

Giovedì, al Chiostro di San Sebastiano, in programma la tradizionale «Festa della polizia». La cerimonia, cui invitati tutti i biellesi, s'inizierà alle 10,30, con l'arrivo prefetto Pietro Troiano, che passerà in rassegna i reparti schierati. Pochi minuti dopo è previsto l'intervento del questore Giuseppe Valentini, che stilerà bilancio dell'ultimo anno di attività. Dopo la messa saranno consegnati premi riconoscimenti. Prima della festa, ai giardini Zumaglini, verrà commemorato il vicequestore Francesco Cusano, ucciso dai terroristi: sul cippo che ricorda Cusano sarà deposta una corona d'alloro. [f. p.]

Cronaca

Tre biellesi denunciati per ubriachezza molesta

Tre biellesi stati denunciati dalla polizia per ubriachezza, rifiuto di fornire le proprie generalità, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Si tratta di D.D.M., 36 anni, E.P., anni, G.L.S., 34 anni, tutti di Biella. Sono stati sorpresi all'interno di tre locali pubblici di Biella infastidire gli altri avventori. [f. p.]

Arresto

In cella un latitante marocchino sorpreso in città

Era già stato espulso dall'Italia, e poi colpito da due ordini di carcerazione emessi dal tribunale di Biella nel '93 e nel '94: ora Hicham Rhoualem, 24 anni, marocchino, è tornato a Biella sperando di passare inosservato, ma stato identificato e arrestato dalla polizia. Rhoualem è indagato anche per inosservanza del decreto espulsione. Invece F.B., 28 anni, di Biella, è stato denunciato per inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale. [f. p.]

[illegible]

Erbe e fiori: due serate in biblioteca Ponderano

La biblioteca civica di Ponderano ha organizzato due incontri con Bianca Zumaglini: il primo appuntamento per domani alle 20,45, nella sede di via Carducci 5. parlerà di «Erbe dei prati, aromatiche infestanti». La seconda conferenza invece dedicata ai «Fiori di prato». [g. co.]

Mostre

In vetrina a Graglia i dodici quadri della Sindone

Da sabato, nell'atrio del santuario di Graglia, saranno esposte le riproduzioni dei dodici quadri sulla Sindone selezionati dal DocBi, che presenta nella sua sede gli originali. Come noto, il Centro studi ha «censito» in tutto il Biellese i quadri che in qualche modo rappresentavano il sacro lino, e la mostra Graglia consentirà di ammirare queste opere anche ai turisti che abitualmente frequentano il santuario lauretano. [d. sa.]

Negli uffici

Sede Inps cadono calcinacci

BIELLA. Preoccupazione alla sede dell'Inps per la caduta di calcinacci dalle pareti di alcuni uffici. Inizialmente si era temuto che il problema fosse grave, anche per la contemporanea comparsa di alcune crepe. Subito sono stati compiuti dei controlli, prima da tecnici biellesi poi da parte di una équipe giunta appositamente da Torino. Gli accertamenti hanno avuto esito negativo: si tratterebbe di un normale «assestamento» dell'edificio, di costruzione piuttosto recente.

«Escludo che la situazione sia drammatica come qualcuno avrebbe fatto credere - spiega il direttore Carlo Fabrizio -. Sono caduti dei pezzi di intonaco e niente altro: i nostri esperti, fatti arrivare direttamente dalla sede regionale, hanno subito ridimensionato il problema».

Aggiunge il direttore: «I rilievi ci hanno confermato che la causa potrebbe essere ricercata in leggere oscillazioni, dovute ad normale assestamento dell'edificio. Non è escluso che il guaio possa essere stato provocato dal traffico molto sostenuto nella zona. Comunque nessuno corre pericoli».

Il direttore esclude inoltre che siano stati ordinati dei controlli sui conteggi del cemento armato utilizzato per la costruzione della sede, anche se lascia aperta la possibilità di risarcimento dei danni subiti per la ristrutturazione dei muri lesionati. [d. p.]

Agenti sono intervenuti l'altra notte nel negozio di via Italia

Furto al «Fornaio», in cella

La polizia ha arrestato due fratelli

BIELLA. Sorpresi da una pattuglia della «volante» rubare nella panetteria «Il Fornaio» di via Italia, stati bloccati e arrestati con l'accusa di furto aggravato. Si tratta di due fratelli, Saverio e Giuseppe Nitti, di 24 e 29 anni, residenti Biella. I due Nitti dovranno rispondere anche di resistenza, minacce e di oltraggio a pubblico ufficiale.

Poco dopo l'una della notte scorsa, gli agenti hanno sorpreso uno dei due fratelli fuori dal negozio fare da palo, mentre l'altro era appena entrato nella panetteria dopo aver sfondato una vetrata calci. Alla vista dell'auto della polizia Saverio e Giuseppe Nitti hanno cercato di darsi alla fuga, sono stati inseguiti dagli agenti e ammanettati. Uno dei due aveva in il bottino appena realizzato, 30 mila lire.

E' stato invece solo denunciato B.D., 64 anni, di Biella, sorpreso dalla polizia mentre tentava di superare la barriera delle casse del supermercato Standa un paio di pantaloni, una bottiglia di brandy e una confezione di carne.

Infine G.F., 32 anni, Biella, è stato denunciato per possesso di coltello proibito. Quando è stato avvicinato da una «volante», l'uomo ha tentato di disfarsi della lama a serramanico, subito recuperato.

Infine 3 biellesi sono finiti nei guai, denunciati dalla polizia per ubriachezza, rifiuto fornire le proprie generalità, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Si tratta di D.D.M., 36 anni, E.P., 30 anni, e G.L.S., 34 anni, tutti di Biella, sorpresi all'interno di tre locali pubblici di Biella infastidire gli altri avventori. [f. p.]

ALL'ELECTRONIC MARKET

Rubano mini-computer

BIELLA. Oggetti preziosi per un valore circa 13 milioni e ntanti per altre 100 mila lire, rappresentano il bottino raccolto dai ladri nell'abitazione cittadina di G.S., anni. Dopo aver salito i sette piani del palazzo, i «topi» d'alloggio hanno forzato una porta-finestra che dà sul vano delle scale, entrado dell'appartamento. Ha invece fruttato cinque milioni in contanti il «colpo» compiuto durante la chiusura per l'intervallo del pranzo ai danni dell'agenzia assicurativa delle Generali di via Aldo Moro. Colpo con destrezza anche all'Electronic Market di via Candelo: due giovani entrati nel negozio, si sono impossessati un personal computer portatile del valore commerciale di milioni e mezzo sono riusciti fuggire malgrado i controlli alle uscite. Infine nell'abitazione di M.C., 26 anni, di Pralungo, i ladri hanno portato via 200 mila lire e altri oggetti. [f. p.]

Giletti e Colombino illustrano i programmi di risanamento dei conti della società

Texilia cede l'ex impianto pilota

Una parte all'Arpa (1,7 miliardi), il resto all'Ipsia

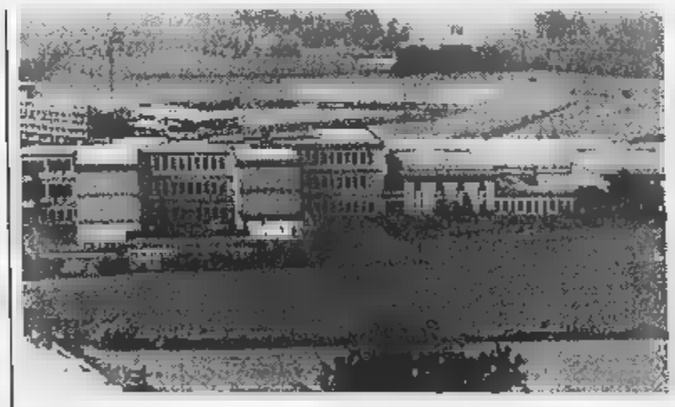
BIELLA. Texilia cede i locali dell'ex impianto pilota per fare fronte ai problemi di bilancio.

La notizia stata data ieri sera dal presidente e amministratore delegato Emanuele Giletti e dal direttore generale Carlo Colombino durante incontro i cronisti per illustrare i programmi di Texilia dopo l'approvazione del bilancio, in ros- per 926 milioni. Gran parte delle difficoltà di questi ultimi anni sono infatti imputabili ad una sede diventata improvvisamente troppo grande, con la chiusura dei reparti produttivi dove venivano sperimentati macchinari e lavorazioni (un complesso immobiliare del valore di circa 8 miliardi). Ma pe- sui conti anche la lentezza del sistema di finanziamento pubblico.

La gestione Giletti-Colombino però è riuscita in due anni, drastici tagli alle spese (e quindi anche di personale calato da 66 addetti), e alle consulenze esterne, a ridurre del 50 per cento le perdite. per ripianare i milioni di perdite, Texilia riequilibra il patrimonio immobiliare. «C'è un accordo con l'Arpa, l'agenzia regionale per la tutela ambientale, che acquisterà i due quinti dell'ex centro pilota - ha detto Giletti - Il Cipe ha già autorizzato la spesa che sarà di un miliardo 700 milioni. A gennaio dovuto firmare il compromesso, il ministero del Bilancio non ha ancora autorizzato Regione a finanziare l'oiperazione».

Al consiglio di amministrazione all'assemblea degli azionisti sono già state presentate poi un ventaglio soluzioni per completare l'operazione di risanamento del bilancio. Una di queste riguarda la cessione alla scuola professionale Ipsia, probabilmente in affitto, degli altri quinti del centro-pilota.

Circa i timori per l'attività di Texilia legati al fatto che il suo statuto non sarebbe compatibile nella forma con le normative regionali, Giletti ha ribadito aver avuto ampie assicurazioni dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che la Regione continuerà a finanziare i corsi di formazione. E' così partito il programma '98 con corsi per un valore di miliardi di cui il 50 per sono a indirizzo tessile, l'8 paratessile, il 18 a sfondo sociale (c'è anche un'idea di formazione per i carcerati un sistema teleinformazione) il 24 per cento di specializzazione post diploma per istituti professionali. E proposito dell'attività in campo comunitario, Colombino ha ricordato che Texilia funziona un ufficio che si chiama Euroservizio. L'Istituto si propone ufficio di consulenza coordinamento per fondi Ue. [m. al.]



Texilia si propone come centro di coordinamento per i programmi europei

LETTERE AL GIORNALE

Scuola, I da

Viste le norme che consentono di fatto al personale a tempo determinato docente ed Ata incluso nelle graduatorie provinciali di Vercelli di chiedere il trasferimento nelle graduatorie della Provincia di Biella con il conseguente rifacimento delle stesse ad un solo anno di distanza dalla separazione delle suddette graduatorie; considerate le prevedibili gravi ripercussioni a livello occupazionale del personale tempo determinato che ha a suo tempo optato per la nostra provincia; considerata la forte, crescente motivata protesta del personale a tempo determinato della nostra provincia che potrebbe sfociare in forme di protesta ed azioni a carattere legale con esiti e conseguenze non ben prevedibili, ma certamente preoccupanti per la formazione e l'utilizzo delle graduatorie provinciali sin dal prossimo settembre; considerato che questa procedura, di cui sfuggono le motivazioni e i presupposti giuridici, con il conseguente rifacimento di tutte le graduatorie provinciali di supplenza, scaricherebbe sull'Usp di Biella una mole di lavoro insostenibile, visto che lo stesso Usp continua a funzionare un organico di sole 5 unità a fronte delle 47 previste, prevedibili esiti disastrosi rispetto alla gestione e ai tempi di avvio del nuovo anno scolastico, hanno chiesto, in data 14 maggio, assoluta urgenza alle rispettive segreterie nazionali intervenire in tempi rapidi presso il ministero della Pubblica Istruzione per ottenere la soppressione dei citati articoli 19 o, in subordine, la loro modifica nel senso permettere il solo trasferimento in coda alle graduatorie della provincia di Biella, prima dei trasferimenti da altre province, del personale della provincia «madre» di Vercelli (adottando un meccanismo similare a quello utilizzato nei trasferimenti del personale a tempo indeterminato, trasferito d'ufficio negli anni precedenti in sedi oggi dell'altra Provincia.

Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals Biella qualora non pervengano le modifiche richieste in tempi rapidi si impegnano a promuovere e sostenere, dopo le opportune verifiche già in corso in sede legale, eventuali iniziative a tutela del personale a tempo determinato della provincia.

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals, Biella

La politica non sinonimo violenza

Succede di passeggiare tranquillamente per via Italia quando ci capita di assistere ad un incontro di «lotta libera» tra i giovani di An e alcuni ragazzi che hanno rifiutato, a detta Azione Giovani, «malamente» un loro volantino e con i quali hanno iniziato questa particolare forma di lotta «politica». Il risultato di to questo sono stati occhi neri e visi sanguinanti e la «politica» che ha fatto la sua ennesima bella figura. Le forze dell'ordine (polizia e carabinieri) hanno «verbalizzato» il fatto. La violenza qualcuno la considera politica; noi no!!

Giovani Comunisti e della Sinistra Giovanile, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

Biella: telefono (015) 20.648/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cos-:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.996.

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI

A *Farmacia Dr. Servo*, via 11, (015) 22.450. Orario di apertura: dalle 8,30 12,30 e di 16,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 960.40.

Sordevolo: *Dr.ssa Canutti*, via Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Vegliè: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 70.26.91.

Massazano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

DELLO

: Stazione di lla San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

DI PROMOZ

via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione Biglietteria: viale Macallè 40, tel. (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Meteo, ancora condizioni di tempo variabile

L'Osservatorio prevede nuvole sul fine settimana

BIELLA. L'ondata di caldo quasi estivo registrata la scorsa settimana, si esaurita e la temperatura si è attestata sui valori normali del periodo. La massima registrata ad Oropa è stata mercoledì di 21,9 gradi.

Bisogna risalire al maggio del 1956 per trovare una massima giornaliera superiore (con 23,3 gradi), nell'attuale mese di maggio. Giovedì scorso, inoltre, l'aria fredda proveniente da Nord, che si è infilata sotto l'aria calda, ha provocato un violento temporale con raffiche che hanno raggiunto la velocità di 58 chilometri all'ora e caduti 28,2 millimetri pioggia.

La diminuzione della temperatura legata alla lenta e costante alterazione dell'alta pressione, così la provincia si trova con meno difese e le deboli perturbazioni non più catacolate si dirigeranno sull'Italia apportando variabilità annuvolamenti in prevalenza stratificati e possibilità di precipitazioni.

Ma vediamo nel dettaglio le previsioni della settimana elaborate dal direttore dell'Osservatorio di Oropa Orazio Scanzio. Oggi o irregolarmente nuvoloso, possibilità occasionali temporali. Temperatura in aumento.

Domani cielo sereno poco nuvoloso, aumento della nuvolosità nelle serali. Temperature stazionarie. Giovedì il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso, ulteriori addensamenti nel pomeriggio. Le temperature sono in aumento. Venerdì: sereno o poco nuvoloso, temperature stazionarie.

Per il fine settimana avremo probabilmente per sabato dizioni tempo perturbato ed infine domenica avremo condizioni di variabilità. [r. s.]

Si attende il parere della Provincia, poi il referendum entro l'autunno

«Mosso, sì all'unico Comune»

Con Pistolesa: la Regione ha approvato

[redacted] Potrebbe già svolgersi in autunno il referendum consultivo sulla fusione [redacted] Mosso Santa Maria e Pistolesa. Lo annuncia la Regione, che l'altro mercoledì ha cominciato l'esa[redacted] del disegno [redacted] legge di istituzione dell'unico Comune di Mosso. E' stata l'ottava Commissione, quella che si [redacted]pa di Affari istituzionali e che ha g[redacted] dato il via libera alla «riunificazione» di Montiglio, Colcavagno e Scandeluzza (paesi dell'Astigiano), [redacted] dare una prima valutazione della proposta. Che, [redacted] quanto sembra, non dovrebbe [redacted]li.

[redacted]

C'è «semaforo verde» da parte della Regione per la fusione tra i Comuni [redacted] Mosso Santa Maria (a fianco una veduta) [redacted] Pistolesa (in basso). Secondo il presidente della Commissione regionale [redacted] potrebbe già andare alle [redacted] nel prossimo autunno a patto che [redacted] Provincia si esprima [redacted] la fine del [redacted] e rimandi la pratica approvata [redacted] Torino. Si è invece appena iniziato l'iter per quanto riguarda gli altri due centri [redacted] Mottalciata e Gifflenga, che avevano espresso analoga richiesta [redacted] diventare un solo paese

«L'istituto della fusione risponde all'esigenza di maggiore razionalizzazione amministrativa del territorio - dice Marcello Vindigni, presidente della Commissione regionale -. Si permette così ai Comuni di piccole dimensioni, che da tempo vivono situazioni amministrative e finanziarie difficili, di riorganizzarsi tra loro, per poter svolgere in forma associata funzioni comunque non più sostenibili da un solo ente».

Aggiunge Vidigni: «La Commissione ha preso tempestivamente in [redacted] la proposta di legge di fusione e, per poter proseguire nell'iter, ha già richiesto al Consiglio provinciale di Biella il parere sulla richiesta avanzata dai due Comuni».

Già il [redacted] ottobre del '97, infatti, il Consiglio comunale [redacted] Mosso Santa Maria aveva approvato la «volontà di addivenire alla fusione» [redacted] Pistolesa. Lo stesso aveva fatto, [redacted] setti[redacted] dopo, il Consiglio di quest'ultimo [redacted].

«Se il parere della Provincia sarà fatto pervenire alla Commissione regionale entro sabato 30 - conclude il presidente Vindigni - la Regione potrebbe deliberare l'indizione [redacted] referendum entro il 30 giugno. E i 1838 biellesi interessati potrebbero votare già in autunno».

La «fusione» tra Mosso Santa Maria e Pistolesa, ormai in dirittura d'arrivo, non è l'unica proposta per il Biellese: va infatti ricordata anche quella tra Mottalciata [redacted] Gifflenga, anche [redacted] questo iter [redacted] stato appena avviato.

[d. p.]

Domani la visita di più di 130 confezionisti stranieri

E la Zegna apre le porte alla maxi-delegazione

[redacted] Più di 130 confezionisti di tutto [redacted] mondo, tra cui australiani, francesi, turchi, giapponesi, cinesi, thailandesi, tedeschi [redacted] italiani, nel [redacted] Paese per un convegno organizzato dalla Iaaf, saranno in visita domani agli stabilimenti della «Ermenegildo Zegna» [redacted] all'Oasi. A fare gli onori di [redacted] saranno Paolo [redacted] Laura Zegna.

La «Zegna» di Trivero domani accoglie 130 confezionisti di tutto il mondo [MICHELETTI]

Gli ospiti, attesi in tre gruppi a Trivero, preceduti da Gaetano Marzotto, saranno ricevuti nella «Sala quadri» [redacted] Villa Zegna, dove Paolo Zegna darà loro il benvenuto. Poi [redacted] microfono passerà a Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale, che parlerà dei segreti del distretto industriale biellese (anche attraverso un filmato). Dopo [redacted] breve pausa per la colazione, comincerà la lunga visita agli stabilimenti. Guidati da Laura Zegna, i confezionisti saranno poi accompagnati in pullman lungo la «Panoramica», per vedere l'Oasi.

La provincia laniera è spesso meta di delegazioni straniere, che vengono qui per studiare da vicino il «sistema Biella». Quella di domani non [redacted] che una nuova occasione di confronto, durante la quale gli imprenditori metteranno in mostra la loro organizzazione e le loro capacità produttive. I partecipanti al «tour» non visiteranno solo il Biellese (sono attesi anche [redacted] Valdagno, dai Marzotto). La terra del tessile, tuttavia, conti[redacted] a occupare un posto di primissimo piano, e grande [redacted] l'interesse della delegazione per il «blitz» alla Zegna, una delle aziende leader del «made in Biella». L'Uib, per l'occasione, manda in [redacted] i suoi vertici istituzionali, [redacted] saranno affiancati dai manager della famiglia di Trivero.

Enrico Botto Poala parlerà delle caratteristiche generali del «distretto», altamente specializzato nella lavorazione [redacted] nella produzione dei tessuti (il «know-how» degli imprenditori biellesi è apprezzato in tutto il mondo). Con la visita allo stabilimento della Zegna, invece, si entrerà [redacted] dettagli, [redacted] gli ospiti potranno vedere da vicino come funziona un'impresa di prestigio. La puntata all'Oasi, infine, darà modo ai confezionisti di [redacted] le bellezze naturali della provincia, e lo straordinario paesaggio che si presenta alla vista percorrendo la Panoramica.

[f. p.]

Intervista alla contessa, venerdì [redacted] Biella per la serata [redacted] Rol

«Un museo per Frassati»

La sorella Luciana: lo farò [redacted] Pollone

BIELLA. Luciana Frassati Gawronska venerdì era in città, per la presentazione [redacted] un libro dedicato al suo grande amico Gustavo Rol. Risponde al sal[redacted] sorridendo: «Contessa? Non di[redacted] contessa...». Il tempo si [redacted] fermato, sembra, per lei che porta con la noncuranza [redacted] sempre il proprio illustre cognome, che racconta la storia [redacted] una famiglia [redacted] di un santo. Gli occhi sono mobilissimi, lo sguardo attento [redacted] mutevole segue il pensiero, che [redacted] con precisione ed arguzia. Da sempre testimone del fratello Pier Giorgio, cui era legatissima, ha recentemente scritto per lui (oltre a «La Piccozza») un libro di poesie che sono lo spaccato dei ricordi: «Sole in miniera».

[redacted]

Luciana Gawronska Frassati, sorella del beato Pier Giorgio, venerdì [redacted] ha partecipato [redacted] Biella a una conferenza sul grande [redacted] torinese Gustavo Rol, che [redacted] suo amico [MICHELETTI]

Lavora ancora otto ore al giorno, [redacted] usare occhiali; non lascia quanto scrive [redacted] non al punto che si è prefissata. Commenta: «Ora mi occupo della mamma, [redacted] opera di grande pittrice. Mio fratello è sempre con me, ma ho già scritto. Non voglio più parlare perché [redacted] quello che ho scritto rimane, senza bisogno di commenti, essendo già pensato con il [redacted] il cervello». Si ferma [redacted] attimo [redacted] risponde: «Commossa? Commozione vuol dire conoscenza. Ricevo tante telefonate e visite di persone che vengono da tutto il mondo e oltre che a Torino si recano a Pollone: ecco, voglio fare lì, nella cascina del parco, un [redacted] di Pier Giorgio».

Da «Sole in miniera», ecco la descrizione della casa di Pollone: «Aperte al vento le [redacted] nostre/ [redacted] si guardano./ Me spezzata [redacted] corda della sveglia/ più [redacted] s'affretta il sole».

Si riferisce ad un'abitudine di Pier Giorgio che, quando [redacted] in paese, ogni mattina saliva ad Oropa per la messa e rincasava prima della colazione. Per non disturbare si legava al polso una cordicella che lasciava penzolare dalla finestra, in modo che il giardiniere, tirandola, lo svegliasse. Luciana Frassati lascia all'amica Mira il compito di accompagnare quanti [redacted]glio[redacted] visitare le due camere da letto del fratello: la prima è quella della loro giovinezza, la seconda contiene i mobili di quella torinese, sistemata come il giorno in cui morì proprio su quel letto. Ora accanto al cuscino i pellegrini lasciano fotografie, preghiere, lettere che [redacted]gono accuratamente riposte «con le [redacted] Ora in quella camera i sacerdoti che accompagnano i visitatori celebrano la [redacted] Sull'inginocchiatoio, il messale in lingua inglese.

I pellegrini arrivano dall'Australia, dagli Stati Uniti, dal Canada, dalla Polonia, oltre che [redacted] ogni regione italiana. Tra giugno e luglio [redacted] già attesi ragazzi francesi che si fermeranno una settimana, e due gruppi di quaranta giovani provenienti dalla Polonia. I pellegrini sono centinaia ogni anno; pochissimi i biellesi. Il calcolo è per difetto, poiché solo [redacted]hi vuole firma il registro dei visitatori sull'antico tavolo che troneggia nella vasta anticamera.

[redacted]iela Sandigliano

All'Istituto geometri

[redacted] Oggi s'inaugura [redacted] secondo [redacted]

BIELLA. Sarà inaugurato oggi alle 10, nell'aula magna dell'istituto geometri, il secondo anno del corso di specializzazione in parchi e giardini, riservato a 25 laureati [redacted] Scienze agrarie. Alla cerimonia partecipano il sindaco Gianluca Susta, [redacted] presidente [redacted]lla Provincia Silvia Marsoni e il rettore dell'Università torinese, Rinaldo Bertolino. I corsi biellesi sono stati attivati dall'ateneo, in collaborazione [redacted] la Provincia.

Sempre stamane, al «Vaglio Rubens», sarà presentato il libro «I giardini storici del Biellese: un'eredità storica e un patrimonio vegetale inesplorato». Le autrici del volume sono le docenti Elena Accati e Giuseppina Rezza. Il *master* di specializzazione serve a preparare esperti delle [redacted]zio[redacted] e del [redacted] dei giardini di pregio. In serata, all'istituto «Bvo» del Piazzo, è in programma un concerto lirico.

[f. p.]

Tour gastronomico

[redacted] lago» [redacted]

[redacted]. Appuntamento all'hotel Marina nella frazione Comune di Viverone (tel. 0161-987.577), questa sera, per l'ottava tappa della [redacted] enogastronomica «Riso [redacted] lago» organizzata da Pinuccia Brunella per conto delle Province di Novara, Biella [redacted] Pavia, delle Camere di commercio di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola [redacted] dell'Ente nazionale risi con il patrocinio di [redacted] decina [redacted] enti e organismi tra cui La Stampa.

La tappa precedente era stata celebrata la settimana scorsa al «Fuori lo [redacted] Candelo con una ricetta a base di «cannelloni rustici di riso al bacio di dama»; questa sera al «Marina» la famiglia Zola propone il suo collaudato «risotto al persico giallo». L'abbinamento dei piatti [redacted] il vino è [redacted] dall'Enoteca regionale [redacted] Serra; comprimari fissi saranno il formaggio gorgonzola e le grappe «Francoli».

[w. ca.]

VITARA ORA ZERO

Su Vitara 1.6 zero interessi sul finanziamento fino a 15 milioni in 35 mesi. Oppure aria condizionata a costo zero. Più ecoincentivi. Fino al 31 maggio.

Su Suzuki Samurai 1.3 zero interessi sul finanziamento fino a 10 milioni in 25 mesi.

VITARA 1.6, 3 E 5 PORTE, MOTORE 16 v, 96 CV, POWER PACK: SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, SPECCHIETTI RETROVISORI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SUZUKI.

AUTOJUNIOR
di UBERTI BONA G. & C. sas
BIELLA - Via Milano, 46
Tel. 015 28706

BORGOCAR srl
BORGOSESIA
Corso Vercelli, 168
Tel. 0163 22350

A.B. AUTO srl
VERCELLI
Via W. Manzone, 110
Tel. 0161 **218627**

SUZUKI

Garanzia totale Suzuki, esclusi materiali di consumo. Assistenza 24 ore su 24. Suzuki e Control alla guida della tecnologia automobilistica. Il modello fotografato è equipaggiato con funzionalità opzionali.

LA TARGA D'ARGENTO

La prima edizione della Targa d'Argento «La Stampa Tuttolibri» viene assegnata agli editori Luciano Foà, fondatore della casa editrice Adelphi ■ Siegfried Unseld, direttore editoriale di Surkamp Verlag, per l'importante ruolo svolto nell'ambito di un'editoria di grande qualità e protagonista nel processo di diffusione del patrimonio letterario dell'Europa.
Venerdì 22 maggio, Terrazza Martini, Pessione di Chieri

TAVOLA ROTONDA

Identità europea. Tradizioni e traduzione

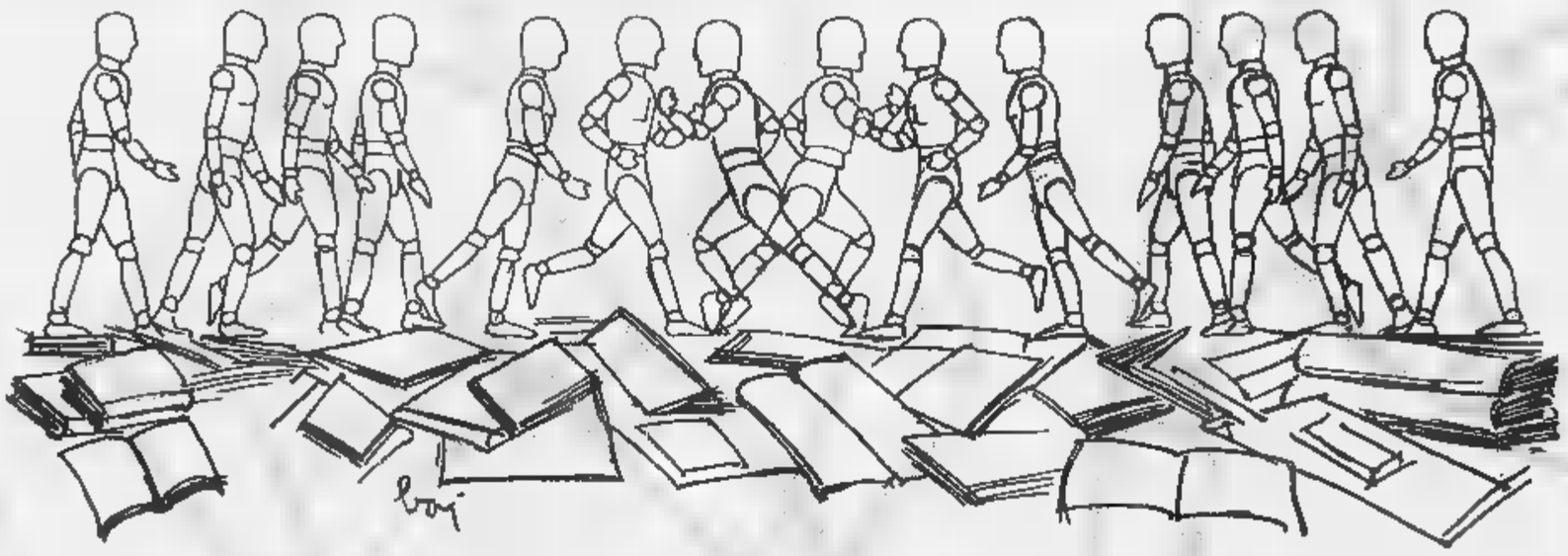
Con il Patrocinio del Ministero degli Esteri - Direzione Generale delle Relazioni Culturali, e del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Librari, le Istituzioni librarie e l'Editoria.
In collaborazione con «La Stampa Tuttolibri» e con il sostegno di Cartiere Burgo e di Martini&Rossi.

A cura di Paola Dècina Lombardi

Con il moderatore, l'ambasciatore e scrittore **Boris Biancheri**, Presidente di Biblioteca Europea, interverranno: la poetessa rumena **Denisa Comanescu**, il poeta **Giuseppe Conte**, lo scrittore e critico letterario svedese **Anders Emmark**, la redattrice del «Times Literary Supplement» **Dolly Eley**, lo scrittore e saggista francese **Alain Jouffroy**, la responsabile del supplemento letterario di "El Pais" **Rosa Mora**. Seguirà un dibattito sullo scambio editoriale tra Italia e paesi europei. Vi parteciperanno il Direttore delle Relazioni culturali del Ministero degli Esteri, **Armando Sanguini**, e gli editori **Maria Rosaria Carpinelli** (Rizzoli), **Carlo Feltrinelli**, **Giuseppe Laterza**, **Emilia Lodigiani** (Iperborea), **Agneta Marias** (Norstedts), **Mircea Martin** (Univers), **Diego Novelli** (Editori Riuniti), **Sandra Ozzola** (E/O), **Siegfried Unseld** (Suhrkamp Verlag).
Sabato 23 maggio ore 11, Salone del Libro, Sala Verde

PREMIO FARNESINA **biblioteca europea**

Per contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale europeo e favorire una maggiore, qualificata proposta editoriale della letteratura italiana, vengono banditi per il 1999 dei premi di traduzione (poesia e narrativa classica e contemporanea, saggistica artistico-letteraria, storico-politico-economica e scientifica). Di importo non superiore a lire dieci milioni, tali incentivi saranno assegnati a copertura delle spese di traduzione di testi italiani in lingue europee e di un testo europeo in lingua italiana. I progetti, presentati da editori o traduttori e corredati di ogni elemento utile alla valutazione, vanno inviati entro il 31 luglio alla sede dell'Associazione Biblioteca Europea, via P. Tacchini 19 - 00197 Roma. Comunicati ■ mezzo stampa e assegnati in tempo utile alla edizione entro il 1999, i premi saranno consegnati alla pubblicazione delle opere. Quelle tradotte in lingua straniera saranno presentate presso gli Istituti Italiani di Cultura dei paesi europei interessati.
Il Premio Farnesina Biblioteca Europea viene realizzato in collaborazione con il Ministero degli Esteri, il Ministero dei Beni Culturali e La Stampa Tuttolibri.



BURGO

MARTINI

In tremila domenica per assistere alla storica gara dedicata a San Giorgio

Caresana, replica di una vittoria

Nuovo successo dei buoi primi ad Asigliano

Non c'è stata rivincita, domenica, nel palio di San Giorgio, tra le quattro coppie di buoi che avevano già preso parte al palio asiglianese di San Vittore. Anche la guidata da auriga di C..., la coppia di animali di proprietà di Celestina Molinaro Pastore ha ribadito la sua superiorità.

Gli animali guidati da Giancarlo Giavarra e Paolo Molino sono partiti qualche frazione di secondo dopo le altre coppie: un handicap notevole ma non per i due possenti buoi maremmani. In pochissimi metri avevano già recuperato lo svantaggio, a metà gara erano ormai i padroni della corsa. Hanno concluso con affanni la non facile percorso, mentre tutto intorno caresanesi e asiglianesi (questi ultimi arrivati in con guidati dal sindaco Eusebio Ferraro) si affollavano per assistere alla caldissima rivincita.

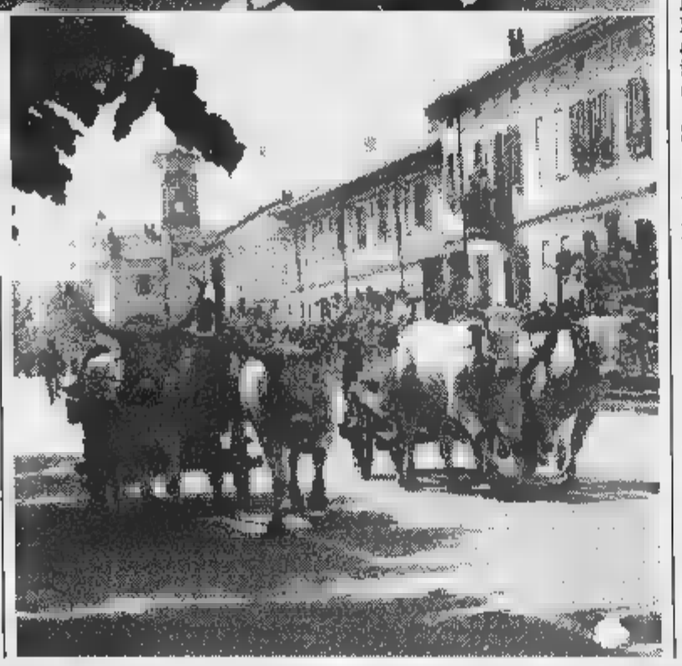
Al secondo posto la coppia guidata da Franco Martinetti e Michele Tambornino. Al terzo, quella di Mauro Sangiacomo e Angelo Gili, al quarto Roberto Viazzo e Fabio Mangolini.

«E' stata la più bella dei ultimi dieci anni o forse più», è stato il commento unanime degli spettatori (circa tremila) e del sindaco Italo Fontanesi, come sempre bravissimo starter.

In effetti c'era tutto quanto rendeva il 762° palio di San Giorgio destinato al record: a cominciare dalle quattro coppie di buoi di Asigliano, allenatissime, vere macchine da corsa capaci di filare i metri del percorso senza una sbavatura, animali che hanno ricordato agli anziani gli antichi corridori caresanesi.

E' stata ascoltatissima anche la messa propiziatrice nella chiesetta di San Giorgio celebrata dal canonico e maestro di cappella del Duomo di Vercelli, monsignor Giorgio Necco. Tante le manifestazioni collaterali: la ciclistica per ricordare il campione Nino Sella, orchestre, le gare di schettinaggio, i concerti della bande musicali di Villata e Costanzana, la presenza del gruppo storico di Motta dei Conti e la festa di San Bovo. Il Comitato presieduto da Cristiano Fomati, anche a ranghi ridotti, ha funzionato perfettamente. Il Comune ha dato come sempre il contributo. Perfetto il servizio d'ordine.

Francesco Lesle



Un momento della corsa dei buoi di Caresana e un'immagine del carro vincitore, lo stesso (anche se conduttori diversi) che è imposto di Asigliano
[FOTO GIUPPI]

NOTIZIE

Vercelli

Riaperta Sant'Antonio

La chiesa di Sant'Antonio Abate, nell'omonima via di Vercelli, è stata riaperta con la messa i giorni feriali alle 17,30. [d. b.]

Crescentino

Sportello malati psichici

L'associazione «Difesa Ammalati Psichici» apre uno sportello informativo. Il servizio funzionerà tutti i martedì, a partire da oggi, dalle 17 alle 19 nella sede di Villa Tournon. [l. d. c.]

Varallo

Sciame d'api in una casa

I vigili fuoco di Varallo intervenuti per il recupero di uno sciame d'api: è accaduto in XXIV Maggio a Varallo dove gli insetti si erano annidati sul cornicione di una casa. [p. q.]

Vercelli

Pro-Solbiatese in tv

La partita la Solbiatese che ha decretato la salvezza della Pro sarà trasmessa questa sera alle 23 Quartarete Nord con il commento di Franco Bautieri e Paolo Galliona. [p. m. f.]

Serravalle

Denunciati per droga

Quattro giovani borgomaneresi sono stati fermati in auto e trovati in possesso di sostanze stupefacenti. I carabinieri del comando di Serravalle li hanno segnalati alla prefettura e uno di loro, S.M., ventenne, è stato anche denunciato per guida in ebbrezza da stupefacenti con conseguente sospensione della patente. [p. q.]

Vercelli

Assegni a vuoto,

Deve scontare 4 mesi per aver emesso assegni a vuoto: Antonino Mammanello, 46 anni, è stato arrestato da carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione. [r. s.]

I massi non hanno provocato danni

Frana a Vocca evacuate 2 case

VOCCA. Si dovrà attendere la conclusione dei lavori di consolidamento della parete rocciosa per la revoca dell'ordinanza di sgombero di due abitazioni, da sabato sera «a rischio» dopo la caduta di alcune pietre. Il franamento si è verificato a frazione Chiesa di Vocca, lungo il crinale posto sulla destra della strada 299 «della Valsesia»: dal versante che sovrasta alcune costruzioni si sono staccate tre pietre di medie proporzioni e altro materiale detritico.

Trattenuti da alcune reti di protezione, i massi non hanno provocato danni, tuttavia i successivi sopralluoghi hanno evidenziato una situazione di instabilità della parete che ha portato come misura cautelare al provvedimento di evacuazione di due queste solo una è effettivamente abitata: prima di rientrare i coniugi Rolando Villanova e Rosalba Luttore dovranno attendere l'esecuzione degli interventi; al momento sono ospitati da un parente, sempre in paese.

L'altro edificio è disabitato: i proprietari, Giorgio Cosotti e la moglie Maria Francesca Olivares, risiedono infatti a Varallo. [p. q.]

Incidente a Mollia

In finiscono contro la chiesa

VARALLO. Con l'auto finiti contro la facciata di una chiesa parrocchiale. I tre giovani rimasti coinvolti se la sono cavata con ferite lievi, mentre è stato abbattuto un pilastro che sorregge il portale dell'edificio religioso. E' accaduto domenica a Mollia. Diretti verso l'alta Valsesia procedevano tre novaresi a bordo di una Tipo; alla guida si trovava Mattia Colombo. Forse per un colpo di sonno del conducente, l'auto è sbandata ed è finita contro la chiesa. I coinvolti sono stati condotti al pronto soccorso di Borgosesia. In un altro incidente è rimasto ferito (ne avrà per 30 giorni) un giovane di Varallo: Moreno Berardi è uscito di strada al volante della sua Alfa 33. [p. q.]

A Borgovercelli

Investe e poi

BORGOVERCELLI. Investe un giovane nelle vicinanze di un locale e, anziché prestargli soccorso, fugge per lo spavento. L'incidente è avvenuto l'altra notte, intorno alle 3. L'uomo travolto si chiama Antonio Zamarco e ha 20 anni: trasportato prima al Sant'Andrea e in seguito alle Molinette di Torino, i medici l'hanno giudicato guaribile in 90 giorni. Nell'impatto con l'auto ha riportato alcune ferite al volto.

Intanto il ragazzo che l'ha investito il giorno successivo si è presentato ai carabinieri di Borgovercelli, raccontando quanto accaduto la notte. Nei confronti di C. A., 19 anni, è scattata subito una denuncia per omissione di soccorso. [g. mo.]

PAGAMENTO IN 12 MESI A TASSO ZERO*

PASSAGGIO DI PROPRIETA' E BOLLO PER 12 MESI

Fino al 30 giugno solo dai Concessionari Alfa Romeo.

1 ANNO DI GARANZIA

TAGLIANDO AL 6° MESE E CHECK-UP ENTRO IL 12° MESE

Concessionari Alfa Romeo

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno siete liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso). Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con **Opzione Usato**: Prezzo L. 12.000.000 • Primo versamento (40%) L. 4.800.000 • 11 quote mensili L. 218.182 • Ultimo versamento (40%) L. 4.800.000 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. = T.A.E.G. 4,28% • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a Alfa Romeo nuova o usata (60%) L. [illegible] • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.** L'offerta è valida fino al 30/6/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 a diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre in corso.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.

Specchio + LA STAMPA CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Domani il debutto, con la Compagnia del Teatro Nuovo. Gli altri show

A Cossato le star del balletto

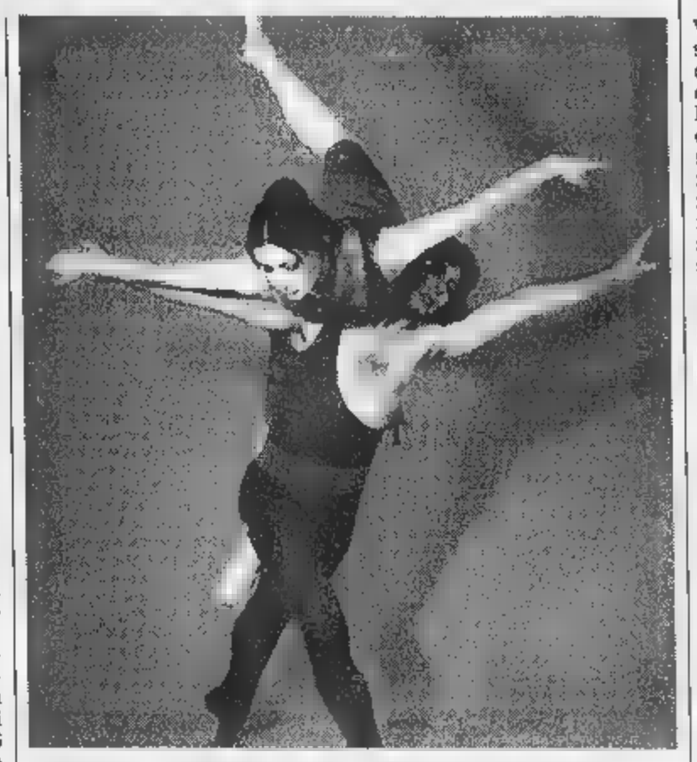
Giovedì 28 arrivano la Cosi e Stefanescu

COSSATO. Non finisce con Paolo Rossi, la stagione di spettacoli al Comunale. Se giovedì scorso è stato il comico milanese, col suo monologo «Rabelais», domani s'inaugura «Il gesto e l'anima», una serie di quattro balletti «offerta gratuitamente agli abbonati. Il livello è ottimo: basti dire che, fra gli ospiti, ci sono la grande Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, suo partner di fiducia (sono attesi a Cossato giovedì 28). Ma diamo un'occhiata al calendario della rassegna.

Domani alle 21 si comincia con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino, che porta in scena «Stamping Ground» e «Adamo ed Eva». Le coreografie sono rispettivamente di Jiri Kilian e di Birgit Cullberg. Il primo appuntamento col balletto era in programma giovedì scorso, con «Danzaprospettiva» di Vittorio Biagi. Ma lo show è slittato al 4 giugno (sarà il terzo della mini-stagione). Interessanti le proposte: il «Romeo e Giulietta» di Prokofiev e «Racconti Conte», musiche del cantautore astigiano. Entrambe le coreografie sono di Biagi. E poi c'è la Cosi: l'ospite più attesa, giovedì 28, porta in scena «Concerto d'Europa», una serie di balletti su musiche di grandi compositori: si va da Chopin a Liszt, passando per Beethoven, Gounod e Debussy. La coreografie sono di Stefanescu, e la Compagnia dei due celebri artisti assicura che lo spettacolo è «davvero per tutti: anche per chi non ha mai visto in vita sua un balletto». Motivo: «Concerto d'Europa» sa far sognare il pubblico, per la bellezza delle musiche e per la grazia con cui sul palco si muovono la Cosi e Stefanescu.

L'ultimo appuntamento è per il 13 giugno, con il saggio di fine anno delle scuole di danza di Biella e Cossato, curato da Claudia Squintone, Sonia Scalcione e Daniela Chianini. Il giorno dopo tocca invece ad «Agon '98», il concorso per giovani ballerini: in palio ci sono stage a Vignale Danza e a Danza Estate (del Teatro Nuovo). Possono partecipare sia le scuole sia i singoli allievi (per informazioni, chiamare lo 015-925620).

A parte il saggio del 13 giugno, gli spettacoli di balletto sono gratuiti per gli abbonati alla stagione di prosa. Per gli altri, i biglietti costano 20 mila lire (15 i ridotti). L'abbonamento è in vendita a 45 mila lire. [c. gi.]



Liliana Cosi e Marinel Stefanescu si esibiranno al Comunale di Cossato

Vercelli: rassegna estiva di Confesercenti e Comune

Musica al chiaro di luna fra suoni jazz e classica

VERCELLI. Sarà un'estate musicale, quella in piazza Cavour, creata sulle tracce del successo ottenuto nel '97. Con inizio nell'ultima settimana di maggio, quest'anno, sempre la Confesercenti con la compartecipazione del Comune, ha confezionato una stagione che durerà fino a tutto settembre, sotto i suggestivi titoli di «Serate d'estate jazz in piazza Cavour» e «Chiari di luna classica».

«La rassegna si articolerà essenzialmente in due "momenti" ogni settimana - hanno spiegato Roberto Portinaro e Antonio Gobbato, il primo, segretario ed il secondo, responsabile della manifestazione, nell'ambito della Confesercenti -, ogni mercoledì riservato alla classica ed ogni sabato (più un'occasione domenicale per la festa di Sant'Eusebio, il 1° agosto) al jazz. Per i concerti ci siamo affidati ad esperti che hanno dimostrato sempre una grande capacità di realizzare serate di questo genere».

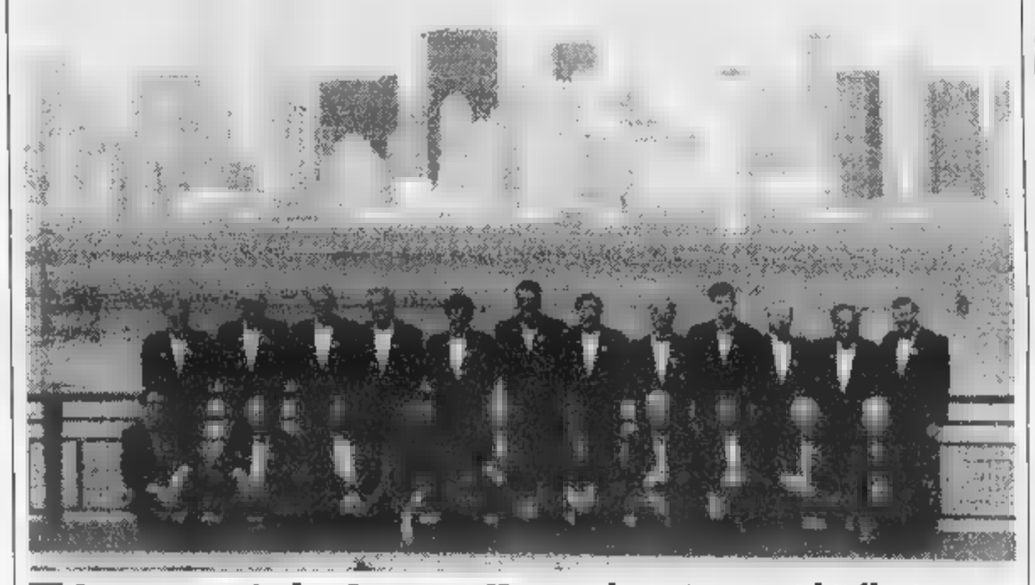
Gli esperti sono il pluristrumentista Gianni Dosio ed i componenti del Centro Vercelli Musica che hanno preparato un calendario delle performances estremamente vario, con la presenza sul palco di nomi eccellenti (Sola, Mandarini, Dellarole) e di musicisti emergenti, vercellesi e non.

«Le scelte - hanno commentato Gianni Dosio e Massimo Montagnoli del Cvm - nate sulle tracce del gradimento di pubblico dell'anno scorso con aggiunta di nuovi riferimenti, proprio per accontentare tutti. Non solo i vercellesi che passeranno l'estate in città, ma anche coloro che arrivano da fuori. E sarà come nella passata edizione, saranno veramente tanti!» L'inizio è per mercoledì 27. Entrata libera, ore 21,30.

Intanto il Comune, in collaborazione con EthnoSuoni, organizzando l'altra rassegna importante per l'estate biccionа, «Folkermesse», i cui contenuti *etnici* verranno presentati ufficialmente in sala giunta, domani alle 10.

Barberis

Il pubblico di un concerto che si era tenuto in piazza Cavour (FOTO GREPPI)



Super-tournée fra Ottawa e Montreal per i cantori biellesi

BIELLA. Dopo gli Stati Uniti e il Portogallo, ora tocca al Canada: il coro «Genzianella» (nella foto a New York, dove si esibì nel '95), è in partenza per una nuova e prestigiosa tournée. Sabato sarà a Tourcoing, la città francese gemellata con Biella, e il giorno dopo volerà oltreoceano, per tenere quattro concerti a St. Laurent, Ottawa e Montreal. Il programma è fitto: lunedì i cantori biellesi, diretti da Pietro Canova, saranno nella chiesa di Saint Sixte a St. Laurent. Le altre esibizioni (di cui due a Montreal) sono in programma da giovedì 28 a sabato 30. Sia a Tourcoing sia in Canada, il coro sarà accompagnato dal vicesindaco di Biella, Diego Presa. Dall'anno scorso, la formazione vocale ha aggiunto al suo nome la dicitura «Città di Biella», in virtù dei suoi meriti artistici. Fra i futuri impegni, va ricordato quello del 6 giugno in San Sebastiano, con un concerto in del gemellaggio fra la Croce biellese e quella di Montecarlo. [r. s.]

Lo spettacolo venerdì

[illegible] a ballo allo Arriva al Civico «Kele-Kele»

VERCELLI. Il Teatro di Torino presenterà al Civico, venerdì (ore 21), la Kaidara Dance Company con ritmi e danze afro nello spettacolo «Kele-Kele». Coreografie di Katina Genero e musiche del Bruno Genero Percussioni Ensemble.

«Kele-Kele» ha come tema portante l'amore in tutte le sfumature suggestive viste attraverso gli occhi di una saggezza antica: i sentimenti, l'abbandono, la riconciliazione. E' una sorta di fusione dettata dall'incontro culture diverse, tra gestualità evocative afro e, come spiegano i protagonisti che saranno sul palco: «Così come le abbiamo ascoltate, così le raccontiamo, aggiungendo al tono della voce, l'inevitabile inflessione del nostro animo».

La compagnia Kaidara è stata presente nei più importanti festival europei, in Costa d'Avorio, Niger, Bourkina Faso e Canada.

I biglietti per «Kele-Kele» sono in prevendita alla Belvedere Spettacoli, corso Marcello Prestinari 100. [g. bar.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	55	54	52	52	49
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	51	71	70	67	64
FIRENZE	61	18	58	68	36
	90	86	79	74	66
GENOVA	71	1	25	39	17
	98	75	62	56	54
[illegible]	15	50	47	72	32
	80	76	53	47	44
NAPOLI	2	28	32	83	80
	66	53	45	45	43
PALERMO	53	19	44	82	47
	92	66	66	60	58
[illegible]	21	58	22	57	72
	102	87	75	63	59
TORINO	57	55	36	34	69
	81	71	70	67	58
VENEZIA	11	25	50	72	80
	89	68	53	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] Genova. Ecco la 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-1	16-85	16-71	16-56	16-52;
16-74	16-7	16-45	16-87	16-30;
[illegible]	16-41	16-46	16-8	16-60;
16-68	16-84	16-57	16-23	16-40;
16-61	16-16	16-44	16-56	16-50;
16-24	16-67	16-75	[illegible]	16-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (5); Cagliari 82 (4); Firenze 31 (2); Genova 39 (3); Milano 69 (4); Napoli 15 (5); Palermo 32 (5); Roma 10 (4); Torino 29 (5); Venezia 47 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

21-11	21-30	21-12	83-20	83-50;
21-71	21-81	21-42	83-51	83-16;
21-22	21-40	21-54	83-52	83-60;
21-84	21-46	21-88	83-19	83-58;
21-20	21-50	83-10	83-30	83-12;
21-51	21-16	83-71	83-81	83-42;
21-52	21-60	83-22	83-40	83-54;
21-18	21-58	83-84	83-48	[illegible].

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-31-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-81	41-21-31	71-11-21.

Vincite: Napoli 37; ambo su Bari 2-7; Palermo [illegible]

CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 61 - 10 - 90 - 4 - 8 - 53
36 - 42 - 53 - 27 - 18 - 40
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 45 - 54 - 9 - 18 - 71 - 47 - 80
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 51 - 23 - 28 - 34
224 combinazioni — - varianti = 38 - 41 - 86 - 22 - 27 - 6 - 19 - 48

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Jackie Brown** di Q. Tarantino, con R. De Niro e M. Keaton.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER [illegible].

ODEON. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. OGGI [illegible].

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. [illegible].

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Family life** di Ken Loach. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 9000; 7000.

SPLENDOR. CHIUSO.

M. [illegible] Inf. tel. (015) 925.620. OGGI [illegible].

ITALIA. Inf. tel. (0163) 633.106. [illegible].

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. [illegible] RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

[illegible] Tel. (0161) 828.600. [illegible].

SUTTORINA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo [illegible] 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Dracula** di Abel Ferrara (Usa 1997) con M. Modine, B. Dalle, C. Schiffer, D. Hopper, S. Lassez. Or.: 21,20 spett. unico. L. [illegible]; 7000 tessera.

[illegible] Inf. [illegible] tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] **una gamba**, di Aldo, Giovanni & Giacomo. Ore 10.000; 8000.

[illegible]. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo [illegible] 69.633. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Ore 10.000; [illegible].

[illegible]. Informazioni orari: tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. [illegible] 213.375. OGGI RIPOSO.

BARBIERI. Via Parini 4. CHIUSO.

CIVICO. Informazioni [illegible]: tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 109. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove lo ancorano sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.5[illegible]. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Carne tremula.** Or.: 20,30; 22,30.
MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Nightwatch.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; [illegible].
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topo sotto** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Il Magico.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal** [illegible]. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Una mia regina - Mrs. Brown.** [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO [illegible] g. Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] **Hunting, genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Rome, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita sregolata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightmare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **Artemisia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, te[illegible] 650.02.05. **La vita è bella.** Orario: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (T. Pomeridiano). Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro Teatro Regio con A. Abete, A. R. Taliento, J. Lopez-Yanez, M. Ca[illegible]. Ultima recita. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] P. Rossaro. [illegible] Corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997-98. In programma **Concerto,** direttore Michela Frezza. Biglietto ordinario L. 20.000.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Parata di orchestre

Questa sera, al Globo di [illegible] bivio Sesia, ci sarà una parata di grandi orchestre per una serata di beneficenza a favore dell'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla. In pedana a partire dalle 21,30 si alterneranno le orchestre di Emilio Zilioli, Al Rangone, Mauro Levrini, i cantanti dell'orchestra Bagutti, Tony D'Aloia e Luca Canali.

Torino

Gaber all'Alfieri

Al teatro Alfieri, da oggi al 31 maggio, andrà in scena lo spettacolo di Giorgio Gaber dal titolo «Un'idiozia conquistata a fatica». Orari: la domenica alle 17, dal martedì al sabato alle 20,45. Biglietteria del Teatro Stabile, in via Roma 49.

[illegible]

Musica al «Beverly»

Giovedì, alle 21,30, ci saranno Vanna Isaia e la sua banda sul palco del Beverly Hills, discoteca [illegible] zona casello autostrada To-Mi.

Ponderano

Arrivano i «Prozac +»

Continuano le prevendite per i Prozac +, primattori della settimana «live» in provincia. La band rivelazione del '98, famosa per la canzone «Acida», è in concerto venerdì alle 22,30 al Babylonia. I biglietti costano 20 mila lire, e [illegible] in vendita a Biella da Cigna e da Paper Moon; a Cossato da Disco d'Oro, a Vercelli da Master e a Borgosesia da Music Store.

Borgosesia

Fizzotti al Cowboy Steak

Alle 22,30 di domani al Cowboy Steak House di [illegible] Vercelli suonerà Emanuele Fizzotti duo.

[illegible]

L'arte di «Kalamari»

S'è inaugurata sabato scorso, all'agenzia Einaudi di via Crosa 11, la mostra «Giochi per afrodite», dell'artista e pittore «Kalamari». L'esposizione è aperta fino a sabato 30. Orari: dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,15; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,15.

Biella

Slitta «Quinto teatro»

Slitta a novembre la manifestazione «Quinto teatro», dedicata agli attori-studenti del Piemonte e alla quale sono iscritte decine di baby-attori biellesi. La rassegna doveva tenersi alla fine di questo mese, è stata rinviata dagli organizzatori (il Gruppo della Rocca di Torino). Motivo ufficiale: la Regione non ha ancora materialmente assegnato i finanziamenti.

Dai Dilettanti alla terza serie: Borgosesia superstar, l'Alessandria delude i sostenitori

Promossi e bocciati all'esame del pallone

Biellese grande rivelazione della C2

Spiagge assolate, cieli azzurri, le partite dei mondiali in tv [redacted] soprattutto riposo, riposo [redacted] ancora riposo. Ma [redacted] per tutti, però: anche se i campionati sono finiti per alcuni club piemontesi le fatiche non sono terminate. L'Alessandria si giocherà la permanenza in C1 in una doppia sfida [redacted] la Pistoiese mentre il Borgosesia ha iniziato con un bel pari a Sanremo la caccia allo Scudettino. Infine Verbania, Cuneo, Ivrea [redacted] Valen[redacted] da domenica disputeran[redacted] l'Amicizia, il torneo di fine-stagione.

Ma è pure tempo di verdetti per [redacted] squadre del Piemonte, con tante promosse (ma pure alcune grosse delusioni). Andiamo con ordine partendo, noblesse oblige, dai campionati professionistici.

ALESSANDRIA CHE DELUSIONE. Peggio di così per i grigi c'è solo la retrocessione in C2. Come sono lontane le parole estive di patron Amisano: «Partiamo per un campionato dignitoso-ambizioso». Invece l'Alessandria è via via scivolata in classifica fino a terminare la regular season in penultima posizione nonostante la cura Orrico. Adesso in 180 minuti (31 [redacted]ggio [redacted] 7 giugno) i grigi si giocheranno tutto con la Pistoiese che parte avvantaggiata dalla posizione in classifica: [redacted] toscani basteranno due pari per spedire l'Alessandria in C2.

[redacted] Grandi per l'intero girone d'andata, così così a causa dei molti infortuni all'inizio del ritorno, di nuovo brillanti a marzo e aprile, in caduta libera nelle ultime quattro partite tanto da compromettere l'ingresso ai play off: questa la stagione [redacted] Biellese che comunque esce a testa alta dalla [redacted] prima esperienza (dopo un'eternità) tra i prof. Peccato per gli spareggi C1 sfumati nel finale a causa soprattutto dell'inattesa sconfitta [redacted] Novara. Ma complessivamente [redacted] stagione dei Bacchiniani merita un 7+.

[redacted] OBIETTIVO [redacted] Se pur tra mille sofferenze gli azzurri hanno raggiunto l'obiettivo [redacted] partenza: evitare i play out. Gli azzurri [redacted] riusciti con una settimana d'anticipo, [redacted] spese dei cugini della Pro. La squadra con l'arrivo di Vallongo in panchina ha mostrato maggior continuità [redacted] la permanenza in [redacted] è stata raggiunta. Ora bisognerà vedere che cosa riserverà il futuro. Perchè il probabile ritorno del duo Gozio-Cedrati (con il petroliere Armani alla finestra) potrebbe radicalmente cambiare le ambizioni del clan azzurro.

PRO [redacted] Diverso il di[redacted] per i bianchi: la troika dirigenziale torinese Trucco-Prunelli-Gallo merita [redacted] 10 [redacted] lode per l'impegno e la passione mentre i giocatori hanno mostrato un doppio volto. Leoni in casa, pecorelle smarrite in trasferta: questo l'identikit di [redacted] formazione che ha collezionato la bellezza di 31 punti al «Piola» e appena [redacted] in trasferta. La sal[redacted] all'ultima giornata grazie al pareggio del retrocesso Ospitaletto porterà a una mezza rivoluzione tra i ranghi.

BORGOSESIA SUPERSTAR [redacted] Sul gradino più alto va [redacted] diritto il Borgo Grandi Imprese, dominatore del girone B contro tutti i pronostici (ha chiuso [redacted] 13 punti di vantaggio sul Legnano) e approdato ai quarti di finale di Coppa Italia da dove è uscito nella maniera più rocambolesca che si possa immaginare. Tanti i record inanellati dai valsesiani: [redacted] i gol realizzati, 23 vittorie, 77 punti (uno in meno della stratosferica Biellese [redacted] del torneo precedente), la coppia dei bomber Caruso-Siazzu (17 reti a testa). Questo il biglietto [redacted] visita dei granata, guidati in panchina dallo «sconosciuto» Lele Domenicali [redacted] dal giovane ds Paolino Guidetti, un nome, una garanzia.

[redacted] EROI Poi appena un gradino sotto ecco [redacted] che in versione Dellacasa ha scalato gradino dopo gradino fino a salire al quarto posto. Quindi nel lotto delle «promosse» figurano il [redacted] (i biancorossi, al loro rientro nel Cnd, hanno gettato le basi per una prossima stagione di vertice) e la **Valenzana**, meritatamente qualificatesi per il torneo dell'Amicizia che prenderà l'avvio domenica.

Ha deluso invece il [redacted] nonostante il terzo posto finale: i biancocerchiati di Erbetta partiti con tanti propositi [redacted] promozione in realtà alla decima giornata d'andata [redacted] già fuori dalla corsa-primato. La loro è stata semplicemente una stagione anonima. Con tutte le conseguenze del caso.

Peggio [redacted] è andato il [redacted], indicato in estate come una sicura protagonista e inve[redacted] finito nei guai fino al collo (si è salvato solo all'ultima giornata). Come inferiore alle attese è stato il **Casale** che [redacted] saputo ripetersi e soprattutto [redacted] **Valle d'Aosta**, esempio lampante [redacted] come non sempre i nomi riesca[redacted] a comporre una squadra tenace [redacted] combattiva.

Come [redacted] ci si aspettava dopo l'andata il tracollo di **Sparta** [redacted] (22 punti al giro di boa, solo 6 nel ritorno) [redacted] della [redacted]. I cuneesi [redacted] tornati in Eccellenza a [redacted] di una finale [redacted] stagione disastrosa. Peccato. Infine retrocessione annunciata quella del [redacted], apparso già in estate con [redacted] organico limitato.

[redacted] NOVESE SUPER. Dopo un «secolo» riecco la Novese. Gli alessandrini hanno riconquistato la serie [redacted] vincendo il girone B di Eccellenza al termine di un campionato appassionante. Come lo [redacted] stato quello del girone A che ha promosso nell'Interregionale per la prima volta in assoluto la [redacted] **giustese** di Frora (in panchina) e Storgato-Weffort-Pisasale in campo. Benvenute. E in bocca al lupo a **Cannobiese** e **Acqui**: una delle due, via spareggi, può salire in D.

[redacted] Eynard

[redacted]

Accanto, [redacted] grigio Fantini [redacted] la sua squadra rischia di retrocedere. Sotto, il tecnico della biellese Roberto [redacted]

Pro Vercelli e Novara salve in extremis La Novese torna in D dopo mezzo secolo

[redacted]

La squadra dei giovani ha conquistato la B1

[redacted] Alpitour [redacted] ragazzi

CUNEO. Investire sul vivaio. Per l'Alpitour Traco, vice campione d'Italia [redacted] pallavolo, [redacted] ormai un'abitudine come dimostra il sestetto più giovane tra le grandi del campionato. Ma oggi a Cuneo [redacted] celebra un'occasione speciale, la festa «Di per Di». L'appuntamento è al Palazzetto dello sport per le 14,30 quando saranno oltre millecinquecento i bambini impegnati in palleggi e battute su cinquanta campi, con uno staff di 90 tra dirigenti e allenatori schierati per controllare che tutto vada bene, mentre saranno le duemila magliette stampate, altrettante le merendine distribuite per sfamare un esercito di piccoli atleti. Sono le cifre di un grande appuntamento con lo sport riservato ai ragazzi delle elementari.

«E' un'iniziativa fondamentale per [redacted] - dice [redacted] responsabile del settore giovanile Gino Primasso -. Lavorando [redacted] le scuole elementari abbiamo contattato oltre cinquemila ragazzini e con la festa al Palazzetto raggiungiamo il punto più alto del nostro lavoro di promozione dello sport. Per questo dobbiamo ringraziare la Di per Di».

E in casa Alpitour Traco scommettere sul vivaio è una garanzia. Proprio sabato la stessa formazione che ha partecipato ai campionati juniores e che sabato e domenica ad Isernia cercherà [redacted] aggiudicarsi lo scudetto Junior League si è guadagnata - con la denominazione Banca Regionale europea - la promozione in serie B1. Il gruppo [redacted] giovani, quasi tutti nell'orbita delle varie nazionali, [redacted] guidato da Mario Sasso. Il tecnico di Mondovì - lo stesso che ha «inventato» i talenti Vania Beccaria e Daniela Biamonte - è da quattro anni uno dei cardini del settore giovanile dell'Alpitour [redacted] sta lavorando su giocatori di sicuro avvenire come il centrale Parma e i «martelli» Rigoni, Spescha [redacted] Gavotto. «Questo risultato ci inorgoglisce - dice il "d. s." Enzo Prandi - e, con la collaborazione [redacted] uno sponsor importante come la Banca regionale europea, siamo pronti [redacted] affrontare con i nostri giovani anche un campionato difficile come la B1». [l. fer.]

Mario Sasso l'allenatore che ha guidato [redacted] «juniores» di Cuneo alla promozione in serie B1

Al via in 1600

[redacted]

ARONA. Pensate alla [redacted] del Giro d'Italia e moltiplicatela per dieci. Una marea [redacted] 1600 concorrenti quella che, domenica mattina, si è [redacted] dal lungolago [redacted] Arona per affrontare [redacted] 3° Giro del Mottarone: 135 chilometri di salite mozzafiato e vertiginose discese prima del rit[redacted] Arona attraverso le colline del Vergante.

La gara, valida come sesta prova del Giro delle Regioni [redacted] quarta [redacted] Campionato italiano, è stata organizzata [redacted] Gruppo Ciclistico Aronese, presidieduto da Tommaso Marino, con la collaborazione [redacted] Giancarlo Zoppis, Giorgio Ambrosini e Antonio Airoldi. Due sponsor di prestigio, la Briko [redacted] la Concessionaria Astra Fiat, per una manifestazione che ha ottenuto uno straordinario successo: 600 iscritti alla prima edizione, 1400 alla [redacted]conda, 1600 alla terza.

Il risultato agonistico ha premiato Simone Biasci, 26 anni, [redacted] Ponte Boggianese, in provincia di Pistoia, che ha vinto in 3 ore e 48' [redacted] una media di poco inferiore ai 36 chilometri all'ora: una media considerevole, visto che [redacted] le molte salite c'era il temutissimo Mottarone, affrontato dal versante del Lago Maggiore, da Baveno, attraverso Levo, Gignese [redacted] Alpino. Al 2° posto Alessandro Paganessi di Como, 3° Roberto Giucolsi di Taino, tutti [redacted] professionisti.

Un piccolo «giallo» nella classifica [redacted]lle donne: taglia per prima il traguardo Antonella Apis della Nuova Corti, ma la giuria segnala che la fanciulla, in occasione [redacted] foratura, [redacted] salita per qualche istante sull'ammiraglia mentre i tecnici provvedevano a reperire [redacted] ruota di scorta. Al primo posto balza così Marina Scenini, 32 anni, casalinga di Lecco, 120ª assoluta in 4 [redacted] mezzo.

Merita di [redacted] segnalato Filippo Salato, [redacted] anni, di Alcamo: in treno da Trapani ad Arona, bagaglio appresso, per fare il Giro del Mottarone. Trent'anni fa, [redacted] Biella, era giunto 3° ad un campionato italiano alle spalle di Beghetto e Gaiardoni. Ritirata la [redacted], è ri[redacted] in treno con la [redacted] bici e questa mattina, ad Alcamo, riprenderà l'attività di autotrasportatore.

Sandro Bottelli

LA STAMPA

Joyful promotion

STRA 22 TORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

per la F. A. R. O. o.n.l.u.s. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

31 maggio 1998

Piazza S. [redacted] ore 9,30

[redacted]:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma [redacted]
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per [redacted] - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Mario Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI [redacted]
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Montuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda [redacted]

PARELLA - [redacted] DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per [redacted] - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - [redacted] VITTORIA
Supermercato [redacted] per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per [redacted] - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO [redacted] BA[redacted]ERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini [redacted]0
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - [redacted]
MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - [redacted]
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

[redacted] - LINGOTTO
MERCATI [redacted]
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

[redacted] INFORMAZIONI
TEL. (011) 5[illegible]2.96.75

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia [redacted] Torino

[redacted]
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona [redacted]

SUPERMERCATI DI' [redacted] DI' in Provincia di [redacted]

BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[redacted] Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
[redacted] Via Corti [redacted]
GASSINO Via Circonvallazione 30
[redacted] Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere [redacted] - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto [redacted]
[redacted] MAURO [redacted] Via Speranza 41
SETTIMO [redacted] Via Asti 12
[redacted] Strada Genova 130

adidas SPONSOR TECNICO
JERZEES ACTIVEWEAR
TAPPOVIVO [redacted] del Latte di [redacted] Per noi [redacted] qualità è centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO
GS

Il mister della Biellese chiede però «una squadra competitiva. Altrimenti potrei andarmene»

Bacchin e D'Alessi verso la riconferma

Pro, giovedì l'incontro con il «mago» della salvezza

BIELLA È da un lato il finale di stagione è stato amaro per aver visto sfumare i play-off proprio sul traguardo, dall'altro il settimo posto della Biellese mette in archivio un campionato estremamente positivo, andato ben oltre l'iniziale obiettivo salvezza.

Al momento le ferie sono lontane e la squadra continuerà ad allenarsi fino al 31 maggio; intanto disputerà alcune amichevoli (la prima è in calendario giovedì prossimo a Casale). Afferma mister Roberto Bacchin: «I prossimi quindici giorni saranno importanti per riflettere su quanto è e per valutare il futuro con più serenità. Molto dipenderà dal programma della società. A me piacerebbe allenare squadra che parta con ambizioni di vittoria, ma le difficoltà che Biella può avere. Ho un contratto con la Biellese che scade nel prossimo anno e che intendo rispettare, ma se i programmi non coincidessero sarebbe assurdo continuare. Ora dico che, se sarà rispettato quanto già stabilito, l'allenatore della Biellese della prossima stagione sarà ancora Bacchin».

La parola passa quindi alla società, rappresentata da Paolo Perona: «E' impossibile promettere una formazione in grado di vincere il campionato per i costi elevati, vedremo di puntare a quanto ci è sfuggito quest'anno, ovvero ai play off. Lasceremo carta bianca al d.s. Turotti e a mister Bacchin sulla rosa della squadra, sul capitolo acquisti e cessioni».

Al momento c'è una sola certezza: il ritorno ad Empoli del portiere Massimo Gazzoli. Quindi è naturale che dal primo luglio, data di apertura del mercato, la Biellese andrà a caccia di un sostituto. Tutti gli altri giocatori sono sotto contratto, e nei prossimi giorni saranno valutate le singole posizioni, comprese quelle degli infortunati (Rossi, Corradi e Garegnani) e degli atleti in prestito. Ma è probabile che ci siano dei cambiamenti, magari uno o due giocatori per reparto. E acquisti e cessioni saranno legati anche all'eventuale obbligo di schierare in campo tre «under 21» (al momento è solo proposta). Sulla valorizzazione dei giovani la linea della società è chiara: «Al momento non ci sono contatti in categoria superiore per Mandelli - conclude Perona -, ma è ovvio che capitassero delle occasioni, per Cretaz, faremo possibile perchè i nostri giocatori possano migliorarsi. Lo sponsor? Dopo l'addio di Ilorini e del "Lanificio Agnona" siamo alla ricerca di un sostituto altrettanto valido, ma momento non ci sono trattative avanzate».

Nella foto di Greppi la gioia della Pro dopo il fischio finale e la notizia del pareggio Giorgione. Sotto il portiere Gazzoli che lascerà la Biellese per rientrare all'Empoli

I VERDETTI

Il Varese vola in C1

VERCELLI. Varese in paradiso, Ospitaletto in serie D. Questi i primi verdetti nel torneo di C2. I biancorossi soffrono solo tempo con il Leffe. Quindi rigore di Possanzini uccide gli incubi e il team di Roselli stappa lo champagne promozione. In coda l'Ospitaletto, team mai troppo ringraziato dalla Pro, mette alle corde Giorgione ma passo. Lo 0-0 permette ai bresciani di appaiare all'ultimo posto la Solbiatese. Neroazzurri però salvi in virtù del miglior classifica avulsa (3-2 e 1-1). Capitolo spareggi. Il quadro dei play off (31 maggio e 7 giugno): Albinese-Cittadella e Triestina-Pro Patria. Finale il 14 giugno. Play t. Quattro i team in lotta: Solbiatese-Giorgione Cremapergo-Leffe. La formula: solo match di andata e ritorno. In caso di parità al termine della doppia sfida salvezza per Giorgione e Leffe, meglio piazzati in campionato. **[p. m. f.]**

VERCELLI La Pro è salva, viva la Pro. E viva l'Ospitaletto che prima di retrocedere nei Dilettanti dopo sedici anni di militanza nelle serie professionistiche ha evitato ai bianchi la lotteria dei play out. Si chiude così una stagione tormentata per il popolo vercellese soprattutto per una dirigenza (dal presidente Ottavio Trucco, a Nino Prunelli, Chiaffredo Gallo e Vincenzo Mignone) che ha fatto di tutto ancora di più per portare la Pro fuori dalle secche della bassa classifica.

Tanto che, salvezza raggiunta, nessuno dello staff tecnico la scorsa notte ha dormito per più di tre ore. Dice Nino Prunelli: «Finalmente si è conclusa questa annata in cui sembrava che volessimo cacciarci continuamente nei guai. Anche con la Solbiatese abbiamo dimostrato che tecnicamente non eravamo una formazione da play out. Prendiamo ad esempio Fida: il suo ingresso in squadra nelle ultime giornate, nonostante le infiltrazioni a cui ha dovuto sottoporsi, ha costituito un salto di qualità. Lo stesso dicasi per Cavaliere di domenica che ha unito alle doti naturali la grinta».

E in piena sintonia viaggia Chiaffredo Gallo: «Sono sempre convinto che la nostra fosse una formazione in grado di ambire a discrete posizioni, lontano dalle zone a rischio vicino all'area play off. Non finirò di ripetermi: troppe volte ci è mancata la giusta determinazione, soprattutto in trasferta».

Ma concluso il discorso sul passato adesso è momento di guardare al futuro e il primo passo sarà quello di raggiungere un accordo con Dino D'Alessi, l'uomo che per secondo anno consecutivo ha portato la Pro alla salvezza. «Non vorremmo ritrovarci nella situazione di andarlo richiamare per la terza volta a fine gennaio - dice Prunelli -. A parte le battute mi pare chiaro che meriti la riconferma anche perchè un che lavora in sintonia con la società. Giovedì ci incontreremo e vedremo di trovare un accordo, che non è solo finanziario. Ad esempio ci sottoporrà una eventuale di giocatori da contattare. E da parte nostra c'è la volontà di andare avanti nel rapporto di collaborazione».

Obiettivo? Beh, le ambizioni ci sono e sono grandi grandi. «La nostra intenzione è quella di allestire una rosa con quattordici titolari e otto giovani intercambiali inserire - aggiunge Prunelli -. Una cosa è certa, vogliamo prenderci altri tipi di soddisfazione rispetto a salvezza raggiunta all'ultima giornata». Chi ha orecchie per interdere intenda. **[r. eyn.]**

Semifinali più vicine dopo l'1-1 di Sanremo. Domenicali: «Siamo in buona forma»

Borgosesia, una partenza lanciata

Domenica al Comunale decisiva sfida col Trento

BORGOSESIA. E' iniziata bene la corsa del Borgosesia verso lo scudetto tricolore dei dilettanti. A Sanremo, in riva al mar ligure la squadra di Lele Domenicali ha mostrato tutto il carattere ed è andata molto vicina al colpaccio. Certo, una vittoria in cassaforte sarebbe meglio, ma questo punto conquistato sul difficile campo della Sanremese fa ben sperare.

La qualificazione verrà decisa nell'arco di quattro giorni: domani i liguri in visita al Trento mentre domenica saranno ospiti del Comunale di Borgosesia proprio i gialloblù, che l'altro giorno hanno rispettato il turno di riposo.

Fare discorsi sulle possibilità di passare il turno alle luce dell'1-1 è prematuro, comunque ci sono diversi aspetti che parlano in favore dei granata di mister Domenicali: intanto l'essere riusciti a contenere bene la Sanremese, squadra che aveva dominato il girone A, quindi aver colpito nel to migliore e soprattutto non aver perso il controllo dei nervi quando la sfida (definita partita vera, maschia») ha assunto toni poco diplomatici.

Il Borgo pareggiando a Sanremo ha buone possibilità di entrare in semifinale

Ora si tratterà di far valere la legge del Comunale. Naturalmente molto dipende dall'esito del match di domani (perché se lo 0-0, domenica potrebbe bastare anche il pareggio con reti). Comunque è logico che il team non cambierà mentalità e quindi partirà a spron battuto verso la vittoria: la società avrebbe voluto anticipare a sabato l'incontro, ma il Trento non ha accettato.

Tornando al match di due giorni fa, mister Domenicali non nasconde la propria soddisfazione: «Certo la vittoria avrebbe avuto altri risvolti, ma questo pareggio ci fa ben sperare. Le due squadre in campo non si sono risparmiate, l'ambiente abbastanza "caldo", dunque non ci si può lamentare per la divisione della posta».

Il tecnico dei valsesiani ricorda inoltre che si è avvantaggiati rispetto alla Sanremese: «Giocando domenica, si scorà già l'esito del secondo incontro e si potrà preparare una tattica mirata».

L'allenatore ha avuto risposte positive anche sul piano fisico dai suoi uomini. Nonostante torneo lungo e i quindici giorni di sosta, la squadra ha risposto bene: «Noi non abbiamo mai di allenarci e tutti si sono comportati al meglio».

Tra domani e giovedì oltre a Trento-Sanremese si giocheranno L'Aquila-Faenza e Nuova Nardò-Giugliano. Le classifiche dei tre gruppi. Girone 1: Borgosesia e Sanremese 1, Trento 0; girone 2: Gubbio 3, Faenza e L'Aquila 0; girone 3: Messina 3, Nuova Nardò e Giugliano 0. **[i. fo.]**

NEI DILETTANTI

Ecco il quadro dei prossimi tornei con i club delle due province

Dufour riparte da Arrondini La prima volta del Cavaglià

VERCELLI. Et voilà. Anche il torneo Promozione '98 è passato agli archivi. In realtà bisogna ancora definire il quadro della retrocesse (per questo bisognerà attendere un doppio supplemento di spareggi) per le formazioni vercellesi, laniere e valsesiane i destini sono già segnati.

La prossima stagione pattuglia d'**Eccellenza** vanterà un team in più. La **Dufour Varallo** del neo mister Gianmario Arrondini (un ritorno) ha conservato senza eccessivi affanni il proprio posto è ed stato raggiunto dal **Villaggio Lamarmora** di Maruzzo autore di una trionfale cavalcata. I rossoverdi hanno chiuso il torneo nove punti di vantaggio sul Sarezzano, secondo della classe (e gli alessandrini, tra l'altro, hanno conquistato tre punti a tavolino).

Promozione. Gente che va, gente che viene. Dopo alcune stagioni d'onorata militanza il **Valsessera** saluta caramente il torneo per scendere in Prima categoria. Davvero un epilogo amaro una stagione vissuta, dal team Pagani, sempre sull'orlo del precipizio.

In realtà è stato soltanto dopo la sconfitta interna con Momo che la situazione in casa verdeblù drammaticamente aggravata. Da quel momento, come più volte sottolineato dallo staff tecnico, il campionato dei valsesserini si trasformato in una sorta di tappone pirenaico. L'amaro epilogo arrivato al termine del derby casalingo contro il Gattinara, perso 3-2. Ma anche un successo non sarebbe servito alla dei Valsesserini, dal momento che Momo e Cristinese, entrambe vittoriose, si sarebbero imprendibili.

Il posto dell'undici laniero verrà preso dal **Cavaglià** che, al termine un drammatico testa-testa con lo Spolina (culminato con lo spareggio Mongrando) ha centrato la Promozione.

Conferme per gli altri team: nel girone A il **Gattinara** ha chiuso quarto posto, dopo aver a lungo cullato la possibilità di centrare la piazza d'onore alle spalle della Varalpombiese. Stagione decisamente positiva anche per il **Val Mos** sempre al di sopra della linea di pericolo.

Nel girone il **Trino** ha coronato contro il Viverone un'autentica impresa. Dato per spacciato al termine del girone d'andata, l'avvento Fait sulla panchina degli sky blu ha avuto il benefico effetto di una scossa. Soprattutto nelle ultime uscite (segnatamente nella trasferta di Sandamianferrere) gli azzurri hanno confermato di meritare la salvezza.

Grazie al successo ottenuto sulla Fulvius la **Crescentinese** ha chiuso in quarta posizione. Traguardo che se dal punto vista dei numeri può soddisfare, dall'altro offre parecchi rimpianti per ruolo che il team di Masuero avrebbe potuto recitare. Alle spalle dei vercellesi il **Viverone** (complimenti Barbero per aver saputo far fronte a diversi infortuni). Bene anche la **Tronzanese** che non ha per nulla patito il ruolo di «matricola». **[p. m. f.]**

Travolta Campli, il quintetto laniero volge la prua alla promozione

IngFila, l'A2 non è più un sogno

Finale con Roseto, è probabile il ripescaggio

BIELLA. Dopo Imola, l'Ing travolge anche Campli ed entra forza nella finale che potrebbe, a trent'anni di distanza, riportare il basket biellese in serie A. «Nel massimo campionato potremmo esserci già oggi, non dobbiamo pensare al ripescaggio quanto superare Roseto - dice coach Federico Danna -. Vogliamo (e possiamo) conquistare la promozione sul campo. Nelle ultime due partite abbiamo rifilato complessivamente oltre punti di scarto alle avversarie questo dimostra come la nostra condizione mentale ed atletica sia ottima. Se perderemo contro Roseto come unica scusante quella della superiorità degli avversari perchè se si fossero altri motivi non saremo posto con la nostra Abbiamo centrato il nostro obiettivo stagionale ma ora possiamo fare anche meglio». La carica la determinazione del coach rossoblù è la stessa che coinvolge non solo gli appassionati ma tutti gli sportivi biellesi, anche quelli che il basket hanno iniziato a conoscerlo da poco.

Per la gara di domenica a Roseto, si già mobilitate reti televisioni private che garantiranno la diretta dell'incontro. E da ieri, a venerdì, gli appassionati possono acquistare in prevendita i biglietti del secondo match che si giocherà il 28 al palazzetto con inizio alle 20,30 (attenzione, per gli abbonati il diritto prelazioe sarà valido solo fino a giovedì). Per l'occasione la società ha deciso un aumento di mila lire: a secondo dei settori, il varia così dalle mila alle 40 mila lire.

«Sono molto soddisfatto per l'attaccamento dimostrato dal pubblico la squadra: questo ci stimola a continuare nel nostro impegno di portare sempre più in alto il basket biellese - afferma Alberto Savio, presidente dell'Ing -. Sono anche fiducioso perchè oggi ho visto una squadra in buona condizione che ha dimostrato di avere le in regola per lottare alla pari con Roseto, la dominatrice dell'altro girone dei play-off».

Muzio e compagni si ritrovano in palestra già questa sera per preparare la finale. «Siamo squadra serie B1 che ha fatto meglio in trasferta - conclude Danna -. Roseto l'abbiamo già affrontata due volte e la conosciamo bene. Sarà molto importante l'approccio alla partita». **[w. d. b.]**

Coach **Federico Danna** è tra i principali artefici di una super-stagione nonostante i molti giocatori infortunati

Semifinale il 6 giugno

Pavia in Champions si avrà il derby

VERCELLI. Definito il quadro della «final four» di Champions League. Con la vittoria di misura (3-2) sull'Igualada il Novara ha chiuso il g al primo posto; stesso discorso per il Barcellona vittorioso sui «resti» dell'Amatori.

6 giugno al Pala Isola si disputeranno due derby all'altezza delle semifinali: l'Amatori incrocerà le stecche con il Novara mentre i campioni d'Europa del Barcellona sfideranno l'Igualada. Domenica 7 le finali.

«La sconfitta contro i catalani non fa testo - sottolinea il presidente Piccioni - dal momento che abbiamo affrontato il match in condizioni d'assoluta emergenza».

Intanto i gialloverdi pensano alla «gara due» della finale scudetto di sabato Novara. A questo proposito i tifosi organizzano un servizio pullman. Da Pasticceria Vittorio Copy Service le prenotazioni. **[p. m. f.]**

Categoria pesi welter

Max Ardu vince il titolo piemontese

VERCELLI. Max Ardu, la promessa del Boxing Club Vercelli, ha vinto il titolo di campione piemontese, categoria pesi welter. imposto battendo in finale Santarpia del Boxing Club Torino, a conclusione di cinque riprese da due minuti l'una, praticamente dominate. Il verdetto è stato infatti unanime nell'assegnarli il successo.

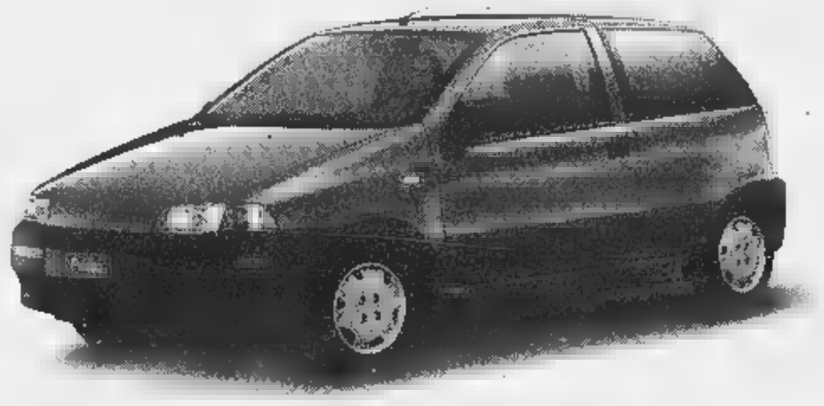
Ma il primo capolavoro «terza categoria» lo aveva già messo a segno in semifinale quando Ardu ha sconfitto Costa della Boxe Brandizzo, il campione uscente.

Con una boxe intelligente e fantasiosa il vercellese anche in questo caso ha fatto segnare la sua netta superiorità.

Il pugile vercellese, allenato da Gianni Caccavo, si è così qualificato per i campionati interregionali che si terranno a Chieti sabato e domenica. E' probabile poi che Ardu passi «Seconda categoria». **[f. l.]**

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA



159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso FORMULA "Grande Punto". Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

PATTO CHIARO

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Rend. 31/5/98 - Aut. Min. Rich.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

E' stato accusato dai carabinieri di oltraggio al pudore «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale»

Piazza Emanuele Filiberto, a metà strada fra il Duomo e la Consolata, alle 11 di una domenica mattina, piena di sole. Ci sono pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, ci sono i consueti crocchi dei giorni di festa, ci sono anche mamme che vegliano bambini impegnati a rincorrere il pallone. E c'è lui: Rosario Pullarà, 34 anni, piccolo pregiudicato, residenza nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, tossicodipendente di lungo corso. Pullarà è appena stato a Porta Palazzo, lì è riuscito ad acquistare un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in carenza, non riesce ad attendere oltre né ad andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, estrae la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina argentata con la polvere bianca e comincia il rito di sempre, sino al buco. Sotto gli occhi di tutti, anche di una pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione nelle aree frequentate dai fedeli.

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con ancora la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo le consuete domande per cercare di individuare lo spacciatore («un extracomunitario in piazza della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano una denuncia a piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, in un luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza è punito con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da 25 mila a 600 mila lire». Reato non grave, però indicativo di una volontà precisa da oggi bucarsi per strada, davanti a tutti, può portare davanti ad un giudice.

I carabinieri confermano che si tratta di «nuove disposizioni» e che non intendono più essere tolleranti. Le proteste, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, sono risultate numerose a decine i giovani segnalati erano intenti a bucarsi in svariate località, anche del centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri alle gazzelle.

L'iniziativa è stata accolta favore soprattutto da chi abita e frequenta le zone a ridosso delle grandi centrali di spaccio: oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanuele Filiberto, ieri mattina una madre raccontava un episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non erano ancora le 20, stavo rientrando a casa con mio figlio per mano. Al centro del piazzale, seduto su un gradino, accanto ad un'auto, c'era un giovane. Ha visto che stava armeggiando ed ho capito che si stava drogando: così ho detto a mio figlio di non guardare da quella parte perché qualcuno stava bucando. Lui mi ha risposto che non era vero perché quel tizio si stava invece facendo, come aveva visto altre volte, una "pista di cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoccupata. Anche perché Matteo ha solo sette anni».

Intanto si apre il dibattito fra gli esperti, sull'azione intrapresa dai carabinieri. Il professor Gilberto Lozzi, avvocato e docente universitario, la considera sostenibile: «La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati non riguardano soltanto la sfera sessuale, ma qualcuno erroneamente pensa, ma che si estendono ad una ampia gamma di situazioni. Il concetto di pubblica decenza è elastico nel senso che che deve adattarsi a situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore non lo ha definito con rigore, ma ne ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare anche il particolare momento sociale in cui vive. Una volta non avremmo mai pensato di richiamarlo in una contingenza come questa. Si pensava a questo reato, che è considerato una semplice contravvenzione, come qualcosa di di atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un delitto».

Angelo Conti

«Modo sbagliato di agire»

Carmelo Palma è un esponente del Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, in tempo critico il rigore della legislazione italiana in tema di tossicodipendenze. Considera la denuncia dei carabinieri «il modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco. Spiega: «La droga ed i drogati invadono le strade: problemi obiettivi di sicurezza, non certo di decenza. Sorprende il metodo, non tanto la denuncia da parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali normative sulla droga non consentono altre gestioni del problema». E aggiunge: «L'indecenza si ravvisa soltanto in una legislazione che costringe alla strada ed alla criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prendere in altre soluzioni praticabili».

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra fra vicini con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa» «No, è tutto un trucco»

La cassetta è sul tavolo del pretore Claudio Enzo Ferrero. «Reperto uno, prova di accusa», dice il pubblico ministero. Una cassetta videoregistrata. Immagini rubate in una camera da letto, con la tecnica dello «specchio segreto». Che cosa c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova del furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che non raccontano nulla».

Ieri doveva essere l'ora della verità: bisognava proiettarla e vederne il contenuto. Ma tutto è rinviato al 5 ottobre: la cassetta è leggibile con le apparecchiature in uso presso la pretura, occorre un adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque mesi.

E' la storia di un furto, compiuto una domenica, il 26 novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato la parte lesa, Giuseppe V., impiegato, tre figli, perché ha messo la cinepresa nella camera da letto?. «Perché lì erano scomparsi altri preziosi».

Il filmato di quella telecamera nascosta testimonierebbe, secondo l'accusa, il furto compiuto e accuserebbe una coinquilina, Vincenzina S., 25 anni, sposata, casalinga, mamma di due bimbi. Vincenzina è stata rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto da un salvadanaio 300 mila lire, monetine da 50, 100 e 500 lire, banconote da 1000 e 5000. Il «tesoro» di uno dei bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica dei panettoni di Natale, posta nella camera da letto. Vincenzina giura di essere innocente e il suo difensore, l'avvocato Dino Fratta sorride: «Non c'è una prova, vicenda assurda, visto che per anni le due famiglie si sono frequentate, guardandosi i figli, mangiando insieme».

Che davvero sia accaduto forse è da chiarire. Il pretore è stato abile a porre le domande: «Non due famiglie amiche? Che è accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpreso sotto le tende i rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso e spiaro, era già successo». L'avvocato Dino Fratta ha insistito per capire e lei ha parlato di «occhiaie».

Poi il furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi del salvadanaio. Io ho sospettato nella vicina, così ho deciso di installare la telecamera. E quella domenica l'ho messa in funzione, andando con mia moglie a vedere un film. Quando sono tornato c'era la prova».

Ma che cosa si vede nella cassetta? Pare l'ombra di una donna che entra nella camera, che accende la luce, si china su un cassetto e poi se ne va, sempre di schiena, spegnendo la luce. Ma c'è un giallo. Le immagini hanno impressa una data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un errore nell'impostare il datario», per il derubato. «Una messinscena per accuse infondate», dice la difesa. Fra cinque mesi la verità sul furto di un salvadanaio, scatola metallica, confezione di Natale. [e. mas.]

AL MARIA ADELAIDE

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande e grosso, si è finto un cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, mentre usciva. Tentata rapina all'agenzia del Sanpaolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un assalto per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha costretto il malvivente a fuggire. E il rapinatore è stato inseguito da un dipendente dell'ospedale che aveva notato qualcosa di sospetto. E poi è stato tallonato fino in strada, mentre saliva su un'auto, al volante della quale c'era un complice. L'agenzia è un piccolo ufficio, sportello bancomat verso il corridoio e uno sportello con vetrata blindata e pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha atteso l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse con sé il denaro incassato in mattinata. Così non è, mai. Parole di minaccia, poi la fuga verso la strada.

Mercato del lavoro

Aumentano i contratti «atipici»

Nei primi tre mesi dell'anno il saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. Lo scorso anno, sempre nel primo trimestre, era stato di +2953. La ripresa economica, quindi, influisce, seppur ancora moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio e marzo sono state avviate al lavoro 35.979 persone (di cui 5190 con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti sono saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento è stato ancora più consistente (+38,5%); la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) e molto alta nel terziario (+73,9).

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confermano che continuano a salire i cosiddetti contratti atipici: sono ormai il 50-60% del totale. Tra gennaio e marzo i tempi determinati sono stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. E sta aumentando anche il part-time, una volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo di contratto è stato il 14% del totale, un anno prima il 7-8%.

Di del lavoro e delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti si è discusso ieri in un convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamento e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. Ha detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce il monopolio pubblico del collocamento di cui, daltronde, negli ultimi anni, passava solo un 4-5 per cento di avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricordato che per evitare che si creino due mercati del lavoro - uno gestito dai privati per chi ha professionalità alta e uno pubblico per chi è debole per qualifica o età - occorre orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». Il Paolo Francalanci, del ministero del Lavoro; ha assicurato che «in molte zone del Paese non temiamo la concorrenza dei collocatori privati; si tratta comunque di una sfida culturale che vogliamo affrontare».

Il presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha commentato: «Fa piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti e significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione». [m. cas.]

GIOCHI INVERNALI DEL 2006

Uno spot per «Torino olimpica»

Pattinatori sul ghiaccio in piazza San Carlo, fondisti sulla rampa del Lingotto, saltatori dalla punta della Mole. Sono queste alcune delle scene, che poi integrate al computer, di un film pubblicitario che si è iniziato a girare ieri in piazza San Carlo (nella foto il primo ciak di Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin) per promuovere l'immagine della città organizzatrice delle olimpiadi invernali 2006. Lo spot verrà presentato al Comitato internazionale olimpico il 4 giugno a Siviglia.

Nascerà a Porta Palazzo: scoppia la polemica

Bagno turco dello scandalo costruito a spese del Comune

Il progetto era nato per unire le due anime di Porta Palazzo. E proprio adesso, che la circoscrizione ha dato il suo via libera all'iniziativa, l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici di via Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divide gli animi.

Riassumiamo. è la struttura comunale di via Fiochetto aveva bisogno di venire ristrutturata e, sempre da anni, l'associazione culturale italo-araba «Dar Al Hikma» era alla ricerca di una sede per aprire un nuovo centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Luciano Barberis (cdu) ha fatto due conti: «Porta Palazzo è il quartiere con la più alta percentuale di cittadini di religione musulmana, mila regolari, cui si aggiungono mila non registrati, quasi l'intera metà di quelli residenti a Torino. Ci dicono sempre che non facciamo nulla per l'integrazione, e allora perché non affidare a questa associazione italo-araba la gestione dei bagni pubblici?». Il 5 maggio scorso il quartiere approva il provvedimento con la sola esclusione del consigliere leghista Audino. Ma, in seguito, anche Pecorini di An (che fa parte della maggioranza) fa sapere che il suo gruppo non si è presentato in di voto perché, sostanzialmente, contrario all'iniziativa: «Non per nulla d'accordo, in questo quartiere mancano ancora strutture fondamentali per i torinesi, non si vede il motivo per cui riservare tutto questo interesse a una fetta di popolazione che è una minoranza. Luciano Barberis ribatte di non aver percepito alcuna «frattura all'interno della giunta.

Nella delibera che dà il suo assenso all'iniziativa si legge che insieme il secondo «hammam» cittadino (il è in via Norberto Rosa 13 ed è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) la struttura offrirà anche una sala conferenze, bar orientale, un medico e uno sportello informativo per extracomunitari.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Orari alle Poste la Valle Arroscia insorge

Un'intera vallata sul piede di guerra nell'Imperiese contro la riduzione degli orari alle Poste, avviata questa settimana: è la Valle Arroscia, dove si sta cercando di coinvolgere nella protesta anche la Comunità montana i parlamentari liguri. All'affollata assemblea pubblica, che si è tenuta al Comune Cosio, alla presenza del sindaco Gianni Millia, erano presenti anche altri amministratori dei paesi della zona.

Seguendo una sperimentazione già seguita nel Cuneese, in 11 paesi si ridotte a due le ore di apertura per gli uffici a basso traffico». Dice Millia: «Così si penalizzano ancora di più centri già rimasti privi di ospedali, catasto, scuole e popolati soprattutto da anziani. Potremmo anche denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio».

Deraglia «merci» a Ge-Sampierdarena

GENOVA. Ancora un deragliamento sulla rete ferroviaria della Liguria. Domenica scorsa, poco dopo mezzogiorno, la locomotiva treno merci diretto a Torino uscita dai binari all'altezza di Sampierdarena. In seguito all'incidente il traffico merci rimasto bloccato fino alle 18 per permettere ai tecnici delle Ferrovie rimozione della motrice. I vagoni sono stati agganciati ad un'altra locomotiva.

Cooperativa inchiesta a Torino

VERCELLI. Viene trasmessa a Torino la maxi-inchiesta sulla Cooperativa Italia, che vede imputato anche l'ex vicequestore Domenico Privitera. Lo ha deciso ieri il tribunale di Vercelli, dichiarando la propria incompetenza territoriale. L'indagine sulla costruzione di 67 alloggi a Vercelli, Biella e Santhià per appartenenti alle forze dell'ordine, già arrivata in aula, dovrà ripartire dalla procura della Repubblica torinese.

Provini a «luci rosse» tocca procura Aosta

AOSTA. Lo scandalo dei «provini a luci rosse» di Biella finisce in procura ad Aosta. Chiusa a Roma la parte d'indagine che aveva coinvolto Valerio Merola e Gigi Sabani (entrambi assolti), è arrivata ad Aosta la documentazione di alcuni presunti «atti di libidine». Indagati sono Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco La Spada, di 48, di Roma, responsabile di una fabbrica di profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, ex factotum dell'imitatore Gigi Sabani. La procura di Aosta sarebbe competente su questo «ramo» dell'inchiesta perché il primo episodio sott'accusa sarebbe avvenuto in Valle: Ramella Paia avrebbe tentato una «carezza spinta» a una ragazzina di 13 anni. Interrogato dagli inquirenti a Biella, lui aveva negato.

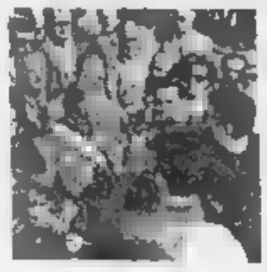
carabinieri davanti alle scuole

SAVONA. In città e in alcuni Comuni del comprensorio, da Finale a Stella a Sassello tornano le «ronde» dei carabinieri in pensione davanti alle elementari. Un servizio molto gradito a genitori e insegnanti per il senso di sicurezza che infonde la presenza di queste persone. E' stato il prefetto di Savona a risolvere alcune questioni burocratiche che avevano fatto sospendere tempo addietro il servizio.

Novara, studenti feriti nel tamponamento

NOVARA. Un gruppo di studenti della scuola media «Leonardo da Vinci» di Cesano Boscone è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale - e alcuni ragazzi sono stati medicati e subito dimessi all'ospedale di Vercelli - avvenuto sulla Torino-Milano, all'altezza del casello di Biandrate. I due pullman sui quali viaggiavano, si tamponati mentre procedevano sull' autostrada. La scolaresca era diretta al parco dello Stelvio.

I sindaci portano al Giro polemiche sull'Asti-Cuneo



ALBA. Una cinquantina sindaci del Cuneese e dell'Astigiano hanno manifestato ieri alla partenza del Giro d'Italia, che ha fatto tappa ad Alba, per chiedere l'autostrada Asti-Cuneo. I primi cittadini hanno sfilato con la fascia tricolore per le vie della città: partendo dal municipio hanno raggiunto il piazzale «Ferrero» dove era allestito il villaggio partenza. «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia - ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria, portavoce dei colleghi -. Il collegamento Asti-Cuneo è per noi vitale importanza. Non possiamo più attendere. La strada è intasata da autotreni, la nostra economia è danneggiata».

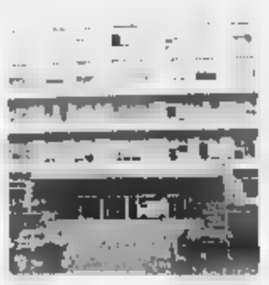
Dopo Alba, la protesta proseguirà oggi a Cuneo e ad Asti dove i sindaci organizzeranno un presidio davanti alle Prefetture

Brioches «ustionanti» all'autogrill di

ALESSANDRIA. Cinque persone hanno segnalato alla polizia stradale di essersi ustionate labbra e bocca dopo aver ingerito brioches all'area di servizio Stradella Sud, sull'A21. Una di loro, l'alessandrino Emilio Soldera, 60 anni, ha presentato denuncia e ora della vicenda si occupa la magistratura di Voghera. Le ustioni erano di tipo chimico: i sospetti sono sul forno usato per riscaldarle. Forse erano rimaste tracce di detersivo.

Fornace d'età romana dietro i portici Anfossi

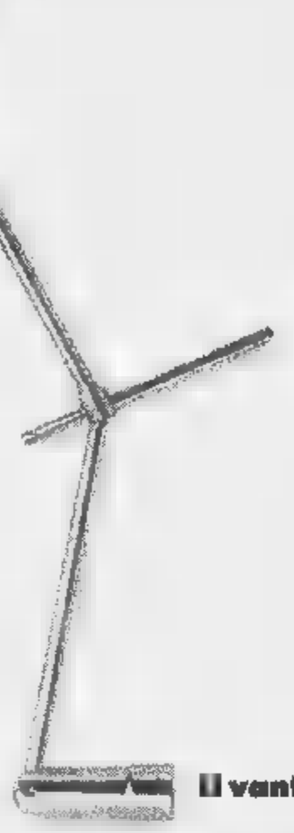
ASTI. Una preziosa testimonianza del passato romano della città è affiorata dietro i portici Anfossi della centrale piazza Alfieri. E' una fornace, trovata in buono stato di conservazione durante lavori di ristrutturazione. Secondo gli esperti molti secoli fa, fuori del muro di cinta che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi hanno scoperto anche l'antico alveo di un rio, oggi coperto, oltre a frammenti di vasellame e utensili.



Doppio lavoro dei medici parte un'inchiesta

BIELLA. C'è un'inchiesta sui medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti nei reparti e alla clinica privata Vialarda. Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Asl Zenga, vengono segnalati e documentati una trentina di casi sospetti, che interessano non meno di dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari. Le «anomalie» riguardano le contraddizioni riscontrate fra il registro delle presenze in ospedale e quello degli interventi e delle prestazioni specialistiche alla clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti ha portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le strutture. Mentre il registro delle presenze in clinica viene compilato a mano, quello dell'ospedale è elettronico.

Da quest'anno, la revisione dell'auto si fa anche presso le Concessionarie abilitate. Ma soprattutto, presso le Concessionarie Audi-Volkswagen.



Oggi, la revisione dell'automobile può fare in una Concessionaria Audi-Volkswagen abilitata. Il vantaggio è doppio: evitare lungaggini burocratiche, affidare la propria automobile a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la prima revisione è obbligatoria a quattro anni dall'immatricolazione. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Meglio farla presso la Concessionaria di fiducia che, oltre a servirvi velocemente, vi offre anche una pre-revisione per affrontare l'esame finale. Insomma, che aspettate?

Service Volkswagen - Audi

Il vantaggio è doppio.

Audi

La Vostra soddisfazione è il nostro successo più importante

autofontana

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

Audi

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97 tel. 0171 7511251

OFFICINA E CARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI E ANTIFURTI
AUTONOLEGGIO E VETTURE SOSTITUTIVA
AUTOCCASIONI GARANTITE

COMMERCIALE NUOVO-USATO 0171-751111 | 0171-7511239
SERVICE 0171-7511233 | REVISIONI 0171-7511251
OFFICINA 0171-7511236 | RICAMBI 0171-7511228/231

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOLKSWAGEN-AUDI

CORSO IX SETTEMBRE - Via Attilio Fontana 6 - Tel. 0171 75.11.11 - Fax 0171 [illegible]

PROGRAMMA REVISIONE

Per informazioni 157-250747

In queste Aziende tutte le informazioni e le agevolazioni per la revisione della vostra auto.

ARTAUTO di ARDUSSO B. & C. s.n.c.
[illegible] - Via Togliatti, 58 (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. & C. s.n.c.
[illegible] - Corso L. Einaudi, 5 (0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO
[illegible] - Via Marene, 19 (0172) 69 32 08

SALVADORI s.r.l.
[illegible] - Loc. S. Martino - S.S. Laghi di Avigliana (0171) 94 31 58

ROSSA s.r.l.
[illegible] - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31

RAFFAELE G. & C. s.n.c.
[illegible] - Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

Riportiamo di seguito lo scadenziario delle revisioni periodiche relative all'anno [illegible] per le autovetture:

ANNO IMMATR.	FINALE TARGA	REVISIONE DA EFF. ENTRO
1988	1	31 Gennaio 98
1989	2	28 Febbraio 98
	3	31 Marzo 98
	4	30 Aprile 98
	5	31 Maggio 98
	6	30 Giugno 98
	7	31 Luglio 98
	8 9	[illegible] Settembre 98
	0	31 Ottobre [illegible]

ANNO IMMATR.	FINALE TARGA	REVISIONE DA EFF. ENTRO
1990	6	30 Giugno 98
	7	31 Luglio [illegible]
	8 9	30 Settembre [illegible]
	0	31 Ottobre 98
	1 2 3	30 Novembre 98
	4 5	31 Dicembre 98

DMB&B

Uno Stranamore nell'Harem? Chi l'ha visto?

DAL 23 MAGGIO IL [illegible] SUPPLEMENTO [illegible] SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. "In Tivù" diventerà indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
LINEACOMPUTER s.r.l.
CUNEO - 67.674
COMPUTER
Accessories

I corridori hanno attraversato tutta la città, l'Alta Langa e la Valle Tanaro

La maglia rosa conquista Alba

Folla ieri al via nel piazzale della «Ferrero»

La partenza dei corridori ieri alle 12,50 davanti al piazzale della «Ferrero» di Alba; dopo un circuito cittadino c'è stato il via volante in corso Europa (BEDINO)

ALBA. «Sì, c'è tanto entusiasmo, abbiamo convocato anche gli sbandieratori: ma dopo un'attesa durata trent'anni, il Giro d'Italia andava trattato alla grande». Ferruccio Fontana, presidente del Comitato che ha curato la [illegible] ad Alba, ieri era soddisfatto. La maglia rosa [illegible] partita alle 12,50 dal piazzale dell'azienda «Ferrero»; ha sfilato per la città raggiungendo piazza Duomo, via Maestra e corso Europa, da dove è stato dato [illegible] via volante [illegible] Gallo, Barolo, l'Alta Langa, la Valle Tanaro, Garessio. Ovunque c'era folla, entusiasta.

Dalle prime ore del mattino si [illegible] scatenata la caccia al «pass» per poter accedere al «villaggio partenza»: dentro, fra gli altri «stand», ha riscosso il maggior [illegible]sso quello che distribuiva le golosità dell'enogastronomia cuneese-langarola. Protagonisti della «diretta» mattutina in televisione, i cavalieri del tartufo (guidati dal gran maestro Beppe Colla), l'Associazione pallonistica albese, la Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, le «miss» della Fiera del tartufo Claudia Visca di Montà («reginetta» nel '96) ed Elisa Cervella di Castino (nel '97) e Aldo Drago, da Treiso, tartufaio da 55 anni, capace [illegible] addestrare in carriera oltre 4 mila cani da trifole. «Ma il difficile - ha detto - è f[illegible] sì che nei boschi gli animali n[illegible] si facciano distrarre dalla selvaggina».

Ma è fuori dal «villaggio» che si è scatenata la festa. Gli sbandieratori hanno allietato l'evento, lo spettacolo l'ha fatto [illegible] pubblico che dietro le transen[illegible] ha incitato [illegible] gran voce tutti i protagonisti. I più applauditi sono stati Bugno e Cipollini, ma anche Bartoli, Chiappucci, Pantani, Gotti e la maglia rosa Zulle hanno avuto saluti particolari. La folla [illegible] è «scaldata» pure per Francesco Moser, l'ha chiamato vicino a sè per un'ovazione, con Gerry Scotti, che dagli schermi «Mediaset» si è trasferito al Giro a seguire la squadra dello sponsor di cui è «testimonial».

Alba non festeggiava la [illegible]arovana rosa» dal '68, ma ieri s'è tolta ogni voglia arretrata. E' stato un trionfo, una grande giornata, accompagnata dal so[illegible] la città s'è unita [illegible] Cuneo, Nizza e Imperia alle Alpi del mare nel segno del Giro d'Italia. «E ora - dicono gli albesi - speriamo di non dover aspettare altri trent'anni. E' bello [illegible] la maglia rosa qui con noi».

Lorenzo Tanaceto

Rimandato a oggi il presidio in prefettura

Alla partenza di tappa la rabbia dei sindaci

Ma i primi cittadini della Cuneo-Asti non hanno ottenuto la diretta tv

I sindaci astigiani e cuneesi hanno manifestato indossando le fasce tricolori

ALBA. La tappa albese dell'81° Giro ciclistico d'Italia, che ha visto [illegible] la partenza per Imperia, è stata movimentata dalla vivace protesta di una cinquantina di sindaci per l'autostrada Asti-Cuneo. C'erano i primi cittadini non solo delle Langhe e Roero, ma anche dell'Astigiano e di altri Comuni del Cuneese. Si sono dati appuntamento [illegible] piazza del municipio alle 10: sfilando nella centrale via Vittorio Emanuele hanno raggiunto il piazzale Ferrero dove era allestito il villaggio partenza.

Stisciori lungo il percorso con scritte «Vogliamo la Asti-Cuneo» ricordavano il motivo della protesta. Il sindaco [illegible] Alba, Enzo Demaria, portavoce degli amministratori, ha dichiarato: «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia. Per [illegible] il collegamento Asti-Cuneo è vitale. La strada è intasata da autotreni, la nostra economia è danneggiata da una situazione che [illegible] insostenibile».

Gli hanno fatto eco altri sindaci, tra cui Franco Guida di Bra, che ha detto: «Abbiamo colto l'occasione del "Giro d'Italia" per cercare di portare il proble[illegible] all'attenzione nazionale».

I sindaci avrebbero voluto che la manifestazione fosse ripresa dalla diretta televisiva sul giro e [illegible] rimasti delusi perché ciò non è avvenuto. Il sindaco di Monteu Roero, Giovanni Negro, ha minacciato di bloccare la corsa ed è scaturita una vivace discussione con i dirigenti Rai [illegible] della gara. Tra i contrari alla protesta, Ferruccio Dardanello, presidente del Col (l'ente che organizza il Giro nel Cuneese): «So[illegible] d'accordo sulle motivazioni dei sindaci - ha commentato - ma non sulla manifestazione [illegible] questo contesto, che è una festa dello sport». Di parere diverso gli amministratori.

Giancarlo Montaldo di Barbaresco: «Non sappiamo più cosa fare per ottenere ciò che ci spetta». Alberto Bianchino di Asti: «Chiediamo che venga accelerato l'iter il più possibile». I sindaci hanno avuto la solidarietà di Moser, che è assessore alla Provincia di Trento. Franca Biglio, sindaco di Marsaglia: «La Provincia di Cuneo è ai primi posti come fatturato ed ha le peggiori strade». Alberto Martinetto di [illegible] Damiano d'Asti: «La vicenda [illegible]lla Asti-Cuneo sta diventando una presa in giro per la gente». Cesare Giudice di Magliano Alfieri: «Chiediamo che si inizi con [illegible] tratto Motta di Costigliole-Castagnito per il quale non esiste nessun problema». Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco: «Continueremo con la no[illegible] protesta». Dopo Alba, i sindaci hanno raggiunto Cuneo dove nel pomeriggio hanno dato vita a una riunione in Provincia. E' stata rimandata, invece, forse ad oggi, l'occupazione simbolica della Prefettura, per l'indisponibilità di un gazebo da sistemare in via Roma.

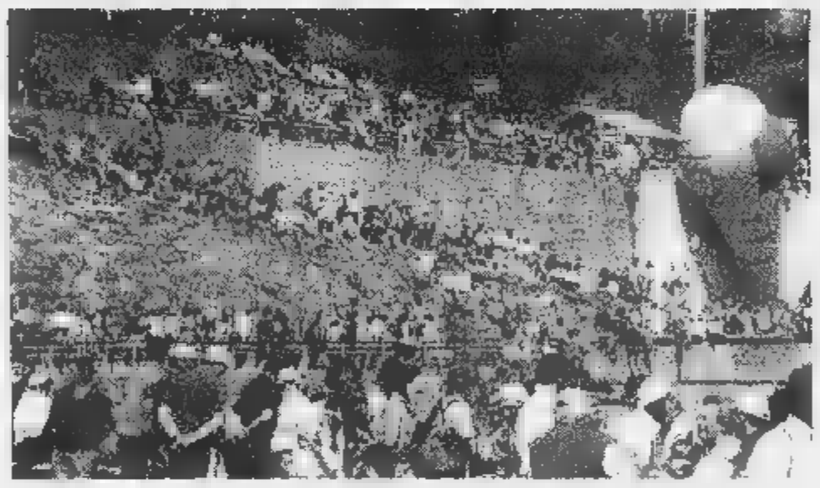
Oltre agli amministratori, a sostenere la causa della Asti-Cuneo, c'era il presidente dell'Unione industriale, Ottaviano Anselmino, e rappresentanti delle categorie economiche. Anselmino ha commentato: «E' un'opera [illegible] più procrastinabile. In Provincia c'è un maggior costo nei trasporti del 12-15%. Molti prodotti perdono di competitività all'uscita dai cancelli. L'autostrada faciliterebbe la presenza sul territorio di importanti realtà produttive». [g. f.]

Colle di Tenda invaso dai tifosi

Cuneo ha festeggiato col Giro gli 800 anni

CUNEO. Il Colle di Tenda ha doppiamente vinto il [illegible] Giro d'Italia. La galleria internazionale [illegible] tornata a veder sfilare la [illegible]: non accadeva dai tempi eroici del ciclismo. E i tornanti della Valle Roja hanno vissuto una domenica quasi irripetibile. Folla da Tour [illegible] France, ha detto qualcuno. E non ha avuto torto.

La tappa partita da Nizza ha riempito di pubblico tutte le strade che dalla Costa Azzurra hanno portato il gruppo nel Cuneese. A Breil è [illegible] la fuga di Gualdi, Bruseghin e Bettini che hanno avuto anche un vantaggio di oltre 5 minuti prima di essere raggiunti a Cuneo poco prima dello sprint finale vinto dallo scalatore Mariano Piccoli. Come a Breil, anche Fontan, San Dalmazzo di Tenda e Tenda hanno salutato il passaggio del Giro con cartelloni di gioia e tante scritte. Dopo l'ingresso in Italia, folla [illegible] Limone. Vernante ha dato il benvenuto alla maglia rosa con Pinocchio e con alcuni leghisti, tutti con Claudio Chiappucci. Poi Borgo [illegible] Dalmazzo (dove c'era uno schermo gigante), Boves e Cuneo.



Domenica i tornanti [illegible] Colle di Tenda si sono riempiti di folla fin dalla prima mattinata I tifosi [illegible] ciclismo sono arrivati in moto, bici [illegible] con i camper pernotto

Nel capoluogo, l'arrivo della maglia rosa - il secondo consecutivo - ha voluto celebrare gli 800 anni della città. L'organizzazione locale non ha sbagliato nulla, anche il «quartier generale» alla Provincia ha funzionato bene, come il rinfresco preparato dalla scuola alberghiera di Mondovì, sezione di Dronero. I corridori si sono presentati per [illegible] prima volta intorno alle 17, ma la festa è cominciata già in mattinata. Piazza Galimberti (che ospitava uno splendido maxi schermo) dopo le 13,30 era già un catino pieno [illegible] gente, come corso Nizza. L'anno scorso il pubblico aveva già toccato cifre altissime, pure nell'82 (trionfo in volata di Francesco Moser) e nel '90 (cronometro vinta da Luca Gelfi, con Gianni Bugno maglia rosa). Ma domenica [illegible] stato battuto ogni primato: Cuneo ha riservato al Giro d'Italia un'accoglienza da «re». [l. t.]

[illegible] LA STAMPA
LE NOVITA' SULL'ICI

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' [illegible] pubblicato il primo elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Domani su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporterà le [illegible] aliquote. Non solo: saranno pubblicate [illegible]che tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

[illegible] DI PIETRO
[illegible] A CUNEO

In corso Nizza ha raccolto firme per abolire la «proporzionale»

Il senatore Antonio Di Pietro ha partecipato ieri sera, in corso Nizza, di fronte alla sede della Banca Nazionale del Lavoro, alla raccolta di firme, promossa dai suoi sostenitori nella «Granda», a favore della proposta di legge di iniziativa popolare per l'abolizione della quota proporzionale in occasione di consultazioni politiche. [r. s.]

PREFABBRICATI IN CEMENTO
ALFERO
MISURE VARIE
SI INSTALLANO A CIELO APERTO O INTERRATI
[illegible] • MAGAZZINI VARI • CABINE ENEL E PER [illegible]
[illegible] • [illegible]
CANTINE INTERRATE • VASCHE ACQUA E [illegible]
MONTEZEMOLO (CN) TEL. 0174/78.13.34

Sono 45.956 i cuneesi chiamati alle urne. Si vota domenica dalle 7 alle 22. Eventuale ballottaggio il 7 giugno

Ultimi quattro giorni di campagna elettorale

I dati di seggi campione utilizzati dall'Abacus per le proiezioni

CUNEO. Incontri, comizi, contatti «a tu per tu», dibattiti nei quartieri, telefonate dei candidati e tantissimi «santini», distribuiti ovunque. Negli ultimi quattro giorni di campagna elettorale tutte le liste e ciascun candidato saranno mobilitati per far arrivare il proprio «messaggio» ai cuneesi.

Domenica alle sono chiamati 45.956 (21.405 uomini e 24.551 donne). Le «matricole» del voto saranno 225 (110 maschi e 115 femmine). I seggi apriranno alle 7 e si potrà votare fino alle 22. Lo scrutinio avverrà lunedì a partire dalle 7. L'eventuale ballottaggio è previsto il 7 giugno. Lo spoglio sarà a partire dalle 22, immediatamente dopo la chiusura dei seggi.

L'«Abacus» ha scelto alcuni seggi campione, dove verranno «raccolti» i dati per le proiezioni, che verranno trasmessi da l'elevideo della Rai (con aggiornamenti ogni 15 minuti).

A Cuneo i seggi saranno 96 più 6 speciali (ospedali e carcere), dove saranno al lavoro scrutatori, 102 presidenti e altrettanti segretari. In questi giorni all'ufficio elettorale di via Roma sta provvedendo alle sostituzioni di chi ha rinunciato: per il momento sono già stati fatti un centinaio di cambiamenti (circa il per cento).

Agli scrutatori sarà corrisposto uno «stipendio» di 184 mila lire, così come ai segretari, mentre i presidenti riceveranno 214 mila lire. Stesse tariffe per la giornata supplementare, in e ballottaggio.

Per la comunicazioni dei risultati degli scrutini ci sono alcune novità: il Comune trasmetterà i dati via Internet (www.comune.cuneo.it), mentre nel salone del Consiglio sarà piazzato un tabellone elettronico dove verranno trasmessi in tempo reale i risultati (dopo le necessarie verifiche sull'immissione dei dati al terminale). Oltre alle informazioni sulle liste e i candidati sindaco, in municipio, verrà elaborata anche la classifica dei «top 50», cioè gli aspiranti consigliere (in lizza ci 630 persone) che otterranno il maggior numero di preferenze.

All'ufficio elettorale (diretto da Carlo Croce) saranno al lavoro 20 persone addette al caricamento dei dati, al ricevimento e distribuzione del materiale elettorale, al controllo e alla registrazione dei risultati. Una quarantina di impiegati comunali si occuperanno invece di «far la spola» fra i 96 seggi.

Complessivamente per le elezioni si spenderanno 450 milioni. La presenza di 17 liste ha imposto la moltiplicazione degli stampati e delle copie dei risultati (sezione per sezione).

Gianpaolo Marro

Servizio per disabili

A Cuneo a Mondovì e Borgo i Comuni hanno previsto un servizio ad «hoc» per il dei disabili. Nel capoluogo allestiti 15 seggi attrezzati ai quali è facilmente possibile accedere. Sono alle Magistrali via Barbaroux, Professionale di via Alba, Mater Amabilis via Ferraris di Celle, elementari via Bassignano, elementari di via XX Settembre, elementari di Madonna dell'Olmo, elementari di San Pietro del Gallo, ospedale «Santa Croce», «Grandis» di IV Novembre, scientifico «Peano» via Zovetto, elementari corso Galileo, elementari Cerialdo e «Itis» corso De Gasperi.

A Mondovì il Comune ha istituito un servizio di trasporto per accompagnare gli elettori disabili ai seggi. Le sezioni senza barriere architettoniche sono la 5 di corso Statuto (elementari), la 26 Sant'Anna Avagnina (elementari), la 32 corso Alpi (elementari). Per l'organizzazione del servizio telefonare allo 0174/44256 entro le 10 di giovedì. A Borgo è stato allestito il seggio 8, in piazza Liberazione 7 (locali ex Protetto).

[r. s.]

AL VOTO

Cuneo

Dibattito a Cerialdo coi 9 candidati sindaco

Stasera, alle 21, nel salone del quartiere a Cerialdo, confronto fra i nove candidati sindaco.

Appuntamento con cinque capolista

Stasera, alle 21, in Sala Falco, incontro con i capolista delle cinque liste che sostengono la candidatura di Elio Rostagno.

Cuneo

Serata con gli abitanti di quartieri

«Cuneo sociale» propone stasera, alle 21, alla Media di via Sobrero, un incontro con gli abitanti dei quartieri Gramsci, Donatello e Monviso.

Borgo

Nel salone parrocchiale si presenta il programma

La «Torre civica» (candidato sindaco Marco Borgogno) presenta stasera (ore 21) il programma nel salone parrocchiale di Borgo nuovo.

Incontro al ristorante di Madonna Bruna

Stasera, alle 21, «La Pernice» a Madonna Bruna, incontro della Lega nord (candidato sindaco Alessandro Mandrile.

Mondovì

Tribuna elettorale all'Unione sportiva

Stasera, alle 21, all'Unione sportiva Altipiano, confronto fra i 4 candidati a sindaco.

CUNEO

Collocamento

Il «S. Croce» assume un impiegato amministrativo

Giovedì, alle 9, al Collocamento di corso Vittorio Emanuele, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un impiegato amministrativo all'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle». [r. s.]

Università

Gli appelli del secondo semestre Giurisprudenza

Giovedì, alle 10,30, primo appello del secondo semestre di Giurisprudenza, sede decentrata di Cuneo (via Amedeo Rossi 22). Si tratta dell'esame di Storia del diritto romano (professor Valditara). Gli altri appelli: venerdì 29 maggio (ore 9), Istituzioni di diritto privato (professor Ferrero); lunedì 8 giugno (ore 9,30) diritto Costituzionale (professor Sicardi). [r. s.]

San Paolo

«Gratta» vince venti milioni

«Colpo» fortunato al «gratta e vinci» della serie milionaria per un cliente (sui 40 anni) della ricevitoria (gestita da Luciana, Mirella e Maristella Galfrè) al Centro commerciale via Teresio Cavallo al quartiere San Paolo. Il fortunato ha «grattato» tagliando da 5 mila lire, realizzando una vincita di 20 milioni. [r. s.]

Caraglio

Lezioni di giardinaggio ai Cappuccini

Giovedì, alle 21, nell'ex convento dei Cappuccini, è in programma il secondo incontro sul giardinaggio. Tema della serata sarà «impostazione e creazione di un giardino». Per informazioni telefonare allo 0171/618260. [c. g.]

Borgo

Servizio Internet in biblioteca

Alla biblioteca civica di via Roma 8 a Borgo San Dalmazzo è stato allestito il servizio «Internet a disposizione del pubblico». L'orario è al lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 18. Le tariffe: 3000 lire per 30 minuti e mila lire per un'ora di consultazione. [r. s.]

Boves, concorso

«Parole e Immagini» a Mellana

BOVES. Scadono sabato 6 giugno i termini per partecipare all'ottava edizione del concorso «Parole ed Immagini» di Mellana di Boves.

Le opere saranno esposte nelle ex-scuole elementari, il 25, 26 e 27 luglio e la premiazione è in programma sabato 12 settembre, alle 21, nell'auditorium Borelli. La partecipazione prevede l'invio, facoltativo, di 10 mila lire per partecipante, a titolo di rimborso spese.

Si potranno inviare, al massimo, cinque opere per sezione, o sotto-sezione, da indirizzare alla Biblioteca civica, via Marconi, 2, o alla casella postale 106, 12012 Boves, intestata Adriano Toselli, opure spedire un fax al 0171/380091; via Internet: sdplrcser.ircser.it. Il concorso è anche presente nella sezione culturale di www.boves-on-line.com.

Le giurie daranno il loro verdetto prima dell'esposizione, ma lo renderanno pubblico solo alla premiazione; i vincitori verranno avvisati teletonicamente. [b. s.]

Via libera al piano

Si puliscono gli affluenti del Grana

CARAGLIO. La Comunità montana Valle Grana ha predisposto un piano di straordinaria manutenzione dei principali affluenti del torrente Grana. Saranno interessati dai lavori il rio Vallera, il rio Gerbido, il torrente Narbona, i rii Teliè, Combetta, Fodone, Ceresetto, Freddo, Cavoira, Comba, Cavaliggi, Santa Maria.

«Il progetto prevede - spiegano i coordinatori dei lavori - il ripristino del regolare deflusso delle acque mediante il taglio della vegetazione e il disalveo del materiale depositato. Tutti i corsi d'acqua interessati sono dei tipici torrenti di montagna, definiti di "trasporto", nei quali cioè il materiale solido delle pendici è tale che l'energia della corrente viene in massima parte impiegata nel trasporto di residui a valle e non ha scavare il letto».

La Comunità montana Valle Grana sta suddividendo gli interventi in lotti che possono essere realizzati anche dalle ditte artigianali. Per informazioni 0171/619492. [c. g.]

Regolamentati i posteggi in corso Dante e via XX Settembre

«In centro solo sosta a disco ma mancano molti cartelli»

CUNEO. Ieri mattina è entrata in vigore la nuova regolamentazione dei parcheggi nell'area centrale di Cuneo. Si tratta della «zona disco» in corso Dante e via XX Settembre.

In corso Dante sosta è limitata ad un'ora nel tratto fra corso Nizza e via Bassignano, mentre in via XX Settembre la zona disco riguarda il tratto fra via Vittorio Amedeo e corso Dante. A chiedere la regolamentazione della sono stati soprattutto i commercianti per garantire il ricambio delle vetture nei posteggi.

Ieri mattina erano in pochi ad essersi accorti della novità anche perchè in alcuni tratti non sono stati piazzati sufficienti cartelli. «Il Comune ha annunciato di voler attivare la zona disco anche i via XX Settembre - spiega un automobilista - ma nel tratto all'altezza dell'isolato del cinema Monviso e quello più verso corso Dante non ci sono pannelli stradali. Non era meglio predisporre prima la segnaletica e soltanto dopo far scattare la sosta limitata ad un'ora?».

La sosta è limitata ad massimo di un'ora (dalle alle 12 e dalle 14 alle 19)

Alcuni abitanti, invece, contestano i tempi dell'entrata in vigore della nuova regolamentazione: in questi giorni - e presumibilmente fino a metà giugno - è vietato il posteggio in piazza Martiri, dove sono in lavori d'asfaltatura e sistemazione dell'intera area intorno allo sferisterio, dove normalmente vengono ospitate oltre 400 auto.

Stamani, intanto, in tribunale a Mondovì si terrà l'ennesima per la vendita di decine box, posti auto, magazzini e negozi all'interno del silos di piazza Boves, di proprietà del fallimento. [r. s.]

AL GIORNALE

Agli appassionati storia Cuneo

Nell'imminenza dell'ottavo centenario della fondazione di Cuneo, si accresce l'interesse per la sua travagliata storia. Specie in chi, come me, forestiero, ama Cuneo e ne studia ogni aspetto.

Non è facile seguirne il corso e le vicende: fra consoli e rettori del Pizzo del Conio, marchesi di Saluzzo, i Savoia, i Visconti, gli Angioini, il conte Rosso, il conte Verde ecc... E assedi ricorrenti come pestilenze. Sette. Tutti tremendi. Col coinvolgimento attraverso i secoli tanti personaggi: Emanuele Filiberto, Carlo II, maresciallo d'Annebault, Madama Reale, cardinale Maurizio, principe Tommaso, Feuquieres, Carlo Emanuele III, marchese di Bullonde, ecc. - piemontesi, francesi, austro-russi, ecc. Sette assedi, ognuno con connotazioni diverse.

Ma al quinto assedio (e al seguente, dice la Treccani) si entra, secondo me, nella leggenda, nel poema eroico. Qui risale la tradizione che Beato Angelo Carletti apparisse sopra la chiesa di «Nostra Signora Bosco», divenuta poi l'attuale Cattedrale, «a confortare i difensori e a deviare i colpi della artiglierie nemiche». Un'aureola mistica!

Purtroppo, quinto assedio del 1691 dovevano passare trecento anni. E altri due più sanguinosi assedi, nel 1744 e nel 1799. Poi, Cuneo finalmente libera, per sempre, nel fatidico giorno del 4 dicembre 1799. Dopo otto secoli assedi.

Guido Ghezzi, Milano

per a Borgo S.

In questi giorni mi è stata notificata una multa per divieto sosta, rilevata il 14 gennaio, sulla quale vengono riportati errati sia il numero di targa, la descrizione del veicolo.

Premesso che all'ora indicata ero posto di lavoro, lontano chilometri, ho motivo di ritenere che, nell'intento di risalire al titolare dell'auto, al computer siano stati inseriti dati di targa simili, ma errati e che tali dati non stati confrontati.

Alle immediate rimostranze, avanzate agli uffici della polizia municipale di Borgo San Dalmazzo, è stato risposto che l'unica alternativa al pagamento della sanzione, a cui non intendo sottostare, è il ricorso alla prefettura per il tramite del Comune, aggiungendo che, tutto sommato, sbagliare è umano.

Sono d'accordo che «errare umanum est», ma che debba essere la vittima dell'errore e doverlo rimediare, lo trovo ingiusto ed eccessivo.

Alberto Abello, Borgo San Dalmazzo

Giolittinsieme, grazie alle forze dell'ordine

Siamo stati testimoni negli ultimi giorni delle azioni svolte da parte delle forze dell'ordine, al fine di contrastare il cio di droga nella città. Eravamo stati tra i primi a protestare per il dilagare del problema nella e vogliamo i primi a complimentarci, ringraziando e rinnovando la fiducia nei tanto bistrattati organi di polizia.

Comitato «Giolittinsieme», Cuneo

Scrivere e Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.658; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; 54; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1, piazza Europa 7, telefono 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, tel. 412.209

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bolo- 1, tel. 249.146

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure **Alba** 316.316,
di **Borgo** 269.632, 260.013,
Usl di **Bra** 420.273,
Usl di **Ceva** 72.31,
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo**
Usl di **Savigliano** 147817817.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; 695.210; **Mondovì:** 474.44; 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 609.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 666.246.

COMUNE DI
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di pubblicazione e Deposito Progetto Preliminare di Variante P.R.G.C. "Frazione Saliceto Boschi"

IL SINDACO

Rende noto che il Consiglio Comunale in data 20.04.1998 con deliberazione n. 19 ha adottato il progetto preliminare variante al Piano Regolatore Generale Comunale, fraz. Saliceto Boschi.
Che gli elaborati relativi in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 19.5.98 18.6.98 e dalla stessa data e lo stesso periodo a disposizione nell'Ufficio Comunale dalle ore 9,00 alle ore 12,30 giorni feriali e dalle ore 9,00 11,00 nei giorni festivi.
Che 19.6.98 al 19.7.98 decorre il termine per le osservazioni e le proposte ai sensi dell'art. 15 della Legge 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni.
Che le osservazioni e proposte di cui il comma che precede devono essere presentate in triplice copia, di cui il primo in legale L. 20.000.
residenza Municipale il 19-5-98

IL SINDACO
Tibaldi

GRAND PRIX DE MONACO
Terrazza sul Circuito con vista eccezionale
Individuale max. 30 persone
Sabato senza buffet a domenica con importante buffet: 4500 FF a persona
Contattare 00 377-93 25 48 26
Cell 00 377-607 93 48 33
Fax 00 377-93 25 54 13

ECONOMICI

AZIENDA artigiana monregalese settore riscaldamento ricerca 1 agente di vendita per provincia. Tel. ore ufficio 0174 42.176.

COMMESSO esperto abbigliamento offresi anche altro settore o come fattorino max serietà. Tel. 0171 292.205 pasti.

RICERCHIAMO per lavoro d'ufficio in Cuneo persona maggiorenne disponibile part-time. Tel. 0171 660.665.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Prevista la chiusura di «Riabilitazione» alla casa di riposo

Revello, tagli al ricovero

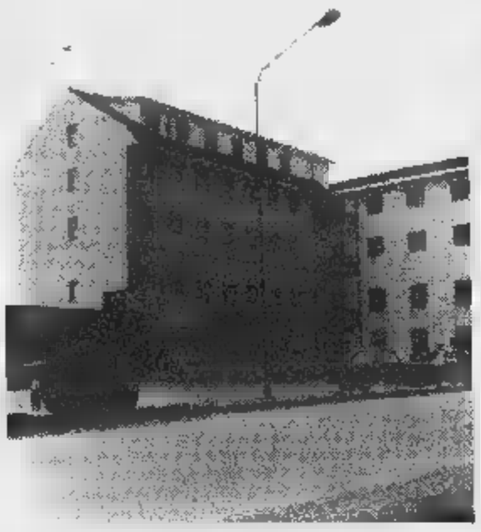
Il Polo: «Vogliamo chiarimenti»

REVELLO. Le gravi ripercussioni della ventilata chiusura del reparto di riabilitazione, ospitato nella casa di riposo di Revello, preoccupano i consiglieri comunali saluzzesi. E' stata rivolta un'interpellanza al sindaco, Giovanni Greco, dal Polo. La chiusura del reparto (20 posti letto), prevista per sabato, può avere «conseguenze negative sull'assistenza interessata - scrivono i consiglieri - di ripercussioni sulla funzionalità dell'ospedale di Saluzzo».

Gli esponenti del Polo vogliono sapere da Greco, che è anche presidente della rappresentanza dei sindaci dell'Asl 17, se è stato informato sulla decisione e conoscere le iniziative che vorrà adottare.

«Chiediamo al sindaco - spiega Franco Demaria, portavoce del Polo - se è a conoscenza dell'esistenza di un piano generale di ridimensionamento delle strutture sanitarie presenti sul territorio saluzzese». Il Polo chiede a Greco di farsi interprete in Regione e presso i sindaci della zona sulla situazione «di profondo disagio del Saluzzese nei confronti della gestione attuata dai vertici Asl».

«Stiamo facendo una serie di valutazioni» è la risposta del direttore sanitario Asl, Vittorio Mura. La notizia della chiusura del reparto ha creato allarme fra la popolazione revelliese, tant'è che sono coinvolte le forze dell'ordine, che informeranno il prefetto. [g. ne.]



Franco Demaria portavoce del Polo di ... dell'ospedale di ...

A BUSCA

Nuovo centro oncologico

L'ospedale civico, attualmente in fase di ristrutturazione, ospiterà un «polo oncologico». Il progetto è stato illustrato l'altro giorno dai responsabili dell'Usl 15 al sindaco di Busca, Angelo Rosso. Il nuovo comparto avrà a disposizione dieci posti letto e sarà seguito da specialisti del settore. Nella stessa struttura ospedaliera buschese verrà inoltre allestito una sezione, con dieci posti letto, per malati terminali. «L'intenzione da parte dell'Usl di attivare a Busca questi reparti - spiega il sindaco Rosso - dimostra che il nostro ospedale ha delle prospettive di sviluppo. Salvo imprevisti le operazioni di restauro dell'edificio saranno ultimate entro il 1999, la spesa prevista è di cinque miliardi, più un miliardo per l'acquisto di attrezzature». (c. g.)

Distrutto nel '96, slitta l'appalto

Ponte Breolungi Ancora ritardi

'. Si allungano ancora i tempi per la ricostruzione del ponte di Breolungi, fra Mondovì e Magliano Alpi, crollato durante l'alluvione dell'ottobre '96. A inizio maggio gli uffici Anas di Roma comunicato al parlamentare monregalese Raffaele Costa che la gara d'appalto per affidare i lavori di ripristino sarebbe stata bandita entro una decina di giorni. Scadenza che è però trascorsa senza nulla di fatto.

Ieri mattina il capo compartimento di Torino dell'Ente Strade, Giuseppe Gambardella, ha preso contatto con la sede centrale romana e poi ha spiegato: «L'ordine di esecuzione della gara non è stato ancora firmato, anche se è ormai questione di una decina di giorni. L'incarico di indire l'appalto verrà affidato ai nostri uffici torinesi».

Il Compartimento Anas di Torino dovrà svolgere tutta la procedura di legge per giungere al bando: per rispettare tutti i passaggi previsti, si parla ancora di un altro mese. «Fra le presentazione delle domande e l'espletamento di tutte le procedure - ha concluso Gambardella -, si arriverà ai primi luglio». Così il traffico (ma non i mezzi pesanti, per limiti di portata) che deve transitare sulla statale 28 dal Monregalese alla pianura fossanese dovrà ancora utilizzare a lungo il ponte Bailey posato da più di un anno sul Pesio. [p. s.]

A CORTEMILIA

Ok il viadotto sull'Uzzone

CORTEMILIA. Buone notizie per la ricostruzione del dopo-alluvione. A tre anni e mezzo dai tragici eventi del novembre '94 sta per essere ultimato il ponte della Pieve sul torrente Uzzone, ricostruito dall'impresa Prefer di Frosinone. La struttura metallica è in attesa degli ultimi ritocchi e tra qualche mese sarà agibile. Il collaudo è stato effettuato giorni orsi da un gruppo di tecnici, guidati dal prof. Caramelli, dell'università di Pisa.

«Sono già stati ultimati i marciapiedi - spiega il sindaco Giancarlo Veglio - e sono in corso i lavori di tinteggiatura e costruzione della scaletta pedonale. Sono stati ripristinati gli allacciamenti dei servizi e fognatura, acquedotto, luce, gas e telefono. Dopo la bitumatura si potrà dare il via libera al transito. Cortemilia ritroverà una struttura essenziale e per gli abitanti dei paesi situati al di là dell'Uzzone finiranno i disagi e le paure». Intanto, è già agibile il nuovo ponte Olla, che collega l'omonima frazione. [g. pe.]

Propaganda Elettorale

LEGA NORD PIEMONT E CUNEO INDIPENDENTE

CANDIDANO SINDACO

CLAUDIO DUTTO

... DI COMPETENZA

Studente-lavoratore si laurea a pieni voti presso facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino. Acquisita una profonda della realtà economica del Cuneese con 20 anni di lavoro presso banca locale ove ricopriva l'incarico di direttore di agenzia. Appassionato di ferrovia, è inoltre esperto di economia e tecnica dei trasporti e collabora con alcune case editrici settore. Eletto Consigliere Regionale nel 1995. Nel 1997 risulta essere fra i Consiglieri regionali più presenti alle sedute (1 sola assenza su 100 Consigli) ed è il 3° nella graduatoria dei progetti di legge presentati.

... DI ONESTA'

Non ha interessi personali da legare alla politica: non è proprietario di terreni da rendere edificabili, né di società o imprese da avvantaggiare. Non ha da proteggere e rendere favori ad amici o finanziatori: è un uomo libero che ha sempre dimostrato indiscussa moralità ed onestà.

PER UN MODO NUOVO DI FARE POLITICA

Non per ricerca del potere o dell'affermazione personale, ma per rappresentare la volontà degli elettori, operando in stretto contatto con la gente per risolvere problemi grandi e piccoli nel migliore dei modi.

Committente Responsabile: Marcello Vergamini.

DALLA GRANDA

Fossano

Cappellano del carcere coinvolto in incidente

Don Felice Favole, 71 anni, cappellano del carcere «Santa Caterina, è stato ricoverato all'ospedale cittadino per trauma cranico e per la frattura scomposta a un piede, conseguenza di un incidente avvenuto sulla provinciale per Levaldigi. L'auto del sacerdote, una «Punto», si è scontrata la «Fiesta» condotta da Germano Burdisso, di Vottignasco, elettricista, che ha riportato lievi ferite al volto. [l. a.]

Fossano

Auto esce fuori di strada: cinque in ospedale

Cinque feriti in incidente domenica pomeriggio, all'uscita del raccordo della tangenziale sulla Reale. Il conducente di una «Punto», Francesco Giuliano, ha perso il controllo dell'auto finendo contro il guard-rail; a bordo viaggiavano i sessantasettenni Giovanna Manzoni, ricoverata per politrauma e Donato Giuliano, (frattura della clavicola); Rosalba Palermo, 34, la figlia (5) e il conducente sono stati medicati al Pronto soccorso. [l. a.]

Fossano

Macchinario travolge e ferisce impresario edile

Un impresario edile di Lequio Tanaro, Marcello Albarello, è stato ferito da un pesante macchinario utilizzato nel cantiere aperto in via Tesauro. L'attrezzatura è scivolata dal camion mentre l'impresario la stava caricando per portarla via. L'uomo ha riportato un trauma commotivo. [l. a.]

Savigliano

In pullman al ventennale per la legge sull'aborto

Il «Movimento per la vita» organizza un pullman per Roma in occasione della manifestazione nazionale del ventennale della legge sull'aborto. La partenza è prevista giovedì pomeriggio, alle 14, dalla stazione di Cuneo, alle 14,30 da Savigliano e alle 15,45 dal casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona; venerdì, alle 10,30, udienza il Papa e nel pomeriggio marcia silenziosa per le vie di Roma. Per ulteriori informazioni e per prenotazioni gli interessati devono telefonare ai numeri 0172/716194 e 0335/6619183. [p. b.]

...gliano

Furto nella sede del circolo subacquei

Un furto è messo a segno di notte ai danni della ...de del circolo «Savigliano Sub». I ladri hanno portato via 400 mila lire in contanti e una fotocamera per le riprese subacquee. [p. b.]

Racconigi

L'addio al ... schiantatosi in auto

Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore i funerali di Mario Valentino, il ... di 44 anni morto sabato in un incidente sulla statale 20, all'ingresso della città. L'uomo alla guida di una «Audi 80» si era schiantato contro dei platani del viale di corso Principi di Piemonte. [m. b.]

Ceva

Mercato settimanale si sposta nel piazzale ex Ilsa

Il mercato settimanale di domani si svolgerà nel piazzale dell'ex Ilsa (via Bocca) anziché in piazza Vittorio Veneto, dove sarà allestito il tradizionale luna park di Pentecoste. [p. a.]

Fossano

Apre i battenti al pubblico il mangimificio Veronesi

Il mangimificio Veronesi apre oggi i suoi impianti produttivi ai cittadini e alle scolaresche. Le visite guidate alla fabbrica in mattinata e nel pomeriggio. [g. d. m.]

Lesegno

La «rotonda» costa 790 milioni

«Per la "rotonda" di Lesegno è prevista una spesa di 790 milioni». Lo denuncia il deputato monregalese Raffaele Costa dopo aver ricevuto una risposta del ministero dei Lavori Pubblici a una sua interrogazione sull'eccessiva durata dei lavori. [r. s.]

I dirigenti dell'istituto: «Pieno sostegno all'economia locale»

Cr Savigliano, utile record

Approvato il bilancio della banca

SAVIGLIANO. Utile dell'esercizio 1997 pari a 4.641 milioni di lire, con una variazione positiva del dodici per cento rispetto a quanto programmato a budget: è questo il risultato di ge... della «Banca Cassa di risparmio di Savigliano», evidenziato nel bilancio approvato dall'assemblea dei soci.

Il capitale della società per azioni è per il 68,99 per cento, in mano alla Fondazione della Cassa di risparmio di Savigliano e per il resto alla Banca Crt (la Cassa di risparmio di Tori...).

L'ente creditizio presieduto da Giovanni Battista Rocca è guidato dal direttore generale Giuseppe Allocco ha evidenziato nel corso del 1997 un incremento della raccolta di depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e obbligazioni pari all'8,48 per cento: il totale della raccolta diretta presso la clientela si attesta a 510,7 miliardi e la raccolta indiretta a 995 miliardi.

Il direttore generale della Banca Cassa di Savigliano Giuseppe Allocco

Significativo anche il dato relativo agli impieghi alla clientela, aumentati dell'otto per cento, con un'ulteriore riduzione dell'incidenza delle sofferenze, pari a poco più dell'uno per cento degli impieghi.

Un importante incremento hanno avuto le gestioni patrimoniali, dei fondi comuni e del risparmio assicurativo: più 203 per cento.

«Il livello dei risultati conseguiti attraverso una politica di pieno sostegno alle economie locali - spiegano alla Banca Crs - e alle iniziative che di volta in volta nascono sul territorio testimonia ancora una volta l'importanza del localismo della banca e del radicamento territoriale». [p. b.]

Specchio — In edicola da sabato 16 maggio

✓ **Le scimmie, i nostri cugini della foresta.** Gli indigeni da sempre chiamano l'orango 'l'uomo dei boschi' per le incredibili somiglianze con il genere umano. E intanto la scienza fa straordinarie scoperte sul linguaggio dei primati.

✓ **Il mondo in bicicletta.** Parte il Giro d'Italia. Ma la bici non è soltanto un mezzo sportivo: è anche uno strumento di lavoro, di divertimento, di libertà. Il fotografo Bruno Sanonès ha viaggiato quattro anni in tutti i continenti per documentare il rapporto tra l'uomo e le due ruote.

Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Un centallese

Condannato per carabina ...ditata

CENTALLO. Gianni Peretti, 40 anni, difeso dall'avv. Maurizio Morello di Alba, ha patteggiato in tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Pisanu) con il pm Giovanni Bracco tre mesi di reclusione, i benefici di legge, per il possesso illegale di carabina ad aria compressa e un fucile «Floberts» che il padre sei anni fa morendo gli aveva lasciato in eredità. Il genitore aveva denunciato regolarmente le armi, ma spettava all'erede, non appena venuto in possesso dei due fucili, farsi vivo con i carabinieri. Gianni Peretti ignorava la procedura. I militari il 28 aprile scorso durante un controllo avevano scoperto l'illecito e sporto denuncia alla magistratura. Gianni Peretti ha accettato di patteggiare. Il tribunale ha poi ordinato la confisca delle due armi sequestrate. Quindi l'accusato ha dovuto registrare anche la perdita di un ricordo del genitore defunto.

Sono già più dieci i cunesi, in maggioranza anziani, denunciati e processati in tribunale per una legge del 1975, per il possesso dei «floberts» che un tempo i genitori regalavano ai figli per una promozione a scuola. [g. d. m.]

Ieri a Polonghera

Donna (82 anni) travolta e uccisa da un motorino

POLONGHERA. Caterina Varetto, una pensionata di 82 anni è morta ieri nel tardo pomeriggio in seguito alle ferite riportate dopo stata travolta da un ciclomotore, nel centro del paese. La donna stava rientrando dopo la spesa. Era a pochi metri dalla sua abitazione in via Umberto I 20 (dove vive anche il marito Gabriele Tuninetti), quando nell'attraversamento della strada non si è accorta dell'arrivo di un motorino «Malaguti» condotto da F.C., 17 anni di Faule.

L'incidente è avvenuto di fronte al «Bar del Centro». Dai primi accertamenti pare che la pensionata non fosse sulle strisce pedonali. Il giovane motociclista nonostante una brusca sterzata non è riuscito ad evitare la Varetto che è caduta a terra, battendo violentemente il capo. La donna è stata subito soccorsa da una ambulanza della Croce Rossa e dai carabinieri di Murello arrivati sul posto.

Ogni tentativo di rianimare l'anziana risultato però inutile. Caterina Varetto è morta poco dopo l'arrivo dei soccorsi. Il giovane investitore ha riportato solo lievi escoriazioni. [m. b.]

PROPAGANDA ELETTORALE

ELEZIONI COMUNALI DI CUNEO

Concittadino elettore,

ho ritenuto che una "lettera aperta" fosse il modo più coerente per presentare il mio progetto per l'Amministrazione Comunale di Cuneo:

Una Porta Aperta:

- *Aperta* per avvicinare l'Amministrazione comunale ai bisogni, anche semplici, dei cittadini
- *Aperta* per informare e far conoscere dall'interno i meccanismi di funzionamento dei servizi comunali, per poterli migliorare e rendere accessibili a tutti
- *Aperta* per dare risposte chiare ed agire concretamente
- *Aperta* per restituire la Città alla gente

La mia candidatura a **consigliere** appoggia la candidatura a Sindaco di **Guido Bonino** di cui condivido programmi valori e ideali.

Vi sarò grato per l'attenzione che vorrete dare alla mia candidatura con la Vostra preferenza.

Cordialmente, Lorenzo Dutto

GUIDO BONINO
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

Dutto

Committente: Lorenzo Dutto

volete comunicare con me, avete qualcosa da dire o da chiedermi potete farlo al verde **167-852394** che rimarrà in funzione anche dopo le elezioni.

Venite a provarla...

NUOVA TOYOTA AVENSIS USUFRUISCE DEGLI INCENTIVI FINO A L. 3.750.000

da:

RIBAUTO
SAVIGLIANO
Via della Morina, 4 - Tel 0172/711.581
ALBA
FILIALE DORETTA
Corso Asti, [illegible] - Tel. 0173/363.500

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel 0171/269.813
AVVENTURE AUTORIZZATO
CAR IMPEX - MONDOVI'
Via Cornice, 5 - Tel. 0174/478.77

LA STAMPA tuttolibri

biblioteca europea

LA TARGA D'ARGENTO

La prima edizione della Targa d'Argento «La Stampa Tuttolibri» viene assegnata agli editori Luciano Foà, fondatore della casa editrice Adelphi e Siegfried Unseld, direttore editoriale di Surkamp Verlag, per l'importante ruolo svolto nell'ambito di un'editoria di grande qualità e protagonista nel processo di diffusione del patrimonio letterario dell'Europa.
Venerdì 22 maggio, Terrazza Martini, Pessione di Chieri

TAVOLA ROTONDA

Identità europea. Tradizioni e traduzione

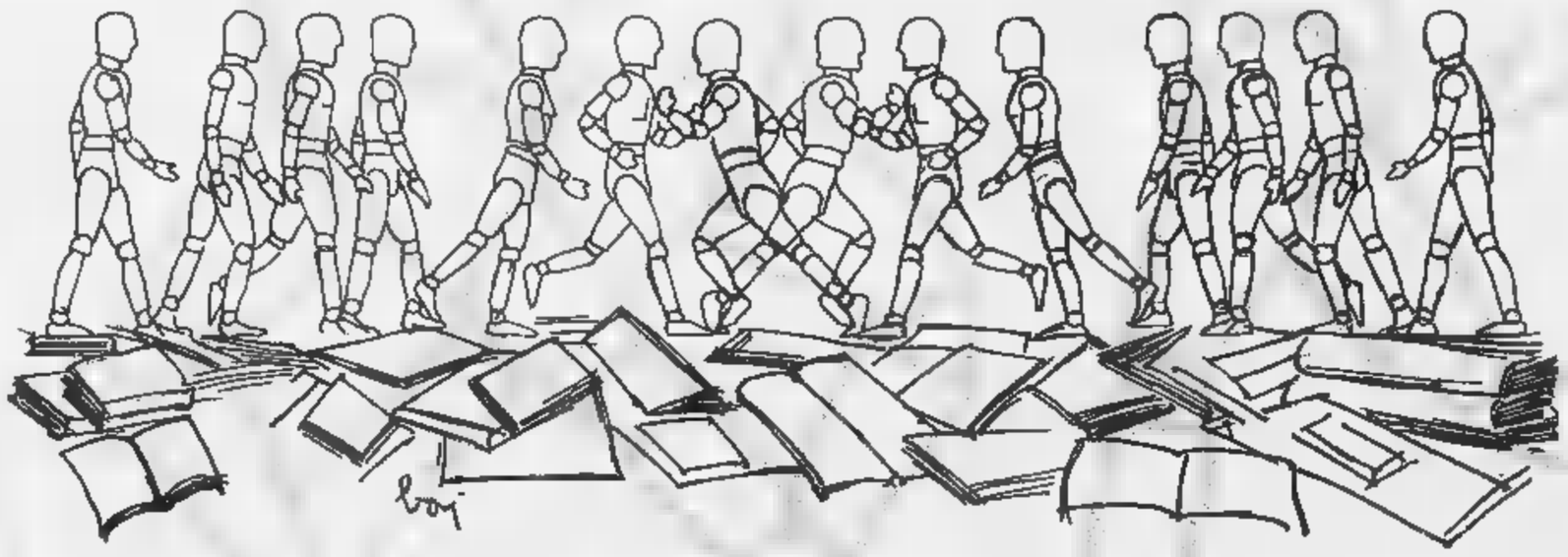
Con il Patrocinio del Ministero degli Esteri - Direzione Generale delle Relazioni Culturali, e del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni librari, le Istituzioni librarie e l'Editoria.
In collaborazione con «La Stampa Tuttolibri» e con il sostegno di Cartiere Burgo e di Martini&Rossi.

A cura di Paola Dècina Lombardi

Con il moderatore, l'ambasciatore e scrittore **Boris Biancheri**, Presidente di Biblioteca Europea, interverranno: la poetessa rumena **Denisa Comanescu**, il poeta **Giuseppe Conte**, lo scrittore e critico letterario svedese **Anders Enmark**, la redattrice del «Times Literary Supplement» **Holly Eley**, lo scrittore e saggista francese **Alain Jouffroy**, la responsabile del supplemento letterario di "El Pais" **Rosa Mora**. Seguirà un dibattito sullo scambio editoriale tra Italia e paesi europei. Vi parteciperanno il Direttore delle Relazioni culturali del Ministero degli Esteri, **Armando Sanguini**, e gli editori **Maria Rosaria Carpinelli** (Rizzoli), **Carlo Feltrinelli**, **Giuseppe Laterza**, **Emilia Lodigiani** (Iperborea), **Agneta Markas** (Norstedts), **Mircea Martin** (Univers), **Diego Novelli** (Editori Riuniti), **Sandra Ozzola** (E/O), **Siegfried Unseld** (Suhrkamp Verlag).
Sabato 23 maggio ore 11, Salone del Libro, Sala Verde

PREMIO FARNESINA **biblioteca europea**

Per contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale europeo e favorire una maggiore, qualificata proposta editoriale della letteratura italiana, vengono banditi per il 1999 dei premi di traduzione (poesia e narrativa classica e contemporanea, saggistica artistico-letteraria, storico-politico-economica e scientifica). Di importo non superiore a lire dieci milioni, tali incentivi saranno assegnati a copertura delle spese di traduzione di testi italiani in lingue europee e di un testo europeo in lingua italiana. I progetti, presentati da editori o traduttori e corredati di ogni elemento utile alla valutazione, vanno inviati entro il 31 luglio alla sede dell'Associazione Biblioteca Europea, via P. Tacchini 19 - 00197 Roma. Comunicati a mezzo stampa e assegnati in tempo utile alla edizione entro il 1999, i premi saranno consegnati alla pubblicazione delle opere. Quelle tradotte in lingua straniera saranno presentate presso gli Istituti Italiani di Cultura dei paesi europei interessati.
Il Premio Farnesina Biblioteca Europea viene realizzato in collaborazione con il Ministero degli Esteri, il Ministero dei Beni Culturali e La Stampa Tuttolibri.



BURGO

MARTINI

La procura della Repubblica di Alba interviene sull'Alberghiero di Barolo

Intossicati, scatta l'inchiesta

Indagini sulle condizioni igienico-sanitarie

BAROLO. La procura della Repubblica di Alba ha avviato un'inchiesta sulla vicenda che ha coinvolto il Centro [redacted] formazione professionale alberghiero della Regione, con studenti colti da malore, probabilmente a causa di cibi consumati nella scuola. Sono state disposte indagini, controlli tecnici e sulle condizioni igienico-sanitarie.

Intanto, dei dodici studenti ricoverati negli ospedali [redacted] Alba [redacted] Bra, la maggior parte è stata dimessa. Ieri, i ricoverati erano ancora quattro, di cui uno al San Lazzaro di Alba e [redacted] al Santo Spirito [redacted] Bra.

I primi risultati delle analisi confermerebbero l'ipotesi più accreditata fin dall'inizio di tossinfezione alimentare e in particolare di «salmonella», almeno nella maggior parte dei casi. La terapia consiste nell'idratare i pazienti [redacted] nel somministrare fermenti lattici. L'origine del malessere viene collegato agli alimenti consumati alla mensa della scuola (i ragazzi pranzano al Centro perché hanno lezione al mattino [redacted] pomeriggio) o [redacted] una cena tenutasi mercoledì scorso. I pasti vengono preparati dagli allievi sotto la guida degli insegnanti.

Un numero imprecisato [redacted] studenti si è rivolto ai medici di fiducia o al Pronto soccorso degli ospedali, facendo poi subito ritorno a casa. Le cifre sono discordanti: un numero più limitato secondo la scuola, superiore [redacted] secondo alcuni studenti e i loro genitori, ma al momento non ci sarebbe [redacted] statistica precisa. Ieri mattina il servizio veterinario ha anche prelevato dei campioni alle carni custodite nei frigoriferi del Centro per ulteriori analisi. La Regione, da cui la scuola dipende, ha disposto per stamane una pulizia straordinaria con disinfezione di tutti i locali, eseguite attraverso una ditta specializzata.

La scuola, chiusa su disposizione dell'assessorato alla Formazione professionale della Regione, dovrebbe riaprire i battenti mercoledì mattina, ma non è ancora sicuro. Il provvedimento regionale è stato preso dopo che il servizio di igiene dell'Asl [redacted] aveva fatto chiudere i locali della cucina e della mensa a titolo precauzionale.

In forse anche il tradizionale pranzo di fine anno, in programma [redacted] maggio: [redacted] tratta del saggio annuale durante il quale gli allievi preparano un menù molto accurato, che viene offerto alle autorità e ad alcuni personaggi per mettere in evidenza la preparazione conseguita durante le lezioni. E' probabile che quest'anno venga sospeso, anche se la decisione [redacted] è ancora stata presa.

I fatti alla scuola alberghiera, che ha sede nel castello [redacted] Barolo, hanno suscitato molto stupore: si tratta [redacted] un centro molto apprezzato, che in tutti questi anni ha preparato cuochi e addetti bar impiegati nei migliori ristoranti e caffè. Molti [redacted] propensi a pensare a un «incidente [redacted] percorso».

Giuseppina Fiori

L'intossicazione degli studenti del Centro di formazione professionale alberghiero di Barolo è al centro [redacted] dibattito

Credito cooperativo: approvato il progetto di fusione

Decolla la grande banca di Alba, Langhe e Roero

ALBA. Le assemblee dei soci delle Banche di credito cooperativo di Diano, Gallo Grinzane e Vezza sabato scorso hanno approvato la fusione dei tre istituti. Nasce così la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero: la sede sarà nel centro del capoluogo langarolo. Le assemblee straordinarie [redacted] sono svolte contemporaneamente in tre sedi diverse: la Bcc di Diano ha riunito i suoi soci all'auditorium della Fondazione Ferrero, quella di Gallo al ristorante «Al Castello Da Diego» a Novello, mentre la banca di Vezza ha tenuto l'incontro al mercato ortofrutticolo del Roero, [redacted] Canale.

E' stato conferito il mandato ai tre presidenti, Gino Sobrino per la Bcc [redacted] Diano, Felice Cerruti per Vezza [redacted] Carlo Drocco per la Bcc di Gallo Grinzane di rendere operativo il progetto approvato dai soci. Inoltre, è stato approvato lo statuto del pool di banche che, con 6.358 [redacted] e 2.063 miliardi di fondi amministrati, un patrimonio netto di 113 miliardi, si colloca tra le prime imprese del credito cooperativo.

«Gli oltre 6.500 soci daranno vita alla compagine sociale più consistente tra le Banche di credito cooperativo italiano - dice Felice Cerruti -. La nostra banca potrà così offrire il [redacted] sostegno al movimento cooperativo regionale e sviluppare un ruolo di stimolo nel contesto nazionale. Saremo parte integrante [redacted] una grande realtà: [redacted] movimento del credito cooperativo [redacted] livello nazionale conta 590 istituti [redacted] 450 mila soci e oltre 5 milioni di clienti.

Positivi i commenti dei sindaci dei tre Comuni. Claudio Rista di Vezza: «Credo che il nostro paese trarrà vantaggi da una struttura di credito cooperativo più importante, radicata nei Comuni [redacted] rivolta al territorio nel suo insieme».

Aggiunge il sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria: «Ritengo che per la nuova banca sia un'occasione storica poter coniugare il processo di razionalizzazione e di crescita con la riscoperta del valore storico della mutualità, per proporlo come fattore di sviluppo. La valorizzazione della cultura solidale potrebbe rappresentare un elemento importante per unificare storia e futuro».

Infine, Luigi Cabutto, sindaco [redacted] di Grinzane Cavour: «La mutualità e volontà [redacted] sostenere gli interessi economici locali sono stati elementi portanti del processo di creazione delle casse [redacted] rurali. Oggi lo sviluppo del mercato, che assume dimensioni internazionali, pone problemi [redacted] nuovi, ma i pricipi originari devono restare gli stessi. Solo così il nuovo istituto potrà assolvere il suo compito storico [redacted] banca del territorio e, con l'efficienza e la qualità dei servizi, mantenere la sensibilità per cogliere le esigenze [redacted] crescita della Langa e del Roero». [g. f.]

[redacted]

La nuova sede a ottobre

La nuova Banca di credito cooperativo [redacted] Alba, Langhe [redacted] Roero aprirà la nuova sede con la direzione generale a ottobre, nel centro di Alba. Prima dell'apertura, i soci saranno convocati in assemblea straordinaria per eleggere gli organi direttivi. Fino alla nuova costituzione, le tre banche continueranno a operare senza [redacted] cambiamento, né per i soci, né per i clienti. Dopo l'apertura le attuali Bcc svolgeranno le funzioni di sedi operative. Il presidente della Bcc di Diano, Gino Sobrino, spiega: «Gli attuali soci delle [redacted] banche diventeranno automaticamente soci di quella nuova. Non sono necessari versamenti aggiuntivi, né atti formali. Tutti i diritti riconosciuti saranno mantenuti». Aggiunge [redacted] presidente della Bcc [redacted] Gallo Grinzane, Carlo Drocco: «Abbiamo proposto la costituzione della "Consulta dei soci" per garantire un'ampia partecipazione alle decisioni e armonizzare le diverse esigenze locali». [g. f.]

Lavori di riordino viario [redacted] Sommariva Bosco

Salvi tutti gli alberi davanti alla [redacted]

[redacted] **BOSCO.** Non saranno abbattuti alberi nei lavori [redacted] riordino viario davanti al complesso scolastico, già dei Padri giuseppini, che ospita da tempo la Media, [redacted] qualche anno la Materna e si appresta ad accogliere anche le Elementari. Un appello per la conservazione integrale [redacted] parco di via Giansana (cedri, abeti e altri sempreverde, piantati negli Anni Settanta) era stato lanciato nei giorni scorsi dagli alunni e dagli insegnanti della scuola, preoccupati per la [redacted] di cinque esemplari che sarebbero stati sacrificati per far posto alle auto. «Come ho avuto modo di chiarire in un incontro con il preside, il progetto verrà attuato senza abbattere neppure un albero - dice il sindaco, Pier Luigi Vanni -. Inoltre, per la pavimentazione anziché l'asfalto verrà usata la più "ecologica" ghiaia. Tutto ciò è stato deciso dall'amministrazione in piena autonomia, ma c'è chi ha tentato di strumentalizzare la vicenda per fini politici, che non hanno nulla da spartire con la difesa del verde».

Il riferimento è alle polemiche sull'assetto urbanistico-edilizio dell'area sollevate dalla minoranza consiliare, che in una serie di «tazebao» ha ricostruito la storia delle case sorte nei pressi della scuola e della previsione di spazi da destinare a parcheggio pubblico. Oltre all'abbattimento degli alberi (criticato, prima della «correzione», anche dall'esponente di Foza Italia Marcello Dattrino), ha suscitato perplessità l'arretramento della recinzione, che ridurrà la superficie a parco, ma che secondo il sindaco è necessario per proteggere i ragazzi dai pericoli del traffico.

Un intervento di riordino della viabilità nel quartiere si rende indispensabile soprattutto in vista del trasloco nell'edificio di via Giansana della scuole elementari, che comporterà un aumento dell'andirivieni nelle ore di ingresso e di uscita degli alunni e quindi della «pressione» delle auto, già oggi notevole nonostante lo sfasamento degli orari delle lezioni. [g. n.]

Viaggio [redacted] Bruxelles

[redacted] sull'Europa

Carolina Oliveri ha trattato il tema dell'unione monetaria

[redacted]

BRA. «Doppietta» del Liceo psicopedagogico e linguistico «San Giuseppe» sull'integrazione europea. Dopo che Barbara Demaria si è aggiudicata il viaggio-premio a Strasburgo per [redacted] partecipato [redacted] alla 45ª Giornata europea della scuola, un'altra allieva, Carolina Oliveri della terza Liceo linguistico, ha vinto il [redacted] «Diventiamo cittadini europei». Ha trattato il tema dell'unione monetaria. Con studenti di altre Superiori, Carolina parteciperà [redacted] 27 al [redacted] maggio a un viaggio [redacted] Bruxelles e in Lussemburgo, visitando le sedi Ue. [g. n.]

Per i carabinieri

Bra, [redacted] capitano

BRA. Sarà intitolata a un cuneese, il capitano della Benemerita Ambrogio Felice Lovera, nato nel 1900 a Valdieri e morto in guerra nel '41, la caserma dei carabinieri [redacted] viale Costituzione, operativa da più di un [redacted] che verrà inaugurata ufficialmente solo sabato prossimo, in coincidenza con il decennale del gemellaggio tra Bra [redacted] la svizzera Spreintenbach. Alla cerimonia, [redacted] inizio alle 10,45, sono attese le massime autorità dell'Arma: il programma prevede, dopo i loro interventi, l'alzabandiera, lo scoprimento della lapide che riporta la motivazione della medaglia d'argento al valor militare concessa al capitano Lovera, la visita ai locali della caserma e un rinfresco, il tutto al suono della fanfara della Scuola allievi carabinieri di Torino.

Si annuncia intento il trasloco, nella sede di via Palestro lasciata libera l'anno scorso dalla Benemerita, della Compagnia della Guardia di finanza, provvisoriamente ospitata in un'ala di Palazzo Garrone. [g. n.]

[redacted]

[redacted] **BREVE**

Sanfrè

Morto (74 anni) l'ex sindaco

E' mancato a 74 anni il medico Demetrio Fè, ex sindaco. Sposato, una figlia, aveva presieduto l'assemblea dei Comuni dell'Usl 64. I funerali stamane con partenza alle 9 dalla casa, in via Milano, per la parrocchiale. [g. n.]

[redacted]

Negoziante stasera in tv al [redacted] meraviglie»

Marco Ghia, negoziante di giocattoli in via Principi, partecipa stasera, in veste di cuoco, a «Il Paese delle meraviglie», alle 20,50 su Raiuno. [g. n.]

[redacted]

Agricoltore ferito dal suo trattore

Giovanni Cordero, 47 anni, agricoltore, è rimasto ferito dal trattore che si è capovolto. Si è fratturato una gamba. [g. f.]

[redacted]

Spazi per il gioco [redacted] scolastici

Oggi, ecologia urbana [redacted] centro del dibattito. Alle 18, in Consiglio, si parla di spazi per il gioco, di cortili scolastici e [redacted] residenziali. Alle 21, sala Fenoglio, dibattito su «La città possibile». [g. f.]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI'

Fallimento: [redacted] System Srl (n. 6/96)

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il giorno 2 giugno [redacted] alle ore 10, nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Mondovì, avanti il giudice delegato dott. Giuseppe Masante, avrà luogo [redacted] vendita con incanto dei seguenti beni immobili:
in Comune di Bossolasco (CN), località Prato Rolondo - zona industriale
Lotto unico - Terreni con stabilimento industriale, situati in Bossolasco, località Prato Rolondo - zona industriale.
Il tutto in unico corpo, tramediato da strada vicinale, tra le coerenze di: Strada provinciale di San Francesco, Strada comunale di Bossolaschetto, proprietà Molanaro Luigi, proprietà Chievarino Irma Rosa, proprietà Chievarino Rosemma, salvo altri.
La superficie complessiva totale dello stabilimento industriale costituito da capannoni di cemento armato prefabbricato è complessivamente di mq. 3000 circa, oltre a [redacted] esterne annesse (cabina Enel, ecc.) insistenti su terreni della superficie di oltre mq. 5000.
Gli immobili vengono trasferiti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano.
CONDIZIONI DI VENDITA
1) Gli immobili saranno posti all'incanto in Lotto unico all'udienza del 2 giugno 1998, ore 10 nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Mondovì.
2) Il prezzo base è stabilito in Lire 640.000.000 (ottocentoquaranta milioni) per il lotto unico.
3) La cauzione è fissata in lire 180.000.000 (centoottanta milioni) per il lotto unico.
4) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 50.000.000 (cinquanta milioni) per il lotto unico.
5) Gli immobili sono soggetti ad Iva.
6) Gli immobili vengono posti in vendita col ribasso del 20% rispetto alla perizia di stima.
Chiunque intenda fare offerta dovrà depositare nella Cancelleria entro le ore 9,30 del giorno fissato per la vendita, una domanda in carta bollata per atti giudiziari diretta al Giudice, contenente l'indicazione del prezzo ed ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta, accompagnata dal deposito delle somme sopra indicate per spese e cauzione, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla curatela fallimentare.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo base, dedotto quanto già depositato a titolo di cauzione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento del sesto.
Tutte le spese inerenti [redacted] vendita ed al trasferimento della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria del Tribunale: maggiori informazioni possono [redacted] al Curatore [redacted] fallimento dr. Antonello Allocco con studio in Cuneo, via Roma 54 (tel. 0171 697 896 - fax 0171 694 860)
Mondovì, lì 8 maggio [redacted]

TRIBUNALE DI [redacted] DI CANCELLERIA
dr. Sergio Greco

La Stampa [redacted]
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

TAPPETI DIFETTATI

NUOVI - VECCHI - ANTICHI

Vasto assortimento
Grandi dimensioni

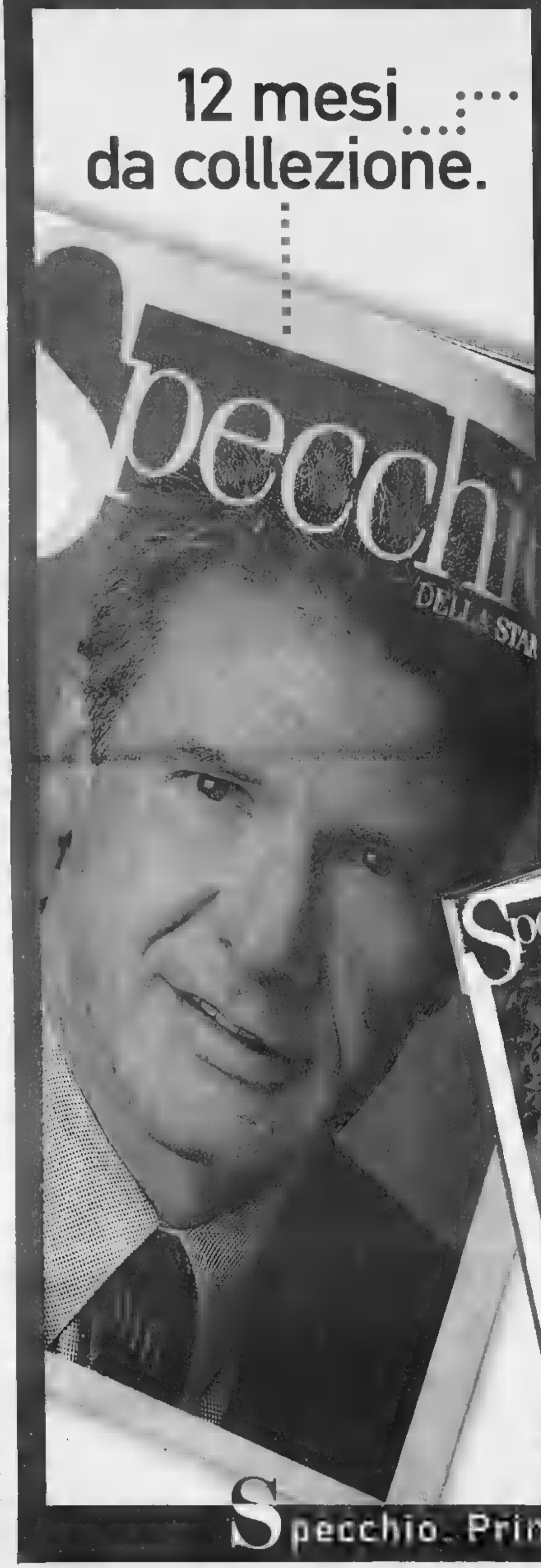
CERTIFICATO DI GARANZIA
[redacted]

A PREZZI IRRISORI

PENELOPE
TAPPETI & KILIM

BRA Via A. De Gasperi n. [redacted]
[redacted] Coop.) Tel. 0172/412288

12 mesi da collezione.



12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2 500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Concerto d'organo

Prosegue stasera la stagione concertistica al Conservatorio, in trasferta nella chiesa del Sacro Cuore. Il programma del concerto vede impegnati (ore 21) gli allievi della classe di organo e composizione organistica di Massimo Nosetti. Diego Longo, Giuseppe Allione, Dario Alasia, Maria Grazia Cataldo e Mario Cappelin si alterneranno alla per interpretare pagine di Bach, Mendelssbon, Franck, Vierne e Peeters.

Bra

Incontro per gourmet

Questa sera, ore 21, al bar «La cantinetta», in piazza Caduti per la Libertà, degustazione di formaggi tipici e olio d'oliva promossa dall'Onao, organizzazione nazionale assaggiatori di olio.

Centallo

Commedia pie

Al cinema Nuovo Lux, stasera alle 20,45 la Compagnia teatrale centallese diretta da Pietro Panero ripropone la commedia piemontese «Barba preive e rangia tuti».

Saluzzo

Film di Risi

Per la rassegna cinematografica dei martedì d'essai, al Politeama civico stasera, alle 20 e alle 22 sarà proiettato il film di Marco Risi «L'ultimo Capodanno».

Tra blues e rock

Domani sul palco dell'irish pub «The Black Brew» si presenta per la prima volta la «House band». Il gruppo propone un mix di stili musicali che vanno dal blues al rock al reggae. S'inizia alle 21,30. Ingresso lib

Incontro giardini

Giovedì sera, ore 21, al circolo Marcovaldo, nell'ex convento dei Cappuccini si terrà il secondo incontro del dedicato al giardinaggio. L'hobbista saluzzese Domenico Montevecchi illustrerà, con l'aiuto di diapositive, l'impostazione e creazione e giardino.

Cherasco

«Informali» a confronto

A Palazzo Salmatoris si è inaugurata sabato la mostra «Ruggeri, Saroni, Soffiantino "Informali" tra '54 e '63 con aggiornamenti 1980/90». L'esposizione presenta un'antologia di opere dei tre autori ricercate in collaborazione la Galleria del Ponte di Torino. Orario da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 9,30-12,30, 15-19, fino al 7 giugno. Ingresso libero. Informazioni allo 0172/489382.

Il chitarrista è atteso giovedì al «Red House» di Bra

Ricky Portera in concerto

Viaggio con la band nel pop-rock

BRA. Ricky Portera, chitarrista di primo piano nel panorama pop-rock nazionale, sbarca giovedì (ore 22) al Red House due noti esponenti del mondo musicale più frequentato dai giovani, il bassista Claudio Golinelli e il batterista Ma Zapparoli.

Portera, che dà anche il nome alla band, una discografia comune a cantautori del calibro di Morandi, De Gregori, Venditti, Finardi, Bertè, Vasco Rossi; particolarmente stretto e dura il suo sodalizio con Lucio Dalla, dai tempi di «Banana Republic» fino all'ultimo lp, «Canzoni». Con gli «Stadio» ha inciso quattro album e partecipato a due Festival di Sanremo. ottenuto anche il Telegatto miglior session man dell'anno.

Claudio Golinelli detto «Gallo», fondatore dei gruppi «Zebra Crossing» e «Gianna Nannini», dall'84 affianca Vasco Rossi e con Maurizio Solieri e Massimo Riva della «Steve Rogers Band» ha prodotto il celebre «Alzati e gonna». Mario Zapparoli, uscito dalla scuola di Guido Capiozzo, ha collaborato con «I ladri di biciclette», Paolo Belli, John Basile e dal '91 fa parte del gruppo di Andrea Mingardi; di recente lo si è visto nel programma tv, «La zanzara d'oro».

Il rock della Portera Band si ispira a vari artisti, da Jimi Hendrix e Jeff Beck, da Prince e Sting. Ma le cover proposte dal trio raramente mantengono la versione originale: sono quasi sempre «sconvolte» qualche arrangiamento improvvisato che testimonia la passionalità e la vitalità del gruppo. [g. n.]

Ricky Portera ha ricevuto il Telegatto come miglior session man dell'anno

Oggi a Cuneo

Segretarie attrici per un giorno

CUNEO. Dopo l'esordio della rassegna studentesco per le Superiori, affidata ai licеali del «Pellico», il ciclo prosegue oggi, ore 10,30, al «Monviso» con le segretarie d'azienda del «Grandis» impegnate in uno spettacolo interamente ideato e realizzato dal loro laboratorio.

Il testo, scritto e interpretato da Noemi Ferreri, Valentina Fida, Eliana Mandanici, Paola Marro, Rosanna Marro, Simona Pagliara, Federica Otta, Denis Pellegrino, Natassia Scopelliti, s'intitola «Un angelo pittore...dal resto tutti». La regia è Donatella Platano, Monica Ratto e Gimmi Basilotta della compagnia Il Melarancio che collabora alla rassegna con l'Accademia teatrale Toselli (per i ragazzi delle Medie inferiori), sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune e del Progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte.

Il testo prende spunto dalla vita di un artista vissuto nella prima metà del Novecento e della sua faticosa lotta per affermare la propria libertà e creatività in una società pronta a bollare chi segue strade inconsuete. [v. p.]

LIBRERIA LAPIS

Apprezzamenti dal vescovo al libro di Quarantini

LA Sacra Scrittura è ricca di pozzi, da quelli del Genesi a quello della samaritana. Quarantini ha avuto dono di attingere a questa acqua fresca, ne ha gustato la freschezza, tanto più salutare quanto l'arsura del deserto sembra sopraffarci. Ha creduto anche bene far partecipare qualcheduno questo sollievo. è solo sollievo, è coraggio in vista del punto arrivo che è meraviglioso (Apoc. 21) e i cui segni ci mancano». Così il vescovo di Cuneo monsignor Carlo Aliprandi giudica il libro di Marco Quarantini distribuito nelle scorse settimane sotto il titolo «Conoscenza Suprema. Dalle antiche scritture sapienziali ebraico-cristiane e dalle grandi profezie di Gesù dei Profeti e degli Apostoli». Edito dalla «Tec» di Fossano, in vendita mila lire, ha un obbiettivo che l'autore Marco Quarantini sintetizza così: «Scopo primadi questa pubblicazione, è quello di offrire al lettore quei tesori dello spirito e dell'intelletto misconosciuti, spesso negletti. [...] Si è ritenuto superfluo qualsiasi commento ai testi citati, perché 'l'uomo interiore' se ispirato al Bene, sa perfettamente comprendere da solo la Parola».

In una serie «capitoli brevi» si affrontano i grandi temi dell'umanità: giustizia, empietà, morte e vita, misericordia divina, superbia, amicizia e così via. Un volume di frasi sapienti. Da leggere e meditare. Come ha saputo fare con la consueta disponibilità il vescovo di Cuneo.

Di altra natura, comunque curioso e interessante, il volume proposto dalla editrice «Elle Di Ci» «**Proviamo a capirci. Come stare bene le persone con viviamo, con cui lavoriamo, che incontriamo**». Con sottotitolo «Dalla ricerca scientifica sulla comunicazione umana alla vita di tutti i giorni». Prezzo di copertina 20 mila lire. L'autore, lo psicologo cuneese Egidio Ciola, sintetizza ragioni e contenuto dell'opera: «La gente mi chiede spesso di indicare qualche buona lettura sui segreti e le tecniche della comunicazione. Proviamo a capirci tenta di rispondere a questa esigenza: esemplifica in modo vivo le leggi della comunicazione, le difficoltà relazionali più frequenti e, soprattutto, i modi per venirne fuori».

Gianni Martini

I bambini Suzuki hanno e Parigi

CUNEO. Un'emozionante trasferta a Parigi per esibirsi davanti al grande pubblico dell'auditorium del Palais des Congres di Parigi ha coinvolto, il 10 maggio, i piccoli allievi della scuola Suzuki di Cuneo che hanno partecipato con oltre 1200 compagni di tutto il mondo al concerto in omaggio al maestro morto pochi mesi prima di compiere cent'anni, occasione per la quale era stato ideato questo grande tributo. Il gruppo cuneese era composto diciannove chitarristi delle classi di Daniela Brignone e Stefano Viada e tre violoncellisti della classe di Laura Manca, tutti tra i 3 e i 14 anni: Ivano Bove, Federica Dutto, Elena Ghio, Emanuele Negri, Alessandra Orlando, Luca Osenda, Nicolò Pirola, Marco Randelli, Martino Rovera, Francesco Bainotti, Matteo Blengino, Andrea Buri, Giorgio Buri, Michele Drocco, Marta Martini, Paolo Martini, Giulia Righetti, Luca Tomatis, Davide Tomatis, Marta Dimanico, Chiara Filippi e Maria Perla Pirra. Il metodo Suzuki consente a bambini molto piccoli di iniziare lo studio di uno strumento, utilizzando modelli di misura adatta loro e facendo uso particolari tecniche. [v. p.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	55	54	52	52	49
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	81	71	70	67	64
FIRENZE	61	16	68	66	36
	90	86	79	74	66
GENOVA	71	1	25	39	17
	98	75	62	56	54
MILANO	15	50	47	72	32
	60	76	53	47	44
NAPOLI	2	28	32	83	86
	66	53	45	45	43
	83	19	44	82	47
	92	65	66	60	58
ROMA	21	58	22	57	72
	102	87	75	63	59
TORINO	57	55	36	34	69
	81	71	70	57	58
VENEZIA	11	25	58	72	86
	89	68	53	51	48

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 10 - 90 - 4 - 8 - 38 - 42 - 53 - 27 - 18 - 40
8 combinazioni

L. 5600 — 45 - 54 - 9 - 18 - 71 - 47 - 80
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 51 - 23 - 28 - 34
924 combinazioni — - varianti = 38 - 41 - 86 - 22 - 27 - 6 - 19 - 48

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 76 Genova. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-1 16-85 16-71 16-56 16-52;
16-74 16-7 16-45 16-87 16-30;
16-55 16-41 16-46 16-8 16-60;
16-86 16-84 16-57 16-23 16-40;
16-61 16-18 16-44 16-58 16-50;
16-24 16-67 16-75 16-68 16-70.

Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (5); Cagliari 82 (4); Firenze (2); Genova 39 (3); Milano (4); Napoli (5); Palermo 32 (5); Roma 10 (4); (5); Venezia 47 (2).

Per questa estrazione computer consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Palermo:

21-11 21-30 21-12 83-20 83-50;
21-71 21-81 21-42 83-51 83-16;
21-22 21-40 21-54 83-52 ;
21-84 21-48 21-88 83-19 83-58;
21-20 21-50 83-10 83-30 83-12;
21-51 21-16 83-71 83-81 83-42;
21-60 83-40 83-54;
21-18 21-58 83-84 83-48 .

Per cadenza la lunghetta più lo ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-71-21 21-71-81 51-81-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-31-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Napoli 37; ambo Bari 2-7; Palermo

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 893.564. **Deep Impact.** : 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 682.936. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 652 **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16; 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

Tel. 631.771. CHIUSO.

OGGI RIPOSO.

Tel. 363.021. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

Tel. 346.901. **topolino sotto** Or.: 19,30; 21,15. Fest.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

Tel. 282.211. OGGI RIPOSO.

IMPERO. Tel. 412.317. **The game.** Or.: 20; 22. Sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **L.A. Confidential** Or.: 19,30; 22. Fest.: 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. CHIUSO.

FERRERI. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. RIPOSO.

GALATERI. Tel. 468.324. OGGI RIPOSO.

ISIS. Tel. 915.393. OGGI RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR. OGGI RIPOSO.

SALA 2. OGGI RIPOSO.

Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. CHIUSO.

MOST. Titanic. Or.: 21.

Tel. 43.756. **dasne.** Or.: 20; 22. Fest.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

ITALIA. Tel. **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 20; 22. Sab. e fest.: 16; 18; 20; 22.

MODERNO. CHIUSO.

Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

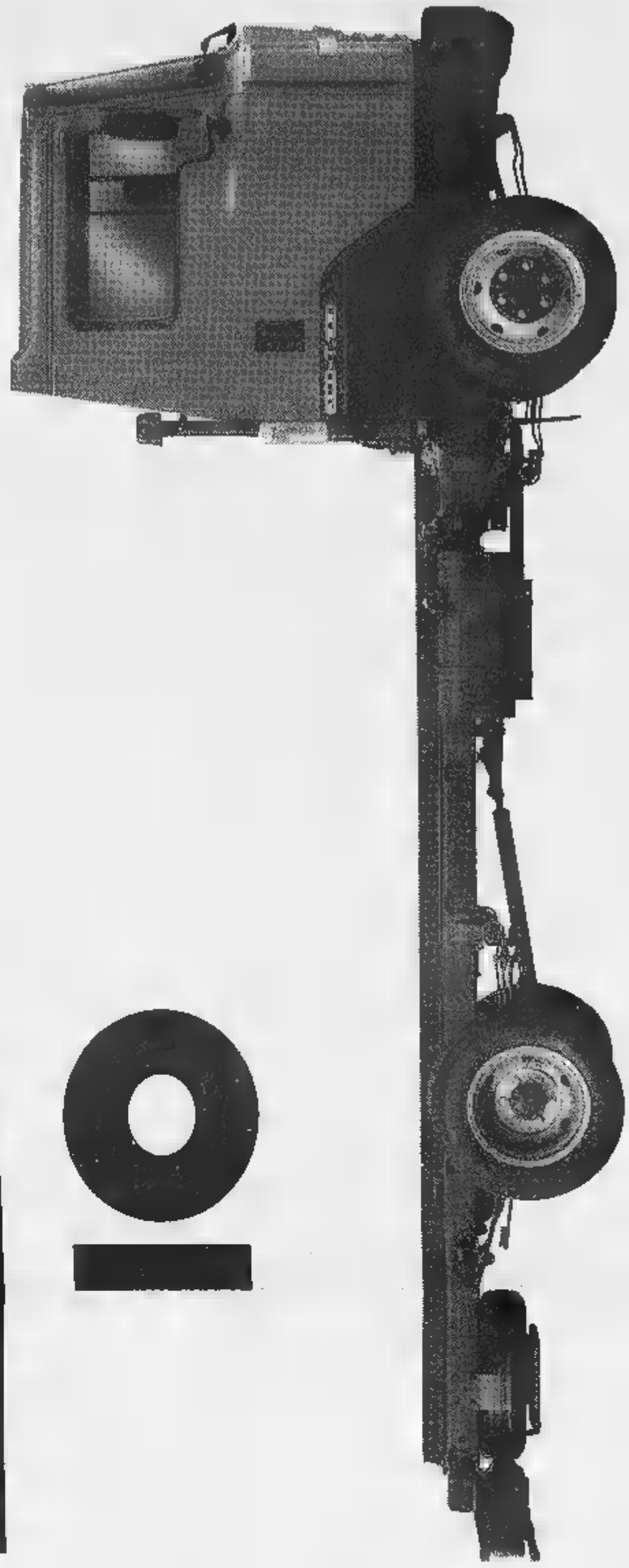
ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Carne tremula.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, 1: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. e Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, 447.52.41. **Hunting, genio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Assassini.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Una vita sfaccettata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via 7, tel. 8124173. **cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Artemisia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono La è Orario: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. **dozen.** Or.: 15,50; 16,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (T. Pomeridiano), Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro Teatro Regio con A. Abete, A. R. Talsento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Ultima recita. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997-98. In programma **Concerto,** direttore Michele Frezza. Biglietto ordinario L. 20.000.

Cuneo, stasera per i martedì live del Loola Paloosa

Gli «Hipocondrya» cantano Ligabue, Litfiba e Vasco

CUNEO. Secondo appuntamento con la musica dal vivo stasera, al «Loola paloosa» di Tetto Croce che la settimana ha inaugurato i «martedì live». Ad animare il locale saranno questa volta gli «Hipocondrya», gruppo torinese che sta «sfondando» nei locali della «Granda», ma che è anche ben conosciuto fuori provincia. Merito della passione con cui i quattro musicisti che lo compongono - Enrico Inverso, voce; Davide Rossetti, chitarre; Alberto Tirante, basso ed Enzo Grillo, e batteria - interpretano le cover di Ligabue, Vasco Rossi, Zucchero, Pino Daniele, Litfiba, Stadio, Ruggeri, Nomadi e altri gruppi e solisti famosi che si aggiungono al vasto repertorio, concerto dopo concerto. Il prossimo appuntamento live al «Loola» sarà già giovedì 21 con gli «Anteprima» che presenteranno successi italiani, martedì 26 arriveranno da Mondovì i «Soliti sospetti» con il meglio del rock Anni '70/80. [v. p.]



WWW.NISSAN.IT

n°1

Nissan ECO-T. Siamo il numero 1 (e 2,3,4,5,6,7...).

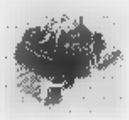
1, Se ci **primo posto della convenienza,** i lettori di hanno proclamato NISSAN la **"casa automobilistica preferita dagli italiani"** e la casa costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, un motivo c'è: miglioriamo qualità tuo lavoro con più moderne soluzioni tecniche.

2,

Eco-T 100.35 l'unico **3,5 t.** a cabina ribaltabile, che guida con **PATENTE**

3,

insonorizzata.
Cabina a tre posti, insonorizzata. Sedile di guida sospensione pneumatica per Eco-T 160 e 200. Disponibilità del climatizzatore, in tutta la gamma (escluso Practic). Con tanto comfort sicurezza sembrerà di guidare una autovettura.

4, 

Intercooler.
Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2": 4 motorizzazioni da 106 a 205 CV. Più potenza e più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche bloccaggio differenziale disponibile su Eco-T 160 e 200.

5, **Garanzie Nissan**
1 anno limiti di percorrenza tutto veicolo 2 anni o 200.000 km sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12 mesi.
Truck
Nel periodo di garanzia, in caso arresto veicolo, riparazione sul posto o traino gratuito - anche in autostrada - uno dei 560 punti assistenza autorizzati, grazie al **Numero Verde 167-863003.**

6, **65 versioni 15 modelli.**

LA GAMMA ECO-T

Modello P.T.T.	Motore	Passi (m)					
100-3.5 P	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2				
100-3.5	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6			
100-3.5 HD	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
100-5.6	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
135-8.0	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	2,8	3,2	3,6	3,9		
135-8.0*	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	3,2	3,6	3,9	4,4		
160-9.0**	6 cil, 6l Ti, 159 cv,	3,23	3,73	4,23	4,73		
200-11.5	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0 R	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	-	-	4,2	4,7	5,2	5,7
200-15.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,3	3,7	4,2	4,7	5,2	5,7

* Disponibile con P.T.T. di 7e 7.5 ton. ** Disponibile con P.T.T. di 7.5 e 8 ton. R. Rimorchiabile di 10 ton.

7, Da lire **33.350.000** IVA

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ - Via Torino 64 - Tel. 0174/42.064 - C.so Roma 46 - Tel. 0175/46.347 - Via Cuneo 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

Veicoli industriali Nissan. Il motore dell'economia.

Dai Dilettanti alla terza serie: Borgosesia superstar, l'Alessandria delude i sostenitori

Promossi e bocciati all'esame del pallone

Biellese grande rivelazione della C2

Spiagge assolate, cieli azzurri, le partite dei mondiali in tv [redacted] soprattutto riposo, riposo e an[redacted] riposo. Ma non per tutti, però: anche se i campionati sono finiti per alcuni club piemontesi le fatiche non [redacted] terminate. L'Alessandria si giocherà la permanenza in C1 in una doppia sfida con la Pistoiese mentre il Borgosesia ha iniziato [redacted] un bel pari a Sanremo la caccia [redacted] Scudettino. Infine Verbania, Cuneo, Ivrea e Valenzana da domenica disputeranno l'Amicizia, il torneo di fine-stagione.

[redacted] pure tempo di verdetti per le squadre del Piemonte, con tante promosse (ma pure alcune grosse delusioni). Andiamo con ordine partendo, noblesse oblige, dai campionati professionistici.

ALESSANDRIA [redacted] Peggio di così per i grigi c'è solo la retrocessione in C2. Come sono lontane le parole estive di patron Amisano: «Partiamo per un campionato dignitoso-ambizioso». Invece l'Alessandria è via via scivolata in classifica fi[redacted] terminare [redacted] regular sea[redacted] in penultima posizione nonostante la cura Orrico. Adesso in 180 minuti (31 maggio e 7 giugno) i grigi si giocheranno tutto [redacted] la Pistoiese che parte avvantaggiata dalla posizione in classifica: ai toscani baste[redacted] due pari per spedire l'Alessandria in C2.

[redacted] DELLA [redacted] Grandi per l'intero girone d'andata, così così a causa dei molti infortuni all'inizio del ritorno, di nuovo brillanti a marzo e aprile, in caduta libera nelle ultime quattro partite tanto da compromettere l'ingresso [redacted] play off: questa la stagione di una Biellese che comunque esce a testa alta dalla sua prima esperienza (dopo un'eternità) [redacted] i prof. Peccato per gli spareggi C1 sfumati nel fi[redacted] a causa soprattutto dell'inattesa sconfitta di Novara. Ma complessivamente la stagione dei Bacchiniani merita un 7+.

NOVARA, OBIETTIVO RAGGIUNTO. [redacted] pur tra mille sofferenze gli azzurri hanno raggiunto l'obiettivo di partenza: evitare i play out. Gli azzurri ci sono riusciti con una settimana d'anticipo, a spese dei cugini della Pro. La squadra con l'arrivo [redacted] Vallongo in panchina ha mostrato maggior continuità [redacted] la permanenza in C2 è [redacted] raggiunta. Ora bisognerà vedere che [redacted] riserverà il futuro. Perchè il probabile ritorno del duo Gozio-Cedrati (con il petroliere Armani alla finestra) potrebbe radicalmente cambiare le [redacted] bizioni del clan azzurro.

PRO «DOUBLE [redacted] Diverso il discorso per i bianchi: la troika dirigenziale torinese Trucco-Prunelli-Gallo merita un 10 [redacted] lode per l'impegno e la passione mentre i giocatori hanno mostrato un doppio volto. Leoni in casa, pecorelle smarrite in trasferta: questo l'identikit di una formazione che ha collezionato la bellezza di 31 punti al «Piola» [redacted] appena 8 in trasferta. La salvezza all'ultima giornata grazie al pareggio del retrocesso Ospitaletto porterà a [redacted] mezza rivoluzione tra i ranghi.

BORGOSESIA [redacted] Sul gradino più alto va di diritto il Borgo Grandi Imprese, dominatore del girone [redacted] contro tutti i pronostici (ha chiuso [redacted] 13 punti di vantaggio sul Legnano) e approdato ai quarti [redacted] finale [redacted] Coppa Italia da dove [redacted] uscito nella maniera più rocambolesca che si possa immaginare. Tanti i record inanellati dai valsesiani: [redacted] i gol realizzati, 23 vittorie, 77 punti (uno in meno della stratosferica Biellese del torneo precedente), la coppia dei bomber Caruso-Siazzu (17 reti [redacted] testa). Questo il biglietto da visita dei granata, guidati in panchina dallo «sconosciuto» Lele Domenicali e dal giovane ds Paolino Guidetti, un nome, [redacted] garanzia.

GLI [redacted] EROI. Poi appena [redacted] gradino sotto [redacted] l'**Ivrea** che in versione Dellacasa ha scalato gradino dopo gradino fino [redacted] salire al quarto posto. Quindi nel lotto della «sp[redacted] figurano il **Cuneo** (i biancorossi, al loro rientro nel Cnd, hanno gettato le basi per una prossima stagione di vertice) e la **Valenzana**, meritatamente qualificatesi per il torneo dell'Amicizia che prenderà l'avvio domenica.

[redacted] deluso invece il **Verbania** nonostante [redacted] terzo posto finale: i biancocerchiati di Erbetta partiti con tanti propositi di promozione in realtà alla decima giornata d'andata [redacted] già fuori dalla corsa-primato. La loro è stata semplicemente una stagione anonima. Co[redacted] tutte le conseguenze del caso.

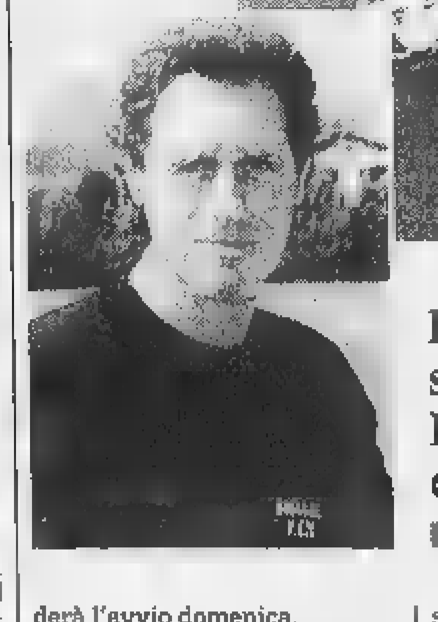
Peggio ancora è andato il **Derthona**, indicato in estate come una sicura protagonista [redacted] invece finito nei guai fino al collo (si è salvato solo all'ultima giornata). Come inferiore alle attese è stato il [redacted] che non saputo ripetersi [redacted] soprattutto il **Valle d'Aosta**, esempio lampante di come non sempre i [redacted] riescano a comporre una squadra te[redacted] e combattiva.

Come non ci si aspettava dopo l'andata il tracollo di [redacted] **Novara** (22 punti al giro [redacted] boa, solo 6 nel ritorno) e della **Fossa[redacted]** I cuneesi [redacted] ne sono tornati in Eccellenza a causa [redacted] una finale di stagione disastroso. Peccato. Infine retrocessione annunciata quella del **Pinerolo**, apparso già in estate con un organico limitato.

[redacted] Dopo un «secolo» riecco [redacted] Novese. Gli alessandrini hanno riconquistato la serie D vincendo il girone B di Eccellenza al termine di un campionato appassionante. Come lo è stato quello del girone A che ha promos[redacted] nell'Interregionale per la prima volta in assoluto la **Sangiustese** di Frara (in panchina) [redacted] Storgato-Weffort-Pisasale in campo. Benvenute. E in bocca al lupo a **Cannobiese** [redacted] **Acqui**: [redacted] delle due, via spareggi, può salire in D.

Roberto Eynard

[redacted]



Accanto, il grigio **Fantini** in azione: [redacted] sua squadra rischia di retrocedere. Sotto, il tecnico della biellese **Roberto Bacchin**

Pro Vercelli e Novara salve in extremis La Novese torna in D dopo mezzo secolo

Al via in 1600

Un record di ciclisti al Mottarone

ARONA. Pensate alla carovana del Giro d'Italia e moltiplicatela per dieci. Una marea di 1600 concorrenti quella che, domenica mattina, si [redacted] mossa dal lungolago [redacted] Arona per affrontare il 3° Giro del Mottarone: 135 chilometri di salite mozzafiato e vertiginose discese prima del ritorno ad Arona attraverso le colline del Vergante.

La gara, valida come sesta p[redacted] del Giro delle Regioni e quarta del Campionato italiano, è stata organizzata dal Gruppo Ciclistico Aronese, presidieduto [redacted] Tommaso Marino, con la collaborazione di Giancarlo Zoppis, Giorgio Ambrosini e Antonio Airoldi. Due sponsor di prestigio, la Briko e la Concessionaria Astra Fiat, per una manifestazione che ha ottenuto [redacted] straordinario successo: [redacted] iscritti alla prima edizione, 1400 alla seconda, 1600 alla terza.

Il risultato agonistico ha premiato Simone Biesci, 26 anni, di Ponte Boggianese, in provincia di Pistoia, che ha vinto in 3 ore e 48' ad [redacted] media di poco inferiore ai 36 chilometri all'ora: [redacted] media considerevole, visto che tra le molte salite c'era il temutissimo Mottarone, affrontato dal versante del Lago Maggiore, da Baveno, attraverso Levo, Gignese e Alpino. Al 2° posto Alessandro Paganessi di Como, 3° Roberto Giucolsi di Taino, tutti ex professionisti.

Un piccolo «giallo» nella classifica [redacted] donne: taglia per prima il traguardo Antonella Apis della Nuova Corti, ma la giuria segnala che la fanciulla, [redacted] occasione di una foratura, [redacted] salita per qualche istante sull'ammiraglia [redacted] i tecnici provvedevano a reperire una ruota di scorta. Al primo posto balza così Marina Scenini, 32 anni, casalinga di Lecco, 120ª assoluta in 4 ore [redacted] mezzo.

Merita di essere segnalato Filippo Salato, [redacted] anni, di Alcamo: in [redacted] da Trapani ad Arona, bagaglio appresso, per fare il Giro del Mottarone. Trent'anni fa, a Biella, era giunto 3° ad un campionato italiano alle spalle [redacted] Beghetto [redacted] Gaiardoni. Ritirata la coppa, è risalito [redacted] treno [redacted] la [redacted] bici [redacted] questa mattina, ad Alcamo, riprenderà l'attività di autotrasportatore.

Sandro [redacted]

La squadra dei giovani ha conquistato la B1

Grande festa Alpitour con oltre 1500 ragazzi

CUNEO. Investire sul vivaio. Per l'Alpitour Traco, vice campione d'Italia [redacted] pallavolo, è ormai un'abitudine come dimostra il sestetto più giovane tra le grandi del campionato. Ma oggi a Cuneo si celebra un'occasione speciale, la festa «Dì per Dì». L'appuntamento è al Palazzetto dello sport per le 14,30 quando saranno oltre millecinquecento i bambini impegnati in palleggi e bat[redacted] su cinquanta campi, con [redacted] staff di 90 tra dirigenti e allenatori schierati per controllare che tutto vada bene, mentre saranno le duemila magliette stampate, altrettante le merendine distribuite per sfamare un esercito di piccoli atleti. Sono le cifre di un grande appuntamento [redacted] lo sport riservato ai ragazzi delle elementari.

«E' un'iniziativa fondamentale per noi - dice il responsabile del [redacted] giovanile Gino Primasso -. Lavorando con le scuole elementari abbiamo contattato oltre cinquemila ragazzini e con la festa al Palazzetto raggiungiamo il punto più alto del nostro lavoro di promozione dello sport. Per questo dobbiamo ringraziare la Dì per Dì».

E in casa Alpitour Traco scommettere sul vivaio è una garanzia. Proprio sabato la stessa formazione che ha partecipato ai campionati junio[redacted] e che sabato [redacted] domenica ad Isernia cercherà di aggiudicarsi lo scudetto Junior League si è guadagnata - con la denominazione Banca Regionale europea - la promozione in serie B1. Il gruppo di giovani, quasi tutti nell'orbita delle varie nazionali, è guidato da Mario Sasso. Il tecnico di Mondovì - lo stesso che ha «inventato» i talenti Vania Beccaria e Daniela Biamonte - è da quattro anni [redacted] dei cardini del settore giovanile dell'Alpitour e sta lavorando [redacted] giocatori di sicuro avvenire come il centrale Parma e i «martelli» Rigoni, Spescha e Gavotto. «Questo risultato ci inorgoglisce - dice il "d. s." Enzo Prandi - e, con la collaborazione di [redacted] sponsor importante come [redacted] Banca regionale europea, [redacted] pronti ad affrontare [redacted] i nostri giovani anche un campionato difficile come la B1». (l. fer.)

Mario Sasso l'allenatore che ha guidato la «juniores» di Cuneo alla promozione in serie B1

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. [redacted]

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1997 e al conto consuntivo 1996

[redacted] (in migliaia di lire)

Denominazione	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avanzo	246.309	108.000	304.713	407.213	4.953.714
[redacted]	[redacted]447	4.150.194	2.021.217	3.448.781	[redacted]
Entrate varie	1.590.000	882.180	1.514.353	156.417	37.769.605
Totale entrate correnti	4.687.447	4.343.374	4.347.590	3.546.279	260.522.810
Trasferimenti in c/capitale	40.220	20.000	[redacted]	80.000	[redacted]
[redacted]	-	-	-	-	3.173.213
[redacted]	32.000	25.000	20.121	154.764	28.317.871
TOTALE	[redacted]	4.586.453	4.681.911	4.228.255	301.857.790
Disavanzo	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.065.976	4.585.453	4.681.914	4.228.255	301.857.796

[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spese correnti	4.893.756	4.461.453	4.410.030	3.900.340	251.449.910
[redacted]	40.220	[redacted]	[redacted]	70.319	3.914.226
Rimborso di prestiti	-	-	-	-	3.173.213
Partite di giro	32.000	25.000	20.121	154.764	28.317.871
TOTALE	[redacted]	4[redacted]	4.450.741	4.133.426	[redacted]
[redacted]	-	-	232.173	94.829	14.992.460
TOTALE GENERALE	5.065.976	4.585.453	4.681.914	4.228[redacted]	301.857.796

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE dott. Giovanni Maschiero Direttore Amministrativo

REGIONE PIEMON[redacted]

COMUNE DI CERVERE

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di adozione definitiva IV Variante al P.R.G.C. vigente

IL SINDACO

Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 come modificata [redacted] integrata dalla L.R. 29/07/1997, n. 41;
Visto il P.R.G.C. vigente, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 119-31424 in data 30/12/1993;
Vista la D.C.C. n. 50 [redacted] 29/11/199[redacted] «IV Variante al P.R.G.C. Adozione Progetto Preliminare»;
Vista la D.C.C. n. 15 del 25/03/1998: «IV Variante al P.R.G.C.: OSSERV[redacted]»;
Vista la D.C.C. n. 16 del 25/03/1998: «IV Variante al P.R.G.C.: Adozione definitiva»;

AVVERTE

Che la D.C.C. n. 15 del 25/03/[redacted]8 recante «IV Variante al P.R.G.C.: Osservazioni» [redacted] D.C.C. n. [redacted] 25/03/1998 recante «IV Variante al P.R.G.C.: Adozione definitiva», sono depositate «per notizia», con i relativi atti, presso [redacted] segreteria comunale e contemporaneamente pubblicate all'Albo Pretorio del Comune [redacted] Cervere per trenta giorni consecutivi a far data dal 20 maggio 1998 fi[redacted] al 18 giugno 1998 compreso.
L'accesso al pubblico è consentito tutti i giorni dalle [redacted] 9,00 a[redacted] ore 12,30.
Cervere li 07 maggio 1998.

[redacted]
[redacted]o reg. Giorgio

COMUNE DI [redacted]

PROVINCIA DI CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [redacted] al conto consuntivo 1996 (1):

1 - le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1998	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1996
- Avanzo di amministrazione	194.000	-
- Tributarie	35.891.652	34.960.688
- Contributi e trasferimenti	20.616.068	21.919.284
(di cui dallo Stato)	19.334.382	21.114.091
(di cui dalle Regioni)	1.127.774	804.193
- Extratributarie	20.039.718	17.054.997
(di cui per proventi servizi pubblici)	16.595.250	10.026.573
Totale entrate di parte corrente	76.741.436	73.934.989
- Alienazione di beni e trasferimenti	14.360.198	10.326.724
(di cui dallo Stato)	25.004	455.928
(di cui dalle Regioni)	991.954	323.033
- Assunzione prestiti	6.748.000	9[redacted]
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	-	-
Totale entrate conto capitale	21.108.198	20.150.774
- Partite di giro	6.922.000	6.818.288
Totale	104.771.634	100.904.031
- Disavanzo di gestione	-	-
[redacted]	104.771.634	100.904.031

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANN[redacted]	Impegni da conto consuntivo ANNO 1996 (*)
- Disavanzo di amministrazione	-	-
- Correnti	74.188.619	65.289.652
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	2.031.483	2.455.[redacted]
Totale spese di parte corrente	76.198.102	67.745.102
- Spese di investimento	21.651.532	29.934.199
Totale spese in conto capitale	21.651.532	29.934.199
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	-	-
- Partite di giro	6.922.000	6.818.288
Totale	104.771.634	104.497.589
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	104.771.634	104.497.589

(*) Di cui di L. 6.074.897 finanziato con Avanzo di Amministrazione 1995 applicato al bilancio

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	[redacted]	Attività sociali	Trasporti e comunicazioni	Attività economiche	TOTALE
- Personale	7.537.688	4.224.783	-	7.240.078	1.187.672	557.399	20.747.800
- Acquisto beni e servizi	3.828.221	5.462.904	-	13.079.744	3.199.358	542.190	26.112.417
- Interessi passivi	239.383	583.133	30.759	1.089.334	889.216	57.882	2.679.707
- Investim. effett. direttam. dall'Amministr.	[redacted]	7.724.361	-	11.835.884	4.980.579	455.040	26.982.648
- Investimenti indiretti	-	-	-	124.784	-	499.742	624.526
[redacted]	15.592.275	17.985.181	30.759	33.369.804	10.256.824	2.112.253	79.347.096

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1996 desunta dal consuntivo

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1996 = L. 10.080.954
- Avanzo di amministrazione vincolato (art. 31 d. lgs. 77/95) - L. 3.845.646
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1996 L. 6.235.308
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 19.. ..... (L. ....)

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (Popolazione residente al 31/12/1996 n.54.811 ab.)

(in migliaia di lire)

Entrate correnti di cui:		L. [redacted]	Spese correnti di cui:		L. 1.191
	- tributarie	L. 638		- personale	L. 481
	- contributi e trasferimenti	L. 400		- acquisto beni e servizi	L. 496
	- [redacted] entrate correnti	L. 311		- altre spese correnti	L. [redacted]

Cuneo, [redacted] marzo 1998 - (1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato. IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. Carmelo Bonsignore

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
15100 **ALESSANDRIA** sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa* Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
[redacted]
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
14100 **ASTI** sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO** sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
12051 **ALBA** [redacted] *Agente Publikompass spa* C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110
28100 **NOVARA** PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI** SALODINI srl *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA** SALODINI srl *Agente Publikompass spa* Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12
16121 **GENOVA** Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA** Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA** Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182
18038 **SANREMO** Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
PK publikompass

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

Passare dal quotidiano al mito, viaggiare nel tempo, capire cosa leggono i giovani e scovare anche gli insetti.

dal 21 al 25 maggio

XI SALONE DEL LIBRO.

Punto d'incontro: "La Stampa".

Al Lingotto sono di scena i libri. Ma anche il quotidano ha una parte da protagonista. Lo stand de "La Stampa" vi attende infatti con un carnet ricco di incontri, confronti, dibattiti. Per ap: rofondire insieme i temi più attuali, scoprire le novità editoriali, riscoprire i libri più amati. Un'occasione da non perdere per conoscere e conversare direttamente con gli autori dei libri che avete apprezzato di più e di quelli che presto vi appassioneranno. L'appuntamento è fissato: vi aspettiamo.

"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2, stand H23

e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand L77 - K70 con la mostra dei lavori "La Stampa in classe (1997-98)" *e la Stazione editoriale* "Come costruire la prima pagina personalizzata de La Stampa".

LA STAMPA

Di che mito sei?
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Coordinano
CARLO FRUTTERO
FRANCO LUCENTINI

Intervengono
CARLO CARENA
GIUSEPPE CONTE
GUIDO DAVICO BONINO

Venerdì 22 maggio, ore 18
Padiglione 1, Sala blu

•

Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
PIERO BIANUCCI
MAURIZIO DAPOR
MONICA GUERRITORE
PIERGIORGIO ODIFREDDI

In occasione dell'uscita del libro di Maurizio Dapor
L'orologio di Albert
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 15
Padiglione 3, Sala gialla

•

Caro papilio
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIUSTO BENEDETTI
PIERO BIANUCCI
GIORGIO CELLI
ENRICO STELLA

In occasione dell'uscita del libro di Enrico Stella
Caro papilio
Le mie farfalle e altre storie
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 18
Padiglione 3, Sala gialla

•

Perché i giovani non leggono i giornali?
A cura de "La Stampa"

Coordina
PAOLO PASSARINI

Intervengono
MARIO ABIS
ENZO BIAGI
GIUSEPPE CULICCHIA
MASSIMO GRAMELLINI
PAOLO MIELI

Domenica 24 maggio, ore 16
Padiglione 1, Sala blu

•

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Educational

Presiedono
MERCEDES BRESSO
FEDERICO SCIANÒ
Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
ROBERTO BELLATO
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA

Lunedì 25 maggio, ore 11
Padiglione 3, Sala gialla

I LIBRI DE LA STAMPA

Bilancio entusiasmante per le tre tappe del Giro d'Italia sulle Alpi del mare

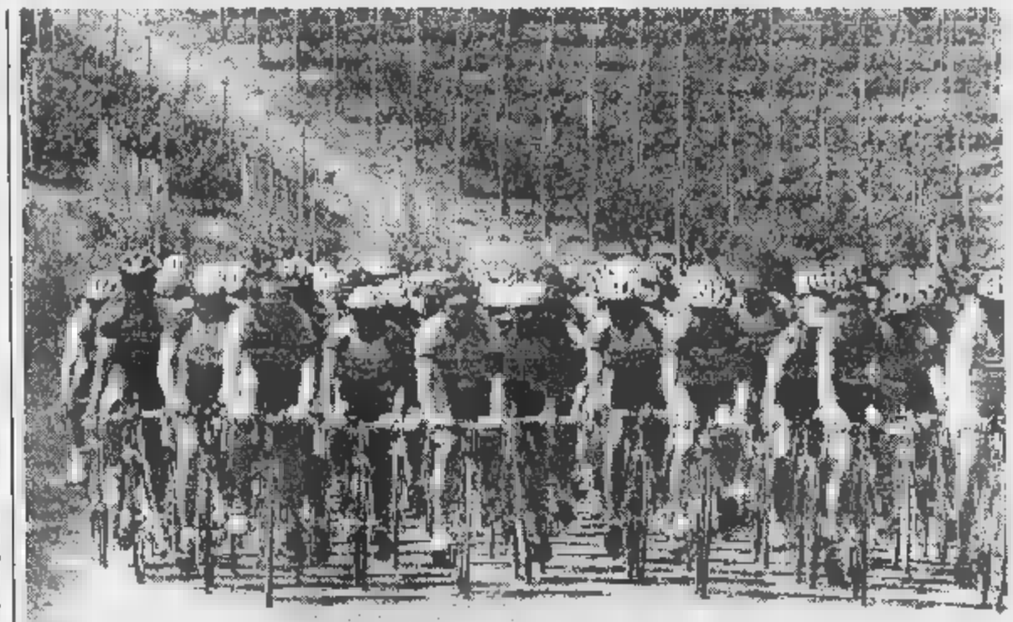
L'arrivederci alla «corsa rosa»

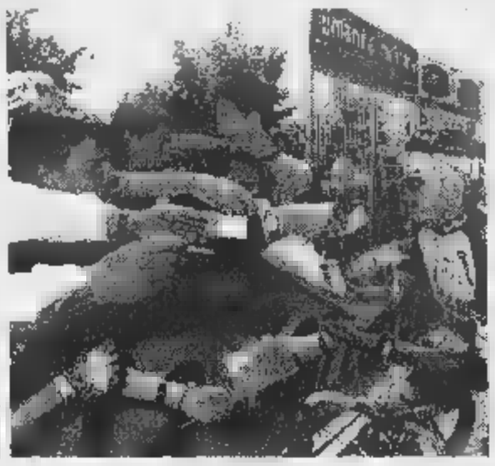
Per Nizza, Cuneo e Alba un grande trionfo

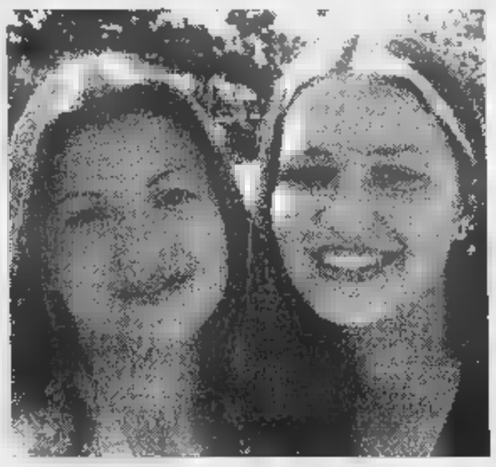
ALBA. Il prologo di Nizza, la Nizza-Cuneo (prima tappa in linea) e la Alba-Imperia, la partenza davanti al piazzale della «Ferrero». Ieri, dopo tre entusiasmanti giornate, il Giro d'Italia ha dato l'arrivederci alle Alpi del mare, la regione transfrontaliera che la «corsa rosa» ha tenuto a battesimo. «Anche Alba, come Nizza e Cuneo, ha fatto il tifo alla manifestazione con tanti appassionati - dice Lorenzi Tealdi, direttore del Giro nel Cuneese -. Siamo soddisfatti, il bilancio conferma che aver atteso qualche anno per avere l'inizio della corsa '98 tutto per noi è stata la scelta più giusta».

Ieri mattina c'è stata gloria anche per i ragazzi delle scuole che hanno partecipato al concorso di disegno con tema la partenza da Alba. Nella quarta elementare il più bravo è stato Massimo Pensato, «Sacco» di Alba. Quinta elementare: Luca Viada, «Einaudi» di Cuneo. Prima media: Denis Renaldi, «Centro» I/B Madonna dell'Olmo, Cuneo. Seconda media: Stefano Bertolotto, «Macrino» 2/D, Alba. Terza media: Danilo Sanfilippo, «Macrino», 3/E, Alba. Ai vincitori una mountainbike, ai loro compagni la maglietta del Giro. Domenica a Cuneo è stata premiata Giuliana Dacasto, titolare della pellicceria di Alba, dov'è stata preparata la più bella vetrina rosa.

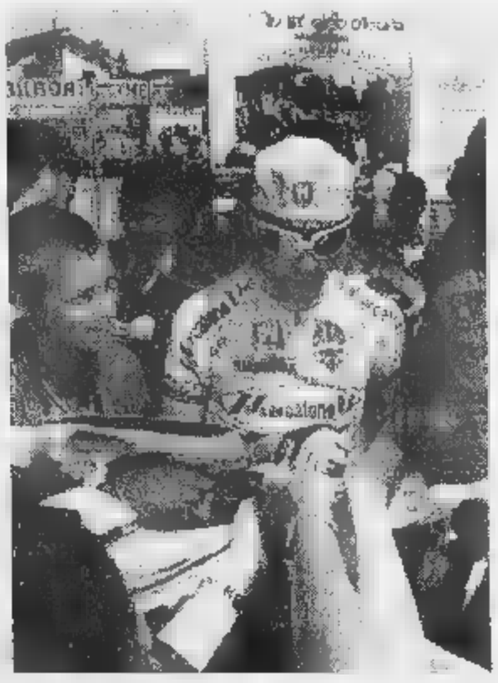
Da via da Alba a Imperia è stato dato in perfetto orario. La carovana ha sfilato in centro città (affascinante la passerella in via Maestra), poi è diretta a Gallo, Barolo, Mondovì e la Valle Tanaro, lasciando la provincia di Cuneo dal Colle di San Bernardo. Applausi per tutti, Pantani escluso. [L. t.]







A lato, il passaggio del Giro ieri sullo sfondo delle colline del Barolo. Sotto, Claudio Chiappucci assediato dai tifosi a caccia di autografi e le due «miss» tartufo Claudia Visca di Montà ed Elisa Cervella di Castino. A destra, i corridori impegnati in Maestra ad Alba. In basso Marco Pantani accontenta qualche giovane «fan» e gli sbandieratori
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO E LINO SEDINO)



PAGAMENTO IN 12 MESI A TASSO ZERO*

PASSAGGIO DI PROPRIETA' E BOLLO PER 12 MESI

Fino al 30 giugno* solo dai Concessionari Alfa Romeo.

1 ANNO DI GARANZIA

TAGLIANDO AL 6° MESE E CHECK-UP ENTRO IL 12° MESE

Concessionari Alfa Romeo

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso). Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

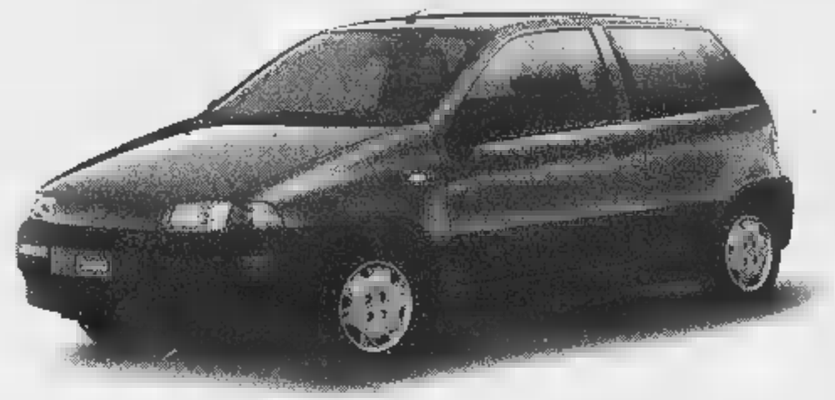
*Esempio di acquisto con **Opzione Usato**: Prezzo vettura **L. 12.000.000** • Primo versamento (40%) **L.** • 11 quote da **L. 218.182** • versamento (40%) **L. 4.800.000** • Spese gestione pratica **L. 250.000** • **T.A.N. 0%** • **T.A.E.G. 4,26%** • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) **L. 7.200.000** • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici o termini di legge.** L'offerta è valida fino al 30/6/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è con altre in corso

CRONO ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. (0173) 281081/363956
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, - Tel. (0173) 363801/364140

FORMA CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA



159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano. Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso FORMULA "Grande Punto". Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante ■ tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare ■ una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

PATTO FIAT

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

3 FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Sead. 3/5/98 - Aut. Min. Rich.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e ■tenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione ■. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

E' stato accusato dai carabinieri di oltraggio al pudore «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale»

Piazza Emanuele Filiberto, a metà strada fra il Duomo e la Consolata, alle 11 di una domenica mattina, piena di sole. Ci sono pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, ci sono i consueti crocchi dei giorni di festa, ci sono anche mamme che vegliano bambini impegnati a rincorrere il pallone. E c'è lui: Rosario Pullarà, 34 anni, piccolo pregiudicato, residenza nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, tossicodipendente di lungo corso. Pullarà è stato a Porta Palazzo, lì è riuscito ad acquistare un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in carenza, non riesce ad attendere oltre né ad andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, estrae la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina argentata con la polvere bianca e comincia il rito di sempre, sino al buco. Sotto gli occhi di tutti, anche di una pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione nelle frequentate dai fedeli.

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con an- la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo le consuete domande per cercare di individuare lo spacciatore («un extracomunitario in pia della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano denuncia a piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, in un luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza è punito con l'arresto fino ad un mese o l'ammenda mila a mila lire». Reato grave, però indicativo di una volontà nuova: da oggi bucarsi per strada, davanti a tutti, può portare davanti ad un giudice.

I carabinieri confermano che si tratta «nuove disposizioni» che non intendono più tolleranti. Le proteste, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, sono risultate numerose: decine i giovani segnalati mentre erano intenti a bucarsi in svariate località, anche del centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri delle gazzelle.

L'iniziativa è stata accolta con favore soprattutto da chi abita e frequenta le zone a ridosso delle grandi centrali di spaccio: oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanuele Filiberto, ieri mattina una madre raccontava un episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non erano ancora 20, stavo rientrando con mio figlio per mano. Al centro del piazzale, seduto su un gradino, accanto ad un'auto, c'era un giovane. Visto che stava armeggiando ed ho capito che si stava drogando: così ho detto a mio figlio di non guardare da quella parte perché qualcuno stava bucando. Lui mi ha risposto che non era vero perché quel tizio si stava invece facendo, come aveva visto altre volte, una "pista cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoccupata. Anche perché Matteo ha solo sette anni».

Intanto si apre il dibattito fra gli esperti, sull'azione intrapresa dai carabinieri. Il professor Gilberto Lozzi, avvocato e docente universitario, la considera sostenibile: «La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati non riguardano soltanto la sfera sessuale, come qualcuno erroneamente pensa, che si estendono ad ampia gamma di situazioni. Il concetto di pubblica decenza è elastico nel che che deve adattarsi a situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore non lo ha definito con rigore, ne ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare anche il particolare momento sociale in cui vive. Una volta non avremmo mai pensato di richiamarlo in contingenza come questa. Si pensava questo reato, che è considerato semplice contravvenzione, come qualcosa di meno di un atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un delitto».

Angelo

«Modo sbagliato di agire»

Carmelo Palma un esponente del Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, da tempo critico il rigore della legislazione italiana in tema di tossicodipendenze. Considera la denuncia dei carabinieri «il modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco. Spiega: «La droga ed i drogati invadono le strade: creano problemi obiettivi di sicurezza, non certo di decenza. Sorprende il metodo, non tanto la denuncia da parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali normative sulla droga consentono altre gestioni del problema». E aggiunge: «L'indecenza si soltanto in una legislazione che costringe alla strada ed alla criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prendere in esame altre soluzioni praticabili».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

ridotti al Poste Valle Arroscia insorge

IMPERIA. Un'intera vallata sul piede di guerra nell'Imperiese contro la riduzione degli orari alle Poste, avviata questa settimana: la Valle Arroscia, dove si sta cercando di coinvolgere nella protesta anche la Comunità montana i parlamentari liguri. All'affollata assemblea pubblica, che si tenuta al Comune di Cosio, alla presenza del sindaco Gianni Millia, presenti anche altri amministratori dei paesi della

Seguendo una sperimentazione già seguita nel Cuneese, in 11 paesi si sono ridotte a due le ore di apertura per gli uffici «a basso traffico». Dice Millia: «Così si penalizzano ancora di più centri già rimasti privi di ospedali, catasto, scuole e popolati soprattutto da anziani. Potremmo anche denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio».

Deraglia un «merci» a Ge-Sampierdarena

GENOVA. Ancora un deragliamento sulla rete ferroviaria della Liguria. Domenica scorsa, poco dopo mezzogiorno, la locomotiva di un treno merci diretto a Torino è uscita dai binari all'altezza di Sampierdarena. In seguito all'incidente il traffico merci rimasto bloccato fino alle per permettere ai tecnici delle Ferrovie la rimozione della motrice. I vagoni stati agganciati ad un'altra locomotiva.

Cooperativa inchiesta a Torino

VERCELLI. Viene trasmessa a Torino la maxi-inchiesta sulla Cooperativa Italia, che vede imputato anche l'ex vicequestore Domenico Privitera. Lo ha deciso ieri il tribunale di Vercelli, dichiarando la propria incompetenza territoriale. L'indagine sulla costruzione di 67 alloggi a Vercelli, Biella e Santhià per appartenenti alle forze dell'ordine, già arrivata in aula, dovrà ripartire così dalla procura della Repubblica torinese.

Provini «luci rosse» tocca alla procura di

AOSTA. Lo scandalo dei «provini a luci di Biella finisce in procura ad Aosta. Chiuso a Roma la parte d'indagine che aveva coinvolto Valerio Merola e Gigi Sabani (entrambi assolti), è arrivata ad Aosta la documentazione sui alcuni presunti «atti di libidine». Indagati sono Nello Ramella Pala, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco Lo Spada, di 48, di Roma, responsabile di una fabbrica di profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, factotum dell'imitatore Gigi Sabani. La procura di Aosta sarebbe competente questo «ramo» dell'inchiesta perché il primo episodio sott'accusa sarebbe avvenuto in Valle: Ramella Pala avrebbe tentato una «carezza spinta» a ragazzina 13 anni. Interrogato dagli inquirenti a Biella, lui aveva negato.

Ronde ex carabinieri davanti scuole

SAVONA. In città e in alcuni Comuni del comprensorio, da Finale a Stella e Sassello tornano le «ronde» dei carabinieri in pensione davanti alle elementari. Un servizio molto gradito genitori e insegnanti per il di sicurezza che infonde la presenza di queste persone. E' stato il prefetto di Savona a risolvere alcune questioni burocratiche che avevano fatto sospendere tempo addietro il servizio.

Novara, tamponamento

NOVARA. Un gruppo di studenti della scuola media «Leonardo da Vinci» di Cesano Boscone è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale - e alcuni ragazzi stati medicati e subito dimessi all'ospedale di Vercelli - avvenuto sulla Torino-Milano, all'altezza del casello di Biandrate. I due pullman sui quali viaggiavano, si sono tamponati mentre procedevano sull' autostrada. La scolaresca era diretta al parco dello Stelvio.

I sindaci portano al Giro polemiche sull'Asti-Cuneo

ALBA. Una cinquantina di sindaci del Cuneese e dell'Astigiano hanno manifestato ieri alla partenza del Giro d'Italia, che ha fatto tappa ad Alba, per chiedere l'autostrada Asti-Cuneo. I primi cittadini hanno sfilato con la fascia tricolore per le vie della città: partendo dal municipio hanno raggiunto il piazzale «Ferrero» dove era allestito il villaggio partenza «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia - ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria, portavoce dei colleghi -. Il collegamento Asti-Cuneo è per noi di vitale importanza. Non possiamo più attendere. La strada è intasata da autotreni, la nostra economia è danneggiata».

Dopo Alba, la protesta proseguirà oggi a Cuneo e ad Asti dove i sindaci organizzeranno un presidio davanti alle Prefetture.

«ustionanti» all'autogrill

ALESSANDRIA. Cinque persone hanno segnalato alla polizia stradale di essersi ustionate labbra e bocca dopo aver ingerito brioches all'area di servizio Stradella Sud, sull'A21. Una di loro, l'alessandrino Emilio Soldera, 60 anni, ha presentato denuncia e della vicenda si occupa la magistratura di Voghera. Le ustioni erano di tipo chimico: i sospetti sul forno usato per riscaldarle. Forse erano rimaste tracce detersivo.

Fornace d'età romana i portici

ASTI. Una preziosa testimonianza passato romano della città è affiorata dietro i portici Anfossi della centrale piazza Alfieri. E' una fornace, trovata in buono stato conservazione durante lavori di ristrutturazione. Secondo gli esperti molti secoli fa, fuori del muro di cinta che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi hanno scoperto anche l'antico alveo di un rio, coperto, oltre a frammenti di vasellame e utensili.

Doppio lavoro dei parte un'inchie a Biella

BIELLA. C'è un'inchiesta sui medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti nei reparti e alla clinica privata Vialarda. Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Asl Zenga, vengono segnalati e documentati una trentina di casi sospetti, che interessano non meno di dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari. Le «anomalie» riguardano le contraddizioni riscontrate fra il registro delle presenze in ospedale e quello degli interventi e prestazioni specialistiche alla clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti ha portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le strutture. Mentre il registro delle presenze in clinica viene compilato a mano, quello dell'ospedale è elettronico.

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra tra vicini con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa» «No, è tutto un trucco»

La cassetta è sul tavolo del pretore Claudio Enzo Ferrero. «Reperto numero uno, prova di accusa», dice il pubblico ministero. Una cassetta videoregistrata. Immagini rubate in camera da letto, con la dello «specchio segreto». Che c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova del furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che non raccontano nulla».

Ieri doveva essere l'ora della verità: bisognava proiettarla e vederne il contenuto. tutto è rinviato al 5 ottobre: la cassetta non è leggibile con le apparecchiature in presso la pretura, adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque mesi.

E' la storia di un furto, compiuto una domenica, il novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato la parte lesa, Giuseppe V., 36 anni, impiegato, tre figli. Ma perché ha messo la cinepresa sulla da letto?. «Perché lì erano scomparsi altri preziosi».

Il filmato di quella telecamera nascosta testimonierebbe, secondo l'accusa, il furto compiuto e accuserebbe coinquilina, Vincenzina S., anni, sposata, casalinga, mamma di due bimbi. Vincenzina è stata rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto da un salvadanaio mila lire, monetine da 50, 100 e 500 lire, banconote da 1000 e 5000. Il «tesoro» di uno dei bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica dei panettoni di Natale, posta nella camera da letto. Vincenzina giura essere innocente e il difensore, l'avvocato Dino Fratta sorride: «Non c'è una prova, vicenda assurda, visto che per anni le due famiglie si frequentate, guardandosi i figli, mangiando assieme».

Che cosa davvero sia accaduto forse è ancora chiarire. Il abile a porre le comande: «Non oravate due famiglie amiche? Che cosa è accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpreso sotto mie tende i rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso a spiare, era già successo». L'avvocato Dino Fratta ha insistito per capire lei ha parlato di «occhiaie».

Poi furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi dal salvadanaio. Io ho sospettato nella mia vicina, così ho deciso di installare la telecamera. quella domenica sera l'ho messa in funzione, andando mia moglie a vedere un film. Quando sono tornato c'era la prova».

che si vede nella cassetta? Pare l'ombra una donna che entra nella camera, che accende la luce, si china su un cassetto e poi se ne va, sempre di schiena, spegnendo la luce. Ma c'è un giallo. Le immagini hanno impressa una data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un errore nell'impostare il datario», per il derubato. «Una messinscena per infondate», dice difesa. Fra cinque mesi la verità sul furto di un salvadanaio, scatola metallica, confezione di Natale.

[e. mas.]

AL MARIA ADELAIDE

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande e grosso, si è finto cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, usciva. Tentata rapina all'agenzia del Sanpaolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un assalto sventato per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha costretto il malvivente a fuggire. Il rapinatore è stato inseguito da un dipendente dell'ospedale che aveva notato qualcosa di sospetto. E poi è tallonato fino in strada, mentre saliva un'auto, al volante della quale c'era un complice. L'agenzia è un piccolo ufficio, sportello bancomat verso il corridoio e uno sportello con vetrata blindata a pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha atteso l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse con sé il denaro incassato in mattinata. Così non è, mi. Parole di minaccia, poi la fuga la strada.

Mercato del lavoro

Aumentano i contratti «atipici»

Nei primi tre mesi dell'anno saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. Lo scorso anno, sempre nel primo trimestre, era stato di +2953. La ripresa economica, quindi, influisce, seppur ancora moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio marzo sono state avviate al lavoro 35.979 per (di cui 5190 con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti sono saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento è stato ancora più consistente (+38,5%): la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) e molto alta nel terziario (+73,9).

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confermano che continuano a salire i cosiddetti contratti atipici: oramai il 50-60% del totale. Tra gennaio e marzo i tempi determinati sono stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. E sta aumentando anche il part-time, una volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo di contratto è stato il 14% del totale, anno prima il 7-8%.

Di mercato del lavoro e delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti si è discusso ieri in un convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamento e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. Ha detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce il monopolio pubblico del collocamento da cui, daltronde, negli ultimi anni, passava solo un 4-5 per cento di avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricordato che per evitare che si creino due mercati del lavoro - uno gestito dai privati per chi ha professionalità alta e uno pubblico per chi è debole per qualifica e età - occorre «orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». E Paolo Francalanci, del ministero del Lavoro: ha assicurato che «in molte zone del Paese non temiamo la concorrenza dei collocatori privati; si tratta comunque di una sfida culturale che vogliamo affrontare».

Il presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha commentato: «Fa piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti e significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione».

[m. cas.]

GIOCHI INVERNALI DEL 2006

Uno spot «Tori olimpica»

Pattinatori sul ghiaccio in piazza San Carlo, fondisti sulla rampa del Lingotto, saltatori dalla punta della Mole. Sono queste alcune delle scene, che verranno poi integrate al computer, di un film pubblicitario che si è iniziato a girare ieri in piazza San Carlo (nella foto il primo ciak con Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin) per promuovere l'immagine della città organizzatrice delle olimpiadi invernali del 2006. Lo spot verrà presentato al Comitato internazionale olimpico il 4 giugno a Siviglia.

Nascerà Porta Palazzo: scoppia la polemica

Bagno turco della discordia costruito a spese del Comune

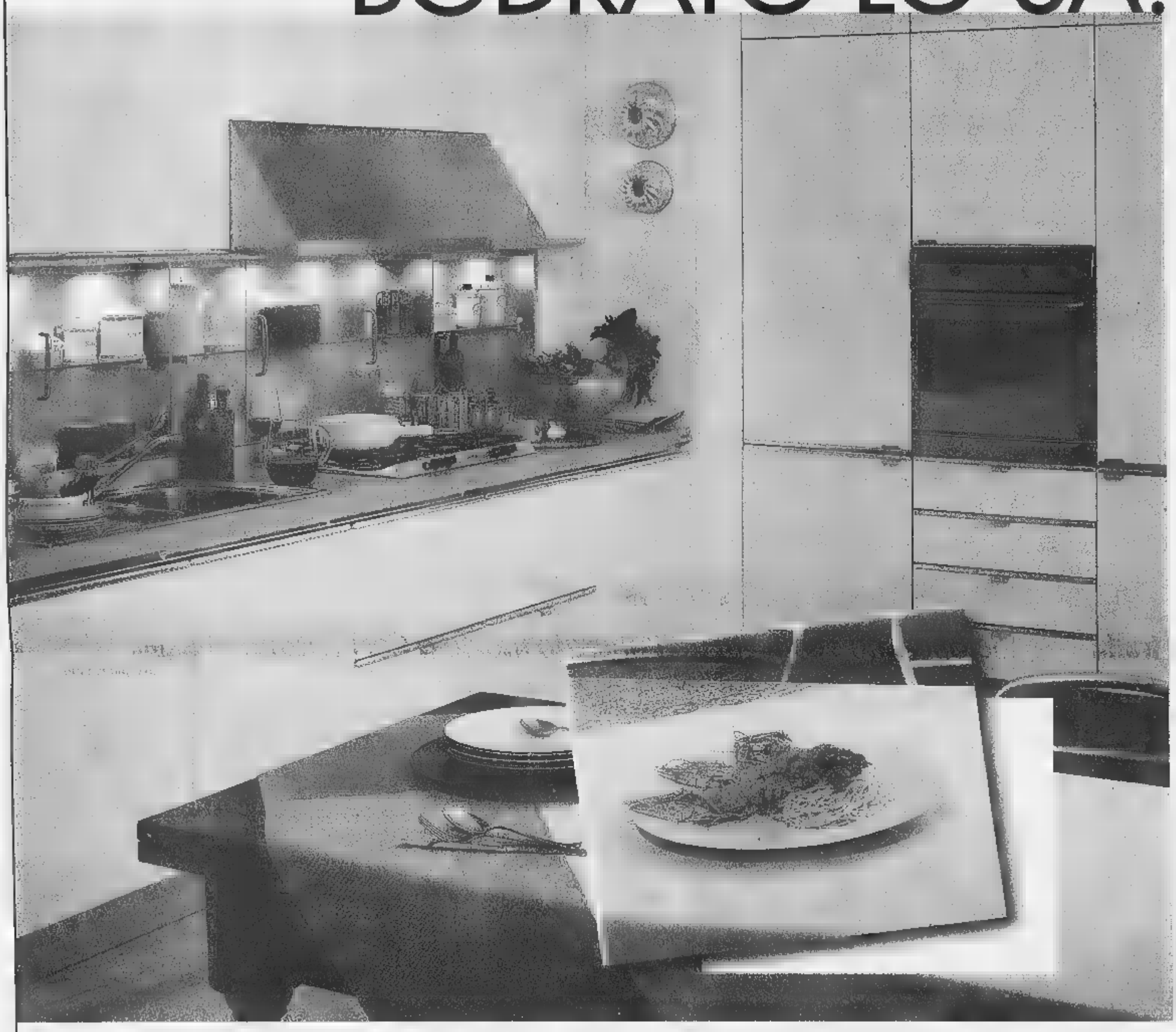
Il suo progetto era nato per unire due anime Porta Palazzo. E proprio adesso, che la circoscrizione ha dato il sua via libera all'iniziativa, l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici via Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divide gli animi.

Riassumiamo. Da anni la struttura comunale di via Fiochetto aveva bisogno di venire ristrutturata e, sempre anni, l'associazione culturale italo-araba «Dar Al Hikma» era alla ricerca di una sede per aprire un nuovo centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Luciano Barberis (cdu) ha fatto due conti: Palazzo il quartiere con la più alta percentuale di cittadini di religione musulmana, 2 mila regolari, cui si aggiungono 5 la registrati, quasi l'intera metà di quelli residenti a Torino. Ci dicono sempre che facciamo nulla per l'integrazione, e allora perché non affidare a questa associazione italo-araba la gestione dei bagni pubblici?». Il 5 maggio scorso il quartiere approva il provvedimento con la sola esclusione del consigliere leghista Audino. Ma, in seguito, anche Pecorini di An (che fa parte della maggioranza) fa sapere che il suo gruppo non si è presentato in sede di voto perché, sostanzialmente, contrario all'iniziativa: «Non siamo per nulla d'accordo, in questo quartiere mancano strutture fondamentali per i torinesi, non si vede il motivo per cui riservare tutto questo interesse a una fetta di popolazione che è ancora una minoranza». Luciano Barberis ribatte di non percepito alcuna «rottura» all'interno della giunta.

che il as- all'iniziativa si legge che insieme con il secondo cittadino (il primo è in via Norberto Rosa 13 è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) la struttura offrirà anche una sala conferenze, un bar orientale, un centro medico e uno sportello informativo per extracomunitari.

pbcom

GLI ITALIANI HANNO **BUON GUSTO.** BODRATO LO SA.



- Genova Sestri P. Via Borzoli, 32
- Genova centro Via di Brera, 30 r
- Mornese (Al) APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Tutti riconoscono agli Italiani un innato buon gusto. Non tutti sanno interpretarlo.
Qualità, stile e una forte personalità.
Ecco quello che chiedono alle cose che davvero amano. Come l'arredamento e... la tavola.
Bodrato sa circondarli di quello che veramente desiderano. Può farlo in diversi modi, a cominciare dalla scelta che offrono gli otto piani del negozio di Sesti Ponente.
Naturalmente la grande varietà è anche nei prezzi ■ nelle particolari condizioni d'acquisto, come il credito personalizzato e la Bodrato Card. E questo in tutti i punti vendita Bodrato.

BODRATO
BODRATO
MOBILI
Aria di casa

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]
PK
publikompass
[redacted]
[redacted] Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 19 Maggio 1998 [redacted] 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
[redacted] Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
[redacted]
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Le demolizioni saranno pagate con parte dei fondi statali per il risanamento

Pré, fumata nera per i vicoli

Senza esito il vertice ministero-Comune

GENOVA. Si riparte da zero nella trattativa sul piano di recupero del quartiere di Prè: si [redacted] concluso senza risultati il vertice che si è svolto ieri ieri fra il direttore del ministero dei Lavori pubblici [redacted] sindaco Giuseppe Pericu. Non è stato siglato [redacted] accordo mentre i fondi statali destinati alla ristrutturazione verranno decurtati della quota relativa agli immobili che il Comune ha recentemente deciso di demolire per motivi di pubblica incolumità. Il vertice di ieri, nella sala della giunta vecchia di Palazzo Tursi, fra il sindaco, l'assessore all'Urbanistica Bruno Gabrielli e il direttore generale del ministero, Storti, non ha portato gli esiti sperati. «E' [redacted] individuata la procedura per arrivare al più presto alla nuova convenzione - ha dichiarato Gabrielli - che significa la ripresa del rapporto [redacted] Ministero, lasciando impregiudicata la parte di contenzioso che sarà risolta separatamente. Questo non significa che riprenderanno i lavori, ma è [redacted] abilitazione a riprendere il rapporto con l'Ispre (Il consorzio [redacted] imprese costituitosi per l'esecuzione delle opere di ristrutturazione)». Ma, per quanto riguarda la parte finanziaria, sulla richiesta del Comune di [redacted] adeguamento dei fondi statali, Gabrielli ha aggiunto: «L'importo resta lo stesso, tolta la parte relativa alle demolizioni». Insomma il piano di recupero perderà una quota, anche se piccola, di fondi.

Si apre quindi un capitolo nuovo, perchè il ministero [redacted] torizza Tursi a proseguire le trattative con Ispre, ma si allontana sempre di più la fine da una telenovela che si trascina ormai da più di quattro anni. Fino ad oggi sono stati rimessi [redacted] nuovo e sono di nuovo abitati solo 27 appartamenti, fra quelli indicati nel piano di ristrutturazione, mentre il tragico crollo di un vecchio edificio in vico Tacconi, nel gennaio scorso, aveva riproposto in maniera drammatica la questione del recupero. Negli ultimi contatti il ministero [redacted] era dichiarato disponibile ad un aggiornamento dei prezzi, ma chiedeva al Comune la restituzione di alcuni miliardi che erano stati già erogati e che [redacted] erano stati impegnati per le finalità previste. Ma la civica amministrazione, che in questa vicenda ha avuto solo il compito di trasferire i finanziamenti dal ministero all'Ispre, [redacted] intende rispondere di denaro passato ad altri. L'Ispre, da parte sua, rivendica le spese aggiuntive di fermo cantiere legate al ritardo nella consegna degli alloggi da recuperare.

Il crollo di vico Tacconi aveva accelerato i tempi del contendere: dopo la tragedia il Comune aveva deciso di demolire gli edifici pericolanti, alcuni dei quali rientravano nel piano di recupero. E si [redacted] ipotizzato un accordo: il ministero non aggiornava i prezzi evitando, però, [redacted] detrarre i fondi previsti per la ristrutturazione dei palazzi che ora sono da abbattere. Ma que[redacted] possibilità, nel vertice di ieri, è stata negata. [m. c. c.]

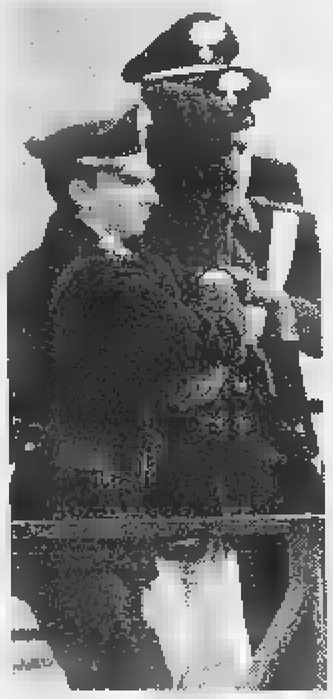
[redacted]

Degrado, dibattito a Tursi

Il degrado di Caricamento, la situazione degli extracomunitari «sfrattati» dalla Coscia dopo lo sgombero deciso dal Comune, il degrado [redacted] Begato e del Centro dei liguri: il degrado urbanistico della città è stato uno dei temi affrontati ieri nella seduta del consiglio comunale. Forza Italia ha denunciato le cattive condizioni della zona antistante all'Expo, punto turistico fondamentale. Il capogruppo di an Franco Marenco ha invitato la giunta a presentare entro settembre un piano [redacted] recupero dei giardini del Centro dei liguri e a istituire un campo [redacted] raccolta per i rumeni che vivono [redacted]campati, fuori dalle loro ex [redacted] pericolanti della Coscia. E, rispondendo a Sergio Castellaneta di Genova Nuova, il sindaco ha fatto un bilancio sul riutilizzo delle ex aree industriali, (Erzelli, [redacted] Alenia), ha assicurato nuovi spazi per i cantieri navali annunciando [redacted] il probabile insediamento [redacted] Genova della Motorola. [m. c. c.]

SERIAL KILLER DELLA LIGURIA

Disposta perizia psichiatrica



Decisione, [redacted] sorpresa, dei tre pm [redacted] Savona che indagano sui delitti delle prostitute. Bilancia [redacted] è già attribuito la paternità di 17 delitti. A PAGINA 41 E IN NAZIONALE

[redacted]
24 ORE

[redacted]
Nuova linea con Palermo da giugno voli quotidiani

Dal primo giugno dall'aeroporto Cristoforo Colombo partiranno due voli al giorno diretti [redacted] Palermo [redacted] lo scalo a Roma. Il viaggio dura un'ora [redacted] venti minuti e prevede collegamenti con Lampedusa e Pantelleria. Un volo parte alle 8,30, il secondo alle 20,30 per un costo di 405 mila lire andata e ritorno. Da Palermo le partenze sono alle 6,45 [redacted] alle 18,30. [m. c. c.]

[redacted]
Intervento in [redacted] Roma e spariscono le barriere

Via ai cordoli. Da ieri la [redacted] dell'autobus non è più delimitata dalle barriere in plastica. La rimozione è [redacted] per asfaltare [redacted] strada, ma non è escluso che, una volta terminati i lavori, l'assessore al Traffi[redacted] Merella decida di non ricollocarli nella sede originaria. Dopo la pedonalizzazione di De Ferrari, infatti, il traffico in via Roma è sensibilmente calato. [m. c. c.]

[redacted]
Una denuncia di Armaroli «Manca il modello unico '98»

A Genova sono introvabili le copie del «modello unico '98». Il nuovo modulo per la denuncia dei redditi è stato recapitato agli uffici competenti in un numero ristretto di copie [redacted] quindi il contribuente è costretto ad acquistarli. Il deputato di an Paolo Armaroli ha presentato una interrogazione alla Camera. [m. c. c.]

[redacted]
Procedure più [illegible]apide La Regione semplifica

Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha comunicato ieri che le imprese impegnate nella ristrutturazione [redacted] immobili, qualora il proprietario intenda avvalersi della detrazione del 41%, non dovranno presentare alla usl nessuna dichiarazione di «assunzione di responsabilità», ma solo l'inizio dei lavori. [m. c. c.]

KILLER
Nuovi elogi ai carabinieri dal generale [redacted] divisione

Ieri [redacted] generale della divisione dei carabinieri Pastrengo, Mariano Ceniccola, è stato in visita al comando provinciale dei carabinieri per congratularsi personalmente con gli investigatori che hanno risolto il giallo del serial killer. Il generale è stato accolto dal comandante della compagnia, il colonnello Maurizio Gualdi [redacted] ha incontrato anche i comandi delle altre province. [m. c. c.]

Uscio, blitz dei Nas

Sequestrato [redacted] di [redacted]

GENOVA. Un allevamento di polli, con relativo macello [redacted] negozio per la vendita al pubblico (anche prodotti di altri allevatori) [redacted] stato posto sotto sequestro a Uscio dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Ge[redacted]a, perchè la titolare dell'esercizio era in possesso della sola licenza commerciale [redacted] non aveva i permessi [redacted] le autorizzazioni sanitarie per svolgere attività di allevamento e macella[redacted] degli animali. La titolare [redacted] stata denunciata sia per l'attività [redacted] licenza, sia per aver scaricato liquami nella rete fognaria [redacted] le relative autorizzazioni. Ora la donna dovrà presentare le domande necessarie [redacted] quindi superare il sopralluogo [redacted] periti della Asl per ottenere i permessi che le consentiranno di riprendere l'attività. Dovrà comunque subire il processo in pretura per le irregolarità che qualcuno, infastidito dall'allevamento di polli nel pieno centro abitato, ha denunciato ai Nas. [a.p.]

Documenti falsi

[redacted] processato per truffa

GENOVA. Libero per il processo in cui è accusato [redacted] omicidio è invece finito in carcere per una vicenda di ricettazione e truffa Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio [redacted] Arenzano imputato in Corte d'assise per la morte dell'olandese Conrad Hendricus Schoofs, il cui cadavere non mai stato ritrovato. Bonzo, difeso dagli avvocati Rubino e Carlo Biondi, è stato arrestato dai carabinieri della stazione dell'aeroporto in seguito [redacted] un ordine di custodia cautelare [redacted] gip della procura p[redacted] la pretura Anna Leila Dellopreite sui richiesta del pm Ada Lucca. L'indagine si riferisce alla ricettazione di una carta di circolazione che sarebbe poi servita per «esportare» nei paesi nordafricani macchine delle quali si denunciava il furto [redacted] avvenuto. Per Giuliano Bonzo domani riprende il processo davanti ai giudici dell'assise. Stamane invece sarà interrogato dal gip della pretura. [m. b.]

Protesta all'Enel: «L'azienda rispetta le norme di sicurezza, ma gli incidenti restano»

Tragedia [redacted] lavoro, [redacted]

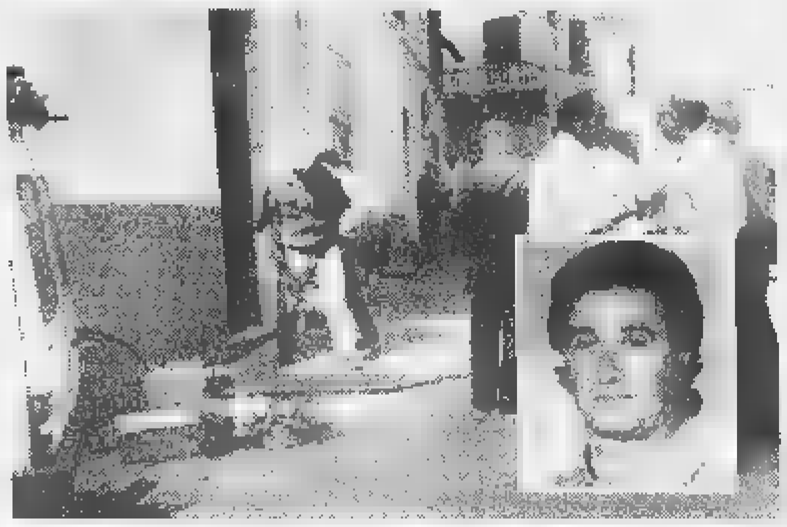
Scioperano i colleghi dell'operaio morto a Cornigliano

GENOVA. Sciopero di due [redacted] del personale Enel dell'area genovese, oggi, in segno [redacted] lutto e protesta per il tragico incidente sul lavoro in cui domenica mattina ha perso la vita Alessandro Montagner, l'operaio di 50 anni rimasto schiacciato tra [redacted] braccio [redacted] una gru e lo stipite di una cabina elettrica in via dei Domenicani, [redacted] Cornigliano.

Le organizzazione sindacali di categoria, Fnl-Cgil, Flaei-Cisl, Uilsp-Uil, hanno proclamato l'astensione per le prime due ore del mattino, con un presidio davanti alla sede Enel di Sampierdarena.

«E' indispensabile una organizzazione del lavoro che garantisca massima incolumità - ribadiscono in un documento - Nell'azienda Enel si è sempre operato nel rispetto delle norme di sicurezza e [redacted] questo sono numerosi gli incidenti avvenuti in questi anni». Le organizzazioni sindacali si definiscono «fortemente preoccupate che l'attuale modifica di assetto aziendale condizioni il concetto di sicurezza al quale i lavoratori si devono attenere».

A Genova e in Liguria i sindacati sono impegnati [redacted] tempo in una vertenza Enel che ha tra gli obiettivi principali il mantenimento degli organici tramite un'adeguata copertura del turn-over, la corretta organizzazione del lavoro, la presenza dell'azienda sul territorio.



La gru che ha ucciso l'operaio dell'Enel Alessandro Montagner (nel riquadro)

Sull'incidente di Cornigliano, il ventitreesimo morto sul lavo[redacted] in Liguria in due anni, [redacted] in corso l'inchiesta della magistratura mentre anche l'Enel ha avviato un'indagine interna. Ieri mattina [redacted] è riunita la commissione d'inchiesta dell'azienda. A quanto sembra dai primi sopralluoghi, non sarebbero stati evidenziati errori umani tali da provocare l'incidente.

Ancora sotto choc Eugenio Tomè, l'autista della gru, il primo a tentare di soccorrere il compagno di lavoro. L'inciden[redacted] è accaduto poco dopo le 7.30, durante la rimozione di un vecchio trasformatore all'interno di una cabina Enel al piano terra di in un palazzo. Sul posto c'erano tre operai. Il braccio della gru [redacted] è infilato all'interno della costruzione per sollevare l'apparecchiatura e sfilarla via, ma un sobbalzo lo ha fatto spostare e Montagner, che [redacted] trovava accanto allo stipite, non è riuscito [redacted] salvarsi. E' morto per la frattura del [redacted]. [a.p.]

[redacted] LA STAMPA
LE [redacted]'ICI

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato pubblicato il primo elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli [redacted]bili (Ici). Domani su «La Stampa» i lettori potranno [redacted] l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporterà le [redacted] aliquote. Non solo: saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise [redacted] singoli Consigli comunali.

Alfredo Biondi: dedichiamogli l'area antistante il carcere di Marassi

«[redacted]»

Genova, sì di Tursi alla proposta dei radicali

GENOVA. Risposta positiva, ieri, dai consiglieri comunali e dal sindaco Giuseppe Pericu, ai radicali genovesi che chiedono l'intitolazione a Enzo Tortora di [redacted] strada [redacted] una piazza cittadin[redacted]

[redacted] decimo anniversario della morte, infatti, [redacted] delegazione di militanti ha chiesto e ottenuto [redacted] incontro con i capigruppo, che per questo hanno interrotto la seduta. Con loro, anche il presidente del consiglio comunale Aleandro Longhi. I radicali hanno esposto le motivazioni della loro richiesta, sottolineando la battaglia di Enzo Tortora per una «giustizia giusta».

«Tortora è morto al termine e a causa di una lunga e drammatica vicenda che lo ha portato a [redacted] dapprima vittima e poi avversario e oppositore della mala giustizia - è la posizione di radicali e simpatizzanti - Ancora oggi, su una popolazione carceraria di oltre 50 mila persone, la metà è in attesa di giudizio».

Genova dedicherà una piazza a Tortora

Per ricordare Enzo Tortora, Milano, [redacted] città d'adozione, gli ha intitolato una piazza del centro, mentre Genova, sua città natale, ha aspettato sino ad oggi.

«Ora però - riferisce Pino Brizzolara, che ha guidato la delegazione ieri in Comune - i [redacted]pigruppo hanno aderito tutti alla nostra proposta [redacted] Aleandro Longhi, a nome del sindaco, ci ha comunicato ufficialmente che sono state attivate tutte le procedure, anche a livello ministeriale, per provvedere [redacted] colmare questa grave lacuna».

Da Milano, intanto, arriva anche una presa di posizione ufficiale del vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, che, partecipando ieri al convegno della Fondazione internazionale Enzo Tortora, ha dichiarato: «Prenderò contatto con il sindaco Pericu perchè [redacted] intitolato a Enzo Tortora l[redacted] spazio antistante [redacted] carcere [redacted] Marassi. Una piccola prova di sensibilità per l'amministrazione comunale di Genova di fronte a un dramma giudiziario che potrebbe [redacted] il dramma di tutti i cittadini». D'accordo sulla scelta del piazzale anche i radicali. [a.p.]

Ore di lavoro per recuperare il locomotore

Un «merci» [redacted] Disagi [redacted] Sampierdarena

GF[illegible]VA. Ancora un deragliamento sulla linea ferroviaria genovese. Domenica mattina, alle 12,10, il locomotore di un treno merci carico di rotoli di acciaio è uscito dai binari nei pressi della stazione di Sampierdarena. Il convoglio [redacted] partito pochi minuti prima dalla stazione [redacted] Sestri Ponente ed [redacted] diretto a Torino. Mentre affrontava la curva cosiddetta Molina, fra Cornigliano e Sampieradrena, il primo [redacted] ruote della motrice è uscito dai binari. La [redacted] velocità del treno ha impedito che l'incidente avesse conseguenze gravi per il convoglio, per il carico [redacted] gli operatori. [redacted] il traffico merci è rimasto sospeso sulla linea fino alle [redacted] per permettere agli operai [redacted] ai mezzi delle Ferrovie di recuperare la locomotiva in panne.

Gli altri vagoni [redacted] stati «agganciati» [redacted]d un'altra locomotiva e, dopo circa un'ora dall'incidente, il carico è ripartito alla volta della stazione Torino-Dora.

Non è stato [redacted] accertato se il deragliamento [redacted] avvenuto per un errore [redacted] manovra del macchinista, per un difetto della locomotiva [redacted] per un guasto ai binari. Le ferrovie avvie[redacted] una serie di verifiche per ricostruire le circostanze dell'incidente.

Dieci giorni fa, alla stazione Brignole, un altro treno merci in manovra era uscito dai binari, anche in quel caso i danni [redacted] stati limitati. Ben più gravi, invece, le [redacted] e più spettacolare il deragliamento avvenuto due mesi fa sulla linea, all'altezza di Rivarlo: durante [redacted] operazione di aggancio una motrice ha spinto fuori dai binari un vagone che è rimesto pericolosamente in bilico.

All'incidente di ieri hanno assistito molti abitanti di via Piagostini: alcuni palazzi d[redacted] strada, infatti, si affacciano lungo il percorso della linea ferroviaria. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO [redacted]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaie Sommani*, p.zza Raibetta; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Oro*, via Rimassa 112.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinelli*, p.zza Giusti 28; **[redacted] 8,30-13 / 15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Moderna*, largo Bassanite [redacted]. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Centrale*, via V Maggio 97.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via [redacted]. Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, [redacted] Gattorno 5; *Popolare*, [redacted] Menotti 77a.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Sartori*, via Pontedecimo 3. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Moderna*, [redacted] Pastorino 32; [redacted], via Canepari 179.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamaleri*, [redacted] Cordanieri 21. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Marini*, via Opisso 168.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [redacted].

RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.

[redacted]
Antola, [redacted] della Repubblica 97, tel. 771.069.

[redacted] **MARGHERITA**
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Moderna, [redacted] Marsala 4, tel. 50.500.

ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicembre [redacted], tel. 259.041.

[redacted]
Solari, [redacted] M. della Liberazione 143, [redacted]. 363.267.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo [redacted] telefono 41.024.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. [redacted].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12 36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.760. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188 368. **Sori:** [redacted]. 700.917

[redacted]

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** [redacted]. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [redacted] **Ponente:** tel. 65 651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; [redacted] **[redacted]rgherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** 1.918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [redacted]. [redacted]. Podiatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** [redacted] **guardia medica si chiama** [redacted] **il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, [redacted]tri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; [redacted] **Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [redacted]; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; [redacted]. Margherita Ligure: telefono 288.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: [redacted]. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: [redacted]. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

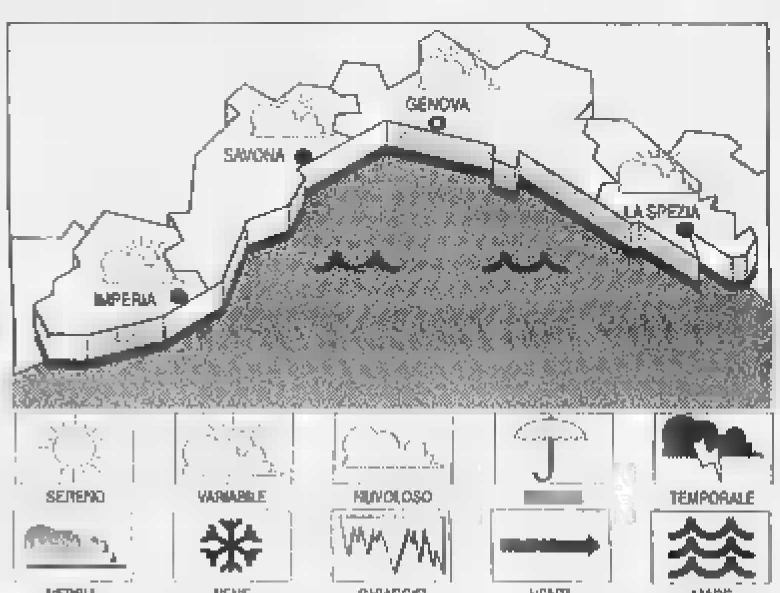
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono [redacted].

CORPO [redacted]

Genova: tel. 586.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasco:** [redacted]. 340.016. **Cicagna:** tel. [redacted]. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo** [redacted] **d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso al mattino e addensamenti pomeridiani [redacted] possibilità di rovesci sui rilievi. Vento [redacted]derato, mare calmo, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni [redacted] tempo buono.

RILEVAZIONI [redacted] **IERI.** Temperatura [redacted] mare 19 °C; umidità 65%; pioggia [redacted] mm.; vento Ovest-Sud Ovest; velocità 15-20 km/h; cielo [redacted]reno; [redacted] poco mosso; pressione bar. 1019 mb. (tend.: stazionaria).

[redacted] **IERI**

Genova	max **23**	min **14**
Savona	max **22**	min **13**
Imperia	max **22**	min **13**

UN ANNO FA A IMPERIA
[redacted]: **22;** min: **16;** temp. mare [redacted] °[redacted]

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta alle 20,50. La **Luna** leva alle 2,56 e cala alle 14,23 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E [redacted] TEATRO

[redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **Artemisia,** regia di A. Merlet, con V. Cervi, M. Serraut, M. Manojlovic. Orario: 15; 18,15; 20,30; 22,40.

[redacted]MERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Lo straniero che venne dal mare,** con V. Perez, R. Weisz. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

[redacted] **1.** Tel. 208.549. **Titanic,** regia [redacted] J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 15; 18,30; [redacted].

[redacted] **2.** Tel. 208.549. [redacted] **Hunting genio [redacted]ella,** regia di G. Sant, con R. Williams, [redacted]. Damon. Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Deep Impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **PORTO** [redacted] **- Sala 1.** Tel. 254.18.20. [redacted] **Mercury,** regia [redacted]. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**LEX** [redacted] **ANTICO - [redacted] 2.** Tel. 25.41.820. [redacted] Or.: 14,30; 18; 21,45.

[redacted] [redacted] [redacted] **- [redacted] [redacted].** Tel. 25.41.820. **Full Monty,** regia P. Cattaneo[redacted], con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] [redacted] [redacted] **- Sala [redacted].** Tel. 25.41.820. **[redacted]la,** regia A. [redacted] con V. Cervi, M. Serraut, M. Manojlovic. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - [redacted] 6.** Tel. 25.41.820. **Mr. Magoo,** di S. Tong, con L. Nielsen. Or.: [redacted]; 16,55; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Deep Impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTI[redacted] - Sala 7.** Tel. 25.41.820. **So cosa [redacted] fatto,** regia J. Gillespie, J. L. Hewitt, S. Micrelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] [redacted]ie. Tel. 275.6930. **U. S. [redacted],** regia S. Baird con T. L. Jones, W. Snipes. Or.: 14,50; 18,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] Grecale. Tel. 275.6930. **Deep Rising,** regia S. Sommers con T. Williams, F. Janssen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 566[redacted]. **I volontari,** regia D. Costanzo con B. Enrichi, C. Monni, A. Cambi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Aprile,** regia di N. Moretti, con V. Orlando, N. [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 377.95.35. **Il ladro,** regia P. Chukhrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 20,45; 22,30. Mer., sab., dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 551.691. **La mia regina,** regia [redacted] [redacted]. Madden, con J. Dench, [redacted] Connolly. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Mr. Magoo,** regia [redacted] Tong [redacted] L. Nielsen, K. Lymch. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. [redacted] **[redacted]**, regia di J. Gillespie, J. L. Hewitt, S. Micrelle. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 564.849. **Il [redacted] Lebow[redacted].** Or.: 16; 18,10; 2[redacted]0; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. [redacted] **parola amore** [redacted]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PA[redacted] DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Codice Mer[redacted]**, regia H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Breakdown la trappola,** di J. Mostow, con K. Russell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIV[redacted] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Niagara Niagara, regia [redacted]. Gosse. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Nightwatch,** regia [redacted]. Bornedal con E. McGregor, P. Arquette. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[redacted].

LUCI ROSSE. ABC [redacted]. 413.638; **ALCIONE** [redacted]. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **CRISTALLO** [redacted]. 299.957; [redacted] tel. 645.7943; **SME-**[redacted] tel. 201.919.

[redacted]

AMICI DEL [redacted] Tel. 413.638. **Amistad.** Or.: 21.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 570.23.46. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Alla ricerca di Jimmy,** regia S. H. Kass con J. Turturro, N. Turturro. Or.: 20,15; 22,30. Dom.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[redacted]. Tel. [redacted]. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 598.12.00. RIPOSO.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[redacted]
S. [redacted]. Tel. [redacted]. [redacted] **Mercury,** regia H. Becker con [redacted] Willis, A. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. [redacted]. dom.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Codice Mercury,** regia H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 20,15; 22,30. Dom.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
C[redacted] Tel. 286.093. **Deep Impact,** regia [redacted]. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Mr. Magoo,** regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lymch. [redacted]: 20,30; 22,20. [redacted]. [redacted].: 16,20; 18,20; 20,30; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.781. **Nightwatch,** regia O. Bornedal con E. McGregor, [redacted]. Arquette. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

[redacted]
[redacted]. Tel. 363.274. [redacted] **Impact,** regia [redacted]. Leder con [redacted]. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Chinese box,** regia W. Wang con J. Irons, C. Li. Or.: 16,30; 21,15.

[redacted]
ARISTON. Tel. 41.505. **Deep Impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 20,05; 22,20. Sab. dom.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. [redacted]. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

TEATRO [redacted] **- Teatro** [redacted] **Corte.** Tel. 534.2200. RIPOSO. Prenotazioni per **La tragedia di Cymbeline re di Britannia,** di W. Shakespeare, regia J. Ferri[redacted]. Posto unico 25.000; 20.000; 10.000.

TEATRO STABILE - Sala [redacted]. Tel. 534.2200. Riposo. Prenotazioni per **O ma[redacted] immaginale [redacted] scio [redacted] libre,** di M. Bagnara. Posto unico 25.000; 10.000.

POLITEAMA [redacted] Tel. 839.589. Comp. M. Balstrocchi in [redacted] **venire.** Or.: 21. 1ª sett.: 35.000; 2ª sett.: 25.000 (fino [redacted] 24 maggio).

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. T. 247.0793. RIPOSO. Pren. per **I perstani** [redacted] [redacted] [redacted] T. Conte, E. Luzzati con I. Daneri, [redacted]. Ilari, alla Fiumara dall'1 al 14/6. L. 20.000 (dall'1 al 3); 25.000 (dal 4).

TEATRO TOSSE - Sala Gigo Campana. Telefono 247.0793. RIPOSO.

[redacted] **TOSSE - Sala** [redacted]. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[redacted] [redacted] **(Sampierdarena).** Telefo[redacted] 247.4168. RIPOSO. Giovedì 21 maggio rassegna l'America, l'Europa e G. Gershwin orchestra Big Band del Conservatorio. Ore 21. Ingresso 15.000.

TEATRO GARAGE - Sala [redacted]. [redacted]. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
DIANA 1. Tel. 825.714. **Il grande [redacted]wski.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La parola amore** [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] **3.** Tel. 825.714. **Full Monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep Impact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 650.570. **Film a [redacted] rosse.** [redacted]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Elvis e [redacted]ylin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted]
COLOMBO. [redacted]. 640.263. **Qualcosa** [redacted] [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. [redacted]. 640.427. **Deep Impact.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16; 18,10). [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. [redacted]. Ore 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. [redacted] **Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
LOANESE. Tel. [redacted] **Deep Rising.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
VERDI 1. Tel. 97.249. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; [redacted].

VERDI 2. Tel. 97.249. **Mister Magoo.** Or.: 20,45; 22,40. L. 12.000; 8000.

A [redacted]

IMPERIA
[redacted] [redacted]. 61.978. Aperte [redacted] prenotazioni per lo spettacolo di giovedì [redacted] **Dada in** [redacted].

[redacted] Tel. 63.871. **Deep Impact.** Orario 20,10; ult. 22,30. [redacted] 7000.

DANTE. Tel. 293.520. **Soluzione estrema.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted] Tel. 292.745. **Kundun.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 7000.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum **Viola [redacted]la tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] **RITZ.** Tel. 506.060. **Nightwatch.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON [redacted] **-** [redacted] **1.** Tel. [redacted] **Femmine.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON [redacted] **-** [redacted] **2.** [redacted]. 506.060. **Qual[redacted] è cambiato.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. [redacted] **dell'odio.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Deep Impact.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. Rassegna «tutti i colori del cinema»: **L'omicidio nella mente.**

[redacted] [redacted]. 507.070. **Deep rising.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 682.333. **Film a [redacted] rosse.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. [redacted] 12.000; 7000.

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI [redacted] ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 — L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti — L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 — Cadauna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 — L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568391

Nome ______
Cognome ______
Società/Ente ______
P.IVA o cod. fisc. ______
Via ______ N. ______
Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Firma ______

LA STAMPA 167-802005

SCS

81° Giro d'Italia

Viabilità rivoluzionata in centro e nelle zone attraversate dalla carovana

Rapallo è in festa per il Giro

In città tanti fiori e vetrine addobbate

RAPALLO. La cittadina si è vestita di ■ per la sua grande occasione che ancora ■ volta la vede come sede ■ ■ tappa del Giro d'Italia. I «girini» sono arrivati ieri e oggi partiranno per la Rapallo - Forte dei Marmi. «Il prossimo ■ avremo l'arrivo di una tappa» ha detto il sindaco Roberto Bagnasco illustrando il grande appuntamento sportivo. Rapallo ne avrà un buon ritorno promozionale ■ siderato che quest'anno il Giro ■ trasmesso dalla Rai. Tanto i rapallesi ■ gli altri abitanti del comprensorio accettano di buon grado gli inevitabili disagi che la grande carovana comporta alla viabilità.

I commercianti hanno aderito al ■ «vetrine in rosa», lanciato dall'Ascom ■ hanno addobbato i negozi ■ segni che ricorda il Giro: nelle vetri- ■ ci sono ■ «Gazzette dello Sport», centinaia ■ palloncini rosa, biciclette e altri simboli della gara ciclistica più importante dell'anno. Una commissione esaminerà le vetrine dei negozi partecipanti al concorso ■ al titolare di quella ritenuta più meritevole, verrà assegnato un premio consistente in una fine settimana per due persone ■ Venezia e un trofeo. Via Magenta ■ stata trasformata in ■■ vera bomboniera color rosa confetto.

I giardinieri comunali hanno predisposto una serie di decorazioni floreali dedicate al «Giro» tra cui ■ gigantesca maglia rosa composta da migliaia di garofani che, montata su apposito supporto mobile, è posizionata nell'area portuale dove avverrà la partenza della tappa. Tanto colore ed entusiasmo ■ anche disagi alla circolazio- ■ anche i mezzi pubblici subiranno modifiche agli orari ■ ai percorsi. Le modifiche alla viabilità e alla sosta che l'amministrazione comunale ha dovuto adottare: fino alle 14 divieto di transito ■ sosta, ■ rimozione forzata, in via Gramsci, via Diaz, Rotonda Marconi, piazza IV Novembre, piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, via Giustiniani, lungomare Vittorio Veneto, piazza Martiri.

Divieto di transito e sosta, anche in questo caso con rimozione forzata, fino alle 16 nel parcheggio del porto pubblico, in via Dante Alighieri e piazza Aldo Moro. L'accesso al porto Carlo Riva è consentito dalla rampa ■ emergenza, con ac- ■ da corso Colombo, dalle 6 alle 16 solo alle autovetture, motocicli ■ ciclomotori muniti di apposito contrassegno rilasciato dalla direzione del porto. Fino alle 14,30 divieto di sosta, con rimozione, in piazza Cile. Dalle 11,45 alle 13 sono chiuse al traffico veicolare anche cor- ■ Matteotti, piazza Pastene e la via Aurelia Levante. Dalle 11 verrà chiusa al transito, direzione Chiavari - Rapallo, la via Aurelia Levante. Restano salve le deroghe per veicoli in servizio di emergenza o in servizio per la manifestazione muniti ■ contrassegno rilasciato dall'organizzazione della ■ e dal comitato di tappa ■ Rapallo. La partenza della tappa ■ prevista a mezzogiorno dalla ■ del porto: i corridori sfileranno sul lungomare poi comincerà la gara vera ■ propria lungo i tornanti verso le Grazie ■ sul Bracco. La tappa non è lunga ■ ■ passo del Bracco dovrebbe rappresentare l'unico vero impegno in fatto ■ salita.

Giuliano Vignolo

Rapallo si sta preparando al Giro, oggi si trasformerà in una bomboniera fiorita (www

E ■ Recco parte il ciclotappo

La prima tappa del campionato per la «Settimana dello sport»

RECCO. Nel Golfo Paradiso ■ iniziata un'intensa «Settimana dello sport» che si concluderà domenica a Uscio con una grande festa ■ una serata danzante.

Questa edizione della Settimana dello sport, la quinta, è stata organizzata dall'assessorato provinciale ■ coinvolge, oltre Recco, Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve, Sori, Uscio ■ Bogliasco.

«Non si tratta di una settimana sportiva intesa come competizione agonistica - spiega l'as- ■ provinciale allo Sport Gualtiero Schiaffino - quanto piuttosto ■ una serie di iniziative tese ■ creare un momento di gioco e di divertimento aper- ■ a tutti gratuitamente. Con questa quinta edizione abbia- ■ avuto la possibilità, grazie alla collaborazione con tutti gli altri membri del comitato organizzatore, ■ dare vita ad alcune manifestazioni veramente simpatiche».

Infatti domenica, contemporaneamente alla partenza del Giro d'Italia ciclistico, a Recco ■ partito il campionato ■ Ciclotappo, specialità che si ■ a punta ■ dito con tappi di bottiglia. «Abbiamo in programma gare ■ pesca marittima - spiega Marcello Caria, uno dei coordinatori della manifestazione - di canoa, kayak ■ vela. Grande interesse sta suscitando l'esibizione di trial in programma ■ Pieve Ligure sabato 23 sugli scogli dello Scalo Torre».

A questa esibizione prenderanno parte tutti i più importanti specialisti italiani di trial tra i quali Stefano Dellio, Fabio Lenzi, Dario ■ ■ Michele Orizio. Un motivo di particolare interesse saranno anche i giovanissimi motociclisti del club trial nazionale, ragazzini che hanno ■ ■ undici anni ■ che con le loro moto riescono a compiere equilibrismi davvero straordinari. Il programma degli eventi è stato distribuito ■ tutti gli uffici comunali, alle associazioni sportive del Golfo Paradiso ■ nei negozi. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CRONACA

Lutto nel quartiere di ■
E' morto Giorgio Gregori

E' morto ieri ■ Giorgio Gregori, 73 anni, personaggio di spicco del quartiere di ■ dove abitava con la moglie Rita. Giorgio Gregori, che lascia anche due figli, aveva lavorato nel campo assicurativo fino all'età della pensione quindi ■ era dedicato attivamente nella vita associativa: era socio de «O Castello» ed è stato uno dei promotori della rinascita del carnevale chiavarese. I funerali ■ svolgono questo pomeriggio alle 15 nella chiesa di Ri.

PORTOFINO

Interrogazione della Lega sul monitoraggio incendi

Il consigliere regionale Francesco Bruzzone, del gruppo Lega Nord, ha presentato un'interrogazione sul sistema di monitoraggio ■ prevenzione degli incendi boschivi nel parco di Portofino «che ha ampiamente dimostrato di non essere né funzionale, né funzionante - scrive il consigliere - nonostante l'impegno di spesa di 17 miliardi».

■■■■■

Controlli della Polstrada
Sette denunce, 120 multe

Operazione della polizia stradale, con sei pattuglie munite di rilevatori di velocità, nella notte tra sabato ■ domenica nel tratto di autostrada tra Sestri Levante e Chiavari. Sono state denunciate 7 persone perché guidavano in stato di ebbrezza, ed elevate 120 contravvenzioni per eccesso di velocità ■ inosservanza al codice in fatto di cinture e caschi. [g. vi.]

Mario Chella con i volontari contribuisce ■ ripulire il Petronio

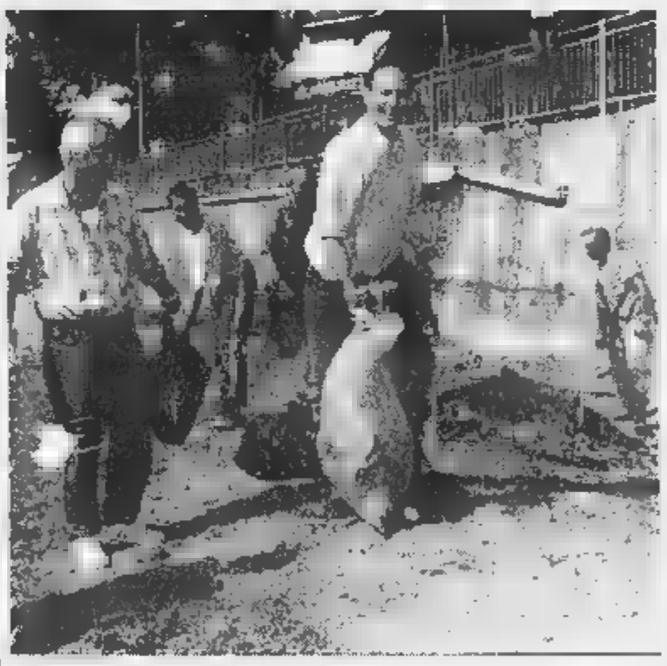
Siringhe nei giardini a Sestri il sindaco chiede più controlli

SESTRI LEVANTE. Il sindaco Mario Chella è impegnato nella pulizia di Sestri Levantem nel senso figurato per quanto riguarda l'ordine pubblico ed ecologico. In seguito ad alcune segnalazionni di cittadini ■ ■ interrogazioni da parte di consiglieri comunali sul ritrovamento di siringhe in luoghi pubblici, Mario Chella ha chiesto un incontro urgente ■ le forze dell'ordine per organizzare un'accurata sorveglianza in particolare nei giardini pubblici e nelle spiagge.

La prima segnalazione del ritrovamento di siringhe era arrivata in Comune sotto forma ■ interrogazione di Giovanni Traversaro, ex sindaco di Sestri Levante. Alcuni cittadini le avevano raccolte nei giardini pubblici di via XX Settembre.

L'altro ieri una donna si è punta su una siringa abbandonata all'inizio della spiaggia di Portobello e ha dovuto andare al pronto ■ di Lavagna per la medicazione. Nessun allarmismo per quanto riguarda eventuali infezioni, intese ■ Aids, ma la puntura ■ un ago abbandonato ■ terra ■ sempre un incidente da trattare con attenzione. Per quanto riguarda la pulizia degli arenili è ■ intensificata con i primi giorni ■ maggio e con i primi di giugno verrà potenziata.

Rimanendo in tema di pulizia, questa volta prettamente ecologica, Mario Chella ha partecipato personalmente ■ giornata di pulizia del torrente Petronio che si è svolta domenica: circa 700 chilogrammi di materiale in plastica, vetro e ferro sono stati raccolti nell'alveo del torrente tra ■ località Cascata e la foce. A dare ■ mano alle decine di volontari, giovani ■ pensionati abitanti nella frazione di Riva, con il sindaco ha partecipato anche l'as- ■ all'urbanistica Luciano Peri. Un ■ dell'iniziativa tanto in termini numerici come promozione e stimolo all'amministrazione comunale per un miglioramento delle condizioni delle acque che, dopo l'eliminazione dei rifiuti liquidi urbani dei centri della Val Petronio, so- ■ di ottima qualità. Questo particolare è confermato dalla massiccia presenza di anguille, trote, alborelle, vaironi che vi- ■ nel torrente. Lungo le rive e dove l'acqua scorre ■ calma e si formano ampi laghetti, sono tornate intere famiglie di anatre ■ altri tipi ■ uccelli acquatici. [g. vi.]



Il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella, durante la pulizia del torrente

Ricoverati al «Villa Scassi» tre dei quattro amici che erano sull'auto impazzita

Schianto sull'A10, diciottenne muore

Il ragazzo rimasto ucciso aveva perso il padre 5 anni fa

GENOVA. Una famiglia segnata dalla tragedia quella ■ Marco Bauzone, il diciottenne morto nella notte tra sabato ■ domenica in un incidente sull'autostrada. Il padre del giovane, infatti, è morto cinque anni fa ■ la mamma, che ha appena 42 anni, è malata e spesso deve fare ricorso a cure ospedaliere.

Marco avrebbe compiuto 19 anni il prossimo ottobre. Da tempo non viveva più nella ■ della madre, in via Montanari ■ Oregina, ■ stava dalla nonna a Sampierdarena, nei pressi dell'ospedale Scassi, dove ora sono ricoverati tre degli amici che ■ ■ lui in macchina, Emanuele ed Alessio di 16 anni ■ Massimo di 17.

«Il ragazzo passava di qui raramente - ha raccontato una vicina di casa di via Montanari - La ■ mamma diceva che aveva trovato lavoro in una pescheria di Sampierdarena e che era contento. Lei ■ avrebbe preferito che il figlio non avesse abbandonato gli studi. Comunque era ■ bravo ragazzo. Da poco si era comperato anche una ■.

I rottami dell'auto nella quale ha perso la vita il diciottenne Marco Bauzone

L'incidente è avvenuto all'uscita della galleria Rivarolo II, tra i caselli di Genova Est ■ Genova Ovest, in direzione Ponente. Cinque ragazzi di Sampierdarena che avevano promesso ai genitori di rincasare prima dell'una tornavano da una serata in Riviera. Erano su una Renault Clio, guidata da Marco Bauzone, che aveva ottenuto la patente da qualche mese. Accanto a lui c'era Luca R., 17 anni, Massimo M., diciott'anni ancora da compiere, e i sedicenni Alessio ed Emanuele.

L'auto, secondo ■ prima ricostruzione, avrebbe sbandato in prossimità dell'uscita della galleria, dove le due corsie si restringono a una. La Clio ha picchiato contro una parete, poi contro l'altra e alla fine si è rovesciata. Marco ha cessato di vivere due ore dopo essere arrivato all'ospedale di San Martino. Trasferito da Sampierdarena a San Martino, in rianimazione, anche Luca, che è finito contro il parabrezza e ha riportato un grave trauma cranico. Ne avrà per ■ mese Massimo, ■ la caveranno in una settimana gli altri due.

Un altro pauroso incidente, ma s■■■ gravi conseguenze, l'altra mattina a Traso, frazione di Bargagli. Un'auto in manovra ■ è capovolta due volte, rimanendo alla fine rovesciata. All'interno c'erano una donna e il figlio di 8 anni, rimasti leggermente feriti. [a.p.]

Sull'episodio, avvenuto domenica a Dinegro, sta indagando la polizia

Molestata e picchiata da un bruto

Drammatica disavventura di una quattordicenne

GENOVA. Aggredita in pieno giorno, avvicinata e molestata da un bruto che poi l'ha anche percossa, tanto da farla finire al pronto soccorso per le medicazioni. Un incubo, per una ragazzina di quattordici anni del quartiere Dinegro. Un incubo purtroppo frequente per le adolescenti, che spesso si trovano a dover sfuggire esibizionisti, palpeggiatori, molestatori verbali e no, tra l'indifferenza ■ chi si accorge della situazione ■ preferisce guardare dall'altra parte. Accade sugli autobus, accade ai giardini pubblici, soprattutto in prossimità di scuole. Per le ragazzine è difficile reagire, bloccate dalla paura ma a volte anche semplicemente dall'imbarazzo.

Il caso di Stefania ■ ■ più grave, visto ■ referto medico di tre giorni per contusioni. Secondo la sua versione dei fatti, la ragazza stava rientrando a casa, intorno alle 19, quando ■ stata avvicinata da un uomo sconosciuto. Quest'ultimo le ha rivolto frasi pesanti ■ poi, probabilmente rassicurato dall'assenza di testimoni, ha cominciato ■ seguirla. Stefania ha tentato di scoraggiarlo ■ di farlo allontanare, ma le proteste non sono servite ■ nulla. Anzi, ad un certo punto l'uomo avrebbe allungato le mani, tentando di afferrarla ■ palpeggiarla. Alla reazione della giovane, l'aggressore è passato alle ■ forti, allungandole un paio di schiaffi e intimandole di non muoversi.

Terrorizzata, Stefania si ■ messa a correre verso casa, riuscendo a rifugiarsi nel portone, prima che l'inseguitore riuscisse a raggiungerla. A questo punto l'uomo ha desistito, allontanadosi.

Arrivata in casa, la ragazza non è riuscita ■ far finta di niente ed è scoppiata in lacrime, raccontando alla ■ quanto le era accaduto. La donna, Silvia, 35 anni, ha chiamato subito il 113 e i poliziotti di due volanti hanno raccolto la denuncia di madre e figlia.

Stefania è stata accompagnata al pronto soccorso di San Martino, per una visita ■ le medicazioni.

Ora del caso si occupano gli investigatori del commissariato di Prè, competente per territorio. La giovane sarà nuovamente sentita sul grave episodio di cui ■ ■ protagonista. Quello dei poliziotti sarà un compito particolarmente delicato. Stefania potrebbe aver parzialmente modificato la realtà dei fatti, per tacere il no- ■ di ■ aggressore a lei non sconosciuto e non rivelare alla madre di aver avuto un violento litigio, frutto di una frequentazione ■ gradita. Per il ■ mento, però, nulla sembra far dubitare della versione della ragazza. [a.p.]

Due coniugi intossicati, l'intervento di vigili del fuoco e ambulanze

Fiamme, un palazzo viene evacuato

Paura in via Figallo, tra Rapallo e S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Ieri pomeriggio gli abitanti di un edificio ■ alloggi popolari, in via Figallo sulle alture tra Rapallo e Santa Margherita, sono stati fatti evacuare per alcune ore a causa di un incendio che si è sviluppato nel porticato sottostante il grande edificio, utilizzato come magazzino: due coniugi abitanti nel palazzo sono stati trasportati al pronto soccorso e il marito ricoverato per lieve intossicazione ■ fumo. Le autorità hanno deciso di evacuare a titolo precauzionale un appartamento al primo piano, i cui abitanti hanno trovato una sistemazione altrove, che verrà bonificato.

L'edificio, di proprietà dello Iacp si trova nella zona ■ il campo sportivo, nei pressi del cimitero della frazione di San Lorenzo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari e Rapallo, l'automedica del 118 e due ambulanze della Croce Rossa di Santa Margherita.

Pare che le fiamme ■ partita da alcuni materassi ammucchiati nel porticato: l'incendio si è poi propagato ad altro materiale accatastato vici- ■ fino a lambire la strutture dell'edificio ■ a danneggiare l'appartamento al primo piano. Non è stato reso noto quando avverrà la bonifica e potranno rientrare gli abitanti. [g. vi.]

INCIDENTE

Bimba investita a Sori

Ieri pomeriggio alle 16,30 una bambina di cinque anni è stata investita da un'auto sul ponte di Mulinetti tra Recco e Sori. La piccola è stata trasportata da un'autoambulanza della Croce Verde ■ Recco al Gaslini ■ Genova e ricoverata in prognosi riservata per trauma toracico ■ cranico. Nell'impatto con l'auto la bambina ha riportato il trauma toracico, poi dopo ■ volo di alcuni metri ha battuto la testa sull'asfalto. Non ■ perfettamente chiara la dinamica dell'incidente avvenuto nelle vicinanze delle strisce pedonali: pare che ■ bambina, che abita nei pressi del ponte sull'Aurelia, stesse percorrendo da sola il ponte e forse è scesa dal marciapiedi per attraversare, senza accorgersi dell'arrivo dell'auto. Sul posto ■ arrivata l'automedica del servizio emergenza 118 di Genova; il medico a bordo ha soccorso la bambina e, viste le condizioni ■ ha disposto l'immediato trasporto all'ospedale Gaslini. [g. vi.]

Passare dal quotidiano al mito, viaggiare nel tempo, capire cosa leggono i giovani e scovare anche gli insetti.

dal 21 al 25 maggio

XI SALONE DEL LIBRO.

Punto d'incontro: "La Stampa".

Al Lingotto sono di scena i libri. Ma anche il quotidano ha una parte da protagonista. Lo stand de "La Stampa" vi attende infatti con un carnet ricco di incontri, confronti, dibattiti. Per approfondire insieme i temi più attuali, scoprire le novità editoriali, riscoprire i libri più amati. Un'occasione da non perdere per conoscere e conversare direttamente con gli autori dei libri che avete apprezzato di più e di quelli che presto vi appassioneranno. L'appuntamento è fissato: vi aspettiamo.

"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2, stand H23

e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand L77 - K70 con la mostra dei lavori "La Stampa in classe (1997-98)" *e la Stazione editoriale* "Come costruire la prima pagina personalizzata de La Stampa".

LA STAMPA

Di che mito sei?
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Coordinano
CARLO FRUTTERO
FRANCO LUCENTINI

Intervengono
CARLO CARENA
GIUSEPPE CONTE
GUIDO DAVICO BONINO

Venerdì 22 maggio, ore 18
Padiglione 1, Sala blu

•

Divagazioni sul tempo tra fisica ■ immaginario
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
PIERO BIANUCCI
MAURIZIO DAPOR
MONICA GUERRITORE
PIERGIORGIO ODIFREDDI

In occasione dell'uscita del libro
di Maurizio Dapor
L'orologio di Albert
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 15
Padiglione 3, Sala gialla

•

Caro papilio
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIUSTO BENEDETTI
PIERO BIANUCCI
GIORGIO CELLI
ENRICO STELLA

In occasione dell'uscita del libro
di Enrico Stella
Caro papilio
Le mie farfalle e altre storie
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 18
Padiglione 3, Sala gialla

•

Perché i giovani non leggono i giornali?
A cura de "La Stampa"

Coordina
PAOLO PASSARINI

Intervengono
MARIO ABIS
ENZO BIAGI
GIUSEPPE CULICCHIA
MASSIMO GRAMELLINI
PAOLO MIELI

Domenica 24 maggio, ■ 16
Padiglione 1, Sala blu

•

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Educational

Presiedono
MERCEDES BRESSO
FEDERICO SCIANÒ
Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND[illegible]LON
ROBERTO BELLATO
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA

Lunedì 25 maggio, ore 11
Padiglione 3, Sala gialla

I LIBRI DE LA STAMPA

Sirene spiegate e porte chiuse per tutelare la privacy di Bilancia. Polemica tra avvocato e giudici

Tribunale «blindato» per il serial killer

Interrogato dai tre pm savonesi: «Non ho ammazzato Donika»

SAVONA. Tribunale blindato — decine di carabinieri e poliziotti che, armati di mitragliette, presidiano tutti gli ingressi. Palazzo di giustizia off-limits per giornalisti, fotografi, cineoperatori. Ma a farne le spese — anche avvocati che non possono entrare con l'auto nel garage — impiegati senza chiavi, costretti — restare fuori da palazzo di giustizia, in attesa che qualcuno apra loro una porta.

Sono — poco passate le 15 quando, puntuale sul «programma», arriva il cellulare che trasporta Donato Bilancia. E' scortato dalle alfette dei carabinieri, accompagnato — suono assordante delle sirene. E' il trattamento che si riserva — un detenuto famoso, il serial killer della Liguria, — confessa — di 17 omicidi. E' impossibile avvicinare il furgone che imbocca a tutta velocità la rampa che conduce al garage di palazzo di giustizia. Come è vestito Donato Bilancia? Che tipo — Filtrano poche indiscrezioni. Indossa la solita tuta, scarpe da tennis — porta un berrettino sportivo blu scuro — visiera.

La trasferta a Savona — serial killer dura quattro ore. Il tempo di un interrogatorio davanti al pool di magistrati (il procuratore Vincenzo Scolastico e i due sostituti, Franco Greco — Alberto Landolfi) che indagano sugli omicidi di Stela Truja, Ljudmyla Zubkova, Kristina Walla alias Valbona Mema, e di Donika Hoxhollari, trovata morta in una serra ad Albenga il 5 febbraio del '97. E il tempo, con grande sorpresa dell'avvocato difensore Enrico Franchini, — un primo — psichiatrico da parte del consulente nominato dai magistrati savonesi, Marco Lagazzi dell'Istituto di medicina legale di Genova.

Una mossa imprevista, una non la sola. Il procuratore Vincenzo Scolastico ha voluto che tutto l'interrogatorio, dall'inizio alla fine, venisse ripreso con una telecamera. E Donato Bilancia? Non è parso preoccuparsi più di tanto. «Per — attimo - spiegano in procura - ha pensato di trovarsi di fronte ai giornalisti. Lui non vuole parl— — i cronisti. E quando gli abbiamo spiegato che la video— serviva solo per filmare l'interrogatorio, — fini istruttori, lui si è tranquillizzato». Calmo, pacato, anche cortese. Mai una parola fuori posto. Donato Bilancia ha stupito per la padronanza dell'italiano e persino per la conoscenza di lingue straniere. Solo uno strafalcione in due ore di interrogatorio. Donato Bilancia sembrava solo attento a rispondere alle domande che voleva.

Ha confessato tre omicidi quelli di Stela Truya, — e

Il furgone che trasporta Donato Bilancia sta per entrare nell'area del tribunale

Varazze il 9 marzo '98, di Ljudmila Zuskova, ammazzata a Pietra Ligure il 18 marzo, e di Kristina Walla, trovata cadavere il 14 aprile. Ha negato, secondo quanto ha poi riferito l'avvocato Enrico Franchini, — aver ucciso la prostituta alba— Donika Hoxhollari. «Non sono stato io» ha ripetuto, come — aveva già fatto durante la confessione — Genova. Un duro colpo per il pool di magistrati savonesi. Ma erano anche altri gli aspetti da chiarire. A cominciare — più importante: il movente. Il serial killer della Liguria, non ha voluto spiegare nulla. Conosceva le sue vittime? Le sceglieva a caso? Cosa lo spingeva a uccidere? Domande senza risposta. Poi l'esame psichiatrico da parte del consulente, Marco Lagazzi, che prima aveva assistito all'interrogatorio, un colloquio durato non più di un'ora. Alla fine il medico non ha voluto rilasciare dichiarazioni. E la domanda su che idea si fosse fatto del killer, è rimasta strozzata in gola ai cronisti. «Il vostro mestiere - ha tagliato corto il perito - è di fare domande, e lo rispetto. Ma il mio mi impone di non rispondervi».

Laconico l'avvocato difensore, Enrico Franchini: «Bilancia ha respinto le accuse sul delitto del '97 della prostituta albanese uccisa ad Albenga e, per quanto riguarda gli altri, — è richiamato alle deposizioni già — — pm — Genova». Quanto alla perizia psichiatrica disposta a sorpresa, Franchini ha duramente polemizzato con i pm: «Sono contrariato per l'iniziativa assunta dalla procura di Savona: i patti erano diver—. La perizia su Bilancia avrebbe dovuto essere effettuata nei tempi — modi concordati. E' stato un "colpo di teatro" che ci ha colto di sorpresa». Replica del procuratore: «Ci sono atti che il pm può fare senza che lo sappia il difensore. Noi applichiamo — legge».

Massimo Numa
Claudio Vimercati

«Non so chi uccise Parenti»

Giuseppe Madonia scrive al legale Esclude che sia stato delitto di mafia

GENOVA. Scrive dal carcere Giuseppe «Piddu» Madonia, indicato dagli inquirenti come uno dei boss della cupola mafiosa in grado — spiegare un omicidio genovese. Manda — fax al suo legale, l'avvocato Sandro Vaccaro, in cui assicura di essere completamente all'oscuro di trame mafiose dietro all'assassinio di Maurizio Parenti e Carla Scotto, uccisi nel loro appartamento di piazza Cavour il 24 ottobre dello scor— anno dal serial killer Donato Bilancia che ha confessato anche questo fatto di sangue.

Madonia ha scritto, dunque, per ribadire la sua completa estraneità al duplice assassinio. «I giornali continuano a tirarmi in ballo per l'omicidio Parenti - dice Madonia - ma io non — — assolutamente nulla. A Genova ci sono stato soltanto una volta, e fu nel lontano 1965. Per il resto, non so né di Parenti né di altri».

A Giuseppe «Piddu» Madonia, condannato in primo grado all'ergastolo per la morte di Giovanni Falcone, al processo conclusosi il 31 dicembre scorso era stato inflitto il carcere — vita dai giudici della Corte d'Assise d'Appello per l'omicidio di Angelo Stuppia, — commerciante d'auto di Altare. In quell'occasione, erano anche stati condannati all'ergastolo i fratelli Gaetano e Salvatore Fiandaca. Il primo per il delitto di Juliano Giuliana, il secondo per Stuppia.

In una delle prime udienze, Gaetano Fiandaca aveva parlato con i giornalisti a proposito dell'uccisione di Maurizio Parenti e della Scotto dicendo: «Quegli omicidi sono stati compiuti da balordi, — — professionisti».

Fiandaca aveva anche ammesso di aver conosciuto Maurizio Parenti: «Era un bravissimo ragazzo, un vero signore, fra — c'era un'amicizia ma nessun rapporto di lavoro. Lo stimavo perché era una brava persona».

Caccia serrata ai complici

Venerdì a Sanremo confronto con i testimoni

SANREMO. Il serial-killer ha acquistato la sua «Smith & Wesson» in Riviera, sul mercato della ricettazione. E mentre la procura cerca di risalire al venditore dell'arma si infittisce il calendario degli appuntamenti tra i magistrati — Donato Bilancia. I confronti all'americana avverranno nel carcere «Nuovo» di Valle Armea venerdì pomeriggio ma non è escluso che Bilancia possa es— convocato già giovedì mattina per un primo interrogatorio. Intanto, continuano ad arrivare conferme in relazione ai proiettili sparati per gli omicidi dei cambiavalute mentre sarebbe ormai imminente l'esito di una perizia biologica legata al secondo delitto del treno, quello di Maria Angela Rubino.

PISTOLA. Donato Bilancia avrebbe acquistato nel comprensorio — la «Smith & Wesson 38 special» utilizzata per 16 omicidi. L'indiscrezione arriva dalla procura che ha dato disposizioni a polizia e carabinieri di battere gli ambienti della ricettazione con l'obiettivo di scoprire chi ha armato la mano — giocatore d'azzardo con turbe sessuali che negli ultimi sei mesi ha terrorizzato la Liguria. Sarebbe — lo — Bilancia ad ammettere l'acquisto della pistola — Sanremo nel corso del suo primo interrogatorio-confessione.

—. «Nessun dubbio sui proiettili che il 20 aprile hanno ucciso il benzinaio Giuseppe Mileto in autostrada — il 13 novembre il cambiavalute Lucia— Marro. Sono identici». Parla il procuratore Mariano Gagliano che ieri mattina ha ricevuto gli ultimi rapporti dal Centro investigativo scientifico dei carabinieri di Parma: «Buoni riscontri riguardano il confronto — quelli che hanno straziato il 18 marzo — cambiavalute Enzo Gorni mentre per la ragazza — treno, —ria Angela Rubino, siamo ancora al punto di una for— compatibilità». La procura, in attesa di avere — disposizione Donato Bilancia, continua quindi la raccolta di indizi.

CONFRONTO. I testimoni oculari — tre delitti vedranno in faccia il serial-killer venerdì pomeriggio. Il giudice per — indagini preliminari Eduardo Bracco ha fissato per le 16 il via ai «confronti all'americana». Bilancia dovrebbe arrivare nel carcere «Nuovo» di Valle Armea nel primo pomeriggio. Sarà un incidente probatorio «blindato». La — circondariale di Sanremo è stata scelta per evitare l'affollamento di telecamere e cronisti — Palazzo di Giustizia. Il riepilogo dei testimoni è il seguente. Per Enzo Gorni: il cognato Mario Toto, che aveva visto Bilancia sparare dentro l'ufficio cambio, un automobilista che a— rischiato di investire il killer mentre — attraversando l'Aurelia, un giovane in scooter che — lo era trovato di fronte mentre saliva sulla Mercedes blu. Per Giuseppe Mileto: la teste chiave è Cristina, la ragazza dell'autogrill che — visto Bilancia minacciare il benzinaio nell'area di servizio «Conioli». Poi c'è Luisella C., 35 anni, la prostituta rapinata da Donato Bilancia — Sanremo, pistola alla mano, qualche giorno prima di Pasqua.

Giuseppe Mileto, il benzinaio ucciso da Donato Bilancia presso la stazione di servizio autostradale in cui lavorava; sopra: l'agenzia di cambio — Luciano Marro un'altra delle tante vittime del serial-killer

— Il procuratore Gagliano e i sostituti Antonella Politi, Ubaldo Pelosi — Giovanni Maddaleni, hanno intenzione — interrogare al più presto Bilancia. Un orientamento che diventerà concreto soltanto se il serial-killer deciderà di non avvalersi della facoltà di non rispondere. I magistrati si metteranno in contatto — l'avvocato Franchini di Genova questa mattina. Se l'esito sarà positivo Bilancia potrebbe essere accompagnato in procura a Sanremo già nella giornata di giovedì.

VERBALI. Otto, dieci righe al massimo per ogni omicidio. E' racchiusa in poche parole, a volte sconnesse e senza — logica, la «verità» di Donato Bilancia sui delitti in Liguria. Stralci delle confessioni che riguardano i quattro casi sui quali indaga la procura di Sanremo — da sabato in possesso dei magistrati. Nel fascicolo sono finiti anche gli schizzi di Bilancia, i disegni che ha fatto — fronte al pm Zucca che ha assistito alla confessione-fiume. «Coincidono tanti particolari - spiega il procuratore Gagliano - per l'omocidio di Maria Angela Rubino stavamo battendo la pista giusta. Bilancia ha ucciso la ragazza, poi è sceso nell'interbinario — Bordighera e ha preso il taxi». E le perizie? «Siamo a buon punto, soprattutto per quanto riguarda i riscontri biologici. Per il momento l'indagine — ancora coperta da riserbo».

— Sono tanti — diversi i fattori che avrebbero spinto Donato Bilancia — sparare. L'odio-vendetta per chi lo ave— truffato con il gioco d'azzardo perdendo nelle bische centinaia di milioni. Le rapine per avere il denaro da giocare al casinò di Sanremo. Le prostitute freddate dopo rapporti sessuali senza precauzioni. «Non esiste una trama unica - continua Gagliano - dovrà es— Bilancia a fare chiarezza». — Qualcuno deve — aiutato il serial-killer — soprattutto potrebbe aver preso parte alle rapine finite nel sangue. La procura — crede alle affermazioni «ho fatto tutto da solo». Troppi testimoni hanno riferito di «presenze» al fianco di Donato Bilancia. E gli investigatori continuano a — un alloggio, la «base» che il serial-killer avrebbe utilizzato a Sanremo.

Giulio Gavino

LILABUS.
CONSEGNA A DOMICILIO.

Abbiamo fatto il — controllato — le gomme... E così, preparatevi alla quarta edizione del Lilabus, il camper itinerante della Lila, la Lega — Lotta contro l'— Accenderemo il motore il 18 aprile e non lo spegneremo prima del 21 giugno. — trenta città e — di vedervi numerosi agli appuntamenti in prog—. Per informazioni telefoniche —

Per la pubblicità su LA STAMPA

20— MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

15100 ALESSAND—
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180 - Fax 0165/761.112

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

12051 —
PUBLIALBA
Agente Publikompass —
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass —
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.764

13051 —
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

15121 —
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

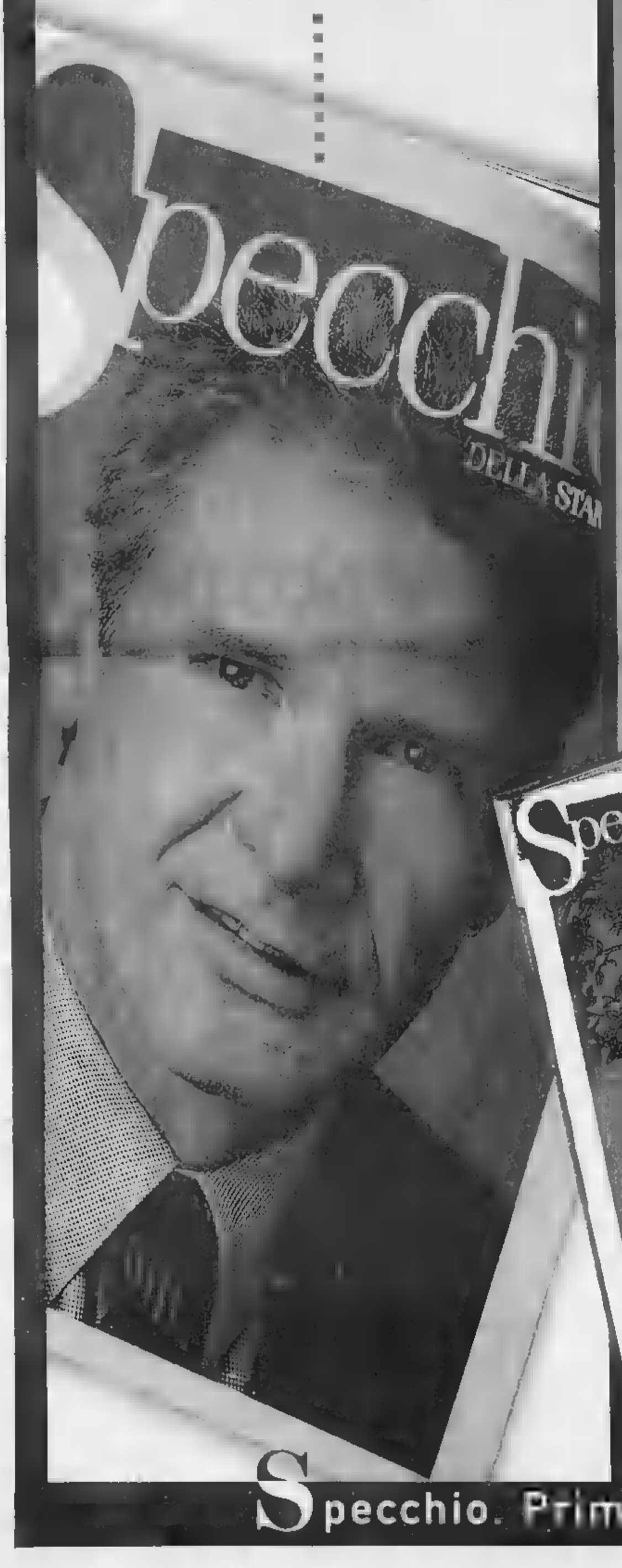
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 —
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

PK publikompass

12 mesi da collezione.



12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La formazione «Val Bormida», affidata a Massimo Caracciolo, vincitrice dell'edizione '98 della Nazionale dei Lettori. Al centro il presidente Figc provinciale, Nino Iannece. Infine, la squadra «Riviera Mare» affidata a Fulvio Piovano, sconfitta per 3-1 ma a lungo in grado di restare in corsa per il successo

Magnifico «gran finale» per la Nazionale dei Lettori e per le splendide miss

A Pallare una domenica da sogno con tanti personaggi dello sport

Può un incontro di calcio far scoprire un'oasi di sport? Sì, se si tratta del complesso di Pallare dove, elogio agli avveduti amministratori, l'intero «circus» della Nazionale dei Lettori si è trovato di fronte qualcosa di importante, lasciando nel cuore degli ospitati gioia riconoscente. Questo è quanto è ricordato di una giornata di sport vero: un campo tirato a lucido dal Pallare '67, un palazzetto dappertutto infiorato con pedane per squadre e miss, un «dj» da far invidia alle più frequentate discoteche, spogliatoi all'avanguardia, un servizio bar cordialissimo e per chiudere dopo la premiazione, sotto la tenda-ristoro, un convivio con le specialità della volenterosa cucina pallarese.

Lasciamo così Pallare e la sua domenica «speciale», un agonistico che ha visto in campo i migliori dilettanti della provincia. cluso le premiazioni il presidente Figc, Nino Iannece: «La Figc punta sui giovani e le no- rappresentative arrivano vent'anni, ma questa straordinaria invenzione di De Marco, che dura dal '65, è certo il premio più bello per tutti i giocatori e società provinciali».

Questo è lo spirito con cui il lettore ci ha inviato le «nomination» per comporre le forma- poi scese in campo, uno spirito corrispondente alla realtà di un quotidiano che fa vivere intensamente tutti i campionati. E non sono solo migliaia di schede per i calciatori, anche per le Miss dello Sport, con Elisa Di Padova «regina», e Paola Musso e Valentina Lepidi damigelle. Hanno lavorato duramente a lungo, a Pallare, per finale così bello che più di un partecipante ha commentato: «Splendido, pare il Festival di Sanremo...». sottolineare anche che lo Zinola ha anticipato la semifinale per il titolo regionale al sabato per dare a Salamini, Gonella e Rolando la possibilità di esserci. [n. d. m.]

LA PARTITA

Trionfa «Val Bormida»

Il duello Caracciolo-Piovano si è risolto a favore del primo per 3-1, ma il gioco visto a Pallare è stato equilibratissimo, col Riviera Mare, a inseguire la rete-bomba di Giribone per poi porgere il fianco al raddoppio di Bellé. Non bastava la fiondata di Vona a placare i rivieraschi: era ancora «Val Bormida» a colpire con Odella.

Valbormida-Riviera Mare 3-1 (1-0) Valbormida: Binello; Laoretti, Rizzo; Bagnasco, Luzzo, Bottinelli; Procopio, Ghiso, Dalmasso, Giribone, Pensiero. **All.:** Caracciolo. Sono poi entrati nella ripresa Minetto, Bellé, Magliano, Bolondi, Chiarlone, Odella e Becchio. **Riviera Mare:** Salamini; Mazzieri, Lucisano; Sbravati, Rolando, Cappanera; Sole, Moiso, Vona, Monge, Gonella. **All.:** Piovano. **Reti:** 21' Giribone, 59' Bellé, 75' Vona, 85' Odella. **Arbitro:** Cabria. Sono poi entrati nella ripresa anche Rapalino, Carlini e Marino. Al termine premi per tutti con speciali medaglie e ricordo della Nazionale dei Lettori; premi anche ai marcatori, ai capitani e agli allenatori, il tutto ingentilito da Miss e «damigelle». [n. d. m.]

Un paese vivo

E ora l'impegno è per i bambini

Il paese, che ha ancora nel cuore e negli occhi le immagini di una domenica particolare, volta pagina. Da ieri, nelle scuole materne, elementari e medie della Val Bormida, è partita la settimana dedicata a sicurezza, protezione civile, prevenzione, ambiente e valorizzazione del territorio. L'iniziativa è patrocinata da prefettura, Regione, Provincia, Asl, Comunità montana, Provveditorato e Distretto scolastico 6. Un migliaio i bambini che parteciperanno al programma che prevede incontri con aziende, esperti, forze dell'ordine, gruppi e associazioni, spettacoli di animazione, proiezione di diapositive, visite guidate e prove di sgombero. L'appuntamento, ieri, proprio al palasport di Pallare: sono state presentate gigantografie sul vetro, e testimonianze di Protezione civile ambiente Provincia, Dist Università Genova, Coop Liguria, e prefettura per protezione civile. Secondo appuntamento oggi: saranno attuate iniziative a Cairo, Bragno, Millesimo, Carcare, Calizzano, Bardineto, Cengio e Murialdo. Un programma, gare su pista ciclabile e incontri coi gruppi di protezione civile, guardie ecologiche e pubbliche assistenza. [l. b.]

Panoramica da Pallare: dall'alto in basso il sindaco Patrone e le damigelle; premiati i tecnici Caracciolo e Piovano; un momento del convivio conclusivo. Qui sopra le tre miss: Paola Musso, Elisa Di Padova, Valentina Lepidi. Sulla destra dall'alto il tavolo dei premi; l'ingresso delle squadre con l'arbitro Cabria; i ragazzini del Pallare Pattinaggio; infine i gruppi vincitori e battuti comunque festeggiati e

Young & Rubicam

Dimostrate a vostra moglie che vi ha sposato per denaro.

Chi non ha mai immaginato di avere una libertà assoluta?
È vero, non sempre tutto ciò che sogniamo e possibile. Ma oggi tutto quello che non avete mai osato chiedere al vostro risparmio, diventa realtà.
Per questo è nata *INA Duemila*. Non solo una polizza. Ma un'idea che dà alla solidità del risparmio il dinamismo del rendimento. Con tutte le garanzie che solo INA può darvi.
INA Duemila è uno strumento flessibile e sicuro. Potete adattare, di anno in anno, i versamenti alle vostre possibilità economiche; scegliere di sottoscriverla in un'unica soluzione; costruirvi una pensione che vi assicuri risultati sonanti. Infine, potete contare su un premio fedeltà. Che si aggiungerà alla vostra rendita rivalutata al momento della scadenza. Se volete prendere sul serio il vostro avvenire, parlatene con il vostro Agente INA, che sarà felice di spiegarvi ogni cosa in dettaglio. Oppure, telefonate al numero verde. Numero Verde 167-671671

INA Duemila®
Il risparmio che anticipa i tempi

INA

Di sicuro c'è INA.

Agenzie Principali di ALASSIO e ALBENGA
Via Mazzini, 56 -Tel. 0182/642577
Via Martiri Libertà, 92 - Tel. 0182/52888

All'Expo nel Porto Antico festival internazionale dei Burattini e delle Figure

Rapallo «capitale» del cabaret

Gran finale con Enrico Bertolino di «Ciro»

Il Festival Internazionale dei Burattini nel Porto Antico, gran finale della rassegna «O Kabaretts alle Clarisse Rapallo con Enrico Bertolino, la musica underground al Fitzcarraldo fra gli appuntamenti di

Festival Internazionale dei Burattini nel Porto Antico. In programma oggi la doppia rappresentazione di due spettacoli: «Il re e il bruco e mangiava l'erba» della Bottega Teatrale di Torino (alle 10 e alle 17) e «Il libro giungla», della Compagnia Gruppozero di Fi (alle 10 e alle 18). Gli spettacoli partecipano al concorso nazionale «Città dei Bambini». Ingresso libero.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22, nuovo appuntamento la rassegna musicale «Versus», sfida fra band underground genovesi promossa dall'associazione Fottitopo con Politiche Giovanili Comune. Di scena le band Cardosanto, Agorya, Alive, Hal.

Alla Festa di Rifondazione Comunista in Piazza Caricamento (Porto Antico), 21, serata grunge con le band Emili Istmo. Ingresso libero.

Al Politeama Genovese, alle 21, nuova replica del musical della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Bella vuoi venire», per la regia di Piero Rossi. Biglietti in vendita a 25 mila e 35 mila lire. L'incasso dello spettacolo sarà devoluto al Servizio Nucleare del Dimi dell'Università di Genova.

Alla discoteca Vanilla Sturla, in via Brigate Salerno, martedì sera la musica e le danze latino-americane e la partecipazione di un gruppo di animatori cubani.ingresso libero, consumazione obbligatoria.

RAPALLO. Premio comico nazionale «Pepita d'oro», questa sera alle 21,30, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo con la partecipazione del comico Enrico Bertolino, ospite fisso di «Ciro il figlio di Target». Nel corso della serata finale manifestazione, ideata dal promoter rapallese Max Garbarino, verranno assegnati anche i riconoscimenti per i migliori «Pesci d'Aprile» di cui a Rapallo sono maestri. La «Pepita d'oro» nasce da una burla tre anni fa, quando venne data notizia - ripresa da tutta la stampa nazionale - della presenza di oro nei torrenti di Rapallo. Fra i premiati per i «pesci d'aprile» di quest'anno, Franco Zanetti, autore del lancio su Internet dell'imminente uscita del nuovo album di Lucio Battisti, un falso «scoop» al quale anno abboccato giornali e televisioni.In programma anche l'esibizione dei giovani comici finalisti Premio comico: Francesco Foti, Giugnol's Machine, Henry Zaffa. Il pubblico voterà i concorrenti con una pepita in similoro. Ingresso lire 22 mila e 25 mila lire.

Aperte presso Armadillo, Power Station di Sarzana, Circolo Fantoni della Spezia le prevendite per la serata finale del Festival Acoustic Guitar in programma giovedì sera al Teatro degli Impavidi. Si esibiranno i chitaristi Giangi Sainato, Balen Lopez de Munain, Paolo Giordano e Riccardo Zappa. L'ingresso costa 15 mila lire. **[m. b.]**

A Rapallo gran finale del premio comico «Pepita d'oro» con Enrico Bertolino

TEATRO

«Donne scritte da donne»

Nuovo appuntamento, domani pomeriggio allle 17, al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, la rassegna «Donne scritte da donne», un viaggio dentro la condizione femminile di ieri e di oggi, attraverso la lettura dei testi di molte scrittrici, con uso di spettacolo. Il tema questo incontro è «Strega, cortigiana e madre» e sarà dedicato alle figure femminili raccontate da Dacia Maraini Zena, Veronica, Meretrice Scrittora in diversi libri fra cui «Un clandestino a bordo»(Rizzoli,1996) «Veronica meretrice scrittora» (Bompiani, 1991). I brani della Maraini interpretati da Roberta Alloisio, Consuelo Barilari, Enrico Campanati, Carla Peirolero, Veronica Rocca. All'appuntamento di domani pomeriggio in Sant'Agostino, sarà presente anche la famosa scrittrice che interverrà sui vari temi trattati. La rassegna «Donne scritte da donne», ideata dall'attrice del Teatro della Tosse Carla Peirolero, è organizzata dalla Provincia di Genova dal Gruppo di Comunicazione Visiva, in collaborazione con Irrsae Liguria. Il ciclo di incontri si concluderà con un doppio appuntamento in programma venerdì 12 e sabato 13 giugno con lo spettacolo «Donne di Cuori». L'ingresso alla rassegna è libero. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

LA MADELEINE

«Il tuo palco libero»

Nuovo appuntamento, questa sera alle 22,30, al Cafè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, con la rassegna per artisti dilettanti «Il tuo palco libero», con Cristiano Angelini (cabaret), Rossano Barranca (poesia) e l'Officina di Esopo (teatro).

LIBRI

Zunino alla Ducale

Oggi alle ore 18, alla Libreria Ducale,a Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, presentazione del libro fotografico di Alessandro Zunino «Visage Mouvement», di Tormena editore. Sarà presenta l'autore con i ballerini della Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino.

GALLIERA

Musiche di Berlioz Satie

Prosegue domani al centro culturale franco-italiano Galliera, in via Garibaldi, la rassegna musicale dedicata a Satie. Alle ore 17 e alle 21 è in programma «Incontro da Berliotz a Satie, fra critica e umorismo» e «Serata Caffè Chantant». Ingresso libero.

TOSSE

Prenotazioni per la Fiumara

Al Teatro della Tosse sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «I Persiani alla Fiumara», da Eschilo,diretto da Tonino Conte e le di Emanuele Luzzati, in programma dall'1 al 14 giugno nell'ex area industriale del Ponente Genovese. Biglietti in vendita a 20 e mila lire. Lo spettacolo è interpretato dagli attori della compagnia della Tosse la partecipazione delle Voci Atroci e di Isa Danieli.

Giovani e anziani

«Immagini, legami fra giovani e anziani» il titolo di una interessante segna aperta fino venerdì a Palazzo Ducale. La mostra presenta le opere degli studenti delle scuola superiori liguri, a cura di Alzheimer Liguria del Centro Culturale Primo Levi.

MUSEO

Diapositive sull'Irlanda

Alle ore 21, nell'anfiteatro del Museo di Storia Naturale Doria, in via Brigata Liguria, conversazione proiezione di diapositive dedicate agli spazi e ai colori dell'Irlanda.

Canti di montagna

I canti dei soldati montegna il tema di incontro in programma questa sera alle ore 21, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA

Il Parco del Flauto Magico

Aperto per tutta la giornata a Santa Margherita il parco giochi realizzato da Emanuele Luzzati intitolato «Il Flauto Magico», dall'omonimo capolavoro di Wolfgang Amadeus Mozart. Il parco ospita numerosi giochi per bambini e diverse attrazioni. L'entrata è gratuita. **[m. b.]**

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	55	54		52	49
CAGLIARI	15	28		50	42
	81	71	70	67	54
FIRENZE	61	18	58	86	86
	90	86	79	74	66
GENOVA	71	1		39	17
	98	75		56	54
MILANO	15	59	97	72	32
	80	76	53	47	44
NAPOLI	2	28	32	83	60
	86	53	45	45	43
PALERMO	53	19	44	82	47
	92	66	56	60	58
ROMA	21		22	57	
	102	87	75	63	59
TORINO	57	55	36	34	89
	81	71	70		
VENEZIA	11	26	58	72	80
	89	88	53	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. centrati sul n. 16 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-1	16-85	16-71	16-58	16-52;
16-74	16-7	16-45	16-87	16-30;
16-55	16-41	16-48	16-9	16-60;
16-86		16-57	16-23	16-40;
16-61	16-16	16-44	16-58	16-50;
16-24	16-67	16-75	16-68	16-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (5); Cagliari 82 (4); 31 (2); Genova 39 (3); Milano 89 (4); Napoli 15 (5); Palermo 32 (5); Roma 10 (4); Torino 29 (5); Venezia 47 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota Palermo:

21-11	21-30	21-12	83-20	83-50;
21-71	21-81	21-42	83-51	83-16;
21-22	21-40	21-54	83-52	83-60;
21-84	21-46	21-88	83-19	83-58;
21-20	21-50	83-10		83-12;
21-51	21-16	83-71		83-42;
21-52	21-60	83-22	83-40	83-54;
21-18	21-58	83-84	83-48	83-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-31-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite: Napoli 37; ambo su Bari 2-7; Palermo 8

SUPER ENALOTTO CACCIA AL

Giocate normali e integrati

L. 1600 — 81 - 10 - 90 - 4 - 6 - 63 / 38 - 42 - 53 - 27 - 18 - 40
2 combinazioni

L. 5600 — 45 - 54 - 9 - - 71 - 47 - 80
7 combinazioni

Giocate sistematiche basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 23 - 28 - 34
224 combinazioni — - variabili = 38 - 41 - 66 - 22 - 27 - 6 - 19 - 46

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via 27,

alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** ambi composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a -90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

In arrivo Spagna, Silvia Salemi, Samuele Bersani e la banda di «Quelli che il calcio...»

Premio Andersen, favole e tanti big

Musica e cabaret tra Sestri Levante e Rapallo

RAPALLO. Entra nel vivo il Premio Hans Christian Andersen e porta in Riviera, a Sestri Levante e a Rapallo una parata di big della musica leggera e di personaggi della televisione dello spettacolo.

Rispetto allo scorso anno, sono eventi più legati alla manifestazione in cui anche i singoli artisti sono chiamati a portare un contributo sociale in favore dell'infanzia o culturale, in grado comunque di calamitare l'attenzione del grande pubblico.

Primo appuntamento clou, sabato sera, nelle due località rivierasche. A Sestri Levante arriverà la banda di «Quelli che il calcio...» Fabio Fazio, Tahkaide Sano, Malandrino Veronica, Peppe Barra, Mara Baronti.

L'appuntamento è alle 21,15 sul lungomare. Tra le favole dalla Baronti, i racconti di padre Buozzi, le probabili traduzioni in giapponese di Andersen ci sarà spazio anche per la canzone Samuele Bersani.

Nel pomeriggio, alle 16,15, Bruno Lauzi presenterà dal vivo la trasmissione di Rudio «Storia di una storia di altre storie».

Lunedì grande show con Ivana Spagna

Musica, sabato sera, anche a Rapallo. Alle 21,30, in Piazza IV Novembre, alll'inizio della passeggiata, è in programma concerto di Silvia Salemi. L'indomani, domenica 24, alle 16, sempre a Rapallo recital di Bruno Lauzi «Ogni bambino è un miracolo in più».

Ancora a Rapallo, lunedì sera, grande show canoro e musicale «Rispettiamo il nostro futuro». Un omaggio all'adolescenza presentato Sara Ventura la partecipazione di Ivana Spagna, Paradiso, Regina, i Ridillo, Space One, Chief e Soci, Cecilia Gayle, Los Cocos, Franco Ricciardi, Greta, Funky Company, Robey B., Rexanthony, Sir J, Gato Panceri, Vincenzo Incenzo.

Cantastorie e chitarre saranno invece di scena mercoledì sera alle 21 a Sestri Levante David Riondino, il «re» del genere «flat-picking» Beppe Gambetta e il mandolinisita Carlo Aonzo.

Fra i tanti ospiti delle manifestazioni del Premio Andersen ci sarà anche Don Backy. Aldo Caponi - questo il vero del cantante di Santa Croce sull'Arno, ex luogotenente del Clan Celentano - tornerà nella cittadina rivierasca in veste menestrello. Anzi, di «Ultimo menestrello», annunciano i manifesti.

Don Backy, oltre a cantare, incontrerà il pubblico e parlerà dei rapporti fra la musica e le scrittura in Piazza Martiri della Libertà.

A Don Backy, autore di bellissimi fumetti e di una divertente trilogia sul mondo della ne, gli argomenti manche-ranno di certo.

Gli appuntamenti gli spettacoli di Sestri Levante e Rapallo si concluderanno sabato e domenica 30 e 31 maggio.

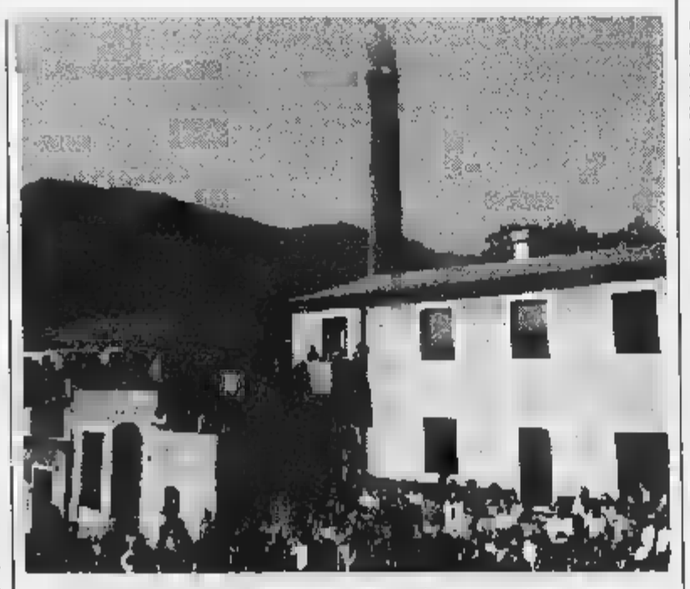
In quest'ultimo centro, sabato sera ci sarà spettacolo teatrale Clarisse con Luna Pizzo e Luca Ciancia, domenica pomeriggio, alle 16, a Sestri Levante, gran finale con Les Noctambules, Banda Bassotti, Adrian Kay, violini, organetti, trampolieri e altri ospiti. Tutti gli spettacoli del Premio Hans Christian Andersen sono a ingresso libero. **(m. b.)**

Rime e frasi ad effetto per promuovere il centro del Chiapparino: hanno vinto le Elementari di Carasco

Ecomuseo, uno slogan per la Fontanabuona

Premiati i lavori dei ragazzi della vallata: 184 idee per l'ardesia

CICAGNA. Al centro espositivo del Chiapparino sono stati premiati i migliori slogan realizzati dai ragazzi della Fontanabuona per promuovere l'ecomuseo dell'ardesia. Sono stati 184 i messaggi pensati per dire «in Fontanabuona c'è l'ecomuseo, venite a vederlo» e poi affidati al vento attaccati a palloncini lunedì Pasqua dal piazzale delle cave di Isolona di Orero. Due palloncini sono stati raccolti abbastanza lontano: uno a Palidano di Gonzaga, nel Mantovano, l'altro sui monti della Val D'Arda in provincia di Parma. Li hanno trovati altri ragazzi a questo farà nascere un gemellaggio che coinvolgerà anche le scuole. I messaggi meritevoli di segnalazione sono stati 15 più i due raccolti fuori Provincia. La giuria «popolare» al Chiapparino ha dato la vittoria ad un lavoro delle prime due classi delle elementari di Carasco: «Le nostre maestre hanno detto che l'ecomuseo e il centro espositivo della Fontanabuona sono molto belli. Noi andiamo a visitarli. Venite anche voi». Una giuria di sei persone scelto il messaggio Alberto Antonaci, delle seconda elementare di Moconesi: «Dove la ciminiera tocca il cielo, fermati. Sei arrivato. La c'è l'ecomu Sintetico quello di Eugenio Luca Pilastro: «Ardesia; una cava di emozioni». Particolarmente singolari questi due: «Sono una pietra dal cuore tenero. Volete scoprirmi? Vi aspetto a Cicagna», scritto da Jessica Capitano di Carasco e «Grigio, verde, o. L'ardesia, la natura, il cielo della Fontanabuona. Visitate la vallata, le cave, l'ecomuseo» è lo slogan proposto da Roberto Demartini di Lorsica. Infine due rima forzata: «Anche Giulietta e Romeo verrebbero all'ecomuseo» «Non fare il babbeo, vieni anche tu all'ecomuseo». **[g. vi.]**



L'ecomuseo dell'ardesia: dai ragazzi della vallata un'idea per pubblicizzarlo (Rubino)

Il solista Emanuele Segre ha eseguito anche brani di Villa Lobos

Chitarra e orchestra al Comunale

Applausi sabato sera per il «Concerto di Aranjuez»

GENOVA. Chitarra protagonista, sabato sera al Carlo Felice, nel concerto sinfonico inserito nel cartellone del Comunale. Sul podio del complesso strumentale dell'Ente lirico, infatti, Serge Baudo ha diretto «Concerto di Aranjuez», appunto per chitarra e orchestra.

Nella storia della musica non è raro imbattersi in compositori oggi ricordati solo per un fortunatissimo titolo della loro produzione (in taluni casi persino ampia). Joaquin Rodrigo deve la fama (e probabilmente la ricchezza) a questo Concerto che, eseguito la prima volta nel 1940, ottenne una trionfale accoglienza, tanto che in breve tempo fece il giro mondo.

Rodrigo, in effetti, è riuscito a far convivere uno strumento dalle potenzialità foniche quanto mai limitate con un organico orchestrale di supporto. Impresa certamente non facile superata grazie orche-strazione «al risparmio» con rarissimi «pieni», sezioni usate separate una dall'altra, frequenti pizzicati negli archi, fiati relegati in sottofondo. Ne deriva Spagna non sempre effervescente e colorata, ma non priva di fascino, allorchè la chitarra, cantando a piena voce, ne scopre le atmosfere più liriche e «notturne». E' il dell'Adagio il cui tema, squisito, è opportunamente affidato al inglese (bravissimo Claudio Binetti) e da questi «passato» alla chitarra.

Il solista Emanuele Segre ha evidenziato una tecnica irreprensibile, bel suono e eleganza di fraseggio. Baudo ha l'orchestra dinamiche contenute, dando spazio al solista. Una lettura, però, alquanto frammentaria che forse ha risentito di un non elevato numero di prova. Applausi per Segre che ha offerto, bis, il Preludio n.1 di Villa Lobos.

Più interessante musicalmente la seconda parte con «Images» di Debussy. La terza serie di «Images» (le prime due sono pianistiche) è opera di straordinario fascino, nella quale il compositore esplora diversi Paesi: l'Inghilterra, la Spagna e la Francia. Sono «immagini» che totale libertà rimandano a elementi folclorici, li rielaborano fantasiosamente, appropriandosene in un contesto orchestrale di rara raffinatezza timbrica. Spicca «Iberia», il brano più articolato e più ispirato. Ma di non minore bellezza «Rondeа de printemps».

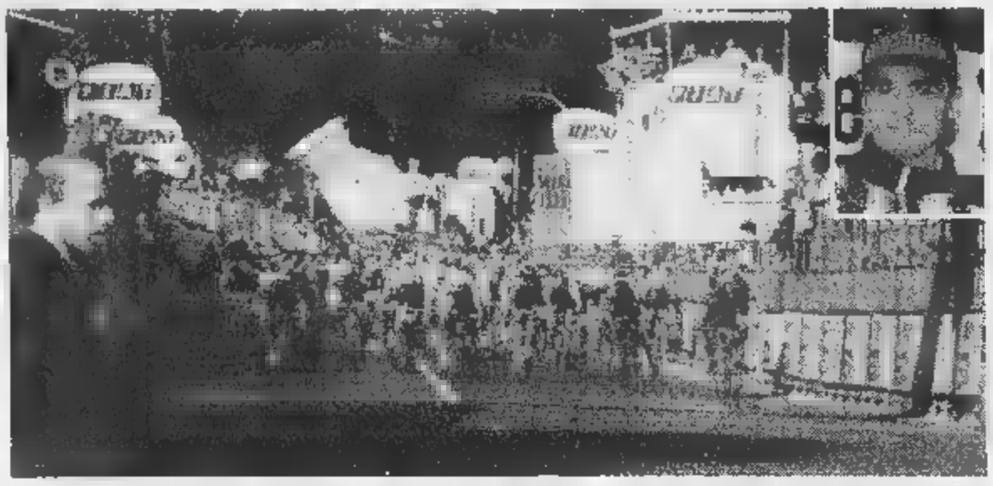
Baudo ha ottenuto un'efficace tensione esecutiva, ha dato respiro e ampiezza alle frasi, conferito compattezza allo strumentale, ben assecondato dal gruppo apparso attento e concentrato.

Roberto Iovino

Cipollini manca ancora l'appuntamento, Zuelle rimane in maglia rosa

Edo, stella spagnola sul Giro

E' iberica, a sorpresa, la tappa di Imperia



L'arrivo della tappa di ieri, la Alba-Imperia, che ha finito per premiare la sorpresa spagnola Edo, in primo piano nel riquadro

Conclusione in volata doveva essere, e così è stato. Solo che invece di «Re Leone», la secola Mario Cipollini, il traguardo di viale Matteotti ha visto alzare le braccia al cielo lo spagnolo Angel Edo, 26 anni, in forza alla «Kelme», team iberico che sembra, soprattutto in queste prime frazioni, saper davvero dare battaglia.

L'iberico ha preceduto Mariano Piccoli (Brescialat), che ha mancato di un soffio il bis dopo la tappa di Cuneo vinta domenica. Dietro, tutti gli altri favoriti che però negli ultimi chilometri (quelli trascorsi in provincia Imperia) non hanno nascosto la testa.

Si è visto persino Marco Pantani che, attratto dal profumo salita del Berta, ha tentato un allungo più per scaldare il pubblico che per reali mire di classifica. Alex Zuelle, che rimane con la maglia rosa, si è accorto dell'attacco «Pantani» e subito ha replicato.

Segno che la rivalità espressa a parole nei giorni scorsi (l'elvetico non ha il nostro scalatore tra i favoriti) comincia ad esprimersi sulle strade del Giro. «Devo avere pazienza - ha dichiarato ieri mattina Pantani nel corso della trasmissione televisiva in diretta Imperia - perché per le salite vere è necessario attendere la conclusione della seconda settimana. Insomma, almeno per me, un'eternità».

Attende le salite vere, dunque, Pantani; non certo un Mele od un Berta che, possono risultare decisive per una «Sanremo», certo non lo diventano per una corsa a tappe, per giunta alle schermaglie iniziali. Cipollini, che come di consueto vince negli autografi alle ragazze, non ha vinto ha dichiarato: «Non sono ancora in piena forma. Spero di raggiungerla nei prossimi giorni. Non dimentichiamo che nella tappa di oggi tanti 'colleghi' sprinter hanno ceduto, complice la salita del S. Bernardino».

Vince dunque Edo, la classifica rimane sostanzialmente invariata. Così lo spagnolo, subito dopo l'arrivo ai microfoni Rai: «Ho approfittato dell'indecisione dei favoriti. Sono contento di aver vinto tappa che per molti era importante perché ricordava le fasi finali della Milano-Sanremo». Sotto l'aspetto promozionale (quattro ore di «diretta» ben ripartite: oltre alle fasi finali della corsa, citazione per il «Processo alla Tappa» e per «T-Giro») la tappa di ieri è stata da dieci e lode per la località ponentine: l'occhio della Rai si è soffermato, con le vedute dall'elicottero, sull'Isola Gallinara sulle spiagge già prese di mira dai turisti.

Pensare che la notte prima sulle stesse località si era abbattuto un temporale che aveva fatto abbassare bruscamente la temperatura. Poi però è passato il Giro d'Italia. E come d'incanto, tutta la costa ha brillato uno splendido sole.

Guglielmo Olivero

Sopra e qui pubblico e ragazze dell'organizzazione: al centro la maglia rosa Zülle

E oggi, via da Rapallo

Si va verso Forte dei Marmi

RAPALLO. Per quest'anno Rapallo si accontenta, con «solo» la partenza di una tappa del Giro, situazione che non accende certo gli entusiasmi come un arrivo, ma costituisce pur sempre un primo passo importante verso la speranza ospitare un arrivo e partenza di tappa.

Comunque questa terza tappa del Giro, da Rapallo a Forte dei Marmi per 196 chilometri, ha una ben distinta radice ligure. Intanto metà tappa in Liguria, fino al passaggio in Toscana nei pressi di Carrara. Con un gran premio della Montagna ai 610 metri del Passo del Bracco, a 38 chilometri dalla partenza, prima ed unica asperità della tappa, tappa chiaramente ideale per i velocisti. Prima di arrivare al Bracco i corridori, che lasceranno Rapallo a mezzogiorno (partenza lanciata alle 12,10 sull'Aurelia, nei pressi del Bristol), dovranno attraversare Zoagli (12,20), Chiavari (12,30), Lavagna (12,35), Sestri Levante (12,45) e dopo 20 chilometri la salita da livello del mare ai 610 metri del Bracco. Probabilmente l'andatura, per questi primi 20 chilometri, sarà turistica, anche se qualche corridore di secondo piano cerca sempre di mettersi in evidenza con «sparate» illogiche, e destinate a finire in bolle di sapone.

Comunque se la velocità sarà... cicloturistica, gli spettatori sulle strade del Tigullio potranno vedere in tutta calma i propri beniamini. E quindi ristretto elenco di big: l'3 ovviamente di Ivan Gotti, vincitore dell'edizione '97; Cipollini, 21 Bartoli, Leoni, 41 Zaina, 61 Baronti, 71 Belli, Bugno, 101 Pantani, 103 Conti, 111 Minali, 112 Baldato, 113 Miceli, 122 Chiappucci, 141 Guerini, 144 Gualdi, 145 Guidi, 147 Martinello, 148 Rebellin, 161 Faustini, 175 Ferrigato. E gli stranieri: 11 Magnusson, 34 Gontchenkov, 39 Ugrumov, 54 Goutcher, 61 Richard, Jaermann, 65 Kasputis, 78 Zuelle, Tonkov, 104 Konyshev, 146 Leblanc, 158 Outchakov, 176 Rincon, 177 Buenahora.

Due ore prima della partenza, ovvero dalle 10, il Lungomare Rapallo sarà teatro del sempre interessante momento (per i cacciatori di autografi) della punzonatura. Una foto vicino al campione, dedica autografata: le belle abitudini, si fa ore dire, non tramontano mai... [g. s.]

LA STAMPA

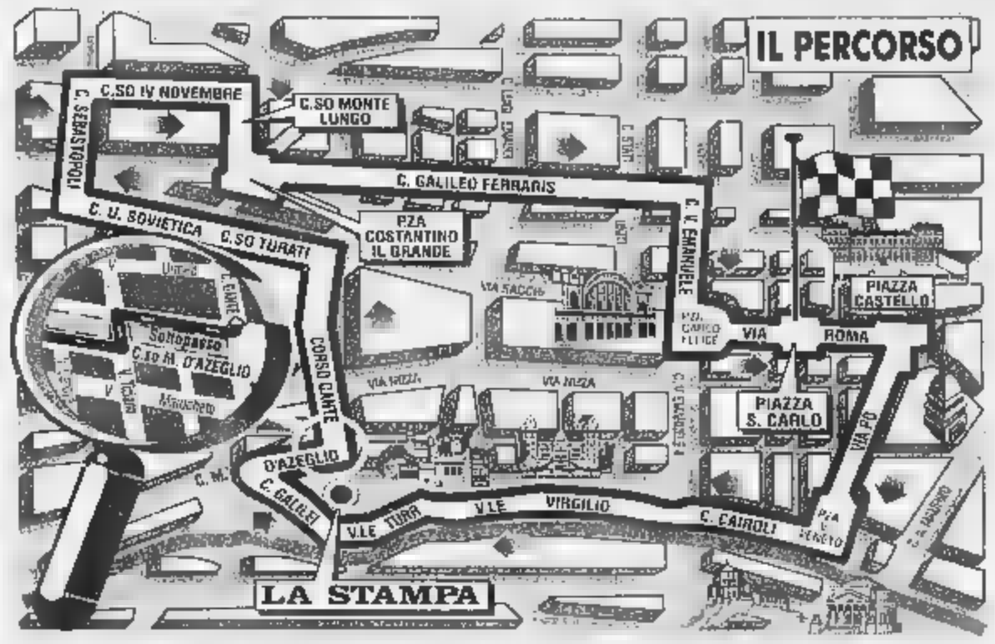
Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio tempi per la A.R.O. O.N.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30



CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adid - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Montuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

- DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

- REGIO PARCO MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA -
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

- SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato per - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato per - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per - Via Pavese 27

DI in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

Bonny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

DI' DI' in Provincia Torino

BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto
Via Speranza 41
SETTIMO Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO
di per di IL SUPERMERCATO
JERZEES ACTIVEWEAR
TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino Per noi la qualità è centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO
GIS SUPERMERCATI
95

Mauro contro Burgnich: marasma rossoblù

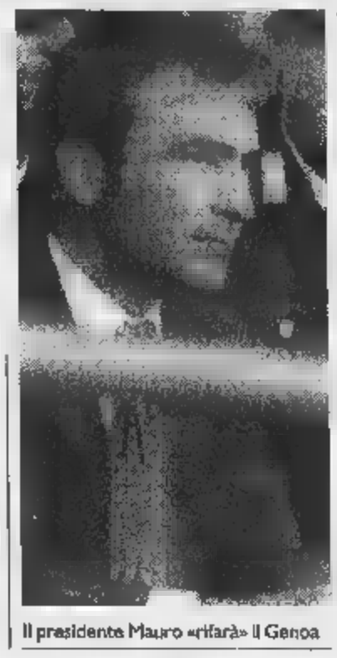
Un Genoa-polveriera Samp, arriva Spalletti

GENOVA. Genoa alla deriva. Svanite le ultime flebili speranze di promozione, il finale di campionato rossoblù rischia di trasformarsi, tra recriminazioni, accuse e polemiche, in una polveriera pronta ad esplodere.

La sconfitta interna col Treviso ha accentuato il solco che si è scavato tra il presidente Massimo Mauro e mister Tarcisio Burgnich. I due domenica si sono punzecchiati a distanza: Mauro ammette che le voci di mercato possano aver disturbato la squadra, Burgnich sostiene il contrario. Mauro è convinto che il Genoa poteva lottare per la A, ma che al momento decisivo si è rivelato privo di carattere. Burgnich risponde che non si possono dare tutte le colpe ai giocatori, che le responsabilità sono collettive.

Non c'è più niente da chiedere a queste ultime quattro giornate, se non finire dignitosamente la stagione. Cominciando a preparare un futuro ed una «rifondazione» che si annunciano comunque facili. Si partirà da Giuseppe Pillon, il tecnico che così bene ha fatto a Treviso, ma che quest'anno ha fallito sulla panchina del Padova. E poi si procederà a rinnovare la squadra. Anche i tifosi, intanto, dopo la rassegnata contestazione di domenica, si stanno organizzando per il futuro. E' arrivato il momento di concretizzare quel progetto di riunificazione annunciato da tempo. Un'assemblea congiunta dei club iscritti al Coordinamento e affiliati all'Unione Tifosi Genoa è stata indetta per mercoledì 27 maggio a Villa Piantelli, accanto a Marassi.

Sampdoria. Ieri Spalletti ha convocato una conferenza stampa a Empoli e si è congedato dalla società e dalla città che lo hanno lanciato. Giovedì sarà a Genova, per una prima presa di contatto con la nuova realtà. Nel pomeriggio, col d.s. Arnuzzo, partirà per Cogne dove visionerà la sede del ritiro estivo, che inizierà il 22 giugno. Quanto al mercato, nei prossimi giorni dovrebbero esser formalizzati gli ingaggi di Sgrò, Sakic e Ficini, mentre ieri è arrivato a Genova l'attaccante Jovicic, che svolgerà a Bogliasco la rieducazione al ginocchio operato. Montella aspetta le convocazioni di Maldini: se sarà fuori dai 22 del Mondiale, venerdì o sabato sarà operato al menisco dal prof. Rhenter. **[dam. bas.]**



Il presidente Mauro «rifarà» il Genoa

Delusione del pubblico

Costaguta ceda Il titolo mondiale per una birra

GENOVA. Sabato sera è stata grande la delusione per il foltissimo pubblico alla sala in piazza S. Benigno per assistere ai due mondiali di boxe da combattimento. Sia il genovese Marco Costaguta che il siciliano Matteo Sciacca hanno fallito la conquista del titolo, rispettivamente in kick-boxing e thai-boxing. Costaguta ha dovuto arrendersi per ferita alla quarta ripresa al francese Hamiteche. Erano previsti 12 round ma al quarto Costaguta, colpito al volto, ha perso a sanguinare e il medico federale ha deciso di sospendere il match. Sciacca è stato messo ko alla prima ripresa dal bielorusso Pysetsky. Unica soddisfazione dai genovesi Bruzzaniti e Sofio: hanno conquistato il tricolore dilettanti di kick-boxing nelle rispettive categorie. **[d. s.]**

La Fipav deve decidere

Dai ferali regionali c'è lontana per le rerocessioni

GENOVA. I campionati regionali si sono conclusi nell'incertezza. Soprattutto sulle retrocessioni c'è massima confusione. In C maschile sicura la promozione in B2 de L'Amande Albisola. Per quanto riguarda le retrocessioni Rivarolo è spacciato, si attende di capire cosa accadrà a Savona e Carcare, appaiate al penultimo posto. Dovrebbe essere ripescato (miglior quoziente set) il Savona. In C femminile sale in B2 il Termocentro. Retrocedono Ortonovo e Quinto. Quasi sicuro il ripescaggio della terzultima, la Maber. Per i playoff di D femminile, oltre a Melese e Normac Bisagno sale in C il Lorenzini che ha sconfitto 3-1 e 3-0 l'Arenzano. Nei playout clamorosa protesta del Canaletto che ha perso 0-3 in casa e non si è presentato alla rivincita col Cus. **[d. s.]**

Campionato di serie C1

Il Genova vola contro i Dolphins e sei

GENOVA. «Continua a salire il Genova, continuano a scendere i Dolphins: la prima giornata dell'«intergirone» con lombarde e piemontesi di C1 maschile non ha modificato la classifica. La capolista ligure ha sconfitto sul neutro di Mondovì (16-5) gli Angels Sosa. La squadra del Levante è incappata nell'ennesima sconfitta a Malnate: 3-13 il club lombardo. Niente da fare per Da Spirt & C. che, in formazione ridotta, hanno ceduto per mancanza di alternative più che per reale inferiorità. Stefano Lilini, Luca Barbaro, Giulio Zerbo e il bravissimo catcher Franco De Spirt hanno riserve a quando tirano il fiato sono dolori. Nulla pare contrastare il Genova verso i playoff: il team dimostra di aver concorrenza neppure a ponente. **[d. s.]**

Spareggi e finali tra il disinteresse del pubblico

Gli spiccioli del calcio

La Bolzanetese, con Formoso super, deve sperare nel ripescaggio
Festa per Varazze e Casarza, Masone-Zinola finale ligure di Prima

La prima «smazzata» ha portato ad alcuni verdetti definitivi, mentre molte squadre rimangono ancora in corsa per un traguardo, sia esso il salto di categoria o un platonico titolo regionale.

Definitivo il verdetto per Bolzanetese, Casarza e Varazze: la prima ha vinto lo spareggio far le seconde dei due gironi liguri di Promozione, domando il Bogliasco per 4-1 con «Ragno» Formoso scatenato, autore di tre delle quattro reti genovesi (la quarta Giusquiani; Lipani per i rivieraschi). Ora la Bolzanetese, per salire in Eccellenza, deve sperare nella Sarzanese (prima doppia sfida con la fortissima Guanzatese, 4 punti nel girone lombardo di competenza; eventuale seconda sfida con una piemontese) o, in subordine, nel ripescaggio del Savona nel Nazionale dilettanti.

Due traguardi difficili, non impossibili. Festa grande a Casarza e Varazze per la raggiunta salvezza: piangono Mazzettacandor e Cogoleto, che scendono in Seconda categoria. Palpitante soprattutto la partita dei casarzesi di Wildon Torrini: le vere emozioni nel primo tempo, con vantaggio levantino firmato da Abdel Hanif, e immediato pareggio spezzino con Carnieri. Nella ripresa 4 nei supplementari il risultato non cambia, decisione dal dischetto con Casarza più preciso (segnano Ghione, Poli, Abdel e l'ultimo Botti; sbaglia Comes, ma due errori per gli spezzini con Gallo e Fanton).

Tutto in fra Varazze e Cogoleto, con 3-2 finale che premia i primi e condanna i secondi. Sempre per la Prima, ormai in programma i primi incontri fra le seconde e le semifinali per il titolo regionale. Lotta fra seconde: le genovesi partono male, perdendo entrambe. Gli Anni con la Carlin's Boys (1-0), con i sanremesi a realizzare il gol partita con Fellara, quasi allo scadere; il Cus più nettamente con l'Ortonovo (2-0), spezzini a chiudere la contesa a inizio ripresa con Smerzi e Matrullo. Adesso le genovesi, salvo clamorose impennate, possono esser considerate fuori dal discorso promozione (sale la prima, e anche la seconda se la Sarzanese dovesse liberare un posto); Ortonovo e Carlin's, 4 punti, nel prossimo turno scambieranno le rivali (Carlin's-Cus e Ortonovo-Anni '50), in scontro dello scontro diretto decisivo.

Masone (1-0 al Brugnato) e Zinola (2-1 al Genoa club Mignanego) davanti a una manciata di spettatori (l'interesse per questa manifestazione è davvero nullo) han conquistato il diritto a disputare la finale per il titolo ligure di Prima; l'Albenga, vincendo 4-2 a Fezzano, ha ipotecato il titolo ligure di Promozione. **[g. s.]**

Formoso: altri tre gol per la Bolzanetese

Tornei baby

Ecco «Lainetti» e «Ugo Dettore»

Il vuoto creato dall'anticipata conclusione dei campionati è riempito dai tornei giovanili.

«Lainetti» organizzato dall'Entella ha archiviato altre 4 partite. Per il 7° Memorial Lainetti per Allievi, Giovanissimi e Esordienti '86 il Comunale di Chiavari ha ospitato sei gare. I gironi eliminatori. Allievi, gir. A: Entella p. 4; Ligorna 3; Caperan. 0. Gir. B: Rapallo p. 6; Casarza 3; Marassi 0. Giovan. gir. A: Riva p. 6; Samm 3; Arecco e Entella 0. Gir. B: Albaro p. 4; Praese 3; Vill. 1. Calvarese 0.

Esord. gir. A: Rapallo p. 4; Entella 3; Voltrese 1. Gir. B: Goliard. p. 6; Sestrese e Villaggio 1. Più indietro il 2° «Lainetti Jr», per i più piccoli. Esor. '87, gir. A: Ligorna e Rapallo p. 3; Molass. 0. Gir. B: Goliard. 3; Entella e Sestrese 0. Pulcini '88, gir. A: Molass. p. 3; Entella e Samm 1. Gir. B: Riva e Calvar. 1; Vill. 4. Pulcini '89, gir. A: Spezia p. 6; Riva e Ponted. 4. Gir. B: Rapallo p. 3; Molassana e Entella 0.

Al 5° Trofeo Dettore Memorial Pipetta allestito dalla Calvarese, giocate 10 partite. Esordienti '87-88: Calvarese-Anpi 0-3; Lavagn.-S. Michele 4-0. Esord. '85-86: Arecco-Lavagn. 0-5; Riva-Villaggio 0-8. Cl. gir. A: Lavagnese e Entella p. 4; Arecco 0. Gir. B: Vilaggio 4; Calvarese 2; Riva 0. Giovan.: Anpi Cas.-G. Mora '84 5-1; Arecco-G. Mora '83 1-3. Gir. A: Goliard. e Anpi p. 3; G. Mora '84 0. Gir. B: G. Mora '83 p. 6; Calvar. e Arecco 0. **[d. s.]**

LA STAMPA tuttolibri

biblioteca europea

LA TARGA D'ARGENTO

La prima edizione della Targa d'Argento «La Stampa Tuttolibri» viene assegnata agli editori Luciano Foà, fondatore della casa editrice Adelphi e Siegfried Unseld, direttore editoriale di Surkamp Verlag, per l'importante ruolo svolto nell'ambito di un'editoria di grande qualità e protagonista nel processo di diffusione del patrimonio letterario dell'Europa.
Venerdì 22 maggio, Terrazza Martini, Pessione di Chieri

TAVOLA ROTONDA
Identità europea. Tradizioni e traduzione

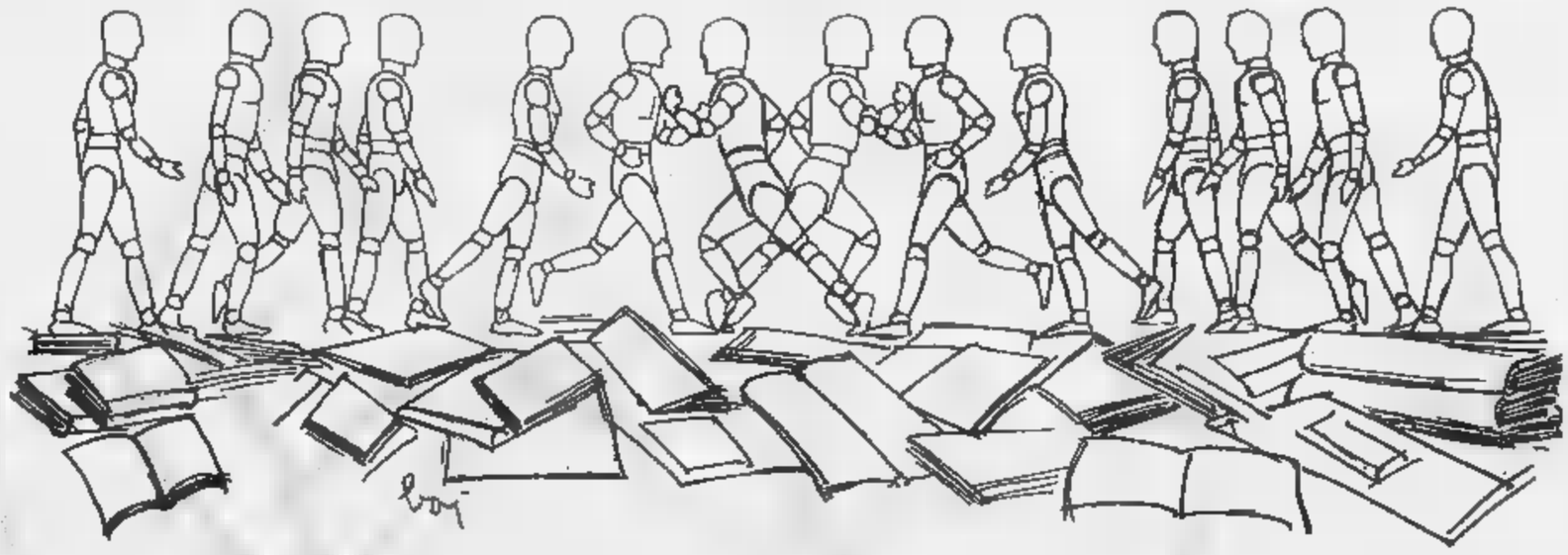
Con il Patrocinio del Ministero degli Esteri - Direzione Generale delle Relazioni Culturali, e del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni librari, le Istituzioni librarie e l'Editoria.
In collaborazione con «La Stampa Tuttolibri» e con il sostegno di Cartiere Burgo e di Martini&Rossi.

A cura di Paola Decina Lombardi

Con il moderatore, l'ambasciatore e scrittore **Boris Biancheri**, Presidente di Biblioteca Europea, interverranno: la poetessa rumena **Denisa Comanescu**, il poeta **Giuseppe Conte**, lo scrittore e critico letterario svedese **Anders Enmark**, la redattrice del «Times Literary Supplement» **Holly Eley**, lo scrittore e saggista francese **Alain Jouffroy**, la responsabile del supplemento letterario di "El Pais" **Rosa Mora**. Seguirà un dibattito sullo scambio editoriale tra Italia e paesi europei. Vi parteciperanno
il Direttore delle Relazioni culturali del Ministero degli Esteri, **Armando Sanguini**, e gli editori **Maria Rosaria Carpinelli** (Rizzoli), **Carlo Feltrinelli**, **Giuseppe Laterza**, **Emilia Lodigiani** (Iperborea), **Agneta Markus** (Norstedts), **Mircea Martin** (Univers), **Diego Novelli** (Editori Riuniti), **Sandra Ozzola** (E/O), **Siegfried Unseld** (Suhrkamp Verlag).
Sabato 23 maggio ore 11, Salone del Libro, Sala Verde

PREMIO FARNESINA **biblioteca europea**

Per contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale europeo e favorire una maggiore, qualificata proposta editoriale della letteratura italiana, vengono banditi per il 1999 dei premi di traduzione (poesia e narrativa classica e contemporanea, saggistica artistico-letteraria, storico-politico-economica e scientifica). Di importo non superiore a lire dieci milioni, tali incentivi saranno assegnati a copertura delle spese di traduzione di testi italiani in lingue europee e di un testo europeo in lingua italiana. I progetti, presentati da editori o traduttori e corredati di ogni elemento utile alla valutazione, vanno inviati entro il 31 luglio alla sede dell'Associazione Biblioteca Europea, via P. Tacchini 19 - 00197 Roma. Comunicati a mezzo stampa e assegnati in tempo utile alla edizione entro il 1999, i premi saranno consegnati alla pubblicazione delle opere. Quelle tradotte in lingua straniera saranno presentate presso gli Istituti Italiani di Cultura dei paesi europei interessati.
Il Premio Farnesina Biblioteca Europea viene realizzato in collaborazione con il Ministero degli Esteri, il Ministero dei Beni Culturali e La Stampa Tuttolibri.

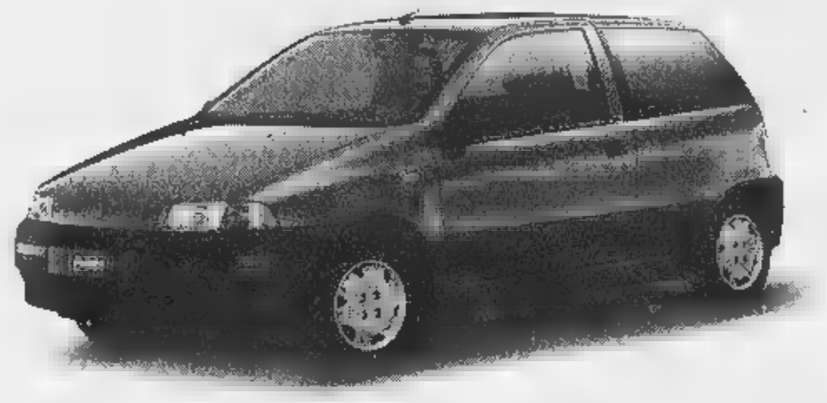


BURGO

MARTINI

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA



159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso FORMULA "Grande Punto". Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

PATTO CHIARO

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

3 FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Send. 31/5/98 - Aut. Min. Rich.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

E' stato accusato dai carabinieri di oltraggio al pudore
«Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale»

Piazza Emanuele Filiberto, a metà strada [illegible] il Duomo e la Consolata, alle 11 di una domenica mattina, piena di sole. Ci sono pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, ci sono i consueti crocchi dei giorni di festa, [illegible] anche [illegible] che vegliano bambini impegnati a rincorrere il pallone. E c'è lui: Rosario Pullarà, [illegible] anni, piccolo pregiudicato, residenza nel dormitorio pubblico [illegible] via Marsigli 12, tossicodipendente [illegible] lungo corso. Pullarà [illegible] appena stato a Porta Palazzo, lì è riuscito ad acquistare un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in [illegible] renza, non riesce ad attendere oltre né ad andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, estrae la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina argentata con la polvere bianca e comincia il rito di sempre, sino [illegible] buco. Sotto gli occhi di tutti, anche di una pattuglia [illegible] carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione nelle [illegible] frequentate dai fedeli.

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con an[illegible] la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo [illegible] consuete domande per [illegible] di individuare lo spacciatore («un extracomunitario in piazza della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano una denuncia a piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, in un luogo pubblico [illegible] aperto o esposto [illegible] pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza è punito con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da 25 mila a [illegible] mila lire». Reato non grave, però indicativo di una volontà nuova: da oggi bucarsi per strada, davanti [illegible] tutti, può portare davanti ad un giudice.

I carabinieri confermano che si tratta di «nuove disposizioni» [illegible] che non intendono più essere tolleranti. La protesta, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, sono risultate numerose: a decine i giovani segnalati mentre erano intenti a bucarsi in svariate località, anche del centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri delle gazzelle.

L'iniziativa è stata accolta [illegible] favore soprattutto da chi abita o frequenta le zone a ridosso delle grandi centrali di spaccio: oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanuele Filiberto, ieri mattina [illegible] madre raccontava un episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non erano ancora le 20, stavo rientrando a casa con mio figlio per mano. Al centro del piazzale, seduto su un gradino, accanto ad un'auto, c'e[illegible] un giovane. Ho visto che stava armeggiando ed ho capito che [illegible] stava drogando: così ho detto a mio figlio [illegible] non guardare da quella parte perché qualcuno mi stava bucando. Lui mi ha risposto che [illegible] era vero perché quel tizio si stava invece facendo, come aveva visto altre volta, una "pista di cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoccupata. Anche perché Matteo ha solo sette anni».

Intanto [illegible] apre il dibattito fra gli esperti, sull'azione intrapresa dai carabinieri. Il professor Gilberto Lozzi, avvocato [illegible] docente universitario, la considera sostenibile: «La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati non riguardano soltanto la sfera sessuale, come qualcuno erroneamente pensa, ma che si estendono ad [illegible] ampia gamma di situazioni. Il concetto di pubblica decenza è elastico nel senso che che deve adattarsi a situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore [illegible] lo ha definito [illegible] rigore, [illegible] ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare [illegible] che il particolare momento sociale in [illegible] vive. Una volta [illegible] avremmo mai pensato [illegible] richiamarlo in una contingenza come questa. Si pensava a questo reato, che è considerato una semplici[illegible] contravvenzione, come [illegible] qualcosa di meno di un atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un delitto».

Angelo Conti

«Modo sbagliato di agire»

Carmelo Palma [illegible] un esponente del Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, da tempo critico verso il rigore della legislazione italiana in tema di tossicodipendenze. Considera la denuncia dei carabinieri «il modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco. Spiega: «La droga ed i drogati invadono le strade: creano problemi obiettivi [illegible] sicurezza, ma non certo di decenza. Sorprende il metodo, non tanto la denuncia da parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali normative sulla droga non consentono altre gestioni del problema». E aggiunge: «L'indecenza si [illegible] soltanto in una legislazione che costringe alla strada ed alla criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prendere in esame altre soluzioni praticabili».

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra fra vicini con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa» «No, è tutto un trucco»

La cassetta è sul tavolo del pretore Claudio Enzo Perraro. «Reperto numero uno, prova [illegible], dice [illegible] pubblico ministero. Una [illegible] videoregistrata. Immagini rubate in [illegible] camera da letto, con la tecnica dello «specchio segreto». Che cosa c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova del furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che non raccontano nulla».

Ieri doveva [illegible] l'ora della verità: bisognava proiettarla e vederne il contenuto. Ma tutto è rinviato al 5 ottobre: la cassetta non è leggibile [illegible] [illegible] apparecchiature in uso presso la pretura, occorre un adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque [illegible].

E' la storia [illegible] un furto, compiuto [illegible] domenica, il [illegible] novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato la parte lesa, Giuseppe V., 36 anni, impiegato, tre figli. Ma perché ha [illegible] la cinepresa [illegible] camera da letto?. «Perché [illegible] erano [illegible] parsi altri preziosi».

Il filmato di quella telecamera nascosta testimonierebbe, secondo l'accusa, il furto compiuto e accuserebbe [illegible] coinquilina, Vincenzina S., 25 anni, sposata, casalinga, mamma [illegible] due bimbi. Vincenzina è stata rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto da un salvadanaio 300 mila lire, monetine da 50, 100 e [illegible] lire, banconote [illegible] 1000 e 5000. Il «tesoro» di uno dei bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica dei panettoni di Natale, posta nella camera da letto. Vincenzina giura di essere innocente e il suo difensore, l'avvocato Dino Fratta sorride: «Non c'è una prova, vicenda assurda, visto che per anni [illegible] due famiglie [illegible] sono frequentate, guardandosi i figli, mangiando assieme».

Che cosa davvero sia accaduto forse è ancora [illegible] chiarire. Il pretore è stato abile a porre le comande: «Non eravate due famiglie amiche? Che cosa [illegible] accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpre[illegible] le mie tende i rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso a spiare, [illegible] già successo». L'avvocato Dino Fratta ha insistito per capire e lei ha parlato di «occhiate».

Poi [illegible] furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi dal salvadanaio. Io ho sospettato nella mia vicina, così [illegible] deciso [illegible] installare la telecamera. E quella domenica sera l'ho mes[illegible] in funzione, andando con mia moglie a vedere un film. Quando [illegible] tornato c'era la prova».

Ma che cosa si vede nella cassetta? Pare l'ombra di una donna che entra nella camera, che accende la luce, [illegible] china su un cassetto [illegible] poi [illegible] [illegible] va, sempre di schiena, spegnendo [illegible] luce. Ma c'è [illegible] giallo. Le immagini hanno impressa una data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un errore nell'impostare [illegible] datario», per [illegible] derubato. «Una messinsce[illegible] per accuse infondate», dice la difesa. Fra cinque mesi la verità sul furto di un salvadanaio, scatola metallica, confezione di Natale.

[e. mas.]

AL MARIA ADELAIDE

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande e grosso, si è finto [illegible] cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, mentre [illegible] Tentata rapina all'agenzia [illegible] Sanpaolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un assalto sventato per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha costretto il malvivente a fuggire. E il rapinatore [illegible] stato inseguito da un dipendente dell'ospedale che aveva notato qualcosa [illegible] sospetto. E poi è stato tallonato fino [illegible] strada, mentre saliva [illegible] un'auto, al volante della quale c'era un complice. L'agenzia [illegible] un piccolo ufficio, sportello bancomat verso il corridoio e uno sportello [illegible] vetrata blindata a pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha [illegible] l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse [illegible] sé il denaro incassato in mattinata. Così [illegible] è, mai. Parole di [illegible]ia, poi la fuga verso la strada.

Mercato del lavoro

Aumentano i contratti «atipici»

Nei primi tre mesi dell'anno il saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. Lo [illegible] anno, sempre nel primo trimestre, era stato di +2953. La ripresa economica, quindi, influisce, seppur ancora moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio e marzo sono state avviate al lavoro 35.979 per[illegible] (di cui 5190 con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti sono saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento [illegible] stato ancora più consistente (+38,5%); la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) [illegible] molto alta nel terziario (+73,9).

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confer[illegible] che continuano a salire i cosiddetti contratti atipici: sono ormai il 50-60% del totale. Tra gennaio e marzo [illegible] tempi determinati sono stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. E sta aumentando anche il part-time, una volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo di contratto è stato il 14% del totale, [illegible] anno prima il 7-8%.

Di mercato del lavoro e delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti si [illegible] discusso ieri in un convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamento e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. [illegible] detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce [illegible] monopolio pubblico del collocamento da cui, daltronde, negli ultimi anni, pas[illegible] solo un 4-5 per cento [illegible] avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricordato che per evitare che si creino due mercati del lavoro - uno gestito dai privati per chi ha professionalità alta e uno pubblico per chi è debole per qualifica [illegible] età - occorre «orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». E Paolo Francalanci, del ministero del Lavoro: ha assicurato che [illegible] molte [illegible] del Paese non temiamo la concorren[illegible] dei collocatori privati; si tratta comunque di [illegible] sfida culturale che vogliamo affrontare».

Il presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha commentato: «Fa piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti [illegible] significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione».

[m. cas.]

GIOCHI INVERNALI DEL 2006

Uno spot per «Torino olimpica»

Pattinatori sul ghiaccio in piazza San Carlo, fondisti sulla rampa del Lingotto, saltatori dalla punta della Mole. Sono queste alcune [illegible] [illegible], [illegible] verranno poi integrate al computer, [illegible] un film pubblicitario che si è iniziato a girare ieri in piazza San Carlo (nella foto il primo ciak con Giorgetta Giugiaro ed Evelina Christillin) per promuovere l'immagine della città [illegible] organizzatrice delle olimpiadi invernali del 2006. Lo spot verrà presentato al Comitato internazionale olimpico il 4 giugno a Siviglia.

Nascerà [illegible] Porta Palazzo: scoppia la polemica

Regno turco della discordia costruito a spese del Co[illegible]

Il suo progetto [illegible] nato per unire le due anime di Porta Palazzo. E proprio adesso, che la circoscrizione ha dato il suo via libera all'iniziativa, l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici di [illegible] Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divi[illegible] gli animi.

Riassumiamo. De [illegible] la struttura comunale di via Fiochetto 10 aveva bisogno di venire ristrutturata e, sempre da anni, l'associazione culturale italo-araba «Dar Al Hikma» era alla ricerca di una sede per aprire un [illegible] centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Luciano Barberis (cdu) ha fatto due conti: «Porta Palazzo è il quartiere con la più alta percentuale di citta[illegible] di religione musulmana, 2 mila regolari, cui si aggiungono 5 mila non registrati, quasi l'intera metà di quelli residenti a Torino. Ci dicono sempre che non facciamo nulla per l'integrazione, e allora perché non affidare a questa associazione italo-araba [illegible] gestione dei bagni pubblici?». Il 5 maggio scorso il quartiere approva il provvedimento con la [illegible] esclusione del consigliere leghista Audino. Ma, in seguito, anche Pecorini [illegible] An (che fa parte della maggioranza) fa sapere che il suo gruppo non si [illegible] presentato in sede di voto perché, sostanzialmente, [illegible] all'iniziativa: «Non [illegible] per nulla d'accordo, in questo quartiere [illegible] [illegible] strutture fondamentali per i torinesi, [illegible] si vede il motivo per cui riservare tutto questo interesse a una fetta di popolazione che è ancora una minoranza». Luciano Barberis ribatte di non aver percepito alcuna «rottura» all'interno della giunta.

[illegible] delibera che dà [illegible] [illegible] as[illegible] all'iniziativa si legge che insieme con il secondo «hammam» cittadino (il primo è in via Norberto Rosa 13 ed è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) [illegible] struttura offrirà anche una sala conferenze, [illegible] bar orientale, un centro medico e uno sportello informativo per extracomunitari.

I BREVE

[illegible] alle Poste la [illegible] insorge

IMPERIA. Un'intera vallata è sul piede di guerra nell'Imperiese contro la riduzione degli orari alle Poste, avviata questa settimana: è la Valle Arroscia, dove si sta cercando di coinvolgere nella protesta anche la Comunità montana [illegible] i parlamentari liguri. All'affollata assemblea pubblica, che si è tenuta al Comune di Cosio, alla presenza del sindaco Gianni Millia, erano presenti anche altri amministratori dei paesi della [illegible].

Seguendo una sperimentazione già seguita nel Cuneese, in 11 paesi si sono ridotte a due [illegible] ore di apertura per gli uffici «a basso traffico». Dice Millia: «Così si penalizzano ancora di più centri già rimasti privi di ospedali, catasto, scuole e popolati soprattutto da anziani. Potremmo anche denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio».

Deraglia un «merci» [illegible] Ge-Sampierdarena

GENOVA. Ancora un deragliamento sulla rete ferroviaria della Liguria. Domenica scorsa, poco dopo mezzogiorno, la locomotiva di un treno merci diretto a Torino è uscita dai binari all'altezza [illegible] Sampierdarena. In seguito all'incidente il traffico merci [illegible] rimasto bloccato fi[illegible] alle 18 per permettere ai tecnici delle Ferrovie la rimozione della motrice. I vagoni sono stati agganciati ad un'altra locomotiva.

Cooperativa [illegible] inchiesta a [illegible]

VERCELLI. Viene trasmessa [illegible] Torino la maxi-inchiesta sulla Cooperativa Italia, che vede imputato anche l'ex vicequestore Domenico Privitera. Lo ha deciso ieri [illegible] tribunale di Vercelli, dichiarando la propria incompetenza territoriale. L'indagine sulla costruzione [illegible] 67 alloggi [illegible] Vercelli, Biella [illegible] Santhià per appartenenti alle forze dell'ordine, già arrivata in aula, dovrà ripartire [illegible] dalla procura della Repubblica [illegible].

Provini a «luci rosse» tocca [illegible] procura [illegible] Aosta

AOSTA. Lo scandalo dei «provini a luci rosse» di Biella finisce in procura ad Aosta. Chiusa [illegible] Roma la parte d'indagine che aveva coinvolto Valerio Merola [illegible] Gigi Sabani (entrambi assolti), è arrivata ad Aosta la documentazione sui alcuni presunti «atti di libidine». Indagati sono Nello Ramella Pala, 47 anni, [illegible] Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco La Spada, di 48, di Roma, responsabile di [illegible] fabbrica [illegible] profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, ex factotum dell'imitatore Gigi Sabani. La procura di Aosta sarebbe competente su questo «ramo» dell'inchiesta perché [illegible] primo episodio sott'accusa sarebbe avvenuto in Valle: Ramella Pala avrebbe tentato una «carezza spinta» [illegible] una ragazzina di 13 anni. Interrogato dagli inquirenti a Biella, lui [illegible] negato.

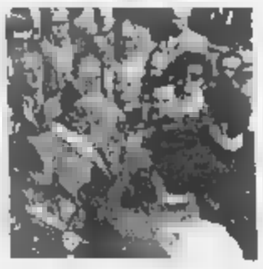
Ronde ex carabinieri [illegible] [illegible] scuole

SAVONA. In città e in alcuni Comuni del comprensorio, da Finale a Stella e Sassello tornano le «ronde» dei carabinieri in pensione davanti alle elementari. Un servizio molto gradito a genitori e insegnanti per il senso di sicurezza che infonde la presenza di queste persone. E' stato il prefetto di Savona [illegible] risolvere alcune questioni burocratiche che avevano fatto sospendere tempo addietro il servizio.

Novara, [illegible] feriti [illegible] tamponamento

NOVARA. Un gruppo di studenti della scuola media «Leonardo da Vinci» di Cesano Boscone è rimasto coinvolto ieri [illegible] un incidente stradale - e alcuni ragazzi sono stati medicati [illegible] subito dimessi all'ospedale di Vercelli - avvenuto sulla Torino-Milano, all'altezza del casello di Biandrate. I due pullman sui quali viaggiavano, si sono tamponati mentre procedevano sull' autostrada. La scolaresca era diretta al parco dello Stelvio.

I [illegible] portano al Giro polemiche [illegible]



ALBA. Una cinquantina di sindaci del Cuneese e dell'Astigiano hanno manifestato ieri alla partenza del Giro d'Italia, che ha fatto tappa ad Alba, per chiedere l'autostrada Asti-Cuneo. I primi cittadini hanno sfilato con la fascia tricolore per le vie della città: partendo dal municipio hanno raggiunto il piazzale «Ferrero» dove era allestito il villaggio partenza. «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia - ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria, portavoce dei colleghi -. Il collegamento Asti-Cuneo è per noi di vitale importanza. Non possiamo più attendere. La strada è intasata da autotreni, [illegible] nostra economia è danneggiata».

Dopo Alba, la protesta proseguirà oggi [illegible] Cuneo e ad Asti dove i sindaci organizzeranno un presidio davanti alle Prefetture.

Brioches «ustionanti» all'autogrill [illegible]

ALESSANDRIA. Cinque persone hanno segnalato alla polizia stradale di essersi ustionate labbra e bocca dopo aver ingerito brioches all'area di servizio Stradella Sud, sull'A21. Una di loro, l'alessandrino Emilio Soldera, [illegible] anni, ha presentato denuncia e ora della vicenda si occupa la magistratura [illegible] Voghera. Le ustioni erano di tipo chimico: i sospetti sono sul forno usato per riscaldarle. Forse erano rimaste tracce di detersivo.

Fornace d'età romana dietro i portici [illegible]

ASTI. Una preziosa testimonianza del passato romano della città è affiorata dietro i portici Anfossi della centrale piazza Alfieri. E' una fornace, trovata [illegible] buono stato di conservazione durante lavori di ristrutturazione. Secondo gli esperti molti secoli fa, fuori del muro di [illegible] che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi hanno scoperto anche l'antico alveo di un rio, oggi coperto, oltre a frammenti di vasellame e utensili.

Doppio lavoro dei medici parte [illegible] a Biella

BIELLA. C'è un'inchiesta [illegible] medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti nei reparti [illegible] alla clinica privata Vialarda. Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Asl Zenga, vengono segnalati e documentati una trentina di casi sospetti, che interessano non [illegible] [illegible] dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari. Le «anomalie» riguardano le contraddizioni riscontrate fra il registro delle presenze in ospedale e quello degli interventi e delle prestazioni specialistiche alla clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti [illegible] portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le strutture. Mentre il registro delle presenze in clinica viene compilato a mano, quello dell'ospedale è elettronico.

C.B.C. SPORTING International

AGENZIA BOOKMAKER - SCOMMESSE
Via Des Geneys 66 - IMPERIA
0183 - 76 70 67 - Fax 0183 - 76 63 08
Orario di apertura:
da Lunedì pomeriggio a domenica mattina
dalle ore 10.30 alle ore 13.00 - 15.00 alle 20.00

TENNIS - FORMULA 1 - GOLF - BASKET - SCI - MONDIALI CALCIO

FINALE COPPA DEI CAMPIONI

JUVENTUS			REAL MADRID		
1:	1.80	X:	3.10	2:	3.40

1° TEMPO			45° / 90°									NUMERO DI GOL FATTI			
1	X	2	1-1	1-X	1-2	X-1	X-X	X-2	2-1	2-X	2-2	0-1	2-3	4-6	7+
2.35	1.95	4.50	3.90	12.50	35.00	4.40	5.00	8.00	30.00	13.00	6.20	3.20	2.0	3.05	25.00
PUNTEGGIO FINALE			1-0	2-0	2-1	3-0	3-1	3-2	4-0	4-1	4-2	0-0	1-1	2-2	
JUVENTUS			5.50	8.00	9.50	17.00	14.00	30.00	30.00	25.00	55.00	6.50	9.50	50.00	
REAL MADRID			9.00	13.00	11.00	35.00	30.00	30.00	100.00	[illegible]		6.50	9.50	50.00	
[illegible] CHANCE			HANDICAP 0-1			MINUTO DEL 1° GOL						SEGNA; NON SEGNA			
1X	12	2X	1	X	2	0-15	16-30	31-45	46-60	61-75	76-90	SI	NO	SI	NO
1.15	1.20	1.55	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1.10	3.00	1,30	2.60

CICLISMO GIRO D'ITALIA

	1°	1°/3°		1°	1°/3°
ZUELLE	2.70	1.40	BELLI	16.00	5.00
TONKOV	3.50	1.55	DOMINGUEZ	18.00	5.50
GOTTI	4.50	1.75	SAVOLDELLI	25.00	6.25
PANTANI	4.60	1.80	BUENAHORA	25.00	6.25
GONTCHAR	8.25	2.75	RICHARD	25.00	6.25
BARTOLI	9.50	3.25	CHIAPPUCCI	40.00	7.50
ZAINA	10.00	3.50	COLOMBO G.	40.00	7.50
GUERINI	14.00	4.25	BORTOLAMI	80.00	15.00
ELLI	14.50	4.50	KONYCHEV	80.00	15.00
LEBLANC	14.50	4.50	BUGNO	80.00	15.00
MICELI	15.00	4.75			
GONZALEZ PICO	16.00	5.00	ALTRI A RICHIESTA		
FAUSTINI	16.00	5.00			

- SINGOLE ACCETTATE -

CAMPIONATO MONDIALE FRANCIA '98

SQUADRE	VIN	1/2°	1/4°	SQUADRE	VIN	1/2°	1/4°
BRASILE	3.25	2.00	1.50	BULGARIA	100.0	50.00	25.00
FRANCIA	6.00	3.00	2.50	NORVEGIA	100.0	50.00	25.00
INGHILTERRA	7.00	4.00	2.70	SCOZIA	100.0	50.00	25.00
ITALIA	8.00	4.50	2.80	CAMERUN	100.0	50.00	25.00
GERMANIA	8.00	4.50	2.80	AUSTRIA	100.0	50.00	25.00
[illegible]	9.00	4.75	2.80	PARAGUAY	100.0	50.00	25.00
OLANDA	10.00	5.00	3.00	MESSICO	100.0	50.00	25.00
SPAGNA	10.00	5.00	3.00	USA	200.0	100.0	50.00
CROAZIA	20.00	12.00	5.00	MAROCCO	200.0	100.0	50.00
[illegible]	20.00	12.00	5.00	TUNISIA	200.0	100.0	50.00
DANIMARCA	20.00	12.00	5.00	CILE	200.0	100.0	50.00
BELGIO	20.00	12.00	5.00	KOREA SUD	200.0	100.0	50.00
NIGERIA	20.00	12.00	5.00	[illegible]	200.0	100.0	50.00
YUGOSLAVIA	20.00	12.00	5.00	ARABIA SUD	200.0	100.0	50.00
AFRICA SUD	20.00	12.00	5.00	JAMAICA	200.0	100.0	50.00
COLOMBIA	100.0	50.00	25.00	IRAN	200.0	100.0	50.00

- SINGOLE ACCETTATE -

FRANCIA '98 CAPOCANNONIERE

RONALDO	3.00	DJORKAEFF	28.00
BIERHOFF	8.00	SALAS	[illegible]
BATISTUTA	8.00	ENRIQUE	28.00
DEL PIERO	10.00	RAUL	33.00
VIERI	10.00	MORIENTES	33.00
ROMARIO	12.00	AMOKAKI	33.00
INZAGHI	12.00	AKPOBORIE	33.00
SHEARER	12.00	MOLDOVANI	33.00
MORIERO	15.00	ASPRILLA	33.00
KLUIVERT	15.00	MIJATOVIC	40.00
KIRSTEN	15.00	SUKER	40.00
BOKSIC	18.00	SAVICEVIC	45.00
CASIRAGHI	22.00	KOSTADINOV	45.00
TREZEQUET	22.00	FLO	45.00
BERGKAMP	22.00	SOLSKJAER	45.00
ZIDANE	22.00	B. LAUDRUP	50.00
		COLE	50.00

Esclusi i rigori dopo i tempi supplementari - SINGOLE ACCETTATE -

TENNIS

TORNEI ATP
GRANDE SLAM

FORMULA 1

GRAN PREMIO
DI MONTECARLO

MOTOCICLISMO

PALLACANESTRO CAMPIONATO MONDIALE
ATENE DEL 29/07/98

VINCENTE CAMPIONATO MONDIALE					
	1°	1/2		1°	1/2
USA	1.10	N/Q	ARGENTINA	75.0	25.0
JUGOSLAVIA	9.00	1.60	PUERTO RICO	90.0	30.0
RUSSIA	12.0	2.30	BRASILE	90.0	30.0
AUSTRALIA	15.0	5.00	CANADA	120.0	40.0
LITUANIA	27.0	9.00	[illegible]	300.0	100.0
ITALIA	30.0	10.0	SENEGAL	300.0	100.0
GRECIA	30.0	10.0	GIAPPONE	300.0	100.0
SPAGNA	60.0	20.0	NIGERIA	300.0	100.0

- SINGOLE ACCETTATE -

GIOCATA MINIMA
£. 10.000
POSSIBILITA' DI GIOCATA
SINGOLA O MULTIPLA

PROSSIMA APERTURA A SANREMO IN VIA SACCHERI N° 18

grafica global editing 0184 59 39 59

AUTOCARROZZERIA PIERINO
CENTRO COLLAUDI AUTORIZZATO MOTORIZZAZIONE CIVILE
CARROZZERIA PI
Servizio e qualità 1959
Via De 64
DIETRO IL SUPERMERCATO MEGAFRESCO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 19 Maggio 1998 - 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

AUTOCARROZZERIA PIERINO
CENTRO COLLAUDI AUTORIZZATO MOTORIZZAZIONE CIVILE
CARROZZERIA
Servizio e qualità dal 1959
Via De Marchi 66 - IMPERIA - Tel. 0183/719947

Una giornata di festa per la città: vetrine «in rosa» e traffico congestionato

L'abbraccio di Imperia al Giro

Sul traguardo di via Matteotti 5 mila tifosi

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Per un giorno Imperia è stata al centro dell'attenzione internazionale. Merito, ancora volta, dello sport, che, dopo la World Cup di nuoto, ha portato nel capoluogo della Riviera (illuminato dal sole, cielo blu e mare azzurro: una buona promozione attraverso le riprese) la seconda tappa del Giro d'Italia.

Il dello spagnolo Angel Edo ha forse lasciato un po' di amarezza tra gli oltre mila spettatori che affollavano l'ultimo chilometro della corsa, fino al traguardo di viale Matteotti. Gli appassionati speravano infatti nella vittoria di un italiano, com'era avvenuto 18 fa, quando sotto il Comune era transitato per primo Beppe Saronni in un memorabile Giro vinto poi da Bernard Hinault.

Pantani, Cipollini, Bartoli e Colombo i più gettonati tra i tifosi, ma il pubblico è emozionato soprattutto quando radiocorsa ha annunciato che sul Capo Berta Bartoli e Pantani avevano lanciato un attacco, presto annullato dal gruppo. E' stata comunque festa grande, con gruppi folkloristici sui trampoli ad allietare l'attesa corsa, miss incaricate distribuire cappellini e magliette, e «personaggi» come Niccolò Bertani, 72 anni, di Carpi, che da molti anni segue il Giro con un rituale particolare: «Al mattino guardo i corridori partire, poi salgo in macchina verso il traguardo per gustarmi l'arrivo».

Il Giro ha rappresentato per Imperia un evento capace di andare oltre il semplice significato sportivo e di fibrillazione per la città, con il traffico bloccato. Il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, mentre consegna a Zulle la terza maglia rosa, non nasconde la soddisfazione: «Sotto l'ala dello sport, Giro ha riunito, sia pure per due soli giorni, Imperia, Cuneo e Nizza: avvenimento che gli storici attendevano da 138 anni. L'81ª edizione della corsa ha puntato i riflettori su questa macroregione, unita da vincoli d'amicizia, interessi economici e secolari tradizioni e ha ribadito i legami di fratellanza fra i tre territori a un anno dalla storica firma del 26 marzo '97». Molte le manifestazioni collaterali, tra le quali si sono segnalate le iniziative «Vetrina in rosa», promossa dalla Confcommercio, che ha premiato l'allestimento proposto dalla Profumeria Liberty di Via Bonfante, e «Edicola in rosa», che ha fatto registrare il successo della toleria Acquarone, di Viale Matteotti 116.

L'imponente macchina organizzativa ha funzionato alla perfezione, anche non sono mancate le lamentele degli spettatori, relegati a una distanza dal traguardo per privilegiare le postazioni tv. Proteste anche a Torrazza, dove non si capta il segnale di RaiTre: «Hanno fatto arrivare il Giro a Imperia, ma noi, pur pagando il canone, continuiamo a non vedere nulla». Infine notizia non certamente carina: uno dei corridori ha lanciato una bottiglia di plastica verso il pubblico colpendo una donna che si è fatta medicare.

Luca Amoretti
ALTRI SERVIZI NELLE PRE
E A PAG.

Il sindaco Davide Berio Il vincitore Angel Edo festeggiato dalle All'arrivo della tappa una grande folla e le esibizioni di clown e di giocolieri trampoli (FOTOSERVIZIO ROBERTO PUSCELLO)

IL PERITO BALISTICO INCHIODA IL KILLER

Stessa mano per i delitti

Identiche, secondo i periti, le pallottole che hanno ucciso il benzinaio e il cambista Enzo Gorni (foto). I proiettili so compatibili con quelli di altri delitti.
SERVIZI IN NAZIONALE E N 39

Rapinavano i clienti fortunati alla roulette

Sgominata a Vercelli la banda dei casinò

SANREMO. Si aggiravano per i tavoli verdi ma solo per prendere di mira i clienti che avevano realizzato grosse vincite. Li inseguivano un'auto con tanto di lampeggiatore, fermavano e li rapinavano. La banda è stata però sgominata dopo una serie di «colpi» ai danni di clienti dei casinò di Sanremo, Saint Vincent e Venezia.

Matteo Ragonese, 51 anni, casertano di Baia Domizia, ha confessato nel carcere di Regina Coeli, a Roma, dove è rinchiuso insieme al presunto complice, Massimo Mastrogirolamo, 41 anni, romano. Il rapinatore ha anche dato una precisa indicazione sul nascondiglio degli «attrezzi» di cui si serviva: il ponte 41 all'altezza casello di Pont-Saint Martin, in direzione di Aosta. I carabinieri hanno infatti rinvenuto un quelli usati per i rifiuti, un lampeggiante blu, una paletta segnaletica del tipo usato dalla polizia, due targhe false, una pistola giocattolo priva del tappino rosso, due berretti blu.

A ricostruire la prima impresa della banda sono stati i giudici di Vercelli. Il 12 dicembre del '95 i malviventi fermarono un automobilista (che li aveva scambiati per poliziotti) sulla Torino-Milano, all'altezza di Greggio, rapinandolo di una forte somma che aveva vinto al gioco. L'operazione riuscì facilmente e fu il trampolino di lancio di una serie di imprese analoghe. La banda però l'accortezza di non rapinare sempre i clienti della stessa casa da gioco. Così ecco i banditi in azione, alternativamente, con i clienti di casinò di Sanremo, Venezia e Saint Vincent.

Ma il gip di Vercelli, Luigi Riganti, su richiesta del pm Marco Grandolfo, ha un ordine di custodia cautelare nei confronti Ragonese e Mastrogirolamo. Dopo l'interrogatorio in carcere sono stati denunciati anche due complici a piede libero. Altri accertamenti sono in corso.
[m. c.]

Sanremo: l'Anas cambia idea per il futuro svincolo del Borgo

Aurelia bis, nuovo progetto

Da un summit in Comune le direttive per il tratto che porterà la tangenziale nel cuore della città. Pronti 65 miliardi. Una sola galleria e minore impatto

SANREMO. Il nuovo svincolo dell'Aurelia bis sarà meno «invasivo» di quello previsto inizialmente, sul quale già pendeva la minaccia una battaglia legale. Lo garantisce la delegazione di tecnici e funzionari dell'Anas che si è incontrata con gli amministratori sanremesi per fare il punto della situazione sul tratto S. Lazzaro-Borgo.

L'Anas elaborerà il progetto esecutivo, che si differenzierà da quello di massima predisposto dall'Autofiori proprio per la diversa strutturazione dello svincolo, destinato a diventare il più importante tra quelli finora realizzati (consentirà di arrivare agevolmente nel della città, grazie al collegamento diretto con via Agosti).

E' il primo passo concreto verso il nuovo tronco della tangenziale. C'è il foro pilota della futura galleria e c'è la garanzia finanziamento necessario (65 miliardi). Mancano solo il progetto definitivo, cui dev'essere allegato il piano degli espropri, i nulla osta di Regione e Comune.

L'Aurelia bis torna d'attualità

Uno svincolo con impatto ambientale contenuto al massimo, dovrebbe mettere a tacere le molte voci di protesta che si sono levate dal Borgo. Almeno lo sperano Anas e Amministrazione. In pratica, col nuovo disegno si materializzerà la rinuncia alla seconda carreggiata, prevista invece nel progetto Autofiori (ma solo a livello di svincolo).

Il collegamento tra la zona dell'ospedale e il popoloso rione Borgo avverrà attraverso un solo tunnel, che lungo circa 1300 metri e consentirà il doppio senso di circolazione, come avviene ora lungo il tratto S. Martino-S. Lazzaro.

c'è di più: l'allaccio al ponte del Borgo sarà realizzato senza quella rotatoria prospettata inizialmente in un quadro di forti perplessità. Struttura più «snella», minore impatto, significano anche e soprattutto ridimensionamento del piano degli espropri, forse l'ostacolo più difficile da superare. Il nuovo progetto dovrebbe consentire di «salvare» almeno il 50% delle aree nel mirino. Non vorrebbero però risparmiate le baracche della «bidonville» di Borgo Tinasso.

Gianni Micaletto

DOMANI SU LA STAMPA LA RIFORMA SULL'ICI

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' pubblicato il primo elenco Comuni italiani che hanno deciso di modifi l'imposta comunale sugli bili (Ici). Domani su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporterà le nuove aliquote. Non solo: saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

Sanremo, si è addormentata la sigaretta in bocca ed è stata salvata da vigili del fuoco e polizia

Giovane donna rischia di morire bruciata

Giuseppina Giordano, 35 anni, è stata ricoverata all'ospedale

SANREMO. Tragedia sfiorata ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, in appartamento del primo piano condominio di via Martiri della libertà 262. Una giovane donna si è appisolata sul letto con la sigaretta in bocca ed ha rischiato di morire bruciata. E' stata salvata dal pronto intervento dei vigili del fuoco e una pattuglia della polizia.

Protagonista Giuseppina Giordano, anni, di Sanremo. La donna è soccorsa e tra all'ospedale dove i medici hanno diagnosticato una forte intossicazione con stato di choc e leggere ustioni.

L'allarme è stato dato da alcuni vicini di che hanno telefonato al «113»: «Correte, c'è del fumo in un appartamento di via Martiri della libertà; in casa c'è una donna sola, ma non risponde».

La polizia ha avvertito il comando dei vigili del fuoco. Pochi minuti dopo la strada del più popoloso quartiere della città era chiusa al traffico e una squadra di pompieri all'opera in ca di Giuseppina Giordano. La donna, terrorizzata, stava cercando di spegnere l'incendio che ormai aveva investito l'intera da letto. E' stata portata fuori dall'appartamento e affidata ad una autoambulanza di «Sanremo Soccorso» che, nel frattempo, aveva raggiunto il numero 262. Mentre la donna veniva trasportata all'ospedale, i pompie hanno affrontato le fiamme riuscendo a bloccarle prima che potessero estendersi all'intero appartamento. La camera da letto andata completamente distrutta. L'intervento dei pompieri è riuscito, però, a evitare il propagarsi delle fiamme all'esterno dell'alloggio della donna.

I vigili del fuoco hanno quindi: le fiamme sprigionate in seguito alla lenta combustione della sigaretta finita a contatto con il materasso.
[g. p. m.]

Giuseppina Giordano mentre viene soccorsa dai vigili del fuoco (Foto Gatti)

Organizzata dal WWF

Sanremo il 24 maggio l'«Operazione pulita»

Non c'è soltanto cemento (spesso abusivo) sulla costa della Riviera. Anche i rifiuti, gettati da gente maleducata, senza rispetto evidentemente nemmeno per se stessa, la fanno da padrone. Lattine, sacchetti di patatine, pacchetti di sigarette e chi più ne ha più metta, ammorbano il litorale. Per questa ragione il WWF, continuando tradizione nata nel 1983, fa scattare domenica 24 maggio l'«Operazione coste e rive pulite». Quest'anno, l'associazione ecologista ha individuato il tratto di litorale tra la sponda destra del Prino e la torre di Prarola a Imperia. L'appuntamento è alle 10 di domenica alla fermata bus di Garbella, armati di guanti, bastone, scarpe alte, acqua potabile (e qualcosa da mangiare in sacco). Non sarebbe male che vi fosse partecipazione: la spiaggia è di tutti, il dei volontari del WWF (che sopperiscono a molte carenze) è diretto a proteggere un bene collettivo. Anche chi sporca.
[giu. gel.]

Affollata assemblea a Cosio con il sindaco di Rezzo

Orari ridotti alle Poste la Valle Arroscia dice no

COSIO. Si estende il fronte della protesta contro la riduzione degli orari negli uffici postali dell'entroterra: all'affollata assemblea pubblica che si è tenuta sabato notte nel Palazzo comunale di Cosio, ha partecipato anche il sindaco di Rezzo, Claudio Martini. Si è deciso di presentare un promemoria alla Comunità montana della Valle Arroscia, in vista [illegible] incontro che si potrebbe svolgere questo fine settimana, alla presenza dei rappresentanti delle varie località interessate dalla ristrutturazione.

«Vogliamo anche invitare i parlamentari eletti qui [illegible] compiere un sopralluogo nei paesi, per rendersi conto della situazione e darci risposte adeguate», aggiunge il primo cittadino [illegible] Cosio, Gianni Millia, che ha avviato la «sollevazione popolare».

Nel frattempo, è scattata la sperimentazione decisa dalle Poste in base agli accordi presi con i sindacati di categoria e seguendo una strada già battuta in provincia di Cuneo o in Toscana. La revisione degli orari, che passano da sei a due ore al giorno, prende il via in 11 centri delle vallate considerati [illegible] basso traffico». Sempre in questi giorni, provvedimento simile anche nel Savonese: qui, [illegible]rò, è stata decisa la chiusura a giorni alterni (un passo che invece nell'Imperiese è stato evitato dai sindacati: si è deciso [illegible] rinviarlo a dopo l'estate, «per [illegible] penalizzare i possibili flussi turistici»). Le novità concidono con l'introduzione dell'«agente unico», [illegible] addetto che ha il doppio ruolo di impiegato e portalettere, giustificato dal basso [illegible] di operazioni in uno sportello «a basso traffico».

«Non ci consideriamo "rami secchi"», si lamenta però Gianni Millia. E prosegue: «Da che cosa hanno capito che Cosio d'Arroscia è scarsamente produttivo? Perchè allora non ci dicono chiaramente quanti soldi incassa e quante operazioni fa? Le Poste hanno rilevato che, essendo una Spa, devono stare attenti al lato economico. Sotto questo profilo, però, qui vengo[illegible] custoditi molti risparmi, con libretti [illegible] buoni postali. Nella valle siamo già abbastanza penalizzati per la mancanza di ospedale, catasto [illegible] scuole».

E conclude: «Ci riserviamo altre forme di protesta, [illegible] la possibilità di sporgere denuncia per interruzione [illegible] servizio pubblico».

Enrico Ferrari

IL CALENDARIO

Cambiamenti in 38 paesi

Da questa settimana, la riduzione degli orari riguarda 11 centri del Ponente, soprattutto in Valle Arroscia. Le variazioni [illegible] però in calendario per 38 località complessive, dove si trovano i cosiddetti uffici «a basso traffico». Ieri si [illegible] dato il via con Lucinasco (8-10,30), Case di Nava (8-9,30), Montegrosso Pian Latte (8-9,30), Cosio d'Arroscia (8-10), Mendatica (8-10), Vessalico (8-10,30), Armo (8-10,30), Rezzo (8-10) [illegible] Montalto (8-10). Domani, toccherà a Pornassio [illegible] Carpasio (in entrambi i casi, [illegible] apre alle 8 [illegible] si chiude alle 10). Questa [illegible] la prima fase della sperimentazione. Entro il [illegible] giugno, [illegible] presi analoghi provvedimenti per Agaggio Inferiore, frazione di Molini di Triora, e la stessa Molini di Triora. Entro la fine di giugno, cambieranno le cose anche ad Aurigo, Caravonica, Castelvittorio, Cesio, Olivetta San Michele, Rocchetta Nervina, Villa Faraldi e Airole. Per Triora, il termine fissato [illegible] fine luglio, mentre ad agosto sarà la volta [illegible] Aquila d'Arroscia e Soldano. Entro dicembre, infine, lo [illegible] destino attende Baiardo, Civezza, Seborga, Borghetto d'Arroscia, Grimaldi (Ventimiglia), Pietrabruna, Prelà, Vasia, Borghetto San Nicolò (Bordighera), Vallebona, Isolabona, Apricale, Pompeiana e Castellaro. In pratica, è la mappa dettagliata dei paesi della provincia. **[e. f.]**

La Riviera «maglia nera» in Liguria: abusi edilizi e opere da demolire

«Troppo cemento sulla costa»

Il Ministero controlla il litorale imperiese

IMPERIA. E' quella imperiese la provincia ligure più a rischio per gli abusi edilizi e gli scempi sulla costa. Lo scenario, per nulla confortante, emerge da [illegible] statistica pubblicata [illegible] Il Sole 24 [illegible] che prende in esame il censimento delle costruzioni realizzate sui litorali [illegible] i dati raccolti dal Consorzio Cogi, società che lavora alle dipenden[illegible] del Ministero dei trasporti.

In Riviera, [illegible] e fabbricati che potrebbero essere considerati abusivi coprono una superficie di 147 mila metri quadrati, contro i 127 mila di Genova, i 100 mila di Savona e i 33 mila del fanalino di coda La Spezia.

Si prenda come metro di paragone la provincia di Napoli, considerata la capitale del «furbismo» edilizio tanto da aver ispirato il film-denuncia di Franco Rosi «Le mani sulla città». La stima del Cogi (Consorzio generale per l'Informatica) reputa i metri quadrati sospetti, nel Napoletano, in circa 198 mila. Solo pochi, dunque, separano le due realtà, Napoli [illegible] Imperia. Ma c'è chi sta molto peggio. La provincia dove è sta[illegible] registrato il maggior numero di fabbricati da sottoporre [illegible] verifica è quella di Venezia: 928 mila metri quadrati passibili di accertamenti. Seguono, più staccate, Caserta [illegible] mila) [illegible] Reggio Calabria (530 mila).

Una statistica regionale: per quanto riguarda i fabbricati costruiti [illegible] demanio marittimo, in Liguria ogni chilometro di costa è coperto da quasi 800 metri quadrati. Cifre lontane da quelle del Veneto (9 mila metri quadrati) e dell'Emilia Romagna (3 mila metri quadrati per ciascun chilometro di costa).

I dati sono conseguenza del monitoraggio patrocinato dal ministero dei Trasporti con l'obiettivo di istituire il nuovo ca[illegible] del demanio marittimo. Per formare la mappa sono sta[illegible] scattate fotografie aeree, quindi si è fatto il confronto con i rilievi eseguiti sul territorio. Col monitoraggio si è potuto appurare quando fabbricati e terreni risultassero in regola e quando, invece, si trovassero su proprietà [illegible] demanio. I 147 mila metri quadrati accertati nell'Imperiese potrebbero nascondere [illegible] evidente fenomeno di abusivismo. Ma per poterlo dire [illegible] certezza sono necessarie altre verifiche, dopo aver tracciato la nuova linea di confine demaniale.

L'operazione, tra l'altro, potrebbe portare diversi miliardi nelle casse dello Stato. C'è l'intenzione di mettere in vendita, infatti, le opere abusive. I proprietari attuali potrebbero esercitare il diritto di prelazione. Non sono state decise maggiorazioni, le cifre seguono l'andamento del mercato. [illegible] c'è il problema della demolizione degli edifici realizzati in zone off-limit. Molto spesso infatti i presunti abusivi ricorrono ai tribunale amministrativi e, prima di avere una sentenza, passano diversi anni. E poi ci sono difficoltà oggettive. Una demolizione costa in media dai 50 ai cento milioni. Lo Stato in genere si rifà sui proprietari, come prevede uno specifico articolo del codice dlla navigazione ma è il complesso iter burocratico che deve seguire la pratica a rendere tutto così difficile.

Nel mirino sono tutte quelle opere incompatibili con gli usi del mare, con gli strumenti urbanistici e [illegible] le normative ambientali. C'era stato un [illegible] proprio qualche anno fa a Imperia, dove, sul Lungomare Vespucci, era sorto un bar abusivo. Il gestore [illegible] in affitto la torretta, poi aveva creato una sorta [illegible] ritrovo, [illegible] tanto di sdraio e ombrelloni, chiosco e doccia. Tutto improvvisato. le autorità, nonostante [illegible] petizione firmata dai frequentatori dello «stabilimento» che si dicevano dispiaciuti se la spiaggetta avesse dovuto chiudere, fecero però sloggiare il gestore.

Maurizio Vezzaro

SANTO STEFANO

Spazi negati, una critica

Ci sarebbero stati trattamenti dissimili [illegible] parte degli Amministratori comunali nei confronti [illegible] chi ha chiesto di occupare [illegible] pubbliche demaniali sul territorio di Diano Marina. E' questa la nuova accusa della Lega Nord al sindaco Andrea Guglieri. [illegible] problema è sorto dopo un singolare fatto avvenuto domenica mattina nella cittadina turistica. In [illegible] della giornata del libro, il titolare di una libreria ha chiesto all'assessore al Commercio di poter occupare uno spazio di fronte al Palavela. L'assessore lo ha accordato con una lettera inviata, appunto, al richiedente. Alla decisi[illegible] si è opposta la Lega Nord. Dice il segretario, Fabrizio Borgi: «Qualche settimana fa avevamo chiesto lo stesso spazio pe[illegible] impiantare il [illegible] gazebo e il sindaco ha inviato la nostra richiesta addirittura in Regione affermando che [illegible] poteva decidere direttamente, trattandosi di area demaniale. Ieri tutte queste procedure sono saltate. Pur trattandosi della stessa area demaniale, l'assessore [illegible] Gramondo ha dato il suo benestare. Avremmo piacere che il sindaco Guglieri, [illegible] volta per tutte, chiaresse i termini esatti di queste vicende. Se le chiarificazioni non fossero soddisfacenti, inviteremo la la magistratura a verificare più in dettaglio i termini di un problema che, secondo noi, non quadra affatto». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

INIZ[illegible]

Bimbi [illegible] lezione di viabilità [illegible] i vigili di Diano Marina

Circa 200 alunni di elementari [illegible] medie hanno dato vita ieri alla Tribici, manifestazione organizzata dal Comando dei vigili e dalle rispettive direzioni didattiche. Ideato un percorso stradale [illegible] cartelli [illegible] segnalazioni, i ragazzi hanno inforcato le bici provando a fare i cittadini modello. Alcuni si sono improvvisati vigili e, per l'occasione, hanno indossato le pettorine e impugnato le palette. Veri agenti della polizia municipale hanno fat[illegible] da educatori, dispensando consigli [illegible] seguendo le evoluzioni [illegible] due ruote dei piccoli, transitati in piazza Martiri, via Cavour, via Cairoli, corso Roma e piazza Maglione. Dice il comandante Daniela Bozzano: «Lo scopo era di insegnare ai bimbi il comportamento da tenere sulla strada, coinvolgendoli in una sorta di gioco istruttivo». **[m. v.]**

[illegible]

Di Savona l'idea dello stand al Festival [illegible] Cannes

Ad avere l'idea di presentare uno «stand» al Festival cinematografico di Cannes in cui mostrare agli operatori film e video girati in Liguria, è stata la provincia di Savona, che ha poi ricevu[illegible] l'entusiastica adesione della provincia di Imperia e in seguito anche della Regione. Lo precisa Alessandra Bergero, consulente dell'Amministrazione provinciale savonese, che ha materialmente curato l'iniziativa con il consigliere Davide Pesce, presidente della Commissione Turismo e Tempo libero. **[a. b.]**

P[illegible]

Statale 28, piani comuni per Piemonte e Liguria

Incontro per la «28» tra Graziano Mazzarello, vice presidente della Regione, [illegible] l'assessore ai Trasporti del Piemonte, Antonino Masaracchio, che hanno sottolineato [illegible] necessità di verificare insieme «le migliori soluzioni progettuali». Dice Mazzarello: «Dopo l'incontro con la Provincia e l'Anas, si [illegible] parlato di un'ipotesi progettuale univoca. La tratta ligure-piemontese dev'essere omogenea e frutto di scelte condivise». Ieri intanto è stato assegnato all'impresa Lombardini l'appalto per la variante di Pontedassio. **[e. f.]**

Per l'azienda imperiese buone notizie dal bilancio del '97

Rt: si è ridotto il deficit «Il pareggio? Entro il '98»

IMPERIA. Il Conto consuntivo del '97 della Riviera Trasporti chiude con un disavanzo di esercizio di due miliardi e 241 milioni. La cifra, pur essendo [illegible] una certa consistenza rappresenta, per il consiglio di amministrazione, un grande passo avanti verso l'obiettivo ormai prossimo di una chiusura dei conti in perfetto pareggio. Negli esercizi passati, infatti, il «buco» era di entità molto più elevata. Ma il dato emergente dalla relazione che accompagna l'importante atto amministrativo è che, per la prima volta la differenza tra le somme impegnate [illegible] quelle accertate sarà colmata con «riserve proprie dell'ente». Negli anni precedenti, i disavanzi venivano invece colmati dai soci in modo proporzionali alla porzione di pacchetto azionario sottoscritto. La Riviera Trsporti Spa, [illegible] i suoi sei miliardi e 133 milioni di capitale sociale, 359 dipendenti [illegible] un parco macchine e patrimoniale di tutto rispetto, si avvia ad essere, insomma, una società gestita bene, con criteri privatistici ed estremamemente moderni. Secondo [illegible] presidente del Consiglio di amministrazione, l'onorevole Claudio Scajola, che ieri ha relazionato sul Consuntivo, già nel '98 l'esercizio finanziario chiuderà in perfetto pareggio. La Riviera trasporti Spa, dopo anni di difficoltà finanziarie [illegible] dopo infiniti espedienti escogitati al termine di ogni esercizio per coprir i consistenti deficit, si avvia ad un nuovo capitolo di vita gestionale che promette maggiore tranquillità economica.

Ridotto il deficit di bilancio alla Rt

Dice il presidente Scajola: «La chiusura del '97 con un disavanzo ridotto è il frutto di decisioni coraggiose ma irrinunciabili. La riduzione dell'organico dei dipendenti di circa 100 unità ci ha consentito un risparmio consistente, altre economie si sono attuate nella gestione dei nostri pullman. Dal 1° gennaio sono decollati i "contratti di servizio" che la nostra società ha stipulato con Comuni [illegible] Provincia [illegible] che ci daranno la sicurezza di avere, alla fine di dicembre, un bilancio perfettamente a pareggio. Tra gli interventi degni [illegible] nota l'inserimento nel parco vetture di ben 22 nuovi pullman, l'assegnazione di ben otto controllori sulle varie linee in modo da bloccare l'evasione [illegible] per assicurare ai viaggiatori la massima sicurezza e la lotta al vandalismo». **[a. b.]**

A Imperia contro la sentenza «iniqua»

Detenuto protesta e si cuce la bocca

[illegible] [illegible] detenuto si cuce la bocca con del filo [illegible] rame per protestare contro la sentenza, definita iniqua, un altro riprende a fare lo sciopero della fame perchè i suoi appelli per ottene[illegible] il trasferimento, sono caduti nel vuoto. Entrambi gli episodi so[illegible] successi nel pentitenziario di Imperia, dove problemi di affollamento e conseguente nervosismo s'intrecciano [illegible] casi personali, storie diverse tra loro.

Il recluso che [illegible] è ferito alla bocca, facendosi passare da un labbro all'altro un filo di rame strappato dalla radiolina è il tunisino Ruma Faouzi Ben Ezine, 30 anni, che i giudici del Tribunale imperiese hanno condannato la scorsa settimana a cinque anni e quattro mesi di car[illegible] per spaccio. Lo straniero era [illegible] sorpreso dalla polizia con 27 grammi di eroina. Ritenendo di essere stato punito in modo eccessivo ha deciso di passare a una forma di protesta clamorosa: si [illegible] cucito [illegible] bocca per evitare di mangiare. Ieri gli operatori della polizia penitenziaria sono riusciti a parlargli e [illegible] trasmettergli maggiore tranquillità. Ruma si è fatto medicare, la terribile cucitura è stata tolta.

[illegible] i problemi non sono finiti. Contemporaneamente ha iniziato di [illegible] a rifiutare il cibo Antonio Miletta, 43 anni, anch'egli in carcere per droga (era stato bloccato alla stazione [illegible] Oneglia con altri complici: erano in pos[illegible] di tre etti di cocaina, di loro si era occupata la Direzione investigativa antimafia). Vuole [illegible] avvicinato [illegible] - lui è della provincia [illegible] Crotone - perchè da mesi non riesce a vedere i familiari («Mia miglie non [illegible] bene e, inoltre, farla venire dalla Calabria una volta [illegible] più al mese è un grosso sacrificio economico»).

E' già la seconda volta che attua questo tipo di protesta contro un sistema giudiziario che definisce «vessatorio». La prima volta aveva terminato [illegible] sciopero con la speranza che di ottene[illegible] qualche risultato. Si lamentava anche [illegible] fatto che lo avevano messo in una cella senza finestre. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, vie [illegible] per i pedoni e l'igiene

Sono sicuro che il sindaco [illegible] sensibile alle necessità di ripristinare la situazione viaria [illegible] igienica di via De Sonnaz e [illegible] Tommaso Schiva. La situazione per i pedoni è piuttosto critica, è difficile transitare sui marciapiedi occupati da auto: una [illegible] con il passeggino è costretta [illegible] scendere sul sedime stradale, perchè [illegible] praticamente impossibile passare sui marciapiedi, che mancano tra l'altro degli scivoli di abbattimento delle barriere architettoniche.

Mesi fa, forse più di un [illegible] è stato fatto uno scavo in via Schiva, lato valle [illegible] verso Porto Maurizio, sotto la pensilina dell'Agnesi: questo scavo è [illegible] solo esclusviamente ripristinato con terra, non [illegible] stato asfaltato e, quindi, polvere e terra [illegible] fanno altro che distribuirsi per tutta la via, [illegible] così la zona [illegible] piena di «rumenta»

Sui marciapiedi [illegible] cespugli di erba selvatica, che nessun operatore ecologico rimuove. Gli scoli [illegible] tombini [illegible] stipati di detriti, che si accumulano, restano lì per mesi interi e [illegible] fanno [illegible] via l'acqua, quando piove, dal sedime stradale. La mancanza di segnaletica orizzontale fa sì che gli automobilisti non rispettino i più elementari diritti dei pedoni e, quindi, posteggino in modo poco assennato. I pedoni non hanno la possibilità [illegible] attraversare la strada, [illegible] non facendo gimkane fra le auto.

Siamo in pieno centro di Imperia, quindi si rende necessario che queste strade vengano riportate agli onori del mondo: a parte per la loro posizione, anche perchè è zona di grosso passaggio dei turisti.

Gualtiero Musacchi, Imperia

[illegible] [illegible] lungomare e i bagnini protestano

I gestori degli stabilimenti balneari di via Vittorio Emanuele II, aperti e funzionanti dall'1 maggio per la stagione balneare, ringraziano sentitamente l'amministrazione comunale per [illegible] imposto loro e [illegible] tutti i dipendenti (bagnini, camerieri) un fine settimana [illegible] assoluto riposo, grazie alla gentile idea di concedere, [illegible] base [illegible] appoggio e partenza la suddetta passeggiata [illegible] club per le gare motociclistiche, sbarrando l'unica strada di accesso alla sola spiaggia ora aperta.

Ringraziano inoltre per l'ottima scelta delle vigilesse, che con innata diplomazia, self control ed educazione, dissuadevano gli incauti turisti ad avventurarsi in macchina nella stessa passeggiata, senza peraltro avvisare gli altri ignari sventurati, che a piedi e con passeggini o bimbi per ma[illegible] avrebbero dovuto rischiare l'infarto tra motociclette assordanti e lanciate a velocità folle.

Sempre gli stessi gestori [illegible] i loro collaboratori si augurano che in futuro possano svolgersi nuovamente simili manifestazioni, visto l'entusiasmo che quest'ultima ha suscitato nei turisti, consentendo loro finalmente di poter passare un weekend lontano dalle spiagge tranquille, in mezzo al traffico, al rumore e alle liti, di cui sicuramente sentivano la nostalgia.

Bagni Tahiti, Nettuno
Sanremo, Tony e Ippocampo
di Sanremo

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295[illegible]. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** 2[illegible]. **Ospedaletti:** 505.050. [illegible] **di Teco:** [illegible] **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754 **Santo** [illegible] **Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche [illegible] bulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.514. Ore 18-22.

[illegible] **DI TURNO**

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno

Imperia: Mazzabò, via Cascione 146, tel. 61167; Novaro, via Bontarte 64-66, tel. 293.723.
Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 509.085.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Ziliminski, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 286.181.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmi, [illegible] Roma 83, [illegible].
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marco: via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Cappi, [illegible] Ponzoni 70, [illegible] 36.209.
[illegible] **Ligure:** Nuvoloni, piazza Bisio 42, [illegible] 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, telefono 43.058.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza [illegible] interventi di emergenza. Il numero è gratuito e [illegible] richiede presso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
GUARDIA [illegible] noti. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia me[illegible] montana:** [illegible]. 408.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgenza: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DOLCEDO

Pallone elastico, oggi [illegible] recupero

Si recupera oggi alle 16,30, nello sferisterio di Dolcedo, la partita [illegible] pallone elastico che doveva tenersi domenica. Il match tra la Conad Imperiese [illegible] la Etil Travel Taggese era stato sospeso a causa della pioggia. Naturalmente valgono i biglietti acquistati per la partita di domenica. **[a. b.]**

DIANO CASTELLO

Luigi Veronelli il 14 giugno

Ci sarà anche il famoso esperto [illegible] vini e gastronomo Luigi Veronelli alla rassegna di prodotti tipici che si terrà [illegible] Diano Castello dal 14 al 21 giugno. La manifestazione, in cui verranno presentate specialità culinarie (e naturalmente i vini Vermentino, Pigato, Ormeasco [illegible] Rossese) [illegible] organizzata dal Comune, dalla provincia, dalle Camere di commercio e Apt di Imperia e Savona. **[b. v.]**

IMPERIA

L'attrice Sannoner al Rotary

L'attrice Milla Sannoner sarà ospite questa sera del Rotary Club di Imperia. Durante una conversazione sul tema: «Un cronista...alla grande guerra», leggerà alcuni passi del romanzo «Non soldi ma cioccolato», del giornalista de La Stampa Stefano Delfino. **[a. b.]**

IMPERIA

I giovedì della «Cumpagnia»

Giovedì 21, alle 17, nella sala Guarnieri, in Piazza Pagliari [illegible] Porto Maurizio, saranno lette poesie [illegible] autrici imperiesi. L'iniziativa è promossa come sempre dalla Cumpagnia de l'Urivu. **[a. b.]**

[illegible]

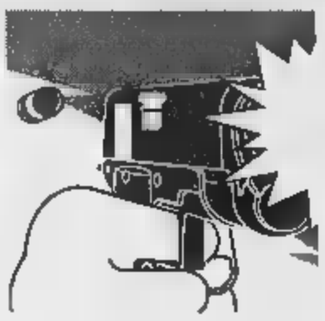
Conferenza su fumo [illegible] malattie

Martedì 26 alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, il dottor Francesco Bergero parlerà sul tema: «Fumo e malattie polmonari». **[a. b.]**

CHIUSAVECCHIA

E' fiera il 3: si vende bestiame

Mercoledì 3 giugno si svolgerà a Chiusavecchia la fiera di Giugno. Saranno in esposizione e in vendita merci varie [illegible] bestiame. **[a. b.]**



Sirene spiegate e porte chiuse per tutelare la privacy di Bilancia. Polemica tra avvocato e giudici

Tribunale «blindato» per il serial killer

Interrogato dai tre pm savonesi: «Non ho ammazzato Donika»

SAVONA. Tribunale blindato con decine di carabinieri e poliziotti che, armati di mitragliette, presidiano tutti gli ingressi. Palazzo di giustizia off-limits per giornalisti, fotografi, cineoperatori. Ma a farne le spese sono anche avvocati che non possono [illegible] l'auto nel garage e impiegati senza chiavi, costretti a restare fuori da palazzo di giustizia, in attesa che qualcuno apra loro una porta.

Sono [illegible] poco p[illegible] le 15 quando, puntuale sul «programma», arriva il cellulare che trasporto Donato Bilancia. E' scortato dalle alfette dei carabinieri, accompagnato [illegible] assordante delle sirene. E' il trattamento che si riserva a [illegible] detenuto famoso, il serial killer della Liguria, reo confesso [illegible] di 17 omicidi. E' impossibile avvicinare il furgone che imbocca [illegible] velocità la rampa che conduce al garage di palazzo di giustizia. Come è vestito Donato Bilancia? Che tipo è? Filtrano poche indiscrezioni. Indossa la solita tuta, scarpe da tennis e porta un berrettino sportivo blu scuro con visiera.

La trasferta a Savona del serial killer dura quattro ore. Il tempo di un interrogatorio davanti al pool di magistrati (il procuratore Vincenzo Scolastico e i due sostituti, Franco Gre[illegible] e Alberto Landolfi) che indagano sugli omicidi di Stela Truja, Ljudmyla Zubkova, Kristina Walla alias Valbona Mema, e di Donika Hoxhollari, trovata morta in una serra ad Albenga il 5 febbraio del '97. E il tempo, con grande sorpresa dell'avvocato difensore Enrico Franchini, di un primo esame psichiatrico da parte del consulente nominato dai magistrati savonesi, Marco Lagazzi dell'Istituto di medicina legale di Genova.

Una mossa imprevista, ma non la sola. Il procuratore Vincenzo Scolastico ha voluto che tutto l'interrogatorio, dall'inizio alla fine, venisse ripreso con una telecamera. E Donato Bilancia? Non è parso preoccuparsi più di tanto. «Per un attimo - spiegano in procura - ha pensato [illegible] trovarsi di fronte ai giornalisti. Lui non vuole parlare con i cronisti. E quando gli abbiamo spiegato che la videocamera serviva solo per filmare l'interrogatorio, [illegible] fini istruttori, lui si [illegible] tranquillizzato». Calmo, pacato, anche cortese. Mai una parola fuori posto. Donato Bilancia ha stupito per la padronanza dell'italiano [illegible] persino per la cono[illegible] di lingue straniere. Solo [illegible] strafalcione in due [illegible] di interrogatorio. Donato Bilancia sembrava solo attento a rispondere alle domande che voleva.

Ha confessato tre omicidi quelli di Stela Truya, uccisa a Varazze il 9 marzo '98, [illegible] Ljudmila Zuskova, ammazzata a Pietra Ligure il 18 marzo, e di Kristina Walla, trovata cadavere il 14 aprile. Ha negato, secondo quanto ha poi riferito l'avvocato Enrico Franchini, di [illegible] ucciso la prostituta albanese Donika Hoxhollari. «Non sono stato io» ha ripetuto, come aveva già fatto durante la confessione [illegible] Genova. Un duro colpo per il pool di magistrati savonesi. Ma erano anche altri gli aspetti da chiarire. A cominciare dal più importante: il movente. Il serial killer della Liguria, [illegible] ha voluto spiegare nulla. Conosceva le [illegible] vittime? Le sceglieva a caso? Cosa lo spingeva [illegible] uccidere? Domande senza risposta. Poi l'esame psichiatrico da parte del consulente, Marco Lagazzi, che prima aveva assistito all'interrogatorio, un colloquio durato non più di un'ora. Alla fine [illegible] medico non ha voluto rilasciare dichiarazioni. E la domanda su che idea [illegible] fosse fatto del killer, è rimasta strozzata in gola ai cronisti. «Il vostro mestiere - ha tagliato corto il perito - è di fare domande, [illegible] lo rispetto. Ma [illegible] mio mi impone di non rispondervi».

Il furgone che trasporta Donato Bilancia sta per entrare nell'area del tribunale

Laconico l'avvocato difensore, Enrico Franchini: «Bilancia ha respinto le accuse sul delitto del '97 della prostituta albanese uccisa ad Albenga e, per quanto riguarda gli altri, [illegible] è richiamato alle deposizioni già [illegible] ai pm di Genova». Quanto alla perizia psichiatrica disposta a sorpresa, Franchini ha duramente polemizzato [illegible] i pm: «Sono contrariato per l'iniziative assunta dalla procura di Savona: i patti erano diversi. La perizia su Bilancia avrebbe dovuto essere effettuata nei tempi [illegible] modi concordati. E' stato un "colpo di teatro" che ci ha colto di sorpresa». Replica del procuratore: «Ci sono atti che il pm può fare senza che lo sappia il difensore. Noi applichiamo la legge».

Massimo Numa
[illegible] Vimercati

«Non so chi uccise Parenti»

Giuseppe Madonia scrive al legale Esclude che sia stato delitto di mafia

GENOVA. Scrive dal [illegible] Giuseppe «Pidduu» Madonia, indicato dagli inquirenti come [illegible] dei boss della cupola mafiosa in grado [illegible] spiegare un omicidio genovese. Manda [illegible] fax al suo legale, l'avvocato Sandro Vaccaro, in cui assicura di [illegible] completamente all'oscuro [illegible] trame mafiose dietro all'assassinio di Maurizio Parenti e Carla Scotto, uccisi nel loro appartamento di piazza Cavour [illegible] 24 ottobre dello scorso [illegible] dal serial killer Donato Bilancia che ha confessato anche questo fatto di sangue.

Madonia ha scritto, dunque, per ribadire la [illegible] completa estraneità al duplice assassinio. «I giornali continuano a tirarmi in ballo per l'omicidio Parenti - dice Madonia - [illegible] io non [illegible] [illegible] assolutamente nulla. A Genova ci sono stato soltanto una volta, e fu nel lontano 1985. Per il resto, [illegible] [illegible] né di Parenti né di altri».

A Giuseppe «Piddu» Madonia, condannato in primo grado all'ergastolo per la morte di Giovanni Falcone, al processo conclusosi [illegible] 31 dicembre scorso era stato inflitto il [illegible] carcere a vita dai giudici della Corte d'Assise d'Appello per l'omicidio [illegible] Angelo Stuppia, il [illegible] merciante d'auto di Altare. In quell'occasione, erano anche stati condannati all'ergastolo i fratelli Gaetano e Salvatore Fiandaca. Il primo per il delitto di Juliano Giuliana, il secondo per Stuppia.

In una delle prime udienze, Gaetano Fiandaca aveva parlato con i giornalisti a proposito dell'uccisione di Maurizio Parenti e della Scotto dicendo: «Quegli omicidi sono stati compiuti da balordi, non da professionisti».

Fiandaca aveva anche ammesso [illegible] aver conosciuto Maurizio Parenti: «Era un bravissimo ragazzo, [illegible] vero signore, fra [illegible] c'era un'amicizia ma nessun rapporto di lavoro. Lo stimavo perché era una brava persona».

Caccia serrata ai complici

Venerdì a Sanremo confronto con i testimoni

SANREMO. Il serial-killer ha acquistato la sua «Smith & Wesson» in Riviera, sul mer[illegible] della ricettazione. E mentre la procura cerca di risalire al venditore dell'arma [illegible] infittisce il calendario degli appuntamenti tra i magistrati [illegible] Donato Bilancia. I confronti all'americana [illegible] nel carcere «Nuovo» [illegible] Valle Armea venerdì pomeriggio ma non è escluso che Bilancia possa es[illegible] convocato già giovedì mattina per un primo interrogatorio. Intanto, continuano ad arrivare conferme in relazione [illegible] proiettili sparati per gli omicidi dei cambiavalute mentre sarebbe ormai imminente l'esito di una perizia biologica legata al secondo delitto del treno, quello di Maria Angela Rubino.

[illegible] Donato Bilancia avrebbe acquistato nel comprensorio sanremese la «Smith & Wesson [illegible] special» utilizzata per 16 omicidi. L'indiscrezione arriva dalla procura [illegible] che ha dato disposizioni a polizia e carabinieri di battere gli ambienti della ricettazione con l'obiettivo di scoprire chi ha armato la mano del giocatore d'azzardo [illegible] turbe sessuali che negli ultimi sei mesi ha terrorizzato la Liguria. Sarebbe stato lo stesso Bilancia ad ammettere l'acquisto della pistola a Sanremo nel corso del suo primo interrogatorio-confessione.

PROIETTILI. «Nessun dubbio sui proiettili che il 20 aprile hanno ucciso il benzinaio Giuseppe Mileto in autostrada e il 13 novembre il cambiavalute Lucia[illegible] Marro. Sono identici». Parla [illegible] procuratore Mariano Gagliano che ieri mattina ha ricevuto gli ultimi rapporti dal Centro investigativo scientifico dei carabinieri di Parma: «Buoni riscontri riguardano il confronto con quelli che hanno straziato il 18 [illegible] il cambiavalute Enzo Gorni mentre per la ragazza del treno, Maria Angela Rubino, siamo ancora al punto di una forte compatibilità». La procura, in attesa [illegible] [illegible] a disposizio[illegible] Donato Bilancia, continua quindi la raccolta di indizi.

CO[illegible] I testimoni oculari [illegible] tre delitti vedranno in faccia [illegible] serial-killer venerdì pomeriggio. Il giudice per [illegible] indagini preliminari Eduardo Bracco ha fissato per le 16 il via ai «confronti all'americana». Bilancia dovrebbe [illegible]are nel carcere «Nuovo» di Valle Armea [illegible] nel primo pomeriggio. Sarà un incidente probatorio «blindato». La case circondariale di Sanremo è stata scelta per evitare l'affollamento di telecamere e cronisti a Palazzo di Giustizia. Il riepilogo [illegible] testimoni è il seguente. Per Enzo Gorni: il cognato Mario Toto, che [illegible] visto Bilancia [illegible] rare dentro l'ufficio cambio, un automobilista che aveva rischiato di investire il killer mentre stava attraversando l'Aurelia, un giovane in scooter che [illegible] lo era trovato [illegible] fronte mentre saliva sulla Mercedes blu. Per Giuseppe Mileto: la teste chiave è Cristina, la ragazza dell'autogrill che aveva visto Bilancia minacciare il benzinaio nell'area di servizio «Coniolì». Poi c'è Luisella C., 35 anni, la prostituta rapinata da Donato Bilancia [illegible] Sanremo, pistola alla mano, qualche giorno prima di Pasqua.

Giuseppe Mileto, il benzinaio ucciso da Donato Bilancia presso [illegible] stazione di servizio autostradale in cui lavorava; sopra: l'agenzia di cambio di Luciano Marro un'altra delle [illegible] vittime del serial-killer

[illegible] Il procuratore Gagliano e i sostituti Antonella Politi, Ubaldo Pelosi [illegible] Giovanni Maddaleni, hanno intenzione di interrogare al più presto Bilancia. Un orientamento che diventerà concreto soltanto [illegible] il serial-killer deciderà di non avvalersi della facoltà [illegible] non rispondere. I magistrati [illegible] metteranno in contatto [illegible] l'avvocato Franchini [illegible] Genova questa mattina. Se l'esito sarà positivo Bilancia potrebbe essere accompagnato in procura [illegible] Sanremo già nella giornata di giovedì.

[illegible] Otto, dieci righe al massimo per ogni omicidio. E' racchiusa in poche parole, a volte sconnesse e senza una logica, la «verità» di Donato Bilancia sui delitti in Liguria. Stralci delle confessioni che riguardano i quattro casi sui quali indaga la procura di Sanremo sono da sabato in possesso dei magistrati. Nel fascicolo [illegible] finiti anche gli schizzi di Bilancia, i disegni che ha fatto di fronte al pm Zucca che ha assistito alla confessione-fiume. «Coincidono tanti particolari - spiega il procuratore Gagliano - per l'omocidio di Maria Angela Rubino stavamo battendo la pista giusta. Bilancia ha ucciso la ragazza, poi è sceso nell'interbinario [illegible] Bordighera e ha preso il taxi». E [illegible] perizie? «Siamo a buon punto, soprattutto per quanto riguarda i riscontri biologici. Per il momento l'indagine è ancora coperta da riserbo».

PSI[illegible] Sono tanti e diversi i fattori che avrebbero spinto Donato Bilancia [illegible] sparare. L'odio-vendetta per chi lo aveva truffato [illegible] il gioco d'azzardo perdendo nelle bische centinaia di milioni. Le rapine per avere il denaro da giocare al casinò [illegible] Sanremo. Le prostitute freddate dopo rapporti sessuali [illegible] precauzioni. «Non [illegible] una trama unica - continua Gagliano - dovrà es[illegible] Bilancia a fare chiarezza».

COMPLICITA'. Qualcuno deve [illegible]v[illegible] aiutato [illegible] serial-killer [illegible] soprattutto potrebbe aver preso parte alle rapine finite nel sangue. La procura non crede alle affermazioni «ho fatto tutt[illegible] da solo». Troppi testimoni hanno riferito di «presenze» al fianco di Donato Bilancia. E gli investigatori continuano a cercare un alloggio, la «base» che il serial-killer avrebbe utilizzato [illegible] Sanremo.

[illegible] [illegible]

[illegible] PRIX DE MONACO
Terrazza sul Circuito [illegible] vista eccezionale
[illegible] max. 30 persone
Sabato senza buffet e domenica [illegible]
Importante buffet: [illegible] FF a persona
[illegible] 377-93 25 [illegible]
Call 00 377-807 93 46 33
[illegible] 25 84 13

La Stampa 1997 in [illegible]
tutto la stampa Compact
1678 - 02005

Passare dal quotidiano al mito, viaggiare nel tempo, capire cosa leggono i giovani e scovare anche gli insetti.

dal 21 al 25 maggio

XI SALONE DEL LIBRO.

Punto d'incontro: "La Stampa".

Al Lingotto sono di scena i libri. Ma anche il quotidano ha una parte da protagonista. Lo stand de "La Stampa" vi attende infatti con un carnet ricco di incontri, confronti, dibattiti. Per approfondire insieme i temi più attuali, scoprire le novità editoriali, riscoprire i libri più amati. Un'occasione da non perdere per conoscere e conversare direttamente con gli autori dei libri che avete apprezzato di più e di quelli che presto vi appassioneranno. L'appuntamento è fissato: vi aspettiamo.

"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2, stand H23

e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand L77 - K70 con la mostra dei lavori "La Stampa in classe (1997-98)" *e la Stazione editoriale* "Come costruire la prima pagina personalizzata de La Stampa".

LA STAMPA

Di che mito sei?
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Coordinano
CARLO FRUTTERO
FRANCO LUCENTINI

Intervengono
CARLO CARENA
GIUSEPPE CONTE
GUIDO DAVICO BONINO

Venerdì 22 maggio, ore 18
Padiglione 1, Sala blu

•

Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
PIERO BIANUCCI
MAURIZIO DAPOR
MONICA GUERRITORE
PIERGIORGIO ODIFREDDI

In occasione dell'uscita del libro
di Maurizio Dapor
L'orologio di Albert
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 15
Padiglione 3, Sala gialla

•

Caro papilio
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIUSTO BENEDETTI
PIERO BIANUCCI
GIORGIO CELLI
ENRICO STELLA

In occasione dell'uscita del libro
di Enrico Stella
Caro papilio
Le mie farfalle e altre storie
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 18
Padiglione 3, Sala gialla

•

Perché i giovani non leggono i giornali?
A cura de "La Stampa"

Coordina
PAOLO PASSARINI

Intervengono
MARIO ABIS
ENZO BIAGI
GIUSEPPE CULICCHIA
MASSIMO GRAMELLINI
PAOLO MIELI

Domenica 24 maggio, ore 16
Padiglione 1, Sala blu

•

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Educational

Presiedono
MERCEDES BRESSO
FEDERICO SCIANÒ
Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
ROBERTO BELLATO
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA

Lunedì 25 maggio, ore 11
Padiglione 3, Sala gialla

LIBRI DE LA STAMPA

Al presidente Cassini il massimo delle preferenze. I Cobas: «Qualcosa non va»

Uc-Flor, la Cia vince le elezioni

Delusione di Coldiretti e Unione agricoltori

SANREMO. La Cia-«Floricoltori insieme per la gestione del mercato» ha stravinto le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'Uc-Flor, la poltrona che dovrebbe ricadere dal Comune il difficile incarico di gestire il Mercato dei fiori del 2000. Le elezioni di ieri sono state anche la vittoria personale di Giancarlo Cassini, presidente uscente dell'Uc-Flor. Uomo di sinistra da 6 anni Cassini è considerato dai suoi avversari il «padre padrone» dell'Uc-Flor. E lui, infatti, dicono: «Non si muove foglia che Cassini non voglia». Personaggio abile e competente sarà ancora lui per il prossimo triennio, dal 1998 al 2000, al timone dell'Uc-Flor. Domenica, su 973 voti validi, Cassini ha addirittura avuto 453 preferenze.

Successo. L'altra sera, appena si sono saputi i risultati, Giancarlo Cassini ha così commentato il successo: «Queste elezioni hanno messo in evidenza soprattutto tre cose. La prima: l'altissima affluenza alle urne dimostra che L'Uc-Flor e il futuro del mercato stanno a cuore ai floricoltori. La seconda: il Comune, dopo questo segnale fortissimo, non può più fare finta di niente, rinviare, non risolvere il problema alla radice della gestione del mercato di Valle Armea. La terza: la gente ha premiato chi ha sempre lavorato e non chi ha fatto polemiche sterili. Il mio augurio è semplice: l'Uc-Flor è ente economico, non politico. Mettiamoci subito tutti a lavorare nell'interesse comune».

Giancarlo Cassini guida l'Uc-Flor da 6 anni

Polemiche. I mugugni, però, sono dietro l'angolo, pronti ad esplodere. Il rappresentante dei Cobas, Gabriele Marchese, per esempio ha dichiarato: «Per i floricoltori veri queste elezioni rappresentano una Caporetto. Chi sperava in un cambiamento è stato tradito. Il mercato sarà controllato dalle cooperative più di prima. I produttori, che sono la maggioranza, ancora una volta sono stati messi fuori dalla porta. Non hanno avuto la possibilità di votare. La Cia è riuscita ad accaparrarsi una montagna di deleghe che hanno sepolto tutti quei floricoltori che sono andati a votare di persona e che volevano il cambiamento». A chi avanza il sospetto di possibili «brogli» Marchese risponde: «Non ci credo e non ci voglio credere. Però visto che molti mi hanno messo la pulce nell'orecchio controllerò tutte le schede per accertare se tutto si è svolto regolarmente o se, invece, abbiano votato anche i morti, se siano state accettate schede con nomi cancellati con il bianchetto e altre amenità».

Delusione. E' forte tra i rappresentanti delle altre due liste, quelle che facevano riferimento alla Coldiretti e all'Unione Agricoltori. Entrambe speravano in più voti. Quasi identiche le loro dichiarazioni sul risultato: «Hanno vinto le cooperative con le deleghe. Comunque sia andata speriamo però che si lavori presto e bene».

Ed ecco i risultati ed i dati ufficiali delle elezioni trasmessi in mattinata dall'Uc-Flor.

Voti espressi 1007, pari al 90,80%. Schede bianche 3; schede nulle 31; voti validi 973.

Lista n.1 Cia-«Floricoltori insieme per la gestione del mercato»: 551 voti (56,32%). Cinque eletti: Giancarlo Cassini, Aurelio Sparago, Mariangela Cattaneo, Giacomo Garibaldi e Domenico Sigismondi.

Lista n.2 Cobas-«Comitato spontaneo produttori ortoflorovivaisti»: 111 voti (11,42%). Un eletto: Gabriele Marchese.

Lista n.3 «Armea domani per un mercato che funzioni» (vicino all'Union-Agricoltori): 122 voti (12,54%). Un eletto: Cristina Banaudo.

Lista n.4 Coldiretti «2000»: 192 voti (19,73%). Due eletti: Giancarlo Ruggieri e Dino Pietro Rossi.

Sindaci effettivi: Franco Fogliarini (presidente collegio sindacale), Giobatta Beghello (lista n.1), Guglielmo Guglielmi (lista n.4). Probiviri: Marcello Ramoino, Antonio Legato (lista n.1), Alberto Stella (lista n.4).

Roberto Basso

RIPRESE TV

Riprese tv: ecco i costi

Più di 600 mila lire l'ora per le trasmissioni tv del Consiglio. Qualcosa come 110 milioni l'anno per far entrare nelle case i lavori dell'assemblea di Palazzo Bellevue. Ma non in diretta, bensì in differita. Sono queste, in sintesi, le offerte pervenute alla giunta dalle emittenti locali contattate dopo che è stata accolta la proposta dell'opposizione di riportare le telecamere in aula per dare più visibilità al lavoro dei consiglieri. «Telearcobaleno ha presentato un'offerta di 2 milioni e mille lire per 4 ore di trasmissione, più altre 600 mila lire per ciascuna eventuale aggiuntiva - spiega il vicesindaco Gianni Berrino -. Imperia Tv ha chiesto invece un compenso di 1 milione l'ora per le prime due, e 300 mila per ciascuna delle successive. Tenendo conto della media delle sedute svoltesi nel '96 e '97, il servizio costerebbe non meno di 90 milioni l'anno più Iva». Val la pena spendere così tanto per trasmissioni in differita a notte inoltrata? Già, perchè bisogna considerare che Tva si è impegnata a effettuare la messa in onda 1 ora e mezzo minuti dopo l'inizio del Consiglio (di solito fissato per le 21), mentre Imperia Tv lo farebbe addirittura a fine seduta. «Abbiamo chiesto di poter ridurre i tempi di attesa della differita. Poi la pratica tornerà all'esame della 4a Commissione», dice Berrino. [g. mi.]

DALLA CITTA'

Auto bloccata tra le sbarre del passaggio a livello

Ancora un'emergenza per un'auto sui binari. A far cadere le sbarre del passaggio a livello tra porto vecchio e via Gioberti è stato un turista tedesco che, complice una manovra errata, si è trovato in trappola. L'inconveniente ha portato a lievi ritardi sulla linea. Nel pomeriggio traffico paralizzato, invece, per un pullman che superate le sbarre ha imboccato via Gioberti contromano. [g. ga.]

Accesso alla professione: l'esito del referendum

Poco più del 50 per cento degli avvocati iscritti all'Ordine di Sanremo ha partecipato al referendum sull'accesso alle professione. Lo scrutinio ha visto una parità di consensi in relazione al quesito più delicato, l'innalzamento della pratica da due a tre anni. In relazione alle polemica sul metodo della consultazione, che ha visto schede diverse per avvocati e praticanti, l'Ordine ha confermato che si è trattato di una omologazione nazionale. [g. ga.]

Maretta a Palazzo Bellevue tra Ccd e Polo

Il Ccd ai ferri corti col Polo cui aveva chiesto un incontro chiarificatore. «Non abbiamo ricevuto risposte significative - sostiene il coordinatore Nicola Stefanucci - pertanto rivendichiamo la nostra autonomia. Pur non facendo mancare il nostro appoggio denunceremo ritardi e inadempienze dell'amministrazione». [m. c.]

TURISMO

Operatori russi in visita agli alberghi a Sanremo

Tour operator russi sono rimasti a Sanremo per cinque giorni a «studiare» la Riviera. Accertate potenzialità offerte, hanno incontrato agenzie di viaggio e albergatori con l'obiettivo di creare nuovi flussi turistici fra la Russia e la nostra provincia. [m. c.]

L'Usl assume un operatore tecnico per i terminali

Una selezione per assumere un operatore tecnico, addetto ai terminali da destinare all'Usl, è fissata per domani. Gli interessati dovranno trovarsi a partire dalle 8,30 nell'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Pietro Agosti 245. [m. c.]

Domani risfaltatura di via Verdi e corso Inglesi

Divieti di sosta in arrivo in via Verdi e nel primo tratto di corso Inglesi, dietro il casinò. Ciò a causa dei lavori di risfaltatura dopo gli scavi effettuati di recente. L'intervento è previsto per domani, con inevitabili disagi per la circolazione. [g. mi.]

Soffriva per una caduta dopo 35 anni di «onorata carriera»

Rosina, l'ultima mula di Taggia è stata uccisa con un'iniezione

TAGGIA. La «Rosina» non c'è più. L'ultima mula di Taggia, 35 anni di servizio tra i carrugi e le mulattiere che portano dal centro storico alle prime terrazze della Valle Argentina, è stata «addormentata» con l'iniezione di un veterinario che ha messo la parola fine alle sofferenze legate alla frattura di entrambe le zampe anteriori avvenuta sabato scorso. E con la «Rosina» svanisce un piccolo pezzo di storia tabiese. Se ne va il rumore degli zoccoli coi ciottoli del «Pantan», il ragliare che segnalava il passaggio di quello che non era un semplice animale da soma ma la testimonianza presente, viva, del passato agricolo di Taggia, di una terra dove il rispetto per gli animali veniva prima di tutto.

La mula si trovava su una fascia, una striscia di terra dove era andata in «pensione» perchè non ci vedeva quasi più. Sabato ha fatto un errore. Uno zoccolo messo in fallo ed è caduta. La diagnosi non le ha dato scampo, frattura delle zampe. Così i proprietari sono andati dai carabinieri ai quali hanno chiesto di tirare fuori la rivoltella e di spararle un colpo in fronte, abbatterla per non farla più soffrire. Il maresciallo non se l'è sentita, ha spiegato che non poteva, che non era compito dell'Arma. Così è intervenuto il veterinario che con un'iniezione ha chiuso gli occhi alla «Rosina». Lei, per ultima, aveva portato legna e frutti della terra sul basto. Lenta, affidabile, sicura. A Taggia, ogni tanto, i cavalli fanno sentire il loro nitrito. E' la prova che la gente continua ad amare gli animale e che forse anche l'incedere lento di una mula potrà tornare ad animare i carrugi. [g. ga.]

BALLERINO MORTO

Il giudice ordina l'autopsia

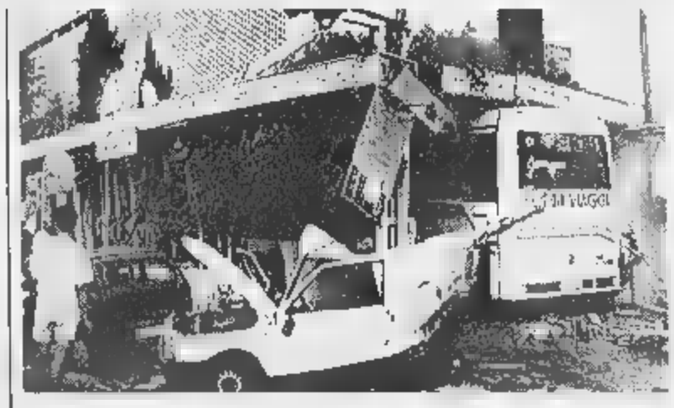
La procura indaga sulla morte di Miguel Acevedo, 42 anni, il ballerino di origine spagnola, testimonial della «Reebock», deceduto sabato scorso all'Ariston nell'ambito di un'esibizione legata al «Fitness». Ieri mattina il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni ha affidato l'incarico per l'autopsia al dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia con l'obiettivo di risalire al motivo del decesso avvenuto dopo una caduta e un improvviso malore. Un primo rapporto trasmesso al magistrato ha confermato che sabato mattina, a Roma, Acevedo è rimasto coinvolto in un incidente stradale prima di prendere l'aereo e raggiungere Sanremo. Un'ematoma, quindi, potrebbe essere stato la causa del malore fatale avvenuto sotto gli occhi degli appassionati di fitness. Gli inquirenti hanno sequestrato anche una videocassetta amatoriale che ha ripreso ogni momento della drammatica sequenza di morte. [g. ga.]

Secondo i periti l'incidente fu causato dalla fatalità e da un errore dell'autista

Pullman-killer, processo l'8 giugno

Ancora polemiche per un divieto che non è rispettato

SANREMO. Si terrà l'8 giugno di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco il processo per il «pullman-killer» che il 4 giugno scorso aveva seminato morte e distruzione alla Foce investendo, privo di ogni controllo, l'incrocio tra via Padre Semeria e corso Matuzia. Le accuse di omicidio e disastro colposo riguardano soltanto un imputato, Alfredo Bonfitto, 32 anni, l'autista del bus della «Fini Viaggi» di San Giovanni Rotondo (Foggia). La super-perizia del professor Ghigliazza dell'Università di Torino ha infatti dimostrato che l'incidente è stato innescato da una «responsabilità soggettiva» portando quindi il pubblico ministero Antonello Racanelli ad una richiesta di archiviazione per Luigi Fini, il titolare dell'agenzia turistica alla quale si era rivolta la parrocchia pugliese per il pellegrinaggio a Lourdes. Le indiscrezioni confermano che Bonfitto è orientato al patteggiamento della condanna. Un'ammissione di colpa che cancella un dibattimento lungo e difficile.



L'immagine del pullman finito nel fiume resterà per anni negli occhi dei sanremesi

Per il professor Ghigliazza, docente di Meccanica Applicata, quell'incidente venne innescato da una drammatica fatalità associata ad un errore di manovra dell'autista, una non corretta procedura di inserimento dei freni di emergenza. La perizia dell'esperto, che avrà portato anche ad una simulazione dell'incidente, è racchiusa in un faldone di oltre trecento pagine.

Sanremo ricorderà a lungo quella sera d'estate in cui perse la vita Delia Cantagallo, 24 anni, e rimasero ferite decine di persone, alcune delle quali in modo grave. Il carosello delle ambulanze, la frenetica attività dei Vigili del fuoco. Momenti di angoscia e paura ai quali nessuno si augura di dover assistere in futuro.

Ma la cosa più imbarazzante, a quasi un anno dall'incidente, è il silenzio del Comune di Sanremo in relazione al passaggio dei pullman in via Padre Semeria. Il fratello di Delia Cantagallo, Virgilio, la settimana scorsa ha chiesto al sindaco una presa di coscienza di fronte ad una palese violazione del codice della strada sulla quale tutti chiudono un occhio, perchè gli interessi del turismo vengono messi davanti anche alla sicurezza della gente. Un divieto di transito dovrebbe bloccare i pullman all'uscita dell'autostrada ma di fatto viene ignorato. E allora perchè rimane in vigore quell'ordinanza del giugno '94? L'impressione è che nessuno si voglia prendere la responsabilità di annullarla. Ma chi ha pianto la morte di Delia Cantagallo sa che il rispetto di quel divieto avrebbe potuto evitare la tragedia. [g. ga.]

12 mesi da collezione.

Specchio

DELLA STAMPA

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

Specchio

Concerto 3

* Gli abbonati troveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LE CURIOSITA'

DIETRO LE QUINTE VERSO IL VOTO DI DOMENICA

A Ventimiglia e Bordighera «lotta» sulle preferenze a liste e candidati

Elezioni, corsa all'ultimo voto

Comizi, «santini», cene ed alcuni esposti

Manifesti, [illegible] tini, lettere, «raccomandazioni», banchetti, cene, rinfreschi, spettacoli, e ancora telefonate e visite «porta a porta». Sono tanti i modi per chiedere un voto, per cercare di attirare un potenziale elettore, per portarlo via da un rivale, non importa se della stessa lista.

La lotta per la «sopravvivenza» nelle Amministrazioni di sindaci e consiglieri uscenti, per conquistarsi una sedia in Consiglio comunale nel [illegible] nuovi nomi, [illegible] vivendo i suoi giorni più intensi.

Il clima è particolarmente «caldo»: nel panorama elettorale Bordighera hanno fatto la loro comparsa anche le querele e un esposto-denuncia alla procura della Repubblica Imperia anche al senatore Antonio Di Pietro, al quale si chiede di dare inizio a «Mani pulite 2». Ben distribuito anche tra i residenti, il documento è diventato subito l'argomento del giorno.

L'esposto, in forma anonima «per esplicite minacce ricevute» dal mittente, punta l'indice sull'attuale sindaco Alvaro Vignali sulla Giunta, citando fatti e nomi: st[illegible] inviata a cinquanta indirizzi, tra cui anche alcuni bar. L'hanno poi ricevuta gli altri candidati a primo cittadini, «perchè possa ser[illegible] loro di monito: tutti, prima o poi, devono rispondere del loro operato».

Una veduta di Bordighera che, insieme con Ventimiglia, andrà domenica alle urne

La querela invece quella firmata dall'ex presidente dell'Apt Franco Cagno, che si è rivolto all'avvocato Quaregna citando per «diffamazione a mezzo televisivo» Franco Biamonti, che in trasmissione di Telearcobaleno avrebbe detto che i socialisti accettati nella sua lista persone [illegible]. Di Cagno, che aveva fatto richiesta di entrare in lista, indirettamente si considerato persona «disonesta».

«Chiederò un miliardo di danni all'immagine, da devolvere all'ospedale Saint Charles», dice Di Cagno. Il candidato sindaco del centro-sinistra stato il primo a lamentarsi per un presunto «colpo basso» preelettorale, proprio in occasione della trasmissione «Punto d'incontro» che ora Di Cagno cita nella denuncia. Biamonti contestato la trasmissione in diretta dell'unica telefonata del programma: quella dell'ex Renata Olivo, dc, ex Popolare, ora schierata apertamente a favore della lista che riunisce Alleanza nazionale, Forza Italia e gli altri gruppi del Polo. Quel riferimento al Piano regolatore, che Biamonti avrebbe accettato quando era al Bilancio, è sembrato fuori luogo all'attuale candidato a sindaco dei progressisti.

Anche la campagna elettorale Ventimiglia è costellata da episodi non troppo simpatici, che rientrano però nei rischi delle schermaglie politiche, come la lite tra il consigliere uscente Franco Molinari e An per accaparrarsi lo spazio da destinare a banchetto in centro. registrare inoltre le esplicite, arrivate tramite la televisione dal consigliere Anna Bonzano al sindaco Claudio Berlengiero, con lo stesso vigore con cui, quattro anni fa, lo sosteneva prima del ballottaggio.

Continuano anche gli incontri dei gruppi politici con i cittadini. Dopo l'intervento di sabato del segretario Umberto Bossi, oggi, alle 18,30, a Bordighera, in piazza della Stazione, è la volta del comizio dell'onorevole Domenico Comino, capogruppo della Lega Nord alla Camera dei Deputati. Venerdì, alle 21, la Lega concluderà la campagna elettorale con un comizio nella parrocchia di Terrasanta, con il sindaco di Alassio Roberto Avogadro.

Sempre venerdì, Ventimiglia, è invece atteso il ministro ai Trasporti Claudio Burlando, chiamato dal pds appoggio alla candidatura del sindaco uscente Claudio Berlengiero.

Burlando sarà accompagnato dal presidente della Regione, Giancarlo Mori: si tratterà di un'occasione importante per discutere i problemi legati alle ferrovie, al parco merci del Roja e all'utilizzo delle aree dismesse.

A Ventimiglia, domenica, voteranno mila e 751 persone, tra le quali ci sono 1525 residenti all'estero. In totale, gli abitanti sono poco più di 26 mila e 500.

A Bordighera, in[illegible], dove gli abitanti superano di poco quota mila, hanno diritto al voto 9.927 persone. In questo gruppo, infatti, rientrano circa 800 residenti all'estero, che so[illegible] richiamati nella cittadina delle palme per scegliere il sindaco e il Consiglio comunale del Duemila. Chissà quanti di loro torneranno per l'appuntamento elettorale.

Borghi

BORDIGHERA

Visita per il gemellaggio

Cena di gemellaggio condita [illegible] po' di pepe: Volker Blust, il sindaco di Neckarsulm, Comune tedesco dal '63 «gemello» di Bordighera, non ha risparmiato «frecciatine» al padrone di Vignali. Al Grand Hotel Mare si festeggiavano i 35 anni dell'intesa, ospite una delegazione di Neckarsulm. Blust ha sottolineato di «non aver avuto piacere di conoscere il primo cittadino di Bordighera alla festa dei 35 [illegible], tenuta Neckarsulm». Alla celebrazione in Germania era presenta una delegazione comunale, guidata dal responsabile del porto, Denaro. i tedeschi avrebbero apprezzato molto anche la presenza del primo cittadino. «Finalmente, dopo quattro anni, ho il piacere conoscere di persona il sindaco, nonostante le diverse occasioni avute in passato» ha aggiunto Blust». Il giorno dopo è stata Corale del Caggio ad ospitare delegazione tedesca. La Corale è molto legata Neckarsulm: dall'inizio porta avanti i contatti, anche negli anni in Bordighera sembrava [illegible] dimenticata della città gemella tedesca. Il sindaco Vignali ha poi precisato non [illegible] potuto andare a Neckarsulm, quest'anno, per un lutto in famiglia, ha dato appuntamento alla delega[illegible] tedesca per festeggiare il 50° anniversario. Nel 2013. [d. bo.]

MINUTI FLASH

VENTIMIGLIA

Serata di gala dello Zonta Raccolti fondi contro il [illegible]

Lo Zonta Club di Ventimiglia organizza questa sera, alle 20,30, al Grand Hotel del Mare di Bordighera, una serata di gala in favore della ricerca sul cancro. Nell'occasione saranno consegnati all'Airc (Associazione per la ricerca sul cancro) venti milioni raccolti in due anni di attività.

Corso di massaggio con tecniche made in Usa

La palestra Fitness Center di Camporosso Mare, in via Braie 1, ospita oggi, alle 21, una dimostrazione gratuita del massaggio californiano. Il corso, che sarà animato da Marinella Fracchia, si terrà sabato e domenica, dalle 9 alle 18, nel me[illegible] di giugno. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Baobab, vuole migliorare i rapporti la comunicazione [illegible] il mondo esterno». Informazioni allo 0184-254708.

VENTIMIGLIA

Situazione dell'agricoltura Relazione di Luigi Collecchia

Luigi Collecchia, consigliere regionale residente a Ventimiglia, ha fatto un quadro generale della situazione agricola, ed in particolare della floricoltura, in occasione dell'incontro che si è tenuto al cinema Centrale di Sanremo. Collecchia ha evidenziato i [illegible] scenari proposti nell'Agenda 2000 dell'Unione europea, che offrono nuovi sbocchi per i floricoltori dell'estremo Ponente. [d. bo.]

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato «mani di velluto»

Ruba e poi cerca di scappare Sottratto all'ira della gente

VENTIMIGLIA. «Mani di velluto» caduto in trappola. Vincenzo Carrubba, 41 anni, abitante Ventimiglia in via Hanbury, stato arrestato dai carabinieri proprio mentre stava svaligiando un alloggio in frazione Sant'Antonio. E' conosciuto negli ambienti delle for[illegible] dell'ordine per la sua abilità nell'aprire porte e finestre sen[illegible] lasciare tracce. Solo che ieri ha avuto la sfortuna di incocciare nel proprietario dell'appartamento che ha chiamato il 112. Carrubba «mani di velluto» è stato bloccato in strada, quando stava per allontanarsi in moto dalla zona che aveva preso di mira. Alcuni residenti avevano fatto capannello attor[illegible] lui e stavano per dargliele di santa ragione. La gente [illegible] dei topi d'alloggio che infestano i quartieri.

L'episodio risale all'altro pomeriggio. Carrubba ha [illegible] la sua tecnica preferita: arrampicarsi sulla grondaia, arrivare alla finestra sfilare [illegible] danneggiarla la tapparella. L'altro giorno riuscito a salire fino al secondo piano di una villetta. Ha eliminato l'ostacolo della tapparella della finestra, [illegible] fatto rumore, tocco vellutato appunto. Dentro riuscito a mettere le mani su alcune banconote da cento per un totale di oltre un milione.

Ma in quel momento, mentre già pensava [illegible] fatto un buon colpo, è sopraggiunto il proprietario. Che ha chiamato i carabinieri e ha attirato l'attenzione vicini. Ha faticato, Carrubba, a raggiungere la moto che aveva lasciato sotto, ha provato a inforcarla. La pattuglia è stata più lesta di lui e lo ha sottratto alla furia dei passanti, che avevano l'intenzione malmenarlo.

Per «mani velluto» si [illegible] aperte le porte del Le forze dell'ordine lo definiscono uno specialista, un Vidoq capa[illegible] di imprese da funambolo. Non per nulla, proprio per limi[illegible] l'azione, i giudici del Tribunale hanno applicato contro di lui alcune misure sorveglianza speciale. Ma, forse, il brivido che gli procura la sfida alla polizia, l'entrare nelle case altrui, [illegible] tentazione troppo forte. La piaga dei furti in alloggio, appenna tempo accenna all'estate, [illegible] di a suppurare. I ladri approfittano del fatto che la gente riprende a frequentare la spiaggia di pomeriggio. Agiscono indisturbati. [d. bo.]

Carabinieri in azione

A seguito di un lascito

Bloccato all'asta un negozio del centro

BORDIGHERA. Il Comune Sanremo mette all'asta un negozio del centro, sotto i portici, di fronte a via Cadorna. I locali, chiusi da diversi mesi, ospitavano [illegible]a rivendita di giochi bambini. A seguito del lascito Ghersi-Straforello i locali sono diventati di proprietà del Comune di Sanremo, che ora ha fatto un avviso di asta pubblica per la locazione negozio di via Vittorio Emanuele 88. Martedì 9 giugno, alle 11,30, Sanremo, Palazzo Bellevue, si terrà l'asta all'incanto per l'affitto del locale: base del canone annua è di 14 milioni e 400 mila, la locazione avrà durata di 6 anni dalla stipula contratto.

L'area del negozio, che dotato di soppalco, è di metri quadri, e ci [illegible] a disposizione 35 metri quadri di vetrine. Le offerte, segrete, in aumento sulla base d'asta, vanno inviate al Protocollo generale Co[illegible] di Sanremo. [d. bo.]

Il convegno di ieri

Ora i cambiavalute chiedono aiuto all'Europa

[illegible]. Un convegno internazionale dei cambiavalute per la costituzione di una federazione.

Al Forte dell'Annunziata, nella città alta, si svolto ieri mattina il convegno internazionale dei cambiavalute, per la costituzione di una federazione che rappresenti la categoria a Bruxelles, nell'ambito di una commissione [illegible].

«L'Europa deve aiutarci a trovare soluzione alternativa, per evitare di chiudere i battenti l'avvento della moneta unica», sottolinea Eraldo Caffaro, presidente dell'Associazione nazionale cambiavalute.

All'incontro «Per creare federazione europea dei cambiavalute» erano presenti anche delegazioni europee di categoria, dalla Francia all'Inghilterra, alla Germania, all'Olanda. [d. bo.]

L'incontro è sabato

Una conferenza sul giornalismo con [illegible]

BORDIGHERA. L'Istituto internazionale di Studi liguri ospita sabato incontro sul tema «Giornali regionali nazionali, agenzie di stampa: esperienze a confronto».

L'appuntamento è alle 16, nella sede del museo-biblioteca Clarence Bicknell di via Romana 39. Giulio Anselmi, direttore responsabile dell'Ansa, terrà una conferenza sul giornalismo, alla presenza del presidente della Liguria, Giancarlo Mori, del presidente della Provincia, Gabriele Boscetto del soprintendente per i Beni [illegible] bientali Liliana Pittarello.

Nell'occasione, la restauratrice Elisabetta Piccioni presenterà i due quadri recentemente restaurati dal Lions Club Bordighera-Capo Nero Host, presieduto Giorgio Cravaschino: «Marina» di Friedrick Von Kleudgen e «Il vallone Sasso» Hermann Nestel.

[d. bo.]

Le proposte comprendono anche un concerto al Théâtre de la Cité di Nizza

Notte con lap dance e cabaret

E alla Salle Garnier i Balletti di Monaco

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera tra i locali della Riviera e le attrazioni della Costa Azzurra.

DIANO MARINA Alle 22, nel Solito posto di via Milano, pizza gratis offerta dalla pizzeria al trancio «La Rusticanella» di via Genova che festeggia il primo anno di attività. Musica di sottofondo al Candle Light di via Agnese e al Valerie Club. Si balla al Sortilegio di via Mortula in compagnia di dj Human. Il discopub Blob di via Agnesi riserva il martedì al «sexy live» con affascinanti modelle. Sarà una serata nel segno della «lap dance», la danza-scandalo portata alla notorietà dal film «Showgirls». Di Tempo cabaret al Tatanka club, sul lungomare. Oggi, dalle 23,30, sarà protagonista il comico Carlo Bianchessi. A selezionare i brani c'è Master Dbj, che ogni giovedì e sabato conduce il programma «Dance to dance» su Radio Liguria International.

Al J.J.Smith's, pub in stile irlandese dei giardini Vittorio Veneto, tante birre fino alle .

I giardini botanico Hanbury di località Mortola si possono visitare tutto il giorno, entrata a 8 mila e 500 lire.

Visita guidata ai giardini di Maria Serena, con rendez-vous alle 10, in promenade reine Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, appuntamento alle 14,30 sul sagrato di Saint Michel.

Nell'ambito della rassegna «Printemps des Arts», la Salle Garnier, alle 20,30, accoglie l'ultimo spettacolo delle Rappresentazioni coreografiche dei Balletti di Montecarlo: Kammermusik n.2, Concerto, Image d'une traversée e Ile del direttore dei Balletti, Jean Christophe Maillot. Musiche di Seigen Ono. Biglietti da 220 franchi, informazioni allo 00377.92162299. Sexy-show alle Folie Russe del Loews, in avenue des Spélugues, informazioni allo 00377.9350500.

Ultimo giorno anche per i Balletti dell'Opera. Alle 20, «Sogno di una notte mezza estate», su musiche di Mendelssohn e coreografie di Youri Vamos. Biglietti da 30 a 190 franchi. Al Theatre de Cité, alle 21, «Musiche del mondo»: Robert Ismael e Bernard Ros, musiche dall'Iran. Biglietti a 50 e 70 franchi. All'Astrorama della Trinité, alle 17,30, osservazione del cielo e animazioni. Entrata a 40 franchi. Alle 15, come tutti i martedì, all'Hotel Scrive, «Chant'Azur», con Michel Rosal al pianoforte.

E' aperto tutti i giorni, e si raggiunge dopo circa mezz'ora di viaggio dal confine, l'unico parco del mare d'Europa con le orche: Marineland. Si possono vedere spettacoli delfini, foche, mega acquario con gli squali e il Giardino delle farfalle, con i coccodrilli e gli insetti più curiosi da tutto il mondo. La novità dell'anno è lo spettacolo «L'odissea delle meduse». Si possono inoltre accarezzare le razze e dar loro da mangiare.

Biglietti da 78 a 165 franchi (informazioni allo 0033493.334949). **[e. f.]**

GARA DI CUCINA

Premio a La Favorita

Brillante risultato per il ristorante La Favorita di Apricale al Festival della cucina regionale che si è tenuto a Varazze. Il locale gestito da Mario Anfosso, 60 anni, e dalla moglie Teresa Chierico, è arrivato secondo, dietro a Il Castello di Alba, che aveva presentato antipasto a base di trote. Il cuoco de La Favorita, Mariolino Barbero, 40 anni, ha meravigliato la giuria - 170 commensali suddivisi in gruppi - presentando un secondo forte e al tempo stesso delicato: bocconcini di capra con fagioli di Pigna, una specialità del paese per la quale servono ingredienti base sono la cipolla e altri, tipici, come l'olio extravergine e il vino Rossese. A proposito: alla pietanza è stato abbinato un vino, in questo caso il Rossese superiore, dell'azienda di Renato Amalberti, di Soldano, a cui è stato assegnato il Grappolo d'argento. Lo stufatino preparato da Mariolino Barbero ha sbaragliato la concorrenza di altre sette portate, presentate dagli altri ristoranti. Nove, in totale, i partecipanti alla gara. I gestori de La Favorita hanno già vinto diversi premi. Tra le specialità cui vanno fieri, oltre ai bocconcini, ci sono i dolci. Uno su tutti: lo zabaglione con le pansarole. Ad Apricale si può provare un'altra locanda tipica molto rinomata, «A cias». **[d. bo.]**

Lo chef del ristorante La Favorita di Apricale, Mariolino Barbera, premiato

In crociera col gioco de La Stampa

A caccia di balene con la «Diana II»

SANREMO. «Disegna la balena»: per poterla ammirare dal vero. Continuano ad affluire nella nostra redazione i disegni che illustrano i grandi cetacei. I trenta bambini (età massima dodici anni) che avranno realizzato le opere più originali prenderanno posto sulla motonave «Diana II» e raggiungeranno il «Santuario delle balene» nell'ambito del «Whale Watching». Qui le balenottere vivono, si lasciano avvicinare e, a volte, seguono barche e navi. Partecipare è semplice: basta spedire o portare a mano, nella nostra redazione di via Gioberti 47 a Sanremo, il disegno e il tagliando qui sopra. **[m. c.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	17	48	14	19	45
	55	54	52	52	49
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	81	71	70	67	64
FIRENZE	81	18	58	66	38
	90	88	79	74	66
GENOVA	71	1	25	39	17
	98	75	62	55	54
MILANO	15	50	47	72	32
	80	76	53	47	44
	2	28	32	83	60
	56	53	45	45	43
PALERMO	53	19	44	82	47
	92	66	56	60	58
ROMA	21	58	22	57	72
	102	87	75	63	59
TORINO	57	55	36	34	69
	81	71	70	67	58
VENEZIA	11	25	50	72	80
	69	88	53	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 16 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-1	16-85	16-71		16-52;
16-74	16-7		16-87	16-30;
16-55	16-41	16-46	16-8	16-60;
16-86	16-64	16-57	16-23	16-40;
16-61	16-18	16-44	16-58	16-50;
16-24	16-67	16-75	16-68	16-70.

matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 63 (5); Cagliari 82 (4); Firenze 31 (2); Genova 39 (3); Milano 69 (4); Napoli 15 (5); Palermo 32 (5); Roma 10 (4); Torino 29 (5); Venezia 47 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

21-11	21-30	21-12		83-50;
21-71	21-81	21-42	83-51	83-16;
21-22	21-40	21-54	83-52	83-60;
21-84	21-48	21-88	83-19	83-58;
21-20	21-50	83-10	83-30	83-12;
21-51	21-16	83-71		83-42;
21-52	21-60	83-22	83-40	83-54;
21-18	21-58	83-84	83-48	

cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-31-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincita: Napoli 37; ambo su Bari 2-7; Palermo 8

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 81 - 10 - 90 - 8 - 8 - 83
38 42 - 53 - 27 - 18 - 40
2 combinazioni

L. 5800 45 - 54 - 9 - 18 - 71 - 47 - 80
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 178.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 23 - 28 - 34
combinazioni varianti = 38 - 41 - 88 - 22 - 27 - 6 - 19 - 48

Statistiche a cura della Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ..); **Veribili:** coppie di a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al con il 90 (Decina 0).

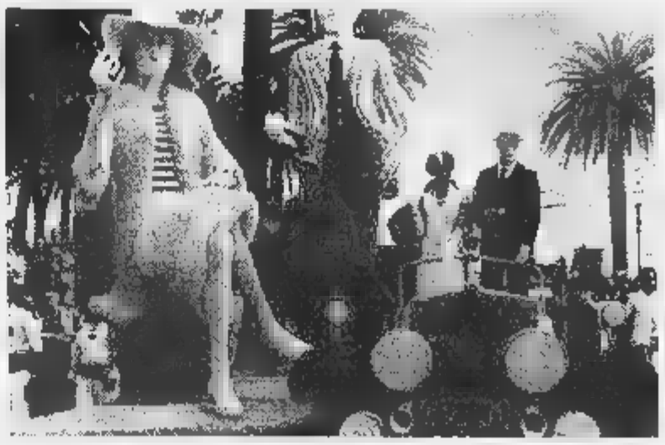
Sfilata dei carri a Ventimiglia: l'evento clou di una kermesse che durerà 12 giorni

Battaglia, si cercano nuovi talenti

Comici e imitatori per animare gli show di contorno

VENTIMIGLIA. La Battaglia dei Fiori, sfilata di carri fioriti che si terrà il 5 luglio, cerca nuovi talenti per le manifestazioni collaterali che animeranno la settimana precedente alla kermesse fiorita. «Cerchiamo cabarettisti e imitatori, per concorso che avrà come presidente il creatore di "Striscia la notizia", Antonio Ricci - dice il direttore artistico della Battaglia edizione '98, Franco Di Cagno (organizza la Broadcast Monaco di Gianni Di Biase) - Siamo sicuri che anche nella Riviera di tanti giovani all'altezza della situazione, che potranno trovare un ottimo trampolino di lancio nella manifestazione più attesa nella città confine».

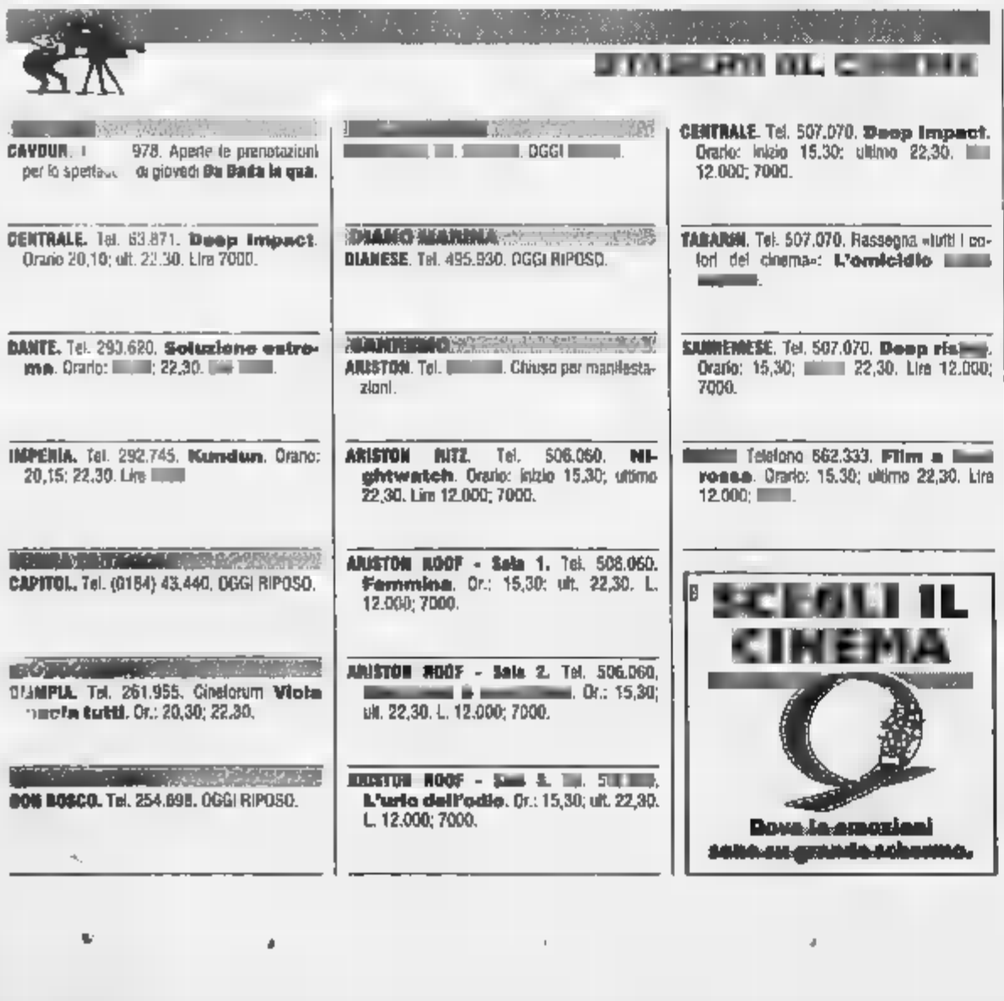
I talenti in di successo possono rivolgersi all'organizzatore, allo 0184-265204. La serata dedicata ai cabaret e agli imitatori emergenti in arrivo da tutta Italia è prevista sabato 27 giugno, in piazza del Comune, con ingresso libero. E' soltanto una delle manifestazioni che faranno da contorno alla Battaglia dei Fiori: Ventimiglia, infatti dal giugno al luglio vivrà 12 giornate intense spettacolo, musica, ballo e moda.



Per gli show collaterali della Battaglia dei fiori si cercano nuovi comici e cabarettisti

Il via giovedì 25 giugno, con l'inaugurazione, al Forte dell'Annunziata, della mostra dei pittori contemporanei. Alla sera, spettacolo Aria Operette in piazza del Comune, con ingresso libero. Venerdì 26, gara di ballo acrobatico, seguita da serata danzante con grande orchestra (ingresso a 10 mila). Il giorno seguente sarà la volta dei cabarettisti ed imitatori emergenti. Domenica 28, sempre in piazza del Comune, concerto di Jean Maria Testa, cantautore «chansonnier» cu- tanto popolare in Francia (biglietti a 25 mila). Le compagnie dialettali di Bordighera e Ventimiglia si esibiranno lunedì 29, in due commedie di un atto. Martedì 30, spettacolo Bimbi in passerella, moda e qualificazioni di un con ingresso libero. Il giorno seguente si terrà la finale. Si viene a giovedì 2 luglio, con lo spettacolo di cabaret de due del tredicesimo» di Rete 105 con Leone Lernia e le sue girls (entrata mila). Venerdì 3, gara di ballo lat -americano e serata danzante con orchestra (10 mila lire). Si passa poi al giorno della Battaglia, domenica 5, che si concluderà con uno spettacolo dedicato ai cantanti degli Anni '60 presentato da Pamela Prati e la premiazione dei carri. Lunedì, seconda premiazione, quella con i voti del pubblico.

Borghi



CAVOUR. 978. Aperte le prenotazioni per lo spettac... di giovedì **Da Bata la qua.**

CENTRALE. Tel. 63.871. **Deep Impact.** Orario 20,10; ult. 22,30. Lire 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Soluzione estrema.** Orario: ; 22,30. .

IMPERIA. Tel. 292.745. **Kundun.** Orario: 20,15; 22,30. Lire

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cinetorum **Viola ...ia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

. OGGI .

DIANEA. Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. . Chiuso per manifestazioni.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Nightwatch.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Femmina.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060, . Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060, **L'urlo dell'odio.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Deep Impact.** Orario: inizio 15.30; ultimo 22,30. 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. Rassegna «tutti i colori del cinema»: **L'omicidio .**

SANREMESE. Tel. 507.070. **Deep ri...** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

Telefono 662.333. **Film a ... rossa.** Orario: 15.30; ultimo 22,30. Lire 12.000; .

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

ALASSIO

Tel. . **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,15; 22,30. Lire ; 6000; 5000.

. Tel. 640.427. **Deep Impact.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; .

ALBENGA

. Tel. 51.419. **Kundun.** Ore 20,30; 22,30. ; 6000; .

ASTOR. Tel. 50.997, **Mercury.** .: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). 10.000; 6000; .

LOANESE. Tel. 669.961. **Deep Rising.** Orario: 20,30; 22,30.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; 6000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Mister Magoo.** Or.: 20,45; 22,40. L. 12.000; 6000.

I temi sono «Vicoli della Valle Impero» e «Stati d'animo» sui volti

Rondò, una mostra «in tandem»

Fino al 21 espongono due giovani pittrici liguri

IMPERIA. Si sono conosciute all'Accademia di Belle Arti Genova e hanno deciso di proseguire insieme cammino che è agli inizi. Per Ester Sereno, 24 anni a giorni, e Nicoletta Multari, 25 già compiuti, la mostra allestita «in tandem» alla galleria Rondò di piazza Dante è la prima prova importante, se si escludono alcuni concorsi. Opposte le fonti di ispirazione: l'imperiese Ester, che ha frequentato l'Istituto d'Arte nella città natale, ha scelto «i vicoli della Valle Impero», mentre la genovese Nicoletta si dedica «Stati d'animo».

Ester Sereno, che quest'anno ha anche partecipato all'esposizione «Rumori metropolitani» al Palazzo Ducale di Genova, è una sorta di pittrice «delle pietre»: nella Galleria di Oneglia ha raccolto scorci dedicati volto più antico dei borghi. Le tele ad olio e le incisioni su zinco ritraggono angoli di Gazzelli, Lucinasco, Cervo, Chiusanico, tra archi, porte e viottoli. Un mondo silenzioso, senza passanti, dove l'attenzione è incentrata su angoli rimasti inalterati nonostante lo scorrere del tempo.

Ester Sereno e Nicoletta Multari

I lavori esposti comprendono anche particolari delle marine: nel «Tunnel al Galeazzone di Oneglia, anco- in primo piano le pietre.

Diverso il punto di vista scelto da Nicoletta Multari. Tele, incisioni e disegni, quasi tutti in un evocativo bianco e nero, hanno come soggetto visi densi d'espressione. Spiccano una vecchina accanto al adorato gatto e un uomo la barba. «In quasi tutti i miei quadri traspare la tristezza», commenta l'autrice, indicando attraverso gli sguardi delle persone ritratte voglia esprimerne i sentimenti. Nicoletta ha partecipato ai concorsi nazionali di pittura «Le Cervelle» a Chiavari ('93) a Rapallo ('95).

La prosegue fino al 21. Il pubblico accolto dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

Camminare senza dolore

La Buratto, azienda leader europea nella podologia, da quasi quarant'anni si occupa di piedi difficili

Prodotti innovativi come ***Podiabetes,*** *la scarpa per il piede diabetico, aiutano a camminare migliaia di pazienti nel mondo*

La sede dell'Officina Ortopedica Sanremese dove potrete trovare i prodotti Buratto

Piedi: un capolavoro di ingegneria con le loro 26 ossa ciascuno, 33 articolazioni, 19 muscoli, 107 legamenti e 250.000 ghiandole sudoripare. Camminando sopportano fino a due volte il peso corporeo, non ripartendolo, ma alternandolo sui due piedi e sulle singole parti, calcagno, mesopiede ed alluce con le conseguenti iperpressioni. Per stare bene hanno bisogno di cure: dalla pulizia alle calzature. Le patologie del piede sono più numerose di quanto si creda e alcune malattie, come per esempio il diabete, possono causare problemi molto seri fino alla necrosi e conseguente amputazione.

Di piedi "difficili" si occupa fin dal '56 la Buratto, azienda leader europea nella podologia. Il suo centro ricerca, in collaborazione con medici specialisti fisiatri, ortopedici, internisti di tutto il mondo, ha trovato soluzioni specifiche per ogni affezione.

Dal piede valgo al piede deformato dai reumi o dolorante per insufficienza circolatoria a quello diabetico, per non dimenticare le calzature "sane" per la donna, per i bambini e gli sportivi, per tutti Buratto ha una risposta sicura. Grande attenzione viene data dal mondo scientifico a Podiabetes, la calzatura per il piede diabetico. Test clinici hanno dimostrato che nei diabetici trattati con il sistema Podiabetes le riulcerazioni al piede sono ridotte del 50%. In pratica il sistema Podiabetes (plantare e calzatura) consente al paziente di camminare normalmente, riducendo al minimo lo stress al quale vengono sottoposti i piedi durante la deambulazione e mantenendo attiva la circolazione. Una delle caratteristiche delle scarpe Podiabetes, oltre alla leggerezza e alla morbidezza presenti sia nella linea preventiva che curativa, è la termoformabilità.

Global editing 0184 • 59 39 59

CAMMINARE TUTTI, CAMMINARE MEGLIO.

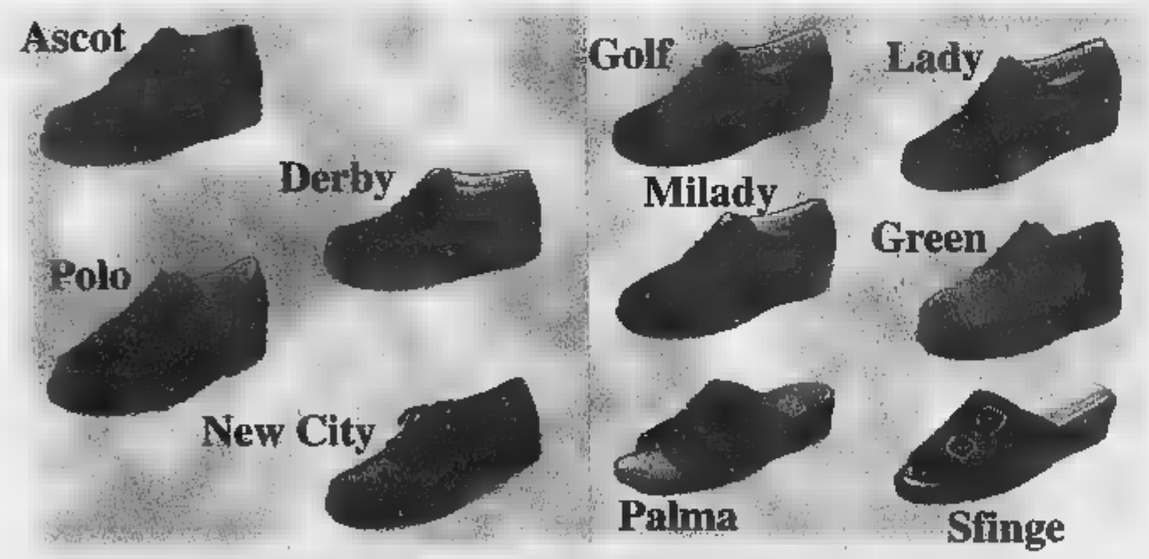
Anche con il piede reumatico.

Podoreumax, la scarpa che si modella a qualsiasi piede

Nell'evoluzione delle malattie reumatiche il piede è una sede di elezione tanto delle artropatie degenerative (artrosi), quanto delle reumopatie infiammatorie (artriti) di cui l'artrite reumatica è la più diffusa. A differenza della "mano reumatoide" dove le deformità sono relativamente ben tollerate, nel "piede reumatoide" l'invalidità funzionale è grave ed immediata. Nell'artrite reumatoide il piede è quasi sempre colpito (94%) ed in particolare la parte inferiore, nelle metatarsofalangee e nelle interfalangee. Clinicamente l'evoluzione della malattia si può suddividere in una fase acuta con localizzazioni algoflogistiche e deambulazione con zoppia di fuga, da una fase di stato dove cominciano a comparire da deformazione e dove il dolore non è legato solo alla malattia di base, ma soprattutto al disturbo statico e dinamico causato dalla deformità. Conseguenze sono dolore intenso, deambulazione penosa ed impossibilità ad usare le normali calzature.

In considerazione di quanto sopra una diagnosi precoce è particolarmente opportuna limitando quanto più possibile il progredire delle affezioni reumatiche e la comparsa delle deformità. Una diagnosi supportata dalla manipolazione del piede, dall'analisi podografica con la carta podologica Podopress e/o un sistema computerizzato Acp, porta necessariamente alla prescrizione di una calzatura adatta ed eventualmente di un plantare ammortizzante di compensazione.

La Zeno Buratto ha introdotto un innovativo materiale, il Staflex, automodellante e superleggero si adatta in maniera ottimale a qualsiasi deformazione del piede.



UNA SCARPA DI SOLLIEVO

Frutto di una continua ricerca medica le calzature ed i plantari Buratto danno soluzioni che tengono conto della fisiologia del piede.
Le calzature per i bambini Prater e Jump per chi ha il piede cavo-valgo, piatto o il cammino intrarotante (punte in dentro) Rehability ed Orthop per la riabilitazione post-operatoria e post-traumatica.

CHE MISURA DI PIEDE HAI?

LAFORMA LA SCARPA GIUSTA PER IL TUO PIEDE

Per ogni piede c'è la forma ideale, che evita sfregamenti e callosità.

A COSA SERVONO I PLANTARI?

Non tutti i piedi appoggiano allo stesso modo, dove carichiamo di più (zone in giallo e rosso) si formeranno antiestetiche e dolorose **callosità**

piede piatto — piede cavo

Il corpo umano muovendosi si articola in 5 principali punti:

(1) vertebre cervicali,
(2) colonna,
(3) vertebre lombari ed anche,
(4) ginocchio e
(5) caviglia.

i prodotti Buratto li trovate presso

OFFICINA ORTOPEDICA SANREMESE s.a.s.

calzatu... gine... e ... su... abito ... Arti... sani... L...

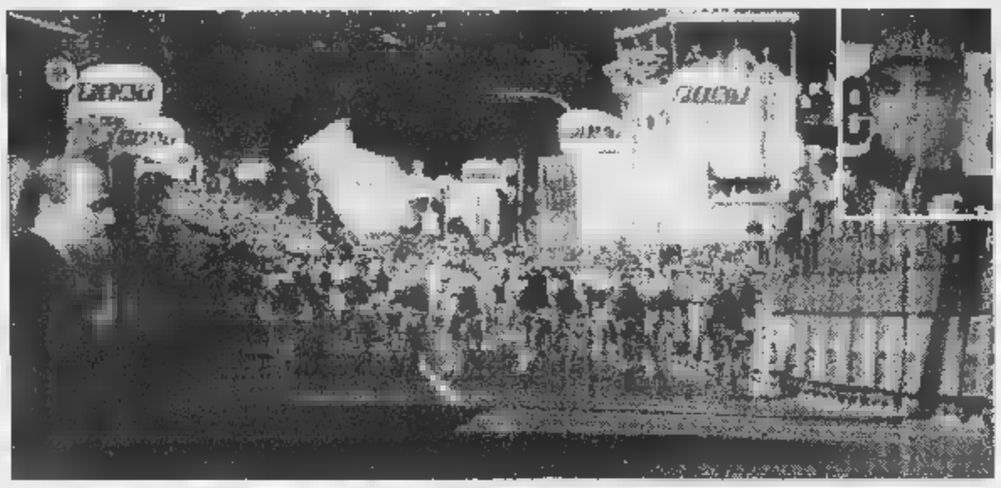
Esposizione - Vendita - Officina

Via Nino Bixio, 25 - **SANREMO** *(Im) - Tel. 0184/535047 - Fax 0184/535233*

Cipollini manca ancora l'appuntamento, Zuelle rimane in maglia rosa

Edo, stella spagnola sul Giro

E' iberica, a sorpresa, la tappa di Imperia



L'arrivo della tappa di ieri, la Alba-Imperia, che ha finito per premiare la sorpresa spagnola Edo, in primo piano nel riquadro

Conclusione in volata doveva essere, e così è stato. Solo che invece di Leone», la secolo Mario Cipollini, il traguardo di viale Matteotti ha visto alzare le braccia al cielo lo spagnolo Angel Edo, 26 anni, in forza alla «Kelme», iberico che sembra, soprattutto in queste prime frazioni, saper davvero dare battaglia.

L'iberico ha preceduto Mariano Piccoli (Brescialat), che ha di un soffio il bis dopo la tappa di Cuneo vinta domenica. Dietro, tutti gli altri favoriti che però negli ultimi chilometri (quelli trascorsi provincia di Imperia) non hanno nascosto la testa.

Si è visto persino Marco Pantani che, attratto dal profumo di salita del Berta, ha tentato allungo più per scaldare il pubblico che per reali mire di classifica. Alex Zuelle, che rimane con la maglia rosa, si è accorto dell'attacco «Pantani» e subito ha replicato.

Segno che la rivalità espressa a parole nei giorni scorsi (l'elvetico ha il nostro scalatore tra i favoriti) comincia ad esprimersi sulle strade del Giro. «Devo avere pazienza - ha dichiarato ieri mattina Pantani nel corso della trasmissione televisiva in diretta da Imperia - perché per le salite vere è necessario attendere la conclusione della seconda settimana. Insomma, almeno per me, un'eternità».

Attende le salite vere, dunque, Pantani; non certo un Mele od un Berta che, se possono risultare decisive per una «Sanremo», certo non lo diventano per una tappe, per giunta alle schermaglie iniziali. Cipollini, che come di consueto vince negli autografi alle ragazze, ha vinto e ha dichiarato: «Non sono ancora in piena forma. Spero di raggiungerla nei prossimi giorni. Non dimentichiamo che nella tappa di oggi tanti 'colleghi' sprinter hanno ceduto, complice la salita del S. Bernardino».

Vince dunque Edo, e la classifica rimane sostanzialmente invariata. Così lo spagnolo, subito dopo l'arrivo ai microfoni Rai: «Ho approfittato dell'indecisione dei favoriti. Sono contento di aver vinto tappa che per molti era importante perché ricordava le fasi finali della Milano-Sanremo». Sotto l'aspetto promozionale (quattro ore di «diretta» ben ripartite: oltre alle fasi finali della corsa, citazione per il «Processo alla Tappa» e per «T-Giro») la tappa di ieri è stata da dieci e lode per le località ponentine: l'occhio della Rai si è soffermato, con le vedute dall'elicottero, sull'Isola Gallinara e sulle spiagge già prese di mira dai turisti.

Pensare che la notte prima sulle stesse località si era abbattuto un temporale che aveva fatto abbassare bruscamente la temperatura. Poi però è passato il Giro d'Italia. E come d'incanto, su tutta la costa ha brillato splendido sole.

Guglielmo Oliveto

Sopra e qui pubblico e ragazze dell'organizzazione: al centro la maglia rosa Züle

E oggi, via da Rapallo

Si va verso Forte dei Marmi

RAPALLO. Per quest'anno Rapallo si accontenta, con «solo» la partenza una tappa del Giro, situazione che non accende certo gli entusiasmi come un arrivo, ma costituisce pur sempre un primo passo importante verso la speranza di ospitare un arrivo e partenza di tappa.

Comunque questa terza tappa del Giro, da Rapallo a Forte dei Marmi per 196 chilometri, ha una ben distinta radice ligure. Intanto metà tappa in Liguria, fino al passaggio in Toscana nei pressi di Carrara. Con un gran premio della Montagna ai 610 metri del Passo del Bracco, 38 chilometri dalla partenza, prima ed unica asperità della tappa, tappa chiaramente ideale per i velocisti. Prima di arrivare al Bracco i corridori, che lasceranno Rapallo a mezzogiorno (partenza lanciata alle 12,10 sull'Aurelia, nei pressi del Bristol), dovranno attraversare Zoagli (12,20), Chiavari (12,30), Lavagna (12,35), Sestri Levante (12,45) e dopo 20 chilometri la salita da livello del mare ai 610 metri del Bracco. Probabilmente l'andatura, per questi primi 20 chilometri, sarà turistica, anche se qualche corridore di secondo piano cerca sempre di mettersi in evidenza con «sparate» illogiche, e destinate a finire in bolle di sapone.

Comunque se la velocità sarà... cicloturistica, gli spettatori sulle strade del Tigullio potranno vedere in tutte calma i propri beniamini. E ecco quindi un ristretto elenco di big: l'ovviamente di Ivan Gotti, vincitore dell'edizione '97; 2 Cipollini, 21 Bartoli, 35 Leoni, 41 Zaina, 51 Baronti, 71 Belli, 92 Bugno, 101 Pantani, 103 Conti, 111 Minali, 112 Baldato, 113 Micali, 122 Chiappucci, 141 Guerini, 144 Gualdi, 145 Guidi, 147 Martinello, 148 Rebellin, 161 Faustini, 175 Ferrigato. E gli stranieri: 11 Magnusson, 34 Gontchenkov, 39 Ugrumov, 54 Gonchar, 61 Richard, 62 Jaermann, Kasputis, 78 Zuelle, 91 Totkov, 104 Konyshev, 146 Leblanc, 158 Gutchakov, 176 Rincon, 177 Buenahora.

Due ore prima della partenza, ovvero dalle 10, il Lungomare di Rapallo sarà teatro sempre interessante momento (per i cacciatori di autografi) della punzonatura. Una foto vicino al campione, una dedica autografata: le belle abitudini, si fa ore dire, non tramontano mai...

[g. s.]

LA STAMPA

Joyful promotion

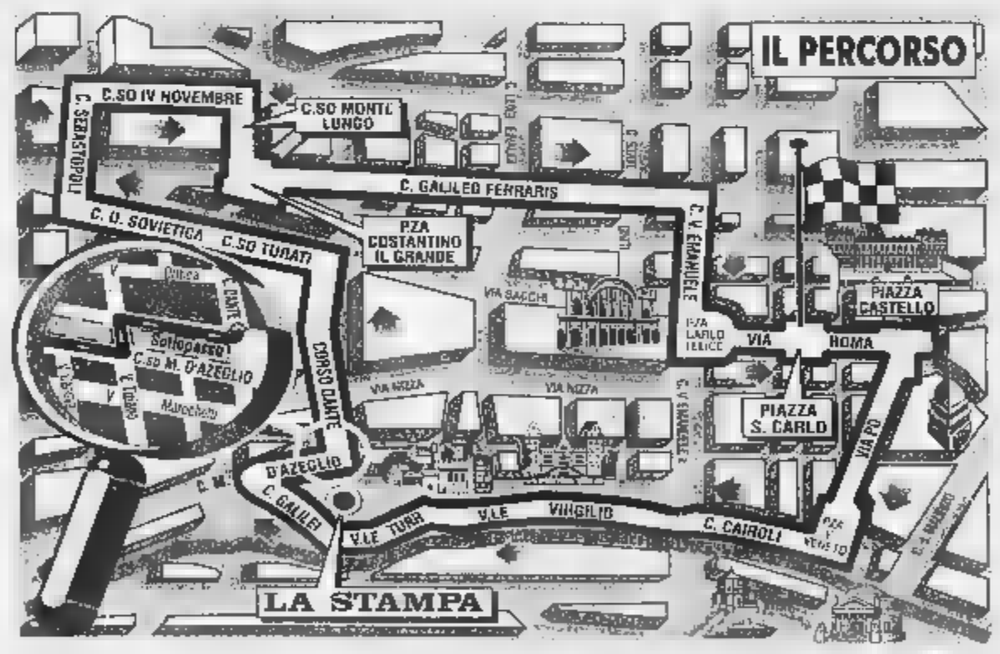
STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

per la F.A.R.O. O.N.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30



ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

- MIRAFIORI
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO - - PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetta Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO -
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica Collegno 194

VALLETTE - MADONNA DI
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per - Via Rolfi 19
Supermercato Di per - Via Baccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA -
MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - - -
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

SUD
Supermercato per Di - Via Pavese 27

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

SUPERMERCATI DI' PER In Provincia Torino

BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
Via Torino 46
Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
Via Pio Rolla 51
Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto
SAN TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO Via Asti 12
Strada Genova 130

adidas SPONSOR TECNICO
Edis di IL SUPERMERCATO
JERZEES ACTIVEWEAR
TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino Per noi la qualità è centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO
CSS SUPERMERCATI
95

Mauro contro Burgnich: marasma rossoblù

Un Genoa-polveriera Samp, arriva Spalletti

GENOVA. Genoa alla deriva. Svanite le ultime flebili speranze di promozione, il finale di campionato rossoblù rischia di trasformarsi, tra recriminazioni, accuse e polemiche, in polveriera pronta ad esplodere.

La sconfitta interna col Treviso ha accentuato il solco che si è scavato tra il presidente Massimo Mauro e mister Tarcisio Burgnich. I due domenica si sono punzecchiati a distanza: Mauro non ammette che le voci di mercato possano aver disturbato squadra, Burgnich sostiene il contrario. Mauro è convinto che il Genoa poteva lottare per la A, ma che al momento decisivo si è rivelato privo di carattere. Burgnich risponde che non si possono dare tutte le colpe ai giocatori, che le responsabilità sono collettive.

Non c'è più niente da chiedere a queste ultime quattro giornate, non finire dignitosamente la stagione. Cominciando a preparare un futuro ed una «rifondazione» che non si annunciano comunque facili. Si partirà da Giuseppe Pillon, tecnico che così bene ha fatto a Treviso, ma che quest'anno ha fallito sulla panchina del Padova. E poi si procederà a rinnovare squadra. Anche i tifosi, intanto, dopo la rassegnata contestazione di domenica, si stanno organizzando per il futuro. E' arrivato il momento di concretizzare quel progetto di riunificazione annunciato da tempo. Un'assemblea congiunta club iscritti al Coordinamento e affiliati all'Unione Tifosi Genoa è stata indetta per mercoledì 27 maggio a Villa Piantelli, accanto a Marassi.

Sampdoria. Ieri Spalletti ha convocato una conferenza stampa a Empoli e si è congedato dalla società e dalla città che lo hanno lanciato. Giovedì sarà a Genova, per una prima presa di contatto con la nuova realtà. Nel pomeriggio, col d.s. Arnuzzo, partirà per Cogne dove sionerà la sede del ritiro estivo, che inizierà 22 giugno. Quanto al marcato, nei prossimi giorni dovrebbero formalizzati gli ingaggi Sgrò, Sakic e Ficini, mentre ieri è arrivato a Genova l'attaccante Jovicic, che svolgerà a Bogliasco la rieducazione al ginocchio operato. Montella aspetta le zioni di Maldini: se sarà fuori dai 22 del Mondiale, venerdì o sabato sarà operato al menisco dal prof. Rhenter. [dam. bas.]

Il presidente Mauro «rif» il Genoa

Vince Testori, i club del Nord nobilitano la competizione del Mc Sanremo

Alla «Due Valli» domina Bergamo

L'enduro d'epoca premia gli specialisti lombardi

SANREMO. Un dominio nettissimo, di marca bergamasca. Come sempre quando di mezzo ci le moto dell'enduro. Anche la 52a «Due Valli», la più classica delle prove motoristiche rivieresche, dedicata quest'anno alle moto d'epoca (quelle costruite tra il '72 e il '76), non ha fatto eccezione.

Ha vinto Valter Testori su Ktm del Mc Sorisole di Bergamo davanti a Danilo Cuminetti (Mc Morelli Bergamo), Augusto Taiocchi (Mc Ponteranica Bergamo), Alberto Veronesi (Gilera Arcore) e Alessandro Gritti (Mc Vertova Bergamo). Un ordine di di gran lusso: comprendi big dell'enduro, Taiocchi e Gritti soprattutto, che in questi ultimi anni si sono dedicati alle d'epoca, disciplina in espansione visto numero di partecipanti alle gare.

Alla «Due Valli» sono partiti in 174, ma gli iscritti erano Tra le eliminazioni alle verifiche tecniche di sabato pomeriggio e qualche forfeit in extremis, il numero si è assottigliato, restando però di tutto rispetto. Sono stati poi 154 i piloti a tagliare il traguardo dopo corsa molto dura, caratterizzata anche dalla pioggia in alcuni tratti, che ha portato i concorrenti da Sanremo a Baiardo, per poi darsi battaglia sui 150 km del percorso tra Baiardo, Apricale e Temini di Perinaldo la disputa di cinque prove speciali. «Comunque un bel successo. Concorrenti e pubblico hanno dimostrato di gradire questa formula che ha riportato alla ribalta vecchi campioni e tante moto e marche che suscitano tanta nostalgia tra gli appassionati», spiega Danilo Benza, presidente del Moto Club Sanremo, che ha organizzato la gara pò snobbata, va detto, proprio dai piloti liguri. Una curiosità: fra i «cadetti» hanno corso anche i figli di alcuni campioni (Scaburri, Signorelli, etc.). Una caratteristica, quella di vedere padri e figli impegnati nella stessa gara, comune a ben poche altre discipline sportive.

In classifica a squadre si sono imposti a pari merito, nella categoria dai 40 ai anni, il Mc Ponteranica Bergamo (Gotti, Zanetti, Cornolti e Taiocchi) e il Mc Morelli, anch'esso di Bergamo (Bartoli, Biava, Cumninetti e Zanetti); nella categoria da 30 a 40 anni primo ancora il Ponteranica (Cattaneo, Piersanti, Brugnetti e Perere). [b. m.]

L'ex allenatore dell'Argentina parla a cuore aperto

Le verità di Bencardino

«Una settimana fa ero confermato, poi non so cosa sia successo»
«Ma ho vissuto anno eccellente, e sono felice che arrivi De Luca»

SANREMO. «La scorsa settimana praticamente confermato. Poi non cosa sia la conferma saltata. Ma sono contento che abbiano scelto De Luca. E' scelta che rispetto, riporta ad Arma persona seria. L'arrivo di qualunque altro allenatore mi avrebbe amareggiato. Non quello di De Luca. L'Argentina rinunciato a lui, malvolentieri, un anno fa. Giusto che adesso la società, volendo cambiare allenatore, tornata sui suoi passi».

Alfredo Bencardino, molto fair play, è uscito allo scoperto dopo il clamoroso «divorzio» dall'Argentina Arma. Un po' inatteso dopo un campionato tutto sommato positivo. E cui, ora, emerge anche il piccolo retroscena di una conferma già decisa e poi revocata in extremis. Società e tecnico hanno preso strade diverse: «Per tanti motivi non ci siamo più incontrati. - dice l'ex tecnico rossonero - I nostri programmi, evidentemente, non coincidevano più. Ma, ci tengo a dirlo, ho trascorso un'ottima stagione e non ho mai avuto screzi con alcuno. Un rapporto ottimo con tutti. I risultati ci anche stati, per un po'. Ci siamo battuti per il 2° posto per 24 gare, poi abbiamo rovinato tutto nei minuti finali della partita Migliarina. Da lì abbiamo perso quota per qualche gara, riprendendoci nel finale. E l'Argentina, non dimentichiamolo, era matricola».

Con molte ambizioni, però... «A novembre l'ambiente si forse illuso un po' troppo, con l'arrivo dei tre della Sanremese, i vari Moroni, De Vincentiis e Caruso. - aggiunge l'ex tecnico - Ma le non sono andate come si sperava. De Vincentiis si è subito infortunato e Caruso, forse, non si è calato sufficientemente nella mentalità giusta della categoria. Moroni, poi, non giocava stabilmente da Han dato tutti il loro contributo, ma non hanno fatto fare alla squadra quel salto qualità su cui qualcuno contava. Ma, ripeto: considero la stagione ad Arma positiva. Ringrazio tutti, società e giocatori anche se, se fossi rimasto, avrei certo cambiato qualcosa come avevo già anticipato. Ma questo non muta il giudizio complessivo. Sono certo che, con De Luca che conosce l'ambiente e con qualche ritocco, l'Argentina giocherà un torneo da protagonista».

Bencardino non starà comunque a guardare. Un paio di società savonesi di Eccellenza l'han già cercato. Contatti e trattative sono in corso. Nella prossima stagione l'Argentina, unica superstite imperiese in Eccellenza, lo ritroverà quasi certamente come avversario.

Bruno Monticone

Bencardino parla del suo anno ad Arma

Ventimiglia

Torneo: svettano i team degli edili

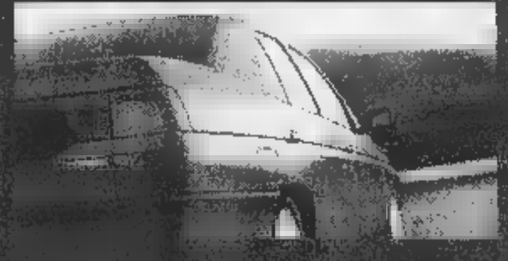
VENTIMIGLIA. Dominio degli nel girone «verde» del Torneo Città di Ventimiglia, appuntamento by-night in pieno svolgimento. Le squadre dell'Impresa Luppino e Possamai Ventimiglia dell'Impresa Graziani Albenga hanno infatti ottenuto la qualificazione ai «quarti» fin dal 2° turno. Dopo due partite conducono il girone a punteggio pieno la prossima sfida diretta, giovedì, servirà solo a stabilire la leadership del girone, utile a definire le coppie dei «quarti».

Nella seconda tornata di incontri del girone «verde», la Graziani ha superato nettamente (6-1) il Bar Olimpo Ventimiglia con doppietta di Polidori gol di Colli, Calzia, Sasso e Gaudiosi (Polidori e Colli, 6 reti a testa, sono per ora i capocannonieri del torneo); per il Bar Olimpo, in gol Priano. Nell'altro match, la Luppino e Possamai ha travolto (12-1) l'Agosta Service Bordighera. Un successo maturato ben 4 gol ciascuno per Pastorelli Polistena, una doppietta di Marchese, una reta Jadhallae e un'autorete; per i bordigotti è stato Rositano a firmare il gol della bandiera.

Il torneo prosegue stasera con le partite terzo turno del gi- Ventimiglia Alta-Albenga Service (ore 20,45); Serecchia Pneumatici Ventimiglia-Impresa Edile Lavore Ventimiglia. Le ultime due, già qualificate, si giocano il primato nel girone. [b. m.]

PAGAMENTO IN 12 MESI A TASSO ZERO*

PASSAGGIO DI PROPRIETA' BOLLO PER 12 MESI
Fino al 30 giugno* solo dai Concessionari Alfa Romeo
1 ANNO DI GARANZIA

TAGLIANDO AL 6° MESE E CHECK-UP ENTRO IL 12° MESE

Concessionari Alfa Romeo

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averla? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno siete liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuovo o usato, con la certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso). Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° . Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

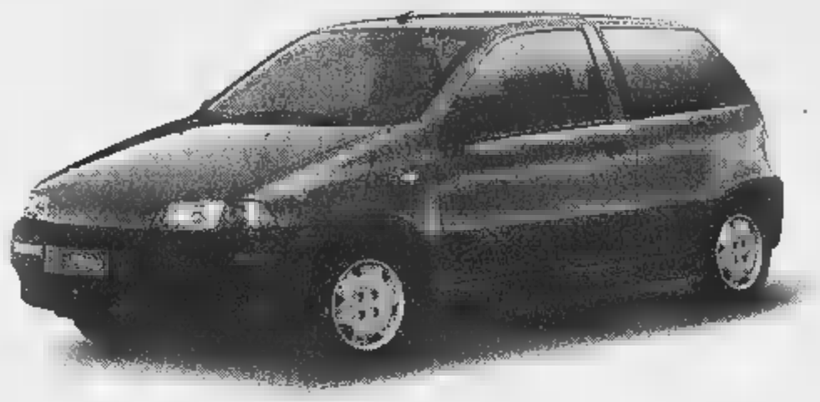
*Esempio di acquisto con **Opzione Usato**: Prezzo vettura **L. 12.000.000** • Primo versamento (40%) **L. 4.800.000** • 11 quote mensili **L. 218.182** • versamento (40%) **L. 4.800.000** • Spese gestione pratica **L. 250.000** • T.A.N. **0%** • T.A.E.G. **4,28%** • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) **L. 7.200.000** • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge • **L'offerta è valida fino al 30/6/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre in corso.

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA



159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso FORMULA "Grande Punto". Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

1 FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Sced. 325/98 - Ass. Mot. Rich.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

E' stato accusato dai carabinieri di oltraggio al pudore
«Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale»

Piazza Emanuele Filiberto, a metà strada fra il Duomo e la Consolata, alle 11 di una domenica mattina, piena di sole. Ci sono pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, ci sono i consueti crocchi dei giorni di festa, ci sono anche mamme che vegliano bambini impegnati a rincorrere il pallone. E c'è lui: Rosario Pullarà, 34 anni, piccolo pregiudicato, residenza nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, tossicodipendente di lungo corso. Pullarà è appena stato a Porta Palazzo, lì è riuscito ad acquistare un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in carenza, non riesce ad attendere oltre né ad andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, estrae la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina argentata con la polvere bianca e comincia il rito di sempre, sino al buco. Sotto gli occhi di tutti, anche di una pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione nelle zone frequentate dai [illegible].

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con ancora la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo le consuete domande per cercare di individuare lo spacciatore («un extracomunitario in piazza della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano una denuncia a piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, in luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza è punito con l'arresto fino a [illegible] mesi o con l'ammenda da 25 mila a 400 mila lire». Reato non grave, però indicativo di una volontà [illegible] da oggi bucarsi per strada, davanti a tutti, può portare davanti ad un giudice.

I carabinieri confermano che si tratta di «nuove disposizioni» e che non intendono più [illegible] tolleranti. Le proteste, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da [illegible] il mondo, sono risultate numerose: a decine i giovani segnalati mentre erano intenti a bucarsi in svariate località, anche del centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri delle gazzelle.

L'iniziativa è stata accolta con favore soprattutto da chi abita o frequenta le zone a ridosso delle grandi centrali di spaccio: oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanuele Filiberto, ieri mattina una madre raccontava un episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non erano ancora le 20, stavo rientrando a casa con mio figlio per mano. Al centro di piazzale, seduto su un gradino, accanto ad un'auto, c'era un giovane. Ho visto che stava armeggiando ed ho capito che si stava drogando: così ho detto a mio figlio di non guardare da quella parte perché qualcuno si stava bucando. Lui mi ha risposto che non era [illegible] perché quel tizio si stava invece facendo, come [illegible] visto altre volte, una "pista di cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoccupata. Anche perché Matteo ha solo sette anni».

Intanto si [illegible] il dibattito fra gli esperti, sull'azione intrapresa dai carabinieri. Il professor Gilberto Lozzi, avvocato e docente universitario, la considera sostenibile: «La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati non riguardano soltanto la sfera sessuale, come qualcuno erroneamente pensa, ma che si estendono ad una ampia gamma di situazioni. Il concetto di pubblica decenza è elastico nel senso che che deve adattarsi a situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore non lo ha definito con rigore, ma ne ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare anche il particolare momento sociale in cui vive. Una volta non avremmo mai pensato di richiamarlo in una contingenza come questa. Si pensava a questo atto, che è considerato una semplice contravvenzione, come a qualcosa di meno di un atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un delitto».

Angelo Conti

ANTIPROIBIZIONISTI

«Modo sbagliato di agire»

Carmelo Palma è un esponente del Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, da tempo critico [illegible] il rigore della legislazione italiana in tema di tossicodipendenze. Considera la denuncia dei carabinieri «il modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco. Spiega: «La droga ed i drogati invadono le strade: creano problemi obiettivi di sicurezza, ma [illegible] di decenza. Sorprende il metodo, non tanto la denuncia da parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali normative sulla droga [illegible] consentono altre gestioni del problema». E aggiunge: «L'indecenza si ravvisa soltanto in [illegible] legislazione che costringe alla strada ed [illegible] criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prendere in esame altre soluzioni praticabili».

BREVE

Operai [illegible] alle Poste la [illegible] Arroscia insorge

IMPERIA. Un'intera vallata è sul piede di guerra nell'Imperiese contro la riduzione degli orari alle Poste, avviata questa settimana: è la Valle Arroscia, dove si sta cercando di coinvolgere nella protesta anche la Comunità montana e i parlamentari liguri. All'affollata assemblea pubblica, che si è tenuta al Comune di Cosio, alla presenza del sindaco Gianni Millia, erano presenti anche altri amministratori dei paesi della zona.

Seguendo una sperimentazione già seguita nel Cuneese, in 11 paesi si sono ridotte a due le ore di apertura per gli uffici a basso traffico». Dice Millia: «Così si penalizzano [illegible] di più centri già rimasti privi di ospedali, catasto, scuole e popolati soprattutto da anziani. Potremmo anche denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio».

Deraglia un «merci» a Ge-Sampierdarena

GENOVA. Ancora un deragliamento sulla rete ferroviaria della Liguria. Domenica scorsa, poco dopo mezzogiorno, la locomotiva di un treno merci diretto a Torino è uscita dai binari all'altezza di Sampierdarena. In seguito all'incidente il traffico merci è rimasto bloccato fino alle 18 per permettere ai tecnici delle Ferrovie la rimozione della motrice. I vagoni sono stati agganciati ad un'altra locomotiva.

Cooperativa [illegible] inchiesta a Torino

VERCELLI. Viene trasmessa a Torino la maxi-inchiesta sulla Cooperativa Italia, che vede imputato anche l'ex vicequestore Domenico Privitera. Lo ha deciso ieri il tribunale di Vercelli, dichiarando la propria incompetenza territoriale. L'indagine sulla costruzione di 67 alloggi a Vercelli, Biella e Santhià per appartenenti alle forze dell'ordine, già arrivata in aula, dovrà ripartire così dalla procura della Repubblica torinese.

Provini a «luci rosse» [illegible] procura [illegible]

AOSTA. Lo scandalo dei «provini a luci rosse» di Biella finisce in procura ad Aosta. Chiusa a Roma la parte d'indagine che aveva coinvolto Valerio Merola e Gigi Sabani (entrambi assolti), è arrivata ad Aosta la documentazione sui alcuni presunti «atti di libidine». Indagati sono Nello Ramella Pala, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco La Spada, di 48, di Roma, responsabile di una fabbrica di profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, factotum dell'imitatore Gigi Sabani. La procura di Aosta sarebbe competente su questo «ramo» dell'inchiesta perché il primo episodio sott'accusa sarebbe avvenuto in Valle: Ramella Pala avrebbe tentato una «carezza spinta» a una ragazzina di 13 anni. Interrogato dagli inquirenti a Biella, lui ha negato.

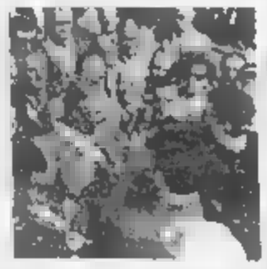
Ronde ex carabinieri [illegible] scuole

SAVONA. In città e in alcuni Comuni del comprensorio, da Finale a Stella a Sassello tornano le «ronde» dei carabinieri in pensione davanti alle elementari. Un servizio molto gradito a genitori e insegnanti per il senso di sicurezza che infonde la presenza di queste persone. E' stato il prefetto di Savona a risolvere alcune questioni burocratiche che avevano fatto sospendere tempo addietro il servizio.

Novara, studenti feriti nel tamponamento

NOVARA. Un gruppo di studenti della scuola media «Leonardo da Vinci» di Cesano Boscone è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale - e alcuni ragazzi sono stati medicati e subito dimessi all'ospedale di Vercelli - avvenuto sulla Torino-Milano, all'altezza del casello di Biandrate. I due pullman sui quali viaggiavano, si sono tamponati mentre procedevano sull' autostrada. La scolaresca era diretta al parco dello Stelvio.

I sindaci portano al [illegible] polem[illegible]e sull'Asti-Cuneo



ALBA. Una cinquantina di sindaci del Cuneese e dell'Astigiano hanno manifestato ieri alla partenza del Giro d'Italia, che ha fatto tappa ad Alba, per chiedere l'autostrada Asti-Cuneo. I primi cittadini hanno sfilato con la fascia tricolore per le vie della città: partendo dal municipio hanno raggiunto il piazzale «Ferrero» dove era allestito il villaggio partenza. «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia - ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria, portavoce dei colleghi -. Il collegamento Asti-Cuneo è per noi di vitale importanza. Non possiamo più attendere. La strada è intasata da autotreni, la nostra economia è danneggiata».

Dopo Alba, la protesta proseguirà oggi a Cuneo e ad Asti dove i sindaci organizzeranno un presidio davanti alle Prefetture.

Brioches «ustionanti» all'autogrill di [illegible]

ALESSANDRIA. Cinque persone hanno segnalato alla polizia stradale essersi ustionate labbra e bocca dopo aver ingerito brioches all'area di servizio Stradella Sud, sull'A21. Una di loro, l'alessandrino Emilio Soldera, 60 anni, ha presentato denuncia e ora della vicenda si occupa la magistratura di Voghera. Le ustioni erano di tipo chimico: i sospetti sono sul forno usato per riscaldarle. Forse erano rimaste tracce di detersivo.

Fornace d'età [illegible] i portici Anfossi

ASTI. Una preziosa testimonianza del passato romano della città è affiorata dietro i portici Anfossi della centrale piazza Alfieri. E' una fornace, trovata in buono stato di conservazione durante lavori di ristrutturazione. Secondo gli esperti molti secoli fa, fuori del muro di cinta che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi hanno scoperto anche l'antico alveo di un rio, oggi coperto, oltre a frammenti di vasellame e utensili.

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra fra vicini con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa» «No, è tutto un trucco»

La cassetta è sul tavolo del pretore Claudio Enzo Ferrero. «Reperto numero uno, prova di accusa», dice il pubblico ministero. Una [illegible] videoregistrata. Immagini rubate in [illegible] camera da letto, [illegible] la tecnica dello «specchio segreto». Che cosa c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova del furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che [illegible] raccontano nulla».

Ieri doveva [illegible] l'ora della verità: bisognava proiettarla e vederne il contenuto. Ma tutto è rinviato al 6 ottobre: la cassetta non è leggibile [illegible] le apparecchiature in uso presso la pretura, occorre un adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque [illegible].

E' la storia di un furto, compiuto [illegible] domenica, il [illegible] novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato la parte lesa, Giuseppe V., 36 anni, impiegato, tre figli. Ma perché ha [illegible] la cinepresa nella [illegible] da letto?. «Perché lì erano scomparsi altri preziosi».

Il filmato di quella telecamera nascosta testimonierebbe, secondo l'accusa, il furto compiuto a accuserebbe una coinquilina, Vincenzina S., 25 anni, sposata, casalinga, mamma di due bimbi. Vincenzina è stata rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto da un salvadanaio 300 mila lire, monetine da 50, [illegible] e [illegible] lire, banconote da 1000 e 5000. Il «tesoro» di uno dei bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica dei panettoni di Natale, posta nella camera [illegible] letto. Vincenzina giura di essere innocente e il suo difensore, l'avvocato Dino Fratta sorride: «Non c'è [illegible] prova, vicenda assurda, visto che per anni le due famiglie si sono frequentate, guardandosi i figli, mangiando [illegible]».

Che cosa davvero sia accaduto forse è ancora da chiarire. Il pretore è stato abile a porre le comande: «Non eravate due famiglie amiche? Che cosa è accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpreso sotto le mie tende i rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso a spiare, [illegible] già successo». L'avvocato Dino Fratta ha insistito per capire e lei ha parlato «occhiate».

Poi il furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi del salvadanaio. Io ho sospettato nella mia vicina, così ho deciso di installare la telecamera. E quella domenica [illegible] l'ho messa in funzione, andando con mia moglie a vedere un film. Quando sono tornato c'era la prova».

Ma che cosa si vede nella cassetta? Pare l'ombra di una donna che entra nella camera, che accende la luce, si china su un cassetto e poi se ne va, sempre di schiena, spegnendo la luce. Ma c'è un giallo. Le immagini hanno impressa una data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un errore nell'impostare il datario», per il derubato. «Una messinscena per accuse infondate», dice la difesa. Fra cinque mesi la verità sul furto è un salvadanaio, scatola metallica, confezione di Natale.

(e. mas.)

AL MARIA ADELAIDE

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande e grosso, si è finto cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, mentre usciva. Tentata rapina all'agenzia del Sanpaolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un assalto sventato per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha costretto il malvivente a fuggire. E il rapinatore è stato inseguito da un dipendente dell'ospedale che [illegible] notato qualcosa di sospetto. E poi è stato tallonato fino in strada, mentre saliva su un'auto, al volante della quale c'era un complice. L'agenzia è un piccolo ufficio, sportello bancomat verso il corridoio e uno sportello con vetrata blindata a pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha atteso l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse con sé il denaro incassato in mattinata. Così non è, mai. Parole di minaccia, poi la fuga verso la strada.

Mercato del lavoro

Assunzioni i contratti «atipici»

Nei primi tre mesi dell'anno il saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. Lo scorso anno, sempre nel primo trimestre, era stato di +2953. La ripresa economica, quindi, influisce, seppur ancora moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio e marzo sono state avviate al lavoro 35.979 persone (di cui 5190 con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti sono saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento è stato ancora più consistente (+38,5%); la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) e molto alta nel terziario (+73,9).

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confermano che continuano a salire i cosidetti contratti atipici: sono ormai il 50-60% del totale. Tra gennaio e marzo i tempi determinati sono stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. E sta aumentando anche il part-time, una volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo di contratto è stato il [illegible] del totale, un anno prima il 7-8%.

Il mercato del lavoro e delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti si è discusso ieri in un convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamento e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. Ha detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce il monopolio pubblico del collocamento da cui, daltronde, negli ultimi anni, passava solo un 4-5 per cento di avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricordato che per evitare che si creino due mercati del lavoro - uno gestito dai privati per chi ha professionalità alta e pubblico per chi è debole per qualifica o età - occorre «orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». E Paolo Francalanci, del ministero del Lavoro, ha assicurato che «in molte zone del Paese temiamo la c[illegible]za dei collocatori privati; si tratta comunque di una sfida culturale che vogliamo affrontare».

Il presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha commentato: «è piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti e significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione».

[m. cas.]

GIOCHI INVERNALI DEL 2006

Uno spot per «Torino olimpica»

Pattinatori sul ghiaccio in piazza San Carlo, fondisti sulla rampa del Lingotto, saltatori dalla punta della Mole. Sono queste alcune delle scene, che verranno poi integrate al computer, di un film pubblicitario che si è iniziato a girare ieri in piazza San Carlo (nella foto il primo ciak con Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin) per promuovere l'immagine della città [illegible] organizzatrice delle olimpiadi invernali del 2006. Lo spot verrà presentato al Comitato internazionale olimpico il 4 giugno a Siviglia.

Nascerà a Porta Palazzo: scoppia la polemica

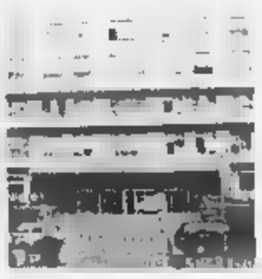
Bagno turco della discordia costruito a spese del Comune

Il suo progetto era nato per unire le [illegible] di Porta Palazzo. E proprio adesso, che la circoscrizione ha dato il suo via libera all'iniziativa, l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici di via Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divide gli animi.

Riassumiamo. Da anni la struttura comunale di via Fiochetto 10 [illegible] bisogno di venire ristrutturata e, sempre da anni, l'associazione culturale italo-araba «Dar Al Hikma» [illegible] una sede per aprire un nuovo centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Luciano Barberis (cdu) ha fatto due conti: «Porta Palazzo è il quartiere con la più alta percentuale di cittadini di religione musulmana, 2 mila regolari, cui si aggiungono 5 mila non registrati, quasi l'intera metà di quelli residenti a Torino. Ci dicono sempre che facciamo nulla per l'integrazione, e allora perché non affidare a questa associazione italo-araba la gestione dei bagni pubblici?». Il 6 maggio scorso il quartiere approva il provvedimento con la sola esclusione del consigliere leghista Audino. Ma, in seguito, anche Pecorini di An (che fa parte della maggioranza) fa sapere che il suo gruppo non si è presentato in sede di voto perché, sostanzialmente, contrario all'iniziativa: «Non siamo per nulla d'accordo, in questo quartiere mancano ancora strutture fondamentali per i torinesi, non si vede il motivo per cui riservare tutto questo interesse a una fetta di popolazione che è ancora una minoranza». Luciano Barberis ribatte di non aver percepito alcune «frottole all'interno della giunta.

Nella delibera che dà il suo assenso all'iniziativa si legge che insieme con il secondo «hammam» cittadino (il primo è in via Norberto Rosa 13 ed è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) la [illegible] offrirà anche una sala conferenze, un bar orientale, un centro medico e uno sportello informativo per «extracomunitari».

Doppio lavoro [illegible] parte un'inchiesta a [illegible]



BIELLA. C'è un'inchiesta sui medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti nei reparti e alla clinica privata Vialarda. Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Asl Zenga, vengono segnalati e documentati una trentina di sospetti, che interessano meno di dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari. Le «anomalie» riguardano le contraddizioni riscontrate fra il registro delle presenze in ospedale e quello degli interventi e delle prestazioni specialistiche alla clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti ha portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le strutture. Mentre il registro [illegible] presenze in clinica [illegible] compilato a mano, quello dell'ospedale è elettronico.

pubblicità

GLI ITALIANI HANNO **BUON GUSTO.** BODRATO LO SA.

Tutti riconoscono agli Italiani un innato buon gusto. Non tutti sanno interpretarlo.
Qualità, stile e una forte personalità.
Ecco quello che chiedono alle cose che davvero amano. Come l'arredamento e... la tavola.
Bodrato sa circondarli di quello che veramente desiderano. Può farlo in diversi modi, a cominciare dalla scelta che offrono gli otto piani del negozio di Sesti Ponente.
Naturalmente la grande varietà è anche nei prezzi e nelle particolari condizioni d'acquisto, come il credito personalizzato e la Bodrato Card. E questo in tutti i punti vendita Bodrato.

- Genova Sestri P. Via Borzoli, 32
- Genova centro Via di Brera, 30 r
- Mornese (Al) APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

BODRATO

BODRATO

MOBILI

Aria di casa

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
SAVONA E PROVINCIA
Martedì 19 Maggio 1998 sv 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Sirene spiegate e porte chiuse per tutelare la privacy di Bilancia. Polemica tra avvocato e giudici

Tribunale «blindato» per il serial killer

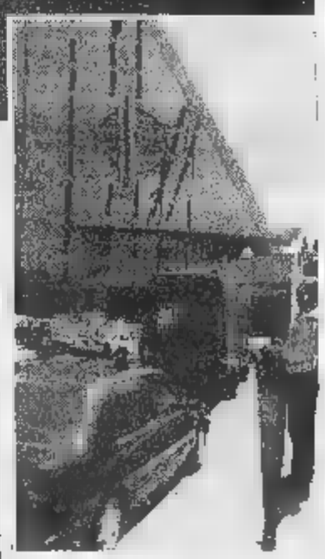
Interrogato dai tre pm savonesi: «Non ho ucciso Donika»

SAVONA. Tribunale blindato decine di carabinieri e poliziotti che, armati di mitraglietta, presidiano tutti gli ingressi. Palazzo di giustizia off-limits per giornalisti, fotografi, cineoperatori. E a farne le spese anche avvocati che non possono entrare l'auto nel garage e impiegati senza chiavi, costretti a restare fuori da palazzo di giustizia, in attesa che qualcuno apra loro una porta.

Sono da poco passate le 15 quando, puntuale sul «programma», arriva il cellulare che trasporta Donato Bilancia. E' scortato dalle alfette dei carabinieri, accompagnato dal suono assordante delle sirene. E' il trattamento che si riserva a un detenuto famoso, il serial killer della Liguria, reo confesso di 17 omicidi. E' impossibile avvicinare il furgone che imbocca a tutta velocità la rampa che conduce al garage di palazzo di giustizia. Come è vestito Donato Bilancia? Che tipo è? Filtrano poche indiscrezioni. Indossa la solita tuta, scarpe da tennis e porta un berrettino sportivo blu scuro con visiera.

La trasferta a Savona del serial killer dura quattro ore. Il tempo di un interrogatorio davanti al pool di magistrati (il procuratore Vincenzo Scolastico e i due sostituti, Franco Greco e Alberto Landolfi) che indagano sugli omicidi di Stela Truja, Ljudmyla Zubkova, Kristina Walla alias Valbona Mema, e di Donika Hoxhollari, trovata morta in una serra ad Albenga il 5 febbraio del '97. E il tempo, con grande sorpresa dell'avvocato difensore Enrico Franchini, di un primo esame psichiatrico da parte del consulente nominato dai magistrati savonesi, Marco Lagazzi dell'Istituto di medicina legale di Genova.

Una mossa imprevista, non la sola. Il procuratore Vincenzo Scolastico ha voluto che tutto l'interrogatorio, dall'inizio alla fine, venisse ripreso con una telecamera. E Donato Bilancia? Non è parso preoccuparsi più di tanto. «Per un attimo - spiegano in procura - ha pensato di trovarsi di fronte ai giornalisti. Lui vuole parlare con i cronisti. E quando gli abbiamo spiegato che la videocamera serviva solo per filmare l'interrogatorio, e fini istruttori, lui si è tranquillizzato». Calmo, pacato, anche cortese. Mai una parola fuori posto. Donato Bilancia ha stupito per la padronanza dell'italiano e persino per la conoscenza di lingue straniere. Solo uno strafalcione in due ore di interrogatorio. Donato Bilancia sembrava solo attento a rispondere alle domande che voleva.



Bilancia (indicato dalla freccia) protetto da polizia penitenziaria e carabinieri fine del confronto ieri in tribunale con i pm savonesi

Ha confessato tre omicidi quelli di Stela Truya, uccisa a Varazze il '98, di Ljudmila Zuskova, ammazzata a Pietra Ligure il 18 marzo, e di Kristina Walla, trovata cadavere il 14 aprile. Ha negato, secondo quanto ha poi riferito l'avvocato Enrico Franchini, di aver ucciso la prostituta albanese Donika Hoxhollari. «Non sono stato io» ha ripetuto, come aveva già fatto durante la confessione a Genova. Un duro colpo per il pool di magistrati savonesi. Ma erano anche altri gli aspetti da chiarire. A cominciare dal più importante: il movente. Il serial killer della Liguria, non ha voluto spiegare nulla. Conosceva le sue vittime? Le sceglieva a caso? Cosa lo spingeva a uccidere? Domande senza risposta. Poi l'esame psichiatrico da parte del consulente, Marco Lagazzi, che prima ha assistito all'interrogatorio, un colloquio durato non più di un'ora. Alla fine il medico non ha voluto rilasciare dichiarazioni. E la domanda su che idea si fosse fatto del killer, è rimasta strozzata in gola ai cronisti. «Il vostro mestiere - ha tagliato corto il perito - è di fare domande, e lo rispetto. Ma il mio mi impone di non rispondervi».

Laconico l'avvocato difensore, Enrico Franchini: «Bilancia ha respinto le accuse sul delitto del '97 della prostituta albanese uccisa ad Albenga e, per quanto riguarda gli altri, si è richiamato alle deposizioni già rese ai pm di Genova». Quanto alla perizia psichiatrica disposta a sorpresa, Franchini ha duramente polemizzato con i pm: «Sono contrariato per l'iniziativa assunta dalla procura di Savona: i patti erano diversi. La perizia su Bilancia avrebbe dovuto essere effettuata nei tempi e modi concordati. E' stato un "colpo di teatro" che ci ha colto di sorpresa». Replica del procuratore: «Ci sono atti che il pm può fare senza che lo sappia il difensore. Noi applichiamo la legge».

Massimo Numa
Claudio Vimercati

«C'è molto da lavorare»

Parla il procuratore Scolastico «Ha chiesto meno sorveglianza»

SAVONA. «Ha detto solo quello che voleva. Al di là di quello non ha aggiunto nulla».

Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, non sembra deluso al termine dell'interrogatorio di Donato Bilancia. L'atteggiamento del serial killer non lo ha sorpreso. In un certo senso se lo aspettava. Il magistrato che ha condotto l'interrogatorio con i sostituti Alberto Landolfi e Franco Greco è attento a misurare le parole, non vuole violare il segreto istruttorio anche per dare vantaggi alla difesa.

Le motivazioni dei delitti? Ancora una volta, Donato Bilancia non ha voluto dare una risposta: «Sugli omicidi qualcosa dice e qualcosa no - spiega il procuratore Scolastico -. Ha in mente cose vuole raccontare e non oltre». Nessun pentimento. «Forse - aggiunge Scolastico - bisognerebbe sentirlo più a fondo. Durante l'interrogatorio non ha mai espresso parole di pentimento» e dichiarato però dispiacciuto. Il serial killer ha continuato a ripetere di aver ucciso, spinto da un impulso irrefrenabile.

Donato Bilancia non ha detto nulla sulle motivazioni dei delitti, ma ha sempre risposto in modo cortese alle domande dei magistrati. Ha fumato una sigaretta dietro l'altra, mostrandosi quasi sempre tranquillo. Un solo momento di nervosismo, quando si è accorto di essere ripreso dalla telecamera che filmava l'interrogatorio. «Non vuole parlare con i giornalisti - rivela il procuratore - e ha chiesto se era di una televisione. Ha ribadito di non voler essere ripreso dai mass media». Il serial killer si sarebbe anche lamentato «di tutti quelli che a Genova ora dicono di avermi conosciuto e di avermi frequentato».

Amiche o presunte tali che rilasciano interviste a giornali e tv. E che non sono passate inosservate. Donato Bilancia, che è in isolamento, secondo quanto emerso ieri da palazzo di giustizia, leggerebbe regolarmente i giornali e guarderebbe la televisione.

Richieste al pool di magistrati savonesi?. Uno soltanto. Racconta il procuratore Scolastico «Vorrebbe avere meno sorveglianza». Il magistrato non entra nel merito dell'interrogatorio. E sulla decisione di fare visitare Donato Bilancia da un consulente è categorico: «Ci sono cose che il pubblico ministero può fare senza che lo sappia il difensore. Noi applichiamo la legge e non capiamo questo allarmismo». [c. v.]

Una fase del trasferimento del killer

E Madonia scrive ai giudici

«Mai visto gli sposini di Genova né ho ordinato esecuzioni»

GENOVA. Scrive dal carcere Giuseppe «Piddu» Madonia, indicato dagli inquirenti come uno dei boss della cupola mafiosa per parlare di un omicidio genovese.

Manda un fax al suo legale, l'avvocato Sandro Vaccaro, in cui assicura di essere completamente all'oscuro di trame mafiose dietro all'assassinio di Maurizio Parenti e Carla Scotto, uccisi nel loro appartamento di piazza Cavour il 24 ottobre dello scorso anno dal serial killer Donato Bilancia che ha confessato anche questo fatto di sangue.

Madonia ha scritto, dunque, per ribadire la sua completa estraneità dal duplice assassinio. «I giornali continuano a tirarmi in ballo per l'omicidio Parenti -dice Madonia- ma io non ne so assolutamente nulla. A Genova ci sono stato soltanto una volta, nel lontano 1965 e non né di Parenti né di nessun altro.»

A Giuseppe «Piddu» Madonia, condannato già in primo grado all'ergastolo per la morte di Giovanni Falcone, stato inflitto il carcere a vita dai giudici della corte d'assise d'appello per l'omicidio di Angelo Stuppia, il commerciante d'anto Altare, al processo conclusosi 3i dicembre scorso. In quel dibattimento erano anche stati condannati all'ergastolo i fratelli Gaetano e Salvatore Fiandaca. Gaetano per delitto Juliano Giuliana, Salvatore per Stuppia. In delle prime udienze del processo i Fiandaca avevano parlato i giornalisti a proposito dell'uccisione di Parenti e della Scotto: «Quel duplice omicidio stato fatto da balordi, non da professionisti che volevano lasciare un messaggio proprio a noi» aveva detto, sicuro, Gaetano Fiandaca che aveva anche ammesso in quell'occasione di aver conosciuto Maurizio Parenti aggiungendo.

«Era un bravissimo ragazzo, un autentico signore, fra noi c'era un'amicizia nessun rapporto di lavoro. Lo stimavo perché era una brava persona».

Attilio Lugli

Domani su La Stampa

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato pubblicato il primo elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli bili (Ici). Domani su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporterà le e aliquote. Non solo: pubblicate anche tutte le detrazioni che decise dai singoli Consigli comunali.

RECUPERATA LA REFURTIVA

«Non ci sono lettere di Camilla»

Il procuratore della pretura, Maurizio Picozzi, a proposito del «caso Rinino», ha precisato che, tra i gioielli rubati a Carlo e recuperati dagli inquirenti in base a un accordo con lo Rinino, non ci sono le lettere di Camilla all'erede al trono. Il ladro, presto processato per furto, era stato «smascherato» dalla squadra mobile.

OLD STYLE
PRIMAVERA '98
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA
SCONTI FINO AL 50%
Via Nazario Sauro, 17r • SAVONA • Tel. 019/827.620

Una votazione a sorpresa penalizza Pasquale. L'incarico di vice a Veirana

Un uomo del vescovo alla Carisa

Presidenza della Fondazione, eletto Ricci

SAVONA. L'uomo del vescovo governa la Carisa. Il Consiglio della Fondazione ha eletto, a sorpresa, Gianfranco Ricci, che è stato nominato da monsignor Lafranconi appena due mesi fa. La vicepresidenza è andata a Giovanni Veirana. Entrambi appartengono all'area dell'ex democrazia cristiana e alla «squadra» del presidente uscente Franco Bartolini.

Secondo le indiscrezioni circolate nelle ultime settimane, la presidenza avrebbe dovuto andare al direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale. Invece l'ex presidente Franco Bartolini con un'abile regia è riuscito a pilotare la successione a favore dei suoi alleati più fedeli. E' stato proprio Bartolini a proporre la nomina a presidente di Ricci e quella di Veirana alla vicepresidenza. I due hanno ottenuto cinque voti (Bartolini, Veirana, Ricci più i due romani Careddu e Garbarino). Quattro le schede bianche. Pasquale, dunque, quando ha visto l'aria che «tirava» in Consiglio non si è candidato.

La scelta di Ricci, che prosegue nella linea Bartolini, è stata apprezzata dai sindacati: «L'elezione è avvenuta con voti di due dirigenti romani nominati pro tempore, consigliere indagato e con il voto degli stessi eletti. La manovra è per lo sconcertante e non tiene conto delle richieste di cautela e riflessione avanzate anche da tutte le categorie economiche savonesi».

Gianfranco Ricci eletto presidente

Il neo eletto Gianfranco Ricci, che si era già espresso per il consolidamento del polo bancario ligure (Carige), ora si muove con circospezione: «Intendiamo valutare a fondo la situazione. Non c'è fretta nella dismissione del patrimonio della banca. Chiederemo anche una consulenza ad esperti per valutare comparativamente le offerte pervenute». [e. b.]

Metadone

Valloria insorge «No ai drogati»

SAVONA. «Non vogliamo i drogati in Valloria». Anche gli abitanti della zona dell'ospedale si sono mobilitati per evitare il trasferimento della distribuzione del metadone nel quartiere. Dopo l'«insurrezione» del centro città e via Collodi, anche Valloria ha riscoperto la sua identità di quartiere appena appreso che l'Asl intende sistemare il centro del metadone in ospedale. «In questa zona non abbiamo servizi efficienti - protesta Livio Farini del comitato Valloria - non tolleriamo nemmeno di veder arrivare tutti i drogati del comprensorio. Come ci siamo opposti all'inceneritore 10 anni fa, altrettanto faremo per combattere l'arrivo di drogati, spacciatori e prostitute, con tutti i problemi di ordine pubblico connessi. Oltretutto per arrivare sino a Valloria i drogati dovrebbero utilizzare bus, provocando ulteriori problemi. I candidati vecchi e nuovi sappiano che accetteremo i drogati». [e. b.]

Cambio ai vertici dell'Inps

Giangrande al posto di Mattioli arriva da Genova il nuovo direttore

SAVONA. Cambio ai vertici provinciali dell'Inps la cui sede è rimasta sguarnita dal mese di marzo. Edoardo Mattioli, che ha diretto la filiale provinciale dell'Istituto di previdenza sociale negli ultimi anni ha raggiunto la pensione. Al suo posto Giuseppe Giangrande, che fino settimana, è direttore della sede Inps di Genova Sestri Ponente. Per Giangrande, in realtà, si tratta di un ritorno a Savona. Il nuovo direttore, infatti, fin dal ha ricoperto diversi incarichi dirigenziali nella provincia di Savona tra il quali la direzione del Centro operativo di Albenga oltre ad essere stato dirigente dell'Ufficio pensioni.

Il nuovo direttore provinciale dell'Inps Giuseppe Giangrande

Giuseppe Giangrande lavora all'Inps dal 1972 e raggiunge la direzione provinciale di Savona in un momento particolarmente delicato per l'Istituto che nella nostra provincia, altrove, si trova in questi mesi a gestire un profondo cambiamento nella gestione delle pensioni. Una riforma complessa che interessa nel Savonese oltre mila pensionati. In questi giorni, infatti, l'Inps inviando lettere a 5 mila titolari di assegno preannunciando che a partire da luglio la pensione verrà pagata ogni mese anziché ogni due come avviene ora. Entro giugno tutti i pensionati riceveranno la comunicazione nuove modalità di pagamento. Per i titolari di più pensioni erogate dall'Inps il pagamento sarà unificato in un solo importo, sempre mensile. Chi riscuote pensioni in posti diversi dovrà scegliere sede unica con un'unica modalità di riscossione. [p. p.]

TITOLARI FLASH

Il titolare del maneggio per ricettazione

E' nuovamente in Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano sotto processo perchè ritenuto responsabile della morte dell'olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il 3 agosto del '95 il cui è stato ancora ritrovato. Bonzo è stato arrestato nell'ambito di un'inchiesta vicenda ricettazione, truffa, appropriazione indebita ai danni di alcune società di autonoleggio genovesi. [c. v.]

TRIBUNALE

Condannato a 3 anni per circonvenzione di incapace

Tre anni di reclusione un milione di multa sono stati inflitti a Tommaso Girardi, 52 anni, via Milano. L'uomo era accusato di circonvenzione di incapace: avrebbe approfittato delle condizioni psichiche di V.S., 77 anni, convincendolo a prelevare denaro dal conto (nel complesso una novantina di milioni): soldi di cui poi si sarebbe appropriato. [c. v.]

Si scaglia gli agenti: albanese arrestato

Non voleva scendere dall'auto che la polizia intendeva sequestrare. Un albanese di 31 anni è finito nei guai e arrestato dagli agenti della volante con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. E' successo in piazza Leon Pancaldo, ieri mattina il pretore lo ha condannato a tre mesi con il patteggiamento. [c. v.]

Auto si capotta: feriti tre giovani

Tre feriti. Sono il bilancio incidente stradale avvenuto nella notte fra sabato e domenica ai piani Invrea. Tre giovani erano a bordo un'auto che si è capottata. Al San Paolo sono stati medicati Andrea Roncati, 19 anni, Paolo Ghiglione, 21 e Fabio Ferretti, 19, residenti Cogoleto. Le prognosi di pochi giorni. [c. v.]

Giovane aggredito sulla passeggiata

Misterioso episodio nella notte domenica a Varazze. Un giovane, M.S., anni, di Savona è stato aggredito da un coetaneo per motivi non ancora chiariti carabinieri. Ha dovuto poi ricorrere alle dei medici che gli hanno riscontrato contusioni guaribili in 7 giorni. [c. v.]

DEPURATORE

Acque nere in Indagine Capitaneria

Caso di inquinamento nel tratto di mare davanti rettilineo del Merel, a Spotorno, a sembrerebbe difettoso funzionamento dell'impianto di depurazione. Ieri si è verificato versamento liquami. La Capitaneria ha aperto un'inchiesta. Tecnici dell'Asl hanno prelevato campioni. [c. v.]

Carro attrezzi contro le auto in doppia fila

Aperto l'autosilo Collaudo al ponte

SAVONA. L'autosilo del porto ospita già i primi clienti. Il grande parcheggio gestito dalla Savona Car Park, società che fa capo alla Zust-Ambrosetti e all'Automobile club di Savona, è stato aperto ufficialmente ieri mattina, una settimana esatta dalla cerimonia dell'inaugurazione.

Intanto ieri raffica di rimozioni in centro con il carro attrezzi che è rimasto in funzione per tutto il giorno.

Mille posti auto 15 piani nella zona del porto vecchio. L'autosilo è da ieri operativo e ha cominciato ad accogliere i primi automobilisti.

Il parcheggio può ospitare 800 auto al coperto e altre 200 sul piazzale. Sarà aperto e sorvegliato 24 ore al giorno, dotato dei più moderni sistemi di controllo e sicurezza in tutti i 15 piani.

Progettato dall'architetto Guido Bricarello, ha un volume di mila metri cubi una struttura in cemento armato e struttura metallica. Il piano terra e il piazzale esterno sono stati progettati per la sosta di camper, roulottes, monovolume e fuoristrada. Ci sono anche 3 ascensori, scale antincendio, servizi igienici, 14 posti riservati ai disabili, telecamere (2 per piano e 4 in punti strategici di controllo).

Il «ponte blu» invece è ancora chiuso in attesa che vengano completate le operazioni di collaudo.

Potrebbe consegnato ai savonesi all'inizio della prossima settimana. E' stato progettato dallo Studio Negozio blu di Torino (architetti Paola Gatti e Gustavo Ambrosini): è lungo 43,5 metri, l'altezza massima è di 6,3 metri, la larghezza 2,4 metri. Sarà dotato di una servoscala per i portatori di handicap.

RIMOZIONI. Nuova offensiva del Comune contro la sosta selvaggia. Ieri mattina è tornato in azione il carro attrezzi nelle vie del centro. Nel mirino le auto parcheggiate in seconda fila in corso Italia, via dei Vegerio e via Boselli. [p. p.]

Ritorna il servizio per le elementari di Savona, Stella e Sassello

Operazione «scuole sicure» con ronde di ex carabinieri

SAVONA. Tornano i carabinieri in pensione davanti alle scuole. Risolti i problemi burocratici e le incomprensioni, gli ex militari dell'Arma saranno nuovo il punto di riferimento per ragazzi e genitori all'uscita da scuola.

Una presenza rassicurante, anche se ovviamente i compiti di polizia giudiziaria spetteranno alle forze dell'ordine regolarmente in servizio.

La prefettura ha risolto gli equivoci, consentendo ai carabinieri in pensione di riprendere servizio. Come era già avvenuto nei giorni scorsi per il Comune di Finale, il rappresentante del governo ha chiarito che gli dell'Arma potranno prestare la loro attività davanti alle scuole purchè non invadano il campo di competenza delle forze dell'ordine.

Il servizio assistenza agli alunni potrà quindi riprendere alle elementari di Savona, Stella e Sassello che avevano già effettuato una positiva sperimentazione durante l'autunno. Proprio le segnalazioni degli ex carabinieri avevano tra l'altro consentito alla questura di identificare alcuni molestatori di minori. L'assessore ai Servizi sociali del Comune, Luciano Maiolo, sottolinea l'importanza dell'iniziativa: «Abbiamo ricevuto decine di lettere di ringraziamento parte dei presidi e dei genitori dei ragazzi. Intendiamo quindi estendere la convenzione con gli ex carabinieri in modo da poter garantire l'attività assistenza al maggior numero possibile di scuole. Speriamo in questo modo poter offrire ai ragazzi quell'ambiente protetto di cui hanno necessità mentre attendono di entrare in aula». [e. b.]

ALLARME ZINGARI

Bloccati altri baby-ladri

Allarme città per i furti messi a segno dagli zingari. Negli ultimi giorni, almeno ventina di alloggi sono stati svaligiati da ragazzini nomadi che scardinano le serrature delle porte utilizzando grossi cacciaviti. Domenica pomeriggio, due ladruncoli sono stati, però, bloccati dagli agenti della volante mentre cercavano di mettere a segno l'ennesimo colpo in un alloggio di via Pia. I due, un ragazzino di 11 anni e la complice di 15, sono stati sopresi sul fatto e hanno avuto alcuna possibilità di fuga. la cavata, vista la giovane età, con una segnalazione al tribunale dei minorenni. Ieri mattina, polizia e vigili urbani sono intervenuti nel piazzale davanti alla fortezza del Priamar e allontanato due carovane di zingari. Nel fine settimana, i «soliti ignoti» hanno svaligiato un appartamento in via Quiliano. Presa mira dai ladri anche la piscina dell'Amatori Nuoto a Legino. [c. v.]

Terremoto e incendio

Esercitazione per la scuola di Stella

STELLA. Doppia emergenza ieri mattina a Stella: terremoto, incendio poi ma niente paura. Si è trattato di un'esercitazione di protezione civile. Per la prima volta a Stella la Croce Rossa ha organizzato una doppia simulazione di soccorso coinvolgendo i bambini delle scuole elementari.

Ieri alle 10 per i bambini che frequentano la scuola elementare di Stella S. Giovanna è scattato l'allarme per un terremoto tutte le procedure da seguire per i locali. Più tardi è stato simulato un incendio di vaste dimensioni. Un'esercitazione prevista dalla legge 626.

Il sottocomitato di Stella della Croce Rossa, che ha coordinato le operazioni, ha partecipato all'esercitazione con due mezzi. C'erano anche i carabinieri della stazione di Stella.

Alla conclusione dell'esercitazione, che si è svolta nel migliore dei modi, gli esperti della Cri hanno tenuto corso a bambini e insegnanti sul funzionamento del 118. [p. p.]

Appello del Comune

Edificio 167 «Attenzione ai truffatori»

SAVONA. Il Comune mette in guardia contro i truffatori. Il vicesindaco Dario Amoretti ha lanciato un appello agli abitanti della zona 167 Legino: «Il Comune ha invitato gli amministratori delle cooperative edili di Legino a presentare domanda per il passaggio degli alloggi in proprietà. Si tratta di una pratica formale ma tuttavia necessaria. Per poter completare il passaggio, l'Ufficio tecnico erariale dovrà determinare le tariffe che dovranno pagare i possessori degli alloggi». Aggiunge Amoretti: «Alcuni loschi figuri stanno cercando di gli abitanti di Legino a non presentare domanda in Comune, sostenendo che fra qualche mese il passaggio delle case in proprietà potrà avvenire condizioni molto più favorevoli. Poichè le tariffe vengono fissate dagli Uffici finanziari, si avidentemente di truffatori che cercano di ottenere vantaggi personali dalla vicenda. Invito quindi i cittadini a segnalare queste persone alle Procura della Repubblica». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

...ni e «santini» Il grande incubo

Questa mattina promette davvero bene. Respiro l'aria frizzante della primavera inoltrata sul balcone, confortata dall'aroma intenso del primo caffè.

«Anche lei già sveglia?». Metto a fuoco non senza fatica il mio confinante di poggiolo. Che fa? Ma perché si sporge così? «Lo sa che candidato?». Ho subito l'attacco e ho perso disonorevolmente. In casa, il caffè tristemente freddo, abbandono sul tavolo chili di «santini» da distribuire. Ma, in fondo, perché non votarlo? Un vicino. Condividiamo le stesse grane condominiali, lo amministratore, la fogna, lo scarico, il tetto, la facciata ecc.ecc..

Gli ultimi ritocchi davanti allo specchio, la borsa aperta ma via di corsa giù per le scale. Nooo...! Il parabrezza dell'auto è un lenzuolo di facce sconosciute tenute abbarbicate ai vetri da sovrumani tergicristalli. Ce ne fosse uno uguale all'altro. Cento facce, cento liste. Almeno fosse carta riciclata.

In ufficio, la giornata si rivela sempre più impietosa: sul collo il fiato caldo del collega musone che ti sbava: «Ciao bella, sai, sono candidato. Ci conto...». Il postino ti scarica sul tavolo camionate di manifestini. Poi, caccia la mano in tasca e con il fazzolettone a quadri per tergersi il sudore ti consegna, facendoti l'occhiolino, il «santino» di riguardo: il suo.

Al bar, mentre paghi il tuo solito, il barista ti allunga scontrino e foto/dedica. «Mi vota?». «Come non potrei...». In fuga, verso i negozi per la spesa, scantono, in pericolosa ginkana, personaggi dell'«Attak» che sventolano candidature. Oplà, saltato questo. Oplà, saltato quello, no no no quello non lo schivo, mi inseguono manipoli pericolosi. In chiesa! Sì, lì la salvo... «Signora...» «Sì, parroco...». «Sa è candidato...».

«Dottore, la prego mi dia qualcosa, ho crisi di nervi». «Tranquilla, sta benone. Non le scrivo niente, prenda invece questi foglietti, sa, sono miei clienti. Ah, a proposito, anch'io candidato...».

E' sera, farò cena orribile. Il frigo è semivuoto e la testa ciondola per le prime avances dell'emicrania. Almeno in famiglia. Al sicuro. La chiave gira nella toppa: i miei cari. Finalmente!

«Mamma, mamma, novità. Sai candidato...».

Lettera firmata, Savona

Il ponte sul finisce i viottoli

Il ponte costruito ad Albisola Superiore sul torrente Sansobbia è destinato a mitigare il del traffico sull'Aurelia. Al momento, però, ben pochi coloro che sfruttano la scorciatoia, sia a causa della mancanza di adeguati cartelli stradali di segnalazione sia per le assurde strettoie che s'incontrano subito dopo il ponte, lato Albissola Marina.

Si ha insomma l'impressione di trovarsi di fronte a una sorta di incompiuta, visto che dopo aver superato quel ponte imponente sul Sansobbia si finisce quasi in alcuni viottoli di campagna. Non potrebbero i due Comuni interessati fare qualcosa?

Giovanni B., Ellera

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Cervia ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, telefono 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, telefono 851.923.
Dalla Fornaci, corso Veneto 148, tel. 804.602.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 farmacia:
Della Ferrera, Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel.
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420
Fontana, via Biglilati 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 489.910.
BORGHETTO S.
Comunale, via Europa 33, tel. 97.10.13.
MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.
Per il servizio notturno farmacia *Giorgi*, via Garibaldi, tel. 518.033.
Longo, via Padre Garello 68, telefono 554.045.
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 680.623.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Finedri, piazza della Basilica, tel. garantisce il servizio notturno.
Clerici, piazza Colombo 15, telefono
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 660.231.
VARAZZE
Gallo, piazza 36, tel.

STATO CIVILE

16
. Federico Nuara.
Nessuno.
MORTI. Pietro Calizzano, anni, Savona, via Gnocchi Viani 37. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Giuseppe Cigliuti, 70 anni, Millesimo, via Portolo 12. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Pellegrina Rebagliati, anni, Varazze, Cerruti 2. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Luigi Sibilio, 86 anni, Savona, M. 17. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 chiesa di San Francesco in piazza Bologna.
AMMINISTRATIVA
Oggi Collocamento Finale in programma la selezione 4 bagnini che verranno assunti per tre mesi e mezzo dalla colonia Città di Milano di Pietra Ligure. Oggi al Collocamento di Finale verrà inoltre chiamata di ausiliari socio-sanitari che verranno assunti dalla colonia Città di Pietra Ligure. Giovedì Collocamento Finale è prevista la selezione di 3 impiegati d'ordine che verranno assunti per tre mesi dalla colonia Città Milano di Pietra Ligure. Coloro che sono interessati dovranno presentare carrosa e libretto lavoro.

DA NON PERDERE

SAVONA
Stoffe preziose in Pinacoteca

Per il ciclo «Percorsi d'arte in Pinagiovedì conferenza di Magda Tassinari palazzo della Loggia (fortezza Priamar) alle 16,30 sul tema «Stoffe preziose nei dipinti savonesi del tempo Della Rovere». Ingresso lire 2000. [p. p.]

SAVONA
Lezione di astronomia

Domani sera con inizio alle 21 prima lezione del corso di astronomia organizzato dal Gruppo astrofili savonesi. L'appuntamento è nella sede sociale del Dlf in Pirandello. Si parlerà de «La sfera celeste e le coordinate». Mercoledì 27 riunione del consiglio direttivo con in discussione l'attività sociale e i campi estivi. [p. p.]

Curare piante e fiori

«Come piante e fiori» è il tema dell'incontro oggi, ore 17, presso il centro sociale di Borgio Verezzi. Interviene il tecnico-agronomo Pier Luca Aicardi. Sabato «Autogestione della salute». [a. r.]

Intanto la giornata politica registra polemiche tra gli ambientalisti e per il caso Arazzi

Sei «sindaci» a confronto al Chiabrera

Domani alle 17,30 il dibattito a cura de La Stampa

SAVONA. Scontro finale al Chiabrera. I sei «sindaci» e i partiti domani pomeriggio alle 17,30 si daranno battaglia al teatro comunale nel dibattito organizzato da La Stampa.

Gli aspiranti amministratori dovranno misurarsi con i problemi contingenti, anche situazioni che si trascinano da decenni. Per questo il dibattito sarà accompagnato dalle immagini più significative della città, raccolte da Video Vela e proiettate a cura di Fulvio Cerulli, che scorreranno su schermo gigante: la trasformazione del porto, che per la prima volta oltre ai traffici commerciali abbraccia anche le crociere e la diportistica e poi l'evoluzione della Omsav.

Ma nel dibattito affrontati anche il recupero del vecchio San Paolo, che accusa pesanti ritardi, l'impatto del «Gabbiano» sul commercio tradizionale e gli annosi problemi del traffico. Si discuterà poi del recupero delle aree Metalmetron, del perenne restauro del Priamar e dei lavori in centro città. I candidati avranno anche l'opportunità di pronunciarsi sulla vendita della Carisa: un problema che coinvolge tutti i savonesi. Il dibattito è naturalmente aperto al mondo imprenditoriale, alle categorie commerciali, al sindacato. Sono state invitate anche le scuole, in modo che i più giovani abbiano la possibilità di pronunciarsi sui problemi e conoscere i futuri amministratori.

Ieri, intanto, la giornata politica ha fatto registrare l'ennesima polemica tra gli ambientalisti che rinnegano la lista dei Verdi che appoggiano Carlo Ruggeri: «I Verdi storici di Savona si rifiutano di sostenere gli uomini dell'Ulivo perchè i cosiddetti "progressisti" sono quelli che in Provincia scrivono lettere di condanna al ministro Ronchi, che accettano passivamente la ristrutturazione a carbone dell'Enel di Vado. Tutto questo senza contare che il candidato del centro-sinistra Ruggeri intende cementificare le ex aree Omsav». La protesta è stata inviata al portavoce nale dei Verdi Luigi Manconi.

Un nuovo capitolo anche per quanto riguarda il sito pornografico che è comparso su Internet a danno della candidata leghista Graziella Arazzi. Ieri dall'indirizzo telematico sono scomparse le foto incriminate. Le polemiche tuttavia non si attenuate.

Umberto Bossi nel comizio di sabato sera in piazza Diaz ha parlato di un tentativo di gettare fango sulla Lega Nord Liguria, mentre il segretario Francesco Bruzzone avrebbe individuato l'autore del sito incriminato, una persona che abiterebbe in Calabria. La Lega Nord non esclude tuttavia che l'«attentato» a luci rosse sia opera di persone che sono infiltrate nel Carroccio per sabotare il movimento padano.

Ermanno

LE FORZE CHE SOSTENGONO GERVASIO

La coalizione che appoggia Gervasio punta sulla continuità del buon governo.

Pino Monti, il capolista di Linea è esplicito: «Siamo cittadini voi e non figli di un partito. Quindi non ci sentiamo legati da patti poco chiari, nè vincolati da accordi di potere. E' possibile che la giunta Gervasio non abbia accontentato tutti, ma ha fatto la differenza rispetto al nulla dei 40 anni sinistra. Ecco perchè Gervasio e Ruggeri. Gervasio e la sua giunta hanno inoltre intrapreso un cammino che non si deve interrompere. Savona con il prossimo mandato potrà diventare il capoluogo di una provincia turistica. Occorrono un piano parcheggi, una rente politica del traffico, miglioramento di strade e piazze, l'istituzione di un ente per fiere e manifestazioni. Ma perseguiamo anche gli obiettivi di rilanciare turismo e artigianato. Nel nostro programma sono determinanti la costruzione di un palazzetto dello sport e di una piscina coperta. Chediamo agli elettori di darci i voti per poter condizionare le scelte della futura amministrazione».

Il segretario Cdu Quintilio Cosimi richiama il tema buon governo: «Il Cdu savonese si schiera di nuovo con il sindaco Gervasio per dare continuità alla buona amministrazione iniziata nella passata legislatura. Sono nostre le linee programmatiche del sindaco e dalle altre liste, vogliamo anche raggiungere tre obiettivi. Primo: in una politica tesa a difendere gli spazi di libertà possibili, ogni persona e soggetto sociale deve potersi esprimere nel proprio ambito di competenza secondo i propri ideali e non secondo gli schemi del potere politico, sia statale che locale. Secondo: prestare maggior attenzione alle società e alle aggregazioni in essa presenti, come associazioni e comitati di quartiere e praticare burocrazia e pressione fiscale. Terzo: dare compimento al lavoro intrapreso dall'Authority per la famiglia. L'idea guida è di non fare assistenzialismo, realizzare una solidarietà che consenta alla famiglia di essere se stessa, cioè autonoma, e capace realizzare gli scopi per cui si è responsabilmente costituita».

con Il portavoce Dario Amoretti, vicesindaco uscente spiega: «La Lista per Savona con Gervasio è quella che maggiormente si identifica con l'azione amministrativa espressa dalla giunta questi quattro anni, governando al fuori e al di sopra delle logiche di partito. Logiche di cui invece la sinistra non ha mai potuto e non vuole a fare a Stiamo vivendo un momento storico che bisogna rendere irreversibile: le scelte, giuste e sbagliate che siano, non si fanno nell'interesse del partito degli amici ma per giovare alla città. Ciò che conta sono onestà, buona fede e impegno totale che sono i principi e cui è ispirata la nostra lista. Per Savona Gervasio e formata infatti cittadini che non si riconoscono nei partiti ma credono nella buona amministrazione e vogliono che la città risorga dalle ceneri a cui l'hanno ridotta cinquant'anni di oscuri interessi. Solo chi vuol vedere, non si accorge che qualcosa è cambiato, che occorre altro mandato per completare quanto è stato preparato prima che i resti del vecchio regime rimettano le mani sulla città. Difendete questa conquista storica».

Il sindaco uscente Francesco Gervasio

FORZA ITALIA. Il segretario provinciale Pietro Oliva sottolinea con accento polemico: «Il maggio i savonesi avranno la straordinaria possibilità di promuovere un'amministrazione comunale capace, concreta e attiva e contemporaneamente di bocciare Prodi e Burlando e i loro compagni savonesi. Questi ultimi, ancora prima di consumare il loro matrimonio stanno già mettendo pesantemente in dubbio le reciproche "verginità" morali e politiche. Di fatto non hanno ancora elaborato strategia amministrative condivise dalle otto liste per più di tre giorni. Invece dei "Magnifici sette" stiamo assistendo al suo tragicomico rifacimento che probabilmente avrà il titolo "Gli squallidi otto". I savonesi dovranno prima di tutto andare votare, evitando che il non-voto decida il confronto elettorale. I dovranno appoggiare Forza Italia, i suoi ottimi candidati e il programma che vede per Savona obiettivi chiari e niente sprechi. Vogliamo una città turistica che valorizzi commercio e artigianato ma anche servizi e impegno ciale».

[e. b.]

LE OTTO LISTE COLLEGATE A RUGGERI

Gli appelli delle otto liste centro-sinistra che puntano sul rinnovamento della candidatura Ruggeri.

SOCIALISTI. E' il segretario Elisabetta Favetta: «Il futuro dei socialisti ha radici antiche ed è per questo che nella tradizione dell'autonomia socialista, nell'ambito del centro-siniatra, presentiamo una lista per le comunali. Rivolgiamo un caloroso appello agli elettori affinchè sostengano i propri candidati, in modo che si creino i presupposti politici per la ricostruzione di un'autonoma forza socialista, elemento insostituibile nello schieramento democratico. Savona ha bisogno di un'amministrazione comunale che contribuisca al rilancio dell'economia, esalti la propria identità e si faccia carico dei ceti deboli creando posti di lavoro. Chiediamo sostegno dei cittadini che nel '94 non adarono a votare a tornare nella ricostruita grande casa socialista».

SAVONA VIVA. Gli iscritti puntano sul rilancio economico: «Savona Viva è una lista civica per lo sviluppo, l'occupazione giovanile il ritrovato orgoglio di una città che vuole creare nuove risorse. Savona Viva vuol essere protagonista del rilancio non della svendita della città. La lista è costituita da tante persone impegnate nel lavoro ogni giorno. Non esponenti di partito ma cittadini che vogliono dare il contributo straordinario a una città in gravissima crisi. Ci sono segnali positivi: il porto ne è la prima espressione, con iniziative vere stabili e con uomini che ridanno fiducia alla popolazione. Non è più tempo di rinvii le opportunità che si presentano sono irripetibili. La nuova giunta deve sostenere lo sviluppo. Per natura siamo lontani da questioni di schieramento ma attenti alla sostanza: Aurelia bis e parcheggi, insediamenti produttivi, centri integrati di via, recupero edilizio maggiori deleghe al settore privato»

PRI. Questo l'appello repubblicano: «Vogliamo portare Comune nell'ambito del centro-sinistra una voce laica marxista. Una voce indipendente questi obiettivi: creare migliori condizioni di lavoro per i nostri figli, valorizzare al massimo la scuola pubblica, promuovere la difesa dei valori ambientali, culturali, artistici e la creazione di servizi di pregio, promuovere attività artistiche culturali, operare in modo che le strutture non siano ostili agli invalidi, collaborare con proposte costruttive alla pianificazione territoriale, promuovere la consapevolezza dei cittadini, aiutare tutte le attività sportive nella massima trasparenza gestione nella costruzione di nuovi impianti».

DI SINISTRA. Interviene il segretario provinciale

Carlo Ruggeri candidato per l'Ulivo

Roberto De Cia: «Votare i democratici di sinistra vuol dire votare l'unica forza in grado di dare stabilità a sistema frantumato in mille rivoli, determinare una soluzione di esperienza e professionalità, favorire le politiche per lo sviluppo e l'occupazione. Siamo il partito di D'Alema, il partito del rinnovamento vero, che si presenta con una lista giovane e competente. Siamo l'unica vera soluzione per coloro che pensano si possa coniugare solidarietà e sviluppo e vogliono uscire finalmente dai pesanti Anni '80, per coloro che vogliono modernizzare la città dopo quattro anni desolante vuoto. Siamo insomma il partito che mettendo insieme culture diverse può riconoscere i propri errori e cambiare. Siamo coloro che si presentano senza paura, con i propri difetti, ma con il proprio grande bagaglio di tradizione e storia Siamo democratici e di sinistra, anche per opporci a trasformismi e devianze di sistema che spesso non tiene conto dei bisogni dei cittadini. Chi ci vota ha la garanzia di affidare Savona a forza che garantisce sviluppo e tutela delle fascie deboli, inserendo la città in un circolo virtuoso».

POPOLARI. Il segretario Maurizio Scarfì: «Dai il tuo voto ai popolari, una forza per lo sviluppo di Savona, per una nuova stagione della città, che merita più di qualche ritocco estetico, che deve uscire dall'immobilismo dell'ultimo decennio, facendo leva sui valori della sua storia. Tutto questo con la creazione di nuovi spazi e lavori, una politica per la famiglia, vero motore del prossimo sviluppo. Una politica sociale che veda collaborare Comune e privati, il rilancio dello sport nuove strutture, la ripresa dell'impegno in campo culturale. La lista del ppi si presenta agli elettori con un programma concreto e 40 persone pronte a realizzarlo con gli ideali di sempre, per una città che merita di crescere e vuole smettere di piegarsi se . A partire dal 24 maggio»

LISTA EUROPA. Il coordinatore Giorgio Balbo: «Savona Europa è una lista che da a quelle parti del mondo del lavoro e delle professioni che hanno creato il valore aggiunto. Una forza che ha consentito all'Ulivo il risanamento dell'Italia. Anche a Savona occorre un centro moderato con voce forte, autonomo dagli apparati partito, che nella trasparenza governi con i fatti, senza sogni. Si può fare subito occupazione, sviluppo d'impresa, riequilibrare il commercio massacrato dall'Ipercoop. Si può rilanciare il porto, far rendere Priamar e San Paolo i privati, sburocratizzare il Jurassic Park del Comune, autorizzare box interrati, consentire residenze per gli anziani, recuperare la periferia Saremo fedeli ma alzare la voce qualora la sinistra ci prevaricasse. Saremo custodi inflessibili di moralità».

Il segretario Pietro Casaccia: «Votare Rifondazione è la scelta più giusta per pochi semplici motivi. Rifondazione negli uomini e nei contenuti vuol rappresentare gli interessi del lavoro, dipendente e autonomo, soprattutto gli interessi dei tantissimi che hanno perso o non hanno mai avuto il lavoro. E' necessario che la prossima giunta sia uno dei motori fondamentali di un nuovo sviluppo della città, basato sul rilancio della piccola industria e dell'artigianato, sul porto commerciale, sul ri delle infrastrutture, su un commercio più vicino ai bisogni della città, una maggior capacità di accoglienza di Savona. Rifondazione ha fatto della difesa dei servizi sociali un punto fondamentale della propria politica, in una città in cui anziani, giovani e deboli hanno sempre minori spazi. Rifondazione nell'ampia coalizione di Ruggeri rappresenta un saldo ancoraggio a sinistra».

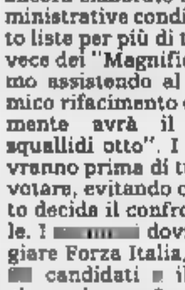
VERDI. Il portavoce Gabriele Santoleri sottolinea le caratteristiche ambientaliste della lista: «Il nostro movimento si distingue nel panorama politico la sua specificità e per la propria identità culturale che affonda le sue radici nell'ambientalismo associazionismo. I Verdi sono partito dell'ecologia. Il voto ai Verdi andrebbe a rafforzare il movimento che ha suo programma come unico fine miglioramento della qualità della vita dei savonesi Abbiamo l'ambizione di poter contribuire a rendere Savona una città a misura d'uomo. le potenzialità e i mezzi per la realizzazione di questo progetto ci sono, ma sino ad oggi sono mancate le idee e le proposte. Noi le abbiamo: zona pedonale allargata, parco urbano, recupero funzionale dei beni monumentali, rilancio del trasporto pubblico (cui deriverebbe una riduzione nell'utilizzo delle autovetture con conseguente miglioramento in termini di inquinamento e traffico). Facoltà universitarie nel centro storico, investimenti nel riassetto idrogeologico del territorio nell'arredo urbano, apertura di voce di bilancio a favore degli animali.

[e. b.]

Lega Nord Liguria

«Svegliamo la città dal torpore pensando ad autonomia e libertà»

Il segretario provinciale della Lega Nord Roberto Micolich invita i savonesi votare per il Carroccio che alle comunali candida Graziella Arazzi: «Dopo anni di "stupri" perpetrati dalle amministrazioni socialcomuniste su Savona, dopo anni di inutili e vani tentativi di rianimazione da parte di una giunta destra, ci avviamo ad una nuova tornata elettorale. E' un'occasione da non perdere, la Lega Nord invia un accorato appello a tutti quei cittadini elettori che ritengono con noi testimoniare il loro disagio nel vivere quotidianamente in una società che tutto vuole omogeinizzare, ponendo sullo stesso piano cittadini onesti e disonesti, cittadini savonesi ed extracomunitari, gente che lavora sfruttatori. Il nostro appello rivolto in particolar modo a quei savonesi che per le sopracitate ragioni sono tentati a non andare votare: questi cittadini ricordino che la Lega Nord è rimasta l'unico ultimo baluardo per il cambiamento della società la libertà e l'autonomia dei popoli». Aggiungono i leghisti: «Ci rivolgiamo in particolare agli anziani abbandonati, ai giovani disoccupati. Intendiamo valorizzare risorse europee, rivolgendoci in particolare ai piccoli commercianti che devono essere sostenuti. Proponiamo inoltre l'abbattimento di oneri fiscali e di urbanizzazione, in modo da poter incentivare l'avvio di nuove attività artigianali e della piccola impresa. Una Savona nuova, in grado di risvegliarsi dal torpore della città assistita, potrà si daranno vita queste iniziative: creazione di un turismo differenziato, difesa tutela del polmone verde, creazione di un centro ittico di marketing navale». [e. b.]



Il candidato della Lega Nord Graziella Arazzi

ELEZIONI

DEMOCRATICI SINISTRA

Il ministro Lavoro Treu oggi all'Unione Industriali

Il ministro del Lavoro Treu è in primo dei due esponenti di governo attesi per oggi a Savona. Treu interverrà oggi pomeriggio, inizio alle 15 nella sala riunioni dell'Unione Industriali di Gramsci in un incontro organizzato Rinnovamento Italiano sostegno della candidatura di Tuvè.

DEMOCRATICI SINISTRA

Stasera al Terminal crociere intervento di Berlinguer

Secondo appuntamento fissato per le 20,30 nella Sala del Terminal Crociere (zona porto). E' atteso il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer accanto al candidato sindaco Carlo Ruggeri. Si parlerà di Savona, futuro e Europa.

SOCIALISTI

Giovedì Palazzo Nervi parla Claudio Martelli

Giovedì alla 21 manifestazione socialista nella Sala consiliare di Palazzo Nervi. Interverrà l'ex ministro Claudio Martelli.

Alleanza Nazionale

«Non fate amministrare la città per altri 50 anni alle sinistre»

Il segretario provinciale di Alleanza Nazionale Renato Scoscerla lancia l'appello elettorale ai giovani e ai savonesi «stanchi» dopo 50 anni di governo delle sinistre. Da questo elettorato la spinta per affinchè candidato Mauro Buzio ottenga un risultato positivo al primo turno.

mi rivolgo ai cittadini savonesi, agli onesti, a coloro che in tutti i settori sono costretti a lavorare con sempre maggior difficoltà, ai giovani in cerca di occupazione, a chi subisce quotidianamente le ingiustizie sociali quelle, meno gravi, della burocrazia». Aggiunge Scoscerla: «In queste settitutti i partiti vi hanno somparole, strumentalizzandovi demagogia degna altri tempi. Vi hanno fatto promesse che, già sapete, non potranmantenere, così come non le hanno nei decenni passati. Quindi dovrete giudicare in base ai fatti e non alle parole. Basti considerare che Savona presenta uno dei tassi più alti di criminalità, disoccupazione giovanile ha raggiunto livelli meridionali, crisi di imprenditoria e commercio. Questa è oggi Savona dopo cinquant'anni di governo delle sinistre. Gli elettori che sono soddisfatti potranno comunque votarti ma almeno dovranno smettere di lamentarsi. A coloro che invece vogliono cambiare e credono nella concretezza nella realizzazione dei programmi, solo la forza giovane di An offre garanzie». [e. b.]

Il candidato di An Mauro Buzio

Rinnovamento Italiano

«Il risanamento del capoluogo e recupero di Priamar e S. Paolo»

La Lista Dini, alle elezioni presenta Rosario Tuvè, sottolinea l'importanza della scelta di autonomia. Il portavoce Vincenzo Catalano lancia l'appello agli elettori: «La Lista Dini-Rinnovamento italiano propone un programma di governo per ridisegnare insieme ai cittadini il futuro della città con un progetto globale credibile, per idee e uomini, lontano dagli immobilismi e dalle promesse irresponsabili delle forze politiche che sinora ci hanno governato. La nostra è una scelta costruttiva, e non di sterile opposizione, pur essendo rispetto agli altri schieramenti. Si fonda principi moderati, di prudente e corretta amministrazione, ma in una prospettiva di sviluppo globale della città, sia il profilo economico-sociale, sia sotto il profilo culturale». Aggiunge: «Il rilancio del ruolo del porto commerciale, il potenziamento del porto turistico, la razionalizzazione delle infrastrutture necessarie a tal fine, piano di risanamento della città, che preveda la rapida soluzione dei problemi S. Paolo e Priamar in un'ottica di concreta fruizione per la collettività, la creazione di società pubblico - privato per la gestione dei servizi pubblici, i problemi dei disabili sono i punti che riteniamo prioritari il raggiungimento degli obiettivi che ci prefiggiamo. Chiediamo perciò il voto ai savonesi per spostare verso il centro l'asse di governo città». [e. b.]

Il candidato di Rinnovamento Rosario Tuvè

Lista civica Rota Saonae

«Basta con le opere inutili e pensiamo all'occupazione»

La lista civica Rota Saonae si presenta alle elezioni in solitudine candidando Ugo Ghione. La portavoce del movimento, Silvia Sabella, incita così gli elettori: «Ci impegnano a rappresentare tutte le persone che non si in una politica grandi appalti fini a se stessi, in opere pubbliche inutili, o viceversa in un'altra fortemente schierata che ha consegnato una città quasi completapriva di strutture pubbliche. E' indicativo che una struttura come lo stadio non solo fruibile per lo sport e per i giovani, ma anche per gli appuntamenti di turismo e spettacolo, esista a Quiliano e non sia invece realizzabile in un capoluogo di provincia». portavoce di Rota Saonae sottolinea la progressiva depressione che ha colpito la città impoverendo il tessuto produttivo: «Savona è diventata area depressa, Obiettivo 2 per i finanziamenti della Cee. Come tutti sanno il tasso di disoccupazione è pari a quello del Molise. Ci è stato obiettato che questa è realtà nazionale diffusa. Ci sembra tuttavia opportuno che il nostro ruolo di capoluogo vicino al triangolo industriale e sul mare non è propriamente quella di Campobasso e di un'area depressa del profondo Sud. A nostro sommesso parere una tale situazione paralisi non è facilmente giustificabile o assimilabile a realtà condizioni geografiche che non sono propriamente le nostre». [e. b.]

Ugo Ghione candidato di Rota Saonae

18 maggio 1998

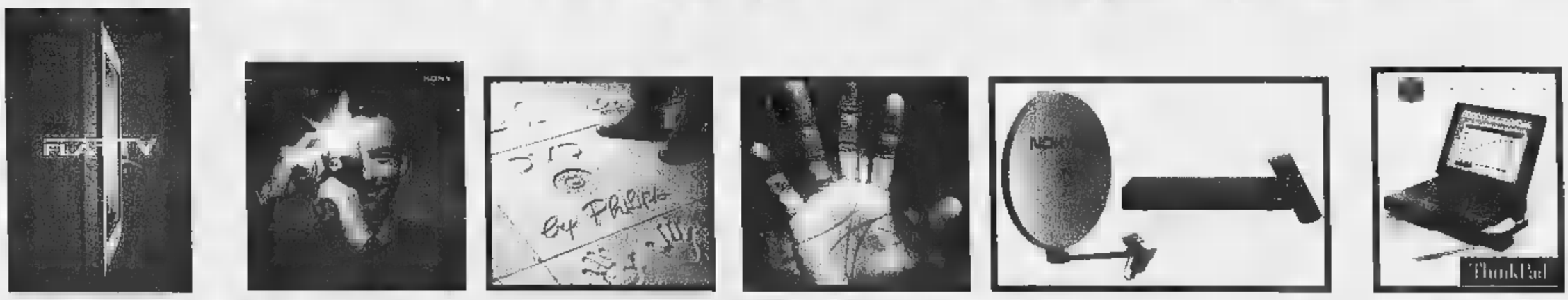
olivieri TRONY

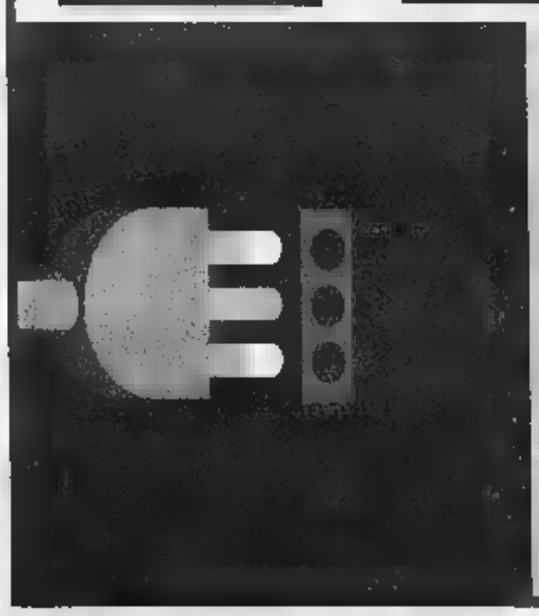
compie 6 mesi !!!

5 GIORNI E ½ DI GRANDE FESTA

Da lunedi pomeriggio a sabato sorprese per tutti e .....
un omaggio speciale a tutte le donne !!!

OFFRIAMO PRODOTTI DEL FUTURO CON LA CORTESIA DI UNA VOLTA !





olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019/840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

La formazione «Val Bormida», affidata a Massimo Caracciolo, vincitrice dell'edizione '98 della Nazionale dei Lettori. Al centro il presidente Figc provinciale, Nino Iannece. Infine, la squadra «Riviera Mare» affidata a Fulvio Piovano, sconfitta per 3-1 ma a lungo in grado di restare in corsa per il successo

Magnifico «gran finale» per la Nazionale dei Lettori e per le splendide miss

A Pallare una domenica da sogno con tanti personaggi dello sport

Può un incontro di calcio far scoprire un'oasi di sport? Sì, se si tratta del complesso di Pallare dove, elogio agli avveduti amministratori, l'intero «cir- della Nazionale dei Lettori si è trovato di fronte qualcosa di importante, lasciando nel degli ospitati tanta gioia riconoscente. Questo quanto va ricordato di una giornata di sport vero: un campo tirato a lucido dal Pallare '67, un palazzetto dappertutto infiorato con pedane per squadre e miss, un «dj» da f invidia alle più frequentate discoteche, spogliatoi all'avanguardia, un servizio bar cordialissimo e per chiudere dopo la premiazione, sotto la tenda-ristoro, un convivio le specialità della volenterosa pallarese.

Lasciamo così Pallare e la sua domenica «speciale», con un evento agonistico che ha visto in campo i migliori dilettanti della provincia. Bene ha concluso le premiazioni il presidente Figc, Nino Iannece: «La Figc punta sui giovani e le nostre rappresentative arrivano ai vent'anni, ma questa straordinaria invenzione di De Marco, che dura dal '65, è certo il premio più bello per tutti i giocatori e società provinciali».

Questo è lo spirito con cui il lettore ci ha inviato le «nomination» per comporre le formazioni poi scese campo, uno spirito corrispondente alla realtà di un quotidiano che fa vivere intensamente tutti i campionati. E non sono state solo migliaia schede per i calciatori, ma anche per le Miss dello Sport, con Elisa Padova «regina», Paola Musso e Valentina Lepidi damigelle. Hanno lavorato duramente a lungo, Pallare, per un finale così bello che più di un partecipante ha commentato: «Splendido, pare il Festival di Sanremo...». Da sottolineare anche che lo Zinola ha anticipato la semifinale per il titolo regionale al sabato per dare Salamini, Gonella e Rolando la possibilità di esserci. [n. d. m.]

LA PARTITA

Trionfa «Val Bormida»

Il duello Caracciolo-Piovano si risolto a favore del primo per 3-1, ma il gioco visto a Pallare è stato equilibratissimo, col Riviera Mare, inseguire la rete-bomba Giribone per poi porgere il fianco al raddoppio di . Non bastava la fiondata di Vona a placare i rivieraschi: era «Val Bormida» colpire Odella.

Valbormida-Riviera Mare 3-1 (1-0) Valbormida: Binello; Laoretti, Rizzo; Bagnasco, Luzzo, Bottinelli; Procopio, Ghiso, Dalmasso, Giribone, Pensiero. **All.:** Caracciolo. Sono poi entrati nella ripre- Minetto, Bellé, Magliano, Bolondi, Chiarlone, Odella Becchio. **Riviera Mare:** Salamini; Mazzieri, Lucisano; Sbravati, Rolando, Cappanera; Sole, Moiso, Vona, Monge, Gonella. **All.:** Piovano. **Reti:** 21' Giribone, 59' Bellé, 76' Vona, ' Odella. **Arbitro:** Cabria. Sono poi entrati nella ripresa anche Rapalino, Carlini Marino. Al termine premi per tutti speciali medaglie ricordo della Nazionale dei Lettori; premi anche ai marcatori, ai capitani e agli allenatori, il tutto ingentilito da Miss e «damigelle». [n. d. m.]

Un progetto vivo

E ora l'impegno è per i bambini

PALLARE. Il paese, che ha ancon nel cuore negli occhi immagini di una domenica particolare, volta pagina. Da ieri, nelle scuole materne, elementari medie della Val Bormida, è partita la settimana dedicata a sicurezza, protezione civile, prevenzione, ambiente e valorizzazione territorio. L'iniziativa patrocinata da prefettura, Regione, Provincia, Asl, Comunità montana, Provveditorato Distretto scolastico 6. Un migliaio i bambini che parteciperanno al programma che prevede incontri con aziende, esperti, forze dell'ordine, gruppi e associazioni, spettacoli di animazione, proie- di diapositive, visite guida- e prove di sgombero. L'appuntamento, ieri, era proprio al palasport Pallare: sono presentate gigantografie sul vetro, testimonianze di Protezione civile ambiente Provincia, Dist Università Genova, Coop Liguria, e prefettura per protezio- civile. Secondo appuntamento oggi: saranno attuate iniziati- Cairo, Bragno, Millesimo, Carcare, Calizzano, Bardineto, Cengio e Murialdo. In programma, su pista ciclabile incontri coi gruppi di protezione civile, con guardie ecologiche e pubbliche assistenze. [l. b.]

Panoramica da Pallare: dall'alto in basso il sindaco Patrone e le damigelle; premiati i tecnici Caracciolo e Piovano; un momento del convivio conclusivo. Qui sopra le tre miss: Paola Musso, Elisa Di Padova, Valentina Lapidi. Sulla destra dall'alto il tavolo dei premi; l'ingresso delle squadre con l'arbitro Cabria; i ragazzini del Pallare Pattinaggio; infine i gruppi di vincitori e battuti comunque festeggiati e felici

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

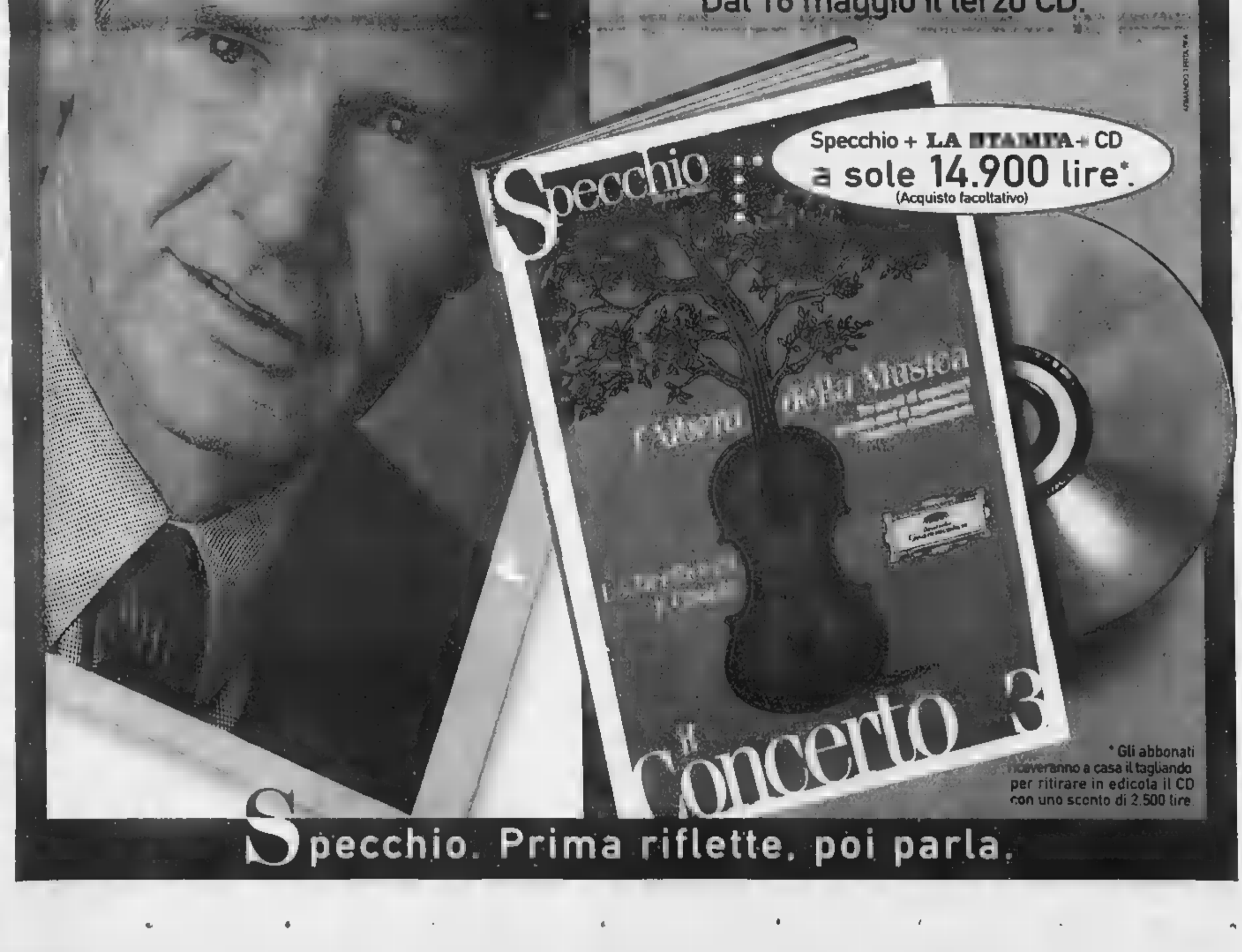
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.



* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Sul tappeto anche la costruzione di un ospedale unico e realizzazione della terza corsia

«Reumatologia deve restare a Pietra»

I sindacati ora contestano la chiusura del reparto

L. «Ci facciamo da soli i complimenti perchè è un periodo che si dicono molte cose fantasiose e negative sul [illegible] ospedale. Al Santa Corona ci sono e ci saranno professionalità [illegible] valenza nazionale mentre si stanno facendo investimenti [illegible] decine di miliardi». Anche Cigl, Cisl, Uil e Fials, all'unisono, scendono in campo in difesa del nosocomio pietrese. I sindacati non [illegible] nel merito delle vicende [illegible] Maternità soppressa ad Albenga («Rihadiamo solo la qualità del servizio erogato a Pietra») ma «sono fortemente contrari» all'ipotesi molto concreta di chiusura della Reumatologia (meno 22 posti di lavoro). Intanto in difesa della struttura pietrese ci [illegible] prese di posizione anche da Finale e Savona.

[illegible] Prima la boutade dell'ex manager Asl Cuneo, poi il progetto del sindaco [illegible] Albenga Viveri poi ancora quella della Provincia per un unico nuovo ospedale a Ponente realizzato vendendo i nosocomi di Albenga e Pietra. Spiegano i sindacati: [illegible] abbiamo nessuna pregiudiziale. Ma prima di fare certe affermazioni bisognerebbe sedersi tutti attorno ad un tavolo. Anche i due direttori generali di Asl e Azienda hanno detto delle cose fuori luogo». A richiedere, [illegible] parere fortemente negativo a qualsiasi ipotesi di chiusura del

Continuano le tensioni per i tagli alla sanità in Riviera

Santa Corona», [illegible] un ordine del giorno che sarà discusso in Consiglio comunale, è Roberto Grossi di Rifondazione di Finale. Commenta invece Eugenio Ghiglione, vice presidente della commissione territorio [illegible] Provincia: «In Consiglio provinciale, nelle commissioni e in maggioranza [illegible] si [illegible] mai dibattuta questa proposta sugli ospedali. Ci vuole una discussione [illegible] Per [illegible] l'orientamento [illegible] attribuibile solo alla volontà soggettiva del presidente Garassini».

[illegible] Un altro [illegible] no» alla chiusura del reparto «che è in attivo ed è l'unico pre[illegible] in Liguria». Dicono Cigl, Cisl, Uil [illegible] Fials: «Non vorremmo che questa manovra fosse il preludio all'apertura di un reparto simile in un altro ospedale, magari per questioni di primariato. Abbiamo chiesto un incontro urgente a tutti i capigruppo in Regione. Al Santa Corona con i "tagli" di personale e letti siamo già arrivati [illegible] minimo fisiologico».

TERZA CORSIA. Anche i sindacati vogliono conoscere in dettaglio il mega-progetto previsto per le nuove corsie sull'Aurelia, i nuovi accessi all'ospedale e allo svincolo dell'Autofiori, i box interrati e la grande costruzione privata da 9 mila metri cubi. «Vorremmo capire quali [illegible] i guadagni dell'ospedale [illegible] dell'utenza per questo tipo [illegible] operazioni».

PROSPETTIVE. Malgrado le difficoltà e i «tagli» del momento per i sindacati il nosocomio ha prospettive importanti. Concludono [illegible] «E' sufficente pensare all'Unità spinale unipolare che [illegible] per [illegible] attivata nel padiglione Fkt. Oltre [illegible] cine e decine di nuove assunzioni avremo una Divisione quasi unica nel suo genere in Italia proprio perchè inserita in un ospedale con il Dipartimento d'emergenza di [illegible] condo livello e molte specialità che funzionano. La qualità e le potenzialità del Santa Corona [illegible] sotto gli occhi di tutti».

Augusto [illegible]

Da oggi in funzione la Tac

Incontro tra il manager dell'Asl e i sindacalisti dell'«Ugl» medici

ALBENGA. Mentre si affievoliscono le speranze per l'ospedale Santa Maria di Misericordia e per il comprensorio di tornare a poter contare sui reparti «scippati» di oatetricia-ginecologia [illegible] pediatria non si esauri[illegible] le proteste e gli incontri per la salvaguardia della sanità nel Ponente. Ieri una delegazio[illegible] dell'Unione generale del la[illegible] ha incontrato il direttore generale dell'Asl 2 per ripresentare alcune richieste. Intanto è ormai ufficiale l'attivazione all'ospedale di Albenga della Tac, [illegible] delle più pressanti richieste del sindacato.

Ieri mattina i responsabili della Ugl si sono presentati a Savona all'incontro con il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo. La discussione ha raggiunto momenti particolarmente «caldi» e attimi [illegible] tensione, ma non [illegible] stata del tutto improduttiva. Si è cercato di dare innanzitutto una soluzione alla vertenza in atto da lungo tempo su alcuni servizi, sulle assunzioni dei medici [illegible] [illegible] mobilità del personale. «Diverse richieste [illegible] [illegible] accolte da Amodeo, persona troppo decisa e risoluta, altre sono state rimandate ed altre ancora rimangono senza una soluzione. Per il momento ci riteniamo solo moderatamente soddisfatti. Un fatto positivo è che da ieri l'apparecchiatura per la Tac è ufficialmente in funzione [illegible] Albenga. Forse, grazie alla mobilità, potremo contare su un medico in più», hanno spiegato i responsabili dell'Ugl. Hanno poi aggiunto: «Dai reparti di medicina e chirurgia presto forse riusciremo ad [illegible] tre medici che potrebbero essere impiegati in pronto soccorso. Alcuni trasferimenti dai reparti di ginecologia [illegible] pediatria del Santa Maria di Misericordia al Santa Corona sono invece momentaneamente bloccati». Mercoledì i medici [illegible] riuniranno in assemblea per decidere se la lotta in atto debba o meno sfociare in [illegible] giornata [illegible] sciopero. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Furto di arredi in chiesa bottino un milione [illegible]

Ignoti si sono introdotti la scorsa notte all'interno della chiesa di San Giovanni Battista in località Roggio per rubare oggetti sacri. I ladri si [illegible] impossessati di diversi pezzi di arredo. Alcune notti fa era stata presa di mira la chiesa [illegible] Stellanello. Il valore degli oggetti rubati era di circa un milione [illegible] mezzo di lire. **[m. br.]**

[illegible]

Extracomunitari in «nero» nei guai azienda agricola

Gli agenti del commissariato hanno compiuto [illegible] serie di controlli nelle serre della Piana denunciando due persone. Si tratta di M.D., marocchino di 23 anni senza documenti e permesso, [illegible] della titolare dell'azienda di regione Rollo nella quale lavorava. **[m. br.]**

[illegible] L.

Due pazienti in elicottero al reparto Rianimazione

Doppio trasferimento, con elicotteri dei vigili del fuoco, da Genova alla [illegible] del Santa Corona. Per l'indisponibilità di posti letto sono arrivati a Pietra due pazienti di Masone e Ponzano con gravi problemi cranici e alla colonna vertebrale. **[a. r.]**

FINALE L.

Per «sosta selvaggia» protesta dell'Acts

Gli autisti dell'Acts minacciano di non effettuare più servizio sull'Aurelia la domenica se non verranno presi provvedimenti al Malpasso. Anche domenica scorsa, infatti, le auto in sosta selvaggia hanno provocato problemi alla circolazione dei pullman. **[a. r.]**

[illegible]

«Frontale» sul Montecala feriti due automobilisti

Incidente ieri, poco dopo mezzogiorno, sulla Statale Millesimo-Cosseria, sul Montecala. Una Renualt «Clio», guidata da Bruno Astegiano 64 anni, carcarese, [illegible] è scontrata con una Ford «Fiesta» condotta da Decol Gian Luigi, 55 anni, di Perugia, dipendente di una ditta che lavora al raddoppio della Sv-To. I due hanno riportato traumi lievi. **[l. b.]**

[illegible]

Gruppo [illegible] ragazzi polacchi ospiti alla pari del Patetta

Studenti polacchi ospiti dell'istituto Patetta. La visita, programmata nell'ambito del progetto ministeriale «Duere - Dimensione europea» si avvale della collaborazione del Comune. Gli studenti effettueranno anche visite all'Acquario di Genova e alla Sindone esposta a Torino. **[m. ca.]**

[illegible]

Un [illegible] speciale di fedeli per la beata Teresa Bracco

Un treno speciale per gli oltre 500 fedeli della Val Bormida che, domenica, assisteranno alla beatificazione di Teresa Bracco a Torino. Il treno partirà da S.Giuseppe alle 5,40 e alle 5,45 da Cairo. **[m. ca.]**

Nell'entroterra uffici aperti tre giorni

«Tagli» alle Poste disagi ai cittadini

TESTICO. Solo tre giorni alla settimana [illegible] apertura per nove uffici postali del Ponente savo[illegible]. Una decisione della direzione provinciale delle poste delle che ha creato allarme tra gli utenti [illegible] proteste da parte [illegible] residenti e sindaci.

Invio [illegible] lettere e pacchi, ritiro della pensione ed altre operazioni a giorni alternati. Questa specie di «austerity» dello sportello [illegible] a colpire [illegible] ieri diversi uffici [illegible] dell[illegible]tra zona. A Gorra, Onzo, Arnasco e Bardino Nuovo le poste saranno aperte solo il lunedì, mercoledì e venerdì.

Per Testico, Vendone, Pogli d'Ortovero, Rialto e Bardino Vecchio i giorni di apertura so[illegible] invece il martedì, giovedì [illegible] sabato. Per gli uffici postali di Castelvecchio di Rocca Barbena è arrivato invece un orario ridotto, dalle [illegible] alle 10,30, [illegible] sempre dal lunedì al sabato.

«E' in corso una razionalizzazione delle agenzie a scarso traffico. Abbiamo l'esigenza di riorganizzare i servizi», è la motivazione ufficiale della direzione provinciale delle poste alle aperture alternate degli sportelli. Di certo c'è il fatto che per gli utenti l'attivazione di questi servizi a singhiozzo [illegible] [illegible] una [illegible] e propria doccia fredda. Un disagio particolarmente sentito nell'entroterra [illegible] causa delle distanze che dividono i residenti dei nove paesi dai centri sulla costa.

La prima presa di posizione in merito alla sgradita novità è stata quella del sindaco del comune di Testico.

Si è lamentato Silvio Aicardi: «Esiste una legge sulla montagna [illegible] [illegible] viene applicata. Per molte persone la chiusura alternata delle poste rappresenta un disagio assai pesante. Soprattutto perchè il servizio bus è in funzione in altri giorni ed esattamente [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì. E poi perchè andare a Stellanello comporta un viaggio andata e ritorno di circa 20 chilometri. A Testico ci [illegible] 210 residenti ma l'agglomerato è in espansione. In esta[illegible] [illegible] arriva [illegible] circa 450 persone in paese». **[m. br.]**

Alassio, 600 mila lire di suolo pubblico

Anche il Giro d'Italia deve pagare la Tosap

ALASSIO. Passa il Giro d'Italia e l'ufficio tributi presenta il conto agli organizzatori: una Tosap di circa 600 mila lire. La città del Muretto (località scelta per l'Intergiro) non ha con[illegible] esenzioni in occasione del passaggio della gara ciclistica.

[illegible] Giro di Padania non pagherà una lira di suolo pubblico», ha scherzato [illegible] senatore-sindaco [illegible] Alassio Roberto Avogadro lanciando un'idea che nella pratica potrebbe seguire presto quella della nazionale di calcio padana, già [illegible] realtà. Poi ha voluto chiarire: «Per noi è una prassi assolutamente normale e giustificata. Non potevamo ricorrere all'esenzione in questo [illegible] di consistente spiegamento pubblicitario e disagi in strada in occasione dell'Intergiro».

C'è chi non condivide. «Come minoranza siamo dispiaciuti di questo fatto. Invieremo un telegramma [illegible] [illegible] agli organizzatori del Giro per questa "sottrazione" del [illegible] pubblico che nessun sindaco, ed il nostro [illegible] anche senatore della Repubblica, si sarebbe mai permesso. Il Giro d'Italia [illegible] un importante veicolo promozionale che per[illegible] di far vedere a livello nazionale le bellezze nostro territorio», si lamenta il consigliere di opposizione Giuseppe Maiellano. **[m. br.]**

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Alassio, più controlli dei carabinieri

Furti sugli autobus Quarantia denunce

ALASSIO. Controlli, foto segnaletiche ai viaggiatori e denunce sui bus di linea. I carabinieri del radiomobile hanno dato il via ad un'importante operazione [illegible] sorveglianza degli extracomunitari in viaggio sui mezzi pubblici ed in attesa alle fermate della Sar. L'intento è quello di verificare la regolarità della loro permanenza in zona ma anche per scoraggiare marocchini, tunisini ed algerini da eventuali tentativi [illegible] scippo [illegible] furto «in corsa».

La tecnica adottata è sempli[illegible] L'auto dei carabinieri di Alassio, muovendosi tra il confine con Albenga e Andora, precede il bus, sul quale [illegible] saliti extracomunitari, [illegible] alla successiva fermata lo blocca per un regolare e veloce controllo. Pochi minuti ed in caso di irregolarità i controllati vengono fatti scendere [illegible] accompagnati al comando alassino per ulteriori verifiche.

A marzo e aprile sono stati controllati complessivamente 204 cittadini extracomunitari. Per 35 di loro è scattata una denuncia per vari reati (ma principalmente per mancanza di documenti). Ben 47 sono stati fotosegnalati e altri 30 accompagnati in questura per l'immediata regolarizzazione all'ufficio stranieri del loro soggiorno.

Dall'inizio dell'anno, per vari motivi, i carabinieri della compagnia di Alassio hanno arrestato sei extracomunitari. Tre per furto, due per detenzione [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti ed [illegible] per tentata violenza carnale. Ai tradizionali controlli in giro per la città e a quelli su segnalazioni di cittadini i militari dell'arma hanno dovuto aggiungere i controlli sugli autobus. Di tanto [illegible] tanto alle fermate del bus di pi[illegible] del Popolo ad Albenga la microcriminalità ha preso di mira anziani e donne sole. Gli extracomunitari senza lavoro hanno più volte tentato, con rapidità, lo scippo di una borsetta o di sot[illegible] un portafogli a qualche persona distratta. Dai controlli spesso scatta, oltre a denunce e sanzioni, anche l'immediata espulsione. **[m. br.]**

I risultati degli accertamenti sugli operai sarebbero stati nascosti

Acna, il giallo delle analisi diniche

Vertice azienda-sindacati all'Unione industriali

[illegible] Oggi, all'Unione industriali di Savona, si svolgerà un incontro tra la direzione aziendale dell'Acna [illegible] i rappresentanti [illegible] sindacato. Al [illegible] della riunione, la vicenda delle analisi mediche, alle quali in passato era stato sottoposto un gruppo [illegible] lavoratori, [illegible] i cui risultati sarebbero rimasti [illegible] scostii» nei cassetti degli uffici dell'infermeria, per lunghi anni.

Quello in programma [illegible] dunque, [illegible] un incontro per [illegible] finalmente chiarezza su [illegible] una storia che ha sollevato un vespaio di polemiche e non poche preoccupazioni. Nei giorni scorsi un ex dipendente dello stabilimento chimico di Cengio, interessato alla questione in prima persona, [illegible] va chiesto [illegible] alla riunione potesse partecipare [illegible] he un rappresentante degli [illegible] dipendenti, in maniera da «fare luce attraverso testimonianze dirette». **[l. b.]**

[illegible] L.

Incertezza per le Funivie

Entro domani i soggetti interessati alla vendita delle Funivie dovranno presentare le loro offerte risolutive per l'acquisto che verrà definito, attraverso le opportune trattative, nelle prossime settimane. Nell'incontro [illegible] fra l'azionista Italgas e le Funivie, [illegible] inoltre emerso, come spiegano i sindacati [illegible] d'azienda ha ribadito formalmente l'interesse delle Funivie per la gara internazionale avviata dall'Autorità portuale di Savona». Un intento, però, che sembra lasciare qualche perplessità nel sindacato dato che, secondo indiscrezioni, «le Funivie sarebbero interessate solo al primo stralcio del progetto, [illegible] a quello riguardante i 70 miliardi già disponibili, mentre resta aperta la questione sugli altri 50 miliardi necessari per completare l'intervento». Una perplessità che [illegible] ta visto che, sempre secondo indiscrezioni, sembrerebbe che fra i tre gruppi che avrebbero manifestato interesse per l'acquisto proprio le Funivie rivestirebbero il ruolo principale. Nell'incontro si è inoltre ribadito come «lo spostamento agli Alti Fondali rimanga prioritario anche per l'[illegible]e che i potenziali acquirenti hanno manifestato per tale prospettiva». Inoltre, è stata resa nota la presa di posizione della Regione in cui si rivendica all'impianto una valenza strategica nazionale. [m. ca.]

Area di 10 mila metri

Cengio, ai «Piani» [illegible] il tipo artigianale

[illegible] Contatti [illegible] l'amministrazione comunale e una società per l'eventuale installazione di un'azienda in località Piani. L'area, che [illegible] a Genepro, è [illegible] indicata dal Comune quale [illegible] da destinare ad insediamenti produttivi di carattere artigianale.

Spiega il sindaco: «L'area che ha una superficie complessiva di circa 10 mila metri quadrati, si aggiunge a quelle ex Acna, può rappresentare sotto il profilo industriale e quindi occupazionale una "boccata di ossigeno" non solo per il paese, [illegible] anche per la Val Bormida». Prosegue: «Per ora, tuttavia, di richieste ne abbiamo solamente una, che attualmente stiamo valutando. E, proprio per garantire un miglior servizio è in [illegible] di [illegible] il progetto di una circonvallazione che colleghi la zona a località Vignali, nei pressi degli impianti sportivi di Millesimo». **[l. b.]**

Riunione tra sindaci

Verso l'accordo [illegible] il parcheggio di [illegible] Giuseppe

[illegible] M. Incontro, ieri mattina, in Comune, fra il sindaco Franca Belfiore, quello di Carcare Franco Delfino [illegible] l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi. Al centro del summit [illegible] realizzazione del parcheggio a servizio della stazione ferroviaria di S.Giuseppe: un'area che, secondo il progetto redatto dall'ufficio tecnico del Comune, disporrà di un'ottantina di posti.

La realizzazione del parcheggio deve, infatti, essere inserita in un accordo di programma fra il Comune di Cairo, dove sorge la stazione, quello di Cosseria, nel cui territorio è stata individuata l'area da adibire a parcheggio, il Comune di Carcare, visto che la stazione ferroviaria [illegible] anche quel bacino [illegible] utenza, [illegible] la Provincia che sarà competente per quanto riguarda gli svincoli d'accesso che immettono per l'appunto sulla provinciale. **[m. ca.]**

I corsi sulla sicurezza

Esame di guida [illegible] a Cairo per [illegible]

CAIRO M. Secondo giornata, oggi, dedicata a sicurezza, protezione civile, prevenzione, ambiente e valorizzazione del territorio con gli studenti delle materne, elementari [illegible] medie della Val Bormida.

A Cairo, sul piazzale Oltrebormida, si svolgerà una gara [illegible] i ragazzi su di una pista ciclabile attrezzata sotto lo sguardo della polizia municipale che, al termine, consegnerà una «patente di guida». A Millesimo, gli studenti incontreranno i volontari della Protezione civile e l'Aib, Associazione incendi boschivi.

A Carcare, il dottor Barbero parlerà [illegible] primo soccorso, poi sarà la volta delle guardie ecologiche volontarie, Croce Bianca, Ata, Imation, squadra antincendio di Bubbio e Protezio[illegible] civile di Altare. Lezioni di protezione civile anche a Calizzano, Bardineto, Cengio e Murialdo. **[l. b.]**

GRAND PRIX DE MONACO
Terrazza sul Circuito con vista eccezionale
Individuale max. 30 persone
Sabato senza buffet e domenica con importante buffet: 4500 FF a persona
Contattare 00 377-93 25 48 28
Cell 00 377-607 93 46 33
Fax 00 377-93 25 54 13

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

Young & Rubicam

Dimostrate a vostra moglie che vi ha sposato per denaro.

Chi non ha mai immaginato di avere una libertà assoluta?
È vero, non sempre tutto ciò che sogniamo è possibile. Ma oggi tutto quello che non avete mai osato chiedere al vostro risparmio, diventa realtà.
Per questo è nata *INA Duemila*. Non solo una polizza. Ma un'idea che dà alla solidità del risparmio il dinamismo del rendimento. Con tutte le garanzie che solo INA può darvi.
INA Duemila è uno strumento flessibile e sicuro. Potete adattare, di anno in anno, i versamenti alle vostre possibilità economiche; scegliere di sottoscriverla in un'unica soluzione; costruirvi una pensione che vi assicuri risultati sonanti. Infine, potete contare su un premio fedeltà. Che si aggiungerà alla vostra rendita rivalutata al momento della scadenza. Se volete prendere sul serio il vostro avvenire, parlatene con il vostro Agente INA, che sarà felice di spiegarvi ogni cosa in dettaglio. Oppure, telefonate al numero verde. Numero Verde 167-671671

INA Duemila®
Il risparmio che anticipa i tempi

Di sicuro c'è INA.

Agenzie Principali di ALASSIO e ALBENGA
Via Mazzini, 56 -Tel. 0182/642577
Via Martiri Libertà, 92 - Tel. 0182/52888

Sabato apre lo Sporting Club, già in funzione la piscina dell'Orizzonte

Gilda e Suerte, domani al via

Cominciano le inaugurazioni all'aperto

[redacted]

La notte

Jazz e live nel Savonese

Ultimo Cineclub della stagione, con «Il Macellaio», al Loanese [redacted] Loano, trio jazz live da Pilade a Finalmarina e liscio-revival in alcuni dancing. Questi gli appuntamenti di oggi in Riviera.

ALBISOLA S. Ritrovi in set. .nana al Med Cafè, alla Dolce Vita [redacted] al Pilar.

[redacted] Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

SAVONA. Ritrovi al Pirata, al Tnt, al bar Senzanome [redacted] alla Boutique della birra.

MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's con maxischermo.

[redacted] Spazio musica al Bee Pub [redacted] al bar Lunico.

[redacted] Ritrovo al Green Pub in via Castellani [redacted] alla gelateria Crespi.

[redacted] Aperto anche a mezzogiorno il nuovo The Killer's Inn.

[redacted] L. Jam session jazz alla paninoteca Pilade: di scena il trio Pozza, Nemeth e Malneti.

BORGIO V. Ritrovo [redacted] settimana al Mulino Club [redacted] Verezzi.

[redacted] L. Messaggerie, anche [redacted] la possibilità di fare karaoke via Internet, al Dolphin's sul lungomare Bado. Pomeriggio danzante al Batida. Nuovo «La Sosta Pub».

[redacted] «Il Macellaio», con Alba Parietti, è l'ultimo film del «Cineclub del martedì» previsto oggi al Loanese: spettacoli [redacted] 16,30 e alle 21,15. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, [redacted] che al pomeriggio con Cristian, al Saitta. Danze nel pomeriggio anche al Mar'attan Inn. Messaggeria [redacted] bar Olanda. Slot machine a premi al «Cristal Palace» sul lungomare Roma. Ritrovi in settimana alla birreria Il Calderone del Dagda sotto al ristorante Campione (Palasport) e all'Atravirago.

[redacted] Ritrovi in settimana al Jammin' discopub e al John Smith Pub. Rock Bank Caffè in via Genova. Musica e stuzzichini [redacted] Le Macine del Minisport. Alla Piazzetta «Wilson Pigato soul band».

[redacted] Paninoteca La Ruota.

[redacted] Musica al bar Vittoria. Ritrovi in settimana al Clapsi, al Gallo George, al Caos, al Mozart, all'Irish Pub, allo Zanzibar, da Spotti [redacted] al Gabbiano. Prosegue domani con «Il testimone dello sposo» il ciclo «A tutto schermo» il cineforum ospitato dal Ritz.

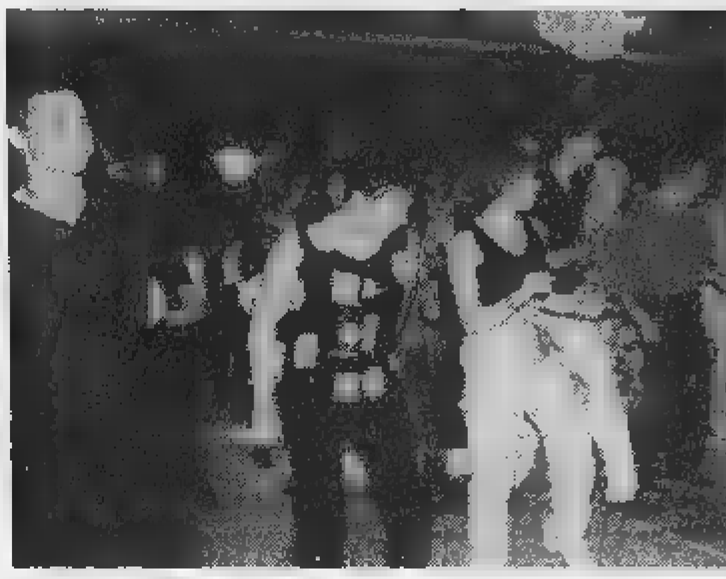
ANDORA. Al Timone liscio-revival con orchestra. Tony Bajao e Barbara, la «nina» della [redacted] e Tiziana, al Bit Below: scuola di danze caraibiche e spettacolo latino. Ritrovo alla Casa del Priore. Musica latina e ballabili Anni '[redacted] e '70, [redacted] pomeriggio, al Ciak. [a. r.]

LAIGUEGLIA. Il Gilda Estate di Varazze e La Suerte di Laigueglia danno il via domani sera alla girandola di inaugurazioni dei locali estivi nella Riviera Savonese. [redacted] mancheranno quest'anno le novità con molti locali che si [redacted] rinnovati, altri che garantiscono continuità «di ballo» e tendenza fra primavera-estate.

Non ci [redacted] i grandi b[redacted] dello spettacolo degli anni d'oro ma le occasioni di divertimento non mancheranno. Da Noli due delle novità dell'estate '98: la prima [redacted] Camilla di Voze (ex Gulliver) e soprattutto la maxidiscoteca Moghi di Albenga che da giugno approda «on the beach», sulla spiaggia dell'antica Repubblica marinara con [redacted] nuovo locale che mantiene però nome [redacted] marchio.

Secondo tradizione le feste d'apertura di domani notte sui due piani [redacted] Gilda Estate sul lungomare di Varazze: sopra ritmi latini della «Procedura Pluvial», sotto disco Anni '70 [redacted] '80. Contemporaneamente primi balli della stagione, lungo le piste sulla scogliera di Laigueglia, a La Suerte.

La tendenza dell'estate sembra essere quella [redacted] differenziare le proposte musicali (senza eccessi) e le serate alternative al sabato, con molti locali che anticipano l'apertura estiva. Nel levante altri due attesi momenti all'Orizzonte (già aperta la piscina diurna) che dal [redacted] giugno diventa discobar e del Mivida (bagni Golden beach) di Albissola Mare. Sempre il 5 giugno apertura ufficiale al Boschetto di Varazze. Quest'ultimo [redacted] spazio, realizzato in spiaggia, punterà soprattutto sul lunedì e il giovedì [redacted] A Noli [redacted] breve le feste di fine stagione «al chiuso» per il Vertigo-La Biffa (sabato 23) e del Camilla (23). Dal 20 giugno il Camilla inaugura il settore all'aperto che si affaccia sul golfo. Sempre a Noli ad inizio giugno l'organizzazione [redacted] discoteca Moghi di Albenga (la sede invernale chiude il 23 maggio) si trasferisce (apertura il 20 giugno?) «alla rotonda sul mare» nella zona dei bagni Hilton. Nel Finalese inaugurazione stagionale anticipata, sempre sabato 23 maggio, allo Sporting Club di San Bernardino. Fra le novità del locale, oltre ai tradizionali giovedì e sabato sera, il nuovo martedì affidato sempre al cabaret dei «Cavalli Marcis». Restano aperti per ora, fra i locali giovani, il Covo di Capo San Donato, il discobar Mirò, la discoteca Scotch e il Cuba Libre Caffè.


In Riviera da domani il via alle riaperture delle discoteche all'aperto

Ma ci saranno [redacted] delle sorprese in questo comprensorio. Sulla spiaggia, fra i ritrovi sullo stile del discobar, ci sa[redacted] probabilmente i bagni Nettuno di Borgio Verezzi [redacted] lo Wave di Pietra Ligure. Attesa anche la riapertura del Giuditta Rockcaffè che dagli impianti sportivi di via Valle a Borgio si dovrebbe trasferire all'ex Hacienda di Botassano a Tovo. A Loano, oltre al Tropicana (zona porto), il 6 giugno riapre la maxidiscoteca Ai Pozzi il più grande locale della Liguria che ritorna ai suoi tre settori: discoteca, piano bar-live e revival-live. Nell'Alassino [redacted] 29 maggio festa by night per la riapertura alla discoteca Le Vele sulla via Aurelia (già aperto il pub-ritrovo) e, probabilmente il 5 giugno, La Capannina, ritrovo [redacted] due settori, in gran parte rinnovata [redacted] cominciare dalla scalinata che unisce i due piani. Molti altri locali da ballo giovani del Ponente proseguono l'attività. Fra questi dovrebbero esserci il Jammin' [redacted] Albenga, l'U'Brecche [redacted] il Boccaccio Club di Alassio. Alcune inaugurazioni estive [redacted] sono [redacted] definite. A condizionare i programmi delle aperture ci sono anche i mondiali di calcio.

Augusto Rembado

[redacted]

Pretin, [redacted] uomo vero a Palazzo Barberini

Luigi Pretin e il manifesto della mostra di palazzo Barberini: è un evento-svolta

Nuvole in forma di cavallo, [redacted] cavalli [redacted] [redacted]rei da farsi nuvola. Venezie già seppellite, crude e disossate, prosciugate dalla mano dall'uomo: un messaggio che Luigi Pretin, con umiltà e remissione - [redacted] la dignità che accompagna l'opera del grande - porta avanti da sempre. Senza rumore, né clamore. Un pittore vero, uno che rifugge riflettori [redacted] ruffinerie. Uno che il messaggio dell'ecologia l'ha nell'anima da quando è nato. Non per calcolo.

Da oggi, Pretin approda a Palazzo Barberini. A Roma, nugura oggi alle 18. Lo fa con la ritrosia [redacted] semplicità che lo hanno fatto amaro a colleghi [redacted] appassionati veri. Una personale-svolta, che Pretin archivia con la disinvoltura e la semplicità di sempre. In via Quattro Fontane 13, nella Capitale, arriveranno i bei nomi di oggi e di sempre. Che importa? Lui espo[redacted] il cuore, l'arte di chi sa fare l'arte. Il grande palcoscenico arriva tardi, ma arriva. Lui ci ride sopra, col sorriso di chi crea [redacted] denuncia: la felicità del creatore senza tempo. [r. bg.]

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	55	54	52	52	49
[redacted]	15	28	[redacted]	50	42
	[redacted]	71	70	[redacted]	[redacted]
FIRENZE	81	18	58	68	36
	90	86	79	74	66
[redacted]	71	1	25	[redacted]	17
	98	[redacted]	[redacted]	56	[redacted]
MILANO	15	50	47	72	32
	[redacted]	76	53	47	[redacted]
NAPOLI	2	28	32	83	80
	86	53	45	45	43
[redacted]	53	19	44	82	47
	92	66	66	50	58
ROMA	21	56	22	57	72
	102	87	75	63	59
TORINO	57	65	[redacted]	34	69
	81	71	70	67	58
VENEZIA	11	25	50	72	80
	89	88	53	51	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi [redacted] Ambi centrali sul n. 16 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-1	[redacted]	16-71	[redacted]	16-52;
16-74	16-7	16-45	16-87	16-30;
[redacted]	16-41	16-46	16-8	16-60;
[redacted]	16-84	16-57	16-23	16-40;
16-61	16-18	16-44	16-58	16-50;
16-24	16-87	16-75	16-88	16-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 82 (4); Firenze 31 (2); Genova 39 (3); Milano [redacted] (4); Napoli [redacted] (5); Palermo 32 (5); Roma 10 (4); Torino 29 (5); Venezia 47 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Palermo:

21-11	21-30	21-12	[redacted]	83-50;
21-71	21-61	21-42	83-51	83-16;
21-22	21-40	21-54	83-52	83-60;
21-84	21-48	21-88	83-19	83-58;
21-20	21-50	83-10	83-30	83-12;
21-51	21-18	83-71	83-81	83-42;
21-52	21-80	83-22	83-40	83-54;
21-18	21-58	83-84	83-48	83-88.

Per cadenza [redacted] lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno [redacted] giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-31-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-81	41-21-31	71-11-21.

Vincite: Napoli 37; ambo su Bari 2-7; Palermo 8

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	81 - 10 - 90 - 4 - 8 - 63
	38 - 42 - 53 - 27 - 18 - 40
2 combinazioni	
L. 5600	45 - 54 - 9 - 18 - 71 - 47 - 80
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 23 - 28 - 34
224 combinazioni	- varianti = 38 - 41 - 86 - 22 - 27 - 6 - 19 - 48

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miota, via Viassa 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Veribili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [redacted]: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 [redacted] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., [redacted] 27-9, in Figura 9); **Decine:** [redacted] ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre alla [redacted] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

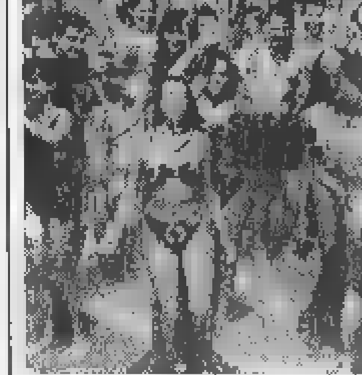
Ceriale, giochi al parco tra scuole per finanziare la ricerca

[redacted] «Dall'acqua, la vita»

Iniziativa benefica a «Le Caravelle»

CERIALE. «Chi [redacted] diverte ama la vita...e aiuta la ricerca». E' con questo motto che lo scorso anno più [redacted] 400 studenti hanno partecipato alla manifestazione «Dall'acqua, la vita» al parco acquatico «Le caravelle». Dal 6 (giorno [redacted] apertura della struttura) al 17 giugno l'importante appuntamento benefico, al quale gli organizzatori stanno dando gli ultimi ritocchi, ritornerà per la terza volta.

Gli [illegible]denti savonesi si coalizzano nuovamente in favore della ricerca sul [redacted] Le squadre che parteciperanno all'edizione 1998 di «Dall'acqua, la vita» sono quasi formate. Il megaparco acquatico «Le [redacted]velle», che organizza il terzo torneo di giochi interscolastici (15-17 giugno) in favore dell'Associazione italiana ricerca sul cancro (Airc), conta ancora [redacted] volta su quell'entusiasmo con cui l'iniziativa è già stata accolta in passato. L'appello lanciato nei giorni scorsi ha avuto un seguito nelle iscrizioni che sono state tantissime. Si prevede quindi una frizzante serie di sfide in giochi e scenette goliardiche.


Torna «Dall'acqua alla vita»

Ogni concorrente, per partecipare alle gare nel parco cerialese ha pagato [redacted] mila lire. Una quota che andrà interamente versata in beneficenza all'Airc. Tutti gli atleti faranno parte di squadre composte almeno da dieci studenti. Ogni istituto scolastico del Savonese parteciperà alla manifestazione presentando più squadre accompagnate da [redacted] caposquadra.

«Dall'acqua, la vita» si chiuderà [redacted] 17 giugno con una serata di premiazione che si trasformerà, [redacted] accade ogni anno, [redacted] un imperdibile happening ricco [redacted] sorprese e di divertimento. Saranno naturalmente protagonisti gli studenti delle varie scuole della Provincia con parodie di spot pul[illegible]icitari, video musicali [redacted] altri intrattenimenti. Tra i premi, oltre a quelli riservati alle prime tre squadre classificate, ci sono quelli per la scuola presente [redacted] più squadre, la formazione più numerosa e quella più folkloristica.

La tre giorni di giochi nell'acqua sarà solo il clou dei tradizionali dodici giorni benefici. «Le caravelle» apriranno i battenti il 6 giugno (l'orario quotidiano sarà dalle 10 alle 19). Fino al 17 giugno il pubblico potrà accedere al parco pagando [redacted] biglietto di sole 16 mila lire. L'intero utile verrà devoluto all'Airc. [m. br.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel 825.714. **La parola [redacted]** [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [redacted] 825.714. **Full Monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 825.714. [redacted] **Impact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [redacted]** Orario: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; [redacted]

[redacted] Tel. [redacted] **[redacted] e [redacted]ylin.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] 640.263. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted] 640.427. **Deep Impact.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 18; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
[redacted] 51.419. **Kundun.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. [redacted] **Mercury.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi [redacted] alle 16,30-18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
TEATR[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
ADDA. Film a luci rosse. Orario: 20; 22. L. 8000-5000

[redacted]
[redacted] Tel. 692.910. OGGI RIPOSO.

[redacted]
LOANESE. [redacted] 669.961. **Deep rising.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
LUX. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
VERDI 1. Tel. 97.249. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

[redacted] 2. [redacted] 97.249. [redacted] **Magoo.** Or.: 20,45; 22,40. L. 12.000; 8000.

[redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. [redacted]. Aperte le prenotazioni per lo spettacolo di giovedì [redacted]

[redacted] Tel. [redacted]. **[redacted] Impact.** Orario 20,10; ult. 22,30. Lire 7000.

[redacted] 293.620. **[redacted]** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted] Tel. 292.745. [redacted]. Orario: 20,15; 22,30. [redacted] 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

[redacted]

GENOVA

Carlo Felice (tel. 589.329 - 591.697) Riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 534.22.00) Riposo. Prenotazioni per La tragedia di Cymbeline re di Britannia di W. Shakespeare regia J. Ferrini.
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 534.22.00) Riposo. Prenotazioni per [redacted] malato immaginario da solo Molière, [redacted] Bagnara.
Politeama Genovese (tel. 8393.589) Compagnia [redacted] Balstrocchi in Balla se vuoi venire. Ore 21.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (tel. 247.07.93) Riposo. Prenotazioni per i persiani alla fiumara di T. Conte, E. Luzzati con I. Danieli, G. Bari in scena alla Fiumara dal 1 al 14 giugno.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana (tel. 247.07.93) Riposo.
Teatro della Tosse - [redacted] Agorà (tel. 24.70.793) Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena (tel. 24.74.168) Riposo. Giovedì 21 maggio rassegna L'America, l'Europa e G. Gershwin orchestra Big Band del Conservatorio. Ore 21.
Teatro Garage - Sala Diana (tel. 51.07.31) Riposo.

CINEMA

America 1: Artemisia; **America 2:** Lo straniero che venne dal mare; **Ariston 1:** Titanic; **Ariston 2:** Will Hunting; **Augustus:** Deep impact; **Cineplex - sala 1:** Codice Mercury; **Sala 2:** Titanic; **Sala 3:** Full Monty; **Sala 4:** Artemisia; **Sala 5:** Mr. Magoo; **Sala 6:** Deep Impact; **Sala 7:** So cosa hai fatto; **Maestrale:** U.S. Marshals; **Grecale:** Deep rising; **Corallo sala 1:** I volontari; **Corallo sala 2:** Aprile; **Europa:** Il ladro; **Lux:** La mia regina; **Odeon:** Mr. Magoo; **Olimpia:** So cosa hai fatto; **Brioc:** Il grande Lebowski; **Ritz:** La parola amore esiste; **Universale 1:** Codice Mercury; **Universale 2:** Breakdown la trappola; **Universale 3:** Niagara Niagara; **Verdi:** Nightwatch.

Studenti protagonisti

Mostra [redacted] per [redacted]

FINALE L. «Lo sterminio in Europa», documenti, disegni e fotografie «per [redacted] dimenticare». E' il titolo della rassegna inaugurata ieri nella Sala Gallesio di via Pertica a Finale Ligure. La mostra è organizzata dal Comune di Calice [redacted] dall'Associazione nazionale ex deportati di Savona, sarà visitabile tutti i giorni sino al 23 maggio, dalle 15 alle 19. All'iniziativa collaborano l'Ipsia «Da Vinci» e il li[redacted] scientifico «Issel» di Finale.

Il depliant della mostra è stato realizzato dall'Ipsia, sezione di grafica pubblicitaria, [redacted] disegni di Riccardo Schiesaro [redacted] Elena Sarpero, coordinamento di Umberto Padovani. La scuola professionale [redacted] Finalborgo ha ottenuto un altro [redacted] a livello nazionale. L'alunna Michela Zunino si [redacted] infatti classificata al secondo posto al concorso di Bressanone per l'elaborazione di un logo di una agenzia di viaggi. [a. r.]

Arte [redacted] Borghetto

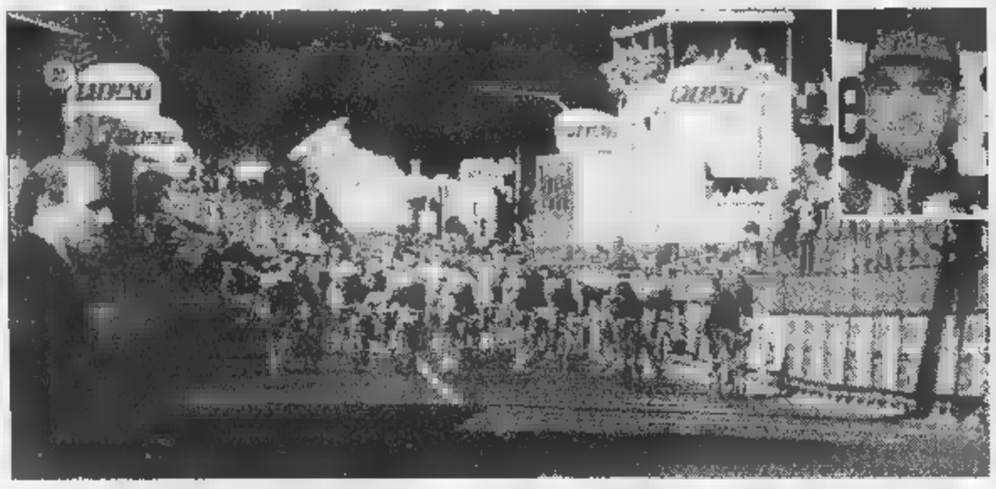
«Equinozio di [redacted] Ecco i premiati

BORGHETTO SS. Si è concluso a Borghetto il concorso «Equi[redacted] di Primavera» organizzato dall'associazione artistica «Lo Schizzo» [redacted] collaborazione [redacted] il Comune. Per la sezione della pittura i primi tre premi sono andati a Antonio Bonora, Giuseppe Ferrando e Rita Besagno. Eugenio Lanfranco, Caterina Massa [redacted] Mario Musso sono stati i più votati fra i ceramisti. Sul podio, fra i più bravi scultori presenti, [redacted] saliti Cesare Guidotti, Virgilio Guadalupi [redacted] Ennio Bestoso. Facevano parte della giuria Ettore Ceruti, Fran[redacted] Enrico, Grazia Noseda, Cesa[redacted] Crugni e Leo Lagorio. Sono aperte le iscrizioni per «Vacanze al sole», tema su cui potranno cimentarsi appassionati [redacted] pittura, scultura e ceramica. Le adesioni si chiudono il 21 giugno. L'associazione «Lo Schiz[redacted] ospiterà dal 31 maggio al 7 giugno una mostra collettiva di acquarelli. [a. r.]

Cipollini manca ancora l'appuntamento, Zuelle rimane in maglia rosa

Edo, stella spagnola sul Giro

E' iberica, a sorpresa, la tappa di Imperia



L'arrivo della tappa di ieri, la Alba-Imperia, che ha finito per premiare la sorpresa spagnola Edo, in primo piano nel riquadro

Conclusione in volata doveva essere, e così è stato. Solo che invece di «Re Leone», la secolo Mario Cipollini, il traguardo di viale Matteotti ha visto alzare le braccia al cielo lo spagnolo Angel Edo, 26 anni, in forza alla «Kelme», team iberico che sembra, soprattutto in queste prime frazioni, saper davvero dare battaglia.

L'iberico ha preceduto Mariano Piccoli (Brescialat), che ha mancato di un soffio il bis dopo la tappa di Cuneo vinta domenica. Dietro, tutti gli altri favoriti che però negli ultimi chilometri (quelli trascorsi in provincia di Imperia) non hanno nascosto la testa.

Si è visto persino Marco Pantani che, attratto dal profumo di salita del Berta, ha tentato un allungo più per scaldare il pubblico che per reali mire di classifica. Alex Zuelle, che rimane con la maglia rosa, si è accorto dell'attacco di «Pantani» e subito ha replicato.

Segno che la rivalità espressa a parole nei giorni scorsi (l'elvetico non ha messo il nostro scalatore tra i favoriti) comincia ad esprimersi sulle strade del Giro. «Devo avere pazienza - ha dichiarato ieri mattina Pantani nel corso della trasmissione televisiva in diretta da Imperia - perché per le salite vere è necessario attendere la conclusione della seconda settimana. Insomma, almeno per me, un'eternità».

Attende le salite vere, dunque, Pantani: non certo Mele od un Berta che, se possono risultare decisive per una «Sanremo», certo non lo diventano per una corsa a tappe, per giunta alle schermaglie iniziali. Cipollini, che come consueto vince negli autografi alle ragazze, non ha vinto e ha dichiarato: «Non sono ancora in piena forma. Spero di raggiungerla nei prossimi giorni. Non dimentichiamo che nella tappa di oggi tanti 'colleghi' sprinter hanno ceduto, complice la salita del S. Bernardino».

Vince dunque Edo, e la classifica rimane sostanzialmente invariata. Così lo spagnolo, subito dopo l'arrivo ai microfoni Rai: «Ho approfittato dell'indecisione dei favoriti. Sono contento di aver vinto una tappa che per molti era importante perché ricordava le fasi finali della Milano-Sanremo». Sotto l'aspetto promozionale (quattro ore di «diretta» ben ripartite: oltre alle fasi finali della corsa, citazione per il «Processo alla Tappa» e per «T-Giro») la tappa di ieri è stata da dieci e lode per le località ponentine: l'occhio della Rai si è soffermato, con le vedute dall'elicottero, sull'Isola Gallinara e sulle spiagge già prese di mira dai turisti.

Pensare che la notte prima sulle stesse località si era abbattuto un temporale che aveva fatto abbassare bruscamente la temperatura. Poi però è passato il Giro d'Italia. E come d'incanto, su tutta la costa ha brillato uno splendido sole.

Guglielmo Oliveto

Sopra e qui pubblico e ragazze dell'organizzazione: al centro la maglia rosa Zülle

E oggi, via da Rapallo

Si va verso Forte dei Marmi

RAPALLO. Per quest'anno Rapallo si accontenta, con «solo» la partenza di una tappa del Giro, situazione che non accende certo gli entusiasmi come un arrivo, ma costituisce pur sempre un primo passo importante verso la speranza di ospitare un arrivo e partenza di tappa.

Comunque questa terza tappa del Giro, da Rapallo a Forte dei Marmi per 196 chilometri ha una ben distinta fisionomia ligure. Intanto metà tappa in Liguria, fino al passaggio in Toscana nei pressi di Carrara, con un gran premio della Montagna di 610 metri del Passo del Bracco a 38 chilometri dalla partenza, prima ed unica asperità della tappa: tappa chiaramente ideale per i velocisti. Prima di arrivare al Bracco i corridori, che lasceranno Rapallo a mezzogiorno (partenza lanciata alle 12,10 sull'Aurelia, nei pressi del Bristoll, dovranno attraversare Zoagli (12,20), Chiavari (12,30), Lavagna (12,35), Sestri Levante (12,45) e dopo 20 chilometri la salita da livello del mare a 610 metri del Bracco. Probabilmente l'andatura, per questi primi 20 chilometri, sarà turistica, anche se qualche corridore di secondo piano cercherà sempre di mettersi in evidenza con «spallate» illogiche, e destinate a finire in bolle di sapone.

Comunque se la velocità sarà... cicloturistica, gli spettatori sulle strade del Tigullio potranno vedere in tutta calma i propri beniamini. E ecco quindi un ristretto elenco di big: l'1 ovviamente di Ivan Gotti, vincitore dell'edizione '97; 2 Cipollini, 21 Bartoli, 35 Leoni, 41 Zaina, 51 Baronti, 71 Belli, 92 Bugno, 101 Pantani, 103 Conti, 111 Minali, 112 Baldato, 113 Miceli, 122 Chiappucci, 141 Guerini, 144 Gualdi, 145 Guidi, 147 Martinello, 151 Rebellin, 161 Faustini, 175 Ferrigato. E gli stranieri: 11 Magnusson, 34 Gontchenkov, 39 Ugrumov, 54 Gonchar, 61 Richard, 62 Jaortaam, 65 Kasputis, 78 Zuelle, 91 Tonkov, 104 Konyshev, 146 Leblanc, 158 Outchakov, 176 Rincon, 177 Buenahora.

Due ore prima della partenza, ovvero dalle 10, il Lungomare di Rapallo sarà teatro del sempre interessante momento (per i cacciatori di autografi) della punzonatura. Una foto vicino al campione, una dedica autografata: le belle abitudini, si fa ora dire, non tramontano mai... [g. s.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

per la F.A.R.O. O.N.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

31 maggio 1998

Partenza S. CARLO ore 9,30

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

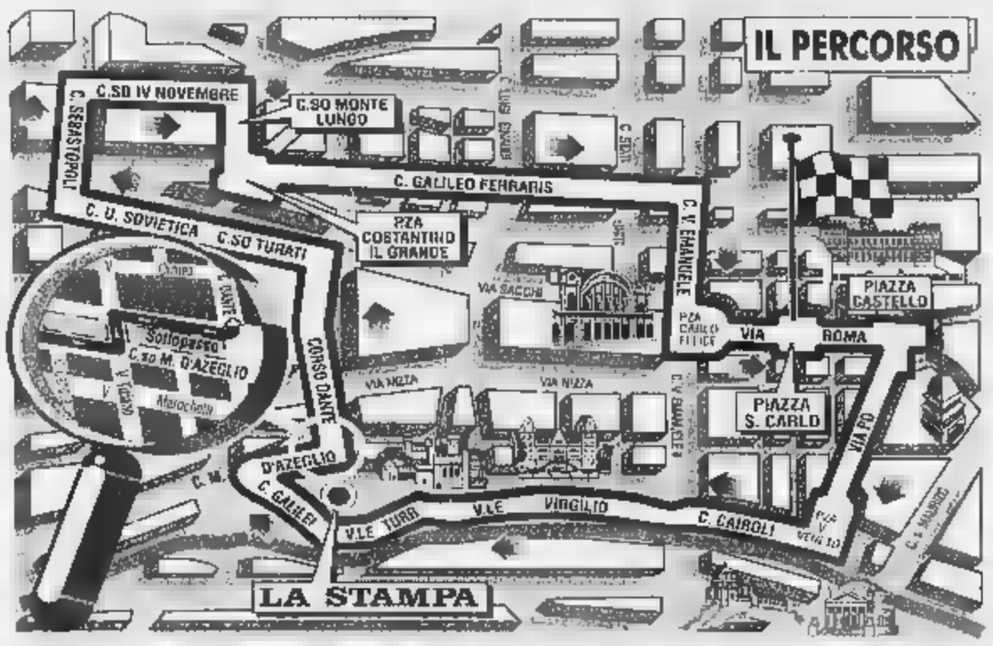
CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 8
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baruna - Via Garibaldi 46

CRIMEA - RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - LEUMANN - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetta Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - LUCENTO DI GRUGLIASCO
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37



FALCHERA - REGID PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA
MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAMPIDOGLIO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

PER INFORMAZIONI
TEL. (011) 562.96.75

PUNTI DI VENDITA in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

MONCALIERI
Bonny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport C.so Savona 85

SUPERMERCATI DI' PER DI' in Provincia di Torino

CARMAGNOLA Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CARMAGNOLA Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallaziana 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

adidas SPONSOR TECNICO
Edi per di IL SUPERMERCATO
JERZEES ACTIVEWEAR
TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino Per noi la qualità è centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO
GS SUPERMERCATI
95

Mauro contro Burgnich: [illegible] rossoblù

Un Genoa-polveriera Samp, arriva Spalletti

GENOVA. Genoa alla deriva. Svanite le ultime flebili speranze di promozione, il finale di campionato rossoblù rischia [illegible] trasformarsi, [illegible] recriminazioni, accuse e polemiche, in una polveriera pronta ad esplodere.

La sconfitta interna col Treviso ha accentuato [illegible] solco che si [illegible] scavato tra il presidente Massimo Mauro e mister Tarcisio Burgnich. I due domenica [illegible] [illegible] punzecchiati [illegible] distanza: Mauro non ammette che le voci [illegible] mercato possano aver disturbato la squadra, Burgnich sostiene il contrario. Mauro [illegible] convinto che [illegible] Genoa poteva lottare per la A, ma che al [illegible]mento decisivo si è rivelato privo di carattere. Burgnich risponde che non si possono dare tutte le colpe ai giocatori, che le responsabilità sono collettive.

Non c'è più niente da chiedere a queste ultime quattro giornate, [illegible] [illegible] finire dignitosamente la stagione. Cominciando a preparare un futuro ed una «rifondazione» che [illegible] si annunciano comunque facili. Si partirà da Giuseppe Pillon, il tecnico che così bene ha fatto a Treviso, ma che quest'anno ha fallito sulla panchina del Padova. E poi si procederà a rinnovare la squadra. Anche i tifosi, intanto, dopo la rassegnata contestazione di domenica, si stanno organizzando per il futuro. E' arrivato [illegible] momento [illegible] concretizzare quel progetto di riunificazione annunciato da tempo. Un'assemblea congiunta dei club iscritti al Coordinamento e affiliati all'Unione Tifosi Genoa è stata indetta per mercoledì 27 maggio [illegible] Villa Piantelli, accanto a Marassi.

Sampdoria. Ieri Spalletti ha convocato [illegible] conferenza stampa a Empoli e si [illegible] congedato dalla società e dalla città che lo hanno lanciato. Giovedì sarà [illegible] Genova, per una prima presa [illegible] contatto [illegible] la [illegible] realtà. Nel pomeriggio, col d.s. Arnuzzo, partirà per Cogne dove visionerà la sede del ritiro estivo, che inizierà il [illegible] giugno. Quanto al mercato, nei prossimi giorni dovrebbero esser formalizzati gli ingaggi di Sgrò, Sakic [illegible] Ficini, mentre ieri è arrivato a Genova l'attaccante Jovicic, che svolgerà a Bogliasco [illegible] rieducazione al ginocchio operato. Montella aspetta le convocazioni di Maldini: se sarà fuori dai [illegible] [illegible] Mondiale, venerdì [illegible] sabato sarà operato al menisco dal prof. Rhenter. [dam. bas.]

Il presidente Mauro «rifarà» il Genoa

[illegible]

Il tecnico esalta i suoi ragazzi, Albenga e Zinola vittoriose [illegible] stanche

Guglielmo Fulcner eroe [illegible] Varazze

Commosso e felice dopo il vittorioso spareggio

Si commuove ancora **Guglielmo Fulcner** tecnico del **Varazze**, nel rivivere lo spareggio-salvezza [illegible] il **Cogoleto**. Commozione che [illegible] mischia a [illegible] tensione che si è protratta per una stagione intera, vista la classifi[illegible] dei nerazzurri, sempre in lotta per evitare la retrocessione. E tutto questo mentre capita, rispetto ad altri sodalizi, di sentirsi soli, un po' ignorati perché [illegible] nerazzurri capita di trovarsi in un girone composto da tutte genovesi.

Inevitabile insomma che spesso questo torneo fosse un po' in secondo piano. «E' vero - attacca Fulcner - [illegible] va sottolineato che salvarsi [illegible] [illegible] facile. Giochi spesso su campi al limite della praticabilità, con squadre che praticano un calcio duro, eccessivamente agonistico. Lo spareggio poi [illegible] stato da infarto: quando siamo stati raggiunti sul 2-2, ho pe[illegible] al peggio. Ma ho sbagliato: qui è venuta fuori tutta la grinta della squadra. Ancora una volta, come tante altre quest'anno».

Fulcner non dimenticherà l'abbraccio dei tanti tifosi a fine partita. Una partita che, dalla parte degli sconfitti, fa registrare la delusione di mister **Mino Persenda**, allenatore del team genovese: «Peccato - dichiara - perché, ad esaminare la stagione, meritavamo di conservare la categoria. Ed invece.., Pazienza, la fortuna non è stata dalla nostra parte». I genovesi possono invocare alibi: diversi infortuni (l'ultimo capitato a Salice) hanno creato problemi, soprattutto nel finale di stagione, e lo spareggio è stato solo l'ultimo atto di un'annata col vento contrario. Annota che tante squadre vorrebbero ormai decisamente archiviare.

Vedi l'**Albenga** che, dopo aver raggiunto l'Eccellenza, ha dovuto fare gli «straordinari» affrontando la **Fezzanese**, prima del girone B di Promozione. Primo match a fa[illegible] degli ingauni (4-2 con gol di Alfano [illegible] Cattardico, [illegible] doppietta di Gagliotti) i quali ora attendono il match di ritorno, domenica al «Riva», altra occasione per festeggiare un traguardo sognato da anni.

Lo **Zinola** invece contenderà domenica il titolo regionale di Prima al **Masone**. I savonesi, pur [illegible] al completo, han battuto il **Genoa club Mignanego** (2-1) confermando ancora una volta una qualità emersa per tutto il campionato. [g. o.]

[illegible]

Coppe: Savona sfiora il Grande Slam ma è sempre il momento dei tornei

E' stato un week-end di fuoco per il calcio giovanile, che vive il finale di stagione. Coppe e tornei al centro dell'attenzione con gol e spettacolo che certamente non sono mancati.

LE COPPE

Stavolta è Loanesi

«Grande slam» fallito per il Savona nelle coppe giovanili. La società biancoblù, dopo aver vinto la «Frumento» riservata ai Pulcini e la «Minuti» per Esordienti, ha fallito infatti l'obiettivo lasciando alla Loanesi la «Bacigalupo» riservata agli Allievi. I rossoblù, dopo aver superato in Vado [illegible] semifinale (rete di Bergese) hanno battuto gli «striscioni» per 3-2 al termine [illegible] una bella partita descritta, per i vincitori, dal dirigente Burlando: «Un incontro davvero degno di una finale e giocato [illegible] ritmo, nonostante il finale di stagione, dalle due squadre. Questa vittoria ci gratifica [illegible] premia i tanti sacrifici svolti, durante la stagione, dalla società che, [illegible] centro dei suoi impegni, ha sempre quello del settore giovanile». I gol per i vincitori sono stati di Giordano, Marsic e Bergese che [illegible] è [illegible] confermato il [illegible] [illegible]ssoblù nelle fasi finali della competizione. Il Savona [illegible] ha fatto poker, [illegible] tris: i biancoblù infatti hanno vinto la «Besio» riservata ai Giovanissimi superando 8-0 lo Speranza. Da ricordare che nelle semifinali il Savona aveva battuto il Varazze (1-0, gol di Scarone) mentre lo Spe[illegible] ha avuto ragione del Pietra (1-0, rete [illegible] Manotti).

JUNIORES

Cresce lo Speranza

Nella fase «ligure» degli Junio[illegible] provinciali (da [illegible] confondere con le finali regionali che videro protagonista il Legino) lo Speranza ha ricevuto [illegible] splendide notizie. I biancoverdi comandano dopo due turni la classifica grazie al successo, maturato con gol [illegible] Tadeschi, sui genovesi del Mora. In testa alla classifica anche il Don Bosco Vallecrosia che ha avuto la meglio (5-0) sul Castelnuovo.

[illegible]

Spicca il «Gian Besio»

E' iniziato [illegible] «Gian Besio» per Esordienti. Stasera si giocano gli incontri della [illegible] giornata [illegible] partire dalle 17,15. I confonti sono Luceto-Legino; Praese-Cisano; Pontelungo-Albaro; S. Nicolò-Savona. Il tor[illegible] dello Speranza proseguirà giovedì con altre 4 gare, sempre dalle 17,15: Speranza-Legino; Pontedecimo-Cisano; Speranza-Albaro [illegible] S. Nicolò-Arenzano. Le semifinali sabato, mentre la finale è fissata domenica alle 17. Tutte le partite (e la successiva premiazione) si gio[illegible] al campo del Santuario. Intanto a Loano [illegible] è concluso il prestigioso torneo «Casarino» per Juniores, che ha registrato la partecipazione di club provenienti da numerose regioni. Il [illegible] [illegible] andato allo Sparta Novara che in finale ha superato 1-0 proprio i locali. Sul gradino più basso del podio il Casale, che ha avuto la meglio sulla Sanremese. Intanto, per i «Pulcini», per tutta la settimana sono in programma le partite dello «Scaletti» organizzato dalla Speranza. Da ieri è scattato, organizzato dalla S. Cecilia, [illegible] Trofeo Basso riservato a Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Al via anche il «Cogno», del Legino. Il torneo dura un mese e nella fase iniziale vedrà all'opera solo i Pulcini. [g. o.]

SPORTIVAMENTE

ATL[illegible]CA [illegible]

Per Cassandra Sprenger oro agli «Universitari»

Splendido risultato [illegible] Cassandra Sprenger, in forza al Cus, che a Formia ha vinto i 400 hs laureandosi campionessa italiana universitaria. La ligure ha fermato i cronometri [illegible] 60'45. Agli Universitari brilla anche il 2° posto di Luca Podestà (Cus) nell'alto con 2,10. [g. o.]

BASKET

La Bonfiglio [illegible] l'Italia faranno gli Europei

Ancora soddisfazioni per Susi Bonfiglio. La savonese, con la Nazionale, ha centrato la qualificazione agli Europei '99. Pur battute nell'ultima partita dalla Lettonia (58-50) le [illegible] di Sales han conquistato [illegible] altro importante obiettivo. [g. o.]

BA[illegible]

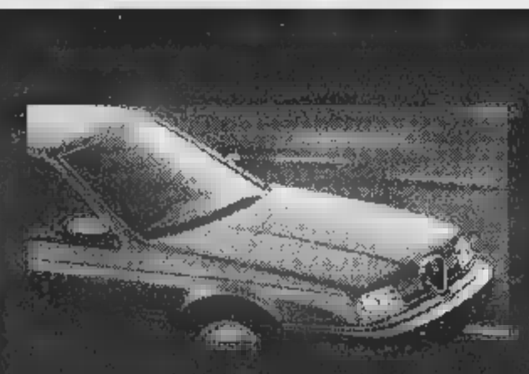
Oggi si gioca il recupero [illegible] Sciorella [illegible] Pirero

Si recupera oggi a Dogliani (ore 16,30) l'incontro Sciorella-Pirero di A. La partita era stata sospesa domenica per pioggia sul 4-3 per Sciorella. [g. o.]

IPPICA

Tanta gente ed emozioni anche grazie [illegible] Guzzinati

VILLANOVA. Successo di pubblico per la riunione di domenica, incentrata sulla corsa Totip vinta da Twin della Selva sul favorito Tresca di Re. La riu[illegible] ha visto protagonista Guzzinati, che ha vinto [illegible] delle 5 corse [illegible]i partecipava. [g. o.]



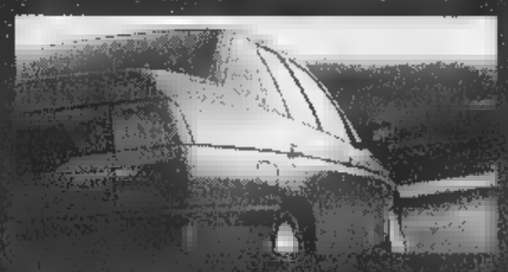
PAGAMENTO IN 12 MESI A TASSO ZERO*

PASSAGGIO DI PROPRIETA' E BOLLO PER 12 MESI

Fino al 30 giugno solo dai Concessionari Alfa Romeo

1 ANNO DI GARANZIA

TAGLIANDO AL 6° MESE E CHECK-UP ENTRO IL 12° MESE



Concessionari Alfa Romeo

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito [illegible] anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo [illegible] [illegible] sarete liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, [illegible] o usato, con [illegible] certezza di un prezzo [illegible] riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura [illegible] in normali condizioni d'uso). Cosa mi offre? Un [illegible] di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e [illegible] check-up entro il 12° [illegible]. Tutto compreso nel prezzo. Sembro incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio [illegible] acquisto con **Opzione Usato**: Prezzo vettura **L. 12.000.000** • Primo versamento (40%) **L. 4.800.000** • 11 quote mensili [illegible] **L. 218.182** • Ultimo versamento (40%) **L. 4.800.000** • Spese gestione pratica L. [illegible] • T.A.N. **0%** • T.A.E.G. **4,28%** • Prezzo [illegible] di riacquisto in caso di passaggio a una [illegible] Romeo nuova o [illegible] (60%) **L. 7.200.000** • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. **L'offerta è [illegible] fino al 30/6/98 per vetture a benzina immatricolate e partite dal '97 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre in corso.

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via [illegible] Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

*159.600 lire per 23 mesi a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione furto-incendio totale e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso "Grande Punto". Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

FORMULA

FIAT PATTO CHIARO

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

1 FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Sped. 315/98 - Aut. Min. Rich.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 558 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

E' stato accusato dai carabinieri di oltraggio al pudore «Stava diventando un'abitudine, ci voleva [illegible] segnale»

Piazza Emanuele Filiberto, a metà strada fra il Duomo e la Consolata, alle 11 di una domenica mattina, piena di sole. Ci sono [illegible] pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, ci sono i consueti crocchi dei giorni di festa, ci sono anche mamme che vegliano bambini impegnati [illegible] rincorrere il pallone. E c'è lui: Rosario Pullarà, 34 anni, piccolo pregiudicato, residenza nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, tossicodipendente di lungo corso. Pullarà è appena stato a Porta Palazzo, [illegible] riuscito ad acquistare un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in carenza, non riesce ad attendere oltre né ad andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, estrae la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina argentata con la polvere bianca [illegible] comincia il rito di sempre, [illegible] al buco. [illegible] gli occhi di tutti, anche [illegible] [illegible] pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione nelle [illegible] frequentate dai fedeli.

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con ancora la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo le consuete domande per cercare di individuare lo spacciatore («un extracomunitario in piazza della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano una denuncia [illegible] piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, in un luogo pubblico o aperto [illegible] esposto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza è punito con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da 25 mila a 400 mila lire». Reato non grave, però indicativo di una volontà nuova: da oggi bucarsi per strada, davanti a tutti, può portare davanti ad un giudice.

I carabinieri confermano che si tratta di «nuove disposizioni» e che non intendono più essere tolleranti. La protesta, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, sono risultate numerose: a decine i giovani segnalati mentre erano intenti a bucarsi in svariate località, anche [illegible] centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri delle gazzelle.

L'iniziativa è stata accolta [illegible] favore soprattutto da chi abita [illegible] frequenta le [illegible] a ridosso delle grandi centrali di spaccio: oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanuele Filiberto, ieri mattina una madre raccontava un episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non [illegible] [illegible] le 20, stavo rientrando [illegible] casa con mio figlio per mano. Al centro del piazzale, seduto su un gradino, accanto ad un'auto, c'era un giovane. Ho visto che stava armeggiando ed ho capito che si stava drogando: così ho detto a mio figlio di non guardare da quella parte perché qualcuno si stava bucando. Lui mi ha risposto che [illegible] [illegible] perché quel tizio si stava invece facendo, come aveva visto altre volte, una "pista di cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoccupata. Anche [illegible]rché Matteo ha solo sette anni».

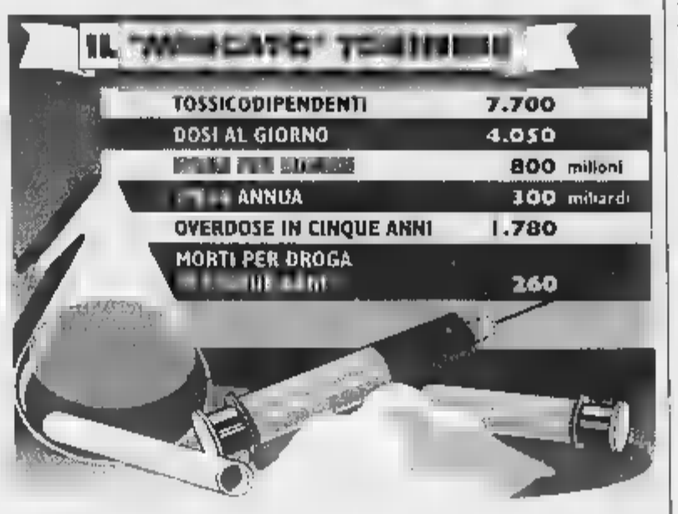
Intanto si apre il dibattito fra gli esperti, sull'azione intrapresa dai carabinieri. Il professor Gilberto Lozzi, avvocato [illegible] docente universitario, la considera sostenibile: «La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati non riguardano soltanto la sfera sessuale, come qualcuno erroneamente pensa, ma che [illegible] estendono ad [illegible] ampia gamma di situazioni. [illegible] concetto di pubblica decenza è elastico nel senso che che deve adattarsi a situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore non lo ha definito [illegible] rigore, ma [illegible] ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare anche il particolare momento sociale in cui vive. Una volta non avremmo mai pensato di richiamarlo in una contingenza come questa. [illegible] pensava a questo reato, che è considerato una semplice contravvenzione, come a qualcosa [illegible] [illegible] di un atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di [illegible] delitto».

Angelo Conti

[illegible] ANTIPROIBIZIONISTI [illegible]

«Modo sbagliato di agire»

Carmelo Palma è un esponente del Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, da tempo critico [illegible] il rigore della legislazione italiana in tema di tossicodipendenza. Considera [illegible] denuncia dei carabinieri «il modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco. Spiega: «La droga ed i drogati invadono le strade: creano problemi obiettivi [illegible] sicurezza, [illegible] non certo di decenza. Sorprende il metodo, non tanto la denuncia da parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali normative sulla droga [illegible] consentono altre gestioni del problema». E aggiunge: «L'indecenza si ravvisa soltanto in una legislazione che costringe alla strada ed alla criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prendere in [illegible] altre soluzioni praticabili».



IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Uffici ridotti [illegible] Poste [illegible] Arroscia insorge

[illegible] Un'intera vallata è sul piede [illegible] guerra nell'Imperiese contro la riduzione degli orari alle Poste, avviata questa settimana: è la Valle Arroscia, dove si sta cercando di coinvolgere nella protesta anche la Comunità montana e i parlamentari liguri. All'affollata assemblea pubblica, che si [illegible] tenuta al Comune di Cosio, alla pre[illegible] del sindaco Gianni Millia, erano presenti anche altri amministratori dei paesi della zona.

Seguendo una sperimentazione già seguita nel Cuneese, in 11 paesi si sono ridotte [illegible] due le ore di apertura per gli uffici «a basso traffico». Dice Millia: «Così si penalizzano ancora di più centri già rimasti privi [illegible] ospedali, catasto, scuole e popolati soprattutto da anziani. Potremmo anche denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio».

Deraglia [illegible] «merci» [illegible] Ge-Sampierdarena

GENOVA. Ancora un deragliamento sulla rete ferroviaria della Liguria. Domenica scorsa, poco dopo mezzogiorno, la locomotiva [illegible] un treno merci diretto a Torino è uscita dai binari all'altezza di Sampierdarena. In seguito all'incidente il traffico merci [illegible] rimasto bloccato fino alle 18 per permettere ai tecnici delle Ferrovie la rimozione della motrice. I vagoni [illegible] stati agganciati ad un'altra locomotiva.

Cooperativa [illegible] inchiesta [illegible] Torino

VERCELLI. Viene trasmessa a Torino la maxi-inchiesta sulla Cooperativa Italia, che vede imputato anche l'ex vicequestore Domenico Privitera. Lo ha deciso ieri il tribunale di Vercelli, dichiarando la propria incompetenza territoriale. L'indagine sulla costruzione di 67 alloggi a Vercelli, Biella e Santhià per appartenenti alle forze dell'ordine, già arrivata in aula, dovrà ripartire così dalla procura della Repubblica torinese.

Provini a [illegible] tocca alla procura [illegible]

AOSTA. Lo scandalo dei «provini a luci rosse» di Biella finisce in procura ad Aosta. Chiusa [illegible] Roma la parte d'indagine che aveva coinvolto Valerio Merola [illegible] Gigi Sabani (entrambi assolti), è arrivata ad Aosta la documentazione sui alcuni presunti «atti di libidine». Indagati [illegible] Nello Romella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco La Spada, di 48, [illegible] Roma, responsabile di una fabbrica di profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, [illegible] factotum dell'imitatore Gigi Sabani. La procura di Aosta sarebbe competente su questo «ramo» dell'inchiesta perché il primo episodio sott'accusa sarebbe avvenuto in Valle: Ramella Paia avrebbe tentato [illegible] «carezza spinta» [illegible] una ragazzina [illegible] 13 anni. Interrogato dagli inquirenti [illegible] Biella, lui aveva negato.

Ronde ex [illegible]

SAVONA. In città e in alcuni Comuni del comprensorio, da Finale a Stella e Sassello tornano le «ronde» dei carabinieri in pensione davanti alle elementari. Un servizio molto gradito a genitori e insegnanti per il senso [illegible] sicurezza che infonde la presenza di queste persone. E' stato il prefetto di Savona a risolvere alcune questioni burocratiche che avevano fatto sospendere tempo addietro il servizio.

Novara, [illegible] nel tamponamento

NOVARA. Un gruppo di studenti della scuola media «Leonardo da Vinci» di Cesano Boscone è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale - e alcuni ragazzi [illegible] stati medicati [illegible] subito dimessi all'ospedale di Vercelli - avvenuto sulla Torino-Milano, all'altezza del casello di Biandrate. I due pullman [illegible] quali viaggiavano, [illegible] sono tamponati mentre procedevano sull' autostrada. La scolaresca era diretta al parco dello Stelvio.

I [illegible] portano [illegible] Giro polemiche sull'Asti-Cuneo

ALBA. Una cinquantina di sindaci del Cuneese [illegible] dell'Astigiano hanno manifestato ieri alla partenza del Giro d'Italia, che ha fatto tappa ad Alba, per chiedere l'autostrada Asti-Cuneo. I primi cittadini hanno sfilato [illegible] la fascia tricolore per le vie della città: partendo dal municipio hanno raggiunto il piazzale «Ferrero» dove era allestito il villaggio partenza. «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia - ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria, portavoce dei colleghi -. Il collegamento Asti-Cuneo è per noi di vitale importanza. Non possiamo più attendere. La strada è intasata da autotreni, la nostra economia [illegible] danneggiata».

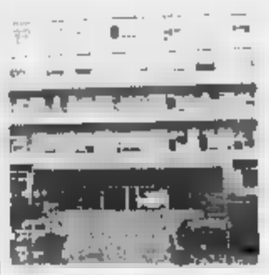
Dopo Alba, la protesta proseguirà oggi [illegible] Cuneo e ad Asti dove i sindaci organizzeranno un presidio davanti alle Prefetture.

Brioches «ustionanti» all'autogrill di [illegible]

ALESSANDRIA. Cinque persone hanno segnalato alla polizia stradale di essersi ustionate labbra e bocca dopo aver ingerito brioches all'area di servizio Stradella Sud, sull'A21. Una di loro, l'alessandrino Emilio Soldera, [illegible]0 anni, ha presentato denuncia e ora della vicenda si occupa la magistratura [illegible] Voghera. Le ustioni erano di tipo chimico: i sospetti sono sul forno usato per riscaldarle. Forse era[illegible] rimaste tracce di detersivo.

Fornace d'età romana dietro i portici [illegible]

ASTI. Una preziosa testimonianza del passato romano della città è affiorata dietro i portici Anfossi della centrale piazza Alfieri. E' una fornace, trovata in buono stato di conservazione durante lavori di ristrutturazione. Secondo gli esperti molti secoli fa, fuori del muro di cinta che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi hanno scoperto anche l'antico alveo di un rio, oggi coperto, oltre a frammenti di vasellame e utensili.



Doppio lavoro dei medici parte [illegible] [illegible]

BIELLA. C'è un'inchiesta sui medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti [illegible] reparti [illegible] alla clinica privata Vialarda. Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Asl Zenga, vengono segnalati [illegible] documentati una trentina di casi sospetti, che interessano [illegible] [illegible] di dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari. Le «anomalie» riguardano le contraddizioni riscontrate fra [illegible] registro delle presenze in ospedale [illegible] quello degli interventi e delle prestazioni specialistiche alla clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti ha portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le [illegible]. Mentre il registro delle presenze in clinica viene compilato a [illegible] quello dell'ospedale è elettronico.

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra tra vicini con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa» «No, è tutto un trucco»

La cassetta è sul tavolo [illegible] pretore Claudio Enzo Ferrero. «Reperto [illegible] uno, prova di accusa», dice il pubblico ministero. Una cassetta videoregistrata. Immagini rubate [illegible] una [illegible] [illegible] letto, con la tecnica dello «specchio segreto». Che cosa c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova [illegible] furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che [illegible] raccontano nulla».

Ieri doveva essere l'ora della verità: bisognava proiettarla e vederne il contenuto. Ma tutto è rinviato al [illegible] ottobre: la cassetta non è leggibile con le apparecchiature in uso presso la pretura, [illegible] un adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque mesi.

E' la storia [illegible] [illegible] furto, compiuto una domenica, il 26 novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato le parte lesa, Giuseppe V., 36 anni, impiegato, tre figli. Ma perché ha messo la cinepresa nella [illegible] da letto?. «Perché [illegible] [illegible] scomparsi altri preziosi».

Il filmato [illegible] quella telecamera nascosta testimonierebbe, secondo l'accusa, il furto compiuto e accuserebbe [illegible] coinquilina, Vincenzina S., 25 anni, sposata, casalinga, mamma di due bimbi. Vincenzina è stata rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto [illegible] un salvadanaio 300 mila lire, monetine da 50, 100 [illegible] 500 lire, banconote da 1000 [illegible] 5000. Il «tesoro» di uno dei bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica dei panettoni di Natale, posta nella camera [illegible] letto. Vincenzina giura [illegible] essere innocente [illegible] il suo difensore, l'avvocato Dino Fratta sorride: «Non c'è una prova, vicenda assurda, visto che per anni le due famiglie [illegible] sono frequentate, guardandosi i figli, mangiando assieme».

Che cosa davvero sia accaduto forse [illegible] ancora da chiarire. Il pretore [illegible] stato abile [illegible] porre le domande: «Non eravate due famiglie amiche? Che cosa è accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpre[illegible] sotto le mie tende [illegible] rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso a spiare, era già successo». L'avvocato Dino Fratta ha insistito per capire e lei ha parlato di «occhiate».

Poi il furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi dal salvadanaio. Io ho sospettato nella mia vicina, [illegible] ho deciso di installare la telecamera. E quella domenica sera l'ho messa in funzione, andando con mia moglie a vedere un film. Quando sono tornato c'era la prova».

Ma che cosa si vede nella cassetta? Pare l'ombra di una donna che entra nella camera, che accende la luce, si china su [illegible] cassetto [illegible] poi [illegible] [illegible] va, sempre di schiena, spegnendo la luce. Ma c'è un giallo. Le immagini hanno impressa una data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un errore nell'impostare [illegible] datario», per [illegible] derubato. «Una messinscena per accuse infondate», dice la difesa. Fra cinque mesi la verità sul furto di un salvadanaio, scatola metallica, confezione di Natale.

[e. mas.]

[illegible] AL MARIA ADELAIDE [illegible]

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande [illegible] grosso, si è finto un cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, mentre usciva. Tentata rapina all'agenzia del Sanpaolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un assalto sventato per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha costretto il malvivente a fuggire. E [illegible] rapinatore è stato inseguito da un dipendente dell'ospedale che aveva notato qualcosa di sospetto. E poi [illegible] stato tallonato fino in strada, mentre saliva [illegible] un'auto, al volante della quale c'era un complice. L'agenzia è un piccolo ufficio, sportello bancomat verso il corridoio e uno sportello [illegible] vetrata blindata [illegible] pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha atteso l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse [illegible] sé il denaro incassato in mattinata. Così non è, mai. Parole [illegible] minaccia, poi la fuga [illegible] la strada.

Mercato del lavoro

Aumentano i contratti «atipici»

Nei primi tre mesi dell'anno il saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. Lo scorso anno, sempre nel primo trimestre, era stato di +2953. La ripresa economica, quindi, influisce, seppur ancora moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio e [illegible] sono state avviate al lavoro 35.979 persone (di cui 5190 con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti sono saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento è stato ancora più consistente (+38,5%); la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) [illegible] molto alta nel terziario (+73,9).

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confermano che continuano a salire i cosiddetti contratti atipici: sono ormai il 50-60% del totale. Tra gennaio e marzo i tempi determinati sono stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. E sta aumentando anche il part-time, una volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo di contratto è stato il 14% del totale, un anno prima [illegible] 7-8%.

Di mercato del lavoro [illegible] delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti si [illegible] discusso ieri in un convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamen[illegible] e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. Ha detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce il monopolio pubblico del collocamento da cui, daltronde, negli ultimi anni, passava solo [illegible] 4-5 per cento di avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricordato che per evitare che si creino due mercati del lavoro - uno gestito dai privati per chi ha professionalità alta [illegible] uno pubblico per chi è debole per qualifica o età - occorre «orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». [illegible] Paolo Francalanci, del ministero del Lavoro, ha assicurato che «in molte [illegible] del Paese non temiamo la concorrenza dei collocatori privati; si [illegible] comunque di una sfida culturale che vogliamo affrontare».

[illegible] presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha commentato: «Fa piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti e significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione».

[m. cas.]

GIOCHI INVERNALI DEL 2006

Uno spot [illegible] «Torino olimpica»

Pattinatori sul ghiaccio in piazza San Carlo, fondista sulla rampa [illegible] Lingotto, saltatori dalla punta della Mole. Sono queste alcune delle scene, che [illegible] poi integrate al computer, [illegible] un film pubblicitario che si [illegible] iniziato a girare ieri in piazza San Carlo (nella foto il primo ciak con Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin) per promuovere l'immagine della città [illegible] organizzatrice delle olimpiadi invernali [illegible] 2006. Lo spot verrà presentato al Comitato internazionale olimpico il 4 giugno a Siviglia.

Nascerà [illegible] Porta Palazzo: scoppia la polemica

Bagno turco della discordia costruito a spese del Comune

[illegible] [illegible] progetto [illegible] nato per unire le due [illegible] [illegible] Porta Palazzo. E proprio adesso, che la circoscrizione ha dato il [illegible] via libera all'iniziativa, l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici [illegible] via Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divi[illegible] gli animi.

Riassumiamo. Da anni la struttura comunale di [illegible] Fiochetto 10 aveva bisogno [illegible] venire ristruttu[illegible] e, sempre da anni, l'associazione culturale italo-araba «Dar Al Hikma» era alla ricerca di una sede per aprire un nuovo centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Luciano Barberis (cdu) ha fatto due conti: «Porta Palazzo [illegible] il quartiere con la più alta percentuale di cittadini di religione musulmana, 2 mila regolari, cui si aggiungono 5 mila [illegible] registrati, quasi l'intera metà [illegible] quelli residenti [illegible] Torino. Ci dicono sempre che non facciamo nulla per l'integrazione, e allora perché non affidare a questa associazione italo-araba la gestione dei bagni pubblici?». Il 6 maggio scorso il quartiere approva [illegible] provvedimento con la sola esclusione del consigliere leghista Audino. Ma, [illegible] seguito, anche Pecorini di An (che fa parte della maggioranza) fa sapere che il suo gruppo [illegible] si è presentato in sede di voto perché, sostanzialmente, contrario all'iniziativa: «Non siamo per nulla d'accordo, in questo quartiere [illegible]no ancora strutture fondamentali per i torinesi, non si vede il motivo per cui [illegible] tutto questo [illegible] a [illegible] fetta [illegible] popolazione che [illegible] ancora una [illegible] ranza». Luciano Barberis ribatte di non aver percepito alcuna «rottura» all'interno della giunta.

Nella delibera che [illegible] il suo as[illegible] all'iniziativa si legge che insieme [illegible] il secondo «hammam» cittadino (il primo è in via Norberto Rosa 13 ed è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) la struttura offrirà anche una sala conferenze, un bar orientale, un centro medico e uno sportello informativo per extracomunitari.

Aggiungerei solo

un bel venerdì *libero*.

A settimana.

Il nuovo comfort di Sharan.
L'evoluzione, inclusa nel prezzo.

Versioni: Sharan Comfortline 2.0 85kW/115CV - 1.9 TDI 66kW/90CV - 1.9 TDI 81kW/110CV - SharanTrendline 1.9 TDI 81kW/110CV - 1.8 Turbo 20V 110kW/150CV - Sharan Highline 2.8 VR6 128kW/174CV.

TÜV CERT QM ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA ▪ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria ▪ (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) ▪ Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) ▪ Via Bonetto, 36 ▪ (0322) 91 99 86

SECUR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 ▪ (0323) 7 19 56

ITALAUTO A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

ALTO s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. ▪ (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA di VILARDO
Trecate (NO) ▪ Via Nova ▪ (0321) 7 48 25

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

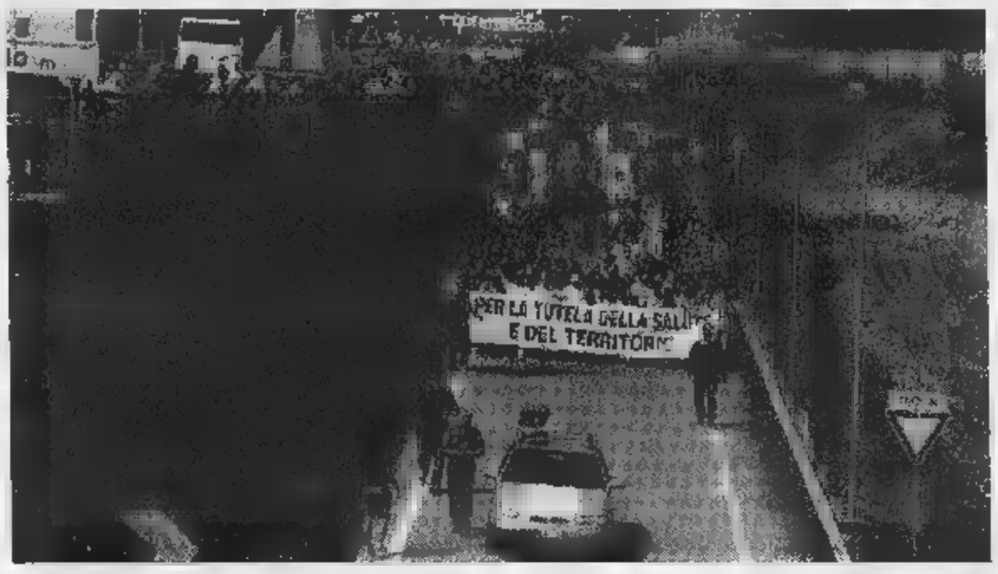
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Al corteo di protesta, domenica mattina, anche amministratori e cittadini del Novarese per ribadire le richieste a difesa dei paesi

I sindaci a Malpensa 2000

«Prima dei vantaggi c'è l'ambiente»



LOMBARDO. L'uomo col megafono apre il corteo. Dietro, i sindaci ■ 51 Comuni. Tutti con fascia tricolore, tutti con i vigili che reggono i gonfaloni. E poi quattromila cittadini, forse di più: intere famiglie, gruppi e comitati. A Oleggio, nell'ultima assemblea su Malpensa 2000 ■ problemi connessi, il vicepresidente del movimento civico «Per Oleggio» Roberto Bonini l'aveva annunciato: «Trattiamo con chi deciderà. Ma si sappia: siamo pronti ad andare davanti ai cancelli di Malpensa se le nostre richieste non verranno ascoltate».

Le istanze sulla salvaguardia dell'ambiente ■ delle popolazioni non hanno ancora una risposta. E i sindaci del Comitato urbanistico volontario della provincia di Varese hanno deciso: si marcia ■ Malpensa. Domenica alla manifestazione c'e- ■ amministratori lombardi ■ del Novarese, ambientalisti, attivisti di partiti (non la Lega, a Somma ■ Lonate si parla di un diktat arrivato dai leader) e cittadini. C'è stata qualche defezione di sindaci lombardi e della Provincia di Varese.

La protesta è scattata per ribadire che Comuni ■ popolazioni vogliono che vengano garantiti: il riequilibrio dei sorvoli nei cieli delle province di Novara (oggi particolarmente interessati ■ rotte) e Varese; riduzione dei voli notturni; pieno di monitoraggio sull'inquinamento acustico e atmosferico; completamento di strade e ferrovia.

La provincia di Novara era l'unica, fra gli enti omologhi, presente con assessore ■ Trasporti, Franco Paracchini, e gonfalone. Sindaci ■ vice hanno percorso quasi dieci chilometri da Case Nuove ■ Malpensa e ritorno. Quelli di Oleggio, Varallo Pombia, Pombia, Cameri, Castelletto Ticino, Marano hanno già parlato, nelle assemblee, ■ alcuni negli incontri con Sea, ministri e sottosegretari. Domenica hanno detto la loro anche i colleghi di altri centri, più piccoli ma altrettanto ■ ■ se gli aerei, con lo scalo a pieno regime, sorvoleranno il Novarese. Rosetta Barberis, da Agra- ■ Conturbia: «L'inquinamento, quello ■ preoccupa. La nostra ■ una ■ ancora incontaminata. Che ■ succederà dopo?».

Malpensa 2000 porterà anche lavoro, redditi, nuove attività, assicurano da Milano. A Barberis fa ■ il sindaco di Verruno, Alberto Temporelli: «Le nostre popolazioni ■ aumentate, in questi anni, proprio perchè l'aria ■ buona e c'è tranquillità. Con il traffico aereo sulla testa ■ lo smog, andrà ancora così?».

Bruno Gianelli, sindaco ■ Pombia, e Giovanni Raso, vice di Divignano: «La manifestazione è riuscita. Siamo in tanti anche dal Novarese. Speriamo serva per cambiare le rotte e far eseguire i lavori sulle strade ■ i ponti che portano a Malpensa 2000». L'intervento di Dario Balotta della Fit Cisl Trasporti, che a proposito dello studio di impatto ambientale sostiene: ■ ■ miliardi stanziati dalla Sea per ridurre l'impatto ambientale sono pochi: è lo 0,75 per cento dei 2 mila di investimento per realizzare lo scalo».

Da sinistra in alto il corteo sulla strada di Malpensa; i sindaci di Pombia, Mezzomerico, Oleggio e Varallo Pombia A fianco, agenti mobilitati lungo il percorso attorno allo scalo

A mezzogiorno la marcia è finita. Strade ■ aeroporto sono rimasti semibloccati. Qualche tensione fra ambientalisti e forze dell'ordine. I sindaci arrotolano la fascia, i gonfaloni vengono ammainati ■ come gli striscioni del Parco del Ticino. I cittadini dei Comuni lombardi promettono: «Torneremo qui ogni domenica ■ Malpensa 2000 aprirà calpestando i nostri diritti e la nostra salute».

Maria Paola Arbeia

Il senatore ossolano della Lega coinvolto nelle indagini del pm Papalia

«Non ho neppure la ■micia verde»

Preioni: «Attacco politico, niente da nascondere»

DOMODOSSOLA. «Pretestuose ■ strumentali». Così Marco Preioni, senatore ossolano della Lega Nord, commenta le motivazioni con cui il procuratore di Verona Papalia ha chiesto al gip la proroga delle indagini per la seconda inchiesta sulle attività secessioniste del Carroccio attraverso le camicie verdi ■ la guardia nazionale padana, ipotizzando una doppia accusa: la costituzione illegale di associazione con carattere antinazionale e di ■ sociazione segreta.

Indagini ■ coinvolgerebbero anche Preioni con Bossi ■ altri «big» della Lega. Il parlamentare domese, che a Palazzo Madama presiede la giunta delle immunità, ieri era in città e non si scompone più di tanto.

Il senatore ossolano **Marco Preioni** è presidente della Giunta delle immunità a Palazzo Madama

«Storie vecchie - dice - manovrate da Roma, da avversari politici che non hanno altri argomenti per sostenere un confronto. Io, comunque, ho appreso la presunta novità dai giornali. Non ho ricevuto alcuna notifica. E anche questo la dice lunga su certi metodi che cercano di contrastare la nostra azione politica e, tutto sommato, finiscono soltanto per farci della propaganda gratuita. In ogni caso non mi preoccupo. Ho una vita trasparente, pubblica e non ho nulla da nascondere. Le mie iniziative sono negli atti parlamentari, come la firma sul disegno di legge che chiede di recepire nella Costituzione il principio ■ autodeterminazione ■ popoli ■ ■ introdurre conseguenti norme referendarie. Curioso che si prendano sempre di mira i personaggi più in vista della Lega. E pensare che io non possiedo neppure ■ camicia verde...». **[p. ben.]**

Domani, le tappe

«marcia dei Padani» nel Novarese

NOVARA. La «marcia del Patto tra Padani» attraversa la provincia di Novara domani, ■ pomeriggio, ■ in serata ad Aro- ■ parlerà il leader Umberto Bossi.

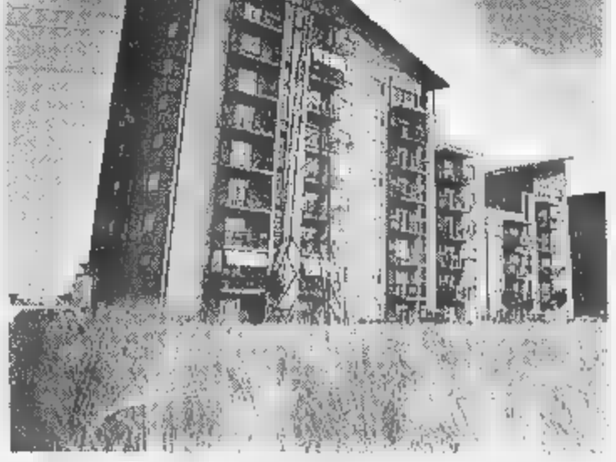
Il corteo ■ auto, con gli esponenti novaresi e i militanti, partirà dal capoluogo, in Largo Puccini alle 15. «Terremo subito un breve comizio - riferisce Roberto Cota, capogruppo in Consiglio a Novara - per ricordare i motivi che ci portano nelle piazze di paesi e città ad incontrare la gente».

La marcia farà tappa a Trecate, Galliate, Bellinzago, Oleggio, Varallo Pombia, Suno, Cressa, Borgomanero, Oleggio Castello, Arona. «La scelta di chiudere la manifestazione sul Lago Maggiore non è ovviamente casuale - prosegue Cota - perchè domenica ad Arona si vota per il Comune».

In questa settimana la campagna elettorale sarà più che mai vivace tanto ■ centri maggiori, Borgomanero e Omegna, quanto a Varallo Pombia, Suno e Druogno. **[m. p. a.]**

LA STAMPA
LE NOVITA' SULL'ICI

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni



E' stato pubblicato ■ primo elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Domani ■ «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporterà le nuove ■liquote. Non solo: saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che ■ state decise dai singoli Consigli comunali.

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 23 E DOMENICA 24 MAGGIO

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 23■ - Tel. (0321) 456.895 Fax (0321) 457.223
GRAVELLONA TOV■ (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 Fax (0323) 865.110

GIACOMINI
ricerca:
grafico con BUONA CONOSCENZA
PROGRAMMI DI IMPAGINAZIONE
PROGRAMMI DI FOTORITOCCO
SCANSIONI
Si richiede: età massima 30 anni, disponibilità immediata.
Inviare curriculum vitae a:
Giacomini S.p.A. - via per Alzo 39 - San Maurizio d'Opaglio
C.A. Ufficio Pubblicità

Ospite del console Guaglio, ha visitato la Bpn

Mohsen Bel Hadj Amor [redacted] il console onorario [redacted] Tunisia Guglielmo Guaglio e gli amministratori della Bpn, Luigi Capuano e Alberto Costantini

Segretario [redacted]

Ministro plenipotenziario, vice di Annan

NOVARA. E' arrivato da New York per festeggiare l'amico Guglielmo Guaglio, da vent'anni console onorario di Tunisia. Lui, Mohsen Bel Hadj Amor, tunisino, ministro plenipotenziario, segretario generale aggiunto alle Nazioni Unite, per pochi giorni ha lasciato il palazzo di vetro (dove è anche presidente della commissione della funzione pubblica) e si [redacted] tuffato nella realtà novarese. Un ritorno, perchè il segretario Onu era già stato ospite di Novara [redacted] fa, quando Guglielmo Guaglio era presidente della Camera di Commercio [redacted] aveva allacciato rapporti economici con [redacted] Tunisia. Da lì [redacted] nato [redacted] «ponte» [redacted] amicizia fra la città [redacted] San Gaudenzio e Tunisi. Un rapporto che è continuato in seguito, quando Mohsen Bel Hadj Amor ha assunto la prestigiosa carica al Palazzo di vetro. Ieri pomeriggio, accompagnato da Guglielmo Guaglio e signora, [redacted] segretario dell'Onu ha visitato la sede della Banca Popolare [redacted] Novara, dove è stato ricevuto dai due amministratori delegati Alberto Costantini e Luigi Capuano. Scambi di opinioni sulle attività reciproche, con apprezzamenti per [redacted] Banca Popolare di Novara [redacted] le funzioni svolte dal ministro plenipotenziario, che all'Onu riguardano 53.000 funzionari: «La mia commissione - ha detto - è responsabile di tutta l'amministrazione. Sono il personaggio più popolare e impopolare di tutte le Nazioni Unite, a seconda degli aumenti di stipendio che posso concedere». Pochi gli accenni alla situazione politica internazionale. Conversando con i giornalisti, si è limitato a dire: «Il Consiglio di sicurezza deve essere preoccupato. Tuttavia vorrei osservare che grazie all'Onu [redacted] conflitti degli ultimi anni sono sempre stati limitati nel tempo e nello spazio». [g. f. q.]

Caso De Agostini, oggi pomeriggio approda a Palazzo Cabrino

[redacted] in Consiglio

Ne parlano lavoratori e sindacati

La riduzione di personale decisa [redacted] vertice De Agostini è stata oggetto ieri di [redacted] comunicazione del sindaco Gianni Correnti (nella foto sotto) in apertura dei lavori del Consiglio comunale. A fianco una recente manifestazione

NOVARA. [redacted] caso De Agostini con la richiesta di 180 licenziamenti approda [redacted] consiglio comunale. Oggi una delegazione di rappresentanti [redacted] fabbrica e del sindacato riferiranno a palazzo Cabrino la situazione venutasi [redacted] creare alle Officine Grafiche [redacted] corso della Vittoria. E' il settore produttivo del gruppo che rappresenta ormai solamente un 5 per cento degli interessi complessivi della holding. E' stato il sindaco Gianni Correnti [redacted] comunicarlo ieri, [redacted] consiglio comunale.

I lavori sono stati aperti da una commemorazione dell'on. Aldo Moro a vent'anni dalla [redacted] morte. Oltre [redacted] sindaco, ad illustrare la figura e la testimonianza lasciata dallo statista democristiano ucciso dalle brigate rosse, [redacted] intervenuti tutti i capigruppo.

Tornando alla vicenda [redacted] Agostini, il sindaco ha riferito dell'incontro avuto a suo tempo [redacted] i vertici del gruppo (Drago, Boroli e l'avv. Tacchini) che gli [redacted] illustrato l'esigenza di una ristrutturazione delle officine grafiche. Questo, nella prospettiva di una jointe-venture con la Rotolito Lombarda. Non si pensava però ad [redacted] riduzione di personale così drastica. «Al sindacato abbiamo garantito tutto il nostro appoggio - ha detto Correnti -. Ci auguriamo che la richiesta di 180 licenziamenti possa essere significativamente ridotta [redacted] conclusione di una trattativa». Non [redacted] facile immaginare quali siano gli spazi per trattare.

Sempre in tema sindacale torna [redacted] d'attualità la decisione [redacted] Alcoa di smobilitare dalla realtà [redacted]. Per la città sarebbe una grave perdita sotto il profilo qualitativo. I ricercatori che operano a Sant'Agabio nel modernissimo e funzionale stabilimento realizzato dall'architetto Piano in via Bovio, dov' è una delle più belle biblioteche scientifiche e due microscopi elettronici, troverebbero sicuramente collocazione ma a perderci sarebbe tutta la città. «Così, Comune e Provincia di comune accordo hanno mandato a dire ad Alcoa: quella struttura non vendetela e non chiudetela, l'acquisiremo noi per realizzare lì il polo della tecnologia [redacted] della ricerca che potrà servire anche all'università - ha detto [redacted] sindaco -. La prima richiesta dell'azeinda è stata di dieci miliardi. Cercheremo di coinvolgere le banche, Fin Piemonte, gli imprenditori interessati».

Da [redacted], Forza Italia in [redacted] glio comunale ha un nuovo capogruppo. E' Gaetano Nastri che ottenne il maggior numero di preferenze. Il cambiamento che era nell'aria è avvenuto dopo che i consiglieri azzurri hanno delegittimato, ad insaputa dell'interessata, Lidia Papandrea. Questa a sua volta ha risposto subito comunicando al sindaco di lasciare [redacted]. Rimane a palazzo Cabrino [redacted] consigliere indipendente di opposizione. [r.a.]

Oleggio Castello

[redacted]

OLEGGIO CASTELLO. Il Comune di Arona ha modificato il piano dei lavori [redacted] potenziamento della distribuzione dell'acqua potabile, già predisposto [redacted] dal Consorzio Gestione Acque, che [redacted] curerà anche l'attuazione. I finanziamenti sono stati portati da un miliardo e 20 milioni a un miliardo e 410 milioni per risolvere definitivamente i problemi di inquinamento chimico presenti nelle acque di falda provenienti dal pozzo del Prato Grande, nel territorio del comune [redacted] Oleggio Castello, che hanno causato per qualche giorno la sospensione dell'immissione dell'acqua nella rete pubblica. E' stato deciso di installare permanentemente un impianto di depurazione [redacted] carboni attivi, che dovrebbe garantire la completa potabilità dell'acqua. Altri interventi previsti sono la realizzazione di nove tratti dell'acquedeotto (invece dei [redacted] originariamente previsti) e il rifacimento dell'intero impianto elettrico a servizio del pozzo del Prato Grande. [s. b.]

A Borgomanero

[redacted] uccide annegandosi [redacted]

BORGOMANERO. Si è tolta la vita annegandosi nella [redacted] bagno la madre di quattro bambini.

E' accaduto ieri in via Rosmini, dove R.T., [redacted] anni, madre di quattro figli, mentre si trovava in casa, nel bel mezzo di una crisi depressiva, ha deciso di togliersi la vita.

A trovarla [redacted] stati i genitori, che si erano recati nell'abitazione della donna e, non avendo trovato nessuno pur essendoci la porta aperta, hanno cominciato a cercare, e l'hanno trovato in bagno.

Per la poveretta non c'era ormai più nulla da fare. Sono intervenuti immediatamente [redacted] carabinieri di Borgomanero, e della donna, che aveva figli di pochi mesi, è stata trovata anche una lettera in cui spiega le motivazioni del suo gesto.

La notizia ha suscitato grande cordoglio in città. La salma si trova attualmente all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria, in attesa dell'autopsia, che sarà [redacted]ffettuata nelle prossime ore. [m. g.]

Ieri mattina sulla Torino-Milano a Biandrate, nessun ferito grave

[redacted] pullman [redacted]

NOVARA. Momenti di paura ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano per un tamponamento tra due pullman che trasportavano un'intera scolaresca [redacted] lombarda. I ragazzi, della scuola media «Leonardo Da Vinci» di Cesano Boscone (Mi), [redacted] diretti [redacted] Torino in gita scolastica. L'incidente è avvenuto all' altezza del casello di Biandrate, in territorio di Recetto. I due mezzi appartengono agli autoservizi «Panzeri» di Missaglia (Como), alla quale si era rivolta la direzione della scuola media per organizzare la trasferta torinese e noleggiare i bus.

Tutto è accaduto verso le 9: i due pullman viaggiavano sulla corsia riservata al traffico pesante, uno davanti all'altro. Secondo i primi rilievi eseguiti dalla polizia stradale di Villarboit, il pullman, guidato da Walter Pertusati di Vimercate (Mi), per [redacted] non ancora stabilite, ha tamponato il mezzo che lo precedeva, condotto da Giuseppe Perego di Casatenovo (Como).

Gli studenti, tutti di età compresa tra i 12 e i 14 anni, sono stati sballottati tra i sedili. Il bus che ha innescato il tamponamento si è arrestato lungo la corsia, mentre quello tamponato è finito in [redacted] piazzola. I soccorsi [redacted] sono stati prestati da camionisti e automobilisti di passaggio. Intanto, diverse autoambulanze facevano la spola dal luogo dell'incidente verso il vicino ospedale di Vercelli.

Fortunatamente nessuno dei ragazzi coinvolti nel tamponamento è risultato in gravi condizioni: dopo le medicazioni del caso, sono stati tutti dimessi e hanno potuto far ritorno verso casa. [m. p.]

[redacted]

Auto contro moto, ferito

Guidavano in stato di ebbrezza ed hanno avuto la patente ritirata. E' accaduto prima a Ghemme, dove un'automobile [redacted] finita contro un motorino [redacted] nell'urto è rimasto ferito il diciassettenne alla guida del ciclomotore. Nel [redacted] dei rilievi gli agenti della polizia stradale di Borgomanero hanno riscontrato lo stato di ebbrezza del guidatore dell'auto e gli hanno ritirato [redacted] patente. Analogo provvedimento [redacted] stato preso dagli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia nei confronti di un automobilista di Varese, anch'egli trovato [redacted] un elevato «tasso alcolico». Un grave incidente stradale [redacted] accaduto invece ad Oleggio, dove G.G., [redacted], di Bernate Ticino, a bordo di un'Harley Davidson si è scontrato sulla statale [redacted] una Punto condotta da N.F., 26 anni, di Gallarate. Ad avere la peggio [redacted] stato il centauro, che ha riportato la frattura dell'omero. E' ricoverato a Novara con una prognosi di tre mesi. [m. g.]

IN [redacted]

Novara

La commemorazione di Aldo Moro [redacted] Bodrato

Organizzata dal partito popolare si terrà stasera alle 21 nella sala del convitto Carlo Alberto una manifestazione pubblica per commemorare Aldo Moro a vent'anni dalla morte. Interverrà Guido Bodrato, direttore de «Il Popolo». [r. l.]

[redacted]

In Consiglio [redacted] variante [redacted] piano regolatore

E' convocato per venerdì sera il Consiglio comunale a Oleggio. All'ordine del giorno, dopo l'approvazione dei verbali, le relazioni sull'attività di Biblioteca [redacted] Museo, il progetto preliminare per un deposito di cicli e moto alla stazione ferroviaria, il progetto definitivo della quarta variante al piano regolatore. Per i contenuti [redacted] le opere che consentirebbe (anche [redacted] pista motoristica), sul documento si sono già accesi in precedenti Consigli vivaci confronti fra maggioranza [redacted] opposizioni. [m. p. a.]

Arona

Gli studenti [redacted] l'inviato Ettore [redacted]

Ettore Mo, inviato del Corriere della Sera, da qualche tempo residente Dagnente, incontrerà domani nella sala congressi di Arona gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale San Carlo e dell'Itis. Mo parlerà degli aspetti del lavoro che svolge un corrispondente dall'estero, [redacted] particolare attenzione alle situazioni che [redacted] verificate negli ultimi venti anni in [redacted] il mondo [redacted] che lui stesso ha seguito come inviato speciale. Ettore Mo sarà poi ad Orvieto, il 23 maggio, per ricevere dal sindaco della città, Stefano Cimicchi, [redacted] Premio nazionale «Luigi Barzini», che gli verrà consegnato da Ludina Barzini, erede dello scrittore. [s. bot.]

[redacted]magnano Sesia

Riunito questa sera il Consiglio comunale

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale a Romagnano Sesia. Diversi i punti all'ordine del giorno, tra i quali osservazioni e proposte sullo studio di fattibilità per il tracciato della Pedemontana, tratto Masserano-Romagnano Sesia. [m. p.]

LETTERE AL [redacted]NALE

Le frazioni [redacted] Stresa tante [redacted]

Con Regio Decreto n. 347 [redacted] firma Vittorio Emanuele III, 70 anni fa, il 15 aprile 1928, il comune di Magognino veniva aggregato a quello di Stresa Borromeo. Un anno prima, nel 1927, anche i comuni di Brisino, Vedasco [redacted] quello di Chignolo Verbano formato dai paesi di Levo, Someraro, Campino, Carciano, Isola Bella e Pescatori subivano la stessa «forzata» sorte. Considerato che ben pochi benefici si sono avuti o addirittura, soprattutto negli ultimi anni, interi paesi [redacted] quasi dimenticati, al di là di movimenti secessionistici, si può ben capire la voglia di quelle comunità di tornare alle origini.

Lo dimostra il fatto che nonostante la legge n. 142 dell'8-6-1990 preveda incentivi normativi ed economici per favorire aggregazioni di più comuni, a distanza di otto [redacted] nessuno lo ha fatto.

Quindi, se le frazioni di Stresa sono [redacted] piccole [redacted]rentole, lasciate quasi in disparte dal capoluogo, salvo sotto l'aspetto fiscale, la colpa non può essere sempre, tutta e sola di chi governa Stresa [redacted] anche e soprattutto di noi abitanti delle frazioni che concorriamo ad ele[illegible]re quei governanti che po[illegible] ben volentieri ci ignorano.

L'art. 62 dello Statuto comunale recita: «... possono essere costituiti organismi spontanei di partecipazione quali comitati che rappresentino gli [redacted] delle frazioni singole o associate».

A tutt'oggi non è sorto un solo comitato. E allora [redacted] lamentiamoci anche [redacted] 70 anni fa l'aggregazione con Stresa si veniva imposta con Regio Decreto controfirmato anche dal capo del governo, Mussolini, e dal guardasigilli Rocco.

Albino Pastore, Magognino

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non [redacted] le 25 righe di testo. Il mittente è pregato [redacted] aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[redacted]

FARMACIE

A **NOVARA**: *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [redacted] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [redacted] obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, [redacted] Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [redacted] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). [redacted] **Provincia**. [redacted] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

[redacted] *Mairate*, [redacted] Garibaldi, 4 [redacted] 71.263.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.028.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. [redacted].

Borgomanero: *Rova*, c.so Garibaldi, [redacted] tel. (0322) 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, [redacted] tel. (0322) 96.212.

[redacted] **(Intra):** *Comunale*, via Farinelli, [redacted] (0323) 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323)92.[redacted]

[redacted] **Cerro:** *Allegri*, via Gravellona, [redacted] tel. (0323)60.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18.

[redacted] **Vergonte:** *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. (0324)86.[redacted].

Varzone: *Fabris*, [redacted] Protasio, 1 [redacted]. (0324) 89.178.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. (0163) 83.34.17.

[redacted]

[redacted]: [redacted]. 627,000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) [redacted]1; [redacted] telef. (0324) 46.600; [redacted] tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** [redacted] 61.900 - 63.669; [redacted] **Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; [redacted] tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** [redacted]. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 78.897; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188; Volontari cri P.A. Gres [redacted] (0321) [redacted]

E' [redacted] l'affetto dei suoi cari
[redacted] Castellucci ved. [redacted]
Ne danno il triste annuncio il figlio [redacted] con **Daniela**, i nipoti **Gilberto** e **Greta**.
— **Arona**, 18 maggio 1998.

DA NON PERDERE

Convegno

All'Assoindustriali

«Facility Management e Outsourcing» [redacted] il tema del convegno organizzato dall'Associazione Industriali di Novara nella sede di Corso Cavallotti [redacted] Novara per oggi alle 14,30. La relazione introduttiva sarà curata da Stefano Bonetti e da Alberto Fecchio. [r. l.]

Collezionismo

Medaglie e [redacted]

Le medaglie [redacted] le monete sono il tema del [redacted] «Martedì di Porta Mortara» dedicato al collezionismo. L'appuntamento con il gruppo fotografico Edelweiss è all[redacted] 20,45 alla sede circoscrizionale di via Monte San Gabriele 19 a Novara. L'ingres[redacted] è libero. [b. c.]

Ritrovi

Torneo di bowling

Organizzato dal Singles Club di Novara si terrà dalle 14,30 di domenica al Bowling di Novara un torneo aperto a tutti. Le adesioni si possono dare contattando lo 0321-611.802. [r. l.]

Scienza

Conferenza a Sesto

Come lavora il cervello: lo si può scoprire stasera alle 21 nella sala conferenze al municipio di Sesto Calende, in piazza Mazzini. Relatore è Paolo Manzelli, direttore del laboratorio ricerca educativa dell'Università di Firenze. L'ingresso è libero. Organizzano il Comune e la scuola media. [b. c.]

[redacted]

Giornata a Maranello

Una gita [redacted] Maranello: la organizza l'Aci di Novara per sabato 6 giugno. E' in programma una visita alla catena di produzione della «Ferrari» e al museo. Sarà possiibile anche acquistare oggetti con il marchio Ferrari. [redacted] programma prevede la partenza [redacted] alle 6,30 da Borgomanero e alle 7 da Novara, all[redacted] 10 arrivo a Maranello, alle 13 pranzo, alle 14,30 degustazione alla cantina sociale di Sorbara, ritorno alle 20. Per informazioni rivolgersi allo 0321-30321. Costo: 75 mila lire per i soci, 95 mila per gli altri. [b. c.]

Arte

Dedicato all'acquarello

«Acquerello arte antiguo ... arte nuevo» [redacted] il titolo della mostra in [redacted] fino al 31 maggio all'ex convento della Purificazione in piazza San Graziano ad Arona. Esposte opere di oltre 130 artisti dell'associazione italiana e messicana degli acquarellisti, che organizzano la manifestazione con il patrocinio del Comune. Ogni giorno 15.30-19.30, lunedì esclusi, ingresso libero. [s. bot.]

[redacted]

Bellinzago, apre di sera

Apertura serale per la biblioteca Calcaterra di [redacted]llinzago: stasera e giovedì si possono prendere libri a prestito dalle 20,30 alle 22,30. [r. s.]

[redacted]

Mostra al De Pagave

Continua fino al 2 giugno [redacted] Novara la nona mostra dei lavori [redacted] dei ricordi degli anziani che [redacted] ospitati alla casa di riposo De Pagave. Inaugurate ieri, è visitabile dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. [r. l.]

Da giovedì prossimo parteciperanno al salone del libro con molte novità

Sei editori novaresi vanno a Torino

Ci sarà anche uno stand della provincia del Vco

NOVARA. Sei editori di Novara e del Verbanno Cusio Ossola prendono parte, a partire da giovedì e fino al 25 maggio, al Salone del Libro di Torino.

Novara sarà rappresentata dall'Istituto Geografico [redacted] Agostini [redacted] Interlinea. La De Agostini propone sei novità librarie e tre cd-rom. Tra i titoli più rappresentativi della De Agostini figurano la «Guida ai [redacted] peggi 1998», l'Atlante Geografi[redacted] Tascabile, l'Atlante Tascabile delle bandiere, i «Documenti d'arte» ed il «Croato per chi viaggia».

Tra i cd-rom un posto [redacted] rilievo nel Salone avranno quello su Giuseppe Verdi, «Antartica», un viaggio multimediale interatti[redacted] nel Polo Sud, [redacted] «Geographia», la storia delle mappe e delle carte geografiche.

E' incentrata sulla letteratu[redacted] italiana del Novecento la produzione di Interlinea: «Portiamo al Salone [redacted] guida alla lettura di Vittorio Tondelli, scritta da un valente studioso novarese, Roberto Carnero - spiegano Carlo Robiglio [redacted] Roberto Cicala - oltre [redacted] due opere su Montale, un'intervista [redacted] Radio Svizzera, ed [redacted] studio sui colori nell'opera del poeta». Sempre [redacted] Interlinea, che col Salone si affida anche ad una distribuzione nazionale delle proprie opere, [redacted] un volume dedicato alla figura di Giorgio Ambrosoli, con la prefazione di Gherardo Colombo, ed un'opera rara di Gianni Rodari, «Il ragioniere-pesce del Cusio», con prefazione di Pina Boero.

A Torino ci sarà uno stand della Provincia del Vco dedicato agli editori locali: hanno accettato la proposta quattro editori: Grossi, di Domodossola; Alberti e Tararà di Verbania, e «L'oca blu» di Omegna.

«Il salone del libro di Villadossola - dice Alessandro Grossi - ha dato un buon risultato, e la presenza degli editori del Vco a Torino è un fatto molto significativo: ci farà [redacted] al grande pubblico, anche se per ragioni tecniche abbiamo dovuto rinviare al prossimo [redacted] la presentazione della nostra novità, [redacted] guida del Sempione».

Alberti porta a Torino «Il gran libro del lago Maggiore» di Carlo Pessina, tradotto in inglese, tedesco [redacted] francese; la ristampa anastatica de «Il lago Maggiore», di Vincenzo De Vit, [redacted] «Cuoco verbanese, [redacted] europeo». Tararà propone «La montagna R» [redacted] Jean Jouet, [redacted] «Il ponte di Falmenta 1944», di Adriano Bianchi, oltre a «Contrabbandieri» di Erminio Ferrari. Tre volumi del fotografo Walter Zerla sono le novità dell'Oca blu: «L'isola e la terra», «Paesi di lago» e «Forme d'acqua».

[redacted] Giordani

Presenza qualificata delle due province alla rassegna torinese del Lingotto

[redacted]

Dalla Regione fondi ai Comuni

NOVARA. Pioggia di milioni sul Novarese e sul Vverbano Cusio Ossola. La giunta regionale del Piemonte ha infatti deliberato [redacted] stanziamenti per interventi su alcuni edifici e strutture comunali. Al Consorzio Servizi del Vco sono stati assegnati 54,5 milioni di lire quale saldo per il progetto [redacted] raccolta differenziata degli imballaggi provenienti da attività commerciali e di servizio. Al Comune di Beura Cardezza andranno [redacted] milioni, destinati al completamento del collettore fognario consortile che allaccerà alla tubazione Beura capoluogo.

Marano Ticino avrà 12 milioni, primo acconto per il rifacimento della copertura delle [redacted] elementari. Trentacinque milioni serviranno a completare i lavori in corso alle scuole medie di Vogogna, mentre 40 milioni entreranno nelle casse del Comune di Casalino per importanti interventi di collegamento alle reti di distribuzione idrica delle frazioni di Ponzane e Orfengo. [r. l.]

[redacted]

«Il bambino e la quercia»

BORGOLAVEZZARO. Successo di pubblico domenica alla tredicesima edizione de «Il bambino e la quercia», [redacted] manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale di Borgolavezzaro in collaborazione dell'associazione culturale Burchvif. Nella suggestiva cornice dell'oasi naturalistica del Campo della Ghina è stata consegnata a ventiquattro bambini nati nel 1997 altrettante pianticelle di quercia [redacted] un anno. Ospite d'onore è stato Gian Lui[redacted] Ceruti, il legislatore «padre» della legge sui parchi ed aree protette al quale è stato assegnato un riconoscimento simbolico «per aver dato un rilevantissimo apporto alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio naturalistico [redacted] storico artistico nazionali». Durante la giornata [redacted] inoltre presentate le ultime realizzazioni tra le quali un tifeto, un canneto, un saliceto [redacted] un piccolo bo[redacted] di ontani allestite grazie ad una convenzione stipulata [redacted] la Provincia di Novara [redacted] un terreno attiguo all'oasi. [r. l.]

GUIDA AI COGNOMI

Arrivano dall'Arabia i nostri Ragazzoni

NOVARA. PROSEGUIAMO con la pubblicazione di quei cognomi che non erano stati compresi nella guida di «La Stampa» in distribuzione nelle edicole e agli abbonati. Il professor Dario Soranzo, esperto di [redacted]stica, risponde ai quesiti posti dai lettori.

MIGLIAVACCA (di Arona) è cognome frequente in varie parti d'Italia e viene per lo più associato all'antica forma Magnavacca, letteralmente «che mangia la vacca». Si tratterebbe di [redacted] dei normali espedienti usati in tutti i tempi per ritoccare certi cognomi che possono apparire buffi oppure offensivi, anche se [redacted] dire il vero il cognome avrà avuto una sua normale circolazione come nomignolo allusivo alla macellazione.

MONFERRINI. L'origine etimologica dei vari Monferrini (di Novara), Monferini (di Carcelona di Miasino) è piuttosto evidente, trattandosi di «cognomi etnici» che richiamano la provenienza dal vicino Marchesato del Monferrato. Tuttavia è interessante riferire le ipotesi sulla genesi della denominazione. Prevale l'opinione di riconoscervi un derivato del latino far, faris, nel [redacted] coltivata a farro, a granaglie». Ma c'è chi sostiene l'equivalenza col francese ferré, sottinteso chemin, per indicare un «sentiero riservato al pascolo delle greggi migranti».

MANENTI (di Galliate) continua un termine latino di età medioevale che si riferiva alla conduzione agraria. La base è data dal verbo manere, di cui manens, [redacted] rappresenta il participio, col significato di «colui che permane, che lavora [redacted] abita sul fondo lavorato».

[redacted] (di Varallo) è la forma vezzeggiativa del soprannome [redacted] cognome di mestiere fornaro, di ampia diffusione italiana. La base è il latino furnus, di chiaro significato.

[redacted] (di Varallo) si richiama alla ben nota [redacted] italiana ragazzo, equivalente del piemontese mat. Potrà meravigliare che una voce così co[redacted] alla [redacted] lingua sia stata [redacted] nientemeno che dall'arabo. Ma grazie alle investigazioni di G.B. Pellegrini è stato possibile ricostruire le vicende [redacted] termine, penetrato nel lessico delle dogane delle nostre repubbliche marinare e di lì introdottosi nella lingua di tutti i giorni, con notevole mutamento del significato originario che nell'arabo magrebino raqqas equivaleva al «corriere che porta [redacted] posta [redacted] conduce i viaggiatori, messo».

[redacted] (da Invorio) è cognome che rinvia al piemontese travaj «lavoro», come pure all'italiano travaglio, in origi[redacted] «ordigno del maniscalco per ferrare i cavalli» poi anche «strumento per tener ferme le pecore alla mungitura», dal latino trapaliare «martirizzare», [redacted] mediazione francese. Non [redacted] quindi escluso che il nostro cognome proceda da un soprannome allusivo a certe tecniche della mascalcia.

[redacted] (di Borgomanero) forse va [redacted] alle denominazioni di Dova e Doues, per le quali pare probabile la derivazione dalla doga «fossa, diga», e quindi il nostro cognome risulterebbe di natura idronimica.

[redacted] (di Masera) fa pensare [redacted] variante [redacted] Bertramini, a sua volta da Bertramnus, per il più comune Pertrandus della tradizione francese, composto di bertha «famoso, illustre» + hrabhab «corvo». Ma si tratta per [redacted] di ipotesi in attesa di conferma documentale.

[redacted] Sillavengo) è identico alla voce piemontese lobiu «loggia, ballatoio» e si rifà al longobardo laubia. La voce non è rara nella toponomastica dell'Italia settentrionale, d[redacted] indicava un certo tipo di costruzioni medioevali.

PANIGONI (di Galliate) deriva evidentemente dal pànich «panico», cioè il mej dij canarin, un cereale che, a differenza di oggi, nel Medio Evo integrava anche l'alimentazione umana.

[redacted] (di Ghemme) deriva verosimilmente dalla base latina «stuppa» (in greco «styppe»), da cui l'italiano stoppa, [redacted] di lino e canapa, usato per imbottiture». Ma per formulare una motivazione plausibile (allo stato incerta) bisognerà tener conto delle derivazioni piemontesi «stupé», turare, avvolgere nella stoppa, «stup», chiuso, turato.

BARBETTI (di Borgomanero) risulta facile, trattandosi di alterato della voce «barba». Però nel Piemonte è diffuso il nomignolo «barbet» per alludere [redacted] pastori valdesi, notoriamente barbuti. E questa motivazione può essere alla base del cognome.

L'opera compresa nel bilancio approvato

Una nuova palestra nel futuro di Meina

[redacted] Anche [redacted] nuova palestra [redacted] nei programmi dell'amministrazione. Il progetto [redacted] compreso nel bilancio preventivo, approvato dalla maggioranza (contrari i consiglieri Felici e Falciano), che pareggia su 5 miliardi e 157 milioni: le spese correnti ammontano [redacted] 2,1 miliardi, altri 2,3 sono destinati ad investimenti, il resto servirà per il rimborso di prestiti e per servizi conto terzi.

Non cambiano le aliquote ICI, una tassa dalla quale il [redacted] conta di incassare quasi un miliardo. Immutate anche tutte le altre tariffe e tasse comunali, ad eccezione del buono pasto nelle scuole [redacted] del capoluogo e di Ghevio, che rimarrà di 5400 per i residenti, ma salirà a 7500 per i [redacted] residenti.

Il piano delle opere pubbliche prevede interventi già programmati nei bilanci precedenti. E' [redacted] nuova palestra, [redacted] anni nei progetti della amministrazione guidata dal sindaco Paolo Cumbo e ora completamente finanziata (un miliardo la spesa totale, gli ultimi [redacted] milioni arriveranno [redacted] un mutuo [redacted] Credito sportivo), [redacted] dovrebbe partire quest'anno. Idem per i pontili galleggianti destinati all'ormeggio delle imbarcazioni, per i quali sono stati stanziati [redacted] milioni, con contributo regionale.

Altre spese in programma [redacted] 500 milioni per il potenziamento delle captazioni idriche, 180 per i l[redacted] di sistemazione del Belvedere Pinone e del vicolo Pozzo (progetto per un percorso pedonale che dal lago salirà al Belvedere), altri 150 per la regimazione idraulica del torrente Tiasca. La ristrutturazione dell'area retrostante il Municipio, ricavando un parcheggio, comporterà un impegno biennale. Sono previsti interventi al cimitero, per la viabilità e l'arredo urbano. Nel '99 si provvederà alla sistemazione dei marciapiedi lungo la statale [redacted] del Sempione per 250 milioni. Sono stati anche approvati l'indennità per il sindaco, fissata in un milione e 171 mila lire al mese, e i gettoni di presenza per assessori (che hanno rinunciato alla indennità mensile) [redacted] consiglieri comunali: 32.900 lire per ogni seduta di giunta o di consiglio. [s. bott.]

[redacted]

Domenica prossima

Riapre la baita del Cai all'Alpe Pianello

[redacted] E' un appuntamento che ogni anno richiama moltissimi appassionati [redacted] montagna, e che apre praticamente la stagione delle escursioni della locale sezione del Cai.

Domenica prossima, [redacted] maggio, verrà riaperta la Baita «Città di Borgomanero», all'Alpe Pianello, in Valsesia, nel comune di Rimella, a quota 1800.

Il rifugio è stato inaugurato il 5 ottobre [redacted] 1986 e viene tenuto aperto ogni [redacted] disposizione di escursionisti ed amanti della montagna, sino al tardo autunno. Quest'anno l'apertura terminerà domenica [redacted] novembre. A custodia della Baita ci sarà Giuseppe Terrini, di Maggiora. Per domenica il Cai ha organizzato un pulman che partirà alle pttp da piazza Matteotti; [redacted] Rimella la baita dista un'ora [redacted] mezza di cammino; la si può raggiungere anche da Campello Monti. [m. g.]

BRIGA NOVARESE [redacted]

Alla Thun

Altri cento lavoratori [redacted] in «[redacted]»

[redacted] Ancora un periodo di cassa integrazione alla Thun, l'azienda metalmeccanica specializzata nella produzione di parti per biciclette.

Un centinaio [redacted] dipendenti svolgeranno una settimana [redacted] cassa da lunedì 25 [redacted] sabato 30 maggio. Il ricorso al provvedimento [redacted] difficoltà che [redacted] sul mercato le aziende europee a causa della concorrenza proveniente dai paesi orientali, che producono i pezzi a costi notevolmente inferiori grazie alla differenza di salari della mano d'opera.

Alla Thun [redacted] appena terminato la [redacted] settimana [redacted] altro periodo di cassa integrazione ordinaria della durata di sei giorni. Secondo azienda e rappresentanti sindacali il periodo [redacted] congiuntura sfavorevole dovrebbe comunque essere al termine e la produzione dovrebbe riprendere a pieno ritmo nei prossimi mesi. [m. g.]

CAMERA DI COMMERCIO
I.A.A. DI NOVARA
Deposito bilanci societari presso il registro delle Imprese della Camera [redacted] Commercio di Novara
Nell'approssimarsi dei termini di scadenza per il deposito, presso il Registro delle Imprese, dei bilanci societari, si [redacted] che, per i bilanci approvati il 30 aprile 1998, il termine ultimo per il deposito allo sportello o per l'invio a mezzo raccomandata è il giorno di sabato [redacted] maggio 1998, giorno in cui sarà [redacted] un'apertura straordinaria, ma limitata, degli sportelli camerali per il servizio bilanci, dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Il termine non può infatti intendersi prorogato al lunedì successivo ai sensi dell'art. 155, c.p.c., essendo il sabato giorno non festivo.
Si raccomanda, per ridurre difficoltà o disagi, [redacted] utilizzare, per quanto possibile, i giorni precedenti al 30 maggio, per il deposito dei bilanci o di servirsi della trasmissione per posta, a mezzo lettera raccomandata, nel qual caso per il rispetto dei termini farà fede [redacted] data di spedizione postale.
Per agevolare l'utenza, nell'ultima settimana di maggio, l'ufficio del Registro Imprese osserverà il seguente orario, per il [redacted] bilanci:
- da lunedì 25 maggio [redacted] venerdì [redacted] maggio: orario continuato [redacted] 9,00 [redacted] 15,30
- sabato 30 maggio: dalle 9,00 alle 12,00.
IL [redacted] dr. Franco Lamonarca
IL CONSERVATORE dr. Alberto Serino

JAGUAR Furs
[redacted]
Ti veste in Pelle
Cura la tua Pelliccia
NOVITA' NOVITA' NOVITA'
ora Concessionaria
PANTALONI POLIESTENSIVI
"EVENT LINE"
per belle gambe e.....bello tutto
e delle ROBE di KAPPA
con una magica offerta
[redacted] 100.000 LIRE
assortite in 34 colori [redacted]
taglie Giovani [redacted] Adulti

Società [redacted] consulenza informatica in Novara ricerca 2 persone:
PROGRAMMATORE
con esperienza RPG ambiente AS/400
PROGRAMMATORE
con conoscenza linguaggi in ambiente WINDOWS (VISUAL BASIC, VISUAL C++) conoscenze tecniche di interfacciamento con DATA BASE relazionali (MS [redacted]SS, SQL SERVER, DB/400).
Scrivere Publitime srl corso Cavour 13 - Novara citando sulla busta il RIF. 300

CONCESSIONARIA AUTO
per ampliamento zona
CERCA
AGENTE
per zona Verbano Cusio Ossola
Trattamento Enasarco
Telefonare 0323/571671

Società per azioni leader di settore *ricerca*
[redacted]
su province di NOVARA - VERBANIA - VERCELLI e VARESE. Fornisce: zona avviata, preparazione e addestramenti sulla clientela, possibilità di ricoprire ruoli di rilievo, guadagno interessante: media-mese pari a L. 5.500.000, tel. 0322/84.64.10 - 0331/79.04.75.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

Offerta Estiva
Acquista oggi la tua Pelliccia con un minimo acconto, la Pagherai il prossimo inverno, Senza Interessi
Pellicceria Arelli
Via Biglieri, 2/C - Novara

Il presidente della Provincia aveva definito «mascalzoni» i due consiglieri di An

Respinta la censura a Ravasio

Vco alla Lombardia, proposto il referendum

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Respinta per un voto ieri in consiglio provinciale una mozione di censura al presidente del Vco Giuseppe Ravasio che nell'ultima seduta aveva definito «mascalzoni» i due consiglieri di An Marco Zacchera e Roberto Rebecchi. Favorevolii sei consiglieri del Polo presenti in aula, sette contrari nella maggioranza di centro- sinistra mentre non hanno partecipato al voto i due leghisti e il popolare Melloni e si è astenuto il verde Pietro Ricchi.

Non è escluso che la vicenda finisca in un'aula di giustizia perchè gli esponenti di Alleanza Nazionale si sono riservati di sporgere querela nei confronti del presidente della provincia. Hanno ancora più di un mese di tempo per decidere.

«Siamo disposti a chiudere subito la vicenda - ha detto Zacchera - se Ravasio presenta le sue scuse, ammettendo di essere andato sopra le righe». Ma il presidente non ne ha voluto sapere, anzi ha rincarato la dose: ho sbagliato e non ho proprio nulla di cui scusarmi. Vi ho dato dei mascalzoni e lo confermo per il ruolo che avete svolto come consiglieri provinciali ma perchè con dichiarazioni alla stampa avevate pubblicamente accusato i funzionari della Provincia di aver manomesso il protocollo di una lettera. Ho solo difeso i dipendenti».

Potrebbe essere la Provincia a promuovere un referendum consultivo per conoscere il parere della popolazione sul passaggio del Vco dal Piemonte alla Lombardia.

I consiglieri provinciali del Cod, Mauro Mottini e Massimo Polli, hanno presentato in villa San Remigio un ordine del giorno.

I consiglieri provinciali del Polo **Massimo Polli** **Mauro Mottini**

«La questione non è certo nuova - affermano - e presenta, per tutta una serie di motivazioni storiche, culturali, economiche e socio- politiche, aspetti degni di considerazione da parte delle istituzioni competenti, prima fra tutte il consiglio provinciale del Verbano- Cusio- Ossola che dovrebbe avanzare la richiesta ufficiale di cambio di Regione. Lo statuto della nostra provincia contempla la possibilità di referendum popolari consultivi e ci sembra che questo argomento sia fra quelli ammissibili alla consultazione».

«Proponiamo quindi al consiglio provinciale - concludono Polli e Mottini - di affidare alla commissione istituzionale il compito di approfondire la questione, valutandone anche gli aspetti legali e istituzionali, sentendo le amministrazioni dei comuni sopra cinquemila abitanti e le comunità montane».

Il referendum per il passaggio di provincie o comuni da una Regione all'altra è previsto espressamente dalla Costituzione. Molte comunità locali, soprattutto nel Veneto, hanno già tentato di mettere in pratica questa norma senza riuscirci.

La legge di attuazione ha infatti previsto una procedura talmente complessa da rendere praticamente inapplicabile il dettato costituzionale. Il senatore Marco Preioni, alla testa del comitato promotore per il passaggio del Vco alla Lombardia, ha consegnato sabato al Presidente Nicola Mancino, a Vogogna, per l'inaugurazione del Castello visconteo, una lettera che richiama le iniziative legislative già tentate per cambiare le norme di attuazione e annuncia la presentazione di un nuovo disegno di legge.

Preioni ha anche scritto ai Presidenti delle due Regioni interessate, Ghigo e Formigoni, per informarli ufficialmente della nascita nel Vco del comitato Pro-Lombardia.

Cita alcune dichiarazioni del direttore di Vco Azzurra Tv Maurizio De Paoli: «sia chiaro che questa nostra proposta non vuole essere polemica, ma alternativa e illusoria. Non chiediamo di passare alla Lombardia perchè esprimiamo giudizi su come il Piemonte viene amministrato: la nostra non è una scelta che nasce dalla recriminazione ma dalla voglia di rispettare la nostra storia e le nostre più autentiche radici».

Mauro Mottini

Villadossola, «La Fabbrica» punta al salto di qualità

VILLADOSSOLA. E' finito il rodaggio e fra pochi mesi potrà camminare spedita, l'attività del centro culturale «La Fabbrica». Sta per passare la gestione comunale ad una consortile che dovrebbe permetterle di «produrre» autonomamente cultura. Il Comune di Villadossola ha pronto uno statuto che dovrebbe permettere la nascita di questo consorzio misto pubblico-privato.

Al documento ha lavorato alacremente un gruppo di studio creato dall'assessore Carlo Pavesi, al quale il sindaco Franco Ravandoni ha affidato in questa fase la cura de «La Fabbrica».

L'assessore **Carlo Pavesi**

«C'eravamo fatti carico della struttura e direi che di strada ne è stata fatta già dal giorno dell'inaugurazione -conferma il sindaco di Villa, Franco Ravandoni-. Ora l'obiettivo ambizioso è il completo utilizzo del centro culturale, anche se siamo già orgogliosi che 'La Fabbrica' sia oggi al servizio dell'intera provincia. Ingressi incoraggiunti ci sono già stati dalla gente che ha apprezzato il nostro sforzo. Con il consorzio il Comune di Villa si mette da parte e lascia spazio a tutti coloro che intendono entrare nella gestione».

Lo statuto, elaborato con l'aiuto anche tecnico, è il lavoro approfondito coordinato da Pavesi. «S'erano prese in esame altre formule di gestione - dice l'assessore - ma quella del Consorzio ci è parsa la più adattabile alla struttura».

Un'assemblea pubblica ad invito è già prevista per il 9 giugno e fervono contatti con gli enti pubblici interessati alla gestione del Centro quali la Provincia, la Comunità Montana Valle Antrona e la Valle Ossola, il Comune di Domodossola. Il Consorzio avrà un'assemblea, un consiglio di amministrazione, un presidente e un collegio di revisori dei conti.

Intanto arriva la conferma che «La Fabbrica» ospiterà il concerto inaugurale delle «Settimane Musicali» di Stresa. Il «battesimo» sarà tenuto dall'Orchestra Filarmonica di San Pietroburdo il 9 agosto. Il Centro culturale ospiterà altri cinque concerti.

[re. ba.]

COMUNE DI NOVARA
AREA ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO - SERVIZIO URBANISTICA

Piano di Recupero di iniziativa privata interessante un'area sita in via Melchioni presentato dai sig.ri Cortini Aldo, Ragozzi Olivia, Franzè Sergio e Molana Antonella

Visto l'art. 30 della Legge 5.8.1978 n. 457 e l'art. 41 bis della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

che gli atti riferentisi al Piano di Recupero di iniziativa privata interessante un'area sita in via Melchioni, presentato dai sig.ri Cortini Aldo, Ragozzi Olivia, Franzè Sergio e Molana Antonella, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27.3.1998, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 19.5.1998 al 17.6.1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 17.00. Durante tale periodo i predetti atti sono altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune. Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni, e precisamente dal 18.6.1998 al 17.7.1998, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - via Gaudenzio Ferrari n. 13.

Novara, li 19.5.1998 IL DIRIGENTE arch. Paola Vallero IL SINDACO avv. Giovanni Cornoli

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

«Insieme per un dono» a giugno si mette dalla parte dei bambini

Parata di big a Domodossola che si mobilita per solidarietà

DOMODOSSOLA. Il cuore, le mani. Di tutta la gente dell'Ossola, che si rimbocca nuovamente le maniche nel segno della solidarietà. Torna «Insieme per un dono», la grande rassegna di spettacoli, gastronomia e folclore inserita nel Giugno Domese che unisce in un solo comitato promotore oltre quaranta associazioni per raggiungere un obiettivo comune: l'acquisto di beni da porre al servizio della collettività.

«Ormai è fra le tradizioni più sentite - commenta Antonio Pagani, presidente della Pro Domodossola e portavoce del comitato, riunito a Palazzo di Città per la conferenza stampa di presentazione - , la riprova si è avuta con la generosa risposta offerta da tutti già ai primi contatti».

Con i proventi raccolti in quindici giorni l'anno scorso arrivò un'ambulanza attrezzata, stavolta l'iniziativa si mette «dalla parte dei bambini». I fondi serviranno infatti a dotare il reparto pediatria dell'ospedale San Biagio di un «eco-color doppler», un'apparecchiatura che permette la diagnosi precoce di eventuali malformazioni del neonato.

«Alleati» dei promotori, anche una volta saranno i momenti di intrattenimento e di spettacolo. Dal 12 giugno sfilerà in piazza Mattetti, trasformata anche per questa occasione in grande area della feste, un'autentica parata di «big» che sarà conclusa domenica 21 da Ron con il tour '98 «Stelle». Il cartellone degli spettacoli, tutti gratuiti, si aprirà con il concerto di Niccolò Fabi e, fra gli altri appuntamenti di maggior richiamo offrirà un revival anni '60 «doc» con Michele (lunedì 15 giugno); una serata di liscio con Genio e i Pierrot (martedì 16), votati miglior orchestra italiana in un referendum tv. E ancora: il Brasil Samba Show (mercoledì 17), in concomitanza con la partita dei mondiali Italia-Camerun in diretta su maxischermo; i Percentonetto di Marco Morandi (18), il musical «Jesus Christ Superstar» nell'allestimento delle Compagnia dell'Olmo di Grignasco (venerdì 19) e il concerto dei Cattivi Pensieri (sbato 20). Ogni sera funzionerà un piano bar e dalle 19,30 sarà sempre possibile cenare in piazza varie specialità. Fulcro della manifestazione sarà il banco di beneficenza, oltre mila premi in palio (il doppio del '97), fra cui due autov di marca. Lungo corso Ferraris verranno inoltre montati quaranta stand espositivi.

Attesi sul palco in piazza Matteotti: **Ron**, che farà tappa a Domo con il tour '98 di «Stelle» **Niccolò Fabi** e **Michele**. In cartellone dal 12 al 21 giugno figurano inoltre Genio e i Pierrot, Percentonetto, Cattivi Pensieri, Movimento Latino, Brazil Samba Show e il musical «Jesus Christ Superstar»

Pietro Benacchio

CHI SOLIDARIZZA

Dall'Aido agli Alpini

DOMODOSSOLA. «Insieme per un dono» raccoglie le adesioni di oltre quaranta sodalizi cittadini e valligiani. Eccoli: Aido, associazione italiana donatori organi; Ass. naz. Alpini Domodossola; Ass. naz. Alpini Vagna; Ass. naz. Carabinieri; Anffass, ass. naz. famiglie fanciulli e adulti subnormali; Ass. naz. Finanzieri Italiani; Ass. naz. Polizia di Stato; Arca dipendenti Enel; Ass. Cineforum; Ass. Cuochi Alto e Basso Novarese; Auro, ass. umanitaria radioamatatori ossolani; Avis; Bga; Cai; Civico Corpo Musicale Domodossola; Club Frecce Tricolori; Comitato C Domodossola; C Santa Cecilia; Cral ospedale San Biagio; Croce rossa Italiana; Cri Sezione femminile; Ass. musica- Dino Ciani; Donatori ossolani midollo osseo; Dopolavoro ferroviario; Ferrovie dello Stato Assistenza alla clientela; Gruppo folkloristico Domese; Gruppo sportivo Rampikossola; Gruppo teatrale Lal?o; Lega anziani; Leo Club Cusio Ossola; Moto Club Domo «70»; Nonsolocasa; Oscella Felix; Ossola fuoristrada; Para Club Valdossola; Pro Domodossola; Società operaia soccorso; Tele Vco; Unione ciclistica Valdossola; U.S. Juventus Domo; Vco Aiuta; Volontari antincendi boschivi Calice. Sono stati inoltre aperti conti correnti seguenti banche: Cassa di risparmio di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano, Cariplo, Banca Popolare Intra, Banca Popolare Novara, Istituto San Paolo e Banca Commerciale Italiana.

A SAN PIETRO MOSEZZO
ZONA INDUSTRIALE

Centro dell'Usato

- TUTTE LE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE
- GARANZIA DELL'ASSISTENZA
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI
- PERMUTE ED ACQUISTI
- GARANZIA FINO A 24 MESI

alcuni esempi:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
BMW	520 i TOURING	1994	climatizzatore - vetri elettrici - airbag
BMW	318 IS COUPE'	1994	cerchi in lega - climatizzatore - vetri elettrici
MERCEDES	250 TD SW	1992	climatizzatore - vetri elettrici - ecodiesel
VOLVO	460 TURBO	1992	full optionals
ALFA ROMEO	155 Q4 TURBO 16V	1992	full optionals
FIAT	PUNTO ELX	1994	idroguida - vetri elettrici antifurto

Camauto
Divisione Usato
San Pietro Mosezzo - Zona Industriale
Via Morelli, 26 - Tel. 0321/46.89.91

Un'interpellanza e intervento della Cgil sulle nuove barriere [redacted] Verbania

In Consiglio il caso dei guard-rail

«L'Anas e il Comune non sono coordinati»

[redacted] La protesta di cittadini, esponenti sindacali e di diverse associazioni, [redacted] accenna a diminuire. E' rivolta contro la posa da parte dell'Anas di guardrail [redacted] tratti delle statali 33 e 34 nella zona [redacted] Fondotoce. «I guardrail - viene ribadito - hanno ristretto la carreggiata e creano un pesante impatto ambientale».

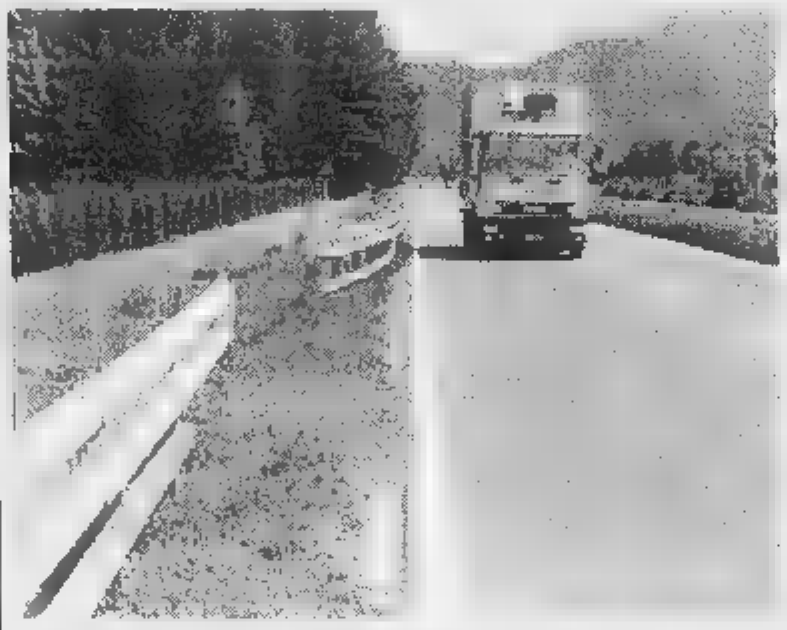
Sulla questione interviene il capogruppo consiliare [redacted] Forza Italia, Valerio Cattaneo, che con un'interpellanza richiede al sindaco Aldo Reschigna se il posizionamento del guardrail da parte dell'Anas sia stato autorizzato dal Comune. «In particolare - precisa Cattaneo - intendiamo conoscere se sia stata ottenuta l'autorizzazione prevista dalle leggi 1497 del [redacted] giugno '39 e 431 dell'8 agosto '85, qualora la porzione di territorio cittadino interessato fosse assoggettata ai vincoli menzionati dalle leggi stesse».

Il tratto della statale 34 al centro dell'interpellanza e delle proteste è quello che dalla rotonda spartitraffico di Fondotoce porta alla stazione ferroviaria. Un rettilineo di circa [redacted] chilometri normalmente ad elevata densità di traffico soprattutto per [redacted] vicinanza degli [redacted]i autostradali.

«Qualora il posizionamento delle barriere protettive stradali - aggiunge [redacted] capogruppo dei consiglieri azzurri - non risultasse autorizzato, chiediamo al sindaco Reschigna di intervenire emettendo opportuna ordinanza [redacted] la quale si disponga la rimozione delle strutture. Chiediamo inoltre all'Amministrazione comunale di incaricare l'Ufficio Tecnico di una progettazione di un marciapiede che dalla rotonda [redacted] Fondotoce si snodi sino alla stazione ferroviaria».

In merito al [redacted] del guardrail [redacted] intervenuto nei giorni scorsi anche il sindacalista della Cgil del Vco, Gian Piero Conti: «L'Anas ha competenze precise nella manutenzione della viabilità ma non può certo essere al corrente delle opere previste da altri Enti, come la rotonda nei pressi del cimitero di Fondotoce [redacted] le piste ciclabili lungo le statali, che risultano ora danneggiate. Occorre un maggior coordinamento».

Sergio [redacted]


Le nuove barriere sono state posizionate lungo tratti delle statali 33 e 34

[redacted]

A Verbania sono iniziate le manovre pre elettorali

[redacted] Manca [redacted] un anno alla fine della legislatura in corso, ma nella vita politico-amministrativa verbanese si è già entrati in un clima di manovre pre-elettorali.
In questa chiave alcuni consiglieri avevano già interpretato la scorsa settimana il conferimento da parte della giunta della cittadinanza onoraria a monsignor Giuseppe Cacciami. Adesso sono alcuni consiglieri comunali [redacted] preannunciare novità nella loro posizione [redacted] collocazione a palazzo Flaim.

Mario Corti (eletto tra i Popolari), da tempo morde il freno e non perde occasione per rivendicare piena libertà di azione rispetto alla maggio[redacted] al [redacted] gruppo, dal quale si appresta a sancire [redacted] proprio distacco. «Ci sono novità per quanto riguarda [redacted] mia collocazione politica - dichiara -, ma le comunicherò ufficialmente tra alcuni giorni in occasione della prossima seduta consiliare».

Una posizione critica in seno alla coalizione che sostiene la giunta Reschigna l'hanno assunta da tempo anche i rappresentanti della lista «Impegno Civile» Giovanni Poletti, Francesco Glionna e Mario Avolio. Fino a quando durerà questo «sostegno critico»? «Daremo il nostro giudizio finale sull'amministrazione - risponde Poletti -, dopo l'ormai prossimo dibattito sul piano del traffico, trattandosi di uno strumento importante sul quale abbiamo formulato precise richieste [redacted] ci attendiamo risposte da parte della giunta».

Tenuto conto delle riserve più volte espresse dal Verde Paolo Caruso e della posizione di indipendenti di due consiglieri eletti nella lista del Pds, per la giunta si prospetta l'eventualità [redacted] una conclusione di legislatura difficile, con il sostegno di una maggioranza risicata. Anche i due consiglieri di Rifondazione comunista Gianni Majerna e Giovanna Albertini hanno assunto posizioni critiche, quando non di dissenso, rispetto ad alcune decisione d[redacted] maggioranza che pure sostengono.

[redacted]' un fatto che, tenuto anche conto di precedenti cambiamenti di partito, il consiglio comunale giungerà alla conclusione del proprio mandato con [redacted] formazioni ed una consistenza [redacted] vari gruppi ben diversa del risultato uscito dalle urne, con buona pace della volontà manifestata dagli elettori. [s.r.]

Deciso un tasso fisso per due anni

Mutui casa: 4,80% alla «Valle Strona»

OMEGNA. Mutui per la prima casa sotto il 5% anche [redacted] parte [redacted] banca [redacted] Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona. Il piccolo istituto cuqiano, la più piccola banca del Piemonte, ha deciso nei giorni scorsi di allinearsi alle altre banche che hanno abbassato i loro mutui. «Dopo un approfondito esame del mercato, in seguito soprattutto alla nascita dell'Euro, abbiamo deciso di dotare la banca [redacted] un plafond [redacted] 2 miliardi destinati ai soci [redacted] di [redacted] miliardo per i dipendenti e pensionati, utilizzabili per mutui ipotecari per chi acquista la prima [redacted] - dice Tarcisio Ruschetti, presidente della Bcc del Cusio e Valle Strona - dove è previsto un [redacted] fisso per due anni del 4,80 %, successivamente indicizzato al Ribor + 1 %». Ma questa non è l'unica novità scaturita dal Consiglio d'Amministrazione e su indicazione dell'Assemblea [redacted] soci di fine Aprile: per i soci, che sono oltre mille, [redacted] deciso di mantenere un tasso minimo per le giacenze di conto corrente e depositi del [redacted] Per i soci della Banca inoltre [redacted] stato ottenuto da parte della Coogestioni Spa uno sconto del 50 % sulle commissioni di ingresso dei fondi comuni d'investimento. «Proprio perchè operiamo in un ambito territoriale ristretto il nostro obiettivo, essendo una banca cooperativa, [redacted] quello di [redacted] un servizio per i soci - ribadisce Ruschetti - anche per questo motivo [redacted] partire [redacted] giugno saremo in grado di organizzare incontri, sulle tematiche legate all'Euro». [v. a.]

Un maître d'hotel a Verbania

Litiga e si oppone agli agenti: 2 mesi

VERBANIA. Un maitre d'hotel attualmente disoccupato, imputato di resistenza a pubblico ufficiale, ha patteggiato sabato [redacted] in pretura [redacted] mesi e 20 giorni di reclusione con sospensione condizionale della pena. Antonio Summa, [redacted] anni, verbanese, era stato arrestato dagli agenti di polizia della Volante intervenuti nelle prime ore del mattino di sabato in un'abitazione di Intra per sedare un violento litigio familiare. Alla vista degli agenti il giovane aveva reagito in modo eccessivamente energico, a tal punto da indurre i poliziotti a bloccarlo e trasportarlo in questura. Un anno e sei [redacted]si di reclusione oltre a 6 milioni [redacted] 700 mila lire di multa [redacted] la condanna inflitta dai giudici del tribunale (Laub, Calzolari, Cosentino) a Adriano Vanoli, 36 anni, [redacted] Premosello Chiovenda. Difeso dall'avvocato Patrizia Testore che ne aveva richiesto l'assoluzione per insussistenza dei fatti (richiesta pm Marco Mescolini un anno e 5 mesi di reclusione), doveva rispondere di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente. I fatti al centro del processo risalgono ad un paio [redacted] anni [redacted] quando in seguito alle indagini dei carabinieri di Premosello e ad una successiva perquisizione domiciliare [redacted] suo carico, Adriano Vanoli era stato trovato in possesso di circa 3 grammi di eroina. La tesi del dif[redacted] ha inteso dimostrare inoltre che l'imputato (tossicodipendente) era in possesso di droga per uso personale. [a. r.]

Il questore interviene dopo gli appelli di sindaco e comunità di Cireggio

Omegna «sorvegliata speciale»

Rinforzi della polizia nel Cusio con [redacted] Volante

[redacted]
Una pattuglia [redacted] sarà in servizio a Omegna e nelle zone limitrofe 24 [redacted] su 24. Rinforzerà la vigilanza finora garantita dagli agenti di commissariato
[redacted]

OMEGNA. Il Cusio è [redacted] speciale» nell'ambito delle misure di ordine pubblico coordinate direttamente dalla questura del Vco. Da qualche giorno il commissariato di zona diretto dal dottor Leonardo Manlio può contare, 24 ore su 24, sul servizio di una pattuglia «volante». E' il questore Antonio Baranello [redacted] precisare come, pur avvelendosi della medesima potenzialità numerica di personale, [redacted] stato possibile un miglior avvicendamento dei servizi anticrimine sul territorio cusiano. «Da mesi ribadisco l'assoluta necessità di far fronte alla sempre crescente domanda di ordine pubblico. [redacted] avendo ricevuto risposte positive dalle autorità preposte alle quali avevo inoltrato richiesta di nuovo personale - aggiunge il questore del Vco - ho creduto fosse giunto il momento di privilegiare il servizio di prevenzione e repressione del crimine rispetto alle attività cosiddette burocratiche».

Il questore intende potenziare l'ordine pubblico in Omegna e [redacted] limitrofe date le richieste dello stesso sindaco [redacted] della comunità di Cireggio, dopo i frequenti episodi di piccola [redacted] media criminalità. Non meno preoccupanti si erano rivelati ad Omegna l'assalto portato il 31 marzo scorso, in pieno giorno, da due rapinatori allo studio del notaio Giancarlo Bertoli ed il [redacted] furto all'esplosivo messo a segno dai soliti ignoti ai danni [redacted] continua della Coop. Le indagini sulla rapina allo studio notarile hanno condotto in breve tempo gli uomini del commissario Manlio all'identificazione di uno dei d[redacted] autori del colpo. [a. r.]

[redacted]

IN [redacted]

Domodossola

Deve scontare due mesi per oltraggio, arrestata

La polizia ha arrestato Flavia Patrizi, [redacted] anni, di Torino. Con[redacted] la donna, che è [redacted] fermata in centro città, c'era un ordine [redacted] carcerazione della Procura della Pretura di Novara: deve scontare 2 mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale. [re. ba.]

Verbania

Incontro in vista della «Global March»

«Le sfide della solidarietà alla fine del secondo millennio» è il tema di un incontro organizza[redacted] dal Comune e dall'istituto Santa Maria a Villa Giulia, nell'ambito delle iniziative di preparazione alla Global March. Intervengono gli assistenti generali [redacted] Marianisti Padre José Maria Arnaiz, sociologo, e Javier Anso, segretario di «Justitia et Pax». L'appuntamento è alle 21 di stasera. [a. r.]

Crevoladossola

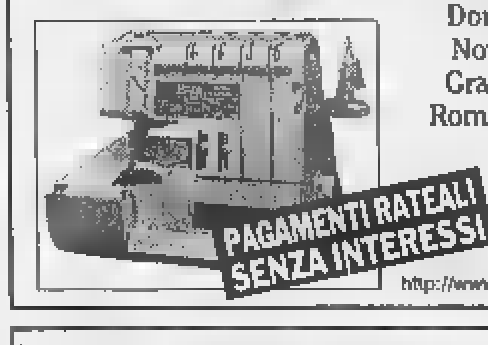
Approvata la [redacted] per ampliare la cava

Il Consiglio comunale ha [redacted] re[redacted] approvato [redacted] all'unanimità la variante al piano regolatore che permetterà l'ampliamento della cava Favella, a lato della salita di [redacted]voladossola. [re. ba.]

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/a
per il lancio della [redacted] linea
APRIECHIUDE
Vi da' l'occasione fino al 30 maggio di accedere alle seguenti offerte:
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD [redacted] ANTA	L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 5	L. 1.190.000

3 ANNI DI GARANZIA
Inoltre...
[redacted]
Possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi [redacted] video controllo con telecamere [redacted] cavo e senza cavo.
[redacted]ni 0323/53866

CARDANO CECILIA
CONCESSIONARIO
brother NECCHI PFAFF
macchine per cucire maglieria - stiro tagliacuci
Assistenza [redacted] scuola permanente gratuita in Arona, Borgomanero Domodossola, Fara Novarese, Galliate, Gravellona, Novara, Romagnano, Verbania

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
Centro Vendita: GALLIATE (NO) Via Novara, 111 Tel. 0321/861398
http://www.paginegialle.it/cardanocec

[redacted]
presso la Pretura Circondariale di [redacted]
N. 103/98 R.Es

Il Vice Pretore di Verbania, sez. distaccata di Domodossola in data 10.7.1997 ha pronunciato la seguente sentenza penale di condanna contro GIORIA Margherita nata a Novara il 2.6.1946 res. te a Craveggia, via Pittor Fornara 30 imputata del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv c.p., 1 L. 3[redacted] perchè, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, emetteva gli assegni sotto indi[redacted] autorizzazione del t[redacted].

Nº assegno	Isti[redacted]	Importo	Data
1152232509	B.P.I. di Domodossola	5.000.000	09.11.1995
1152232610	B.P.I. di Domodossola	5.000.000	27.11.1995
1152232711	B.P.I. d[redacted]	1.500.000	04.12.1995
1145569002	B.P.I. di Domodossola	10.000.000	05.12.1995
1145212711	B.P.I. [redacted] Domodossola	650.000	[redacted]
1145212812	B.P.I. di Domodossola	1.000.000	23.01.1996
		Totale 23.150.000	

[redacted]ati accertati in Domodossola dal 9.11.1995 al 13.2.1996.
omissis P.O.M.
IL Vice Pretore di Verbania - Sezione distaccata di Domodossola - letti gli artt. 533 - 535 c.p.p. dichiara l'imputata responsabile dei reati ascrittile limitatamente all'omissione di assegni sul conto corrente n. 383780 BPI Succursale [redacted] Do[redacted], concesse le circostanze attenuanti generiche e ritenuti i reati legati dal vincolo della continuazione, la condanna alla pena di mesi due e giorni 15 di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali, con divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno. Visto l'art. 53 Legge 689/81 sostituisce la [redacted] detentiva con [redacted]la pecuniaria di L. 5.625.000 di multa.
Visto l'art. 5 Legge 15.12.1990 n. 386 ordina la pubblicazione della sentenza d[redacted] sul quotidiano La Stampa.
Visto l'art. 530 c.p.p. comma II assolve l'imputata relativamente all'emissione di assegni sul C/C 300490 BPI protestati il 5.12.1995, il 13.2.1996 e il 23.1.1996 perchè risulta insufficiente la pr[illegible] che il fatto costituisca reato.
Sentenza divenuta esecutiva il 16.10.1997. Per estratto conforme all'originale.
Verbania, lì 7.5.1998
I[redacted] DI CANCELLERIA Paolo [redacted]

[redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di deposito «Adozione progetto definitivo di variante PRGC»
IL SINDACO
Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 22.04.1998 di controdeduzioni alle osservazioni e proposta presentate ed [redacted] del progetto definitivo di variante al PRGC vigente, esecutiva.
Vista la L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
RENDE NOTO
che gli atti relativi al precitato PRGC sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso. Durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 - sabato e domenica ed i giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
Ghemme, lì 19 maggio 1998
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Chiovini geom. Vittorio
IL SINDACO
Alfredo Corazza

[redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso d'asta pubblica
SERVIZIO DI CATTURA ED OSSERVAZIONE [redacted] CANI VAGANTI O RANDAGI
Estratto di bando
E' indetta asta pubblica per il [redacted] cattura ed osservazione sanitaria cani vaganti [redacted] randagi. La durata del servizio è di 1 anno a decorrere dal verbale di consegna [redacted] servizio. L'importo a base di gara è di L. 17.075.000 Iva inclusa.
Il Capitolato Speciale d'Appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso la Divisione Tecnica - Settore Servizi Tecnologici, c.so Cavour 16, Borgomanero, tel. 0322/837712 - fax 0322/845206, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00.
[redacted] ricezione offerte: entro le ore 12,00 del giorno 11 giugno 1998, per raccomandata postale, in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.
Borgomanero, lì 13 maggio 1998
IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA
dott. arch. Graziano Davide Patergnani

COMUNE DI PREMIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Piazza Municipio n. 9 - 28866 [redacted]
c.f. 00422790030
tel. (0324) 62021 - fax (0324) 602928
UFFICIO TECNICO COMUNALE
Oggetto: Adozione Quarta Variante al P.R.G.C. - Deposito Progetto Preliminare
IL SINDACO
Visti gli articoli 15 e 17 della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
[redacted] questo Consiglio Comunale con Deliberazione n. 26 in data 05.05.1998 ha adottato il progetto preliminare della 4ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale per la realizzazione di un centro termale denominato "Acqua Calda".
Il progetto di variante è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 30 giorni consecutivi dal 20.05.1998 e chiunque può prenderne visione negli orari di apertura al pubblico, e nei giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12.
Entro i successivi 30 giorni, e cioè entro il 18.07.1998 chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse, in bollo o[redacted] una copia in carta semplice.
Il responsabile del presente procedimento è il Tecnico Comunale geom. Bassi Raul
Premia, lì 11.05.1998
IL SINDACO Elio Mariani

ECONOMICI

CERCASI montatore finale macchine utensili simili probabile responsabilità di conduzione reparto, retribuzione adeguata alle[redacted]. Tel. 0321 97.107.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ACI
AUTOMOBILE [redacted] NOVARA
Avviso di convocazione
[redacted] annuale dei Soci - Approvazione [redacted]
[illegible]
IL DIRETTORE dr. Luigi Groseli IL PRESIDENTE dr. Ing. Giorgio Broggi

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Via San Carlo 2 - 28041
Fornitura presso immobili comunali prodotti petroliferi raffinati (CPA 33) e gas naturale (CPA 120) per impianti di riscaldamento compresa manutenzione, gestione e lavori adeguamento - periodo 15/10/1997 - 14/10/2002. Contratto stipulato in data 18 marzo 1998 ed assegnazione con criterio del prezzo più basso - art. 16, c.1, lett. a) D.L. 358/92. Numero offerte ricevute: dodici. Importo aggiudicazione: Lire 1.710.144.478 (offerta Lire 1.728.361.278). Impresa aggiudicataria A.T.I. - AgipServizi S.p.A., via Laurentina 449, Roma/ Zonca Combustibili s.a.s., via Monte Pasubio 16, Arona (NO). Importi base d'asta: non opzionali L. [redacted]000; opzionali L. [redacted].000; complessivo L. 2.300.000.000.
Data spedizione Ufficio Comunità Europee: 11/5/1998.
Arona, 12/05/1998
IL DIRIGENTE Ing. Mauro Marchisio

[redacted] DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 19 [redacted] 1998 alle [redacted] 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata SPELTINI Teresa, siti in:
Comune di Novara - via Morandi n. 10/A
Appartamento contraddistinto con il n. 4 posto al 3º piano (4º F.T.) composto da ingresso, cucina, soggiorno, corridoio, doppi servizi, n. 1 locale adibito a ripostiglio, n. 2 camere da letto e n. 2 balconi nonchè n. 1 autorimessa contraddistinta con il n. 5 [redacted] al piano terreno.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 280.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 20.000.000;
[redacted] Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 18 Giugno 1998 depositando altresì la somma di lire 61.500.000 (di cui lire 28.000.000 per cauzione e lire 33.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposit[redacted] deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in [redacted];
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) [redacted] offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, [redacted] dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara 17 dicembre 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cancro

[redacted]STITI PERSONALI EROGHIAMO **DIRETTAMENTE**
[redacted] 121.000
15 MILIONI RATA 359.000
TAEG 15/24 - DURATA [redacted]
[redacted]
C.S. 1.000.000.000 - [redacted] U.I.C. [redacted] - SOCIETA' [redacted] FINANZIARIA
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 6 TEL. 0321/628.245
VERBANIA C.SO [redacted] 62 [redacted] TEL. 0323/519.360
APERTI SABATO MATTINA

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stasera la celebre compagnia «en travesti» è in scena al Vip di Intra

I Legnanesi tornano sul lago e... «Non ci resta che ridere»

[illegible] I biglietti si sono esauriti in prevendita già da due settimane. Per i Legnanesi la massiccia risposta del pubblico ormai è una piacevole tradizione, ma anche qualcosa di più: testimonia che l'affettuoso lega[illegible] la gente e la storica compagnia «en travesti» fondata nel '49 all'oratorio di Legnano da Felice Musazzi e Tony Barlocco, le indimenticabili «Teresa» e «Mabilia», non si è mai interrotto. Anzi, è cresciuto fino ad assumere proporzioni da fenomeno «cult» che coinvolge anche le platee di città che con il dialetto lombardo hanno poco a che fare e i recenti trionfi al teatro Sistina [illegible] Roma [illegible] l'esempio più clamoroso.

A Verbania, però, I Legnanesi giocano quasi in [illegible]: Mortarino & compagni possono scatenarsi nelle esilaranti battute in vernacolo, sicuri di essere capiti fino in fondo. Stasera I Legnanesi, proposti dall'agenzia tori[illegible] «Vizi d'arte», tornano sul palco del [illegible] Vip di Intra, dove dalle 21 portano in scena «Non ci resta che ridere», spettacolo che appena un mese fa ha debuttato con successo al Coc[illegible] di Novara. E' un allestimento che raccoglie il meglio delle ultime produzioni della compagnia. Formata, è bene ricordarlo, da straordinari dilettanti che sanno muoversi con uguale [illegible] disinvoltura fra storie di cortile e fastosi musical, fra stracci, zoccoli, indumenti di lavoro ed eleganti abiti da sera luccicanti di paillettes. I mattatori, «cerniera» fra la società di ieri e di oggi, sono sempre loro: Angelo Mortarino, la «Maria»; Rino Maraschi, la «Rina»; Lino Mario, l'«Eleonora» e Giuseppe Parini, «Cornelia». E non ci resta che ridere. Di gusto. [p. ben.]

Giuseppe Parini, la «Cornelia» e Lino Mario, a destra nei panni dell'«Eleonora», con la «Maria» di Angelo Mortarino e la «Rina» di Rino Maraschi sono da anni gli spassosi mattatori dei Legnanesi

A LOCARNO

Nuovi testi in dialetto

LOCARNO. Le giurie del Premio Amici del Teatro [illegible] Locarno sono ancora al lavoro: stanno valutando i 155 testi per nuove commedie [illegible] un atto con durata massima di un'ora che partecipano alla sezione in lingua italiana del concorso. L'esito si conoscerà tra una decina [illegible] giorni. I giurati hanno [illegible] già concluso la selezione per [illegible] commedie in dialetto lombardo ticinese. Non c'è voluto molto: i lavori da esaminare [illegible] soltanto otto. Sono risultati vincitori ex-aequo Bruno Zocchi di Vermazzo, in provincia di Milano, con «Tra vecc fotografii» e Renato Fidone di Scicli, coautore con il milanese Roberto Balzarini [illegible] «Quand se sia la miee morta la po' presentass in spirit!, [illegible] «Ogni qual volta la moglie morta può presentarsi in spirito!». Il pareggio tra i due lavori obbligherà pertanto gli autori [illegible] dividersi equamente il premio di 3 mila franchi svizzeri, circa 3 milioni e mezzo di lire. [p. ben.]

Arona, itinerari e mete intorno al San Carlone

Si intitola «Arona: itinerari [illegible] mete». E' un volumetto di 104 pagine illustrate, con cartine, fotografie e una dettagliata descrizione dei luoghi turistici [illegible] di attrazione della città.

E' uno strumento indispensabile per orientare il visitatore non frettoloso [illegible] nel contempo un mezzo di promozione dell'immagine della città in Italia e all'estero.

Un libretto che può servire anche ai turisti europei, infatti ha traduzioni in tedesco, ingle[illegible] [illegible] francese.

La nuova guida offre [illegible] visitatore una introduzione alla storia locale, itinerari storici, culturali e ambientali, corredati da cartine: il centro storico, il Sacro Monte di San Carlo e la Rocca, i Lagoni di Mercurago e dintorni.

Presenta inoltre una carrellata sulle tradizioni folcloristiche [illegible] culturali della città [illegible] la possibilità di scegliere alberghi e ristoranti a seconda delle esigenze.

Questo volumetto tascabile, già in vendita in tutte le edicole e cartolibrerie, è utile anche per l'aronese che intendesse approfondire le conoscenze sulla sua città [illegible] volesse avere a portata [illegible] mano uno strumento ricco [illegible] curiosità, nozioni storiche su edifici, personaggi [illegible] luoghi solo in apparenza familiari, da far conoscere anche a parenti ed amici di località lontane. [s. bot.]

Arona, [illegible] solo lago

ARONA: [illegible] E METE
[illegible] autori vari
Eos Editrice, Oleggio
Pagine 104, con fotografie, illustrazioni [illegible] cartine
Prezzo: 10 mila lire

A Oleggio «Un'altra Eva»

Di scena un cast al femminile

Romina Gambaro e Rita Mattacchini [illegible] scena stasera al Comunale diretta da Mirko Urania [illegible] un testo di Aquilino Ingresso a 10 mila lire

OLEGGIO. S'intitola «Un'altra Eva», [illegible] riprede il nome dell'associazione culturale attiva da alcuni [illegible] in città, lo spettacolo che stasera dalle 21 va in scena al Teatro Comunale [illegible] Oleggio. Le protagoniste sono Rita Mattacchini [illegible] Romina Gambaro, dirette [illegible] giovane [illegible] promettente Mirko Urania, con Michela Criscuolo [illegible] Anna Costa. Scenografia e costumi di Chiara e Carla Colombo. L'allestimento [illegible] già stato proposto nell'ambito della [illegible] dedicata alle compagnie locali [illegible] ha raccolto incoraggianti consensi. Il testo è scritto da Aquilino, che con Mirko Urania collabora da tempo e confeziona sceneggiature per diverse compagnie. Lo spettacolo è proposto con [illegible] patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, che ha dato il proprio appoggio anche alla serata con la Ticinum Jazz Band, la scorsa settimana [illegible] sempre al Comunale. Stasera l'ingresso costa 10 mila lire. [m. p. a.]

GIORNO E [illegible]

Si ride con Rosa

Serata in compagnia del vulcanico Gigi Rosa, ospite della rassegna di cabaret in programma al «Flight Café» di piazza Tricolore [illegible] Galliate. Gags a volontà a partire dalle 22,30. [m. p.]

Milano

Poker di band

Quarta giornata di concerti [illegible] «Milano suona», nel palaconcerti di «Acquatica» in via Airaghi 61. Dalle 19 in poi suonano «Luciferme», «Nera Cruz», «Radiofiera» [illegible] «Rumore». Ingresso a 7 mila lire. [m. p.]

Pavia

Rock dal vivo

Serata [illegible] «Bassafrequenza», dal nome della band che suona dalle [illegible] a «Spaziomusica» di via Faruffini a Pavia. [r. l.]

[illegible]

Fichi d'India show

Fichi d'India show con Bruno [illegible] Max, dalle 22,30 all'«Arlecchino» di Vedano Olona. Proporranno le loro gags più esilaranti. [r. l.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	55	54	52	52	49
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	81	71	70	67	64
FIRENZE	61	18	59	65	36
	90	86	79	74	65
GENOVA	71	1	25	39	17
	98	75	62	56	54
MILANO	15	50	47	72	32
	80	76	53	47	44
NAPOLI	2	28	32	83	66
	66	53	45	45	43
PALERMO	63	19	44	82	47
	92	66	66	60	58
[illegible]	21	58	22	67	72
	102	87	75	63	59
TORINO	57	55	38	34	69
	81	71	70	67	58
[illegible]	11	25	50	72	80
	89	[illegible]	[illegible]	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 16 [illegible] Genova. Ecco [illegible] 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-1 16-65 16-71 16-56 16-52;
16-74 16-7 16-45 16-87 16-30;
16-55 16-41 16-46 16-8 16-60;
16-66 16-84 16-57 16-23 16-40;
16-61 16-18 16-44 16-58 16-50;
16-24 16-67 16-75 16-69 16-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 63 (5); Cagliari 82 (4); Firenze 31 (2); Genova 39 (3); Milano 69 (4); Napoli 15 (5); Palermo 32 (5); Roma 10 (4); Torino 29 (5); Venezia 47 (2).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Palermo:

21-11 21-30 21-12 83-20 83-50;
21-71 21-81 21-42 83-51 83-16;
21-22 21-40 21-54 83-52 83-60;
21-84 21-48 21-88 83-19 83-58;
21-20 21-50 83-10 83-30 83-12;
21-51 21-16 83-71 83-81 83-42;
21-52 21-60 83-22 83-40 83-54;
21-18 21-58 83-84 83-48 [illegible].

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-31-51 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Napoli 37; ambo su [illegible] 2-7; Palermo [illegible]

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 10 - 90 - 4 - 8 - 63
2 combinazioni — 38 - 42 - 53 - 27 - 18 - 40

L. 5600 — 45 - 54 - 9 - 18 - 71 - 47 - 80
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible]
L. [illegible] — [illegible] basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 51 - 23 - 28 - 34
224 combinazioni — [illegible] varianti = 38 - 41 - 86 - 22 - 27 - 6 - 19 - 48

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 625.688. **Deep Impact.** [illegible]: [illegible] 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7/5000.

ARALDO. Tel. 474.825. **Il quinto elemento.** Or.: 21,15. Fest. [illegible] prefest. Lire 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

[illegible] [illegible]. 627.676. **Figli di Annibale.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; [illegible]. pom. 7/5000.

ELDORADO. Tel. 624.156. [illegible] **Magoo.** Or.: 20,35; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **CUORE.** Tel. 465.464. **L'urlo dell'odio.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7.000. Mart. Lire 7.000.

[illegible] RIPOSO.

[illegible] **CARLO.** tel. 24.05.66. [illegible].

[illegible] RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. [illegible]ra. Or.: 20; 22,15. Dal 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

NUOVO. Tel. 617.41. **Deep Impact.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 61.741. **Mr. Magoo.** Lire 10.000/7000; merc. L. 7000. Or.: 20,15; 22,15.

GHEMME

BALLARDINI. Tel. (0346) 51.08.629. RIPOSO.

ROMAGNANO SESIA

CORSO - [illegible] Corso. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. **Deep Impact** Or.: 20,10; 22.30. Lire [illegible].

CORSO - Sala Cocino. Informazioni su segr. [illegible]. al n. 240.[illegible]. [illegible] [illegible] **ma.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000/6000.

CINE 1 - [illegible] 1. Tel. [illegible]. Inf. [illegible] segr. telefonica. **Deep rising - [illegible] profondo.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000/6000.

[illegible] 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. te[illegible]. **Figli di Annibale.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/6000.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [illegible]

OMEGNA

CINE TEATRO. Tel. 91.183. Or.: [illegible]. Spettacolo teatrale: **Un'altra Eva.**

CANNOBIO

[illegible] SOCIALE. [illegible]. 61.459. **Kundun** (prima parte). Or.: 21

ORATORIO. RIPOSO.

VERCANTI

S. PELLICO. RIPOSO.

OMEGNA

[illegible]. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. RIPOSO.

[illegible]. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. tel. 40.19.40. Spettacolo [illegible]: La Compagnia [illegible] Lagnanesi presenta **Non ci [illegible] che [illegible].** Ore 21.

SUCCURSALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. Eventi speciali: **Ci sarà la [illegible] a [illegible].** Or.: 21. Lire 8000.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. [illegible] **Impact.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Come tramuta.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** [illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]29. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELI[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs. Brown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** [illegible]: 14,30; [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Jackie Brown.** [illegible]: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The [illegible] Monty.** Or.: 15; [illegible]: 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Una vita esagerata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
[illegible] Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La tentazioni** [illegible] **luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. [illegible]448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **La parola amore** [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: La maschera** [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: U.S. Marshals - Caccia senza tregua** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 3: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono [illegible] [illegible] **vita** [illegible] [illegible]. Orario: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Ore [illegible] **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (T. Pomeridiano). Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro Teatro Regio con A. Abete, A. R. Tallento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Ultima recita. Biglietteria [illegible] 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] P. Rossaro. Accademia Corale St[illegible] Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997-[illegible]. In programma **Concerto,** direttore Miche[illegible] Frezza. Biglietto ordinario L. [illegible].

LE PRIME DEI FILM

MR [illegible] Comico. Approdano sul grande schermo e con attori «in [illegible] e ossa» le divertenti avventure [illegible] cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera [illegible] ne assalita da una banda di malviventi. Intanto, [illegible] profondità marine, si risveglia un mostro.
[illegible] **IMPACT.** Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla [illegible]: il nostro pianeta è in pericolo. Un grup[illegible] po di scienziati cerca [illegible] evitare la collisione. Campione d'incas[illegible] si negli Stati Uniti.
CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo [illegible] un esaurimento [illegible] [illegible] affidata l'inchiesta relativa [illegible] scomparsa di un bambino autistico [illegible] nove anni, successi[illegible] al misterioso omicidio dei suoi genitori.
SOLUZIONE [illegible] Azione. Un poliziotto [illegible] [illegible] Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di midollo osseo per il figlio malato: [illegible] trova [illegible] Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire.
[illegible] **TEAM.** Azione. Agente di punta [illegible] controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) lascia la [illegible] ultima missione: non riesce [illegible] catturare un po[illegible] terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie [illegible] «nemico».
[illegible] **HUNTING** [illegible] **RIBELLE.** Commedia drammatica. Hunting [illegible] un giovane povero che [illegible] [illegible] un quartiere popolare [illegible] Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un ge[illegible].
FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Stanco di aspettare un lavoro che non arriva, [illegible] disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como. Il colpo non [illegible] [illegible] lui prende in ostaggio un imprenditore sull'orlo del fallimento (Die[illegible] Abatantuono).
IL QUINTO ELEMENTO. Fantascienza. New York, [illegible] 2259. Bruce Willis [illegible] [illegible] tassista coinvolto in [illegible] vicenda «da fantascienza»: [illegible] [illegible] un'atletica extraterrestre (Mila Jovovich) cercherà [illegible] salvare la terra dalla distruzione.
L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e [illegible] fotografo di moda [illegible] Baldwin, [illegible] [illegible] a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a [illegible] incidente [illegible].
SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller [illegible] Michael Crichton, il nuovo film [illegible] Barry Levinson racconta di un gruppo [illegible] ricercatori che rinviene [illegible] fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.
CI [illegible] LA NEVE A NATALE. Commedia drammatica. Caso cinematografico [illegible] Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima [illegible] trentenne Sandrine Veisset si svolge negli anni '70 e racconta la storia di una famiglia [illegible]sa (sette figli) guidata [illegible] un'energica contadina.
[illegible] **JACKAL.** Azione. Bruce Willis è [illegible] sciacallo, un killer abile [illegible] travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità [illegible] governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Richard Gere) che lo [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Dai Dilettanti alla terza serie: Borgosesia superstar, l'Alessandria delude i sostenitori

Promossi e bocciati all'esame del pallone

Biellese grande rivelazione della C2

Spiagge assolate, cieli azzurri, le partite dei mondiali in tv e soprattutto riposo, riposo e an- riposo. per tutti, però: anche se i campionati sono finiti per alcuni club piemontesi le fatiche non sono terminate. L'Alessandria si giocherà la permanenza in C1 in una doppia sfida con la Pistoie- mentre il Borgosesia ha iniziato con un bel pari a Sanremo la caccia allo Scudettino. Infine Verbania, Cuneo, Ivrea Valen- da domenica disputeran- l'Amicizia, il torneo di fine-stagione.

Ma è pure tempo di verdetti per le squadre del Piemonte, con tante promosse (ma pure alcune grosse delusioni). Andiamo con ordine partendo, no- blesse oblige, dai campionati professionistici.

CHE Peggio di così per i grigi c'è solo la retrocessione in C2. Come sono lontane le parole estive di patron Amisano: «Partiamo per un campionato dignitoso-ambi- Invece l'Alessandria è via via scivolata in classifica fi- a terminare la regular season in penultima posizione nonostante la cura Orrico. Adesso in 180 minuti (31 maggio 7 giugno) i grigi si giocheranno tutto con la Pistoiese che parte avvantaggiata dalla posizione in classifica: ai toscani baste- due pari per spedire l'Alessandria in C2.

Grandi per l'intero girone d'andata, così così causa dei molti infortuni all'inizio del ritorno, di nuovo brillanti marzo e aprile, in caduta libera nelle ultime quattro partite tanto compromettere l'ingresso ai play off: questa la stagione una Biellese che comunque esce testa alta dalla sua prima esperienza (dopo un'eternità) tra i prof. Peccato per gli spareggi C1 sfumati nel finale a soprattutto dell'inattesa sconfitta di Novara. Ma complessivamente la stagione dei Bacchiniani merita 7+.

OBIETTIVO Se pur tra mille sofferenze gli azzurri hanno raggiunto l'obiettivo di partenza: evitare i play out. Gli azzurri ci sono riusciti con una settimana d'anticipo, a spese dei cugini della Pro. La squadra con l'arrivo di Vallongo in panchina ha mostrato maggior continuità e la permanenza in C2 è stata raggiunta. Ora bisognerà vedere che cosa riserverà il futuro. Perchè il probabile ritorno del duo Gozio-Cedrati (con il petroliere Armani alla finestra) potrebbe radicalmente cambiare le ambizioni del clan azzurro.

«DOPPIE FACCE». Diverso il discorso per i bianchi: la troika dirigenziale torinese Trucco-Prunelli-Gallo merita un 10 e lode per l'impegno e passione mentre i giocatori hanno mostrato un doppio volto. Leoni in casa, pecorelle smarrite in trasferta: questo l'identikit di una formazione che ha collezionato la bellezza 31 punti al «Piola» e appena 8 in trasferta. La salvezza all'ultima giornata grazie al pareggio del retrocesso Ospitaletto porterà a una mezza rivoluzione tra i ranghi.

BORGOSESIA SUPERSTAR DELLA D. Sul gradino più alto va di diritto il Borgo Grandi Imprese, dominatore del girone B contro tutti i pronostici (ha chiuso 13 punti di vantaggio sul Legnano) e approdato ai quarti di finale di Coppa Italia da dove è uscito nella maniera più rocambolesca che si possa immaginare. Tanti i record inanellati dai valsesiani: 65 gol realizzati, 23 vittorie, 77 punti (uno in meno della stratosferica Biellese del torneo precedente), la coppia dei bomber Caruso-Siazzu (17 reti testa). Questo il biglietto da visita dei granata, guidati in panchina dallo «sconosciuto» Lele Domenicali e dal giovane ds Paolino Guidetti, un nome, una garanzia.

EROI. Poi appena un gradino sotto ecco l'**Ivrea** che in versione Dellacasa ha scalato gradino dopo gradino fino a salire al quarto posto. Quindi nel lotto delle «promosse» figurano il ti biancorossi, al loro rientro nel Cnd, hanno gettato le basi per una prossima stagione di vertice) e la **Valenzana**, meritatamente qualificatesi per il torneo dell'Amicizia che prenderà l'avvio domenica.

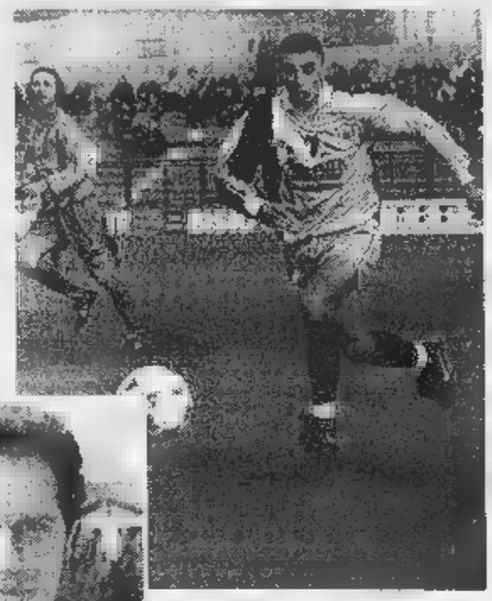
Ha deluso invece il nonostante il terzo posto finale: i biancocerchiati di Erbetta partiti con tanti propositi promozione in realtà alla decima giornata d'andata erano già fuori dalla corsa-primato. La loro è stata semplicemente una stagione anonima. Con tutte le conseguenze del

Peggio ancora è andato il **Derthona**, indicato in estate come sicura protagonista e invece finito nei guai fino al collo (si è salvato solo all'ultima giornata). Come inferiore alle attese è stato il che non saputo ripetersi e soprattutto il **Valle d'Aosta**, esempio lampante di come non sempre i nomi riescano a comporre una squadra tenace e combattiva.

Come non ci si aspettava dopo l'andata il tracollo di **Novara** (22 punti al giro di boa, solo 6 nel ritorno) della **Fossanese**. I cuneesi se ne sono tornati in Eccellenza a di finale stagione disastroso. Peccato. Infine retrocessione annunciata quella del **Piacenza**, apparso già in un organico limitato.

SUPER. Dopo un «secolo» riecco la Novese. Gli alessandrini hanno riconquistato la serie D vincendo il girone di Eccellenza al termine di un campionato appassionante. Come lo è stato quello del girone A che ha promosso nell'Interregionale per la prima volta in assoluto la **giustese** di Frara (in panchina) e Storgato-Weffort-Pisasale in campo. Benvenute. E in bocca al lupo a **Cannobiese** e **Acqui**: una delle due, via spareggi, può salire in D.

Roberto Eynard



Accanto, il grigio **Fantini** in azione: la sua squadra rischia di retrocedere. Sotto, il tecnico della biellese **Roberto**

Pro Vercelli Novara salve in extremis La Novese torna in D dopo mezzo secolo

Al via in 1600

Un record di ciclisti al Mottarone

ARONA. Pensate alla del Giro d'Italia moltiplicatela per dieci. Una marea 1600 concorrenti quella che, domenica mattina, si mossa dal lungolago di Arona per affrontare il 3° Giro del Mottarone: 135 chilometri di salite mozzafiato e vertiginose discese prima ritorno ad Arona attraverso le colline del Verganto.

La gara, valida come sesta prova del Giro delle Regioni e quarta Campionato italiano, è stata organizzata dal Gruppo Ciclistico Aronese, presidieduto Tommaso Marino, con la collaborazione di Giancarlo Zoppis, Giorgio Ambrosini e Antonio Airoldi. Due sponsor di prestigio, la Briko e la Concessionaria Astra Fiat, per manifestazione che ha ottenuto uno straordinario successo: iscritti alla prima edizione, 1400 alla da, 1600 alla terza.

Il risultato agonistico ha premiato Simone Biasci, 28 anni, di Ponte Boggianese, in provincia di Pistoia, che ha vinto 3 ore e 48' una media di poco inferiore 36 chilometri all'ora: una media considerevole, visto che tra le molte salite c'era il temutissimo Mottarone, affrontato dal versante del Lago Maggiore, da Baveno, attraverso Levo, Gignese e Alpino. Al 2° posto Alessandro Paganessi di Como, 3° Roberto Giucolsi Taino, tutti ex professionisti.

Un piccolo «giallo» nella classifica delle donne: taglia per prima il traguardo Antonella Apis della Nuova Corti, la giuria segnala che la fanciulla, in occasione di una foratura, è salita per qualche istante sull'ammiraglia mentre i tecnici provvedevano a reperire ruota di scorta. Al primo posto balza così Marina Scenini, anni, casalinga di Lecco, 120ª assoluta in 4 ore e mezzo.

Merita di essere segnalato Filippo Salato, 58 anni, di Alcamo: in treno Trapani ad Arona, bagaglio appresso, per fare il Giro del Mottarone. Trent'anni fa, a Biella, giunto 3° ad un campionato italiano alle spalle di Beghetto e Gaiardoni. Ritirata la coppa, è risalito in treno la sua bici e questa mattina, ad Alcamo, riprenderà l'attività di autotrasportatore.

La squadra dei giovani ha conquistato la B1

Grande festa Alpitour con altre 1500 ragazzi

Mario Sasso l'allenatore che guidato la «juniores» Cuneo alla promozione in B1

CUNEO. Investire sul vivaio. Per l'Alpitour Traco, vice campione d'Italia di pallavolo, ormai un'abitudine come dimostra il sestetto più gio- tra le grandi del campionato. Ma oggi Cuneo si celebra un'occasione speciale, la festa «Di per Dia». L'appuntamento è al Palazzetto dello sport per le 14,30 quando saranno oltre millecinquecento i bambini impegnati palleggi e battute su cinquanta campi, con uno staff di 90 tra dirigenti allenatori schierati per controllare che tutto vada bene, mentre saranno le duemila magliette stampate, altrettante le merendine distribuite per sfamare un esercito di piccoli atleti. Sono le cifre di un grande appuntamento lo sport riservato ai ragazzi delle elementari.

«E' un'iniziativa fondamentale per noi - dice il responsabile del settore giovanile Gino Primasso -. Lavorando con le scuole elementari abbiamo contattato oltre cinquemila ragazzini e con la fe- al Palazzetto raggiungiamo il punto più alto del nostro lavoro di promozione dello sport. Per questo dobbiamo ringraziare la Di per Di».

E in Alpitour Traco scommettere sul vivaio è garanzia. Proprio sabato la stessa formazione che ha partecipato ai campionati juniores e che sabato domenica ad Isernia cercherà di aggiudicarsi lo scudetto Junior League si è guadagnata - con la denominazione Banca Regionale europea - la promozione in serie B1. Il gruppo di giovani, quasi tutti nell'orbita delle varie nazionali, è guidato da Mario Sasso. Il tecnico Mondovì - lo stesso che ha «inventato» i talenti Vania Beccaria Daniela Biamonte - da quattro anni uno dei cardini del settore giovanile dell'Alpitour e sta lavorando giocatori di sicuro avvenire come il centrale Parma e i «martelli» Rigoni, Spescha e Gavotto. «Questo risultato inorgoglisce - dice il "d. s." Enzo Prandi - e, con la collaborazione di uno sponsor importante co- la Banca regionale europea, siamo pronti ad affrontare con i nostri giovani anche un campionato difficile come la B1». [l. fer.]

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi per la F.A.R.O. O.N.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

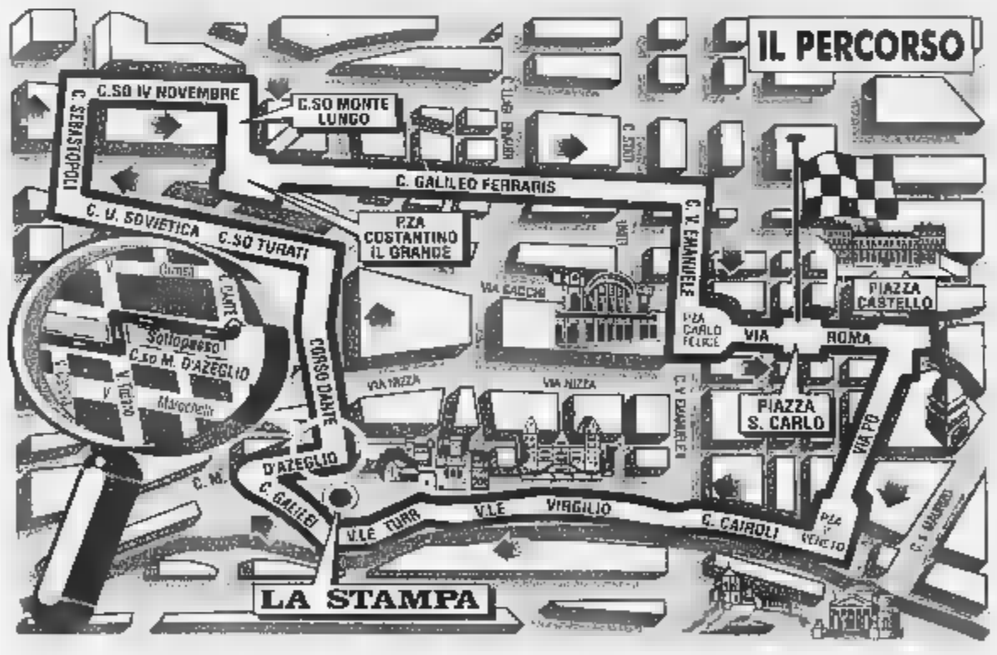
CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - C Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per - Via Santa Teresa 19
Supermercato Dì per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Dì per Dì - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Dì per Dì - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Dì - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Dì per Dì - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Dì - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato per Di- Strada Antica di Collegno 194

VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA
Supermercato Dì per Dì - Via Breglio 65
Supermercato per Dì - Via Bravin 4
Supermercato Dì per Dì - Via Rulfi 19
Supermercato Dì per - Via Baccardo 35/37



FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Dì per Dì - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA -
MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato per Di - Corso Casale 115

PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Dì per Dì - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Dì per Dì - Via Tunisi 124/8

MIRAFIORI SUD
Supermercato Dì per Dì - Via Pavese 27

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisolfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

MONCALIERI
Banny Sport - Via Gaito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

DI in Provincia di Torino

Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
Via Prato Fiera
Via Carlo Alberto
CHIVASSO Via Corti 3
Via Circonvallazione 30
Via Pio Rolla 51
Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto
SAN MAURO TORINESE Via Speranza 41
Via Asti 12
Strada Genova 130

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO
Edi-di
JERZEES ACTIVEWEAR
TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino Per noi la qualità è centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO
GS SUPERMERCATI
95

Si pensa ormai al futuro

Novara in cerca di più solidi assetti societari

Fabio Paratici il centrocampista azzurro è stato fra gli elementi più positivi. Il Novara è intenzionato a confermarlo per la prossima stagione

NOVARA. Domenica gli azzurri hanno chiuso la stagione partecipando alla festa dell'Albinese che disputerà i play off. Un pareggio bastava ai bergamaschi per raggiungere il loro traguardo e pari è stato. Ha rispettato l'obiettivo minimo della salvezza anche il Novara. Adesso è tempo di pensare al futuro. Quella che si apre sarà una settimana importante per i nuovi possibili assetti societari.

Ieri sera c'è stato un incontro fra il gruppo dirigente in carica e gli ex Gozio e Cedrati per concordare i dettagli del loro rientro in società ed al tempo stesso programmare la prossima stagione. «E' importante allargare la base societaria per dare continuità al lavoro fin qui svolto - ammette Valerio Croso -. Siamo aperti a tutte le forme di collaborazione. Quando sapremo quali e quante sono le risorse disponibili allora potremo programmare la prossima stagione. In quella appena abbiamo raggiunto il nostro scopo pur commettendo diversi errori dovuti ad inesperienza. Ecco, dovremo cercare di essere più professionisti». Risparmiando magari anche dei soldi visto che le risorse a disposizione sono sempre limitate. Potrebbero mutare anche alcune cariche sociali pur se è prematuro parlarne perchè sarà comunque l'assemblea dei soci a dover decidere. Prima d'ogni altra operazione, entro il prossimo sarà indispensabile andare alla ricostituzione del capitale sociale che la gestione si è praticamente mangiato.

E' in attesa di decisione, da parte della società anche Vallongo che ha fatto bene. Merita di essere confermato alla guida del Novara così come i dirigenti sembrano intenzionati a fare. [r.amb.]

SPORT FLASH

Canottaggio

Pioggia di medaglie per la Canottieri Pallanza

Quattro medaglie d'oro e tre di bronzo sono state conquistate dai vogatori della Società Canottieri Pallanza alla regata regionale valida per le classifiche nazionali societarie disputata domenica sulle acque del Po a Torino. Hanno ottenuto brillanti successi Massimo Tamboloni (singolo junior), Laura Bavagnoli - Erica Gondoni (doppio ragazze), Carola Tamboloni - Elisa Pedretti (doppio cadette), Daniele Giacomello (singolo cadetti). Quest'ultimo si era imposto la domenica precedente anche in una regata interregionale sul lago di Monate. [s. r.]

Molinari «Vietato» e Castelletto Ticino

Il novarese Guido Molinari, timoniere di «Vietata ai minori», ha vinto la «solitaria» di domenica a Castelletto Ticino, davanti a De Filippo su «Electa», Bagatti su «Teti» e Liberati su «Alice». Ecco le classifiche in tempo reale: Palumbo su «Canard» (Crociera 1); Bagatti «Teti» (Crociera 2); Perrucchini su «Ocram» (Regata 1); Molinari su «Vietato ai minori» (Regata 2). [m. p.]

Podismo

Stasera si corre a Lumellogno il Gran Prix

Approda a Lumellogno la quarta edizione del gran prix podistico «Città di Novara» organizzato dalla Uisp. L'appuntamento è fissato per le 19 al Circolo Fatti. Percorso di 6 chilometri. [r. l.]

Basket, Cimberio chiude con un'altra vittoria i suoi trionfali play off

Dopo la festa si cerca «casa»

Deroga di un anno, serve un impianto nuovo

BORGOMANERO. Palazzetto superaffollato, sabato sera, per il gran finale della Cimberio, vincitrice del campionato e promossa in B1. L'ultima gara dei play off, ospiti i trevigiani dell'Oderzo, è un altro successo (81-73) dei ragazzi di Stefano Vanoncini, acclamati dai loro tifosi. E' l'ultima passerella stagionale per Silvio Ferrarese, Stefano Leva, Andrea Gianolla, Stefano Agnesi, Luca Falcomer, Claudio Gabba, Matteo Cucco, Mario Romeo, Giovanni Noli, Fabrizio Miserocchi e per lo staff: di Vanoncini al suo vice Massimo Marcassa, dal medico Tony Lanza al massaggiatore Primo Saporiti, fino al general manager Milvio Cara.

In tribuna, nascosto (ma non troppo considerata la stazza) tra il pubblico, c'è anche Remo Cimberio, lo sponsor di San Maurizio d'Opaglio (rubinetterie e valvolame ovviamente). E' il mecenate della squadra, l'uomo che grazie alla propria passione e ai (molti) soldi spesi ha permesso al basket di Borgomanero di arrivare a traguardi impensabili: davanti alla B1 ci sono solo altre due serie. E dice Cimberio: «Vogliamo salire ancora». Lo conferma Mario Carnelli, presidente fondatore (nel '72, con Dionigi Negretti) della società: «E' stata una grande stagione grazie al lavoro di tanti e alla collaborazione di tutti, ma non intendiamo fermarci qui. Se ne riparlerà dopo il 12 giugno, giorno della grande festa di Paniga». Carnelli, che arriva dall'automobilismo (qualcuno lo ricorderà al volante di Alfa Romeo), ha saputo riversare le sue qualità manageriali nel mondo dello sport e del basket in particolare.

Lo sottolinea Riccardo Santagostino, memoria storica del basket borgomanerese. Un altro imprenditore per il quale la pallacanestro ha sempre occupato un posto di primo piano è stato e rimane Dionigi Negretti, già presidente provinciale della Federazione. «Una passione - ricorda Santagostino - che in casa Negretti non ha risparmiato neppure i tre figli Massimiliano, Vittorio e Donata, che hanno militato per alcuni anni nelle formazioni del Borgomanero Basket Club». Adesso qualcuno dice che il «catino» del palazzetto non è più adeguato ad ospitare la B1. Cosa pensa il presidente Mario Carnelli? «Dico che sarebbe bello avere già pronto un altro palazzetto, che invece non c'è. La federazione ci concederà comunque una deroga per restare qui ancora per un anno. Poi si vedrà». [s. b.]

Un momento della grande festa di sabato sera al palasport di via Cadorna. Impianto che però non è omologato ad ospitare una serie B1

VOLLEY

Novaresi sugli scudi

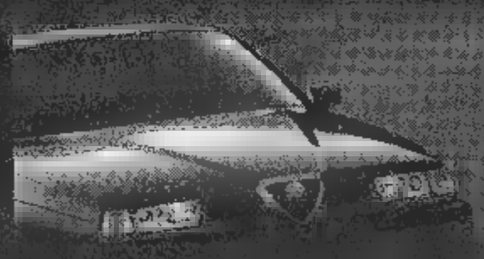
NOVARA. Non poteva che chiudersi con l'ennesimo successo il campionato dell'Agil Trecate: malgrado il clima di festeggiamenti che incombeva in via Manzoni, le ragazze di Massimo Pacifico hanno battuto anche il Cantù per 3-1 concludendo a quota 42 punti, due più di Candelo che ha superato il Mantova al tie break. In casa Agil già si comincia a guardare al prossimo anno, in cui ci sarà da difendere una A2 che rappresenta un patrimonio da gestire con attenzione. Battuta d'arresto a Castronno invece per l'Eme Omegna: ma le giovani di Luciano Pedullà avevano già allentato la tensione agonistica dopo la sconfitta di Trecate. Le cusiane, comunque, concludono al terzo posto, un piazzamento di tutto prestigio. Più che dignitosa anche la stagione delle squadre maschili in B2: il Pavic Cavanna ha chiuso alla grande, battendo il San Giuliano e escludendolo così dalle sprint promozione, mentre il Volley Novara si è vendicato di una rivale «storica», il Gorgonzola, vincendo 3-2 sul campo lombardo e condannando i milanesi alla retrocessione. In classifica, Pavic quinto e Novara sesto. Ottima conclusione del campionato anche per Sanmartinese e Pavic Cavanna: le novaresi hanno superato Chivasso chiudendo settime, le sestiane hanno espugnato Genova per 3-2, centrando il terzo posto. [m. p.]

PAGAMENTO IN 12 MESI A TASSO ZERO*

PASSAGGIO DI PROPRIETA' E BOLLO PER 12 MESI

Fino al 30 giugno* solo dai Concessionari Alfa Romeo.

1 ANNO DI GARANZIA



TAGLIANDO AL 6° MESE E CHECK-UP ENTRO IL 12° MESE

Concessionari Alfa Romeo

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come ovvio? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto a lo vostra vettura in normali condizioni d'uso). Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

Esempio di acquisto con Opzione Usato: Prezzo vettura L. 12.000.000 • Primo versamento (40%) L. 4.800.000 • 11 quote mensili da L. 218.182 • Ultimo versamento (40%) L. 4.800.000 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • I.S.E.G. 4,28% • Prezzo finale di riacquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) L. 7.200.000 • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge. *L'offerta è valida fino al 30/6/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '97 e diesel a partire dal '93. È cumulabile con altre in corso.

INTERMOTORS GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15 Tel. (0324) 33422

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

159.600 lire per 23 mesi
*a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione
furto-incendio totale
e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso FORMULA "Grande Punto". Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

PATTO CHIARO

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

FIAT PUNTO CABRIO GLX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Scad. 31/5/98 - Aut. Min.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 40% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Giro di vite delle forze dell'ordine dopo le proteste della gente e dei pellegrini

Si droga in pubblico, denunciato

E' stato accusato dai carabinieri di oltraggio al pudore
«Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale»

Piazza E[illegible] Filiberto, a metà strada fra il Duomo e la Consolata, alle 11 di una domenica mattina, piena di sole. Ci sono pellegrini reduci dall'Ostensione della Sindone, si sono i consueti crocchi dei giorni di festa, ci [illegible] anche mamme che vegliano bambini impegnati a rincorrere il pallone. [illegible] c'è lui: Rosario Pullarà, 34 anni, piccolo pregiudicato, residenza nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, tossicodipendente di lungo corso. Pullarà è appena stato a Porta Palazzo, [illegible] è riuscito ad acquistare un quartino di eroina, per cinquantamila lire. E' in carenza, non riesce ad attendere oltre né ad andare più lontano: si siede accanto ad un muretto, estrae la siringa, la fialetta dell'acqua distillata, la cartina argentata con la polvere bianca e comincia il rito di sempre, sino al buco. Sotto gli occhi di tutti, anche di [illegible] pattuglia dei carabinieri, impegnata in [illegible] servizio di prevenzione nelle aree frequentate dai fedeli.

I militari intervengono subito, bloccano il pregiudicato con ancora la siringa nel braccio e lo invitano a seguirli in caserma, in via Valfrè. Qui, dopo le consuete domande per [illegible] di individuare lo spacciatore (un extracomunitario in piazza della Repubblica...»), i militari del nucleo radiomobile formalizzano una denuncia a piede libero ai sensi dell'articolo 726 del codice penale. Che recita: «Chiunque, [illegible] luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, compie atti contrari alla pubblica decenza [illegible] punito con l'arresto fino ad un me[illegible] o [illegible] l'ammenda da 25 mila [illegible] 400 mila lire». Reato non grave, però indicativo di una volontà nuova: da oggi bucarsi per strada, davanti [illegible] tutti, può portare davanti ad [illegible] giudice.

I carabinieri confermano che [illegible] tratta [illegible] [illegible] disposizioni» e che [illegible] intendono più [illegible] tolleranti. Le proteste, soprattutto in questi giorni di grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, sono risultate [illegible] [illegible] a decine i giovani segnalati mentre erano intenti a bucarsi in svariate località, anche del centro, anche nelle immediate vicinanze del Duomo. «Stava diventando un'abitudine, ci voleva un segnale» spiegano i carabinieri delle gazzelle.

L'iniziativa è stata accolta con favore soprattutto da chi abita o frequenta le zone a ridosso delle grandi centrali di spaccio: oltre a piazza della Repubblica anche piazza Vittorio, i Murazzi, San Salvario, piazza Carlo Felice, il Valentino. Proprio in piazza Emanuele Filiberto, ieri mattina [illegible] madre raccontava un episodio che deve fare riflettere: «L'altra sera, non [illegible] ancora [illegible] 20, stavo rientrando [illegible] casa con mio figlio pi[illegible] Al [illegible] tro del piazzale, seduto [illegible] un gradino, accanto ad un'auto, c'era un giovane. Ho visto che stava armeggiando ed ho capito che si stava drogando: così ho detto [illegible] mio figlio di [illegible] guardare [illegible] quella parte perché qualcuno si stava bucando. Lui mi ha risposto che non era [illegible] perché quel tizio si stava invece facendo, come aveva visto altre volte, [illegible] "pista di cocaina". L'ha chiamata proprio così. Sono rimasta sconvolta, amareggiata, preoccupata. Anche perché Matteo ha [illegible] [illegible] anni».

Intanto si apre il dibattito fra gli esperti, sull'azione intrapresa dai carabinieri. Il professor Gilberto Lozzi, avvocato [illegible] docente universitario, la considera sostenibile: «La giurisprudenza della Cassazione precisa che questi reati [illegible] riguardano soltanto la sfera sessuale, come qualcuno erroneamente pensa, [illegible] che [illegible] estendono ad una ampia gamma [illegible] situazioni. Il concetto di pubblica decenza è elastico nel senso che che deve adattarsi [illegible] situazioni in continua mutazione. Per questa ragione il legislatore [illegible] lo ha definito con rigore, ma [illegible] ha lasciato la interpretazione al giudice, che deve fotografare anche il particolare momento sociale in cui vive. Una volta non avremmo mai pensato di richiamarlo in una contingenza come questa. Si pensava a questo reato, che [illegible] considerato una sempli[illegible] contravvenzione, come a qualcosa di meno di un atto osceno, il quale invece richiede il dolo perché si tratta di un delitto».

Angelo Conti

IL "MERCATO" TORINESE

TOSSICODIPENDENTI	7.700
DOSI AL GIORNO	4.050
SPESA PER GIORNO	800 milioni
SPESA ANNUA	300 miliardi
OVERDOSE IN CINQUE ANNI	1.780
MORTI PER DROGA [illegible]	260

[illegible]

«Modo sbagliato di agire»

Carmelo Palma è un esponente del Cora, il Coordinamento radicale antiproibizionista, da tempo critico verso il rigore della legislazione italiana in tema di tossicodipendenze. Considera la denuncia dei carabinieri «il modo più sbagliato» per contrastare la plateale ostentazione del buco. Spiega: «La droga ed i drogati invadono le strade: [illegible] problemi obiettivi di sicurezza, ma non certo di decenza. Sorprende il metodo, non tanto la denuncia da parte dei carabinieri, che risulta quasi scontata. D'altronde le attuali [illegible] sulla droga [illegible] consentono altre gestioni del problema». E aggiunge: «L'indecenza si ravvisa soltanto in una legislazione che costringe alla strada ed alla criminalità migliaia di giovani. Rifiutando di prendere in esame altre soluzioni praticabili».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Orari ridotti alle Poste la Valle Arroscia insorge

[illegible] Un'intera vallata è sul piede di guerra nell'Imperiese contro la riduzione degli orari alle Poste, avviata questa settimana: è la Valle Arroscia, dove [illegible] sta cercando di coinvolgere nella protesta anche la Comunità montana e i parlamentari liguri. All'affollata assemblea pubblica, che si è tenuta al Comune di Cosio, alla presenza del sindaco Gianni Millia, erano presenti anche altri amministratori dei paesi della zona.

Seguendo una sperimentazione già seguita nel Cuneese, in 11 paesi si [illegible] ridotte [illegible] due le [illegible] [illegible] apertura per gli uffici «a basso traffico». Dice Millia: «Così si penalizzano ancora di più centri già rimasti privi di ospedali, catasto, scuole e popolati soprattutto da anziani. Potremmo anche denunciare le Poste per interruzione di pubblico servizio».

Deraglia [illegible] a Ge-Sampierdarena

GENOVA. Ancora un deragliamento sulla rete ferroviaria della Liguria. Domenica scorsa, poco dopo mezzogiorno, la locomotiva di un treno merci diretto [illegible] Torino [illegible] uscita dai binari all'altezza di Sampierdarena. In seguito all'incidente il traffico merci [illegible] rimasto bloccato fino alle 18 per permettere ai tecnici delle Ferrovie la rimozione della motrice. I vagoni sono stati agganciati ad un'altra locomotiva.

Cooperativa [illegible] inchiesta [illegible]

VERCELLI. Viene trasmessa a Torino la maxi-inchiesta sulla Cooperativa Italia, che vede imputato anche l'ex vicequestore Domenico Privitera. Lo ha deciso ieri il tribunale di Vercelli, dichiarando la propria incompetenza territoriale. L'indagine sulla costruzione [illegible] 67 alloggi a Vercelli, Biella [illegible] Santhià per appartenenti alle forze dell'ordine, già arrivata in aula, dovrà ripartire [illegible] dalla procura della Repubblica torinese.

Provini a «luci rosse» tocca alla procura di Aosta

AOSTA. Lo scandalo dei «provini a luci rosse» di Biella finisce in procura ad Aosta. Chiusa a Roma la parte d'indagine che aveva coinvolto Valerio Merola [illegible] Gigi Sabani (entrambi assolti), [illegible] arrivata ad Aosta la documentazione sui alcuni presunti «atti [illegible] libidine». Indagati sono Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità». Francesco Lo Spada, di 48, di Roma, responsabile di una fabbrica [illegible] profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, ex factotum dell'imitatore Gigi Sabani. La procura di Aosta sarebbe competente su questo «ramo» dell'inchiesta perché il primo episodio sott'accusa sarebbe avvenuto in Valle: Ramella Paia avrebbe tentato una «carezza spinta» a una ragazzina [illegible] 13 anni. Interrogato dagli inquirenti a Biella, lui aveva negato.

Finisce in pretura lo scontro tra coinquilini per 300 mila lire sparite da un salvadanaio

Guerra fra viani con la videocamera

«Ho filmato il furto in casa» «No, è tutto un trucco»

La cassetta è [illegible] tavolo del pretore Claudio Enzo Ferrero. «Aperto numero uno, prova di [illegible] dice il pubblico ministero. Una cassetta videoregistrata. Immagini rubate in [illegible] camera da letto, [illegible] la tecnica dello «specchio segreto». Che cosa c'è in quelle immagini? Per l'accusa: «La prova del furto». Per la difesa: «Vaghe ombre che non raccontano nulla».

Ieri doveva essere l'ora della verità: bisognava proiettarle e vederne il contenuto. Ma tutto è rinviato al 5 ottobre: la cassetta non [illegible] leggibile con le apparecchiature in uso presso la pretura, occorre un adattatore. E la verità si conoscerà fra cinque mesi.

E' la storia di un furto, compiuto una domenica, [illegible] [illegible] novembre 1995. Tre udienze per scoprire la verità. Il pretore ha chiamato la parte lesa, Giuseppe V., 36 anni, impiegato, tre figli. Ma perché ha messo la cinepresa nella camera da letto?. «Perché il [illegible] scomparsi altri preziosi».

Il filmato [illegible] quella telecamera nascosta testimonierebbe, secondo l'accusa, il furto compiuto e accuserebbe una coinquilina, Vincenzina S., 25 anni, sposata, casalinga, mamma di due bimbi. Vincenzina è stata rinviata a giudizio per furto: avrebbe sottratto da un salvadanaio 300 mila lire, monetine da 50, [illegible] e 500 lire, banconote da 1000 e [illegible]. Il «tesoro» di uno dei bimbi di Giuseppe. Una scatola metallica dei panettoni di Natale, posta nella ca[illegible] da letto. Vincenzina giura di essere innocente e il suo difensore, l'avvocato Dino Fratta sorride: «Non c'è una prova, vicenda assurda, visto che per anni le due famiglie [illegible] sono frequentate, guardandosi i figli, mangiando assieme».

Che cosa davvero sia accaduto forse è ancora [illegible] chiarire. Il pretore è [illegible] abile a porre le comande: «Non eravate due famiglie amiche? Che cosa è accaduto?». Lei: «Prima di averlo sorpre[illegible] sotto le mie tende i rapporti erano normali. Poi l'ho sorpreso a spiare, era già successo». L'avvocato Dino Fratta ha insistito per capire e lei ha parlato di «occhiate».

Poi il furto. Giuseppe: «Mi hanno portato via alcuni preziosi, poi i soldi dal salvadanaio. Io ho sospettato nella mia vicina, così ho deciso di installare la telecamera. [illegible] quella domenica sera l'ho mes[illegible] in funzione, andando con mia moglie a vedere un film. Quando [illegible] tornato c'era la prova».

[illegible] che cosa si vede nella cassetta? Pare l'ombra di una donna che entra nella camera, che accende la luce, si china su un cassetto e poi se ne va, sempre di schiena, spegnendo la luce. [illegible] c'è un giallo. Le immagini hanno impressa [illegible] data diversa da quella dell'ultimo furto. «Un errore nell'impostare il datario», per il derubato. «Una messinscena per [illegible] infondate», dice la difesa. Fra cinque [illegible] la verità sul furto di un salvadanaio, scatola metallica, confezione [illegible] Natale.

(e. mas.)

Tenta la rapina in ospedale

Erano le 13 in punto. Quel giovane, grande e grosso, si è finto un cliente, ha fermato l'impiegata sulla porta, mentre usciva. Tentata rapina all'agenzia del Sanpaolo, interna all'ospedale Maria Adelaide. Un assalto sventato per la coraggiosa decisione dell'impiegata che ha costretto il malvivente a fuggire. E il rapinatore è stato inseguito da un dipendente dell'ospedale che aveva notato qualcosa di sospetto. E poi è stato tallonato fino in strada, mentre saliva su un'auto, al volante della quale c'era un complice. L'agenzia è un piccolo ufficio, sportello bancomat verso il corridoio e uno sportello con vetrata blindata a pochi metri dall'ingresso. Il malvivente ha atteso l'impiegata all'uscita del gabbiotto. Credeva portasse con [illegible] il denaro incassato in mattinata. Così non è, mai. Parole di minaccia, poi la fuga verso la strada.

Mercato del lavoro

Aumentano i contratti «atipici»

Nei primi tre mesi dell'anno il saldo tra chi ha lasciato e chi ha trovato un lavoro è abbondantemente positivo: +9915. Si tratta del più elevato saldo negli ultimi dieci anni. [illegible] scorso anno, sempre nel primo trimestre, era stato di +2953. La ripresa economica, quindi, influisce, seppur ancora moderatamente, anche sull'occupazione: tra gennaio e marzo [illegible] state avviate al lavoro 35.979 per[illegible] (di cui 5190 con passaggio diretto), rispetto al '97 gli avviamenti sono saliti del 19%. Considerando solo i 30.789 avviamenti netti l'aumento è stato ancora più consistente (+38,5%); la crescita degli ingressi è stata significativa nell'industria (+10,6%) e molto alta nel terziario (+73,9).

I dati, forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale, confermano che continuano a salire i cosidetti contratti atipici: [illegible] ormai [illegible] 50-60% del totale. Tra gennaio e [illegible] i tempi determinati sono stati il 57,8% contro il 42,3 dell'anno precedente. E sta aumentando anche il part-time, [illegible] volta quasi sconosciuto in Italia: nel primo trimestre questo tipo di contratto [illegible] stato il 14% del totale, [illegible] [illegible] prima [illegible] 7-8%.

Di mercato del lavoro e delle prospettive aperte dalla legge Bassanini che decentra i collocamenti si è discusso ieri in un convegno organizzato dall'Unione industriale nel corso del quale si è anche analizzato il ruolo che avranno i privati nel futuro collocamento e al quale ha partecipato anche l'assessore regionale Goglio. Ha detto Giuseppe Gherzi, vicedirettore dell'Unione: «Finalmente anche in Italia finisce il monopolio pubblico del collocamento da cui, daltronde, negli ultimi anni, pas[illegible] solo un 4-5 per [illegible] di avviamenti».

Il segretario nazionale Cisl, Natale Forlani, ha ricordato che per evitare che si creino due mercati del lavoro - [illegible] gestito dai privati per chi ha professionalità alta [illegible] uno pubblico per chi [illegible] debole per qualifica o età - occorre «orientare il sistema formativo a sostegno dei segmenti deboli». E Paolo Francalanci, del ministero del Lavoro, ha assicurato che [illegible] molte [illegible] del Paese non temiamo la concorren[illegible] dei collocatori privati; si tratta comunque [illegible] una sfida culturale che vogliamo affrontare».

Il presidente dell'Unione industriale, Devalle, ha commentato: «Fa piacere che le novità indotte dalla Bassanini stiano determinando importanti e significativi passi avanti nella modernizzazione della pubblica amministrazione».

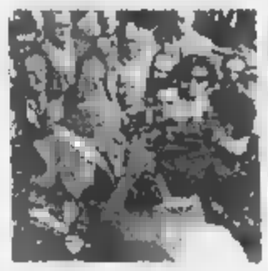
[m. cas.]

Ronde [illegible] carabinieri [illegible] alle scuole

SAVONA. In città e in alcuni Comuni [illegible] comprensorio, da Finale a Stella e Sassello tornano le «ronde» dei carabinieri in pensione davanti alle elementari. Un servizio molto gradito [illegible] genitori [illegible] insegnanti per il senso di sicurezza che infonde la presenza di queste persone. E' stato il prefetto di Savona a risolvere alcune questioni burocratiche che avevano fatto sospendere tempo addietro il servizio.

Novara, studenti feriti nel tamponamento

NOVARA. Un gruppo di studenti della scuola media «Leonardo da Vinci» di Cesano Boscone è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale - e alcuni ragazzi sono stati medicati e subito dimessi all'ospedale di Vercelli - avvenuto sulla Torino-Milano, all'altez[illegible] del casello di Biandrate. I due pullman sui quali viaggiavano, si [illegible] tamponati mentre procedevano sull' autostrada. La [illegible] laresca era diretta al parco dello Stelvio.



I [illegible] portano [illegible] polemiche sull'Asti-Cuneo

ALBA. Una cinquantina di sindaci del Cuneese e dell'Astigiano hanno manifestato ieri alla partenza del Giro d'Italia, che ha fatto tappa ad Alba, per chiedere l'autostrada Asti-Cuneo. I primi cittadini hanno sfilato con la fascia tricolore per le vie della città: partendo dal municipio hanno raggiunto il piazzale «Ferrero» dove era allestito il villaggio partenza. «Siamo qui ad esprimere la nostra rabbia - ha detto il sindaco di Alba Enzo Demaria, portavoce dei colleghi -. Il collegamento Asti-Cuneo è per noi di vitale importanza. Non possiamo più attendere. La strada [illegible] intasata da autotreni, la nostra economia è danneggiata».

Dopo Alba, la protesta proseguirà oggi a Cuneo e ad Asti dove i sindaci organizzeranno un presidio davanti alle Prefetture.

Brioches «ustionanti» all'autogrill di Stradella

ALESSANDRIA. Cinque persone hanno segnalato alla polizia stradale di essersi ustionate labbra e bocca dopo aver ingerito brioches all'area di servizio Stradella Sud, sull'A21. Una di loro, l'alessandrino Emilio Soldera, 60 anni, ha presentato denuncia e ora della vicenda [illegible] occupa la magistratura [illegible] Voghera. Le ustioni erano di [illegible] chimico: i sospetti sono sul forno usato per riscaldarle. Forse erano rimaste tracce [illegible] detersivo.

Fornace d'età romana dietro i portici Anfossi

ASTI. Una preziosa testimonian[illegible] del passato romano della città [illegible] affiorata dietro i portici Anfossi della centrale piazza Alfieri. E' una fornace, trovata in buono stato di conservazione durante lavori di ristrutturazione. Secondo gli esperti molti secoli fa, fuori del muro di cinta che proteggeva la città, si costruivano mattoni. A pochi metri, gli archeologi hanno scoperto anche l'antico alveo di un rio, oggi coperto, oltre [illegible] frammenti [illegible] vasellame e utensili.

GIOCHI INVERNALI DEL 2006

Una spot per «Torino olimpica»

Pattinatori sul ghiaccio in piazza San Carlo, fondiste sulla rampa del Lingotto, saltatori dalla punta della Mole. Sono queste alcune delle scene, che verranno poi integrate al computer, di un film pubblicitario che si è iniziato a girare ieri in piazza San Carlo (nella foto il primo ciak [illegible] Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin) per promuovere l'immagine della città come organizzatrice delle olimpiadi invernali del 2006. Lo spot verrà presentato al Comitato internazionale olimpico il 4 giugno a Siviglia.

Nascerà a Porta Palazzo: scoppia la polemica

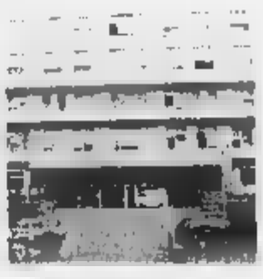
Bagno turco della discordia costruito [illegible] spese del Comune

[illegible] suo progetto era nato per unire le due [illegible] di Porta Palazzo. E proprio adesso, che la circoscrizione ha dato il suo via libera all'iniziativa, l'idea di trasformare parte dei bagni pubblici di [illegible] Fiochetto in «hammam» (bagno turco), divide gli animi.

Riassumiamo. Da anni la struttura comunale di via Fiochetto 10 aveva bisogno di venire ristrutturata e, sempre da anni, l'associazione culturale italo-araba «Dar Al Hikma» era alla ricerca di una sede per aprire un [illegible] centro. Il presidente della 7ª circoscrizione Luciano Barberis (cdu) ha fatto due conti: «Porta Palazzo è il quartiere con la più alta percentuale di cittadini di religione musulmana, 2 mila regolari, cui si aggiungono 5 mila non registrati, quasi l'intera metà di quelli residenti a Torino. Ci dicono sempre che [illegible] facciamo nulla per l'integrazione, e allora perché non affidare a questa associazione italo-araba la gestione dei bagni pubblici?». Il 5 maggio scorso il quartiere approva il provvedimento [illegible] la sola esclusione [illegible] consigliere leghista Audino. Ma, in seguito, anche Pecorini di An (che fa parte della maggioranza) fa sapere che il [illegible] gruppo non si è presentato in [illegible] di voto perché, sostanzialmente, contrario all'iniziativa: «Non siamo per nulla d'accordo, in questo quartiere mancano ancora strutture fondamentali per i torinesi, non si vede il motivo per cui [illegible] tutto questo interesse a una fetta di popolazione che è ancora una minoranza». Luciano Barberis ribatte di non aver percepito alcuna «rottura» all'interno della giunta.

Nella delibera che dà il suo assenso all'iniziativa si legge che in[illegible] con il secondo «hammam» cittadino (il primo è in via Norberto Rosa 13 ed è, a tutt'oggi, l'unico d'Italia) [illegible] struttura soffrirà anche una sala conferenze, un bar orientale, un centro medico e uno sportello informativo per extracomunitari.

Doppio lavoro [illegible] medici parte un'inchiesta [illegible]



BIELLA. C'è un'inchiesta [illegible] medici dell'ospedale che risultavano contemporaneamente presenti nei reparti e alla clinica privata Vialarda. Nell'esposto inviato all'autorità giudiziaria dal commissario dell'Asl Zenga, vengono segnalati [illegible] documentati una trentina di casi sospetti, che interessano non m[illegible] [illegible] dieci medici ospedalieri fra cui alcuni primari. Le «anomalie» riguardano le contraddizioni riscontrate fra il registro delle presenze in ospedale [illegible] quello degli interventi e delle prestazioni specialistiche alla clinica Vialarda. Un controllo incrociato dei due documenti ha portato alla scoperta della presenza contemporanea di alcuni medici in entrambe le strutture. Mentre il registro delle presenze in clinica viene compilato [illegible] mano, quello dell'ospedale [illegible] elettronico.

VITARA ORA ZERO

Su Vitara 1.6 zero interessi sul finanziamento fino a 15 milioni in 25 mesi. Oppure aria condizionata a costo zero. Più ecoincentivi. Fino al 31 maggio.

Su Suzuki Samurai 1.3 zero interessi sul finanziamento fino a 10 milioni in 25 mesi.

VITARA 1.6, 3 E 5 PORTE, MOTORE 16 v, 96 CV, POWER PACK: SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, SPECCHIETTI RETROVISORI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SUZUKI.

AUTOJUNIOR
di UBERTI BONA G. & C. sas
BIELLA - Via Milano, 46
Tel. 015 28765

BORGOSESIA srl
BORGOSESIA
Corso Vercelli, 168
Tel. 0163 22350

A.B. AUTO srl
VERCELLI
Via W. Manzone, 110
Tel. 0161 **218627**

SUZUKI

Garanzia totale Suzuki, esclusi materiali di consumo. Assistenza 24 ore su 24. Suzuki e Castrol alla guida della tecnologia automobilistica. Il modello fotografato è equipaggiato con fendinebbia opzionali.

LA STAMPA tuttolibri

biblioteca europea

LA TARGA D'ARGENTO

La prima edizione della Targa d'Argento «La Stampa Tuttolibri» viene assegnata agli editori Luciano Foà, fondatore della casa editrice Adelphi e Siegfried Unseld, direttore editoriale di Surkamp Verlag, per l'importante ruolo svolto nell'ambito di un'editoria di grande qualità e protagonista nel processo di diffusione del patrimonio letterario dell'Europa.
Venerdì 22 maggio, Terrazza Martini, Pessione di Chieri

TAVOLA ROTONDA

Identità europea. Tradizioni e traduzione

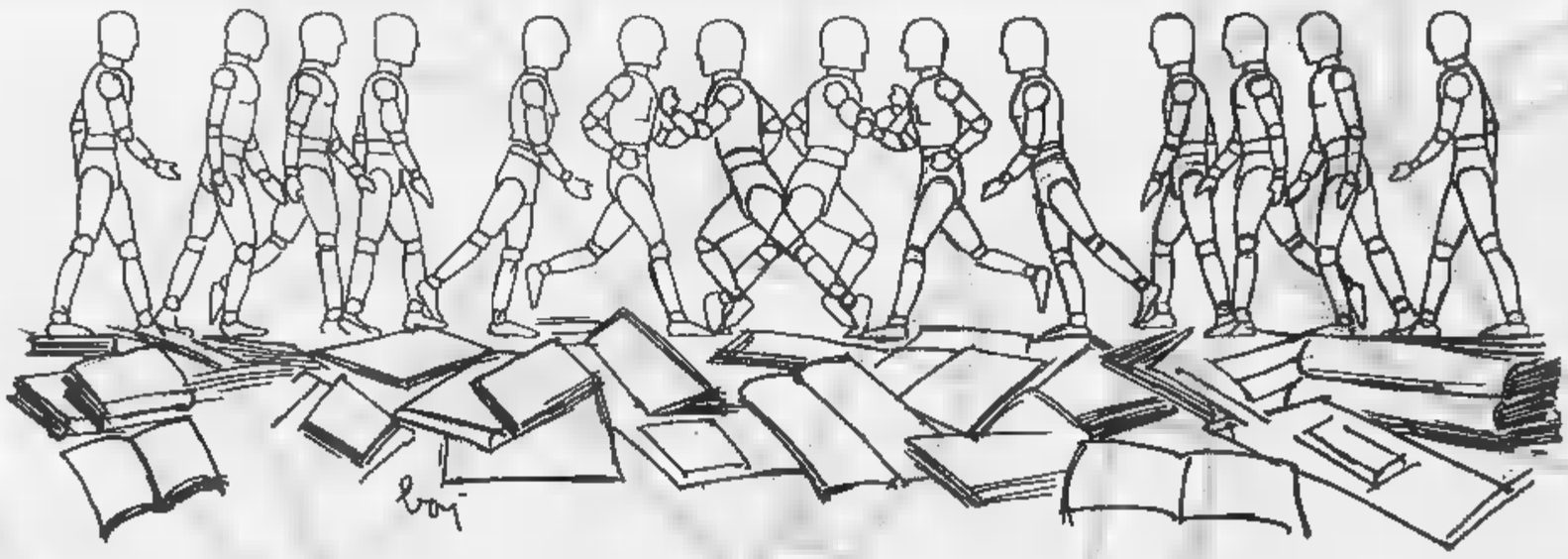
Con il Patrocinio del Ministero degli Esteri - Direzione Generale delle Relazioni Culturali, e del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni librari, le Istituzioni librarie e l'Editoria.
In collaborazione con «La Stampa Tuttolibri» e con il sostegno di Cartiere Burgo e di Martini&Rossi.

A cura di Paola Dècina Lombardi

Con il moderatore, l'ambasciatore e scrittore **Boris Biancheri**, Presidente di Biblioteca Europea, interverranno: la poetessa rumena **Denisa Comanescu**, il poeta **Giuseppe Conte**, lo scrittore e critico letterario svedese **Anders Enmark**, la redattrice del «Times Literary Supplement» **Holly Hey**, lo scrittore e saggista francese **Alain Jouffroy**, la responsabile del supplemento letterario di "El Pais" **Rosa Mora**. Seguirà un dibattito sullo scambio editoriale tra Italia e paesi europei. Vi parteciperanno il Direttore delle Relazioni culturali del Ministero degli Esteri, **Armando Sanguini**, e gli editori **Maria Rosaria Carpinelli** (Rizzoli), **Carlo Feltrinelli**, **Giuseppe Laterza**, **Emilia Lodigiani** (Iperborea), **Agneta Markus** (Norstedts), **Mircea Martin** (Univers), **Diego Novelli** (Editori Riuniti), **Sandra Ozzola** (E/O), **Siegfried Unseld** (Suhrkamp Verlag).
Sabato 23 maggio ore 11, Salone del Libro, Sala Verde

PREMIO FARNESINA **biblioteca europea**

Per contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale europeo e favorire una maggiore, qualificata proposta editoriale della letteratura italiana, vengono banditi per il 1999 dei premi di traduzione (poesia e narrativa classica e contemporanea, saggistica artistico-letteraria, storico-politico-economica e scientifica). Di importo non superiore a lire dieci milioni, tali incentivi saranno assegnati a copertura delle spese di traduzione di testi italiani in lingue europee e di un testo europeo in lingua italiana. I progetti, presentati da editori o traduttori e corredati di ogni elemento utile alla valutazione, vanno inviati entro il 31 luglio alla sede dell'Associazione Biblioteca Europea, via P. Tacchini 19 - 00197 Roma. Comunicati a mezzo stampa e assegnati in tempo utile alla edizione entro il 1999, i premi saranno consegnati alla pubblicazione delle opere. Quelle tradotte in lingua straniera saranno presentate presso gli Istituti Italiani di Cultura dei paesi europei interessati.
Il Premio Farnesina Biblioteca Europea viene realizzato in collaborazione con il Ministero degli Esteri, il Ministero dei Beni Culturali e La Stampa Tuttolibri.



BURGO

MARTINI

FIESTA VAN D. £. 8.950.000
FIORINO FURG. D. 1.3 £. 3.890.000
Y10 FIRE 1.0
MITSUBISHI K13 JLX 4WD £.
a CIGLIANO VC
Tel. 0161/433923

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!
a CIGLIANO VC
Tel. 0161/433923

Scuole in apprensione, poi il sì di Berlinguer

I giovani dal Papa con l'ok del ministro

I giovani, che hanno un posto speciale nel cuore del Santo Padre e dell'arcivescovo padre Masseroni, hanno rischiato di perdere la storica visita pastorale di Giovanni Paolo II in città. Uno scrupolo del provveditore Settimo Accetta ha mandato in ansia presidi e professori: come consentire l'uscita degli studenti per dare il benvenuto al Pontefice all'aeroporto Del Prete e poi ancora per le strade e infine a Sant'Andrea?

Il quesito, girato a Roma, ha avuto un'immediata risposta da parte del ministro in persona. Ha scritto Berlinguer al provveditore: «Considerata l'eccezionalità dell'avvenimento, i competenti organi collegiali possono deliberare la partecipazione a rappresentanze di alunni alla manifestazione. Per gli studenti minorenni la partecipazione è subordinata all'assenso dei genitori». A ben leggere il ministro comunque fa riferimento solo a «rappresentanze di studenti e non alla chiusura delle scuola tout court. Ma saranno gli studenti non «delegati» a raggiungere, sabato mattina, gli istituti di Italia o uscirne all'una?

Centinaia di giovani daranno il benvenuto a Giovanni Il all'aeroporto e lungo le strade della città

I rappresentanti invece, accompagnati dai rispettivi docenti, non avranno problemi con il pass a muoversi per la città per una mattinata che non scorderanno. Il programma prevede che centinaia di under venti aspettino il Papa al «Del Prete» innalzando un enorme manifesto la scritta «benvenuto». E' stata infatti accantonata la prima idea di scrivere il corpo la parola. Poi ancora, i ragazzi siederanno tra i «vip» nella basilica di Sant'Andrea. Le delegazioni dovrebbero essere formate da giovani per istituto, ma il numero è ancora in via di definizione.

Già definitive chiare invece le istruzioni per i fedeli che comunicarsi sabato pomeriggio. Gli «scudieri» eucaristici dell'Oftal assicureranno, insieme ai presbiteri, il santo servizio. Lungo il perimetro delle transenne i volontari dell'Oftal, al termine della preghiera eucaristica, apriranno grandi ombrelli bianchi per segnalare la loro presenza ai pellegrini. [d. b.]

Ieri la decisione di Vercelli: l'inchiesta riparte dagli esordi

A Torino le Coop militari

Il Tribunale dichiara l'incompetenza

Processo Iacp-Coop militari, addio. Dopo oltre tre ore di camera di consiglio, i giudici di piazza Amedeo IX dichiarano la loro incompetenza territoriale e trasmettono gli atti della maxi-indagine sulla costruzione dei 67 alloggi - a Vercelli, Biella e Santhià, destinati ad appartenenti alle forze armate - alla procura del Tribunale di Torino. Dove si dovrà ripartire da zero, e quasi. Il nuovo pm dovrà portare il fascicolo in udienza preliminare e poi, se il gup deciderà il rinvio a giudizio, in aula per il dibattimento.

Restano invece definiti il proscioglimento dei 15 componenti il consiglio d'amministrazione dell'istituto case popolari dei primi Anni Novanta e le altre posizioni già giudicate.

Ad accogliere, ieri pomeriggio, la decisione del collegio presieduto da Giuseppe Vignera sono rimasti in pochi. Anche i proprietari degli alloggi, costituiti parte civile e già decimati rispetto all'udienza iniziale, hanno ceduto, fiaccati dalla no-stop in aula iniziata alle del mattino. Così i giudici finiscono per leggere soprattutto per il nutrito pool di avvocati ed il pm i motivi della scelta: il Tribunale, citando anche una recente sentenza della Cassazione, ha accolto l'eccezione presentata dalla difesa dell'imprenditore torinese Paolo Moccia (e avallata da altri difensori).

In pratica, il reato più pesante nell'inchiesta che ieri ha visto imputati l'ex vice questore di Vercelli Domenico Privitera (assente dall'aula) ed altre 13 persone, cioè l'associazione a delinquere, per i giudici diventerebbe operante Torino con la costituzione della Se.Ad., la società servizi incaricata poi dalla Coop Italia progettare i lavori per gli alloggi di Vercelli e Santhià. E per sostenere la sua tesi l'avvocato Calleri cita

L'ex questore di Vercelli **Domenico Privitera**, presidente della Coop Italia

che vecchi interrogatori dell'altro imprenditore torinese coinvolto, Antonio Lafragola.

Il pm Corrado Canfora, al contrario, sostiene che l'associazione a delinquere diventerebbe operante più tardi, a Vercelli, con la nascita della Coop Italia, che è presieduta da Privitera, soprattutto quando la Cooperativa militare (il 20 maggio '87) affida alla Se.Ad. la progettazione dei lavori. Con il procuratore capo invece le parti civili a schierarsi.

Decisa la partenza verso Torino filone più consistente dell'inchiesta, i giudici le agganciano anche altre due posizioni prima stralciate: quelle Barbara Lafragola, figlia di Antonio, e dell'ex funzionario del provveditorato alle Opere pubbliche Giuseppe De Masi. In mattinata invece, sempre con una lunga camera di consiglio, il collegio rigetta l'eccezione sulla regolarità costituzione di nuove parti civili.

Tra i pochi rimasti ad ascoltare la notizia della partenza del processo verso Torino c'è Pia Settimi, commissario governativo della Coop Italia. «Sono allibita e sconfortata - dice -. Adesso tutti si dovranno studiare di nuovo tutto. E quanto ci vorrà ancora?».

Roberta Martini

La magistratura di Aosta indaga sullo stralcio dell'inchiesta avviata dal pm Chionna

Sexy-provini, vittima una vercellese?

Una tredicenne forse molestata dal talent-scout

AOSTA. Finisce sui tavoli della procura aostana una parte dell'inchiesta per i «provini a luci rosse», avviata dall'ex sostituto procuratore Biella Alessandro Chionna. E' tutta questione cavilli giuridici: archiviate le accuse di «istigazione alla prostituzione», rimangono gli «atti di libidine». Sott'inchiesta sono Nello Ramella Paia, 47 anni, di Biella, titolare della scuola per modelle «Celebrità»; Francesco La Spada, di 48, di Roma, responsabile di una fabbrica profumi nel Milanese; Giuseppe Pagano, di 49, ex factotum dell'imitatore Gigi Sabani.

Secondo gli elementi raccolti dagli inquirenti, i tre avrebbero fatto carezze spinte e foto osé alle «starlette» in cerca di notorietà. La competenza del tribunale di Aosta deriverebbe da un fattore cronologico: il primo «atto di libidine» denunciato sarebbe avvenuto in Valle. Protagonisti lo scopritore di talenti Ramella Paia e una ragazzina (all'epoca di 13 anni) vercellese.

«Galeotta» una gita in auto in Valle, dove Ramella Paia

Nello Ramella Paia

intenzione di organizzare un per modelle. Era l'estate del '93. Al rientro in Piemonte, i due si erano fermati in una piazzola dell'autostrada. «Ha cercato di sfilarmi le mutandine», ha detto lei agli inquirenti; «Si è alzata la gonna, ha abbassato gli slip e ha cercato di salirmi sopra», la versione di lui. Secondo Ramella Paia, la ragazzina era sconvolta. Aveva bevuto un po' vino, scoppiata in lacrime, si sfogata per le incomprensioni con la madre prostituta. Lei nega.

Assieme quell'episodio, ce ne sono altri che riguardano un paio di aspiranti modelle. Come quella fotografia «rubata» in un camerino della scuola per modelle «Celebrità 9», gestita da Pagano. Una ragazza era in una stanza, porta socchiusa. Si cambiava per a cena con Pagano soci. «Ero in mutandine e reggiseno e all'improvviso mi ha fatto una foto. Poi, si è avvicinato Ramella, mi ha abbassato il reggiseno e Pagano mi ha fotografata di nuovo» ha detto la ragazzina ai giudici.

Tutto è sul tavolo del procuratore Maria Del Savio Bonaudo, che deciderà chiedere rinvio a giudizio dei tre indagati. [c. l.]

Medicati gli studenti feriti

VERCELLI. Medicati al pronto corso dell'ospedale Sant'Andrea gli studenti lombardi (una dozzina) contusi nello scontro tra i due pullman sui quali viaggiavano in gita scolastica verso Torino. L'incidente si è verificato ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano nel territorio Comune di Recetto Novarese. Gli autobus trasportavano una sessantina di allievi della scuola media «Leonardo da Vinci» di Cesano Boscone (Milano). Per corso accertamento da parte della Polizia stradale di Villarboit, i due pullman si sono tamponati: nell'urto alcuni ragazzi hanno riportato contusioni e leggere ferite. Tutta la comitiva allora ha fatto una tappa fuori programma a Vercelli, conclusasi con un estemporaneo pic nic sul viale di corso Abbiate: dopo le medicazioni l'arrivo altri pullman, gli studenti ripartiti. [p. a. r.]

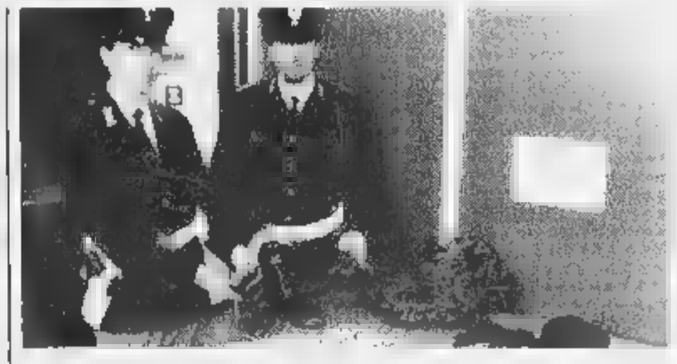
Vercelli, recuperate dopo la confessione della banda dei casinò

Sotto il ponte dell'autostrada targhe false e la finta pistola

VERCELLI. Erano nascosti sotto la rete metallica parasassi di un ponte sull'autostrada Ivrea-Aosta gli «attrezzi da lavoro» dei due banditi che, secondo l'accusa, nel periodo 1995-'97 avrebbero rapinato autostrada una decina persone appena uscite forti vincite dai casinò di Saint-Vincent, Sanremo e Venezia.

Li hanno recuperati gli agenti della «Mobile» vercellese dopo che uno dei due arrestati, Matteo Ragonese, 51 anni, casertano Baia Domizia, nell'interrogatorio l'altro giorno dal pm vercellese Marco Grandolfo nel carcere romano di Regina Coeli, avrebbe so le proprie responsabilità per la ric rapine indicando il nascondiglio, sotto il «ponte 41» dell'autostrada in direzione Aosta, all'altezza dello svincolo per il casello di Pont Saint-Martin.

In un sacchetto di plastica ora, del tipo quelli usati per i rifiuti, erano nascosti un lampeggiante blu e una paletta segnaletica tipo di quelle usate dalla polizia, due targhe automobilistiche false, una pistola giocattolo priva del tappo rosso, un paio di berretti blu.



Tra il materiale recuperato anche un lampeggiante usato dalle forze dell'ordine

Matteo Ragonese era stato arrestato a metà marzo insieme il complice Massimo Mastrogirolamo, 41 anni, di Roma, perchè colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip Luigi Riganti su richiesta del pm Marco Grandolfo. La competenza dei giudici vercellesi deriva dal fatto che la prima rapina della serie, il 12 dicembre '95, era stata messa a segno sulla Torino-Milano all'altezza di Greggio.

Di concorso in rapina sono state accusate a piede libero anche due altre persone, un romano e un casertano, delle quali non sono stati resi noti i nomi.

Walter Camurati

DOMANI SU LA STAMPA

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato pubblicato il primo elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Domani su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporterà le aliquote solo: saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono decise dai singoli Consigli comunali.

PRO VERCELLI

Corsa dei buoi trionfo bis

Non c'è stata alcuna rivincita, domenica, al palio di S.Giorgio fra le quattro coppie di buoi che avevano già partecipato alla asiglianese di San Vittore. Si è, infatti, imposta ancora una volta la coppia di animali di proprietà di Celestina Moli- Sono successo anche le manifestazioni collaterali alla gara, come la corsa ciclistica per ricordare Nino Sella e i concerti delle bande di Villata e Costanzana. A PAG. 35

Pro Vercelli

Giovedì l'incontro con mister D'Alessi

Adesso che la Pro è salva si pensa già al prossimo torneo di C2 che «non dovrà essere un'altra sofferenza». Il primo passo sarà quello di un accordo con D'Alessi, il mister della salvezza. Giovedì ci sarà un incontro con il tecnico veneto e lo staff del club di via Massaua gli chiederà di rinnovare il contratto per un anno. A PAG. 45

Ieri una grande edizione del trofeo di scherma. Terza l'esordiente Corea del Sud, quarta la Francia

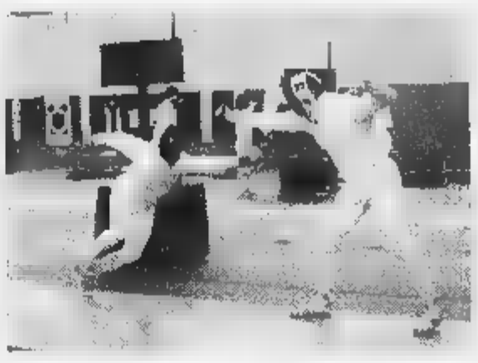
L'Ital-Pro di spada trionfa al Bertinetti

Gli azzurri (con tre vercellesi) in finale superano l'Ungheria

VERCELLI. Un trionfo per l'Italia, un trionfo per la Pro Vercelli. Gli azzurri hanno conquistato ieri il trofeo Bertinetti di scherma schierando nel della giornata tre atleti vercellesi (Randazzo, Milanoli e Schaier, unico «straniero» Buroni) e battendo nell'atto clusivo l'Ungheria per 45-43 dopo una gara avvincente condotta quasi sempre in testa.

Miglior epilogo non poteva esserci: la sfida decisiva ha posto di fronte le due migliori (e più titolate) scuole europee e mondiali. L'Italia ha messo in bacheca un altro alloro e Randazzo pure, con la conquista della «spada d'oro» miglior tiratore della finalissima.

Le trentunesima edizione del «Bertinetti», insomma, non ha tradito le attese. mentre i magiari (in formazione completa) e azzurri facevano valere i diritti della classe, gli altri team si ritagliavano scampoli di gloria.



un Bertinetti all'insegna dell'Italia e della Pro Vercelli che ha mandato in azzurro i suoi campioni Randazzo Milanoli e Schaier

«Direi che mai come quest'anno il "Bertinetti" ha avuto un respiro davvero mondiale» sottolinea il presidente della Pro Aldo Venè.

Tra la sorprese in positivo spicca senz'altro la Corea Sud, classificatasi al terzo posto (35-24 sulla Francia nella finale di consolazione). Tiratori dai nomi impronunciabili, ma davvero implacabili in pedana. Per referenze chiedere all'Estonia, messa sotto senza troppi complimenti nei quarti (45-25). E gli estoni non schieravano un terzetto raffazzonato. Alla loro prima apparizione sulle pedane vercellese gli asiatici hanno subito centrato il «palcoscenico» del Civico, traguardo ambito e non certo agevole.

i tiratori stranieri hanno strappato applausi, un successo del tutto speciale è stato firmato dagli spadisti bicciolani: Randazzo, Milanoli e Schaier: tre vercellesi «doc» (schermisticamente parlando) che esaltato le tradizioni della sala d'armi di via Massaua.

Il Bertinetti '98 si era aperto con l'immediato addio a Svizzera, Australia Cina. Quindi l'Estonia ha trovato la Corea, mentre Italia e Francia hanno vinto senza affanni contro Austria e Polonia. Passa anche l'Ungheria (45-38 su Cuba).

In semifinale gli azzurri doma la Francia 45-37 (bene Randazzo e Milanoli), stesso punteggio per i magiari nell'assalto una mai doma Corea. Quindi la serata al Civico, con il clou di Italia-Ungheria. Era finale più attesa, più ricca di storia, fascino e tradizione. [p. m. f.]

Per ora è in «prestito» al Comune, in attesa della cessione definitiva

L'ex Garrone apre alle auto

Sabato il parcheggio per i pellegrini

VERCELLI. La Garrone, finalmente. Il grande cortile dell'ex caserma diventerà un parcheggio pubblico, anche se per ora limitato al solo giorno della visita di Giovanni Paolo II.

L'iter burocratico per la [illegible] dell'area al Comune infatti [illegible] si è ancora concluso. Nei prossimi giorni da Palazzo di città partirà la richiesta formale alla Regione militare Nord Ovest per la concessione perpetua del grande cortile che verrà trasformato [illegible] posteggio. La firma sotto l'atto definitivo dovrebbe quindi ormai essere soltanto più questione [illegible] poche settimane.

In previsione dell'enorme afflusso di veicoli in occasione della visita di Giovanni Paolo II il Comune però è riuscito ad accelerare i tempi e ad ottenere subito in prestito lo spiazzo, sul quale possono trovare posto un migliaio di auto. Operai del Comune stanno lavorando per gli interventi più urgenti - soprattutto eliminare le erbacce cresciute durante questi anni [illegible] abbandono - in modo da poter aprire già venerdì il portone all'angolo tra via Gioberti e via Gattinara di Zubiena.

E sabato potranno entrare soltanto le auto privato, quindi stop ai pullman e alle vetture [illegible] rappresentanza. La Garrone dunque sarà riservata [illegible] pellegrini che però dovranno sobbarcarsi una lunga passeggiata prima [illegible] raggiungere l'ingresso alla zona chiusa per le manifestazioni pontificie: il più [illegible] infatti è in piazza Guala Bicheri, di fianco all'Abbazia di Sant'Andrea.

L'ingresso al cortile dell'ex Garrone che sabato accoglierà le auto dei pellegrini. Sotto, l'assessore Giancarlo Boglietti

Superata la fase dell'emergenza ci sarà una pausa in attesa che Regione militare [illegible] Comune formalizzino un accordo definitivo sul quale, a parole, [illegible] già tutti d'accordo. Come detto, sarà soltanto questione di tempo. Poi bisognerà passare alla fase dei lavori definitivi, coordinati dall'assessore Giancarlo Boglietti. Il più importan[illegible] sarà quello per rifare il passo carraio: quello attuale, infatti, è troppo stretto [illegible] non consente [illegible] transito contemporaneo di due auto affiancate.

Il posteggio Garrone alla fine diventerà la tanto attesa soluzione del problema parcheggi in centro, diventato ancora più grave dopo l'istituzione della Ztl. L'intenzione del Comune [illegible] di farne un posteggio sorvegliato da personale municipale. Ma soltanto di giorno, dalle 7,30 alle [illegible] (anche se l'orario [illegible] ancora indicativo): la [illegible] il portone sarà chiuso [illegible] il parcheggio vietato. **[f. co.]**

Entro metà giugno la riapertura delle vasche esterne

Centro Nuoto, si lavora sulla centrale termica

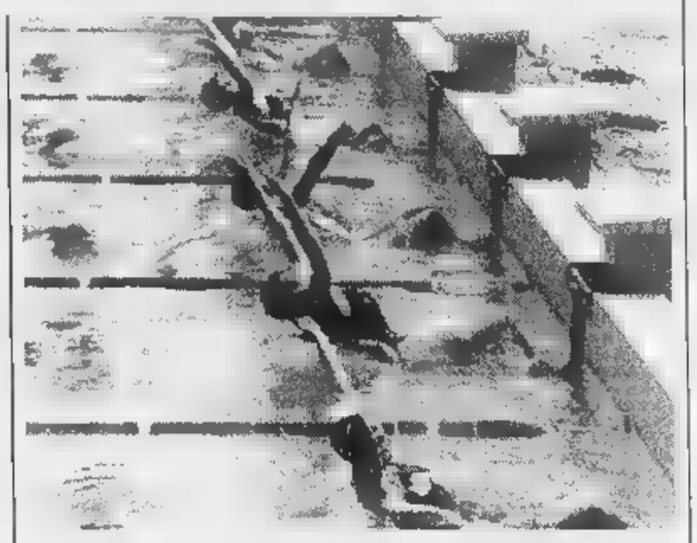
VERCELLI. Aveva ragione [illegible] Centro Nuoto: [illegible] intervenire sulla centrale termica dell'impianto al Villaggio Concordia non si sarebbero potute riaprire le piscine.

La conferma a quanto il presidente della Cooperativa Guido Gabotto aveva sempre sostenuto è arrivata ieri mattina: il Comune ha scritto ai responsabili della piscina di [illegible] Baratto (che gestiranno l'impianto fino al 31 agosto) avvisandoli che, dopo aver preso atto della perizia tecnica eseguita al geometra Carlo Larizzate, l'amministrazione ha disposto l'immediata esecuzione dei lavori.

Osserva Guido Gabotto: «Al di là della conferma di tutti i nostri dubbi, che avevamo espresso al Comune, prendiamo atto che, finalmente, [illegible] questa lettera possiamo fare conti concreti sulla riapertura almeno delle vasche estive della piscina, senza più illudere la gente».

Secondo i responsabili del Csentro Nuoto, le vasche esterne di via Baratto potranno aprire entro la prima decade, massino entro [illegible] metà, di giugno. Sono calcoli naturalmente indicativi, che tengono conto del fatto che i lavori sulla centrale termica ordinati dal Comune partiranno immediatamente. E intanto lo stesso Centro Nuoto ha già predisposto tutta la documentazione necessaria da presentare al Comando dei vigili del fuoco per [illegible] l'autorizzazione alla riapertura. Il fatto che, per far funzionare una piscina all'aperto sia necessario avere la centrale termica in perfetta regola non [illegible] paradossale: d'estate, infatti, [illegible] in funzione anche le docce calde.

Questi i tempi tecnici previsti per il Centro Nuoto. Impossibile, invece, fare previsioni sull'ex Enal. A questo proposito, il Comune ha ordinato una perizia sulla struttura di piazza Cesare Battisti, affidandola allo studio tecnico dell'ingegner Giancarlo Furno. **[e. d. m.]**



Una delle vasche del Centro Nuoto e il presidente della Coop Guido Gabotto

Intanto le vetrine della città aderiscono al nostro referendum

Già 40 le «Rosse» iscritte

Attesa per il raduno Ferrari di domenica

VERCELLI. Sono già più [illegible] quaranta i «Ferraristi» iscritti al raduno in programma domenica. «Le Rosse, il Riso e il Vino» è organizzato dall'Agriturist provinciale, dall'Istituto Terre del Nebbiolo e da *La Stampa*. Raduno alle [illegible] a Desana, quindi via al corteo che percorrerà la strada delle Grangie facendo sosta nelle principali aziende agrituristiche [illegible] percorso: la tenuta Castello di Desana, la floricoltura Viaro [illegible] Lignana, l'azienda agricola Lodigiana di Ronsecco e la tenuta Veneria di Lignana dove [illegible] offerto il pranzo a tutti i «Ferraristi».

Nel pomeriggio, sfilata per le vie di Vercelli e premiazione, alle 16,30, in piazza Cavour, del nostro referendum sulle vetrine che sta coinvolgendo molti negozi, soprattutto del centro.

Ricordiamo che i tagliandi (come quello qui a fianco) van[illegible] inviati [illegible] spediti alla nostra redazione entro le 14 di venerdì 22 maggio. In collaborazione con l'Ascom, il nostro giornale riserverà quindi, domenica, altre sorprese ai lettori. **[d. b.]**

LA STAMPA
[illegible] MAGGIO [illegible]
agriturist
La più bella vetrina dedicata alla [illegible] è quella del negozio
I tagliandi vanno spediti o consegnati [illegible] mano a "La Stampa" redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le ore 14 di **venerdì [illegible] maggio**.
Non sono valide le fotocopie
In collaborazione [illegible] ascom Vercelli

Proseguono a pieno ritmo gli appuntamenti della rassegna del libro umoristico

Salone, arriva la «Lolita» Littizzetto

E' per giovedì una conferenza con l'attrice torinese

VERCELLI. Stand [illegible] tanti libri tendenti alla risata, [illegible] tante esposizioni di caricature disegnate da nomi prestigiosi nel mondo dei comics, ma anche con animazioni [illegible] tamburo battente, per la «Rassegna del libro umoristico e della satira» che si sta svolgendo nelle sale dell'ex asilo Umberto I, in via Stara.

Il weekend trascorso ha visto vivaci presenze nella sala delle conferenze-spettacolo della mostra, sabato nel tardo pomeriggio il cartoonist Marco Biassoni, ed in piazza Cavour, nel pomeriggio di domenica. Qui un esercito di vignettisti satirici [illegible] caricaturisti notissimi, ha tenuto banco alla grande.

Comicissime, a livello di gustoso tormentone, le perfor[illegible] di Tam Tam, [illegible] l'attore Mario Sgotto a volte prevosto, a volte dipendente del Comune: comunque sempre credibile, pronto a sconcertare gli allibiti fruitori della mostra [illegible] degli happening.

A seguire. Domani alle 19,30: «Sette cene divertenti in mostra» [illegible] Guarene (pro Umbria), aperitivo [illegible] il Rotary Sant'Andrea, mentre è per giovedì alle 21 il «seminario» che ha [illegible] supporto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, curato da Luciana Littizzetto. Tema «Non solo Lolita» ovvero «Come [illegible] i miei personaggi per la tv».

Nei prossimi giorni lo show continuerà e di volta in volta daremo coordinate ed aggiornamenti. Ricordiamo intanto che per il gran finale tornerà, sabato 30, il clan [illegible] «Polvere di riso», ovvero «quelli che il cabaret» con Pongo, il Due [illegible] Picche e altri eroici comici che rivedremo all'organizzazione del concorso autunnale per cabarettisti, «Città del riso». Ed il commiato del «Salone», con Gambarotta, domenica 31.

Questi [illegible] gli orari [illegible] apertura della «Rassegna del libro umoristico e della satira». Feriali dalle 18 alle 23; sabato dalle 16 alle [illegible] e domenica dalle 10 alle 23. Ingresso [illegible] mila; gli «Aperitivi illetteratì» 7 mila, ingresso compreso; spettacoli serali 12 mila. **[g. bar.]**

Una modella con la maglia di Polvere di riso alla presentazione del cabaret (GIUFFRIDA)

LETTERE AL GIORNALE

«Archivio Baita» Un suggerimento

Ho letto delle recenti nomine in [illegible] all'«Archivio fotografico Luciano Giachetti Fotocronisti Baita», un'iniziativa davvero meritoria.

Vorrei suggerire [illegible] nuovi amministratori di contattare anche i due fotografi che, avendo lavorato [illegible] Baita per trent'anni, potrebbero sicuramente contribuire alla catalogazione dell'immenso repertorio fotografico. E se [illegible] dei due fotografi, che [illegible] io, potrebbe da[illegible] una disponibilità ridotta, visto che è ancora impegnato professionalmente, l'altro, Alfredo Ciocchetti, in pensione, sarebbe benissimo in grado [illegible] offrire più tempo, dando così il proprio prezioso contributo ad una causa importante per la città.

Renato Greppi, Vercelli

La Ztl e gli [illegible] [illegible] «buco giallo»

Vorrei segnalare al Comando dei vigili urbani che tutte le sere, ma in particolare nelle sere del week end, da sabato [illegible] domenica, tutto [illegible] primo tratto di Ztl in via Gioberti, compreso tra [illegible] Duomo e via Leone viene costantemente percorso e occupato da vetture [illegible] il contrassegno dei residenti. Si tratta soprattutto di giovani che frequentano [illegible] locale della zona, ai quali non par vero di trovare comodi posteggi proprio a ridosso del loro bar. Posteggi vietati, ma del tutto impuniti, visto che le «ronde» notturne promesse dai civich si so[illegible] diradate. [illegible] poi, da residente nella Ztl, ogni sera faccio un po' di giri prima di trovare un po[illegible] libero nelle [illegible] gialle, ma osservo che in alcune vie (dei Mercati, ad esempio) stazionano auto dal mattino alla sera. Hanno un permesso come il mio, ma non potrebbero star lì: anche quegli automobilisti dovrebbero fare [illegible] tutti gli altri, andando a cercarsi un posto nelle zone gialle.

Faccio queste osservazioni per rilevare come, in assenza di provvedimenti [illegible] dei vigili, qualcuno potrebbe ritenere di [illegible] vinto, [illegible] la Ztl, dei posteggi quasi privati. E non è così.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible] (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Gri**[illegible] [illegible] (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea telefono (0161) [illegible] ambulanze telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza** [illegible] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929 [illegible] **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, [illegible] Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

Rovasenda: *Dr.ssa Ma*[illegible] *Pia Mattaseglio*, piazza Libertà 35, tel. 856.298.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Fogliatti 23, tel. 401.610.

Quarona: *Dr. Silvio Alcalzone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tellia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 89, [illegible]. (0163) [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) [illegible]2; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; [illegible]: telefono (0163) 822.975.

[illegible] [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; [illegible] telefono (0163) 822 364-822.367.

[illegible] VETERINARIO

Vercelli: tel. (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** tel. (0161) 929.283; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.486; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

[illegible] religiosi

Messa [illegible] San Bernardino

Domani alle 18,30 sarà celebrata una messa nella chiesa della confraternita [illegible] San Bernardino, in via Duomo [illegible] Vercelli, in occasione della festività del Santo Patrono. Verrà esposta per l'occasione la reliquia del Santo.

Mostra

Alla Ferrari una mostra

Fino [illegible] domani resterà aperta la mostra di pittura e scultura alla scuola media Ferrari di Vercelli. L'orario per il pubblico è previsto dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Conferenze

Lo spirito di Hegel

Nel Piccolo Studio dell'abbazia di Sant'Andrea a Vercelli alle 14 di oggi il prof. Riccardo Dottori dell'Università di Roma «Tor Vergata», parlerà sul tema «Memoria e oblio nella fenomenologia dello spirito di Hegel». L'organizzazione [illegible] della facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Torino. **[g. bar.]**

E Tripodi interviene sulla nuova sistemazione

Mercato, in piazza Roma gli ambulanti non fissi

VERCELLI. In attesa che il mercato traslochi in viale Gari[illegible] dopo la visita del Papa in città, sembra essersi risolto il problema degli «spuntisti», cioè di coloro che hanno la licen[illegible] ma non il posto fisso. Questi, come ha detto il sindaco Gabriele Bagnasco, potranno avere disposizione uno spazio in piazza Roma.

Intanto Vice[illegible] Tripodi, presidente della Fiva, interviene sulla nuova sistemazione [illegible] dice di essersi preso a cuore le sorti [illegible] questi ambulanti, «che non [illegible] mai stati lasciati soli, almeno da parte del sindacato». Dice Tripodi: «Mi [illegible] impegnato a favore degli spuntisti. Anzi: [illegible] proposto [illegible] tutti quanti gli ambulanti, che devono spostarsi sul viale, [illegible] stringersi per creare i parcheggi anche per chi non ha il posto. Mi è stato risposto [illegible] Comune che questo [illegible] [illegible] possibile, [illegible] quanto si [illegible] dovuta ridisegnare la planimetria della nuova sede che ospiterà le bancarelle. Fra l'altro anche noi pensavamo che il mercato si sarebbe trasferito sul viale in toto, spuntisti compresi». Tripodi ringrazie il sindaco per l'attenzione che «il primo cittadino ha dimostrato nei confronti di chi fa mercato, attenzione che altri assessori [illegible] funzionari non hanno avuto». La data del trasferimento è prevista per il 26 o al più tardi per il 29 maggio. **[g. mo.]**

Vincenzo Tripodi è il presidente della Fiva (federazione venditori ambulanti)

In tremila domenica per assistere alla storica gara dedicata a San Giorgio

Caresana, replica di una vittoria

Nuovo successo dei buoi primi ad Asigliano

CARESANA. Non c'è stata rivincita, domenica, nel palio di San Giorgio, tra le quattro coppie di buoi che avevano già preso parte al palio asiglianese di San Vittore. Anche a guidata da auriga di Caresana, la coppia di animali di proprietà di Celestina Molinaro Pa[illegible] ha ribadito la sua superiorità.

Gli animali guidati da Giancarlo Giavarra e Paolo Molino sono partiti qualche frazione di secondo dopo le altre coppie: un handicap notevole [illegible] per i [illegible] possenti buoi maremmani. In pochissimi metri avevano già recuperato lo svantaggio, a metà gara erano ormai i padroni della [illegible]. Hanno concluso [illegible] affanni il [illegible] facile percorso, mentre tutto intorno caresanesi e asiglianesi (questi ultimi arrivati in massa e guidati dal sindaco Eusebio Ferraro) si affollavano per assistere alla caldissima rivincita.

Al secondo posto la coppia guidata da Franco Martinetti e Michele Tambornino. Al terzo, quella di Mauro Sangiacomo e Angelo Gili, al quarto Roberto Viazzo e Fabio Mangolini.

«E' stata la corsa più bella dei ultimi dieci anni e forse più», è stato il commento unanime degli spettatori (circa tremila) e del sindaco Italo Fontanesi, come sempre bravissimo starter.

In effetti c'era tutto quanto rendeva il 762° palio di San Giorgio destinato al record: a cominciare dalle quattro coppie di buoi di Asigliano, allenatissime, vere macchine da [illegible] capaci di filare i 200 metri del percorso [illegible] una sbavatura, animali che hanno ricordato agli anziani gli antichi corridori caresanesi.

E' stata ascoltatissima anche la messa propiziatrice nella chiesetta di San Giorgio celebrata dal canonico e maestro di cappella del Duomo di Vercelli, monsignor Giorgio Necco. Tante le manifestazioni collaterali: la corsa ciclistica per ricordare il campione Nino Sella, orchestre, le gare di schettinaggio, i concerti della bande musicali di Villata e Costanzana, la presenza del gruppo storico di Motta dei Conti e la festa di San Bovo. Il Comitato presieduto da Cristiano Pomati, anche se a ranghi ridotti, ha funzionato perfettamente. Il Comune ha dato [illegible] sempre il suo contributo. Perfetto il servizio d'ordine.

[illegible] Lesio

Un momento della corsa dei buoi di Caresana e un'immagine del carro vincitore, lo stesso (anche se [illegible] conduttori diversi) che si è imposto ad Asigliano [FOTO GRIFFI]

[illegible] FLASH

Vercelli

Riaperta Sant'Antonio

La chiesa di Sant'Antonio Abate, nell'omonima via di Vercelli, è stata riaperta con la messa i giorni feriali alle 17,30. [d. b.]

Crescentino

Sportello malati psichici

L'associazione «Difesa Ammalati Psichici» apre [illegible] sportello informativo. Il servizio funzionerà tutti i martedì, a partire da oggi, dalle 17 alle 19 nella sede [illegible] Villa Tournon. [l. d. c.]

Varallo

Sciame d'api in una casa

I vigili del fuoco di Varallo sono intervenuti per il recupero di uno sciame d'api: è accaduto in via XXIV Maggio a Varallo dove gli insetti si erano annidati sul cornicione di una casa. [p. q.]

Vercelli

Pro-Solbiatese in tv

La partita con la Solbiatese che ha decretato la salvezza della Pro sarà trasmessa questa sera alle 23 da Quartarete Nord con il commento di Franco Bautieri e Paolo Gallione. [p. m. f.]

Denunciati per droga

Quattro giovani borgomaneresi sono stati fermati in auto e trovati in possesso di sostanze stupefacenti. I carabinieri del comando di Serravalle li hanno segnalati alla prefettura e uno [illegible] loro, S.M., ventenne, [illegible] anche denunciato per guida in stato di ebbrezza da stupefacenti con conseguente sospensione della patente. [p. q.]

Vercelli

Assegni a vuoto, arrestato

Deve scontare 4 mesi per aver emesso assegni a vuoto: Antonino Mammanello, 46 anni, è stato arrestato da carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione. [r. s.]

I massi non hanno provocato danni

Frana a Vocca evacuate 2 case

VOCCA. Si dovrà attendere la conclusione dei lavori di consolidamento della parete rocciosa per la revoca dell'ordinanza di sgombero di due abitazioni, da sabato [illegible] a rischio» dopo la caduta di alcune pietre. Il franamento si è verificato in frazione Chiesa di Vocca, lungo il crinale posto sulla destra della strada statale 299 «della Valsesia»: dal versante che sovrasta alcune costruzioni si sono staccate tre pietre di medie proporzioni e altro materiale detritico.

Trattenuti da alcune reti di protezione, i massi non hanno provocato danni, tuttavia i successivi sopralluoghi hanno evidenziato una situazione di instabilità della parete che ha portato come misura cautelare al provvedimento di evacuazione di due case. Di queste solo una è effettivamente abitata: prima di rientrare i coniugi Rolando Villanova e Rosalba Luttore dovranno attendere l'esecuzione degli interventi; al momento sono ospitati da un parente, sempre in paese.

L'altro edificio è disabitato: i proprietari, Giorgio Cosotti e la moglie Maria Francesca Olivares, risiedono infatti a Varallo. [p. q.]

Incidente a Mollia

[illegible] finiscono contro la chiesa Tre feriti lievi

VARALLO. Con l'auto [illegible] finiti contro la facciata di una chiesa parrocchiale. I tre giovani rimasti coinvolti [illegible] la sono cavata [illegible] ferite lievi, mentre è stato abbattuto [illegible] pilastro che sorregge il portale dell'edificio religioso. E' accaduto domenica a Mollia. Diretti [illegible] l'alta Valsesia procedevano tre novaresi a bordo di una Tipo; alla guida si trovava Mattia Colombo. Forse per un colpo di sonno del conducente, l'auto è sbandata ed è finita contro la chiesa. I coinvolti [illegible] stati condotti al pronto soccorso di Borgosesia. In un altro incidente è rimasto ferito (ne avrà per 30 giorni) un giovane di Varallo: Moreno Berardi è uscito di strada al volante della sua Alfa 33. [p. q.]

A Borgovercelli

[illegible] investe giovane e poi fugge Denunciato

BORGOVERCELLI. Investe un giovane nelle vicinanze di un locale e, anzichè prestargli soccorso, fugge per lo spavento. L'incidente è avvenuto l'altra notte, intorno alle [illegible]. L'uomo travolto si chiama Antonio Zamarco e ha 20 anni: trasportato prima al Sant'Andrea e [illegible] seguito alle Molinette di Torino, i medici l'hanno giudicato guaribile in [illegible] giorni. Nell'impatto con l'auto ha riportato alcune ferite al volto.

Intanto il ragazzo che l'ha investito il giorno successivo [illegible] presentato ai carabinieri di Borgovercelli, raccontando quanto era accaduto la notte. Nei confronti di C. A., 19 anni, è scattata subito una denuncia per omissione di soccorso. [g. mo.]

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore [illegible] sempre a condizioni irripetibili. Come ovvero? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un [illegible] sarete [illegible] di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare [illegible] un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con [illegible] certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso). Cosa vi offre? Un anno [illegible] garanzio, il passaggio [illegible] proprietà, il bollo, [illegible] tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con **Opzione Usato**: Prezzo vettura L. [illegible] – Primo versamento (40%) **L. 4.800.000** • 11 quote mensili da L. [illegible] • [illegible] versamento finale [illegible] L. **4.800.000** • Spese gestione pratica **L. 250.000** • T.A.N. [illegible] • T.A.E.G. **4,28%** • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio [illegible] Alfa [illegible] a usato (60%) L. [illegible] • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate [illegible] Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. **L'offerta è valida fino al 30/6/98 [illegible] vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre in [illegible].

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SADICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. (015) 401745

Passare dal quotidiano al mito, viaggiare nel tempo, capire cosa leggono i giovani e scovare anche gli insetti.

dal 21 al 25 maggio

XI SALONE DEL LIBRO.

Punto d'incontro: "La Stampa".

Al Lingotto sono di scena i libri. Ma anche il quotidano ha una parte da protagonista. Lo stand de "La Stampa" vi attende infatti con un carnet ricco di incontri, confronti, dibattiti. Per approfondire insieme i temi più attuali, scoprire le novità editoriali, riscoprire i libri più amati. Un'occasione da non perdere per conoscere e conversare direttamente con gli autori dei libri che avete apprezzato di più e di quelli che presto vi appassioneranno. L'appuntamento è fissato: vi aspettiamo.

"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2, stand H23

e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand L77 - K70 con la mostra dei lavori "La Stampa in classe (1997-98)" *e la Stazione editoriale* "Come costruire la prima pagina personalizzata de La Stampa".

LA STAMPA

Di che mito sei?
A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Coordinano
CARLO FRUTTERO
FRANCO LUCENTINI

Intervengono
CARLO CARENA
GIUSEPPE CONTE
GUIDO DAVICO BONINO

Venerdì 22 maggio, ore 18
Padiglione 1, Sala blu

•

Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
PIERO BIANUCCI
MAURIZIO DAPOR
MONICA GUERRITORE
PIERGIORGIO ODIFREDDI

In occasione dell'uscita del libro di Maurizio Dapor
L'orologio di Albert
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 15
Padiglione 3, Sala gialla

•

Caro papilio
A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIUSTO BENEDETTI
PIERO BIANUCCI
GIORGIO CELLI
ENRICO STELLA

In occasione dell'uscita del libro di Enrico Stella
Caro papilio
Le mie farfalle e altre storie
edito da "La Stampa"
nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 18
Padiglione 3, Sala gialla

•

Perché i giovani non leggono i giornali?
A cura de "La Stampa"

Coordina
PAOLO PASSARINI

Intervengono
MARIO ABIS
ENZO BIAGI
GIUSEPPE CULICCHIA
MASSIMO GRAMELLINI
PAOLO MIELI

Domenica 24 maggio, ore 16
Padiglione 1, Sala blu

•

Scrivere il giornale
A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Educational

Presiedono
MERCEDES BRESSO
FEDERICO SCIANÒ
Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
ROBERTO BELLATO
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA

Lunedì 25 maggio, ore 11
Padiglione 3, Sala gialla

I LIBRI DE LA STAMPA

Si attende il parere della Provincia, poi il referendum entro l'autunno

«Mosso, sì all'unico Comune»

Con Pistolesa: la Regione ha approvato

BIELLA. Potrebbe già svolgersi in autunno il referendum [illegible] sultivo sulla fusione tra Mosso Santa Maria [illegible] Pistolesa. Lo annuncia la Regione, che l'altro mercoledì ha cominciato l'esame del disegno [illegible] legge di istituzione dell'unico Comune di Mosso. E' stata l'ottava Commissione, quella che si occupa di Affari istituzionali e che ha già dato il via libera alla «riunificazione» di Montiglio, Colcavagno e Scandaluzza (paesi dell'Astigiano), a dare una prima valutazione della proposta. Che, a quanto sembra, non dovrebbe incontrare ostacoli.

«L'istituto della fusione risponde all'esigenza di maggiore razionalizzazione amministrativa del territorio - dice Marcello Vindigni, presidente della Commissione regionale -. Si permette così ai Comuni di piccole dimensioni, che da tempo vivono situazioni amministrative e finanziarie difficili, di riorganizzarsi [illegible] loro, per poter svolgere in forma associata funzioni comunque non più sostenibili da un solo ente».

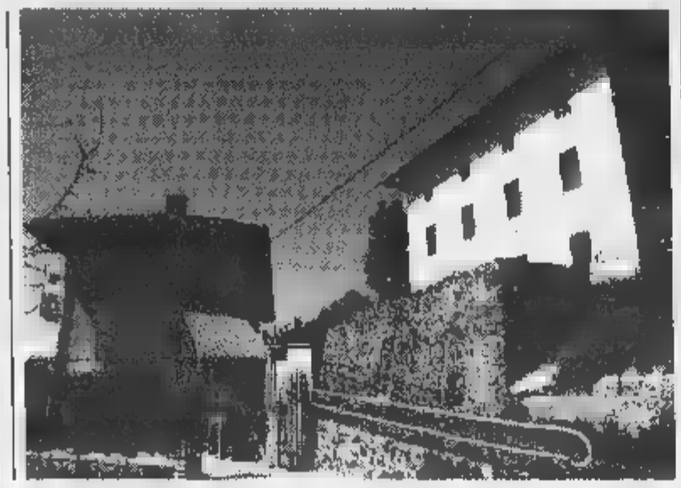
Aggiunge Vidigni: «La Commissione ha preso tempestivamente in [illegible] la proposta di legge di fusione e, per poter proseguire nell'iter, ha già richiesto al Consiglio provinciale di Biella il p[illegible] sulla richiesta avanzata d[illegible] due Comuni».

Già il 23 ottobre [illegible] '97, infatti, il Consiglio comunale di Mosso Santa Maria aveva approvato la «volontà di addivenire alla fusione» con Pistolesa. Lo [illegible] aveva fatto, una settimana dopo, il Consiglio di quest'ultimo comune.

«Se il parere della Provincia sarà fatto pervenire alla Commissione regionale entro sabato 30 - conclude il presidente Vindigni - la Regione potrebbe deliberare l'indizione [illegible] referendum entro il 30 giugno. [illegible] i 1838 biellesi interessati potrebbero votare già in autunno».

La «fusione» tra Mosso Santa Maria [illegible] Pistolesa, ormai in dirittura d'arrivo, non è l'unica proposta per il Biellese: va inf[illegible] ricordata anche quella tra Mottalciata [illegible] Gifflenga, anche se questo iter è stato appena avviato.

[d. p.]



C'è «semaforo verde» da parte della Regione per la fusione tra i Comuni di Mosso Santa Maria (a fianco una veduta) e Pistolesa (in basso). Secondo il presidente della Commissione regionale si potrebbe già andare alle urne nel prossimo [illegible] a patto che [illegible] Provincia si esprima entro la fine del mese e rimandi la pratica approvata [illegible] Torino [illegible] è invece appena iniziato l'iter per quanto riguarda gli altri due centri di Mottalciata e Gifflenga, che avevano espresso analoga richiesta di diventare un solo paese

Domani la visita di più di 130 confezionisti stranieri

E la Zegna apre le porte alla maxi-delegazione

TRIVERO. Più [illegible] 130 confezionisti [illegible] tutto il mondo, tra cui australiani, francesi, turchi, giapponesi, cinesi, thailandesi, tedeschi e italiani, nel nostro Paese per un convegno organiz[illegible] dalla Iaaf, [illegible] in visita domani agli stabilimenti della «Ermenegildo Zegna» e all'Oasi. A fare gli onori di [illegible] saranno Paolo e Laura Zegna.

Gli ospiti, attesi in tre gruppi [illegible] Trivero, preceduti da Gaetano Marzotto, [illegible] ricevuti nella «Sala quadri» di Villa Zegna, dove Paolo Zegna darà loro il benvenuto. Poi il microfono passerà [illegible] Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale, che parlerà dei segreti del distretto industriale biellese (anche attraverso un filmato). Dopo una breve pausa per la colazione, comincerà la lunga visita agli stabilimenti. Guidati [illegible] Laura Zegna, i confezionisti saranno poi accompagnati in pullman lungo la «Panoramica», per vedere l'Oasi.

La provincia laniera è spesso m[illegible] di delegazioni straniere, che vengono qui per studiare da vicino il «sistema Biella». Quella [illegible] domani non è che una nuova occasione di confronto, durante la quale gli imprenditori metteranno in mostra la loro organizzazione e le loro capacità produttive. I partecipanti al «tour» non visiteranno solo il Biellese (sono attesi anche a Valdagno, dal Marzotto). La terra del tessile, tuttavia, continua [illegible] occupare un posto di primissimo piano, e grande è l'interesse della delegazione per il «blitz» alla Zegna, una delle aziende leader del «made in Biella». L'Uib, per l'occasione, manda in campo i suoi vertici istituzionali, che saranno affiancati dai manager della famiglia di Trivero.

Enrico Botto Poala parlerà delle caratteristiche generali del «distretto», altamente specializzato nella lavorazione [illegible] nella produzione dei tessuti [illegible] «know-how» degli imprenditori biellesi è apprezzato in tutto il mondo). Con la visita allo stabilimento della Zegna, invece, si entrerà nei dettagli, [illegible] gli ospiti potranno vedere da vici[illegible] come funziona un'impresa di prestigio. La puntata all'Oasi, infine, darà modo ai confezionisti [illegible] ammirare le bellezze naturali della provincia, [illegible] lo straordinario paesaggio che si presenta alla vista percorrendo la Panoramica. **[f. p.]**

La «Zegna» di Trivero domani accoglie i 130 confezionisti di tutto il mondo (MICHELETTI)

Intervista alla contessa, venerdì a Biella per la serata [illegible] Rol

«Un museo per Frassati»

La sorella Luciana: lo farò a Pollone

BIELLA. Luciana Frassati Gawronska venerdì era in città, per la presentazione di un libro dedicato al [illegible] grande amico Gustavo Rol. Risponde al saluto sorridendo: «Contessa? Non dica contessa...». Il tempo si è fermato, sembra, per lei che porta con la [illegible] di sempre il proprio illustre cognome, che racconta la [illegible] di una famiglia e di un santo. Gli occhi sono mobilissimi, lo sguardo attento [illegible] mutevole segue il pensiero, che espone con precisione ed arguzia. Da sempre testimone del fratello Pier Giorgio, cui [illegible] legatissima, ha recentemente scritto per lui (oltre a «La Piccozza») un libro [illegible] poesie che sono lo specchio dei ricordi: «Sole in miniera».

Lavora ancora otto ore al giorno, senza usare occhiali; non lascia quanto scrive [illegible] non al punto che si [illegible] prefissata. Commenta: «Ora mi occupo della mamma, della sua opera di grande pittrice. Mio fratello è sempre [illegible] me, ma ho già scritto. Non voglio più parlare perché tutto quello che ho scritto rimane, senza bisogno di commenti, essendo già pensato con il cuore e con il cervello». Si ferma un attimo [illegible] risponde: «Commossa? Commozione vuol dire conoscenza. Ricevo tante telefonate e visite di persone che vengono da tutto il mondo e oltre che a Torino [illegible] recano a Pollone: ecco, voglio fare lì, nella cascina del parco, un museo di Pier Giorgio».

Da «Sole in miniera», ecco la descrizione della casa di Pollone: «Aperte al vento le [illegible] nostre/ ancor si guardano./ Ma spezzata la corda della sveglia/ più [illegible] s'affretta il sole».

Si riferisce ad un'abitudine di Pier Giorgio che, quando e[illegible] in paese, ogni mattina saliva ad Oropa per la messa [illegible] rincasava prima della colazione. Per non disturbare si legava al polso una cordicella che lasciava penzolare dalla finestra, in [illegible]do che il giardiniere, tirandola, lo svegliasse. Luciana Frassati lascia all'amica Mira il compito di accompagnare quanti vogliono visitare le due camere [illegible] letto del fratello: la prima è quella dalla loro giovinezza, la seconda contiene i mobili di quella torinese, sistemata come il giorno in cui morì proprio su quel letto. Ora accanto al cuscin[illegible] i pellegrini lasciano fotografie, preghiere, lettere che vengono accuratamente riposte «con le sue [illegible] O[illegible] in quella camere i sacerdoti che accompagnano i visitatori celebrano la messa. Sull'inginocchiatoio, il messale in lingua inglese.

I pellegrini arrivano dall'Australia, dagli Stati Uniti, dal Canada, dalla Polonia, oltre che da ogni regione italiana. Tra giugno e luglio sono già attesi ragazzi francesi che si fermeranno una settimana, [illegible] due gruppi di quaranta giovani provenienti dalla Polonia. I pellegrini sono centinaia ogni anno; pochissimi i biellesi. Il calcolo è per difetto, poiché solo chi vuole firma il registro [illegible] visitatori sull'antico tavolo che troneggia nella vasta anticamera.

Daniela Sandigliano

Luciana Gawronska Frassati, sorella [illegible] beato Pier Giorgio, venerdì sera [illegible] partecipato a Biella a una conferenza sul grande sensitivo torinese Gustavo Rol, che era suo amico (MICHELETTI)

All'Istituto geometri

Parchi e giardini

Ogg[illegible] s'[illegible] Il [illegible]

[illegible] Sarà inaugurato oggi alle 10, nell'aula magna dell'istituto geometri, il secondo anno del corso di specializzazione in parchi [illegible] giardini, riservato a [illegible] laureati in Scienze agrarie. Alla cerimonia partecipano il sindaco Gianluca Susta, la presidente della Provincia Silvia Marsoni [illegible] il rettore dell'Università torinese, Rinaldo Bertolino. I corsi biellesi sono stati attivati dall'ateneo, in collaborazione con la Provincia.

Sempre stamane, al «Vaglio Rubens», sarà presentato il libro «I giardini storici del Biellese: un'eredità storica [illegible] un patrimonio vegetale inesplorato». Le autrici del volume [illegible] le docenti Elena Accati e Giuseppina Rezza. Il *master* di specializzazione [illegible] a preparare esperti della manutenzione e del [illegible] dei giardini di pregio. In serata, all'istituto [illegible]VCI del Pi[illegible] è in programma un concerto lirico. **[f. p.]**

Tour gastronomico

«[illegible]a [illegible] lago»

[illegible] Appuntamento all'hotel Marina nella frazione Comune di Viverone (tel. 0161-987.577), questa sera, per l'ot[illegible] tappa della [illegible] enogastronomica «Riso e lago» organizzata da Pinuccia Brunella per conto delle Province di Novara, Biella e Pavia, delle Ca[illegible] di commercio di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola e dell'Ente nazionale risi con il patrocinio di una decina di enti e organismi tra cui La Stampa.

La tappa precedente era [illegible] celebrata la settimana scorsa al «Fuori le m[illegible] di Candelo con [illegible] ricetta a base di «cannelloni rustici di riso al bacio di dama»; questa sera al «Marina» la famiglia Zola propone il suo collaudato «risotto al persico giallo». L'abbinamento dei piatti con il vino [illegible] curato dall'Enoteca regionale della Serra; comprimari fissi saranno il formaggio gorgonzola e [illegible] grappe «Francoli». **[w. ca.]**

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 16 maggio il terzo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **L. v. Beethoven e F. Chopin.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 16 maggio il terzo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Domani il debutto, con la Compagnia del Teatro Nuovo. Gli altri show

A Cossato le star del balletto

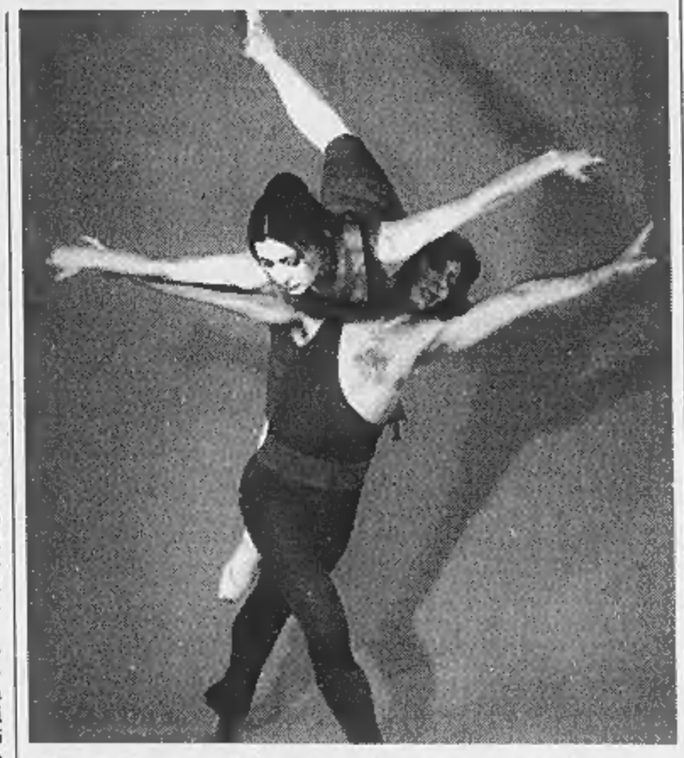
Giovedì 28 arrivano la Cosi e Stefanescu

COSSATO. Non finisce con Paolo Rossi, la stagione di spettacoli al Comunale. Se giovedì arriva il comico milanese, col suo monologo «Rabelais», domani s'inaugura «Il gesto e l'anima», una serie di quattro balletti offerta gratuitamente agli abbonati. Il livello è ottimo: basti dire che, fra gli ospiti, ci sono la grande Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, suo partner di fiducia (sono attesi a Cossato giovedì 28). Ma diamo un'occhiata al calendario della rassegna.

Domani alle 21 si comincia con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino, che porta in scena «Stamping Ground» e «Adamo ed Eva». Le coreografie sono rispettivamente di Jiri Killian e di Birgit Cullberg. Il primo appuntamento col balletto era in programma giovedì scorso, con «Danzaprospettiva» di Vittorio Biagi. Ma lo show è slittato al 4 giugno (sarà il terzo della mini-stagione). Interessanti le proposte: il «Romeo e Giulietta» di Prokofiev e «Racconti con Conte», su musiche del cantautore astigiano. Entrambe le coreografie sono di Biagi. E poi c'è la Cosi: l'ospite più attesa, giovedì 28, porta in scena «Concerto d'Europa», una serie di balletti su musiche di grandi compositori: si va da Chopin a Liszt, passando per Beethoven, Gounod e Debussy. Le coreografie sono di Stefanescu, e la Compagnia dei due celebri artisti assicura che lo spettacolo è «davvero per tutti: anche per chi non ha mai visto in vita sua un balletto». Motivo: «Concerto d'Europa» sa far sognare il pubblico, per la bellezza delle musiche e per la grazia con cui sul palco si muovono la Cosi e Stefanescu.

L'ultimo appuntamento è per il 13 giugno, con il saggio di fine anno delle scuole di danza di Biella e Cossato, curato da Claudia Squintone, Sonia Scalcione e Daniela Chianini. Il giorno dopo tocca invece ad «Agon '98», il concorso per giovani ballerini: in palio ci sono stage a Vignale Danza e a Danza Estate (del Teatro Nuovo). Possono partecipare sia le scuole sia i singoli allievi (per informazioni, chiamare lo 015-925620).

A parte il saggio del 13 giugno, gli spettacoli di balletto sono gratuiti per gli abbonati alla stagione di prosa. Per gli altri, i biglietti costano 20 mila lire (15 i ridotti). L'abbonamento è in vendita a 45 mila lire. [c. gi.]



Liliana Cosi e Marinel Stefanescu si esibiranno al Comunale di Cossato

Vercelli: rassegna estiva di Confesercenti e Comune

Musica al chiaro di luna tra suoni jazz e classica

VERCELLI. Sarà un'estate musicale, quella in piazza Cavour, creata sulle tracce del successo ottenuto nel '97. Con inizio nell'ultima settimana di maggio, quest'anno, sempre la Confesercenti con la compartecipazione del Comune, ha confezionato una stagione che durerà fino a tutto settembre, sotto i suggestivi titoli di «Serate d'estate jazz in piazza Cavour» e «Chiari di luna classica».

«La rassegna si articolerà essenzialmente in due "momenti" ogni settimana - hanno spiegato Roberto Portinaro e Antonio Gobbato, il primo, segretario ed il secondo, responsabile della manifestazione, nell'ambito della Confesercenti -, ogni mercoledì riservato alla classica ed ogni sabato (più un'occasione domenicale per la festa di Sant'Eusebio, il 2 agosto) al jazz. Per i concerti ci siamo affidati ad esperti che hanno dimostrato sempre una grande capacità di realizzare serate di questo genere».

Gli esperti sono il pluristrumentista Gianni Dosio ed i componenti del Centro Vercelli Musica che hanno preparato un calendario delle performances estremamente vario, con la presenza sul palco di nomi eccellenti (Sola, Mandarini, Dellarole) e di musicisti emergenti, vercellesi e non.

«Le scelte - hanno commentato Gianni Dosio e Massimo Montagnoli del Cvm - sono nate sulle tracce del gradimento di pubblico dell'anno scorso con aggiunta di nuovi riferimenti, proprio per accontentare tutti. Non solo i vercellesi che passeranno l'estate in città, ma anche coloro che arrivano da fuori. E se sarà come nella passata edizione, saranno veramente tanti!» L'inizio è per mercoledì 27. Entrata libera, ore 21,30.

Intanto il Comune, in collaborazione con EthnoSuoni, sta organizzando l'altra rassegna importante per l'estate biccionara, «Folkermesse», i cui contenuti *etnici* verranno presentati ufficialmente in sala giunta, domani alle 10.

Giovanni Barberis

Il pubblico di un concerto che si era tenuto in piazza Cavour (FOTO GREPPI)

IL «GENZIANELLA» SBARCA IN CANADA

Super-tournée fra Ottawa e Montreal per i cantori biellesi

BIELLA. Dopo gli Stati Uniti e il Portogallo, ora tocca al Canada: il coro «Genzianella» (nella foto a New York, dove si esibì nel '95), è in partenza per una nuova e prestigiosa tournée. Sabato sarà a Tourcoing, la città francese gemellata con Biella, e il giorno dopo volerà oltreoceano, per tenere quattro concerti a St. Laurent, Ottawa e Montreal. Il programma è fitto: lunedì 25 i cantori biellesi, diretti da Pietro Canova, saranno nella chiesa di Saint Sixte a St. Laurent. Le altre esibizioni (di cui due a Montreal) sono in programma da giovedì 28 a sabato 30. Sia a Tourcoing sia in Canada, il coro sarà accompagnato dal vicesindaco di Biella, Diego Presa. Dall'anno scorso, la formazione vocale ha aggiunto al suo nome la dicitura «Città di Biella», in virtù dei suoi meriti artistici. Fra i futuri impegni, va ricordato quello del 6 giugno in San Sebastiano, con un concerto in onore del gemellaggio fra la Croce rossa biellese e quella di Montecarlo. [r. s.]

VERCELLI

Lo spettacolo venerdì

Ritmi e balli afro Arriva al Civico «Kele-Kele»

VERCELLI. Il Teatro di Torino presenterà al Civico, venerdì (ore 21), la Kaidara Dance Company con ritmi e danze afro nello spettacolo «Kele-Kele». Coreografie di Katina Genero e musiche del Bruno Genero Percussioni Ensemble.

«Kele-Kele» ha come tema portante l'amore in tutte le sue sfumature suggestive viste attraverso gli occhi di una saggezza antica: i sentimenti, l'abbandono, la riconciliazione. E' una sorta di fusione dettata dall'incontro di culture diverse, tra gestualità evocative afro e, come spiegano i protagonisti che saranno sul palco: «Così come le abbiamo ascoltate, così le raccontiamo, aggiungendo al tono della voce, l'inevitabile inflessione del nostro animo».

La compagnia Kaidara è stata presente nei più importanti festival europei, in Costa d'Avorio, Niger, Bourkina Faso e Canada.

I biglietti per «Kele-Kele» sono in prevendita alla Belvedere Spettacoli, corso Marcello Prestinari 100. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	45
	55	54	52	52	49
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	81	71	70	67	64
FIRENZE	81	18	58	56	35
	90	88	79	74	66
GENOVA	71	1	25	39	17
	98	75	62	56	54
MILANO	15	50	47	72	32
	80	76	53	47	44
NAPOLI	2	28	32	83	60
	66	53	45	45	43
PALERMO	53	19	44	82	47
	90	86	66	60	58
ROMA	21	58	22	57	72
	102	87	75	63	59
TORINO	57	55	35	34	69
	61	71	70	67	58
VENEZIA	11	25	50	72	80
	89	88	53	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 16 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-1 16-85 16-71 16-56 16-52;
16-74 16-7 16-45 16-87 16-30;
16-55 16-41 16-46 16-8 16-60;
16-86 16-84 16-57 16-23 16-40;
16-61 16-18 16-44 16-58 16-50;
16-24 16-67 16-75 16-68 16-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (5); Cagliari 82 (4); Firenze 31 (2); Genova 39 (3); Milano 69 (4); Napoli 15 (5); Palermo 32 (5); Roma 10 (4); Torino 29 (5); Venezia 47 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

21-11 21-30 21-12 83-20 83-50;
21-71 21-81 21-42 83-51 83-16;
21-22 21-40 21-54 83-52 83-60;
21-84 21-48 21-88 83-19 83-58;
21-20 21-50 83-10 83-30 83-12;
21-51 21-16 83-71 83-81 83-42;
21-52 21-60 83-22 83-40 83-54;
21-18 21-58 83-84 83-48 83-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-31-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite: Napoli 37; ambo su Bari 2-7; Palermo 8

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 81 - 10 - 90 - 4 - 8 - 63 / 38 - 42 - 53 - 27 - 18 - 40
2 combinazioni

L. 5600 — 45 - 54 - 9 - 16 - 71 - 47 - 80
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — · basi fisse prese 1 a 1 = 51 - 23 - 28 - 34
224 combinazioni — - varianti = 38 - 41 - 86 - 22 - 27 - 6 - 19 - 48

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 450 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Jackie Brown** di Q. Tarantino, con R. De Niro e M. Keaton.

NAZIONE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LEX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Family life** di Ken Loach. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 9000; 7000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MATTARANA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Infomaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Infomaspettacolo tel. 69.633. **Blackout** di Abel Ferrara (Usa 1997) con M. Madine, B. Dalle, C. Schiffer, D. Hopper, S. Lassez. Or.: 21,20 spett. unico. L. 10.000; 7000 tessera.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Infomaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni & Giacomo. Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Infomaspettacolo tel. 69.633. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE SOLOT. Informazioni orari: tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Informazioni orari: tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Came tremula.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 545.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilijn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs. Brown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio ribelle.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353 **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Una vita esagerata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Ecosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La perdita amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Artemisia.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella.** Orario: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Pasquale,** dramma buffo di G. Donizetti (T. Pomeridiano), Fabrizio M. Carminati dir., regia Ugo Gregoretti. Orchestra e coro Teatro Regio con A. Abete, A. R. Taliento, J. Lopez-Yanez, M. Camastra. Ultima recita. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo l'11° concerto della stagione 1997-98. In programma **Concerto,** direttore Michele Frezza. Biglietto ordinario L. 20.000.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Parata di orchestre

Questa sera, al Globo di zona bivio Sesia, ci sarà una parata di grandi orchestre per una serata di beneficenza a favore dell'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla. In pedana a partire dalle 21,30 si alterneranno le orchestre di Emilio Zilioli, Al Rangone, Mauro Levrini, i cantanti dell'orchestra Bagutti, Tony D'Aloia e Luca Canali.

Torino

Gaber all'Alfieri

Al teatro Alfieri, da oggi al 31 maggio, andrà in scena lo spettacolo di Giorgio Gaber dal titolo «Un'idiozia conquistata a fatica». Orari: la domenica alle 17, dal martedì al sabato alle 20,45. Biglietteria del Teatro Stabile, in via Roma 49.

Santhià

Musica al «Beverly»

Giovedì, alle 21,30, ci saranno Vanna Isaia e la sua banda sul palco del Beverly, sala discoteca di zona casello autostrada To-Mi.

Ponderano

Arrivano i «Prozac +»

Continuano le prevendite per i Prozac +, primattori della settimana «live» in provincia. La band rivelazione del '98, famosa per la canzone «Acida», il concerto venerdì alle 22,30 al Babylonia. I biglietti costano 20 mila lire, e sono in vendita a Biella da Cigna e da Paper Moon; a Cossato da Disco d'Oro, a Vercelli da Master e a Borgosesia da Music Store.

Borgosesia

Fizzotti al Cowboy Steak

Alle 22,30 di domani al Cowboy Steak House di corso Vercelli suonerà Emanuele Fizzotti duo.

Biella

L'arte di «Kalamari»

S'è inaugurata sabato scorso, all'agenzia Einaudi di via Crosa 11, la mostra «Giochi per afrodite», dell'artista e pittore «Kalamari». L'esposizione è aperta fino a sabato 30. Orari: dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,15; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,15.

Biella

Slitta «Quinto teatro»

Slitta a novembre la manifestazione «Quinto teatro», dedicata agli attori-studenti del Piemonte e alla quale sono iscritte decine di baby-attori biellesi. La rassegna doveva tenersi alla fine di questo mese, ma è stata rinviata dagli organizzatori (il Gruppo della Rocca di Torino). Motivo ufficiale: la Regione non ha ancora materialmente assegnato i finanziamenti.

Dai Dilettanti alla terza serie: Borgosesia superstar, l'Alessandria delude i sostenitori

Promossi e bocciati all'esame del pallone

Biellese grande rivelazione della C2

Spiagge assolate, cieli azzurri, le partite dei mondiali in tv e soprattutto riposo, riposo e ancora riposo. Ma non per tutti, però: anche se i campionati sono finiti per alcuni club piemontesi le fatiche non sono terminate. L'Alessandria si giocherà la permanenza in C1 in una doppia sfida con la Pistoiese mentre il Borgosesia ha iniziato con un bel pari a Sanremo la caccia allo Scudettino. Infine Verbania, Cuneo, Ivrea e Valenzana da domenica disputeranno l'Amicizia, il torneo di fine-stagione.

Ma è pure tempo di verdetti per le squadre del Piemonte, con tante promosse (ma pure alcune grosse delusioni). Andiamo con ordine partendo, nobilesse oblige, dai campionati professionistici.

ALESSANDRIA CHE DELUSIONE. Peggio di così per i grigi c'è solo la retrocessione in C2. Come sono lontane le parole estive di patron Amisano: «Partiamo per un campionato dignitoso-ambizioso». Invece l'Alessandria è via via scivolata in classifica fino a terminare la regular season in penultima posizione nonostante la cura Orrico. Adesso in 180 minuti (31 maggio e 7 giugno) i grigi si giocheranno tutto con la Pistoiese che parte avvantaggiata dalla posizione in classifica: ai toscani basteranno due pari per spedire l'Alessandria in C2.

L'INCOMPIUTA DELLA BIELLESE. Grandi per l'intero girone d'andata, così così a causa dei molti infortuni all'inizio del ritorno, di nuovo brillanti a marzo e aprile, in caduta libera nelle ultime quattro partite tanto da compromettere l'ingresso ai play off: questa la stagione di una Biellese che comunque esce a testa alta dalla sua prima esperienza (dopo un'eternità) tra i prof. Peccato per gli spareggi C1 sfumati nel finale a causa soprattutto dell'inattesa sconfitta di Novara. Ma complessivamente la stagione dei Bacchiniani merita un 7+.

NOVARA, OBIETTIVO RAGGIUNTO. Se pur tra mille sofferenze gli azzurri hanno raggiunto l'obiettivo di partenza: evitare i play out. Gli azzurri ci sono riusciti con una settimana d'anticipo, a spese dei sugini della Pro. La squadra con l'arrivo di Vallongo in panchina ha mostrato maggior continuità e la permanenza in C2 è stata raggiunta. Ora bisognerà vedere che cosa riserverà il futuro. Perchè il probabile ritorno del duo Gozio-Cedrati (con il petroliere Armani alla finestra) potrebbe radicalmente cambiare le ambizioni del clan azzurro.

PRO «DOUBLE FACE». Diverso il discorso per i bianchi: la troika dirigenziale torinese Trucco-Prunelli-Gallo merita un 10 e lode per l'impegno e la passione mentre i giocatori hanno mostrato un doppio volto. Leoni in casa, pecorelle smarrite in trasferta: questo l'identikit di una formazione che ha collezionato la bellezza di 31 punti al «Piola» e appena 8 in trasferta. La salvezza all'ultima giornata grazie al pareggio del retrocesso Ospitaletto porterà a una mezza rivoluzione tra i ranghi.

BORGOSESIA SUPERSTAR DELLA D. Sul gradino più alto va di diritto il Borgo Grandi Imprese, dominatore del girone B contro tutti i pronostici (ha chiuso con 13 punti di vantaggio sul Legnano) e approdato ai quarti di finale di Coppa Italia da dove è uscito nella maniera più rocambolesca che si possa immaginare. Tanti i record inanellati dai valsesiani: 65 i gol realizzati, 23 vittorie, 77 punti (uno in meno della stratosferica Biellese del torneo precedente), la coppia dei bomber Caruso-Siazzu (17 reti a testa). Questo il biglietto da visita dei granata, guidati in panchina dallo «sconosciuto» Lele Domenicali e dal giovane ds Paolino Guidetti, un nome, una garanzia.

GLI ALTRI EROI. Poi appena un gradino sotto ecco l'**Ivrea** che in versione Dellacasa ha scalato gradino dopo gradino fino a salire al quarto posto. Quindi nel lotto delle «promosse» figurano il **Cuneo** (i biancorossi, al loro rientro nel Cnd, hanno gettato le basi per una prossima stagione di vertice) e la **Valenzana**, meritatamente qualificatesi per il torneo dell'Amicizia che prenderà l'avvio domenica.

Ha deluso invece il **Verbania** nonostante il terzo posto finale: i biancocerchiati di Erbetta partiti con tanti propositi di promozione in realtà alla decima giornata d'andata erano già fuori dalla corsa-primato. La loro è stata semplicemente una stagione anonima. Con tutte le conseguenze del caso.

Peggio ancora è andato il **Derthona**, indicato in estate come una sicura protagonista e invece finito nei guai fino al collo (si è salvato solo all'ultima giornata). Come inferiore alle attese è stato il **Casale** che non saputo ripetersi e soprattutto il **Valle d'Aosta**, esempio lampante di come non sempre i nomi riescano a comporre una squadra tenace e combattiva.

Come non ci si aspettava dopo l'andata il tracollo di **Sparta Novara** (22 punti al giro di boa, solo 6 nel ritorno) e della **Fossanese**. I cuneesi se ne sono tornati in Eccellenza a causa di una finale di stagione disastroso. Peccato. Infine retrocessione annunciata quella del **Pinerolo**, apparso già in estate con un organico limitato.

ECCELLENZA, NOVESE SUPER. Dopo un «secolo» ricco la Novese. Gli alessandrini hanno riconquistato la serie D vincendo il girone B di Eccellenza al termine di un campionato appassionante. Come lo è stato quello del girone A che ha promosso nell'Interregionale per la prima volta in assoluto la **Sangiustese** di Frara (in panchina) e Storgato-Weffort-Pisasale in campo. Benvenute. E in bocca al lupo a **Canavhese** e **Acqui**: una delle due, via spareggi, può salire in D.

Roberto Eynard

Accanto, il grigio **Fantini** in azione: la sua squadra rischia di retrocedere. Sotto, il tecnico della biellese **Roberto Bacchin**

Pro Vercelli e Novara salve in extremis La Novese torna in D dopo mezzo secolo

La squadra dei giovani ha conquistato la B1

Grande festa Alpitour con oltre 1500 ragazzi

Mario Sasso l'allenatore che ha guidato la «juniores» di Cuneo alla promozione in serie B1

CUNEO. Investire sul vivaio. Per l'Alpitour Traco, vice campione d'Italia di pallavolo, è ormai un'abitudine come dimostra il sestetto più giovane tra le grandi del campionato. Ma oggi a Cuneo si celebra un'occasione speciale, la festa «Dì per Dì». L'appuntamento è al Palazzetto dello sport per le 14,30 quando saranno oltre millecinquecento i bambini impegnati in palleggi e battute su cinquanta campi, con uno staff di 90 tra dirigenti e allenatori schierati per controllare che tutto vada bene, mentre saranno le duemila magliette stampate, altrettante le merendine distribuite per sfamare un esercito di piccoli atleti. Sono le cifre di un grande appuntamento con lo sport riservato ai ragazzi delle elementari.

«E' un'iniziativa fondamentale per noi - dice il responsabile del settore giovanile Gino Primasso -. Lavorando con le scuole elementari abbiamo contattato oltre cinquemila ragazzini e con la festa al Palazzetto raggiungiamo il punto più alto del nostro lavoro di promozione dello sport. Per questo dobbiamo ringraziare la Dì per Dì».

E in casa Alpitour Traco scommettere sul vivaio è una garanzia. Proprio sabato la stessa formazione che ha partecipato ai campionati juniores e che sabato e domenica ad Isernia cercherà di aggiudicarsi lo scudetto Junior League si è guadagnata - con la denominazione Banca Regionale europea - la promozione in serie B1. Il gruppo di giovani, quasi tutti nell'orbita delle varie nazionali, è guidato da Mario Sasso. Il tecnico di Mondovì - lo stesso che ha «inventato» i talenti Vania Beccaria e Daniela Biamonte - è da quattro anni uno dei cardini del settore giovanile dell'Alpitour e sta lavorando su giocatori di sicuro avvenire come il centrale Parma e i «martelli» Rigoni, Spescha e Gavotto. «Questo risultato ci inorgoglisce - dice il "d. s." Enzo Prandi - e, con la collaborazione di uno sponsor importante come la Banca regionale europea, siamo pronti ad affrontare con i nostri giovani anche un campionato difficile come la B1».

[l. fer.]

Al via in 1600

Un record di ciclisti al Mottarone

ARONA. Pensate alla carovana del Giro d'Italia e moltiplicatela per dieci. Una marea di 1600 concorrenti quella che, domenica mattina, si è mossa dal lungolago di Arona per affrontare il 3° Giro del Mottarone: 135 chilometri di salite mozzafiato e vertiginose discese prima del ritorno ad Arona attraverso le colline del Vergante.

La gara, valida come sesta prova del Giro delle Regioni e quarta del Campionato italiano, è stata organizzata dal Gruppo Ciclistico Aronese, presieduto da Tommaso Marino, con la collaborazione di Giancarlo Zoppis, Giorgio Ambrosini e Antonio Airoldi. Due sponsor di prestigio, la Briko e la Concessionaria Astra Fiat, per una manifestazione che ha ottenuto uno straordinario successo: 600 iscritti alla prima edizione, 1400 alla seconda, 1600 alla terza.

Il risultato agonistico ha premiato Simone Biasci, 26 anni, di Ponte Boggianese, in provincia di Pistoia, che ha vinto in 3 ore e 48' ad una media di poco inferiore ai 36 chilometri all'ora: una media considerevole, visto che tra le molte salite c'era il temutissimo Mottarone, affrontato dal versante del Lago Maggiore, da Baveno, attraverso Levo, Gignese e Alpino. Al 2° posto Alessandro Paganessi di Como, 3° Roberto Giucolsi di Taino, tutti ex professionisti.

Un piccolo «giallo» nella classifica delle donne: taglia per prima il traguardo Antonella Apis della Nuova Corti, ma la giuria segnala che la fanciulla, in occasione di una foratura, è salita per qualche istante sull'ammiraglia mentre i tecnici provvedevano a reperire una ruota di scorta. Al primo posto balza così Marina Scenini, 32 anni, casalinga di Lecco, 120ª assoluta in 4 ore e mezzo.

Merita di essere segnalato Filippo Salato, 58 anni, di Alcamo: in treno da Trapani ad Arona, bagaglio appresso, per fare il Giro del Mottarone. Trent'anni fa, a Biella, era giunto 3° ad un campionato italiano alle spalle di Beghetto e Gaiardoni. Ritirata la coppa, è risalito in treno con la sua bici e questa mattina, ad Alcamo, riprenderà l'attività di autotrasportatore.

Sandro Bottelli

LA STAMPA

Joyful promotion

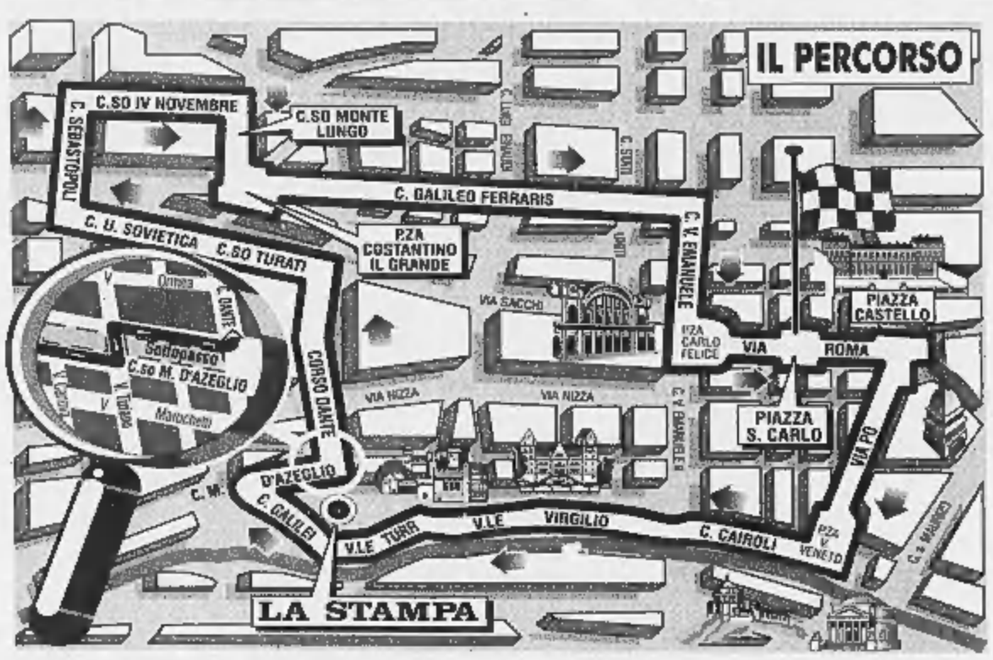
STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

per la F.A.R.O. O.N.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30



ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA
MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

MONCALIERI
Bonny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

SUPERMERCATI DI' PER DI' in Provincia di Torino

BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pia Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

PER INFORMAZIONI
TEL. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO
di per di IL SUPERMERCATO
JERZEES ACTIVEWEAR
TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino Per noi la qualità è centrale.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
GIEMME
CIS
95

Il mister della Biellese chiede però «una squadra competitiva. Altrimenti potrei andarmene»

Bacchin e D'Alessi verso la riconferma

Pro, giovedì l'incontro con il «mago» della salvezza

BIELLA SE da un lato il finale di stagione è stato amaro per aver visto sfumare i play-off proprio sul traguardo, dall'altro il settimo posto della Biellese mette in archivio un campionato estremamente positivo, andato ben oltre l'iniziale obiettivo salvezza.

Al momento le ferie sono ancora lontane e la squadra continuerà ad allenarsi fino al 31 maggio; intanto disputerà alcune amichevoli (la prima è in calendario giovedì prossimo a Casale). Afferma mister Roberto Bacchin: «I prossimi quindici giorni saranno importanti per riflettere su quanto successo e per valutare il futuro con più serenità. Molto dipenderà dal programma della società. A me piacerebbe allenare una squadra che parta con ambizioni di vittoria, ma conosco le difficoltà che Biella può avere. Ho un contratto con la Biellese che scade nel prossimo anno e che intendo rispettare, ma se i programmi non coincidessero sarebbe assurdo continuare. Ora dico che, se sarà rispettato quanto già stabilito, l'allenatore della Biellese della prossima stagione sarà ancora Bacchin».

La parola passa quindi alla società, rappresentata da Paolo Perona: «E' impossibile promettere una formazione in grado di vincere il campionato per i costi elevati, ma vedremo di puntare a quanto ci è sfuggito quest'anno, ovvero ai play off. Lasceremo carta bianca al d.s. Turotti e a mister Bacchin sulla rosa della squadra, sul capitolo acquisti e cessioni».

Al momento c'è una sola certezza: il ritorno ad Empoli del portiere Massimo Gazzoli. Quindi è naturale che dal primo luglio, data di apertura del mercato, la Biellese andrà a caccia di un sostituto. Tutti gli altri giocatori sono sotto contratto, e nei prossimi giorni saranno valutate le singole posizioni, comprese quelle degli infortunati (Rossi, Corradi e Garegnani) e degli atleti in prestito. Ma è probabile che ci siano dei cambiamenti, magari uno o due giocatori per reparto. E acquisti e cessioni saranno legati anche all'eventuale obbligo di schierare in campo tre «under 21» (al momento è solo una proposta). Sulla valorizzazione dei giovani la linea della società è chiara: «Al momento non ci sono contatti in categoria superiore per Mandelli - conclude Perona -, ma è ovvio che se capitassero delle occasioni, come per Cretaz, faremo il possibile perchè i nostri giocatori possano migliorarsi. Lo sponsor? Dopo l'addio di Ilorini e del "Lanificio Agnona" siamo alla ricerca di un sostituto altrettanto valido, ma al momento non ci sono trattative avanzate».

Gabriele Cornelli

Nella foto di Greppi la gioia della Pro dopo il fischio finale e la notizia del pareggio del Giorgione. Sotto il portiere Gazzoli che lascerà la Biellese per rientrare all'Empoli

I VERDETTI

Il Varese vola in C1

VERCELLI. Varese in paradiso, Ospitaletto in serie D. Questi i primi verdetti nel torneo di C2. I biancorossi soffrono solo un tempo con il Leffe. Quindi un rigore di Possanzini scaccia gli incubi e il team di Roselli stappa lo champagne promozione. In coda l'Ospitaletto, team mai troppo ringraziato dalla Pro, mette alle corde il Giorgione ma non passa. Lo 0-0 permette ai bresciani di appaiare all'ultimo posto la Solbiatese. Neroazzurri però salvi in virtù del miglior classifica avulsa (3-2 e 1-1). Capitolo spareggi. Il quadro dei play off (3 maggio e 7 giugno): Albinese-Cittadella e Triestina-Pro Patria. Finale il 14 giugno. Play out. Quattro i team in lotta: Solbiatese-Giorgione e Cremapergo-Leffe. La formula: solo match di andata e ritorno. In caso di parità al termine della doppia sfida salvezza per Giorgione e Leffe, meglio piazzati in campionato. **[p. m. f.]**

VERCELLI LA Pro è salva, viva la Pro. E viva l'Ospitaletto che prima di retrocedere nei Dilettanti dopo sedici anni di militanza nelle serie professionistiche ha evitato ai bianchi la lotteria dei play out. Si chiude così una stagione tormentata per il popolo vercellese e soprattutto per una dirigenza (dal presidente Ottavio Trucco, a Nino Prunelli, Chiaffredo Gallo e Vincenzo Mignone) che ha fatto di tutto e ancora di più per portare la Pro fuori dalle secche della bassa classifica.

Tanto che, a salvezza raggiunta, nessuno dello staff tecnico la scorsa notte ha dormito per più di tre ore. Dice Nino Prunelli: «Finalmente si è conclusa questa annata in cui sembrava che volessimo cacciarci continuamente nei guai. Anche con la Solbiatese abbiamo dimostrato che tecnicamente non eravamo una formazione da play out. Prendiamo ad esempio Fida: il suo ingresso in squadra nelle ultime giornate, nonostante le infiltrazioni a cui ha dovuto sottoporsi, ha costituito un salto di qualità. Lo stesso dicasi per il Cavaliere di domenica che ha unito alle doti naturali la grinta».

E in piena sintonia viaggia Chiaffredo Gallo: «Sono sempre convinto che la nostra fosse una formazione in grado di ambire a discrete posizioni, lontano dalle zone a rischio e vicino all'area play off. Non finirò di ripetermi: troppe volte ci è mancata la giusta determinazione, soprattutto in trasferta».

Ma concluso il discorso sul passato adesso è il momento di guardare al futuro e il primo passo sarà quello di raggiungere un accordo con Dino D'Alessi, l'uomo che per il secondo anno consecutivo ha portato la Pro alla salvezza. «Non vorremmo ritrovarci nella situazione di andarlo a richiamare per la terza volta a fine gennaio - dice Prunelli -. A parte le battute mi pare chiaro che meriti la riconferma anche perchè è un uomo che lavora in sintonia con la società. Giovedì ci incontreremo e vedremo di trovare un accordo, che non è solo finanziario. Ad esempio ci sottoporrà una eventuale rosa di giocatori da contattare. E da parte nostra c'è la volontà di andare avanti nel rapporto di collaborazione».

Obiettivo? Beh, le ambizioni ci sono e sono grandi grandi. «La nostra intenzione è quella di allestire una rosa con quattordici titolari e otto giovani intercambiali da inserire - aggiunge Prunelli -. Una cosa è certa, vogliamo prenderci altri tipi di soddisfazione rispetto a una salvezza raggiunta all'ultima giornata». Chi ha orecchie per interdere intenda. **[r. ayn.]**

TORNEO DELLO SCUDETTINO

Semifinali più vicine dopo l'1-1 di Sanremo. Domenicali: «Siamo in buona forma»

Borgosesia, una partenza lanciata

Domenica al Comunale decisiva sfida col Trento

BORGOSESIA. E' iniziata bene la corsa del Borgosesia verso lo scudetto tricolore dei dilettanti. A Sanremo, in riva al mar ligure la squadra di Lele Domenicali ha mostrato tutto il suo carattere ed è andata molto vicina al colpaccio. Certo, avere una vittoria in cassaforte sarebbe meglio, ma questo punto conquistato sul difficile campo della Sanremese fa ben sperare.

La qualificazione verrà decisa nell'arco di quattro giorni: domani i liguri sono in visita al Trento mentre domenica saranno ospiti del Comunale di Borgosesia proprio i gialloblù, che l'altro giorno hanno rispettato il turno di riposo.

Fare discorsi sulle possibilità di passare il turno alle luce dell'1-1 è prematuro, comunque ci sono diversi aspetti che parlano in favore dei granata di mister Domenicali: intanto l'essere riusciti a contenere bene la Sanremese, squadra che aveva dominato il girone A, quindi aver colpito nel momento migliore e soprattutto non aver perso il controllo dei nervi quando la sfida (definita «una partita vera, maschia») ha assunto toni poco diplomatici.

Il Borgo pareggiando a Sanremo ha buone possibilità di entrare in semifinale

Ora si tratterà di far valere la legge del Comunale. Naturalmente molto dipende dall'esito del match di domani (perché se uscisse lo 0-0, domenica potrebbe bastare anche il pareggio con reti). Comunque è logico che il team non cambierà mentalità e quindi partirà a spron battuto verso la vittoria: la società avrebbe voluto anticipare a sabato sera l'incontro, ma il Trento non ha accettato.

Tornando al match di due giorni fa, mister Domenicali non nasconde la propria soddisfazione: «Certo la vittoria avrebbe avuto altri risvolti, ma questo pareggio ci fa ben sperare. Le due squadre in campo non si sono risparmiate, l'ambiente era abbastanza "caldo", dunque non ci si può lamentare per la divisione della posta».

Il tecnico dei valsesiani ricorda inoltre che si è avvantaggiati rispetto alla Sanremese: «Giocando domenica, si conoscerà già l'esito del secondo incontro e così si potrà preparare una tattica mirata».

L'allenatore ha avuto risposte positive anche sul piano fisico dai suoi uomini. Nonostante un torneo lungo e i quindici giorni di sosta, la squadra ha risposto bene: «Noi non abbiamo mai smesso di allenarci e tutti si sono comportati al meglio».

Tra domani e giovedì oltre a Trento-Sanremese si giocheranno L'Aquila-Faenza e Nuova Nardò-Giugliano. Le classifiche dei tre gruppi. Girone 1: Borgosesia e Sanremese 1, Trento 0; girone 2: Gubbio 3, Faenza e L'Aquila 0; girone 3: Messina 3, Nuova Nardò e Giugliano 0. **[i. fo.]**

Ecco il quadro dei prossimi tornei con i club delle due province

Dufour riparte da Arrondini La prima volta del Cavaglià

VERCELLI. Et voilà. Anche il torneo di Promozione '98 è passato agli archivi. In realtà bisogna ancora definire il quadro delle retrocesse (per questo bisognerà attendere un doppio supplemento di spareggi) ma per le formazioni vercellesi, laniere e valsesiane i destini sono già segnati.

La prossima stagione la pattuglia d'**Eccellenza** vanterà un team in più. La **Dufour Varallo** del neo mister Gianmario Arrondini (un ritorno) ha conservato senza eccessivi affanni il proprio posto è ed stato raggiunto dal **Villaggio Lamarmora** di Maruzzo autore di una trionfale cavalcata. I rossoverdi hanno chiuso il torneo con nove punti di vantaggio sul Sarezzano, secondo della classe (e gli alessandrini, tra l'altro, hanno conquistato tre punti a tavolino).

Promozione. Gente che va, gente che viene. Dopo alcune stagioni d'onorata militanza il **Valsessera** saluta caramente il torneo per scendere in Prima categoria. Davvero un epilogo amaro di una stagione vissuta, dal team di Pagani, sempre sull'orlo del precipizio.

In realtà è stato soltanto dopo la sconfitta interna con il Momo che la situazione in casa verdeblù si drammaticamente aggravata. Da quel momento, come più volte sottolineato dallo staff tecnico, il campionato dei valsesserini si è trasformato in una sorta di tappone pirenaico. L'amaro epilogo è arrivato al termine del derby casalingo contro il Gattinara, perso 3-2. Ma anche un successo non sarebbe servito alla causa del Valsessera, dal momento che Momo e Cristinese, entrambe vittoriose, si sarebbero rese imprendibili.

Il posto dell'undici laniero verrà preso dal **Cavaglià** che, al termine di un drammatico testa-testa con lo Spolina (culminato con lo spareggio di Mongrando) ha centrato la Promozione.

Conferme per gli altri team: nel girone A il **Gattinara** ha chiuso al quarto posto, dopo aver a lungo cullato la possibilità di centrare la piazza d'onore alle spalle della Varalpombiese. Stagione decisamente positiva anche per il **Val Mos** sempre al di sopra della linea di pericolo.

Nel girone B il **Trino** ha coronato contro il Viverone un'autentica impresa. Dato per spacciato al termine del girone d'andata, l'avvento di Fait sulla panchina degli sky blu ha avuto il benefico effetto di una scossa. Soprattutto nelle ultime uscite (segnatamente nella trasferta di Sandamianferrere) gli azzurri hanno confermato di meritare la salvezza.

Grazie al successo ottenuto sulla Fulvius la **Crescentinese** ha chiuso in quarta posizione. Traguardo che se dal punto di vista dei numeri può soddisfare, dall'altro offre parecchi rimpianti per il ruolo che il team di Masuero avrebbe potuto recitare. Alle spalle dei vercellesi il **Viverone** (complimenti a Barbero per aver saputo far fronte a diversi infortuni). Bene anche la **Tronzanese** che non ha per nulla patito il ruolo di «matricola». **[p. m. f.]**

BASKET

Travolta Campli, il quintetto laniero volge la prua alla promozione

IngFila, l'A2 non è più un sogno

Finale con Roseto, ma è probabile il ripescaggio

BIELLA. Dopo Imola, l'Ing travolge anche Campli ed entra così di forza nella finale che potrebbe, a trent'anni di distanza, riportare il basket biellese in serie A. «Nel massimo campionato potremmo esserci già oggi, ma non dobbiamo pensare al ripescaggio quanto a superare Roseto - dice coach Federico Danna -. Vogliamo (e possiamo) conquistare la promozione sul campo. Nelle ultime due partite abbiamo rifilato complessivamente oltre 80 punti di scarto alle avversarie e questo dimostra come la nostra condizione mentale ed atletica sia ottima. Se perderemo contro Roseto avremo come unica scusante quella della superiorità degli avversari perchè se si fossero altri motivi non saremo a posto con la nostra coscenza. Abbiamo centrato il nostro obiettivo stagionale ma ora possiamo fare anche meglio». La carica e la determinazione del coach rossoblù è la stessa che coinvolge non solo gli appassionati ma tutti gli sportivi biellesi, anche quelli che il basket hanno iniziato a conoscerlo da poco.

Per la gara di domenica a Roseto, si sono già mobilitate radio e televisioni private che garantiranno la diretta dell'incontro. E da ieri, sino a venerdì, gli appassionati possono acquistare in prevendita i biglietti del secondo match che si giocherà il 26 al palazzetto con inizio alle 20,30 (attenzione, per gli abbonati il diritto di prelazioe sarà valido solo fino a giovedì). Per l'occasione la società ha deciso un aumento di 5 mila lire: a secondo dei settori, il costo varia così dalle 20 mila alle 40 mila lire.

«Sono molto soddisfatto per l'attaccamento dimostrato dal pubblico verso la squadra: questo ci stimola a continuare nel nostro impegno di portare sempre più in alto il basket biellese - afferma Alberto Savio, presidente dell'Ing -. Sono anche fiducioso perchè oggi ho visto una squadra in buona condizione che ha dimostrato di avere le carte in regola per lottare alla pari con Roseto, la dominatrice dell'altro girone dei play-off».

Coach **Federico Danna** è tra i principali artefici di una super-stagione nonostante i molti giocatori infortunati

Muzio e compagni si ritrovano in palestra già questa sera per preparare la finale. «Siamo la squadra di serie B1 che ha fatto meglio in trasferta - conclude Danna -. Roseto l'abbiamo già affrontata due volte e la conosciamo bene. Sarà molto importante l'approccio alla partita». **[w. d. b.]**

HOCKEY

Semifinale il 6 giugno

Pure in Champions ci sarà il derby Amatori-Novara

VERCELLI. Definito il quadro della «final four» di Champions League. Con la vittoria di misura (3-2) sull'Igualada il Novara ha chiuso il girone al primo posto; stesso discorso per il Barcellona vittorioso sui «resti» dell'Amatori.

Il 6 giugno al Pala Isola si disputeranno due derby all'altezza delle semifinali: l'Amatori incrocerà le stecche con il Novara mentre i campioni d'Europa del Barcellona sfideranno l'Igualada. Domenica 7 le finali.

«La sconfitta contro i catalani non fa testo - sottolinea il presidente Piccioni - dal momento che abbiamo affrontato il match in condizioni d'assoluta emergenza».

Intanto i gialloverdi pensano alla «gara due» della finale scudetto di sabato a Novara. A questo proposito i tifosi organizzano un servizio pullman. Da Pasticceria Vittorio e Copy Service le prenotazioni. **[p. m. f.]**

PUGILATO

Categoria pesi welter

Max Ardu vince il titolo piemontese

VERCELLI. Max Ardu, la promessa del Boxing Club Vercelli, ha vinto il titolo di campione piemontese, categoria pesi welter. Si è imposto battendo in finale Santarpia del Boxing Club Torino, a conclusione di cinque riprese da due minuti l'una, praticamente dominate. Il verdetto è stato infatti unanime nell'assegnarli il successo.

Ma il primo capolavoro il «terza categoria» lo aveva già messo a segno in semifinale quando Ardu ha sconfitto Costa della Boxe Brandizzo, il campione uscente.

Con una boxe intelligente e fantasiosa il vercellese anche in questo caso ha fatto segnare la sua netta superiorità.

Il pugile vercellese, allenato da Gianni Caccavo, si è così qualificato per i campionati interregionali che si terranno a Chieti sabato e domenica. E' probabile poi che Ardu passi «Seconda categoria». **[f. L]**

Maggio. Una Formula per Punto.

PICCOLA RATA

*159.600 lire per 23 mesi a interessi zero.**

GRANDE SERENITÀ

Due anni di assicurazione furto-incendio totale e assistenza garantita.

GRANDE PUNTO

Calcoli alla mano, Fiat Punto è sempre la soluzione più vantaggiosa per tutti. A maggior ragione fino al 31 maggio. Solo per questo mese, infatti, è possibile averla a condizioni del tutto eccezionali. E solo questo mese si possono vincere favolosi premi con il concorso FORMULA "Grande Punto". Grazie a Formula, e a un'offerta primaverile che la rende ancora più appetibile. Per avere una Punto* nuova oggi sono sufficienti un anticipo di appena 5.505.000 lire e 23 quote mensili da 159.600 lire. In più, avete anche due anni di assicurazione furto-incendio totale e di assistenza garantita. In più avete la libertà, tra due anni, di decidere se saldare la quota restante e tenervi la vostra Punto, oppure passare a un'auto nuova. Ma Punto è ricca di vantaggi anche se non scegliete Formula: in questo caso potete contare su una riduzione di 1.800.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano. In due parole, è il momento di scegliere: solo Punto è grande come Punto.

E ricordate: il concorso "Grande Punto" vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat fino al 31 maggio. Potete vincere:

3 FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Scad. 31/5/98 - Aut. Min. Ric.

In alternativa a Formula, *1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

**Esempio per Fiat Punto 55S 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riacquisto: 60% del prezzo di vendita (vettura in normale condizione d'uso e mantenimento, con non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*